Archivio Società trasparente fino al 23 maggio 2023

Disposizioni generali

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Atti generali

Organizzazione

- Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo
- Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
- Articolazione degli uffici
- Telefono e posta elettronica

Consulenti e collaboratori

Personale

- Incarichi di Direttore Generale
- Titolari di incarichi dirigenziali
- Dirigenti cessati
- Dotazione organica
- Tassi di assenza
- Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti dirigenti e non dirigenti
- Contrattazione collettiva
- Contrattazione integrativa

Selezione del personale

Performance

- Ammontare complessivo dei premi
- Dati relativi ai premi

Enti controllati

- Società partecipate
- Enti di diritto privato controllati
- Rappresentazione grafica

Attività e procedimenti

Bandi di gara e contratti

- Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare
- Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Bilanci

- Provvedimenti

Beni immobili e gestione patrimonio

- Patrimonio immobiliare

Canoni di locazioni o affitto

Controlli e rilievi sull'amministrazione

Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV

Organi di revisione amministrativa e contabile

Corte dei conti

Servizi erogati

Pagamenti dell'amministrazione

Opere pubbliche

Informazioni ambientali

Altri contenuti – Prevenzione della corruzione

Piano triennale della prevenzione della corruzione

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Atti di accertamento delle violazioni

Altri contenuti - Accesso civico

Altri contenuti

Archivio Società Trasparente
fino al 23 maggio 2023

Alla Società sono formalmente applicabili le disposizioni in materia di amministrazione trasparente a seguito dell'introduzione dell'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Tuttavia si precisa che, in ragione della specifica attività concretamente svolta nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza, la Società non risulta comunque soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 5

Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Disposizioni generali

I dati e le informazioni di cui alla presente voce sono consultabili nelle sezioni sottostanti.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

Le amministrazioni pubbliche, e le società dalle stesse controllate, erano tenute ad adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità come sancito dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013.

Il D. Lgs. n. 97/2016 ha novellato il D. Lgs. 33/2013, integrando pienamente il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, che ora diventa anche della trasparenza (PTPCT), prevedendo al suo interno una sezione specifica ad essa dedicata a cui si rimanda.

I nuovi piani sono consultabili al seguente link /altri contenuti corruzione/piano triennale di prevenzione della corruzione

Di seguito è consultabile il piano originale.

LP - Modello 231 - Parte Speciale DEF.pdf (227)

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Atti generali

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto

presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Riferimenti normativi su organizzazione e attività

I riferimenti normativi statali e regionali pubblicate nella banca dati **Normattiva.it** che regolano l'istituzione, l'organizzazione e le attività delle società controllate da PA:

- **decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013** - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- decreto legislativo n.39 del 8 aprile 2013 - Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012 n. 190
- **legge n.190 del 6 novembre 2012 -** Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- decreto legislativo n.163/2006 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE
- decreto legislativo n.196 del 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali
- legge n.241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- decreto legislativo n. 50/2016 - Codice dei Contratti Pubblici
- decreto legislativo n. 159/2011 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136
- **decreto legislativo n. 231/2001 -** Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle societa' e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300.
- L.R. n. 48 del 28 dicembre 1973 - Costituzione della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.
- L.R. n. 20 del 5 agosto 2014 - Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione Liguria
- Reg. (CE) 679/2016 – Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- D.Lgs. n.175/2016-Decreto Madia Testo unico in materia di societa' a partecipazione pubblica
- D.Lgs. n. 101/2018 - Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE(regolamento generale sulla protezione dei dati)
- Decreto n. 115/2017 - Disciplina il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato e Decreto direttoriale 28 luglio 2017 che fornisce le specifiche tecniche per l'utilizzo del sistema.

- D.Lgs. n. 231/2007 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione (Antiriciclaggio)
- D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011 - Indirizzi alla FI.L.S.E. S.p.A. in merito all'intervento a favore di ACAM S.p.A. modifica e integrazione della D.G.R. n. 551/2009.

Atto Costitutivo Liguria Patrimonio S.r.l.

Statuto Liguria Patrimonio S.r.l. vigente dal 26.07.2017

Codice disciplinare e codice di comportamento

Codice Etico aggiornato ai principi del decreto del Presidente della Repubblica n.62 del 16 aprile 2013, adottato da Liguria Patrimonio. Essendo Liguria Patrimonio una società del Gruppo FI.L.S.E., adotta lo stesso codice etico della capogruppo.

Modello di organizzazione, gestione e controllo

Liguria Patrimonio S.r.l. è dotata dal 2015 di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Organizzazione

In questa sezione sono pubblicate le informazioni inerenti l'organizzazione della società ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 33/2013.

Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

In questa pagina sono pubblicati i dati relativi all'Organo amministrativo di indirizzo politico di Liguria Patrimonio.

Amministratore Unico: Cristiano Lavaggi

- Atto di nomina
  - Verbale Assemblea 10.07.2015
  - Verbale Assemblea 09.07.2018
  - Verbale Assemblea 27.05.2021
- Curriculum vitae
  - Curriculum 2023
- Compensi
  - Compenso 2015-2017
  - Compenso 2018-2020
  - Compenso 2021-2023
- Dichiarazione ai sensi dell'art.14 lett. d) ed e)
  - 2018
  - 2019
  - 2020
  - 2021

    - 2022
    - 2023
- Dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche
    - 2016
    - 2017
    - 2018
    - 2019
    - 2020
    - 2021
    - 2022
- Dichiarazione art 14 comma 1 f) e art 2 L 441 coniuge e parenti negato consenso
    - 2018
    - 2019
    - 2020
    - 2021
    - 2022
    - 2023
- Dichiarazioni reddituali e patrimoniali vai sensi dell'art. 14 comma 1 lett. f D.Lgs. n. 33_2013
    - 2017
    - 2018
    - 2019
    - 2020
    - 2021
    - 2022
    - 2023
- Organo Amministrativo importi - art. 14 c. 1 lettera c) D.Lgs. 33_2013
    - 2017
    - 2018
    - 2019
    - 2020
    - 2021
    - 2022

Aggiornamento ad aprile 2023

Sanzioni per mancata comunicazione dei dati

Non risultano pervenute sanzioni per mancato o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Articolazione degli uffici

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Telefono e posta elettronica

Indirizzo Sede Legale	Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
Indirizzo Email:	liguriapatrimonio@filse.it
Indirizzo PEC	liguriapatrimonio@legalmail.it
Telefono+39 010 8403303	

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Consulenti e collaboratori

TITOLARI DI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE

Ai sensi dell'articolo 15 bis del novellato decreto legislativo 33/2013, in questa pagina si pubblicano gli estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato.

COLLEGIO SINDACALE IN CARICA

Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti

Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti

Tabella rimborsi spese viaggio Organo di Controllo 2017

Tabella rimborsi spese viaggio Organo di Controllo 2018

Tabella rimborsi spese viaggio Organo di Controllo 2019

Tabella rimborsi spese viaggio Organo di Controllo 2020

Tabella rimborsi spese viaggio Organo di Controllo 2021

Nominativo	*Ruolo*	*Curriculum Vitae*
Francesca de Gregori	Presidente Collegio Sindacale	CV De Gregori
Andrea Monselesan	Sindaco effettivo	CV Monselesan
Alessandra Verdino	Sindaco effettivo	CV Verdino
Andrea Traverso	Sindaco supplente	CV Traverso
Tiziana Crescenzo	Sindaco supplente	CV Crescenzo

TITOLARI DI INCARICHI DI CONSULENZA E COLLABORAZIONE

Tabella Collegio Sindacale 2017 - 2020

Tabella consulenti e collaboratori aggiornata al 31.12.2017

Tabella consulenti e collaboratori aggiornata al 31.12.2018

Tabella consulenti e collaboratori aggiornata al 01.07.2019

Tabella consulenti e collaboratori aggiornata al 31.12.2019

Nel corso del 2020, 2021, 2022 e 2023 non sono stati affidati incarichi di consulenza e collaborazione oggetto di compilazione della Tabella.

Si precisa inoltre che, tenuto conto della eterogeneità degli incarichi di consulenza e collaborazione, è rimessa da ANAC a ciascuna amministrazione /società l'individuazione delle fattispecie non riconducibili alle categorie degli incarichi di collaborazione e consulenza, dandone adeguata motivazione. A tale riguardo si specifica che Liguria Patrimonio, in linea con quanto posto in atto dalla capogruppo FI.L.S.E., pubblica in tale sezione gli incarichi che non sono soggetti alla normativa CIG. Per gli incarichi oggetto di CIG si rimanda alla sezione /bandi-di-gara-e-contratti/informazioni-sulle-singole-procedure-in-formato-tabellare.html

CV_SARA_ARMELLA.pdf CV_AndreaFondini.pdf CV_FABIO_VERGASSOLA.pdf

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Personale

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Incarichi di Direttore Generale

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Titolari di incarichi dirigenziali

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Dirigenti cessati

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Dotazione organica

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Tassi di assenza

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti dirigenti e non dirigenti

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Contrattazione collettiva

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Contrattazione integrativa

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Selezione del personale

CRITERI E MODALITÀ

Ad oggi non è emersa la necessità di dettagliare una procedura organizzativa per il reclutamento del personale. Eventuali future assunzioni avverranno nel rispetto della procedura della Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come anche stabilito dal D.Lgs. n. 175/2016 art. 19 comma 2.

AVVISI DI SELEZIONE

Al momento non sono in corso procedure per il reclutamento del personale.
NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Performance

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Ammontare complessivo dei premi

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Dati relativi ai premi

La Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013.

Si segnala tuttavia che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. S.p.A. a seguito di apposito convenzionamento.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in Fl.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Enti controllati

La Società non detiene partecipazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Società partecipate

La Società non detiene partecipazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Enti di diritto privato controllati

La Società non detiene partecipazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Rappresentazione grafica

La Società non detiene partecipazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Attività e procedimenti

Avviso di pubblico incanto per la vendita di complesso immobiliare sito in Via Crispi n.132 - La Spezia (SP)

Avviso di pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 04/05/2018

Secondo avviso di pubblico incanto per la vendita di immobile sito in Via Vittorio Veneto n.121 - La Spezia (SP)

Avviso di pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4

Verbale esito della procedura - seduta pubblica 08.06.2018

Avviso di pubblico incanto per la vendita di immobile sito in Via Vittorio Veneto n.121 - La Spezia (SP)

Avviso di pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 31/01/2018

Avviso di pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare sito Via Boettola - Sarzana (SP)

Avviso di pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2

- Allegato 3
- Allegato 4

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 11/09/2015

Avviso di secondo pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare di La Spezia - Via Fontevivo

Avviso di secondo pubblico incanto

- Disciplinare di gara (.pdf 130 kb)
- Allegato 1 (.pdf 66 kb)
- Allegato 2 (.pdf 13 kb)
- Allegato 3 (.pdf 28 kb)
- Allegato 4 (.pdf 17 kb)

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 16/07/2015

Avviso di pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare di La Spezia - Via Piave, 51-53

Avviso di pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Informativa privacy

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 21/05/2019

Avviso di secondo pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare di La Spezia - Via Piave, 51-53

Avviso di secondo pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Informativa privacy

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 24/07/2019

Avviso di terzo pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare di La Spezia - Via Piave, 51-53

Avviso di terzo pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Informativa privacy

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 05/10/2021

Avviso di pubblico incanto per la vendita del compendio immobiliare sito in Via Picco - La Spezia (SP)

Avviso di pubblico incanto

- Disciplinare di gara
- Allegato 1
- Allegato 2
- Allegato 3
- Allegato 4
- Informativa privacy

Verbale esito della procedura - seduta pubblica del 14/01/2022

Bandi di gara e contratti

Alla Società sono formalmente applicabili le disposizioni in materia di amministrazione trasparente a seguito dell'introduzione dell'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Tuttavia si precisa che, in ragione della specifica attività concretamente svolta nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza, la Società non risulta comunque soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e non risultano pertanto informazioni da pubblicarsi in tale sezione.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare

Alla Società sono formalmente applicabili le disposizioni in materia di amministrazione trasparente a seguito dell'introduzione dell'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Tuttavia si precisa che, in ragione della specifica attività concretamente svolta nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza, la Società non risulta comunque soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

- scarica il file xml 2013
- scarica il file xml 2014
- scarica il file xml 2015
- scarica il file xml 2016
- scarica il file xml 2017
- scarica il file xml 2018
- scarica il file xml 2019
- scarica il file xml 2020
- scarica il file xml 2021
- scarica il file xml 2022

Pagina aggiornata a giugno 2023

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura

Alla Società sono formalmente applicabili le disposizioni in materia di amministrazione trasparente a seguito dell'introduzione dell'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Tuttavia si precisa che, in ragione della specifica attività concretamente svolta nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza, la Società non risulta comunque soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

CRITERI E MODALITÀ

La società non ha competenze in materia e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.

ATTI DI CONCESSIONE

La società non ha competenze in materia e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Bilanci

In questa sezione è possibile consultare i bilanci della Società, in ottemperanza a quanto indicato dall'articolo 29 del decreto legislativo 33/2013

In relazione al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, tale previsione non è applicabile alla Società.

BILANCIO:

- **2022**
  - BILANCIO
  - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
- **2021**
  - BILANCIO
  - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
- **2020**
  - BILANCIO
  - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
- **2019**
  - BILANCIO
  - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
- **2018**
  - BILANCIO
  - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
- **2017**
  - BILANCIO
  - RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
- **BILANCIO 2016**
- **BILANCIO 2015**
- **BILANCIO 2014**
- **BILANCIO 2013**
- **BILANCIO 2012**

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Provvedimenti

In tale sezione vengono pubblicati i provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento e i provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie ai sensi degli art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs. 175/2016.

PROVVEDIMENTI DELLE P.A. SOCIE CHE FISSANO OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

2023

- Indirizzi alle società partecipate

2022

- Indirizzi alle società partecipate
- Piano di razionalizzazione

2021

- Indirizzi alle società partecipate
- Piano di razionalizzazione

2020

- Indirizzi alle società partecipate
- Piano di razionalizzazione
- Spese di funzionamento

2019

- Piano di razionalizzazione

2018

- Piano di razionalizzazione
- Spese di funzionamento

PROVVEDIMENTI/CONTRATTI IN CUI LE SOCIETÀ IN CONTROLLO PUBBLICO GARANTISCONO IL CONCRETO PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI, ANNUALI E PLURIENNALI, SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO, FISSATI DALLE P.A. SOCIE

Relazione Previsionale Programmatica 2022 - Estratto RPP_FILSE (Società Capogruppo)

- 2022
- 2021
- 2020
- 2019
- 2018

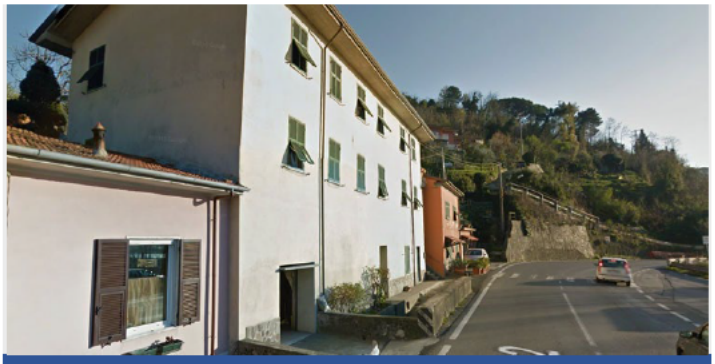
NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Beni immobili e gestione patrimonio

La Società, a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata dalla società ACAM S.p.A., dal 26 luglio 2011 è proprietaria dei seguenti immobili



Immobile 2

La Spezia
Area via Fontevivo

L'area in oggetto è un'area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Patrimonio immobiliare

In questa pagina vengono pubblicati i dati in ottemperanza dell'art. 30 del D. Lgs. 33/2013

Tabella patrimonio immobiliare al:

- 12 maggio 2023
- 31 dicembre 2022
- 18 maggio 2022
- 15 dicembre 2021
- 22 luglio 2021
- 31 dicembre 2020
- 31 dicembre 2019
- 31 dicembre 2018
- 31 dicembre 2017

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Canoni di locazioni o affitto

In questa pagina vengono pubblicati i dati in ottemperanza dell'art. 30 del D. Lgs. 33/2013

Tabella locazioni attive al:

- 2022 *(aggiornamento al 18 maggio)*
- 2021
- 2020
- 2019
- 2018
- 2017

La società non ha attivi contratti di locazioni passive

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Controlli e rilievi sull'amministrazione

I dati e le informazioni di cui alla presente voce sono consultabili nelle sezioni sottostanti.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - Fi.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di Fi.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Fi.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in Fi.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV

La delibera ANAC n. 1134/2017 ha chiarito che anche nelle società in controllo pubblico occorre individuare un soggetto cui attribuire le funzioni dell'Organismo intermedio di valutazione.

Successivamente, con delibera ANAC 141/2018 al punto 2 lettera b) è stato precisato che "Nel caso in cui l'ente sia privo di OIV, o organismo o altro soggetto con funzioni analoghe agli OIV, l'attestazione e compilazione della griglia di rilevazione è effettuata dal RPCT".

Liguria Patrimonio ha designato quale soggetto facente le funzioni dell'OIV il Responsabile della trasparenza della stessa, Walter Bertini.

Attestazione, scheda di sintesi e griglia

- Attestazione OIV 2023
  NB.: A seguito dell'incorporazione in Fi.L.S.E. S.p.A: e dell'impossibilità di provvedere con una attestazione OIV propria, si è provveduto ad incorporare i dati di Liguria Patrimonio Srl nel campo note dell'attestazione OIV della società incorporante Fi.L.S.E. S.p.A., per quanto possibile.
- Attestazione OIV 2022
- Attestazione OIV 2021
- Attestazione OIV 2020
- Attestazione OIV 2019
- Attestazione OIV 2018
- LPAllegato-1_2-Documento-di-attestazione_RG_firmato_originale.pdf (206)
- LPAllegato-1_2-Documento-di-attestazione_RG.pdf (194)
- LPAllegato-3-Scheda-di-sintesi_firmato_originale.pdf (182)
- LPAllegato-3-Scheda-di-sintesi.pdf (189)
- LPAll_2_2_Griglia_di_rilevazione.xlsx (173)
-

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - Fi.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di Fi.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in Fi.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a luglio 2023

Organi di revisione amministrativa e contabile

Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio. Le relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile ante bilancio sono pubblicate unitamente ai relativi bilanci al link */bilanci.html*

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Corte dei conti

Rilievi della Corte dei Conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle società/enti e dei loro uffici.

Parifica di Bilancio Regione Liguria

- annualità 2021
- annualità 2020
- annualità 2019
- annualità 2018

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Servizi erogati

Carta dei servizi e standard di qualità

La Società non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di tale sezione e non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del D.Lgs. n. 33/2013.

Class action

La Società non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di tale sezione e non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del D.Lgs. n. 33/2013.

Costi contabilizzati

La Società non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di tale sezione e non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del D.Lgs. n. 33/2013.

Liste di attesa

La Società non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di tale sezione e non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del D.Lgs. n. 33/2013.

Servizi in rete

La Società non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di tale sezione e non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del D.Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Pagamenti dell'amministrazione

Dati sui pagamenti

- **2023**
  - Primo e secondo trimestre
- **2022**
  - Primo trimestre - Integrazione primo trimestre 2022
  - Secondo trimestre
  - Terzo trimestre
  - Quarto trimestre
- **2021**
  - Primo trimestre
  - Secondo trimestre
  - Terzo trimestre
  - Quarto trimestre

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Dati relativi all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

I tempi medi di pagamento di Liguria Patrimonio sono:

- [redacted];
- per l'esercizio 2019: **giorni 9,01**;
- per l'esercizio 2020 **giorni 3,88**;
- per l'esercizio 2021 **(indicatore) -5,36;**
- per l'esercizio 2022 **(indicatore) -5,79**;
- per l'esercizio 2023 **(indicatore) -9,52**.

I dati indicati scaturiscono dalla media ponderata calcolata sulla totalità delle fatture passive della Società utilizzando come parametri gli importi delle fatture ed i giorni trascorsi dalla data della fattura alla data del pagamento.

Dati relativi all'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti

- **Anno 2020**
  - Primo trimestre indicatore = 0,75 giorni
  - Secondo trimestre indicatore = 3,32 giorni
  - Terzo trimestre indicatore = 4,77 giorni
  - Quarto trimestre indicatore = 4,81 giorni

A partire dal 2020, il calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti è uniformato alle regole di calcolo elaborati dalla Piattaforma dei Crediti

Commerciali/Implementata dal MEF- Ragioneria Generale dello Stato come previsto dall'art. 1, commi 859 e seguenti della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019).

- **Anno 2021**
  - Primo trimestre indicatore = 1,90 giorni
  - Secondo trimestre indicatore = - 3,78 giorni
  - Terzo trimestre indicatore = - 0,36 giorni
  - Quarto trimestre indicatore = -10, 78
- **Anno 2022**
  - Primo trimestre indicatore = 3,07 (variato in data 05/04/2023)
  - Secondo trimestre indicatore = -4,31
  - Terzo trimestre indicatore = -2,24
  - Quarto trimestre indicatore = -22,28
- **Anno 2023**
  - Primo trimestre indicatore = -4,77
  - Secondo trimestre indicatore = -10,24.

AMMONTARE COMPLESSIVO DEI DEBITI E IL NUMERO DELLE IMPRESE CREDITRICI

Annualità **2017 / 2020** - **2021** - **2022** - **2023**

IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI

Codice IBAN (conto corrente per l'incasso dei compensi da fatturazione elettronica): IT93S0100501400000000002730

DATI PER FATTURAZIONE ELETTRONICA

Ragione Sociale: _Liguria Patrimonio S.r.l.
Sede legale: _Via Peschiera, 16
Partita IVA: _ 02005190992
Codice Fiscale: _ 02005190992
Codice Univoco Ufficio: M5ITOJA
PAGOPA - ADESIONE IN DATA 8 GIUGNO 2022

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Opere pubbliche

La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati ed informazioni da pubblicarsi a norma del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Informazioni ambientali

La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto. Ne consegue che non vi sono dati ed informazioni da pubblicarsi a norma del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Altri contenuti – Prevenzione della corruzione

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

*A seguito dell'incorporazione, eventuali segnalazioni possono essere inoltrate all'RPCT di FI.L.S.E. S.p.A. secondo le modalità reperibili al link **http://trasparenza.filse.svil.dts/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/prevenzione-della-corruzione.html***

Pagina aggiornata a luglio 2023

Piano triennale della prevenzione della corruzione

In relazione all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 / 2025, è possibile presentare osservazioni al Piano vigente 2022 / 2024 di Liguria Patrimonio, consultabile in calce, entro il 31.12.2022, scrivendo al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Walter Bertini all'indirizzo e-mail liguriapatrimonio@filse.it .

Di seguito sono pubblicati e consultabili i "Piani di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" della Società.

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

- 2023 - 2025
- 2022 - 2024
- 2021 - 2023
- 2020 - 2022
- 2019 - 2021
- 2018 - 2020

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società è il Signor Walter Bertini, Dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., così come nominato con delibera dell'Amministratore Unico del 08.04.2015 e successiva del 08.11.2018, il cui recapito mail è bertini@filse.it.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

- anno 2022
- anno 2021
- anno 2020
- anno 2019
- anno 2018

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Atti di accertamento delle violazioni

La Società non rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. n. 39/2013 e non vi sono pertanto dati oggetto di pubblicazione.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Altri contenuti - Accesso civico

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è il Signor Walter Bertini.

L'accesso civico, a differenza del diritto di accesso di cui alla legge 241 del 1990, costituisce l'esercizio del diritto di **accesso senza obbligo di motivazione** ad atti che in forza di disposizioni di legge o di regolamento debbono essere obbligatoriamente pubblicati e costituisce un diritto considerato livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, sempre mantenendo l'equilibrio con la tutela di altri interessi costituzionalmente protetti (quali, ad esempio, la tutela dei dati personali sensibili o giudiziari).

Il diritto **all'accesso civico generalizzato** riguarda invece la possibilità di accedere a dati, documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. La legittimazione a esercitare il diritto è riconosciuta a chiunque, a prescindere da un particolare requisito di qualificazione.

La **richiesta di accesso civico e accesso civico generalizzato** ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 vanno inoltrate tramite e – mail alla seguente casella di Posta Elettronica: liguriapatrimonio@filse.it. od eventualmente all'RPCT in qualità di potere sostitutivo all'indirizzo e-mail bertini@filse.it

Alla data del 29.06.2020 non si sono mai verificati accessi.

Alla data del 31.12.2020 non si sono mai verificati accessi.

Alla data del 30.06.2021 non si sono mai verificati accessi.

Alla data del 31.12.2021 non si sono mai verificati accessi.

Alla data del 30.06.2022 non si sono mai verificati accessi.

Alla data del 31.12.2022 non si sono mai verificati accessi.

Alla data del 29.05.2023 (data di cancellazione della società) non si sono mai verificati accessi.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Altri contenuti

ACCESSIBILITÀ E CATALOGO DEI DATI, METADATI E BANCHE DATI

La Società non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione di tale sezione e non risultano pertanto presenti dati o informazioni da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

DATI ULTERIORI

Non risultano presenti dati o informazioni da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

NB.: Al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022, avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di delle due Società hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

In data 23 maggio u.s. è stato quindi stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. con atto a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Repertorio 69405/25029), che è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 29.05.2023 e pertanto dalla stessa data Liguria Patrimonio è stata cancellata dal registro stesso come da visura di evasione della pratica e visura aggiornata di Liguria Patrimonio.

Pagina aggiornata a giugno 2023

Documenti allegati alle pagine

Documento protetto incorporato

Il file *https://www.liguriapatrimonio.filse.it/images/allegati/20230531_Visura_Ord_LP_Cancellata_dal_29052023.pdf* è un documento protetto incorporato in questo documento. Fare doppio clic sulla puntina da disegno per visualizzare.

Camera di Commercio Genova

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di GENOVA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

ESITO EVASIONE PROTOCOLLO 43746/2023 DEL 26/05/2023

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

DATI ANAGRAFICI	
Indirizzo Sede legale	GENOVA (GE) VIA PESCHIERA 16 CAP 16122 STRADARIO 47260
Domicilio digitale/PEC	liguriapatrimonio@legalmail.it
Numero REA	GE - 452180
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	02005190992
Forma giuridica	societa' a responsabilita' limitata con unico socio
Stato Impresa	cancellata
Amministratore Unico	LAVAGGI CRISTIANO *Rappresentante dell'Impresa*

VALIDO UNICAMENTE A RISCONTRO DELL'EVASIONE DEL PROTOCOLLO
DOCUMENTO

Il presente documento è *fornito unicamente a riscontro dell'evasione del protocollo dell'istanza.*
Si ricorda che la visura ufficiale aggiornata dell'impresa è consultabile gratuitamente, da parte del legale rappresentante, tramite il cassetto digitale dell'imprenditore all'indirizzo www.impresa.italia.it

Estremi di firma digitale

Indice

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo 2
2 Capitale e strumenti finanziari 5
3 Scioglimento e liquidazione, cancellazione 5
4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote 5
5 Amministratori 6
6 Sindaci, membri organi di controllo 6
7 Titolari di altre cariche o qualifiche 8
8 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento 8
9 Fusioni, scissioni, subentri 9
10 Attività, albi ruoli e licenze 9
11 Sede 10
12 Protocollo evaso 10

1 Informazioni da statuto/atto costitutivo

Registro Imprese	Codice fiscale e numero di iscrizione: 02005190992 Data di iscrizione: 30/12/2010 Sezioni: Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 29/12/2010
Sistema di amministrazione	amministratore unico (in carica)
Oggetto sociale	LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA LOCAZIONE, L AFFITTO E LA GESTIONE, NONCHE' L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE DI IMMOBILI. LA SOCIETA' PROMUOVE LO SVILUPPO DI ATTIVITA' ...
Poteri da statuto	SALVE DIVERSE DECISIONI DEI SOCI SIA IN SEDE DI NOMINA SIA IN SEDE SUCCESSIVA E SALVO QUANTO DISPOSTO DAL SUCCESSIVO ARTICOLO 20, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ...
Altri riferimenti statutari	Deposito statuto aggiornato, gruppi societari

Estremi di costituzione

iscrizione Registro Imprese	Codice fiscale e numero d'iscrizione: 02005190992 del Registro delle Imprese di GENOVA Data iscrizione: 30/12/2010
sezioni	Iscritta nella sezione ORDINARIA il 30/12/2010
informazioni costitutive	Denominazione: LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. Data atto di costituzione: 29/12/2010

DOCUMENTO

Sistema di amministrazione e controllo

durata della società

Data termine: 31/12/2050

scadenza esercizi

Scadenza primo esercizio: 31/12/2011
Giorni di proroga dei termini di approvazione del bilancio: 60

sistema di amministrazione e controllo contabile

Soggetto che esercita il controllo contabile: collegio sindacale

organi amministrativi

amministratore unico (in carica)

collegio sindacale

Numero effettivi: 3
Numero supplenti: 2

Oggetto sociale

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO LA LOCAZIONE, L AFFITTO E LA GESTIONE, NONCHE' L'ACQUISTO, LA VENDITA, LA PERMUTA, LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L'AMMINISTRAZIONE DI IMMOBILI. LA SOCIETA' PROMUOVE LO SVILUPPO DI ATTIVITA' IMMOBILIARI IVI COMPRESI L EDIFICAZIONE IN GENERE, LA COSTRUZIONE, LA COMPRAVENDITA, LA PERMUTA, LA LOTTIZZAZIONE, IL COMODATO, L AFFITTO, LA LOCAZIONE, ANCHE FINANZIARIA, LA CONDUZIONE DI IMMOBILI, OPERE ED IMPIANTI A MANUTENZIONE E LA GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA SOCIETA' O DA QUESTI DETENUTI A QUALUNQUE TITOLO. LA SOCIETA' POTRA' ALTRESI' COMPIERE TUTTE QUELLE OPERAZIONI COMMERCIALI, INDUSTRIALI, FINANZIARIE, MOBILIARI ED IMMOBILIARI, NECESSARIE E/O RITENUTE UTILI AL CONSEGUIMENTO DELL OGGETTO SOCIALE. LA SOCIETA' POTRA', A TAL FINE, ASSUMERE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA', CONSORZI OD ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE, AVENTI OGGETTO ANALOGO O AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO E CONCEDERE AVALLI, FIDEIUSSIONI ED OGNI ALTRA GARANZIA, ANCHE REALE, ANCHE PER CONTO TERZI NON SOCI. LA SOCIETA' PUO', INFINE, PORRE IN ESSERE QUALSIASI ATTIVITA' AFFINE, CONNESSA O STRUMENTALE AL RAGGIUNGIMENTO DELL OGGETTO SOCIALE.

Poteri

poteri da statuto

SALVE DIVERSE DECISIONI DEI SOCI SIA IN SEDE DI NOMINA SIA IN SEDE SUCCESSIVA E SALVO QUANTO DISPOSTO DAL SUCCESSIVO ARTICOLO 20, IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E' INVESTITO DEI PIU' AMPI POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA SOCIETA' E PUO' QUINDI COMPIERE TUTTI GLI ATTI CHE RITENGA OPPORTUNI PER L'ATTUAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUSI SOLTANTO QUELLI CHE LA LEGGE O LO STATUTO RISERVANO ALL'ASSEMBLEA.L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA GENERALE DELLA SOCIETA'. IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTERA' AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E ALL'AMMINISTRATORE DELEGATO NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE A ESSO CONFERITE. L'ORGANO AMMINISTRATIVO PUO' NOMINARE PROCURATORI PER SINGOLI AFFARI O PER CATEGORIE DI AFFARI.

Altri riferimenti statutari

clausole di recesso

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

clausole di prelazione

Informazione presente nello statuto/atto costitutivo

modifiche statutarie, atti e fatti soggetti a deposito

CON VERBALE A ROGITO DEL NOTARO ROSETTA GESSAGA IN DATA 15 APRILE 2014 E' STATO DELIBERATO DI ADEGUARE LO STATUTO SOCIALE:
1) IN MERITO ALLE DISPOSIZIONI NORMATIVE DETTATE DAL D.L. 6 LUGLIO 2012 NUMERO 95 E DAL D.P.R. 30 NOVEMBRE 2012 NUMERO 251 E CONSEGUENTEMENTE DI MODIFICARE IL TESTO DELL'ARTICOLO 13 DELLO STATUTO SOCIALE, PREVEDENDO PER IL

FUTURO CHE IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SIA COMPOSTO DA TRE O CINQUE MEMBRI E CHE LA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE POSSA ESSERE APPROVATA SOLO QUALORA GARANTISCA IL RISPETTO DELLA QUOTA RISERVATA AL GENERE MENO RAPPRESENTATO
2) IN MERITO ALLA LA LEGGE N. 183 DEL 12 NOVEMBRE 2011 HA MODIFICATO L'ART. 2477 COD. CIV. IN TEMA DI CONTROLLI NELLE S.R.L., PREVEDENDO LA POSSIBILITA' PER IL FUTURO - FERMI I CASI DI NOMINA OBBLIGATORIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO - DI DOTARSI DI UN SINDACO UNICO MODIFICANDO CONSEGUENTEMENTE L'ARTICOLO 24 DELLO STATUTO SOCIALE E ED ELIMINANDO DALLO STESSO STATUTO I RIFERIMENTI AL COLLEGIO SINDACALE E SOSTITUENDOLI CON QUELLI ALL'ORGANO DI CONTROLLO, MODIFICANDO CONSEGUENTEMENTE GLI ARTICOLI 6, 10, 11, 14, 23 E 25 DELLO STATUTO SOCIALE

deposito statuto aggiornato

ARTICOLO 9
TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI
PREMESSO CHE, CON ATTO IN DATA 22 GIUGNO 2011 A ROGITO DEL NOTAIO ROSETTA GESSAGA DI GENOVA (NUMERO 35194 DEL REPERTORIO NOTARILE E NUMERO 14155 PROGRESSIVO DELL'ATTO), LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. HA STIPULATO CON BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. (ANCHE QUALE "AGENTE"), BANCA CARIGE S.P.A., CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA S.P.A., BANCA POPOLARE DI VICENZA S.C.P.A. E BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A. (COLLETTIVAMENTE GLI "ENTI FINANZIATORI") UN CONTRATTO DI FINANZIAMENTO (IL "CONTRATTO DI FINANZIAMENTO"), IL SOCIO UNICO FINANZIARIA LIGURIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A. SI IMPEGNA PER TUTTA LA DURATA DI TALE CONTRATTO DI FINANZIAMENTO E SINO AL RIMBORSO TOTALE DI QUALUNQUE IMPORTO DOVUTO DA LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. ALLE PARTI FINANZIARIE AI SENSI DEI DOCUMENTI FINANZIARI (COME DEFINITI NEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO):
(A) A DETENERE IL 100% (CENTO PER CENTO) DEL CAPITALE SOCIALE DELLA SOCIETA'; E
(B) A NON MODIFICARE NE' CEDERE LA PROPRIA PARTECIPAZIONE SENZA IL PREVIO CONSENSO DEGLI ENTI FINANZIATORI.
IN CASO DI TRASFERIMENTO DELLE QUOTE, O DI PARTE DI ESSE, PER ATTO TRA VIVI A TITOLO ONEROSO, E' RISERVATO A FAVORE DEGLI ALTRI SOCI IL DIRITTO DI PRELAZIONE.
A TAL FINE IL SOCIO CHE INTENDE TRASFERIRE LA PROPRIA QUOTA SOCIALE DEVE DARNE COMUNICAZIONE A TUTTI GLI ALTRI SOCI MEDIANTE LETTERA RACCOMANDATA INDICANDO IL NOMINATIVO DELL'ACQUIRENTE, IL PREZZO E TUTTE LE ALTRE CONDIZIONE DELLA CESSIONE. LA COMUNICAZIONE VALE COME PROPOSTA CONTRATTUALE DI CESSIONE NEI CONFRONTI DEI SOCI, I QUALI POSSONO DETERMINARE LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO COMUNICANDO AL PROPONENTE LA LORO ACCETTAZIONE ENTRO SESSANTA GIORNI DALL'INVIO DELLA PROPOSTA.
IN CASO DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI PRELAZIONE DA PARTE DI PIU' SOCI, QUESTI SI DIVIDONO LA QUOTA OFFERTA IN VENDITA IN MODO CHE TRA ESSI RIMANGA INALTERATO IL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE.
LA RINUNCIA AL DIRITTO DI PRELAZIONE, ESPRESSA O PRESUNTA NEL CASO DI MANCATA RISPOSTA NEL TERMINE DI SESSANTA GIORNI DALL'INVIO DELLA COMUNICAZIONE, CONSENTE AL SOCIO DI CEDERE LIBERAMENTE LA SUA QUOTA ESCLUSIVAMENTE ALLA PERSONA E ALLE CONDIZIONI INDICATE NELLA COMUNICAZIONE. IL TRASFERIMENTO DEVE COMUNQUE AVVENIRE ENTRO I TRENTA GIORNI SUCCESSIVI ALLA RINUNZIA AL DIRITTO DI PRELAZIONE.
IL DIRITTO DI PRELAZIONE NON SPETTA QUALORA IL TRASFERIMENTO DELLA QUOTA SOCIALE O DI PARTE DI ESSA SIA POSTO IN ESSERE DAL SOCIO NEI CONFRONTI DEL PROPRIO CONIUGE OPPURE DI ASCENDENTI O DISCENDENTI IN LINEA RETTA.
LE PARTECIPAZIONI SOCIALI POSSONO ESSERE OGGETTO DI INTESTAZIONE FIDUCIARIA. NELL'IPOTESI DI INTESTAZIONE A SOCIETA' FIDUCIARIA OPERANTE AI SENSI DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1939 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, L'EVENTUALE ATTO CON IL QUALE LA FIDUCIARIA PROVVEDA ALLA REINTESTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN CAPO AL/AI FIDUCIANTE/I ORIGINARIO/I, NON RILEVA AI FINI DELLA PRELAZIONE SPETTANTE AI SOCI NON CONFIGURANDO UN TRASFERIMENTO DELLA PROPRIETA' DEL BENE, MA UNA RESTITUZIONE DELLO STESSO AL FIDUCIANTE PROPRIETARIO AB ORIGINE.
LA SOCIETA' NON PUO' PRENDERE NOTA NEI PROPRI LIBRI DI ALCUN TRASFERIMENTO DI QUOTE SE NON VIENE DATA PROVA DEL PIENO RISPETTO DELLE CONDIZIONI SOPRA PRECISATE

gruppi societari

"SOCIETA' SOTTOPOSTA AD ALTRUI ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO SECONDO LE RISULTANZE DELL'APPOSITA SEZIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 2497 BIS, 2^ COMMA DEL CODICE CIVILE".

2 Capitale e strumenti finanziari

Capitale sociale in Euro	Deliberato: 2.410.000,00 Sottoscritto: 2.410.000,00 Conferimenti in denaro
Conferimenti e benefici	INFORMAZIONE PRESENTE NELLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

strumenti finanziari previsti dallo statuto

Titoli di debito:
LA SOCIETA' PUO' EMETTERE TITOLI DI DEBITO. L'EMISSIONE DEI TITOLI DI DEBITO E' DELIBERATA DAGLI AMMINISTRATORI. I TITOLI EMESSI AI SENSI DEL PRESENTE ARTICOLO POSSONO ESSERE SOTTOSCRITTI SOLTANTO DA INVESTITORI QUALIFICATI. IN CASO DI SUCCESSIVA CIRCOLAZIONE, CHI LI HA SOTTOSCRITTI RISPONDE DELLA SOLVENZA DELLA SOCIETA' NEI CONFRONTI DEGLI ACQUIRENTI CHE NON SIANO INVESTITORI PROFESSIONALI OVVERO SOCI DELLA SOCIETA' MEDESIMA. LA DELIBERA DI EMISSIONE DEI TITOLI DEVE PREVEDERE LE CONDIZIONI DEL PRESTITO E LE MODALITA' DEL RIMBORSO E DEVE ESSERE ISCRITTA A CURA DEGLI AMMINISTRATORI PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE. PUO' ALTRESI' PREVEDERE CHE, PREVIO CONSENSO DELLA MAGGIORANZA DEI POSSESSORI DEI TITOLI, LA SOCIETA' POSSA MODIFICARE TALI CONDIZIONI E MODALITA'.

3 Scioglimento e liquidazione, cancellazione

Cancellazione	Data cancellazione: 29/05/2023 Causale: fusione mediante incorporazione in altra societa'

Cancellazione, cessazione e trasferimento

cancellazione

Data cancellazione: 29/05/2023
Data domanda: 26/05/2023
Causale: fusione mediante incorporazione in altra societa'

4 Soci e titolari di diritti su azioni e quote

Elenco dei soci e degli altri titolari di diritti su azioni o quote sociali al 01/03/2023

capitale sociale

Capitale sociale dichiarato sul modello con cui è stato depositato l'elenco dei soci: 2.410.000,00 Euro

Proprieta'
Pegno

"FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A."

Quota di nominali: 2.410.000,00 Euro
Di cui versati: 2.410.000,00
Codice fiscale: 00616030102
Denominazione del soggetto alla data della denuncia: **FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.SE. S.P.A.**
Tipo di diritto: proprieta'
Domicilio del titolare o rappresentante comune
GENOVA (GE) VIA PESCHIERA 16 CAP 16122

BANCO BPM SOCIETA' PER AZIONI

Codice fiscale: 09722490969
Tipo di diritto: pegno

Variazioni sulle quote sociali che hanno prodotto l'elenco sopra riportato

VALIDO UNICAMENTE A FINI DI RISCONTRO DELL'EVASIONE DI PROTOCOLLO
DOCUMENTO

pratica con atto del 21/02/2023

Data deposito: 01/03/2023
Data protocollo: 01/03/2023
Numero protocollo: GE -2023-23015

5 Amministratori

Amministratore Unico	LAVAGGI CRISTIANO	Rappresentante dell'impresa

Organi amministrativi in carica

amministratore unico

Numero componenti: 1

Elenco amministratori

Amministratore Unico

LAVAGGI CRISTIANO

Rappresentante dell'impresa
Nato a [redacted] (MS) il [redacted] 1975
Codice fiscale: [redacted]

domicilio

[redacted]

carica

amministratore unico
Data atto di nomina 27/05/2021
Data di prima iscrizione 04/09/2015
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023
Data presentazione carica: 03/06/2021

6 Sindaci, membri organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale	DE GREGORI FRANCESCA
Sindaco	MONSELESAN ANDREA
Sindaco Supplente	TRAVERSO ANDREA
Sindaca	VERDINO ALESSANDRA
Sindaca Supplente	CRESCENZO TIZIANA

Organi di controllo

collegio sindacale

Numero in carica: 5

Elenco sindaci, membri degli organi di controllo

Presidente Del Collegio Sindacale

DE GREGORI FRANCESCA

Nata a [redacted] (GE) il [redacted] 1969
Codice fiscale: [redacted]

domicilio

[redacted]

VALIDO UNICAMENTE A RISCONTRO DELL'EVASIONE DEL PROTOCOLLO
DOCUMENTO

carica
presidente del collegio sindacale
Data atto di nomina 03/07/2020
Data di prima iscrizione 17/07/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 21/07/2020

registro revisori legali
Numero: 98
Data: 18/12/1998
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco

MONSELESAN ANDREA
Nato a [redacted] (SP) il [redacted] 1979
Codice fiscale: [redacted]

domicilio
[redacted]

carica
sindaco
Data atto di nomina 03/07/2020
Data di prima iscrizione 17/07/2017
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 21/07/2020

registro revisori legali
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaco Supplente

TRAVERSO ANDREA
Nato a [redacted] (GE) il 1[redacted] 1959
Codice fiscale: [redacted]

domicilio
[redacted]

carica
sindaco supplente
Data atto di nomina 03/07/2020
Data iscrizione: 30/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 21/07/2020

registro revisori legali
Numero: 46/BIS
Data: 13/06/1995
Ente: MINISTERO DI GIUSTIZIA

Sindaca

VERDINO ALESSANDRA
Nata a [redacted] GE) il [redacted] 1990
Codice fiscale: [redacted]

domicilio
[redacted]

carica
sindaca
Data atto di nomina 03/07/2020
Data di prima iscrizione 28/05/2019
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 21/07/2020

Sindaca Supplente

VALIDO UNICAMENTE A RISCONTRO DELL'EVASIONE DEL PROTOCOLLO
DOCUMENTO

CRESCENZO TIZIANA

Nata a [redacted] (BR) il [redacted]/1972
Codice fiscale: [redacted]

domicilio

[redacted]

carica

sindaca supplente
Data atto di nomina 03/07/2020
Data iscrizione: 30/07/2020
Durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2022
Data presentazione carica: 21/07/2020

registro revisori legali

Numero: 143192
Data: 27/04/2007
Ente: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

7 Titolari di altre cariche o qualifiche

Socio Unico	FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A.

Socio Unico

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A.

Codice fiscale 00616030102

sede

GENOVA (GE)
VIA PESCHIERA 16 CAP 16122

carica

socio unico
dal 29/12/2010
Data iscrizione: 30/12/2010

8 Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento

Controllanti

Denominazione	Codice Fiscale	Tipo Dichiarazione
FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO F.I.L.S.E. S.P.A.	00616030102	inizio controllo

Ultima dichiarazione

dichiarazione di inizio controllo

Data dichiarazione: 20/01/2011
Data protocollo: 24/01/2011
Numero protocollo: GE-2011-3336
Tipo elenco: inizio controllo
richiesta di iscrizione alla sezione

VALIDO UNICAMENTE A RISCONTRO DELL'ESISTENZA DI PROTOCOLLO
DOCUMENTO

controllante

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO F.I.L.S.E. S.P.A.
Codice fiscale: 00616030102
Numero repertorio economico amministrativo: GE 221924
Data riferimento direzione/coordinamento: 29/10/2010
Tipo dichiarazione inizio controllo
Tipo direzione/coordinamento: maggioranza voti esercitabili
n.ro r.e.a.221924.-

9 Fusioni, scissioni, subentri

Fusioni e scissioni

Tipi di atto	Data atto	Denominazione
Progetto di fusione mediante incorporazione nella societa'	22/12/2022	FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.SE. S.P.A. C.F. 00616030102
Fusione mediante incorporazione in	09/02/2023	FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - FI.L.S.E. S.P.A. C.F. 00616030102

Subentri

Tipo	Denominazione	Codice Fiscale
imprese subentranti alla societa'	FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A.	00616030102

Fusioni, scissioni

progetto di fusione mediante incorporazione nella societa'

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.SE. S.P.A.
Codice fiscale: 00616030102
Sede: GENOVA

estremi della pratica

Data atto: 22/12/2022
Data iscrizione: 23/12/2022

fusione mediante incorporazione in

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - FI.L.S.E. S.P.A.
Codice fiscale: 00616030102
Sede: GENOVA

estremi della pratica

Data delibera: 09/02/2023
Data iscrizione: 15/02/2023
Data atto di esecuzione: 23/05/2023
Data modifica: 29/05/2023

Subentri

imprese subentranti alla societa'

FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.P.A.
Codice fiscale: 00616030102
Titolo del subentro: fusione

10 Attività, albi ruoli e licenze

Data d'inizio dell'attività dell'impresa	29/12/2010
Attività prevalente	LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO)

Attività

inizio attività *(informazione storica)*	Data inizio dell'attività dell'impresa: 29/12/2010
attività prevalente esercitata dall'impresa	LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO)
attivita' esercitata nella sede legale	LOCAZIONE IMMOBILIARE DI BENI PROPRI O IN LEASING (AFFITTO)
attivita' secondaria esercitata nella sede legale	COMPRAVENDITA DI BENI IMMOBILI EFFETTUATA SU BENI PROPRI DAL 29/12/2010

11 Sede

Indirizzo Sede legale	GENOVA (GE) VIA PESCHIERA 16 CAP 16122 stradario 47260
Domicilio digitale/PEC	liguriapatrimonio@legalmail.it
Partita IVA	02005190992
Numero repertorio economico amministrativo (REA)	GE - 452180

12 Protocollo evaso

Protocollo n. 43746/2023 del 26/05/2023

moduli

C1 - comunicazione unica presentata ai fini r.i.
S2 - modifica societa' , consorzio g.e.i.e, ente pubblico econ.

atti

• cancellazione dal registro delle imprese
Data atto: 23/05/2023
Data iscrizione: 29/05/2023
• fusioni
Data atto: 23/05/2023
Data iscrizione: 29/05/2023
atto pubblico
Notaio: ANSELMI LORENZO
Repertorio n: 69405
Località: GENOVA (GE)

Iscrizioni

Data iscrizione: 29/05/2023
ISTANZA DI CANCELLAZIONE
LA SOCIETA' SI ESTINGUE PER FUSIONE IN ALTRA SOCIETA'
DATA CANCELLAZIONE: 29/05/2023

Data iscrizione: 29/05/2023
FUSIONE
ESECUZIONE DELIBERA O DECISIONE DELL'ATTO DI FUSIONE CON FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - FI.L.S.E. S.P.A. SEDE GENOVA
DATA DELIBERA O DECISIONE FUSIONE 09/02/2023

DOCUMENTO UNICO DI AVVENUTO RISCONTRO DELL'EVASIONE DEL PROTOCOLLO

VALIDO UNICAMENTE A RISCONTRO DELL'EVASIONE DEL PROTOCOLLO
DOCUMENTO

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

Parte Speciale

Aprile 2015

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8403303 Fax +39 010 5531285
capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.- Registro Imprese Genova, cod. fisc. e p. IVA 02005190992 – R.E.A. 452180

Indice

REGOLE GENERALI 2

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 4

Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25) 4
Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio 5
Attività sensibili 6
Sistema di controllo 8

REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI 11

Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter) 11
Attività sensibili 12
Sistema di controllo 13

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA 17

Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis) 17
Attività sensibili 18
Sistema di controllo 18

REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO 20

Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater) 20
Attività sensibili 21
Sistema di controllo 22

REATI INFORMATICI 23

Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis) 23
Attività sensibili 24
Sistema di controllo 24

REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE 26

Tipologia dei reati di riciclaggio e ricettazione (Art. 25 octies) 26
Attività sensibili 26
Sistema di controllo 27

REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 29

Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali (Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies) 29
Attività sensibili 30
Sistema di controllo 31

REATI AMBIENTALI 33

Tipologia dei reati in materia ambientale 33
Attività sensibili 34
Sistema di controllo 34

IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO É IRREGOLARE E

DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE 37

Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con soggiorno irregolare.....37
Tipologia dei delitti contro la personalità individuale.....37
Attività sensibili.....38
Sistema di controllo 39

MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ANTICORRUZIONE (EX L. 190/2012).....41

Premessa.....41
Valutazione dei rischi 42
Soggetti 44
Trasparenza.....44
Codice di comportamento 45
Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi.....45
Rotazione 45
Formazione.....46
Specifiche misure 46
Programmazione delle attività e degli interventi.....48

REGOLE GENERALI

Per tutte le fattispecie di reato sotto descritte e nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione aziendale, gli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", i dipendenti, i consulenti, i partners e le Società di service, nella misura necessaria alle funzioni da loro svolte, devono in generale conoscere e rispettare:

- la normativa italiana applicabile;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da "Liguria Patrimonio S.r.l.";
- il sistema di deleghe e procure esistente;
- i principi sanciti dal Codice Etico adottato da "Liguria Patrimonio S.r.l.";
- la documentazione e le disposizioni inerenti la struttura gerarchico - funzionale di "Liguria Patrimonio S.r.l." ed al sistema di controllo della gestione;
- le procedure aziendali;
- le comunicazioni organizzative.

Le Parti Speciali rappresentano un elemento costitutivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di "Liguria Patrimonio S.r.l.".
In relazione a ciascuna tipologia di reati - contemplati dal decreto e ritenuti astrattamente ipotizzabili nel contesto aziendale nella fase propedeutica all'analisi di rischio - sono state predisposte singoli Capitoli, ciascuno dei quali contiene specifici obblighi e previsioni di divieto di porre in essere comportamenti legati alla commissione del reato, di cui i destinatari del Modello sono tenuti a prendere atto.
Nei capitoli seguenti sono riportati i reati astrattamente configurabili in "Liguria Patrimonio S.r.l." ed identificati sulla base delle attività sensibili rilevate durante la fase di *risk assessment* iniziale.

La Società controllante FI.L.S.E. S.p.A. fornisce, mediante un contratto di servizio "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012
tutte le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di comunicazione, di controllo e supervisione operativa che si rendono necessarie in relazione alla gestione della Società stessa, con la sola esclusione di quelle attività oggetto del con-

tratto tra la Società e BNP Paribas REIM S.G.R. p. A. per la gestione degli immobili e della relativa vendita.
Nel presente documento sono indicate le attività sensibili svolte, per nome e conto di Liguria Patrimonio, da parte della controllante e quelle svolte direttamente dall'Organo Amministrativo della Società.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

Art. 24:

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

Art. 25:

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p,);

- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio

Nell'ordinamento italiano la Pubblica amministrazione (PA) è un insieme di enti e soggetti pubblici (comuni, provincia, regione, stato, ministeri, etc.) talora privati (organismi di diritto pubblico, concessionari, amministrazioni aggiudicatrici, s.p.a. miste), e tutte le altre figure che svolgono in qualche modo la funzione amministrativa nell'interesse della collettività e quindi nell'interesse pubblico, alla luce del principio di sussidiarietà.

Per Pubblica Amministrazione si intendono, in estrema sintesi, i seguenti enti o categorie di enti:

-- Enti ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, quali:
• Ministeri;
• Camera e Senato;
• Dipartimento Politiche Comunitarie;
• Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
• Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
• Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
• Banca d'Italia;
• Consob;
• Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
• Agenzia delle Entrate;
• Regioni;
• Province;
• Comuni;

• Comunità montane, e loro consorzi e associazioni;
• Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e loro associazioni;
• Istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative;
• tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, quali:
-- INPS;
-- CNR;
-- INAIL;
-- INPDAP;
-- ISTAT;
-- ENASARCO;
-- ASL;
-- Enti e Monopoli di Stato;
-- RAI.

Nonostante l'elenco di cui sopra sia meramente esemplificativo, si evidenzia come non tutte le persone fisiche che agiscono nella sfera e in relazione ai suddetti enti siano soggetti nei confronti dei quali (o ad opera dei quali) si perfezionano le fatti-specie criminose del D.Lgs. 231/2001.
In particolare le figure che assumono rilevanza a tal fine sono soltanto quelle di Pubblico Ufficiale e di Incaricati di Pubblico Servizio.

Attività sensibili

Con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione sopra evidenziati le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte) che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Negoziazione/stipulazione e/o esecuzione di contratti/convenzioni di concessioni con soggetti pubblici ai quali si perviene mediante procedure ad evidenza pubblica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
2	**Gestione dei rapporti con i soggetti pubblici per gli aspetti che riguardano la sicurezza e l'igiene sul lavoro (T.U. 81/2008)**	- Amministratore Unico
3	**Gestione di trattamenti previdenziali del personale e/o gestione dei relativi accertamenti / ispezioni**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Gestione dei rapporti con organismi di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Predisposizione di dichiarazioni dei redditi o dei sostituti di imposta o di altre dichiarazioni funzionali alla liquidazione di tributi in genere**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
6	**Adempimenti presso soggetti pubblici, quali comunicazioni, dichiarazioni, deposito atti e documenti, pratiche, ecc, differenti da quelli descritti ai precedenti punti e nelle verifiche / accertamenti / procedimenti sanzionatori che ne derivano**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
7	**Gestione di procedimenti giudiziali o arbitrali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
8	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
9	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
10	**Consulenze e prestazioni professionali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
11	**Transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
12	**Vendita di beni e servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
13	**Gestione della sicurezza informatica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività in cui è coinvolta la PA;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge;
- assicurare il corretto svolgimento di tutti i processi in cui ci si interfaccia con la PA;
- predisporre l'apposita documentazione richiesta dalla procedura quadro per i rapporti con la PA.
- nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- compiere azioni o tentare comportamenti che possano, anche solo, essere interpretati come pratiche di corruzione, favori illegittimi, o che possano portare privilegio per la Società per sé e/o altri;
- assicurare favori di qualsiasi genere a soggetti incaricati di svolgere un pubblico servizio anche per interposta persona, tali da influenzare il libero svolgimento della loro attività;
- effettuare spese di rappresentanza arbitrarie che prescindono dagli obiettivi della Società;
- esibire documenti, o divulgare informazioni riservate;
- ammettere, per collaboratori esterni, compensi che non siano correlati al tipo di incarico da loro svolto su base contrattuale;
- danneggiare il funzionamento di reti informatiche, o di dati contenuti all'interno al fine di ottenere un ingiusto vantaggio;
- offrire doni o gratuite prestazioni al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale. In particolare non devono essere offerti ai rappresentanti della PA, o a loro familiari, qualsivoglia regalo, dono o gratuita prestazione che possa apparire connessa con il rapporto di lavoro con "Liguria Patrimonio S.r.l." o mirata ad influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsivoglia vantaggio per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Gli eventuali omaggi consentiti, secondo quanto stabilito dal Codice Etico, devono sempre essere di esiguo valore. In tutti i casi i regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire la verifica dell'OdV.
- accordare vantaggi di qualsiasi natura, come promesse di assunzione, in favore di rappresentanti della PA o eventuali parenti che possano determinare le stesse conseguenze del punto precedente;

- eseguire prestazioni e riconoscere compensi in favore di soggetti che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- esibire documenti che contengano informazioni mendaci o false;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la PA in errore;
- prescindere da informazioni dovute.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto obbligo ancora di:

- gestire le sponsorizzazioni, quelle lecite e consentite, secondo la prevista procedura aziendale;
- mantenere le liberalità di carattere benefico o culturale ovvero i contributi a fini politici nei limiti permessi dalle disposizioni di legge e con il rispetto della procedura aziendale, e il tutto deve essere documentato per permettere all'OdV di effettuare i relativi controlli.

In caso di tentata concussione di un collaboratore di "Liguria Patrimonio S.r.l." da parte di un pubblico ufficiale o persona incaricata di pubblico servizio, si suggerisce di adeguarsi alle seguenti prescrizioni:

- la condotta non deve dare seguito alla richiesta;
- dare tempestiva notizia all'Amministratore Unico e all'Organismo di Vigilanza.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI

Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 3,c.c.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)

- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati societari, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Redazione del bilancio e situazione contabile infrannuale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Gestione rapporti con soci, società di revisione, collegio sindacale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Rapporti con l'autorità di vigilanza**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Comunicazione, verbalizzazione e svolgimento delle assemblee**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
6	**Esercizio delle cariche societarie in organizzazioni controllate/partecipate**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Le attività di seguito riportate, che prevedono dei rapporti con soggetti privati, sono riconducibili al reato di **"Corruzione tra privati".**

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
6	**Gestione delle transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
7	**Approvvigionamento di beni, servizi e consulenze**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D.Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi Sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare,
- formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività considerate sensibili,
- formalizzare le regole che impongono l'obbligo alla massima trasparenza e collaborazione con il Revisore Contabile.
- Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci relazioni e prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi e lacunosi o comunque non rispondenti alla realtà sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, o che, in altro modo, ostacolino lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione da parte del Revisore Contabile;
- determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea, ponendo in essere degli atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare;
- esporre nelle predette comunicazioni e trasmissioni fatti non rispondenti al vero, ovvero occultare fatti rilevanti relativi alle condizioni economiche, patrimoniali o finanziarie della Società; porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle autorità pubbliche di vigilanza.

Nell'ambito della gestione dei rapporti con fornitori/clienti/partner/intermediari (in relazione al reato di "Corruzione tra privati"):

- non distribuire omaggi e regalie al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale e dal Codice Etico (gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore ovvero perché volti a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società). I regali offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato per consentire le verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, è vietata qualsiasi regalia a fornitori/clienti/partner/intermediari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda;
- non effettuare donazioni per beneficenza e sponsorizzazioni senza preventiva autorizzazione o al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale; tali contributi devono essere destinati esclusivamente a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società;
- non effettuare spese per pasti, intrattenimento o altre forme di ospitalità al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali;
- evitare situazioni di conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi di natura personale, finanziaria o familiare (ad es., l'esistenza di partecipazioni finanziarie o commerciali in aziende fornitrici, clienti o concorrenti, vantaggi impropri derivanti dal ruolo svolto all'interno della Società, ecc.), che potrebbero influenzare l'indipendenza verso fornitori/clienti/partner/intermediari;
- non effettuare elargizioni in denaro e non accordare vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) a fornitori/clienti/partner sia direttamente sia tramite intermediari;
- non riconoscere compensi, commissioni, offrire o promettere vantaggi di qualsiasi natura a fornitori/clienti/partner/intermediari che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto di lavoro o del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e alle prassi vigenti in ambito locale;
- prevedere adeguate segregazioni di compiti e responsabilità nella gestione del fornitore/partner/intermediario, con particolare riferimento alla valutazione delle offerte, all'esecuzione della prestazione/fornitura e al suo benestare, nonché alla liquidazione dei pagamenti;

- qualunque transazione finanziaria deve presupporre la conoscenza del beneficiario della relativa somma;
- verificare la coerenza tra l'oggetto del contratto e la prestazione/fornitura effettuata, nonché la coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- investigare con attenzione e segnalare all'Organismo di Vigilanza:
    - richieste di commissioni insolitamente elevate;
    - richieste di rimborsi spese non adeguatamente documentate ovvero insolite per l'operazione in questione;
    - richieste di effettuare pagamenti da/verso un conto diverso da quello indicato nell'anagrafica o relativo ad istituti di credito aventi sede in paradisi fiscali o che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese;
    - richieste di effettuare pagamenti da/verso controparti aventi sede in paradisi fiscali, Paesi a rischio terrorismo, ecc. diverse da agenti, clienti e fornitori abituali e già qualificati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete,di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.).
- Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)
- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le attività sensibili, svolte da "Liguria Patrimonio S.r.l." in riferimento ai reati sopra menzionati, sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Transazioni Finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle società di service e delle partecipate di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da "Liguria Patrimonio S.r.l.".
- Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- acquisire, ove sia individuabile e/o individuata, moneta falsa o sospetta per pagamenti;
- acquisire, ove siano individuabili e/o individuati, valori di bollo falsi o sospetti;
- acquisire prodotti industriali al di fuori di canali di vendita ufficiali.

A tal fine la Società adotta tutte le cautele necessarie, riducendo al minimo tutte le operazioni in contanti.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;

- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO

Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (Art. 270-bis c.p.);
- Condotte con finalità di terrorismo (Art. 270-sexies c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quater c.p.)
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quinquies c.p.)
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (Art. 280 c.p.)
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (Art. 280 bis c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (Art. 289-bis c.p.)
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati con finalità di terrorismo, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Consulenze e prestazioni professionali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
6	**Vendita di beni e/o servizi.**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
7	**Realizzazione di investimenti**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

Relativamente ai delitti in materia di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico la Società verifica la non appartenenza alle Liste di riferimento internazionali (finanziamento al terrorismo) di fornitori, partners, clienti e dipendenti.
Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI INFORMATICI

Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.);
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.).
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati informatici, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Gestione della sicurezza informatica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", i dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fatti-specie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da "Liguria Patrimonio S.r.l.";
- osservare le norme vigenti in materia.

In particolare:
i dati e le informazioni non pubbliche, relative anche a clienti e terze parti (commerciali, organizzative, tecniche), incluse le modalità di connessione da remoto, devono essere gestiti come riservati;

- è vietato acquisire, possedere o utilizzare strumenti software e/o hardware che potrebbero essere adoperati per valutare o compromettere la sicurezza di sistemi informatici o telematici (sistemi per individuare le password, identificare le vulnerabilità, decifrare i file criptati, intercettare il traffico in transito, ecc.);
- è vietato ottenere credenziali di accesso a sistemi informatici o telematici aziendali, dei clienti o di terze parti, con metodi o procedure differenti da quelle per tali scopi autorizzate dalla Società;

- è vietato divulgare, cedere o condividere con personale interno o esterno alla Società le proprie credenziali di accesso ai sistemi e alla rete aziendale, di clienti o terze parti;
- è vietato accedere ad un sistema informatico altrui (anche di un collega) e manomettere ed alterarne i dati ivi contenuti;
- è vietato manomettere, sottrarre o distruggere il patrimonio informatico aziendale, di clienti o di terze parti, comprensivo di archivi, dati e programmi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici, a meno che non sia esplicitamente previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici o telematici di clienti o terze parti a meno che non sia esplicitamente richiesto e autorizzato da specifici contratti o previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato sfruttare eventuali vulnerabilità o inadeguatezze nelle misure di sicurezza dei sistemi informatici o telematici, di clienti o di terze parti, per ottenere l'accesso a risorse o informazioni diverse da quelle cui si è autorizzati ad accedere, anche nel caso in cui tale intrusione non provochi un danneggiamento a dati, programmi o sistemi;
- è vietato comunicare a persone non autorizzate, interne o esterne alla Società, i controlli implementati sui sistemi informativi e le modalità con cui sono utilizzati;
- è proibito distorcere, oscurare sostituire la propria identità e inviare e-mail riportanti false generalità o contenenti virus o altri programmi in grado di danneggiare o intercettare dati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE

Tipologia dei reati di riciclaggio e ricettazione (Art. 25 octies)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati di riciclaggio e ricettazione, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Gestione delle transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
3	**Realizzazione di investimenti**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Vendita di beni e servizi.**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- assicurare la legalità dei flussi finanziari;
- assicurare il regolare funzionamento dei flussi finanziari;
- gestire la trasparenza, la tracciabilità e la correttezza dei documenti contabili e dei relativi flussi finanziari.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- accedere a risorse finanziarie in autonomia;
- pagare in contanti o con strumenti di pagamento analoghi.

➢ Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali (Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p);
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art.377-bis c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.
Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere

applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo.
- Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, sesto comma, c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di criminalità organizzata, ai reati transnazionali e al reato di induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Consulenze e prestazioni professionali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
4	**Transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
6	**Vendita di beni e servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
7	**Realizzazione di investimenti**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali di riferimento.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività di propria competenza;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- compiere o tentare di compiere le azioni specificamente vietate per ogni tipologia di reato descritta nei capitoli che precedono e che seguono.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI AMBIENTALI

Tipologia dei reati in materia ambientale

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Inquinamento suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee (art. 257 decreto legislativo 152/2006 commi 1, 2).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.
Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Condotte di falsificazione e detenzione di certificazioni SISTRI falsificate (art. 260-bis, D.Lgs. 152/2006);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari relativi alla tracciabilità dei rifiuti (art. 258, D.Lgs. 152/2006);
- Uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di specie animali e vegetali selvatiche protette (art. 727-bis, c.p.);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis, c.p.);
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. 152/2006);
- Attività finalizzata al traffico illecito di rifiuti. (art. 260, D.Lgs. 152/2006);

- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 decreto legislativo 152/2006 commi 1a, 3 (limitatamente al 1° periodo), 5;
- Detenzione, importazione, esportazione o riesportazione, senza autorizzazione o con autorizzazione falsa, di specie animali e vegetali in via di estinzione (L. n. 150/1992)
- Scarico di acque reflue industriali (art. 137 decreto legislativo 152/2006 commi 2, 3, 5 –limitatamente al primo e secondo periodo- , 11);
- Inquinamento provocato dalle navi (D. Lgs. n. 202/2007);
- Emissioni in atmosfera oltre i valori limite o in violazione delle prescrizioni (art. 279, D.Lgs. 152/2006);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono e dell'ambiente (Art. 3 com. 6 legge 549/1993.

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati in materia di reati ambientali, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N.	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Realizzazione/modifica sostanziale di asset asserviti agli scarichi idrici degli immobili di proprietà.**	- Amministratore Unico - ACAM - FILSE SPA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino

le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
Essendo Liguria Patrimonio esclusivamente proprietaria degli immobili e quindi non esercente le attività svolte presso gli immobili stessi, essendo questi condotti dalla società ACAM, molti dei reati ambientali contemplati dal D.Lgs. 231/01 ricadono sotto la diretta responsabilità del locatario dell'immobile.
Il contratto in essere tra Liguria Patrimonio Srl e ACAM Spa stipulato il 26/07/2011 prevede la locazione dei seguenti immobili:

- Complesso Immobiliare di Via Crispi (La Spezia);
- Immobile di Via Vittorio Veneto n° 121 (La Spezia);
- Complesso Immobiliare di Via Boettola (Sarzana);
- Complesso Immobiliare di Via Picco (La Spezia);
- Complesso Immobiliare di Via Piave (La Spezia);
- Complesso Immobiliare di Via del Camposanto (La Spezia).

Il contratto prevede degli obblighi e responsabilità del Conduttore (ACAM) che "...si impegna a mantenere e rinnovare – nonchè a utilizzare e conservare gli Immobili in conformità a – tutte le autorizzazioni, liscenze, permessi, certificati e consensi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari in relazione alla loro destinazione e alle attività per le quali sono utilizzati. In particolare, a titolo significativo e non esaustivo, il Conduttore si impegna a fare in modo che gli Immobili dispongano di, e siano conformi a, tutte le autorizzazioni, licenze, permessi, certificati e consensi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica, edilizia, ambientale, di salute e igiene, di sicurezza (anche relativamente ai luoghi di lavoro) e agibilità, di prevenzione degli incendi, di installazione e conformità degli impianti (sia all'interno che all'esterno degli edifici), di contenimento dei coonsumi energetici e di conformità delle barriere architettoniche. Con riferimento a tali materie, il Conduttore si impegna inoltre a rispettare tutte le applicabili disposizioni di legge e regolamentari in relazione agli Immobili. A tal fine, il Locatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare la massima collaborazione al Conduttore, senza tuttavia assumere alcun onere economico al riguardo".

Completano le proprietà della Società le aree destinate alla vendita di Via Fontevivo (La Spezia) che, alla data della redazione del presente Modello, non sono ancora nella disponibilità di Liguria Patrimonio S.r.l..

Benchè quindi tutti gli obblighi di natura ambientale siano di ACAM, Liguria Patrimonio, consapevole dell'importanza degli aspetti ambientali, attua un'attività di controllo di quanto effettuato dal locatario, richiedendo evidenze formali di conformità legislativa ambientale.

IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO É IRREGOLARE E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con soggiorno irregolare

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato con cittadini terzi con soggiorno irregolare o privi dello stesso (Art. 22 decreto legislativo n. 286/1998);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Tipologia dei delitti contro la personalità individuale

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 cod. pen.);

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito

dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.
Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Prostituzione minorile (art. 600-bis cod. pen.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter cod. pen.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater cod. pen.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies cod. pen.);
- Tratta di persone (art. 601 cod. pen.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 cod. pen.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di cui sopra, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N.	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Gestione della sicurezza informatica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

A tutti i soggetti i destinatari del Modello, segnatamente, è fatto assoluto divieto:

- di tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le ipotesi di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25 duodecies del Decreto 231;
- di tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

I destinatari del Modello dovranno, inoltre, attenersi ai seguenti principi:

- considerare, in ogni caso, prevalente la tutela dei lavoratori rispetto a qualsiasi considerazione economica;
- verificare, al momento dell'assunzione e durante lo svolgimento di tutto il rapporto lavorativo, che eventuali lavoratori provenienti da paesi terzi siano in regola con il permesso di soggiorno e, in caso di scadenza dello stesso, abbiano provveduto a rinnovarlo;
- osservare le disposizioni legislative, in materia di permesso di soggiorno, concernenti il procedimento di rilascio del nulla osta, la cui richiesta deve essere inoltrata allo Sportello unico per l'immigrazione, presso ogni Prefettura, da parte del datore di lavoro che intenda instaurare con il lavoratore straniero residente all'estero, un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. Lo Sportello unico provvederà, poi, al rilascio del summenzionato nulla osta una volta ottenuti i pareri positivi del Questore e della Direzione Provinciale del Lavoro;
- nel caso in cui si faccia ricorso al lavoro interinale mediante apposite agenzie, assicurarsi che tali soggetti si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno e richiedere espressamente l'impegno a rispettare il Modello;
- assicurarsi con apposite clausole contrattuali che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.) si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno e richiedere espressamente l'impegno a rispettare il Modello;

- devono essere rispettate le misure previste dalle procedure aziendali dirette alla prevenzione.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ANTICORRUZIONE (EX L. 190/2012)

Premessa

Il presente documento, integrato con le previsioni afferenti il D.Lgs. 231/2001, mira a realizzare le logiche introdotte dalla L. 6.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", finalizzata ad inserire nell'ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione.

In particolare, costituisce attuazione del "secondo livello" in funzione delle indicazioni contenute nell'ambito del "Piano Nazionale Anticorruzione" predisposto dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica (primo livello), allo scopo sia di effettuare l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione sia di indicare gli interventi organizzativi ritenuti più opportuni.

"Liguria Patrimonio S.r.l." è società a partecipazione pubblica, costituita per il conseguimento indiretto di finalità di interesse generale, non costituente organismo di diritto pubblico per la presenza del carattere industriale o commerciale. Pertanto la Società è sottoposta al regime privatistico, con la sola applicabilità delle norme speciali dichiaratamente previste come applicabili alle "società partecipate" da soggetti pubblici in quanto tali.
In particolare la Società svolge esclusivamente attività nel settore immobiliare, secondo criteri di mercato.
Pertanto la Società, benché partecipata integralmente da amministrazioni pubbliche / loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, non svolge alcuna "attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea" dunque non soggiace alle disposizioni della L. n. 190/2012 (art. 1.34).
Nella medesima prospettiva la Società non si caratterizza per la sussistenza di "funzioni attribuite e … attività svolte in favore dell'amministrazione o … attività di servizio pubblico affidate" e quindi non è soggetta neppure alle discipline del D.Lgs. n. 33/2013 (art. 22) e del D. Lgs. n. 39/2013 (art. 1.2, lett. c).

Da altro punto di vista, il carattere industriale/commerciale dell'attività svolta dalla Società esclude che si tratti di organismo di diritto pubblico ai sensi del codice dei

contratti pubblici (D. lgs. n. 163/2006, art. 3.). Conseguentemente la Società non è tenuta in generale all'applicazione delle norme dello stesso codice, ai sensi dell'art. 32 di tale fonte, non trattandosi di amministrazione aggiudicatrice (perché non è organismo di diritto pubblico), né di società a capitale pubblico avente ad oggetto della propria attività "la realizzazione di lavori o opere, ovvero la produzione di beni o servizi, non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza", per le ragioni già dette.

Tuttavia, stante la natura del Socio unico ed il fatto che le attività gestionali sono eseguite da dipendenti del Socio stesso, per ragioni di coerenza e di opportunità "Liguria Patrimonio S.r.l." ritiene prudenzialmente cautelativo seguire le disposizioni sopra citate (solo il 190, non anche 33 e 39), trattandosi pur sempre di una società interamente controllata da Regione Liguria, per il tramite di FI.L.S.E., la cui attività si colloca comunque nell'ambito di un intervento regionale approvato con la D.G.R. 18 gennaio 2011, n. 26.

Per le stesse ragioni e motivazioni si è ritenuto opportuno, sempre in coerenza con il Piano Nazionale, individuare nell'organismo di vigilanza previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 231 del 2001 il responsabile anticorruzione, destinato a verificare l'attuazione delle misure definite.

A partire da tale quadro, di seguito, sono dapprima selezionate le aree di rischio rilevanti e, di seguito, individuati i soggetti interessati e le misure organizzative e gestionali adottate.

Valutazione dei rischi

Allo scopo indicato risulta inizialmente fondamentale l'individuazione delle aree maggiormente sensibili rispetto al rischio di "corruzione" in senso ampio, in funzione delle diverse fattispecie di reato (in particolare delitti contro la pubblica amministrazione), introdotte dalla L. 6.11.2012, n° 190, che trovano rappresentazione sinottica nell'ambito documento relativo alla "Parte Speciale".

In tale contesto, assumono inizialmente rilievo le specifiche aree indicate nell'apposito allegato n° 4 del Piano Nazionale, che sono identificate come "obbligatorie" e che corrispondono a fattispecie ricorrenti e sistematiche per la generalità degli enti soggetti.
Nondimeno, tali aree devono essere attentamente verificate ed analizzate per valutarne la coerenza (e le eventuali esigenze di integrazione) con le specifiche caratte-

ristiche di LIGURIA PATRIMONIO, che svolge alcune attività assolutamente peculiari anche rispetto al comparto delle Società a partecipazione pubblica indiretta.

A seguire, risulta indispensabile ponderare il livello di rischio correlato alle diverse aree individuate, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti contenuti nel Piano Nazionale (in particolare nell'allegato n° 5): quest'ultimo, infatti, specifica i criteri a cui è possibile fare riferimento, che, nella presente fattispecie, sono stati utilizzati previa opportuna selezione.

La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L. 190/12 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	
Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:** – **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**			x				x				x	
Assunzione di personale		x				x				x		
Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Soggetti

Il responsabile anticorruzione, ancorché coincidente con l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deve:

a) provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del piano e del rispetto delle misure organizzative e gestionali indicate;

b) provvedere alla verifica dell'idoneità del piano e delle misure, proponendo eventuali modifiche quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti significativi nell'assetto organizzativo ed operativo di LIGURIA PATRIMONIO;

c) provvedere ad individuare la congruità del personale da inserire nei programmi di formazione appositamente previsti e svolti;

d) provvedere alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, sulla base delle indicazioni rivenienti dalla normativa vigente;

e) provvedere alla verifica delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità sulla base della normativa vigente;

f) predisporre, entro il 15 dicembre di ciascun esercizio, un'apposita relazione sull'attività svolta, sui rilievi operati e sulle proposte formulate.

Per l'adempimento dei compiti previsti il responsabile può in ogni momento:

1) verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;

2) effettuare ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio.

Trasparenza

LIGURIA PATRIMONIO rispetta senza ritardo gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla L. 6.11.2012, n. 190 e dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 attraverso il proprio sito web garantendo le conoscibilità delle informazioni rilevanti anche nella prospettiva della prevenzione della corruzione.

In funzione delle specifiche attività realizzate e dell'entità delle risorse gestite nell'ambito dei bandi assegnati LIGURIA PATRIMONIO avvia specifiche iniziative di

informazione e trasparenza allo scopo di assicurare la maggiore partecipazione e la migliore rappresentazione dei risultati raggiunti anche mediante attività ad hoc.

Gli adempimenti di trasparenza si conformano, laddove necessario, alle Linee Guida della CIVIT (ora ANAC) ed alle indicazioni dell'AVCP con riferimento ai soli dati sui contratti pubblici sottoscritti relativi a lavori, servizi e forniture.

Codice di comportamento

Tutti i dipendenti e collaboratori di LIGURIA PATRIMONIO devono rispettare il Codice Etico ed informare il proprio comportamento ai principi ed alle regole ivi indicati, i cui contenuti sono richiamati nei contratti sottoscritti.

Ogni dipendente e collaboratore si impegna, altresì, a segnalare al responsabile i comportamenti difformi e le violazioni del Codice Etico adottato dalla Società.

Per la migliore conoscenza del contenuto, dei principi e delle finalità del Codice Etico sono adottate specifiche iniziative di divulgazione, informazione e condivisione.

Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Il responsabile dell'anticorruzione cura e verifica che siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti.

A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste da tale disciplina.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità mentre, nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione in ordine all'insussistenza di una delle cause di incompatibilità.

Rotazione

Nella logica della prevenzione della corruzione è operata la rotazione del personale incardinato nell'ambito delle aree che presentano il rischio maggiormente rilevante. Laddove, in funzione delle peculiarità della Società ovvero delle caratteristiche di assoluta infungibilità del personale interessato, la rotazione non risulta possibile, le

scelte conseguenti dovranno essere puntualmente motivate con segnalazione al responsabile anticorruzione.

Formazione

Coerentemente con la L. 6.11.2012, n 190, nel corso del periodo di riferimento del piano è previsto lo svolgimento, per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, di appositi interventi formativi destinati a prevenire il rischio di corruzione.
In particolare, compatibilmente con le esigenze operative in essere, saranno sviluppate azioni formative rivolte alla generalità del personale per contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle concrete situazioni di rischio, con maggiore intensità per le figure dirigenziali.
Le attività formative devono essere svolte per almeno due ore/uomo annuali e possono essere realizzate sia internamente sia aderendo ad iniziative fuori sede, condividendone i contenuti con il responsabile anticorruzione.

Specifiche misure

Ai fini della prevenzione della corruzione sono individuate altresì le seguenti misure destinate a guidare ed informare la gestione di LIGURIA PATRIMONIO con riferimento ai diversi ambiti individuati.

1) formazione delle decisioni
- rispetto dell'iter previsto dalle procedure interne;
- rispetto dell'ordine cronologico (salvo motivazione) dello svolgimento delle pratiche;
- rispetto dei termini (interni ed esterni) per la conclusione dell'iter;
- redazione degli atti e dei documenti in modo chiaro e comprensibile;
- motivazione e formalizzazione delle decisioni che presentano elevato contenuto di discrezionalità.

2) attività contrattuale
- rispetto del divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- realizzazione di affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge e/o dalla normativa interna;
- nell'esecuzione degli acquisti ricorso, preferibilmente, alle centrali di committenza (anche regionali);

- rotazione dei contraenti nel caso di affidamenti in economia;
- confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati;
- verifica della congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico;

3) conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza

- verifica dell'assenza di professionalità interna coerente con il fabbisogno da soddisfare;
- verifica puntuale della professionalità rispetto ai bisogni dei soggetti in vista dell'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- ricorso a procedure comparative per la selezione dei collaboratori e professionisti e l'affidamento degli incarichi;

4) gestione delle risorse finanziarie affidate

- puntuale informativa in relazione alle condizioni ed ai presupposti per l'accesso;
- verifica delle condizioni e dei presupposti per la fruizione;
- rispetto puntuale delle regole di gestione delle risorse previste dal bando o definite dalla capogruppo nell'ambito delle direttive affidate;

5) rapporti con controllante

- recepimento delle direttive della capogruppo, anche per effetto del controllo analogo esercitato;
- supporto nello svolgimento dei controlli previsti in relazione ai rapporti intercorrenti;
- predisposizione delle reportistiche richieste sulla base delle procedure e delle tempistiche definite e concordate.

6) conflitti di interesse

- obbligo per il personale dipendente (a maggior ragione di qualifica dirigenziale) di astenersi nell'ipotesi di conflitto di interessi;
- diffusione presso il personale di tale obbligo di astensione e delle possibili conseguenze delle violazioni così come risultanti dal Codice Etico;
- obbligo, in caso di conflitto di interessi, per il dipendente di darne comunicazione al dirigente e per il dirigente di darne comunicazione al consiglio di amministrazione.

Programmazione delle attività e degli interventi

ANNO	ATTIVITÀ
2015	Adozione modello D.Lgs. 231/2001
2016	Verifica rispetto procedure aree a maggiore rischio /formazione
2017	Formazione e verifica rotazione incarichi alla struttura

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

Parte Speciale

Aprile 2015

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8403303 Fax +39 010 5531285
capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.- Registro Imprese Genova, cod. fisc. e p. IVA 02005190992 – R.E.A. 452180

Indice

REGOLE GENERALI 2

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE 4

Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25) 4
Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio 5
Attività sensibili 6
Sistema di controllo 8

REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI 11

Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter) 11
Attività sensibili 12
Sistema di controllo 13

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA 17

Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis) 17
Attività sensibili 18
Sistema di controllo 18

REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO 20

Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater) 20
Attività sensibili 21
Sistema di controllo 22

REATI INFORMATICI 23

Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis) 23
Attività sensibili 24
Sistema di controllo 24

REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE 26

Tipologia dei reati di riciclaggio e ricettazione (Art. 25 octies) 26
Attività sensibili 26
Sistema di controllo 27

REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA 29

Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali (Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies) 29
Attività sensibili 30
Sistema di controllo 31

REATI AMBIENTALI 33

Tipologia dei reati in materia ambientale 33
Attività sensibili 34
Sistema di controllo 34

IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO É IRREGOLARE E

DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE 37

Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con soggiorno irregolare.....37
Tipologia dei delitti contro la personalità individuale.....37
Attività sensibili.....38
Sistema di controllo 39

MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ANTICORRUZIONE (EX L. 190/2012).....41

Premessa.....41
Valutazione dei rischi 42
Soggetti 44
Trasparenza.....44
Codice di comportamento 45
Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi.....45
Rotazione 45
Formazione.....46
Specifiche misure 46
Programmazione delle attività e degli interventi.....48

REGOLE GENERALI

Per tutte le fattispecie di reato sotto descritte e nell'espletamento di tutte le operazioni attinenti alla gestione aziendale, gli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", i dipendenti, i consulenti, i partners e le Società di service, nella misura necessaria alle funzioni da loro svolte, devono in generale conoscere e rispettare:

- la normativa italiana applicabile;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da "Liguria Patrimonio S.r.l.";
- il sistema di deleghe e procure esistente;
- i principi sanciti dal Codice Etico adottato da "Liguria Patrimonio S.r.l.";
- la documentazione e le disposizioni inerenti la struttura gerarchico - funzionale di "Liguria Patrimonio S.r.l." ed al sistema di controllo della gestione;
- le procedure aziendali;
- le comunicazioni organizzative.

Le Parti Speciali rappresentano un elemento costitutivo del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di "Liguria Patrimonio S.r.l.".
In relazione a ciascuna tipologia di reati - contemplati dal decreto e ritenuti astrattamente ipotizzabili nel contesto aziendale nella fase propedeutica all'analisi di rischio - sono state predisposte singoli Capitoli, ciascuno dei quali contiene specifici obblighi e previsioni di divieto di porre in essere comportamenti legati alla commissione del reato, di cui i destinatari del Modello sono tenuti a prendere atto.
Nei capitoli seguenti sono riportati i reati astrattamente configurabili in "Liguria Patrimonio S.r.l." ed identificati sulla base delle attività sensibili rilevate durante la fase di *risk assessment* iniziale.

La Società controllante FI.L.S.E. S.p.A. fornisce, mediante un contratto di servizio "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012
tutte le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di comunicazione, di controllo e supervisione operativa che si rendono necessarie in relazione alla gestione della Società stessa, con la sola esclusione di quelle attività oggetto del con-

tratto tra la Società e BNP Paribas REIM S.G.R. p. A. per la gestione degli immobili e della relativa vendita.
Nel presente documento sono indicate le attività sensibili svolte, per nome e conto di Liguria Patrimonio, da parte della controllante e quelle svolte direttamente dall'Organo Amministrativo della Società.

REATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Tipologia dei reati contro la Pubblica Amministrazione (Art. 24 e 25)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

Art. 24:

- Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-bis c.p.);
- Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.316-ter c.p.);
- Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee (art.640, comma 2, n.1, c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.);
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.).

Art. 25:

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio (art. 319 c.p.);
- Circostanze aggravanti (art. 319-bis c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.);
- Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320 c.p,);

- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Definizione di Pubblica Amministrazione, pubblici ufficiali e di soggetti incaricati di un pubblico servizio

Nell'ordinamento italiano la Pubblica amministrazione (PA) è un insieme di enti e soggetti pubblici (comuni, provincia, regione, stato, ministeri, etc.) talora privati (organismi di diritto pubblico, concessionari, amministrazioni aggiudicatrici, s.p.a. miste), e tutte le altre figure che svolgono in qualche modo la funzione amministrativa nell'interesse della collettività e quindi nell'interesse pubblico, alla luce del principio di sussidiarietà.

Per Pubblica Amministrazione si intendono, in estrema sintesi, i seguenti enti o categorie di enti:

-- Enti ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, quali:
• Ministeri;
• Camera e Senato;
• Dipartimento Politiche Comunitarie;
• Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato;
• Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
• Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni;
• Banca d'Italia;
• Consob;
• Autorità Garante per la protezione dei dati personali;
• Agenzia delle Entrate;
• Regioni;
• Province;
• Comuni;

• Comunità montane, e loro consorzi e associazioni;
• Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e loro associazioni;
• Istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative;
• tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, quali:
-- INPS;
-- CNR;
-- INAIL;
-- INPDAP;
-- ISTAT;
-- ENASARCO;
-- ASL;
-- Enti e Monopoli di Stato;
-- RAI.

Nonostante l'elenco di cui sopra sia meramente esemplificativo, si evidenzia come non tutte le persone fisiche che agiscono nella sfera e in relazione ai suddetti enti siano soggetti nei confronti dei quali (o ad opera dei quali) si perfezionano le fatti-specie criminose del D.Lgs. 231/2001.
In particolare le figure che assumono rilevanza a tal fine sono soltanto quelle di Pubblico Ufficiale e di Incaricati di Pubblico Servizio.

Attività sensibili

Con riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione sopra evidenziati le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte) che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Negoziazione/stipulazione e/o esecuzione di contratti/convenzioni di concessioni con soggetti pubblici ai quali si perviene mediante procedure ad evidenza pubblica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
2	**Gestione dei rapporti con i soggetti pubblici per gli aspetti che riguardano la sicurezza e l'igiene sul lavoro (T.U. 81/2008)**	- Amministratore Unico
3	**Gestione di trattamenti previdenziali del personale e/o gestione dei relativi accertamenti / ispezioni**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Gestione dei rapporti con organismi di vigilanza relativi allo svolgimento di attività regolate dalla legge**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Predisposizione di dichiarazioni dei redditi o dei sostituti di imposta o di altre dichiarazioni funzionali alla liquidazione di tributi in genere**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
6	**Adempimenti presso soggetti pubblici, quali comunicazioni, dichiarazioni, deposito atti e documenti, pratiche, ecc, differenti da quelli descritti ai precedenti punti e nelle verifiche / accertamenti / procedimenti sanzionatori che ne derivano**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
7	**Gestione di procedimenti giudiziali o arbitrali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
8	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
9	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
10	**Consulenze e prestazioni professionali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
11	**Transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
12	**Vendita di beni e servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
13	**Gestione della sicurezza informatica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività in cui è coinvolta la PA;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge;
- assicurare il corretto svolgimento di tutti i processi in cui ci si interfaccia con la PA;
- predisporre l'apposita documentazione richiesta dalla procedura quadro per i rapporti con la PA.
- nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- compiere azioni o tentare comportamenti che possano, anche solo, essere interpretati come pratiche di corruzione, favori illegittimi, o che possano portare privilegio per la Società per sé e/o altri;
- assicurare favori di qualsiasi genere a soggetti incaricati di svolgere un pubblico servizio anche per interposta persona, tali da influenzare il libero svolgimento della loro attività;
- effettuare spese di rappresentanza arbitrarie che prescindono dagli obiettivi della Società;
- esibire documenti, o divulgare informazioni riservate;
- ammettere, per collaboratori esterni, compensi che non siano correlati al tipo di incarico da loro svolto su base contrattuale;
- danneggiare il funzionamento di reti informatiche, o di dati contenuti all'interno al fine di ottenere un ingiusto vantaggio;
- offrire doni o gratuite prestazioni al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale. In particolare non devono essere offerti ai rappresentanti della PA, o a loro familiari, qualsivoglia regalo, dono o gratuita prestazione che possa apparire connessa con il rapporto di lavoro con "Liguria Patrimonio S.r.l." o mirata ad influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsivoglia vantaggio per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Gli eventuali omaggi consentiti, secondo quanto stabilito dal Codice Etico, devono sempre essere di esiguo valore. In tutti i casi i regali offerti devono essere documentati in modo adeguato per consentire la verifica dell'OdV.
- accordare vantaggi di qualsiasi natura, come promesse di assunzione, in favore di rappresentanti della PA o eventuali parenti che possano determinare le stesse conseguenze del punto precedente;

- eseguire prestazioni e riconoscere compensi in favore di soggetti che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi;
- esibire documenti che contengano informazioni mendaci o false;
- tenere una condotta ingannevole che possa indurre la PA in errore;
- prescindere da informazioni dovute.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto obbligo ancora di:

- gestire le sponsorizzazioni, quelle lecite e consentite, secondo la prevista procedura aziendale;
- mantenere le liberalità di carattere benefico o culturale ovvero i contributi a fini politici nei limiti permessi dalle disposizioni di legge e con il rispetto della procedura aziendale, e il tutto deve essere documentato per permettere all'OdV di effettuare i relativi controlli.

In caso di tentata concussione di un collaboratore di "Liguria Patrimonio S.r.l." da parte di un pubblico ufficiale o persona incaricata di pubblico servizio, si suggerisce di adeguarsi alle seguenti prescrizioni:

- la condotta non deve dare seguito alla richiesta;
- dare tempestiva notizia all'Amministratore Unico e all'Organismo di Vigilanza.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.)
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI SOCIETARI E CORRUZIONE TRA PRIVATI

Tipologia dei reati societari (Art. 25 ter)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita restituzione di conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-bis c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, comma 1 e 2, c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, comma 3,c.c.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.)

- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati societari, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Redazione del bilancio e situazione contabile infrannuale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Gestione rapporti con soci, società di revisione, collegio sindacale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Rapporti con l'autorità di vigilanza**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Comunicazione, verbalizzazione e svolgimento delle assemblee**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
6	**Esercizio delle cariche societarie in organizzazioni controllate/partecipate**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Le attività di seguito riportate, che prevedono dei rapporti con soggetti privati, sono riconducibili al reato di **"Corruzione tra privati".**

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
6	**Gestione delle transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
7	**Approvvigionamento di beni, servizi e consulenze**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D.Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli Organi Sociali, garantendo ed agevolando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare,
- formalizzare ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti nelle attività considerate sensibili,
- formalizzare le regole che impongono l'obbligo alla massima trasparenza e collaborazione con il Revisore Contabile.
- Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- rappresentare o trasmettere per l'elaborazione e la rappresentazione in bilanci relazioni e prospetti o altre comunicazioni sociali, dati falsi e lacunosi o comunque non rispondenti alla realtà sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, o che, in altro modo, ostacolino lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione da parte del Revisore Contabile;
- determinare o influenzare l'assunzione delle deliberazioni dell'assemblea, ponendo in essere degli atti simulati o fraudolenti finalizzati ad alterare il regolare procedimento di formazione della volontà assembleare;
- esporre nelle predette comunicazioni e trasmissioni fatti non rispondenti al vero, ovvero occultare fatti rilevanti relativi alle condizioni economiche, patrimoniali o finanziarie della Società; porre in essere qualsiasi comportamento che sia di ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza anche in sede di ispezione da parte delle autorità pubbliche di vigilanza.

Nell'ambito della gestione dei rapporti con fornitori/clienti/partner/intermediari (in relazione al reato di "Corruzione tra privati"):

- non distribuire omaggi e regalie al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale e dal Codice Etico (gli omaggi consentiti si caratterizzano sempre per l'esiguità del loro valore ovvero perché volti a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società). I regali offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato per consentire le verifiche da parte dell'Organismo di Vigilanza. In particolare, è vietata qualsiasi regalia a fornitori/clienti/partner/intermediari che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per l'azienda;
- non effettuare donazioni per beneficenza e sponsorizzazioni senza preventiva autorizzazione o al di fuori di quanto previsto dalla procedura aziendale; tali contributi devono essere destinati esclusivamente a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale o la brand image della Società;
- non effettuare spese per pasti, intrattenimento o altre forme di ospitalità al di fuori di quanto previsto dalle procedure aziendali;
- evitare situazioni di conflitto di interesse, con particolare riferimento a interessi di natura personale, finanziaria o familiare (ad es., l'esistenza di partecipazioni finanziarie o commerciali in aziende fornitrici, clienti o concorrenti, vantaggi impropri derivanti dal ruolo svolto all'interno della Società, ecc.), che potrebbero influenzare l'indipendenza verso fornitori/clienti/partner/intermediari;
- non effettuare elargizioni in denaro e non accordare vantaggi di qualsiasi natura (promesse di assunzione, ecc.) a fornitori/clienti/partner sia direttamente sia tramite intermediari;
- non riconoscere compensi, commissioni, offrire o promettere vantaggi di qualsiasi natura a fornitori/clienti/partner/intermediari che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto di lavoro o del rapporto contrattuale costituito con gli stessi e alle prassi vigenti in ambito locale;
- prevedere adeguate segregazioni di compiti e responsabilità nella gestione del fornitore/partner/intermediario, con particolare riferimento alla valutazione delle offerte, all'esecuzione della prestazione/fornitura e al suo benestare, nonché alla liquidazione dei pagamenti;

- qualunque transazione finanziaria deve presupporre la conoscenza del beneficiario della relativa somma;
- verificare la coerenza tra l'oggetto del contratto e la prestazione/fornitura effettuata, nonché la coincidenza tra destinatari/ordinanti dei pagamenti e controparti effettivamente coinvolte nelle transazioni;
- investigare con attenzione e segnalare all'Organismo di Vigilanza:
    - richieste di commissioni insolitamente elevate;
    - richieste di rimborsi spese non adeguatamente documentate ovvero insolite per l'operazione in questione;
    - richieste di effettuare pagamenti da/verso un conto diverso da quello indicato nell'anagrafica o relativo ad istituti di credito aventi sede in paradisi fiscali o che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese;
    - richieste di effettuare pagamenti da/verso controparti aventi sede in paradisi fiscali, Paesi a rischio terrorismo, ecc. diverse da agenti, clienti e fornitori abituali e già qualificati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

DELITTI CONTRO LA FEDE PUBBLICA

Tipologia dei reati contro la fede pubblica (Art. 25 bis)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.)
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.)

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete,di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.).
- Falsificazione dei valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.)
- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- Alterazione di monete (art. 454 c.p.);

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le attività sensibili, svolte da "Liguria Patrimonio S.r.l." in riferimento ai reati sopra menzionati, sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Transazioni Finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners, delle società di service e delle partecipate di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da "Liguria Patrimonio S.r.l.".
- Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:
- acquisire, ove sia individuabile e/o individuata, moneta falsa o sospetta per pagamenti;
- acquisire, ove siano individuabili e/o individuati, valori di bollo falsi o sospetti;
- acquisire prodotti industriali al di fuori di canali di vendita ufficiali.

A tal fine la Società adotta tutte le cautele necessarie, riducendo al minimo tutte le operazioni in contanti.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;

- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI CON FINALITA' DI TERRORISMO

Tipologia dei reati con finalità di terrorismo (Art. 25 quater)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (Art. 270-bis c.p.);
- Condotte con finalità di terrorismo (Art. 270-sexies c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.

Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quater c.p.)
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (Art. 270-quinquies c.p.)
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (Art. 280 c.p.)
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (Art. 280 bis c.p.)
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (Art. 289-bis c.p.)
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti preveduti dai capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati con finalità di terrorismo, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Consulenze e prestazioni professionali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
6	**Vendita di beni e/o servizi.**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
7	**Realizzazione di investimenti**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.

Relativamente ai delitti in materia di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico la Società verifica la non appartenenza alle Liste di riferimento internazionali (finanziamento al terrorismo) di fornitori, partners, clienti e dipendenti.
Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI INFORMATICI

Tipologia dei reati informatici (Art. 24 bis)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.);
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.);
- Diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art. 615-quinquies c.p.);
- Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.);
- Installazione di apparecchiature per intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617 quinquies c.p.);
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635-bis c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.);
- Falsità in un documento informatico pubblico o avente efficacia probatoria (art. 491-bis c.p.);
- Frode informatica del certificatore di firma elettronica (art. 640-quinquies c.p.).
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.);
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-quinquies c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati informatici, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Gestione della sicurezza informatica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", i dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fatti-specie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- rispettare i principi e le procedure previste da "Liguria Patrimonio S.r.l.";
- osservare le norme vigenti in materia.

In particolare:
i dati e le informazioni non pubbliche, relative anche a clienti e terze parti (commerciali, organizzative, tecniche), incluse le modalità di connessione da remoto, devono essere gestiti come riservati;

- è vietato acquisire, possedere o utilizzare strumenti software e/o hardware che potrebbero essere adoperati per valutare o compromettere la sicurezza di sistemi informatici o telematici (sistemi per individuare le password, identificare le vulnerabilità, decifrare i file criptati, intercettare il traffico in transito, ecc.);
- è vietato ottenere credenziali di accesso a sistemi informatici o telematici aziendali, dei clienti o di terze parti, con metodi o procedure differenti da quelle per tali scopi autorizzate dalla Società;

- è vietato divulgare, cedere o condividere con personale interno o esterno alla Società le proprie credenziali di accesso ai sistemi e alla rete aziendale, di clienti o terze parti;
- è vietato accedere ad un sistema informatico altrui (anche di un collega) e manomettere ed alterarne i dati ivi contenuti;
- è vietato manomettere, sottrarre o distruggere il patrimonio informatico aziendale, di clienti o di terze parti, comprensivo di archivi, dati e programmi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici, a meno che non sia esplicitamente previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato effettuare prove o tentare di compromettere i controlli di sicurezza di sistemi informatici o telematici di clienti o terze parti a meno che non sia esplicitamente richiesto e autorizzato da specifici contratti o previsto nei propri compiti lavorativi;
- è vietato sfruttare eventuali vulnerabilità o inadeguatezze nelle misure di sicurezza dei sistemi informatici o telematici, di clienti o di terze parti, per ottenere l'accesso a risorse o informazioni diverse da quelle cui si è autorizzati ad accedere, anche nel caso in cui tale intrusione non provochi un danneggiamento a dati, programmi o sistemi;
- è vietato comunicare a persone non autorizzate, interne o esterne alla Società, i controlli implementati sui sistemi informativi e le modalità con cui sono utilizzati;
- è proibito distorcere, oscurare sostituire la propria identità e inviare e-mail riportanti false generalità o contenenti virus o altri programmi in grado di danneggiare o intercettare dati.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI DI RICICLAGGIO, RICETTAZIONE

Tipologia dei reati di riciclaggio e ricettazione (Art. 25 octies)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Ricettazione (art. 648 c.p.)
- Riciclaggio (art. 648-bis c.p.);
- Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili (e le funzioni aziendali coinvolte), con riferimento ai reati di riciclaggio e ricettazione, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Gestione delle transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
3	**Realizzazione di investimenti**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
4	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Vendita di beni e servizi.**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- assicurare la legalità dei flussi finanziari;
- assicurare il regolare funzionamento dei flussi finanziari;
- gestire la trasparenza, la tracciabilità e la correttezza dei documenti contabili e dei relativi flussi finanziari.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- omettere dati ed informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società;
- effettuare operazioni sull'utile non previste dalle leggi in vigore;
- accedere a risorse finanziarie in autonomia;
- pagare in contanti o con strumenti di pagamento analoghi.

➢ Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI DI CRIMINALITA' ORGANIZZATA, REATI TRANSNAZIONALI E REATO DI INDUZIONE A NON RENDERE DICHIARAZIONI O A RENDERE DICHIARAZIONI MENDACI ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

Tipologia dei reati di criminalità organizzata (Art. 24 ter), reati transnazionali (Articolo 10, legge 16 marzo 2006, n. 146) e reati induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (Art. 25 decies)

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Associazione per delinquere (art. 416 c.p);
- Associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);
- Scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art.377-bis c.p.).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.
Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere

applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Sequestro di persona a scopo di estorsione (art. 630 c.p.);
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309);
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo.
- Associazione a delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all'acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull'immigrazione clandestina di cui all'art. 12 d. lgs 286/1998 (art. 416, sesto comma, c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di criminalità organizzata, ai reati transnazionali e al reato di induzione a rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Approvvigionamento di beni e/o servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Consulenze e prestazioni professionali**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

N°	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
4	**Transazioni finanziarie**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
5	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
6	**Vendita di beni e servizi**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
7	**Realizzazione di investimenti**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali di riferimento.
E' fatto espresso obbligo a carico dei soggetti sopra indicati di:

- tenere un comportamento corretto e trasparente, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività di propria competenza;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge.

Nell'ambito dei suddetti comportamenti è fatto divieto in particolare di:

- compiere o tentare di compiere le azioni specificamente vietate per ogni tipologia di reato descritta nei capitoli che precedono e che seguono.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

REATI AMBIENTALI

Tipologia dei reati in materia ambientale

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Inquinamento suolo, sottosuolo, acque superficiali e acque sotterranee (art. 257 decreto legislativo 152/2006 commi 1, 2).

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.
Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Condotte di falsificazione e detenzione di certificazioni SISTRI falsificate (art. 260-bis, D.Lgs. 152/2006);
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari relativi alla tracciabilità dei rifiuti (art. 258, D.Lgs. 152/2006);
- Uccisione, distruzione, prelievo o possesso di esemplari di specie animali e vegetali selvatiche protette (art. 727-bis, c.p.);
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis, c.p.);
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259, D.Lgs. 152/2006);
- Attività finalizzata al traffico illecito di rifiuti. (art. 260, D.Lgs. 152/2006);

- Attività di gestione di rifiuti non autorizzata (art. 256 decreto legislativo 152/2006 commi 1a, 3 (limitatamente al 1° periodo), 5;
- Detenzione, importazione, esportazione o riesportazione, senza autorizzazione o con autorizzazione falsa, di specie animali e vegetali in via di estinzione (L. n. 150/1992)
- Scarico di acque reflue industriali (art. 137 decreto legislativo 152/2006 commi 2, 3, 5 –limitatamente al primo e secondo periodo- , 11);
- Inquinamento provocato dalle navi (D. Lgs. n. 202/2007);
- Emissioni in atmosfera oltre i valori limite o in violazione delle prescrizioni (art. 279, D.Lgs. 152/2006);
- Produzione, consumo, importazione, esportazione, detenzione e commercializzazione di sostanze lesive dell'ozono e dell'ambiente (Art. 3 com. 6 legge 549/1993.

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati in materia di reati ambientali, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N.	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Realizzazione/modifica sostanziale di asset asserviti agli scarichi idrici degli immobili di proprietà.**	- Amministratore Unico - ACAM - FILSE SPA

Sistema di controllo

E' fatto espresso divieto a carico degli Organi Sociali di "Liguria Patrimonio S.r.l.", dei dipendenti, dei consulenti, dei partners e delle Società di service di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che integrino

le fattispecie di reato rientranti tra quelle considerate dal D. Lgs. 231/2001; sono altresì proibite le violazioni ai principi ed alle procedure aziendali.
Essendo Liguria Patrimonio esclusivamente proprietaria degli immobili e quindi non esercente le attività svolte presso gli immobili stessi, essendo questi condotti dalla società ACAM, molti dei reati ambientali contemplati dal D.Lgs. 231/01 ricadono sotto la diretta responsabilità del locatario dell'immobile.
Il contratto in essere tra Liguria Patrimonio Srl e ACAM Spa stipulato il 26/07/2011 prevede la locazione dei seguenti immobili:

- Complesso Immobiliare di Via Crispi (La Spezia);
- Immobile di Via Vittorio Veneto n° 121 (La Spezia);
- Complesso Immobiliare di Via Boettola (Sarzana);
- Complesso Immobiliare di Via Picco (La Spezia);
- Complesso Immobiliare di Via Piave (La Spezia);
- Complesso Immobiliare di Via del Camposanto (La Spezia).

Il contratto prevede degli obblighi e responsabilità del Conduttore (ACAM) che "...si impegna a mantenere e rinnovare – nonchè a utilizzare e conservare gli Immobili in conformità a – tutte le autorizzazioni, liscenze, permessi, certificati e consensi previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari in relazione alla loro destinazione e alle attività per le quali sono utilizzati. In particolare, a titolo significativo e non esaustivo, il Conduttore si impegna a fare in modo che gli Immobili dispongano di, e siano conformi a, tutte le autorizzazioni, licenze, permessi, certificati e consensi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia urbanistica, edilizia, ambientale, di salute e igiene, di sicurezza (anche relativamente ai luoghi di lavoro) e agibilità, di prevenzione degli incendi, di installazione e conformità degli impianti (sia all'interno che all'esterno degli edifici), di contenimento dei coonsumi energetici e di conformità delle barriere architettoniche. Con riferimento a tali materie, il Conduttore si impegna inoltre a rispettare tutte le applicabili disposizioni di legge e regolamentari in relazione agli Immobili. A tal fine, il Locatore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare la massima collaborazione al Conduttore, senza tuttavia assumere alcun onere economico al riguardo".

Completano le proprietà della Società le aree destinate alla vendita di Via Fontevivo (La Spezia) che, alla data della redazione del presente Modello, non sono ancora nella disponibilità di Liguria Patrimonio S.r.l..

Benchè quindi tutti gli obblighi di natura ambientale siano di ACAM, Liguria Patrimonio, consapevole dell'importanza degli aspetti ambientali, attua un'attività di controllo di quanto effettuato dal locatario, richiedendo evidenze formali di conformità legislativa ambientale.

IMPIEGO DI CITTADINI TERZI IL CUI SOGGIORNO É IRREGOLARE E DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

Tipologia dei reati in materia di impiego di cittadini terzi con soggiorno irregolare

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti **astrattamente ipotizzabili** (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Instaurazione di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato con cittadini terzi con soggiorno irregolare o privi dello stesso (Art. 22 decreto legislativo n. 286/1998);
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (Art. 603-bis c.p.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Tipologia dei delitti contro la personalità individuale

Sulla base delle attività sensibili rilevate nella fase di risk assessment (riportate nel relativo paragrafo del presente capitolo) i reati di seguito riportati sono stati ritenuti astrattamente ipotizzabili (nell'interesse o a vantaggio della società) in "Liguria Patrimonio S.r.l.":

- Riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 cod. pen.);

Sulla base dell'analisi delle attività aziendali effettivamente svolte, si ritiene che le seguenti ipotesi di reato possano ragionevolmente essere considerate **non applicabili** o di **limitata rilevanza** per "Liguria Patrimonio S.r.l.". Si ricorda, infatti, che un requisito necessario per la configurabilità della responsabilità è costituito

dall'interesse o dal vantaggio conseguito dalla società, che in molte delle fattispecie prese in esame è di difficile realizzazione.
Sarà cura dell'Organismo di Vigilanza verificare che nel tempo non intervengano delle modifiche societarie (organizzazione, attività svolte, etc) che possano rendere applicabili/rilevanti tali ipotesi di reati:

- Prostituzione minorile (art. 600-bis cod. pen.);
- Pornografia minorile (art. 600-ter cod. pen.);
- Detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater cod. pen.);
- Iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies cod. pen.);
- Tratta di persone (art. 601 cod. pen.);
- Acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 cod. pen.).

Per una maggiore e puntuale descrizione dei reati di cui sopra e delle modalità di configurabilità degli stessi si rimanda all'allegato "Catalogo dei reati".

Attività sensibili

Le principali attività sensibili, con riferimento ai reati di cui sopra, che "Liguria Patrimonio S.r.l." ha rilevato al suo interno sono:

N.	Attività sensibile	Funzioni coinvolte
1	**Assunzione del personale**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
2	**Gestione della sicurezza informatica**	- Amministratore Unico - FILSE SpA
3	**Gestione di agenti, intermediari, partner commerciali, fornitori**	- Amministratore Unico - FILSE SpA

Sistema di controllo

A tutti i soggetti i destinatari del Modello, segnatamente, è fatto assoluto divieto:

- di tenere, promuovere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali che, considerati individualmente o collettivamente, integrino, direttamente o indirettamente, le ipotesi di reato rientranti tra quelle considerate nell'articolo 25 duodecies del Decreto 231;
- di tenere comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo.

I destinatari del Modello dovranno, inoltre, attenersi ai seguenti principi:

- considerare, in ogni caso, prevalente la tutela dei lavoratori rispetto a qualsiasi considerazione economica;
- verificare, al momento dell'assunzione e durante lo svolgimento di tutto il rapporto lavorativo, che eventuali lavoratori provenienti da paesi terzi siano in regola con il permesso di soggiorno e, in caso di scadenza dello stesso, abbiano provveduto a rinnovarlo;
- osservare le disposizioni legislative, in materia di permesso di soggiorno, concernenti il procedimento di rilascio del nulla osta, la cui richiesta deve essere inoltrata allo Sportello unico per l'immigrazione, presso ogni Prefettura, da parte del datore di lavoro che intenda instaurare con il lavoratore straniero residente all'estero, un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato. Lo Sportello unico provvederà, poi, al rilascio del summenzionato nulla osta una volta ottenuti i pareri positivi del Questore e della Direzione Provinciale del Lavoro;
- nel caso in cui si faccia ricorso al lavoro interinale mediante apposite agenzie, assicurarsi che tali soggetti si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno e richiedere espressamente l'impegno a rispettare il Modello;
- assicurarsi con apposite clausole contrattuali che eventuali soggetti terzi con cui la Società collabora (fornitori, consulenti, ecc.) si avvalgano di lavoratori in regola con la normativa in materia di permesso di soggiorno e richiedere espressamente l'impegno a rispettare il Modello;

- devono essere rispettate le misure previste dalle procedure aziendali dirette alla prevenzione.

Il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

MISURE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI ANTICORRUZIONE (EX L. 190/2012)

Premessa

Il presente documento, integrato con le previsioni afferenti il D.Lgs. 231/2001, mira a realizzare le logiche introdotte dalla L. 6.11.2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", finalizzata ad inserire nell'ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione.

In particolare, costituisce attuazione del "secondo livello" in funzione delle indicazioni contenute nell'ambito del "Piano Nazionale Anticorruzione" predisposto dalla Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Funzione Pubblica (primo livello), allo scopo sia di effettuare l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione sia di indicare gli interventi organizzativi ritenuti più opportuni.

"Liguria Patrimonio S.r.l." è società a partecipazione pubblica, costituita per il conseguimento indiretto di finalità di interesse generale, non costituente organismo di diritto pubblico per la presenza del carattere industriale o commerciale. Pertanto la Società è sottoposta al regime privatistico, con la sola applicabilità delle norme speciali dichiaratamente previste come applicabili alle "società partecipate" da soggetti pubblici in quanto tali.
In particolare la Società svolge esclusivamente attività nel settore immobiliare, secondo criteri di mercato.
Pertanto la Società, benché partecipata integralmente da amministrazioni pubbliche / loro controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, non svolge alcuna "attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione europea" dunque non soggiace alle disposizioni della L. n. 190/2012 (art. 1.34).
Nella medesima prospettiva la Società non si caratterizza per la sussistenza di "funzioni attribuite e … attività svolte in favore dell'amministrazione o … attività di servizio pubblico affidate" e quindi non è soggetta neppure alle discipline del D.Lgs. n. 33/2013 (art. 22) e del D. Lgs. n. 39/2013 (art. 1.2, lett. c).

Da altro punto di vista, il carattere industriale/commerciale dell'attività svolta dalla Società esclude che si tratti di organismo di diritto pubblico ai sensi del codice dei

contratti pubblici (D. lgs. n. 163/2006, art. 3.). Conseguentemente la Società non è tenuta in generale all'applicazione delle norme dello stesso codice, ai sensi dell'art. 32 di tale fonte, non trattandosi di amministrazione aggiudicatrice (perché non è organismo di diritto pubblico), né di società a capitale pubblico avente ad oggetto della propria attività "la realizzazione di lavori o opere, ovvero la produzione di beni o servizi, non destinati ad essere collocati sul mercato in regime di libera concorrenza", per le ragioni già dette.

Tuttavia, stante la natura del Socio unico ed il fatto che le attività gestionali sono eseguite da dipendenti del Socio stesso, per ragioni di coerenza e di opportunità "Liguria Patrimonio S.r.l." ritiene prudenzialmente cautelativo seguire le disposizioni sopra citate (solo il 190, non anche 33 e 39), trattandosi pur sempre di una società interamente controllata da Regione Liguria, per il tramite di FI.L.S.E., la cui attività si colloca comunque nell'ambito di un intervento regionale approvato con la D.G.R. 18 gennaio 2011, n. 26.

Per le stesse ragioni e motivazioni si è ritenuto opportuno, sempre in coerenza con il Piano Nazionale, individuare nell'organismo di vigilanza previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 231 del 2001 il responsabile anticorruzione, destinato a verificare l'attuazione delle misure definite.

A partire da tale quadro, di seguito, sono dapprima selezionate le aree di rischio rilevanti e, di seguito, individuati i soggetti interessati e le misure organizzative e gestionali adottate.

Valutazione dei rischi

Allo scopo indicato risulta inizialmente fondamentale l'individuazione delle aree maggiormente sensibili rispetto al rischio di "corruzione" in senso ampio, in funzione delle diverse fattispecie di reato (in particolare delitti contro la pubblica amministrazione), introdotte dalla L. 6.11.2012, n° 190, che trovano rappresentazione sinottica nell'ambito documento relativo alla "Parte Speciale".

In tale contesto, assumono inizialmente rilievo le specifiche aree indicate nell'apposito allegato n° 4 del Piano Nazionale, che sono identificate come "obbligatorie" e che corrispondono a fattispecie ricorrenti e sistematiche per la generalità degli enti soggetti.
Nondimeno, tali aree devono essere attentamente verificate ed analizzate per valutarne la coerenza (e le eventuali esigenze di integrazione) con le specifiche caratte-

ristiche di LIGURIA PATRIMONIO, che svolge alcune attività assolutamente peculiari anche rispetto al comparto delle Società a partecipazione pubblica indiretta.

A seguire, risulta indispensabile ponderare il livello di rischio correlato alle diverse aree individuate, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti contenuti nel Piano Nazionale (in particolare nell'allegato n° 5): quest'ultimo, infatti, specifica i criteri a cui è possibile fare riferimento, che, nella presente fattispecie, sono stati utilizzati previa opportuna selezione.

La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L. 190/12 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	
Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:** – **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**			x				x				x	
Assunzione di personale		x				x				x		
Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Soggetti

Il responsabile anticorruzione, ancorché coincidente con l'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, deve:

a) provvedere alla verifica dell'efficace attuazione del piano e del rispetto delle misure organizzative e gestionali indicate;

b) provvedere alla verifica dell'idoneità del piano e delle misure, proponendo eventuali modifiche quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti significativi nell'assetto organizzativo ed operativo di LIGURIA PATRIMONIO;

c) provvedere ad individuare la congruità del personale da inserire nei programmi di formazione appositamente previsti e svolti;

d) provvedere alla verifica del rispetto degli obblighi in materia di trasparenza, sulla base delle indicazioni rivenienti dalla normativa vigente;

e) provvedere alla verifica delle condizioni di inconferibilità ed incompatibilità sulla base della normativa vigente;

f) predisporre, entro il 15 dicembre di ciascun esercizio, un'apposita relazione sull'attività svolta, sui rilievi operati e sulle proposte formulate.

Per l'adempimento dei compiti previsti il responsabile può in ogni momento:

1) verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;

2) effettuare ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio.

Trasparenza

LIGURIA PATRIMONIO rispetta senza ritardo gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione previsti dalla L. 6.11.2012, n. 190 e dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 attraverso il proprio sito web garantendo le conoscibilità delle informazioni rilevanti anche nella prospettiva della prevenzione della corruzione.

In funzione delle specifiche attività realizzate e dell'entità delle risorse gestite nell'ambito dei bandi assegnati LIGURIA PATRIMONIO avvia specifiche iniziative di

informazione e trasparenza allo scopo di assicurare la maggiore partecipazione e la migliore rappresentazione dei risultati raggiunti anche mediante attività ad hoc.

Gli adempimenti di trasparenza si conformano, laddove necessario, alle Linee Guida della CIVIT (ora ANAC) ed alle indicazioni dell'AVCP con riferimento ai soli dati sui contratti pubblici sottoscritti relativi a lavori, servizi e forniture.

Codice di comportamento

Tutti i dipendenti e collaboratori di LIGURIA PATRIMONIO devono rispettare il Codice Etico ed informare il proprio comportamento ai principi ed alle regole ivi indicati, i cui contenuti sono richiamati nei contratti sottoscritti.

Ogni dipendente e collaboratore si impegna, altresì, a segnalare al responsabile i comportamenti difformi e le violazioni del Codice Etico adottato dalla Società.

Per la migliore conoscenza del contenuto, dei principi e delle finalità del Codice Etico sono adottate specifiche iniziative di divulgazione, informazione e condivisione.

Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Il responsabile dell'anticorruzione cura e verifica che siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti.

A tale fine il responsabile contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità previste da tale disciplina.

All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità mentre, nel corso dell'incarico, l'interessato presenta annualmente una dichiarazione in ordine all'insussistenza di una delle cause di incompatibilità.

Rotazione

Nella logica della prevenzione della corruzione è operata la rotazione del personale incardinato nell'ambito delle aree che presentano il rischio maggiormente rilevante. Laddove, in funzione delle peculiarità della Società ovvero delle caratteristiche di assoluta infungibilità del personale interessato, la rotazione non risulta possibile, le

scelte conseguenti dovranno essere puntualmente motivate con segnalazione al responsabile anticorruzione.

Formazione

Coerentemente con la L. 6.11.2012, n 190, nel corso del periodo di riferimento del piano è previsto lo svolgimento, per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, di appositi interventi formativi destinati a prevenire il rischio di corruzione.
In particolare, compatibilmente con le esigenze operative in essere, saranno sviluppate azioni formative rivolte alla generalità del personale per contrastare il fenomeno e fornire la massima informazione sulle concrete situazioni di rischio, con maggiore intensità per le figure dirigenziali.
Le attività formative devono essere svolte per almeno due ore/uomo annuali e possono essere realizzate sia internamente sia aderendo ad iniziative fuori sede, condividendone i contenuti con il responsabile anticorruzione.

Specifiche misure

Ai fini della prevenzione della corruzione sono individuate altresì le seguenti misure destinate a guidare ed informare la gestione di LIGURIA PATRIMONIO con riferimento ai diversi ambiti individuati.

1) formazione delle decisioni
- rispetto dell'iter previsto dalle procedure interne;
- rispetto dell'ordine cronologico (salvo motivazione) dello svolgimento delle pratiche;
- rispetto dei termini (interni ed esterni) per la conclusione dell'iter;
- redazione degli atti e dei documenti in modo chiaro e comprensibile;
- motivazione e formalizzazione delle decisioni che presentano elevato contenuto di discrezionalità.

2) attività contrattuale
- rispetto del divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- realizzazione di affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge e/o dalla normativa interna;
- nell'esecuzione degli acquisti ricorso, preferibilmente, alle centrali di committenza (anche regionali);

- rotazione dei contraenti nel caso di affidamenti in economia;
- confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alla gare, anche ufficiose, e di valutazione delle offerte, chiari ed adeguati;
- verifica della congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico;

3) conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza

- verifica dell'assenza di professionalità interna coerente con il fabbisogno da soddisfare;
- verifica puntuale della professionalità rispetto ai bisogni dei soggetti in vista dell'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- ricorso a procedure comparative per la selezione dei collaboratori e professionisti e l'affidamento degli incarichi;

4) gestione delle risorse finanziarie affidate

- puntuale informativa in relazione alle condizioni ed ai presupposti per l'accesso;
- verifica delle condizioni e dei presupposti per la fruizione;
- rispetto puntuale delle regole di gestione delle risorse previste dal bando o definite dalla capogruppo nell'ambito delle direttive affidate;

5) rapporti con controllante

- recepimento delle direttive della capogruppo, anche per effetto del controllo analogo esercitato;
- supporto nello svolgimento dei controlli previsti in relazione ai rapporti intercorrenti;
- predisposizione delle reportistiche richieste sulla base delle procedure e delle tempistiche definite e concordate.

6) conflitti di interesse

- obbligo per il personale dipendente (a maggior ragione di qualifica dirigenziale) di astenersi nell'ipotesi di conflitto di interessi;
- diffusione presso il personale di tale obbligo di astensione e delle possibili conseguenze delle violazioni così come risultanti dal Codice Etico;
- obbligo, in caso di conflitto di interessi, per il dipendente di darne comunicazione al dirigente e per il dirigente di darne comunicazione al consiglio di amministrazione.

Programmazione delle attività e degli interventi

ANNO	ATTIVITÀ
2015	Adozione modello D.Lgs. 231/2001
2016	Verifica rispetto procedure aree a maggiore rischio /formazione
2017	Formazione e verifica rotazione incarichi alla struttura

Filse
Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

Allegato 1
del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Codice Etico
del Gruppo FI.L.S.E.

DATA DI PRIMA EMISSIONE:	14/04/2005	**EDIZIONE 00**
DATA ULTIMO AGGIORNAMENTO	22/06/2021	**EDIZIONE REV. 04**

INDICE

1 PREMESSA 4
2 PRINCIPI GENERALI 5
2.1 Conformità a normative esterne ed interne 5
2.2 Etica e correttezza 6
2.3 Integrità della persona ed imparzialità 6
2.4 Trasparenza e completezza dell'informazione 7
3 PERSONE DEL GRUPPO FI.L.S.E. 7
3.1 Principi fondamentali 7
3.2 Politiche di selezione 7
3.3 Gestione del personale 8
3.4 Sviluppo della professionalità 9
3.5 Tutela della dignità della persona 9
3.6 Ambiente di lavoro 10
4 CONFLITTO DI INTERESSI 11
5 RAPPORTI CON L'ESTERNO 11
5.1 Rapporti con Rappresentanti della Pubblica Amministrazione 11
5.2 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali 13
5.3 Rapporti con beneficiari dei servizi erogati/da erogare e fornitori 13
5.3.1 Rapporti con beneficiari dei servizi erogati/da erogare 14
5.3.2 Rapporti con fornitori 14
5.4 Rapporti con i mezzi di informazione 16
5.5 Omaggi, benefici, promesse di favori, spese di ospitalità e di rappresentanza 16
6 RISERVATEZZA 17
6.1 Protezione della proprietà intellettuale 17
6.2 Tutela della privacy 18
7 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E TRASPARENZA DELL'INFORMAZIONE SOCIETARIA E DELLA CONTABILITÀ 18
7.1 Sistema di controllo interno 18
7.2 Trasparenza dell'informazione societaria e della contabilità 19
8 TUTELA DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETA' 20
8.1 Custodia e gestione delle risorse 20
8.2 Sistemi informatici 20
8.3 La proprietà intellettuale 21

9 STRUMENTI DI APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL CODICE ETICO 21
9.1 Diffusione ed osservanza del Codice Etico 21
9.2 L'Organismo di Vigilanza, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, le modalità di segnalazione e il sistema sanzionatorio 22
9.2.1 L'Organismo di Vigilanza, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 22
9.2.2 Segnalazioni all'OdV/RPCT 22
9.2.3 Sistema sanzionatorio 23
10 Revisione del Codice 23

1 PREMESSA

Il presente Codice Etico di Gruppo (di seguito indicato anche come "*Codice Etico*" o "*Codice*"), in accordo con il PTPCT, esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività, che devono essere assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con il Gruppo FI.L.S.E. (di seguito anche "*Gruppo*"), costituito dalla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. e dalle società da questa controllate ed in "*house*".

FI.L.S.E., società in "*house*" della Regione Liguria (che possiede il 79,11% del capitale) e degli altri Enti pubblici Soci, opera secondo il modello dell'"*in house providing*" stabilito dall'Unione Europea e dall'Ordinamento interno a norma dell'articolo 16 del D.Lgs. 175/2016 e del D.Lgs. 50/2016 ed effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione Liguria e degli Enti pubblici Soci.

La Società è strumento di:

- attuazione della programmazione economica regionale e può concorrere all'attuazione in sede regionale delle normative comunitarie e nazionali di sostegno all'economia;
- unificazione delle partecipazioni regionali in società e coordina e organizza, sulla base di specifiche direttive regionali, le partecipazioni ad essa conferite.

La complessità delle situazioni in cui il Gruppo opera, le sfide dello sviluppo sostenibile, le complesse esigenze del territorio e dello sviluppo economico e territoriale ligure e la necessità di tenere in considerazione le attese di tutti i legittimi portatori di interesse nei confronti delle attività svolte ("*Stakeholder*"), rafforzano l'importanza di definire con chiarezza i valori e le responsabilità che il Gruppo riconosce, accetta, condivide ed assume.

Per questa ragione è stato predisposto il presente Codice Etico, la cui osservanza da parte dei Destinatari è di importanza fondamentale - anche ai sensi e per gli effetti delle norme di legge e di contratto che disciplinano il rapporto con le società del Gruppo - per l'efficienza, l'affidabilità e la reputazione aziendale. Questi ultimi fattori costituiscono difatti un patrimonio decisivo per il successo del Gruppo FI.L.S.E. e per il miglioramento del contesto sociale in cui esso opera.

Pertanto, FI.L.S.E. provvede alla diffusione del presente Codice tra le Società facenti parte del Gruppo, affinché queste, previa la sua eventuale integrazione e/o modifica, lo adottino formalmente quale strumento di gestione ed elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale. Per effetto di questa diffusione, i principi etici qui riportati sono propri del Gruppo FI.L.S.E. inteso nel suo complesso e sono vincolanti per i comportamenti dei relativi Destinatari. In tal senso nel proseguo del documento è identificato con il termine di "*Società*" qualsiasi società componente il Gruppo FI.L.S.E..

Si precisa che:

- sono considerati Destinatari del presente Codice:
  - i componenti dell'Assemblea dei Soci, dell'Assemblea di Coordinamento, dell'Organo amministrativo, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza;
  - i dipendenti (compresi i dirigenti), tirocinanti, stagisti, distacchi e altri collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei;
  - tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura (beneficiari dei servizi erogati/da erogare, fornitori, consulenti, ecc.);

- i soggetti identificati nei primi due precedenti sotto-bullet sono di seguito identificate anche come "*Persone del Gruppo FI.L.S.E.*" o "*Persone*" o "il Personale".

Nell'ambito del sistema di controllo interno della Società, il Codice costituisce strumento di gestione cardine per la condotta etica nelle attività aziendali insieme alle norme ed ai contratti vigenti. Rappresenta, inoltre, elemento effettivo della strategia e dell'organizzazione aziendale ed è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (di seguito anche "*Modello*"), cui è Allegato.

Tutte le attività gestite dalla Società o per suo conto devono quindi essere conformi ai principi e precetti espressi nel presente Codice Etico.

In tale scenario, è responsabilità:

- della Società:
    - promuovere la conoscenza del Codice da parte dei Destinatari ed il loro contributo costruttivo sui suoi principi e contenuti;
    - tenere in considerazione i suggerimenti e le osservazioni che dovessero scaturire dai Destinatari, con l'obiettivo di confermare/modificare o integrare il Codice;
    - vigilare in ogni caso con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti e procedure di informazione, prevenzione e controllo ed assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive. Tale verifica dell'osservanza del Codice, come oltre più dettagliatamente evidenziato, è svolta dall'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 della Società (di seguito anche "*OdV*"), nonché dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche "*RPCT*") ex L. 190/12;
- dei Destinatari:
    - applicare ed aggiornare, in funzione delle diverse responsabilità, il Codice Etico;
    - segnalare eventuali inadempienze o mancate applicazioni del Codice all'OdV/RPCT.

2 PRINCIPI GENERALI

Di seguito sono evidenziati i valori di riferimento che, insieme a quelli riportati nel capitolo 2 della Parte Speciale del Modello, devono sempre guidare i Destinatari, senza distinzioni ed eccezioni, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui la Società ha rapporti a qualunque titolo, agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

2.1 Conformità a normative esterne ed interne

La Società opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, nell'ambito del suo oggetto sociale ed in conformità ai principi fissati nel presente Codice Etico, alle procedure interne ed agli altri documenti che ne regolamentano l'operatività.

I Destinatari sono pertanto tenuti, nell'ambito delle rispettive competenze, a:

- conoscere ed osservare le leggi e le regole interne vigenti;

- astenersi dal porre in essere comportamenti contrari o comunque in contrasto con la normativa vigente;
- in caso di dubbi su quanto indicato in normative interne/esterne, chiedere chiarimenti al proprio Responsabile/Referente e/o all'OdV e/o a RPCT, prima di agire.

2.2 Etica e correttezza

L'integrità morale è un dovere costante dei Destinatari e il perseguimento dell'interesse della Società non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà.

La Società:

- verifica in via preventiva le informazioni disponibili sui candidanti a posizioni lavorative e sui terzi, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti;
- si rifiuta di intraprendere rapporti con soggetti di non provata o sospetta integrità morale.

Pratiche di corruzione, favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni, dirette e/o attraverso terzi, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, sono, senza eccezione, proibiti. A tal proposito la Società non tollera alcun tipo di corruzione nei confronti sia di soggetti pubblici che privati. Pertanto non è mai consentito corrispondere, né offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti, benefici materiali e altri vantaggi di qualsiasi entità a terzi, per influenzare o compensare indebitamente un atto del loro ufficio.

In tale contesto gli Amministratori, i Direttori/Responsabili di Settore/Area devono per primi rappresentare con il loro operato un esempio per tutte le risorse umane di FI.L.S.E., attenendosi, nello svolgimento delle proprie funzioni, ai principi ispiratori del presente Codice e alle procedure interne, curandone la diffusione tra i dipendenti e sollecitandoli a presentare richieste di chiarimenti o proposte di aggiornamento ove necessario.

2.3 Integrità della persona ed imparzialità

La Società:

- si ispira alla tutela ed alla promozione dei diritti umani, inalienabili e imprescindibili prerogative degli esseri umani e fondamento per la costruzione di società fondate sui principi di uguaglianza, solidarietà, ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali e sulla tutela dei diritti civili e politici, dei diritti sociali, economici e culturali e dei diritti cosiddetti di terza generazione quali il diritto all'autodeterminazione, alla pace, allo sviluppo ed alla salvaguardia dell'ambiente;
- garantisce l'integrità fisica e morale dei Destinatari, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale, delle regole comportamentali, della buona educazione, ed ambienti di lavoro sicuri e salubri;
- vigila affinché nell'ambiente di lavoro non si verifichino episodi di intimidazione, mobbing o stalking;

- non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge ed il Codice, o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno;
- evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose dei suoi interlocutori;
- si adopera per il superamento di ogni sorta di discriminazione, corruzione, sfruttamento del lavoro minorile o forzato e, più in generale, per la promozione della dignità, salute, libertà ed uguaglianza dei lavoratori, nel rispetto della Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'International Labour Organization (ILO) e delle Linee Guida dell'OCSE.

2.4 Trasparenza e completezza dell'informazione

I Destinatari sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con la Società, gli Stakeholder siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, la Società ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile ed il contraente si impegna ad operare in maniera trasparente e fornendo sempre informazioni complete e veritiere alla Società.

3 PERSONE DEL GRUPPO FI.L.S.E.

3.1 Principi fondamentali

Le Persone sono, per il Gruppo FI.L.S.E., il fattore chiave per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Per questo motivo la Società tutela e promuove il loro valore e opera per migliorare ed accrescere il patrimonio di competenze possedute da ciascuno.

L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi aziendali e rappresentano le caratteristiche richieste dalla Società al proprio Personale. Quest'ultimo è tenuto ad agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti/legalmente assunti ed assicurando le prestazioni richieste. Devono, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice Etico, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione ed alla reciproca collaborazione.

La Società, nel rispetto delle disposizioni ex D.Lgs. 231/2001 e ex L. 190/2012, stabilisce ed attua azioni formative al fine di incrementare la sensibilità del personale sui temi dell'etica, della legalità e della lotta alla corruzione. Tutto il Personale deve attribuire la massima rilevanza ai contenuti di tali attività formative, recependoli come principi essenziali nello svolgimento delle mansioni di propria competenza.

3.2 Politiche di selezione

Per contribuire allo sviluppo degli obiettivi aziendali ed assicurare che tali obiettivi siano da tutti perseguiti nel rispetto dei principi etici e dei valori cui la Società si ispira, la sua politica è volta a

selezionare ciascun futuro dipendente e collaboratore a vario titolo secondo i valori e le caratteristiche sopra enunciate.

La Società garantisce un trattamento equo sulla base delle competenze e delle capacità individuali e basa l'attività di selezione sull'effettiva esigenza di nuove risorse.

Nell'ambito della selezione opera affinché le risorse acquisite corrispondano ai profili effettivamente necessari alle esigenze aziendali, evitando agevolazioni di ogni sorta ed ispirando la propria scelta esclusivamente a criteri di professionalità e competenza.

Le informazioni richieste in fase di selezione sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e/o psicoattitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del candidato e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

La Società adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo nelle fasi di selezione e di assunzione, in particolare evitando che il selezionatore sia legato da vincoli di parentela / affinità con il candidato.

Coloro che sono coinvolti nel processo di valutazione e selezione, sono tenuti al rispetto delle seguenti regole di comportamento:

- imparzialità nel trattamento dei candidati che partecipano all'iter di selezione;
- riservatezza sulle informazioni acquisite durante la selezione;
- indipendenza nello svolgimento delle proprie mansioni e astensione dal coinvolgimento in operazioni che possano generare un conflitto di interessi;
- divieto di dar seguito a qualsiasi pressione indebita proveniente da soggetti interni o esterni, per favorire indebitamente un candidato.

Il Personale è assunto esclusivamente con regolare contratto di lavoro, in conformità alle leggi, ai contratti collettivi ed alle normative vigenti. In particolare, la Società non consente e non tollera l'instaurazione di rapporti di lavoro – anche ad opera di terzi con cui è in relazione – in violazione della normativa vigente in materia di lavoro minorile, femminile e di immigrati.

Alla costituzione del rapporto di lavoro ogni risorsa riceve accurate informazioni relative a:

- caratteristiche della funzione e delle mansioni da svolgere;
- elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro e da eventuali contratti integrativi;
- norme e procedure da adottare per evitare i possibili rischi per la salute associati all'attività lavorativa.

3.3 Gestione del personale

La Società si impegna a:

- offrire, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, a tutti i lavoratori opportunità di lavoro in linea con le loro competenze attuali e potenziali che si esprimano nel corso del rapporto di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo, in linea con il contributo individuale;
- adottare esclusivamente criteri di merito e di competenza (e comunque strettamente professionali);

- favorire, per quanto possibile, forme di flessibilità del lavoro al fine di conciliare tempi di vita e di lavoro per tutti i Dipendenti, ad esempio agevolando la gestione dello stato di maternità e, in generale, la cura dei figli o il supporto ai familiari che necessitino di assistenza;
- operare, nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, per escludere rapporti di dipendenza gerarchica tra collaboratori legati da vincoli di parentela/affinità entro il secondo grado. E' responsabilità del dipendente segnalare eventuali vincoli di parentela/affinità esistenti/sopraggiunti con altri dipendenti al proprio Responsabile gerarchico;
- rendere disponibili le politiche di gestione del personale ai dipendenti attraverso gli strumenti di comunicazione della Società.

3.4 Sviluppo della professionalità

Nell'evoluzione del rapporto di lavoro, la Società si impegna a:

- creare e mantenere le condizioni necessarie affinché le capacità e le conoscenze di ciascuno possano evolversi in maniera da risultare adeguate a ricoprire nel tempo la propria posizione, prevedendo specifici programmi volti all'aggiornamento professionale ed all'acquisizione di competenze adeguate al ruolo;
- sviluppare le capacità e le competenze dei Dipendenti, affinché, nell'ambito della prestazione lavorativa, l'energia e la creatività dei singoli trovi piena espressione per la realizzazione del proprio potenziale, compatibilmente alle attitudini espresse;
- promuovere iniziative di crescita, diffusione e sistematizzazione delle conoscenze volte a definire indirizzi ed orientamenti di riferimento atti a garantire uniformità operativa.

A tal fine, è richiesto:

- a tutte le Persone, di coltivare e sollecitare l'acquisizione di nuove competenze, capacità e conoscenze, di contribuire attivamente ai processi di Knowledge Management per ottimizzare il sistema di condivisione e di distribuzione della conoscenza, nonché impiegare le proprie competenze in maniera puntuale e diligente nel ruolo ricoperto;
- ai Responsabili dei Settori/Aree aziendali, di porre la massima attenzione nel valorizzare ed accrescere la professionalità dei propri collaboratori creando le condizioni per lo sviluppo delle loro capacità e la realizzazione delle loro potenzialità.

3.5 Tutela della dignità della persona

La Società si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca alle persone condizioni rispettose della dignità personale ed il pieno esercizio dei diritti sindacali e politici.

Tutte le Persone devono contribuire a promuovere e mantenere un clima di reciproco rispetto nell'ambiente di lavoro; è fatto assoluto divieto di porre in essere, nelle relazioni di lavoro, comportamenti idonei a compromettere il sereno svolgimento delle funzioni assegnate o comunque lesivi della dignità del lavoratore o che possano turbare la sensibilità della persona. A questo effetto, sono ritenuti rilevanti anche comportamenti extra lavorativi particolarmente offensivi per la sensibilità civile. In ogni caso, sono proibiti senza eccezione comportamenti che costituiscono violenza fisica o morale, compresi atteggiamenti riconducibili a pratiche di mobbing, molestie sessuali, stalking, intimidazione. A titolo esemplificativo è quindi vietato:

- creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o gruppi di lavoratori;
- porre in essere ingiustificate interferenze con l'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- ostacolare prospettive di lavoro individuali altrui per meri motivi di competitività personale o per favorire altri dipendenti;
- subordinare qualsiasi decisione di rilevanza per la vita lavorativa del destinatario, all'accettazione di favori sessuali o alle diversità personali e culturali;
- proporre relazioni interpersonali private o assumere comportamenti persecutori ripetuti, nonostante un espresso o ragionevolmente evidente non gradimento;
- alludere a disabilità e menomazioni fisiche o psichiche o a forme di diversità culturale, religiosa, di sesso, di razza, di aspetto fisico, di orientamento sessuale, ecc..

3.6 Ambiente di lavoro

La Società:

- nel rispetto delle disposizioni vigenti, tra cui, in particolare, del D.Lgs. 81/2008 e di ogni altra disposizione normativa in materia, si impegna a tutelare la salute dei lavoratori, approntando tutte le misure necessarie e opportune, alla stregua delle migliori conoscenze tecnico-scientifiche, in vista della garanzia della assoluta conformità dei luoghi di lavoro ai più elevati standard in materia di sicurezza e igiene;
- diffonde e consolida la cultura della sicurezza a tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutte le Persone.;
- richiede ai Destinatari di contribuire a promuovere il rispetto del divieto di fumo in tutte le aree aziendali; allo stesso tempo può individuare eventuali zone riservate ai fumatori, tenendo in particolare considerazione la condizione di chi avverte disagio fisico per l'eventuale presenza di fumo nelle situazioni di convivenza lavorativa e chiede di essere preservato dal contatto con il "fumo passivo" sul proprio posto di lavoro;
- non tollera l'uso di sostanze alcoliche, sostanze stupefacenti o sostanze di analogo effetto nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro.

Con particolare riferimento alle decisioni, di ogni tipo e a ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, si ispira ai seguenti principi:

- evitare i rischi, ponendo particolare attenzione nel valutare quelli che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte e, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico;
- ottimizzare le condizioni di lavoro, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro, la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro, in particolare per attenuare il lavoro monotono e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima, la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;

- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, o è meno pericoloso;
- limitare al minimo il numero dei lavoratori che sono o che possono essere esposti al rischio;
- effettuare il controllo sanitario dei lavoratori;
- allontanare i lavoratori dall'esposizione al rischio per motivi sanitari inerenti la loro persona e l'adibizione ove possibile ad altra mansione.

4 CONFLITTO DI INTERESSI

Tra la Società e le Persone sussiste un rapporto di piena fiducia, nell'ambito del quale è loro dovere utilizzare i beni della Società e le proprie capacità per la realizzazione dell'interesse della Società, in conformità ai principi fissati nel presente Codice.

I Destinatari devono:

- evitare ogni situazione e astenersi da ogni attività che possa contrapporre un interesse personale – diretto o indiretto – a quelli della Società o che possa interferire e intralciare la capacità di assumere, in modo imparziale e obiettivo, decisioni nell'interesse della stessa. Al riguardo la Società pone ai propri dipendenti il divieto di espletare mansioni lavorative o incarichi, anche a titolo gratuito, in contrasto o in concorrenza con la propria Società o presso soggetti fornitori o destinatari dei finanziamenti, contributi e/o servizi erogati da FI.L.S.E. fatta salva la previa richiesta di autorizzazione e la verifica di assenza di conflitti di interesse da parte della Società;
- escludere ogni possibilità di sovrapporre o comunque incrociare, strumentalizzando la propria posizione funzionale, le attività economiche rispondenti ad una logica di interesse personale e/o familiare e le mansioni che svolgono o ricoprono all'interno della Società;
- garantire l'assenza di condizioni di conflitto di interesse con la Società e quindi informare tempestivamente il proprio Responsabile di Settore/Area/Referente della Società e/o l'OdV e/o il RPCT, nel caso in cui dovessero venirsi a trovare in situazioni effettive o potenziali di conflitto di interessi;
- evitare atti o rapporti che potrebbero essere o apparire in contrasto con gli obblighi derivanti verso la Società o con gli interessi della stessa.

5 RAPPORTI CON L'ESTERNO

5.1 Rapporti con Rappresentanti della Pubblica Amministrazione

Tutti i rapporti attinenti all'attività aziendale intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio (di seguito anche "*Rappresentanti della PA*"), devono essere:

- intrapresi e gestiti nell'assoluto rispetto delle leggi, delle normative vigenti e delle loro funzioni istituzionali, dei principi fissati nel presente Codice e nelle procedure interne, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti;
- improntati alla massima correttezza, integrità, trasparenza e collaborazione, conformandosi ai provvedimenti assunti dagli Organi preposti.

Per non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità della Società, tutte le attività svolte con Rappresentanti della PA devono essere intraprese esclusivamente dai Settori e/o dalle Aree aziendali competenti e da risorse a ciò preposte.

Nel corso di qualsiasi rapporto con Rappresentanti della PA non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- proporre l'erogazione di finanziamenti e/o altre forme di sostegno e/o altre utilità non dovute che possano avvantaggiare dipendenti della Pubblica Amministrazione a titolo personale o persone a questi gradite;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi e spese di ospitalità che non siano di modico valore;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate.

I pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione sono:

- ammessi solamente in forza di norme di legge o di regolamento oppure di accordi sottoscritti dalla Società con la Pubblica Amministrazione e in conformità agli stessi;
- effettuati su conto corrente bancario o postale previsto da legge o regolamento, o indicato nell'accordo sottoscritto dalla Società oppure formalmente indicato per iscritto dalla Pubblica Amministrazione.

Nel contesto dei rapporti con Rappresentanti della Pubblica Amministrazione, la Società:

- si impegna a:
    - rappresentare i propri interessi e a manifestare le proprie esigenze in maniera corretta e trasparente, nel rigoroso rispetto dei principi di indipendenza ed imparzialità delle scelte della Pubblica Amministrazione ed in modo da non indurla in errore o fuorviarne le determinazioni;
    - non influenzare impropriamente l'attività, le scelte o le decisioni della controparte, attraverso, ad esempio, l'offerta di indebiti vantaggi consistenti in somme di denaro o altre utilità, opportunità di impiego o attribuzione di consulenze, ecc., rivolte al soggetto pubblico ovvero a suoi familiari o a persone (fisiche o giuridiche) allo stesso riconducibili;
    - garantire la massima correttezza, chiarezza e trasparenza nella predisposizione di ogni atto, documento, comunicazione o elaborato informatico, assicurando che gli stessi siano basati su dati veritieri ed oggettivi;
    - operare, in caso di gare con la PA, nel rispetto della legge e della corretta pratica commerciale;
    - assicurare, in caso di utilizzo di consulenti o soggetti terzi nei rapporti con la PA, che essi non si trovino in una situazione di conflitto di interessi;
- favorisce, nei limiti delle proprie competenze, la corretta amministrazione della giustizia. Pertanto nello svolgimento della propria attività, le Persone sono tenute ad operare in conformità ai principi di lealtà, correttezza, liceità e trasparenza, collaborando con i rappresentanti dell'Autorità Giudiziaria, le Forze dell'Ordine e qualunque Pubblico Ufficiale che abbia poteri ispettivi, favorendo il corretto espletamento dell'attività processuale contro tutte le indebite interferenze;
- fa assoluto divieto di:

- esercitare pressioni (ovvero offrire benefici), di qualsiasi natura, sulla (alla) persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria per indurla a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci;
- aiutare chi abbia commesso un fatto penalmente rilevante ad eludere le investigazioni dell'autorità, o a sottrarsi alle ricerche di questa;
- intrattenere rapporti di lavoro dipendente con ex-dipendenti della PA ai sensi dell'art. 16 ter del D. Lgs. 165/2001;
- perpetrare condotte, rivolte ai membri della PA incaricati di svolgere verifiche o ispezioni di qualsiasi natura, mirate, o che possano anche solo essere interpretate come finalizzate, ad influenzare l'esito della verifica o ispezione.

La Società richiede al proprio Personale di portare immediatamente a conoscenza dell'OdV e/o del RPCT eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo (ivi compresi ad es. omaggi o regali di non modico valore) formulate indebitamente a coloro, o da coloro, che operano per conto della Società stessa.

5.2 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

In merito a tali rapporti, la Società:

- non favorisce o discrimina, direttamente o indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale;
- si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati;
- impronta qualsiasi rapporto con organizzazioni sindacali, partiti politici e loro rappresentanti o candidati ai più elevati principi di trasparenza e correttezza ed in stretta osservanza delle leggi vigenti.

Inoltre, si astiene dal porre in essere qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici, né accetta segnalazioni per assunzioni, contratti di consulenza, erogazioni di fondi o simili.

I Destinatari non possono svolgere attività politica nelle sedi societarie o utilizzare beni o attrezzature della Società a tale scopo.

5.3 Rapporti con beneficiari dei servizi erogati/da erogare e fornitori

Nei rapporti di affari la Società si ispira ai principi di lealtà, onestà, correttezza, trasparenza, efficienza, rispetto della legge e dei valori espressi nel presente Codice ed apertura al mercato, ed esige analogo comportamento da parte di tutti coloro con cui intrattiene rapporti di qualsiasi natura.

La Società si astiene dall'intrattenere rapporti di qualsiasi natura, ancorché indiretti o per interposta persona, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che si sappia o si abbia ragione di sospettare:

- facciano parte o svolgano in Italia o all'estero attività di supporto in qualsiasi forma a favore di organizzazioni criminose di qualsiasi natura, comprese quelle di stampo mafioso, quelle dedite al traffico di esseri umani o allo sfruttamento del lavoro minorile o al traffico delle armi, nonché di soggetti o gruppi che operino con finalità di terrorismo;

- si avvalgano del lavoro di minori o di personale assunto in maniera irregolare o che comunque operino in violazione delle leggi e delle normative in materia di tutela dei diritti dei lavoratori.

A tal fine, le Persone devono evitare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e della trasparenza, impegnandosi a:

- verificare in via preventiva le informazioni disponibili relative ai beneficiari dei servizi da erogare, ai fornitori, ai consulenti, ecc. per verificare la loro rispettabilità e la legittimità della loro richiesta/attività;
- operare in maniera tale da evitare implicazioni in operazioni anche potenzialmente idonee a favorire il riciclaggio o l'autoriciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa;
- porre particolare attenzione nei rapporti che comportano ricezione o trasferimento di somme di denaro o altre utilità. A tal proposito, la Società, per prevenire il rischio di compiere, ancorché in modo involontario o inconsapevole, operazioni di qualsiasi natura aventi ad oggetto denaro, beni o altre utilità che siano frutto della commissione di reati, si astiene dal percepire a qualsiasi titolo:
    - pagamenti in denaro contante;
    - titoli al portatore ovvero per tramite di intermediari non abilitati o attraverso l'interposizione di soggetti terzi, in modo da rendere impossibile l'individuazione del soggetto erogante;
    - privilegia i rapporti con soggetti aventi sede o comunque operanti in Paese che impongono obblighi equivalenti a quelli previsti dalla direttiva 2005/60/CE, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e che prevedono il controllo rispetto a tali obblighi.

5.3.1 Rapporti con beneficiari dei servizi erogati/da erogare

Nei rapporti con i beneficiari dei servizi erogati/da erogare, la Società:

- si impegna a soddisfare pienamente le loro legittime richieste, agendo in buona fede, con lealtà, cortesia, correttezza e trasparenza;
- garantisce il rispetto delle regole e tempistiche di accesso in cui le richieste pervengono e quindi sono processate ed assicura che non vengano negate prestazioni dovute;
- garantisce l'accesso alle informazioni/notizie a cui i beneficiari hanno diritto;
- promuove l'impegno al rispetto di principi etici, quali quelli contenuti nel presente Codice.

5.3.2 Rapporti con fornitori

La selezione di fornitori (compresi consulenti e collaboratori professionali) deve avvenire:

- nel pieno rispetto della legge ed in conformità ai principi del Modello e delle procedure;
- nel rispetto dei principi di competenza, economicità, trasparenza e correttezza, valutando altresì l'integrità morale e professionale dei professionisti da coinvolgere;

- sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, quali l'effettività, la qualità, la convenienza, il prezzo, la professionalità, la competenza, l'efficienza ed in presenza di adeguate garanzie in ordine alla correttezza del fornitore.

In particolare nell'espletamento delle procedure di gara, la Società richiede di attenersi a determinati principi e regole di comportamento, quali:

- per il proprio personale:
    - imparzialità nel trattamento delle imprese che partecipano alle gare;
    - indipendenza nello svolgimento delle proprie mansioni e astensione dal coinvolgimento in operazioni che possano generare un conflitto di interessi;
    - obbligo di rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;
    - divieto tassativo di inserire, nei documenti relativi alle procedure di affidamento, requisiti di partecipazione alla gara o criteri di valutazione delle offerte finalizzati ad avvantaggiare un determinato partecipante;
- per i terzi partecipanti alla gara:
    - rispetto della correttezza professionale nei confronti della Società e delle altre imprese concorrenti;
    - divieto di "comportamenti anticoncorrenziali" a scapito del libero mercato;
    - obbligo di segnalare alla Società comportamenti scorretti posti in essere, nell'ambito della gara, da concorrenti, oppure richieste anomale avanzate dai dipendenti.

Le regole di comportamento sopra indicate si riferiscono anche agli acquisti non disciplinati dal D.Lgs. 50/2016, per gli aspetti ad essi applicabili.

Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni con fornitori, la Società si impegna a:

- fare in modo che il rapporto sia esercitato in buona fede, con equità e correttezza evitando ogni abuso;
- non approfittare di lacune contrattuali, o di eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o di debolezza nelle quali il fornitore si sia venuto a trovare;
- concludere accordi solo se il fornitore conferma di aver preso conoscenza del Codice e del PTPCT ed accetta l'obbligazione espressa di attenersi ai principi ivi contenuti, o in alternativa se il fornitore dispone di un proprio Codice Etico che presenta analoghi principi di quello della Società che si impegna a rispettare nel rapporto con la stessa;
- far rispettare ai propri fornitori (mediante la previsione di apposite sanzioni contrattuali che possono arrivare sino alla risoluzione degli accordi) la normativa vigente (in particolare con riferimento alla normativa sul lavoro minorile ed in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro) ed i principi etici cui la Società si ispira;
- verificare, attraverso controlli accurati, la conformità e l'effettiva consegna della fornitura, o esecuzione del lavoro o servizio, vietando tassativamente di attestare la consegna della fornitura, ovvero l'esecuzione del lavoro o servizio senza aver ottenuto le necessarie informazioni e/o evidenze documentali.

Nelle transazioni con i fornitori è richiesta ed imposta, anche in conformità alle specifiche procedure interne, particolare accortezza nella ricezione e spendita di monete, banconote, titoli di credito e valori in genere per evitare il pericolo di immissione tra il pubblico di valori contraffatti o alterati. A tal fine, la Società prevede che:

- il compenso da corrispondere sia esclusivamente commisurato alla prestazione indicata nel contratto/ordine di acquisto, redatto secondo le condizioni di mercato;
- i pagamenti non possano in alcun modo essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale, né in un Paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto;
- siano effettuabili pagamenti per cassa esclusivamente se di modico valore.

5.4 Rapporti con i mezzi di informazione

I rapporti con i mezzi di comunicazione ed informazione sono improntati al rispetto:

- della legge, del presente Codice, delle procedure;
- del diritto all'informazione ed alla tutela del mercato e degli interessi degli Stakeholder;
- del principio che:
    - nel garantire il diritto all'informazione di interesse degli Stakeholder, la Società può mantenere riservate alcune notizie che ritiene non opportuno divulgare;
    - tutte le informazioni riguardanti la Società devono essere fornite nel rispetto dei principi guida della verità, correttezza, trasparenza, congruità e devono essere volte a favorire la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della stessa;
    - qualsiasi richiesta di notizie da parte della stampa o dei mezzi di comunicazione ed informazione ricevuta dal Personale, deve essere comunicata a Direzioni/Settori/Aree competenti, prima che venga assunto qualsivoglia impegno a rispondere alla richiesta;
    - la diffusione di notizie relative alla Società compete in via esclusiva ai soggetti espressamente a ciò preposti, in conformità alle indicazioni fornite dalla stessa.

5.5 Omaggi, benefici, promesse di favori, spese di ospitalità e di rappresentanza

La Società:

- vieta a tutto il personale di offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio o soggetti privati, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità;
- consente l'accettazione/consegna di omaggi a/da terzi purché di modico valore (vale a dire nell'ordine di valore orientativamente di € 150,00 da non superare cumulativamente nell'arco dell'anno solare) e, comunque, purché non siano suscettibili di essere interpretati come volti ad ottenere/richiedere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Qualora si tratti di omaggi offerti alla Persona, per i quali si abbia il dubbio che eccedano il modico valore, l'interessato è tenuto a confrontarsi con il RPCT e/o l'OdV; qualora il dubbio persista, è tenuto a rifiutare l'omaggio, consegnandolo alla Società affinché provveda alla

restituzione oppure alla devoluzione in beneficenza. Ad ogni modo, come già indicato, in caso di dubbia interpretazione in merito alla motivazione per la quale l'omaggio viene offerto, la Persona è comunque tenuta a rifiutare lo stesso, dandone comunicazione come indicato di seguito;

- chiede alle Persone, di qualsiasi livello, che ricevano doni che eccedano il modico valore ovvero promesse di favori o altri benefici per acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale, di sottoporle all'attenzione dell'OdV e/o del RPCT;
- vieta atti di cortesia e di ospitalità, nonché spese di rappresentanza, salvo che siano di natura e valore tali da non compromettere l'immagine della Società e da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e siano comunque gestiti nel rispetto delle procedure.

6 RISERVATEZZA

6.1 Protezione della proprietà intellettuale

Tutti i Destinatari sono tenuti a mantenere la massima riservatezza – e, quindi, a non divulgare o richiedere indebitamente notizie - sui documenti, sul know how (tecnico, finanziario, legale, amministrativo, ecc.), sulle operazioni societarie e, in generale, su tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione lavorativa/collaborativa con la Società.

Per l'importanza strategica di tali informazioni, è necessaria una loro corretta condivisione, che consenta la realizzazione degli obiettivi comuni ai diversi Settori/Aree aziendali, nella consapevolezza che la diffusione non autorizzata, la manomissione, l'uso indebito o la perdita possono arrecare danni alla Società e ai soci.

Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività svolte per i beneficiari dei servizi erogati/da erogare, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e/o indiretti.

La Società richiede alle Persone di:

- porre la massima attenzione nella comunicazione e nella diffusione di notizie, documenti e altri dati attinenti le attività svolte per la Società (fermi restando la trasparenza delle attività poste in essere e gli obblighi di informazione imposti dalle disposizioni vigenti), anche in quanto la loro divulgazione all'esterno potrebbe:
    - non essere possibile per accordi contrattuali;
    - produrre danni agli interessi aziendali e/o a terzi;
- verificare, prima dell'impiego di testi, grafici, tabelle, disegni, o altro, che la Società:
    - sia il legittimo titolare dei diritti di sfruttamento economico sui marchi, brevetti, segni distintivi, disegni, modelli od opere tutelate dal diritto d'autore ovvero abbia ottenuto dai legittimi titolari l'autorizzazione alla loro concessione in uso;
    - non violi con tale utilizzo alcun diritto di proprietà intellettuale (intesa sia con riferimento ai diritti d'autore che con riferimento ai diritti di proprietà industriale);
- mantenere la riservatezza anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro, a meno che tali dati non divengano, per volontà della Società, di dominio pubblico;
- rispettare le procedure specifiche in materia di protezione dei dati;

- confrontarsi con il proprio Responsabile e/o il competente Settore/Area aziendale, in caso di qualsiasi dubbio, sulla possibilità/modalità di utilizzo delle informazioni.

6.2 Tutela della privacy

La Società garantisce la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati fornendo l'accesso al solo personale preventivamente incaricato del trattamento. Inoltre si impegna a:

- proteggere le informazioni relative al Personale ed ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni con l'esterno, ed evitare ogni uso improprio di queste informazioni;
- garantire che il trattamento dei dati personali svolto all'interno delle proprie strutture avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, così come previsto dalle disposizioni normative vigenti;
- trattare e raccogliere i dati personali in modo lecito e secondo correttezza e, comunque, solo per scopi determinati, espliciti e legittimi;
- adottare idonee e preventive misure di sicurezza per tutte le banche-dati nelle quali sono raccolti e custoditi dati personali, per evitare rischi di distruzione e perdite oppure di accessi non autorizzati o di trattamenti non consentiti;
- garantire l'esercizio dei propri diritti agli interessati che desiderino esercitarli.

A tal fine chiede alle Persone di:

- acquisire e trattare solo i dati necessari ed opportuni per le finalità in diretta connessione con le funzioni e responsabilità ricoperte;
- conservare ed archiviare i dati in modo che venga impedito che altri non autorizzati ne prendano conoscenza;
- rappresentare ed ordinare i dati stessi con modalità tali che qualsiasi soggetto autorizzato all'accesso possa agevolmente trarne un quadro il più possibile preciso, esauriente e veritiero;
- comunicare i dati (sia all'interno della Società sia all'esterno) solo dopo aver verificato la loro divulgabilità nel caso specifico.

7 SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E TRASPARENZA DELL'INFORMAZIONE SOCIETARIA E DELLA CONTABILITÀ

7.1 Sistema di controllo interno

La Società si impegna a:

- promuovere e mantenere un adeguato sistema di controllo interno, da intendersi come insieme di tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare, gestire e verificare le attività aziendali, orientandolo verso il raggiungimento degli obiettivi. Tale sistema è impostato in modo tale da fornire una ragionevole garanzia circa il rispetto delle leggi e delle procedure, la tutela del patrimonio fisico e logico della Società, la gestione aziendale secondo criteri di efficacia ed efficienza, oltre l'attendibilità delle informazioni contabili verso l'interno e verso l'esterno;

- favorire la diffusione a tutti i livelli di una cultura caratterizzata dalla consapevolezza dell'esistenza dei controlli e dall'assunzione di una mentalità orientata all'esercizio consapevole e volontario dei controlli, sensibilizzando ed informando le Persone circa l'esistenza, gli scopi e l'importanza del controllo interno;
- definire delle procedure che identifichino i soggetti responsabili del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle operazioni, nel rispetto del principio di controllo rappresentato dalla separazione dei compiti e garantendo la tracciabilità delle attività aziendali.

La Società richiede alle Persone di impegnarsi nel:

- definire e partecipare attivamente al corretto funzionamento del sistema di controllo interno, con particolare riferimento al rispetto delle procedure e dei limiti definiti dal sistema procuratorio e di delega aziendale;
- renderne partecipi, con attitudine positiva, le Persone con cui interagiscono all'interno ed all'esterno della Società.

7.2 Trasparenza dell'informazione societaria e della contabilità

La Società ritiene di fondamentale importanza per il proprio successo la trasparenza dell'informazione societaria e delle modalità di registrazione contabile delle singole operazioni poste in essere. Pertanto si impegna a:

- garantire che tutte le operazioni siano dovutamente autorizzate, verificabili, legittime, eseguite tempestivamente, accuratamente registrate, contabilizzate ed opportunamente documentate, in conformità con i principi contabili applicabili e la migliore prassi;
- fornire con tempestività, in modo completo e nel pieno rispetto della legge, le informazioni, i chiarimenti, i dati e la documentazione richiesti dai beneficiari dei servizi erogati/da erogare, fornitori, enti pubblici, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni finanziarie ed altri Stakeholder nello svolgimento delle rispettive funzioni;
- prevedere elementi di verifica e controllo, affinché le comunicazioni sociali previste per legge siano veritiere, prive di omissioni ed espongano fatti, ancorché oggetto di valutazioni, rispondenti al vero.

La Società richiede alle Persone di:

- collaborare, nell'ambito delle proprie competenze, affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nelle scritture contabili;
- non porre in essere comportamenti che possono arrecare pregiudizio alla trasparenza e tracciabilità dell'informativa societaria;
- impiegare criteri di ragionevolezza e congruità nel caso di registrazioni di elementi economico-patrimoniali fondate su valutazioni;
- non adottare comportamenti o dar luogo ad omissioni che possano condurre ad informazioni inaccurate o incomplete, comprendendo la:
    - registrazione di operazioni fittizie;
    - errata registrazione di operazioni o registrazione non sufficientemente documentata;

- mancata registrazione di impegni, anche solo di garanzia, da cui possano derivare responsabilità o obbligazioni per la Società;

- non occultare documentazione o utilizzare altri artifici idonei ad impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività da parte degli Organi di controllo della Società.

8 TUTELA DEL PATRIMONIO DELLA SOCIETA'

8.1 Custodia e gestione delle risorse

La Società si adopera affinché l'utilizzo delle risorse disponibili sia volto a garantire, accrescere e rafforzare il patrimonio aziendale, a tutela della Società stessa, dei soci e di tutti gli Stakeholder. Pertanto, l'utilizzo delle risorse aziendali deve avvenire in conformità alla normativa vigente ed in linea con i valori del presente Codice e delle procedure.

Ogni Persona è custode e responsabile dei beni aziendali assegnati (materiali e immateriali) che sono strumentali all'attività svolta; nessun dipendente può fare, o consentire ad altri, uso improprio dei beni assegnati e delle risorse della Società. Sono proibite, senza eccezione, pratiche e attitudini riconducibili al compimento o alla partecipazione al compimento di frodi.

8.2 Sistemi informatici

La Società sancisce il divieto assoluto in capo ai Destinatari di alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi contenuti in uno dei suddetti sistemi.

In particolare, richiede alle Persone di:

- utilizzare gli strumenti informatici e telematici nel rispetto della legge, dei principi di correttezza, della tutela del segreto della corrispondenza e della privacy ed in modo da garantire l'integrità dei sistemi informatici e telematici, nonché l'integrità e la genuinità dei dati trattati, a tutela degli interessi della Società e dei terzi;
- osservare le procedure interne vigenti in materia di gestione dei sistemi informativi;
- rispettare le condizioni dei contratti di licenza sottoscritti, non riproducendo copie non consentite di programmi su licenza per uso personale, aziendale o a favore in terzi;
- porre in essere un comportamento corretto e trasparente nell'utilizzo di qualsiasi mezzo o sistema informatico;
- astenersi da qualunque attività che possa determinare la modificazione, soppressione o creazione fraudolenta di documenti informatici, che potrebbero avere valenza probatoria e, comunque, astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico della Società o di terzi al fine di modificare o sopprimere dati, documenti e informazioni ivi conservate;
- astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento o l'interruzione di un sistema informatico o telematico di terzi, pubblici o privati, nonché dal diffondere apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- astenersi dal porre in essere qualunque attività abusiva di intercettazione, impedimento o interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche, nonché dall'installare

apparecchiature atte a intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;

- astenersi dal porre in essere qualunque attività che possa determinare il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici di terzi, siano essi pubblici o privati;
- durante l'orario di lavoro, non accedere a siti non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate, non partecipare, per motivi non professionali, a forum, ovvero non utilizzare chat line/bacheche elettroniche e non registrarsi in guest book anche utilizzando pseudonimi;
- evitare di diffondere la propria password e il proprio codice di accesso al personal computer;
- utilizzare sempre e soltanto la propria password e il proprio codice di accesso;
- segnalare in qualsiasi momento ogni violazione riguardante l'accesso ovvero l'utilizzo dei sistemi informatici;
- non installare ed utilizzare software al di fuori di quelli installati dalla Società o comunque in violazione della normativa sulla proprietà intellettuale.

Ogni utilizzatore di strumenti informatici è responsabile della sicurezza dei programmi e del corretto utilizzo di tali strumenti e di tutti i dati acquisiti nell'esercizio delle proprie funzioni. A tal fine è pertanto vietato e del tutto estraneo alla Società un utilizzo non corretto degli strumenti informatici aziendali e, in particolare, un utilizzo dei medesimi volto a porre in essere o anche solo ad agevolare possibili condotte afferenti il reato di pornografia minorile.

8.3 La proprietà intellettuale

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società:

- adotta adeguate misure ed iniziative volte a garantire la sicurezza, l'integrità, il corretto utilizzo e funzionamento dei sistemi, programmi o dati informatici o telematici propri o di terzi, tutelando altresì i diritti di proprietà intellettuale relativi all'utilizzo di programmi e dati informatici e telematici e l'integrità delle informazioni messe a disposizione del pubblico tramite la rete internet;
- utilizza denominazioni e marchi, come altri segni distintivi, di esclusiva proprietà e/o il cui utilizzo rientra nella sua disponibilità attraverso un legittimo titolo all'uso;
- utilizza unicamente ideazioni o elaborazioni creative (quali, a solo titolo esemplificativo e non limitativo, testi, illustrazioni, disegni, marchi, ecc.) di cui ha esclusiva proprietà anche in forza dei compensi e/o rimborsi pattuiti con terzi a mezzo dei documenti contrattuali;
- prevede specifici presidi di controllo nell'ambito dei rapporti con i fornitori, quando le formule e/o le composizioni di beni o marchi da utilizzare per le forniture non sono indicati o forniti dalla Società., affinché il fornitore assicuri e garantisca che i beni e la loro destinazione d'uso non violino diritti di terzi concernenti la proprietà industriale (marchi e brevetti).

9 STRUMENTI DI APPLICAZIONE DEI PRINCIPI DEL CODICE ETICO

9.1 Diffusione ed osservanza del Codice Etico

La Società, anche in considerazione del fatto che il Codice Etico riporta principi adottati non derogabili, si impegna ad assicurare:

- la massima diffusione dei principi e contenuti del Codice presso i Destinatari, con riferimento anche alle sanzioni previste in caso di violazione e alle modalità e procedure di irrogazione delle sanzioni (per le quali si rinvia al Modello stesso);
- la messa a disposizione di ogni possibile strumento conoscitivo e di chiarimento per l'interpretazione e l'attuazione del Codice, nonché per l'aggiornamento dello stesso per adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle normative rilevanti;
- lo svolgimento di verifiche in ordine a notizie di violazione dei principi e contenuti del Codice o delle procedure aziendali, garantendo la valutazione obiettiva dei fatti e la conseguente attuazione, in caso di accertata violazione, di adeguate misure sanzionatorie;
- che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice o delle procedure interne.

Conseguentemente la Società richiede alle Persone:

- la conoscenza dei principi e contenuti del Codice nonché delle procedure di riferimento che regolano le funzioni e responsabilità ricoperte;
- di astenersi da comportamenti contrari a tali principi, contenuti e procedure;
- di indirizzare il comportamento di terzi con i quali la Società entra in relazione, al pieno rispetto del Codice.

9.2 L'Organismo di Vigilanza, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, le modalità di segnalazione e il sistema sanzionatorio

9.2.1 L'Organismo di Vigilanza, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e del Codice Etico, che ne è parte integrante, è affidato, all'OdV, con il supporto dell'RPCT per le parti che trovano applicazione anche nell'ambito del PTPCT.

Con specifico riferimento al Codice Etico, all'OdV sono assegnati i compiti di:

- verificare l'attuazione del Codice;
- favorire programmi di comunicazione/ formazione specifica rivolta ai Destinatari;
- esaminare le notizie di possibili violazioni del Codice, promuovendo/svolgendo le verifiche più opportune;
- intervenire nei casi di notizie di possibili violazioni del Codice ritenute non debitamente affrontate o di ritorsioni subite dalla Persona a seguito della segnalazione di notizie;
- informare il soggetto competente dei risultati delle verifiche rilevanti per l'eventuale assunzione delle misure opportune.

L'OdV coopera con il RPCT nello svolgimento delle attività sopra citate per ciò che concerne le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

9.2.2 Segnalazioni all'OdV/RPCT

La Società richiede ai Destinatari del Codice di:

- riferire tempestivamente all'OdV/RPCT, informazioni o notizie circa possibili casi o richieste di violazione del Codice;
- collaborare con l'OdV/RPCT e con gli/ eventuali Settori o Aree coinvolte nella verifica delle possibili violazioni;
- adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione e, in ogni caso, impedire qualunque tipo di ritorsione;
- segnalare all'OdV/RPCT eventuali presunte ritorsioni subite a seguito di comunicazioni di violazioni del Codice Etico.

Pertanto la Società richiede che tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti non in linea con il Codice Etico riferiscano direttamente ed in maniera riservata, attraverso gli specifici canali messi a disposizione e indicati nel Modello/ Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza/ sito internet della Società.

9.2.3 Sistema sanzionatorio

La violazione del Codice Etico, del PTPCT, del Modello e delle procedure compromette il rapporto fiduciario tra la Società ed i Destinatari. Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Società incisivamente, con tempestività ed immediatezza, attraverso provvedimenti disciplinari/sanzionatori adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale di tali comportamenti e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui costituiscano reato.

Il sistema sanzionatorio, le procedure di accertamento dei comportamenti irregolari e le procedure per l'irrogazione delle sanzioni sono descritti nel Modello, nel rispetto delle previsioni normative e contrattuali vigenti.

10 REVISIONE DEL CODICE

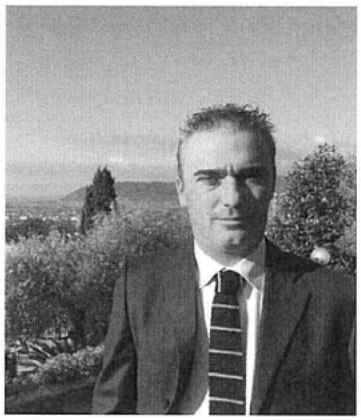
La revisione del presente Codice richiede l'approvazione dell'Organo Amministrativo.

Documento protetto incorporato

Il file *https://www.liguriapatrimonio.filse.it/images/allegati/osc_LIGURIA_PATRIMONIO_-_statuto_vigente_26072017.pdf* è un documento protetto incorporato in questo documento. Fare doppio clic sulla puntina da disegno per visualizzare.

Documento protetto incorporato

Il file
https://www.liguriapatrimonio.filse.it/images/allegati/osc_20201229_ATTO_COSTITUTIVO_LP_da_Telemaco.pdf
è un documento protetto incorporato in questo documento. Fare doppio clic sulla puntina da disegno per visualizzare.



LAVAGGI CRISTIANO

Nato a [redacted]/1975

Residente in [redacted] (SP)

Via [redacted]

Tel: [redacted]

ESPERIENZE PROFESSIONALI

1994–1996 **Rag. Coppola Alessandro** Castelnuovo Magra

Adetto alla contabilità

- Apprendimento metodi contabili
- Redazione contabilità

1998–2000 **Rag. Manuela Demontis** Carrara (MS)

Praticante consulente del lavoro

- Praticante consulente del lavoro
- Pratica: teorico - pratica

2000–2001 **Studio Rag. Alessandroni** Carrara (MS)

Impiegato (part-time)

- Adetto alle pratiche tributarie e fisscali
- Formazione e stesura modelli 740/730/770

2000–2001 **Dott.. Mazzi Sandro** Castelnuovo Magra (SP)

Impiegato (part-time)

- Responsabile reparto contabilità
- Responsabile dichiarazione fiscali

2002–2008 **E.D.P. s.a.s. di Marchini e Lavaggi** Castelnuovo Magra (SP)

Socio amministratore società di servizi amministrativi e fiscali

- Socio responsabile settore fiscale e del lavoro
- Studio associato dal 2003 al Caf CGN Pordenone per elaborazione modelli 730 / 740/ISEE

2004–2008 **Studio Petacchi & C. s.r.l.** Castelnuovo Magra (SP)

Collaboratore (esterno)

- Collaboratore responsabile dichiarazione fiscali e dei redditi mod.770 e modello Unico – modello 730
- Consulenza fiscale in materia di lavoro allo studio

2009 - ad oggi **Professionista iscritto come consulente Tributario - A.N.Co.T**
con studio in Castelnuovo Magra (SP).

2008 - ad oggi **Liquidatore STIL s.p.a.** – società turistica immobiliare Lunense in liquidazione con sede in Castelnuovo Magra (SP).

Dal 2010 - al 2016 **Membro consiglio di amministrazione I.S.I. S.p.a .**

2010 al 31.12.2012 **Studio Petacchi & Partners. s.r.l.** Castelnuovo Magra (SP)
Socio studio Elaborazioni fiscali e del lavoro
- Consulenza fiscale e del lavoro allo studio

2013 ad oggi **Studio Lavaggi s.n.c. di Lavaggi e Marchini**
Castelnuovo Magra (SP)
Socio studio Elaborazioni fiscali e del lavoro
- Consulenza fiscale e del lavoro allo studio

2013 ad oggi **Mediatore societario professionista**
Castelnuovo Magra (SP)
Diploma conseguito – Istituto lodo arbitrale, accreditato presso Ministero di grazia e giustizia.

2013 a Novembre 2017 **Presidente comitato paritetico Spezzino**
La Spezia (SP)

2015 ad oggi **Amministratore Unico – Liguria Patrimonio s.r.l. società interamente partecipata da Filse S.p.a. (Regione Liguria) Genova** (GE)

2015 a Dicembre 2017 **Presidente scuola Edile Spezzina**
La Spezia (SP)

Dicembre 2017 ad oggi **Presidente Cassa Edile Spezzina**
La Spezia (SP).

Da Maggio 2019 ad oggi **Consigliere del C.d.A. di IREN SPA**

Da Luglio 2021 a Dicembre 2021 **Vice Presidente di A.S.M. VERCELLI SPA**

Da Aprile 2022 ad oggi **Presidente di Iren Laboratori s.p.a.**

ISTRUZIONE

Scuole superiori Sarzana (SP)

- Diploma di ragioneria (conseguito luglio 1994)

Università

- Laureato in Consulenza del lavoro - Diploma di laurea triennale (conseguito luglio 2002 presso l'università degli studi di Siena)

Master post laurea

- Master in specializzazione in diritto del lavoro e amministrazione del personale (Reggio Emilia – Ipsoa conseguito 2005)
- Master in specializzazione Paghe e Gestione del Personale (Marina di Carrara – Ipsoa conseguito 2008)
- Master in specializzazione in diritto Fallimentare (Marina di Massa – Ipsoa conseguito 2012)

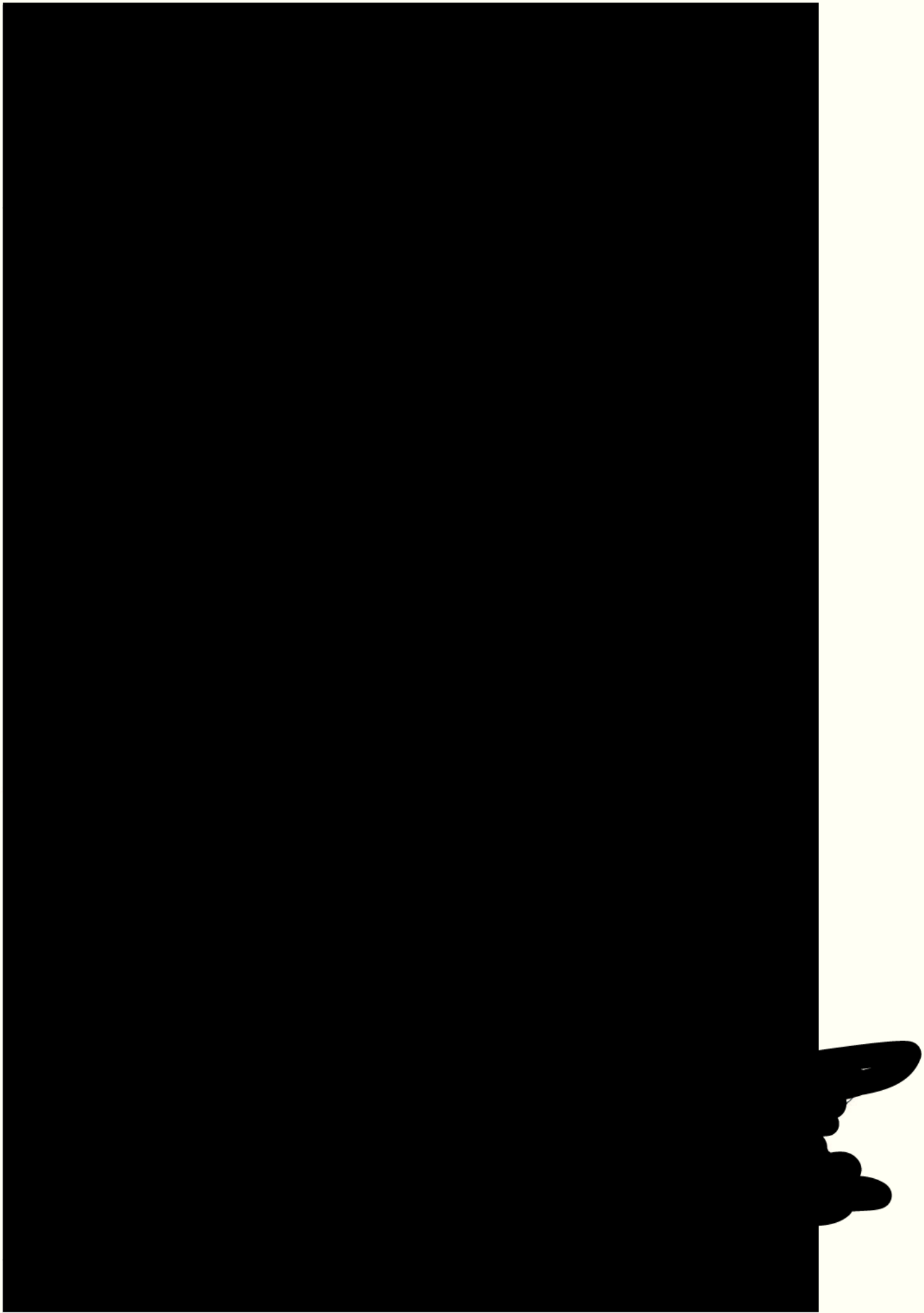
LINGUE CONOSCIUTE :

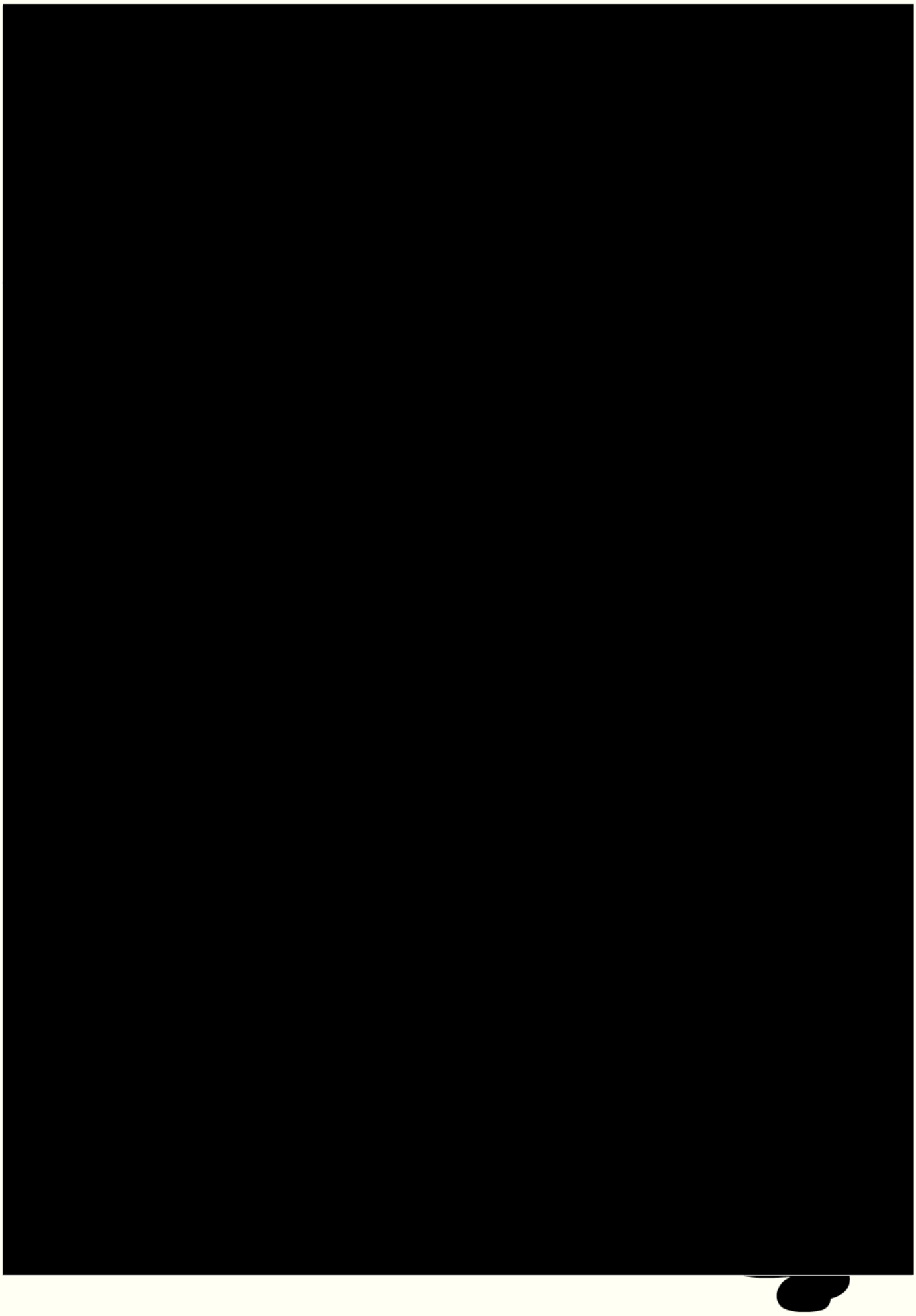
FRANCESE LIVELLO SCOLASTICO

INGLESE COMMERCIALE - LIVELLO SCOLASTICO

Castelnuovo Magra (SP) lì, 01.03.2023

[redacted]





LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Fl.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. DEL 27 MAGGIO 2021.

Alle ore 9.40 del giorno 27 maggio 2021 si riunisce, in Genova Piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, l'Assemblea Ordinaria di Liguria Patrimonio S.r.l. a Socio Unico per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2020, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
2. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazioni compensi.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11, lett. D) dello Statuto, il Signor Cristiano Lavaggi, Amministratore Unico della Società, il quale chiama la Signora [redacted] a svolgere le funzioni di Segretario.

L'Amministratore Unico,

premesso

- che con avviso di convocazione inviato al Socio Unico con lettera prot. n. 62 del 17 maggio 2021 -trasmessa in pari data- veniva fissata, per questo giorno, ora e luogo, l'Assemblea ordinaria della Società;

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di statuto;
- che è presente l'Organo Amministrativo, nella persona dello stesso

Amministratore Unico;

- che per il Collegio sindacale sono presenti in videoconferenza, la Signora Francesca De Gregori Presidente, il Signor Andrea Monselesan e la Signora Alessandra Verdino Sindaci effettivi, secondo quanto previsto dall'art. 11 dello Statuto sociale ed in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 del D.P.C.M. del 2 marzo 2021, che sono stati, dal Presidente, esattamente identificati e ai quali è consentito seguire la discussione e intervenire oralmente in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti essendo a loro perfettamente garantita la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- che è presente il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., in persona del suo Presidente Signor Pietro Codognato Perissinotto e, pertanto, all'Assemblea partecipa l'intero capitale sociale;

dato atto

- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signor[redacted]

dichiara

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Punto 1) all'O.d.G. Bilancio al 31 dicembre 2020, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.

----------OMISSIS----------

Punto 2) all'O.d.G. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazioni compensi.

L'Amministratore Unico ricorda che con l'approvazione del Bilancio al 31.12.2020 è venuto a scadere, per fine mandato, l'Organo Amministrativo della Società nominato dall'Assemblea del 9 luglio 2018.

L'Amministratore Unico ricorda, quindi, che l'Assemblea, deve procedere, ai sensi dell'art. 13 dello statuto, alla decisione circa la composizione dell'Organo Amministrativo. Lo statuto prevede, infatti, che la Società può essere amministrata alternativamente, su decisione dei Soci, da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo.

A tale proposito il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. ricorda, altresì, che il comma 2, dell'art. 11 del D. Lgs. 19/08/2016 n. 175 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"* prevede che "*l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico*".

Il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. tenuto conto della normativa sopra richiamata e delle caratteristiche della Società, propone, di confermare quale Organo Amministrativo un Amministratore Unico.

Il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., quindi, propone di confermare quale Amministratore Unico della Società il Signor Cristiano Lavaggi, nato a [redacted] e residente in [redacted] (SP), Via [redacted] codice fiscale [redacted], cittadino italiano.

L'Amministratore Unico durerà in carica per gli esercizi 2021, 2022 e

2023, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

L'Assemblea, quindi, avendo previamente accertato che la proposta di nomina di cui sopra assicura il rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto in materia di acceso agli organi di amministrazione in società controllate da pubbliche amministrazioni,

delibera

di nominare Amministratore Unico della Società, che durerà in carica per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023, il Signor Cristiano Lavaggi, nato a Carrara l'[redacted] e residente in [redacted] (SP), Via [redacted], codice fiscale [redacted], cittadino italiano, dando espressamente atto che in forza dello statuto allo stesso oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio sono conferiti i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

Il Presidente ricorda che l'Assemblea è altresì chiamata a determinare l'ammontare dei compensi da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 dello Statuto.

A tale riguardo il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. propone di confermare l'attuale compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico, pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso spese documentate, ricordando che tale compenso era già stato già oggetto della riduzione di cui dall'art. 4 commi 4 e 5 del D.L. 95-2012.

L'Assemblea, quindi,

delibera

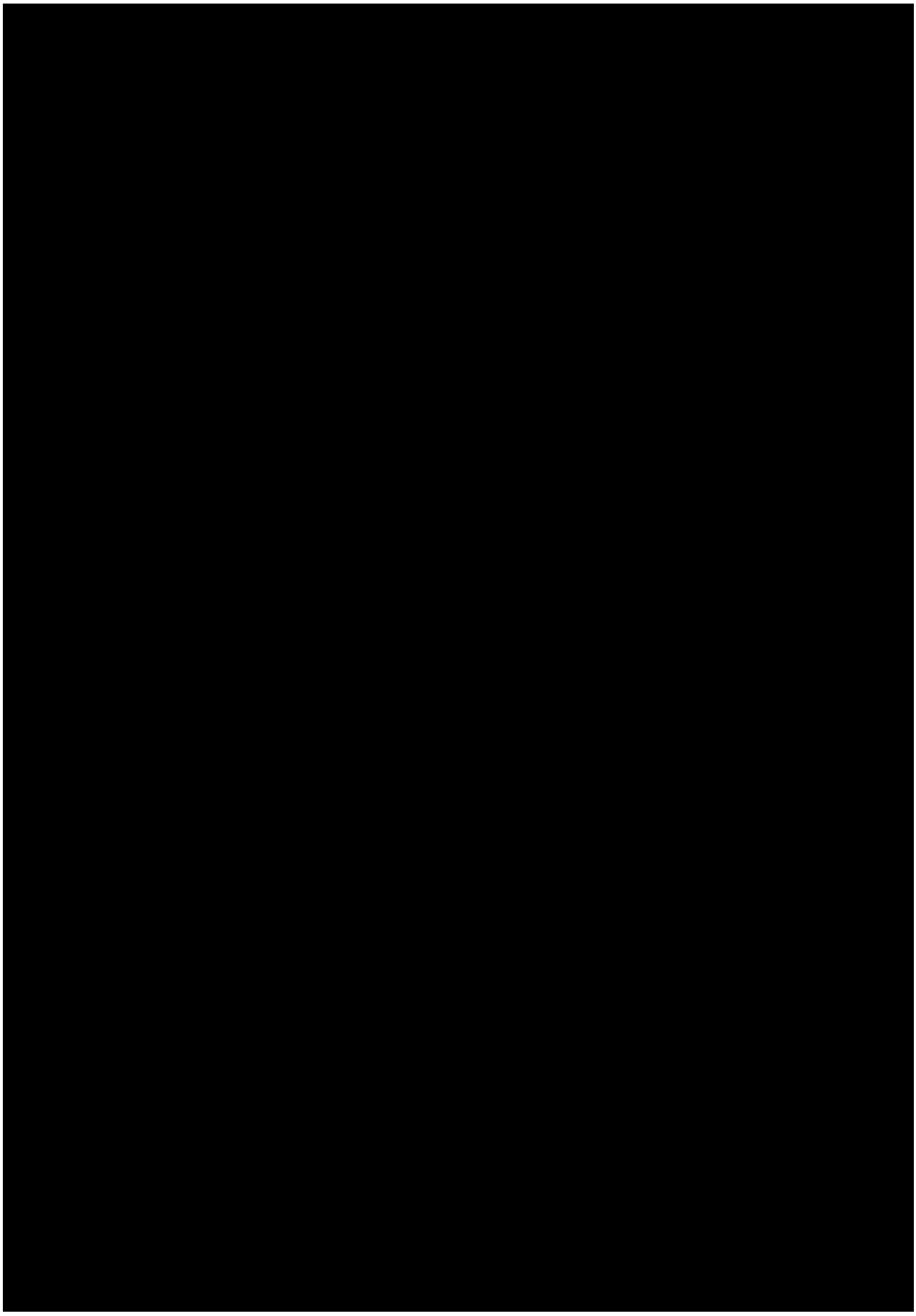
di riconoscere all'Amministratore Unico Cristiano Lavaggi un compenso annuo omnicomprensivo pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso spese documentate.

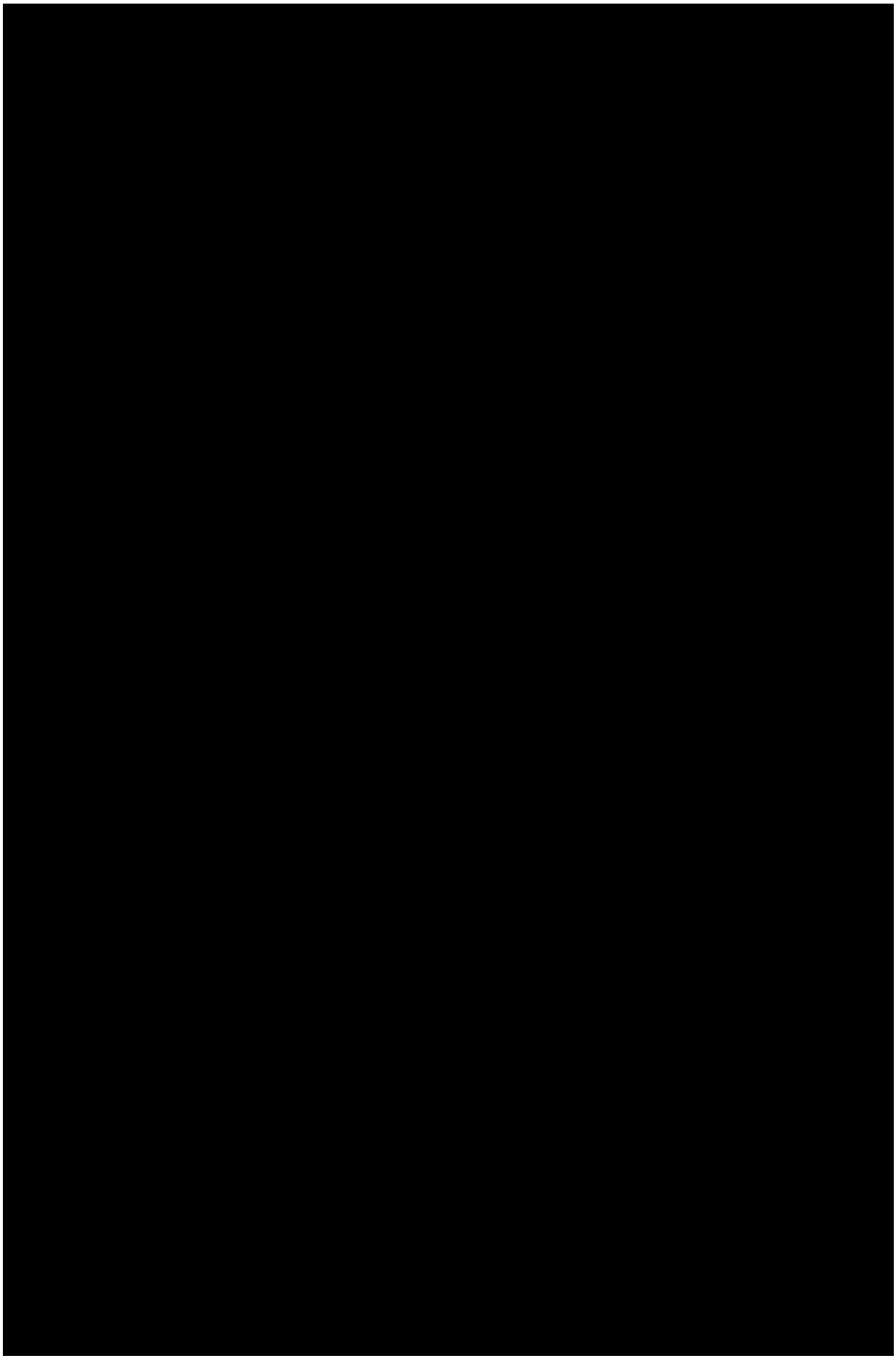
Il Signor Cristiano Lavaggi ringrazia per la fiducia accordatagli e dichiara di accettare la carica alle condizioni sopra verbalizzate.

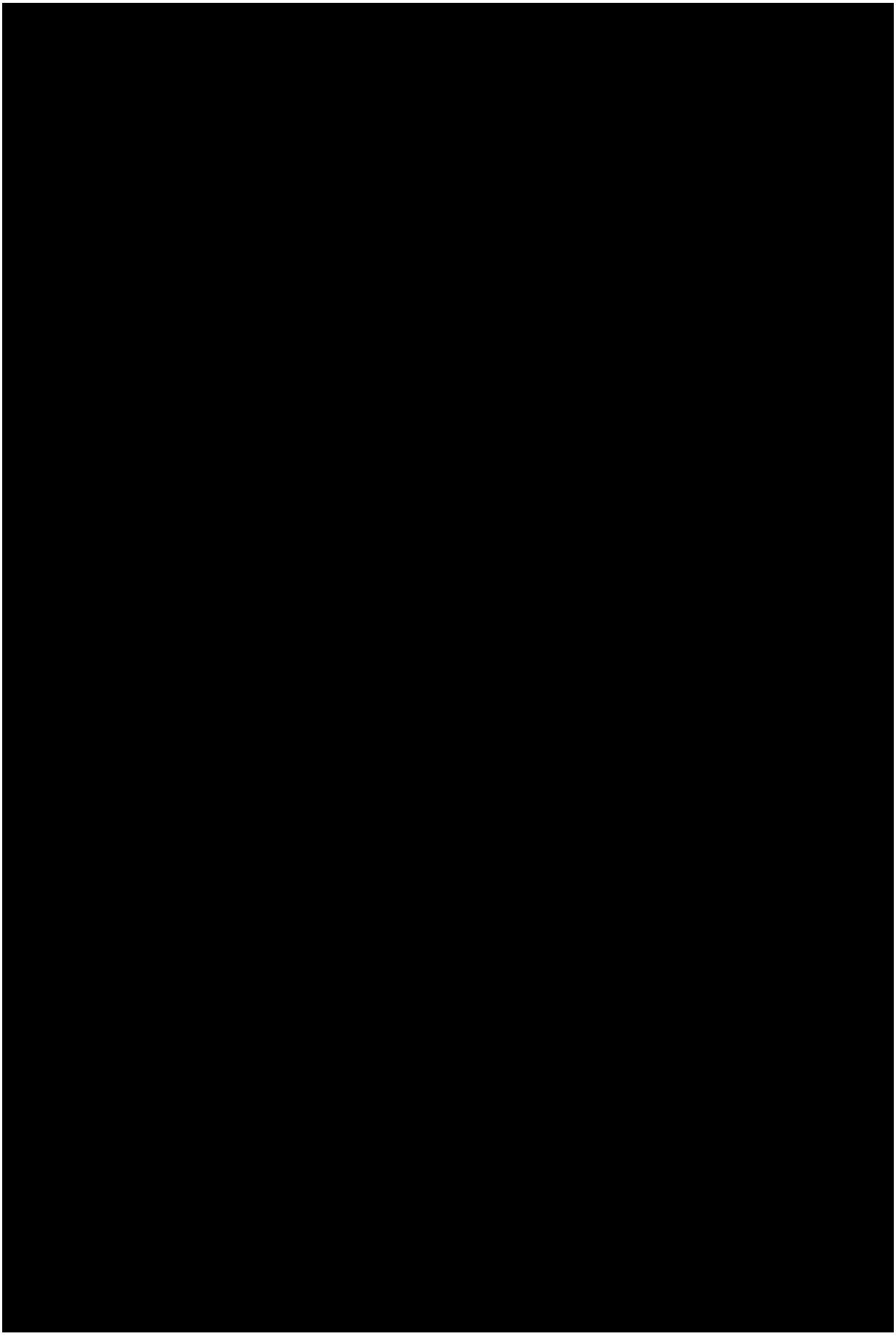
Alle ore 10.15 null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro avendo chiesto la parola, l'Amministratore Unico dichiara sciolta l'Assemblea, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

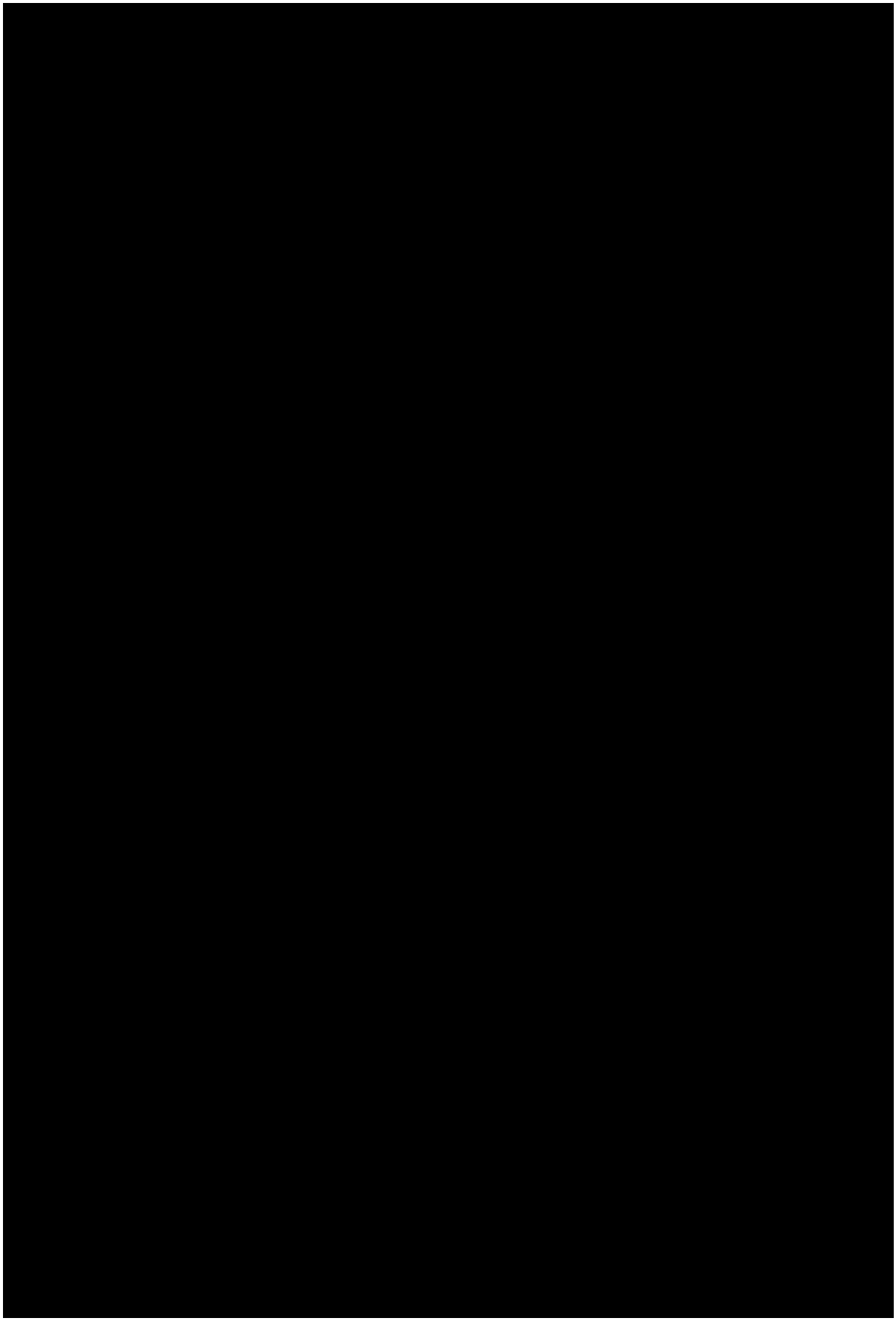
IL SEGRETARIO [redacted] L'AMMINISTRATORE UNICO

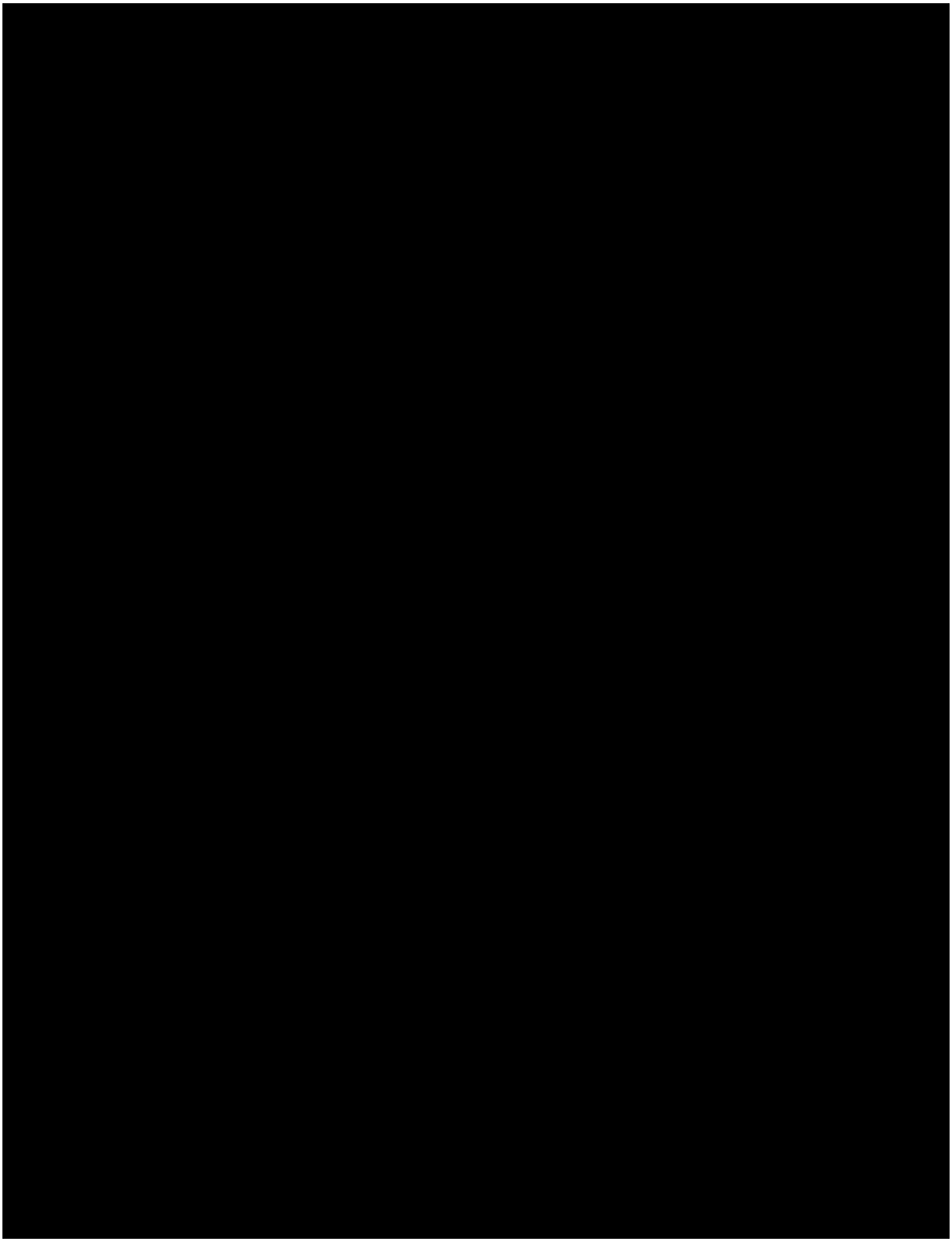
(Cristiano Lavaggi)











Liguria Patrimonio S.r.l. - ORGANO AMMINISTRATIVO

IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, LETT. C) DEL D.LGS. 33/2013

ANNO 2022

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
GENNAIO	€	€ 155,32	€	€	€	€	€ -	€ 155,32
FEBBRAIO	€	€ 141,52	€	€	€	€	€ -	€ 141,52
MARZO	€	€ 170,32	€	€	€	€	€ -	€ 170,32
APRILE	€	€ 155,32	€	€	€	€	€ -	€ 155,32
MAGGIO	€	€ 148,42	€	€	€	€	€ -	€ 148,42
GIUGNO	€	€ 141,52	€	€	€	€	€ -	€ 141,52
TOTALE	€ -	€ 912,42	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 912,42

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
LUGLIO	€	€ 289,94	€	€	€	€	€ -	€ 289,94
AGOSTO	€	€ 141,52	€	€ -	€	€	€ -	€ 141,52
SETTEMBRE	€	€ 202,55	€	€	€	€	€ -	€ 202,55
OTTOBRE	€	€ 598,45	€	€	€	€	€ -	€ 598,45
NOVEMBRE	€	€ 59,50	€	€	€	€	€ -	€ 59,50
DICEMBRE	€	€ 458,40	€	€	€	€	€ -	€ 458,40
TOTALE	€ -	€ 1.750,36	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ 2.662,78

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ -	€ -	€ -

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Liguria Patrimonio S.r.l. - ORGANO AMMINISTRATIVO
IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, LETT. C) DEL D.LGS. 33/2013
ANNO 2021

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€ 305,04	€	€	€	€	€ -	€ **305,04**
FEBBRAIO	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€ 453,16	€	€ 62,00	€	€	€ -	€ **515,16**
APRILE	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€ 685,10	€	€ 192,00	€	€	€ -	€ **877,10**
GIUGNO	€	€ 82,72	€	€ 61,00	€	€	€ -	€ **143,72**
TOTALE	**€ -**	**€ 1.526,02**	**€ -**	**€ 315,00**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ **1.841,02**

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€ 214,34	€	€	€	€	€ -	€ **214,34**
AGOSTO	€	€ -	€	€ -	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€ 454,46	€	€ 24,00	€	€	€ -	€ **478,46**
NOVEMBRE	€	€ 183,83	€	€ 15,30	€	€	€ -	€ **199,13**
DICEMBRE	€	€ 33,11	€	€	€	€	€ -	€ **33,11**
TOTALE	**€ -**	**€ 885,74**	**€ -**	**€ 39,30**	**€ -**	**€**	**€ -**	**€ 2.766,06**

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

Liguria Patrimonio S.r.l. - ORGANO AMMINISTRATIVO
IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, LETT. C) DEL D.LGS. 33/2013
ANNO 2020

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
GENNAIO	€	€ 302,84	€	€	€	€	€ -	€ 302,84
FEBBRAIO	€	€ 148,12	€	€	€	€	€ -	€ 148,12
MARZO	€	€ 152,52	€	€	€	€	€ -	€ 152,52
APRILE	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€ 154,72	€	€	€	€	€ -	€ 154,72
TOTALE	€ -	€ 758,20	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 758,20

RIMBORSO SPESE VIAGGI

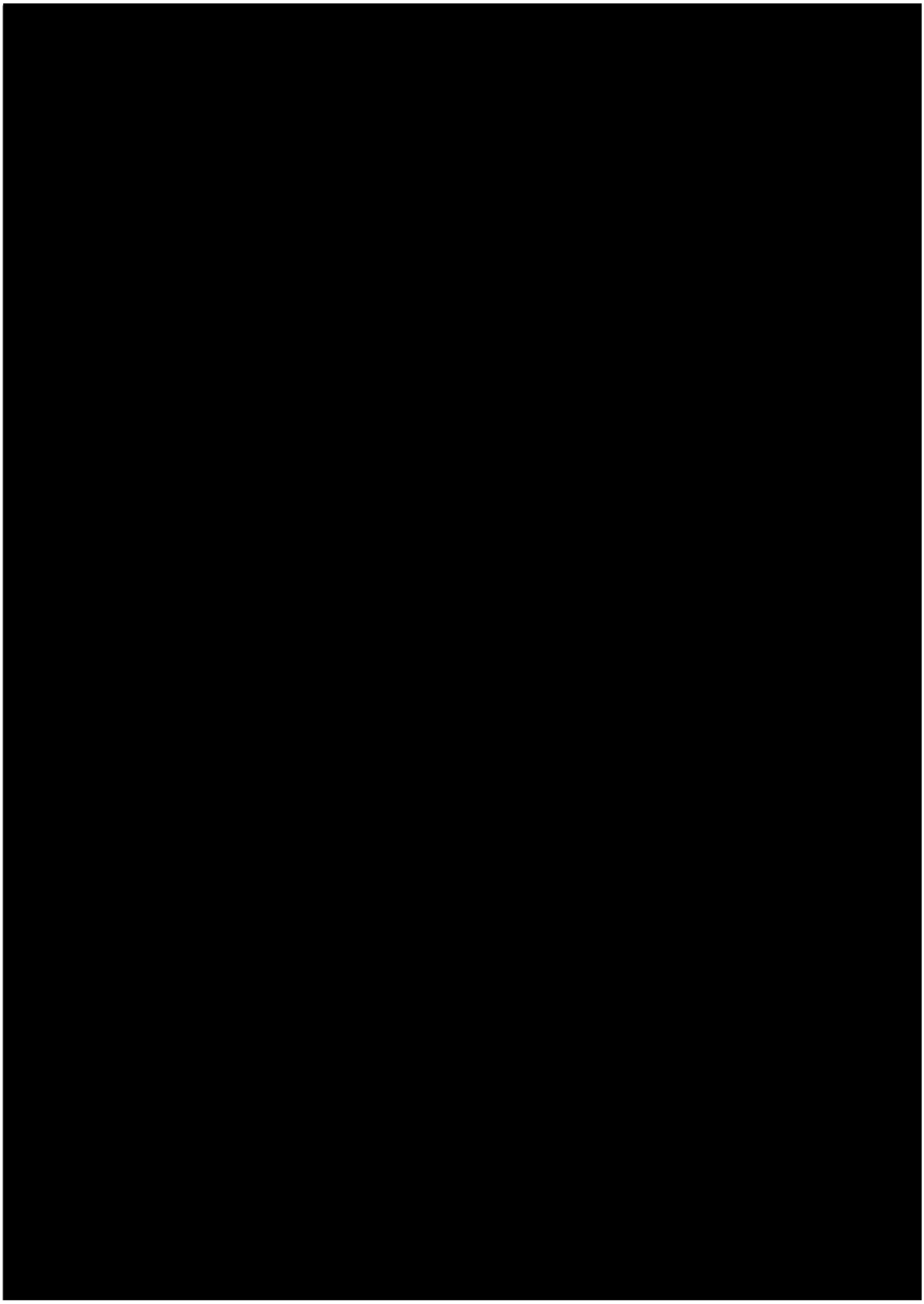
Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
LUGLIO	€	€ 333,75	€	€	€	€	€ -	€ 333,75
AGOSTO	€	€ -	€	€ -	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€ 152,52	€	€	€	€	€ -	€ 152,52
OTTOBRE	€	€ 148,12	€	€	€	€	€ -	€ 148,12
NOVEMBRE	€	€ 384,16	€	€	€	€	€ -	€ 384,16
DICEMBRE	€	€ 296,24	€	€	€	€	€ -	€ 296,24
TOTALE	€ -	€ 1.314,79	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ 2.072,99

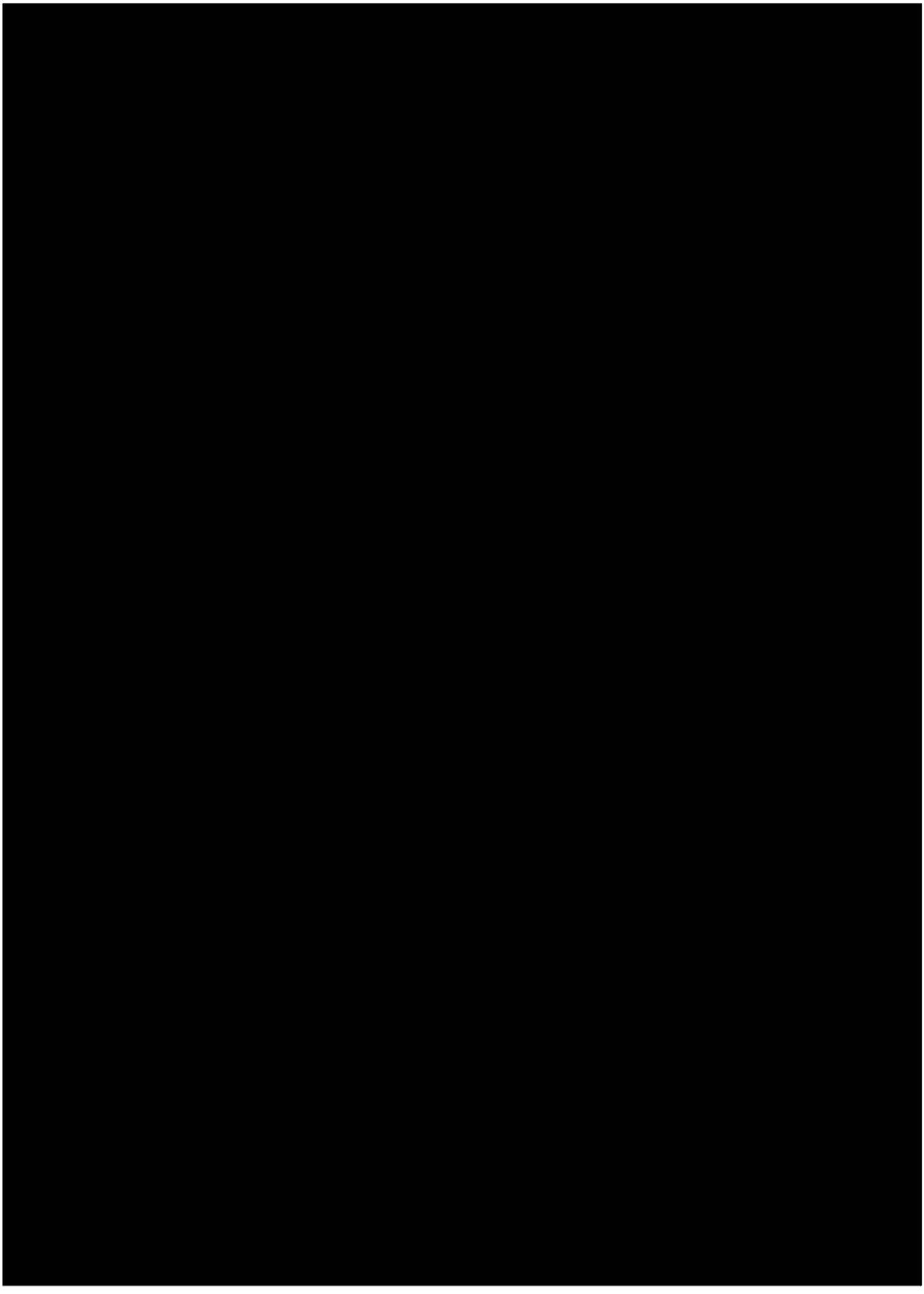
RIMBORSO SPESE MISSIONI

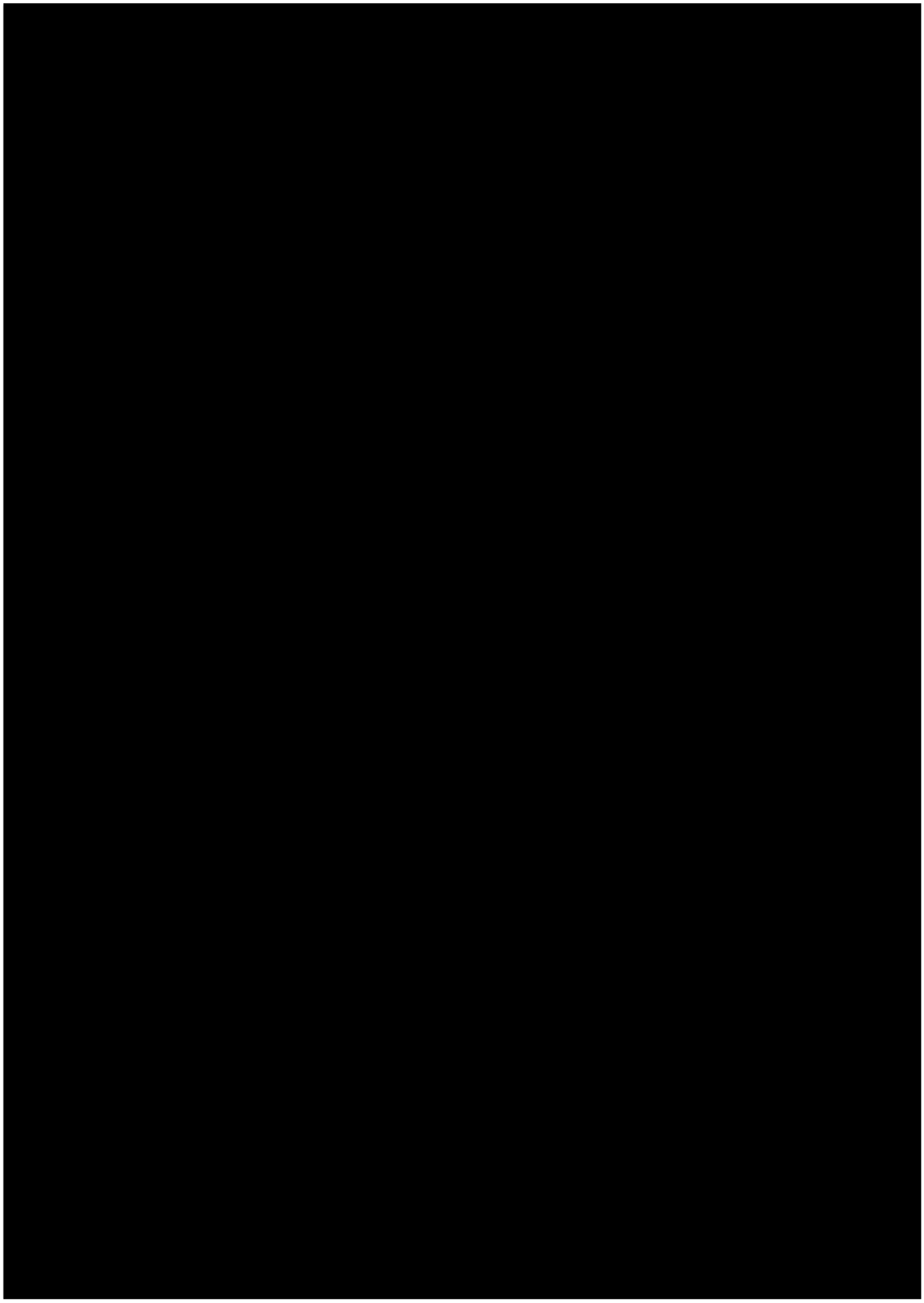
Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ -	€ -	€ -

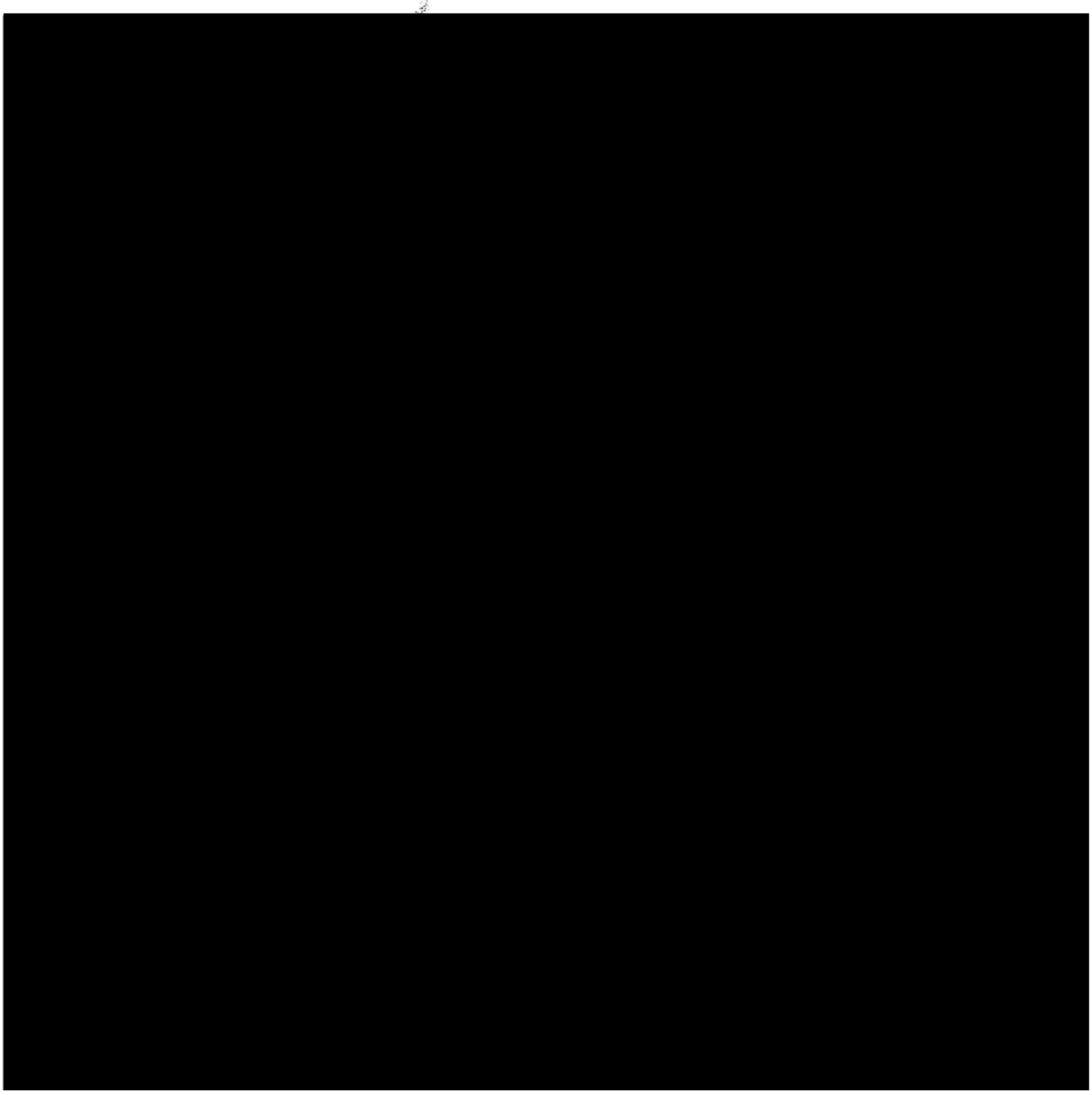
RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -









[redacted]

FIRMA DELLA DICHIARAZIONE	Familiari a carico	RA	RB	RC	RP	LC	RN	RV	CR	DI	RX	RH	RL	RM	RR	RT	RE	RF	RG	RD	RS	RQ	CF

[redacted]

compilato e

[redacted]

Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14 comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013) ed altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 33/2013)

Il sottoscritto CRISTIANO LAVAGGI, nato a [redacted] il [redacted] AMMINISTRATORE UNICO LIGURIA PATRIMONIO SRL, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di rivestire le seguenti cariche (indicare la carica, l'ente **pubblico** o **privato** e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza [1]
S.T.I.L. SPA	LIQUIDATORE	22/06/2010	IN CARICA	€ 0,00
MAFALDA SRL	AMMINISTRATORE UNICO	08/11/2003	IN CARICA	€ 0,00
CASSA EDILE	PRESIDENTE	17/11/2017	IN CARICA	€ 0,00
CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA	CONSIGLIERE	21/03/2019	IN CARICA	€ 0,00
IREN S.P.A.	CONSIGLIERE C.d.A.	RINNOVATO IL 21/05/2022	IN CARICA	€ 40.000,00
IREN LABORATORI S.P.A.	PRESIDENTE	27/04/2022	IN CARICA	20.000,00

Castelnuovo Magra (SP), data 01.03.2023

FIRMA

[redacted]

[1] L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14 comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013) ed altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 33/2013)

Il sottoscritto CRISTIANO LAVAGGI, nato a [redacted]) il [redacted]75, AMMINISTRATORE UNICO LIGURIA PATRIMONIO SRL, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di rivestire le seguenti cariche (indicare la carica, l'ente **pubblico** o **privato** e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza [1]
S.T.I.L. SPA	LIQUIDATORE	22/06/2010	IN CARICA	€ 0,00
MAFALDA SRL	AMMINISTRATORE UNICO	08/11/2003	IN CARICA	€ 0,00
CASSA EDILE	PRESIDENTE	17/11/2017	IN CARICA	€ 0,00
CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA	CONSIGLIERE	21/03/2019	IN CARICA	€ 0,00
IREN S.P.A.	CONSIGLIERE C.d.A.	22/05/2019	Fino ad approvazione del bilancio	€ 28.850,00
A.S.M. VERCELLI	VICE PRESIDENTE	29/07/2021	10/12/2021	8.007,17

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica

Castelnuovo Magra (SP), 09.03.2022

FIRMA

[redacted]

[1] L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14 comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013) ed altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 33/2013).

Il sottoscritto CRISTIANO LAVAGGI, nato a [redacted], il [redacted]1975, AMMINISTRATORE UNICO LIGURIA PATRIMONIO SRL), ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di rivestire le seguenti cariche (indicare la carica, l'ente **pubblico** o **privato** e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza [1]
S.T.I.L. SPA	LIQUIDATORE	22/06/2010	IN CARICA	€. 0,00
MAFALDA SRL	AMMINISTRATORE UNICO	08/11/2003	IN CARICA	€ 0,00
EUROIMMOBILIARE SAS	SOCIO ACCOMANDANTE	04/12/2002	Sciolta in data 30.12.2020 e pubblicata in Camera di Commercio il 10.02.2021	€ 0,00
CASSA EDILE	PRESIDENTE	17/11/2017	IN CARICA	€ 0,00
CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA	CONSIGLIERE	21/03/2019	IN CARICA	€ 0,00
IREN S.P.A.	CONSIGLIERE C.d.A	22/05/2019	Fino ad approvazione Bilancio 2022	€ 28.850,00

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Castelnuovo Magra (SP), data 24.02.2021

FIRMA

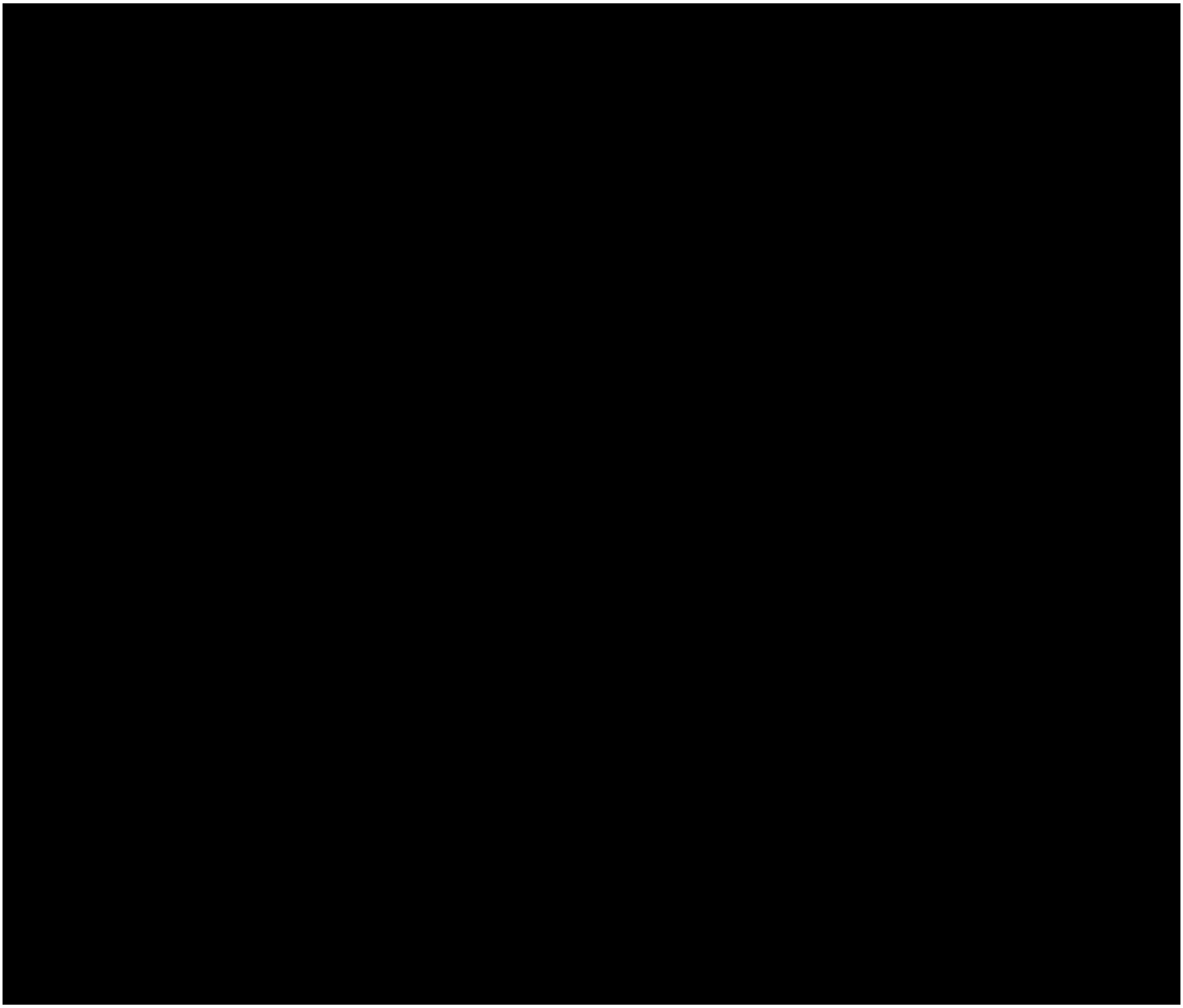
[redacted]

[1] L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

Liguria Patrimonio S.r.l.
Organo Amministrativo

Nomina Assemblea del 27 maggio 2021

Organo Amministrativo			
Nominativo	**Carica**	**Scadenza incarico**	**Compenso annuo lordo**
Cristiano Lavaggi	Amministratore Unico	Approvazione Bilancio esercizio 2023	12.000



LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8403303 Fax +39 010 5531285
capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.- Registro Imprese Genova, cod. fisc. e p. IVA 02005190992 – R.E.A. 452180

Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14 comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013) ed altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 33/2013).

Il sottoscritto CRISTIANO LAVAGGI, nato a [redacted] (MS) il [redacted].1975, AMMINISTRATORE UNICO LIGURIA PATRIMONIO SRL), ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di rivestire le seguenti cariche (indicare la carica, l'ente **pubblico** o **privato** e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza [1]
S.T.I.L. SPA	LIQUIDATORE	22/06/2010	IN CARICA	€. 0,00
MAFALDA SRL	AMMINISTRATORE UNICO	08/11/2003	IN CARICA	€ 0,00
EUROIMMOBILIARE SAS	SOCIO ACCOMANDANTE	04/12/2002	IN CARICA	€ 0,00
CASSA EDILE	PRESIDENTE	17/11/2017	17/11/2020	€ 0,00
CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA	CONSIGLIERE	21/03/2019	IN CARICA	€ 0,00
IREN S.P.A.	CONSIGLIERE CdA	22/05/2019	Fino ad approvazione Bilancio 2022	€ 28.850,00

- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Castelnuovo Magra (SP), data 26.02.2020

[redacted]

[1] L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti (art. 14 comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013) ed altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti (art. 14 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 33/2013).

Il sottoscritto CRISTIANO LAVAGGI, nato a [redacted] (MS), il [redacted]1975, AMMINISTRATORE UNICO LIGURIA PATRIMONIO SRL, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14, 1° comma, lettera d) e lettera e) del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33

DICHIARA

- di rivestire le seguenti cariche (indicare la carica, l'ente **pubblico** o **privato** e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti):

Soggetto conferente	Tipologia incarico /consulenza/carica	Data conferimento incarico	Data fine incarico	Importo lordo di competenza [1]
S.T.I.L. SPA	LIQUIDATORE	22/06/2010	IN CARICA	€. 5.000,00
MAFALDA SRL	AMMINISTRATORE UNICO	08/11/2003	IN CARICA	€. 0,00
ORIZZONTI SRL	AMMINISTRATORE UNICO	20/01/2017	IN CARICA	€. 0,00
EUROIMMOBILIARE SAS	SOCIO ACCOMANDANTE	04/12/2002	IN CARICA	€. 0,00
STUDIO LAVAGGI SNC	SOCIO	13/11/2012	IN CARICA	€. 0,00
CASSA EDILE	PRESIDENTE	17/11/2017	17/11/2020	€. 0,00
CONFINDUSTRIA PICCOLA INDUSTRIA	CONSIGLIERE	21/03/2019	IN CARICA	€. 0,00

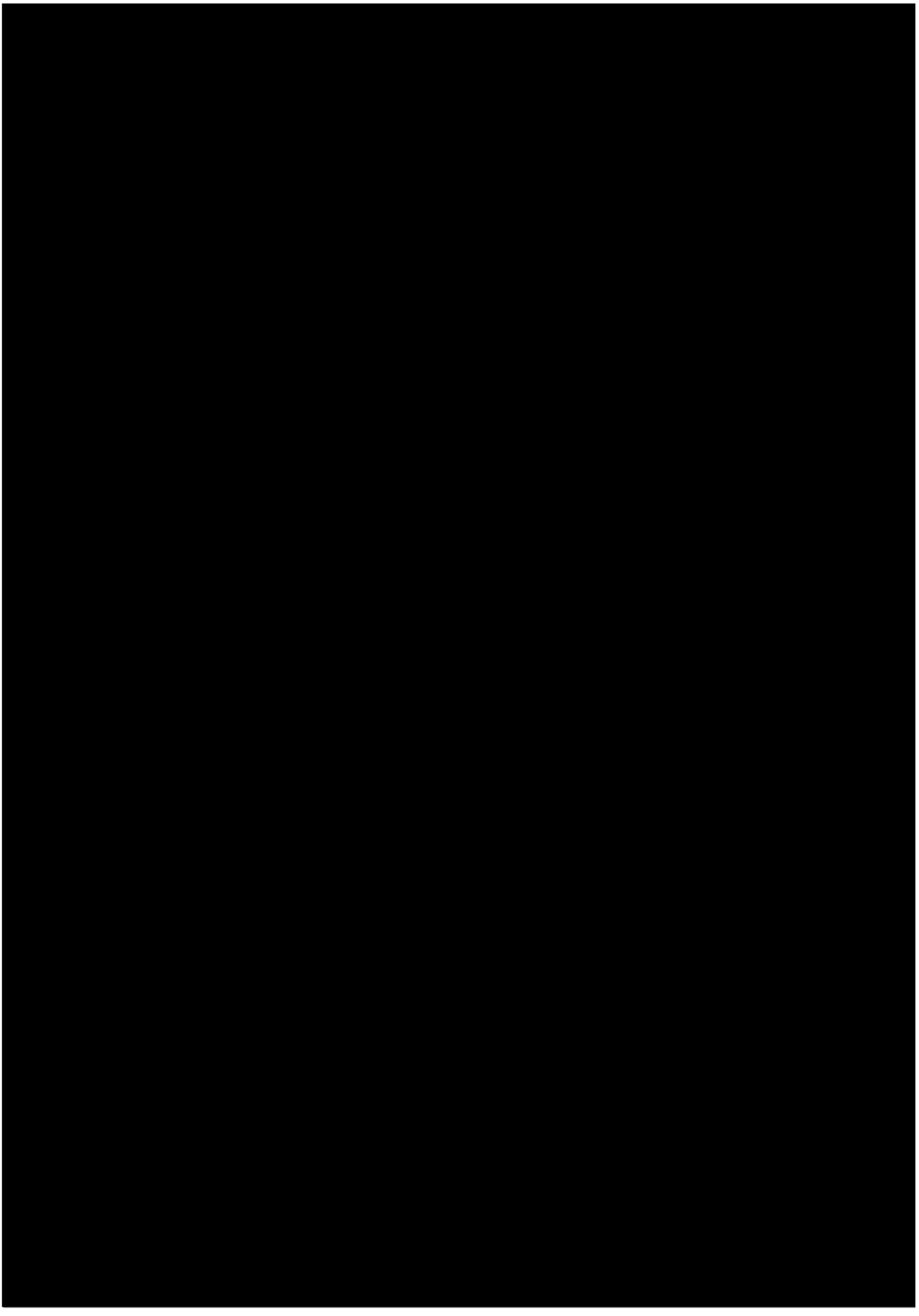
- di non rivestire altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

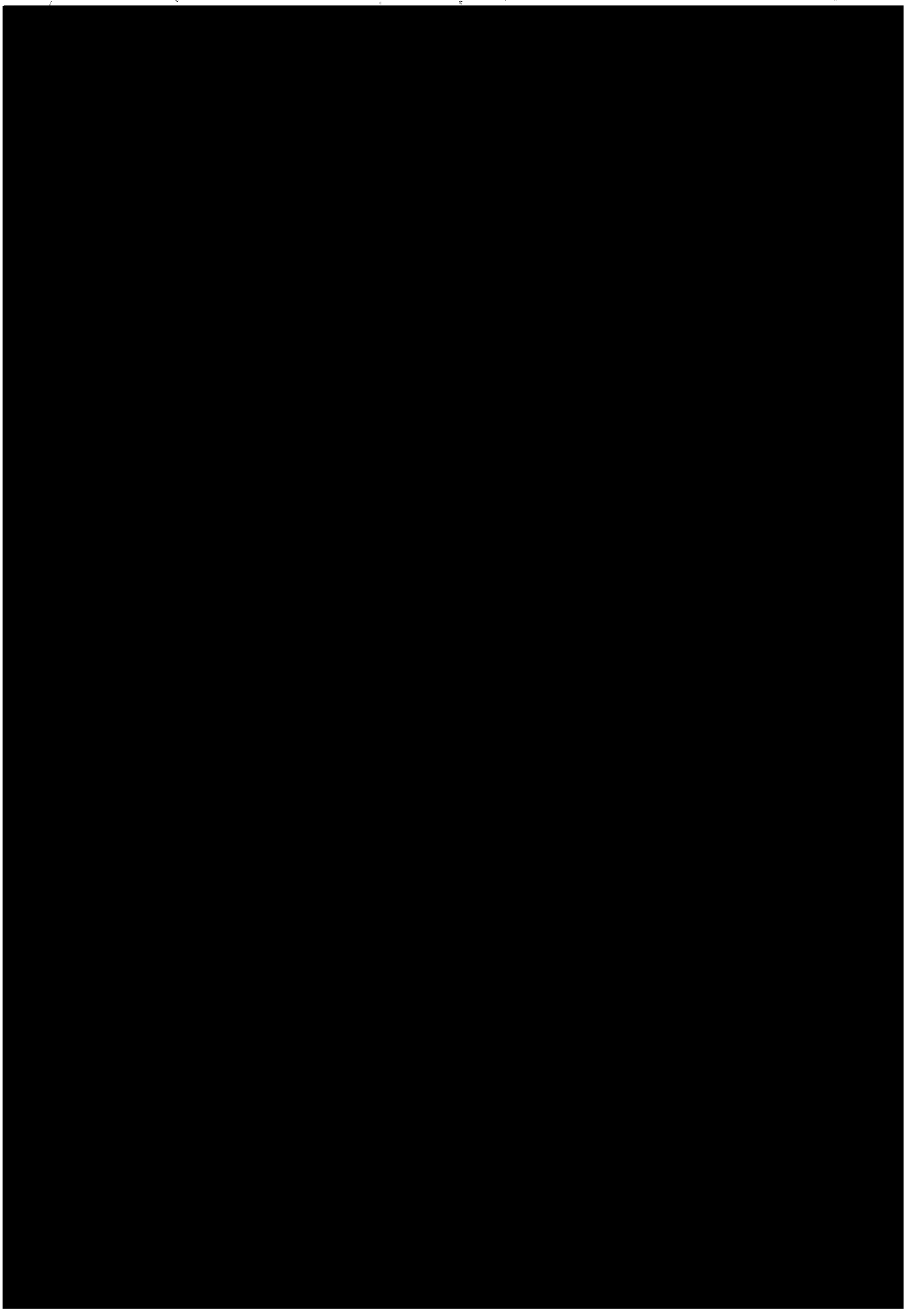
CASTELNUOVO MAGRA (SP), 25.03.2019

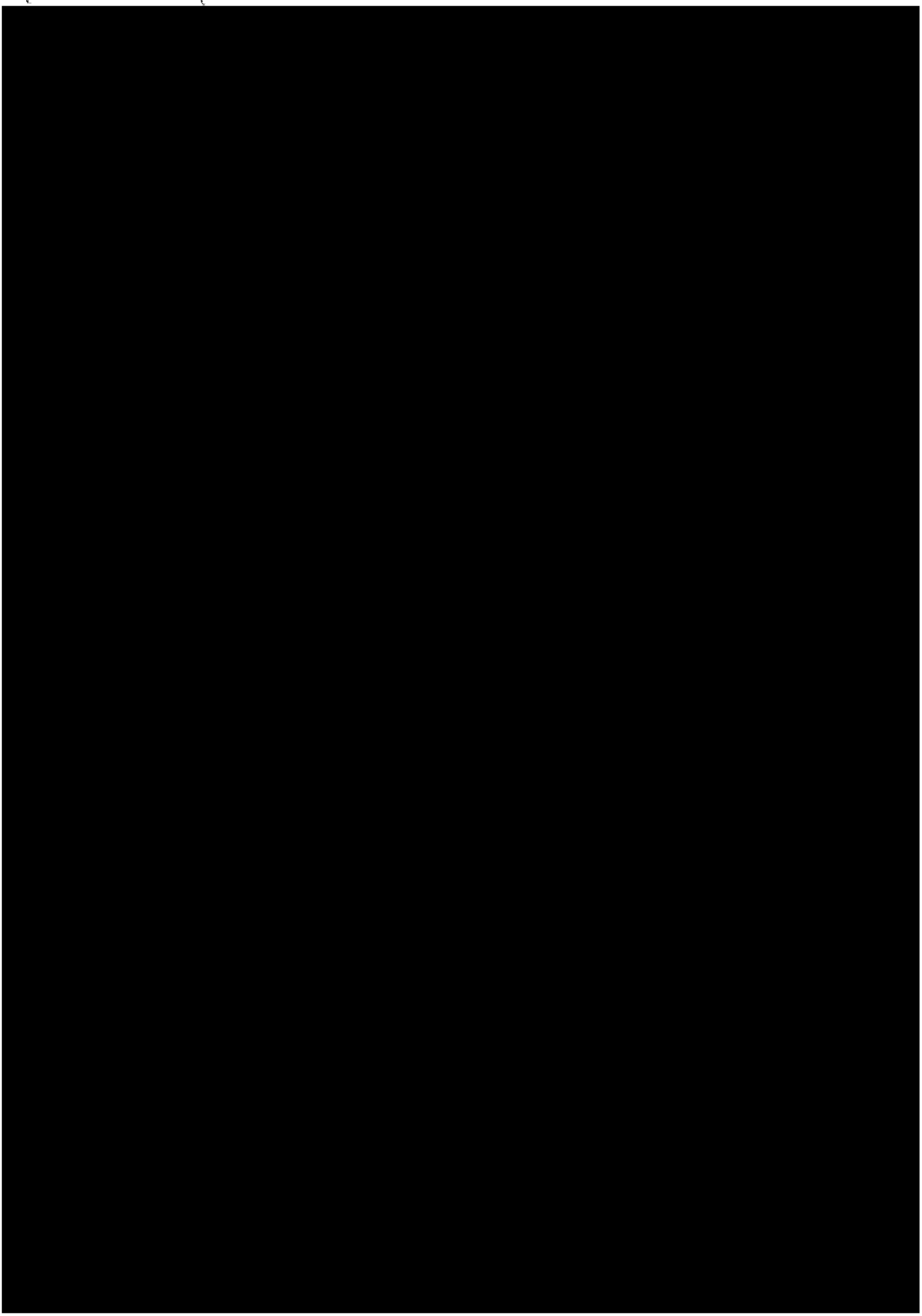
FIRMA

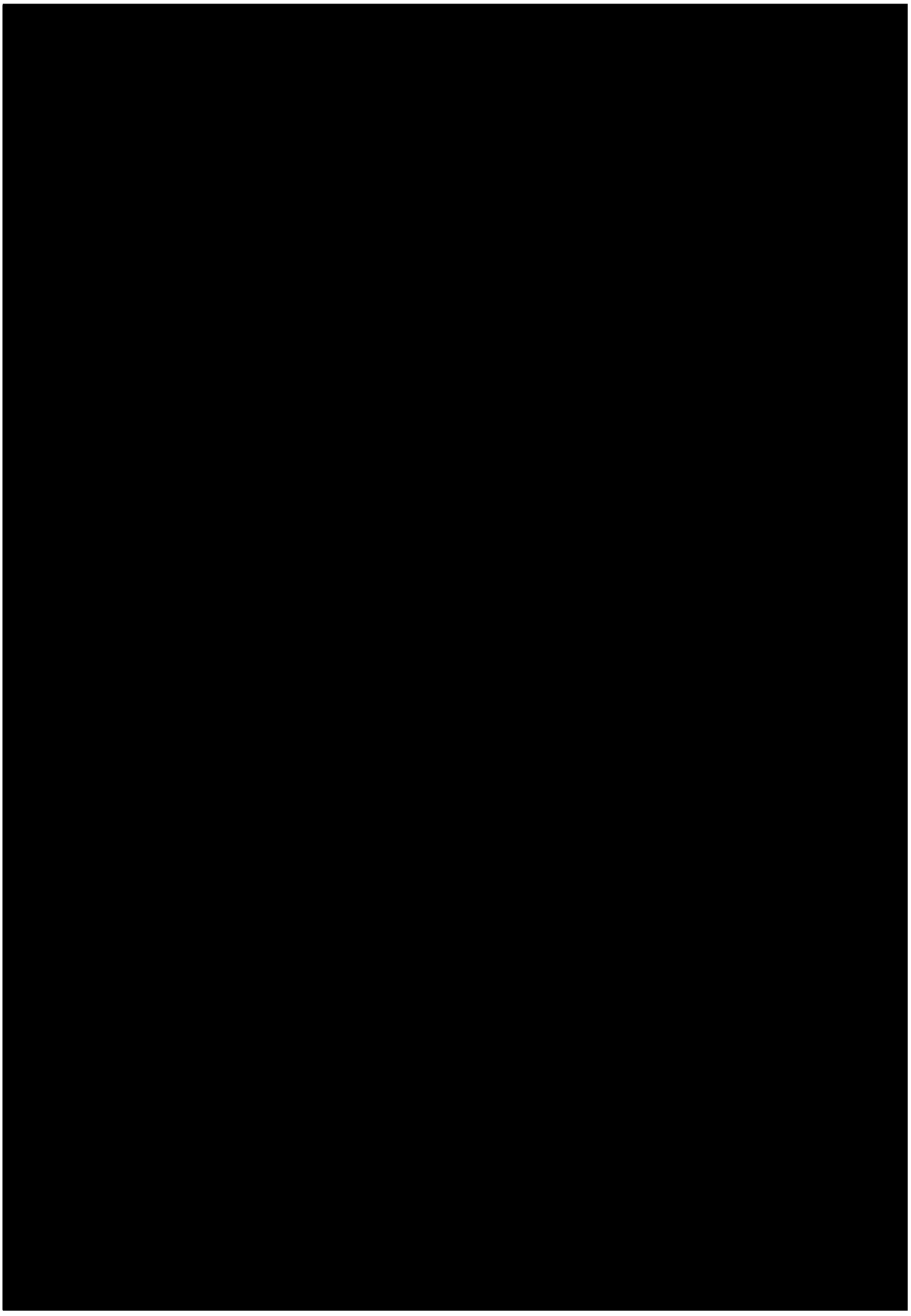
[redacted]

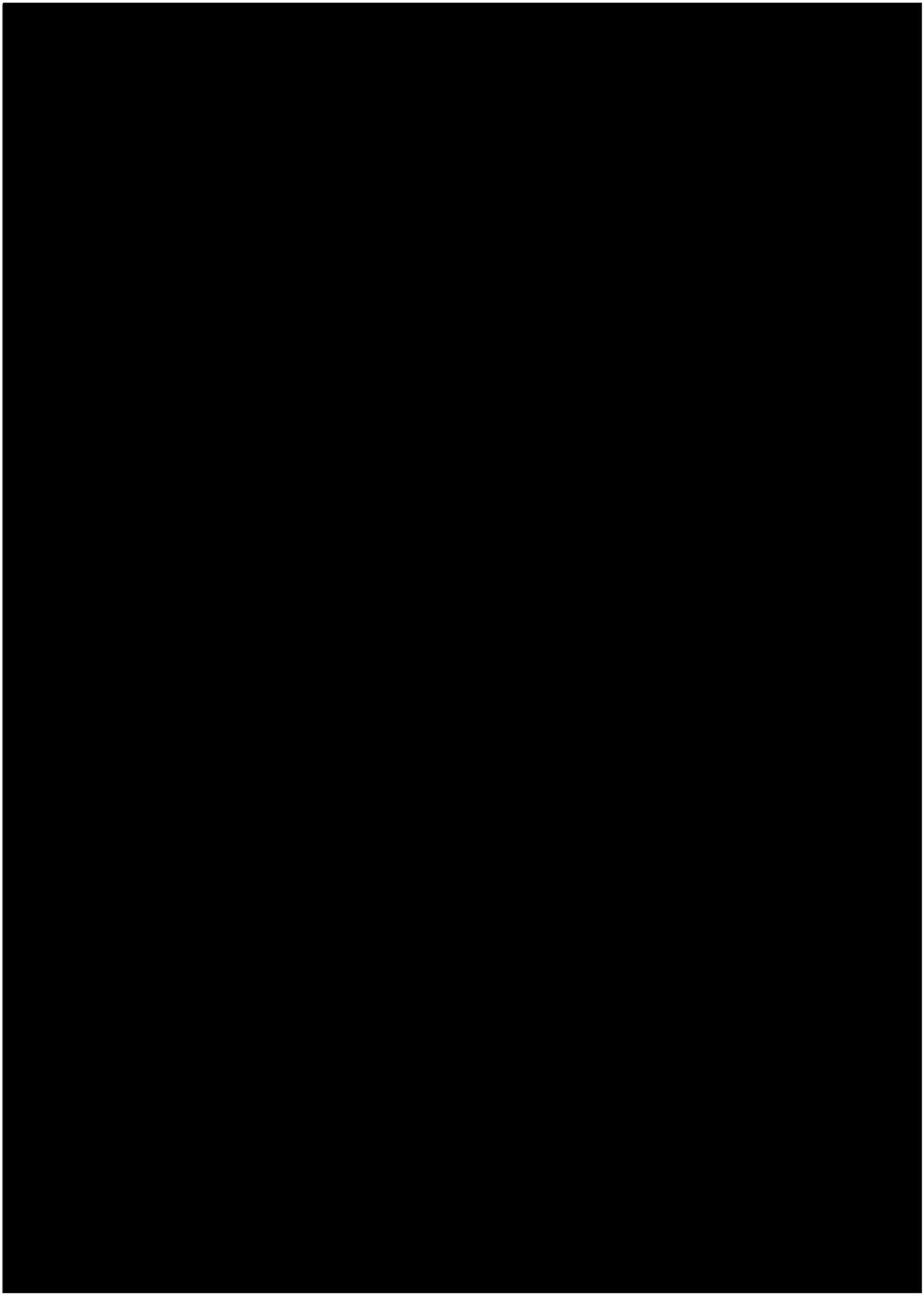
[1] L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante
[1] L'importo va indicato al lordo degli oneri fiscali e contributivi a carico del dichiarante

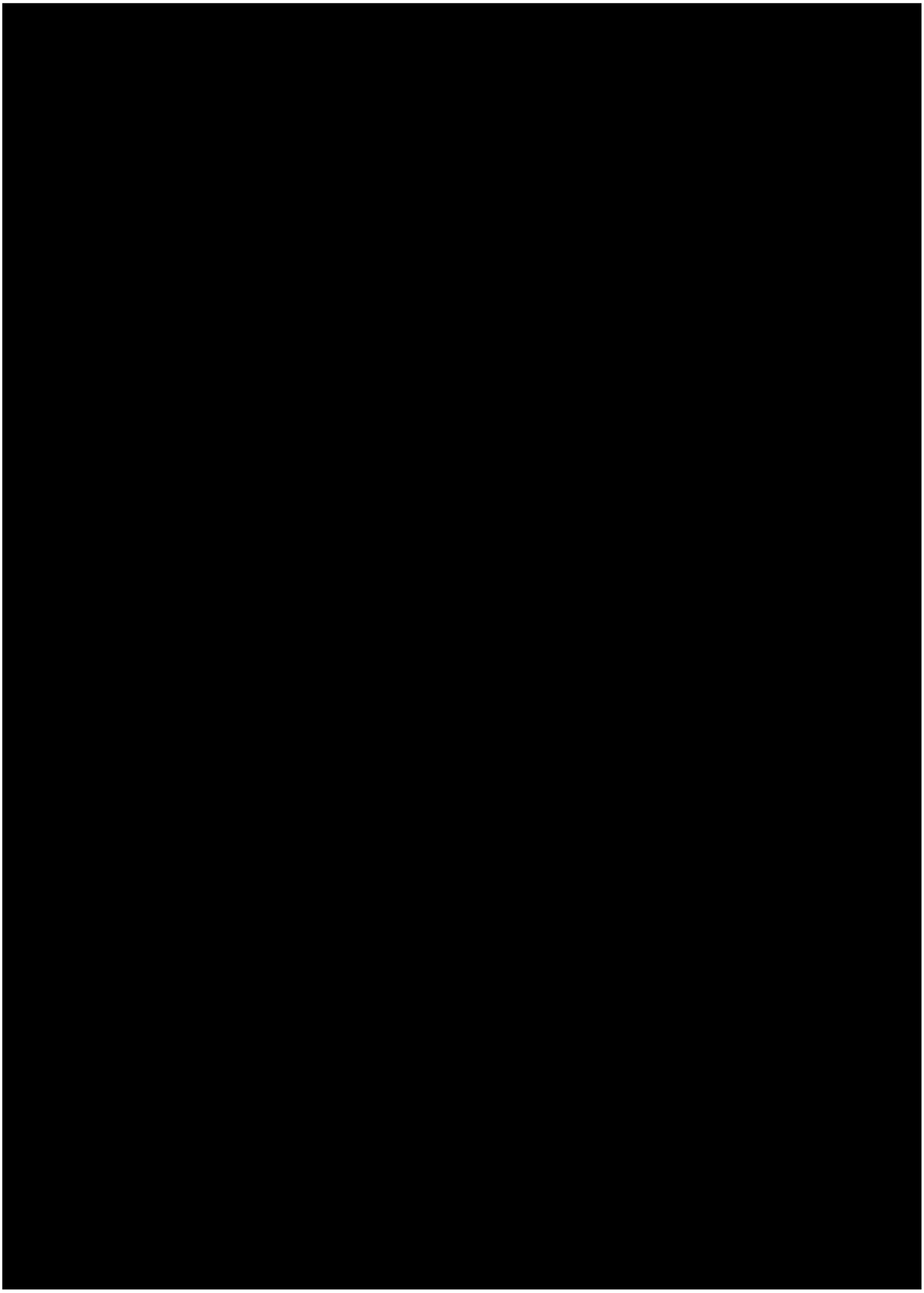


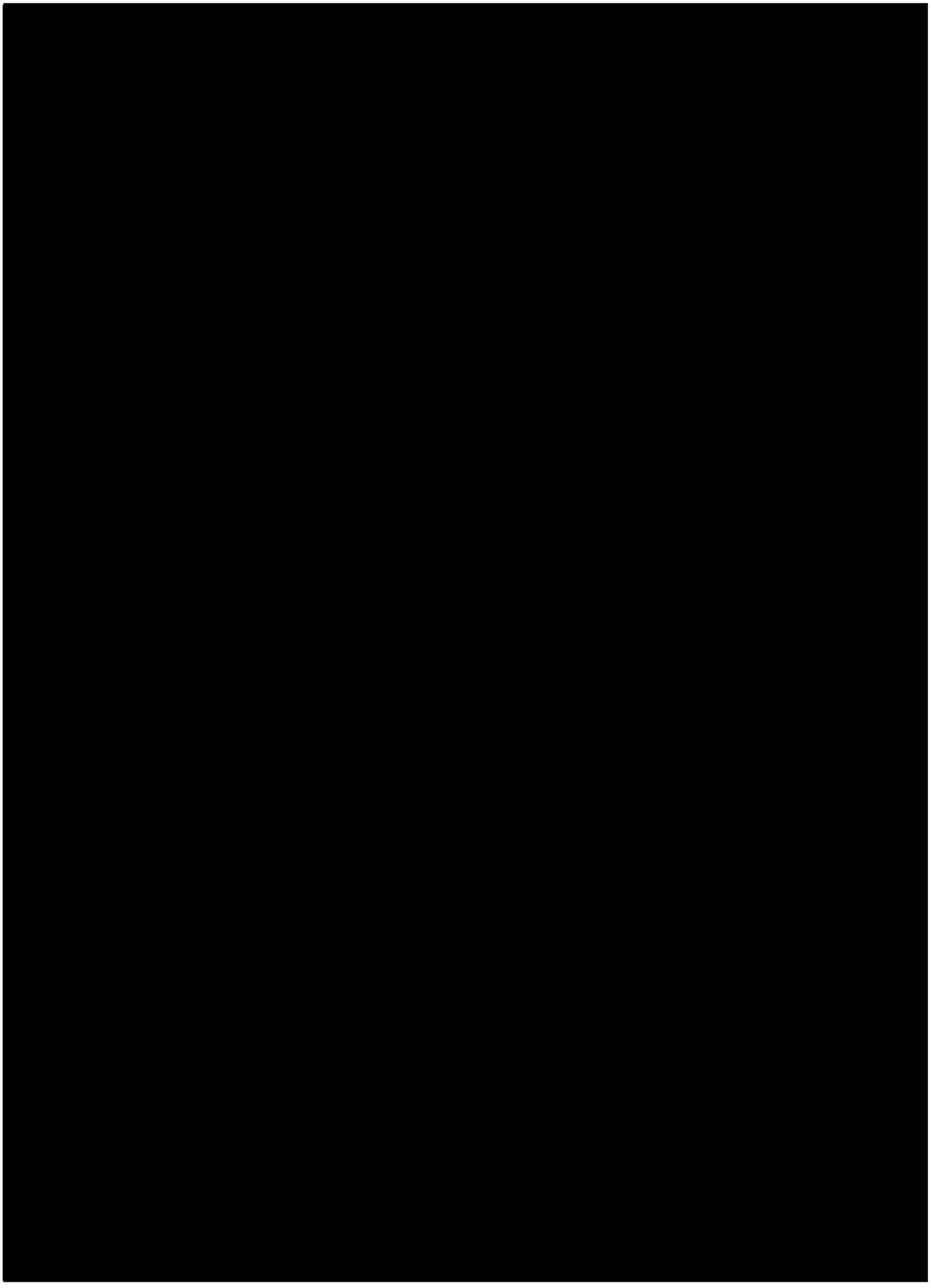


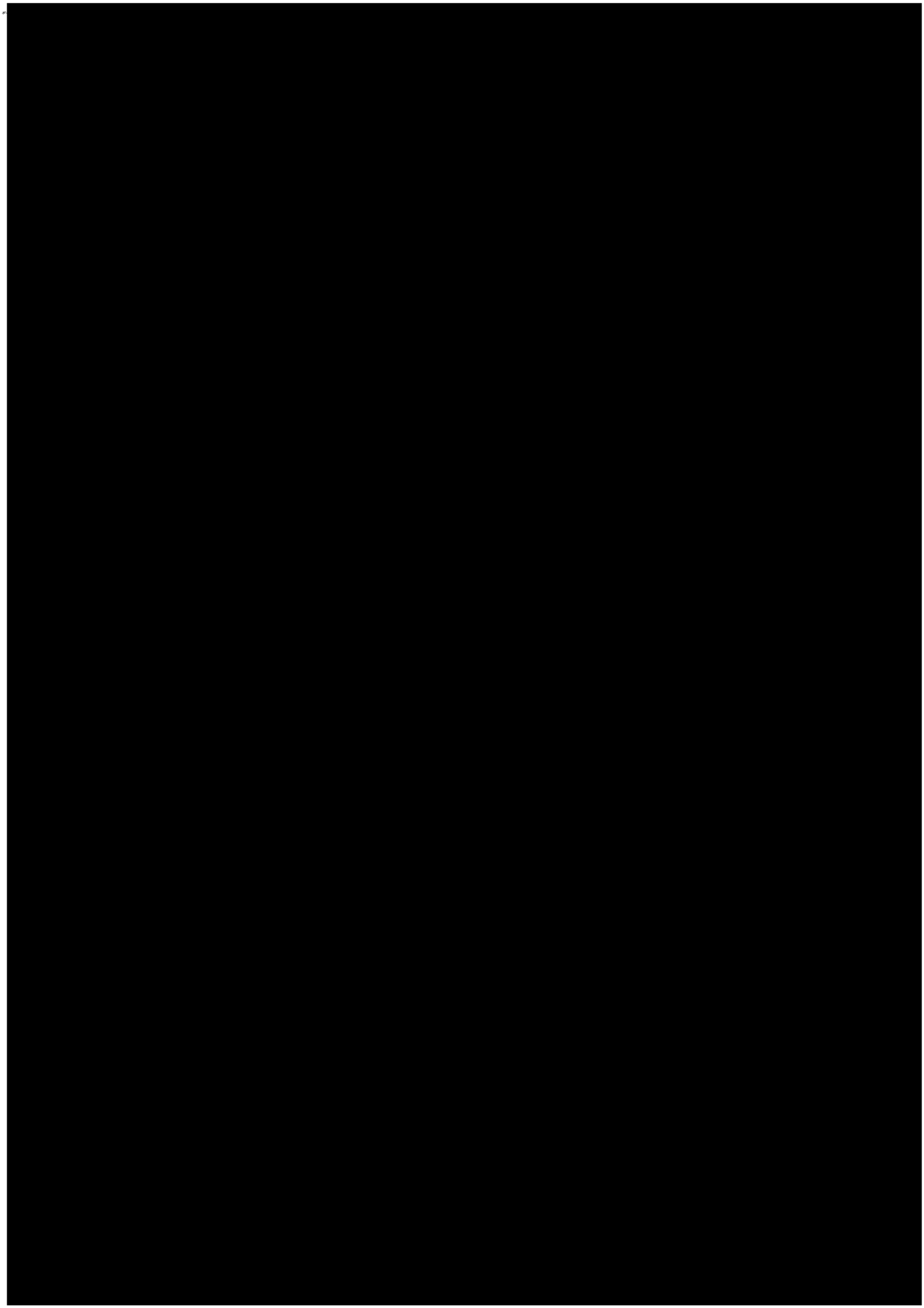


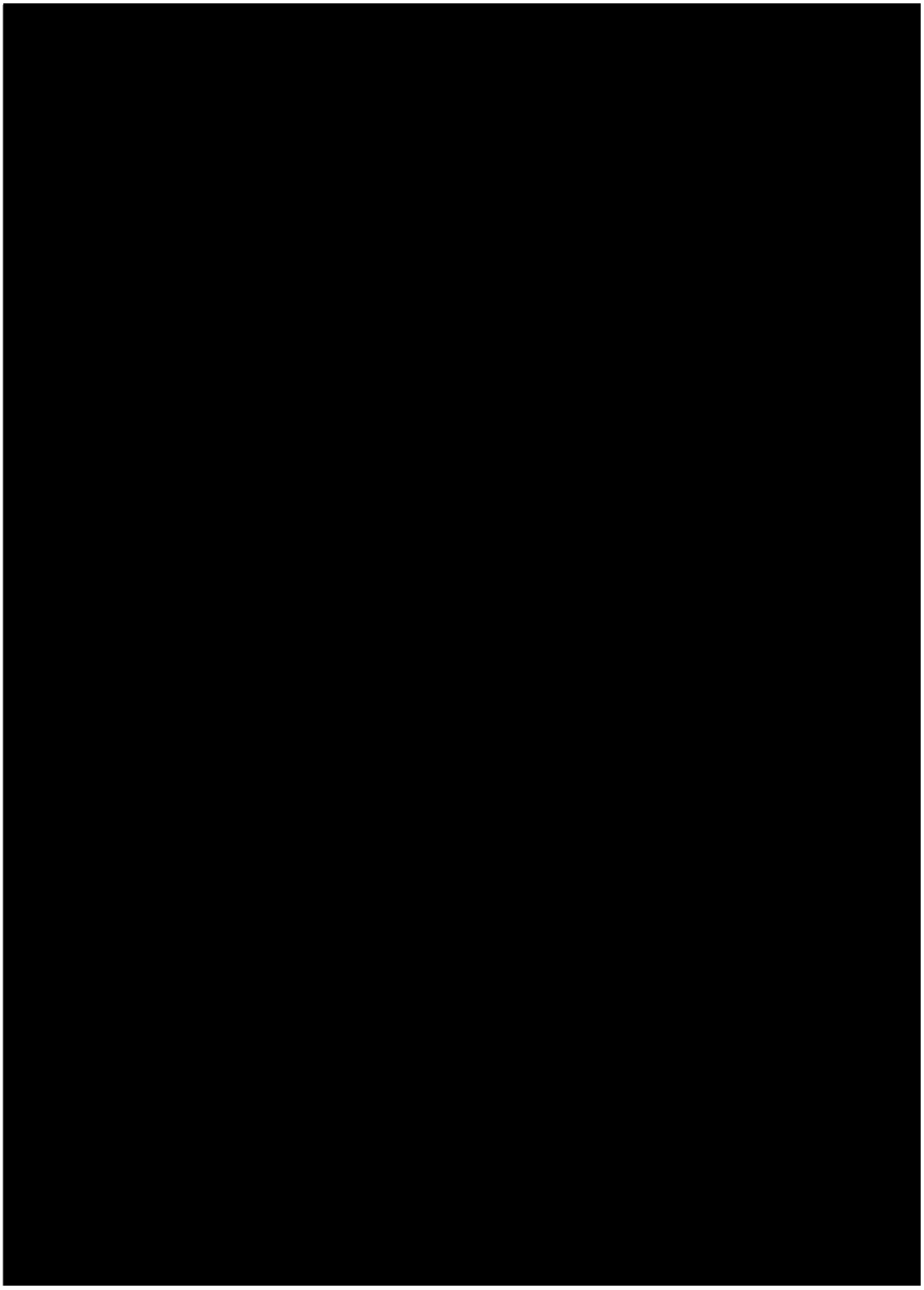


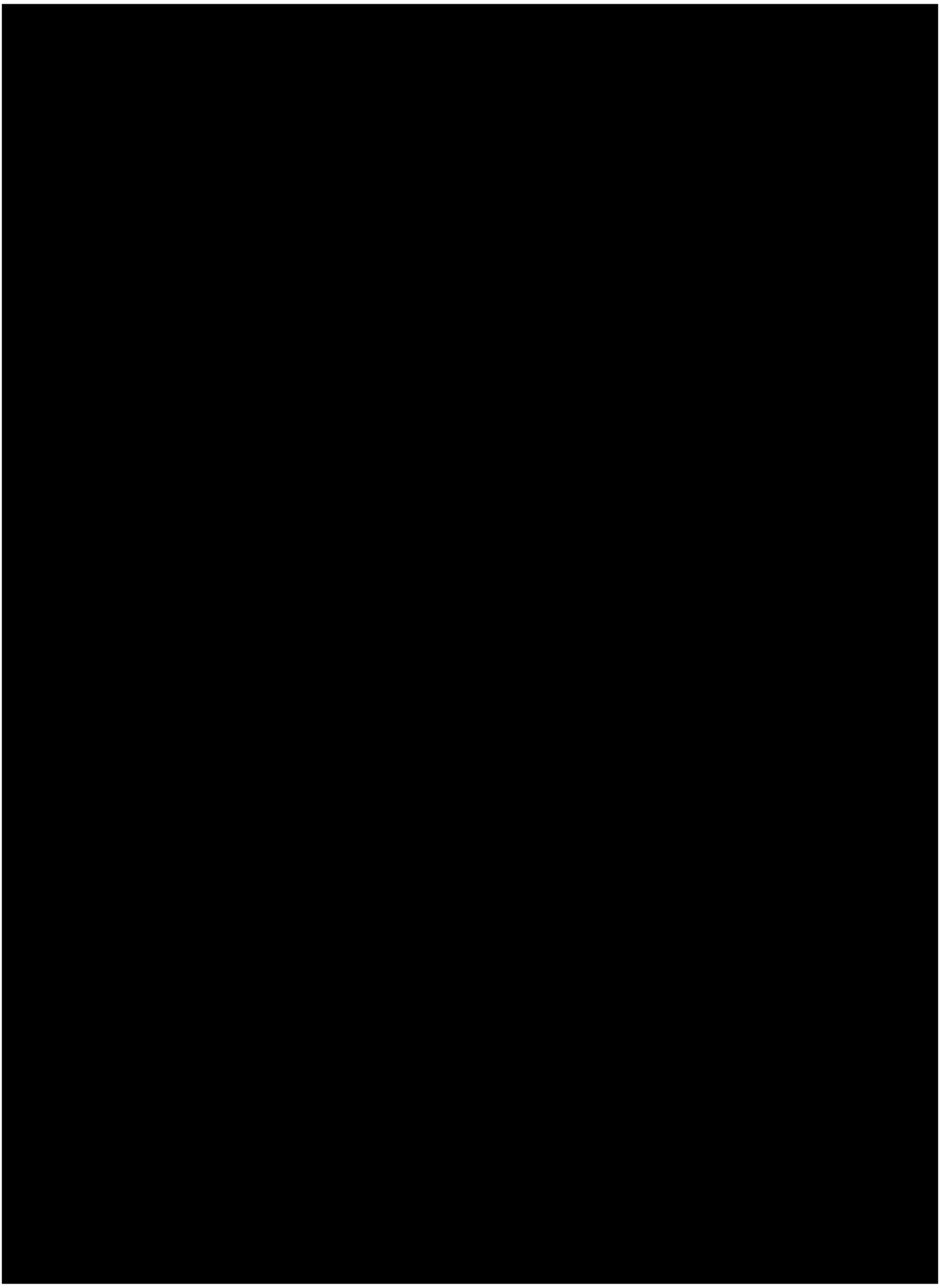


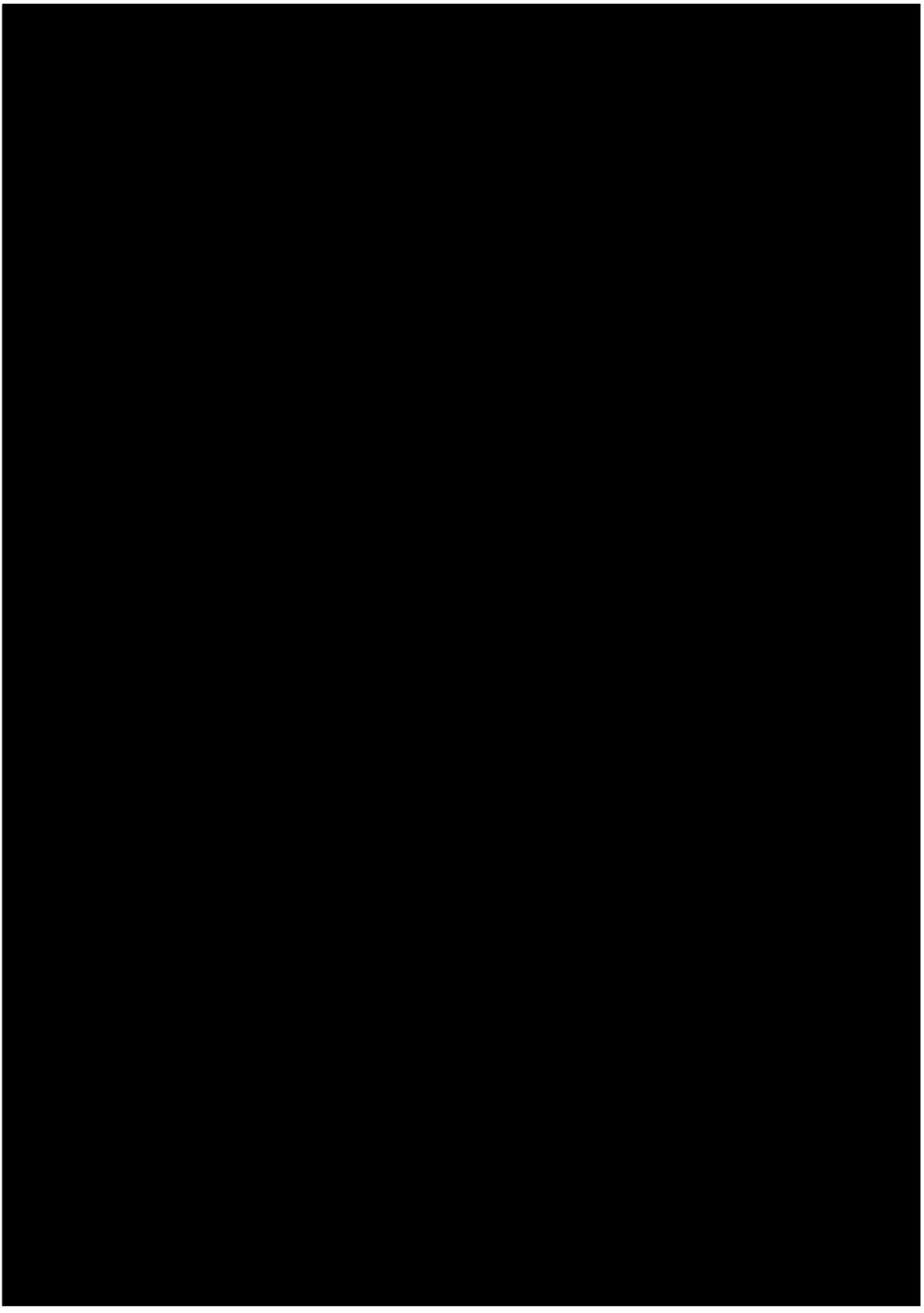


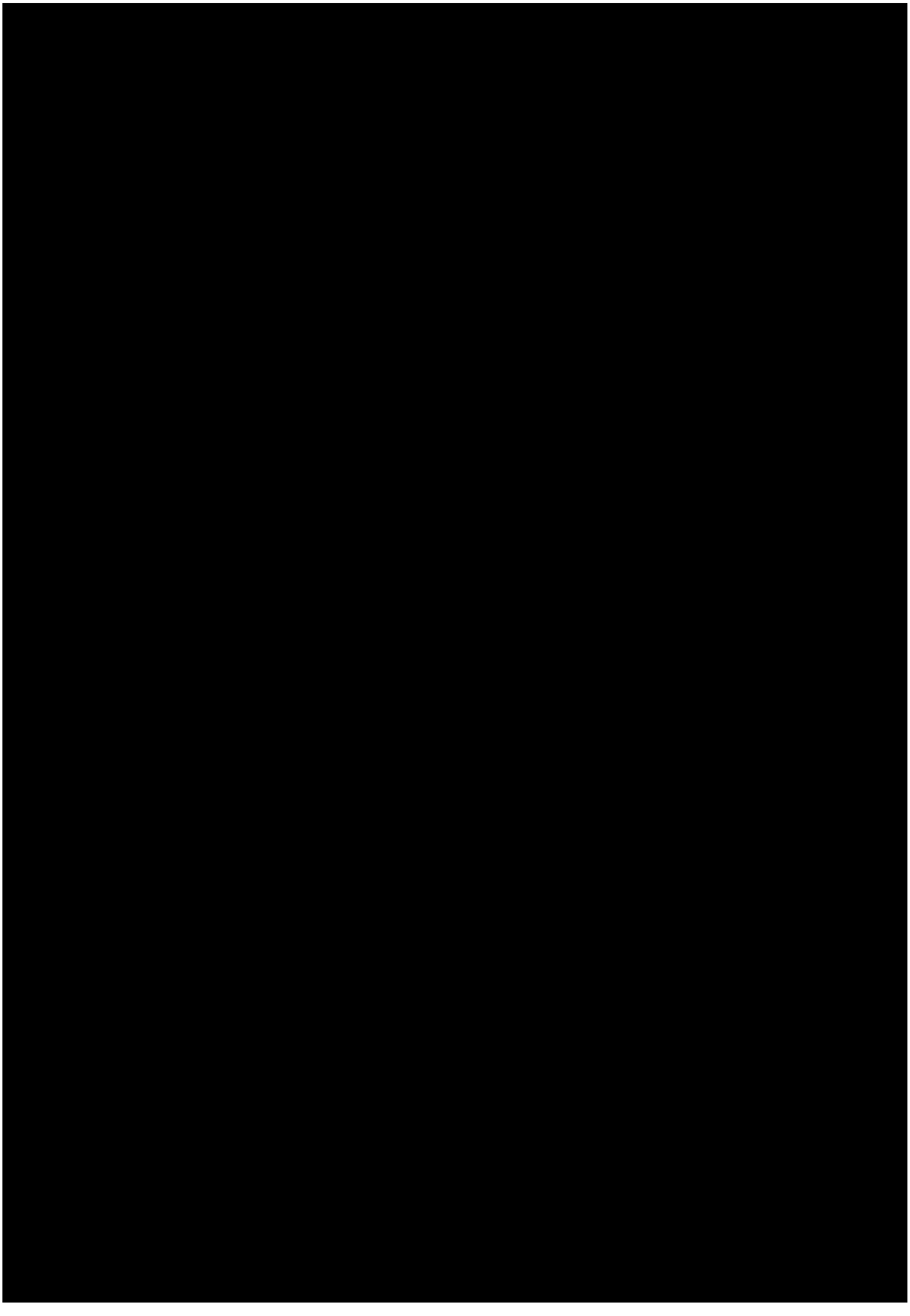


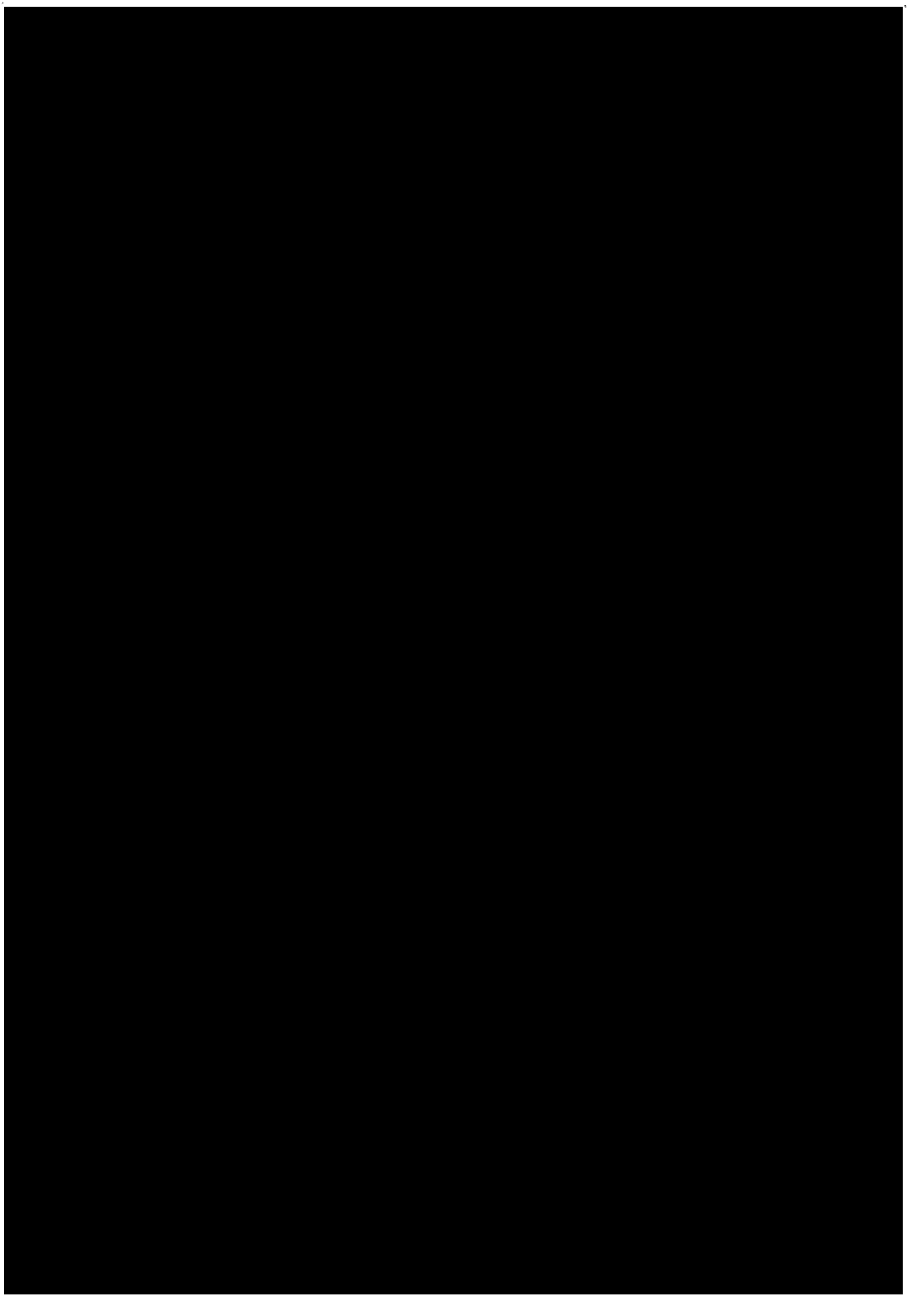


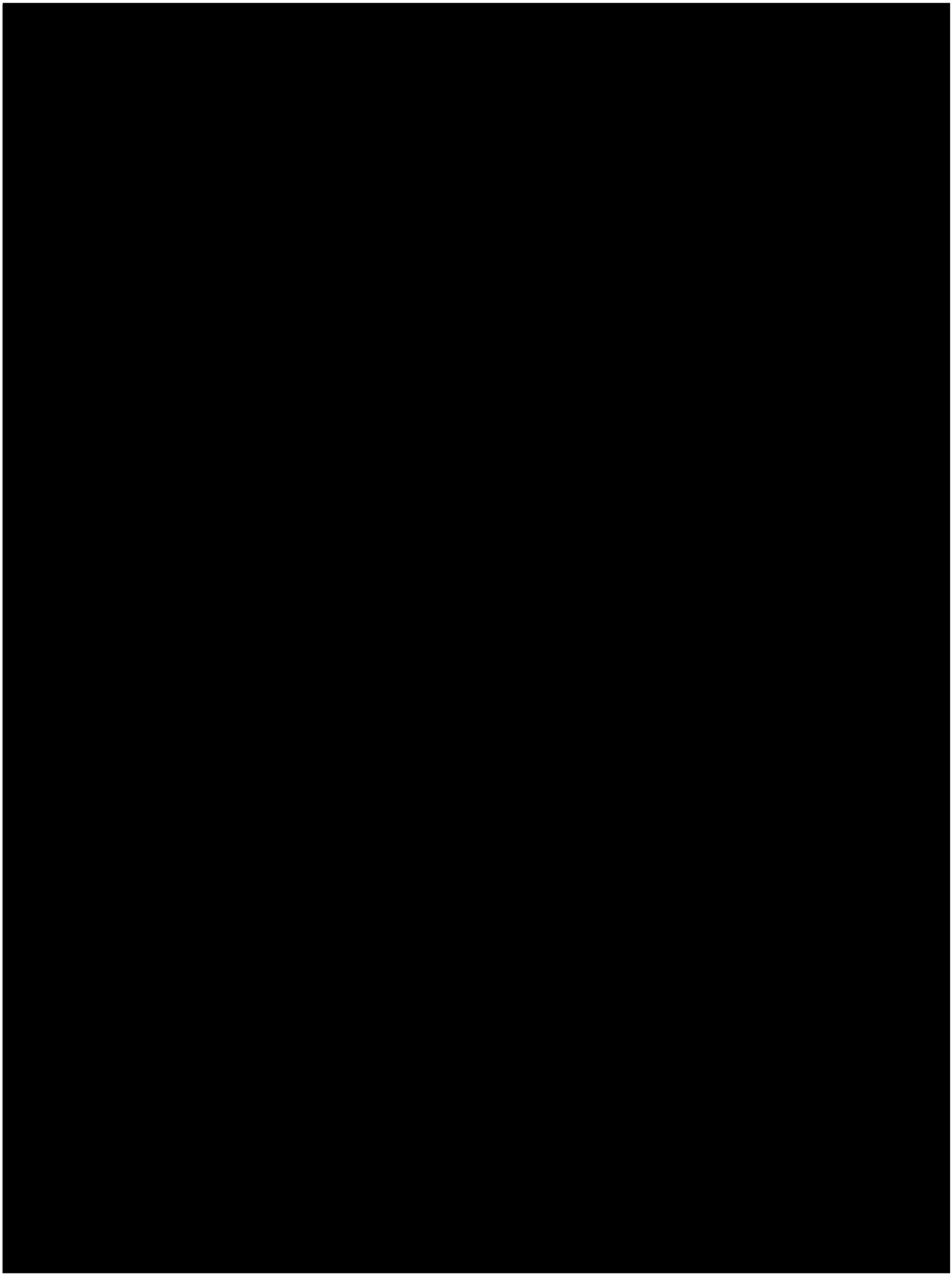


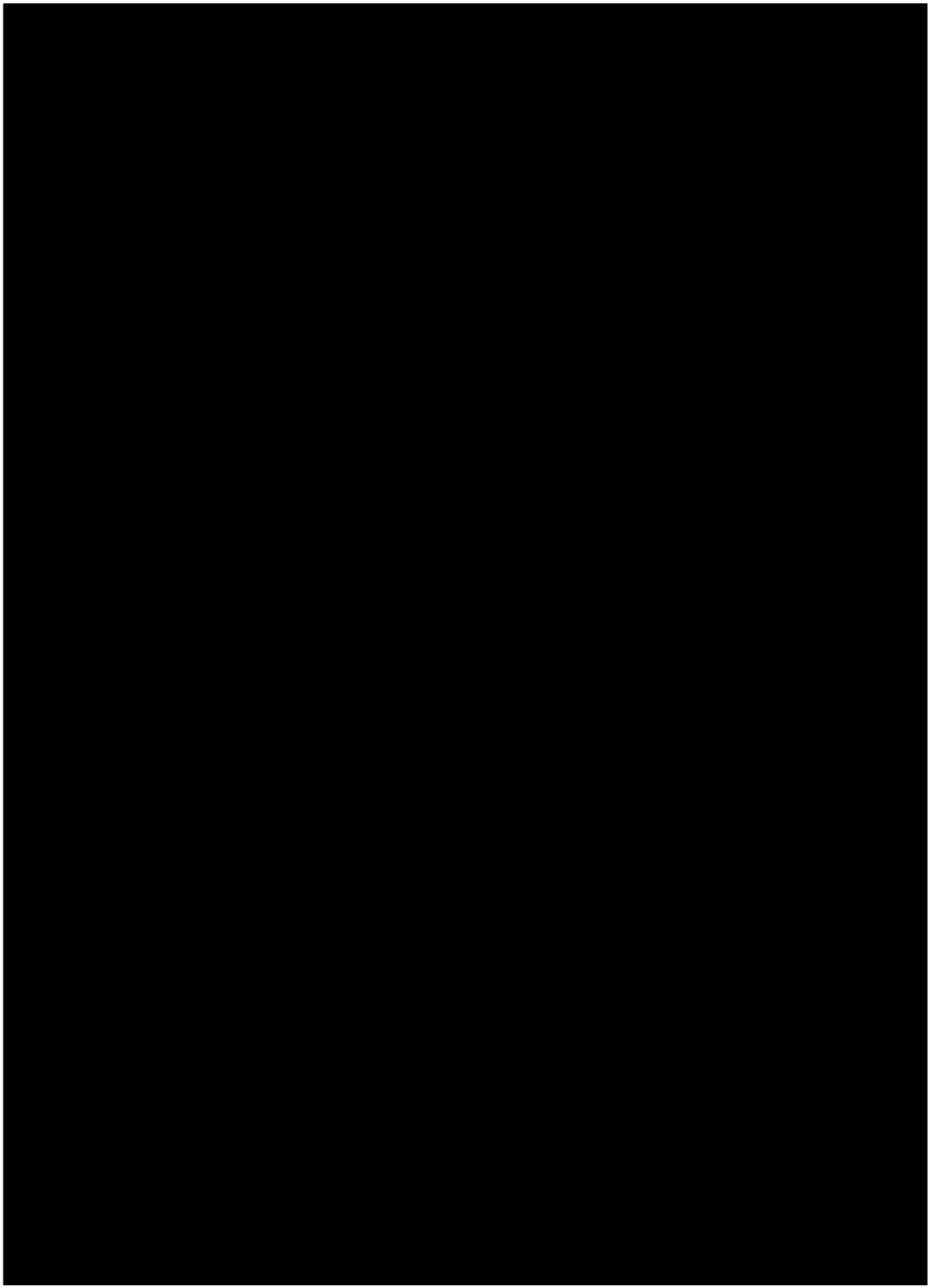


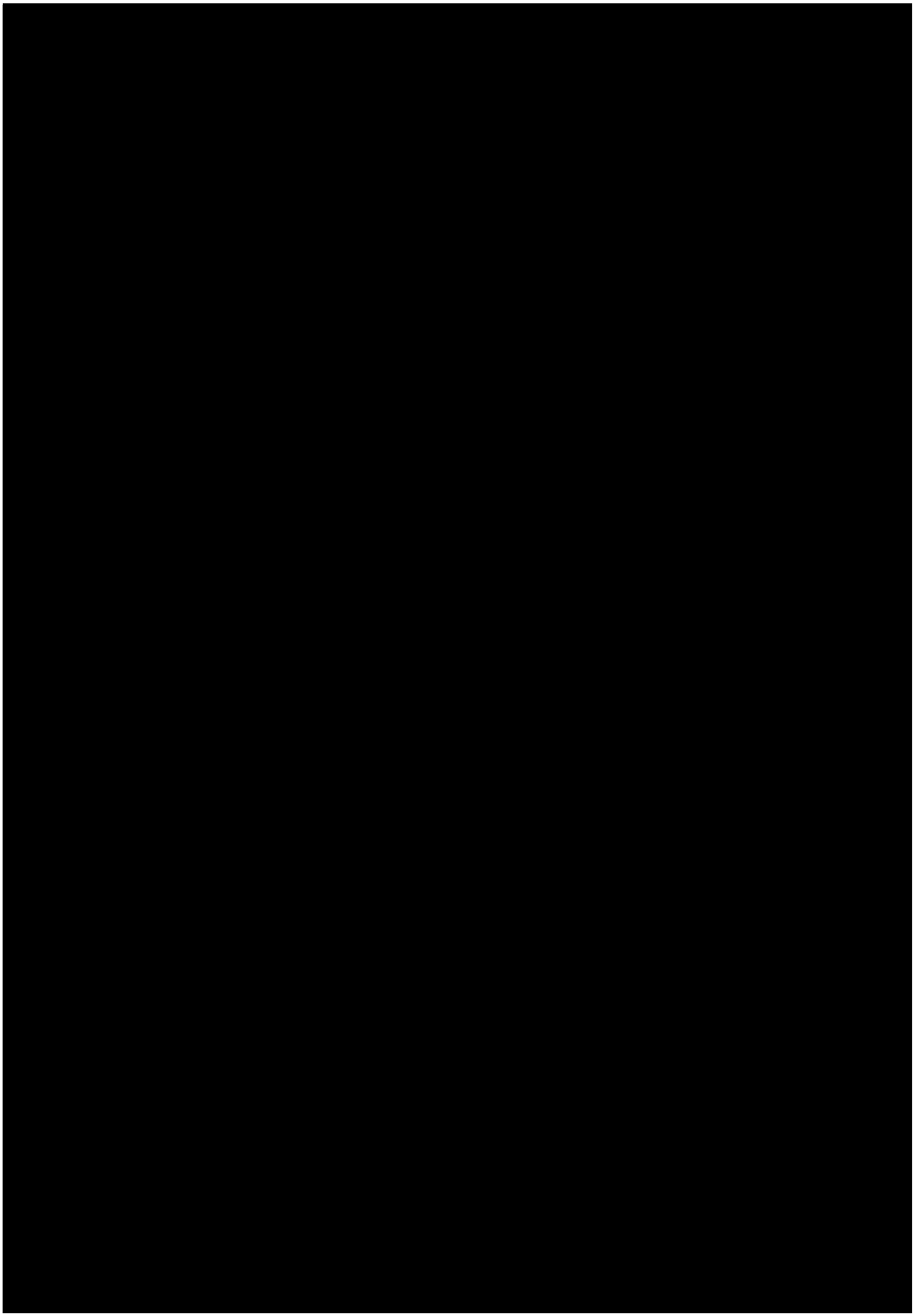


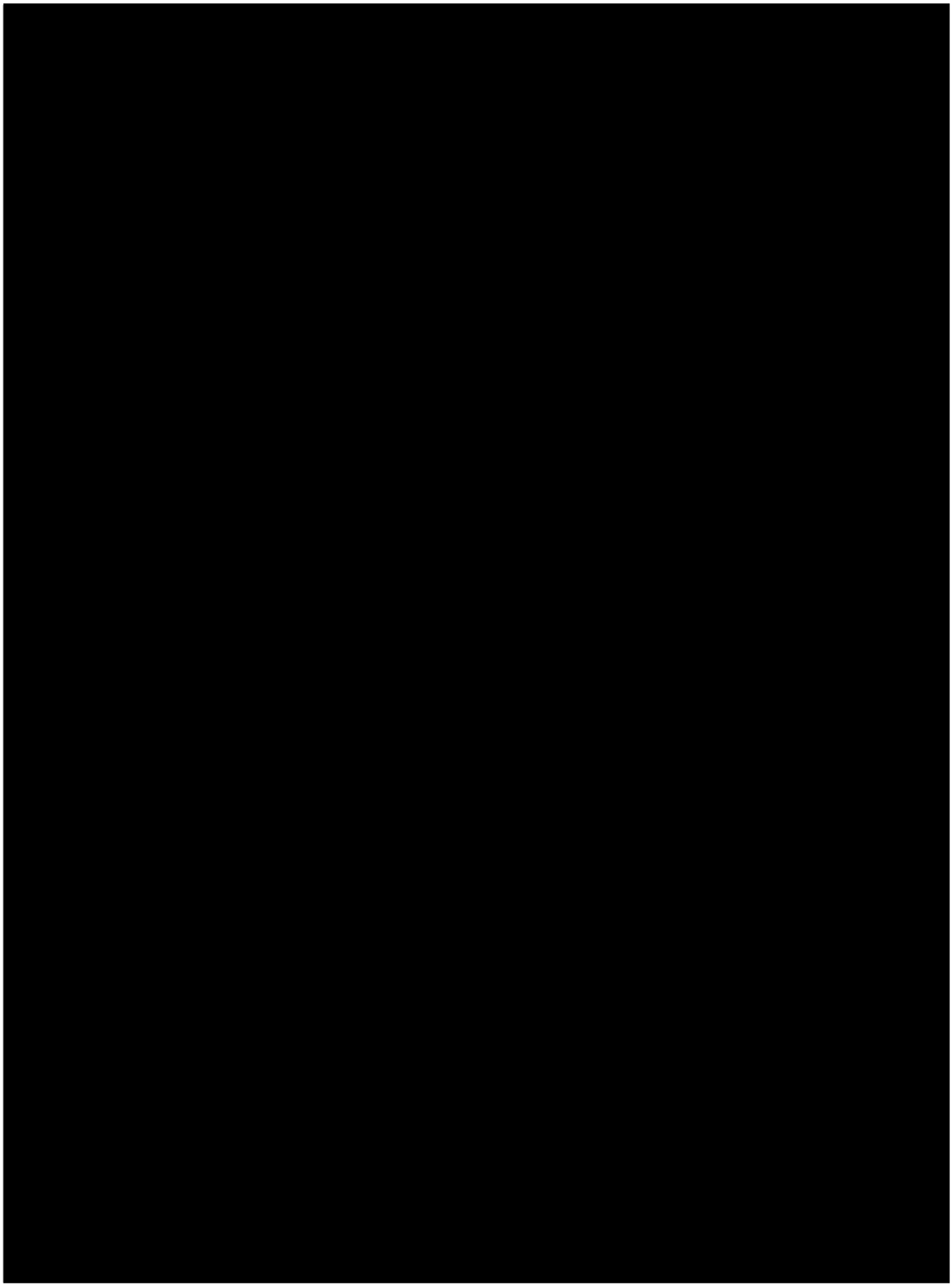


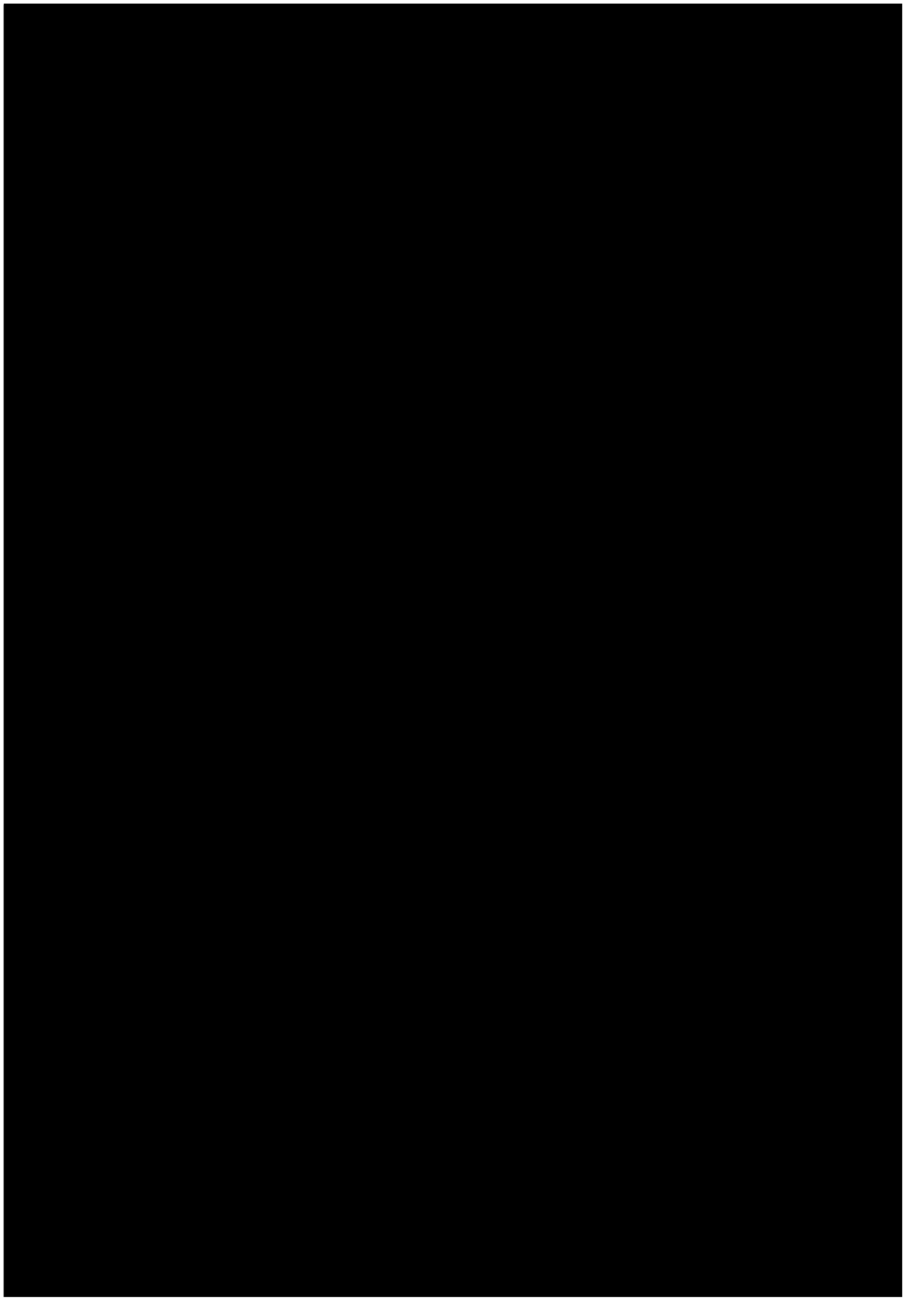


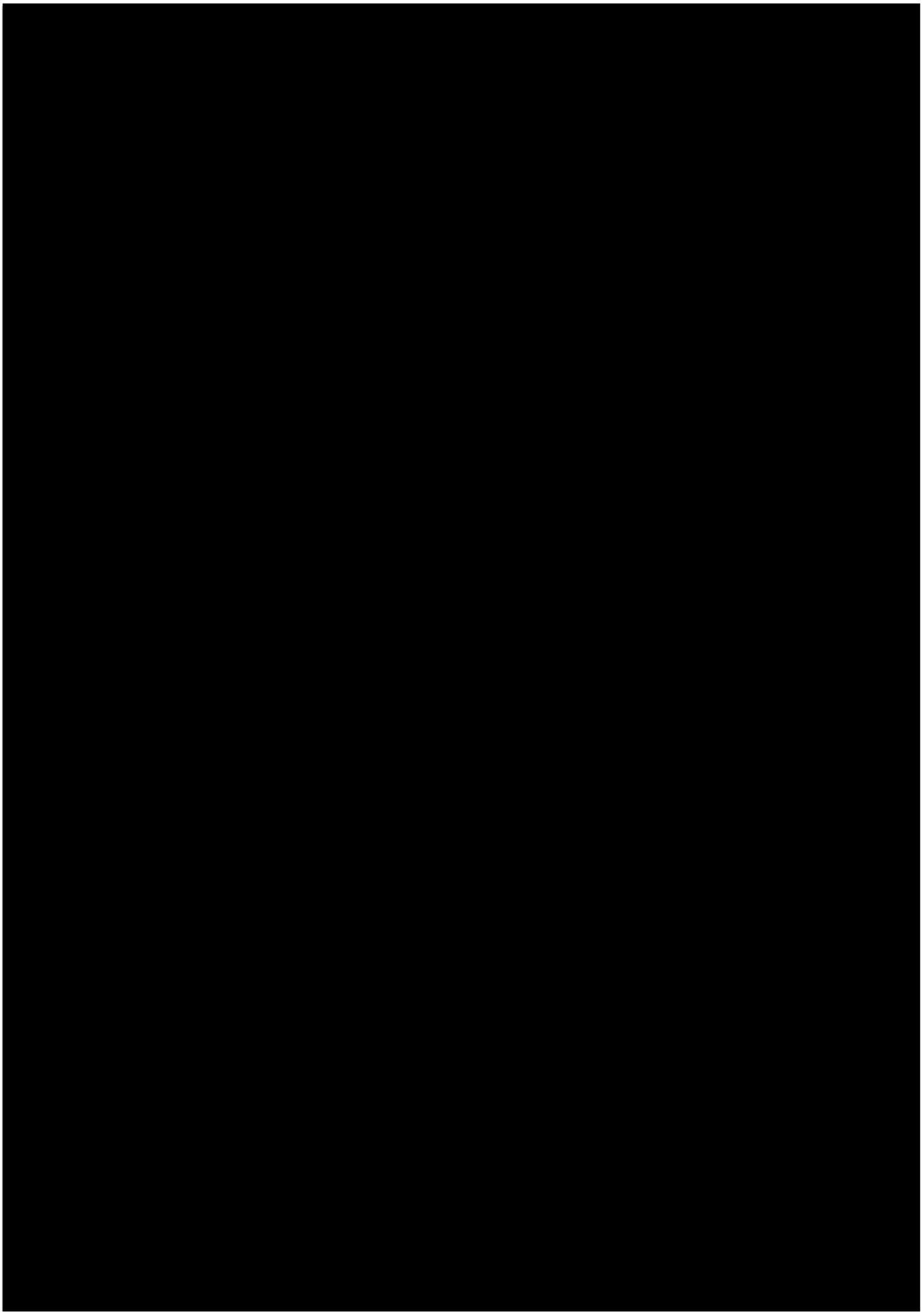








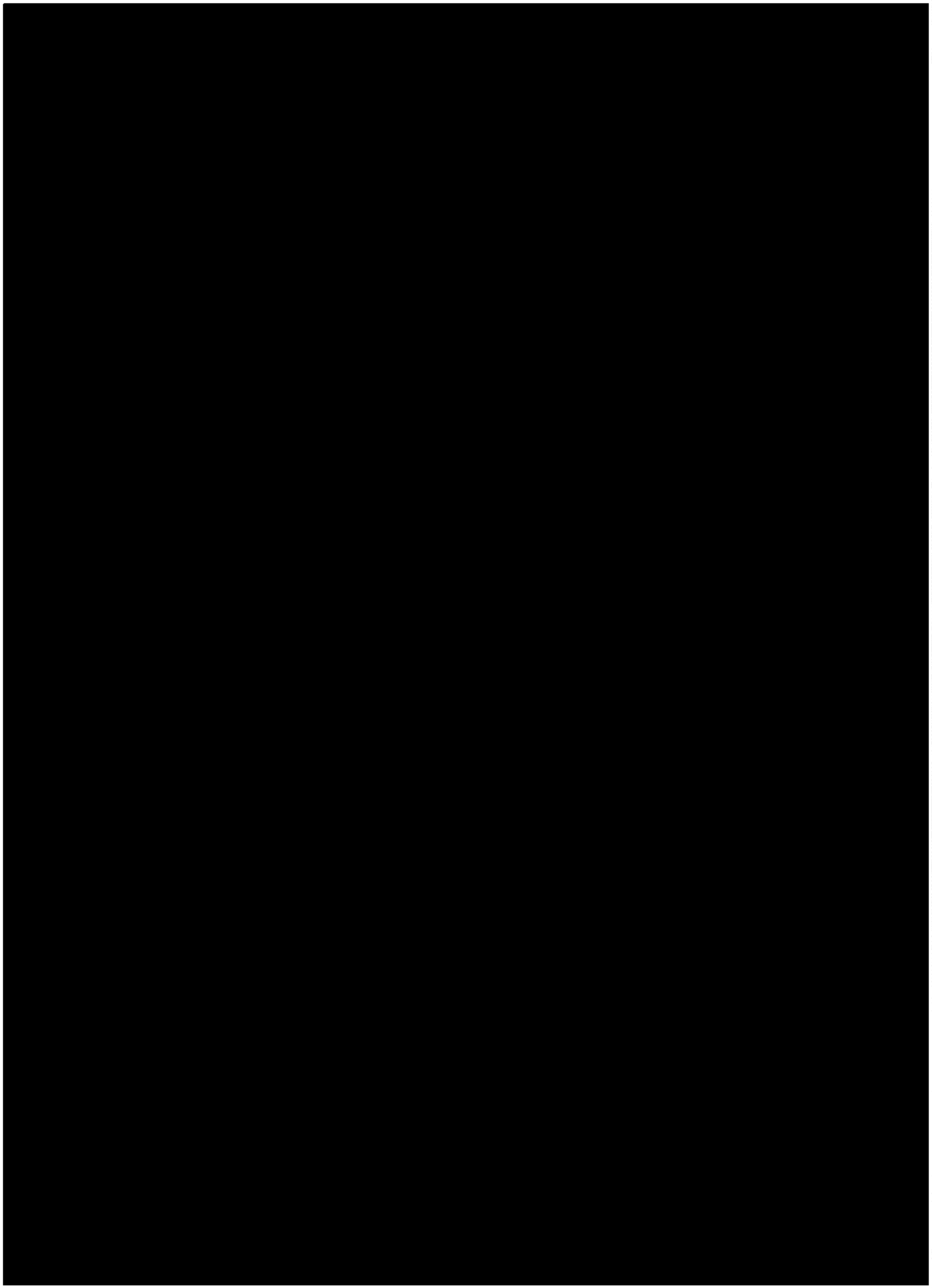




CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 30/01/2018 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smtforms.com - DATA PRINT GRAFIK

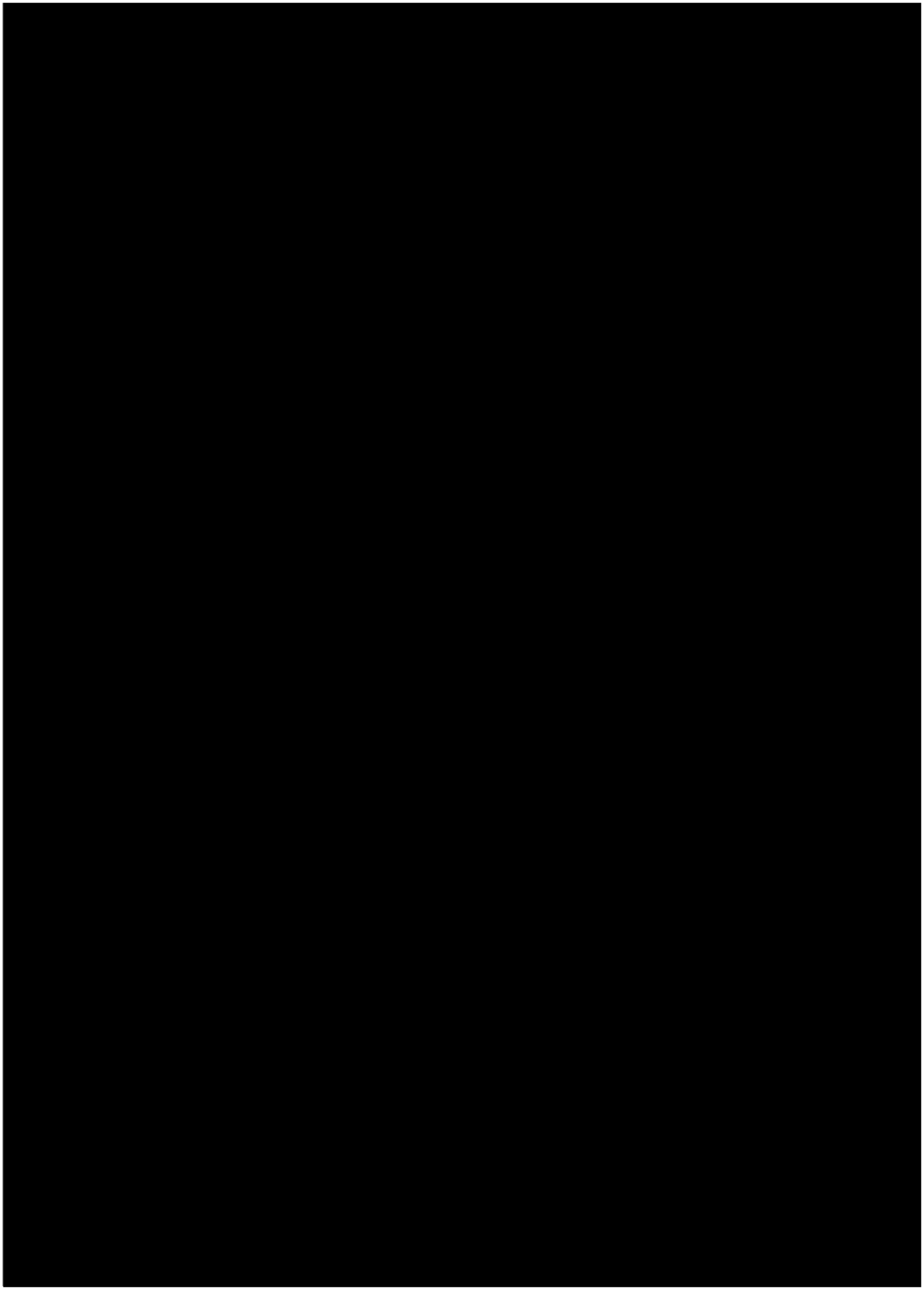
[redacted]

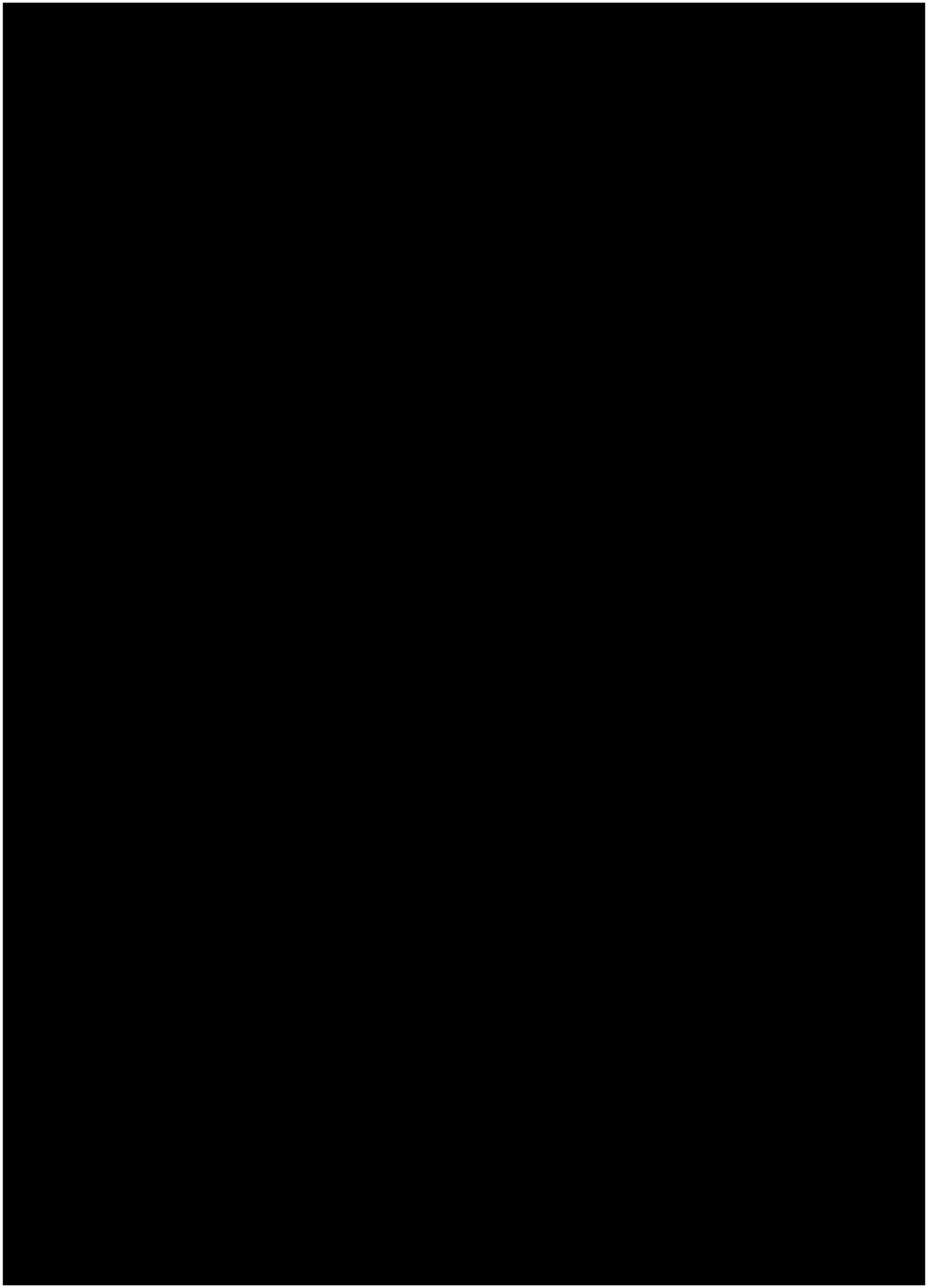


CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 30/01/2018 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smtforms.com - DATA PRINT GRAFIK

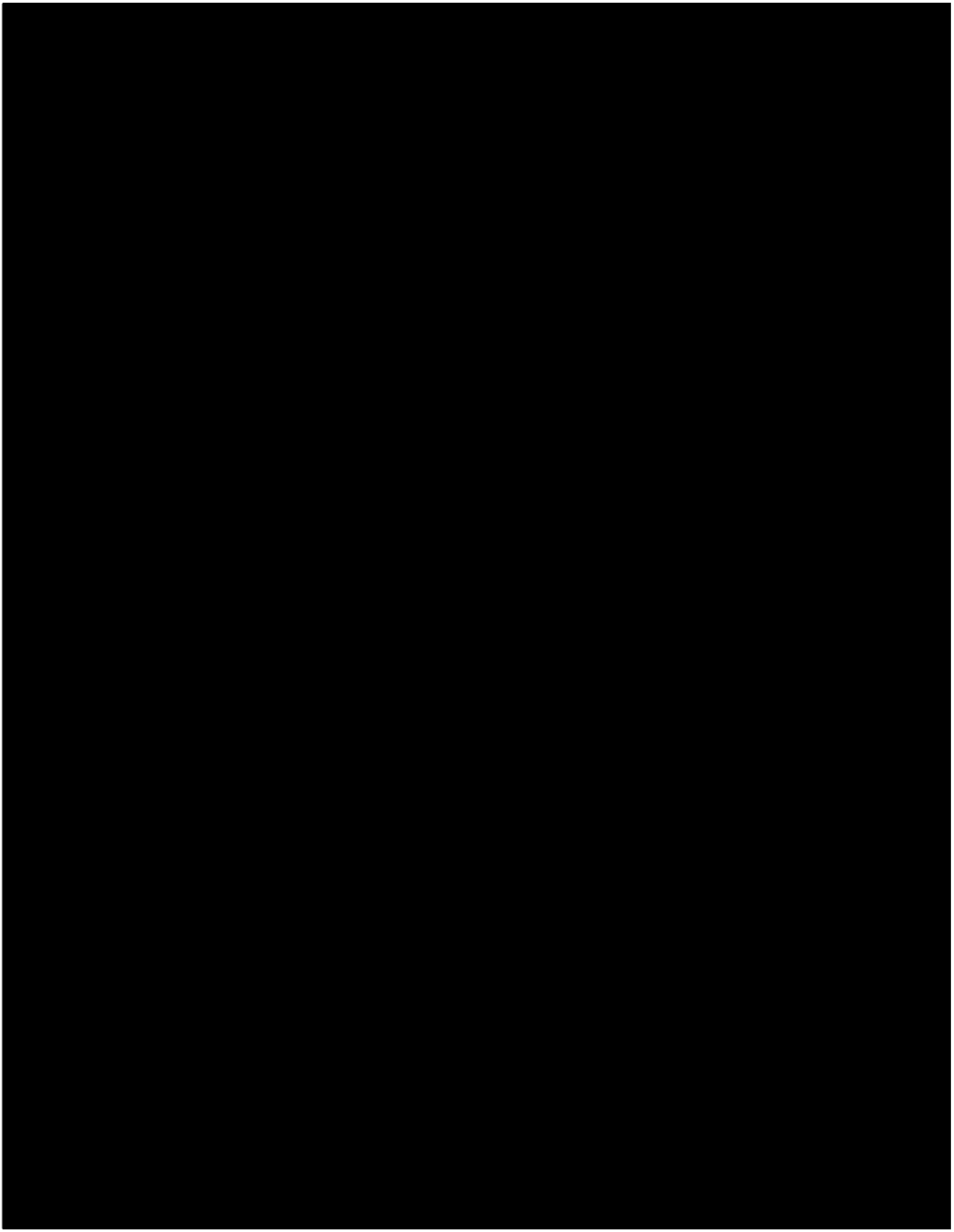
[redacted]





CONFORME AL PROVVEDIMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE DEL 30/01/2018 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Realizzato con tecnologia SMART FORMS - www.smtforms.com - DATA PRINT GRAFIK



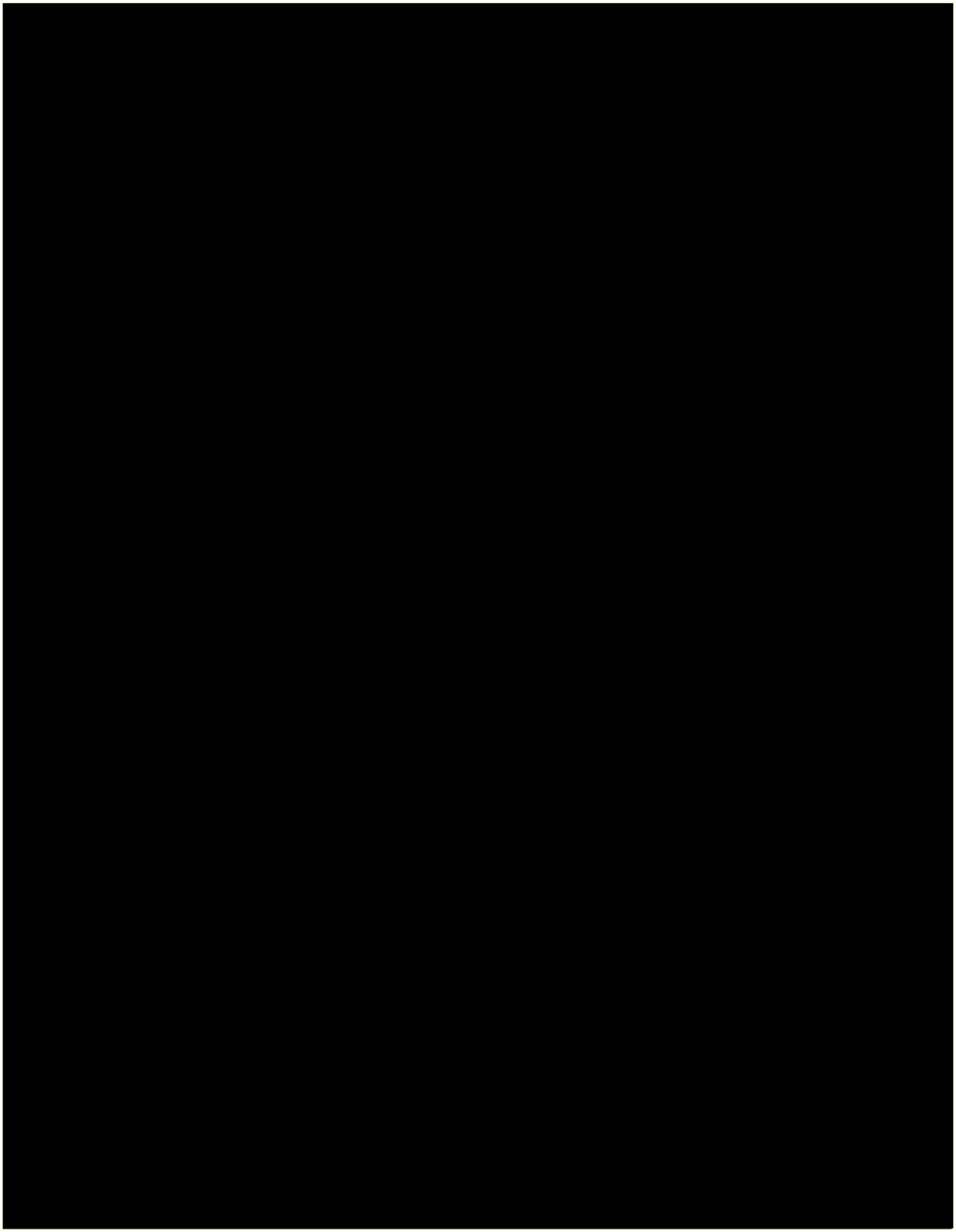
Realizzato con tecnologia Smart Forms - www.arthurinformatica.com

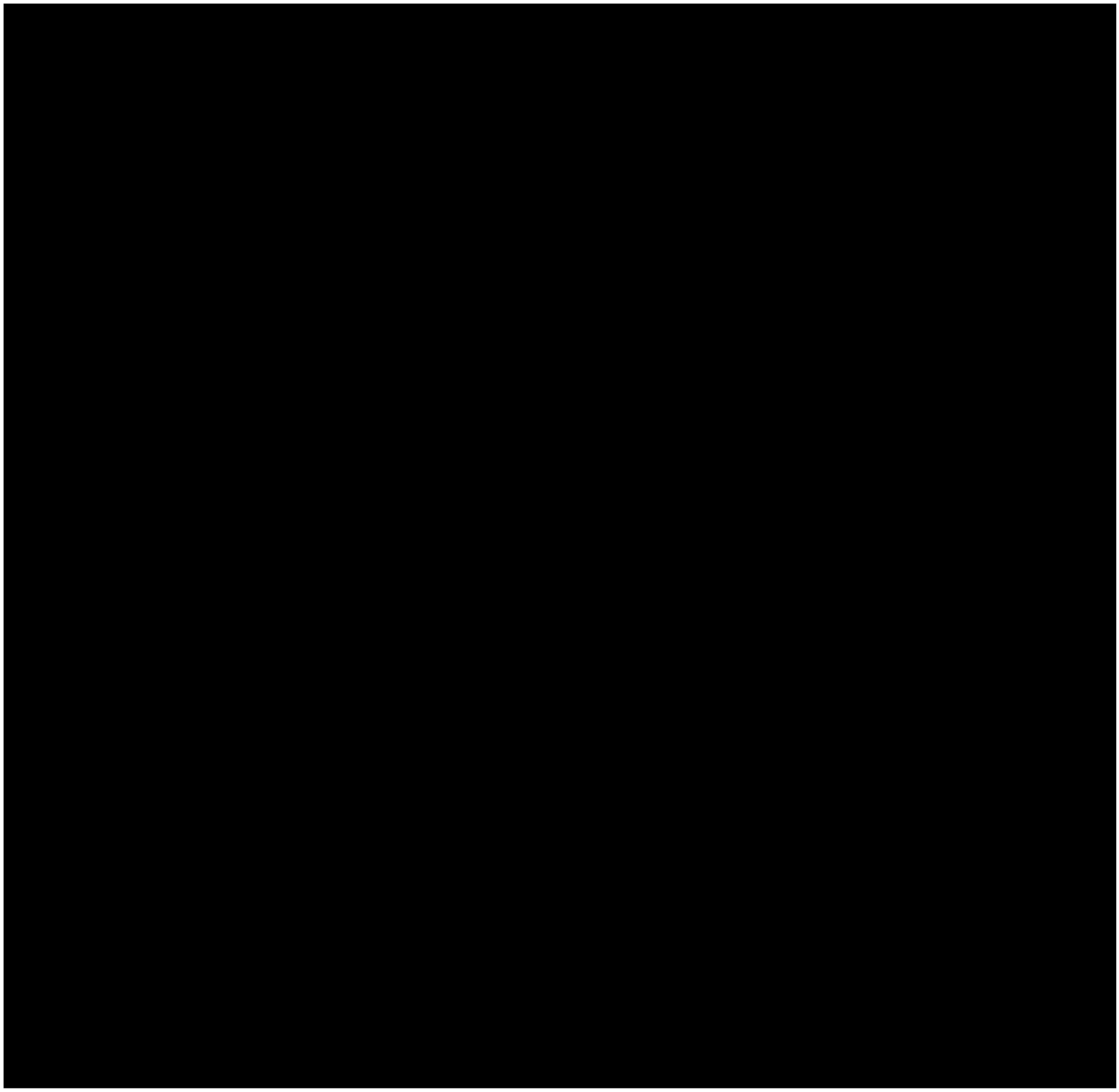
[redacted]

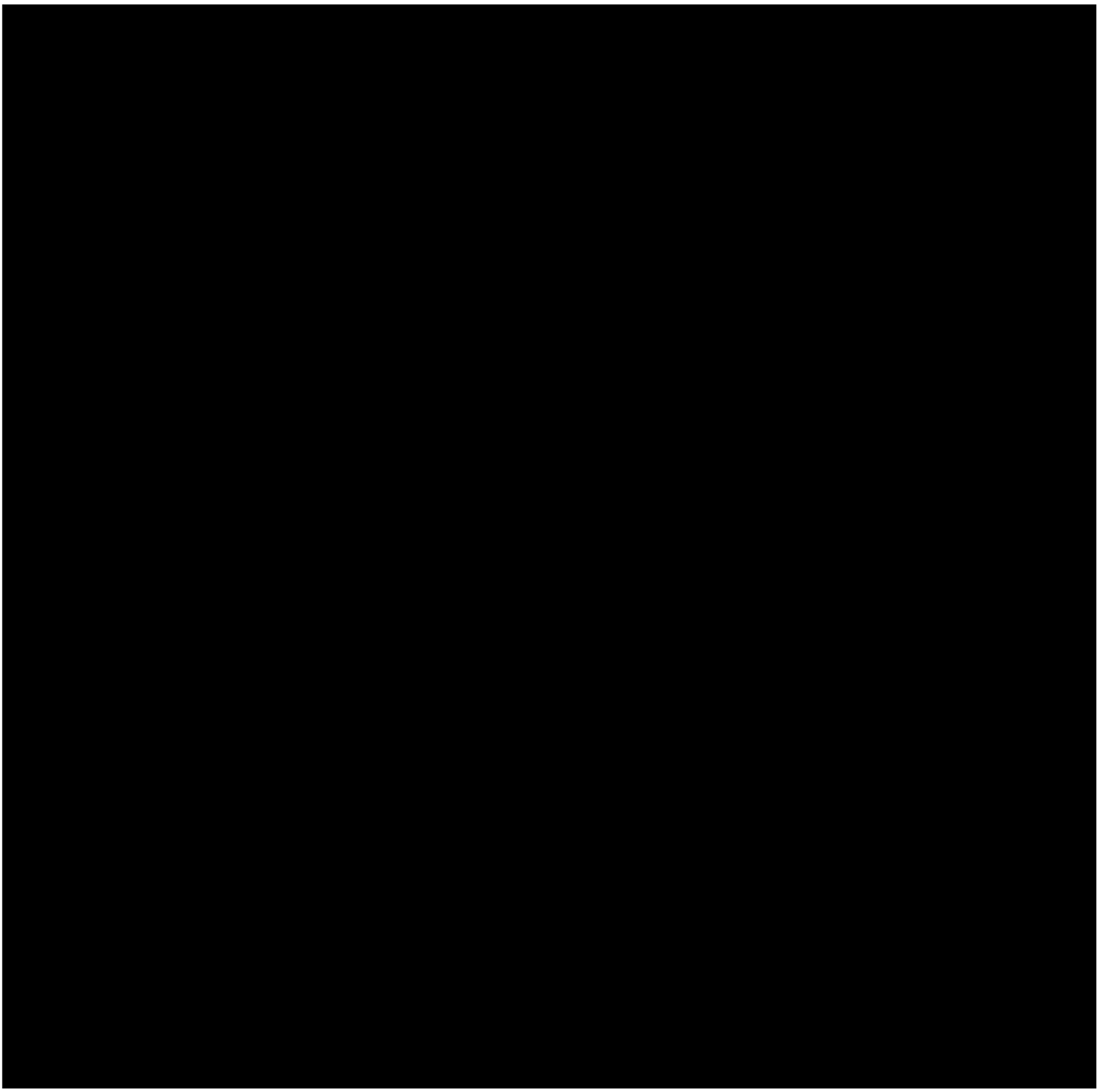
[redacted]

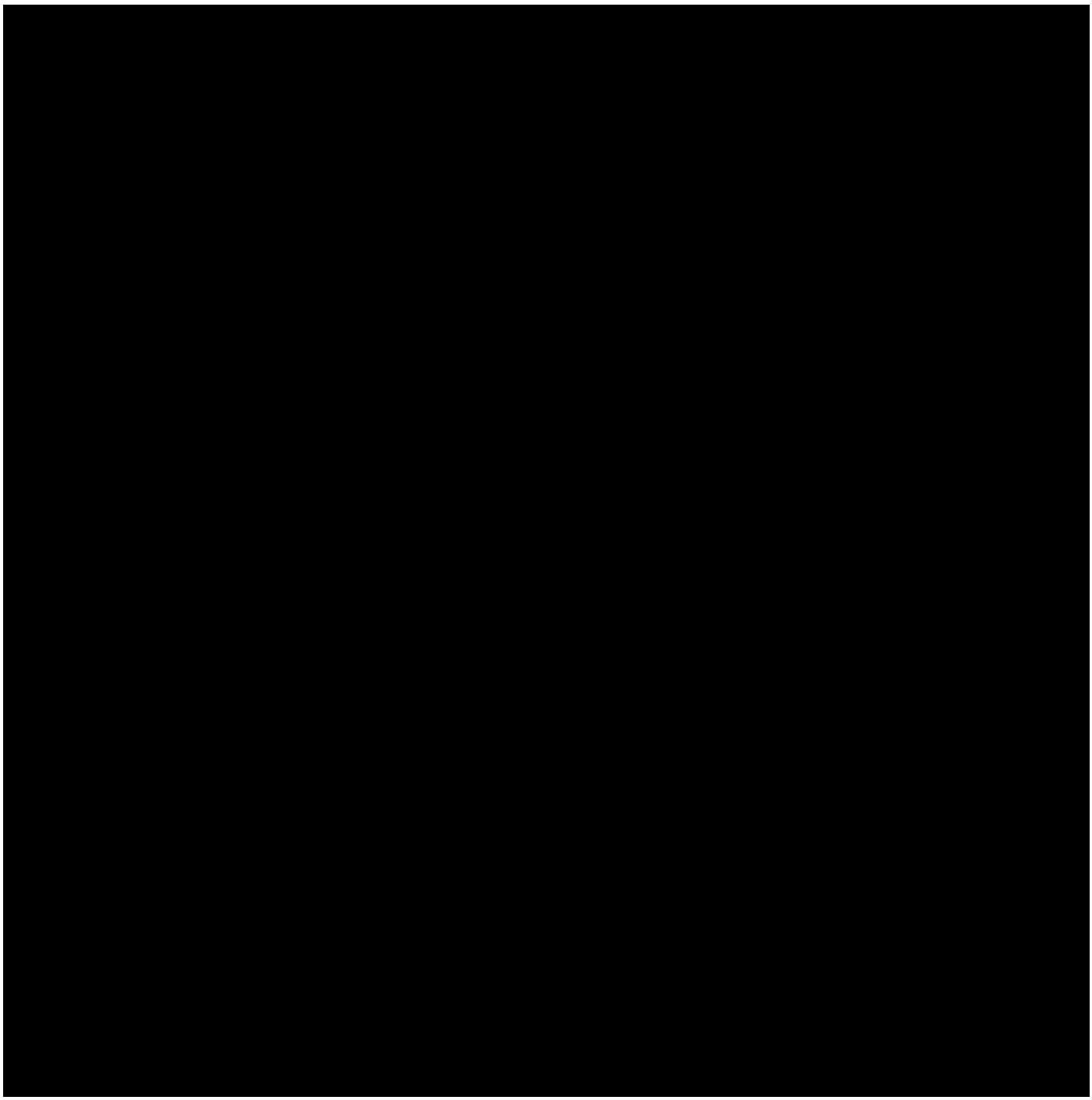
rate del 30/01/2019 e succ. modif.

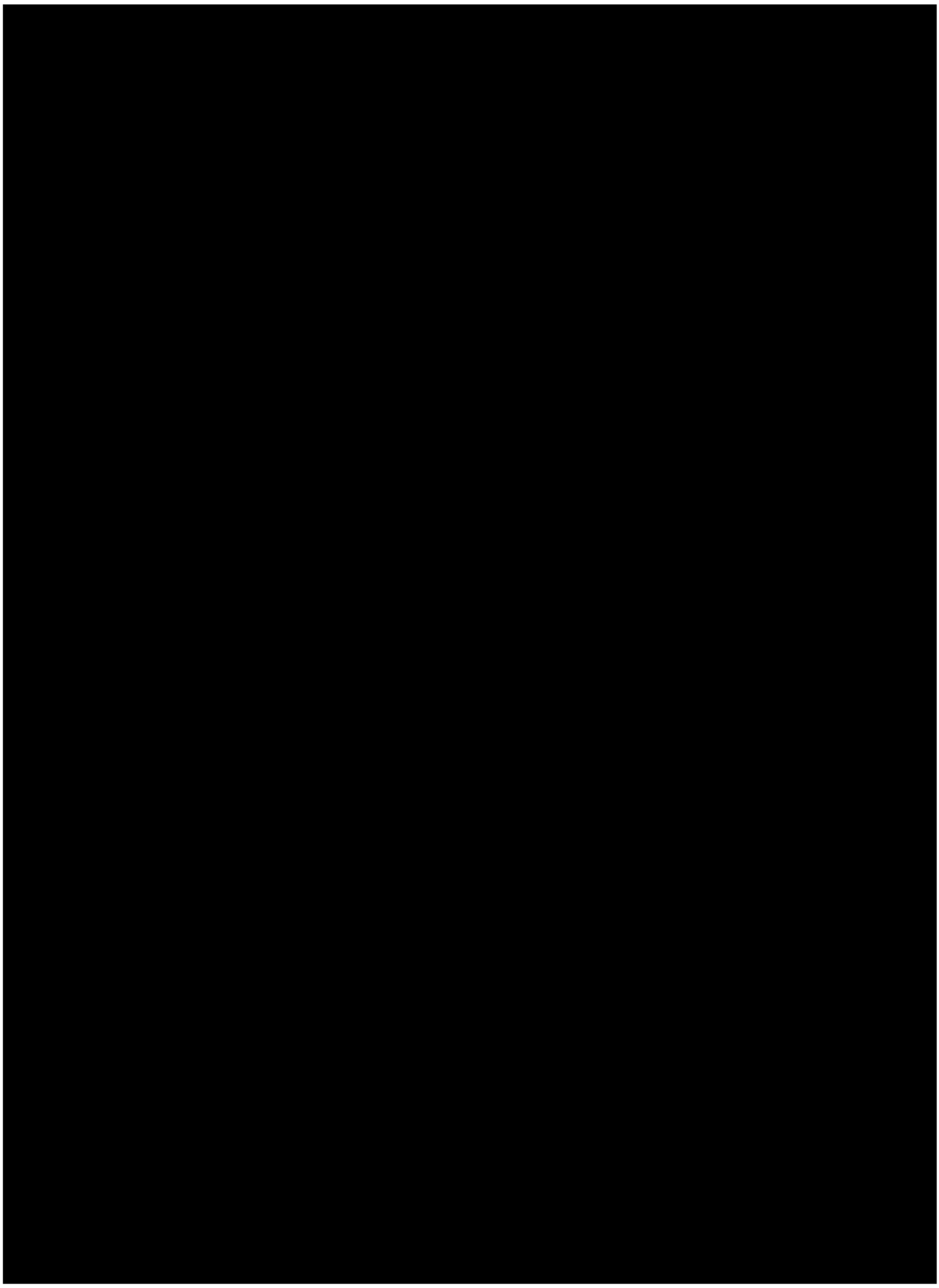
[redacted]

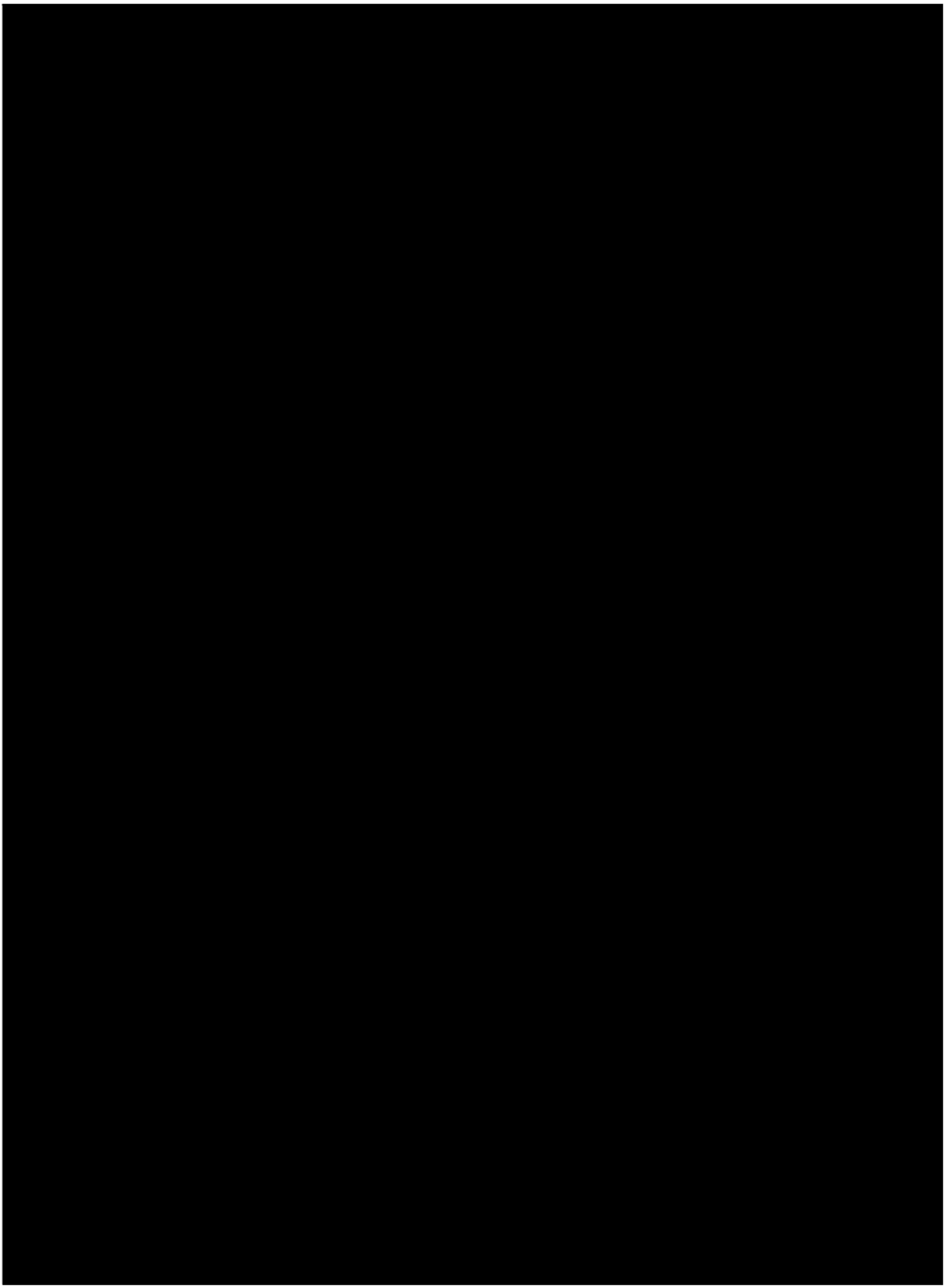


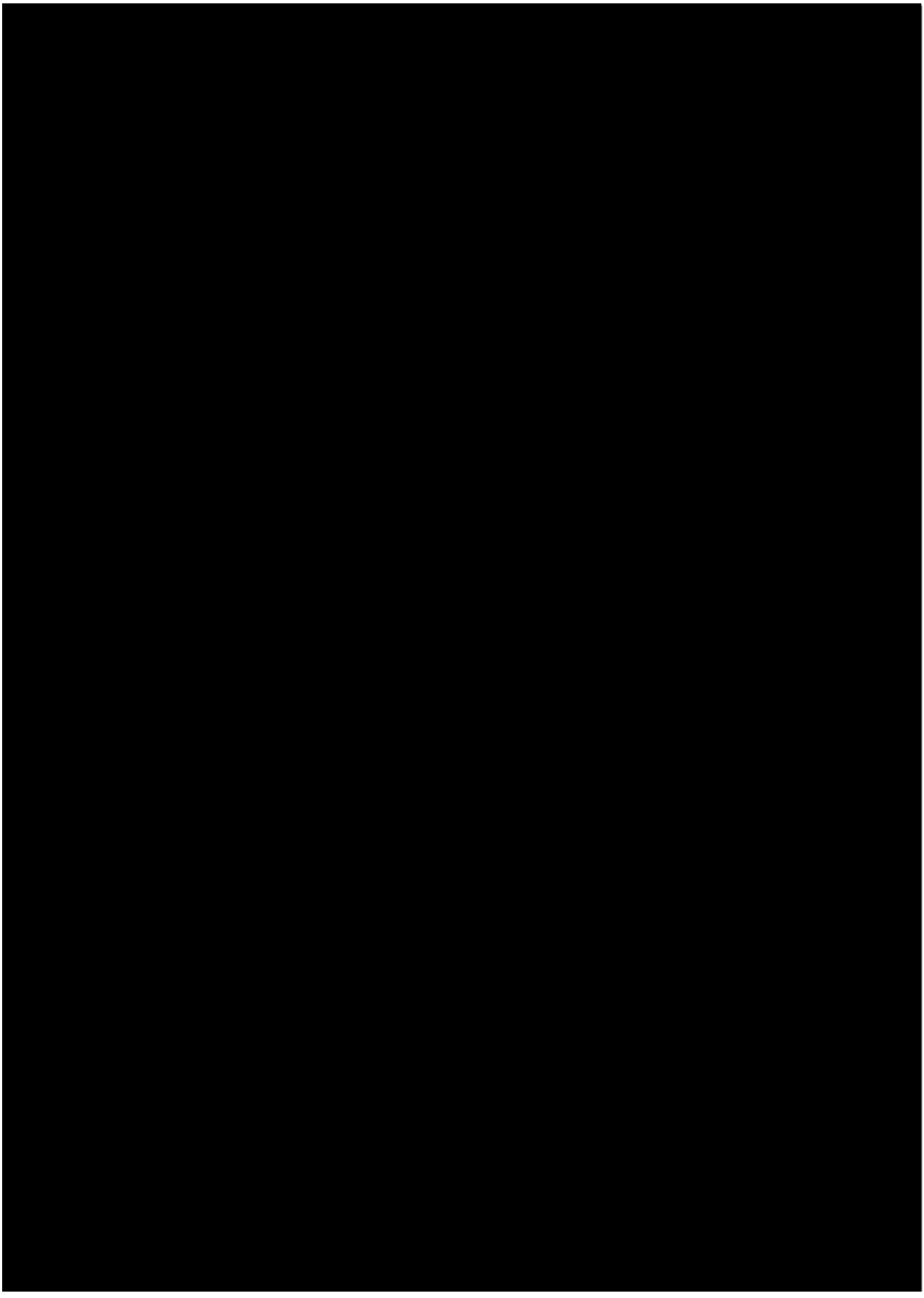


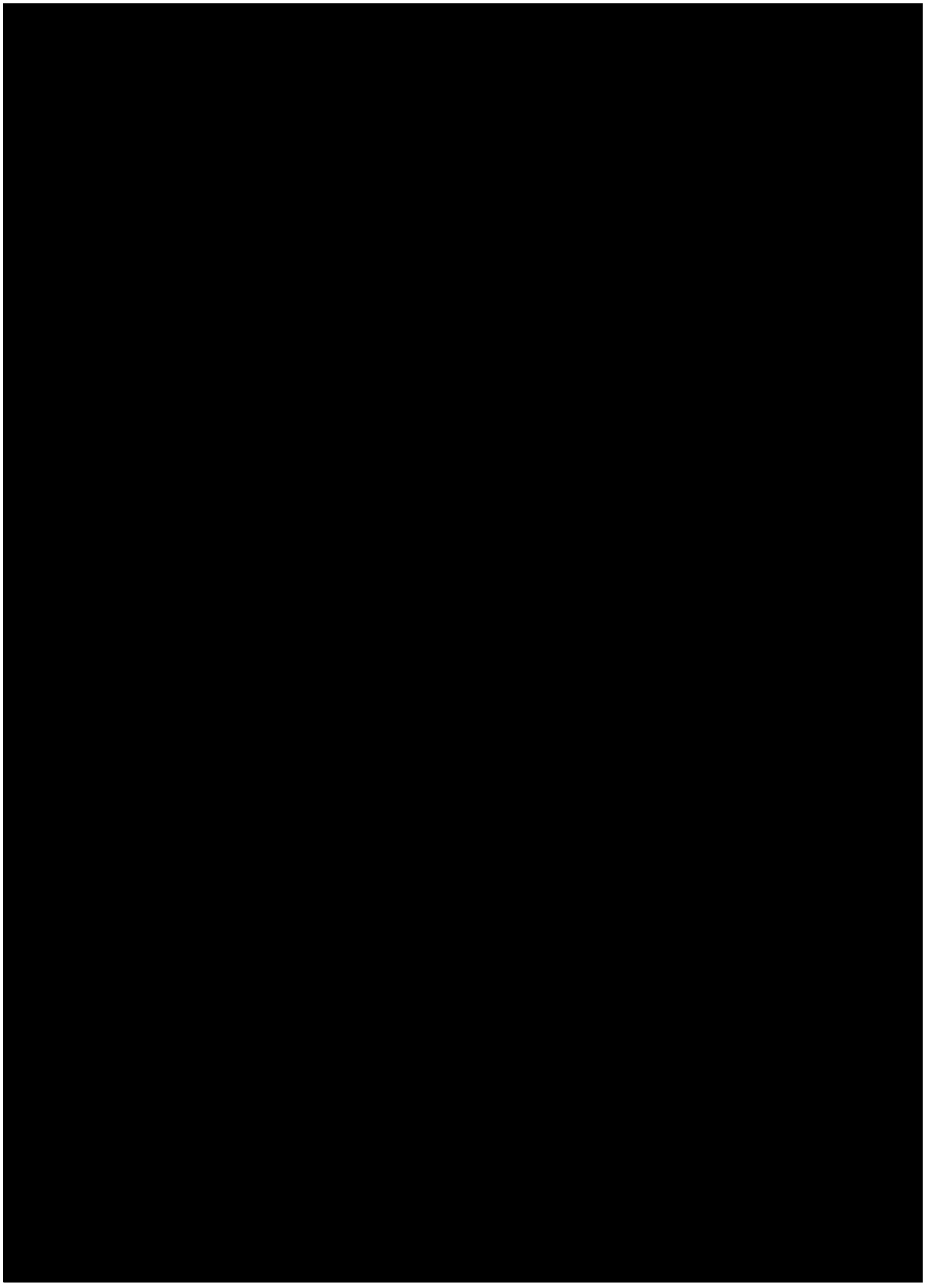


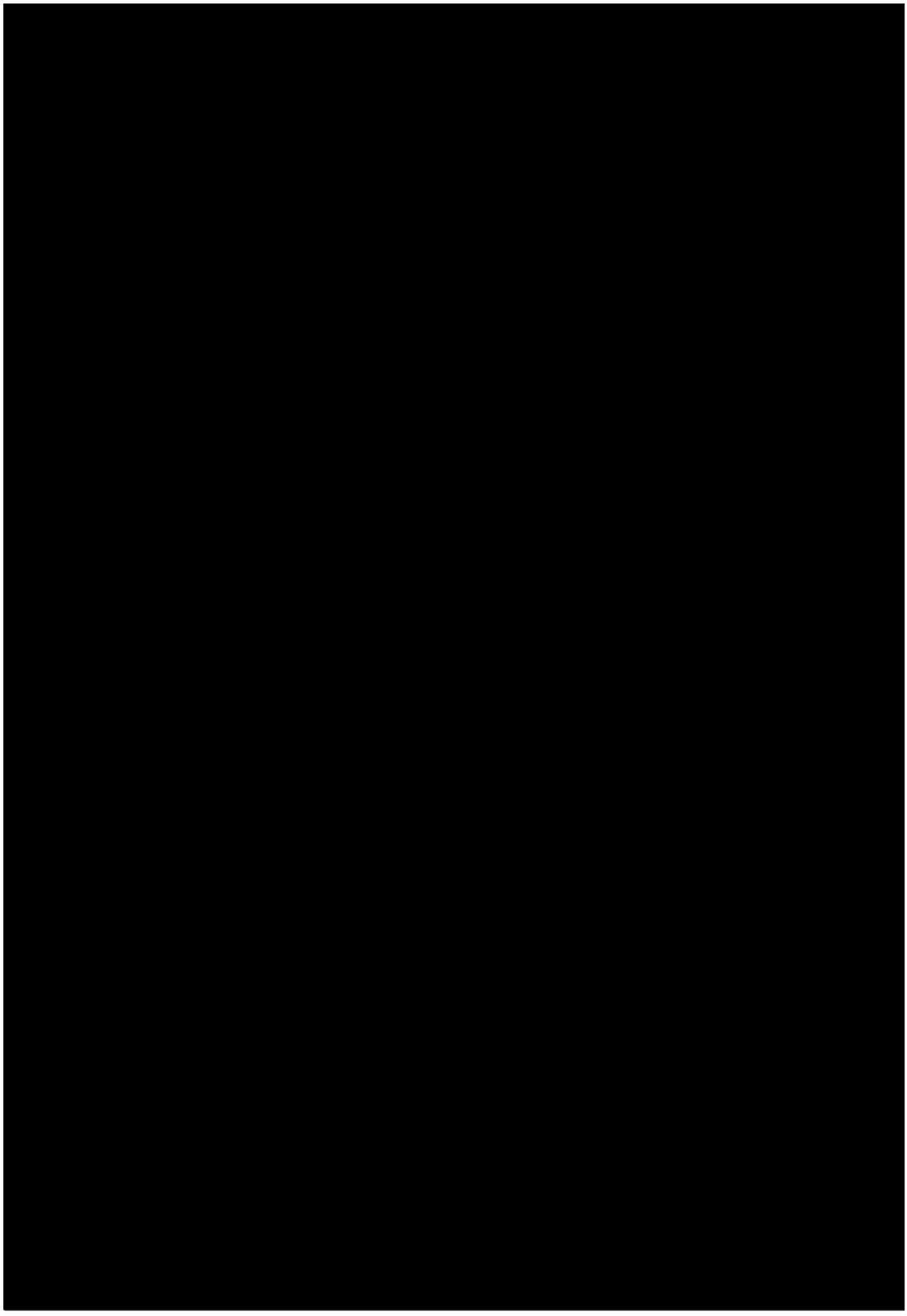


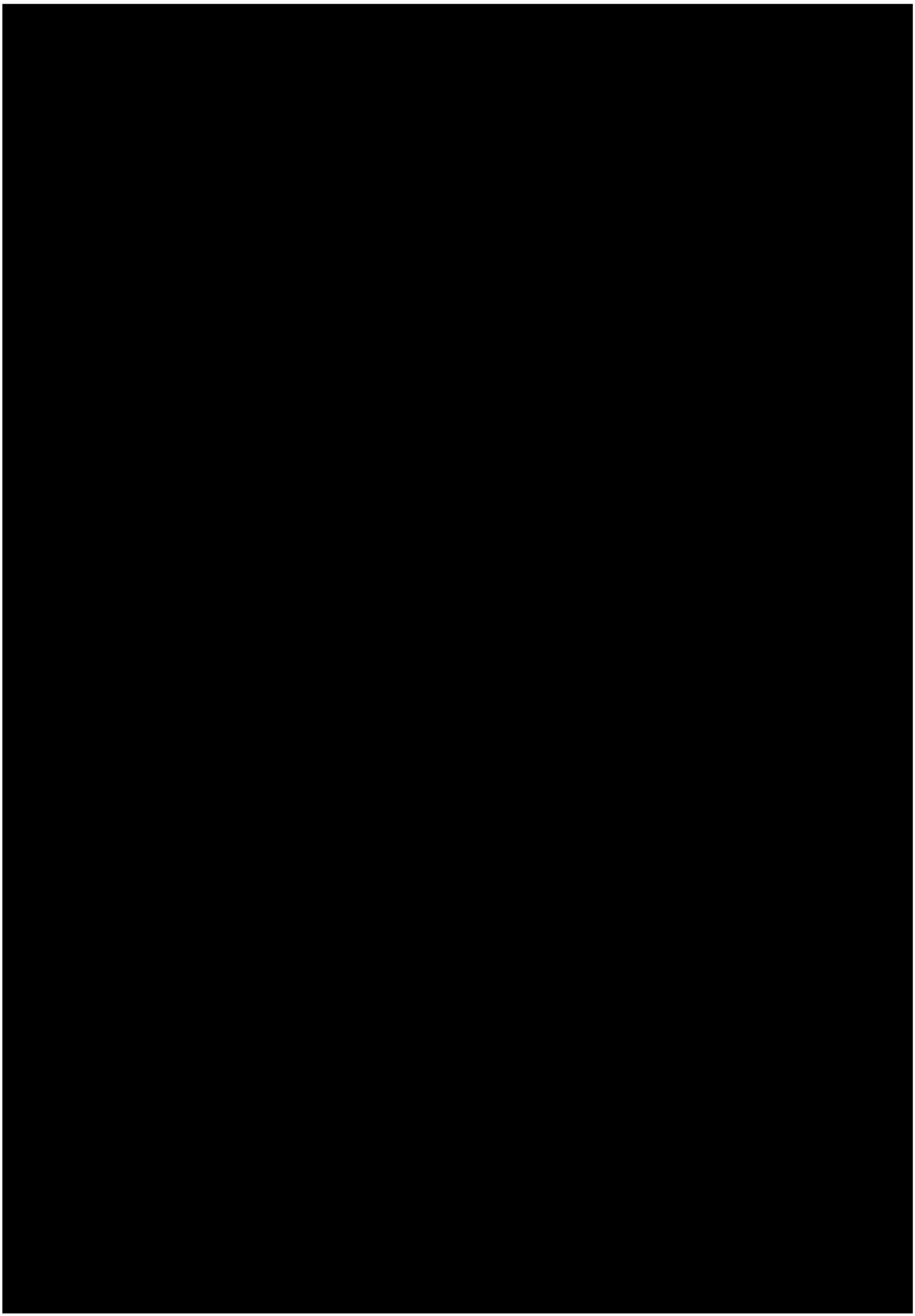


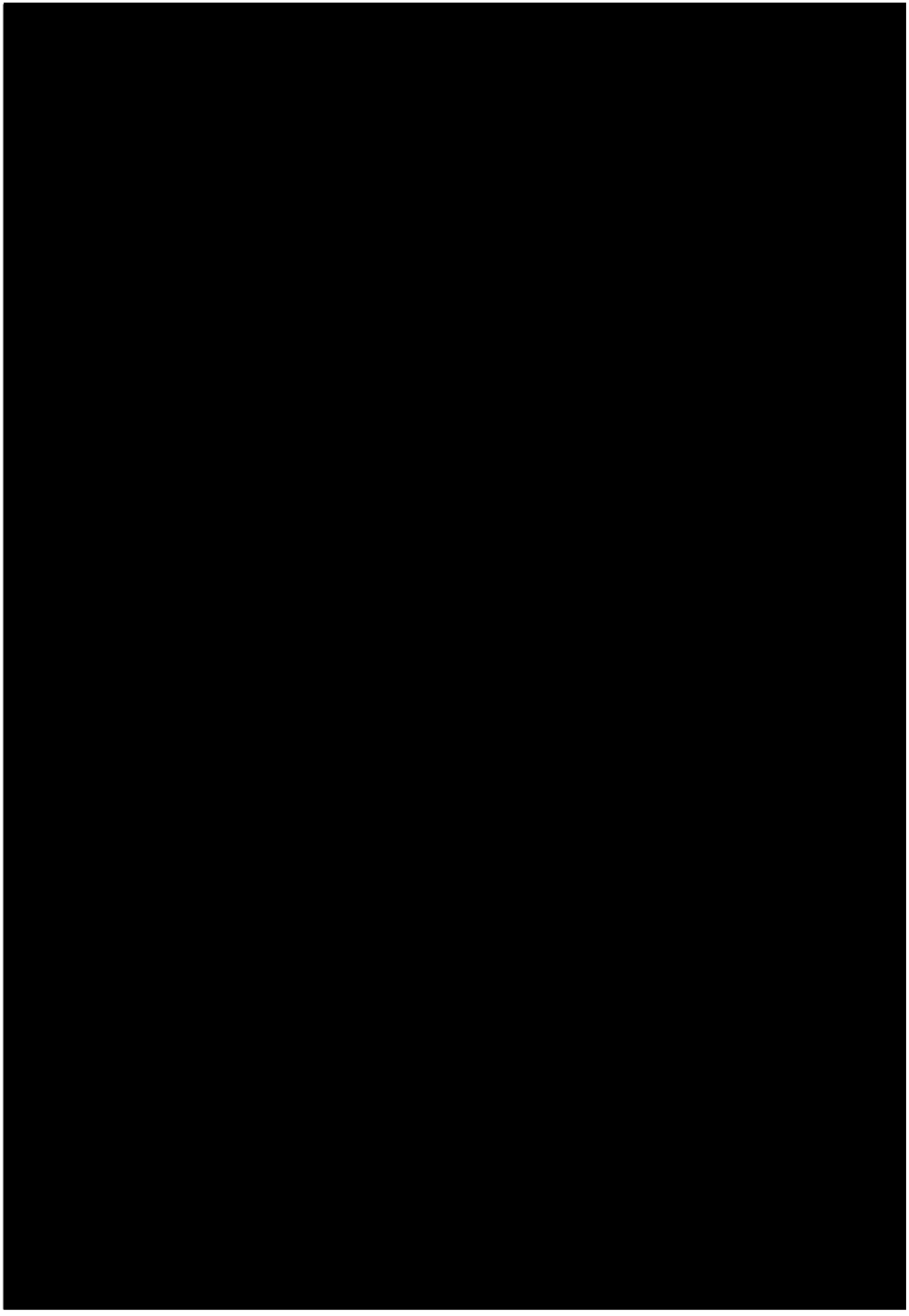


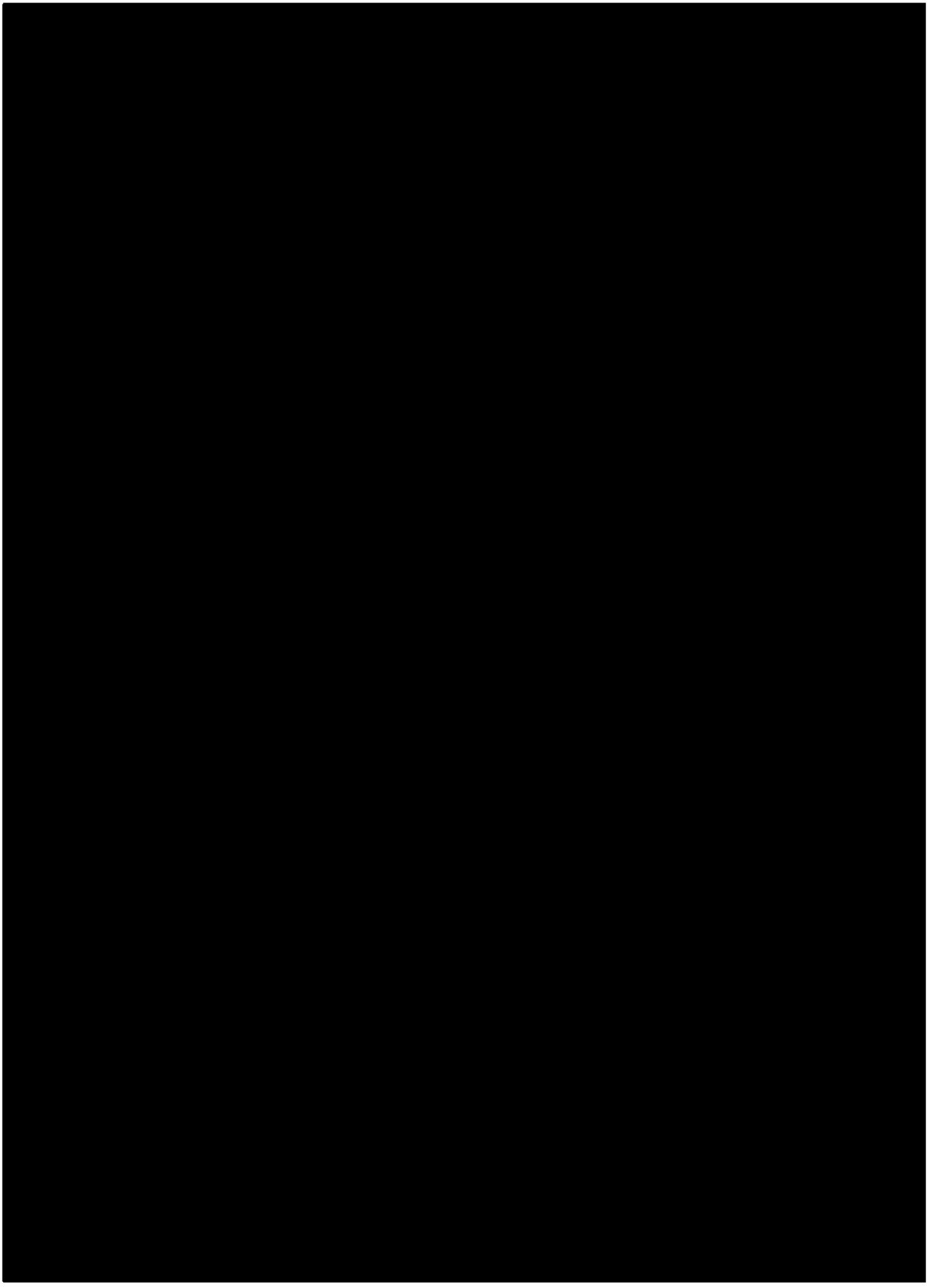












Liguria Patrimonio S.r.l. - ORGANO AMMINISTRATIVO
IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 14, C. 1, LETT. C) DEL D.LGS. 33/2013
ANNO 2019

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€ 220,44	€	€ 128,00	€	€	€ -	€ **348,44**
FEBBRAIO	€	€ 154,72	€	€	€	€	€ -	€ **154,72**
MARZO	€	€ 305,04	€	€	€	€	€ -	€ **305,04**
APRILE	€	€ 309,44	€	€ 120,00	€	€	€ -	€ **429,44**
MAGGIO	€	€ 505,92	€	€ 67,50	€	€	€ -	€ **573,42**
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ 1.495,56**	**€ -**	**€ 315,50**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ **1.811,06**

RIMBORSO SPESE VIAGGI

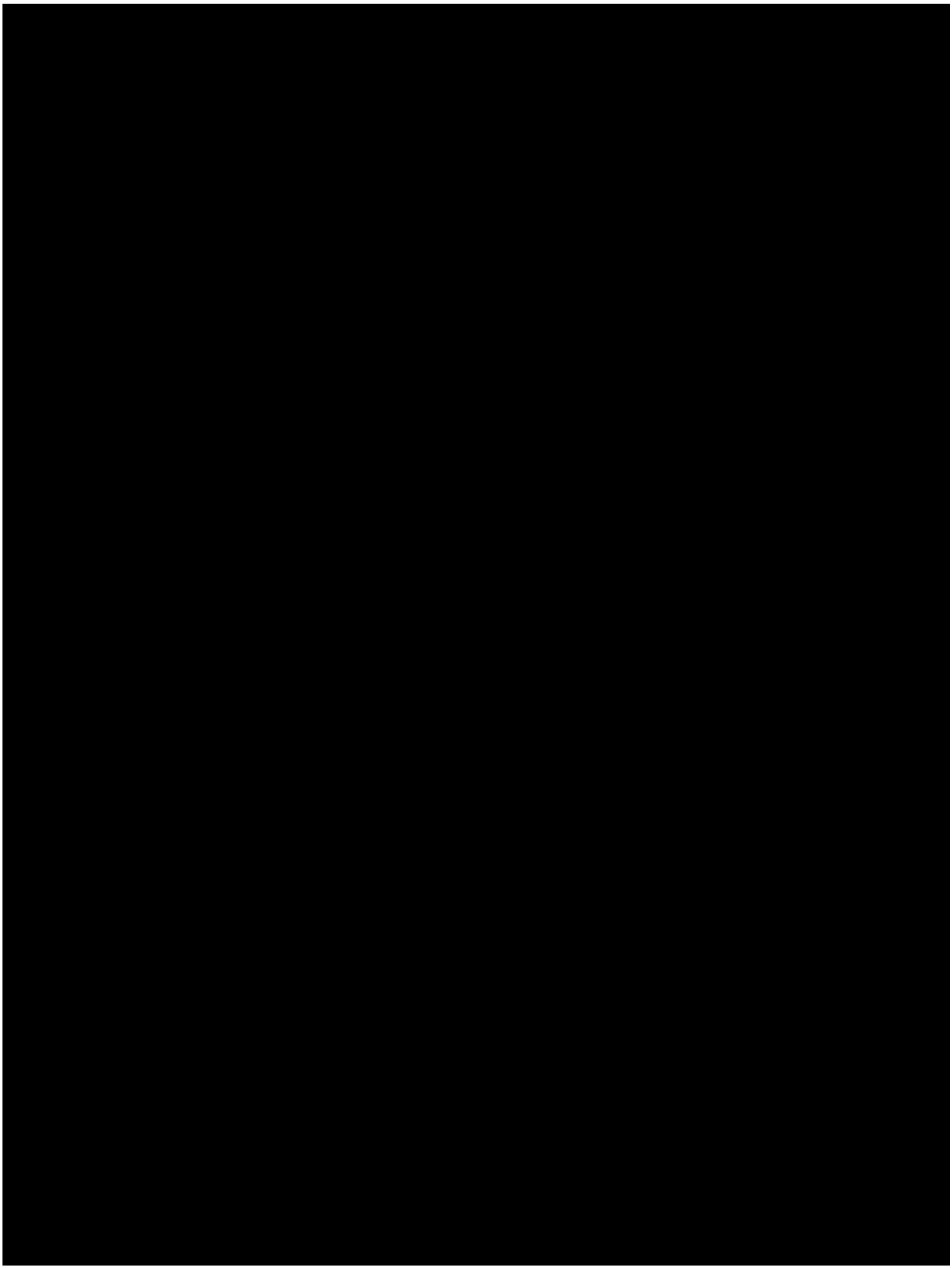
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€ 333,75	€	€ 58,50	€	€	€ -	€ **392,25**
AGOSTO	€	€ 187,83	€	€ -	€	€	€ -	€ **187,83**
SETTEMBRE	€	€ 185,63	€	€	€	€	€ -	€ **185,63**
OTTOBRE	€	€ 224,74	€	€	€	€	€ -	€ **224,74**
NOVEMBRE	€	€ 340,35	€	€	€	€	€ -	€ **340,35**
DICEMBRE	€	€ 152,52	€	€	€	€	€ -	€ **152,52**
TOTALE	**€ -**	**€ 1.424,82**	**€ -**	**€ 58,50**	**€ -**	**€**	**€ -**	**€ 3.294,38**

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**



Liguria Patrimonio S.r.l. - Collegio Sindacale

IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

ANNO 2021

RIMBORSO SPESE VIAGGI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

RIMBORSO SPESE VIAGGI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€ -	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ -

RIMBORSO SPESE MISSIONI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ -	€ -	€ -

RIMBORSO SPESE MISSIONI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Liguria Patrimonio S.r.l. - Collegio Sindacale

IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

ANNO 2020

RIMBORSO SPESE VIAGGI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€ 121,19	€	€	€	€	€ -	€ **121,19**
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ 121,19**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ **121,19**

RIMBORSO SPESE VIAGGI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€ 121,20	€	€	€	€	€ -	€ **121,20**
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€ 121,19	€	€	€	€	€ -	€ **121,19**
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€ 121,20	€	€	€	€	€ -	€ **121,20**
TOTALE	**€ -**	**€ 363,59**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€**	€ -	€ **484,78**

RIMBORSO SPESE MISSIONI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ -

RIMBORSO SPESE MISSIONI								
Mese	*SPESE VIAGGIO*		*SPESE VITTO*		*SPESE ALLOGGIO*		*TOTALE GENERALE*	
	rimborso piè di lista	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*	*rimborso piè di lista*	*fattura diretta Liguria Patrimonio*
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	**€ -**	€ -	€ -

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI SECONDA CONVOCAZIONE LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. DEL 3 LUGLIO 2020.

Alle ore 9.30 del giorno 3 luglio 2020 si riunisce, in Genova piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, l'Assemblea Ordinaria di seconda convocazione di Liguria Patrimonio S.r.l. a Socio Unico per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2019, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2479 comma 3) cod. civ. e determinazione compensi.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11, lett. D) dello Statuto, il Signor Cristiano Lavaggi, Amministratore Unico della Società, il quale chiama la Signora [redacted] a svolgere le funzioni di Segretario

L'Amministratore Unico,

premesso

- che con avviso di convocazione inviato al Socio Unico con lettera prot. n. 81 del 18 giugno 2020 -trasmessa in pari data- veniva fissata, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria della Società per le ore 9.30 del 26 giugno 2020 che questa andava deserta;
- che sempre a mezzo del suddetto avviso veniva fissata, in seconda

[redacted]

convocazione, per questo giorno, ora e luogo, l'Assemblea ordinaria della Società;

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di statuto;
- che è presente l'Organo Amministrativo, nella persona dello stesso Amministratore Unico;
- che per il Collegio sindacale sono presenti la Signora Francesca De Gregori Presidente e il Signor Andrea Monselesan e la Signora Alessandra Verdino Sindaci effettivi;
- che è presente il Signor Andrea Traverso Revisore Legale di Conti della Società;
- che è presente il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., rappresentato per regolare delega, che viene ritirata per essere conservata agli atti sociali, dal Dott. Paolo Cenedesi e, pertanto, all'Assemblea partecipa l'intero capitale sociale;

dato atto

- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora [redacted]

dichiara

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Punto 1) all'O.d.G. Bilancio al 31 dicembre 2019, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.

L'Amministratore Unico, quindi, fa consegnare e porre agli atti il

[redacted]

progetto Bilancio al 31 dicembre 2019, rilevando che lo stesso era già stato inviato al Socio Unico.

Prende la parola il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. il quale conferma di rinunciare espressamente al termine di 15 giorni prima dell'assemblea di cui all'art. 2429 Codice Civile per il deposito del progetto di bilancio e delle relazioni, in considerazione della conoscenza maturata e delle informazioni costantemente apprese su tali documenti mediante l'attività di assistenza ai servizi amministrativi prestata da FI.L.S.E. a Liguria Patrimonio che rendono sostanzialmente superfluo ai fini della presente assemblea l'applicazione di detti termini.

L'Amministratore Unico dà quindi lettura della Relazione sulla Gestione, mentre, con il consenso dei presenti, vengono dati per letti i prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico e la Nota Integrativa.

L'Amministratore Unico dà lettura del risultato di esercizio che evidenzia un utile di esercizio pari ad Euro 100.033 che, attesi anche i vincoli attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in essere che allo stato impedirebbero una distribuzione di dividendi (pena l'integrale rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento), si propone di riportare a nuovo.

Successivamente, il Presidente del Collegio Sindacale Francesca De Gregori dà lettura della Relazione del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio.

L'Amministratore Unico ricorda inoltre che il D.Lgs. n. 175/2016 *"Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"*, all'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di

[redacted]

governance delle società a controllo pubblico, tra cui la predisposizione della "Relazione sul governo societario" che le società controllate devono predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicare contestualmente al bilancio d'esercizio.

L'Amministratore Unico, quindi, fa consegnare ai presenti e porre agli atti la "Relazione sul Governo Societario 2019" e passa a fornire una illustrazione della stessa. La stessa sarà pubblicata sul sito internet di Liguria Patrimonio contestualmente al Bilancio 2019.

L'Assemblea quindi, preso atto della Relazione del Collegio sindacale e preso atto della Relazione del Revisore Legale dei conti,

delibera

a) di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2019 e la Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione;
b) di destinare l'utile di esercizio di Euro 100.033 a riserva alla voce "Utili/(Perdite) portati a nuovo";
   così come proposto dall'Amministratore Unico;
c) di approvare la Relazione sul Governo Societario 2019, redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Punto 2) all'O.d.G. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2479 comma 3) cod. civ. e determinazione compensi.

L'Amministratore Unico ricorda che, con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019 della Società, è venuto a scadere per fine mandato il Collegio Sindacale nonché l'incarico di Revisione Legale dei Conti della Società.

A tale proposito l'Amministratore Unico ricorda che, lo statuto della società,

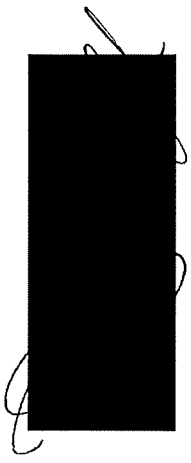
[redacted]

a seguito degli adeguamenti statutari deliberati dall'assemblea straordinaria del 26 luglio 2017 in adempimento con quanto disposto dal D.Lgs. n. 175/2016 "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" (c.d. "Decreto Madia), all'art. 22 "Sindaco e Revisione legale dei conti (art. 2477 c.c.)" riporta quanto segue: "*I soci, con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 13, nominano in conformità alle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni, l'Organo di controllo o un revisore".*

L'Amministratore Unico ricorda, altresì, che attualmente al Collegio sindacale della società sono state affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001.

La Legge n. 183 del 12 novembre 2011 *(c.d. Legge di Stabilità 2012*), infatti, ha introdotto – in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche di cui al D.Lgs. n. 231/2001 – la possibilità di attribuire al Collegio sindacale le funzioni dell'Organismo di vigilanza. In particolare il comma 4-*bis* dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 231/2001 prevede che «*nelle società di capitali il collegio sindacale, il consiglio di sorveglianza e il comitato per il controllo della gestione possono svolgere le funzioni dell'organismo di vigilanza di cui al comma 1, lettera b)*».

In considerazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 (oggetto del contratto di gestione dei servizi amministrativi sottoscritto con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A.), adottato dalla Società, nonché, delle conseguenti attività del relativo Organismo di Vigilanza, l'Amministratore Unico evidenzia l'opportunità di includere, sin d'ora, nei compensi spettanti al Collegio sindacale anche la remunerazione



per le funzioni di Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, da attribuire al medesimo Collegio come consentito dalla normativa vigente.

Interviene, quindi, il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., il quale propone di nominare quali membri del Collegio sindacale, che durerà in carica per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2022, i Signori:

- Francesca De Gregori, nata a [redacted] 1969, domiciliata per la carica in Genova, Largo San Giuseppe n. 3/32, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 98, IV serie speciale, in data 18/12/1998 – n. iscrizione 71135), quale membro effettivo;
- Andrea Monselesan, nato [redacted] /1979, domiciliato per la carica in La Spezia (SP), Via Vittorio Veneto n. 126, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 9, IV serie speciale del 01/02/2011 n. iscrizione 161115), quale membro effettivo;
- Alessandra Verdino, nata a [redacted] 990, domiciliata per la carica in Genova, Piazza della Vittoria 11 A/1B, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 48 del 18/06/2019 n. iscrizione 181035), quale membro effettivo;
- Tiziana Crescenzo, nata a [redacted] 1972, domiciliata per la carica in La Spezia, Viale Amendola n. 172, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 34 del 27/04/2007 – n iscrizione 143192), quale Sindaco supplente;

[redacted]

- Andrea Traverso, nato a [redacted]959, domiciliato per la carica in Genova, via Roma n. 2/15, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. 46/bis del 13/06/1995 – n. iscrizione 65819), quale Sindaco supplente;

Inoltre, il rappresentante del Socio FI.L.S.E. S.p.A. propone di affidare la revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2022, al Collegio Sindacale.

L'Assemblea, quindi, avendo previamente accertato che le proposte di nomina di cui sopra assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo poiché garantiscono effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato,

delibera

a) nominare quali membri del Collegio sindacale, che durerà in carica per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2022, i Signori:
   - Francesca De Gregori, nata a [redacted]1969, domiciliata per la carica in Genova, Largo San Giuseppe n. 3/32, codice fiscale [redacted]evisore Contabile (G.U. n. 98, IV serie speciale, in data 18/12/1998 – n. iscrizione 71135), quale membro effettivo;
   - Andrea Monselesan, nato [redacted]1979, domiciliato per la carica in La Spezia (SP), Via Vittorio Veneto n. 126, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 9, IV serie

speciale del 01/02/2011 n. iscrizione 161115), quale membro effettivo;

- Alessandra Verdino, nata a [redacted] 1990, domiciliata per la carica in Genova, Piazza della Vittoria 11 A/1B, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 48 del 18/06/2019 n. iscrizione 181035), quale membro effettivo;
- Tiziana Crescenzo, nata a [redacted] /1972, domiciliata per la carica in La Spezia, Viale Amendola n. 172, codice fiscale [redacted], Revisore Contabile (G.U. n. 34 del 27/04/2007 – n iscrizione 143192), quale Sindaco supplente;
- Andrea Traverso, nato a [redacted] domiciliato per la carica in Genova, via Roma n. 2/15, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. 46/bis del 13/06/1995 – n. iscrizione 65819), quale Sindaco supplente.

b) di conferire al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31/12/2022.

c) di affidare al Collegio sindacale le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6;

L'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2400, IV comma, codice civile, prende visione degli gli elenchi delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte presso altre società dai sunnominati membri del Collegio Sindacale; detti elenchi vengono acquisiti agli atti della Società.

L'Amministratore Unico ricorda che l'Assemblea è chiamata a

[redacted]

deliberare circa la nomina del Presidente del Collegio sindacale.

Interviene, quindi, il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., il quale propone di nominare Presidente del Collegio Sindacale la Signora Francesca De Gregori.

L'Assemblea, quindi,

delibera

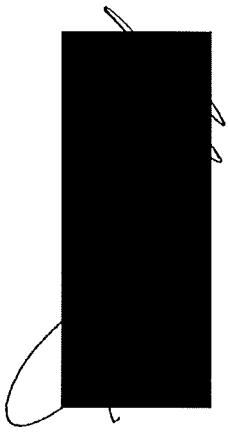
di nominare la Signora Francesca De Gregori Presidente del Collegio Sindacale della Società.

L'Amministratore Unico informa che l'Assemblea è chiamata a procedere alla determinazione del compenso del Collegio sindacale.

Il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. propone di riconoscere al Collegio sindacale, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) cod. civ., per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente, di cui all'art. 2429 cod. civ., per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, affidate al Collegio sindacale come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, i seguenti compensi:

- al Presidente del Collegio sindacale Euro 7.500 lordi annui,
- a ciascun Sindaco effettivo Euro 5.000 lordi annui,

Inoltre il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. propone di riconoscere al Collegio sindacale, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, per l'espletamento dell'attività di revisione legale dei conti di cui all'art 2409-bis



cod. civ., i seguenti compensi:

- al Presidente del Collegio Sindacale Euro 1.500 lordi annui,
- a ciascun Sindaco effettivo Euro 1.000 lordi annui.

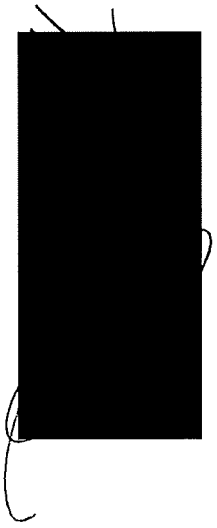
Il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. precisa infine che tutti i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso, quindi, il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa, altresì, che tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

L'Assemblea, quindi,

delibera

1. di attribuire al Collegio sindacale, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) cod. civ., per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente, di cui all'art. 2429 cod. civ., per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, affidate al Collegio sindacale come consentito dal nuovo comma 4-bis del medesimo articolo 6; nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, i seguenti compensi:
   - al Presidente del Collegio Sindacale Euro 7.500 lordi annui,
   - a ciascun Sindaco effettivo Euro 5.000 lordi annui,



2. di approvare il riconoscimento al Collegio Sindacale, per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, per l'espletamento dell'attività di revisione legale dei conti di cui all'art 2409-bis cod. civ., i seguenti compensi:
   - al Presidente del Collegio Sindacale Euro 1.500 lordi annui,
   - a ciascun Sindaco effettivo Euro 1.000 lordi annui,

con la precisazione che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno.

Si precisa, altresì, che tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

L'Amministratore Unico ed il rappresentante del Socio unico FI.L.S.E. rivolgono un sentito ringraziamento al Revisore Andrea Traverso per l'impegno dedicato, la collaborazione prestata nonché per la disponibilità dimostrata in questi anni di attività a supporto della Società.

Alle ore 10.30 null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro avendo chiesto la parola, l'Amministratore Unico dichiara sciolta l'Assemblea, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

IL SEGRETARIO [redacted]

L'AMMINISTRATORE UNICO [redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della

Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di Fl.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DI SECONDA CONVOCAZIONE LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. DEL 15 MAGGIO 2019.

Alle ore 9.30 del giorno 15 maggio 2019 si riunisce, in Genova piazza De Ferrari n. 1, sesto piano, l'Assemblea Ordinaria di seconda convocazione di Liguria Patrimonio S.r.l. a Socio Unico per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Bilancio al 31 dicembre 2018, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
2. Integrazione dell'Organo di Controllo: nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 11, lett. D) dello Statuto, il Signor Cristiano Lavaggi, Amministratore Unico della Società, il quale chiama la Signora [redacted] a svolgere le funzioni di Segretario

L'Amministratore Unico,

premesso

- che con avviso di convocazione inviato al Socio Unico con lettera prot. n. 55 del 16 aprile 2019 -trasmessa in pari data- veniva fissata, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria della Società per le ore 9.30 del 30 aprile 2019 che questa andava deserta;

[redacted]

- che sempre a mezzo del suddetto avviso veniva fissata, in seconda convocazione, per questo giorno, ora e luogo, l'Assemblea ordinaria della Società;

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato inviato nei termini di legge e di statuto;
- che è presente l'Organo Amministrativo, nella persona dello stesso Amministratore Unico;
- che per il Collegio sindacale sono presenti la Signora Francesca De Gregori Presidente e il Signor Andrea Monselesan e la Signora Paola Capelli Sindaci effettivi;
- che è presente il Signor Andrea Traverso Revisore Legale di Conti della Società;
- che è presente il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., nella persona del Presidente Pietro Codognato Perissinotto e, pertanto, all'Assemblea partecipa l'intero capitale sociale;

dato atto

- che l'Assemblea conferma quale Segretario la Signora [redacted]

dichiara

l'Assemblea stessa validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Prima di passare alla trattazione degli specifici punti all'ordine del giorno l'Amministratore con il consenso dei presenti invita l'Avv. Andrea Fondini, legale della Società, a partecipare all'Assemblea considerati gli argomenti oggetto di trattazione.

[redacted]

L'assemblea concorda.

Punto 1) all'O.d.G. Bilancio al 31 dicembre 2018, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.

----------OMISSIS----------

Punto 2) all'O.d.G. Integrazione dell'Organo di Controllo: nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

L'Amministratore Unico informa che con nota inviata a mezzo PEC in data 14 marzo u.s. ed indirizzata alla Società, all'Amministratore Unico ed al Presidente del Collegio sindacale di Liguria Patrimonio S.r.l. la Signora Alessandra Angeletti, Sindaco effettivo della Società, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro effettivo del Collegio sindacale di Liguria patrimonio S.r.l. con effetto immediato.

L'Amministratore Unico informa che conseguentemente, in adempimento a quanto previsto dall'art. 2401 del codice civile, il Collegio Sindacale è stato integrato, mediante la nomina del Sindaco supplente Paola Capelli, nata a [redacted] 1967, domiciliata per la carica in Genova, via Roma n. 2/22, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 77 del 28/09/1999), la cui durata in carica è fino alla presente Assemblea essendo la stessa la prima Assemblea utile successiva alla sostituzione.

E' necessario, pertanto, provvedere all'Integrazione del Collegio sindacale, ai sensi dell'art 2401 del codice civile, nominando un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Interviene, quindi, il rappresentante del Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., il

[redacted]

quale propone di nominare:

- quale Sindaco effettivo, la Signora Alessandra Verdino, nata a [redacted] 990, domiciliata per la carica in Genova, Piazza della Vittoria 11 A/1B, codice fiscale [redacted], iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n. 2049/A;
- quale Sindaco supplente la Signora Paola Capelli, nata [redacted] 1967, domiciliata per la carica in Genova, via Roma n. 2/22, codice fiscale [redacted], Revisore Contabile (G.U. n. 77 del 28/09/1999);

che dureranno in carica per l'esercizio 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, come gli attuali membri del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2401 del codice civile.

L'Assemblea, quindi, avendo previamente accertato che le proposte di nomina di cui sopra assicurano il rispetto delle disposizioni di legge e dello statuto in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo poiché garantiscono effettivamente il rispetto della quota riservata al genere meno rappresentato,

delibera

di nominare quali membri del Collegio sindacale, che dureranno in carica per l'esercizio 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2019, come gli attuali membri del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, le Signore:

- Alessandra Verdino, nata a [redacted] /1990, domiciliata per la carica in Genova, Piazza della Vittoria 11 A/1B, codice fiscale [redacted]

[redacted]

[redacted] iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n. 2049/A, quale membro effettivo;

- Paola Capelli, nata a [redacted] 1967, domiciliata per la carica in Genova, via Roma n. 2/22, codice fiscale [redacted] Revisore Contabile (G.U. n. 77 del 28/09/1999), quale membro supplente.

L'amministratore Unico ricorda che per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) cod. civ., per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente, di cui all'art. 2429 cod. civ., per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, affidate al Collegio sindacale come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, l'Assemblea di Liguria Patrimonio del 21 aprile 2017 ha deliberato di riconoscere a ciascun Sindaco effettivo un compenso pari ad Euro 5.000 lordi annui, con la precisazione che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso, quindi, il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tale compenso, come sopra stabilito su base annua lorda, sarà proporzionato pro rata temporis.

L'Assemblea, ai sensi dell'articolo 2400, IV comma, codice civile, prende visione degli elenchi delle funzioni ricoperte dai sunnominati membri del

[redacted]

Collegio sindacale quali sindaci ed amministratori in altre Società ed Enti; detti elenchi vengono acquisiti agli atti della Società.

Alle ore 10.20 null'altro essendovi da deliberare e nessun'altro avendo chiesto la parola, l'Amministratore Unico dichiara sciolta l'Assemblea, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

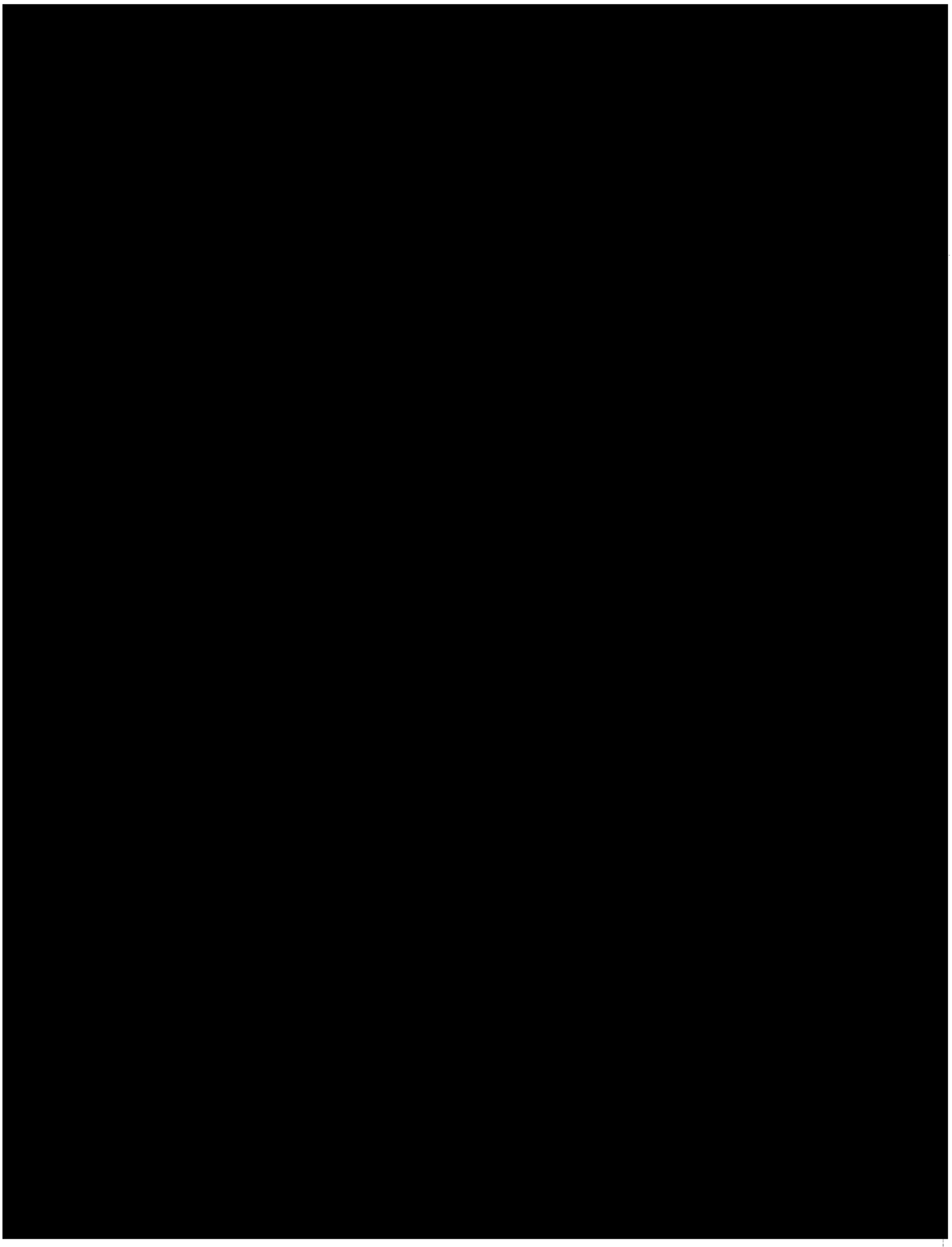
IL SEGRETARIO [redacted]

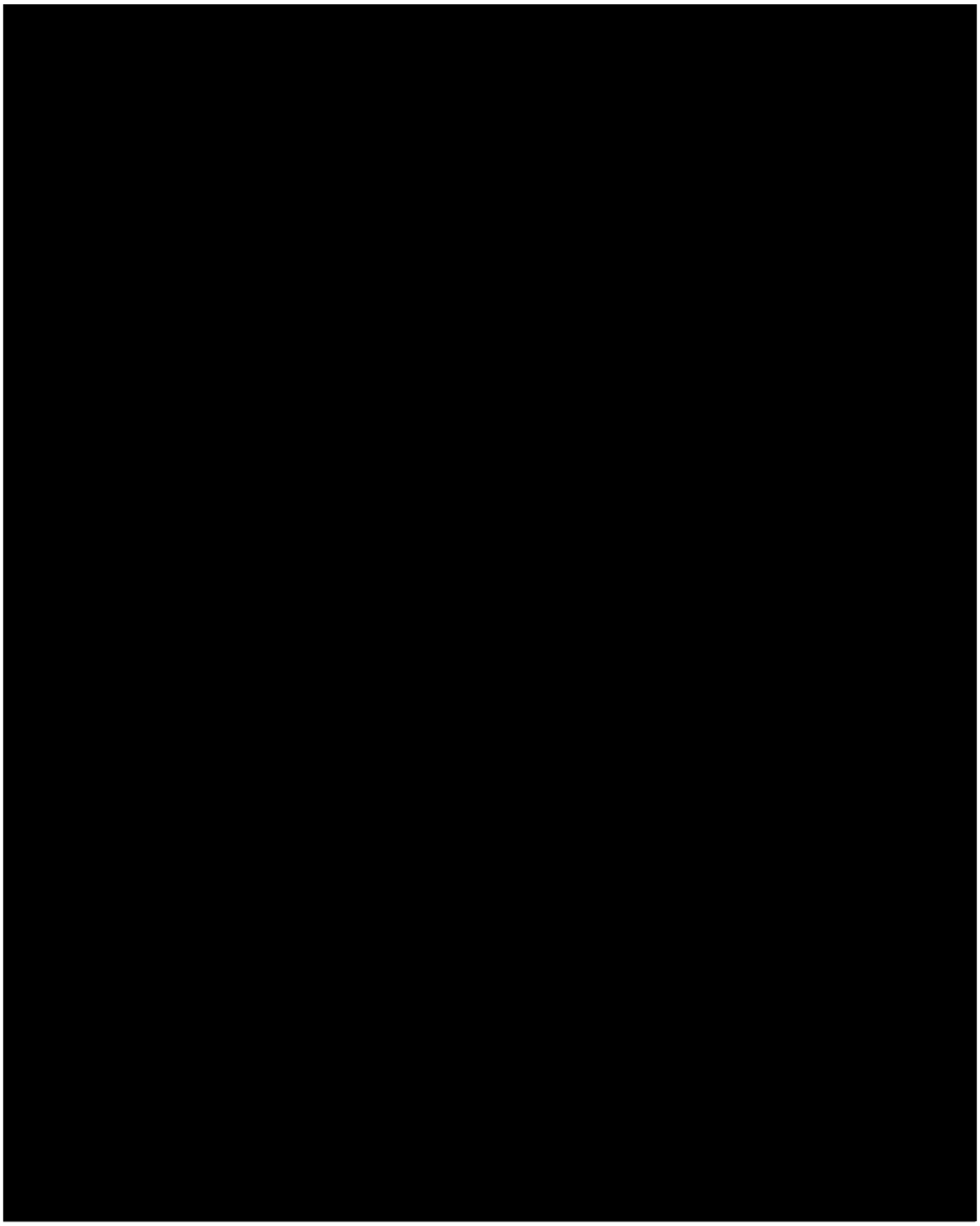
L'AMMINISTRATORE UNICO [redacted]

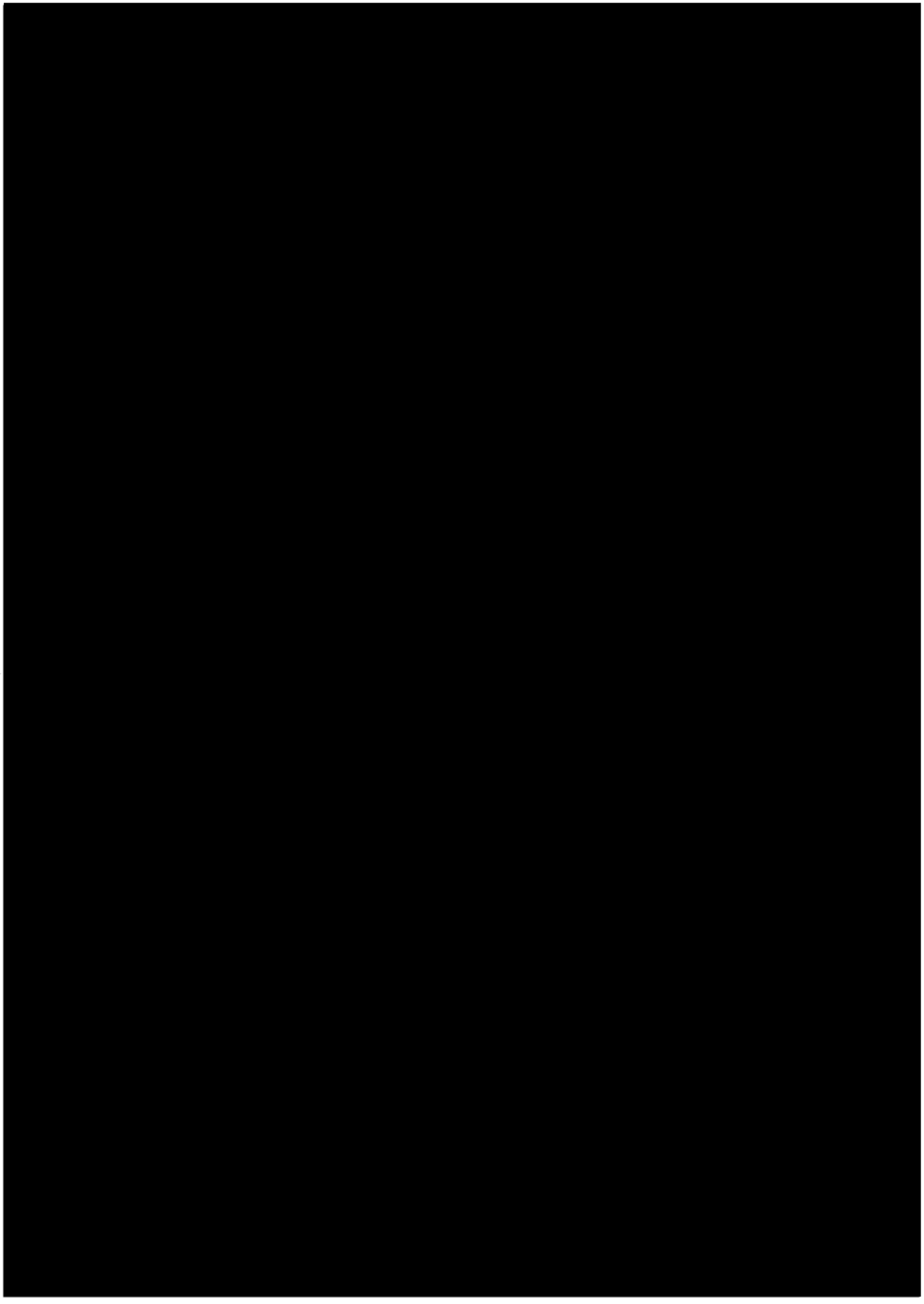
Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

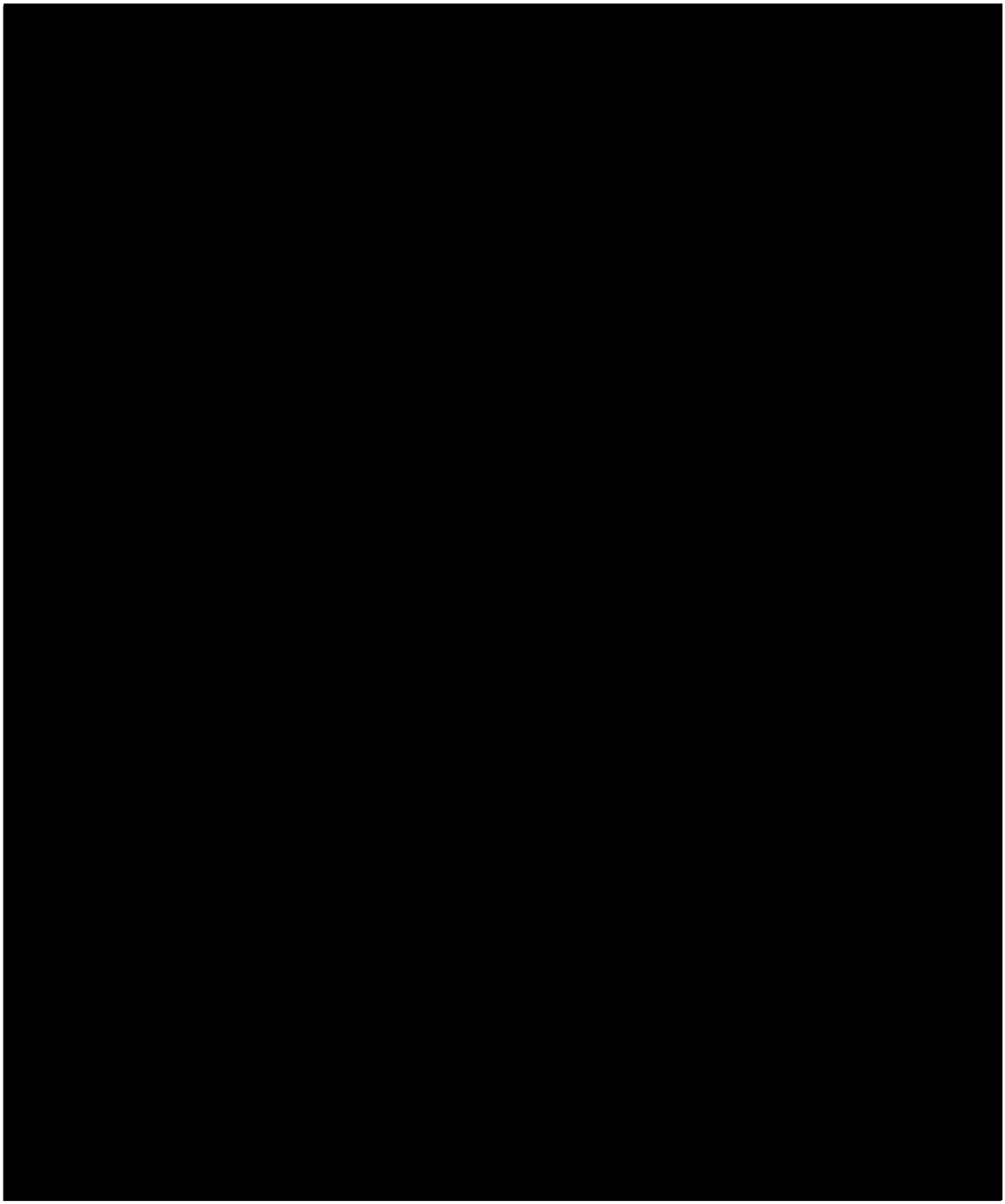
[redacted]

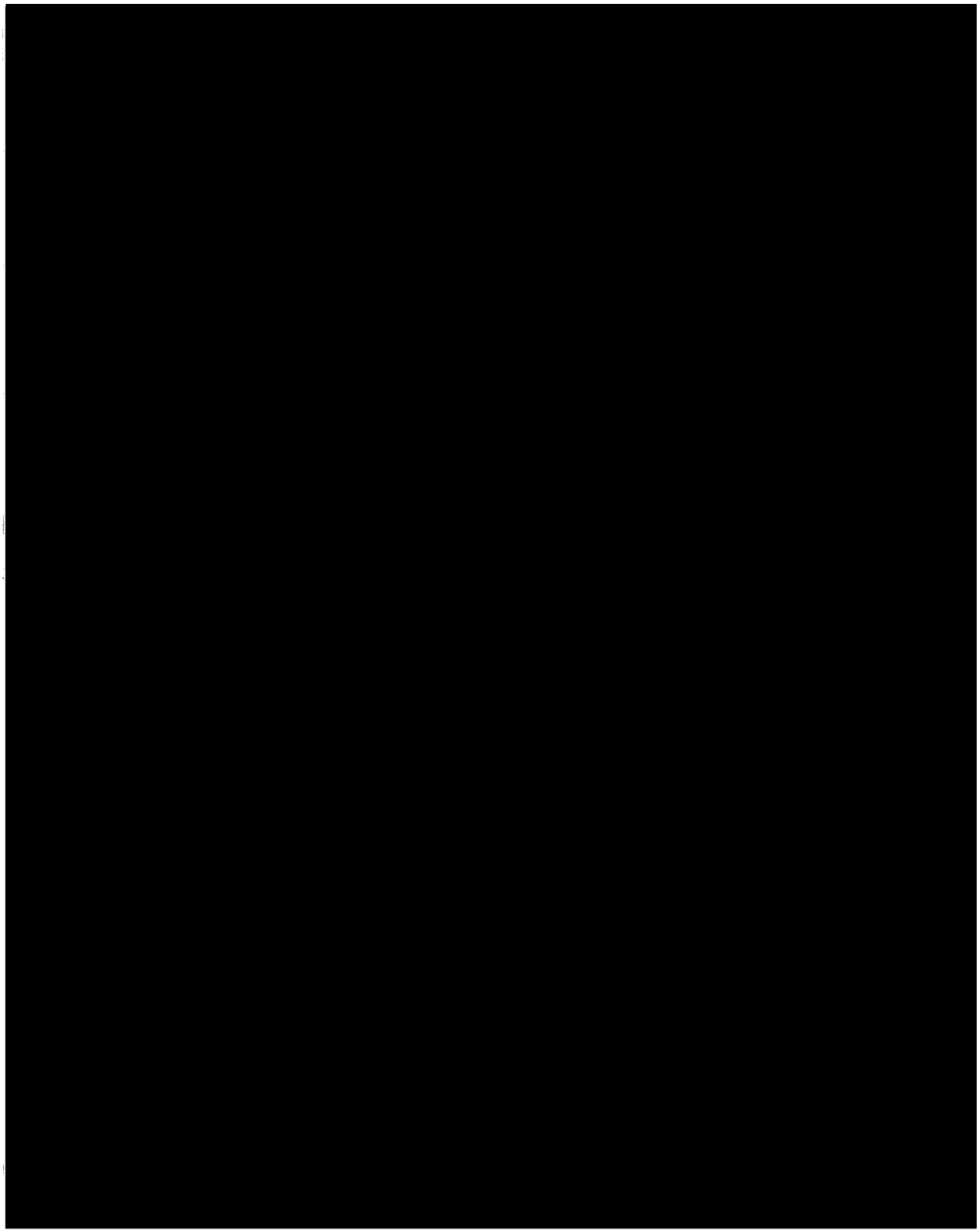
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

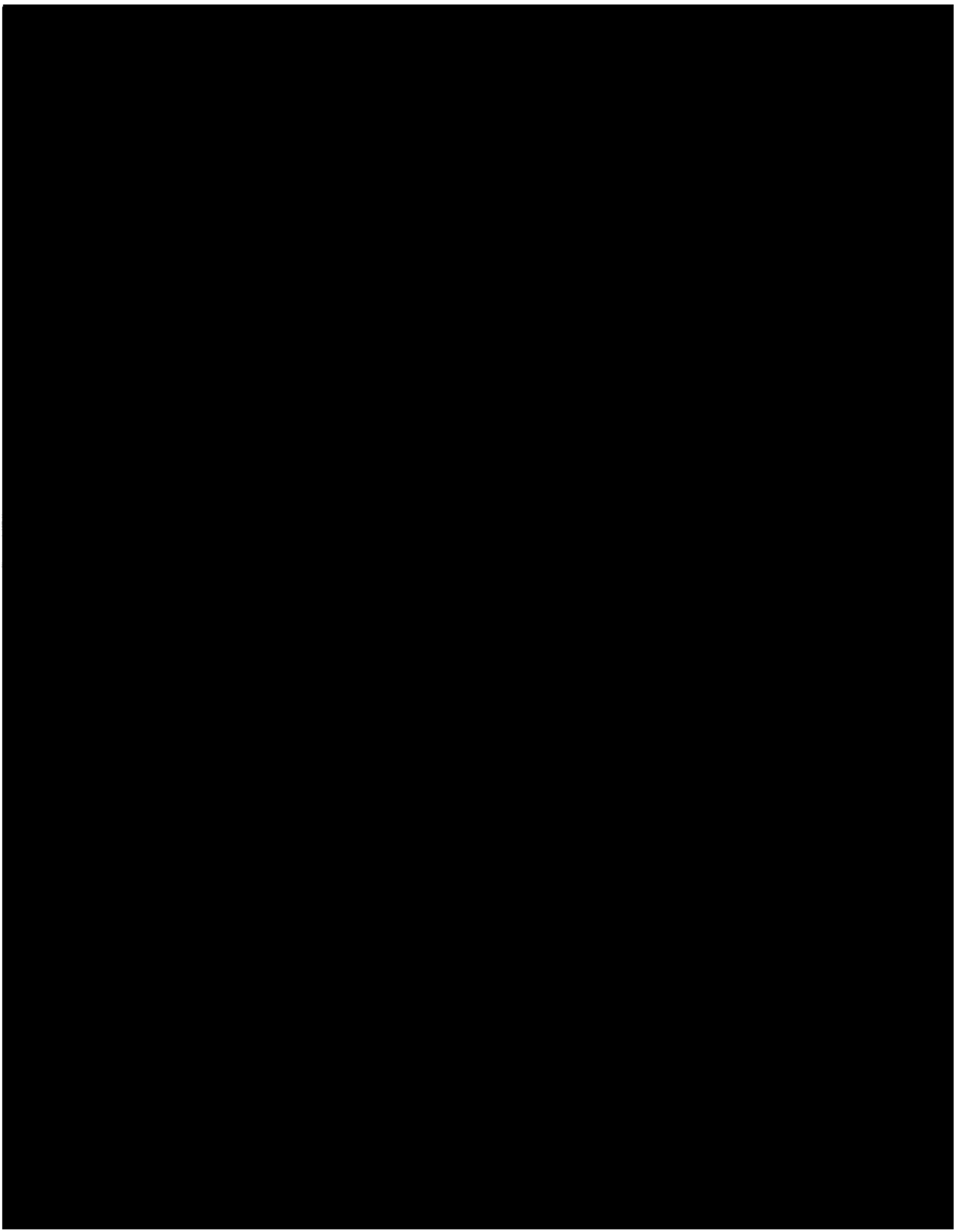


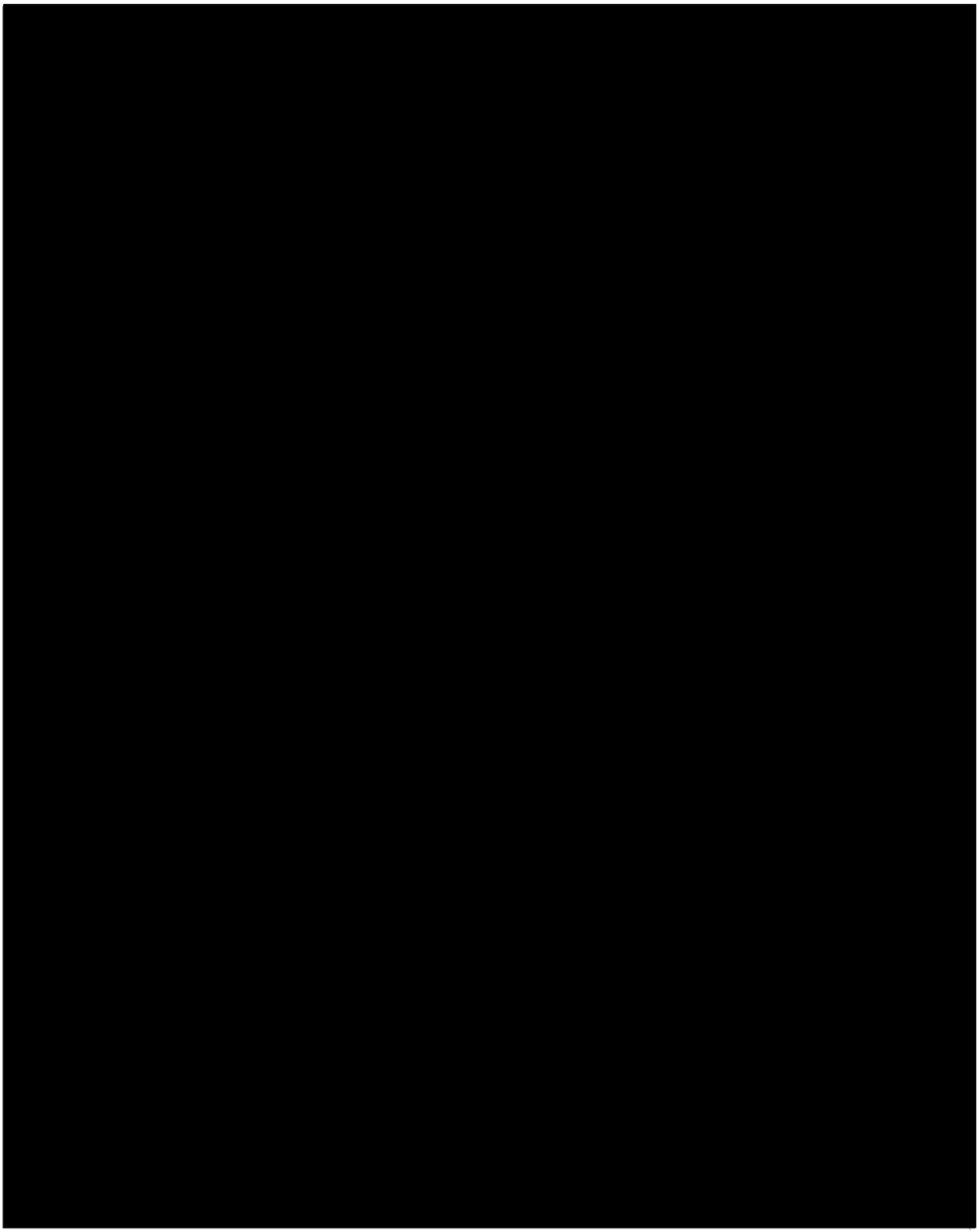


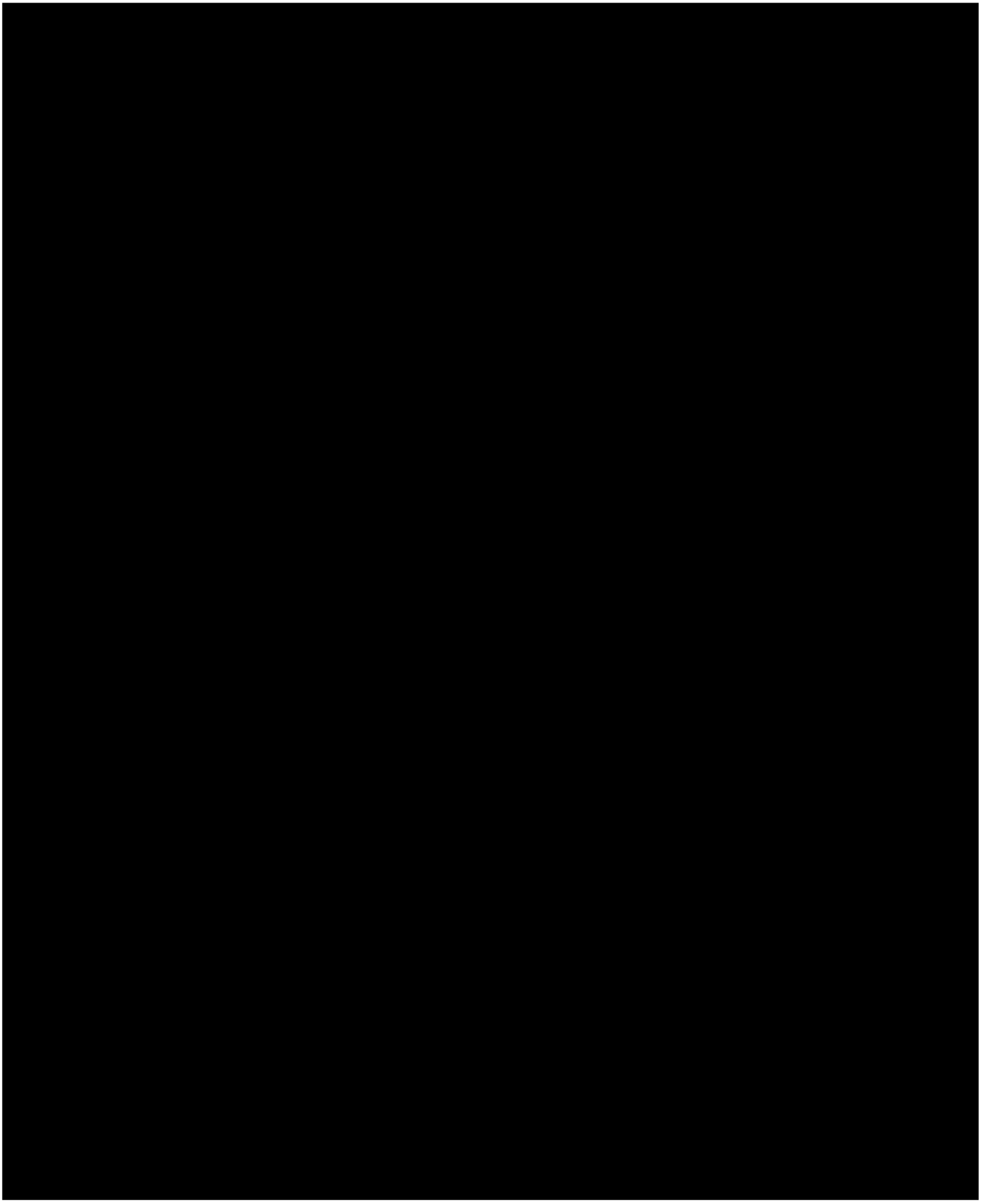


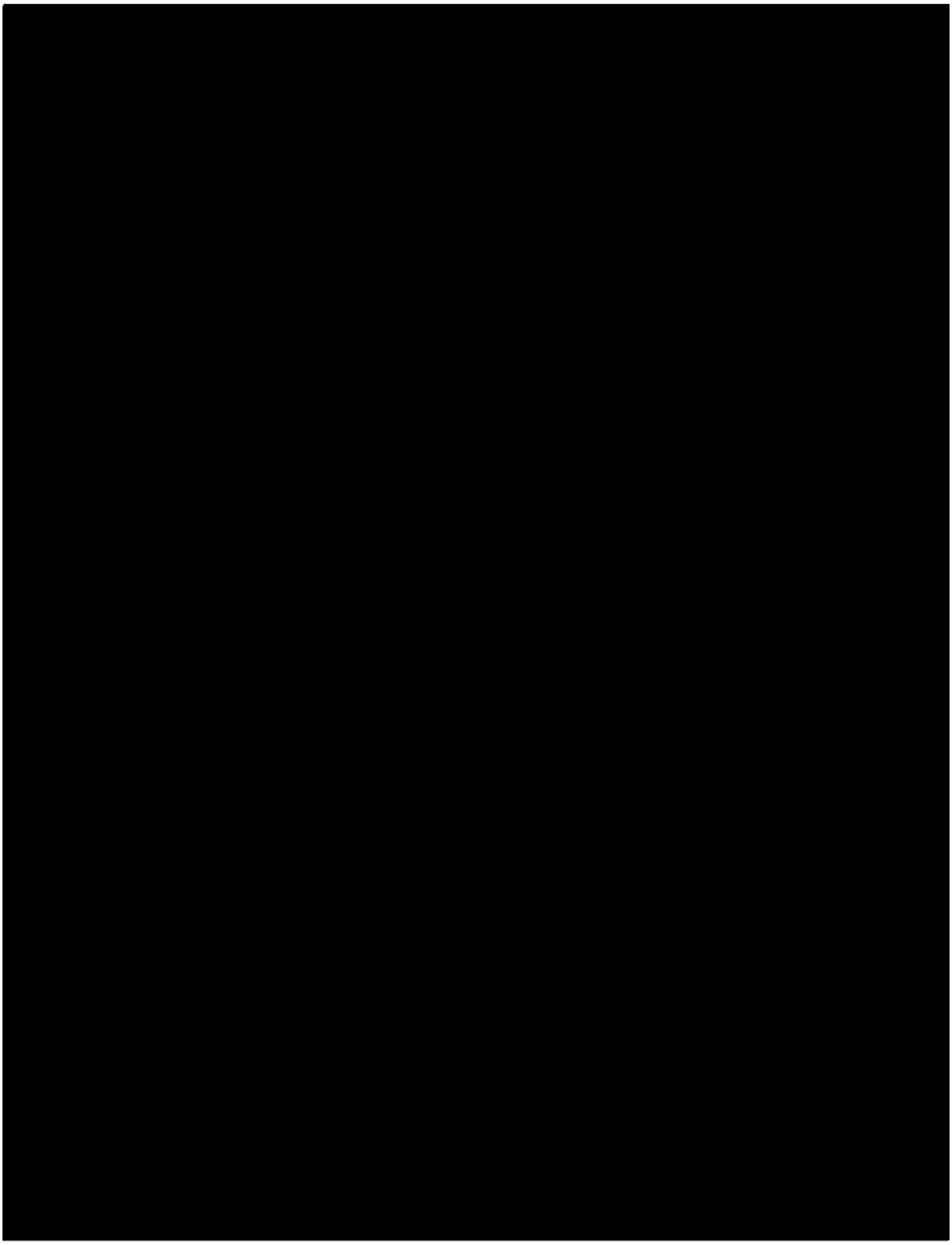


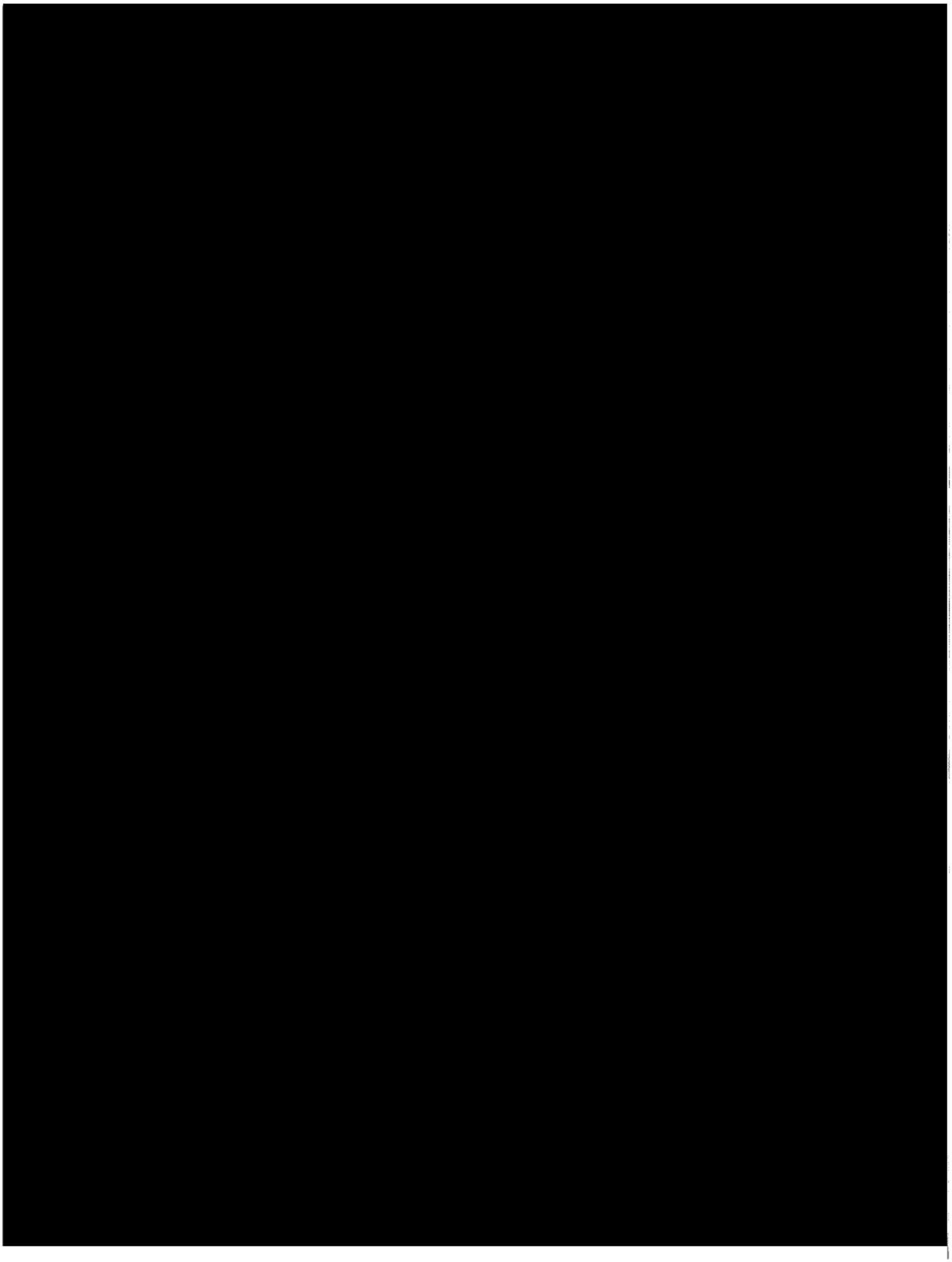












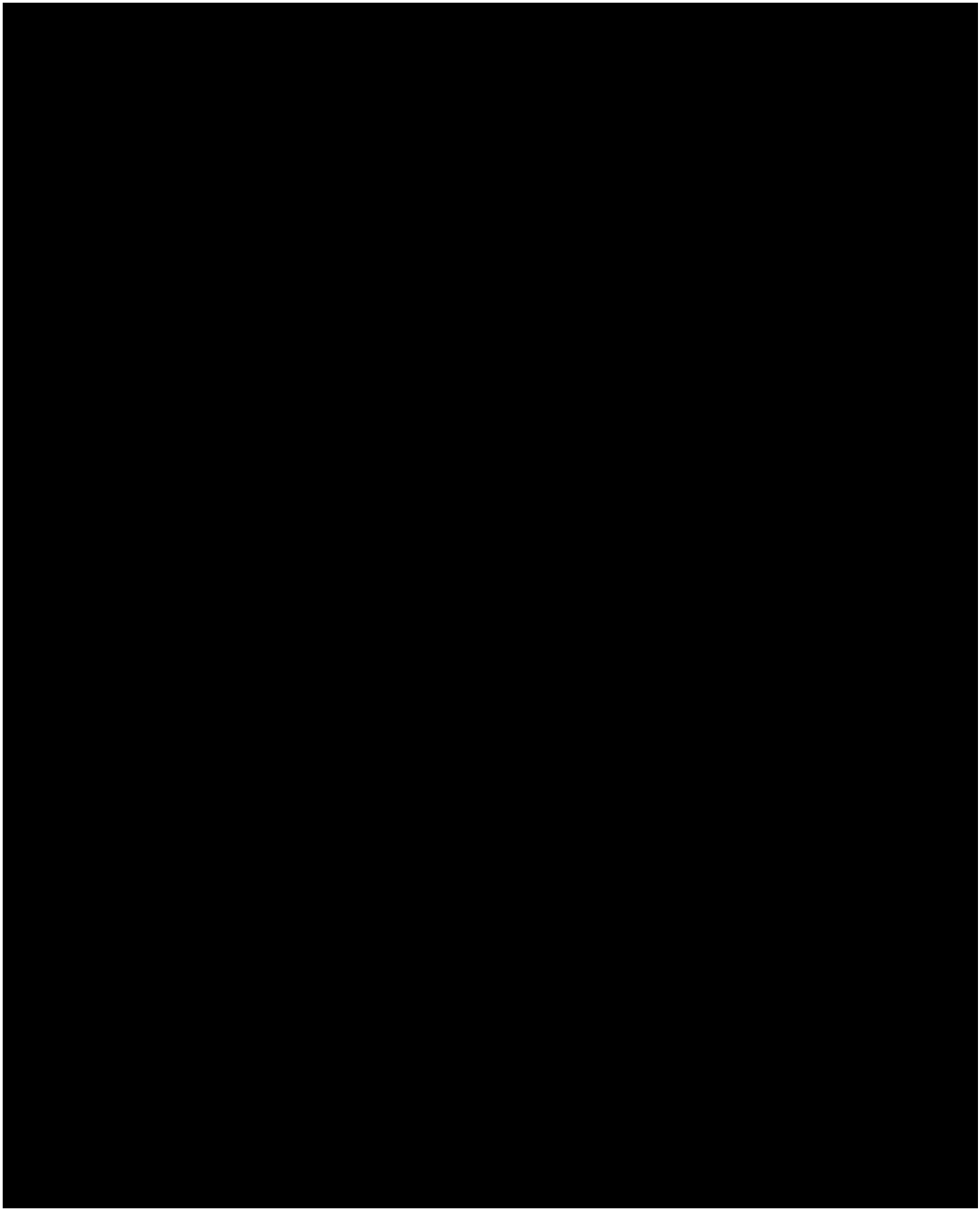
Liguria Patrimonio S.r.l.
Collegio Sindacale e Revisore Legale dei Conti della Società

Nomina Assemblea del 3 Luglio 2020

Organo di Controllo			
	Carica	**Scadenza incarico**	**Compenso annuo lordo**
Francesca De Gregori	Presidente Collegio Sindacale	Approvazione Bilancio esercizio 2022	7.500 *
Andrea Monselesan	Sindaco effettivo	Approvazione Bilancio esercizio 2022	5.000*
Alessandra Verdino	Sindaco effettivo	Approvazione Bilancio esercizio 2022	5.000*
Tiziana Crescenzo	Sindaco supplente	Approvazione Bilancio esercizio 2022	----
Andrea Traverso	Sindaco supplente	Approvazione Bilancio esercizio 2022	----

* *comprensivi dei compensi per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, affidate al Collegio sindacale come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.*

La Revisore Legale dei Conti è affidata al Collegio sindacale			
	Carica	**Scadenza incarico**	**Compenso annuo lordo**
Francesca De Gregori	Presidente Collegio Sindacale	Approvazione Bilancio esercizio 2022	1.500
Andrea Monselesan	Sindaco effettivo	Approvazione Bilancio esercizio 2022	1.000
Alessandra Verdino	Sindaco effettivo	Approvazione Bilancio esercizio 2022	1.000



Liguria Patrimonio S.r.l. - Collegio Sindacale

IMPORTI DI VIAGGIO DI SERVIZIO E MISSIONI PAGATI CON FONDI PUBBLICI OGGETTO DI PUBBLICAZIONE

ANNO 2019

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
GENNAIO	€	€ 244,29	€	€	€	€	€ -	€ 244,29
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€ 118,25	€	€	€	€	€ -	€ 118,25
MAGGIO	€	€ 118,25	€	€	€	€	€ -	€ 118,25
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 480,79	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 480,79

RIMBORSO SPESE VIAGGI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
LUGLIO	€	€ 118,25	€	€	€	€	€ -	€ 118,25
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€ 118,25	€	€	€	€	€ -	€ 118,25
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€
TOTALE	€ -	€ 236,50	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ 717,29

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
GENNAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
FEBBRAIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MARZO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
APRILE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
MAGGIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
GIUGNO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€	€ -	€ -	€ -	€ -

RIMBORSO SPESE MISSIONI

Mese	SPESE VIAGGIO		SPESE VITTO		SPESE ALLOGGIO		TOTALE GENERALE	
	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio	rimborso piè di lista	fattura diretta Liguria Patrimonio
LUGLIO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
AGOSTO	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
SETTEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
OTTOBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
NOVEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
DICEMBRE	€	€	€	€	€	€	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Andrea Monselesan

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Via Vittorio Veneto 126 – 19124 La Spezia
Tel.: 0187-770820 – Fax: 0187-770827 – Cel.: 320-9131555
E-mail: andrea@monselesan.it – PEC: andrea.monselesan@pec.commercialisti.it

INFORMAZIONI PERSONALI

Luogo e data di nascita:	[redacted] 1979
Nazionalità:	Italiana
Stato civile:	[redacted]
Abilitazioni professionali:	**Dottore Commercialista** – Iscritto alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Spezia dal 10/02/2010 con il n. 394
	Revisore Legale – Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 161115 con decreto del 24/01/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, n. 9, del 01/02/2011

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale (dal 2009)

Consulenza professionale in materia societaria, finanziaria, fallimentare e tributaria. Le principali aree di specializzazione includono:

Procedure concorsuali

Significativa esperienza nell'ambito delle procedure concorsuali con particolare riferimento all'attività di attestatore ex artt. 161, c. 3, e 160, c. 2, LF, oltreché di *advisor* per la predisposizione di piani di concordato preventivo; procedure presentate presso vari Tribunali, tra cui La Spezia, Massa, Asti, Milano, Spoleto, Palermo, Lucca, Teramo. Tra le principali procedure presentate si ricordano:

- Concordato preventivo Gruppo Marenco, presentato presso il Tribunale di Asti, passivo complessivo pari ad oltre €1,8 miliardi (2013);
- Concordato preventivo Gruppo Veolia, presentato presso il Tribunale della Spezia, passivo complessivo pari ad oltre €450 milioni (2012);
- Concordato preventivo Gruppo Quartiglia, presentato presso il Tribunale di Teramo, passivo complessivo pari a circa €97 milioni (2014);
- Concordato preventivo Gruppo Calatrasi, presentato presso il Tribunale di Palermo, passivo complessivo pari a circa €90 milioni (2014);
- Concordato preventivo Gaspari Menotti SpA, presentato presso il Tribunale di Massa, passivo complessivo pari a circa €35 milioni (2016);

Attività di Curatore presso il Tribunale di Massa.

Operazioni straordinarie

Fusioni e scissioni, affitti di azienda, conferimenti di azienda, cessione di partecipazioni, trasformazioni di società di persone in società di capitali, liquidazioni di società.

Contenzioso tributario

Assistenza a clienti sottoposti a verifiche fiscali, predisposizione di memorie difensive e ricorsi giurisdizionali in Commissione Tributaria.

Cariche societarie ricoperte

- La Spezia Shunting Railways – LSSR SpA (La Spezia) – Consigliere di Sorveglianza dal 2020 – Società che svolge il servizio ferroviario portuale nel porto della Spezia, nelle aree retroportuali di Santo Stefano Magra e nelle aree territoriali connesse;
- Spe.De.Mar Srl (Santo Stefano Magra – SP) – Revisore Legale dei Conti dal 2019 – Società collegata a La

Spezia Container Terminal – LSCT SpA, Gruppo Contship Italia, attiva nel campo dei trasporti e della logistica, in particolare nelle attività di movimentazione, deposito e stoccaggio merci, riempimento/svuotamento contenitori, carico e scarico merci convenzionali e carichi speciali;

- Liguria Patrimonio Srl (Genova / La Spezia) – Sindaco Effettivo dal 2017 – Società interamente partecipata dal socio unico FI.L.S.E. (Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico), operante nel settore immobiliare;
- Athena Srl (La Spezia) – Liquidatore dal 2016 – Società di sviluppo immobiliare operante nel territorio della provincia della Spezia;
- Levante Sviluppo SpA (Levanto - SP) – Sindaco Effettivo dal 2015 – Società a capitale pubblico (Comune di Levanto 90%, Comune di Bonassola 10%) con lo scopo di promuovere, coordinare ed attuare iniziative volte alla sistemazione urbanistica ed alla valorizzazione di aree e fabbricati siti nei comuni di Levanto e Bonassola, ai fini dello sviluppo turistico e produttivo delle due cittadine;
- ITN Industrie Turistiche Nautiche SpA (Reggio Emilia / La Spezia) – Presidente del Collegio Sindacale dal 2015 – Società attiva nella gestione e conduzione di porti turistici e strutture diportistiche in genere, realizzatrice e proprietaria in particolare del porto turistico "Porto Mirabello" di La Spezia;
- Spezia Risorse SpA (La Spezia) – Sindaco Effettivo dal 2014 – Società che si occupa della gestione e riscossione di tutte le principali entrate tributarie ed extratributarie del Comune della Spezia, iscritta all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni di cui all'art. 53 del D.Lgs.15/12/1997 n.446 istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze;
- Azienda Agricola Dimostrativa Srl (Sarzana - SP) – Sindaco Effettivo dal 2014 – Società partecipata prevalentemente da enti pubblici locali, svolge attività agrovivaistica, oltreché di promozione del comparto agricolo provinciale, attività di sostegno a categorie disagiate attraverso l'inserimento di persone con disabilità nel processo lavorativo; attività di formazione e divulgazione e attività di agriturismo;
- Ge.Fi.L. Gestione Fiscalità Locale SpA (La Spezia / Padova) – Sindaco Effettivo dal 2014 al 2018 – Società che si occupa della gestione delle entrate patrimoniali degli enti locali, iscritta all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni di cui all'art. 53 del D.Lgs.15/12/1997 n.446 istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze;
- Spedia SpA (La Spezia) – Consigliere di Amministrazione dal 2011 al 2014 – Società partecipata dai principali enti locali e da alcuni tra i più significativi soggetti privati del sistema economico e produttivo locale, con funzioni di agenzia per lo sviluppo economico locale, al fine di promuovere e sostenere la crescita delle imprese e del lavoro a La Spezia.

Goldman Sachs International (dal 2006 al 2009) – Londra, GB

Associato nel team di M&A Advisory, Italy Coverage: attività di consulenza per varie tipologie di operazioni di finanza straordinaria e sui mercati dei capitali, principalmente per grandi gruppi multinazionali. In particolare: valutazioni di aziende, fusioni e acquisizioni, operazioni su mercati regolamentati, emissione di strumenti finanziari. Le principali transazioni concluse includono:

- Acquisizione da parte di Terna SpA, società quotata alla Borsa di Milano e principale proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica, della rete di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione di Enel SpA (2008). Valore della transazione: €1,2 miliardi;
- Fusione per incorporazione di IFIL Investments SpA, società quotata alla Borsa di Milano, *holding* di partecipazioni controllata dalla famiglia Agnelli e azionista di riferimento di Fiat SpA, in IFI – Istituto Finanziario Industriale SpA, in seguito rinominata Exor SpA (2008). Valore della transazione: €3,5 miliardi;
- Acquisizione da parte di Enel SpA, la più grande azienda elettrica italiana, di Endesa SA, società quotata alla Bolsa de Madrid e principale operatore nel settore dell'energia elettrica in Spagna. Acquisizione avvenuta anche attraverso offerta pubblica di acquisto (2007). Valore della transazione: €42,5 miliardi;
- Offerta e collocamento da parte di Enel SpA di un *bond multi-tranche* presso investitori istituzionali (2007). Valore dell'offerta: €5,0 miliardi
- Offerta pubblica iniziale (IPO) e quotazione alla Borsa di Milano della società Prysmian SpA (ex Pirelli Cavi), società *leader* mondiale nella produzione e installazione di cavi e sistemi ad elevata tecnologia per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni (2007). Valore dell'offerta: €1,2 miliardi;
- Offerta e collocamento da parte di Prysmian SpA di uno strumento di debito "*paid in kind*" (*PIK loan*) presso investitori istituzionali (2007). Valore della transazione: €800 milioni;

- Cessione da parte di GS Capital Partners, fondo di *private equity* di Goldman Sachs, di una partecipazione pari al 12,3% di Prysmian SpA ad investitori istituzionali attraverso un *accelerated bookbuilding* (2007). Valore della transazione: €430 milioni;
- Cessione da parte di GS Capital Partners di una partecipazione pari al 9,9% di Prysmian SpA alla società coreana Tahian Electric Wire Co. Ltd. (2007). Valore della transazione: €390 milioni.

Vitale & Associati SpA (dal 2003 al 2005) – Milano

Attività di consulenza per varie tipologie di operazioni di finanza straordinaria e sui mercati dei capitali, principalmente per clienti italiani di medio-grandi dimensioni. In particolare: valutazioni di aziende, fusioni e acquisizioni, operazioni su mercati regolamentati, ristrutturazioni del debito. Le principali transazioni concluse includono:

- Acquisizione da parte di Finmeccanica SpA, società *leader* operante a livello globale nei settori aerospazio, difesa e sicurezza, della società Datamat SpA, società quotata alla Borsa di Milano. Acquisizione avvenuta anche attraverso offerta pubblica di acquisto (2005). Valore della transazione: €270 milioni;
- Cessione da parte di Finanziaria Coin SpA, società *holding* di partecipazioni controllata dalla famiglia Coin, di una partecipazione pari al 63% del capitale di Gruppo Coin SpA, società quotata alla Borsa di Milano e *leader* italiana nel settore della vendita di abbigliamento al dettaglio (2005). Valore della transazione: €600 milioni;
- Ristrutturazione del debito di Lanificio Luigi Botto SpA, società operante nel settore tessile, anche attraverso l'esecuzione di un aumento di capitale (2005). Valore della transazione: €105 milioni;
- Ristrutturazione del debito di Aster Associate Termoimpianti SpA, società operante nel settore della impiantistica, anche attraverso l'esecuzione di un aumento di capitale (2005). Valore della transazione: €65 milioni.

Caboto IntesaBci Sim SpA (2002) – Milano

Stage nella divisione Fixed Income – Sales

FORMAZIONE

- **Università commerciale "L. Bocconi"** – Milano (1998 – 2003)

  Corso di Laurea in Economia e Legislazione per l'Impresa
  Voto finale: 110 / 110 cum laude
  Titolo tesi: "*Fair value*: principio contabile o ideale morale?"

- **University of California San Diego** – San Diego, California, USA (2003)

  English Language Program

- **University of Texas at Austin** – Austin, Texas, USA (2001)

  International Exchange Program

- **Liceo Classico "L. Costa"** – La Spezia (1993 – 1998)

  Voto finale: 50 / 60

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese:	Fluente
Italiano:	Madrelingua

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Andrea Monselesan

Dottore Commercialista – Revisore Legale

Via Vittorio Veneto 126 – 19124 La Spezia
Tel.: 0187-770820 – Fax: 0187-770827 – Cel.: 320-9131555
E-mail: andrea@monselesan.it – PEC: andrea.monselesan@pec.commercialisti.it

INFORMAZIONI PERSONALI

Luogo e data di nascita:	[redacted]979
Nazionalità:	Italiana
Stato civile:	[redacted]
Abilitazioni professionali:	**Dottore Commercialista** – Iscritto alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Spezia dal 10/02/2010 con il n. 394 **Revisore Legale** – Iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 161115 con decreto del 24/01/2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, n. 9, del 01/02/2011

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Da Giugno 2009

Professione di Dottore Commercialista e Revisore Legale

Consulenza professionale in materia societaria, finanziaria, fallimentare e tributaria. Le principali aree di specializzazione includono:

- Procedure concorsuali: significativa esperienza nell'ambito delle procedure concorsuali con particolare riferimento all'attività di attestatore ex artt. 161, c. 3, e 160, c. 2, LF, oltreché di *advisor* per la predisposizione di piani di concordato preventivo; procedure presentate presso vari Tribunali, tra cui La Spezia, Massa, Asti, Spoleto, Palermo, Lucca, Teramo. Tra le principali procedure presentate si ricordano:
  - Concordato preventivo Gruppo Marenco, presentato presso il Tribunale di Asti, passivo complessivo pari ad oltre € 1,8 miliardi;
  - Concordato preventivo Gruppo Veolia, presentato presso il Tribunale della Spezia, passivo complessivo pari ad oltre € 450 milioni;
  - Concordato preventivo Gruppo Quartiglia, presentato presso il Tribunale di Teramo, passivo complessivo pari a circa € 97 milioni;
  - Concordato preventivo Gruppo Calatrasi, presentato presso il Tribunale di Palermo, passivo complessivo pari a circa € 90 milioni;
  - Concordato preventivo Gaspari Menotti SpA, presentato presso il Tribunale di Massa, passivo complessivo pari a circa € 35 milioni;
- Operazioni straordinarie: fusioni e scissioni, affitti di azienda, conferimenti di azienda, cessione di partecipazioni, trasformazioni di società di persone in società di capitali, liquidazioni di società;
- Contenzioso tributario: assistenza a clienti sottoposti a verifiche fiscali, predisposizione di memorie difensive e ricorsi giurisdizionali in Commissione Tributaria;
- Cariche societarie ricoperte:

  Levante Sviluppo SpA (Levanto - SP) – Sindaco Effettivo da Giugno 2015 – Società a capitale pubblico (Comune di Levanto 90%, Comune di Bonassola 10%) con lo scopo di promuovere, coordinare ed attuare iniziative volte alla sistemazione urbanistica ed alla valorizzazione di aree e fabbricati siti nei comuni di Levanto e Bonassola, ai fini dello sviluppo turistico e produttivo delle due cittadine;

  ITN Industrie Turistiche Nautiche SpA (Reggio Emilia / La Spezia) – Presidente del Collegio Sindacale da Aprile 2015 – Società attiva nella gestione e conduzione di porti turistici e strutture diportistiche in genere, realizzatrice e proprietaria in particolare del porto turistico "Porto Mirabello" di La Spezia;

  SPEZIARISORSE SpA (La Spezia) – Sindaco Effettivo da Settembre 2014 – Società che si occupa della gestione e riscossione di tutte le principali entrate tributarie ed extratributarie del Comune della Spezia, iscritta all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni di cui all'art. 53 del D.Lgs.15/12/1997 n.446 istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze;

Azienda Agricola Dimostrativa Srl (Sarzana - SP) – Sindaco Effettivo da Luglio 2014 – Società partecipata prevalentemente da enti pubblici locali, svolge attività agrovivaistica, oltreché di promozione del comparto agricolo provinciale, attività di sostegno a categorie disagiate attraverso l'inserimento di persone con disabilità nel processo lavorativo; attività di formazione e divulgazione e attività di agriturismo;

Ge.Fi.L. Gestione Fiscalità Locale SpA (La Spezia / Padova) – Sindaco Effettivo da Maggio 2014 – Società che si occupa della gestione delle entrate patrimoniali degli enti locali, iscritta all'Albo dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione, accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate delle Province e dei Comuni di cui all'art. 53 del D.Lgs.15/12/1997 n.446 istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze;

Spedia SpA (La Spezia) – Consigliere di Amministrazione da Marzo 2011 a Gennaio 2014 – Società partecipata dai principali enti locali e da alcuni tra i più significativi soggetti privati del sistema economico e produttivo locale, con funzioni di agenzia per lo sviluppo economico locale, al fine di promuovere e sostenere la crescita delle imprese e del lavoro a La Spezia.

Feb. 2006 – Mag. 2009 **Goldman Sachs International** – Londra (GB)

Associato nel team di M&A Advisory, Italy Coverage

Attività di consulenza per varie tipologie di operazioni di finanza straordinaria e sui mercati dei capitali, principalmente per grandi gruppi multinazionali. In particolare: valutazioni di aziende, fusioni e acquisizioni, operazioni su mercati regolamentati, emissione di strumenti finanziari. Le principali transazioni concluse includono:

- Acquisizione da parte di Terna SpA, società quotata alla Borsa di Milano e principale proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale di energia elettrica, della rete di distribuzione di energia elettrica ad alta tensione di Enel SpA. Valore della transazione: €1,2 miliardi;
- Fusione per incorporazione di IFIL Investments SpA, società quotata alla Borsa di Milano, *holding* di partecipazioni controllata dalla famiglia Agnelli e azionista di riferimento di Fiat SpA, in IFI – Istituto Finanziario Industriale SpA, in seguito rinominata Exor SpA. Valore della transazione: €3,5 miliardi;
- Acquisizione da parte di Enel SpA, la più grande azienda elettrica italiana, di Endesa SA, società quotata alla Bolsa de Madrid e principale operatore nel settore dell'energia elettrica in Spagna. Acquisizione avvenuta anche attraverso offerta pubblica di acquisto (OPA). Valore della transazione: €42,5 miliardi;
- Offerta e collocamento da parte di Enel SpA di un *bond multi-tranche* presso investitori istituzionali. Valore dell'offerta: €5,0 miliardi
- Offerta pubblica iniziale (IPO) e quotazione alla Borsa di Milano della società Prysmian SpA (ex Pirelli Cavi), società *leader* mondiale nella produzione e installazione di cavi e sistemi ad elevata tecnologia per il trasporto di energia e per le telecomunicazioni. Valore dell'offerta: €1,2 miliardi;
- Offerta e collocamento da parte di Prysmian SpA di uno strumento di debito *"paid in kind"* (*PIK loan*) presso investitori istituzionali. Valore della transazione: €800 milioni;
- Cessione da parte di GS Capital Partners, fondo di *private equity* di Goldman Sachs, di una partecipazione pari al 12,3% di Prysmian SpA ad investitori istituzionali attraverso un *accelerated bookbuilding*. Valore della transazione: €430 milioni;
- Cessione da parte di GS Capital Partners di una partecipazione pari al 9,9% di Prysmian SpA alla società coreana Tahlan Electric Wire Co. Ltd. Valore della transazione: €390 milioni.

Ott. 2003 – Dic. 2005 **Vitale & Associati SpA** – Milano

Analista

Attività di consulenza per varie tipologie di operazioni di finanza straordinaria e sui mercati dei capitali, principalmente per clienti italiani di medio-grandi dimensioni. In particolare: valutazioni di aziende, fusioni e acquisizioni, operazioni su mercati regolamentati, ristrutturazioni del debito. Le principali transazioni concluse includono:

- Acquisizione da parte di Finmeccanica SpA, società *leader* operante a livello globale nei settori aerospazio, difesa e sicurezza, della società Datamat SpA, società quotata alla Borsa di Milano. Acquisizione avvenuta anche attraverso offerta pubblica di acquisto (OPA). Valore della transazione: €270 milioni;
- Cessione da parte di Finanziaria Coin SpA, società *holding* di partecipazioni controllata dalla famiglia Coin, di una partecipazione pari al 63% del capitale di Gruppo Coin SpA, società quotata alla Borsa di Milano e *leader* italiana nel settore della vendita di abbigliamento al dettaglio. Valore della transazione: €600 milioni;

- Ristrutturazione del debito di Lanificio Luigi Botto SpA, società operante nel settore tessile, anche attraverso l'esecuzione di un aumento di capitale. Valore della transazione: €105 milioni;
- Ristrutturazione del debito di Aster Associate Termoimpianti SpA, società operante nel settore della impiantistica, anche attraverso l'esecuzione di un aumento di capitale. Valore della transazione: €65 milioni.

Mag. 2002 – Nov. 2002 **Caboto IntesaBci Sim SpA** – Milano
Stage nella divisione Fixed Income – Sales

FORMAZIONE

Sett. 1998 – Apr. 2003 **Università commerciale "L. Bocconi"** – Milano
Corso di Laurea in Economia e Legislazione per l'Impresa
Voto finale: 110 / 110 cum laude
Titolo tesi: "*Fair value*: principio contabile o ideale morale?"

Giu. 2003 – Sett. 2003 **University of California San Diego** – San Diego, California (USA)
English Language Program

Ago. 2001 – Dic. 2001 **University of Texas at Austin** – Austin, Texas (USA)
International Exchange Program

Sett. 1993 – Lug. 1998 **Liceo Classico "L. Costa"** – La Spezia
Voto finale: 50 / 60

CONOSCENZE LINGUISTICHE

Inglese: Fluente

Italiano: Madrelingua

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

TRAVERSO & PARTNERS
dottori commercialisti

ANDREA E. TRAVERSO

Dottore Commercialista – Revisore legale dei conti
Traverso & Partners - Dottori Commercialisti

con studio in Genova, via Roma 2

Telefono 010 5305401 r.a.
E-mail andrea.traverso@traversopartners.com

STATO CIVILE nato a [redacted] 1959
[redacted]

ISTRUZIONE

Università degli Studi di Genova

Laurea in Economia e Commercio

Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Abilitazione in ruolo per l'insegnamento delle "Discipline aziendali"

Università degli Studi di Genova

Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista

Ordine dei Dottori Commercialisti per la Circ. del Tribunale di Genova

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici per la Circ. del Tribunale di Genova

Iscritto all'Albo dei Periti per la Circ. del Tribunale di Genova

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Iscritto al Registro nazionale dei Revisori Legali dei conti

Abilitazione all'attività di Revisione legale dei conti degli Enti Locali

ATTIVITA'

Attività libero professionale quale Dottore Commercialista

Consulenza ed assistenza professionale specifica a società di capitali

Coadiutore e Curatore fallimentare presso il Tribunale di Genova

Attività di Consulenza per il Tribunale di Genova

Consigliere di Amministrazione in Società di capitali ed Enti

Membro di Collegi sindacali

Revisore Legale in Società pubbliche e private ed Enti

Liquidatore di Società di capitali

TRAVERSO & PARTNERS
dottori commercialisti

ANDREA E. TRAVERSO

Dottore Commercialista – Revisore legale dei conti
Traverso & Partners - Dottori Commercialisti

con studio in	Genova, via Roma 2 Milano, via Crocefisso 5
Telefono	010 5305401
E-mail	andrea.traverso@traversopartners.com
STATO CIVILE	nato a [redacted] 1959 [redacted]

ISTRUZIONE	*Università degli Studi di Genova*
	Laurea in Economia e Commercio
	Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca
	Abilitazione in ruolo per l'insegnamento delle "Discipline aziendali"
	Università degli Studi di Genova
	Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
	Ordine dei Dottori Commercialisti per la Circ. del Tribunale di Genova
	Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili
	Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici per la Circ. del Tribunale di Genova
	Iscritto all'Albo dei Periti per la Circ. del Tribunale di Genova
	Ministero dell'Economia e delle Finanze
	Iscritto al Registro nazionale dei Revisori Legali dei conti
	Abilitazione all'attività di Revisione legale dei conti degli Enti Locali

ATTIVITA'	Attività libero professionale quale Dottore Commercialista
	Consulenza ed assistenza professionale specifica a società di capitali
	Coadiutore e Curatore fallimentare presso il Tribunale di Genova
	Attività di Consulenza per il Tribunale di Genova
	Consigliere di Amministrazione in Società di capitali ed Enti
	Membro di Collegio sindacale e Revisore Legale in Società ed Enti
	Liquidatore di Società di capitali

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**VERDINO ALESSANDRA**
Indirizzo	[redacted]
Indirizzo Studio	**PIAZZA DELLA VITTORIA 11A/1B 16121 GENOVA**
Telefono	**3406825100**
E-mail	alessandra.verdino@studioverdino.it
PEC	alessandraverdino@pec.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[redacted]/1990

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	**18/06/2019 – OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**STUDIO VERDINO**
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Revisore legale - Numero iscrizione 181035 (D.M.24/05/2019 pubbl. G.U. n. 48 del 18/06/2019)
• Date	**17/01/2019 – OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**STUDIO VERDINO**
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Dottore Commercialista - Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n. **2049/A**
• Principali mansioni e responsabilità	- Consulenza fiscale, societaria, contabile ed amministrativa prestata nei confronti sia di Società che di Ditte Individuali; - Valutazioni d'azienda e due diligence contabili e fiscali; - Pianificazione degli investimenti; - Assistenza per acquisizioni, fusioni, conferimenti, scissioni e trasformazioni; assistenza in caso di liquidazione o scioglimento della Società; - Consulenza contrattualistica commerciale e di locazione; - Assistenza per operazioni inter-company e determinazione transfer-pricing e Controlled Foreign Companies; - Assistenza per la costituzione di società; assistenza nella costituzione di start up innovative e non; - Controllo di gestione; - Riorganizzazioni aziendali.
• Date	**26/09/2016 – 16/01/2019**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**STUDIO VERDINO**
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Praticante Dottore Commercialista e Revisore Legale

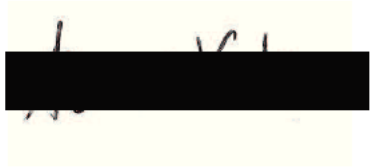
• Date	**2014 – 26/09/2016**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ERNST & YOUNG, MILAN (ITALY)**
• Tipo di azienda o settore	Revisione legale
• Tipo di impiego	Staff Auditor, Assurance MED
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di verifica trimestrale e di revisione contabile sui bilanci semestrali e annuali sia separati che consolidati presso società quotate e non quotate

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	2012 – 2014
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università Commerciale L. Bocconi, Milano, Italy
• Qualifica conseguita	Laurea Specialistica in "**Economia e Legislazione per l'Impresa**" Votazione finale: **110L/110**
• Date	2009 – 2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Genova
• Qualifica conseguita	**Laurea** in "**Economia e Commercio** Votazione finale: **110L/110**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
Capacità di lettura	Fluente
Capacità di scrittura	Fluente
Capacità di espressione orale	Fluente
	SETTEMBRE 2013: BUSINESS ENGLISH CERTIFICATE **HIGHER**
	FRANCESE
Capacità di lettura	Scolastico
Capacità di scrittura	Scolastico
Capacità di espressione orale	Scolastico



CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**VERDINO ALESSANDRA**
Indirizzo	[redacted]
Indirizzo Studio	**PIAZZA DELLA VITTORIA 11A/1B 16121 GENOVA**
Telefono	**3406825100**
E-mail	alessandra.verdino@studioverdino.it
PEC	alessandraverdino@pec.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[redacted]1990

ESPERIENZA LAVORATIVA

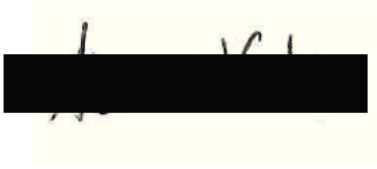
• Date	**17/01/2019 – OGGI**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**STUDIO VERDINO**
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Dottore Commercialista - Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova n. **2049/A**
• Principali mansioni e responsabilità	- Consulenza fiscale, societaria, contabile ed amministrativa prestata nei confronti sia di Società che di Ditte Individuali; - Valutazioni d'azienda e due diligence contabili e fiscali; - Pianificazione degli investimenti; - Assistenza per acquisizioni, fusioni, conferimenti, scissioni e trasformazioni; assistenza in caso di liquidazione o scioglimento della Società; - Consulenza contrattualistica commerciale e di locazione; - Assistenza per operazioni inter-company e determinazione transfer-pricing e Controlled Foreign Companies; - Assistenza per la costituzione di società; assistenza nella costituzione di start up innovative e non; - Controllo di gestione; - Riorganizzazioni aziendali.
• Date	**26/09/2016 – 16/01/2019**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**STUDIO VERDINO**
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale
• Tipo di impiego	Praticante Dottore Commercialista e Revisore Legale
• Date	**2014 – 26/09/2016**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**ERNST & YOUNG, MILAN (ITALY)**
• Tipo di azienda o settore	Revisione legale
• Tipo di impiego	Staff Auditor, Assurance MED
• Principali mansioni e responsabilità	Attività di verifica trimestrale e di revisione contabile sui bilanci semestrali e annuali sia separati che consolidati presso società quotate e non quotate

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date	2012 – 2014
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università Commerciale L. Bocconi, Milano, Italy
• Qualifica conseguita	Laurea Specialistica in "**Economia e Legislazione per l'Impresa"** Votazione finale: **110L/110**
• Date	2009 – 2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Genova
• Qualifica conseguita	**Laurea** in "**Economia e Commercio** Votazione finale: **110L/110**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
Capacità di lettura	Fluente
Capacità di scrittura	Fluente
Capacità di espressione orale	Fluente
	SETTEMBRE 2013: BUSINESS ENGLISH CERTIFICATE **HIGHER**
	FRANCESE
Capacità di lettura	Scolastico
Capacità di scrittura	Scolastico
Capacità di espressione orale	Scolastico



Curriculum Vitae

Crescenzo Tiziana

Nata a [redacted] 1972
Residente in [redacted]
[redacted]
Cell: [redacted]
e-mail: tiziana.crescenzo@libero.it
indirizzo pec: tizianacrescenzo@legalmail.it
Nazionalità: italiana

Istruzione e Formazione

- 1991 - Diploma Maturità Classica presso Istituto Di Cagno Abbrescia di Bari con votazione 52/60.
- 16/07/1998 Laurea in Economia e Commercio presso Università degli studi di Bari Aldo Moro con votazione 110/110.
- Anno 2004: Esame di Stato di abilitazione all'esercizio della libera professione con iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di La Spezia in data 09/11/2005 al numero 370
- 27/04/2007:Iscrizione Registro revisori contabili al numero 143192.

Esperienze Professionali

- 1998-2004 pratica presso studio professionale rag. Brunetto Lorenzo
- 2005-ad oggi esercizio dell'attività di dottore commercialista
- 2018- ad oggi membro del Consiglio di Amministrazione di Atc Esercizio Spa La Spezia.

Lingue Straniere

- INGLESE: buono

Conoscenze Informatiche

- Livello base
- Utilizzo programma contabilità Osra

[redacted]

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 acconsento al trattamento dei miei dati personali, anche trasferendoli a terzi, autorizzandone l'archiviazione informatica/cartacea, solo al fine di Ricerche e Selezione di Personale

CURRICULUM VITAE

DATI PERSONALI

Nome:	Francesca De Gregori
Luogo e Data di nascita:	[redacted]/1969
Codice fiscale:	[redacted]
Professione:	Dottore Commercialista – Revisore Contabile
Ufficio	Largo San Giuseppe 3/32 – 16121 GENOVA
Telefono – Fax	010 - 291141 – 010 592282
E-mail:	francesca.degregori@sbcassociati.it
	francesca.degregori@pec.sbcassociati.it

FORMAZIONE E LINGUE

- Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 71135, con D.M. 21.11.1998, in Gazzetta Ufficiale, supplemento n. 98 - IV Serie Speciale - del 18.12.1998.
- Iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Genova dal 28.07.1998.
- Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Luigi Bocconi di Milano nel 1995
- Diploma di maturità classica presso il Liceo "andrea D'Oria" di Genova

- Lingua inglese: corrente
- Lingua francese: corrente

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- dal 01 gennaio 2007 associata dello studio "Strada Borghetti Cavo e Associati" con sede in Genova, Largo San Giuseppe 3/32;
- marzo 1999 – dicembre 2006: collaborazione con lo studio "Strada Borghetti Cavo e Associati" in Genova;

- ottobre 1996 – febbraio 1999: collaborazione con gli Studi del Dott. Alfio Lamanna e Dott. Francesco Mortola in Genova;
- maggio 1995 – settembre 1996: collaborazione con lo Studio del Dott. Gianluigi Francardo in Genova.

*****

Attività professionale

Oltre alla attività di consulenza societaria e fiscale nei confronti di società commerciali svolge attività di Sindaco e Revisore dei conti di società commerciali e associazioni ed ha collaborato ad operazioni straordinarie e ad attività professionali rilevanti , tra le quali:

- *Sindaco di società quotate*
- *Attività di Due Diligence*
- *Consulenza in tema di Fondi Comuni di Investimento mobiliare e immobiliare*
- *Applicazione e Transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)*
- *Bilanci di società finanziarie*
- *Bilanci consolidati*
- *Consulenze Tecniche*
- *Perizie di stima*
- *Acquisti/cessioni/conferimenti di azienda e di rami di azienda*
- *Acquisizioni/cessioni di partecipazioni*
- *Fusioni/scissioni di società*
- *Trasformazioni di società*

*****

Dichiarazione Privacy

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Dlgs 196/2003 per i soli fini per cui sono riportati.

Genova, 02 luglio 2020

[redacted]

INCARICHI RICOPERTI DOTTORESSA FRANCESCA DE GREGORI ALLA DATA DEL 02 LUGLIO 2020

SOCIETA'	INCARICO
FINOIL S.p.A.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO
LIGURIA PATRIMONIO SRL	PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DOCK JOINED IN TECH SRL.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DOCKS LANTERNA S.P.A.	SINDACO EFFETTIVO
CENTRO CALOR SRL	SINDACO EFFETTIVO
ASSOCIAZIONE GENOVA SMARTCITY	REVISORE
MEDOV SRL	SINDACO SUPPLENTE
DERRICK ARQUATA S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE
SEAPAD SPA	SINDACO SUPPLENTE
GIP 2.0 S.P.A.	SINDACO SUPPLENTE

Genova, 02 luglio 2020

[redacted]

TITOLARE DELL'INCARICO	*ESTREMI CONFERIMENTO INCARICO*	*OGGETTO INCARICO / RAGIONE*	*DURATA*	*COMPENSO*	*Curriculum Vitae*	**PROCEDURA SEGUITA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)**	**N. PARTECIPANTI A PROCEDURA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)**
Francesca de Gregori	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Presidente Collegio Sindacale / adempimento normativo	2017 / 2020	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV de Gregori	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.
Andrea Monselesan	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Sindaco effettivo/ adempimento normativo	2017 / 2020	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV Monselesan	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.
Alessandra Verdino*	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Sindaco effettivo/ adempimento normativo	2017 / 2020	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV Verdino	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.
Paola Capelli	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Sindaco supplente/ adempimento normativo	2017 / 2020	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV Capelli	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.
Marcello Pollio	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Sindaco supplente/ adempimento normativo	2017 / 2020	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV Pollio	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.

Andrea Traverso	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Revisore Legale dei conti/ adempimento normativo	2017 / 2020	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV Traverso	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.

Alessandra Angeletti *(dimissionaria dal 14 marzo 2019)*	cfr. sito Verbali Assemblee Ordinarie di nomina Organo di Controllo e Revisore Legale dei conti	Sindaco effettivo/ adempimento normativo *(dimissionaria dal 14 marzo 2019)*	2017 /2019	Tabella dei compensi del Collegio Sindacale e del Revisore Legale dei conti	CV Angeletti	Nomina dell'Assemblea dei Soci	N.a.

* *nominata dall'Assemblea ordinaria della Società in data 15 maggio 2019 in sostituzione del Sindaco effettivo dimissionario Alessandra Angeletti.*

Liguria Patrimonio S.r.l.
aggiornamento al 31 dicembre 2019

[redacted]

CONSULENTI E COLLABORATORI								
TITOLARE DELL'INCARICO	ESTREMI CONFERIMENTO INCARICO (DATA INCARICO)	CURRICULUM VITAE	OGGETTO INCARICO	DURATA INCARICO	COMPENSO	COMPENSO EROGATO	PROCEDURA SEGUITA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)	N. PARTECIPANTI A PROCEDURA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)
					7.500 00 + Spese	7.500 00 + Spese		

[redacted]

Liguria Patrimonio S.r.l.
aggiornamento a dicembre 2018

CONSULENTI E COLLABORATORI								
TITOLARE DELL'INCARICO	**ESTREMI CONFERIMENTO INCARICO (DATA INCARICO)**	**CURRICULUM VITAE**	**OGGETTO INCARICO**	**DURATA INCARICO**	**COMPENSO**	**COMPENSO EROGATO**	**PROCEDURA SEGUITA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)**	**N. PARTECIPANTI A PROCEDURA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)**
					7.500,00 + Spese	7.500,00 + Spese		

[redacted]

Liguria Patrimonio S.r.l.
aggiornamento al 1° luglio 2019

CONSULENTI E COLLABORATORI								
TITOLARE DELL'INCARICO	ESTREMI CONFERIMENTO INCARICO (DATA INCARICO)	CURRICULUM VITAE	OGGETTO INCARICO	DURATA INCARICO	COMPENSO	COMPENSO EROGATO	PROCEDURA SEGUITA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)	N. PARTECIPANTI A PROCEDURA (colonna da aggiornarsi con decorrenza dal 23/12/2016)
[redacted]								

SARA ARMELLA

Fondatore Armella & Associati

AVVOCATO

SARA ARMELLA

Send Email
(mailto:armella@studioarmella.com)

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Laureata in Genova, con lode e dignità di stampa, è avvocato e dottore di ricerca in diritto tributario internazionale e comparato. Cassazionista.

Dopo un'esperienza di quindici anni nello Studio Uckmar, nel 2008 ha fondato lo studio Armella & Associati, con sedi in Milano e Genova.

Esperta di fiscalità nazionale, internazionale e di diritto doganale, è avvocato di importanti gruppi italiani e multinazionali.

Autrice della monografia Diritto doganale dell'Unione europea (Egea, 2017), del libro EU Customs Code (BUP, 2017), della voce Diritto doganale (Enciclopedia Treccani online, 2016), membro del Comitato di redazione del Corriere tributario, è autore di oltre cento pubblicazioni scientifiche e docente in numerosi convegni specialistici internazionali.

E' delegato italiano presso la Commission on Customs and trade facilitation della prestigiosa Camera di Commercio Internazionale di Parigi, e tra i fondatori, nonché unico professionista italiano, di Green lane, associazione internazionale di studi professionali indipendenti, specializzati in diritto doganale, fiscalità indiretta e commercio internazionale.

Selezionata tra i migliori professionisti italiani nella consulenza e nel contenzioso tributario da "Legal 500" e da "Top Legal".

Nel 2016 è stata insignita del titolo di "Accademico del Diritto doganale" dalla International Customs Law Academy – ICLA.

Pubblicazioni di Sara Armella (http://studioarmella.com/sara-armella/)

AVV. ANDREA FONDINI
Curriculum

I. Informazioni personali

Luogo e data di nascita: [redacted] 1975

[redacted]

[redacted]

II. Recapiti professionali

Studio: Passo Santa Caterina Fieschi Adorno, 4A/1C 16121 Genova

Telefono: 010.5531190

posta elettronica: andrea.fondini@studiofondini.it

pec: andrea.fondini@ordineavvgenova.it

III. Esperienze ed aree di attività

Da gennaio 2013 a oggi: svolgimento in forma individuale della professione forense

Da aprile 2001 a dicembre 2012: collaborazione presso primari Studi Legale nazionali

Principali aree di attività: assistenza giudiziale e consulenza stragiudiziale in materia di:

- diritto societario e operazioni straordinarie
- acquisizioni di società e di aziende
- società a capitale pubblico
- operazioni di acquisto e dismissione di immobili e portafogli immobiliari
- contratti di finanziamento
- mercato dell'energia

IV. Titolo professionale e studi

Ottobre 2003: superamento dell'esame di abilitazione professionale forense presso la Corte di Appello di Genova

Maggio 2000: Laurea in Giurisprudenza (110/110 e lode) presso l'Università degli Studi di Genova, Facoltà di Giurisprudenza

Luglio 1994: Maturità scientifica presso il Liceo Scientifico Statale "G. Marconi" di Chiavari

V. Principali esperienze pregresse maturate in materia societaria e di acquisizione di partecipazioni e aziende

1 Operazioni societarie straordinarie con riferimento a società pubbliche e in house e in particolare:

- privatizzazione parziale di una società di gestione del trasporto pubblico locale;
- trasferimento dell'azienda per la gestione del trasporto ferroviario di interesse regionale e locale, con successivo;
- fusioni, acquisizioni e integrazioni tra società a capitale pubblico e società a capitale misto (pubblico/privato);

2. Assistenza a società a capitale pubblico in operazioni di finanziamento, di cartolarizzazione di immobili e di acquisizione di immobili e di portafogli immobiliari.

3. Assistenza a soci pubblici e privati in numerose operazioni di cessione e di acquisizioni di azioni e quote di società.

4. Assistenza in controversie in materia societaria, di acquisizione di azioni e quote di società, di liquidazione della partecipazione sociale e di determinazione del relativo valore.

5. Assistenza in controversie in materia di violazione di dichiarazione e garanzie previste da contratti di compravendita di partecipazioni sociali e di immobili.

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**VERGASSOLA FABIO**
Indirizzo	[redacted]
Telefono	**0187.280330**
Fax	**0187.303072**
E-mail	**fabiovergassola@studiovergassola.it** **fabiovergassola@pec.studiovergassola.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	[redacted] 1972

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**DAL 1° LUGLIO 1997 AL 12 OTTOBRE 2010 SVOLGIMENTO DELLA PRATICA FORENSE PRESSO STUDIO LEGALE IN LA SPEZIA.** **DAL 13 OTTOBRE 2000 AD OGGI, AVVOCATO , LIBERO PROFESSIONISTA, CO STUDIO IN LA SPEZIA**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	Diploma nel 1990 presso liceo scientifico Pacinotti della Spezia; Laurea in giurisprudenza nel 1997 presso l'Università di Pisa; Praticante legale nel 1998 ed abilitazione alla professione forense il 13 ottobre 2000; Iscritto all'Albo Speciale dei Cassazionisti dal 2012; Conciliatore societario professionista ex D.M. 222/2004; Mediatore civile professionista ex D.lgs 28/2010 e D.M. 180/2010; Membro dell'organo di mediazione e conciliazione presso l'Ordine egli Avvocati della Spezia; Iscritto alla Camera Penale della Spezia e alla lista difensori di ufficio presso il Tribunale della Spezia. Partecipazione a numerosi convegni per l'aggiornamento professionale. Ricordo solo a titolo esemplificativo, i più recenti: 1) Seminario in materia di esecuzioni immobiliari del 24 ottobre 2014; 2) Giustizia ed imprese del giorno 11 dicembre 2015; 3) Il professionista indipendente e le sue attestazioni sulla crisi di impresa tra controllo giudiziario ed autonomia negoziale del 17 dicembre 2015; 4) La revisione del sistema dei reati tributari e del procedimento tributario;
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
http://www.curriculumvitaeeuropeo.org

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Dal 2000 ho assistito società commerciali in tutte le problematiche inerenti la gestione ordinaria sotto il profilo contrattuale, del recupero del credito e del rapporto con i dipendenti, sia nell'amministrazione straordinaria, partecipando attivamente alla trattativa per la vendita e l'affitto, la scissione e la fusione della stessa. In alcuni casi l'assistenza ha riguardato anche licenziamenti collettivi e la relativa transazione per i crediti pregressi, attraverso la trattativa con le principali sigle sindacali. In un caso ho assistito una società per il rinnovo del contratto aziendale. Rappresento e difendo società davanti al Tribunale Civile della Spezia ed ai Tribunali di Lucca , Pisa e Firenze per cause avente ad oggetto controversia in materia commerciale e davanti al Giudice del lavoro per vertenze radicate dai dipendenti. Ho ricevuto incarichi da enti pubblici in materia di pubblico impiego, riguardanti, ad esempio, il licenziamento disciplinare, a seguito di condanna definitiva del dipendente, o concernenti la responsabilità penale del segretario provinciale per danni riportati dagli utenti della strada.
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
http://www.curriculumvitaeeuropeo.org

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

INGLESE]

• Capacità di lettura BUONO

• Capacità di scrittura BUONO

• Capacità di espressione orale BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

L'ATTIVITÀ DI AVVOCATO SI È SEMPRE SVOLTA NELL'AMBITO DI UNO STUDIO COSTITUITO DA PIÙ COMPONENTI NELLA CONVINZIONE CHE SOLTANTO LA CONDIVISIONE E LA COLLABORAZIONE FRA PROFESSIONISTI CONSENTA DI FORNIRE UN SERVIZIO AL CLIENTE ADEGUATO ALLE SUE ESIGENZE DI ASSISTENZA E DI DIFESA.

HO SEMPRE MESSO LA MIA ESPERIENZA PROFESSIONALE A DISPOSIZIONE DEGLI ALTRI COMPONENTI DELLO STUDIO E DEI PRATICANTI CHE SI SONO AVVICENDATI NEGLI ANNI.

LA PROFESSIONE IMPLICA CAPACITA' DI RELAZIONARSI CON PERSONA MOLTO DIVERSE ED IN AMBIENTI SEMPRE DIFFERENTI, DA QUELLI PRETTAMENTE ISTITUZIONALI AL RAPPORTO CON I PRIVATI A QUELLO CON LE REALTÀ ECONOMICHE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

GESTISCO IN PRIMA PERSONA LO STUDIO LEGALE SIA SOTTO IL PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E DEI COLLEGHI CON CUI COLLABORO, SIA SOTTO QUELLO PRETTAMENTE AMMINISTRATIVO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLO SVILUPPO DELLO STESSO ED ALL'ACQUISIZIONE DI NUOVE PROSPETTIVE DI LAVORO.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

BUONA CONOSCENZA DEI SISTEMI OPERATIVI DEL PERSONAL COMPUTER, OFFICE E DEI PROGRAMMI SPECIFICI PER LA PROFESSIONE DI AVVOCATO, COME PROCESSO CIVILE TELEMATICO, POSTA ELETTRONICA, FIRMA DIGITALE. LO STUDIO E' DOTATO DI TUTTE LE ATTREZZATURE (STAMPANTI, FOTOCOPIATRICI, TELEFONI, FAX, COMPUTER, WI-FI ETC, OGGI ESSENZIALI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROFESSIONE.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

a parte la passione per l'arte moderna e contemporanea e per l'architettura, nessuna capacità e competenza personale

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI B

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
http://www.curriculumvitaeeuropeo.org

Avviso di pubblico incanto

Liguria Patrimonio S.r.l., società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria, rende noto che, il giorno **14 gennaio 2022 alle ore 12.00** presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A. all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 – 6° piano 16121 Genova avrà luogo un pubblico incanto ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita del compendio immobiliare costituito dalle porzioni del fabbricato sito a La Spezia in via Picco di superficie complessiva pari a mq. 2160 circa, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37: particella 95, subalterno 78, accatastato unitamente ai mappali 208 sub 3 e 209, Via Alberto Picco n. 16-20-26, piano T-1-2, cat. D/5, R.C. Euro 36.691,00; particella 95, subalterno 76, Via Alberto Picco n. 6, piano 2°, cat. A/10, classe 2, vani 4,5, R.C. Euro 2.528,06 e particella 208, subalterno 1, Via Picco n. 28, piano T., cat. C/2, classe 10, consistenza 44 mq, R.C. Euro 429,49.

Il prezzo a base di gara è di euro Euro 3.800.000,00 (euro tremilioniottocentomila,00) oltre imposte.

Le offerte conformi al disciplinare di gara dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 13 gennaio 2022** all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 – 6° piano, 16121 Genova.

Il testo integrale del disciplinare è pubblicato e reperibile ai seguenti indirizzi internet: (URL) www.liguriapatrimonio.filse.it.

Per ulteriori notizie e documentazione circa il disciplinare di gara e le condizioni di vendita, i soggetti interessati potranno rivolgersi ai seguenti punti di contatto Telefono: 010.8403303 Attenzione di: Cristina Vaccari Posta elettronica: liguriapatrimonio@filse.it e Posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it.

Liguria Patrimonio S.r.l.

L'Amministratore Unico

Cristiano Lavaggi

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO

Il presente disciplinare regola la procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del compendio immobiliare costituito dalle porzioni del fabbricato sito a La Spezia in via Picco di superficie complessiva pari a mq. 2160 circa,, identificato al successivo articolo 2 (il "**Compendio Immobiliare**").
L'avviso del pubblico incanto è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sull'Albo pretorio del Comune di La Spezia nonché sui quotidiani "Il Sole 24 Ore", "Il Secolo XIX - ed. La Spezia" e "La Nazione - ed. La Spezia".
Si precisa che Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria.

2. DESCRIZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

2.1 Consistenza

L'oggetto della vendita mediante pubblico incanto è costituito dalle porzioni del fabbricato, di superficie complessiva pari a 2.156 mq, comprendenti una piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (avente accesso dai civici 16, 18 e 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22).

2.2 Dati catastali

Il Compendio Immobiliare di Via Picco sopra descritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37: particella 95, subalterno 78, accatastato unitamente ai mappali 208 sub 3 e 209, Via Alberto Picco n. 16-20-26, piano T-1-2, cat. D/5, R.C. Euro 36.691,00; particella 95, subalterno 76, Via Alberto Picco n. 6, piano 2°, cat. A/10, classe 2, vani 4,5, R.C. Euro 2.528,06 e particella 208, subalterno 1, Via Picco n. 28, piano T., cat. C/2, classe 10, consistenza 44 mq, R.C. Euro 429,49.

2.3 Stato di occupazione

Alla data odierna il Compendio Immobiliare risulta occupato da IREN S.p.A. ("**IREN**") ex. ACAM S.p.A. in forza di un contratto di locazione sottoscritto con Liguria Patrimonio in data 26 luglio 2011, registrato all'Agenzia delle Entrate della Spezia in data 11 agosto 2011 al numero 4756 serie 3 (il "**Contratto di Locazione**"). Alla prima scadenza del 26 luglio 2017 il Contratto di Locazione si è rinnovato per un ulteriore periodo di 6 anni e, pertanto, il contratto di locazione del Compendio Immobiliare di Via Picco scadrà il 26 luglio 2023come espressamente riconosciuto nel relativo addendum sottoscritto in data 3 agosto 2017.
Il canone annuo di locazione attualmente corrisposto da IREN a Liguria Patrimonio per il Compendio Immobiliare di Via Picco ammonta ad euro 313.957,60.
L'acquirente subentrerà, in qualità di locatore, nel Contratto di Locazione con IREN limitatamente al Compendio Immobiliare, fermo restando il diritto di Liguria Patrimonio al pagamento dei canoni di locazione maturati fino alla data del rogito.

2.4 Ipoteca e atto di cessione di crediti e servitù apparente

Come indicato nell'Atto di Vendita, risultano trascritti sul Compendio Immobiliare:

(a) ipoteca in forza di scrittura privata denominata "atto di concessione di ipoteche soggetto all'imposta sostitutiva ai sensi degli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n. 601" autenticata in data 26 luglio 2011 n. 111592/21459 di repertorio notaio Giovanni Carlo Federici (l' "**Ipoteca**"), con cui è stata costituita ipoteca iscritta a La Spezia il 29 luglio 2011 ai n. 6192/1081, per il complessivo importo di Euro 44.000.000,00 a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (oggi denominata Crédit Agricole S.p.a.), Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. alla quale è succeduta la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.P.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza oggi denominata AMCO – Asset Management Company S.p.a.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**"); e

(ii) atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "**Atto di Cessione Crediti**"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290.

Le trascrizioni dell'Ipoteca e dell'Atto di Cessione saranno cancellate, subordinatamente all'autorizzazione delle Banche Finanziatrici indicata al successivo paragrafo 4.3, secondo quanto previsto nell'Atto di Vendita.

3. PREZZO A BASE DI GARA

3.1 L'importo complessivo del prezzo di acquisto a basa di gara ammonta ad euro 3.800.000,00 (euro tremilioniottocentomila,00) , al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Compendio Immobiliare, come disciplinate nell'Atto di Vendita.

3.2 La vendita del Compendio Immobiliare si intende a corpo e non a misura, con espressa rinuncia dell'acquirente a qualsiasi rettifica, riduzione e/o rimedio, in deroga e con rinuncia espressa ai rimedi di cui agli articoli 1467, 1480, 1489, 1490, 1492, 1497, 1538 (anche per differenze superiori al vigesimo) e 1539 codice civile, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'Atto di Vendita allegato al presente Disciplinare.

3.3 Sono a carico dell'acquirente le spese di rogito e le relative volture e trascrizioni ed ogni spesa inerente la compravendita. Dette spese non sono comprese nell'importo a base di gara.

4. METODO DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

4.1 Il pubblico incanto verrà aggiudicato per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di euro 3.800.000,00 (euro tremilioniottocentomila,00), stabilito al precedente paragrafo 3.

4.2 Potrà essere offerto un rialzo sull'importo predetto, in tal caso con un aumento minimo pari ad euro 50.000,00 (euro cinquantamila,00) e multipli di euro 10.000,00 (euro diecimila,00).

4.3 L'aggiudicazione ad unico incanto avverrà in favore di chi avrà validamente presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta.

4.4 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.5 In caso di parità di offerte i soggetti che hanno offerto lo stesso prezzo procedono ad una nuova offerta in aumento entro i successivi 5 giorni. Decorso tale termine viene riconvocato il seggio di gara che provvede alla scelta dell'aggiudicatario nel soggetto che ha offerto il miglior prezzo. Qualora le nuove offerte contengano lo stesso prezzo ovvero non vi sia nessun partecipante alla seconda fase delle offerte decide la sorte.

5. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL COMPENDIO IMMOBILIARE E SOPRALLUOGHI

5.1 Documentazione relativa al Compendio Immobiliare

Ai soggetti interessati è messa a disposizione di Liguria Patrimonio la seguente documentazione relativa a Compendio Immobiliare:

(i) atto di compravendita in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457);
(ii) atto di compravendita in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep n. 111.591 Racc. n. 21458);
(iii) atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459);
(iv) atto di cessione di crediti stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia (Rep. 111.593 Racc. n. 21460);
(v) Contratto di Locazione sottoscritto con Liguria Patrimonio in data 26 luglio 2011, registrato all'Agenzia delle Entrate della Spezia in data 11 agosto 2011 al numero 4756 serie 3;
(vi) addendum sottoscritto in data 3 agosto 2017 con cui il Contratto di Locazione si è rinnovato per un ulteriore periodo di 6 anni;
(vii) visura catastale del Compendio Immobiliare;
(viii) planimetria catastale del Compendio Immobiliare.

Tale documentazione relativa al Compendio Immobiliare potrà essere visionata ed acquisita in copia su supporto informatico da parte dei concorrenti formulando apposita richiesta entro e non oltre la data del 5 gennaio 2020 ai seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it e posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it.
Tale documentazione potrà essere integrata e aggiornata nel corso della procedura fino alla data del 27 settembre 2021stabilita per la richiesta da parte dei soggetti interessati.
L'avviso di gara, il disciplinare e i relativi allegati possono essere scaricati gratuitamente dal sito di Liguria Patrimonio www.liguriapatrimonio.filse.it.

5.2 Sopralluoghi

I soggetti interessati potranno richiedere, entro e non oltre la data del 5 gennaio 2022, di visitare il Compendio Immobiliare.
I sopralluoghi si potranno svolgere previa richiesta scritta tramite i punti di contatto indicati al precedente punto 5.1 secondo il calendario, la durata e le modalità che verranno disposte da Liguria Patrimonio e comunicate ai richiedenti.

Il sopralluogo può essere svolto dal legale rappresentante del soggetto interessato o da un suo delegato munito di delega scritta. Nessuna persona fisica può effettuare il sopralluogo per più di un soggetto interessato, salvo il caso in cui si intendano presentare offerte congiunte tra più soggetti.
All'atto del sopralluogo Liguria Patrimonio ne terrà nota e rilascerà un attestato al partecipante.
L'attestato non deve necessariamente essere prodotto con la documentazione di gara, trattandosi di informazione già in possesso di Liguria Patrimonio.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale, corriere, mediante agenzia di ricapito autorizzata oppure a mano, a Liguria Patrimonio S.r.l. sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 13 gennaio 2022** le offerte potranno essere presentate a partire dai 15 (quindici) giorni precedenti a tale termine, dal lunedì al giovedì negli orari 8.30 - 13.00 e 14.00 – 17.30 e al venerdì nell'orario 8.30 – 12.00.
I plichi devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara ("Pubblico incanto per vendita del Compendio Immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Picco –NON APRIRE") e al giorno dell'espletamento della medesima ("Apertura dei plichi in seduta pubblica alle ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2022").
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ed esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità di spedizione o consegna dai medesimi scelta. Il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.
Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.
I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **"A – Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**.

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

6.1 domanda di partecipazione redatta in conformità al modello di cui nell'**Allegato 2** al presente disciplinare, sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società

e/o l'ente in relazione all'acquisto del Compendio Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.2 **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, rende le dichiarazioni con i contenuti risultanti dall'Allegato 3 al presente disciplinare, da intendersi qui trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
Analogamente a quanto previsto al precedente paragrafo 6.1 detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Compendio Immobiliare, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.3 **cauzione** pari almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo di acquisto a base di gara. La cauzione potrà essere prestata mediante:

(a) assegno circolare non trasferibile, intestato a Liguria Patrimonio S.r.l. Detta somma sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario sarà trattenuto e depositata a titolo di deposito cauzionale infruttifero sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, sino al pagamento del prezzo, come previsto nell'Atto di Vendita, e restituito o detratto dal prezzo di vendita contestualmente al pagamento integrale del prezzo;

(b) garanzia bancaria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(c) polizza fideiussioria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da una delle imprese di assicurazioni autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi dell'Allegato D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(d) garanzia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a

revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo, conformemente ai requisiti richiesti dall'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Le garanzie di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'espresso riconoscimento di garanzia autonoma con l'obbligo di pagamento entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di Liguria Patrimonio attestante la mancata sottoscrizione del contratto e/o il mancato pagamento del prezzo offerto per fatto imputabile all'aggiudicatario.

Le garanzie di cui di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono avere validità di almeno 90 (novanta) giorni a partire dalla data di scadenza dell'avviso d'asta, fermo restando che la validità sarà automaticamente prorogata fino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di passaggio in giudicato del provvedimento che definisca l'eventuale controversia relativa alle richieste di pagamento che fossero state tempestivamente formulate da Liguria Patrimonio entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni ma che non risultassero ancora adempiute dal garante dopo tale scadenza.

La cauzione verrà svincolata automaticamente e restituita contestualmente al pagamento del prezzo offerto in conformità a quanto previsto nell'Atto di Vendita;

6.4 **il presente disciplinare di gara** (ad esclusione dei relativi allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale e incondizionata accettazione;

6.5 **il testo dell'Atto di Vendita** che costituisce l'Allegato 1 del presente disciplinare siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno si integrale e incondizionata accettazione (privi di inserimenti, condizioni aggiuntive, cancellature, modifiche e/o riserve). Tale testo dell'Atto di Vendita dovrà intendersi integrato con il prezzo di acquisto che verranno indicati bella busta "B – Offerta economica", restando inteso che l'Atto di Vendita sarà soggetto alle integrazioni formali richieste dal notaio rogante, ivi incluso il trattamento fiscale, come previsto nell'Allegato 1.

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana.

Nella busta **"B – Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica sottoscritta dal concorrente in caso di persona fisica, dal legale rappresentante in caso di società, da tutti gli offerenti nel caso di offerte congiunte, da un procuratore del legale rappresentante (in questo ultimo caso va trasmessa copia conforme della relativa procura), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Detta offerta, redatta in lingua italiana in conformità al modello di cui all'**Allegato 4** al presente Disciplinare, deve indicare il prezzo di acquisto proposto espresso sia in cifre che in lettere. In caso di differenze tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere varrà l'importo più vantaggioso per Liguria Patrimonio.

Sono escluse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria e di altri.
Sono ammesso offerte congiunte da parte di due o più soggetti, che saranno solidalmente responsabili tra loro. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti offerenti oppure da loro procuratore speciale all'uopo nominato.
Le offerte non possono presentare correzioni valide se non espressamente controfirmate e sottoscritte.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della procedura:

(a) l'omissione di una o più delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, salvo sia stato allegato il documento, in originale o in copia autentica, comprovante la dichiarazione mancante;

(b) le offerte pervenute oltre il termine di scadenza a prescindere dalla causa del ritardo;

(c) i plichi non presentati chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e/o privi delle indicazioni per l'individuazione del candidato e dell'oggetto dell'asta;

(d) le offerte non presentate in busta chiusura e sigillata sui lembi di chiusura;

(e) le offerte /o le domande di ammissione non presentate in lingua italiana;

(f) le offerte espresse in modo condizionato;

(g) le offerte di valore inferiore all'importo a base d'asta;

(h) la domanda di ammissione non sottoscritta o con firma non autenticata nei modi indicati;

(i) la domanda di ammissione non corredata dalla documentazione prescritta;

(l) la mancata costituzione della cauzione o la costituzione in misura inferiore e/o difforme a quanto prescritto.

Costituiscono altresì motivo di esclusione le altre fattispecie espressamente indicate come tali nel Disciplinare anche se non sopra menzionate.
Liguria Patrimonio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di dichiarazioni mendaci, compresa la non aggiudicazione definitiva e/o revoca dell'aggiudicazione.

8. OFFERTE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

8.1. Non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi nonché offerte per procura.
Allorché le offerte siano presentate o fatte da più soggetti, questi si intendono solidamente obbligate.

8.2 Fermo quanto sopra, in caso di aggiudicazione l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente del Compendio Immobiliare, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'Offerente, la quale entro il medesimo termine di 3 giorni dovrà accettare la nomina, sottoscrivendo il presente Disciplinare nonché l'Atto di Vendita e rilasciando le dichiarazioni di cui all'Allegato 3 circa il possesso dei medesimi requisiti per la presentazione dell'offerta e per l'aggiudicazione al più tardi nei tre giorni successivi all'aggiudicazione definitiva. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come unico aggiudicatario finale del Compendio Immobiliare.

8.3 In ogni caso, comunque, l'offerente sarà sempre obbligato in solido con la società di capitali interamente controllata, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione di nomina.

9. STIPULA DELL'ATTO DI VENDITA

9.1 Termine per la stipula dell'Atto di Vendita

L'Atto di Vendita dovrà essere stipulato entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione definitiva.

9.2 Inadempimento dell'aggiudicatario

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula dell'Atto di Vendita entro detto termine comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione o l'escussione delle garanzie, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
L'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese di gara e del nuovo espletamento di una ulteriore gara nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dalla nuova gara, oltre i relativi interessi maturati dalla data di aggiudicazione a quella di pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno che fosse derivato a Liguria Patrimonio dall'inadempimento.

9.3 Varie

Qualora per sopraggiunte difficoltà non dipendenti dalla volontà delle parti non sia possibile giungere alla stipula dell'Atto di Vendita entro il termine di cui sopra, si

procederà alla stipula di un contratto preliminare alla cui sottoscrizione la parte promissaria acquirente verserà un acconto pari al 20% del prezzo stabilito a titolo di acconto prezzo, pena la revoca dell'aggiudicazione.
In caso di offerte cumulative presentate congiuntamente da più soggetti, ove la cordata non abbia proceduto alla designazione di cui al paragrafo 8.2, il trasferimento del Compendio Immobiliare avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.
Il regime fiscale del trasferimento del Compendio Immobiliare è precisato nell'Atto di Vendita di cui all'Allegato 1.

10. PAGAMENTI

10.1 L'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere all'integrale pagamento del prezzo offerto, oltre alle imposte e alle spese dovute, contestualmente alla stipula dell'Atto di Vendita, restando espressamente esclusi pagamenti differiti e/o condizionati e/o sottoposti a termine iniziale. L'aggiudicatario potrà eventualmente detrarre quanto già depositato a titolo di cauzione che verrà in tal caso computato in conto prezzo.

10.2 Liguria Patrimonio conferisce sin d'ora all'aggiudicatario istruzioni irrevocabili, in quanto impartite nell'interesse anche delle banche creditrici ipotecarie, affinché il prezzo di vendita venga versato esclusivamente sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

11. ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica alle **ore 12.00 del giorno 14 gennaio 2022** presso la sede operativa del Socio Unico e Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

12.1 La Commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – DOCUMENTAZIONE" procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono. Non appena terminate queste operazioni, si procede all'apertura delle buste "B – OFFERTA ECONOMICA" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e:
(i) a leggere ad alta voce gli importi offerti da ciascun concorrente;
(ii) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria secondo i criteri specificati nel presente Disciplinare.

12.2 Della seduta viene redatto apposito verbale. Alla seduta pubblica ogni concorrente può assistere personalmente, se persona fisica, oppure con il proprio legale

rappresentante, e comunque con non più di un rappresentante, debitamente munito di procura notarile. Costoro avranno facoltà di richiedere l'inserimento di dichiarazioni a verbale. Sarà inoltre ammesso il pubblico, nei limiti di capienza della sala.

12.3 La presentazione delle offerte non vincola Liguria Patrimonio all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che Liguria Patrimonio si riserva di interrompere, sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di interruzione, sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

12.4 L'aggiudicazione è obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre lo diventa per Liguria Patrimonio solo dopo l'approvazione da parte dell'organo societario competente.
L'aggiudicazione non produce effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento dell'Atto di Vendita da stipulare entro il termine di cui al paragrafo 9.1.

13. PRIVACY

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

14. CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti inerenti la presente procedura possono essere formulate presso i seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it, posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it.

Elenco Allegati:

1. Schema dell'atto notarile di vendita
2. Modello di domanda di partecipazione di cui al paragrafo 6.1
3. Modello di domanda di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2
4. Modello di offerta economica

Liguria Patrimonio S.r.l.
L'Amministratore Unico
Cristiano Lavaggi

ALLEGATO 1

Modello di atto di vendita

Repertorio numero [•]
Fascicolo numero [•]

VENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno [•] del mese di [•] dell'anno [•] ([•])
In [•],
Dinanzi a me Dottor [•], Notaio in [•], iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di [•]
Sono comparsi
Per una Parte:
- [•] [•], nato a [•] il [•] [•] [•], domiciliato per la carica in [•], il quale interviene in rappresentanza, nella sua qualità di [•], della società in rappresentanza di **Liguria Patrimonio S.r.l.** con socio unico, (soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.a.), con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992 (R.E.A. 452180), munito dei necessari poteri a quanto infra in forza di [•], che, per estratto autentico, si allega al presente atto sotto la lettera "A"
Per altra Parte:
[*se persona fisica*] [•], nato a [•], il [•], residente in [•], codice fiscale [•];
[*se persona giuridica*] [•], nato a [•], il [•], domiciliato per la carica in [•], nella sua qualità di [•] ed in rappresentanza di [•], con sede legale in [•], codice fiscale e partita IVA [•], iscritta al Registro delle Imprese, autorizzato a quanto infra in forza di [•] che si allega al presente atto sotto la lettera "B".
Detti Comparenti, della identità personale, dichiarata qualifica e poteri dei quali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto ai fini del quale

premettono che:

A Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**" e/o la "**Parte Venditrice**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria ed è proprietaria del compendio immobiliare sito nel Comune di La Spezia, Via Picco meglio descritto al successivo articolo 2 (il "**Compendio Immobiliare**").

B. Con avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•] accluso in copia sub **Allegato C** sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data [•] accluso in copia sub **Allegato D,** sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•] accluso in copia sub **Allegato E**, sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data [•] accluso in copia sub **Allegato F**, sul quotidiano "Il Secolo XIX - ed. La Spezia" in data [•] accluso in copia sub

Allegato G, nonché sul quotidiano "La Nazione - ed. La Spezia" in data [•] accluso in copia sub **Allegato H,** Liguria Patrimonio ha indetto un pubblico incanto per la vendita del Compendio Immobiliare al prezzo a base d'asta di euro 3.800.000,00 (euro tremilioniottocentomila,00).

C. La procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio è stata regolata dal disciplinare accluso in copia sub **Allegato I** e regolarmente pubblicato sul sito internet [•], nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

D. In data [•], [•] (di seguito "**[•]**" e/o la "**Parte Acquirente**" e, unitamente alla Parte Venditrice, le "**Parti**") ha presentato, come prescritto dal disciplinare, un plico contenente la domanda di partecipazione nonché un'offerta vincolante per l'acquisto del Compendio Immobiliare.

E. In data [•] si è svolto il pubblico incanto come da verbale [•] accluso in copia sub **Allegato L**, e, sempre in conformità al disciplinare, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore di [•] che ha presentato validamente un'offerta il cui il prezzo è risultato il migliore.

F. In data [•] Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (oggi denominata Crédit Agricole S.p.a.), Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. alla quale è succeduta la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.P.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza, oggi denominata AMCO – Asset Management Company S.p.a), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**") hanno rilasciato il loro consenso alla vendita del Compendio Immobiliare ai fini della condizione sospensiva prevista al paragrafo 4.3 del disciplinare sub Allegato H e della cancellazione delle trascrizioni dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti di cui al successivo paragrafo 4.1.

G. In data [•] Liguria Patrimonio ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del Compendio Immobiliare a [•].

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Atto di Vendita, le Parti convengono e stipulano quanto segue

1. Definizioni

In aggiunta ai termini e alle espressioni definiti in altre clausole del presente Atto di Vendita, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

1.1. "**Acam**": ACAM S.p.a. corrente in Via Alberto Picco, 22, 19124 La Spezia, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Spezia e Partita Iva 00213810112.

1.2. "**Atto di Cessione Crediti**": l'atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "Atto di Cessione Crediti"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290

1.3. "**Atti di Provenienza**":

- l'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457); e
- atto di compravendita stipulato tra Centrogas Energia S.p.A., in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep n. 111.591 Racc. n. 21458)

1.4. "**Atto di Vendita**": il presente atto notarile di vendita del Compendio Immobiliare.

1.5. "**Banche Finanziatrici**": Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.)

1.6. "**Compendio Immobiliare**": il Compendio immobiliare meglio descritto e individuato al paragrafo 2.1.

1.7. "**Contratto di Locazione**": il contratto di locazione sottoscritto tra Liguria Patrimonio ed ACAM in data 26 luglio 2011, registrato all'Agenzia delle Entrate della Spezia in data 11 agosto 2011 al numero 4756 serie 3 e rinnovato tacitamente sino al 22 luglio 2023 accludo sub **Allegato O**.

1.8. "**Ipoteca Esistente**": indica l'ipoteca trascritta sul Compendio Immobiliare in forza dell'atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 da Liguria Patrimonio, in qualità di costituente, con le Banche Finanziatrici, in qualità di creditori ipotecari, autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459), trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 1081 reg. part.

2. Oggetto

2.1 Compravendita Alle condizioni e termini previsti dal presente Atto Notarile di Vendita, la Parte Venditrice vende e trasferisce in blocco alla Parte Acquirente, che compra ed acquista in blocco, il seguente compendio immobiliare sito nel Comune di La Spezia composto dalle porzioni del fabbricato, di superficie complessiva pari a 2.156 mq, comprendenti una piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (avente accesso dai civici 16, 18 e 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22).

2.2 Identificazione catastale: il Compendio Immobiliare oggetto di vendita è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37: particella 95, subalterno 78, accatastato unitamente ai mappali 208 sub 3 e 209, Via Alberto Picco n. 16-20-26, piano T-1-2, cat. D/5, R.C. Euro 36.691,00; particella 95, subalterno 76, Via Alberto Picco n. 6, piano 2°, cat. A/10, classe 2, vani 4,5, R.C. Euro 2.528,06 e particella 208, subalterno 1, Via Picco n. 28, piano T., cat. C/2, classe 10, consistenza 44 mq, R.C. Euro 429,49.

2.3 Planimetria catastale: il Compendio Immobiliare, sopra descritto e identificato, è graficamente rappresentato nelle planimetrie depositata in catasto che si allega al presente atto sub **Allegato "L"**.

2.4 Provenienze: il Compendio Immobiliare di Via Picco è divenuto di proprietà di Liguria Patrimonio in forza:

- dell'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457); e
- dell'atto di compravendita stipulato tra Centrogas Energia S.p.A., in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep n. 111.591 Racc. n. 21458)

Ad Acam il Compendio Immobiliare è pervenuto in forza dell'atto di trasformazione da "A.C.A.M. Azienda Consorzio Acqua Metano" in "ACAM S.p.a." a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di La Spezia in data 18 giugno 2001 Repertorio n. 83570.

A Centrogas Energia S.p.A. il Compendio Immobiliare è pervenuto in forza dell'Atto di fusione per incorporazione tra Centrogas La Spezia S.p.A. e Finsafe Energia S.r.l. autenticata nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici di La Spezia in data 22 novembre 2005 repertorio n. 102280 registrato a La Spezia in data 28 novembre 2005 al n. 2075 serie 1.

2.5 Sono fatte salve dalle Parti migliori descrizioni, identificazioni catastali, confini e/o indicazioni del Compendio Immobiliare, restando espressamente inteso che l'errore o l'omissione di alcuna di esse non potrà inficiare il presente atto.

2.6 Fermo e impregiudicato quanto previsto ai successivi articoli, il Compendio Immobiliare sopra descritta e individuata viene venduta e acquistata con tutti gli inerenti diritti reali, pertinenze, accessi, fissi ed infissi, servitù attive e passive, comproprietà d'uso e di legge.

3. Prezzo

3.1 Le Parti convengono che il corrispettivo per la compravendita del Compendio Immobiliare, determinato a corpo (e non a misura), è pari ad euro [•] (euro [•]) (il "**Prezzo**"), importo pagato contestualmente alla stipula del presente atto e da intendersi al netto di ogni onere fiscale, ivi incluse l'IVA (se ed in quanto applicabile e dovuta) e di tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge (quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali), oneri fiscali disciplinati espressamente al successivo articolo 10.

3.2 Le Parti concordano e danno atto che il Prezzo è stato convenuto di tutto avuto riguardo ed è da considerarsi fisso ed invariabile e non soggetto a riduzione e/o rettifica alcuna, anche in caso di eventuale differenza tra la consistenza e le risultanze reali del Compendio Immobiliare rispetto a qualsivoglia altra misurazione e/o stima della superficie e/o volume dello stesso immobile comunque presa in considerazione da Parte Acquirente, rinunciando sin d'ora espressamente le Parti ad ogni diritto o rimedio all'uopo previsto dalla legge, anche per il caso di differenze di superfici superiori al ventesimo.
In particolare, a titolo esemplificativo, Parte acquirente rinuncia espressamente ai diritti e rimedi di cui agli articoli 1467, 1468, 1489, 1492, 1497, 1538 e 1539 c.c.

3.3 Parte Venditrice dichiara di rinunciare espressamente all'ipoteca legale ai sensi dell'art. 2834 cod. civ., esonerando il conservatore dei registri immobiliare da ogni conseguente adempimento e responsabilità.

3.4 Contestualmente al pagamento del Prezzo, la Parte Venditrice restituisce la cauzione provvisoria e/o la garanzia consegnate dalla Parte Acquirente ai fini della procedura di vendita di cui alle premesse.

4. Ipoteca Esistente e Atto di Cessione di Crediti

4.1 Con riferimento all'Ipoteca Esistente e all'Atto di Cessione di Crediti, a fronte e in considerazione del pagamento del prezzo contestuale al presente Atto di Vendita sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, Parte Venditrice si impegna a procurare in data odierna, a propria cura e spese, l'immediato assenso ai fini della cancellazione

delle trascrizioni sul Compendio Immobiliare dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti da parte delle proprie Banche Finanziatrici.
La cancellazione di tali trascrizioni sarà curata dal medesimo notaio rogante del presente Atto di Vendita.

5. Dichiarazioni e garanzie

5.1 Liguria Patrimonio presta esclusivamente alla Parte Acquirente la sola garanzia di legge per evizione, sia totale sia parziale, sul Compendio Immobiliare.

5.2 Fermo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1, il Compendio Immobiliare viene trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova senza il rilascio da parte di Liguria Patrimonio di alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.
Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 4, Parte Acquirente sarà legittimata a far valere nei confronti di Liguria Patrimonio esclusivamente la garanzia per evizione specificata al precedente paragrafo 5.1 mentre non avrà diritto e/o titolo ad alcuna altra garanzia e segnatamente non avrà diritto e/o titolo ad alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.

5.3 Senza limitazione e/o pregiudizio di quanto sopra convenuto, a titolo meramente esemplificativo Parte Acquirente accetta, dichiara e riconosce:

(a) di aver acquisito una completa informazione in merito allo stato di fatto e di diritto in cui si trova il Compendio Immobiliare conducendo autonomamente ogni verifica ritenuta più opportuna a tal fine;

(b) di aver autonomamente ritenuto e di ritenere le risultanze della verifica condotta di propria piena ed incondizionata soddisfazione al fine di acquisire una completa informazione sul Compendio Immobiliare con particolare riferimento alla titolarità, alla situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva ed alla consistenza del Compendio Immobiliare dei relativi impianti, venendo il Compendio Immobiliare trasferito come visto e piaciuto e rinunciando pertanto la Parte Acquirente a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti della Parte Venditrice fondata sulle condizioni del Compendio Immobiliare alla data odierna;

(c) che la Parte Venditrice non presta alcuna garanzia in merito alla conformità del Compendio Immobiliare e degli impianti di cui lo stesso è dotato alle

norme di legge e di regolamento in materia urbanistica ed edilizia, di igiene e sicurezza, ecologia e salute ambientale, prevenzione infortuni e prevenzione incendi e all'ottenimento di tutti i prescritti collaudi, certificati, autorizzazioni e licenze (ivi incluso il certificato di agibilità e di prevenzione incendi);

(d) che la Parte Venditrice è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale insussistenza o mancata consegna di qualsivoglia documentazione amministrativa o tecnica relativa al Compendio Immobiliare quale, a titolo esemplificativo e non tassativo, certificato di agibilità, C.P.I., certificazione di conformità impianti, libretti ascensori, manuali e certificazioni degli installatori, non potendo ciò costituire motivo di eccezione o pretesa dalla Parte Acquirente.

5.4 Fermo restando il dovere di buona fede imposto dall'articolo 1337 c.c., Parte Acquirente dichiara di prendere atto e di accettare che Liguria Patrimonio, FI.L.S.E. S.p.A. i relativi amministratori, dipendenti e/o consulenti, non assumono alcuna responsabilità, neppure di natura precontrattuale o extra-contrattuale, e non prestano alcuna garanzia sulla accuratezza e/o completezza dei documenti, dati e informazioni relativi al Compendio Immobiliare da essi forniti nell'ambito della procedura di gara di cui in premessa.

6. Dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili

6.1 Con riguardo alle dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili, onde assolvere a tali obblighi il Sig. [•], per la Parte Venditrice, reso edotto da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false o reticenti previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che:

(a) in relazione al D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, i fabbricati compresi nel Compendio Immobiliare sono stati costruiti [•];

(b) in relazione all'articolo 29 comma 1-bis della legge 27 febbraio 1985 n. 52, come inserito dall'art. 19, comma 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, che i dati e le planimetrie catastali del Compendio Immobiliare accluse sub Allegato "M" sono conformi all'attuale stato di fatto del medesimo, che risulta correttamente intestato a Liguria Patrimonio;

(c) in relazione al D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e alla L.R. 29 maggio 2007 n. 22 e loro successive modificazioni e integrazioni e al D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, il Compendio Immobiliare sono dotati dell'attestato di prestazione energetica rilasciata in data [•] da [•] iscritto nell'Elenco Regionale dei Certificatori al n. [•] che si allega al presente Atto di Vendita sub **Allegato "N"**.

6.2 Resta espressamente inteso che le predette dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità dell'atto di cui al precedente paragrafo 6.1:

(i) non costituiscono, né possono essere interpretate quali, garanzie di Liguria Patrimonio a favore di Parte Acquirente in relazione al Compendio Immobiliare oggetto di compravendita; e

(ii) non costituiscono, né possono essere interpretate quale, deroga a quanto stabilito ai precedenti articoli 3 e 5.

7. Immissione nel possesso e occupazione del Compendio Immobiliare

7.1 Alla data odierna il Compendio Immobiliare risulta occupato da IREN S.p.A. ("IREN") ex. ACAM S.p.A. in forza di un contratto di locazione sottoscritto con Liguria Patrimonio in data 26 luglio 2011, registrato all'Agenzia delle Entrate della Spezia in data 11 agosto 2011 al numero 4756 serie 3 (il "Contratto di Locazione"). Alla prima scadenza del 26 luglio 2017 il Contratto di Locazione si è rinnovato per un ulteriore periodo di 6 anni e, pertanto, il contratto di locazione del Compendio Immobiliare di Via Picco scadrà il 26 luglio 2023 come espressamente riconosciuto nel relativo addendum sottoscritto in data 3 agosto 2017.
Il canone annuo di locazione attualmente corrisposto da IREN a Liguria Patrimonio per il Compendio Immobiliare di Via Picco ammonta ad euro 313.957,60.
A decorrere dalla data odierna Parte Acquirente subentra, in qualità di locatore, nel Contratto di Locazione con IREN limitatamente al Compendio Immobiliare, fermo restando il diritto di Liguria Patrimonio al pagamento dei canoni di locazione maturati fino alla data del presente Atto di Vendita.

7.2 Pertanto l'immissione nel possesso a favore di Parte Acquirente avviene contestualmente al presente Atto di Vendita, ferma restando la detenzione del Compendio Immobiliare da parte di IREN S.p.A. ("IREN") ex. ACAM S.p.A. in forza del legittimo titolo sopra indicato.

8. Dichiarazione ai sensi dell'art. 35, comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223

I comparenti resi edotti da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini di quanto previsto dall'art. 35, comma 22 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 dichiarano:

(a) di non essersi avvalsi dell'opera di alcun mediatore per la conclusione della vendita del Compendio Immobiliare oggetto del presente atto; e

(b) che il Prezzo di compravendita di euro [•] (euro [•]), oltre alle imposte di cui al successivo articolo 10, viene pagato contestualmente alla stipula del presente Atto di Vendita mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Parte Venditrice iban sul conto corrente IBAN IT51Z 01005

01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

9. Trattamento fiscale e spese

9.1 Tutti i costi e oneri fiscali di qualunque natura (inclusa/o qualsiasi penale o interesse collegata/o) derivanti da, e/o comunque connessi con, il trasferimento del Compendio Immobiliare sono a carico esclusivo di Parte Acquirente che terrà integralmente e puntualmente manlevata e indenne Parte Venditrice.

9.2 In ordine al trattamento fiscale del trasferimento, le Parti danno atto che il Compendio Immobiliare oggetto del presente Atto di Vendita è trasferito a seguito del pubblico incanto svolto in data [•] di cui al verbale allegato sotto la lettera "L" ed è composto esclusivamente da beni immobili strumentali e relative pertinenze. [*clausola sul trattamento fiscale da completare a seconda del concreto regime IVA dell'acquirente*]

9.3 Tutte le spese derivanti da, e/o comunque connesse con il presente atto, ivi incluse espressamente le spese di trascrizione e le spese notarili, sono a carico esclusivo della Parte Acquirente, salvo ove non diversamente ed espressamente stabilito.

Si conferma l'allegazione al presente atto, previa verifica dei comparenti, debitamente sottoscritti dalle Parti in segno di accettazione *ne varietur* e vidimati da me Notaio onde farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura ad istanza dei comparenti d'accordo con me Notaio, dei seguenti documenti elencati sotto la relativa lettera identificativa:

"A" Poteri di firma della Parte Venditrice
"B" Poteri di firma della Parte Acquirente
"C" Avviso di pubblico incanto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•]
"D" Avviso di pubblico incanto pubblicato in data [•] sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria numero [•] in data [•]
"E" Avviso di pubblico incanto pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•]
"F" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data [•]
"G" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano "Il Secolo XIX - ed. La Spezia" in data [•]
"H" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano "La Nazione - ed. La Spezia" in data [•]
"I" Disciplinare della procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio approvato da quest'ultima in data [•]
"L" Copia del verbale di pubblico incanto
"M" Planimetrie catastali Unità Immobiliare
"N" Attestato di prestazione energetica in data [•]

"O" Contratto di locazione in data 26 luglio 2011 e relativo addendum in data 3 agosto 2017

ALLEGATO 2

Modello di domanda di cui al paragrafo 6.1 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per la vendita del compendio immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Picco

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto.

Data, _____

FIRMA

_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'Unità Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 3

Modello di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Dichiarazioni relative al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Picco

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini dell'ammissione a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dal D.P.R. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

(b) di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ai fini della procedura di pubblico incanto, allegata al presente bando

.

DICHIARA ALTRESI'

(i) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole del Disciplinare, che viene restituito (comprensivo degli allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione da Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(ii) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole dell'Atto di Vendita sub Allegato 1 al Disciplinare, che viene restituito siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione dalla Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(iii) di prendere atto e accettare incondizionatamente che il Disciplinare, l'Atto di Vendita e tutti gli altri documenti contrattuali relativi alla procedura non saranno in alcun modo negoziabili da parte dell'offerente;

(iv) di accettare espressamente ed incondizionatamente che l'ammissione al pubblico incanto e/o la ricezione dell'offerta non comporta alcun obbligo o impegno all'alienazione dell'unità immobiliare da parte di Liguria Patrimonio a qualsiasi titolo e/o ragione nei confronti dell'offerente né, per quest'ultimo, alcun diritto a qualsivoglia prestazione;

(v) di accettare espressamente ed incondizionatamente i diritti di Liguria Patrimonio con espressa rinuncia ad avanzare qualsiasi richiesta e/o pretesa, anche risarcitoria, anche del solo interesse negativo, nei confronti di Liguria Patrimonio, e/o di FI.L.S.E. S.p.A. e/o dei suoi amministratori, dipendenti, consulenti;

(vi) di accettare espressamente ed incondizionatamente che Liguria Patrimonio, avrà facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula dell'Atto di Vendita, che la non veridicità delle dichiarazioni e della documentazione comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la mancata stipulazione dell'Atto di Vendita per fatto imputabile all'aggiudicatario e che, in tal caso, Liguria Patrimonio avrà diritto, a titolo di penale non riducibile, di incassare la garanzia prestata dall'offerente;

(vii) di accettare espressamente ed incondizionatamente che la Liguria Patrimonio avrà il diritto, in qualunque momento e fase della procedura e a propria discrezione, di modificare, integrare, sospendere, interrompere, temporaneamente o definitivamente, la procedura e la relativa documentazione di gara senza per questo incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti alla

procedura e senza che per questo l'offerente, il soggetto aggiudicatario e/o qualsiasi altro soggetto interessato possa avanzare alcun risarcimento, anche del solo interesse negativo, fatta salva la restituzione della garanzia agli offerenti che ne abbiano diritto;

(viii) di avere avuto accesso ai documenti relativi all'unità immobiliare oggetto di offerta indicati nel Disciplinare e di avere effettuato in modo indipendente tutte le indagini e le verifiche ritenute opportune in relazione all'unità immobiliare oggetto di offerta, ivi inclusa, senza limitazioni, la verifica circa il suo stato di consistenza, di fatto e di diritto;

(ix) di avere visionato e ispezionato l'unità immobiliare oggetto di offerta e di accettare integralmente e incondizionatamente la situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva, la consistenza e i relativi impianti, venendo ciascun Immobile trasferito come visto e piaciuto e di rinunciare pertanto a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti di Liguria Patrimonio fondata sulle condizioni di ciascun Immobile al momento del trasferimento;

(x) di accettare integralmente ed incondizionatamente che qualsiasi onere, costo o spesa - inclusi, a mero titolo esemplificativo, le tasse e le imposte, gli oneri e le spese notarili - relativi alla Procedura e all'eventuale aggiudicazione e acquisto dell'unità immobiliare ciascun Immobile oggetto di Offerta saranno totalmente a carico di esso offerente;

(xi) di essere a conoscenza e di accettare il fatto che in caso di aggiudicazione dell'unità immobiliare oggetto di Offerta, la stipula dell'Atto di Compravendita ed il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovranno avvenire entro i termini stabiliti dal Disciplinare e dall'Atto di Compravendita e che la mancata sottoscrizione di quest'ultimo per inadempimento dell'offerente aggiudicatario comporterà la decadenza automatica dall'aggiudicazione e Liguria Patrimonio sarà legittimata, a titolo di penale non riducibile, a trattenere la garanzia prestata;

(xii) di essere a conoscenza e di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che (a) non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi; (b) in caso di aggiudicazione, l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente dell'unità immobiliare oggetto di offerta, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'offerente avente tutti i requisiti prescritti dal Disciplinare per la presentazione individuale dell'offerta e fornendone prova; (c) l'offerente sarà comunque solidalmente responsabile con il terzo designato nei confronti di Liguria Patrimonio; (d) nell'ipotesi di aggiudicazione da parte di una cordata e di mancata nomina da parte di quest'ultima di un terzo designato nel rispetto di quanto previsto alla precedente lettera (a) del presente paragrafo, l'unità immobiliare

oggetto di offerta sarà trasferito in regime di comunione pro-indiviso a tutti i componenti della cordata;

(xiii) di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che il prezzo offerto per l'acquisto dell'unità immobiliare oggetto di offerta dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione alla data di stipula dell'Atto di Vendita Contratto di Compravendita;

(xiv) di eleggere, ai fini e per gli effetti delle comunicazioni previste dal Disciplinare, il seguente domicilio:
_____
_____
Attenzione: _____
Telefax: _____
Indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Data, _____

FIRMA
_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'unità immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 4

Modello di offerta economica

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Offerta economica al pubblico incanto per la vendita del compendio immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Picco

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini del pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita del compendio immobiliare costituito dalle porzioni del fabbricato sito a La Spezia in via Picco di superficie complessiva pari a mq. 2160 circa, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37: particella 95, subalterno 78, accatastato unitamente ai mappali 208 sub 3 e 209, Via Alberto Picco n. 16-20-26, piano T-1-2, cat. D/5, R.C. Euro 36.691,00; particella 95, subalterno 76, Via Alberto Picco n. 6, piano 2°, cat. A/10, classe 2, vani 4,5, R.C. Euro 2.528,06 e particella 208, subalterno 1, Via Picco n. 28, piano T., cat. C/2, classe 10, consistenza 44 mq, R.C. Euro 429,49.

OFFRE IL SEGUENTE PREZZO D'ACQUISTO

euro _____ (euro _____) (il "**Prezzo Offerto**")

Tale importo si intendono al netto al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive

misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare.
Il Prezzo Offerto dovrà intendersi quale elemento integrante del relativo Atto di Vendita, il cui testo è stato siglato dall'offerente in segno di integrale ed incondizionata accettazione e, pertanto, tale Prezzo Offerto sarà soggetto alla disciplina prevista dal medesimo Atto di Vendita.
In caso di aggiudicazione, l'offerente si obbliga a stipulare con Liguria Patrimonio il relativo Atto di Vendita, che dovrà intendersi integrato con il Prezzo Offerto, nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dinanzi al notaio nominato da Liguria Patrimonio, in data da concordarsi tra le parti che non potrà comunque essere successiva a quella prevista al paragrafo 9.1 del Disciplinare.
Trascorso inutilmente tale termine troverà applicazione quanto previsto al paragrafo 9.3 del Disciplinare.
La presente Offerta è vincolante, ferma, irrevocabile ed incondizionata per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.
Resta inteso che la presentazione dell'offerta non vincolerà in alcun modo Liguria Patrimonio, che, pertanto, potrà liberamente valutare l'opportunità di addivenire all'accettazione della stessa, essendo espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità della medesima ai sensi dell'articolo 1337 del Codice Civile.

Data, _____

FIRMA

_____

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.
Titolare del trattamento è Liguria Patrimonio S.r.l., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: liguriapatrimonio@legalmail.it**,** sito web: http://www.liguriapatrimonio.filse.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail privacyweb@liguriadigitale.it
- posta certificata (pec) protocollo@pec.liguriadigitale.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

- finalità amministrative connesse alla partecipazione alla procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del compendio immobiliare costituito dalle porzioni del fabbricato sito a La Spezia in via Picco di superficie complessiva pari a mq. 2160 circa, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37: particella 95, subalterno 78, accatastato unitamente ai mappali 208 sub 3 e 209, Via Alberto Picco n. 16-20-26, piano T-1-2, cat. D/5, R.C. Euro 36.691,00; particella 95, subalterno 76, Via Alberto Picco n. 6, piano 2°, cat. A/10, classe 2, vani 4,5, R.C. Euro 2.528,06 e particella 208, subalterno 1, Via Picco n. 28, piano T., cat. C/2, classe 10, consistenza 44 mq, R.C. Euro 429,49.

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD).

DESTINATARI DEI DATI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Liguria Patrimonio S.r.l. o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato.
- Gli incaricati di Liguria Patrimonio S.r.l. e dei su elencati Responsabili

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato all'esecuzione del contratto. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche
- Sul sito internet http://www.liguriapatrimonio.filse.it secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.

ULTIMO AGGIORNAMENTO

MAGGIO 2019

Studio Notarile Associato
Anselmi e Gessaga
Via Martin Piaggio 13/6 - 16122 Genova
Tel. 010589311 / 010586854 - email: lanselmi@notariato.it

DOTT. LORENZO ANSELMI - NOTAIO - 16122 GENOVA - VIA MARTIN PIAGGIO, 13/6 - TEL. 010.589311 - 010.586854 - e-mail: lanselmi@notariato.it

Numero 67865 del repertorio notarile ----------

Numero 24009 progressivo dell'atto ----------

---------- VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA ----------

---------- ********** ----------

---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------

L'anno duemilaventidue ed alli quattordici di gennaio in Genova, Piazza De Ferrari civico uno, sesto piano, presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A., alle ore dodici e quindici minuti ----------

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaio in Genova, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza di testimoni ----------

E' comparso il Signor: ----------

Cristiano LAVAGGI, nato a [redacted] 1975, domiciliato in Genova, Via Peschiera 16, nella sua qualità di Amministratore Unico della "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale sociale di euro 2.410.000,00 (euro duemilioniquattrocentodiecimila), interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992 (REA 452180), munito dei necessari poteri a quanto infra -

Detto Signor Comparente, della cui identità personale io Notaro sono certo, mi invita a far constare quanto segue: ----------

---------- PREMESSO CHE ----------

1) come da avviso pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX, edizione di La Spezia, in data 15 dicembre 2021; sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 15 dicembre 2021; sul quotidiano La Nazione, edizione di La Spezia, in data 15

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI GENOVA
Il 14/01/2022
N. 1269
€ 245,00

[redacted]

dicembre 2021; sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data 15 dicembre 2021; sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 5° Serie Speciale N. 143, in data 13 dicembre 2021; sull'Albo Pretorio di La Spezia dal 13 dicembre 2021 fino al 13 gennaio 2022 la "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L." ha indetto pubblico incanto per "la vendita del compendio immobiliare costituito dalle porzioni del fabbricato sito a La Spezia in Via Picco di superficie complessiva pari a mq. 2.160 circa, censito nel catasto fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, particella 95, subalterno 78, accatastato unitamente ai mappali 208 sub. 3 e 209, Via Alberto Picco n. 16-20-26, piano T-1-2, cat. D/5 RC Euro 36.691,00, particella 95 subalterno 76, Via Alberto Picco n. 6, piano 2°, cat. A/10, classe 2, vani 4,5 R.C. Euro 2.528,06 e particella 208, subalterno 1, Via Picco n. 28, piano T, cat. C/2, classe 10, consistenza 44 mq. R.C. Euro 429,49" ----------

2) le offerte conformi al disciplinare di gara dovevano pervenire presso l'indirizzo ove ci troviamo entro le ore 12,00 del giorno 13 gennaio 2022, e sempre in conformità al disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contenente le offerte era fissata in seduta pubblica per le ore 12,00 del successivo 14 gennaio 2022, sempre presso la sede operativa del socio unico e capogruppo F.I.L.S.E. S.p.A., ove ci troviamo ----------

3) "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", come previsto dal disciplinare più volte menzionato, ha richiesto l'intervento di un notaio per redigere il verbale della seduta pubblica ----------

Al che aderendo io Notaio, essendo le ore dodici e venti minuti chiedo al rappresentante della "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L." se siano pervenute tempestivamente offerte per la Gara menzionata in premessa ----------

Il Signor Cristiano Lavaggi, nella predetta qualità, mi dichiara che nessuna offerta è pervenuta ----------

Pertanto io notaio do' atto che il pubblico incanto in oggetto è andato deserto per mancanza di offerte e di ciò faccio constare nel presente verbale, essendo le ore dodici e trenta minuti facendo anche constare che nessuno è intervenuto alla seduta pubblica ----------

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto, che ho letto al Comparente che lo approva e meco lo sottoscrive ----------

Consta di un foglio bollato, scritto a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte da me su due facciate e parte della terza ----------

Firmato all'originale: ----------

CRISTIANO LAVAGGI ----------

LORENZO ANSELMI NOTAIO ----------

---------- ********** ----------

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge ----------

Genova, 14 gennaio 2022 ----------

Notaio
Federico Cattanei

Repertorio numero 27027 Raccolta numero 11550

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno quattro del mese di maggio, alle ore dodici.

In Genova, piazza De Ferrari civico uno, sesto piano, presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A.

Dinanzi a me **Dottor FEDERICO CATTANEI** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, e' comparso

avv. Andrea Fondini, nato a [redacted] millenovecentosettantacinque, domiciliato in Genova, passo Santa Caterina Fieschi Adorno 4A/1C.

Detto comparente, della cui identita' personale io Notaio sono certo, agendo nella qualita' di Procuratore Speciale della

"LIGURIA PATRIMONIO S.R.L." con unico socio, con sede in Genova, Via Peschiera n. 16, capitale sociale Euro 2.410.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al numero 02005190992 di codice fiscale e al R.E.A. 452180

tale costituito in forza di Procura Speciale a mio rogito in data 20 aprile 2018 repertorio n. 26986 che in originale si allega sotto la lettera "A" omessane la lettura ad istanza del Comparente, mi invita a far constare quanto segue:

REGISTRATO
Ag. Entrate GE 1
il 9.5.18
n° 7306
Serie 1T
Euro 200,00
Bollo 16,00
T. Ip.

PREMESSO

(i) come da Avviso pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX in data 28 marzo 2018 pag. 21; sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 14, parte IV, pag. 9, del 4 aprile 2018; su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 28 marzo 2018 5a serie speciale nr. 37; su Albo Pretorio del Comune di La Spezia dal 28 marzo 2018 al 3 maggio 2018 LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. (con unico socio) ha indetto pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare in Comune di La Spezia, Via Crispi n. 132, costituito da un'area della superficie complessiva di circa mq. 16.805 con entrostanti nove edifici per complessivi mq. 4.664 circa di superficie perimetrale esterna adibiti a magazzini, officine ed uffici

(ii) le offerte conformi al disciplinare di gara dovevano pervenire presso l'indirizzo ove ci troviamo entro le ore 12.00 del 3 maggio 2018 e, sempre in conformita' al disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contenente le offerte era fissata in seduta pubblica per le ore 12,00 del successivo 4 maggio 2018, sempre presso la sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. ove ci troviamo;

(iii) LIGURIA PATRIMONIO S.R.L., come previsto dal disciplinare piu' volte menzionato, ha richiesto l'intervento di un Notaio per redigere il verbale della seduta pubblica

(iv) l'Amministratore Unico di LIGURIA PATRIMONIO S.R.L., non potendo essere presente, ha conferito la Procura Speciale di cui in allegato "A"

Al che aderendo io Notaio, essendo le ore dodici e cinque richiedo al rappresentante della LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. se siano pervenute tempestivamente offerte per la Gara menzionata in premessa

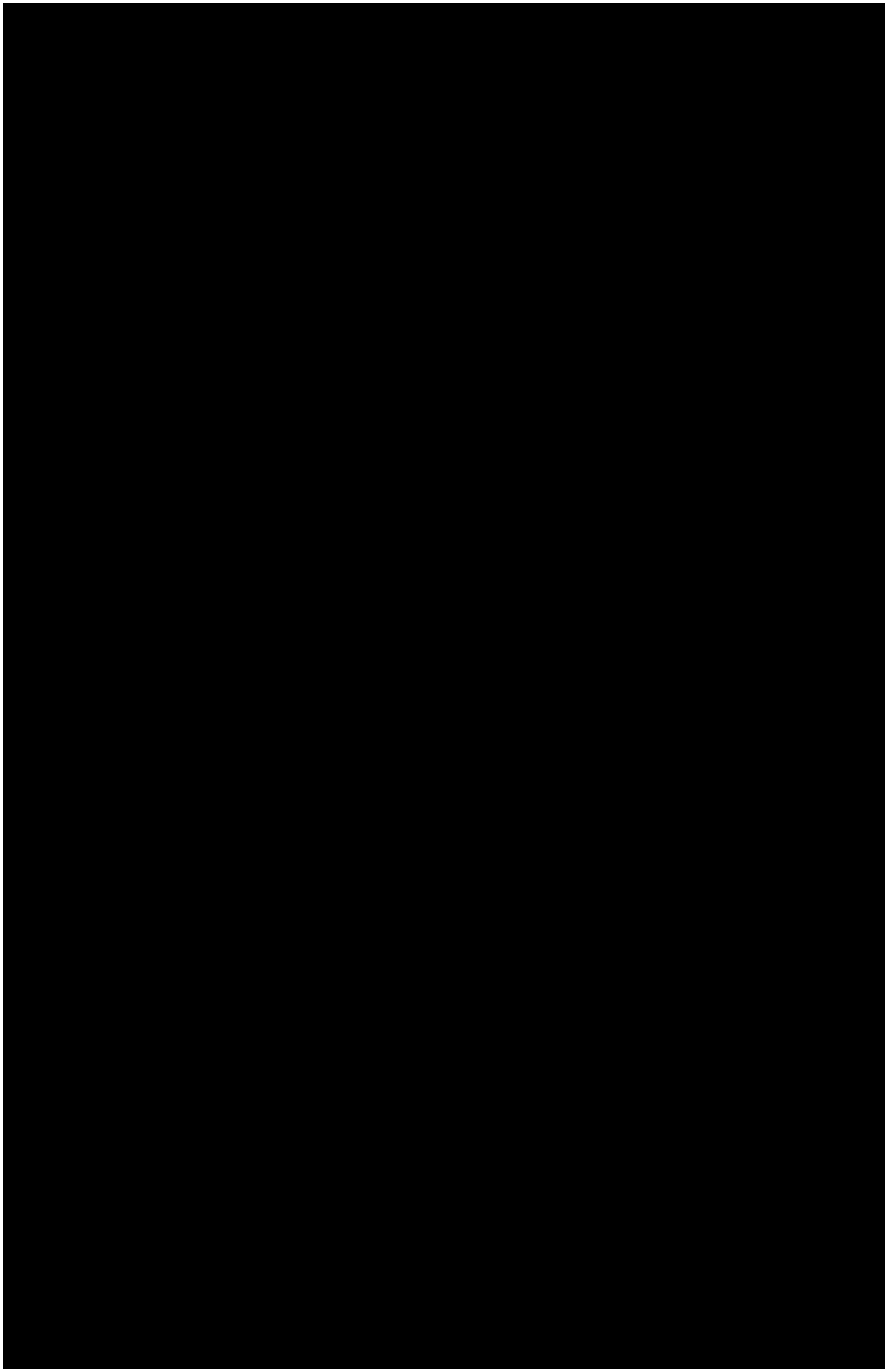
L'avv. Andrea Fondini, nell'anzidetta qualita', mi dichiara che nessuna offerta è pervenuta.

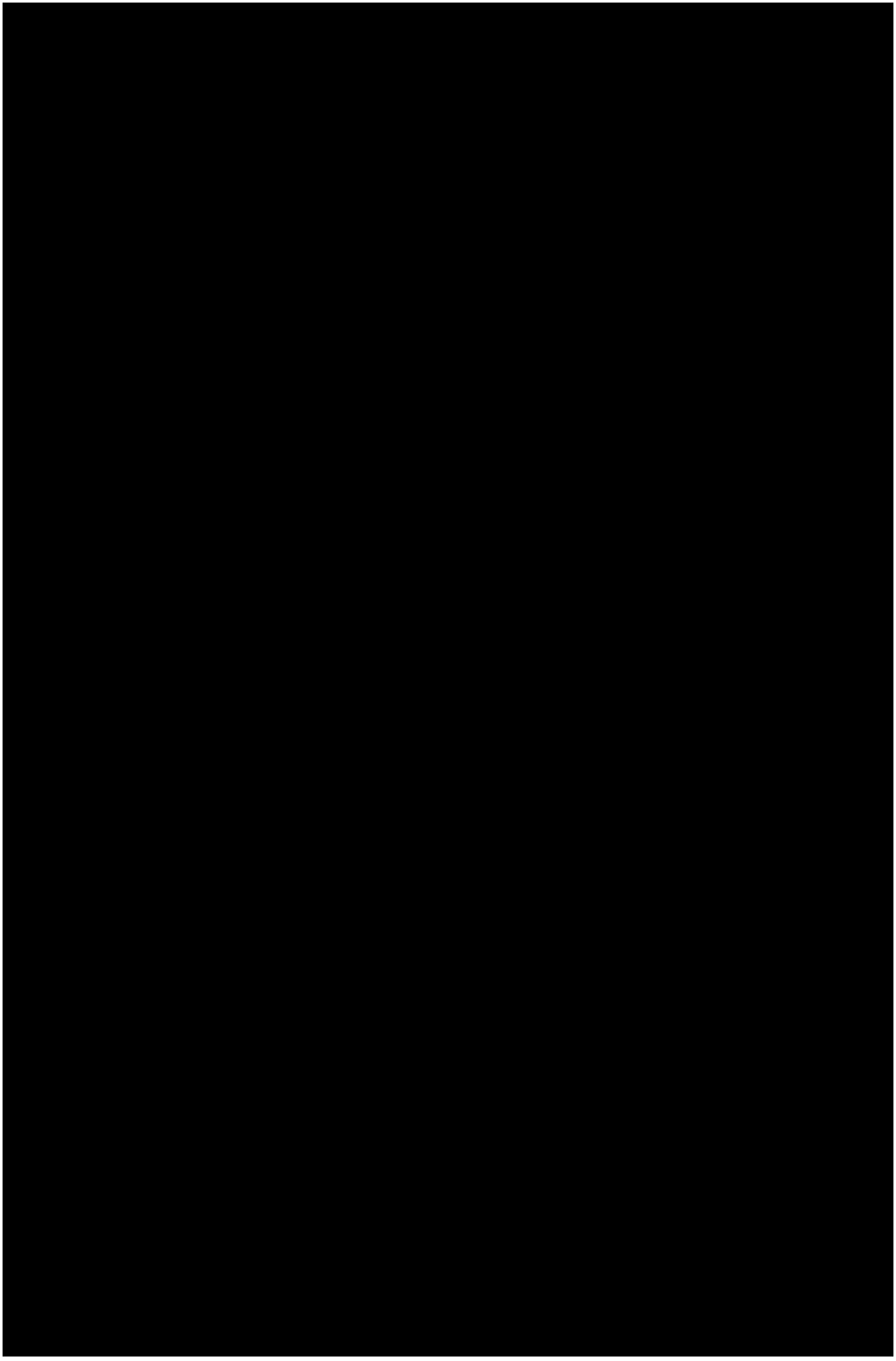
[redacted]

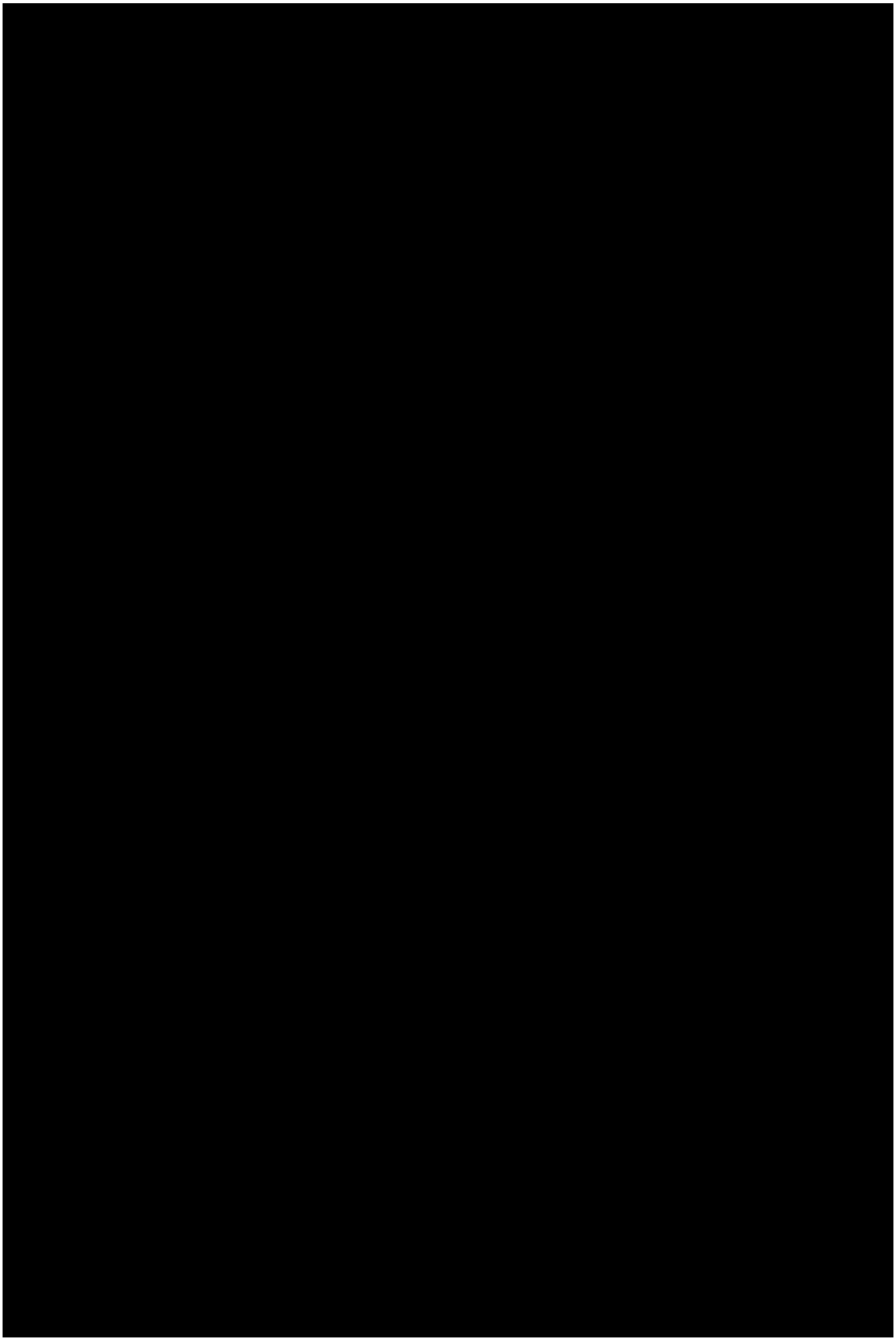
Pertanto, io Notaio do' atto che il pubblico incanto in oggetto e' andato deserto per mancanza di offerte e di cio' faccio constare nel presente verbale, essendo le ore dodici e dieci, facendo anche constare che nessuno è intervenuto alla seduta pubblica.
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su due facciate e quanto sino a qui della terza di un foglio da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore dodici e dieci.
F.to Andrea FONDINI
F.ti Federico CATTANEI - Notaio

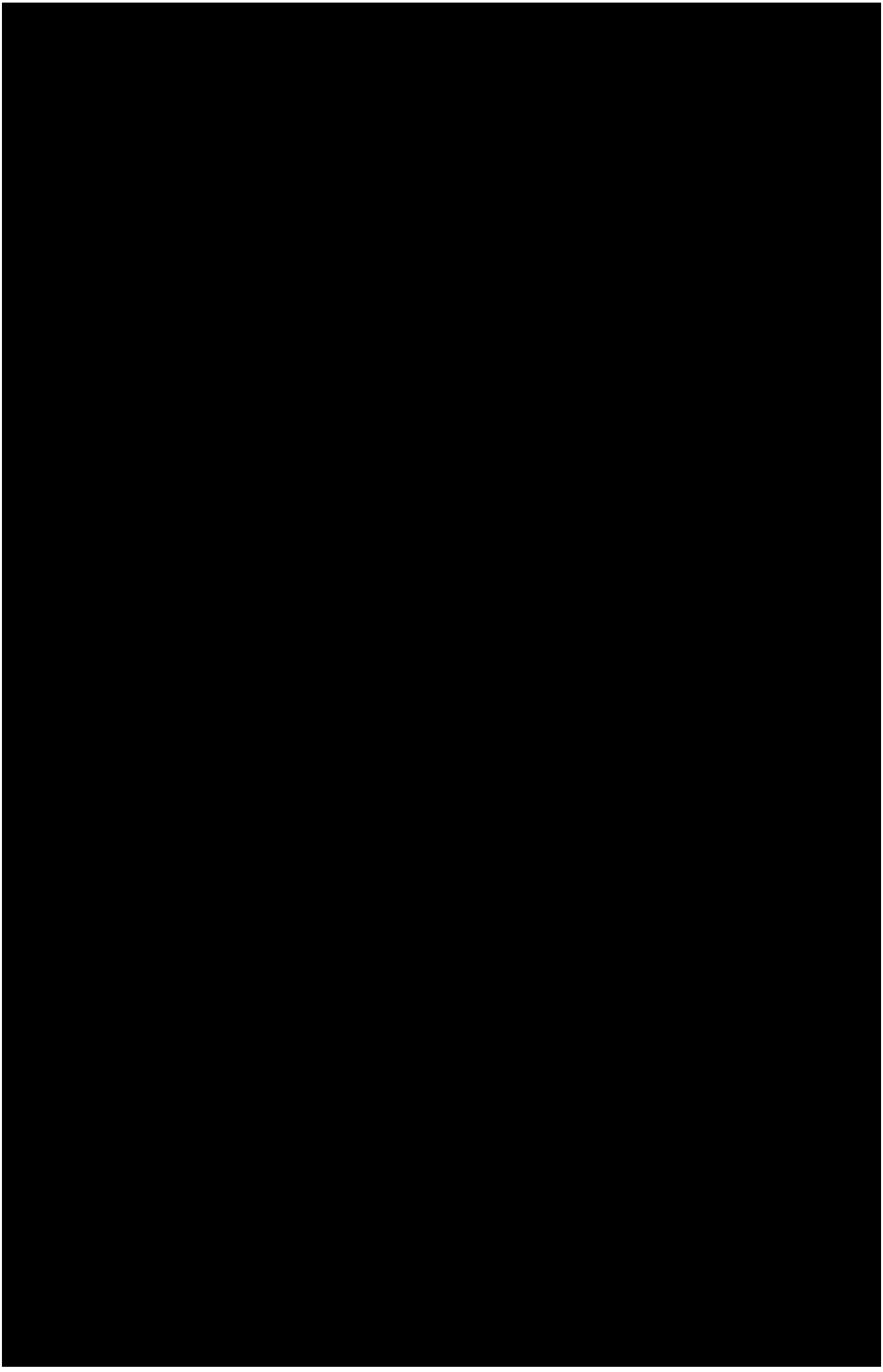
[redacted]

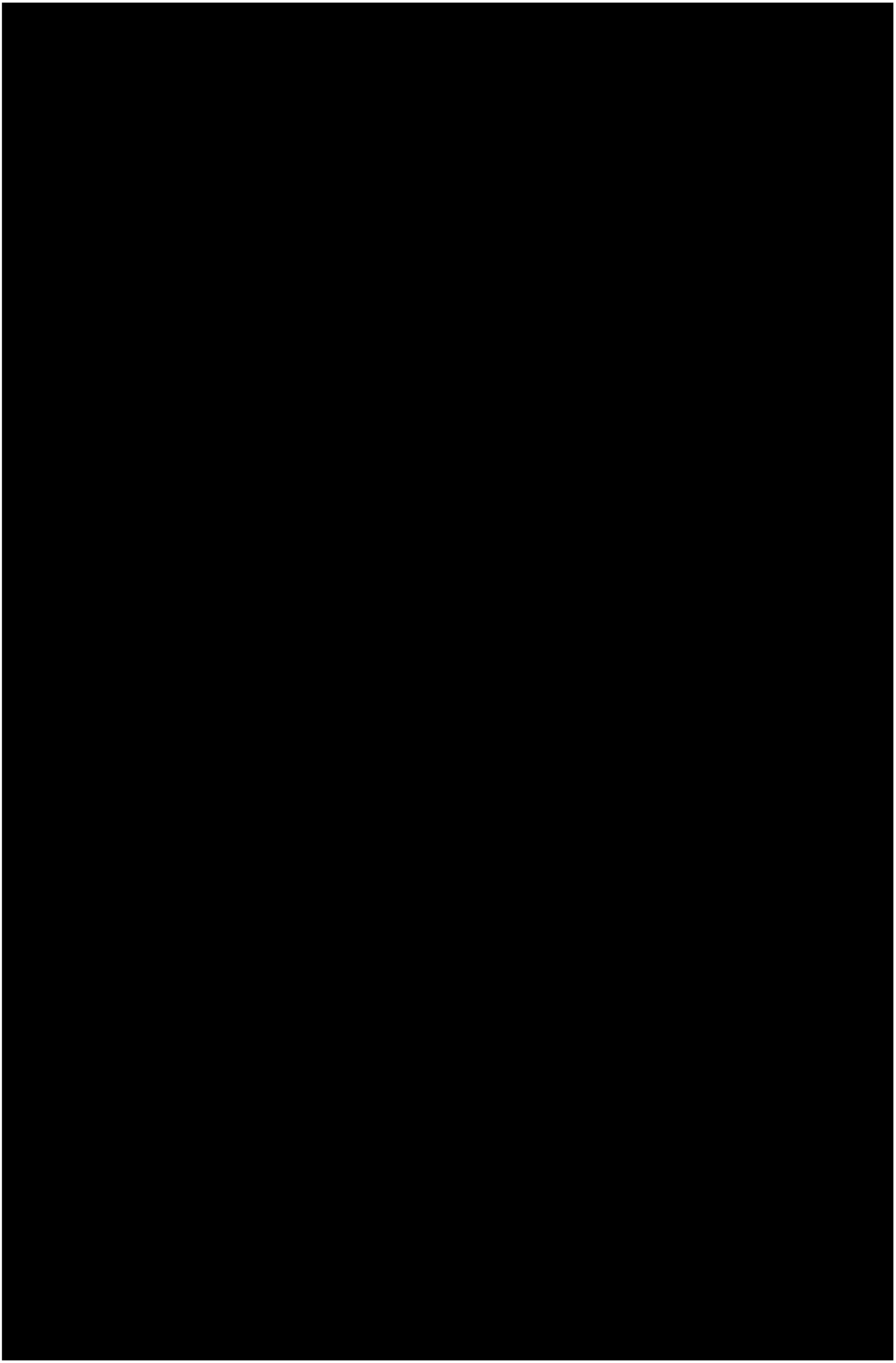
[redacted]

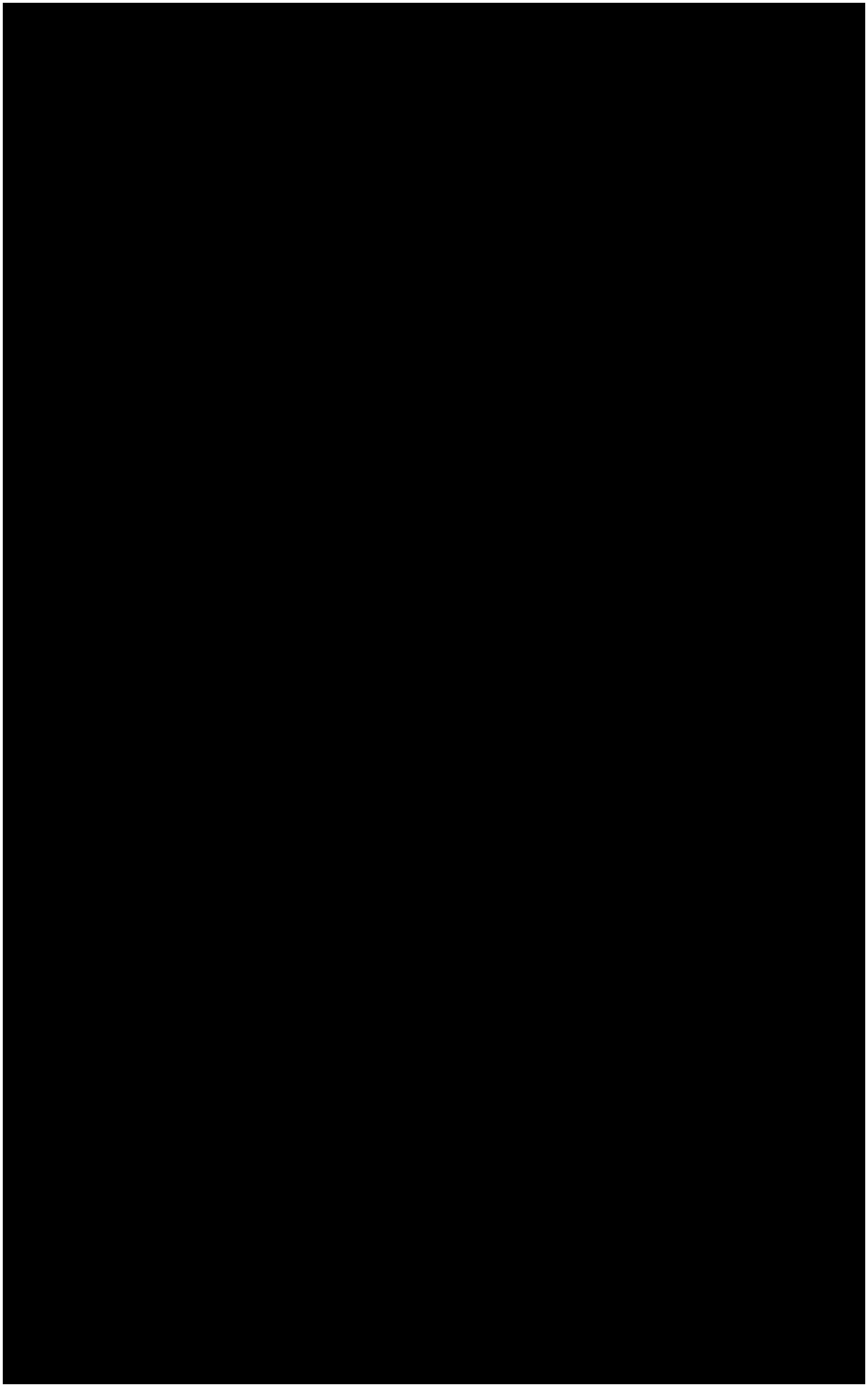


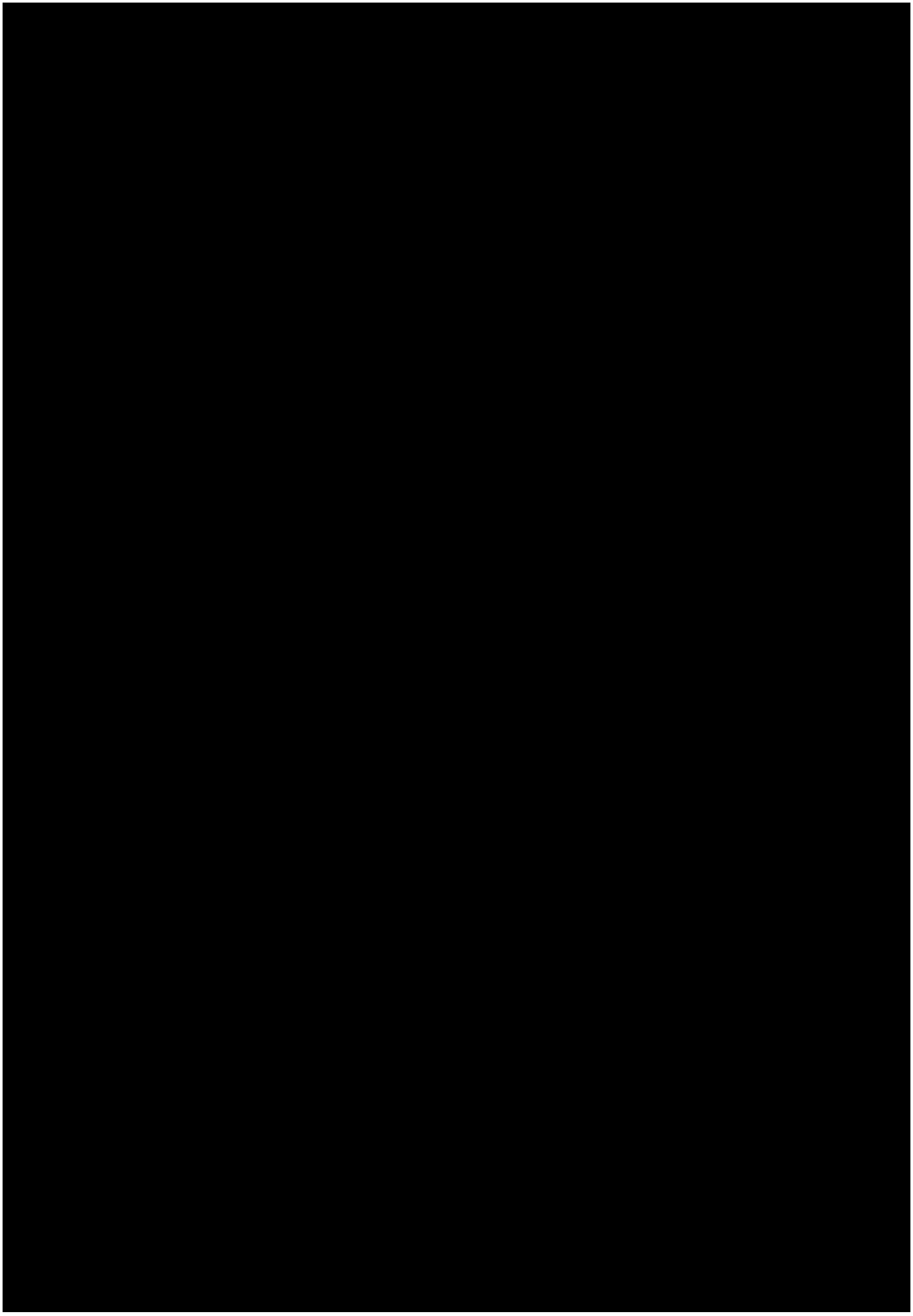


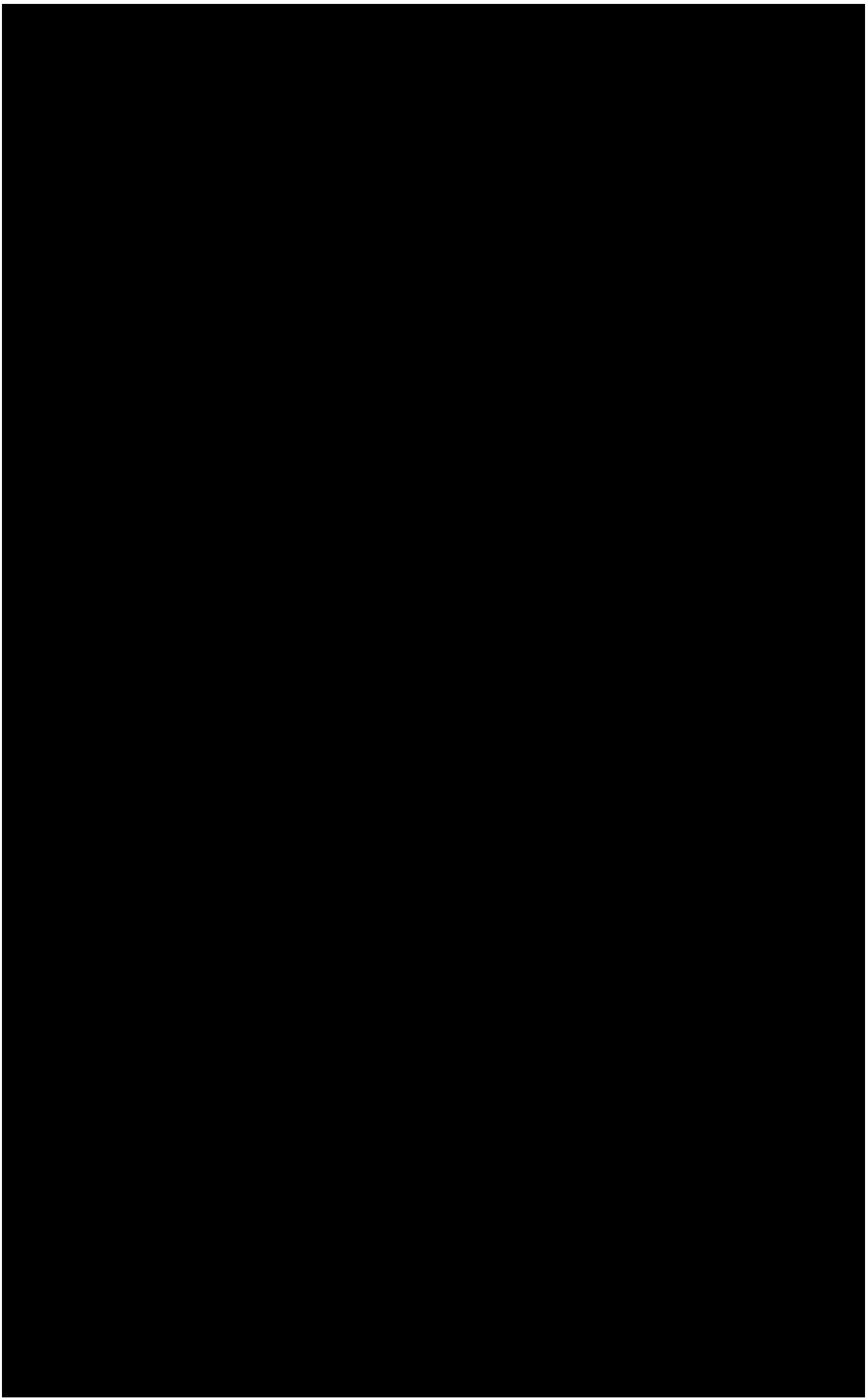


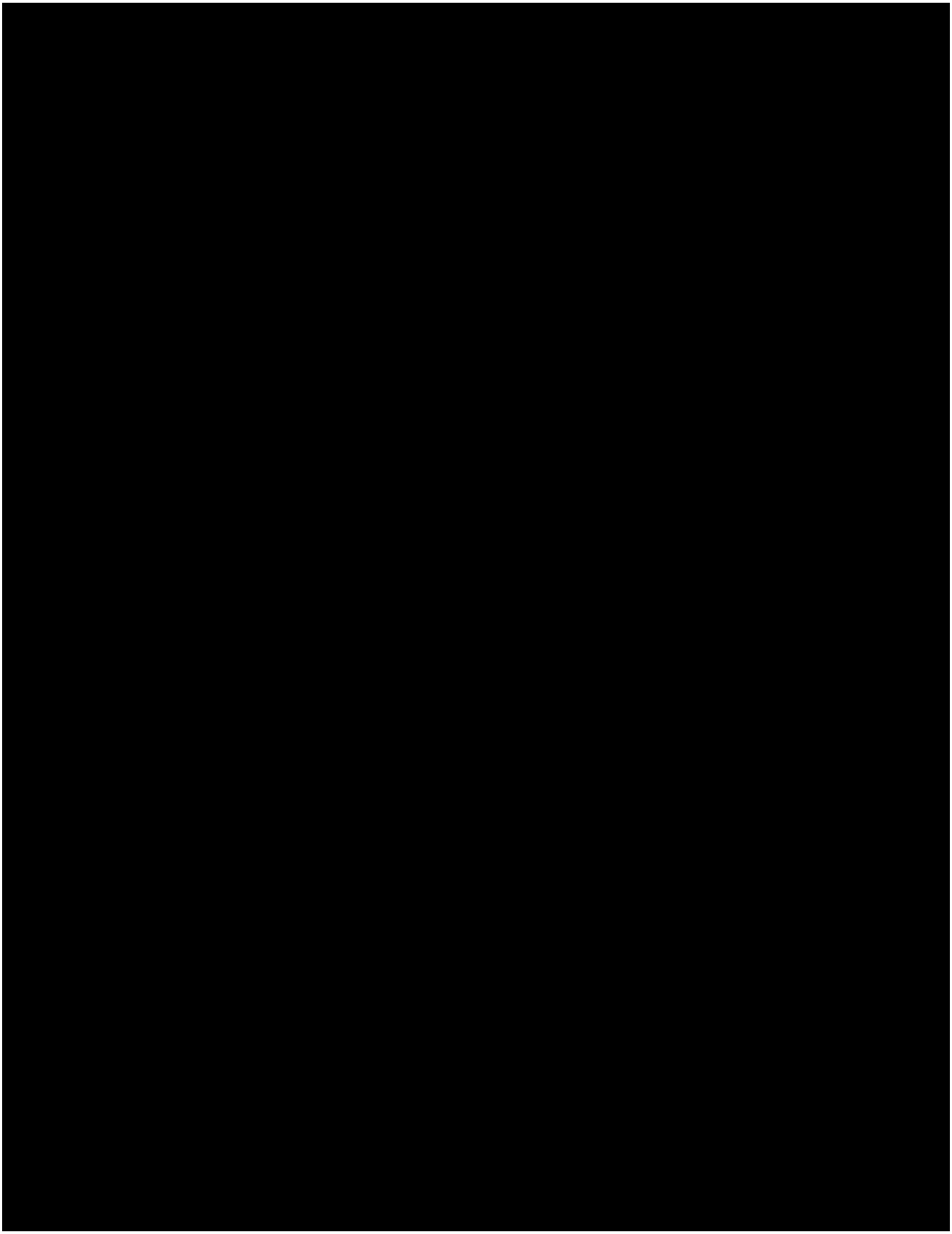


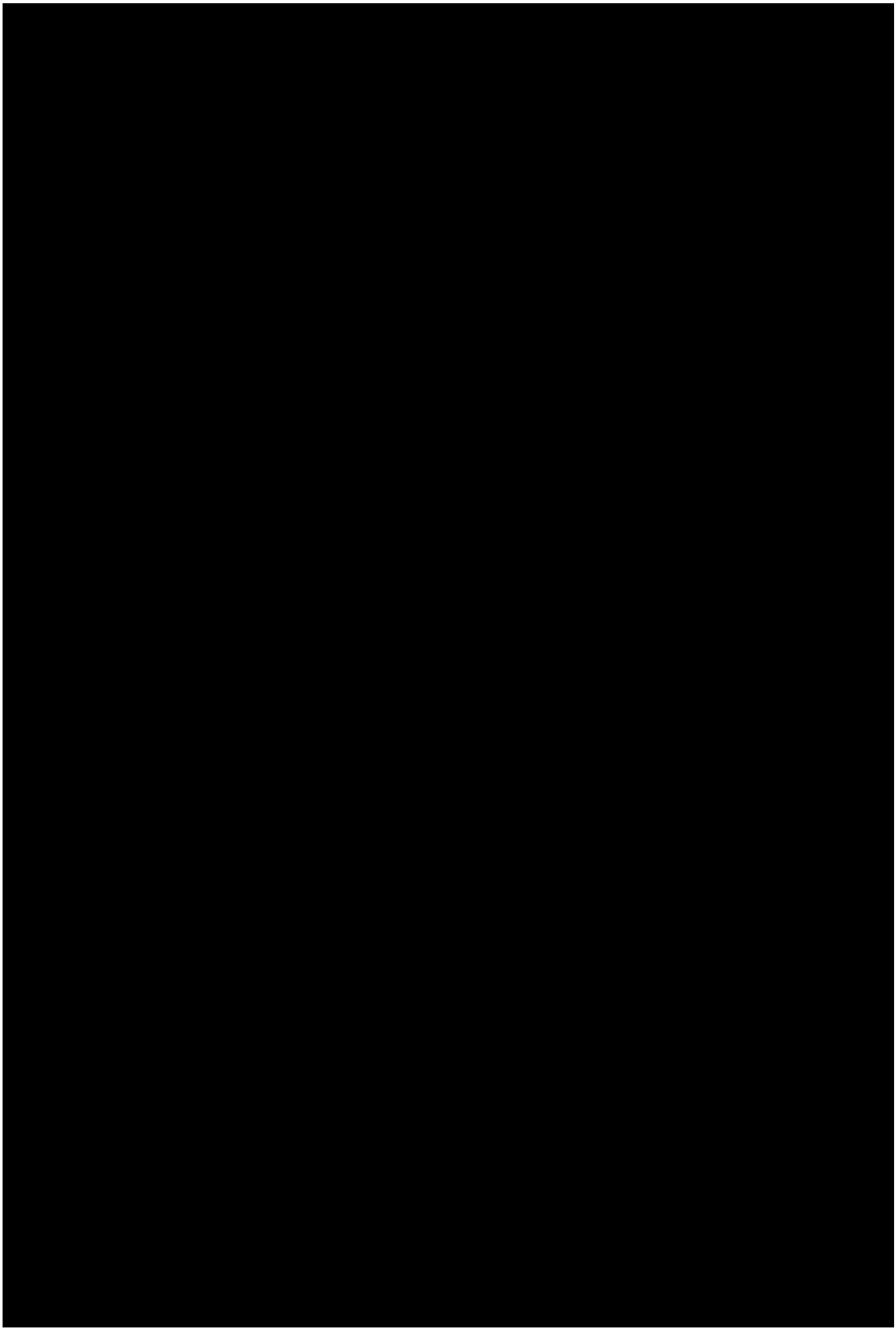


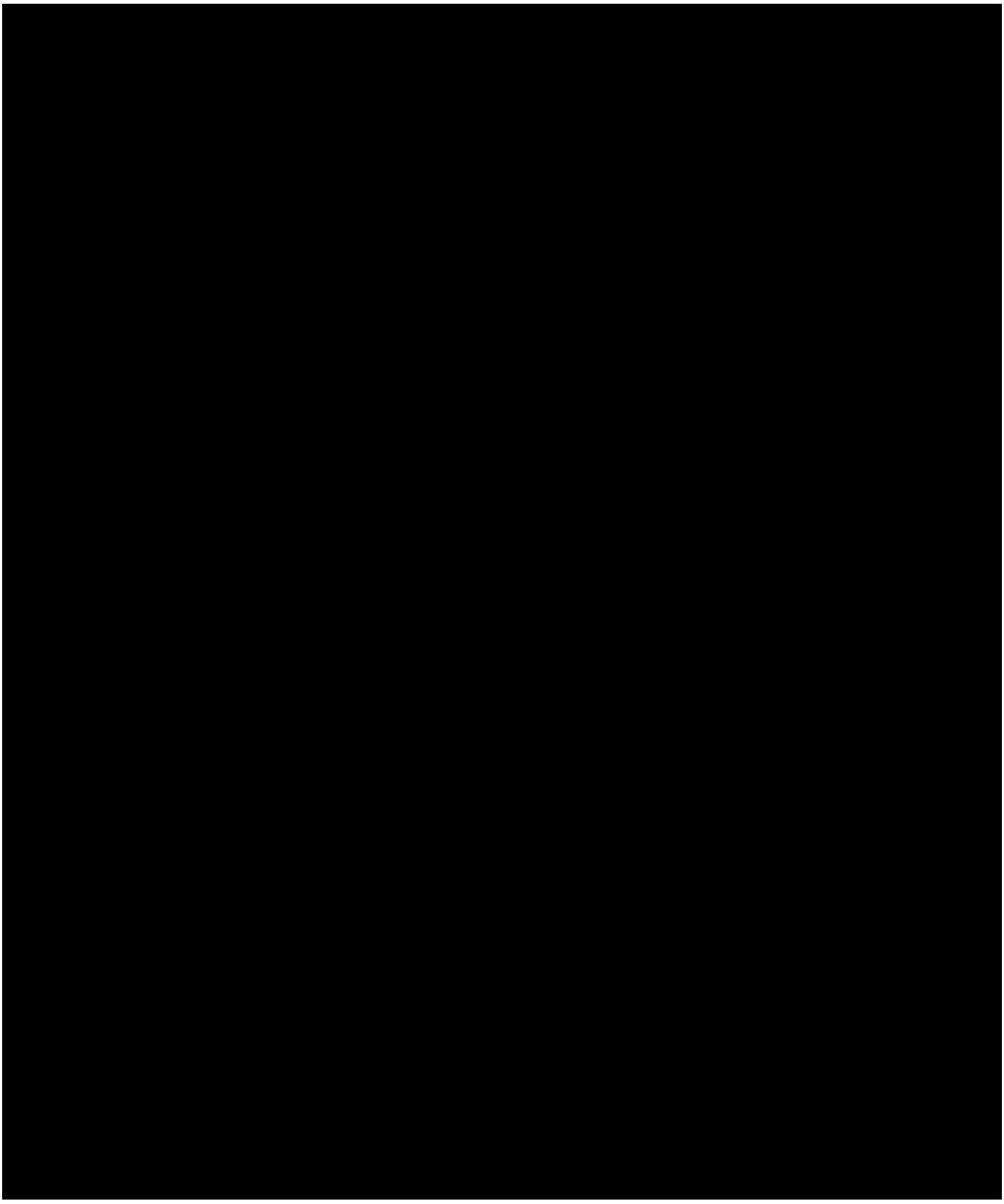


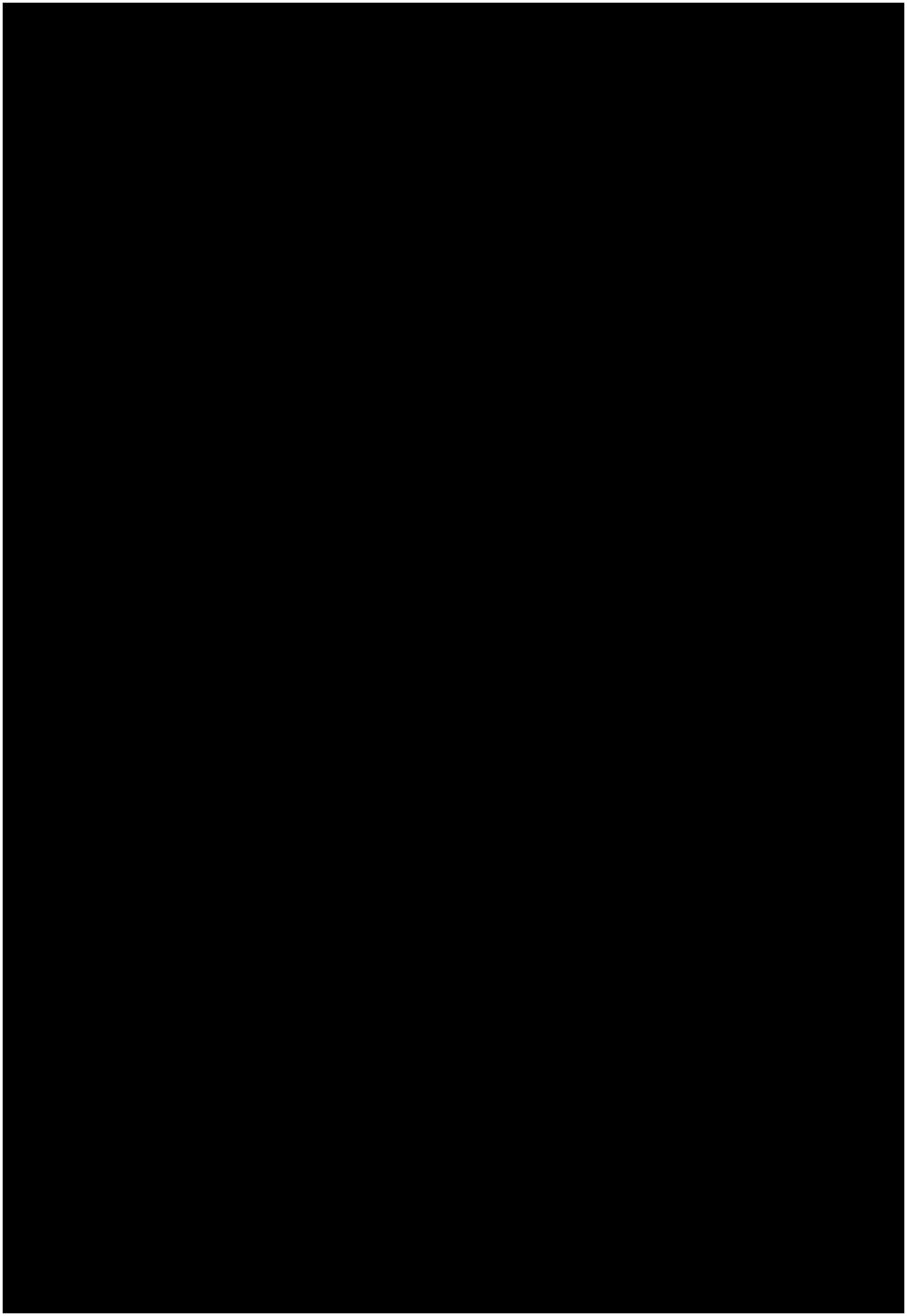


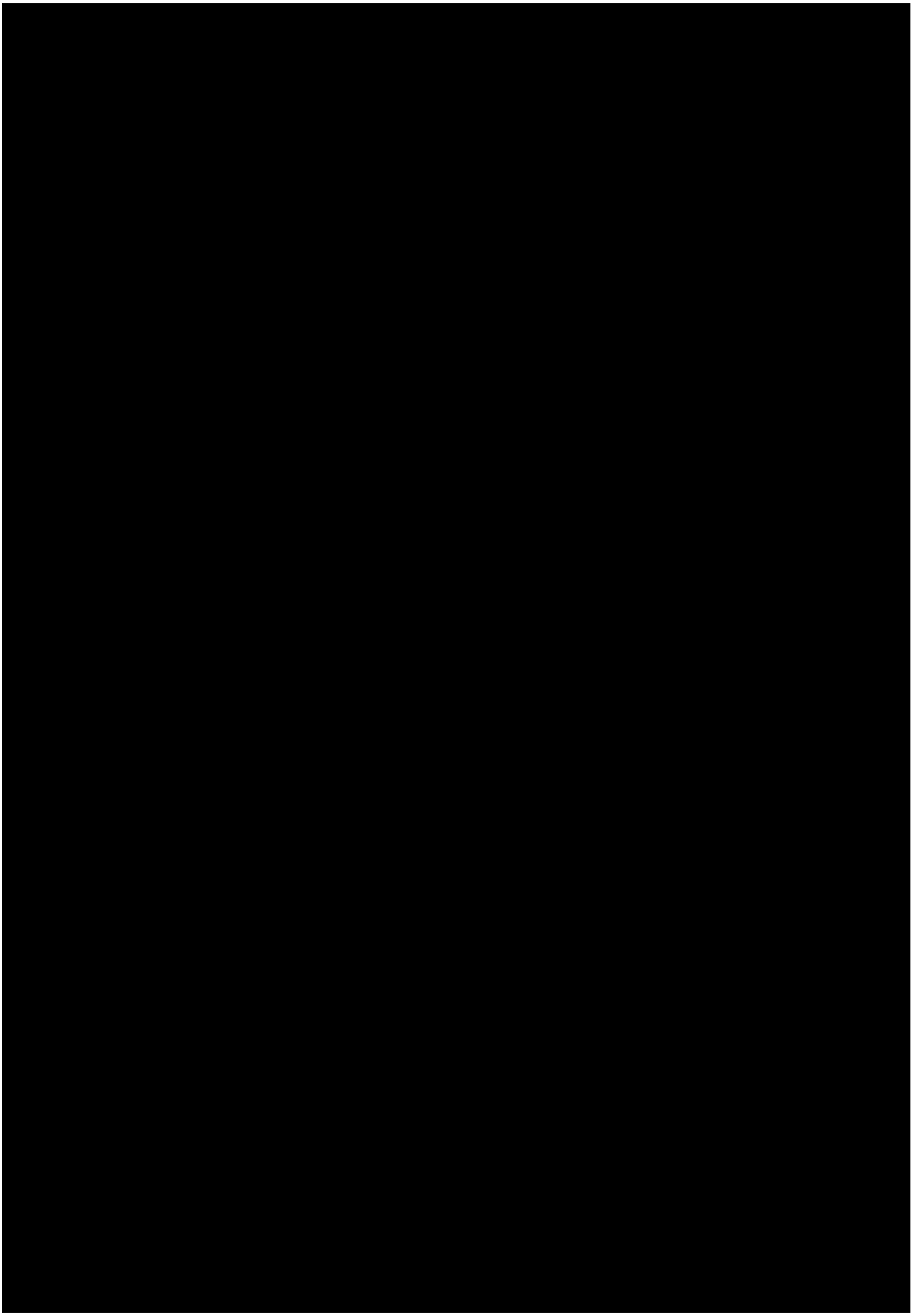


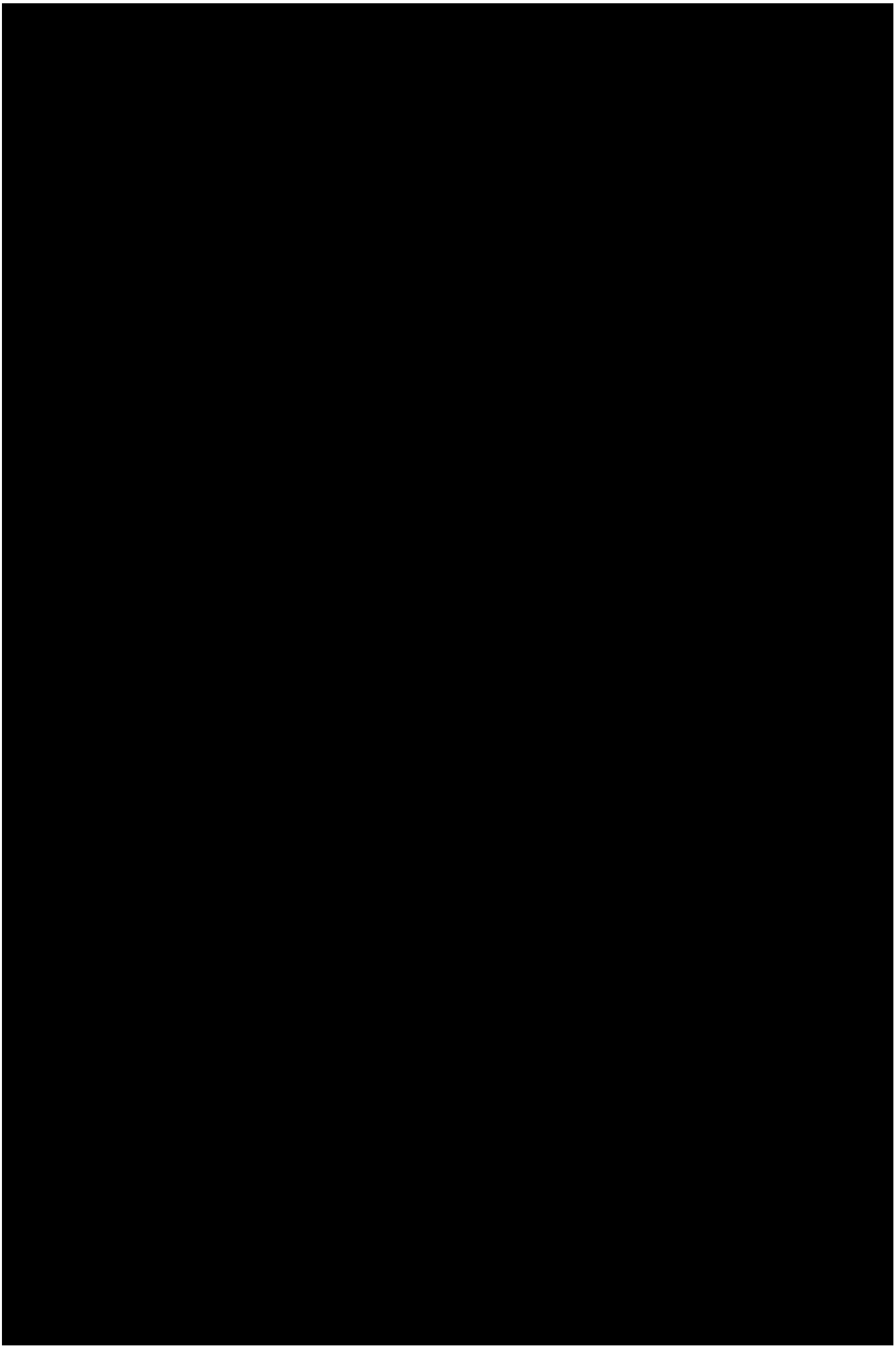


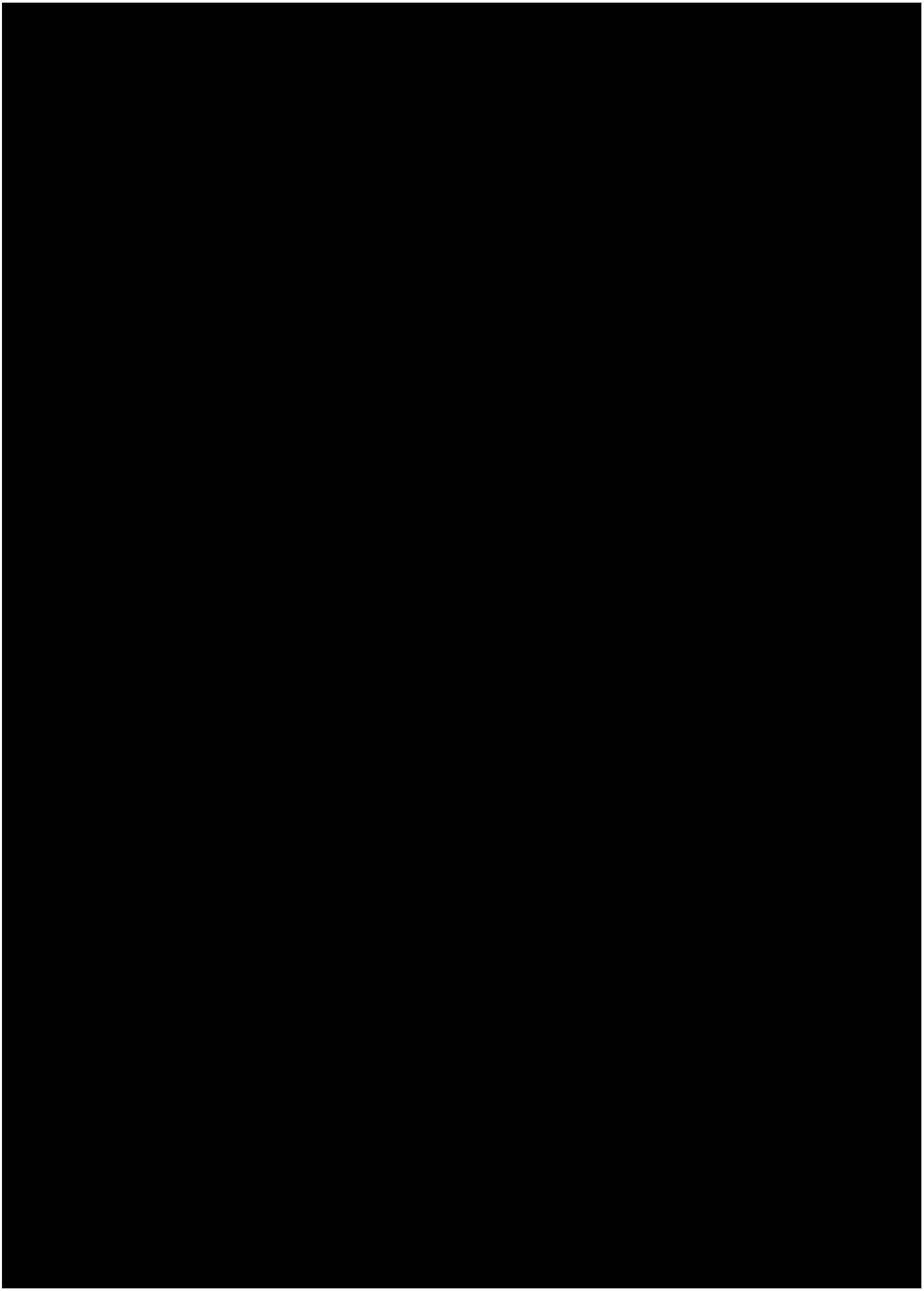


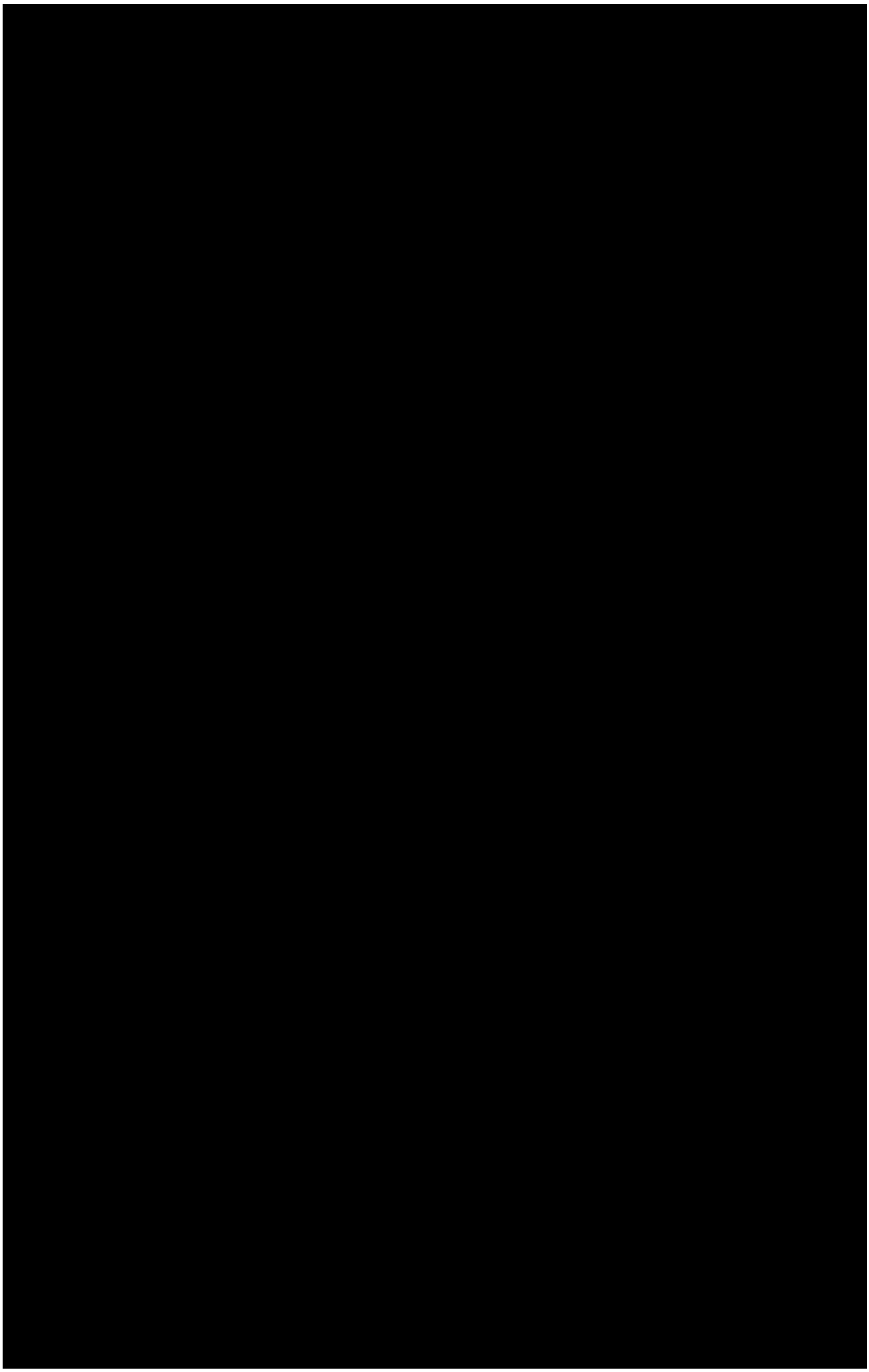


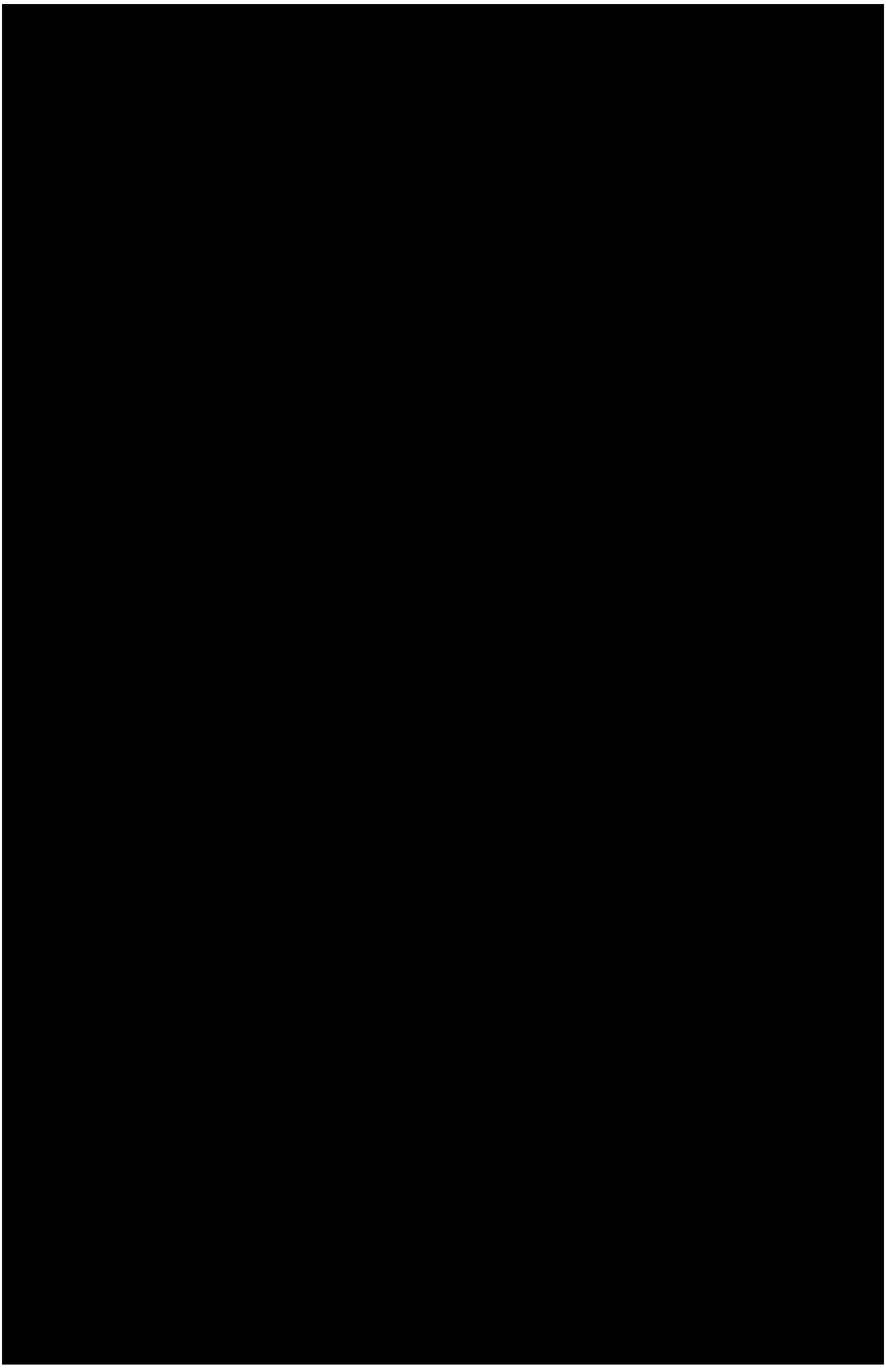


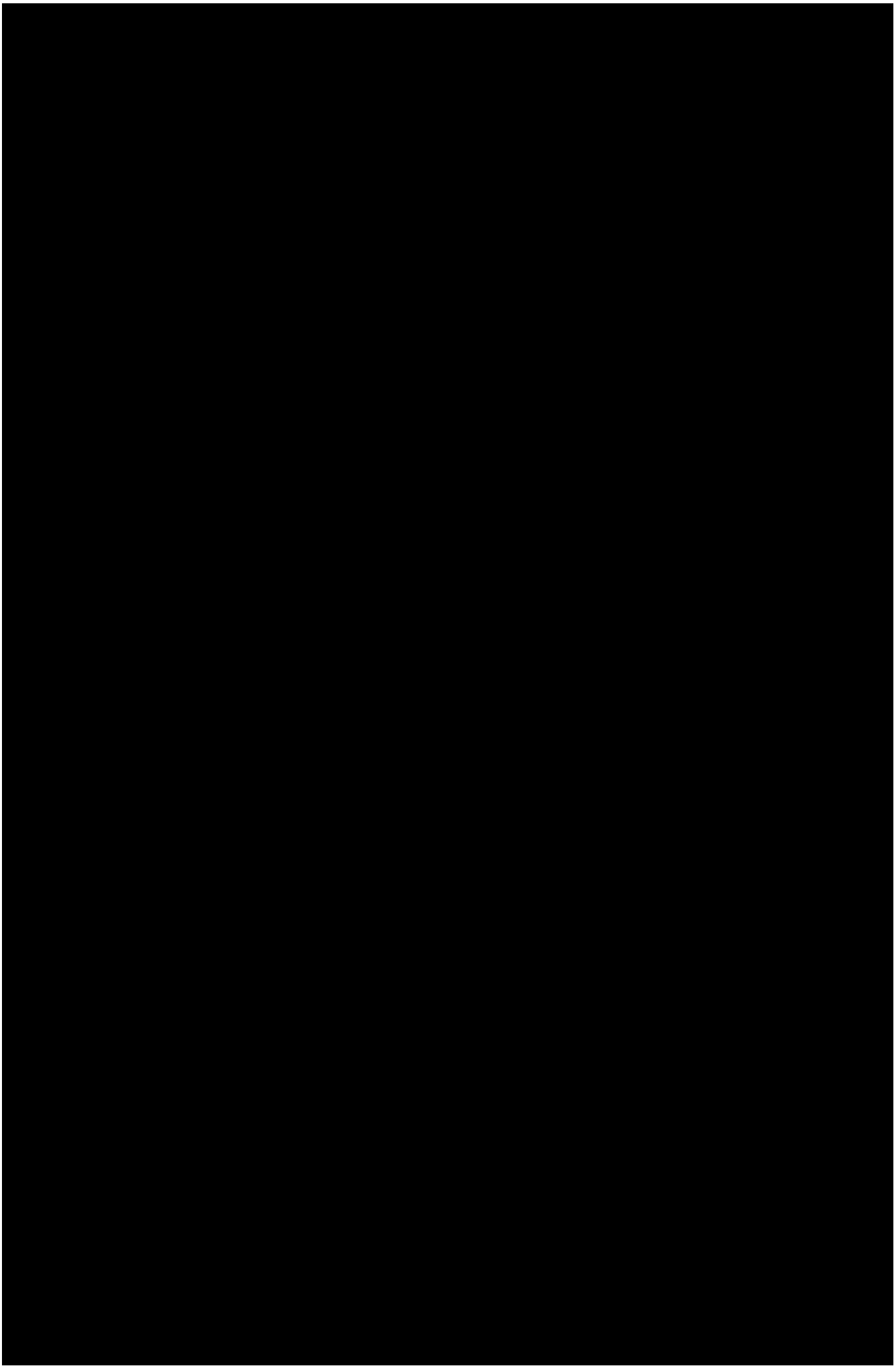


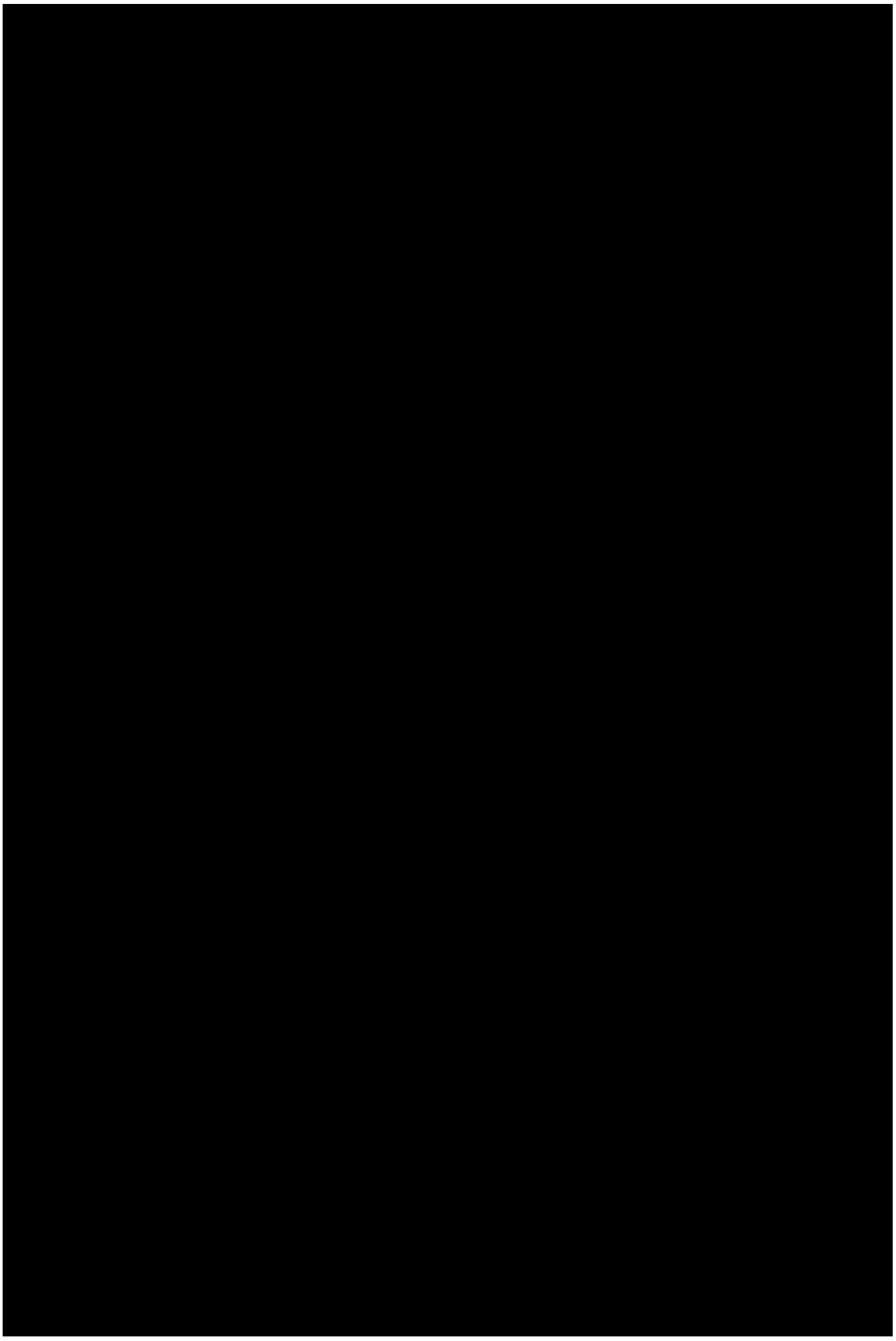


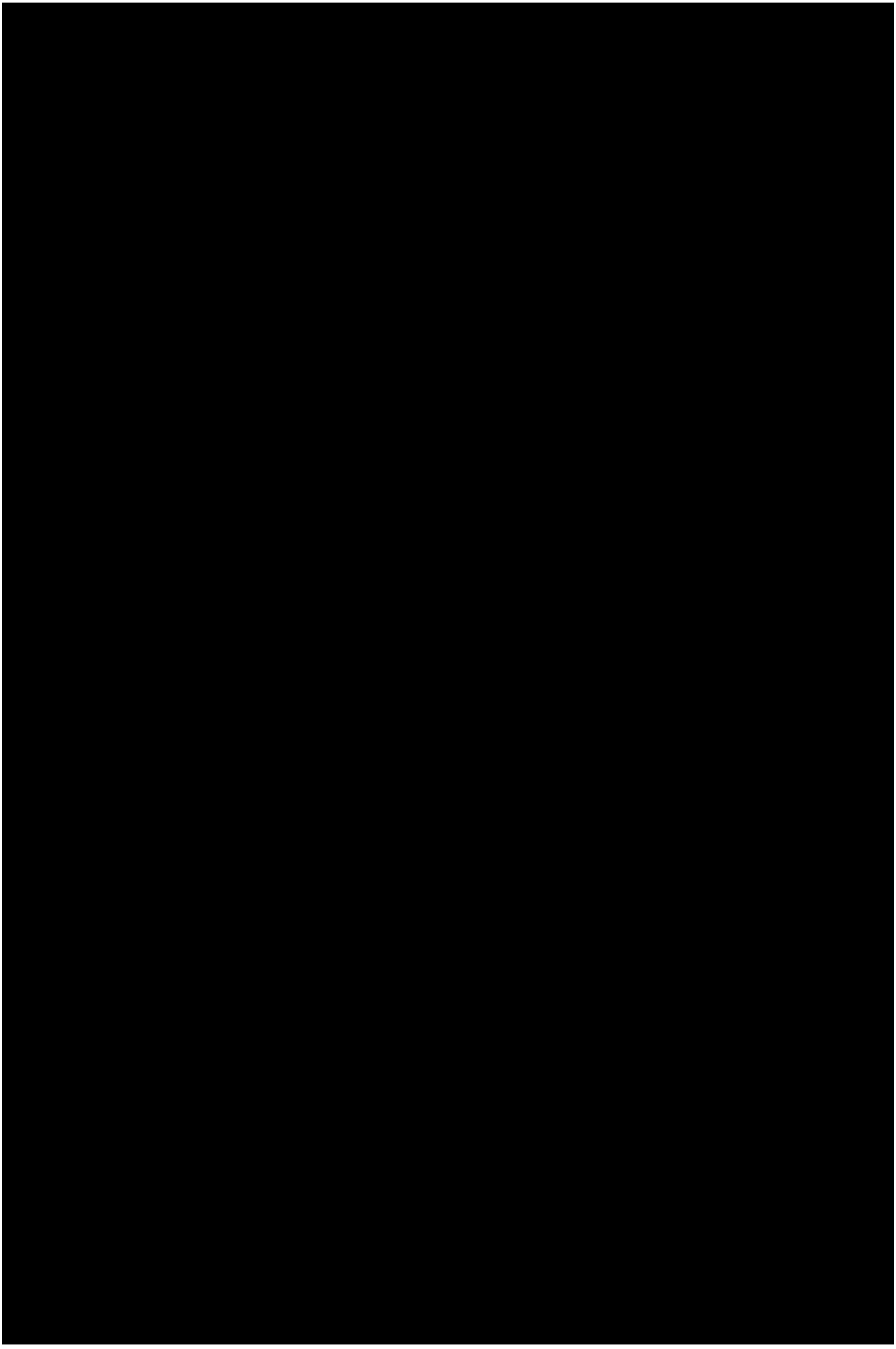


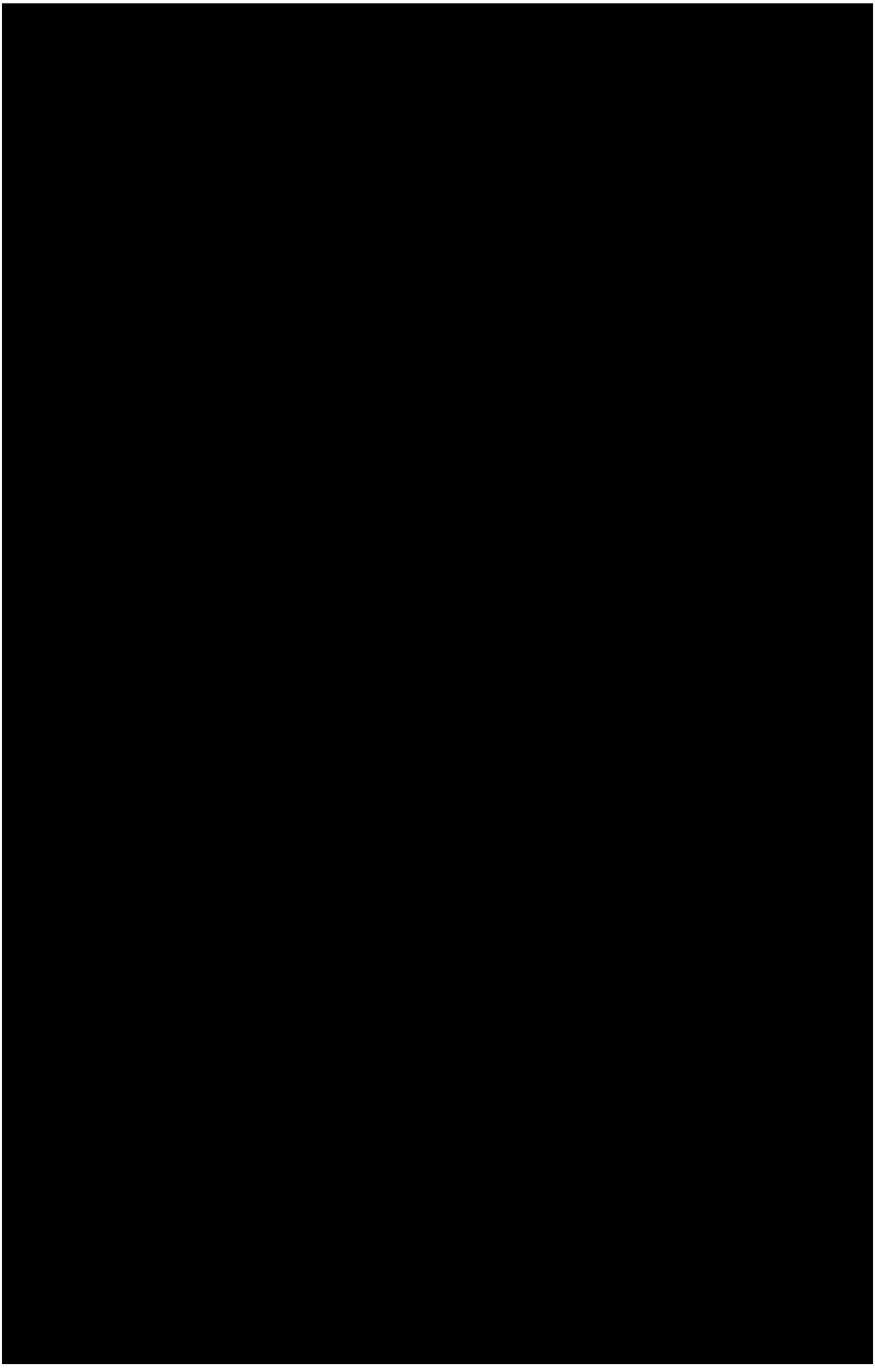


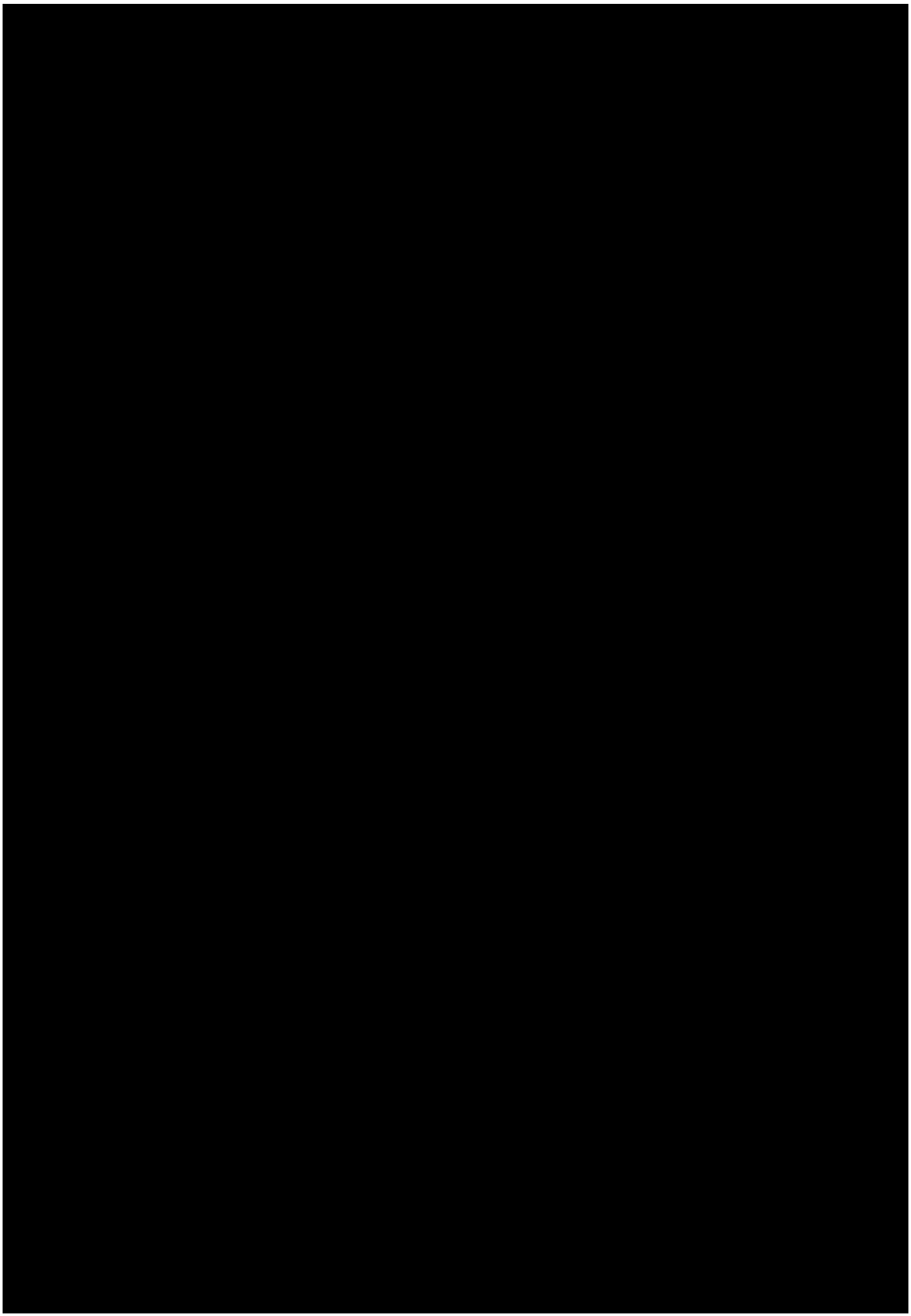


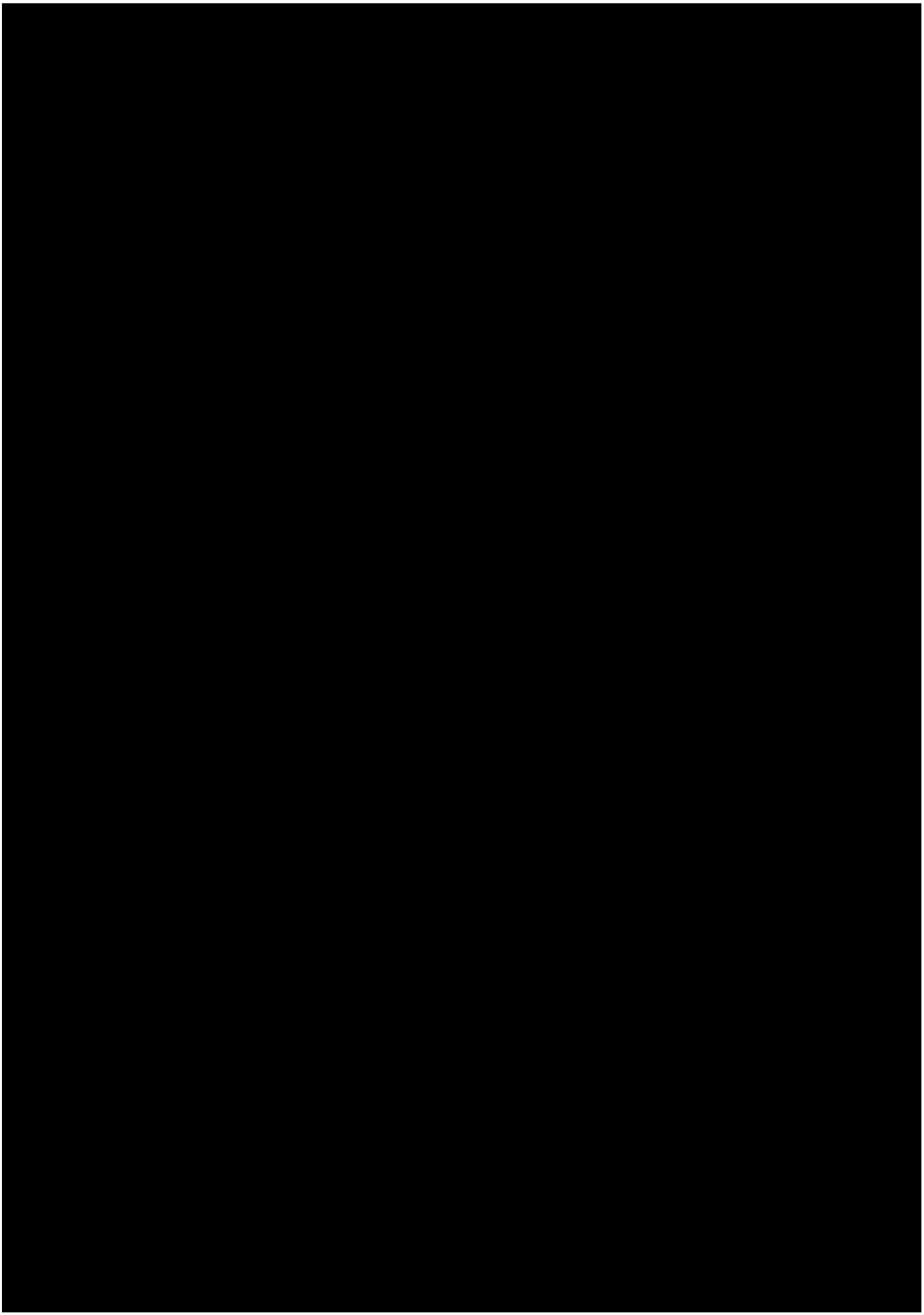


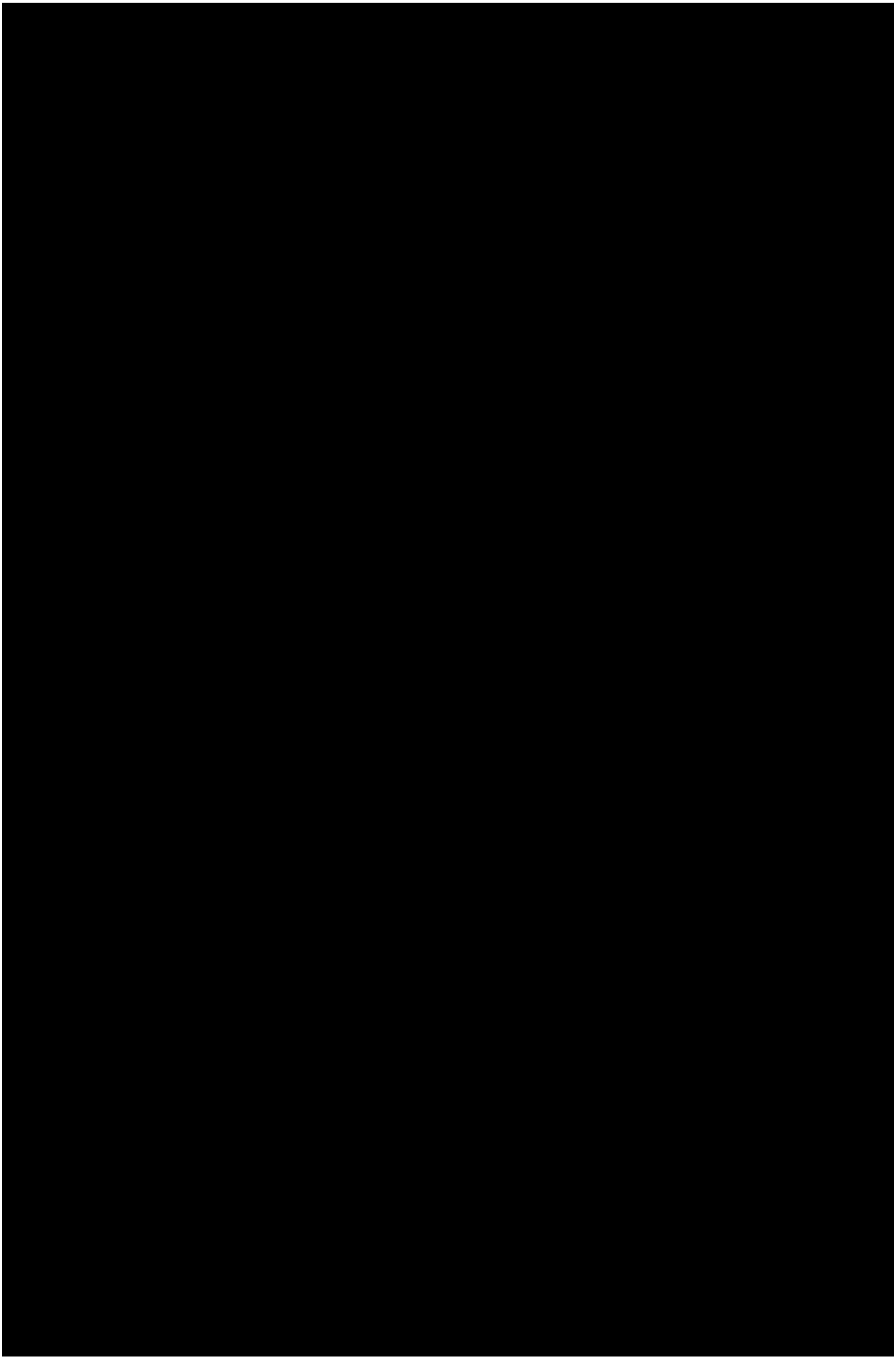


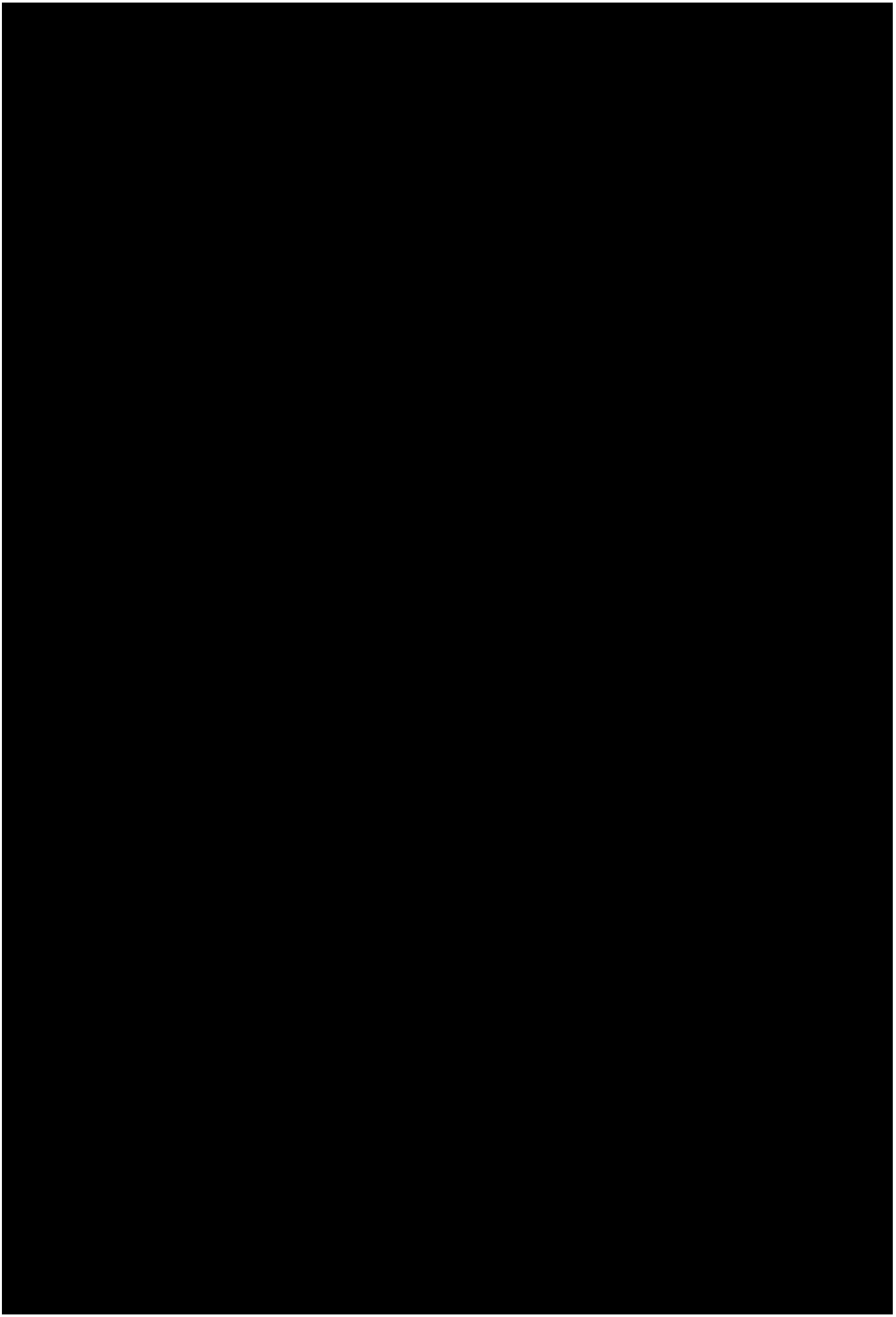


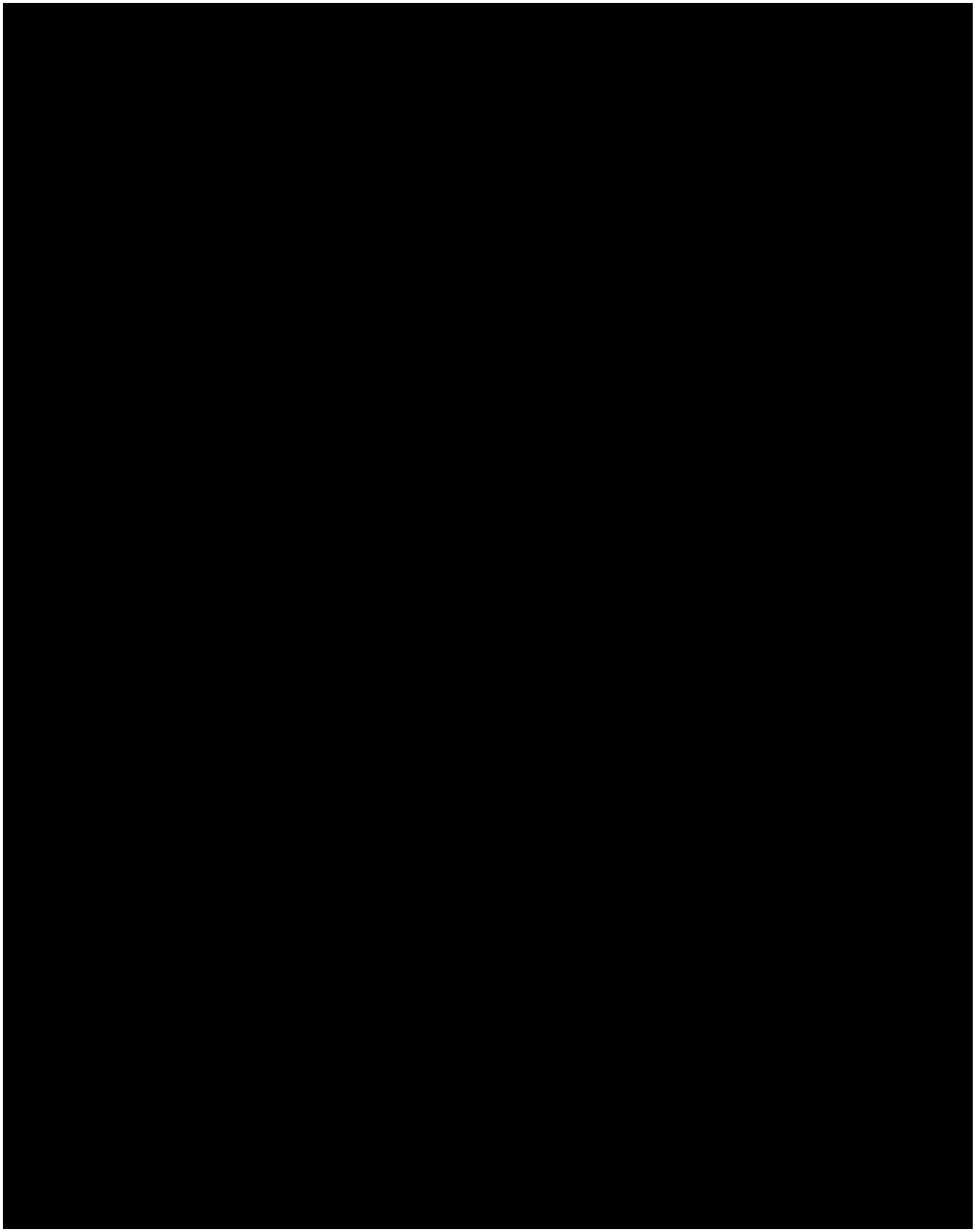


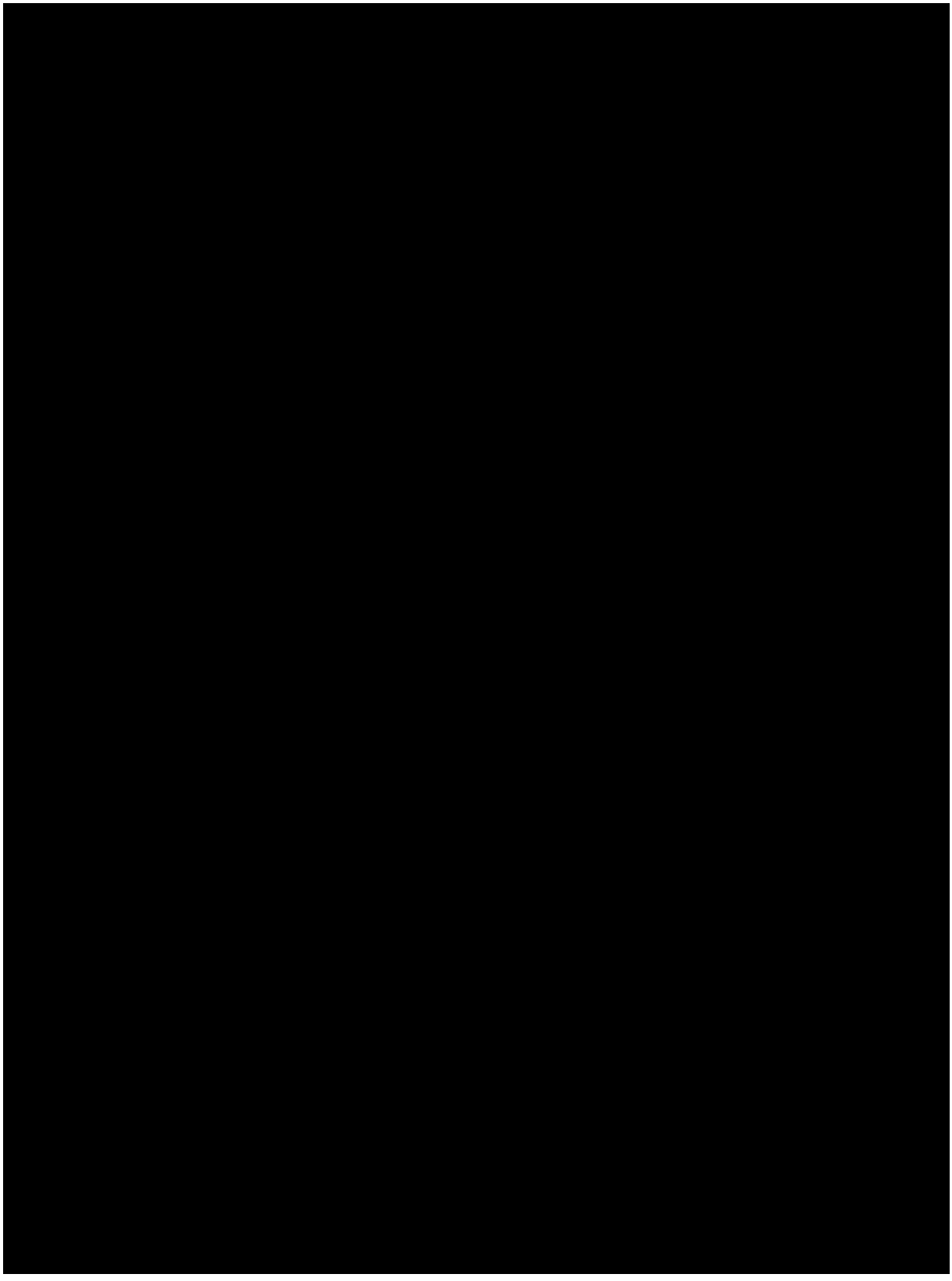






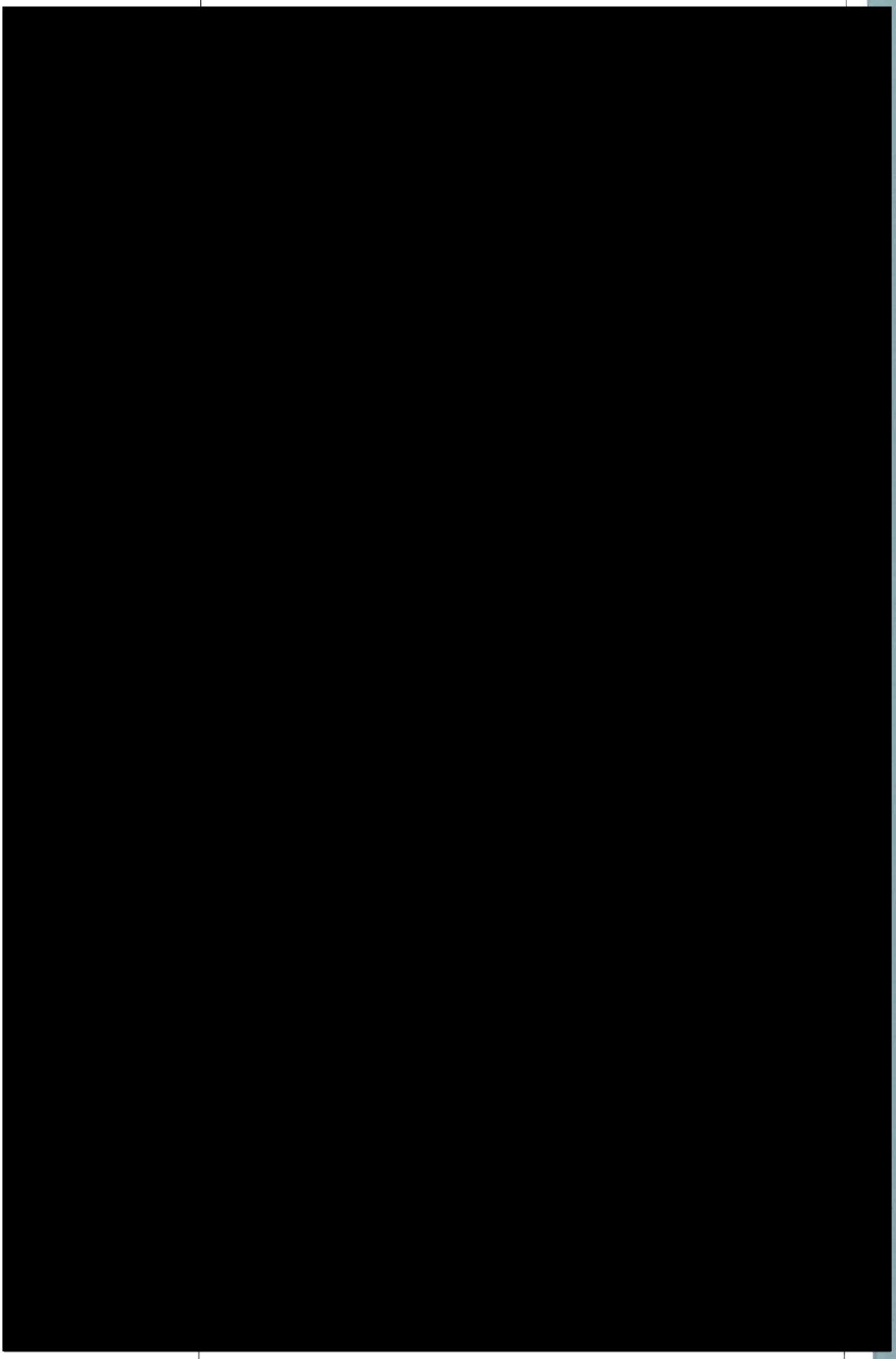


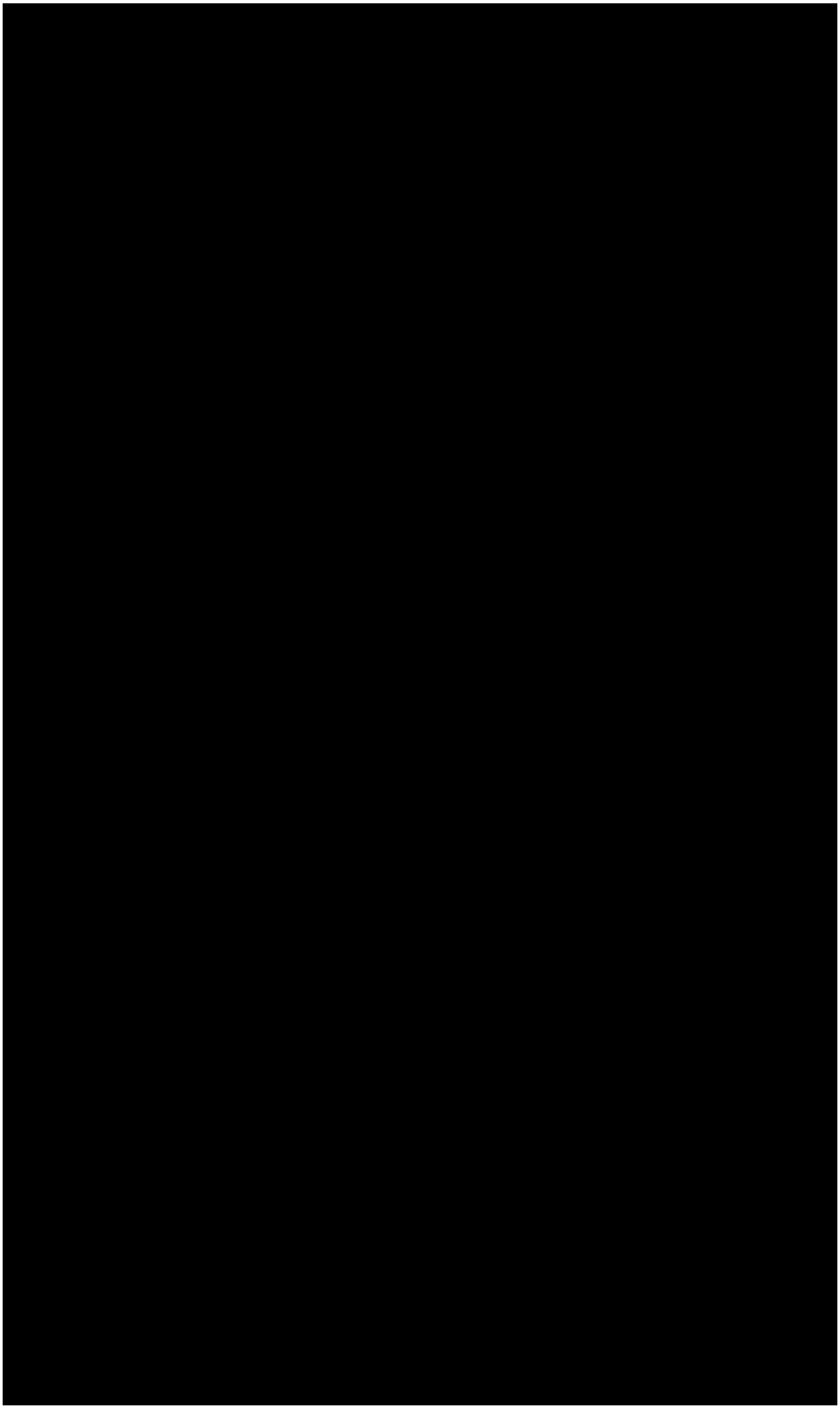


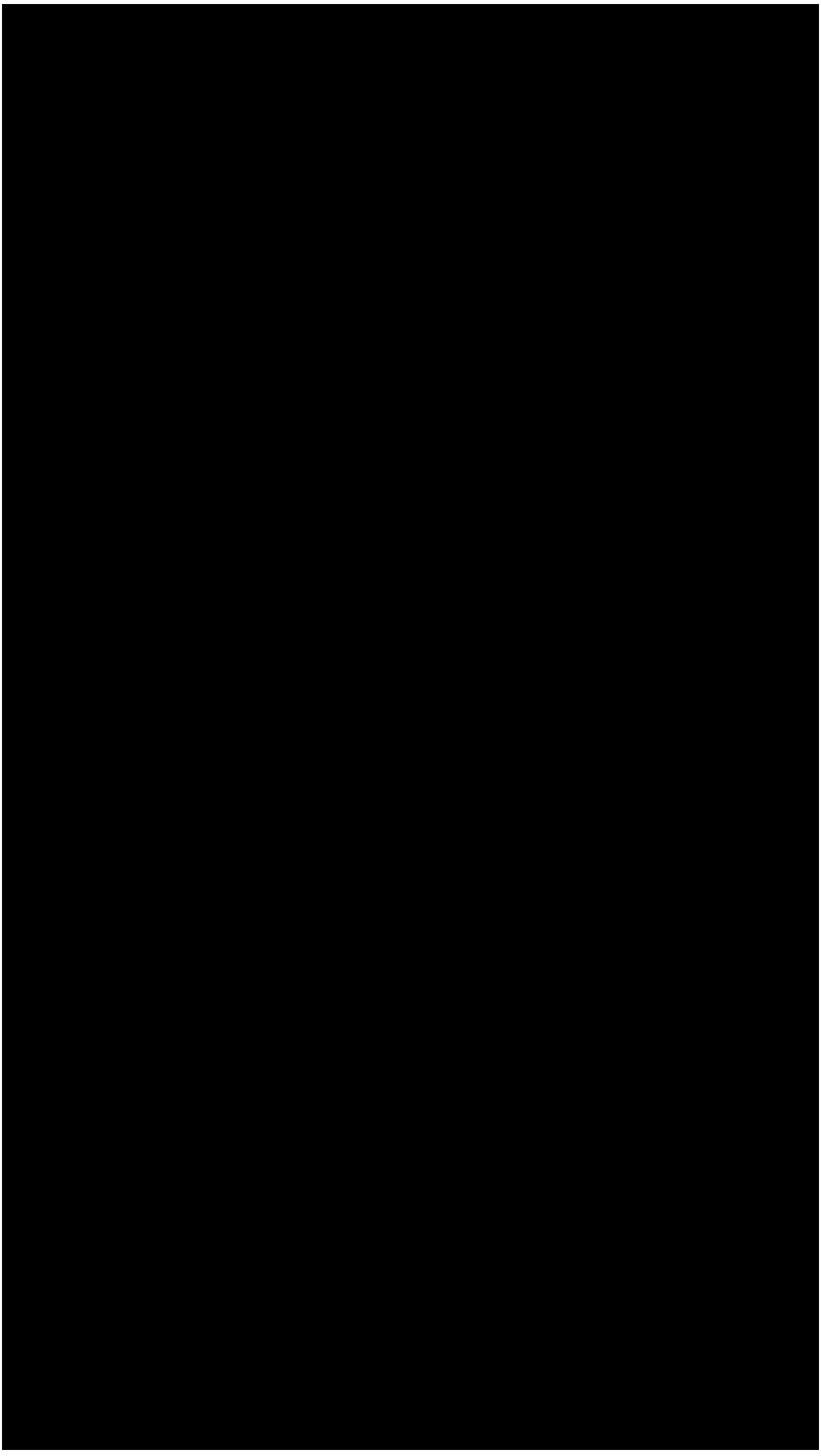


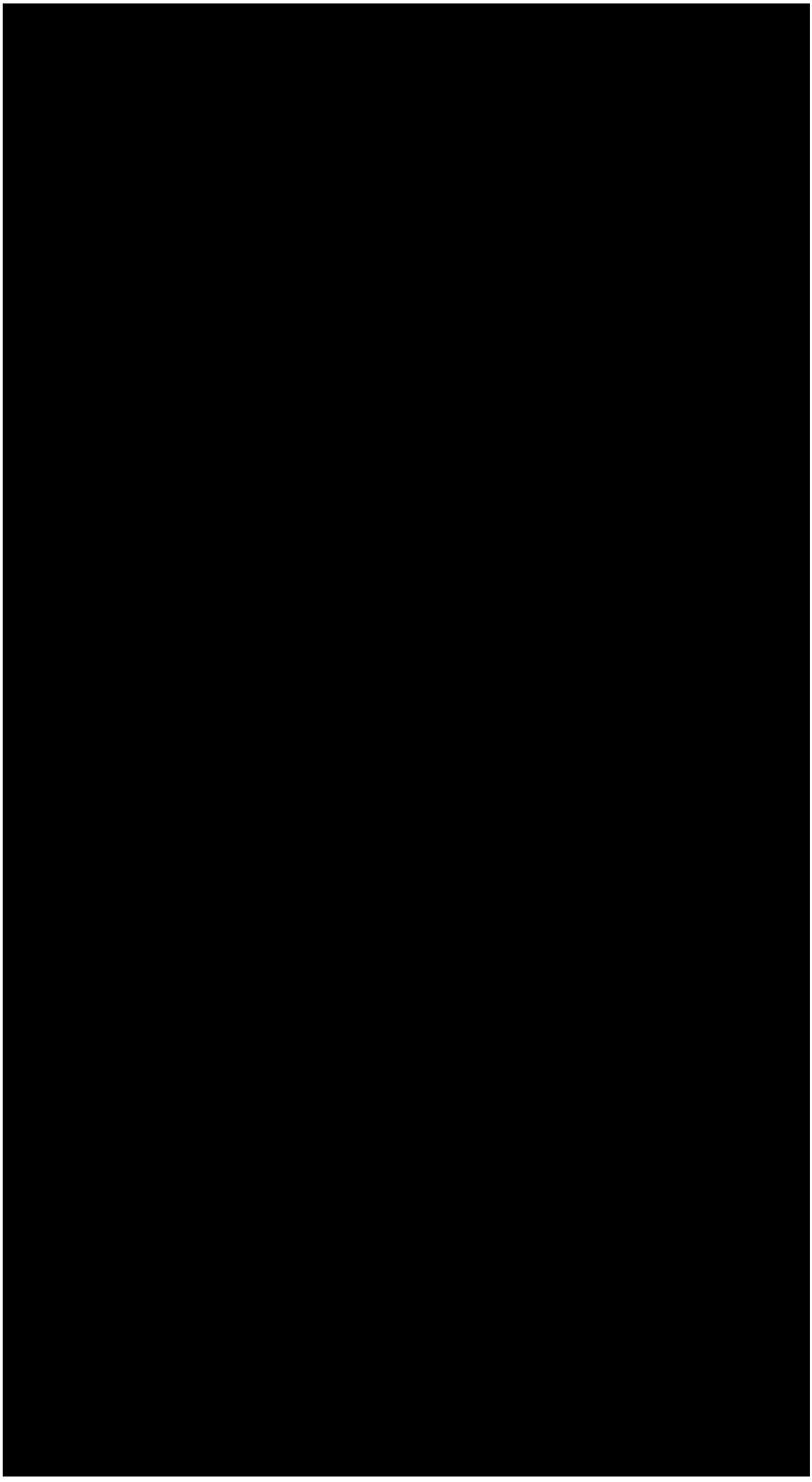
NOTAIO FEDERICO CAITANEI
16121 GENOVA - PIAZZA DELLA VITTORIA, 11A/4 - TEL. 010.0898450 - FAX 010.0898464

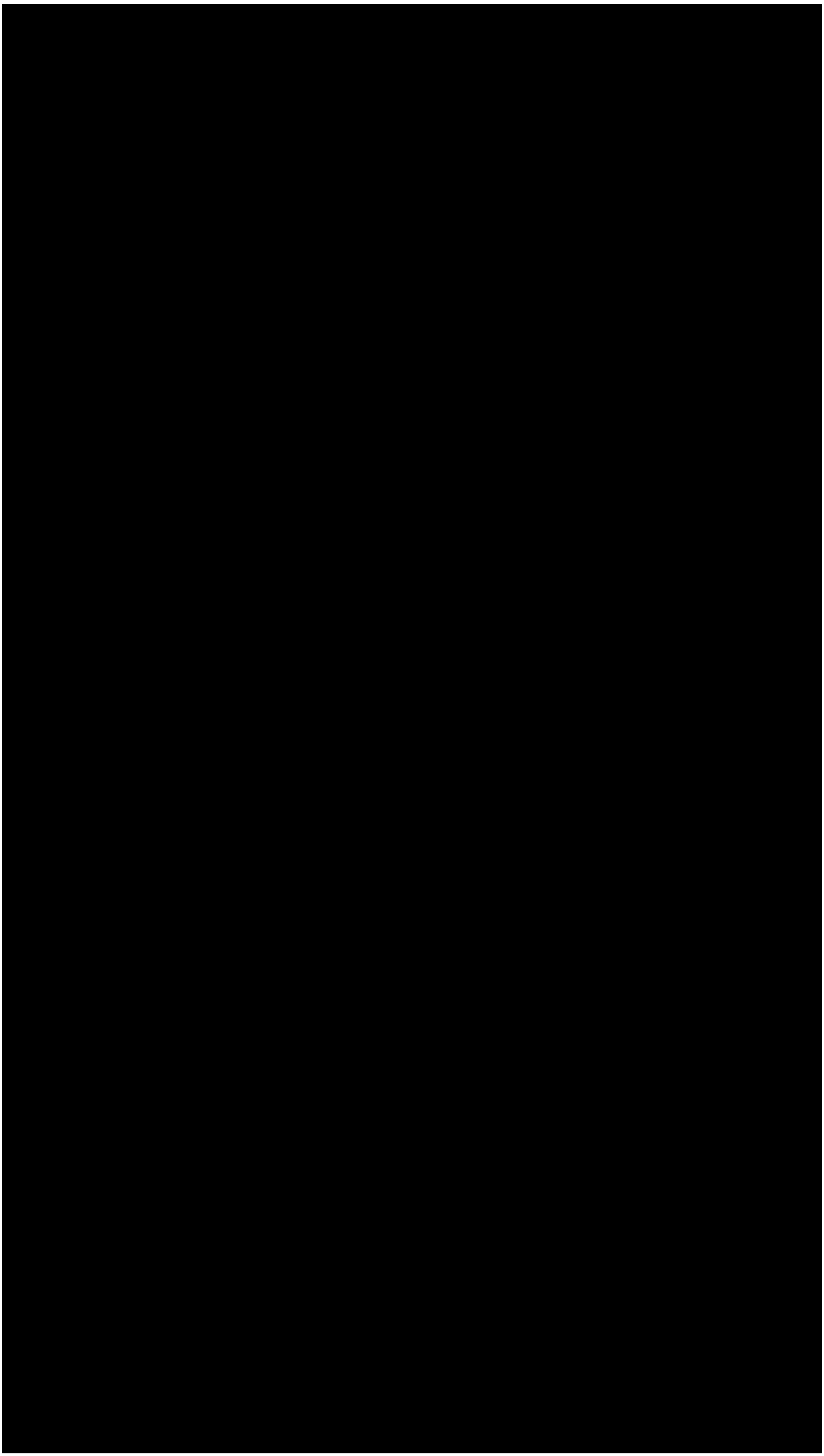
[redacted]

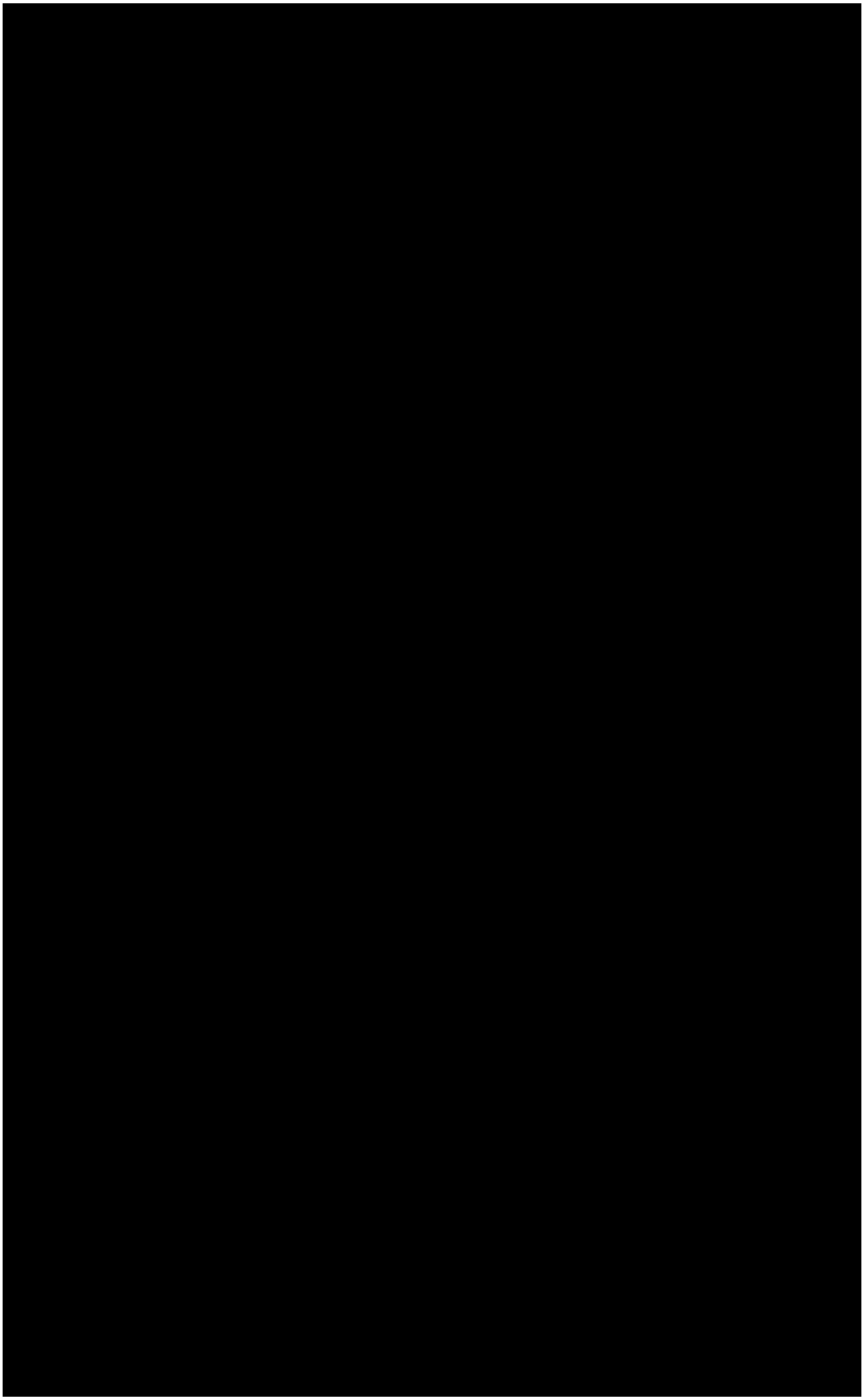


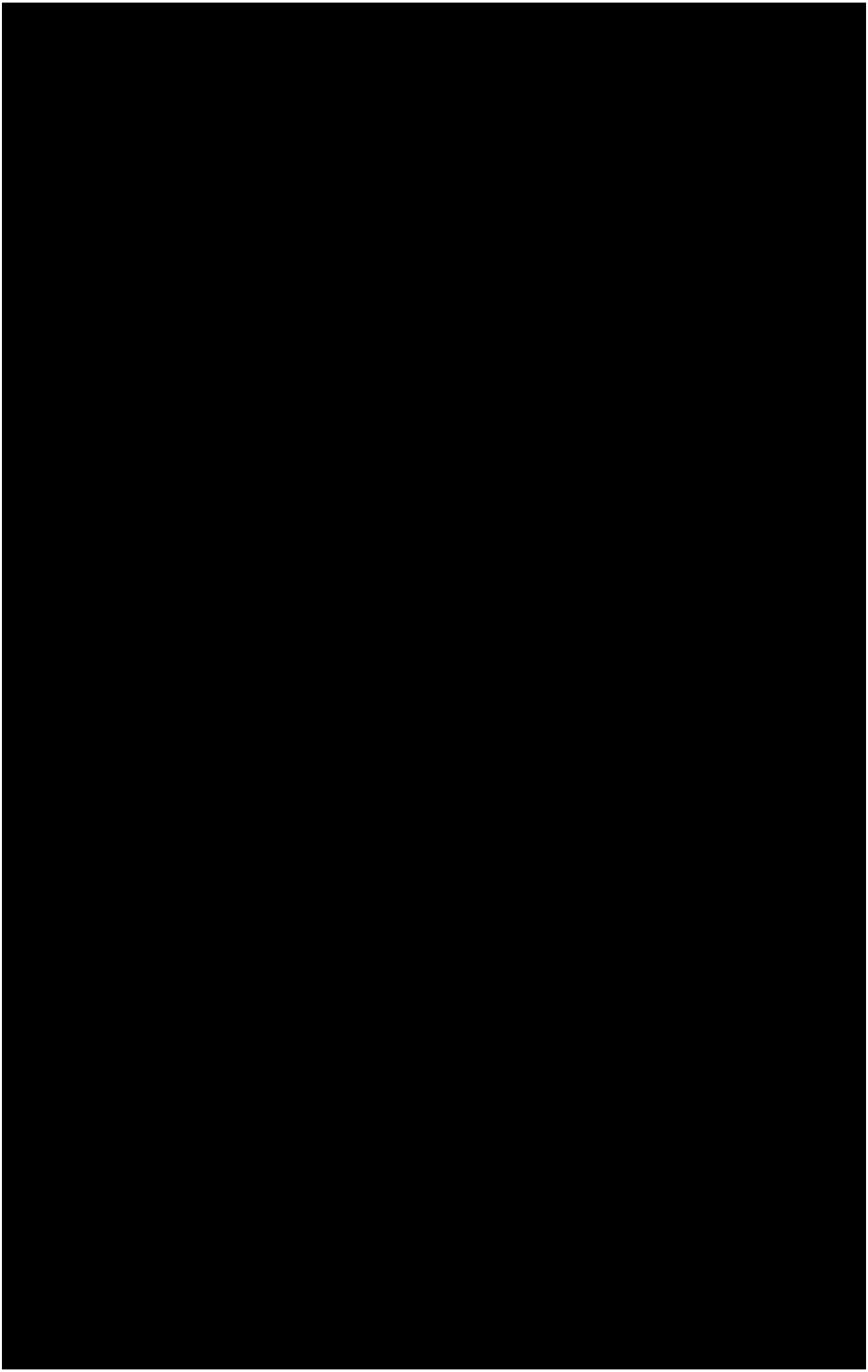


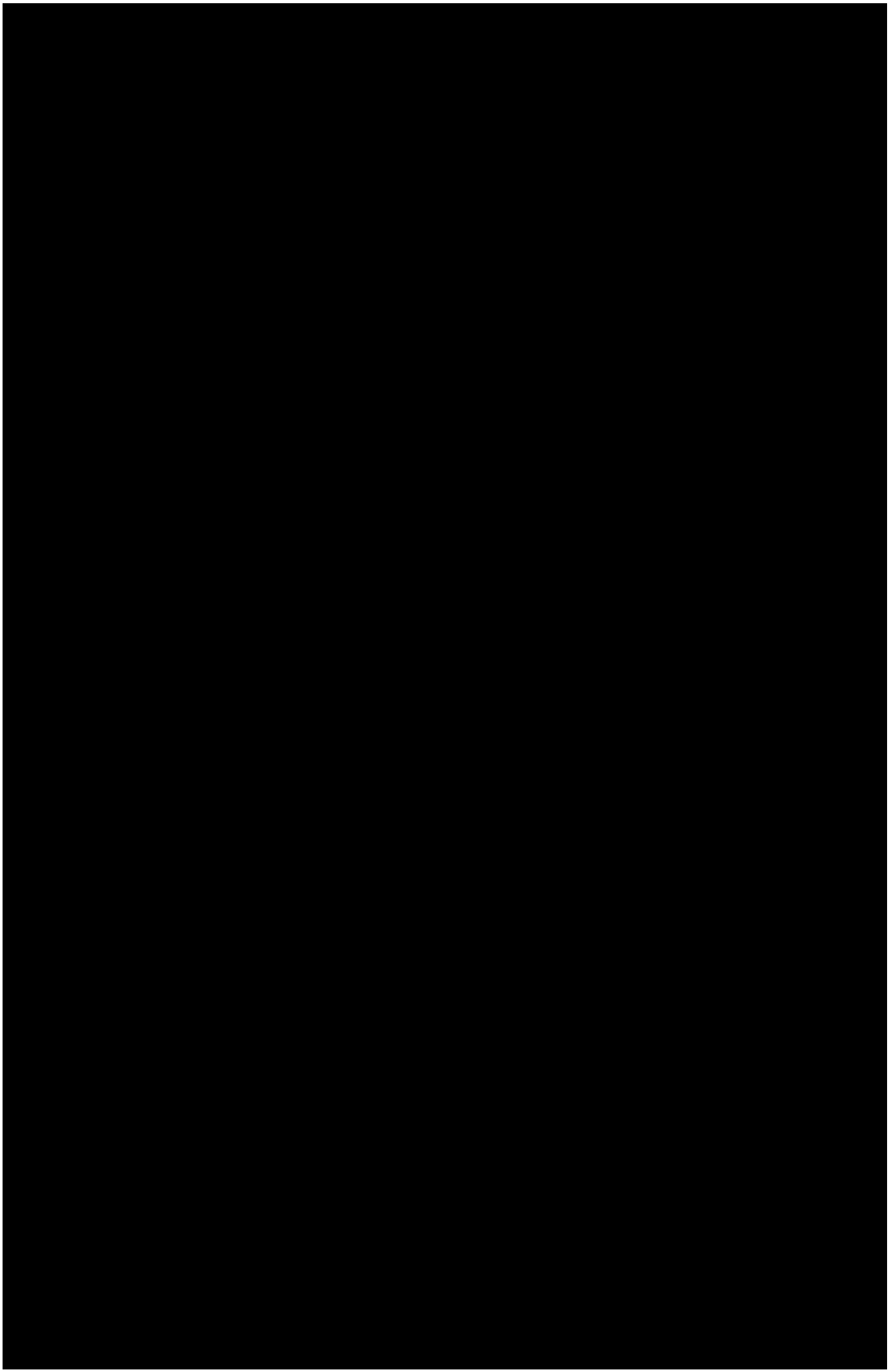


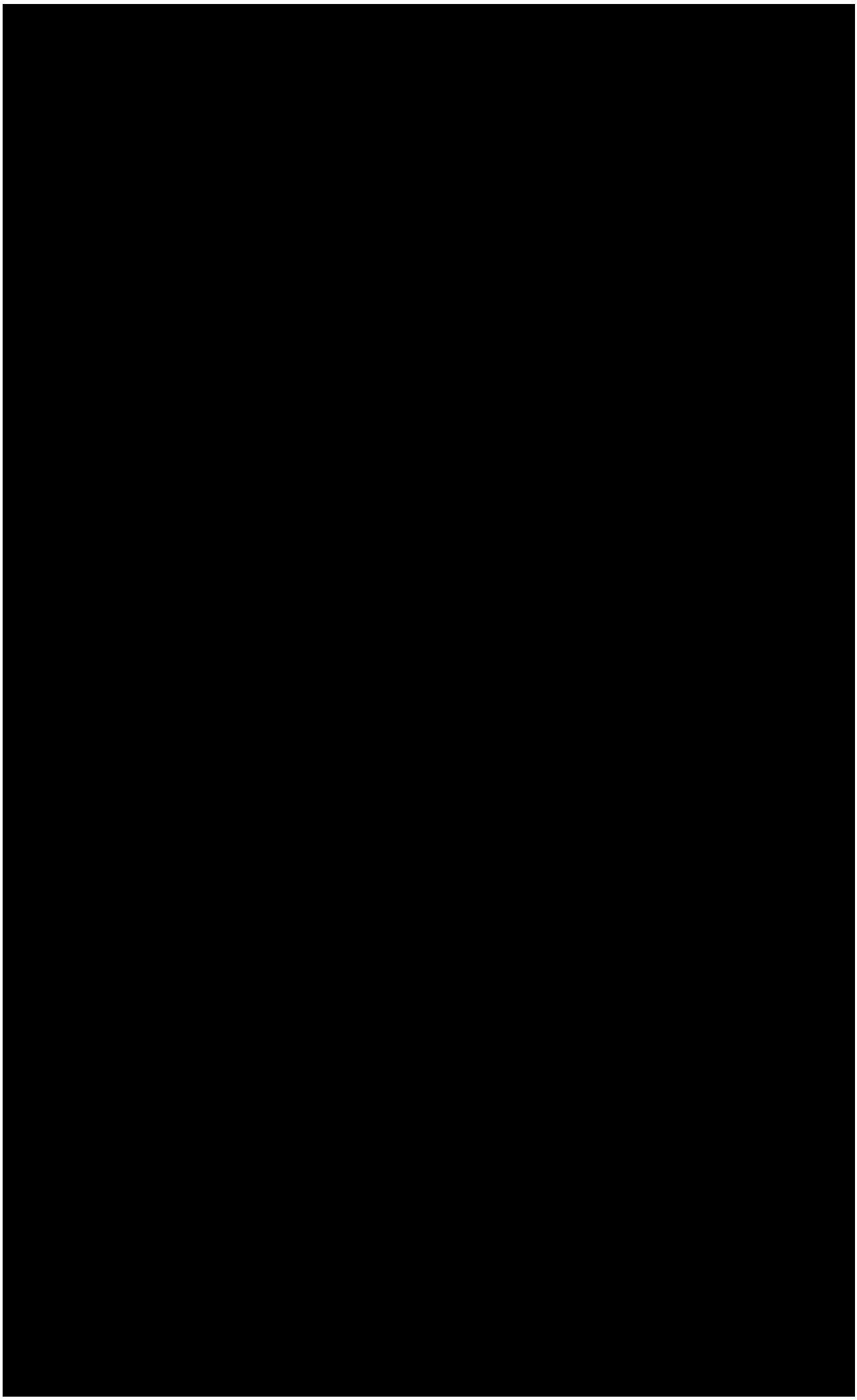


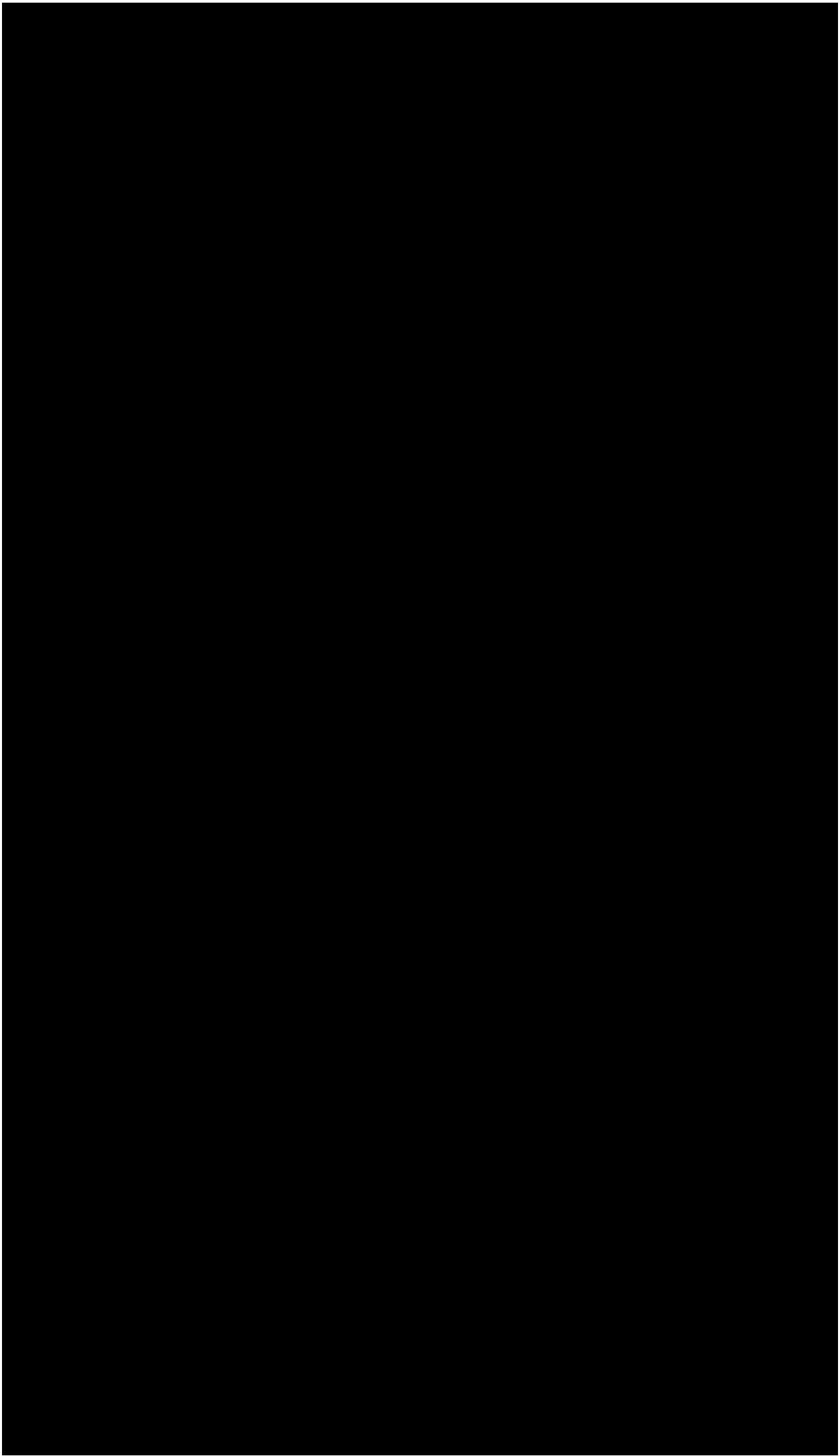


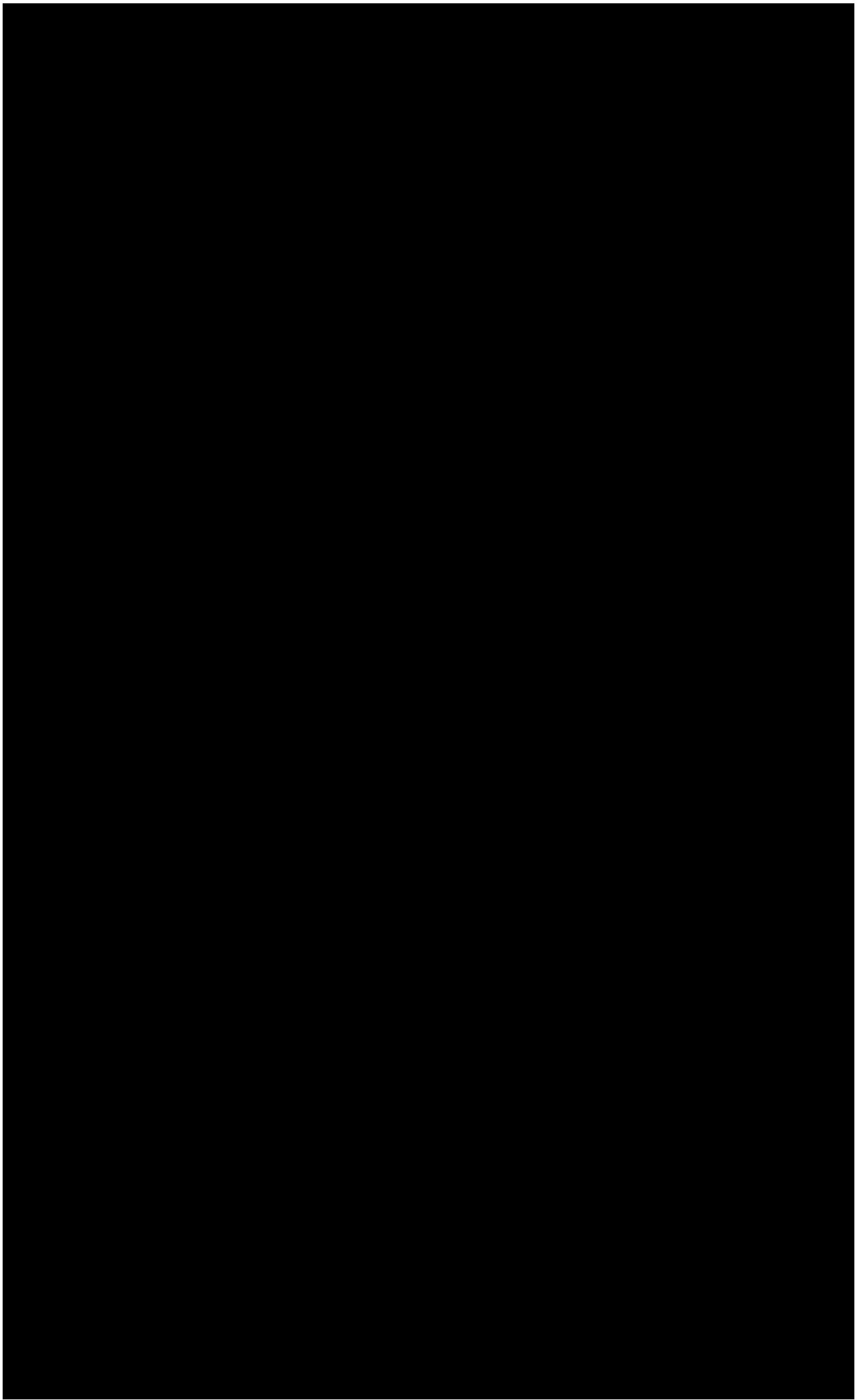


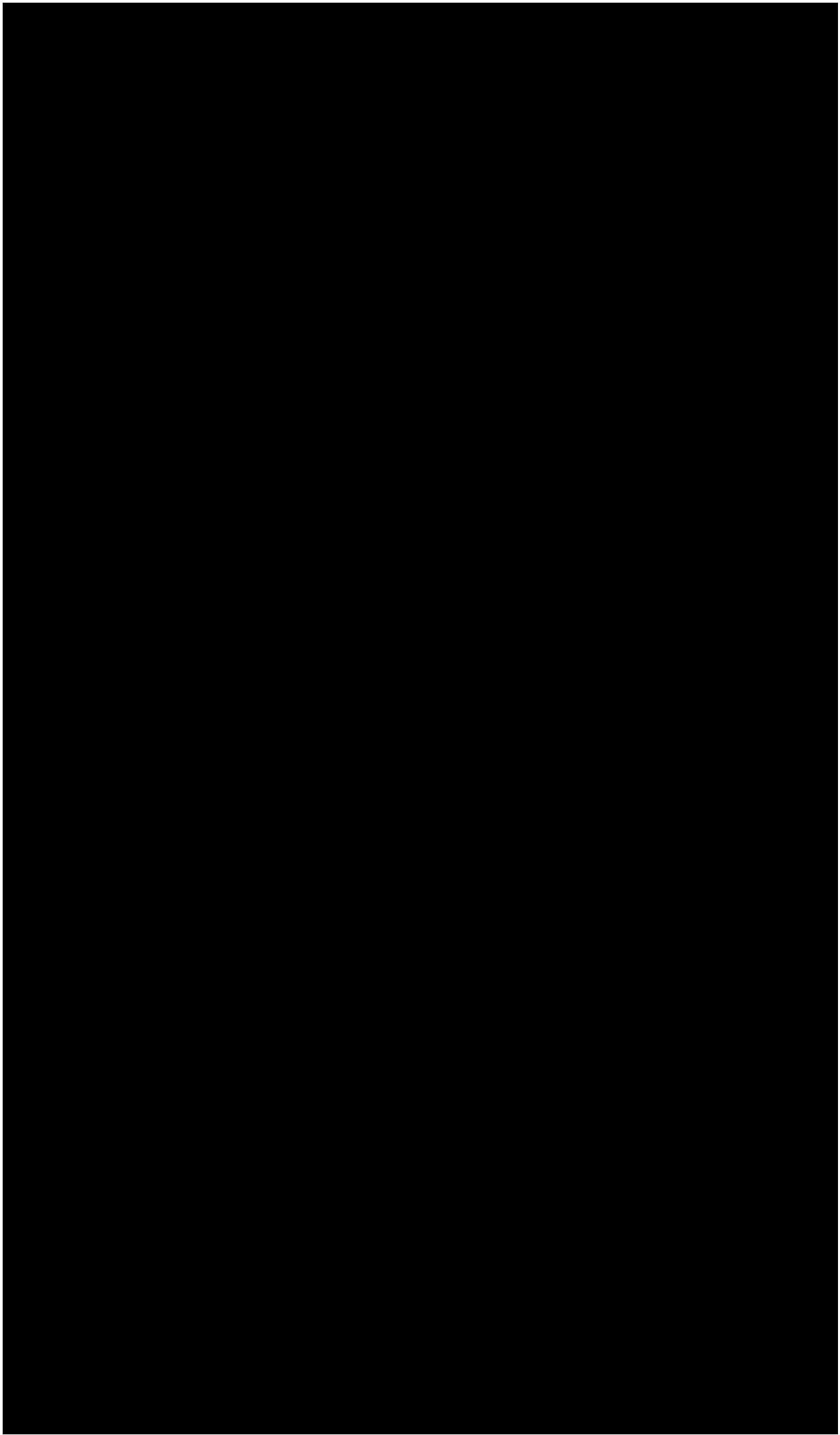


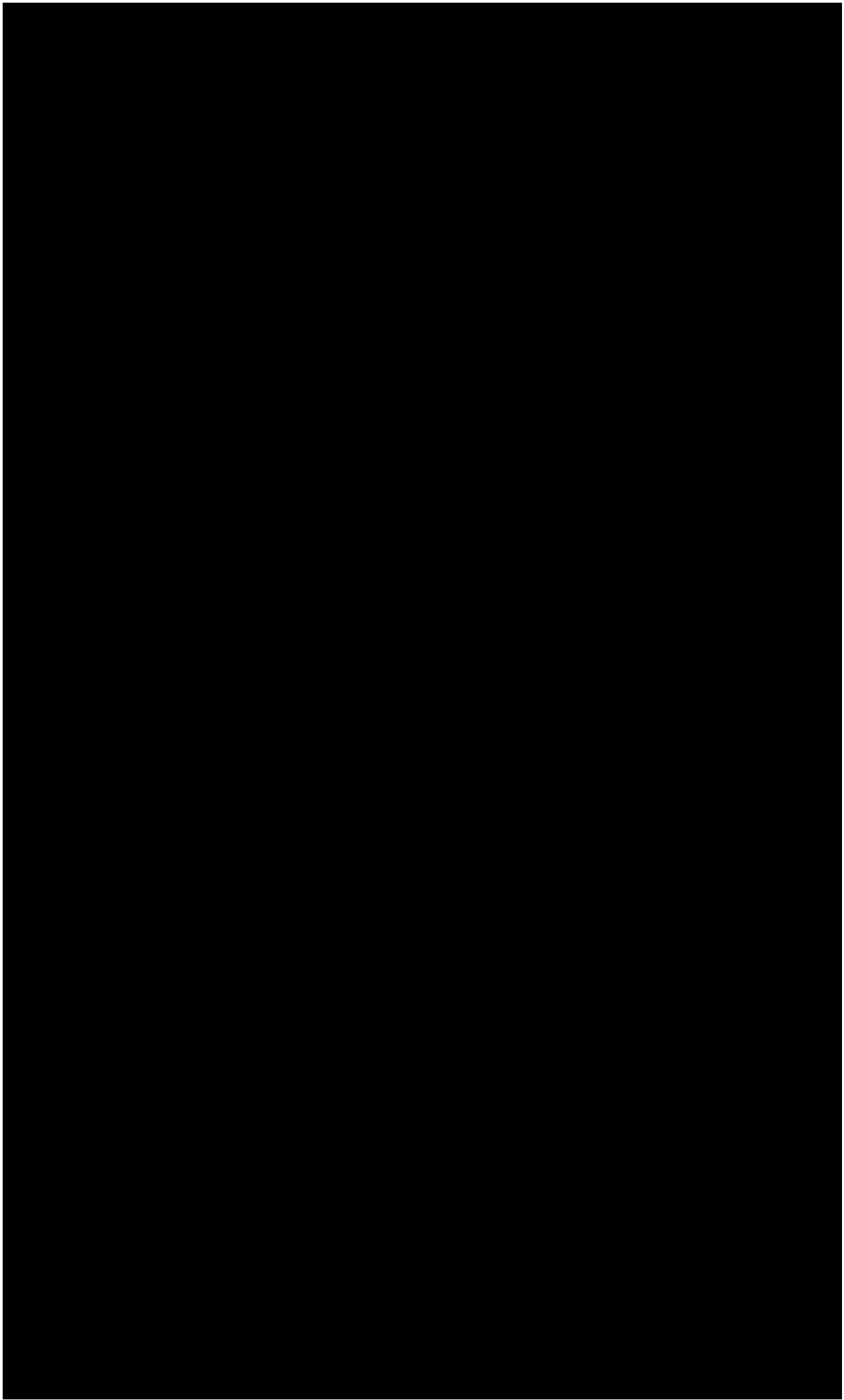


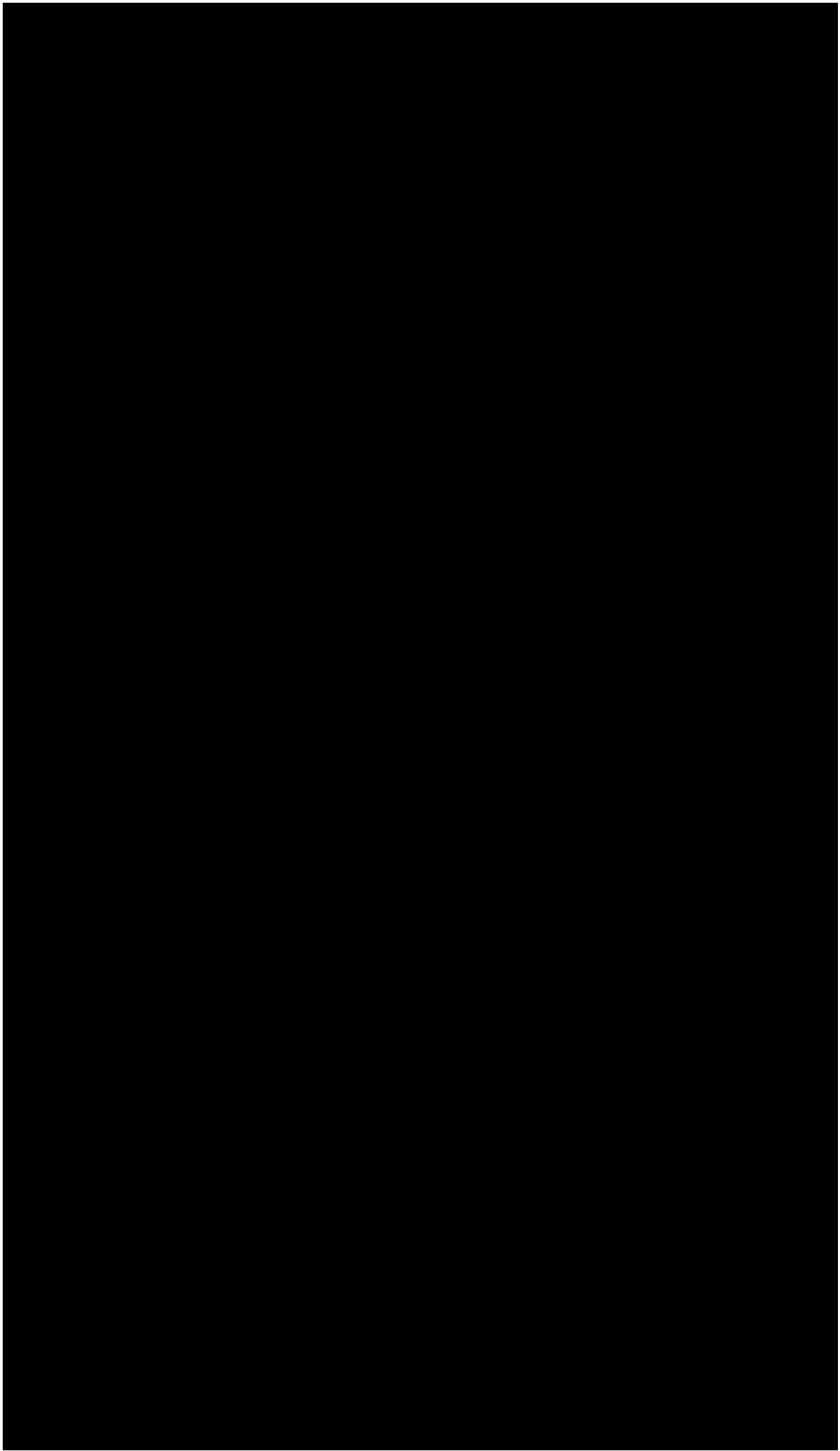


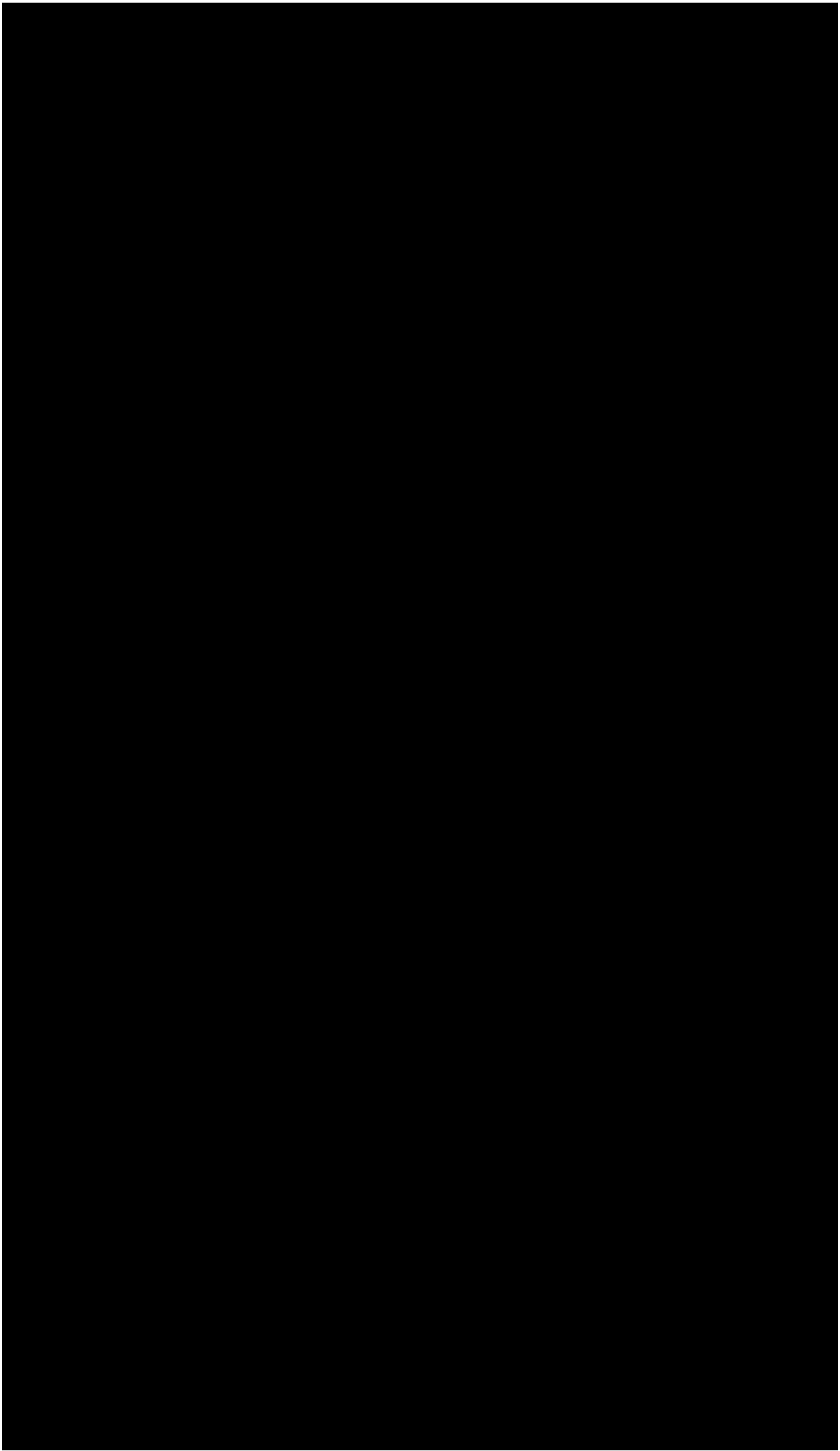


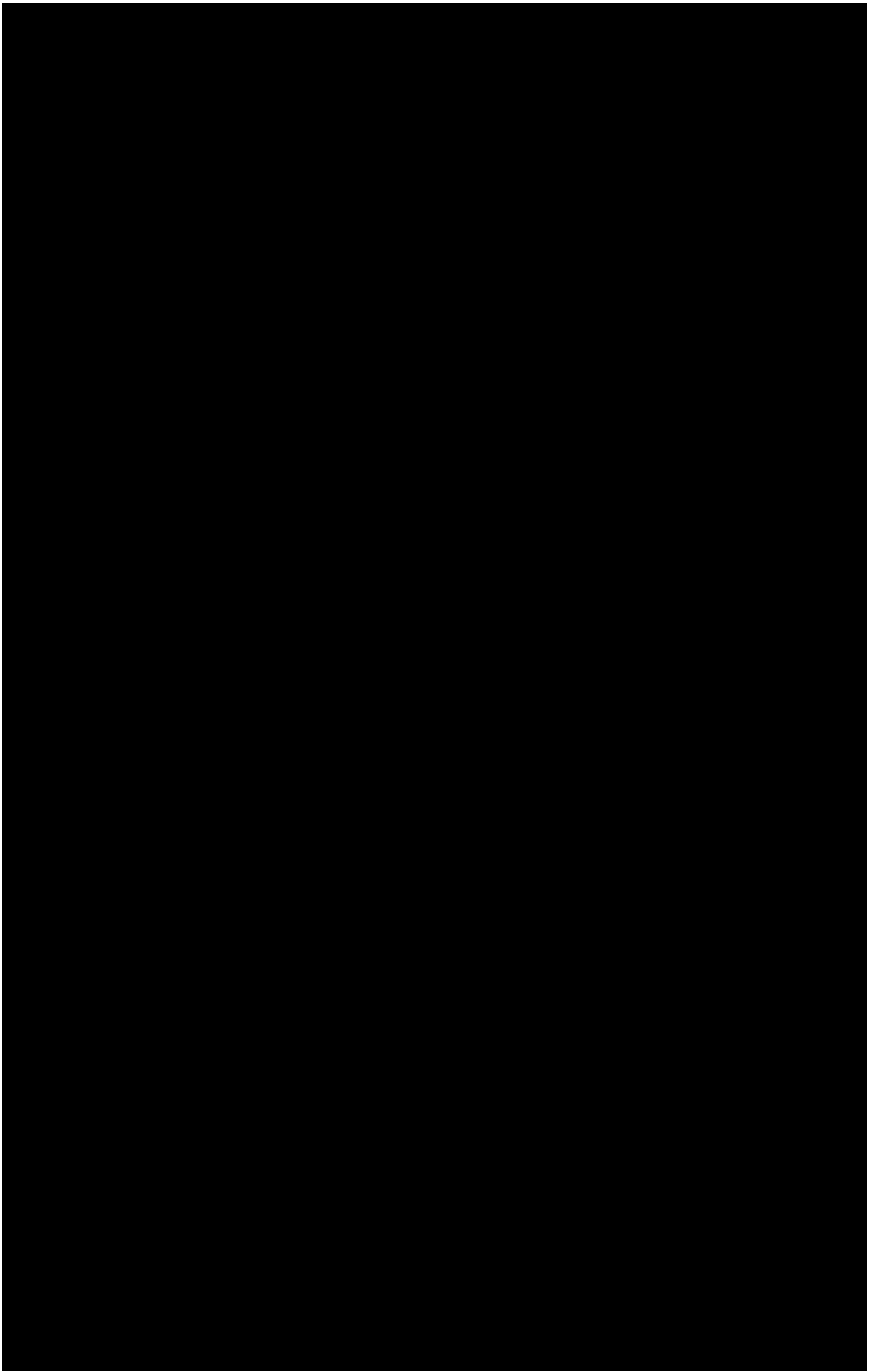


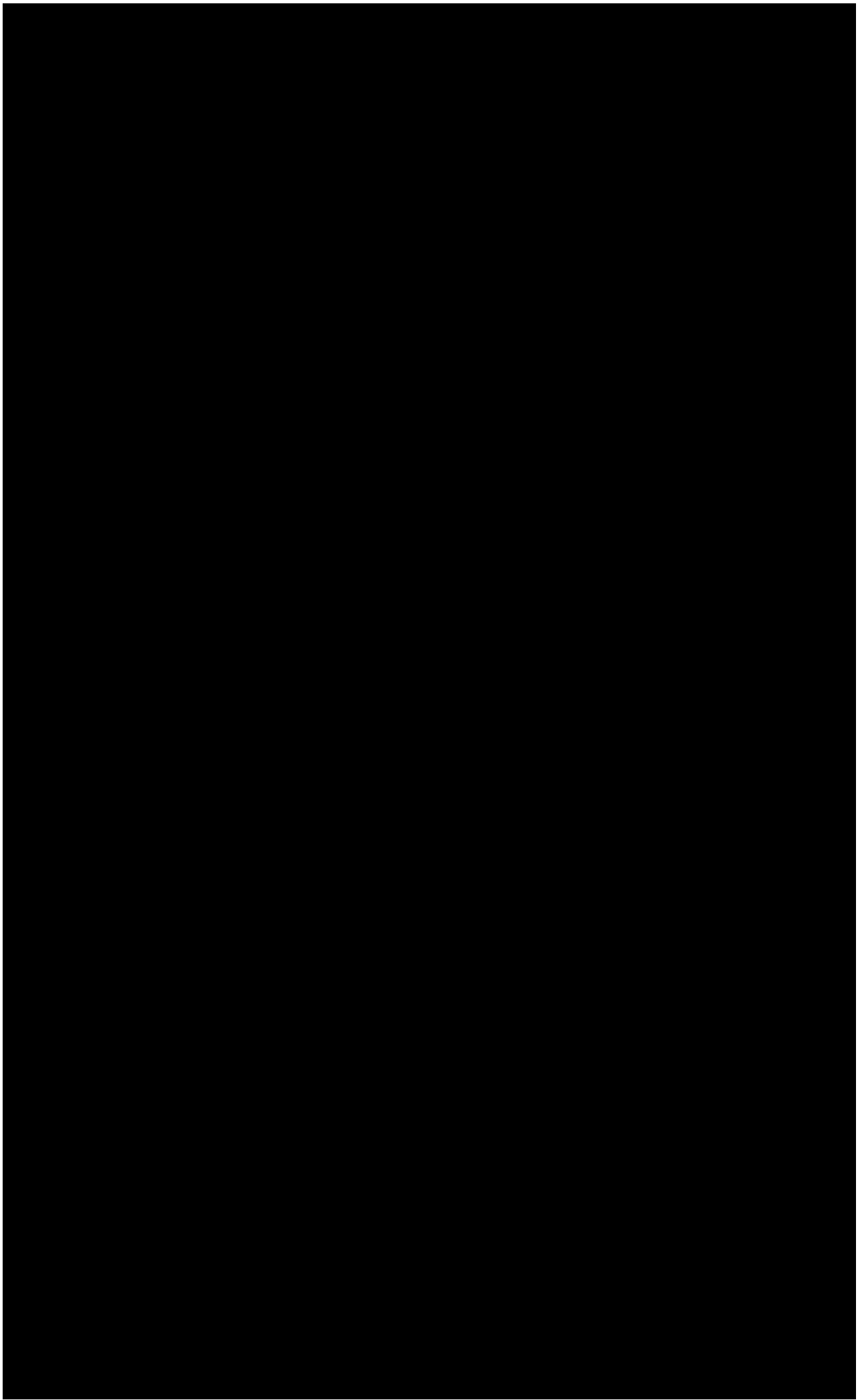


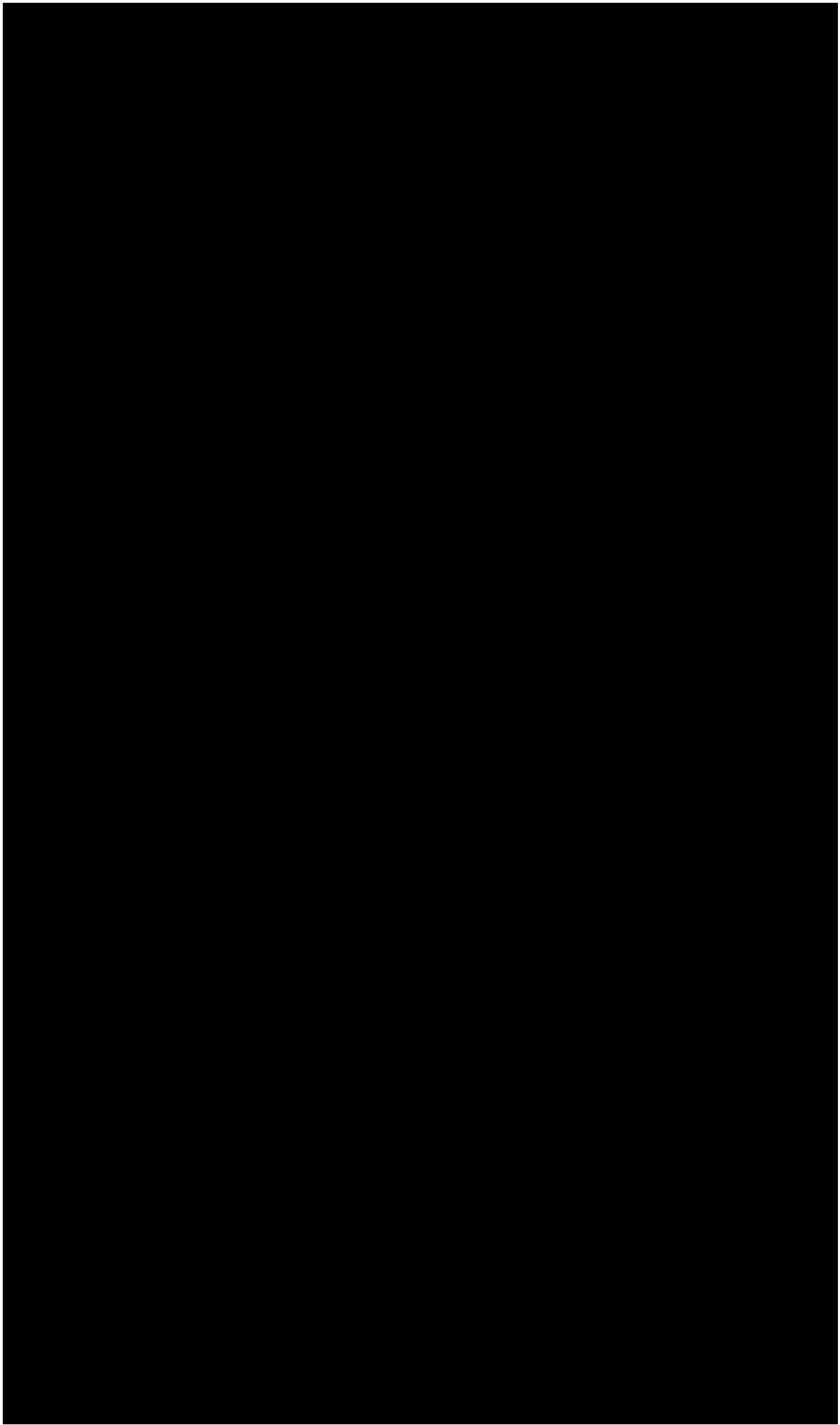


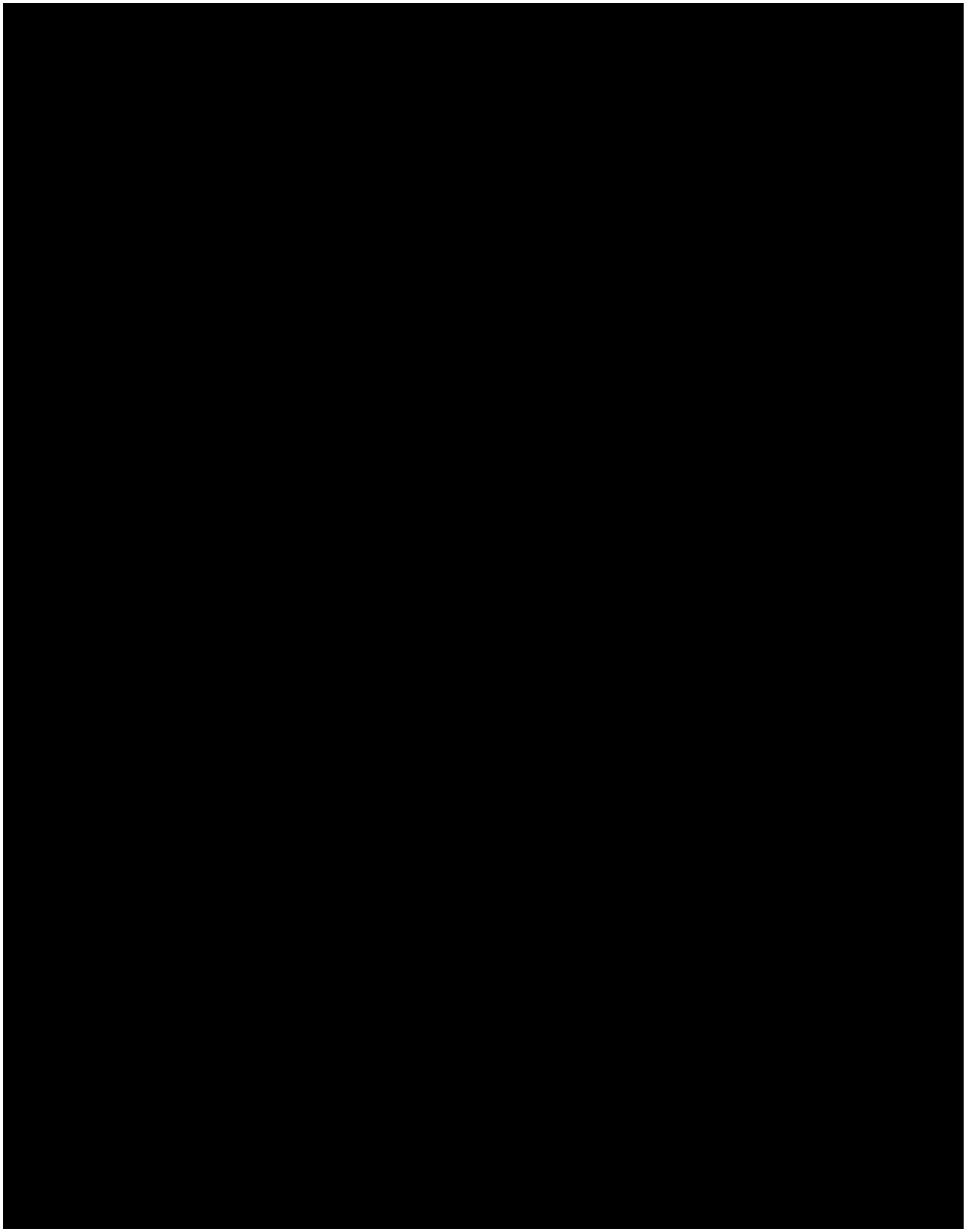


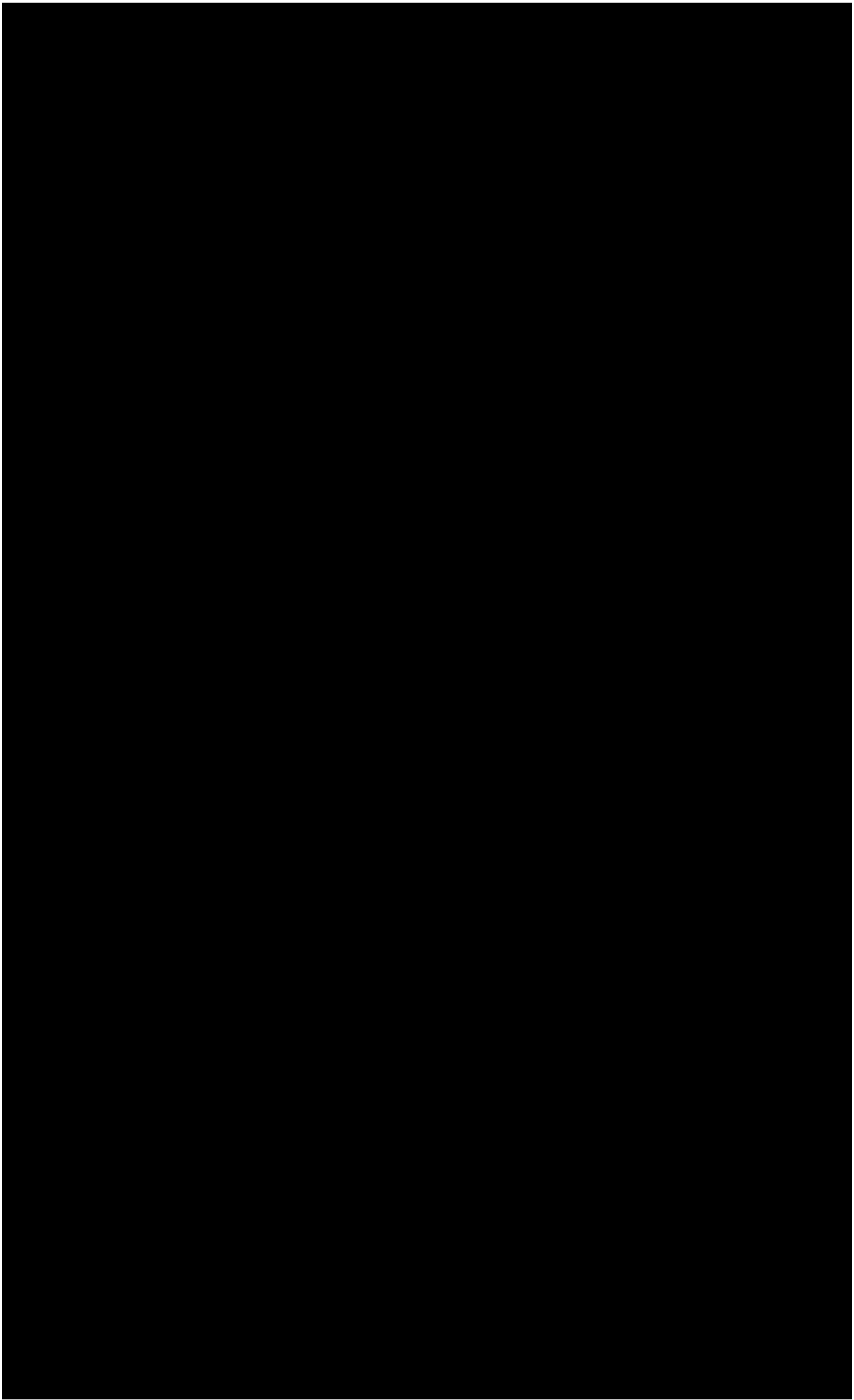


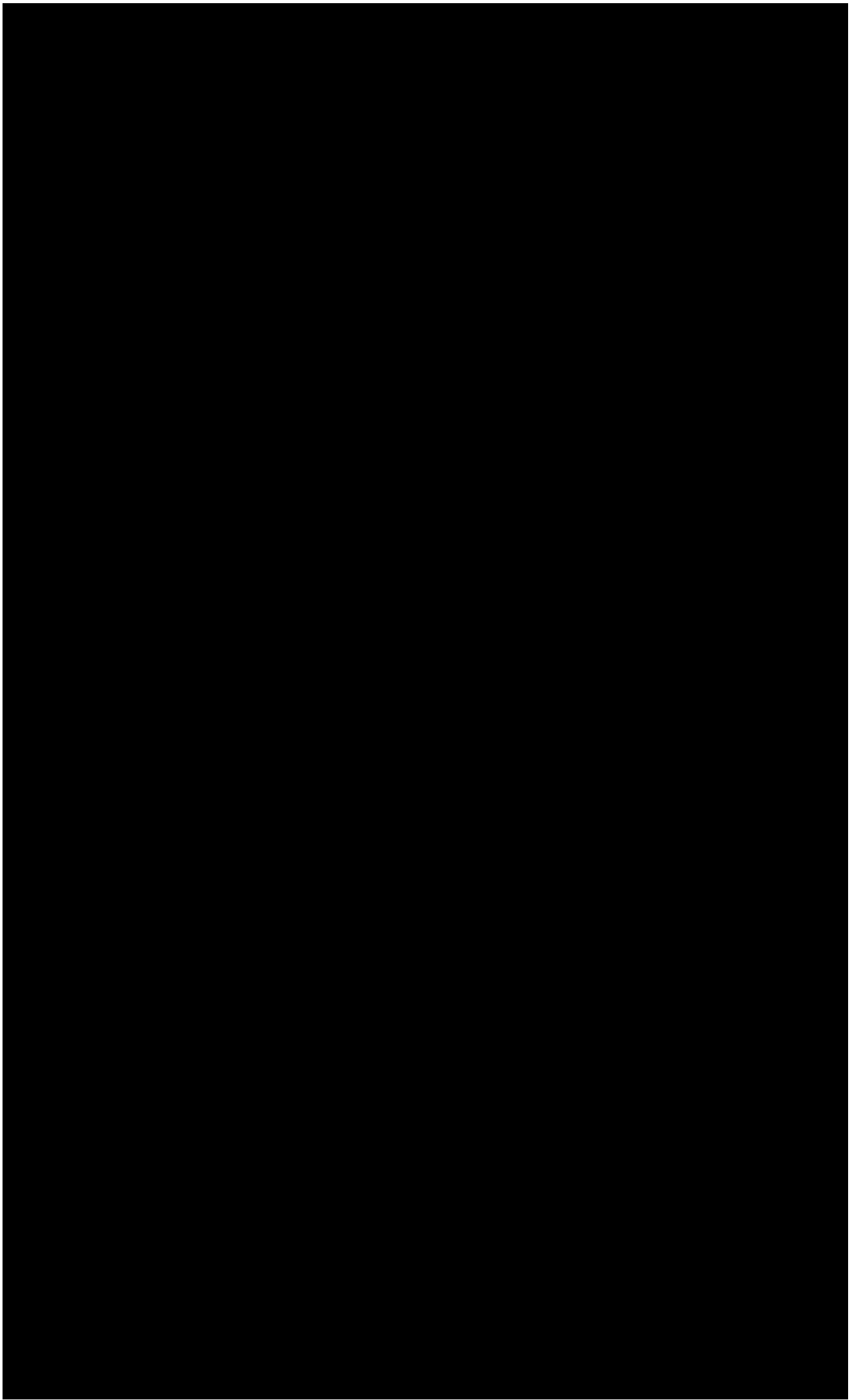


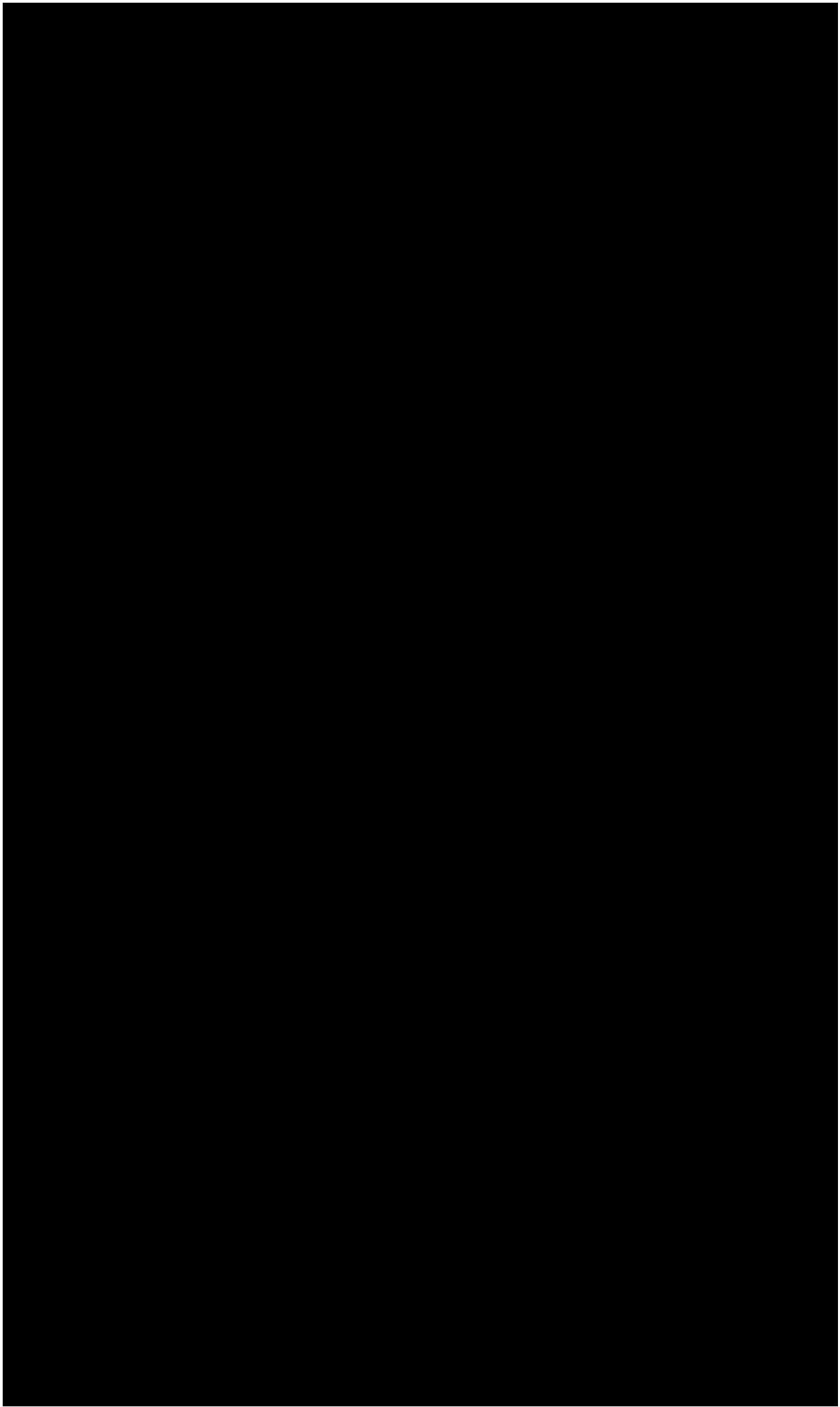


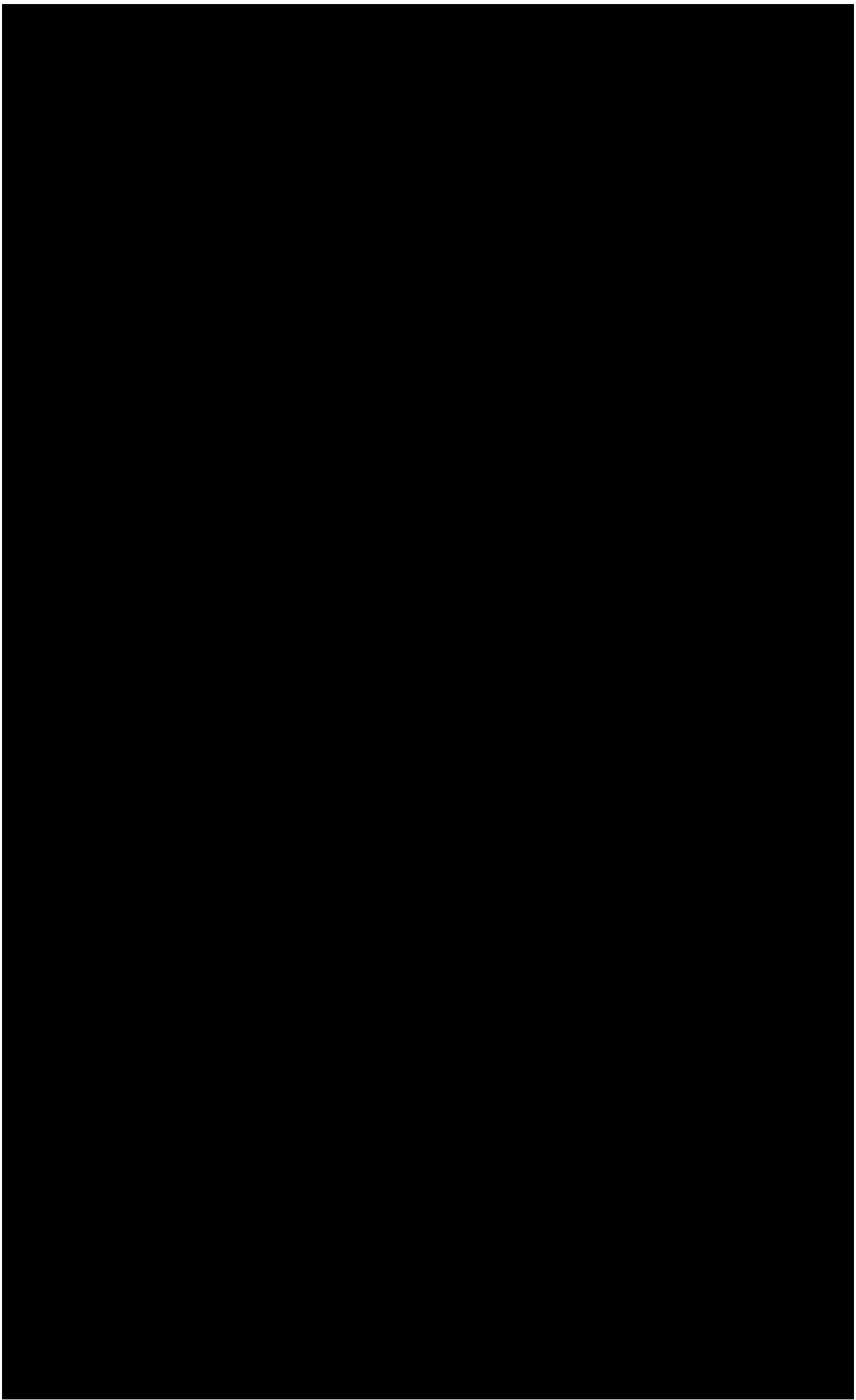


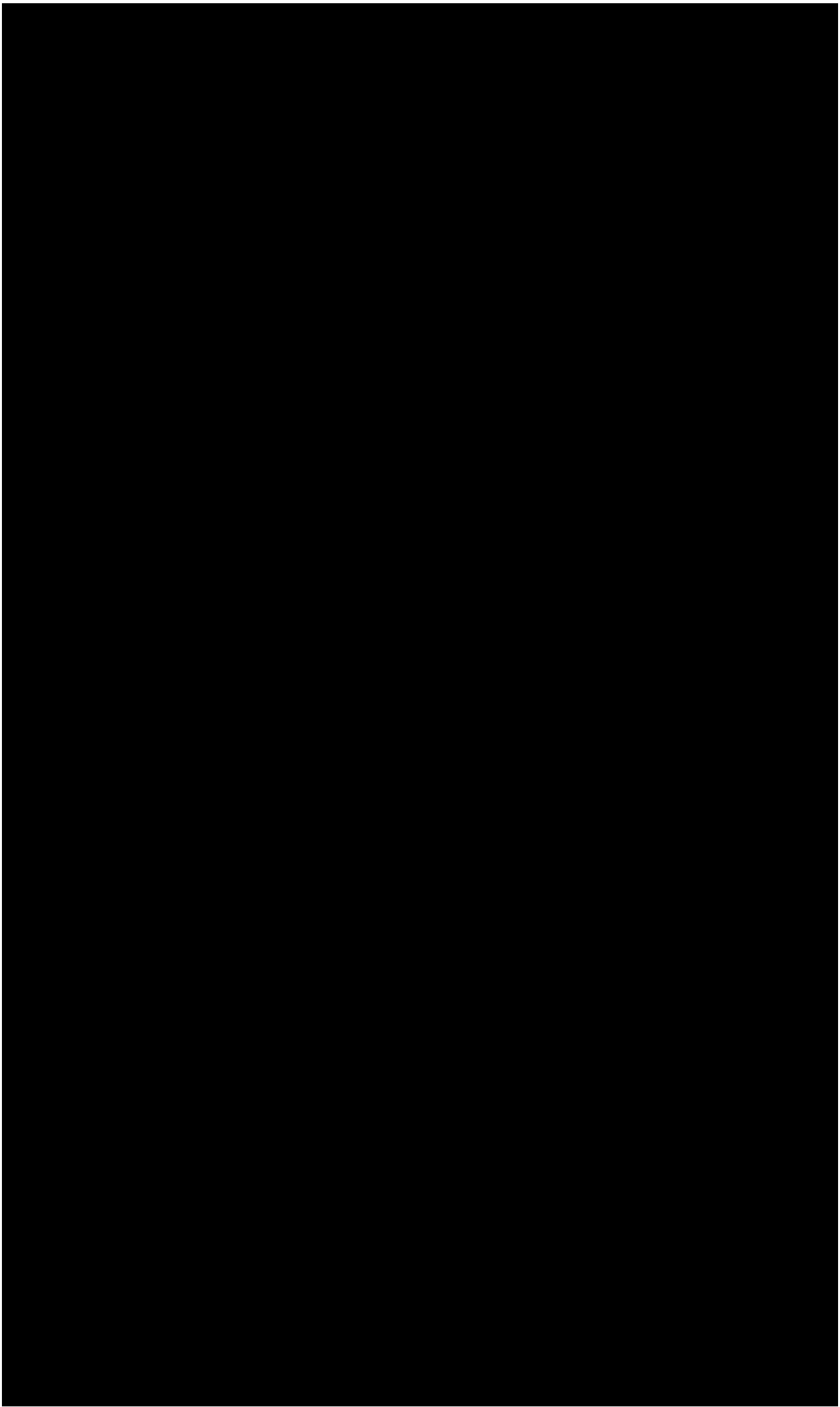


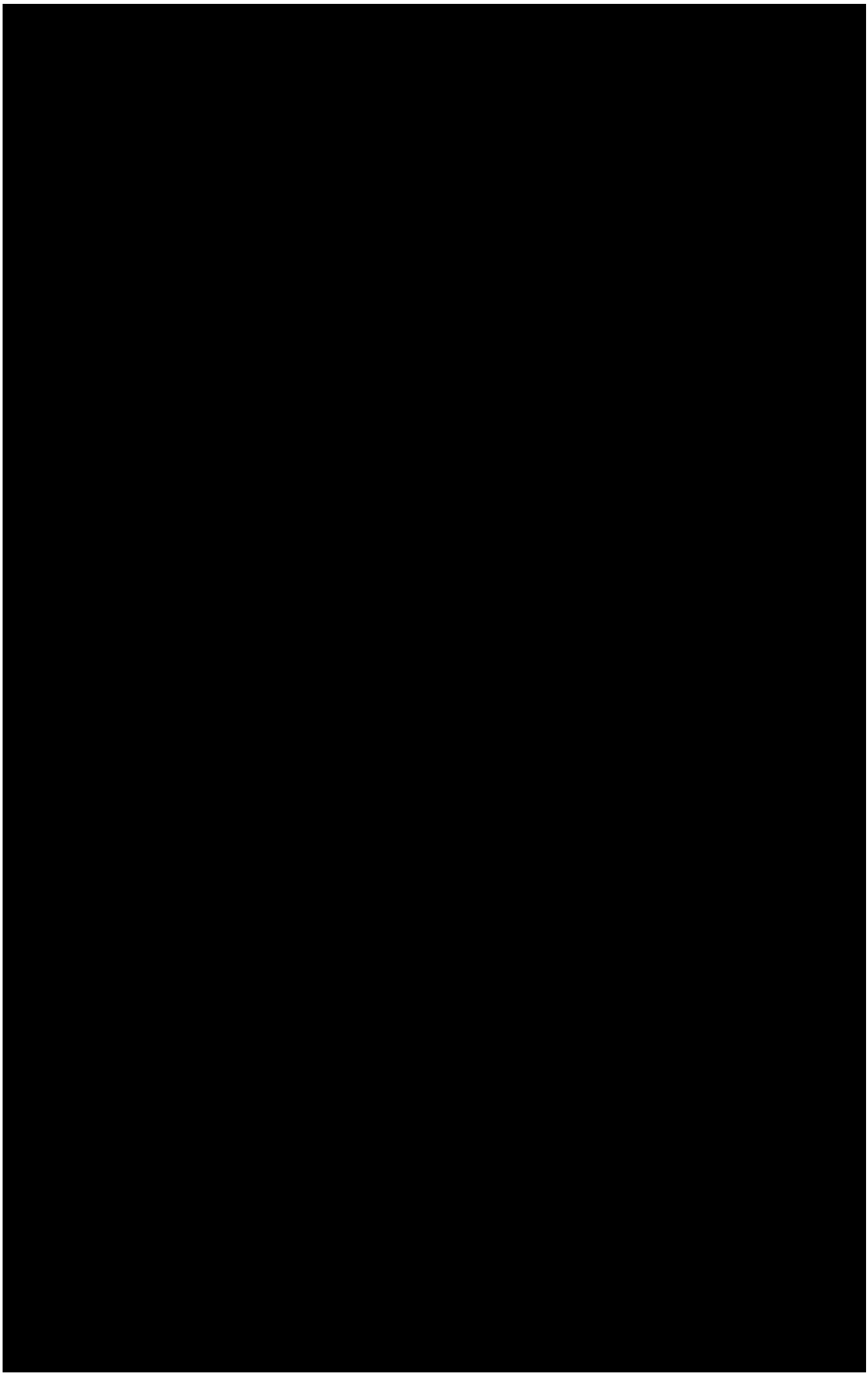


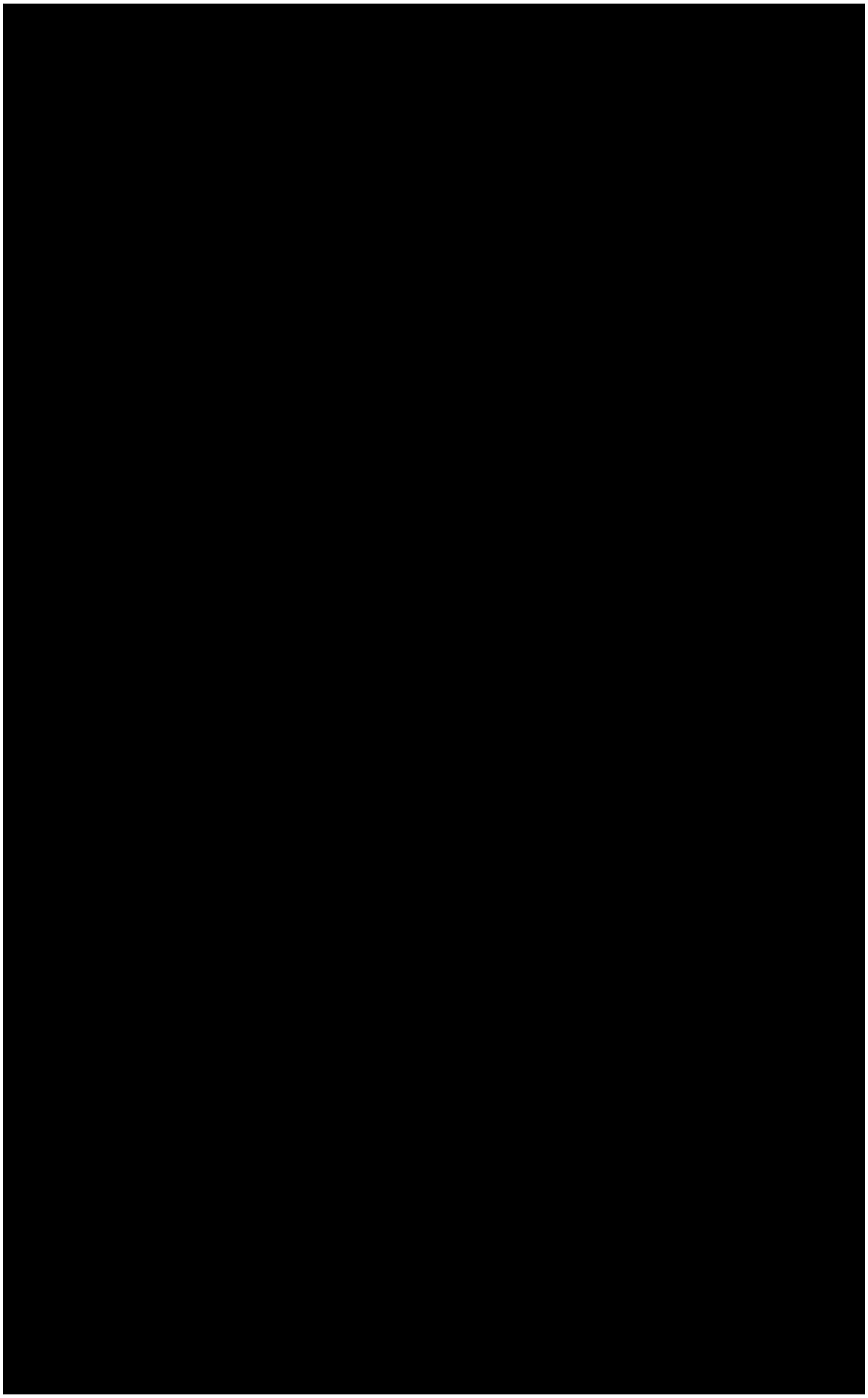


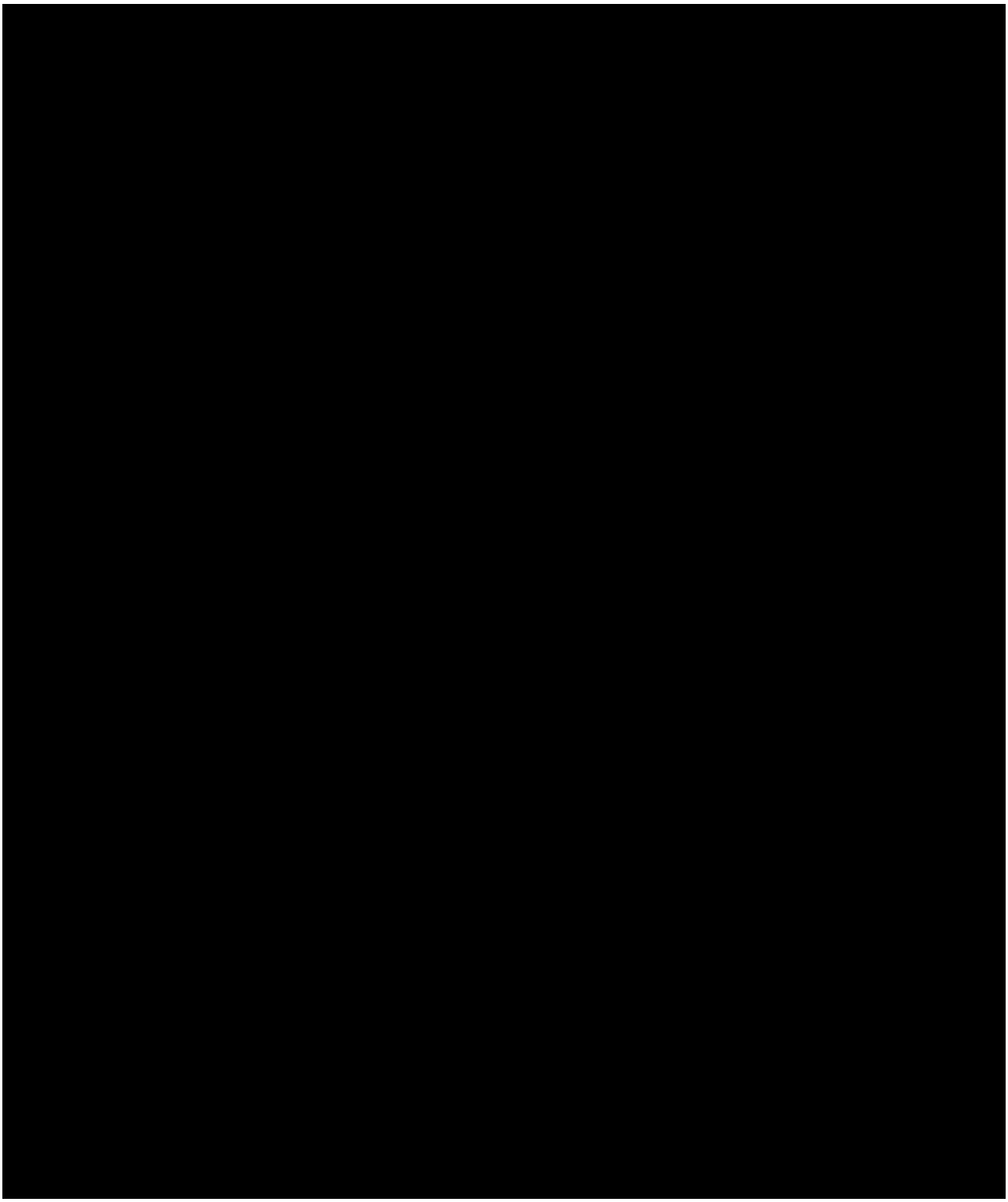




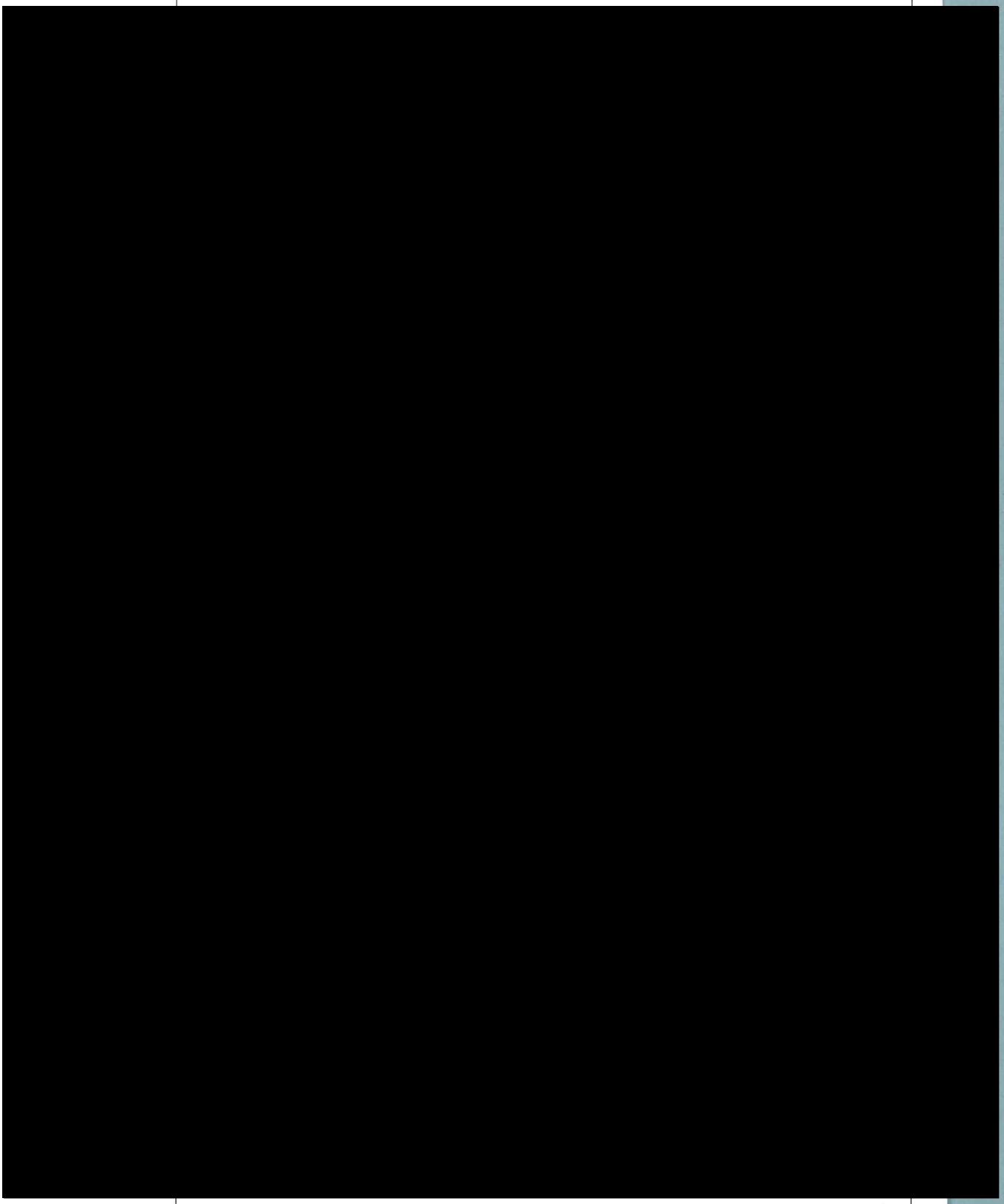


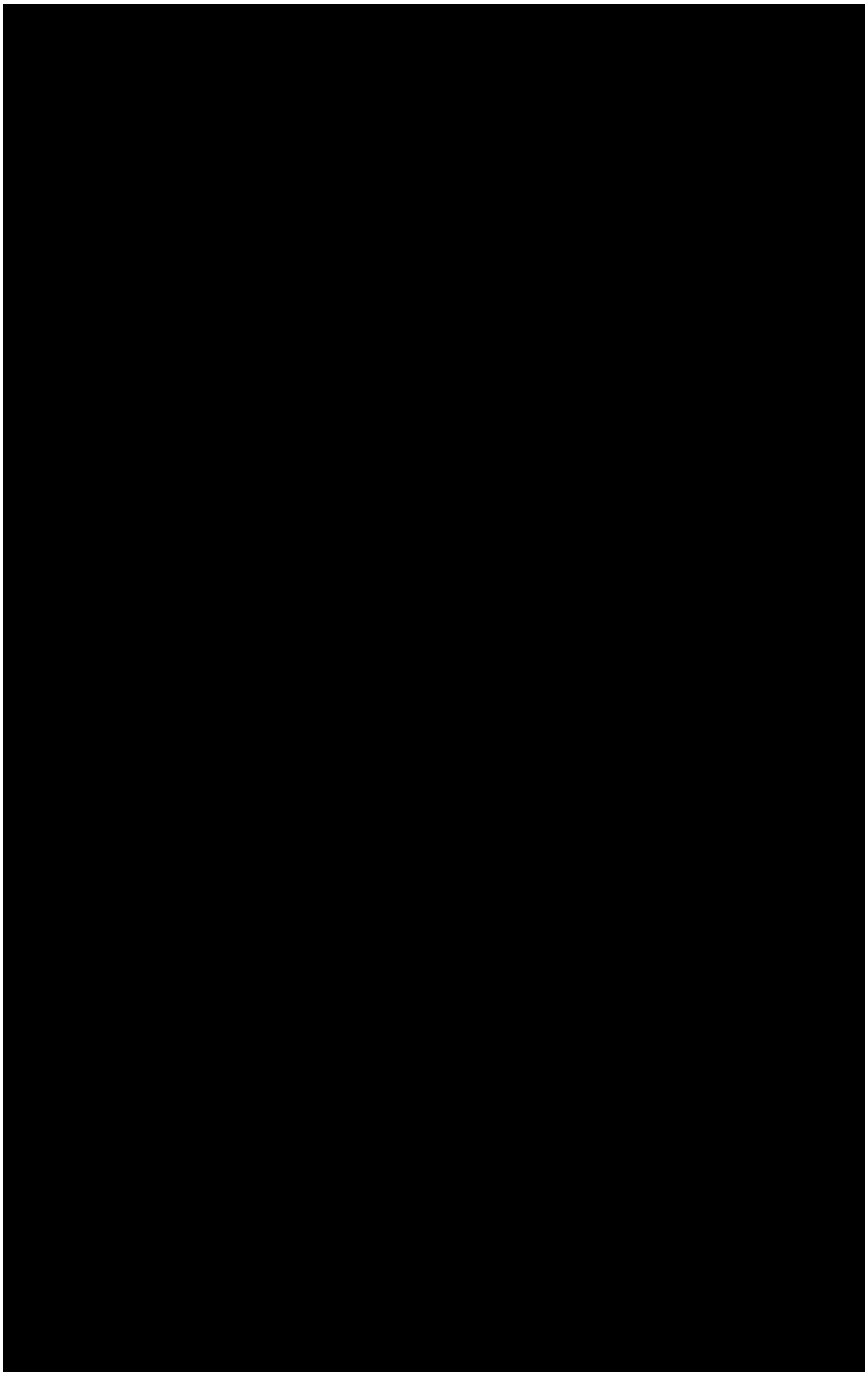


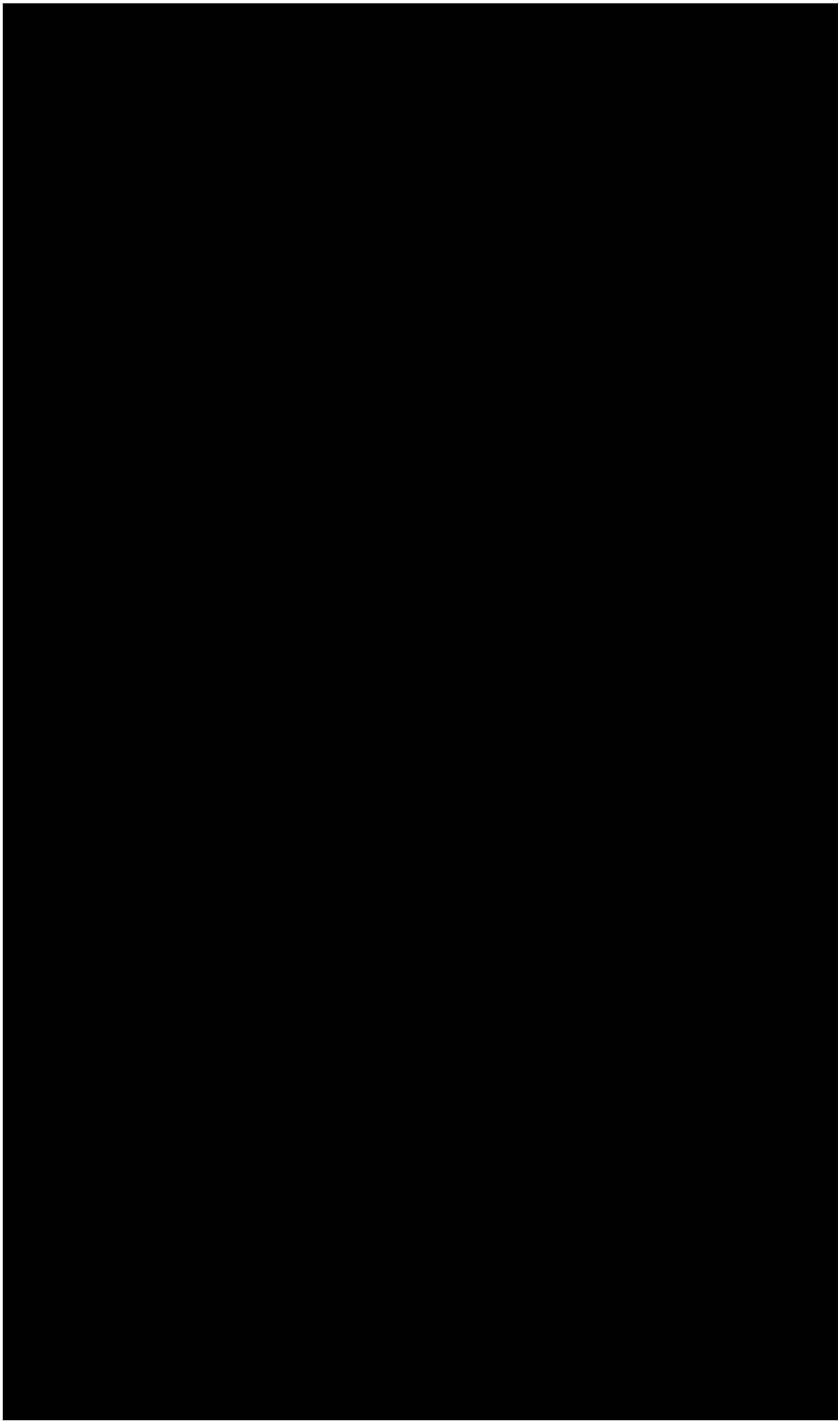


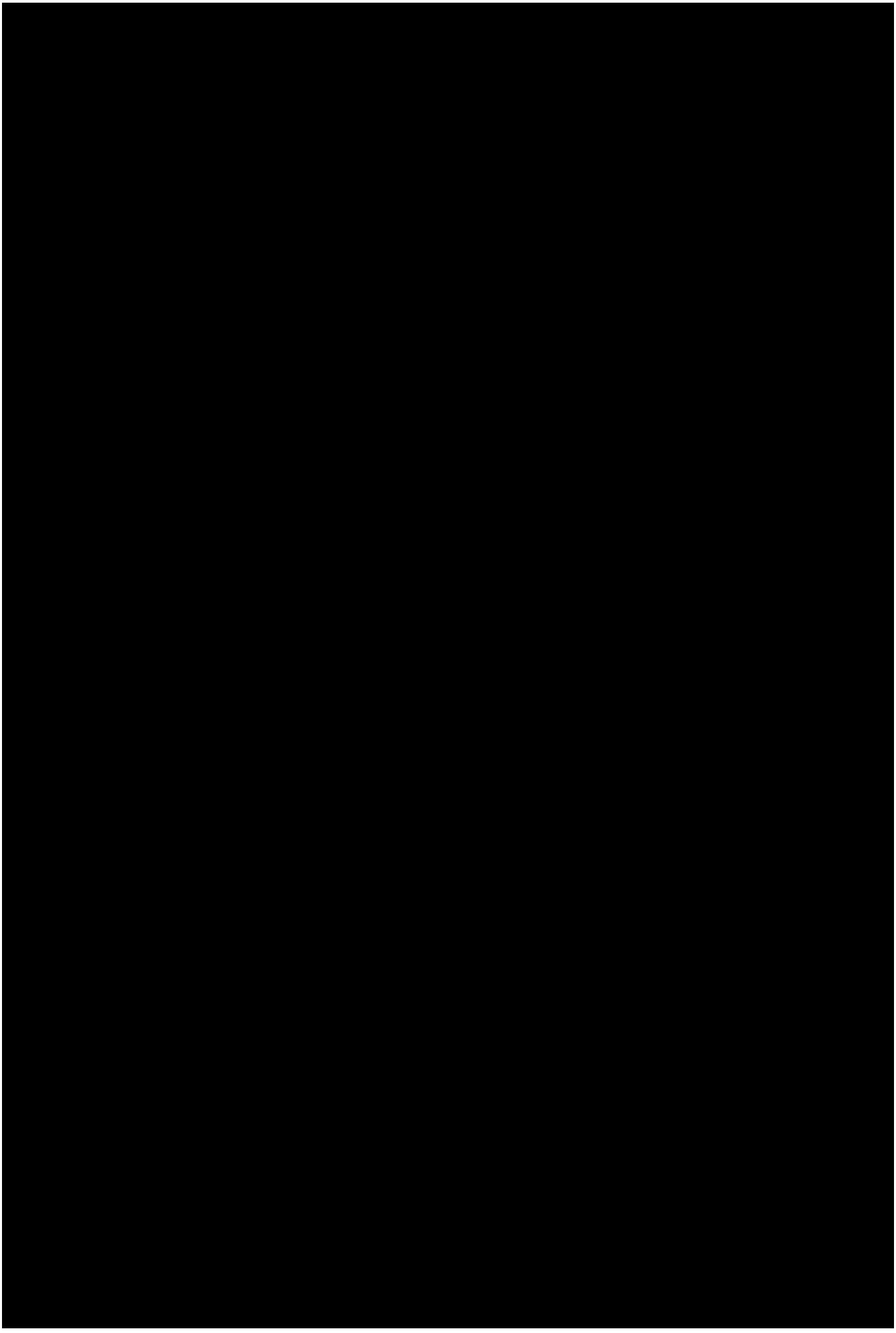


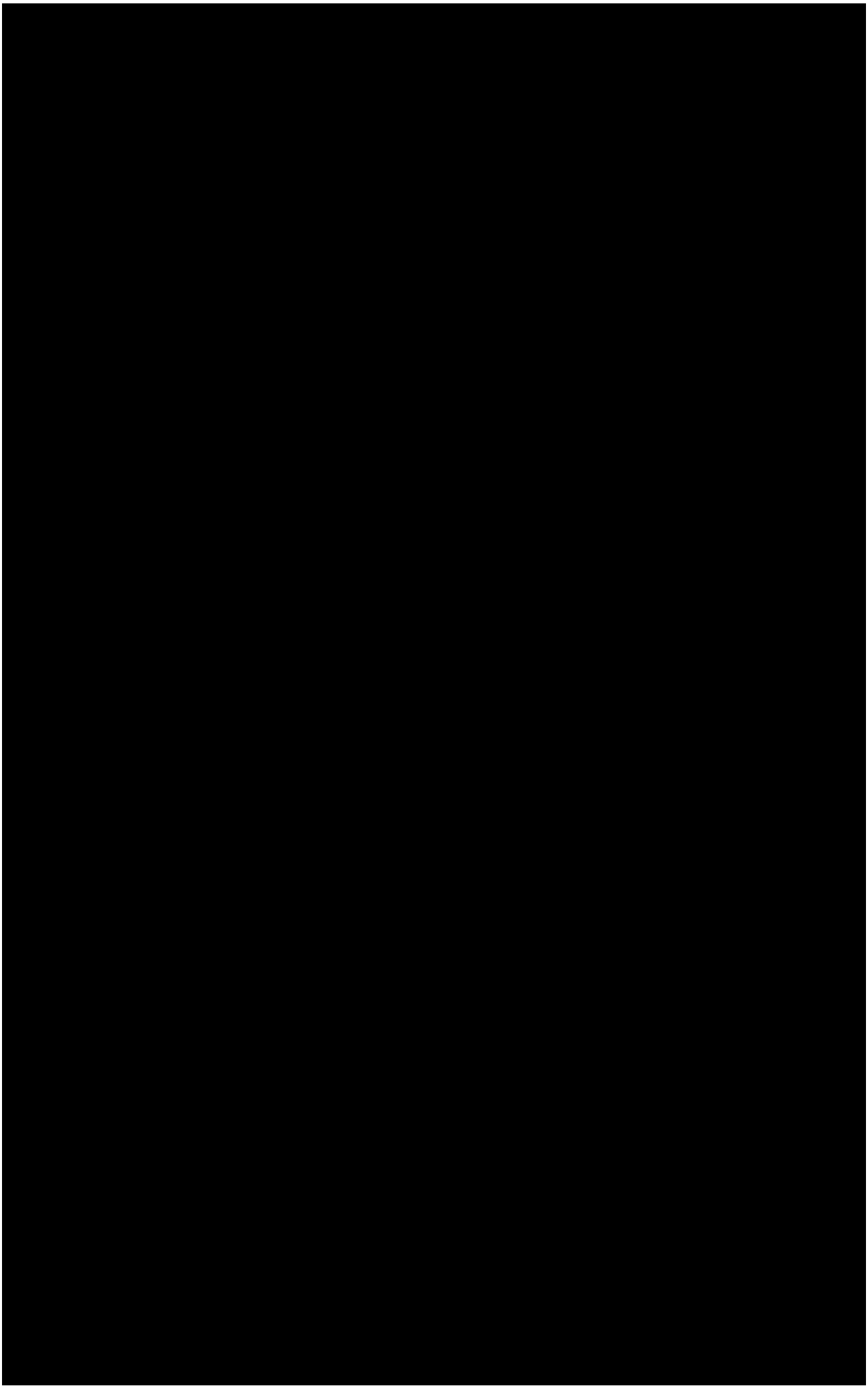
NOTICE: THIS MATERIAL MAY BE PROTECTED BY COPYRIGHT LAW

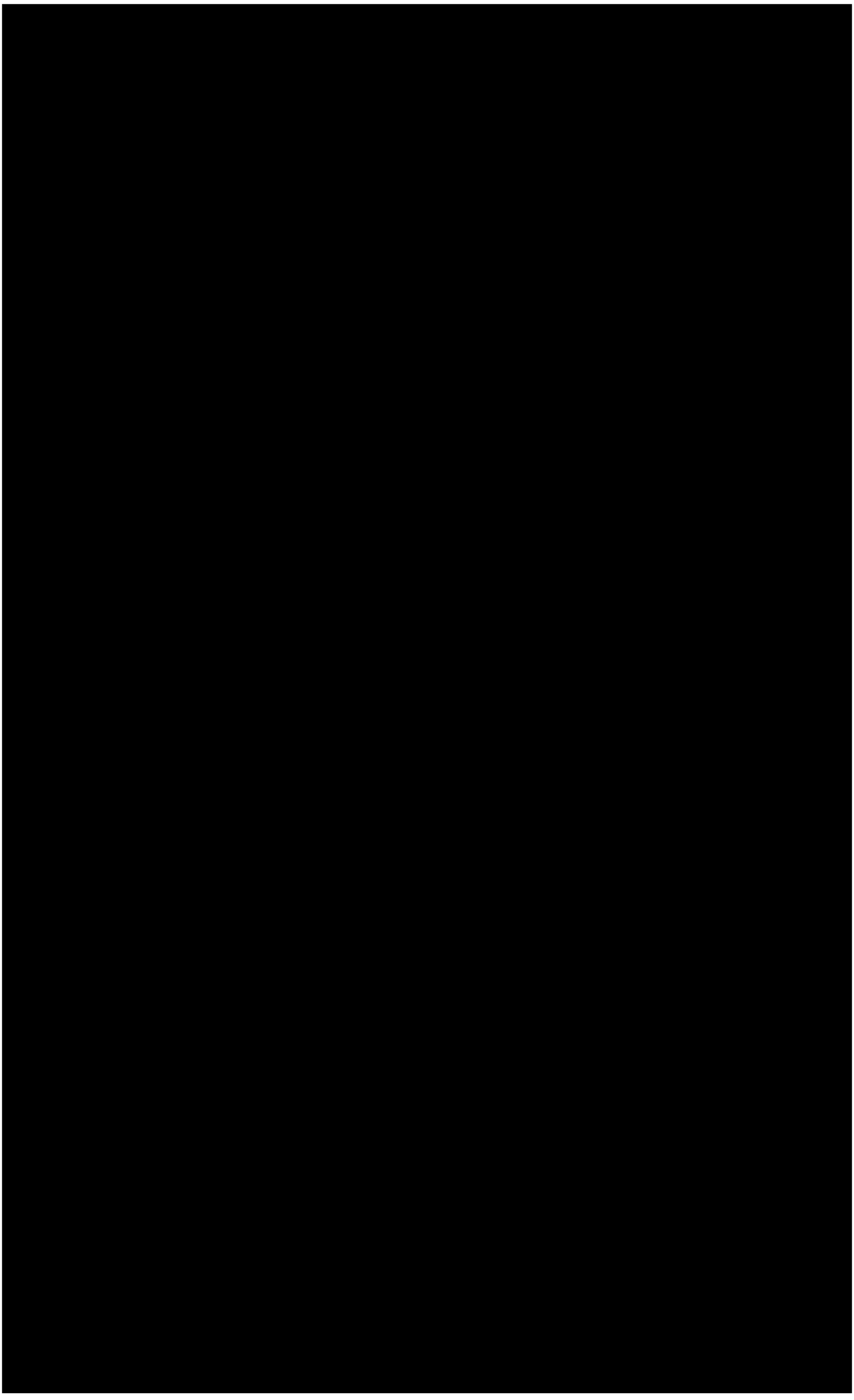


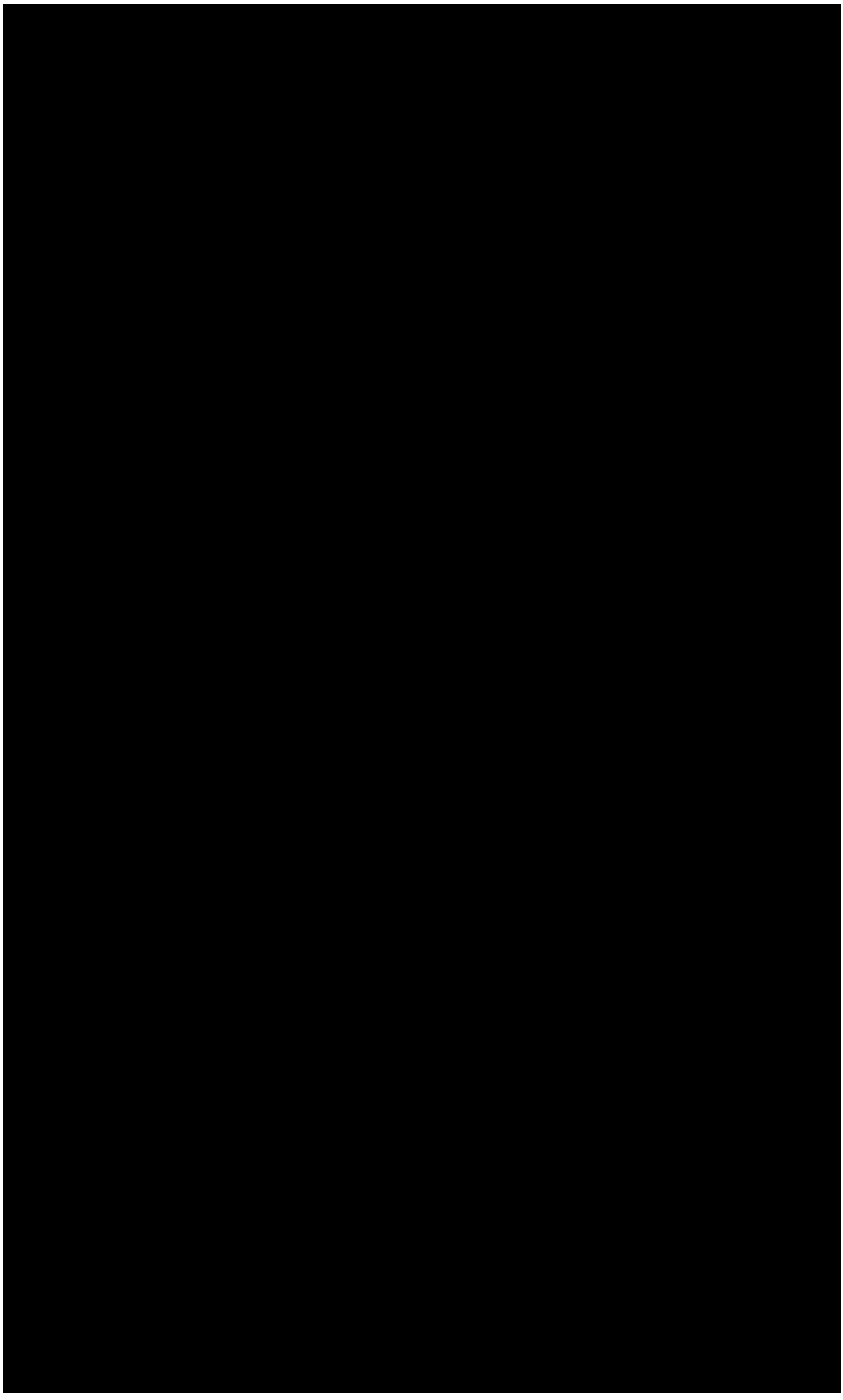


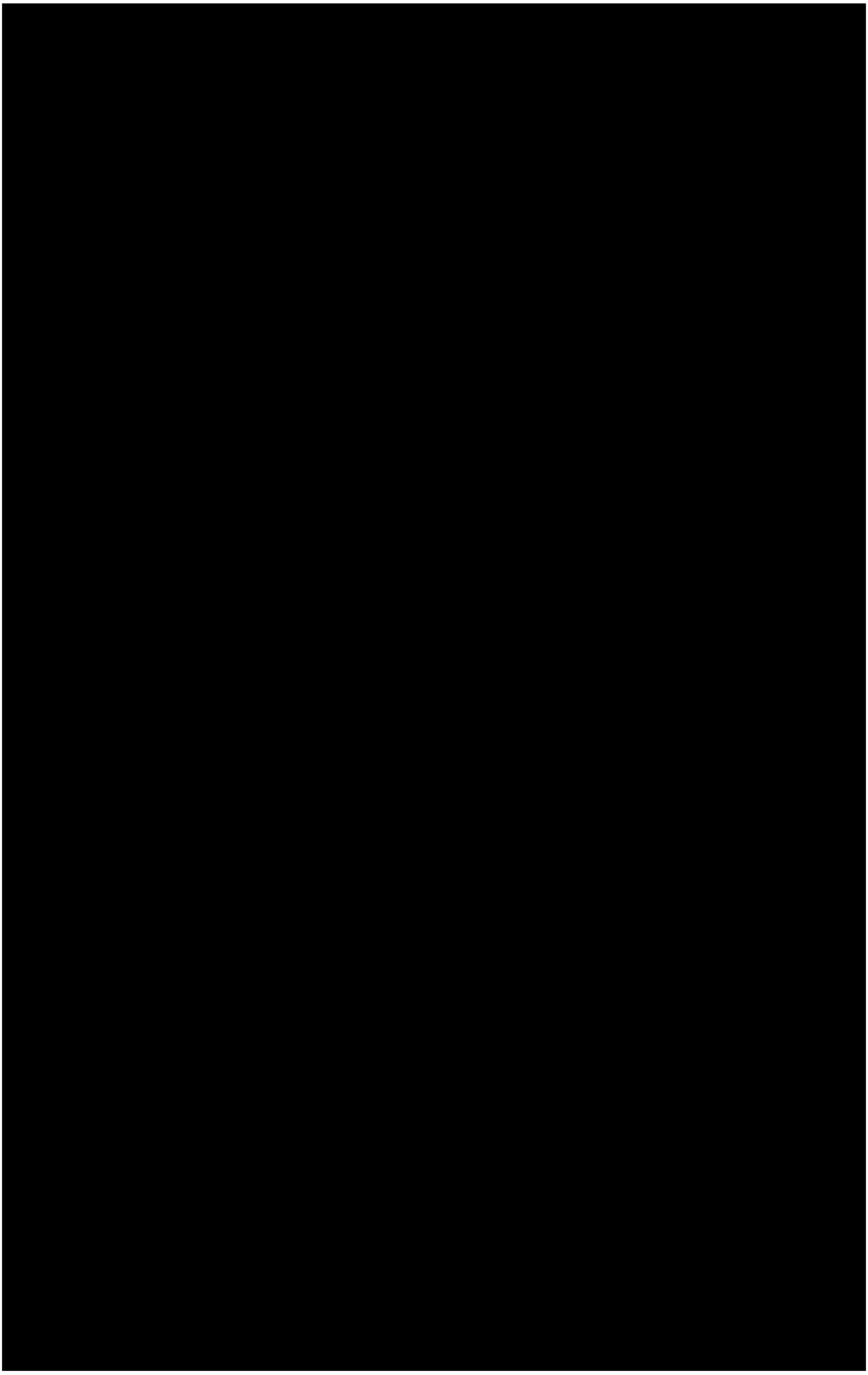


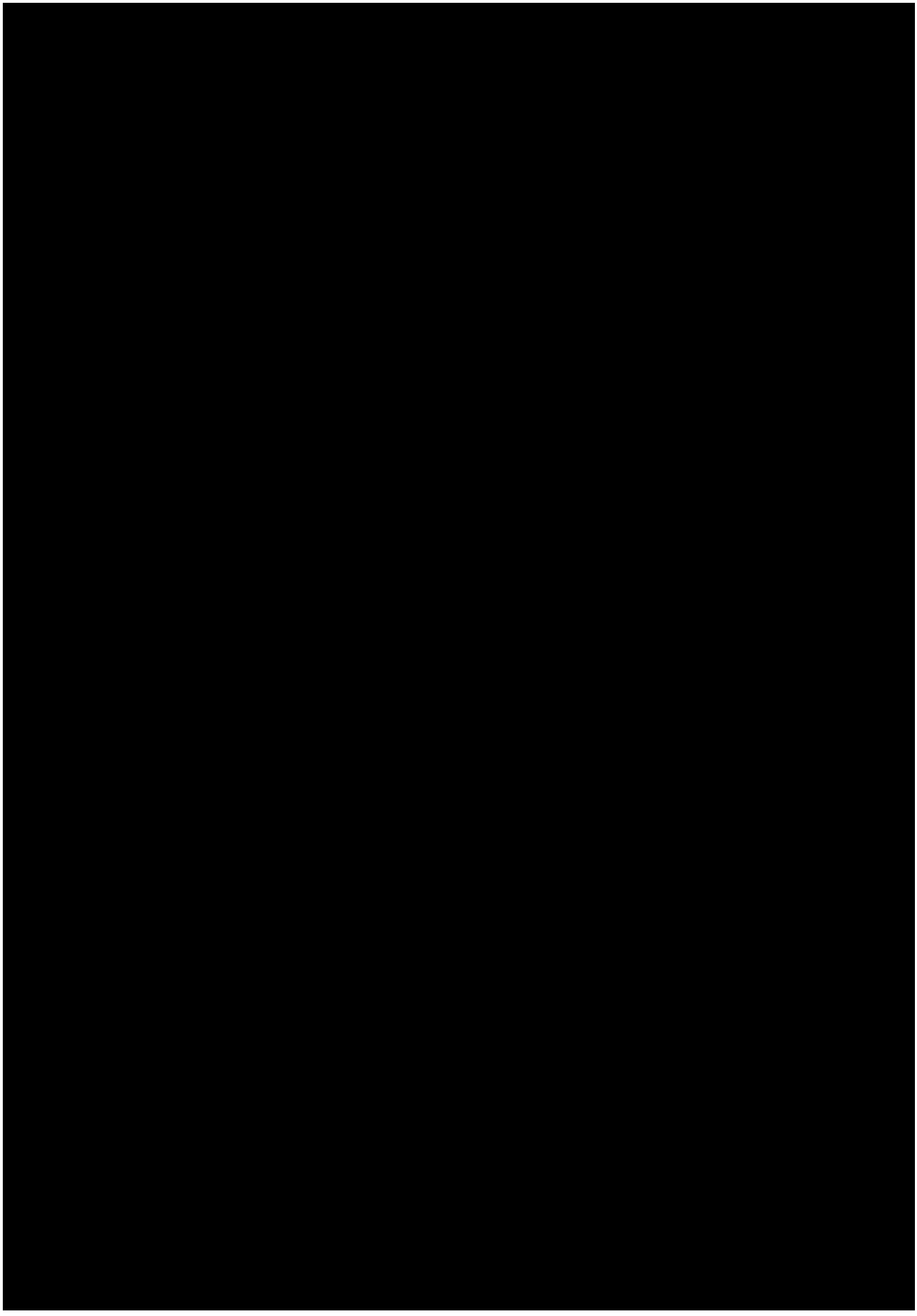


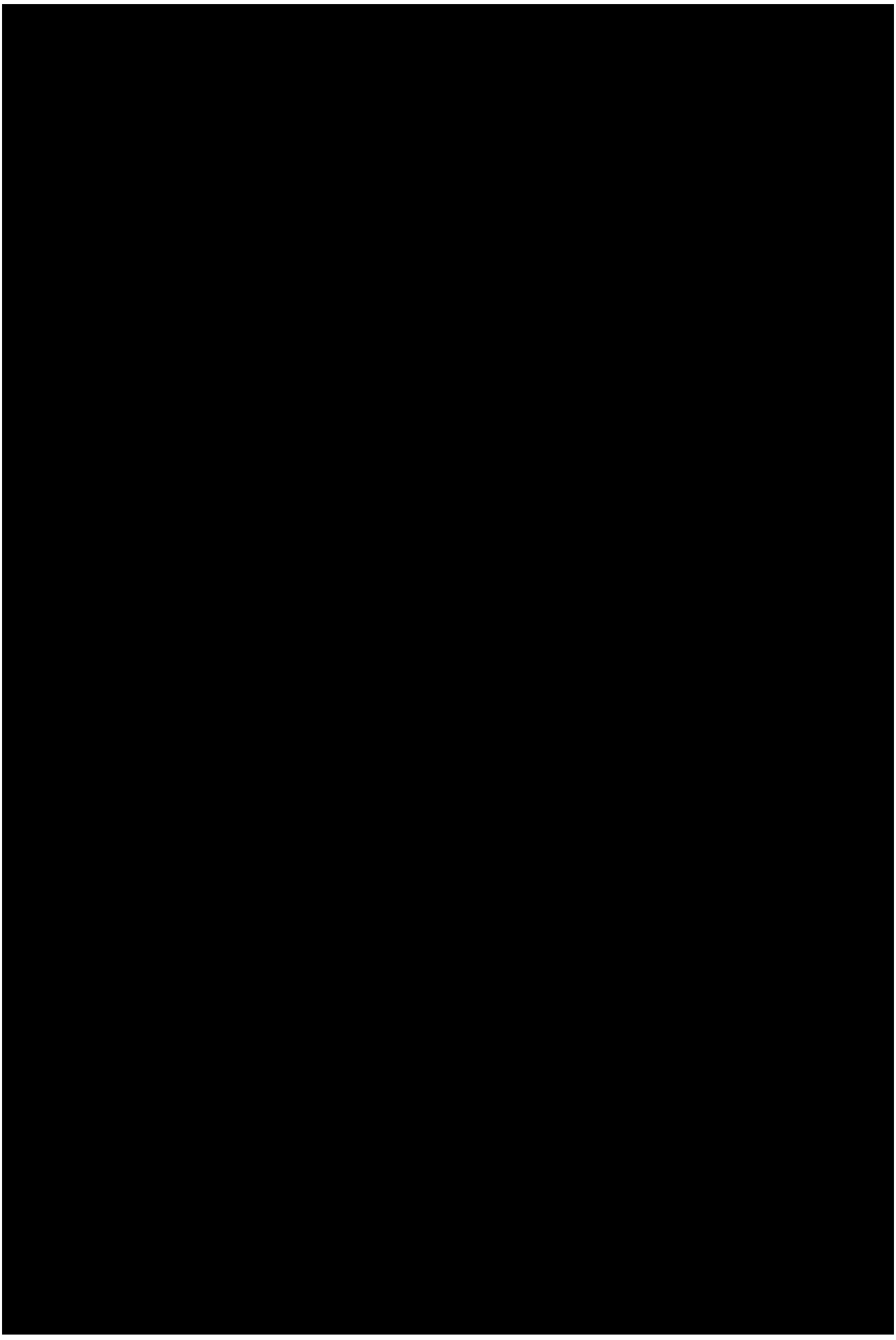


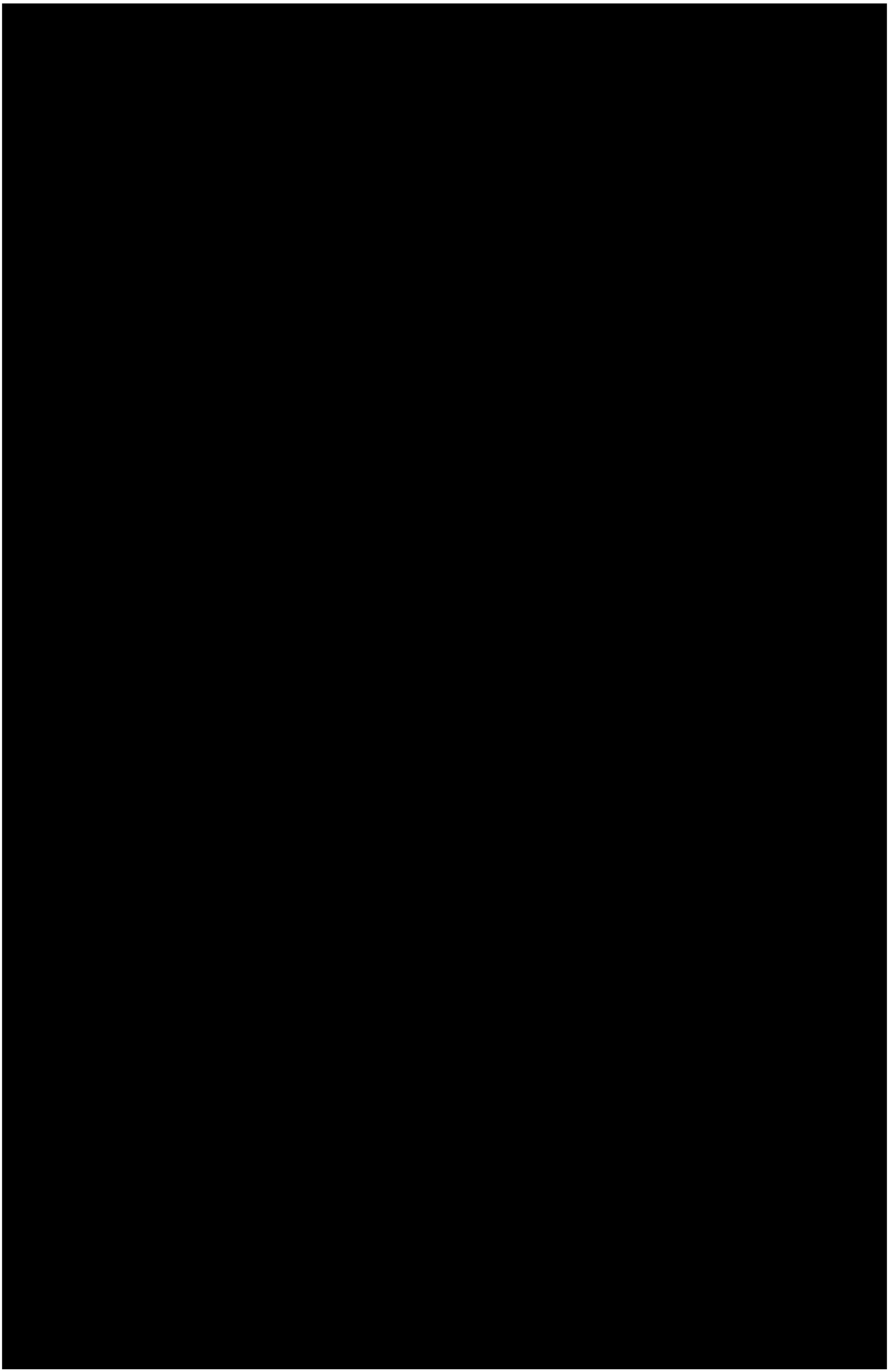


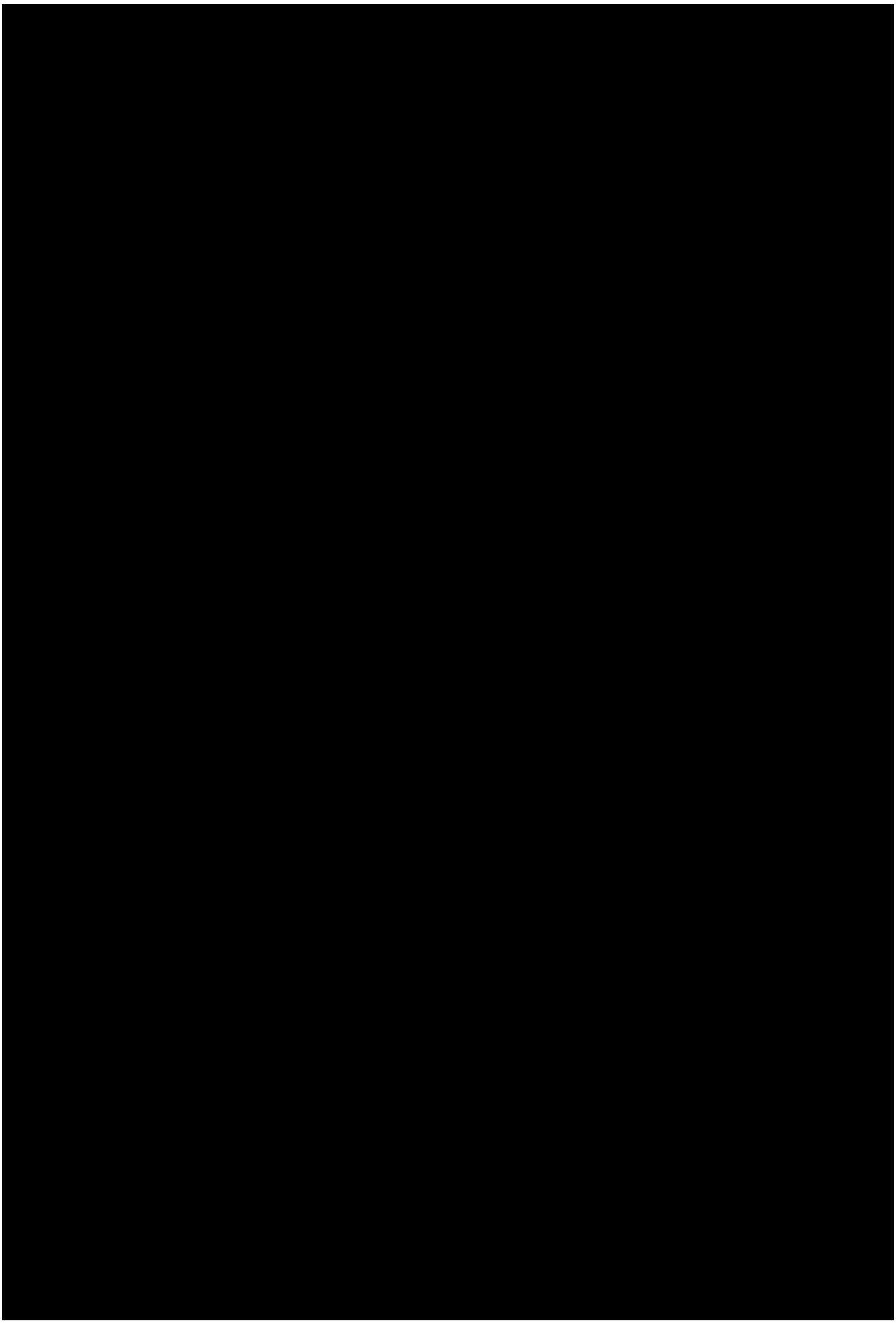


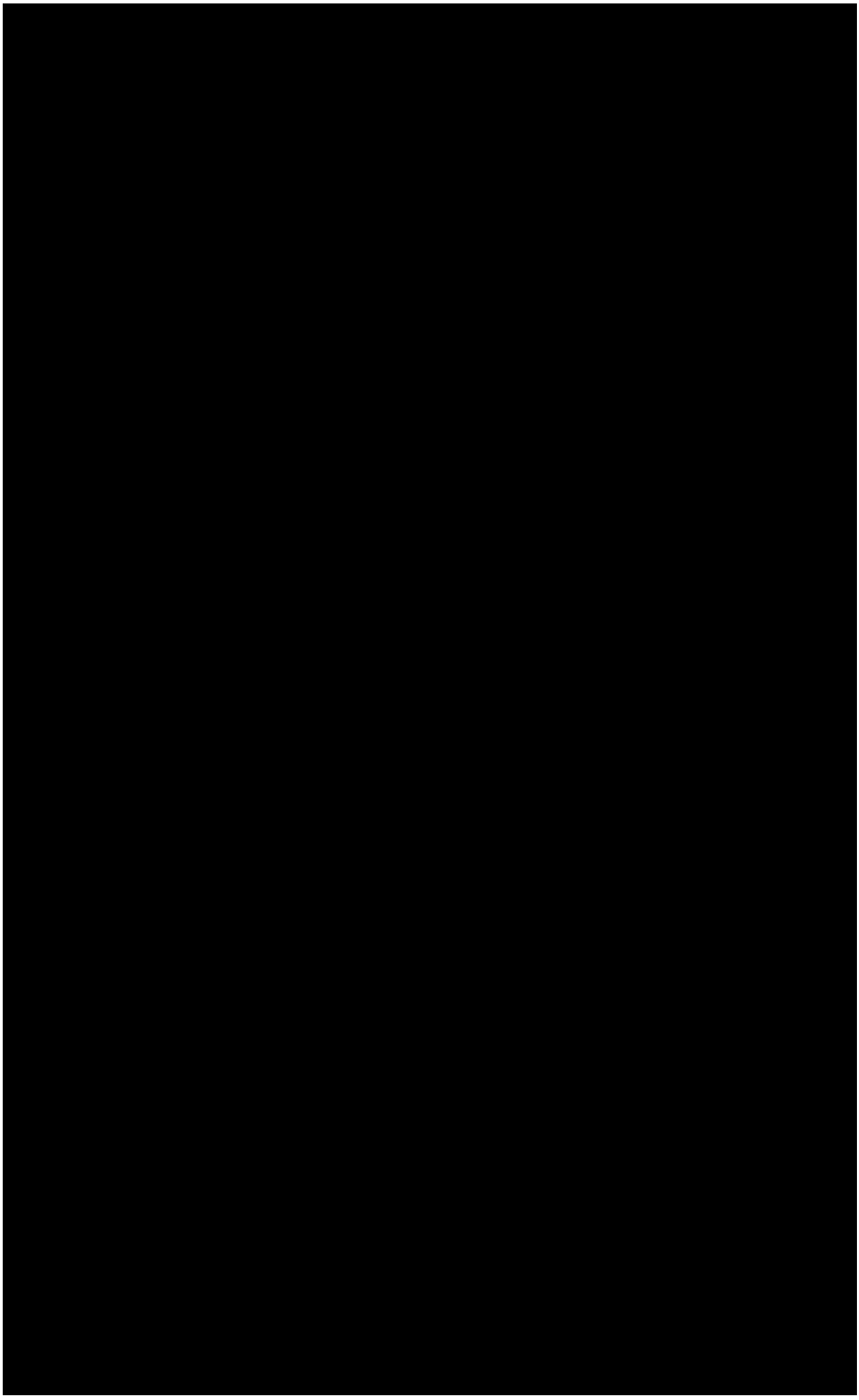


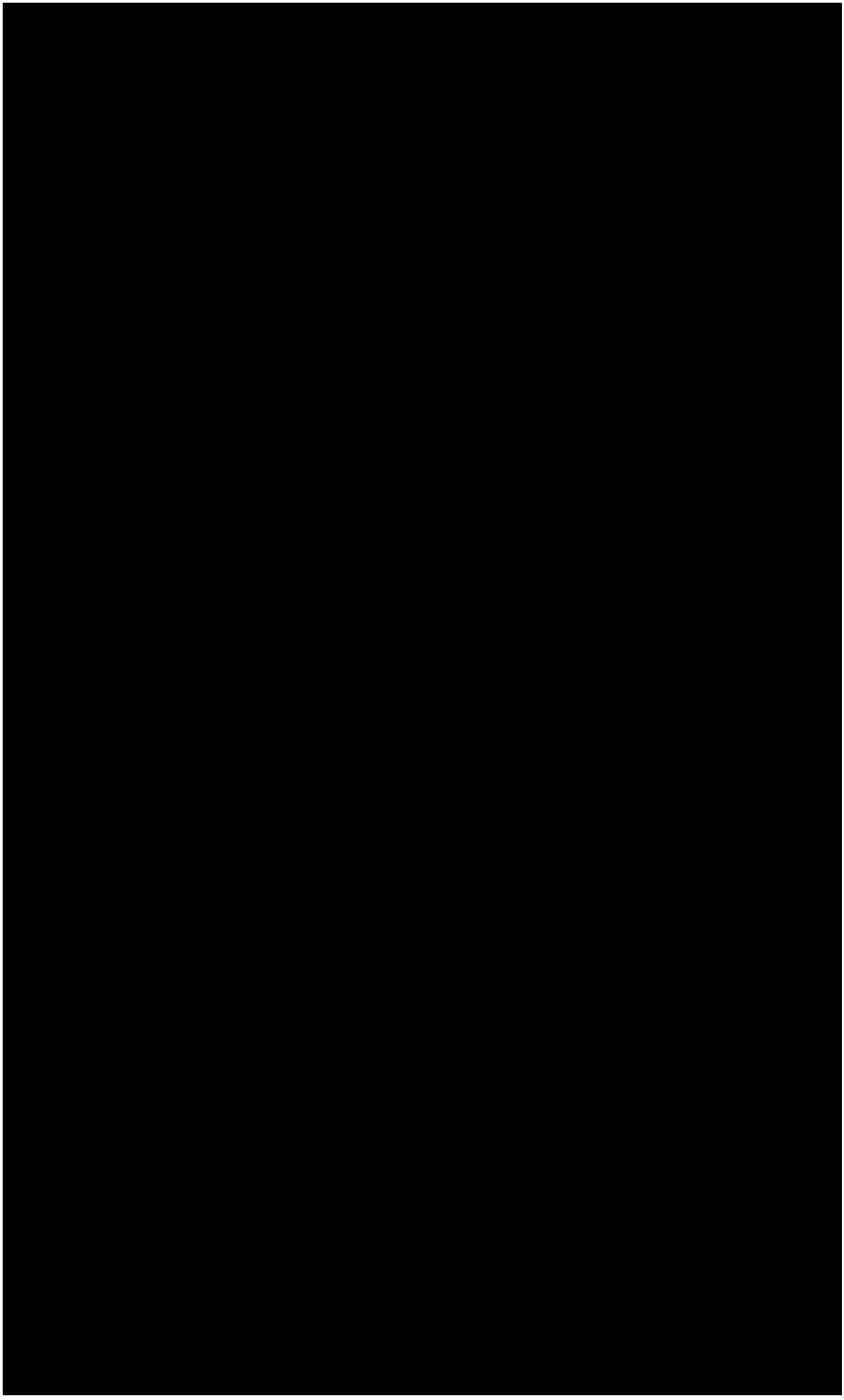


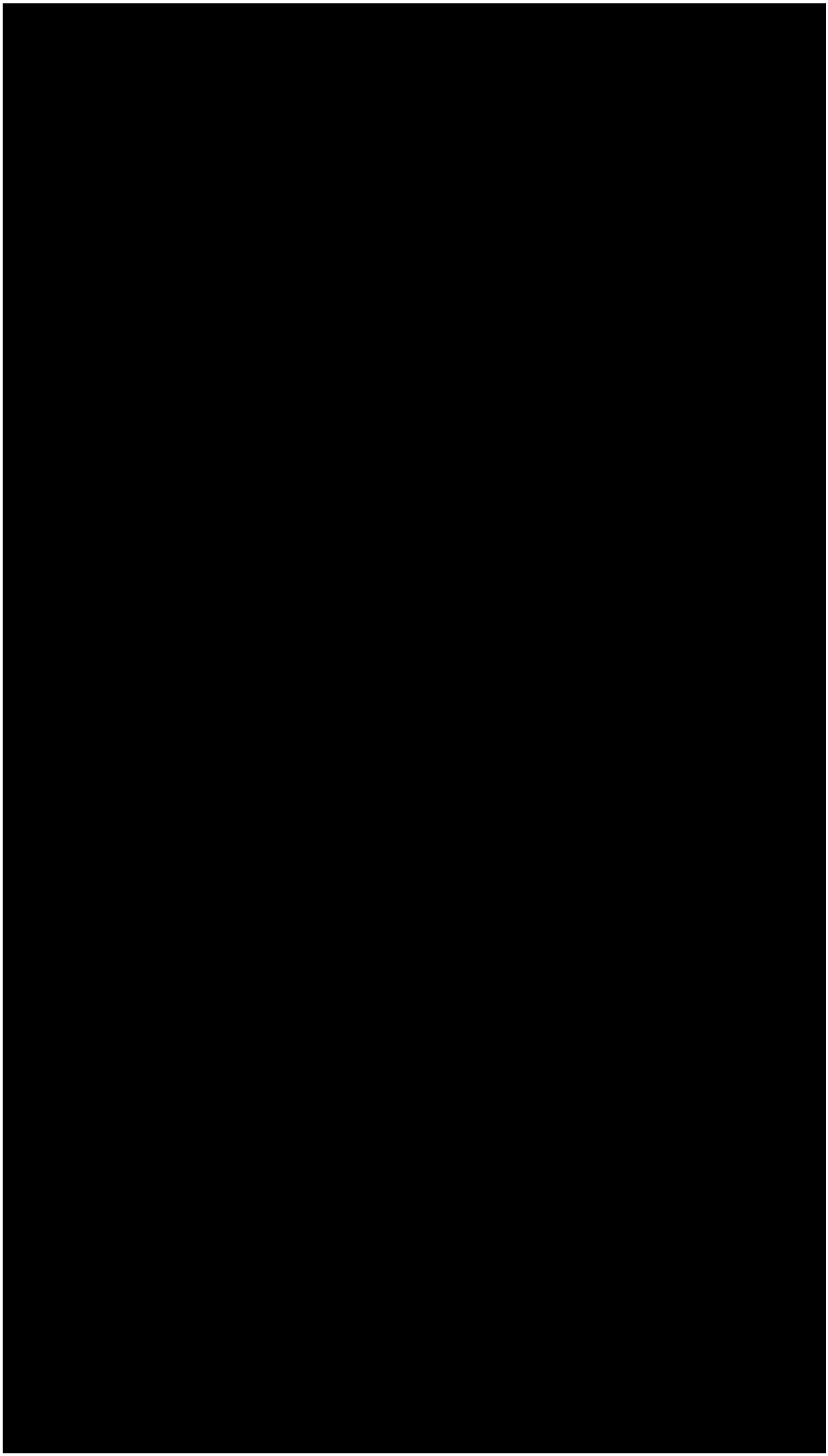


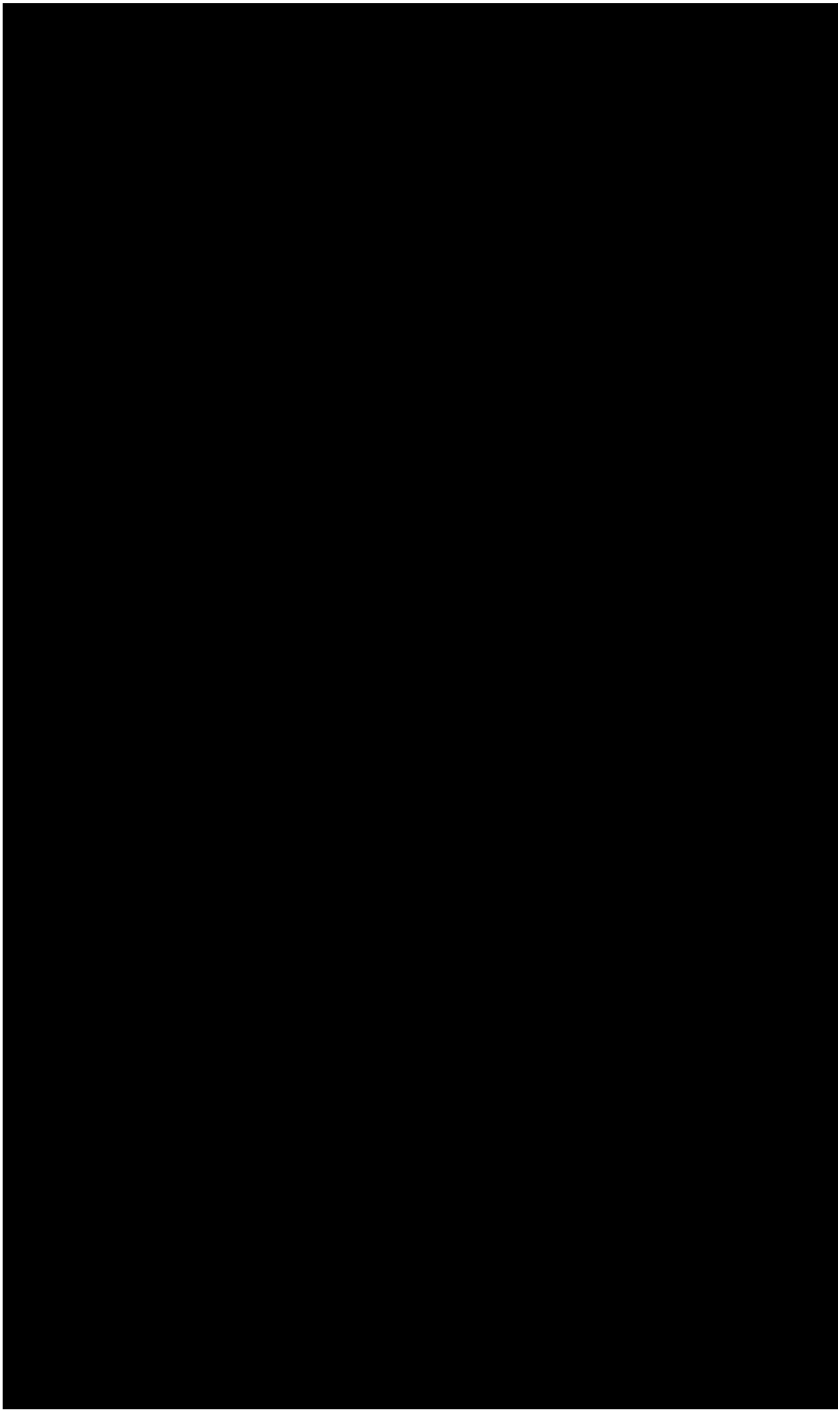


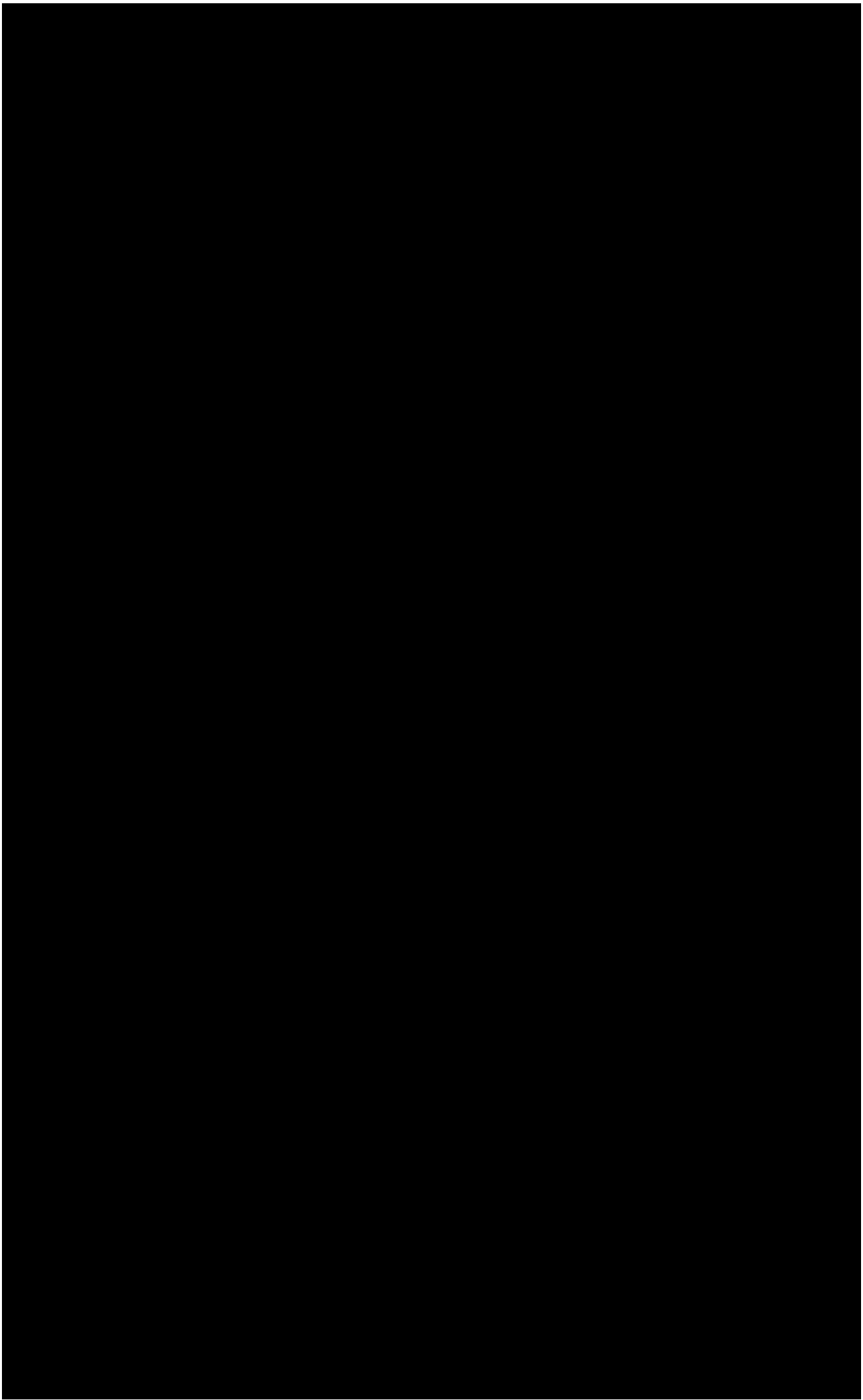


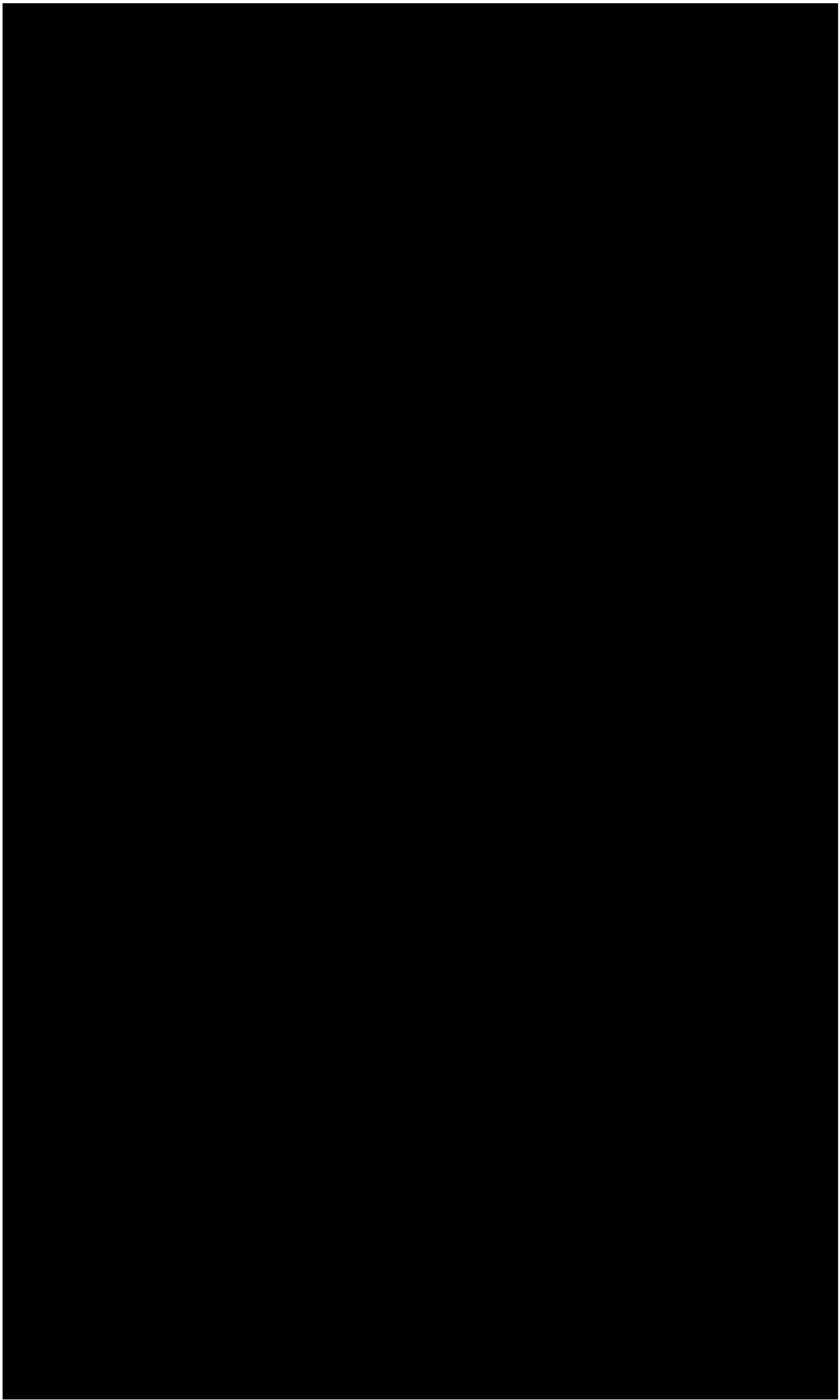


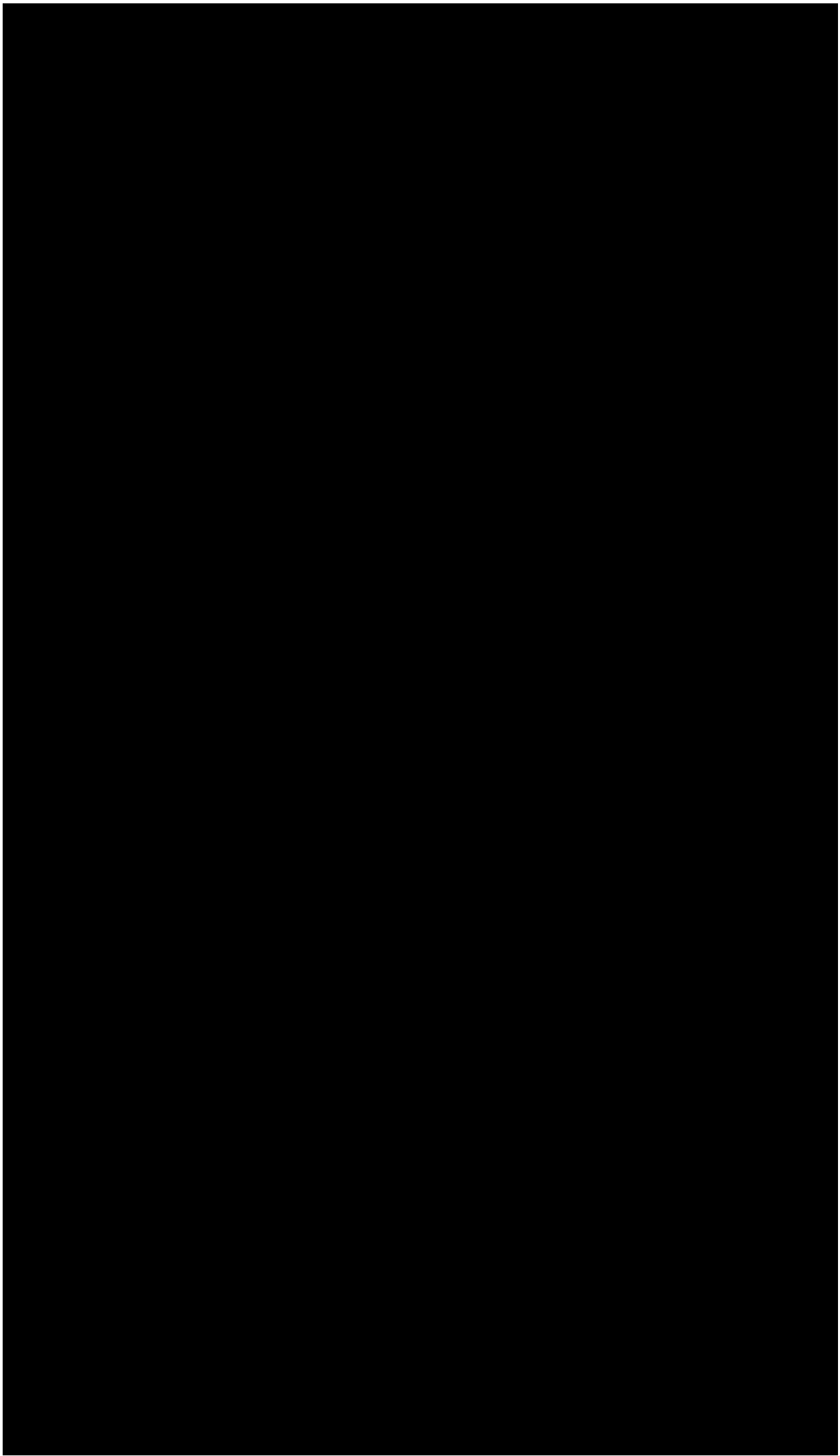


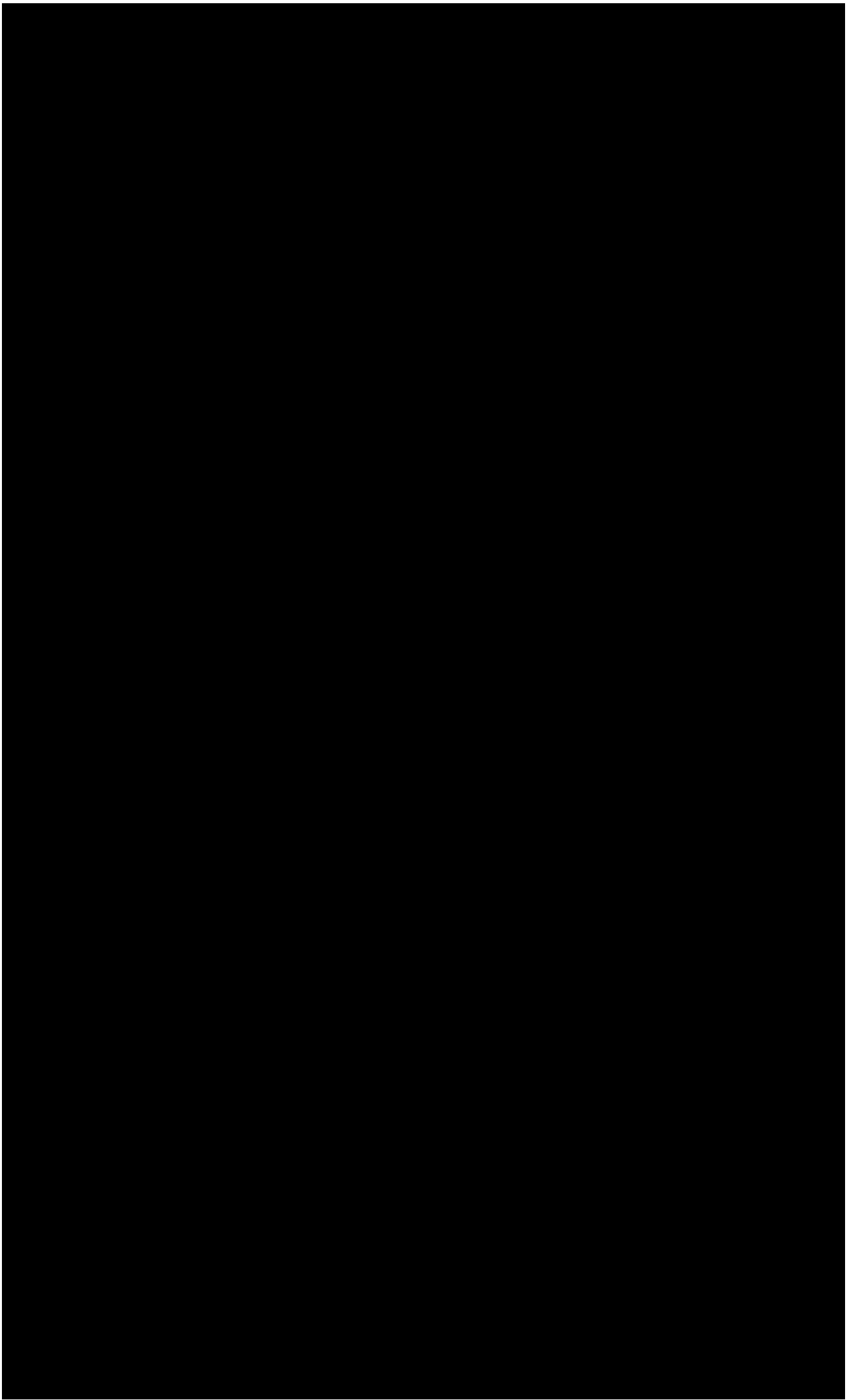


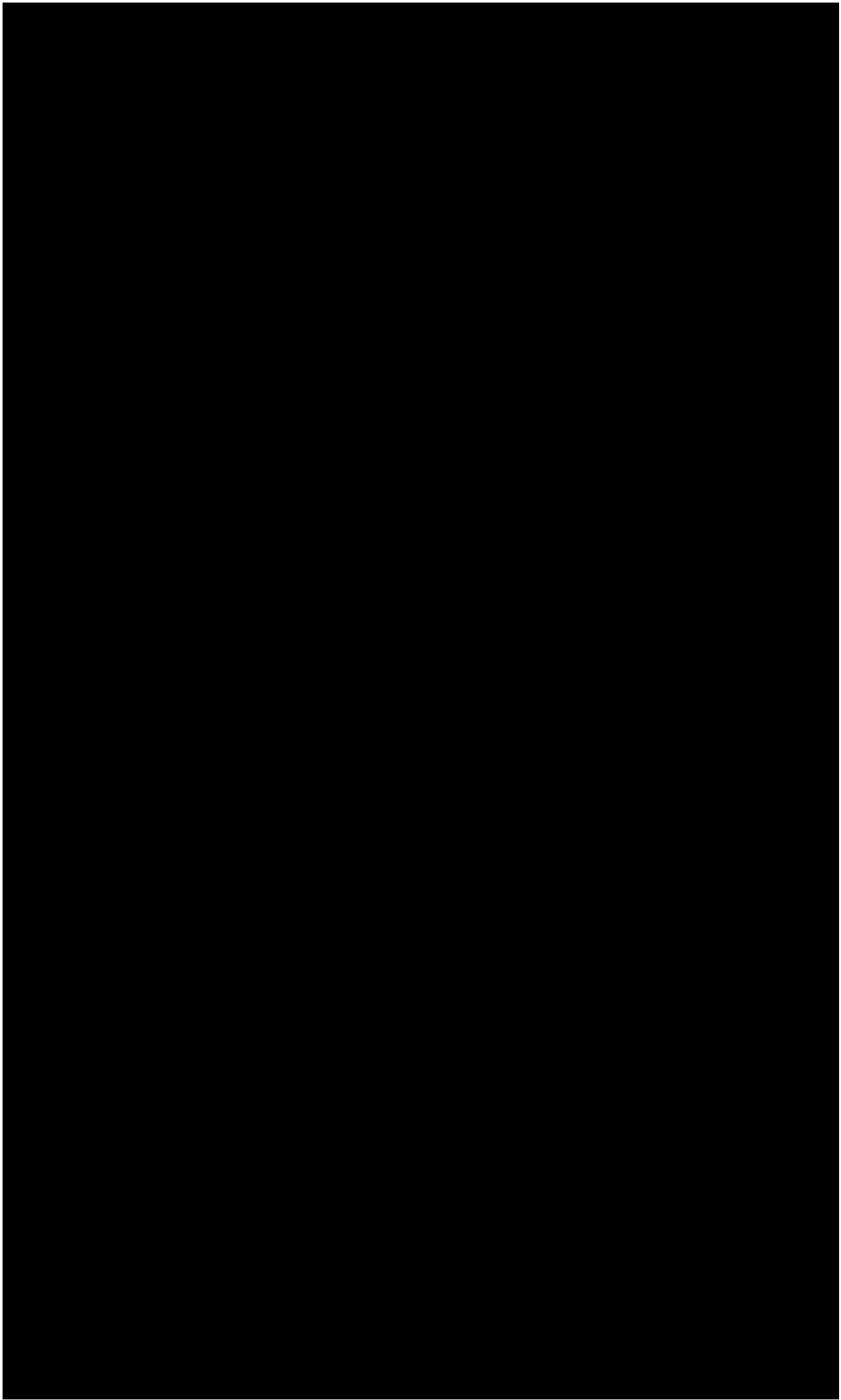


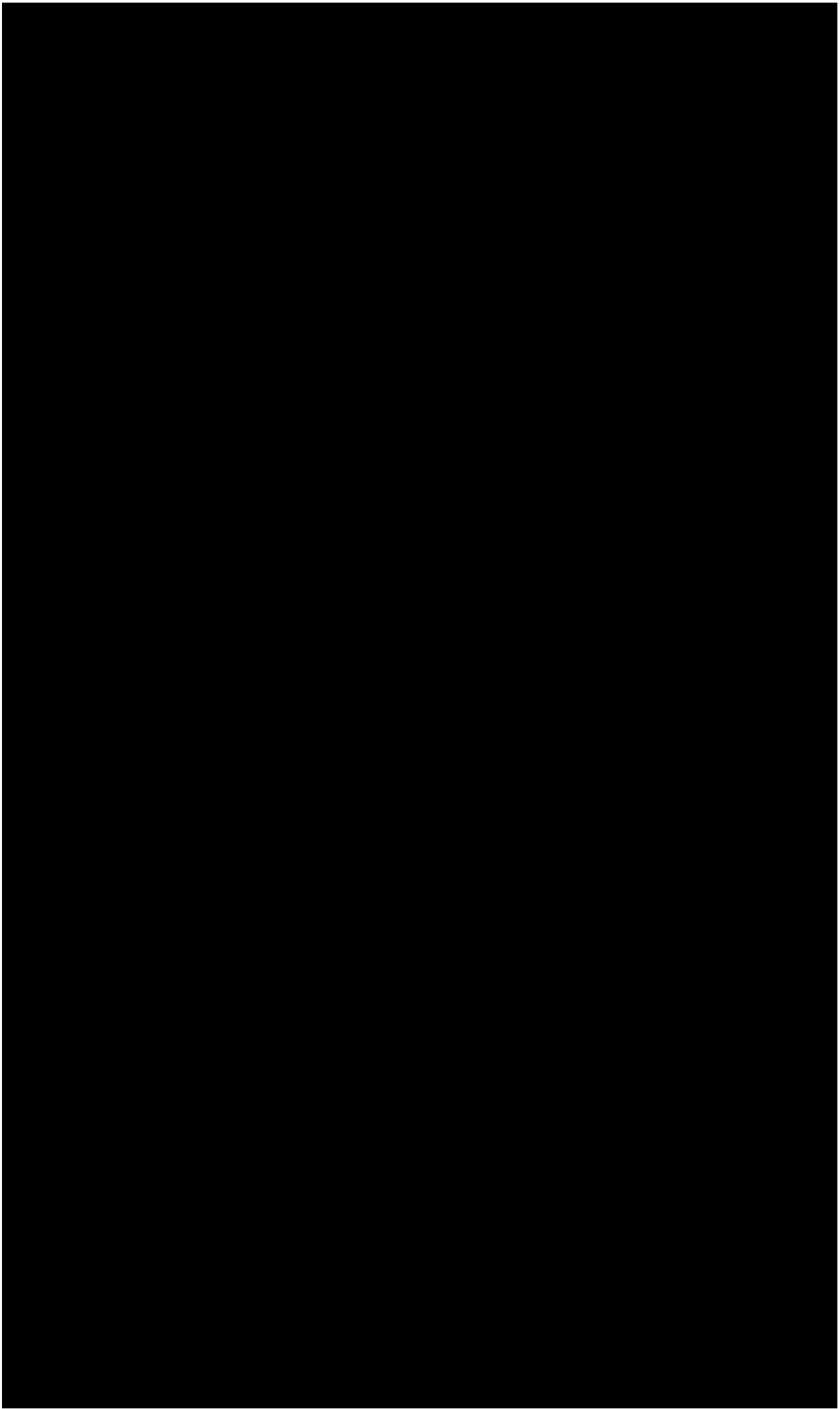


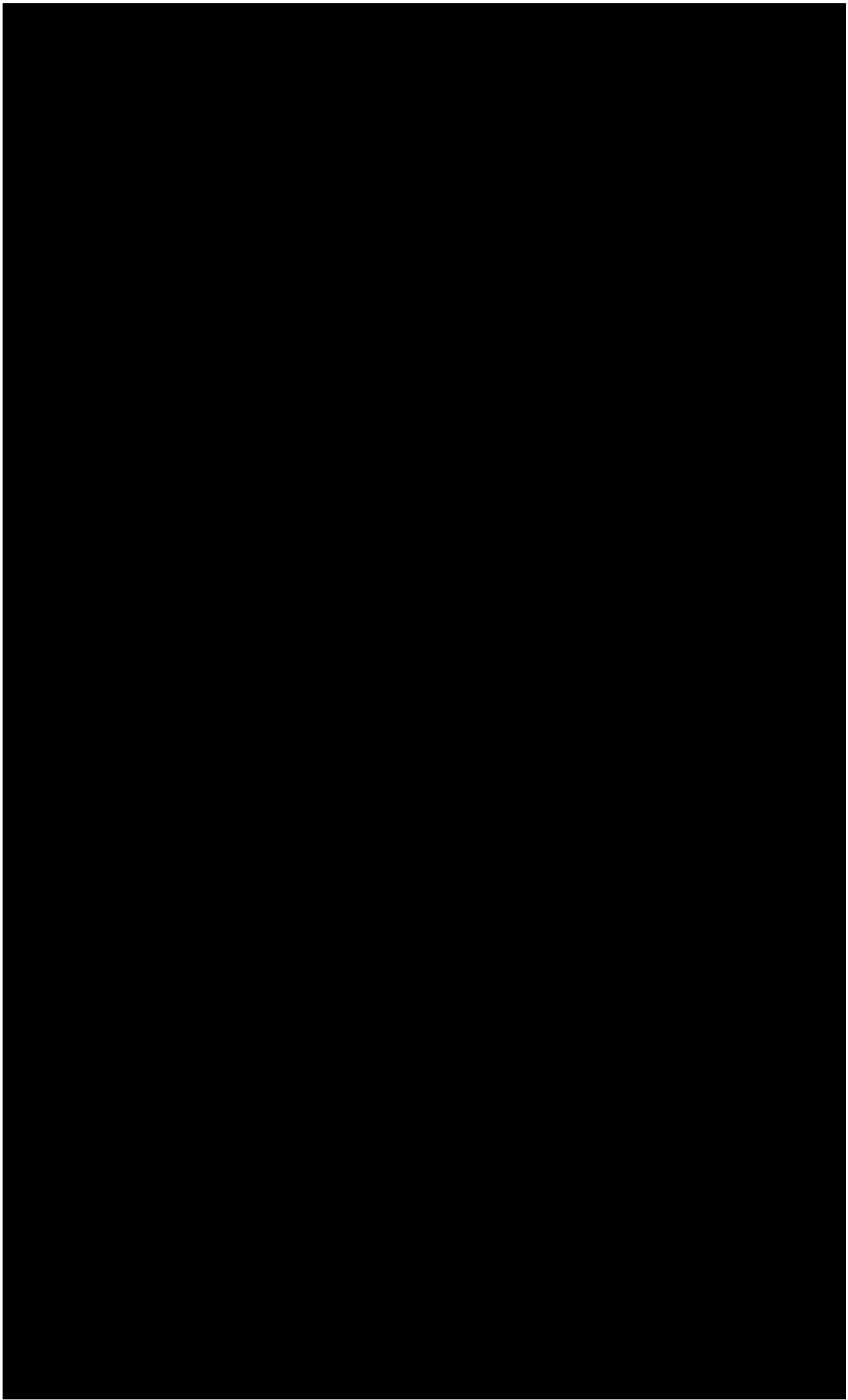


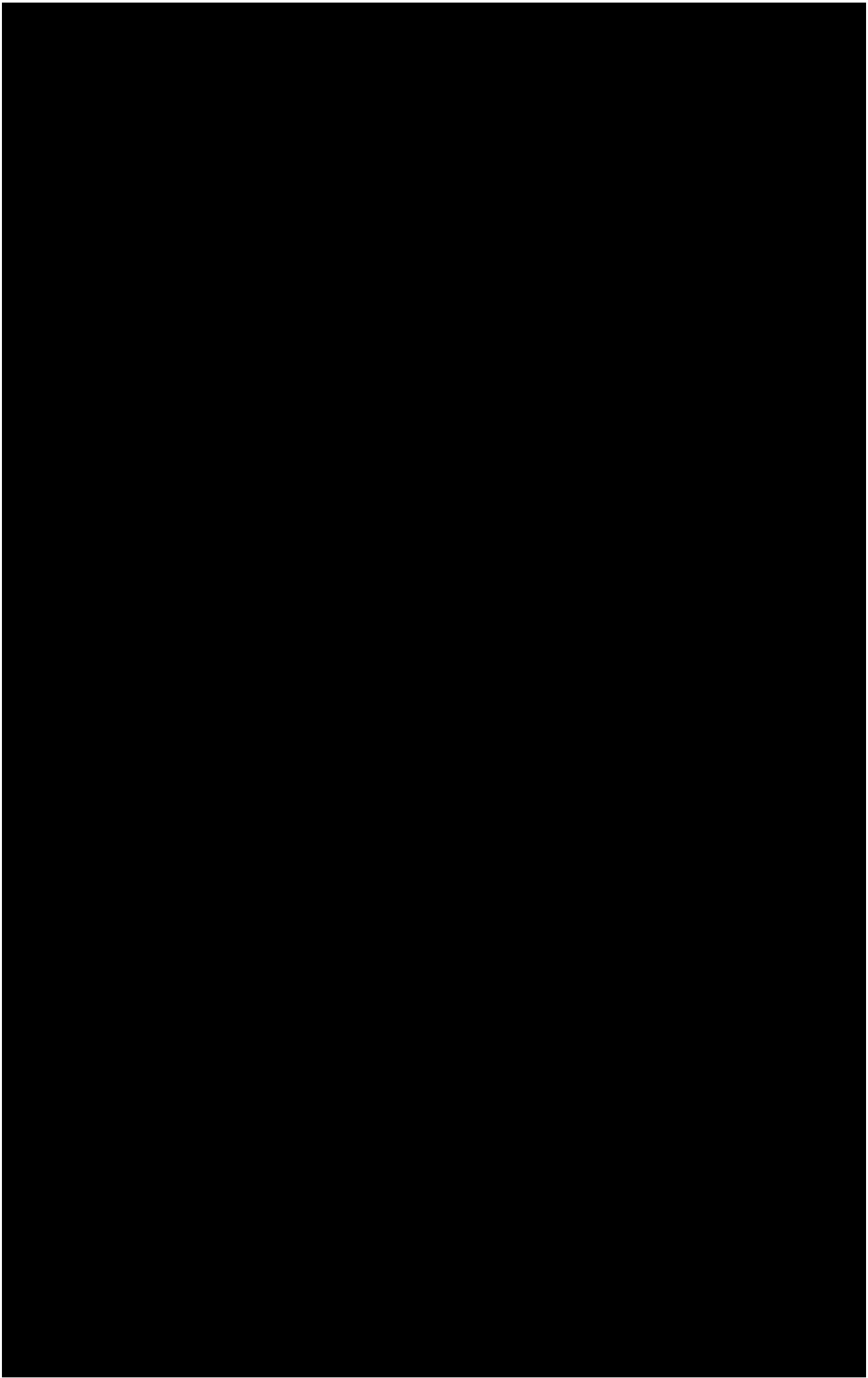


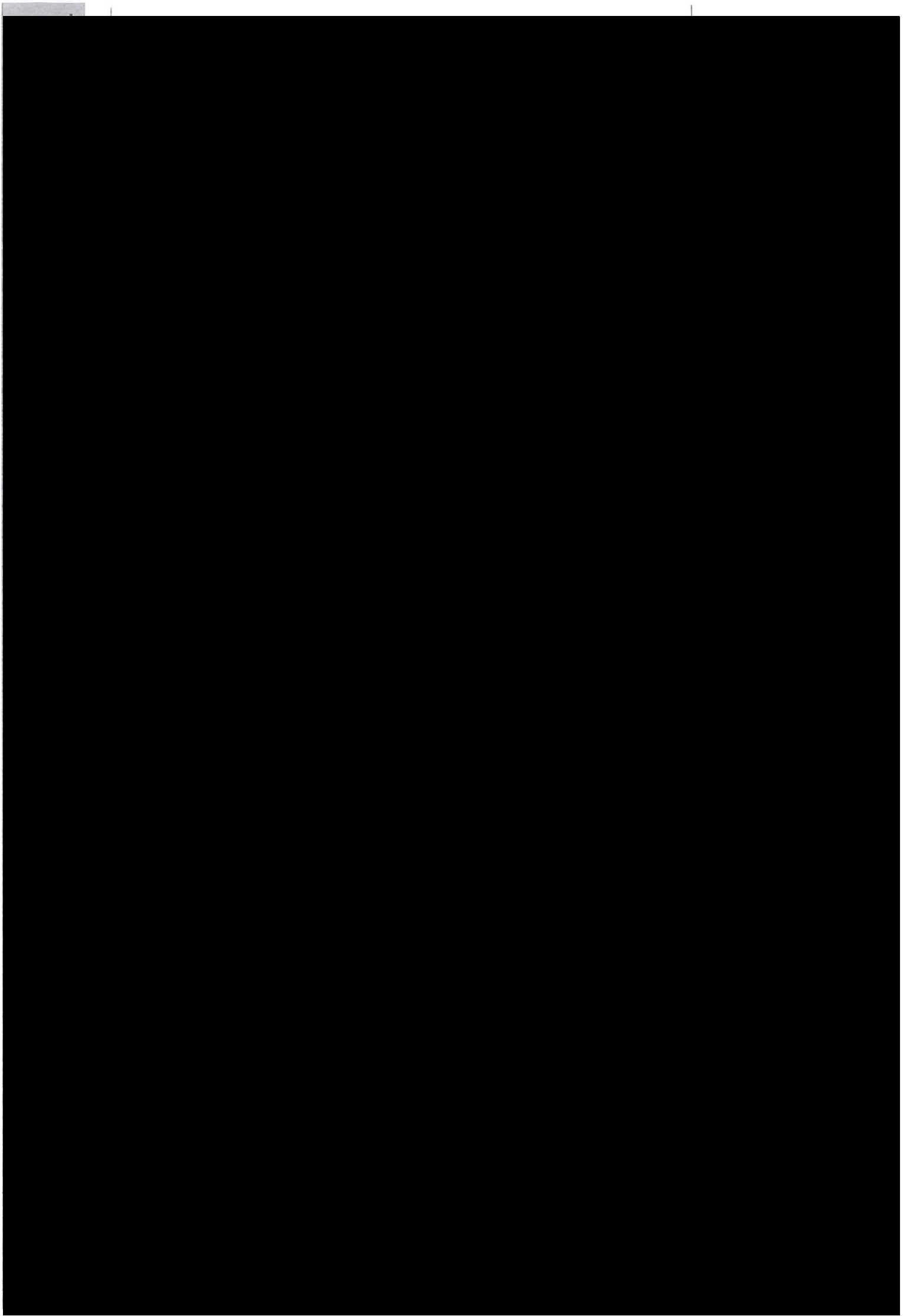


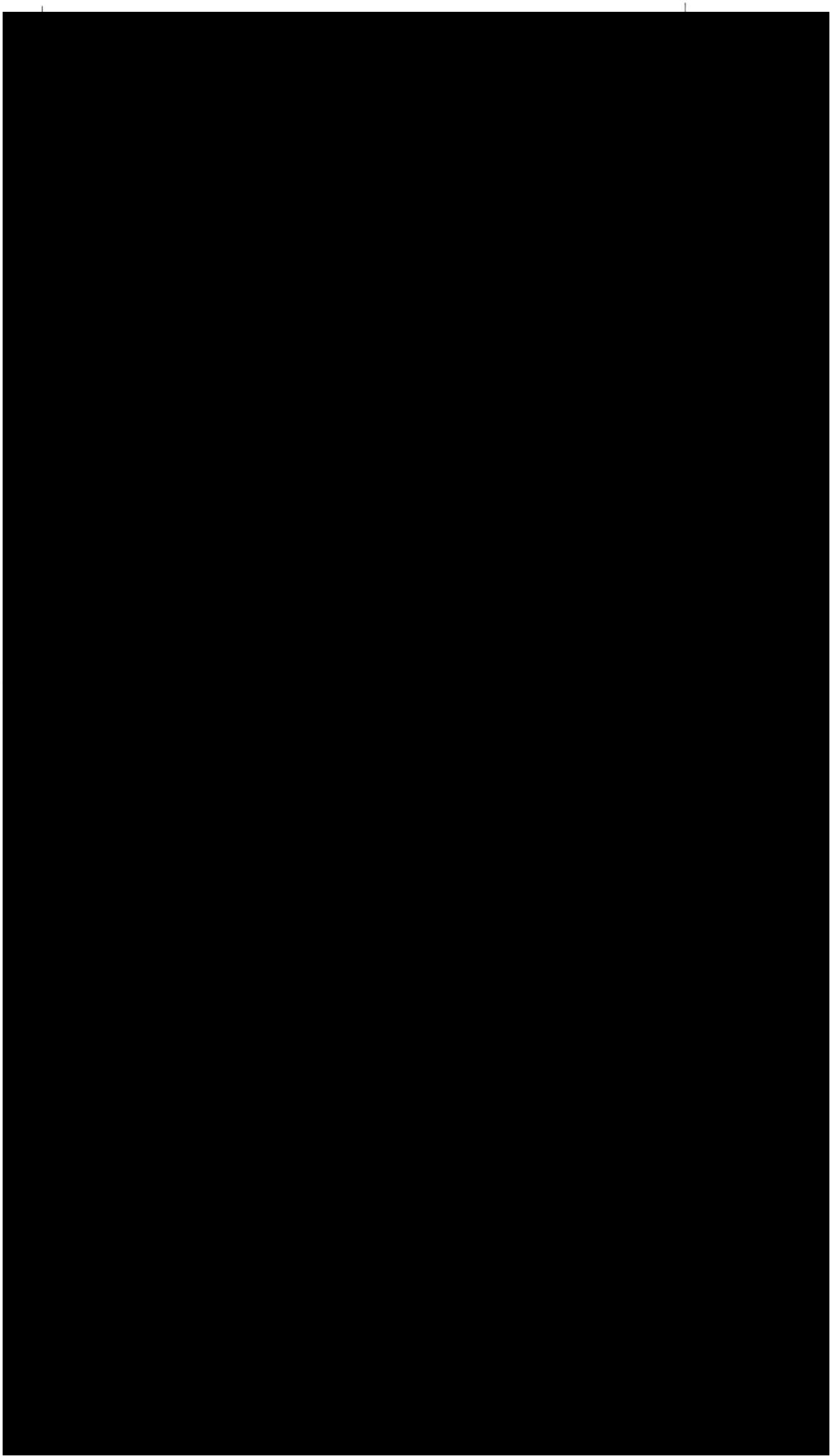


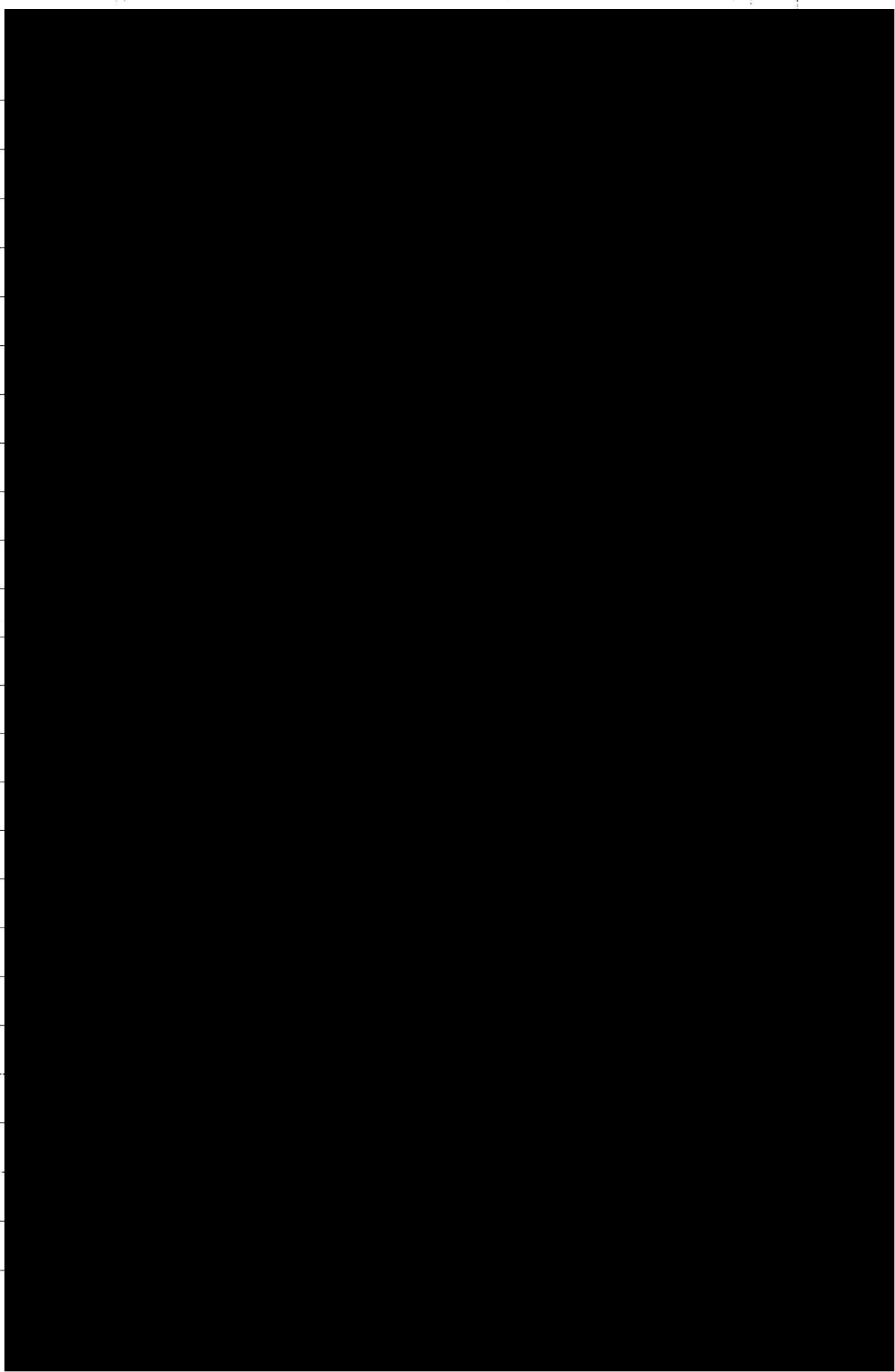


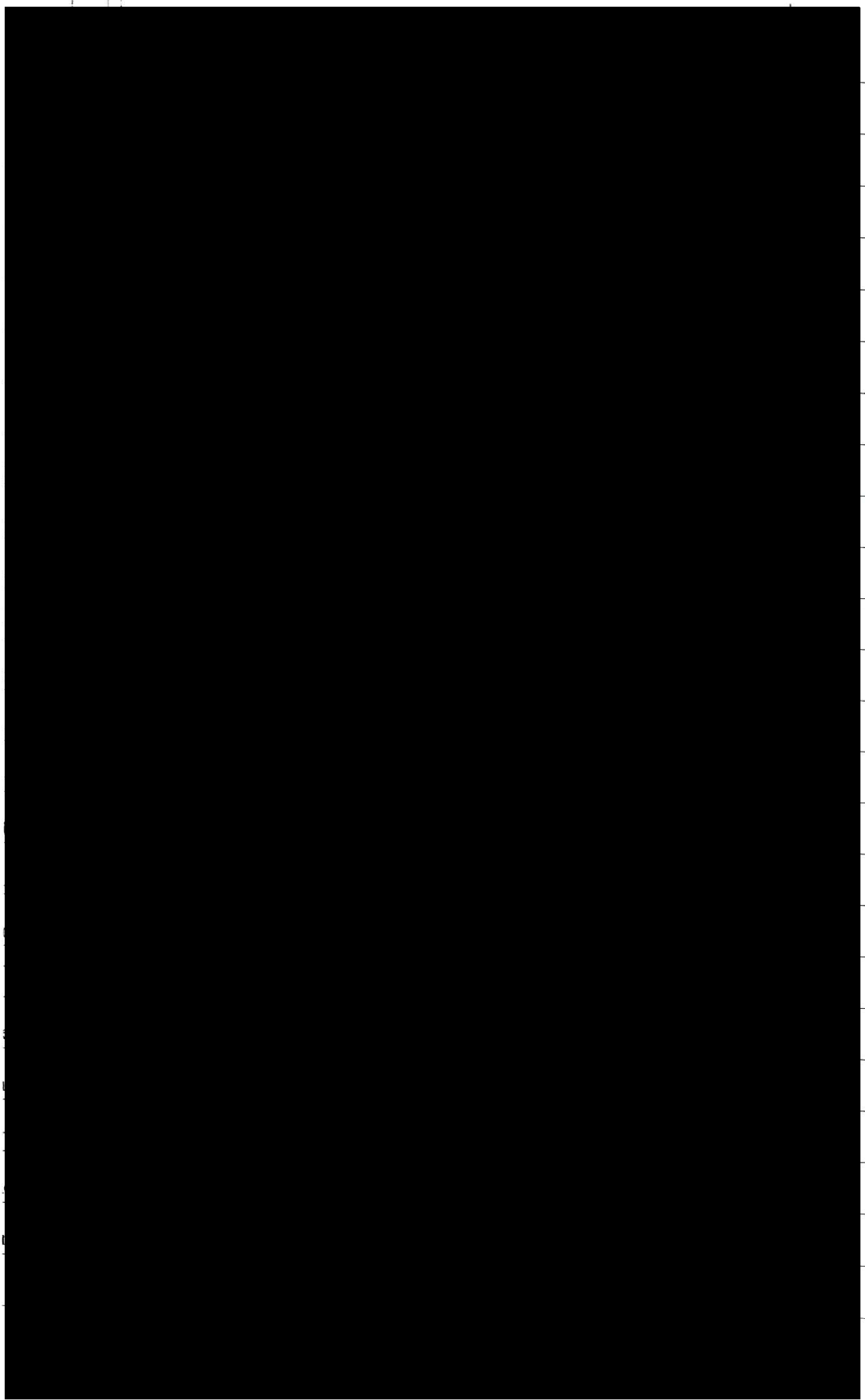


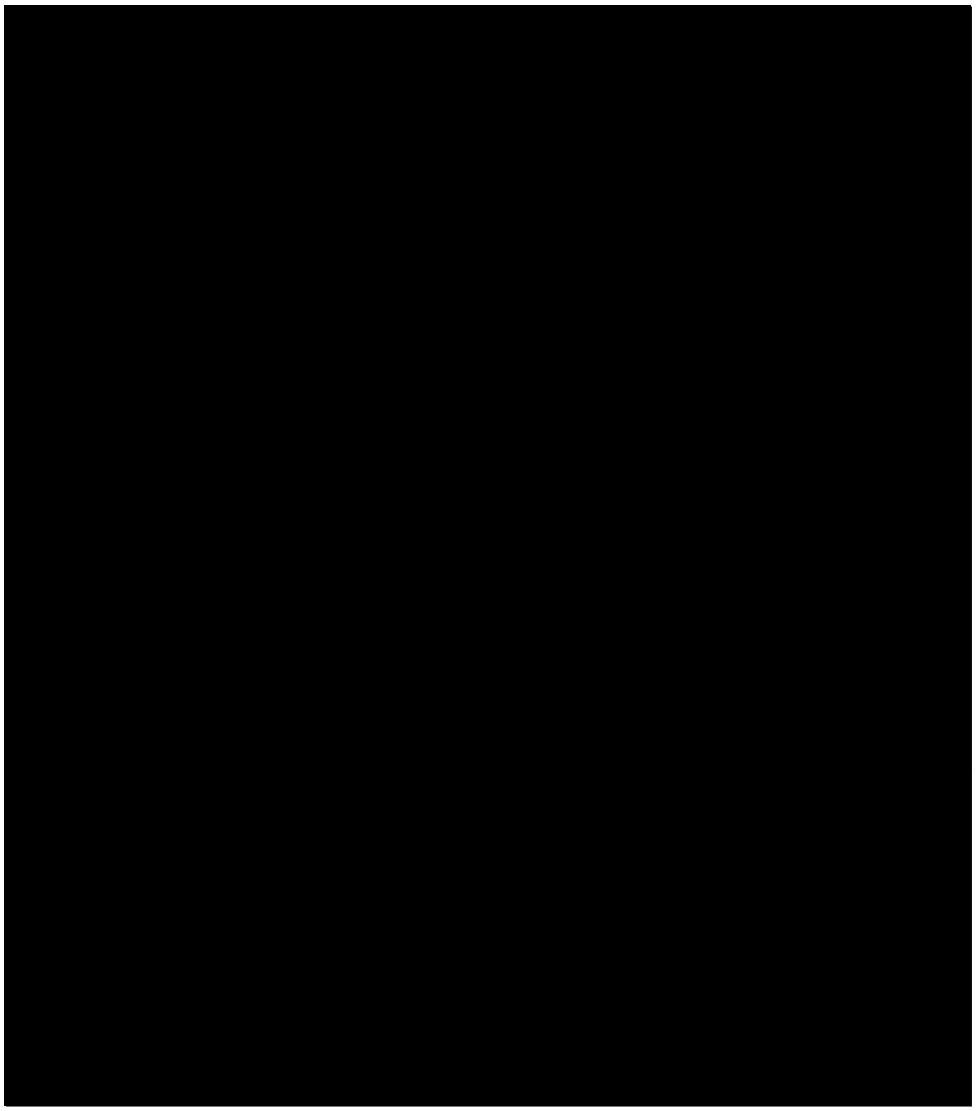


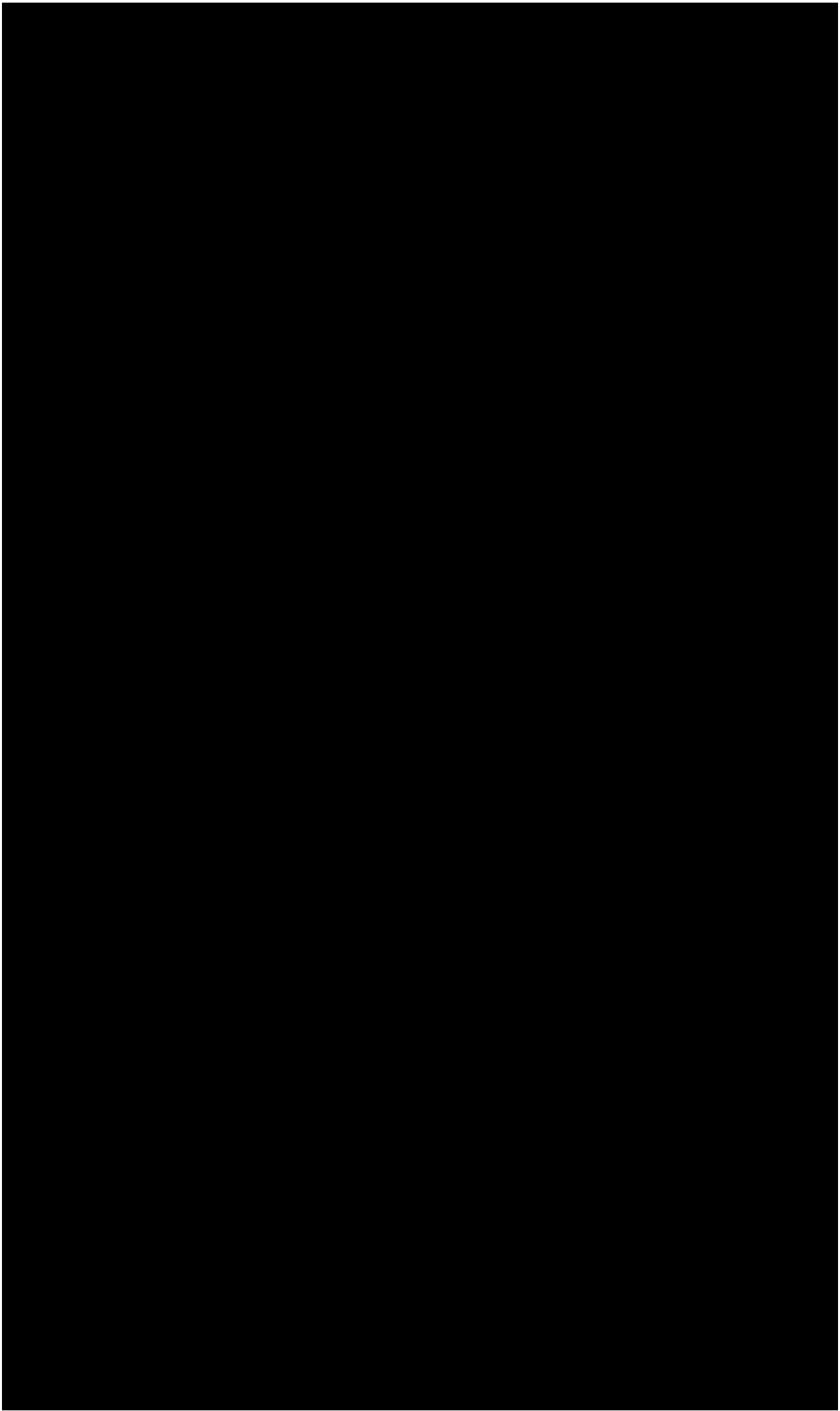


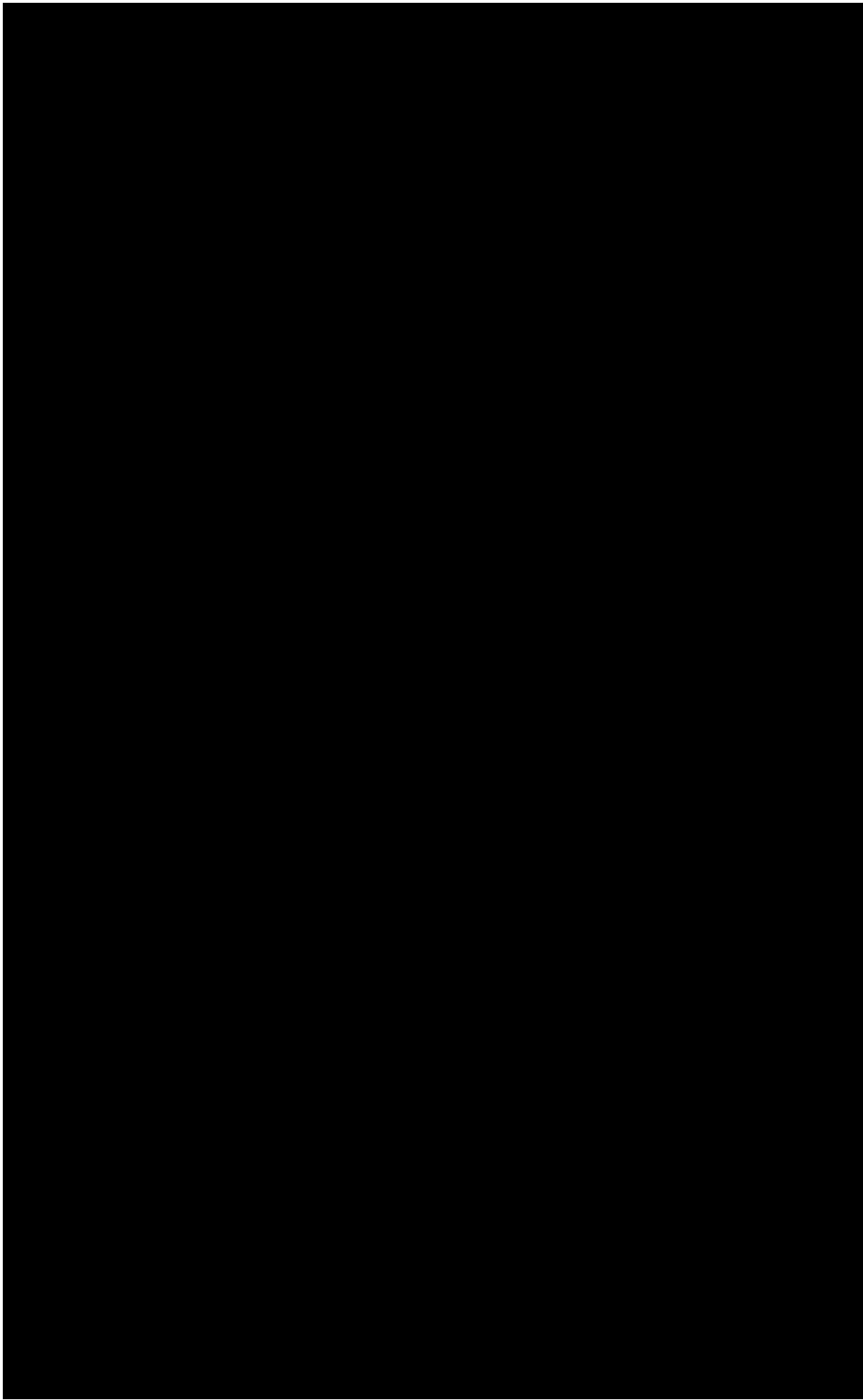


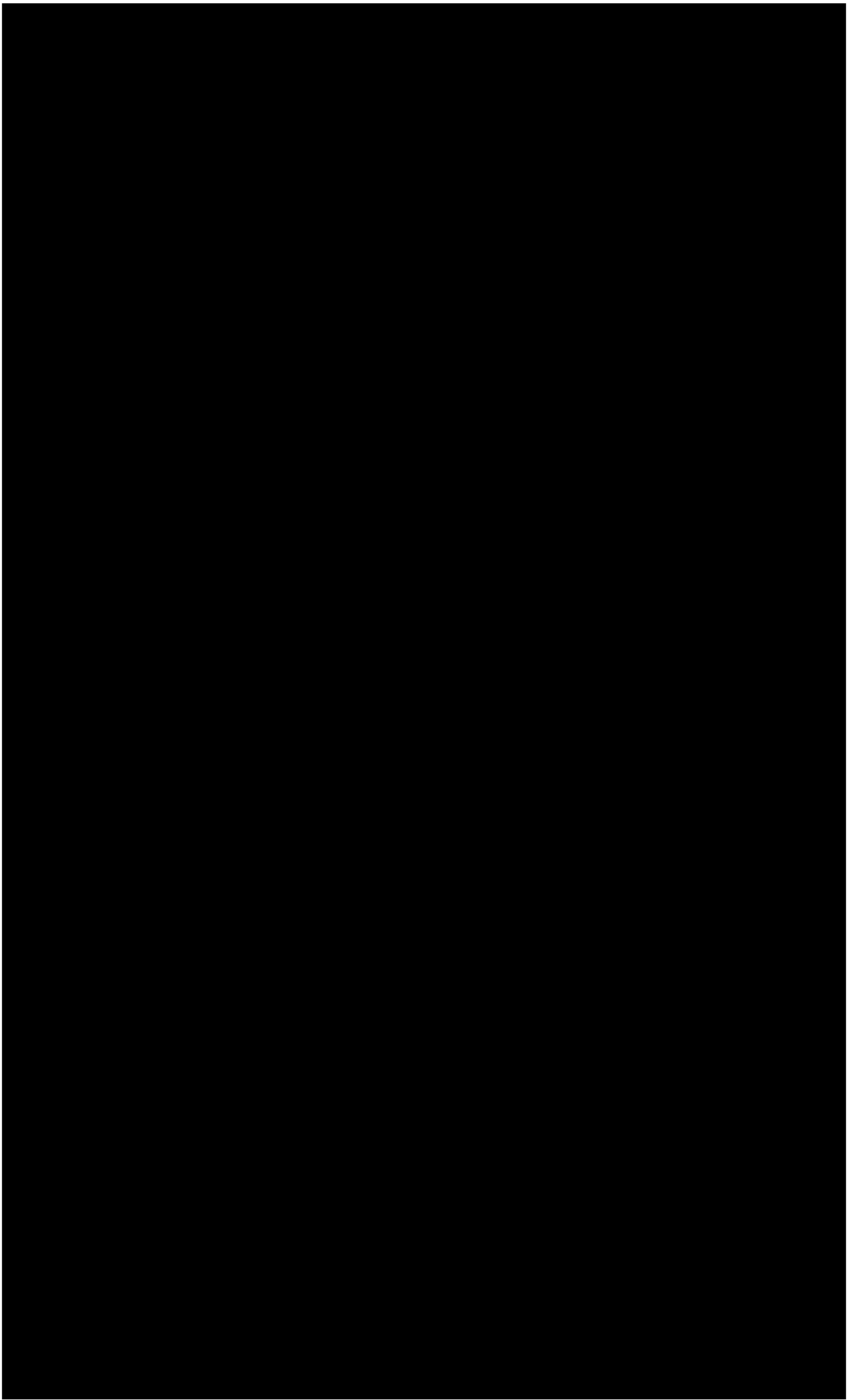


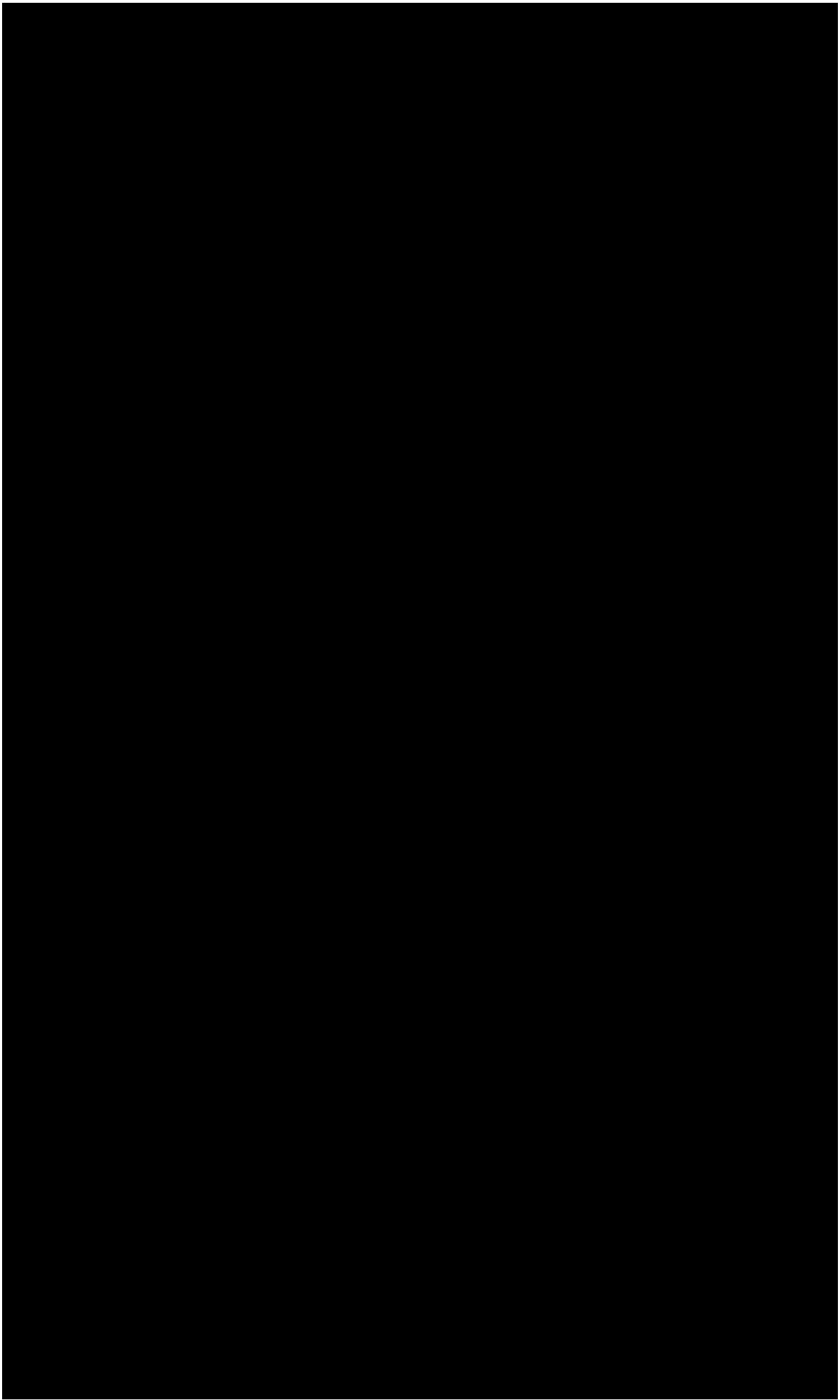


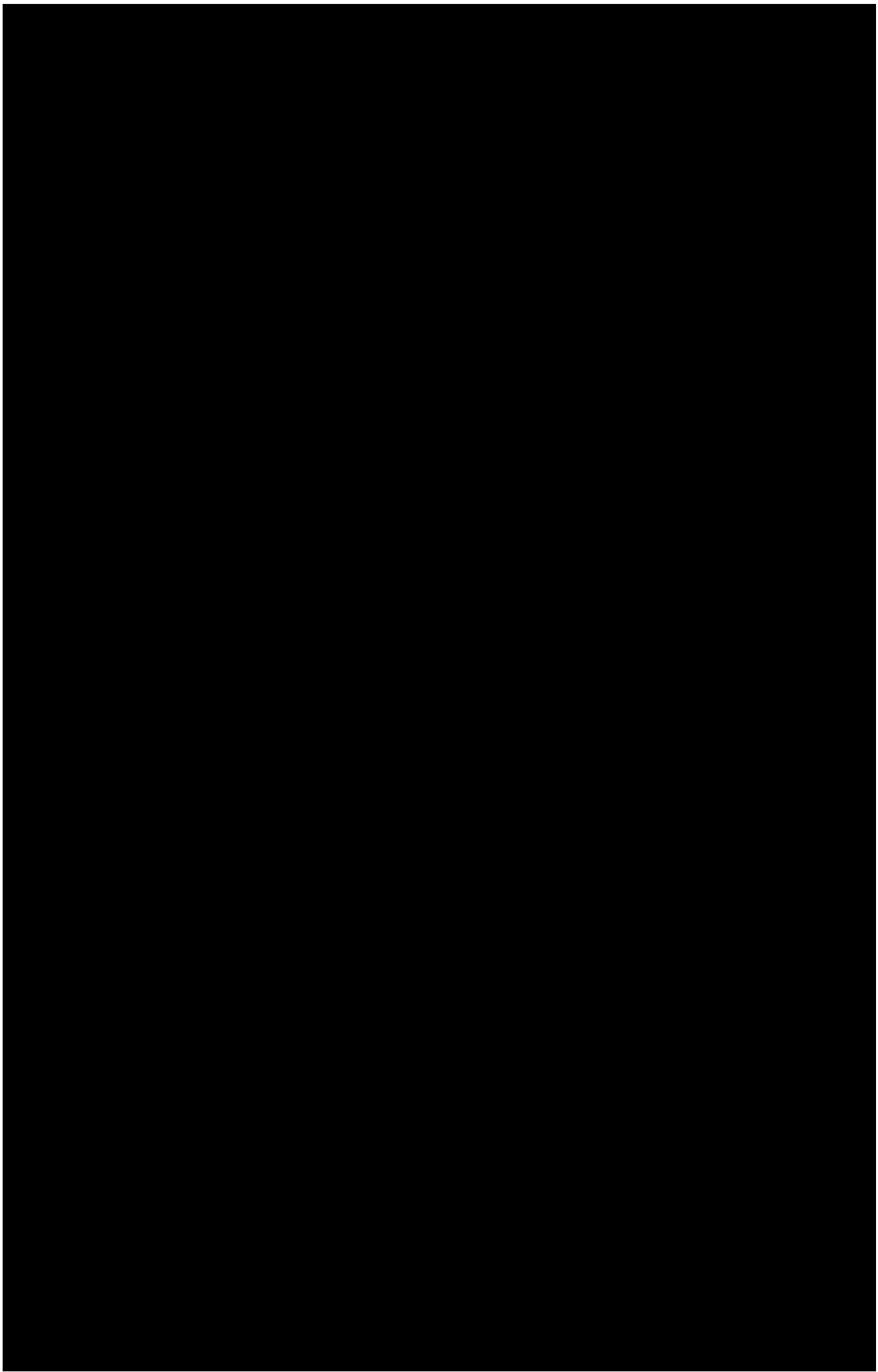


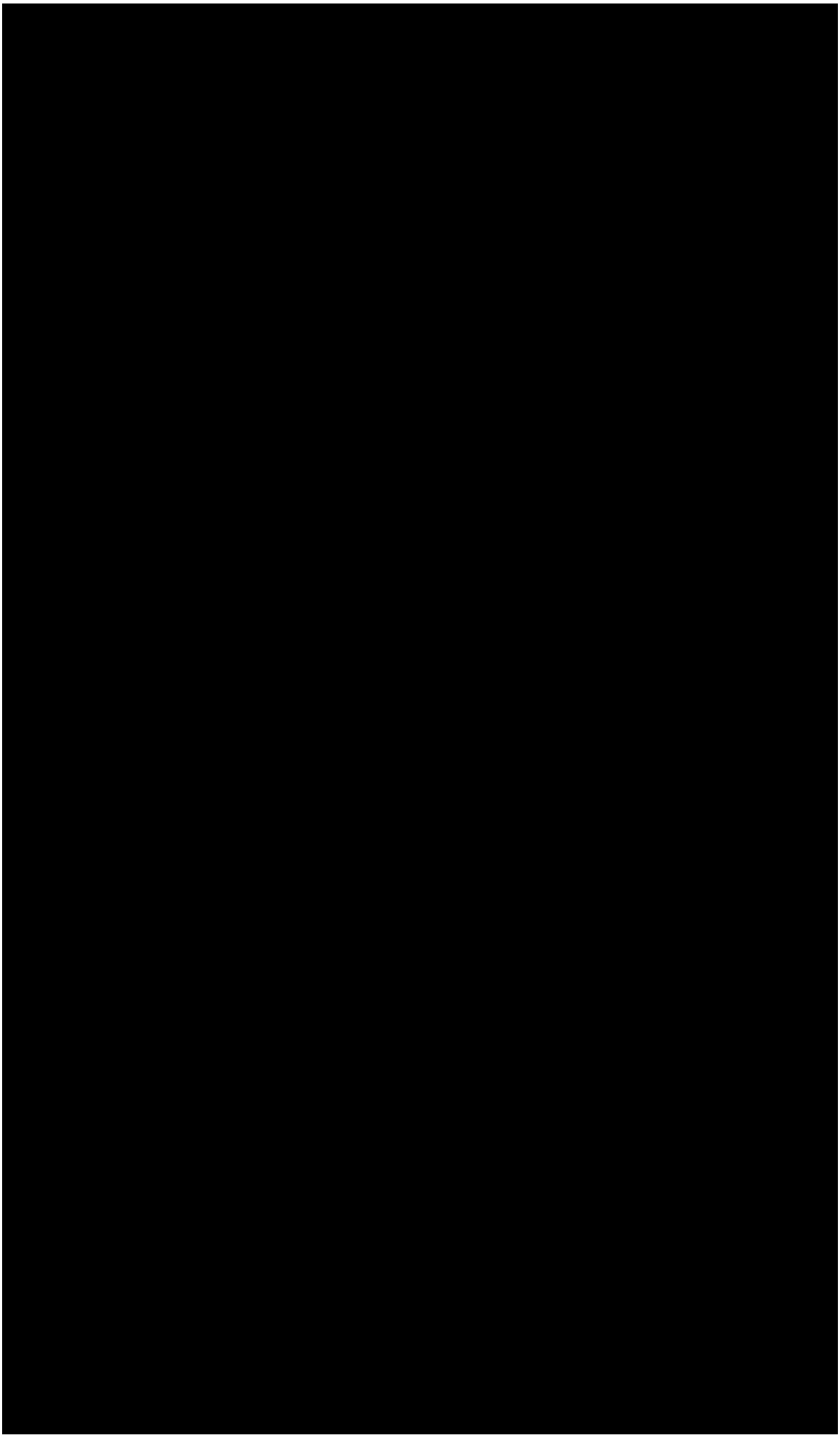


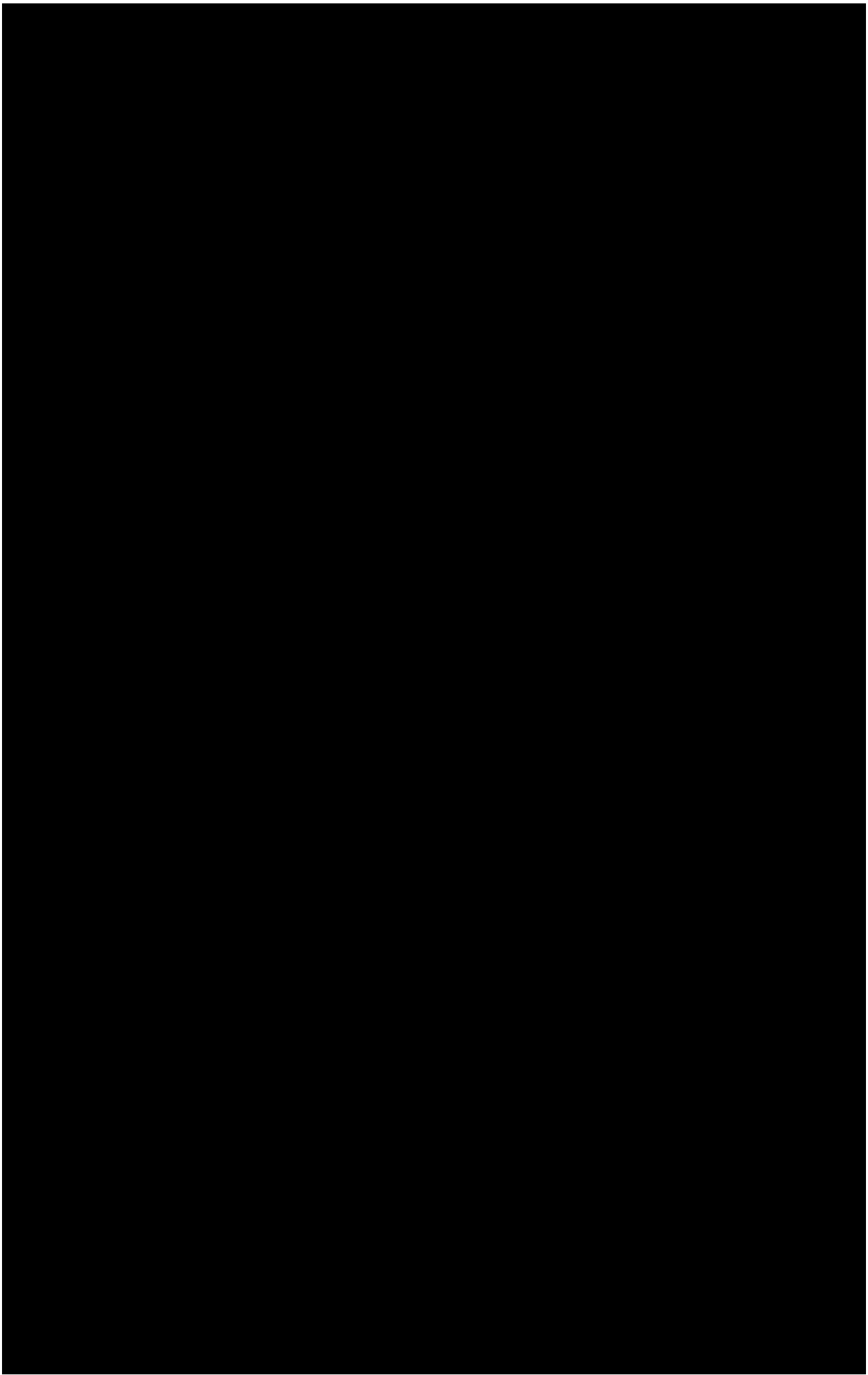


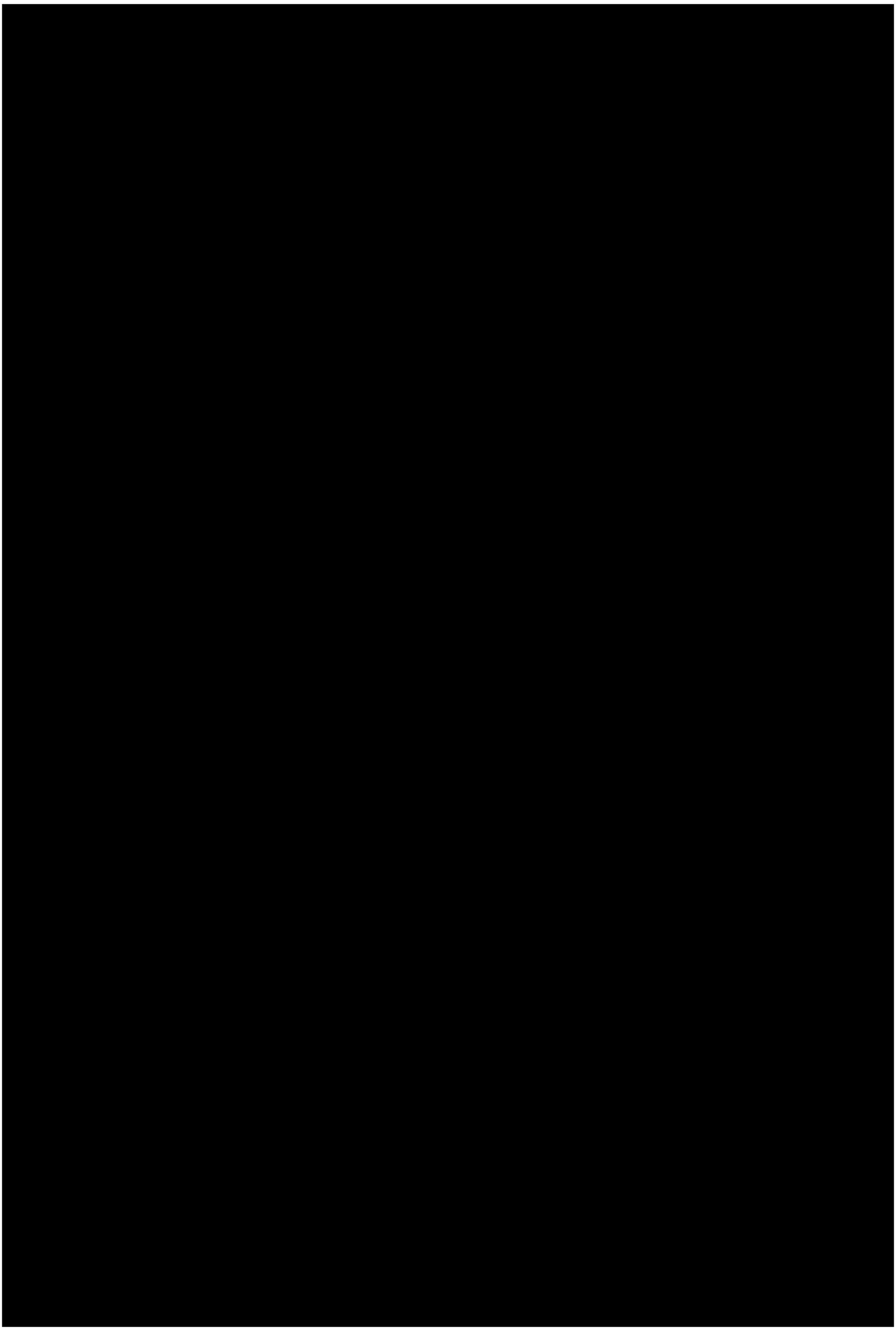


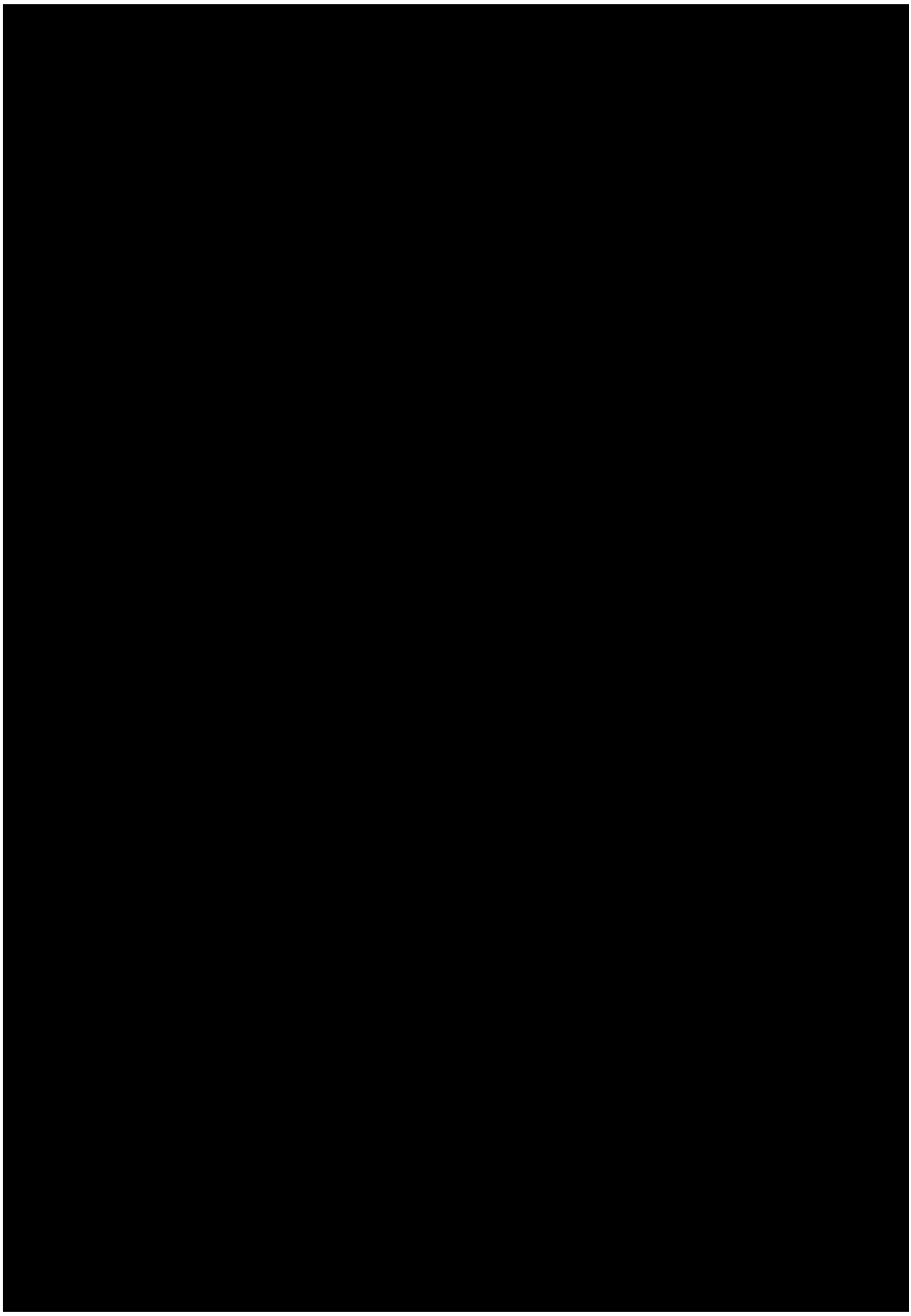


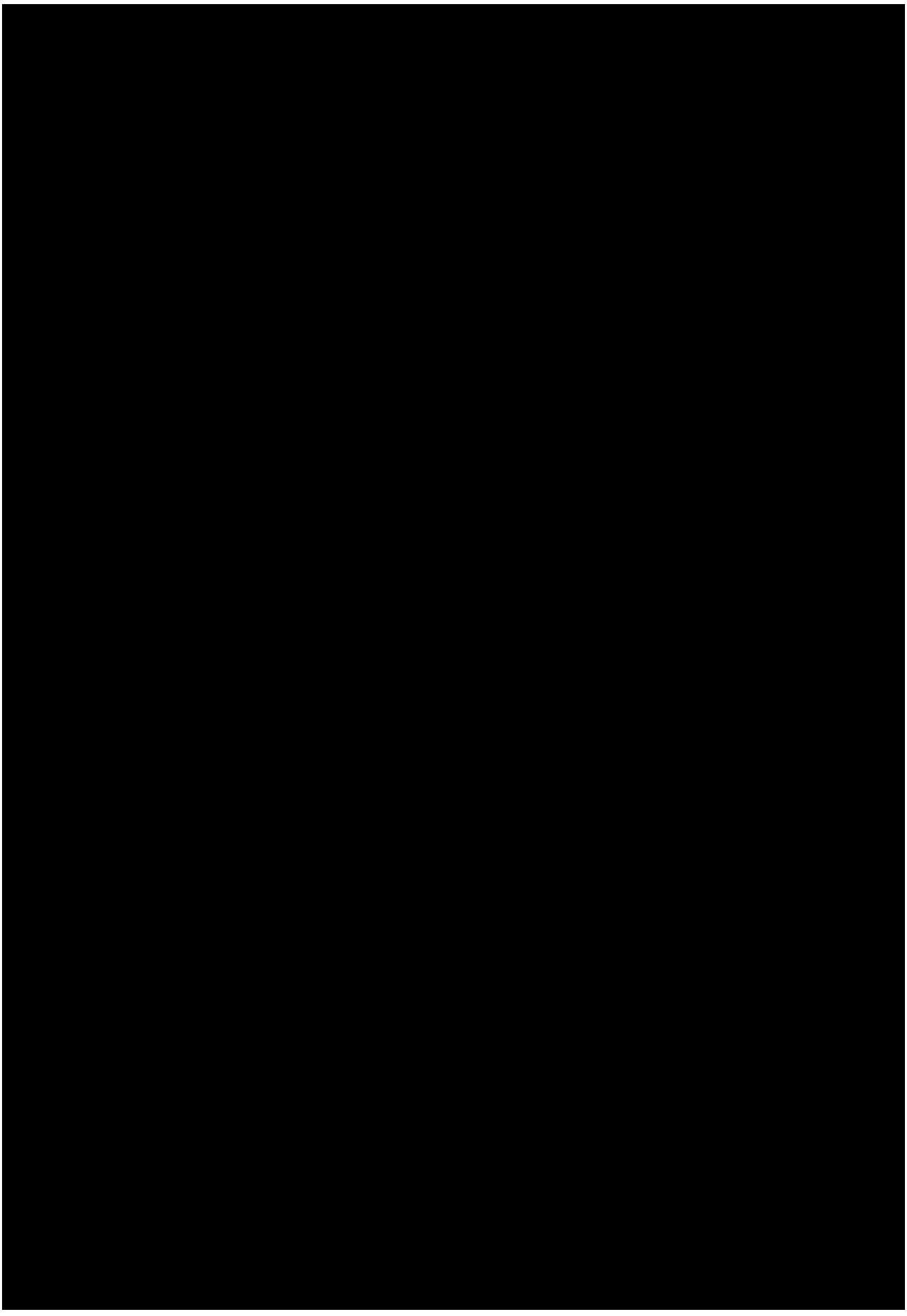


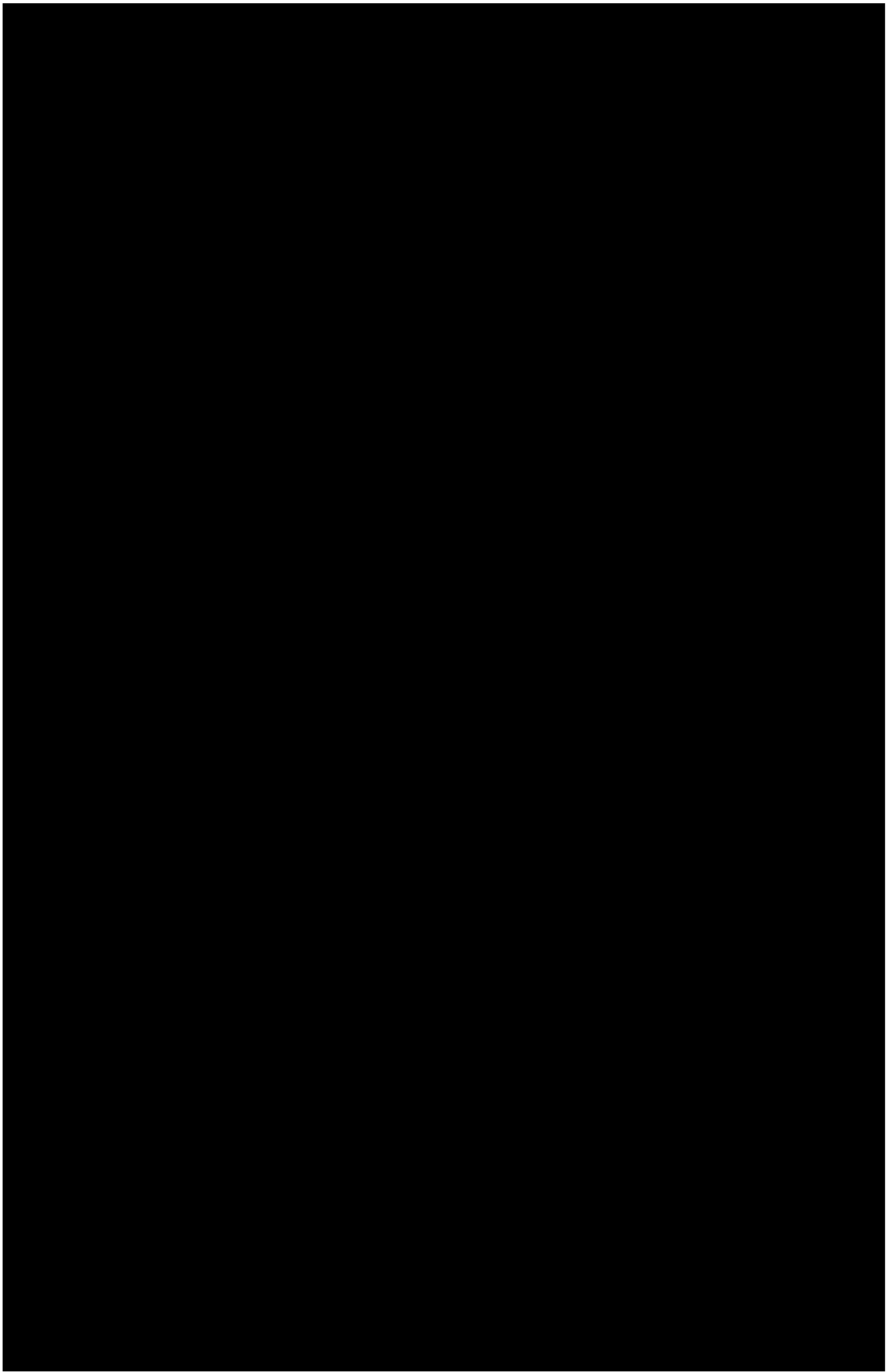


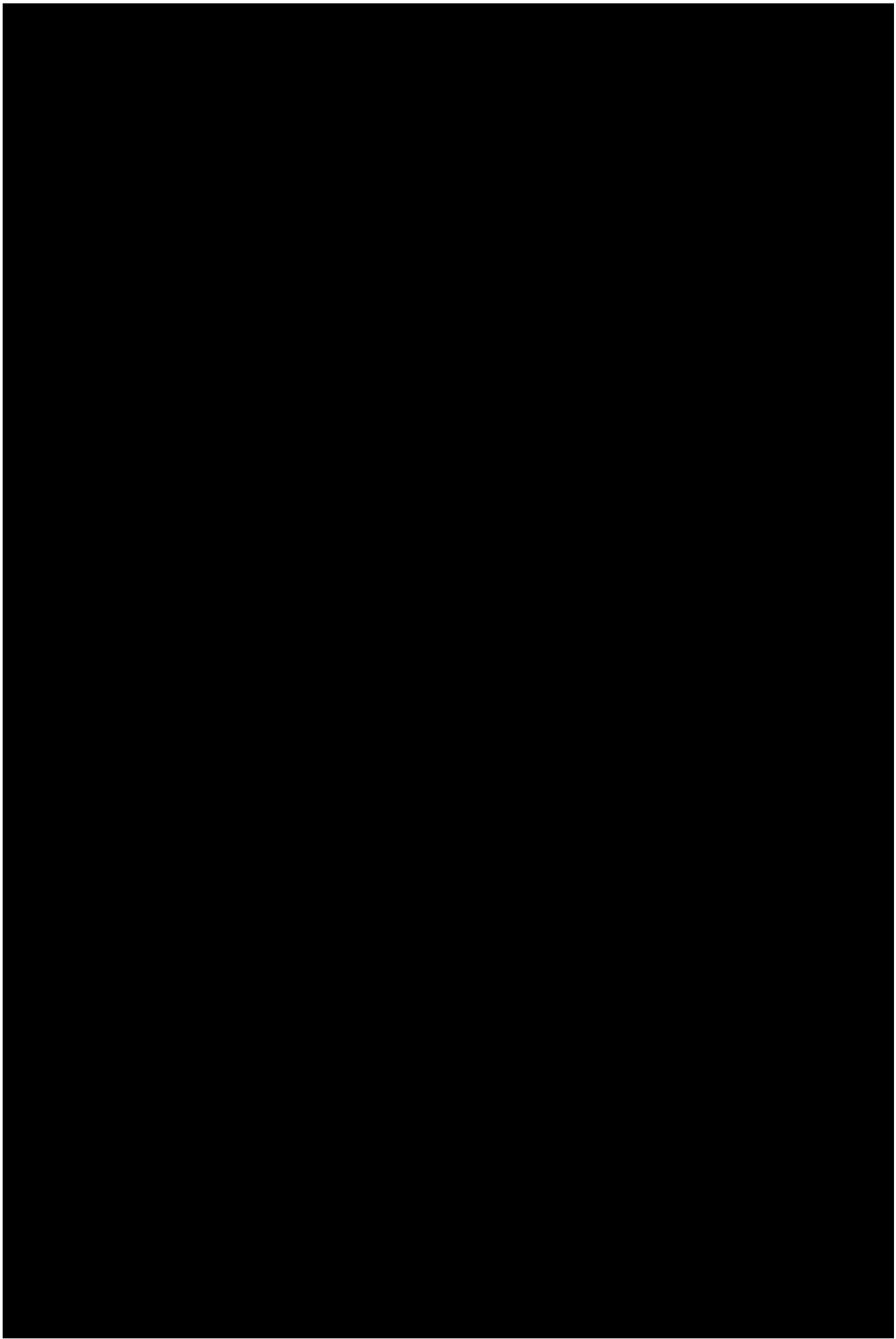


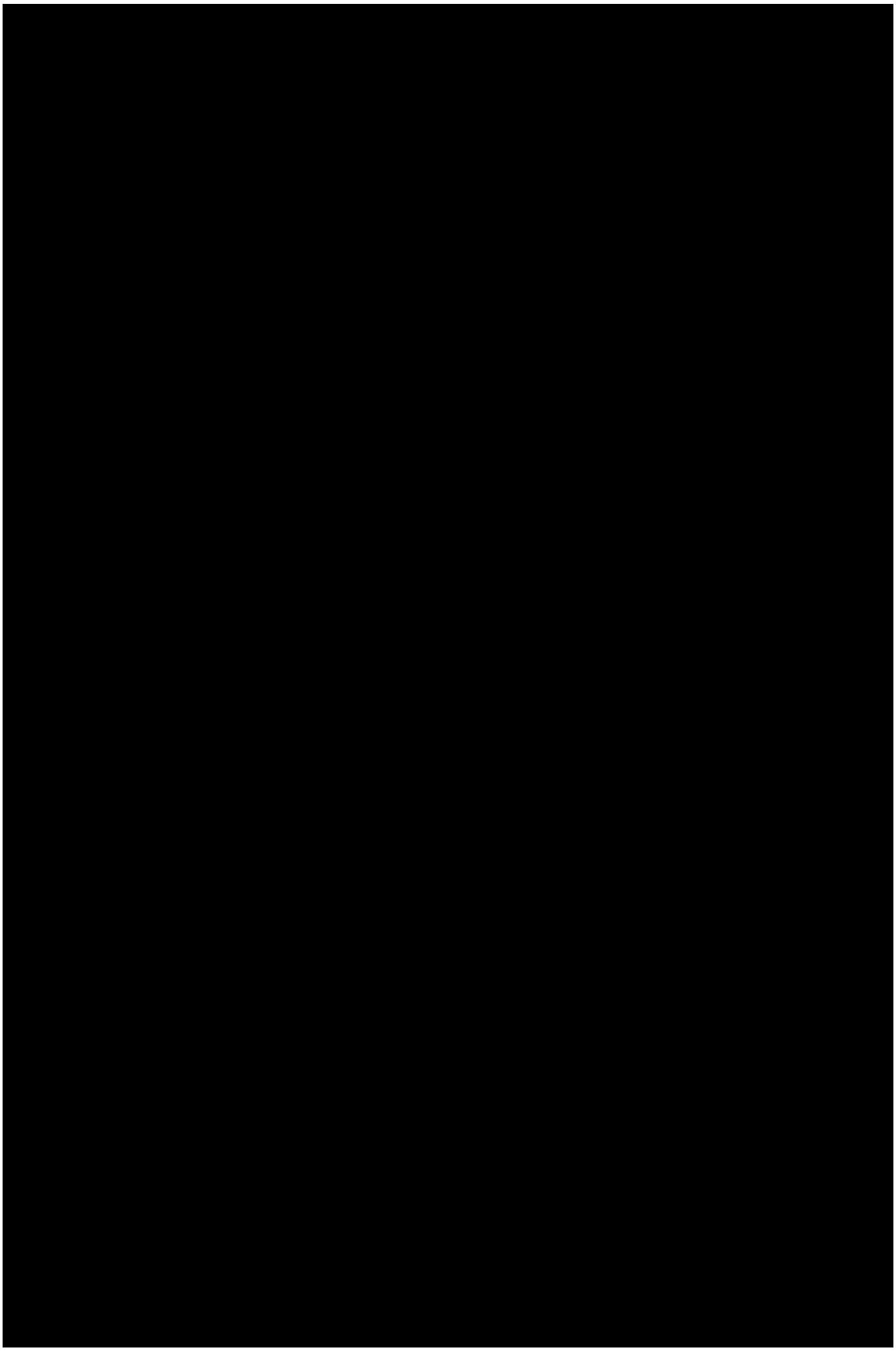


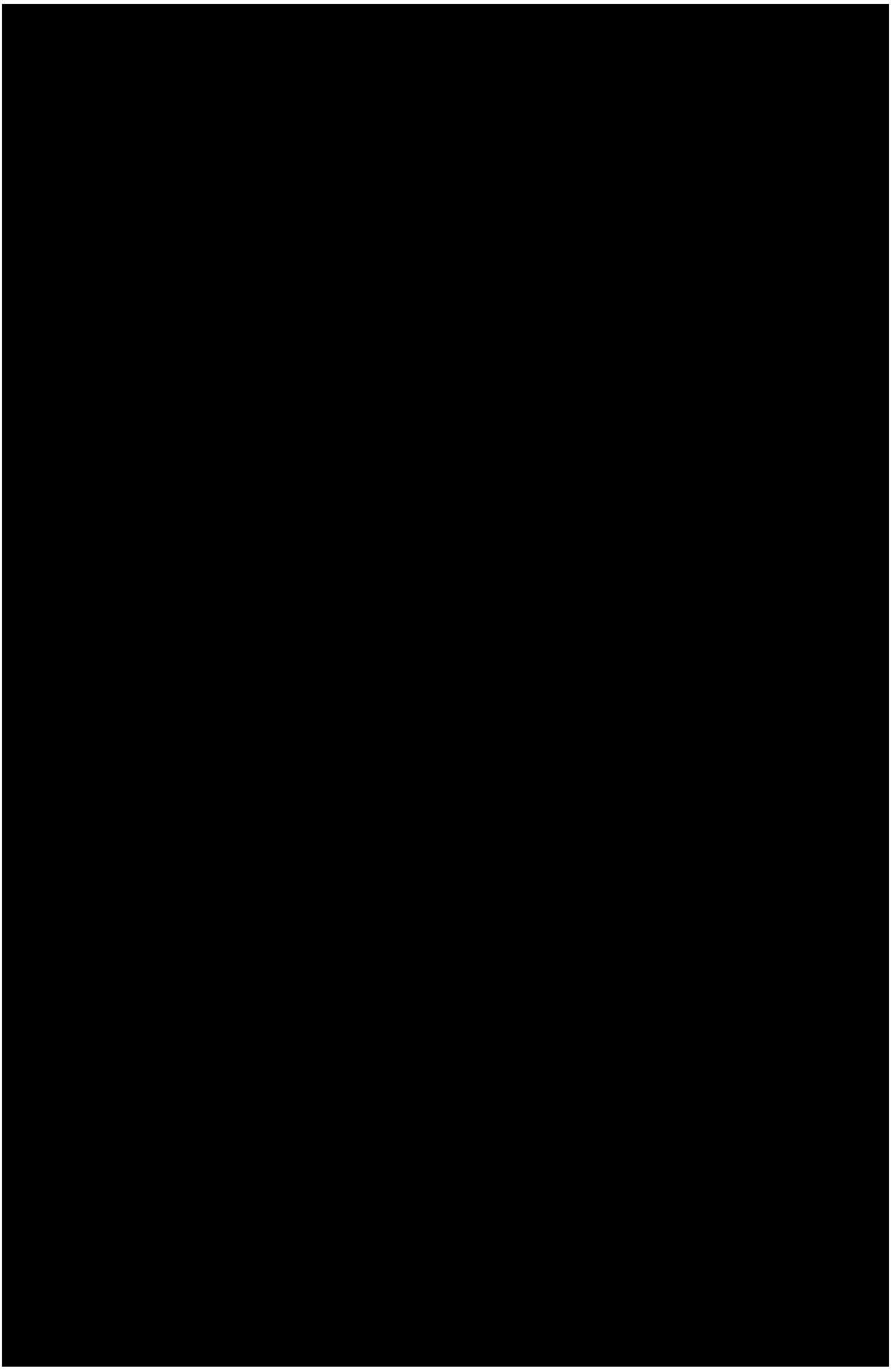


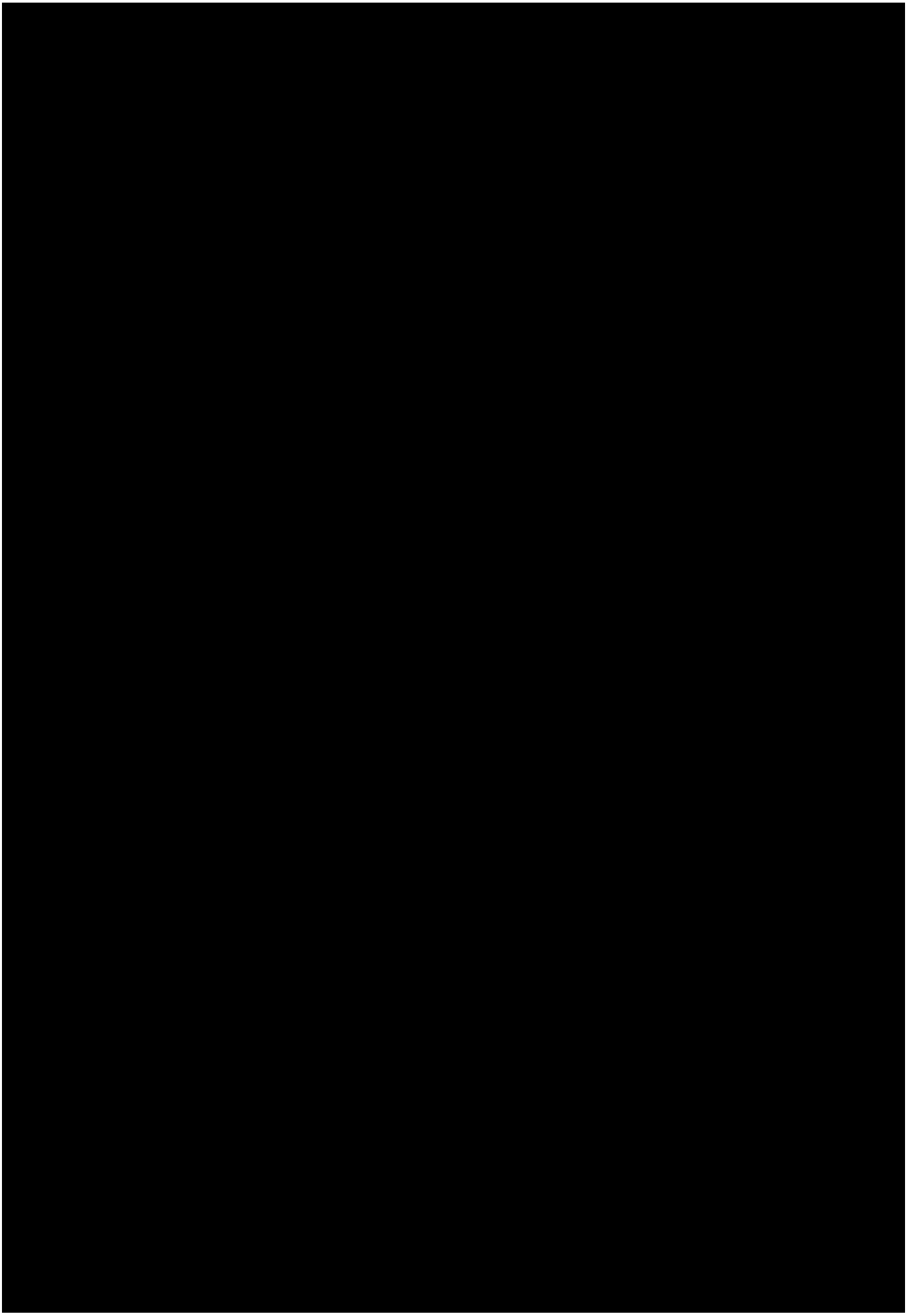


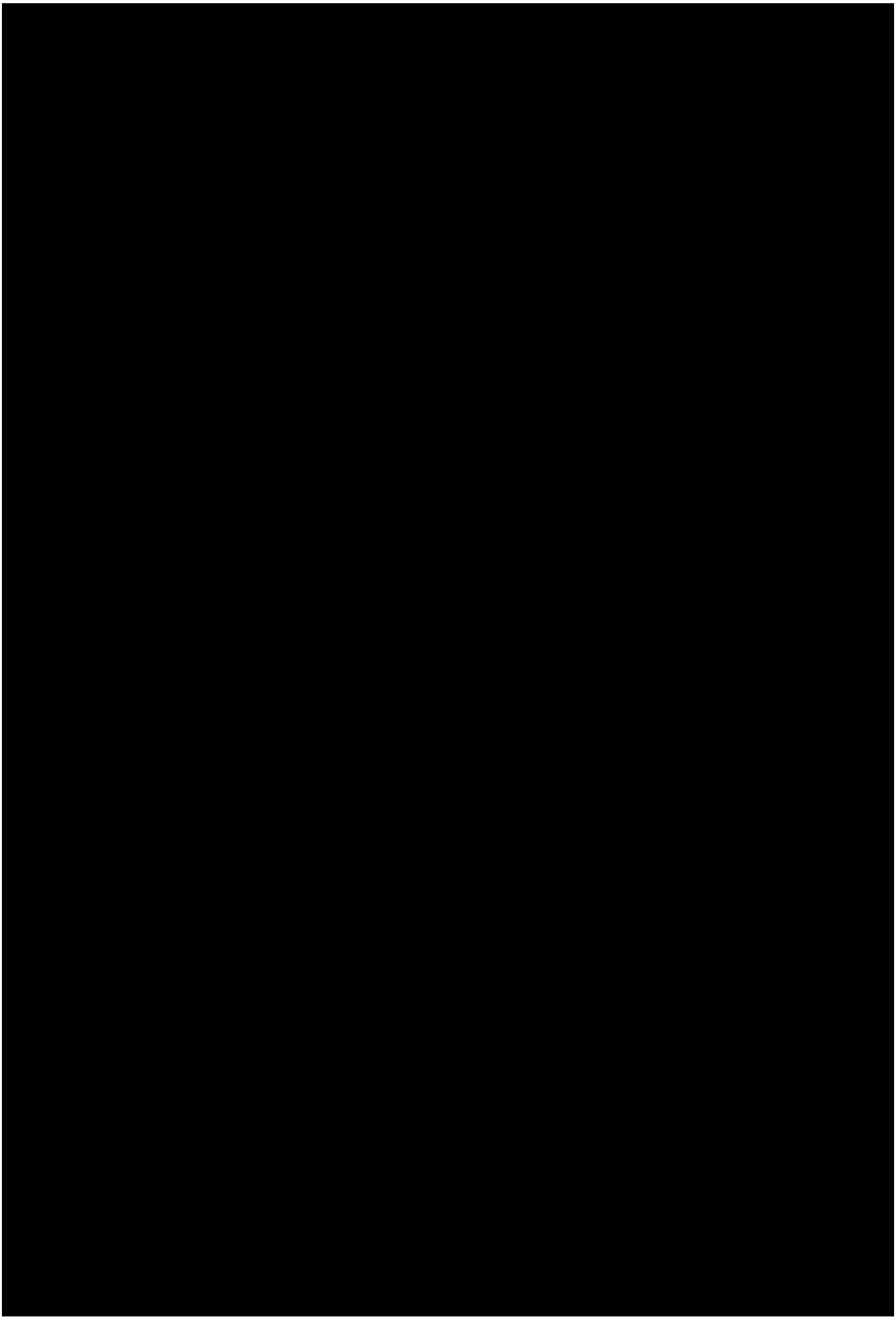


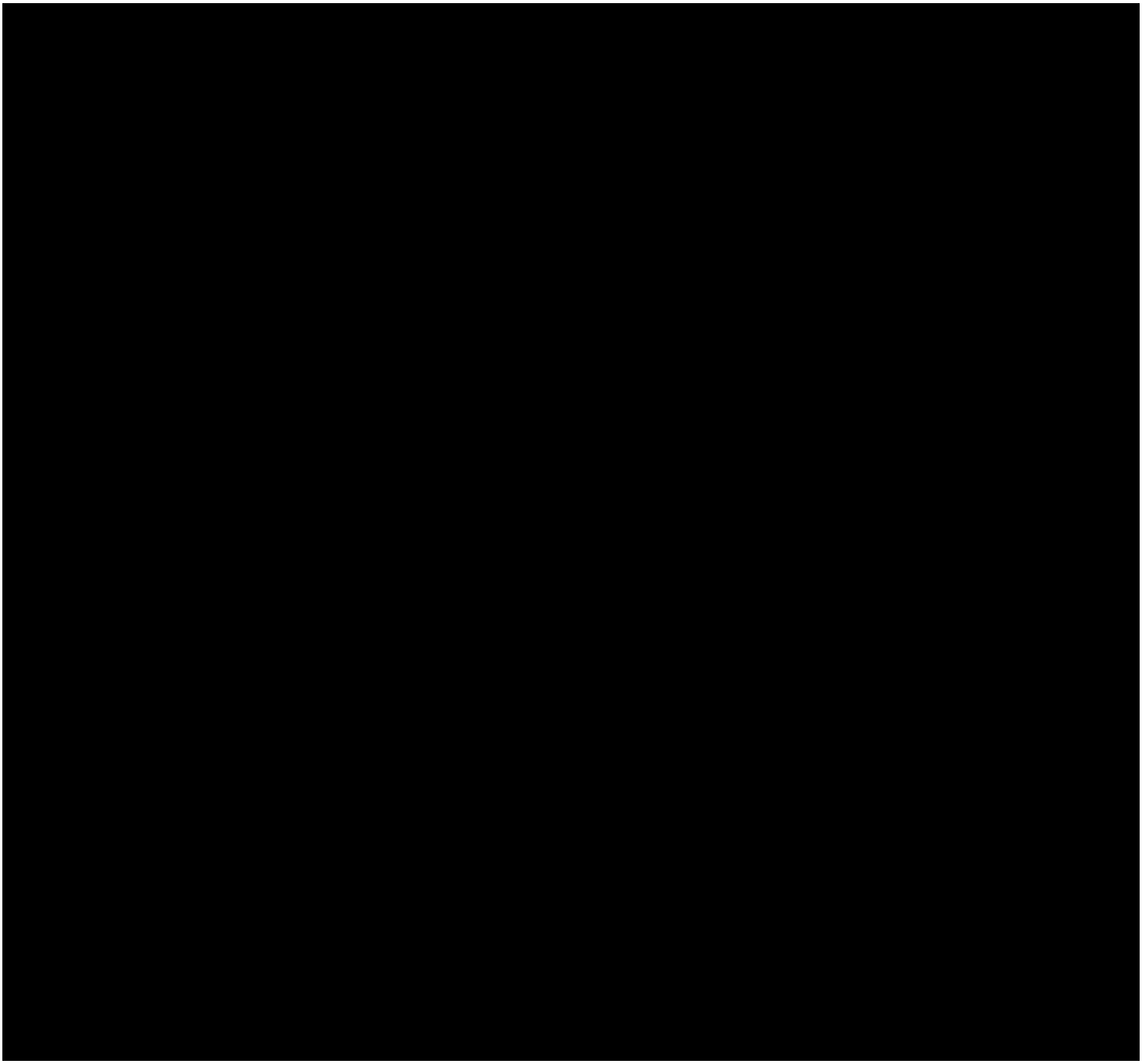


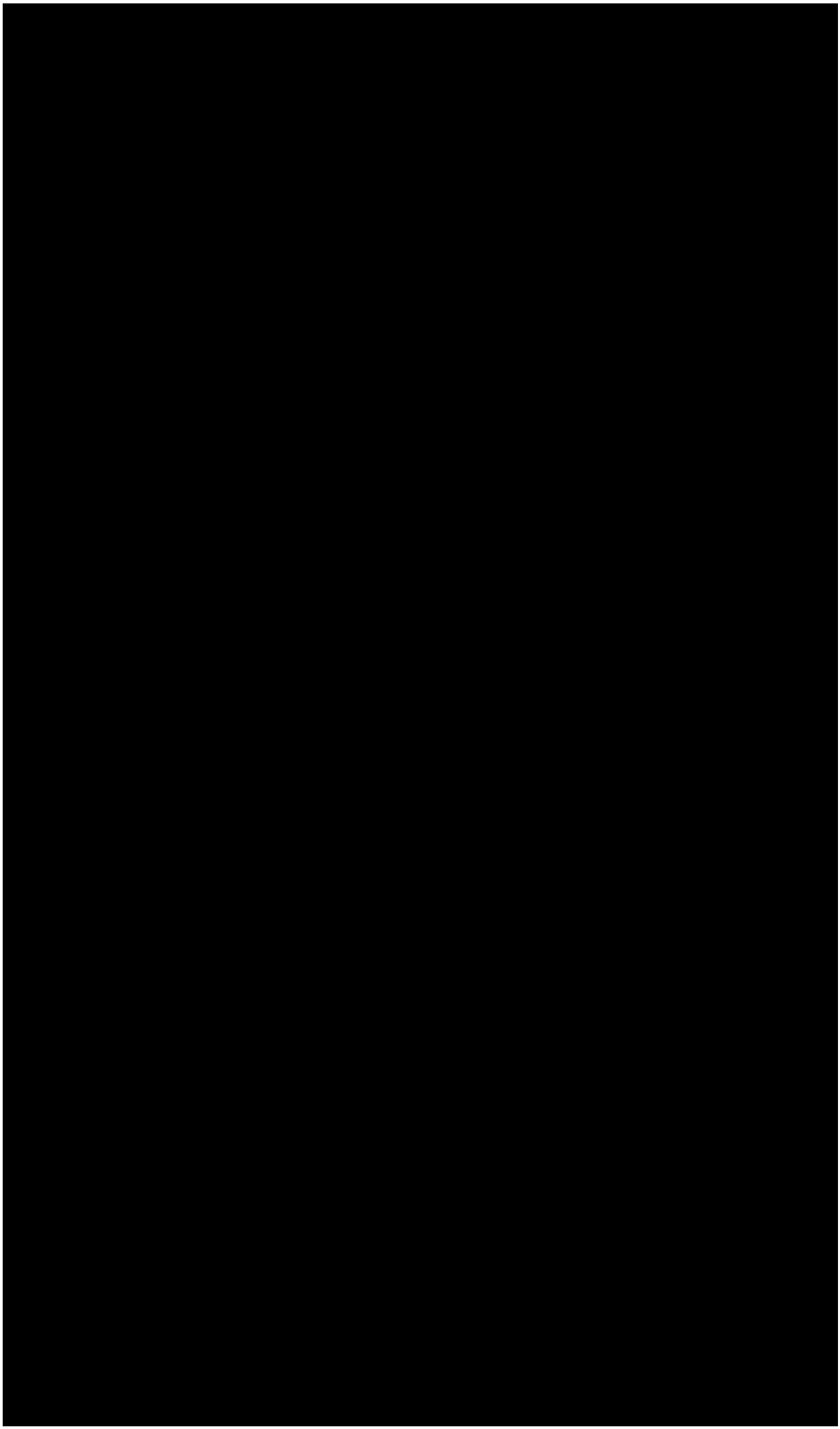


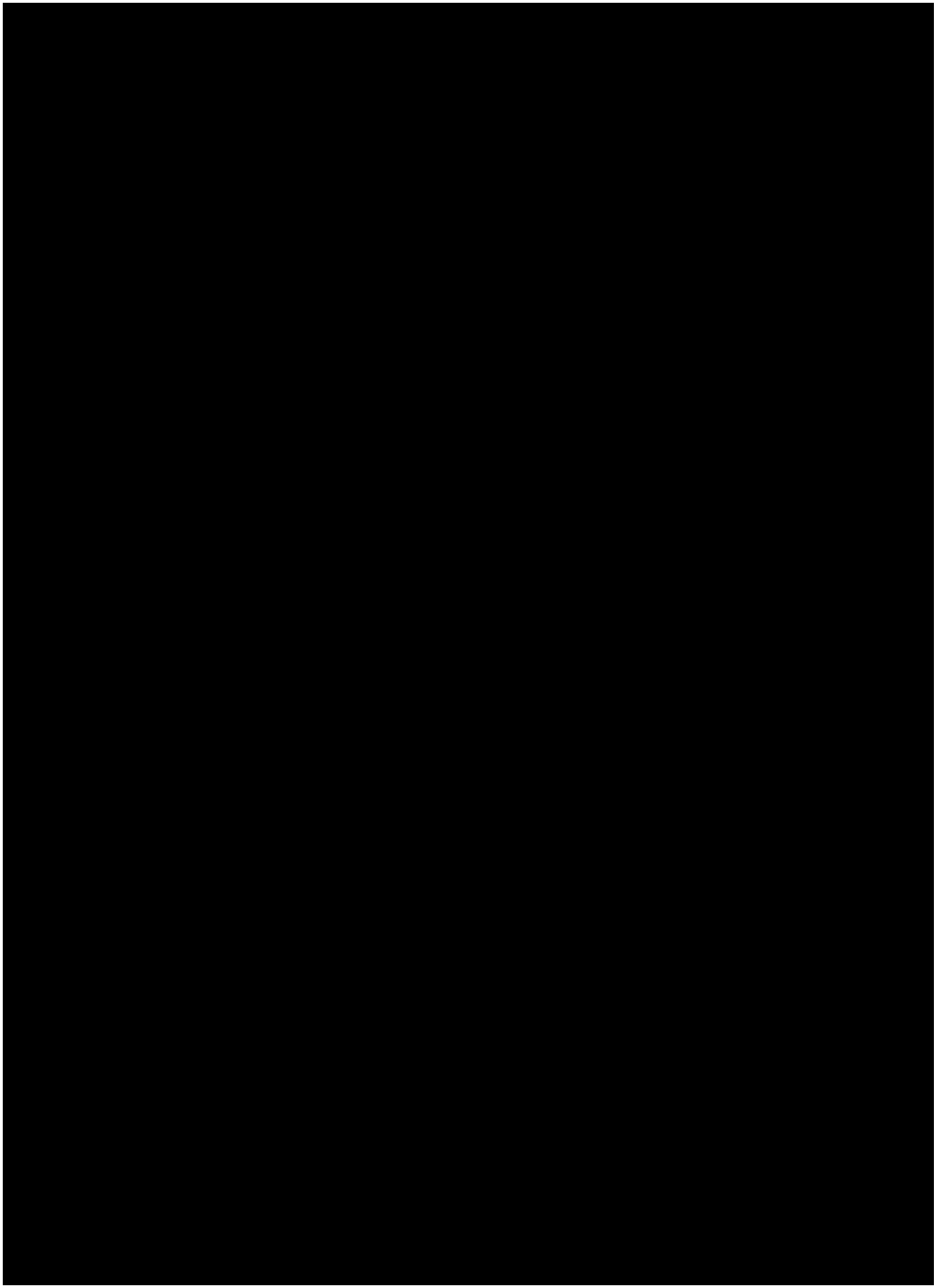


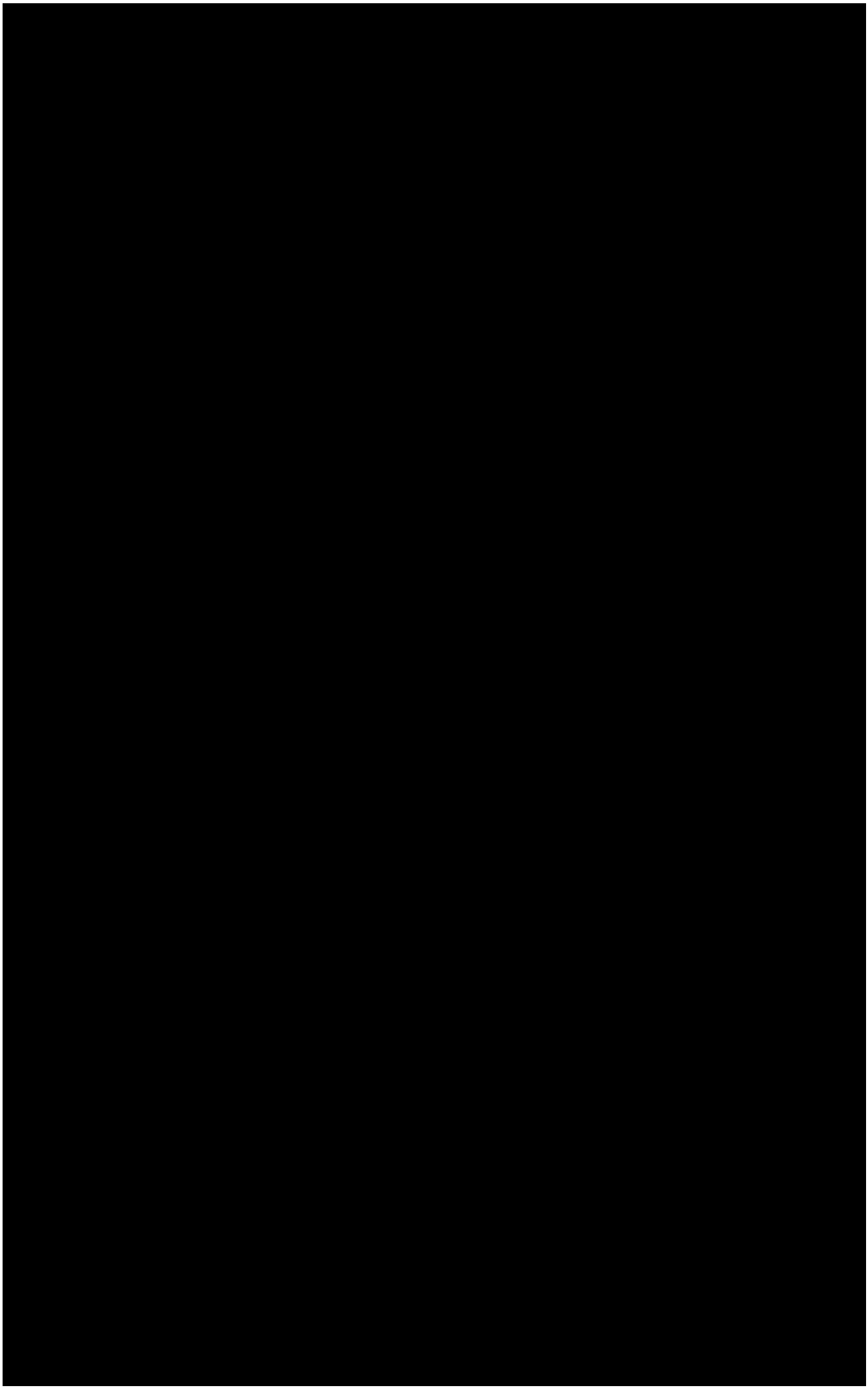


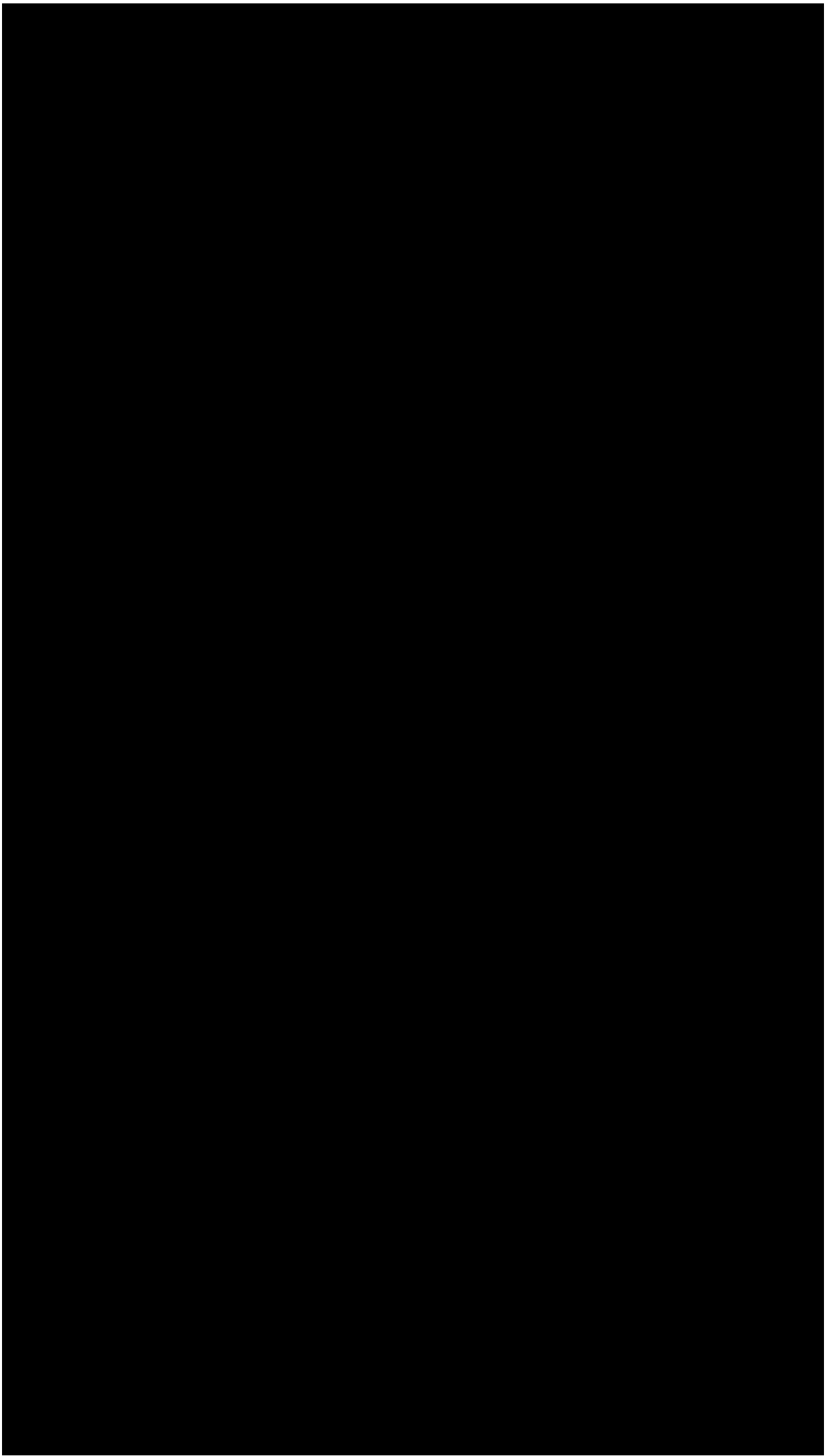


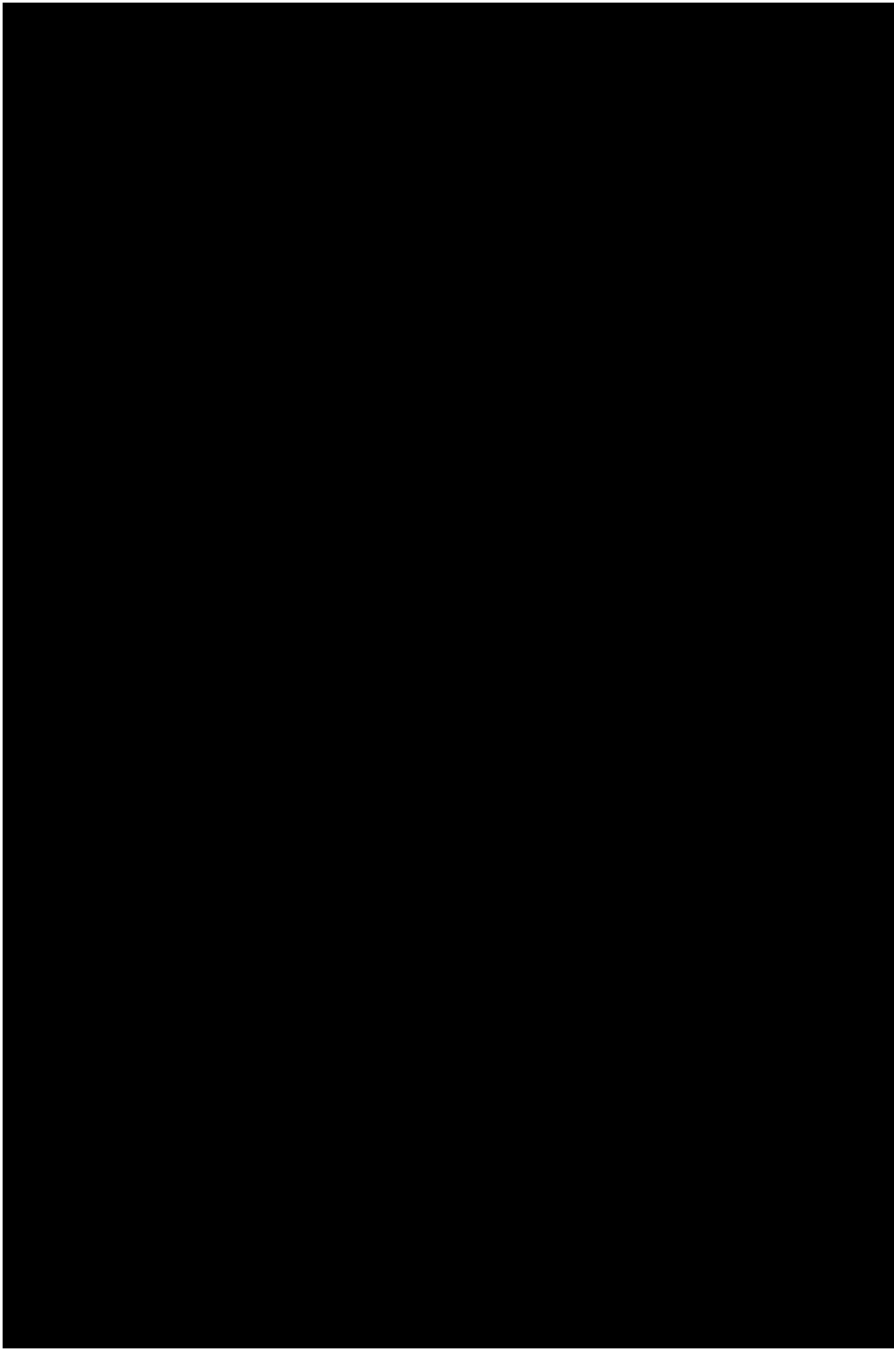


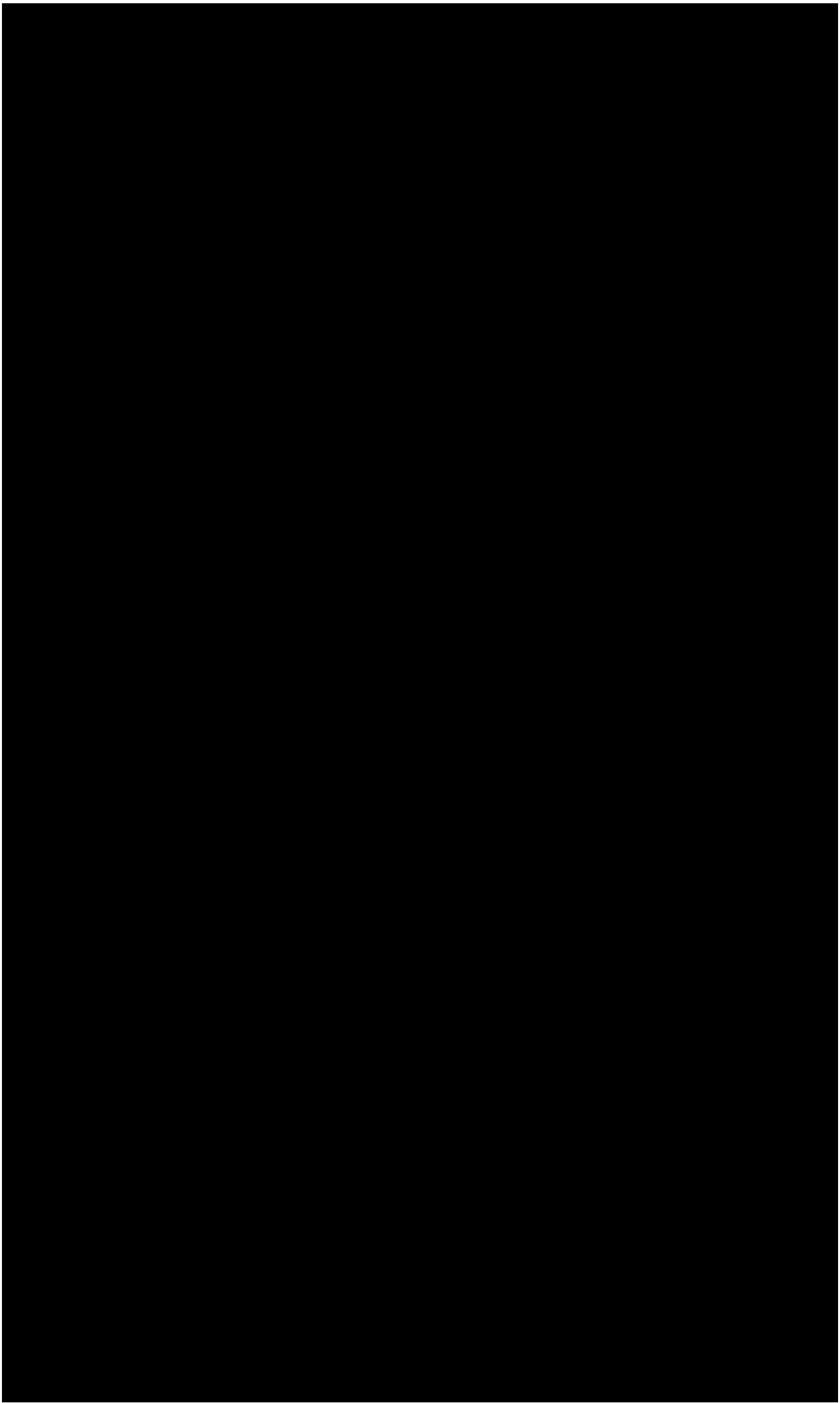


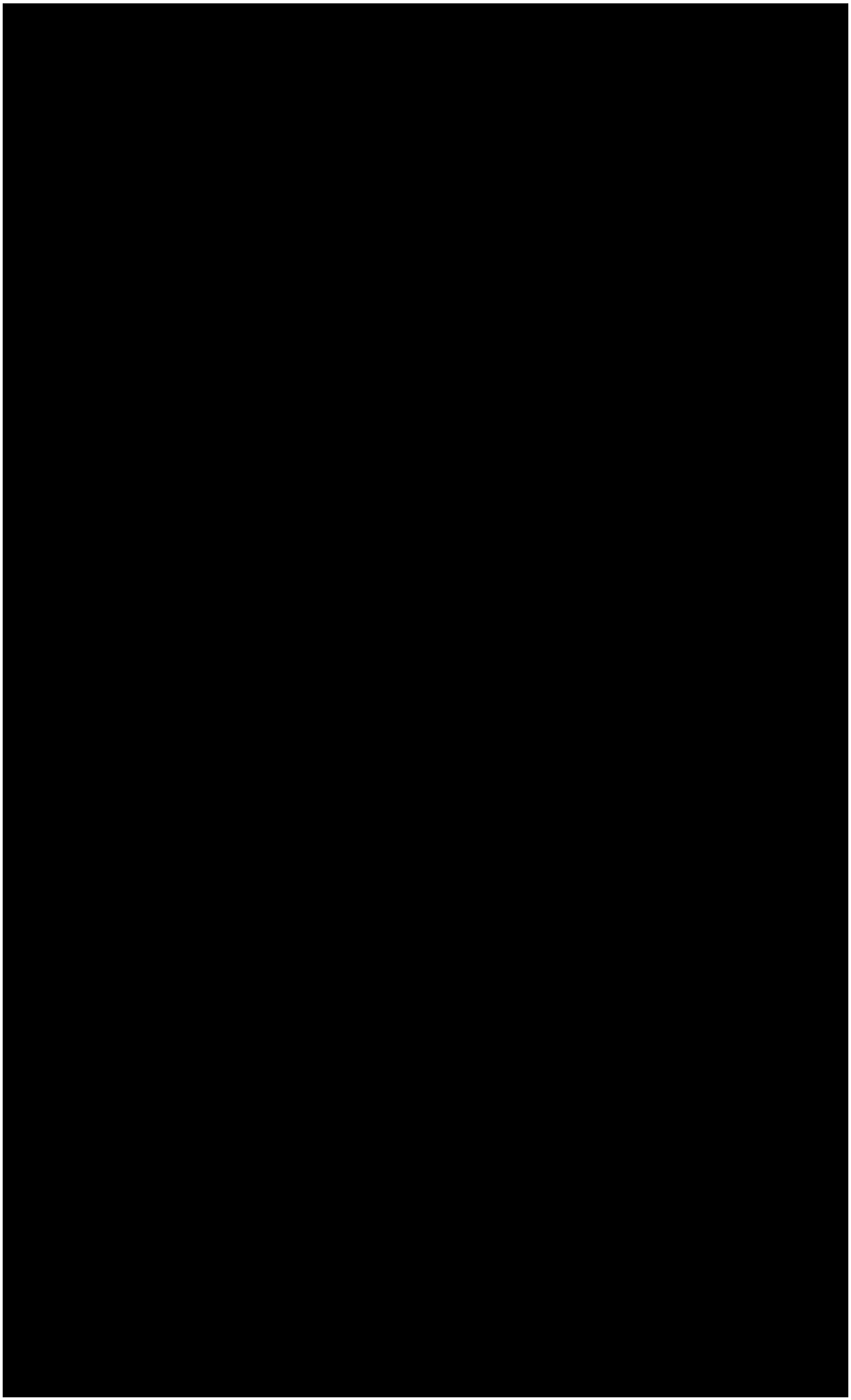


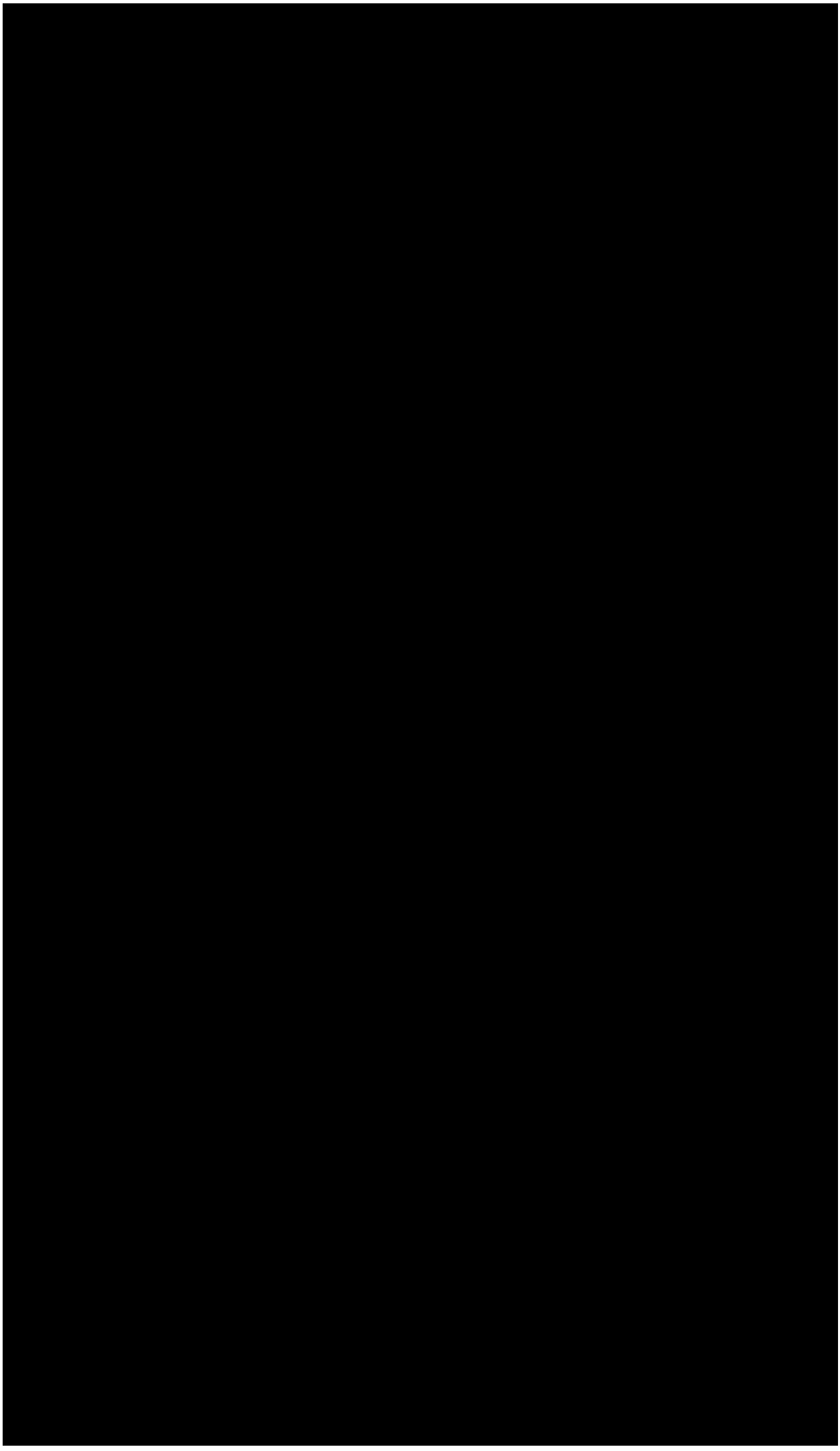


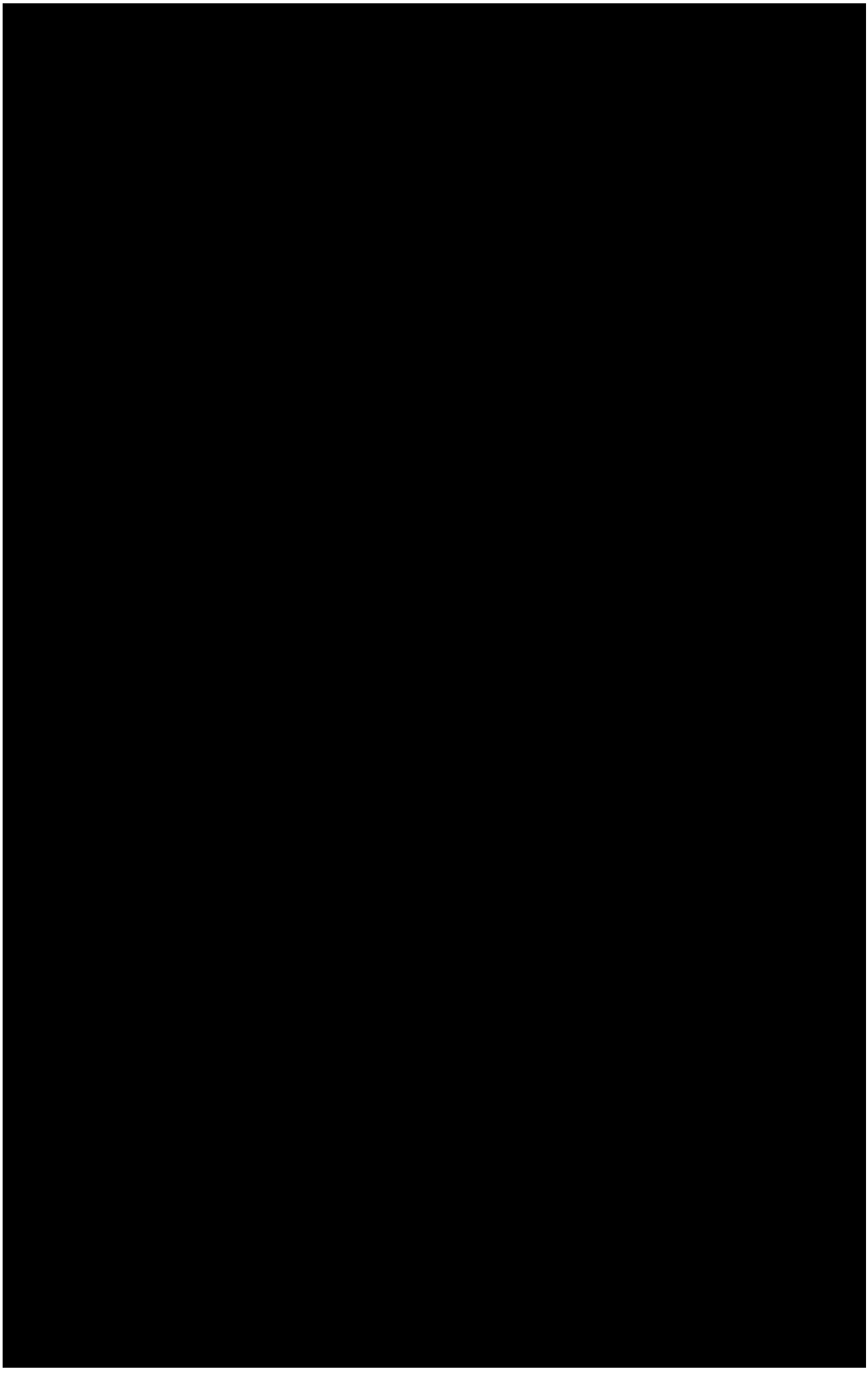


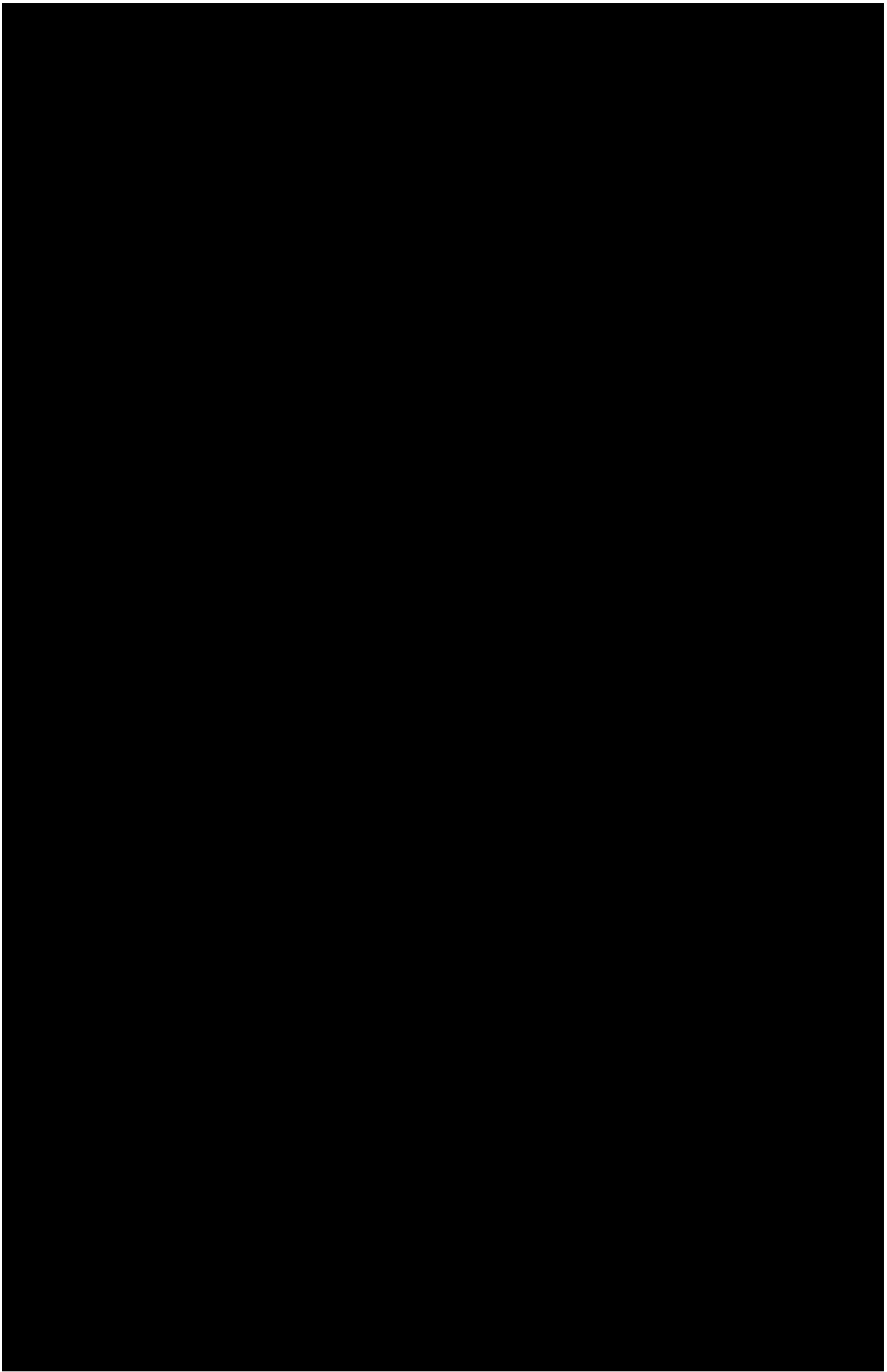


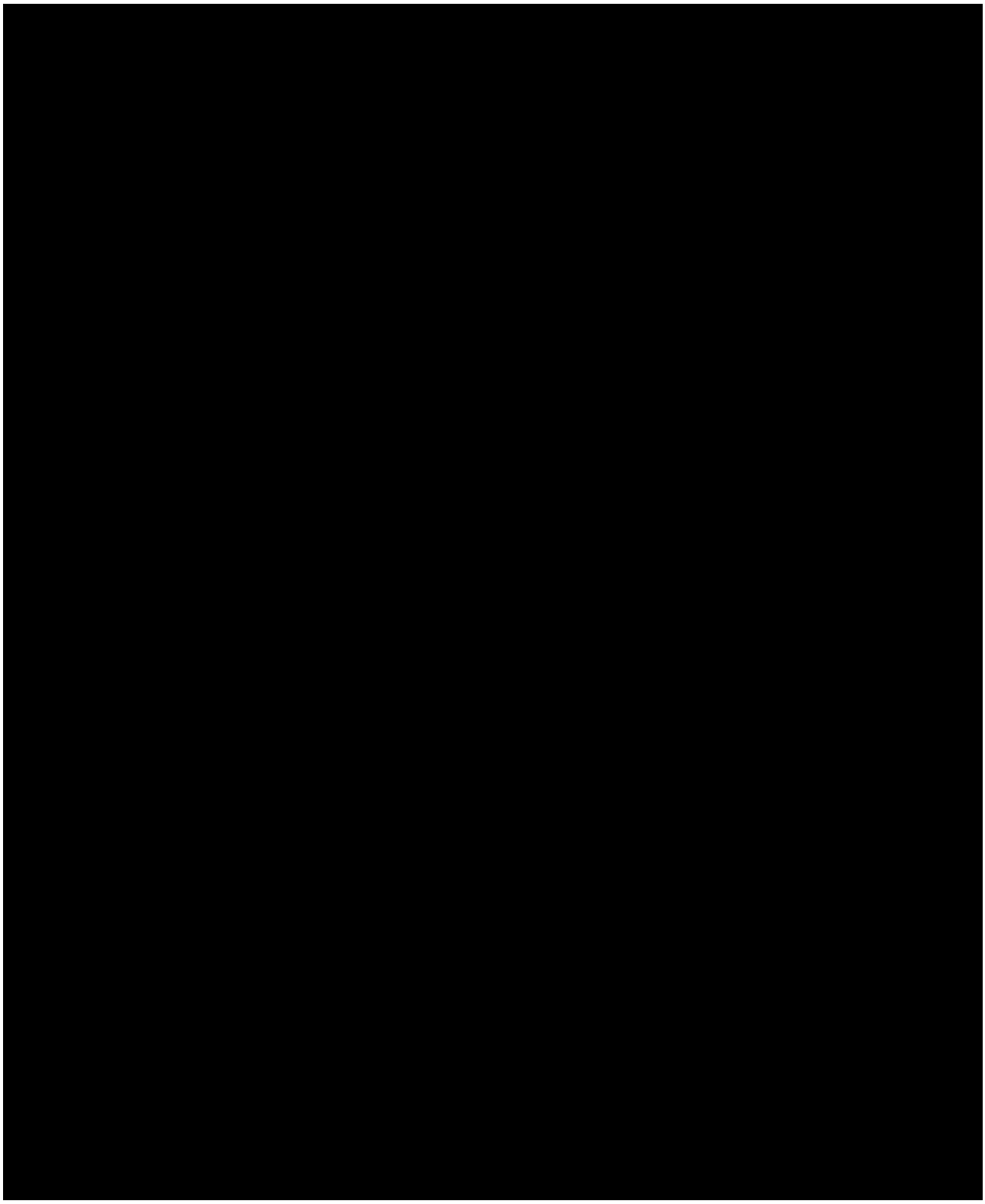


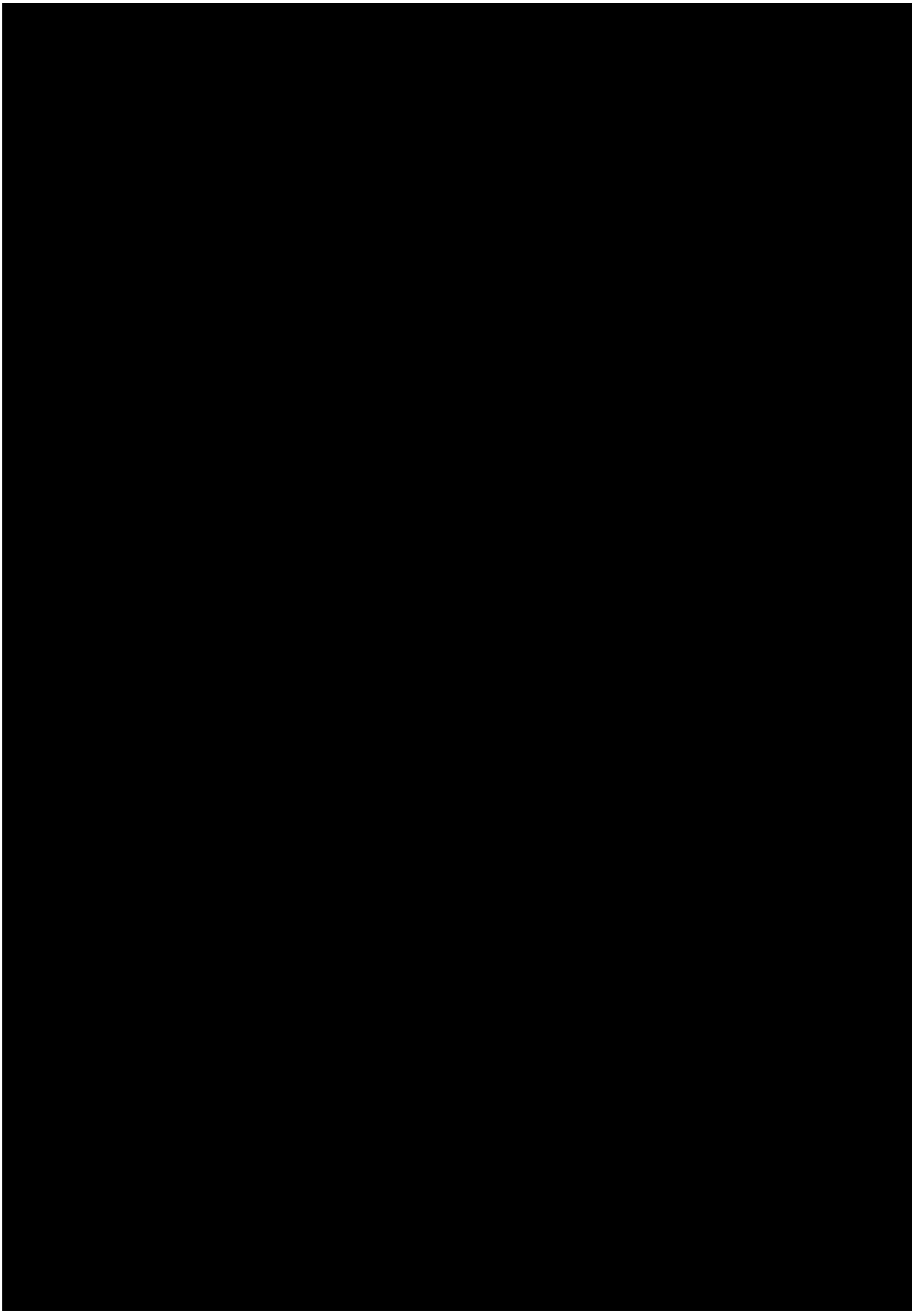


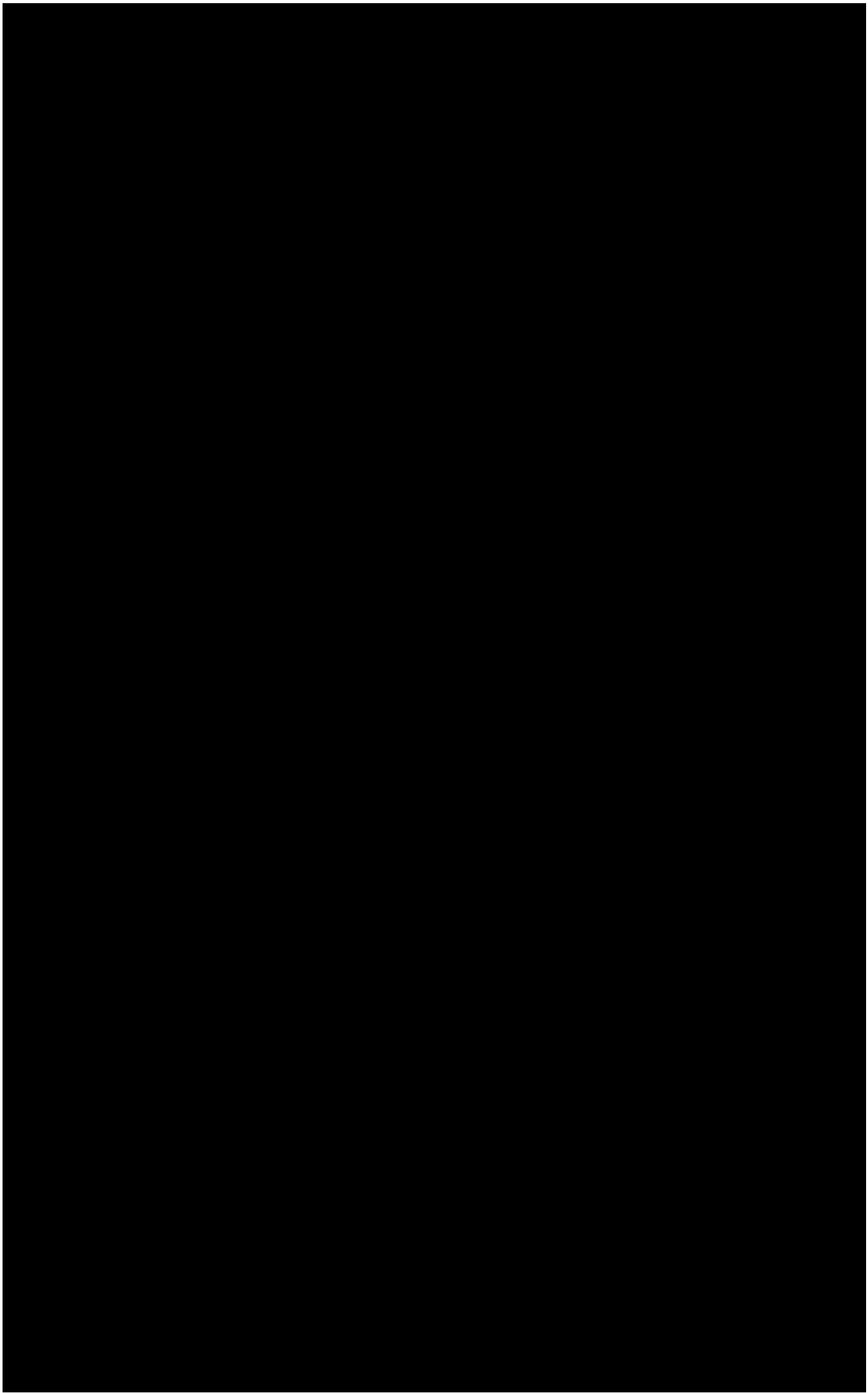


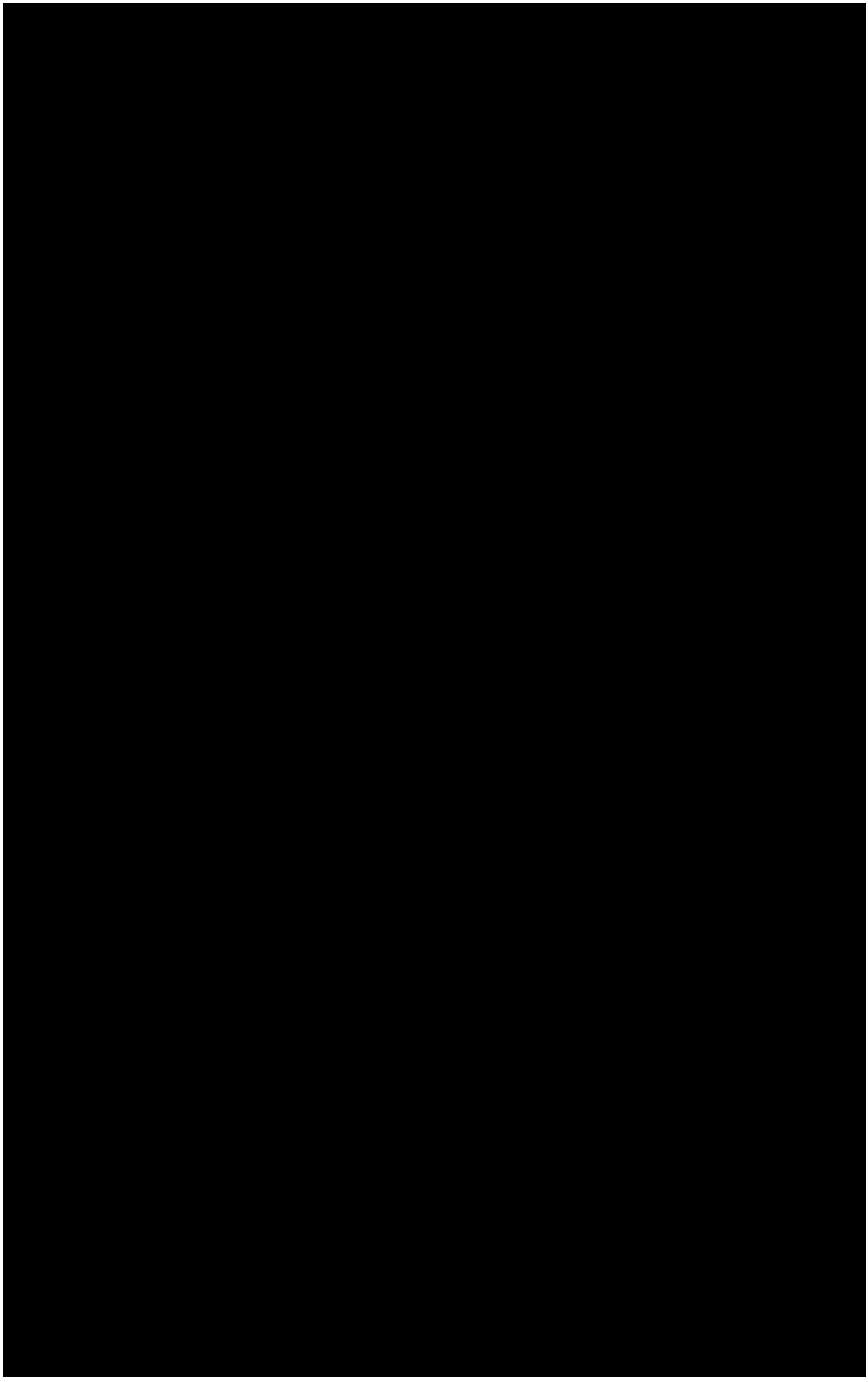


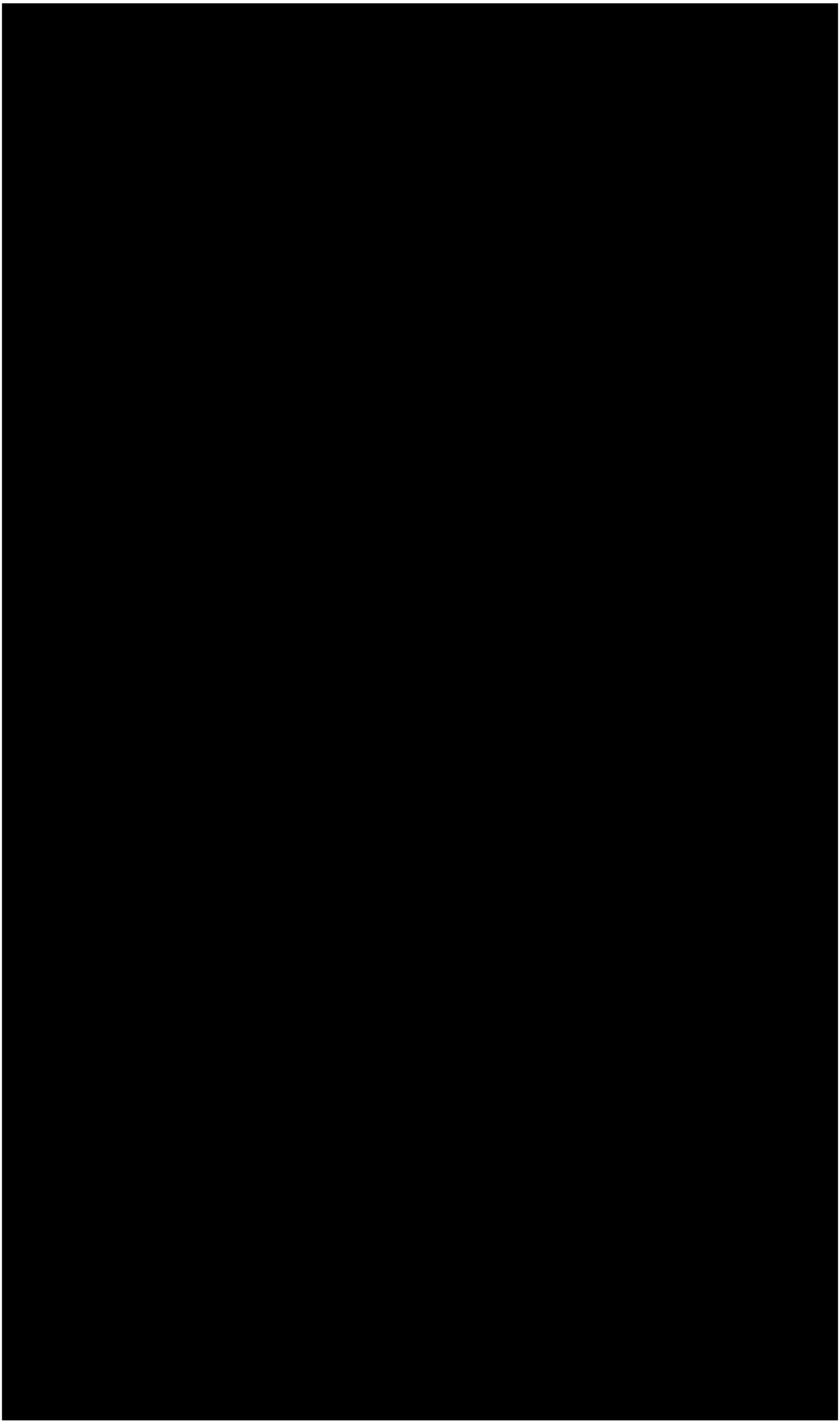


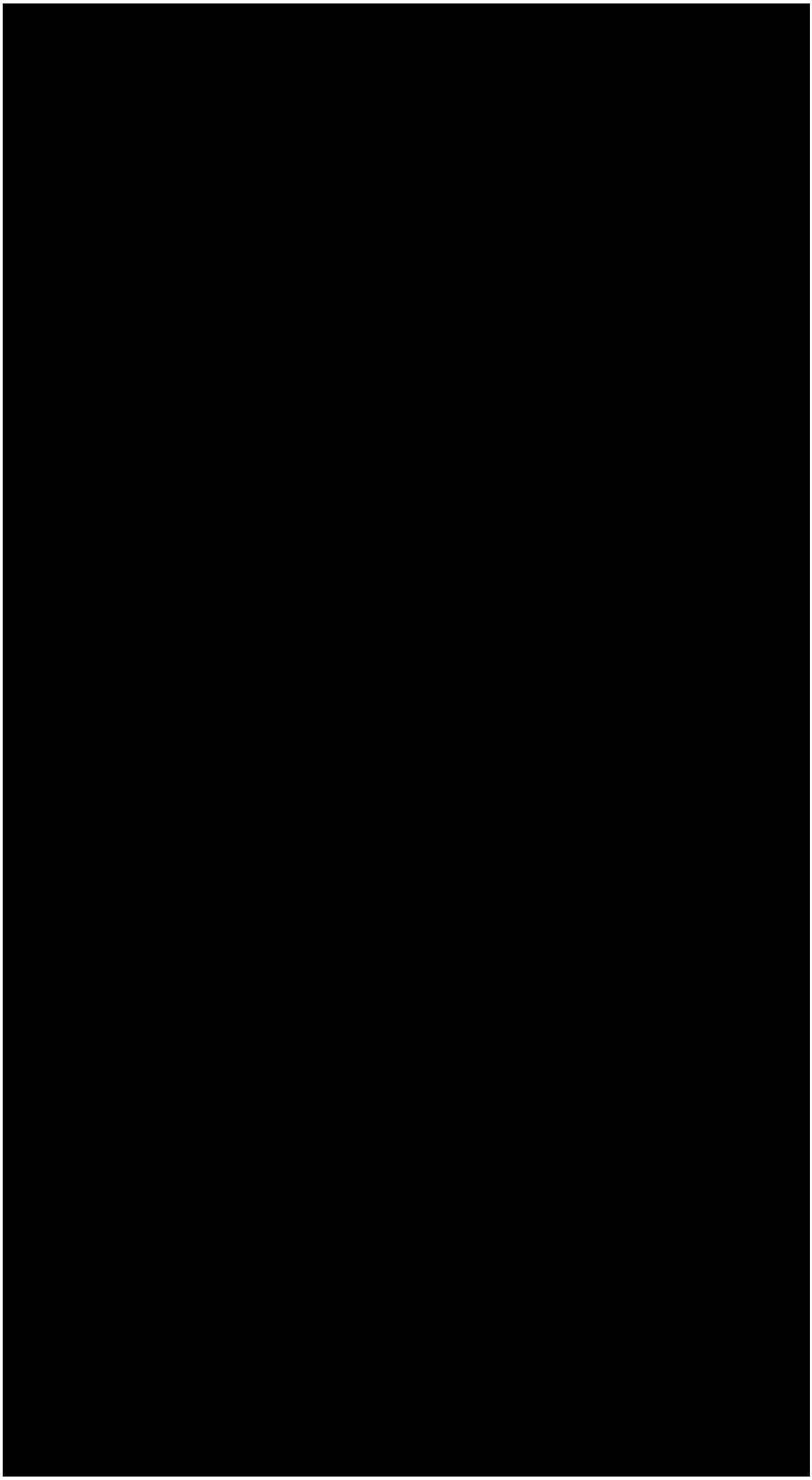


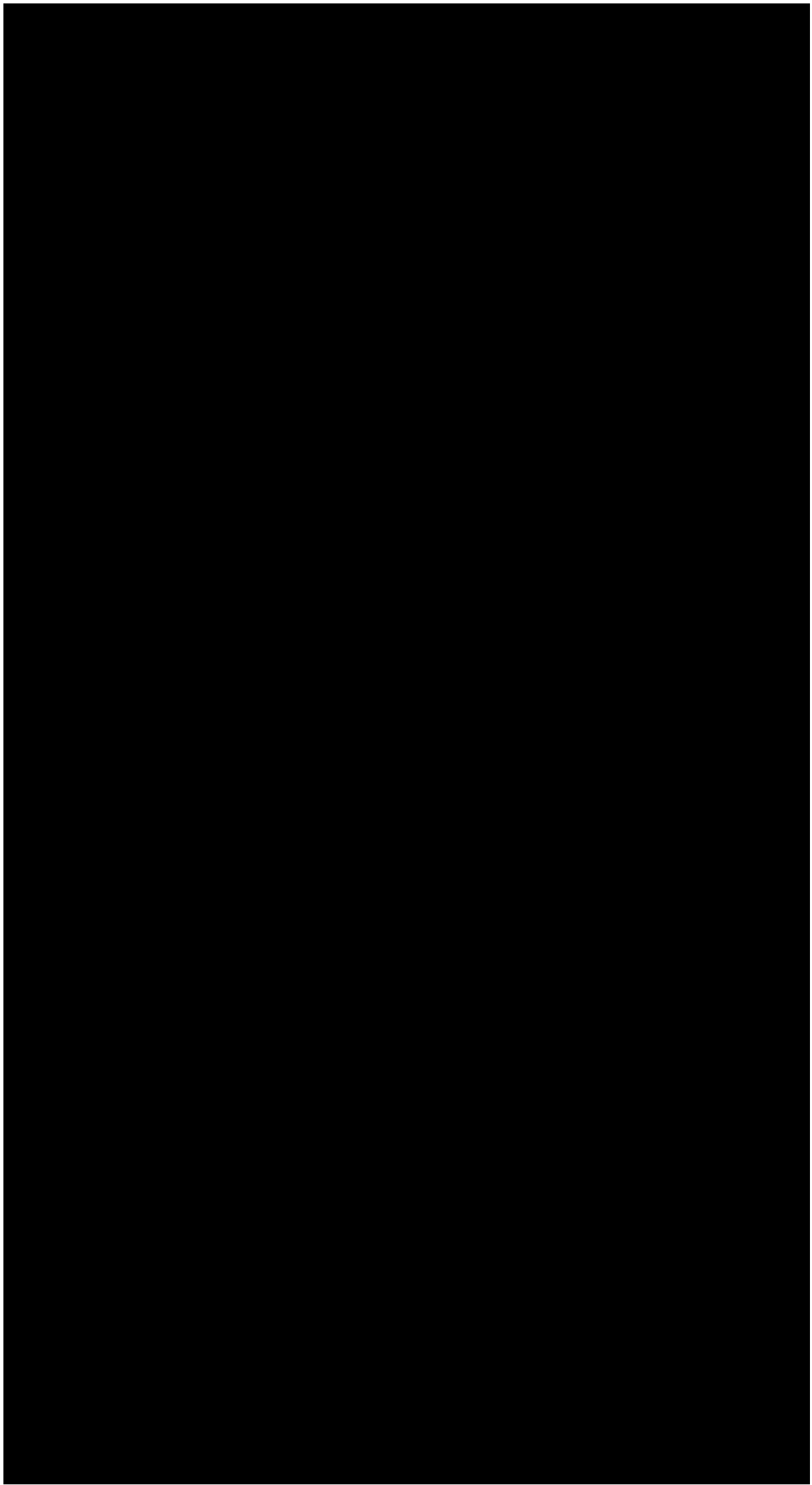


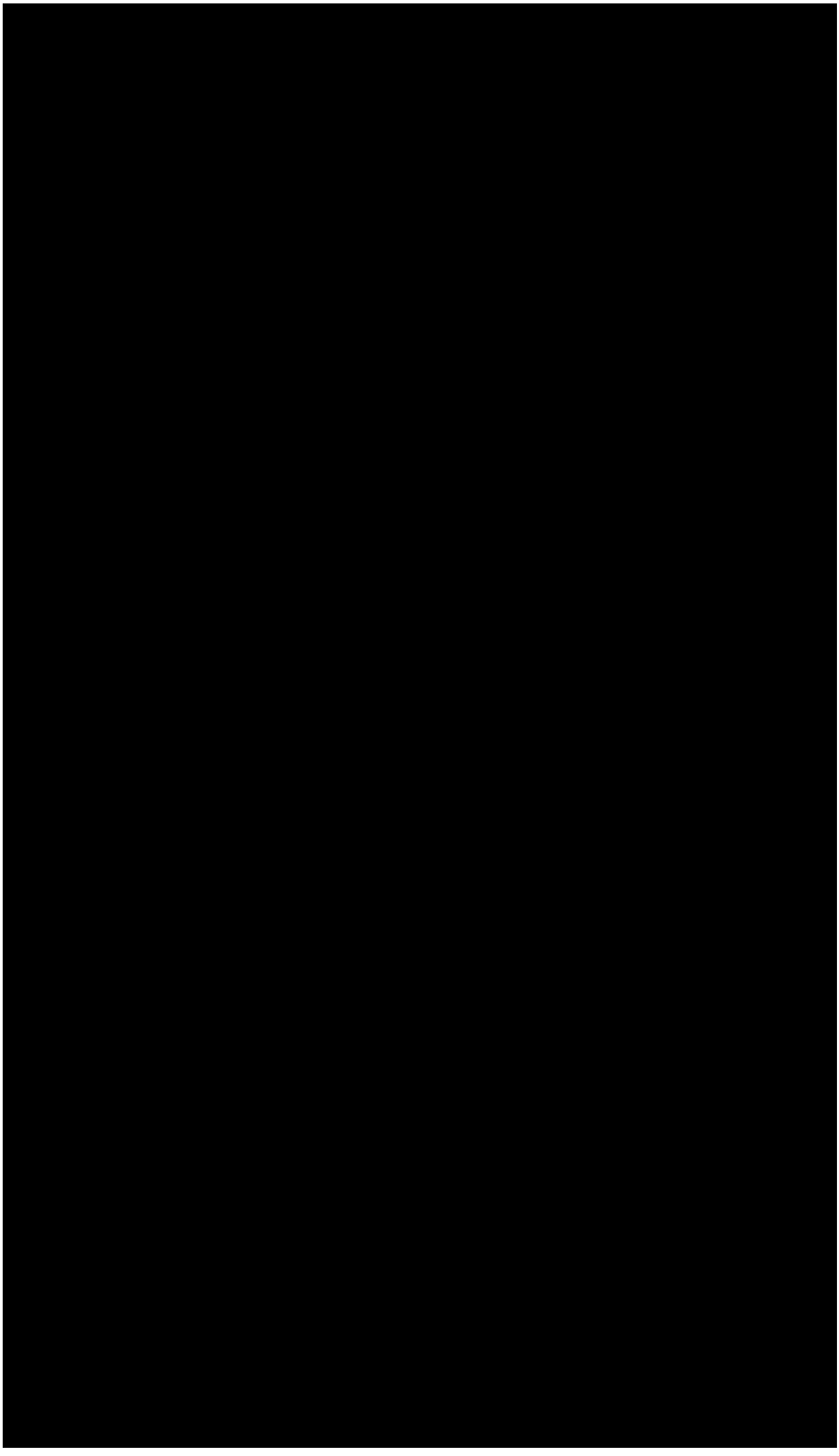


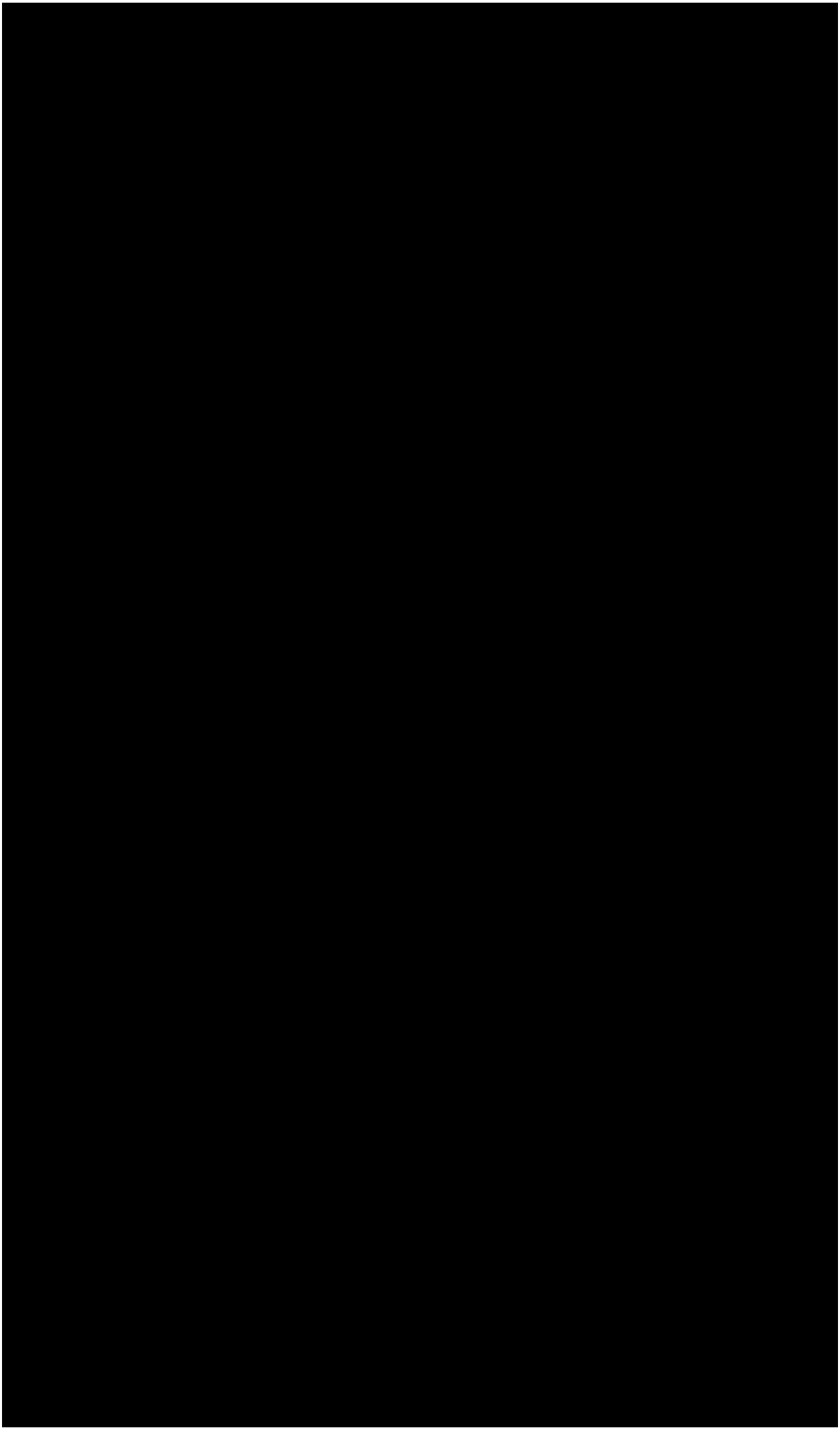


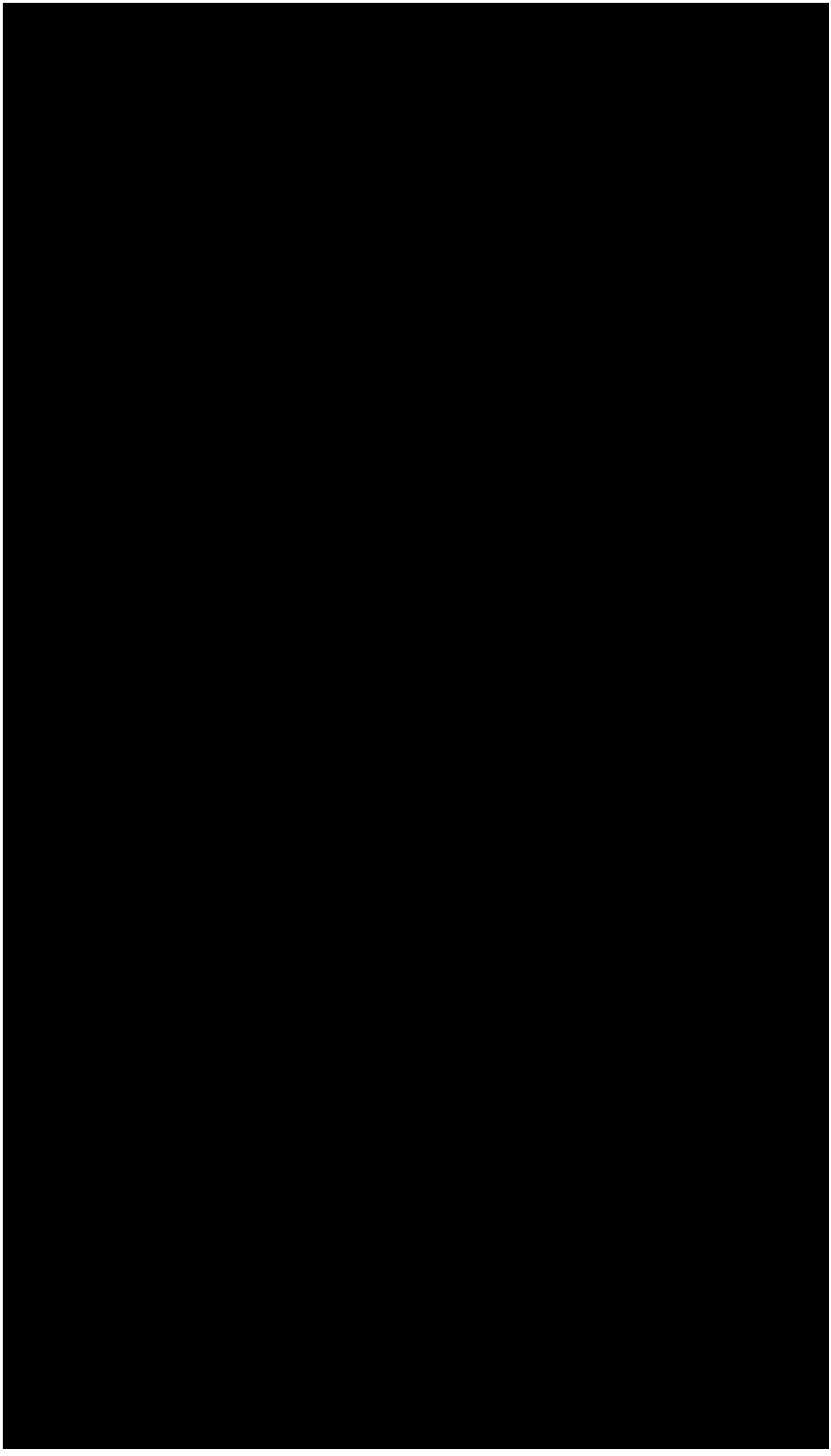


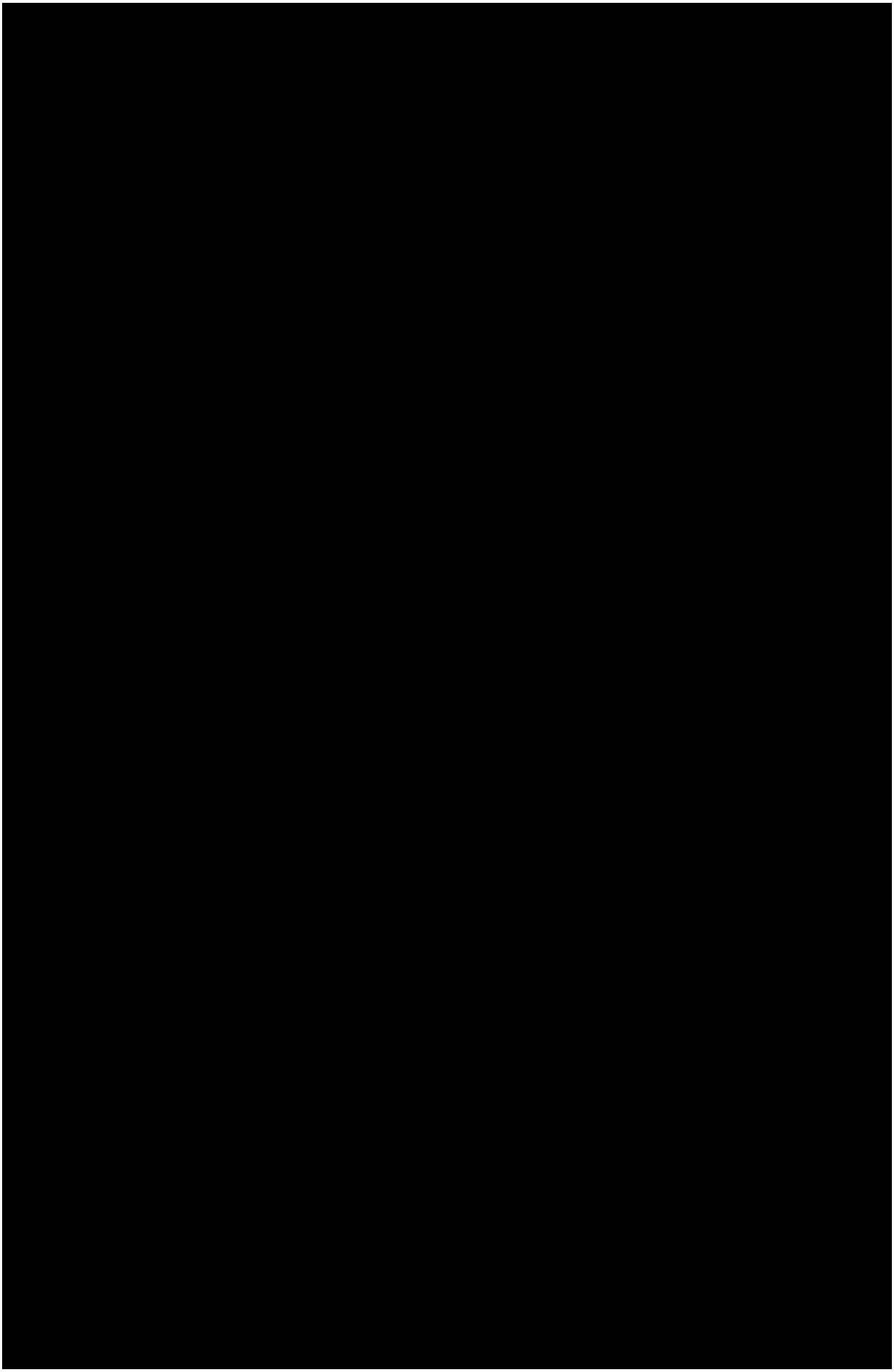


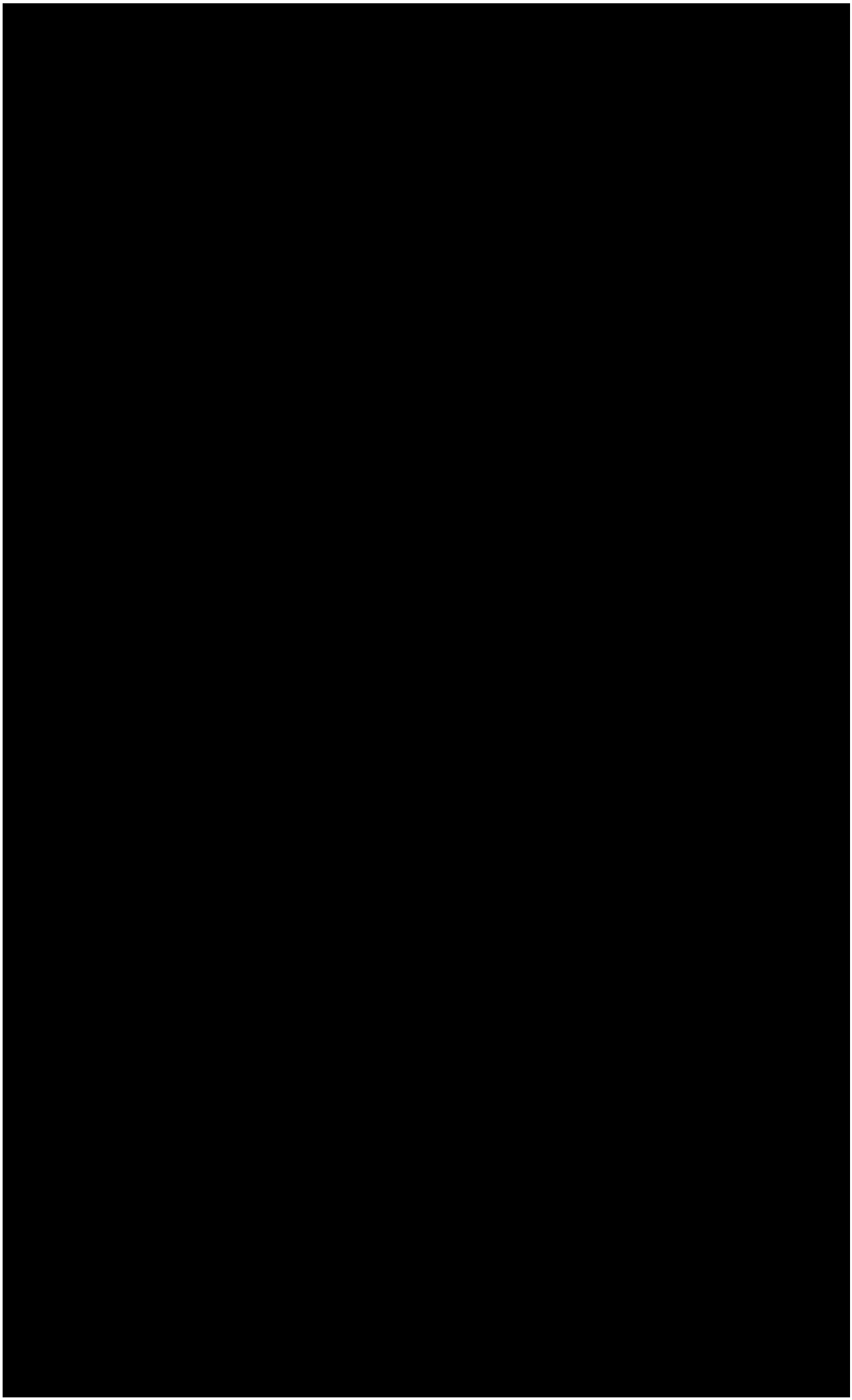


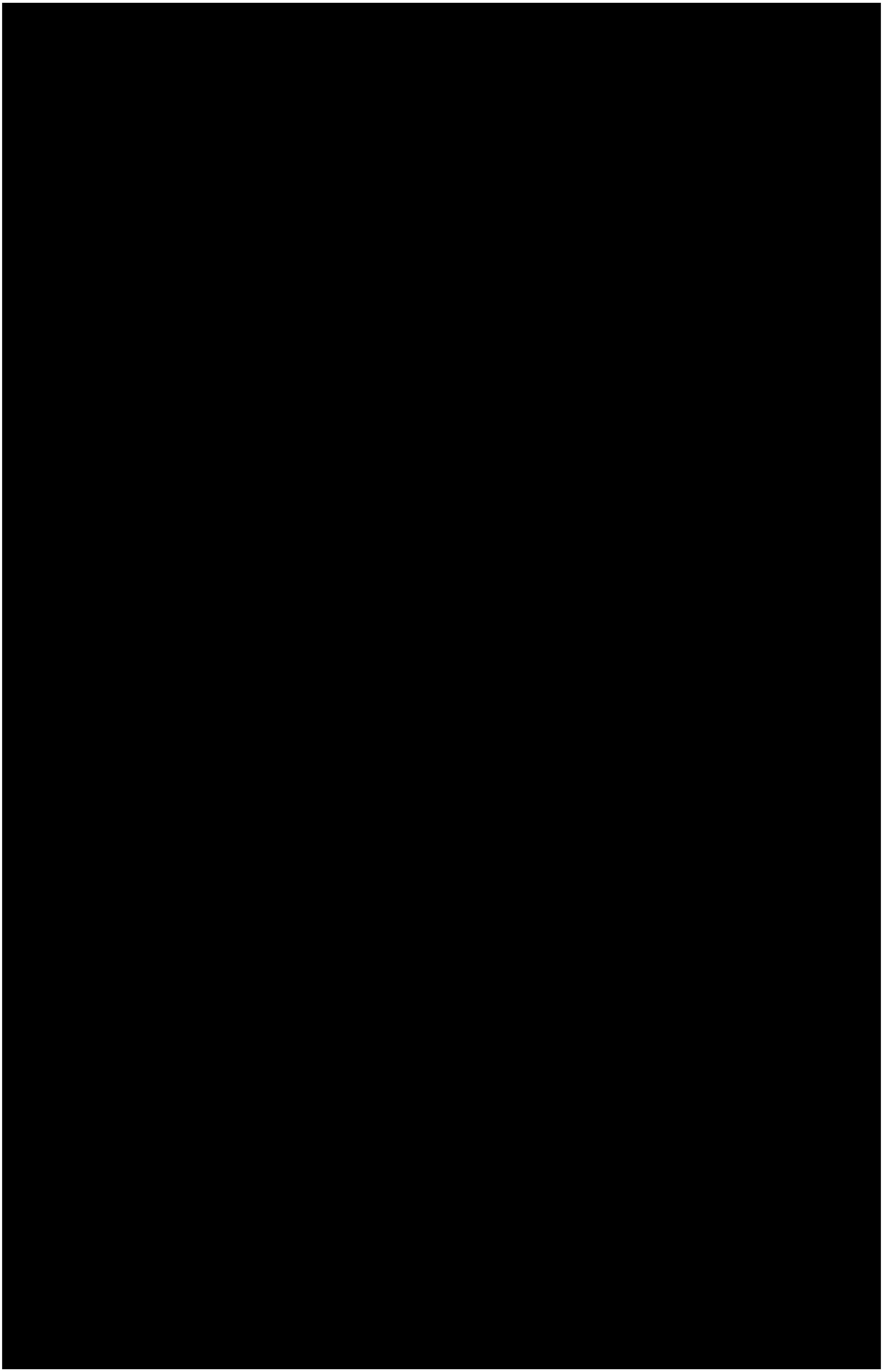


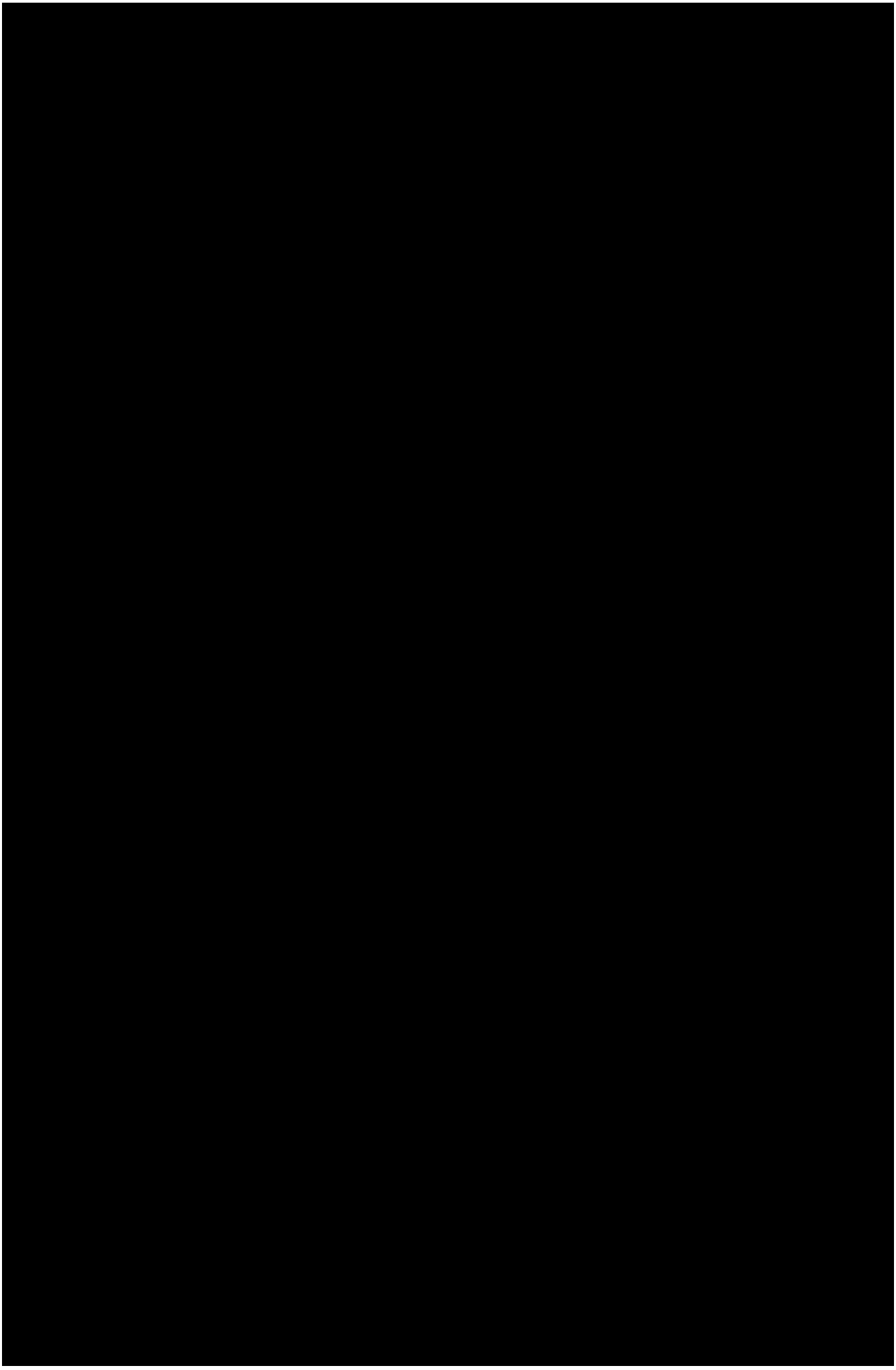


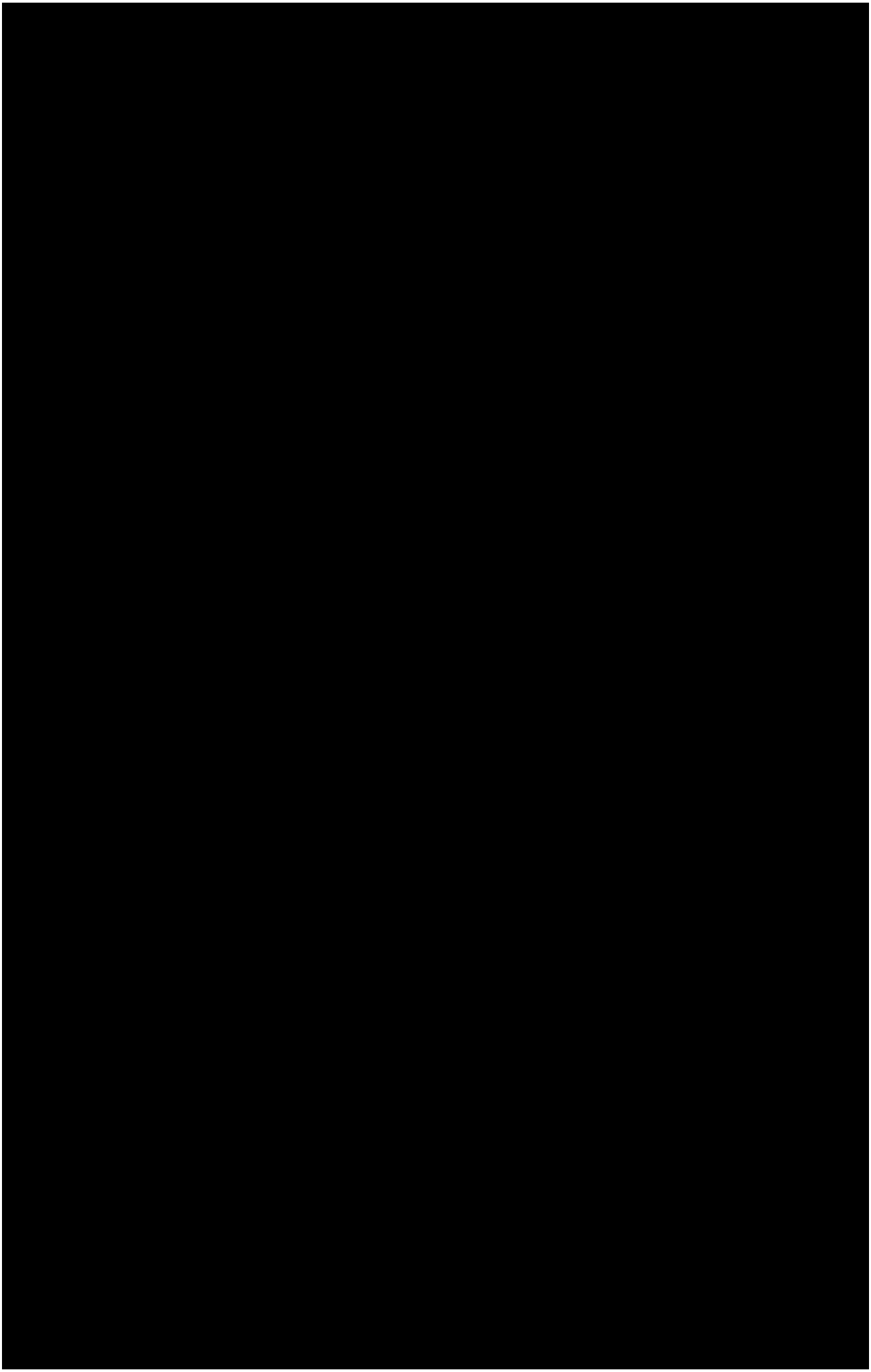


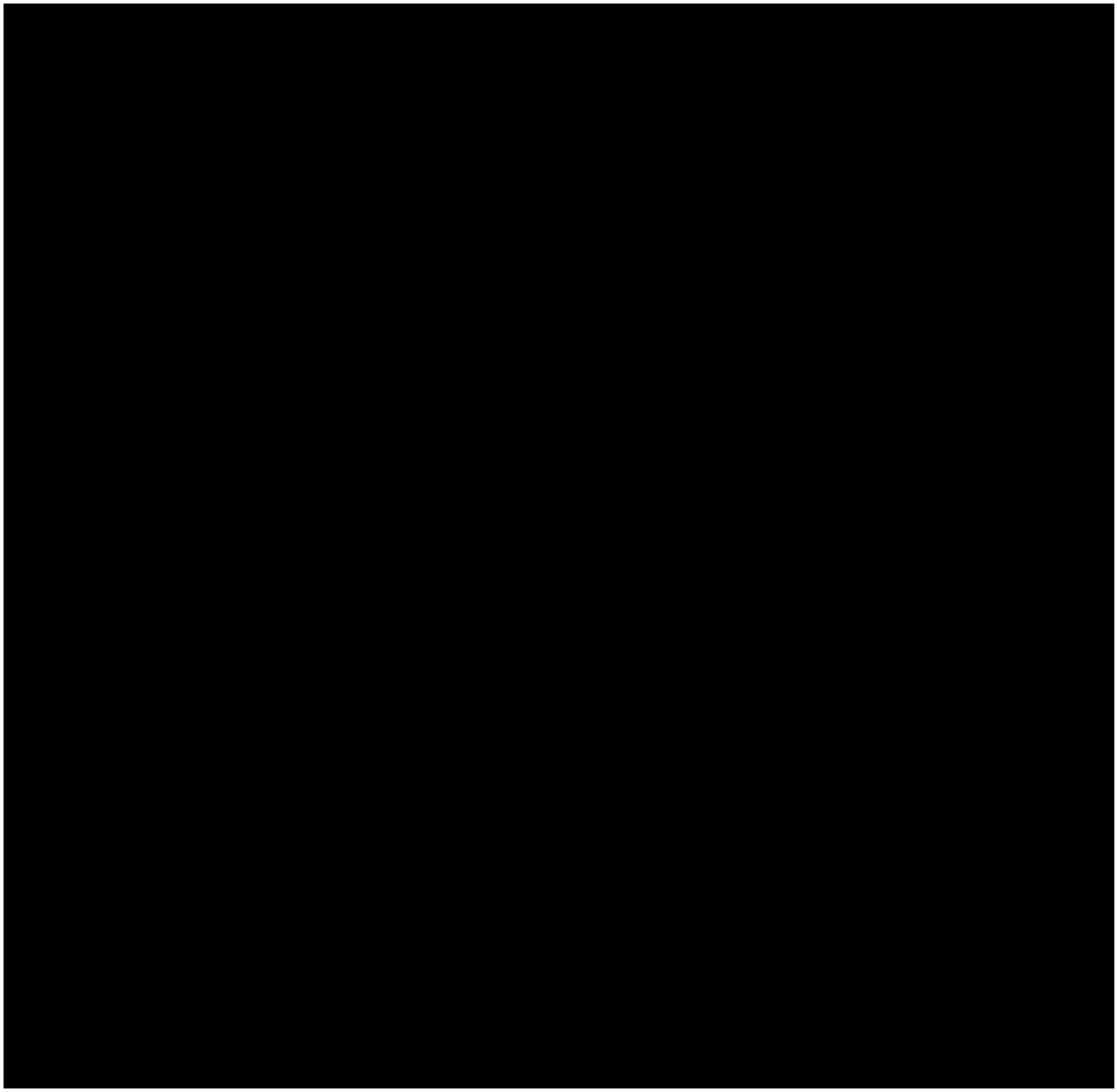


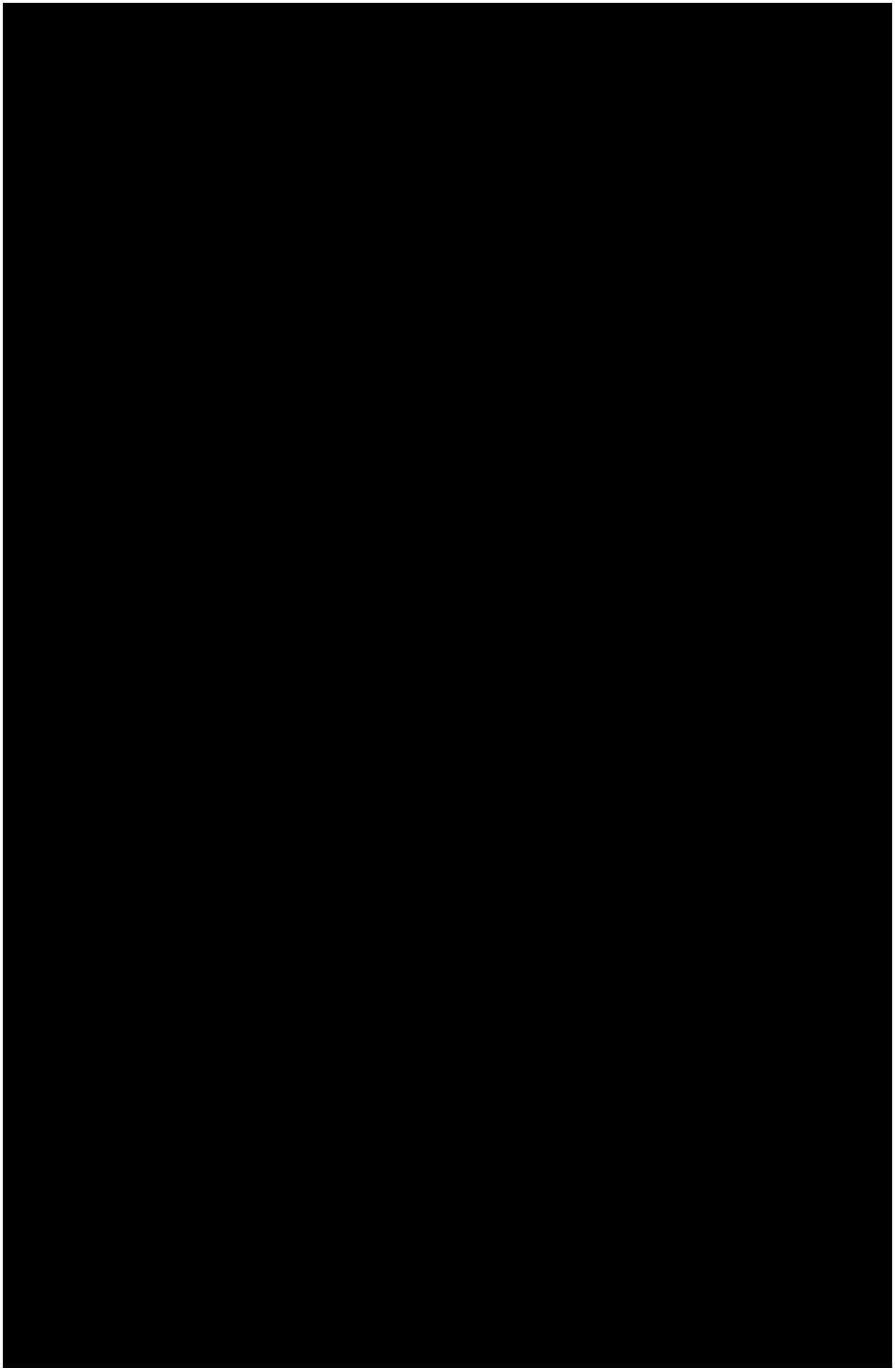


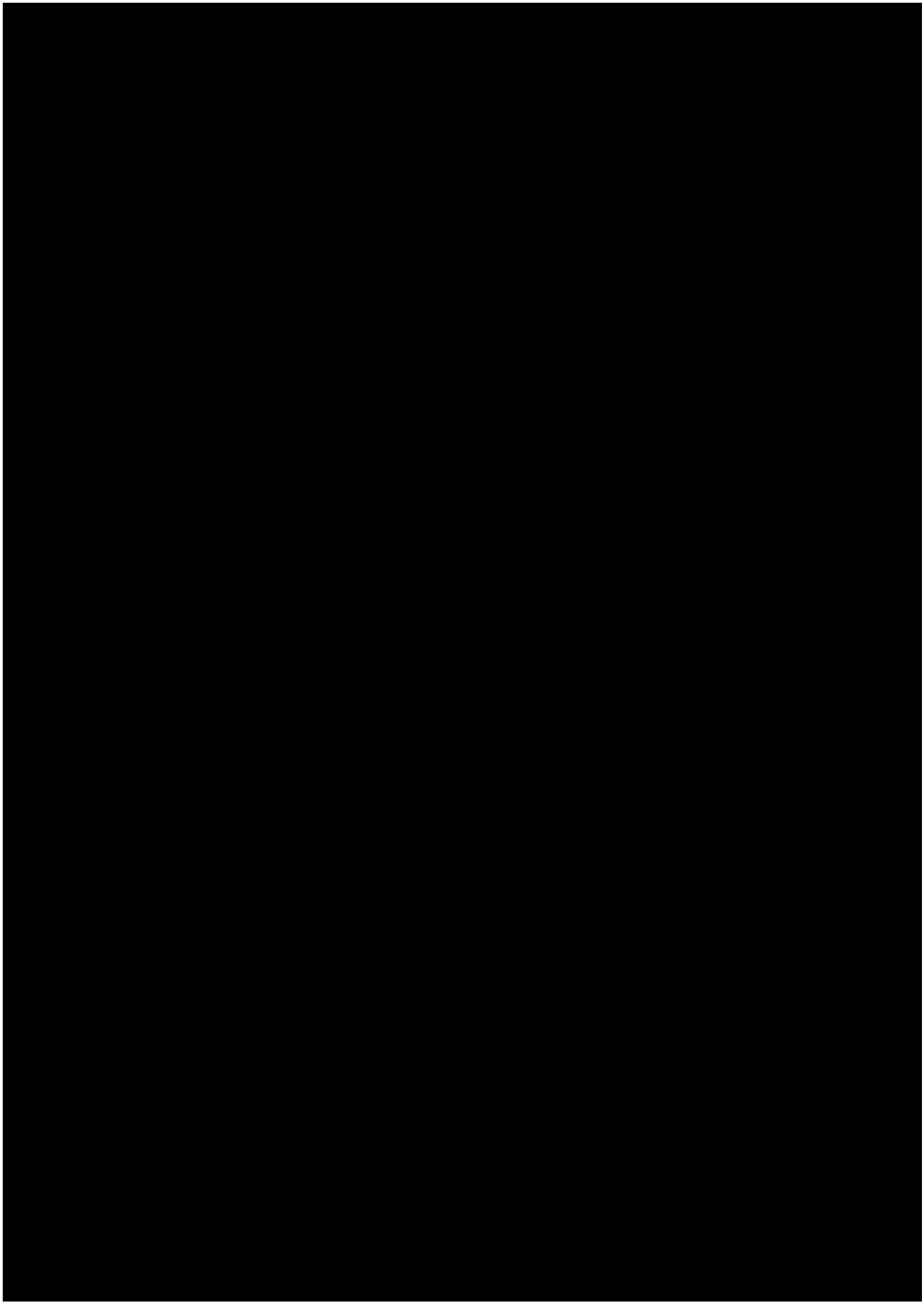


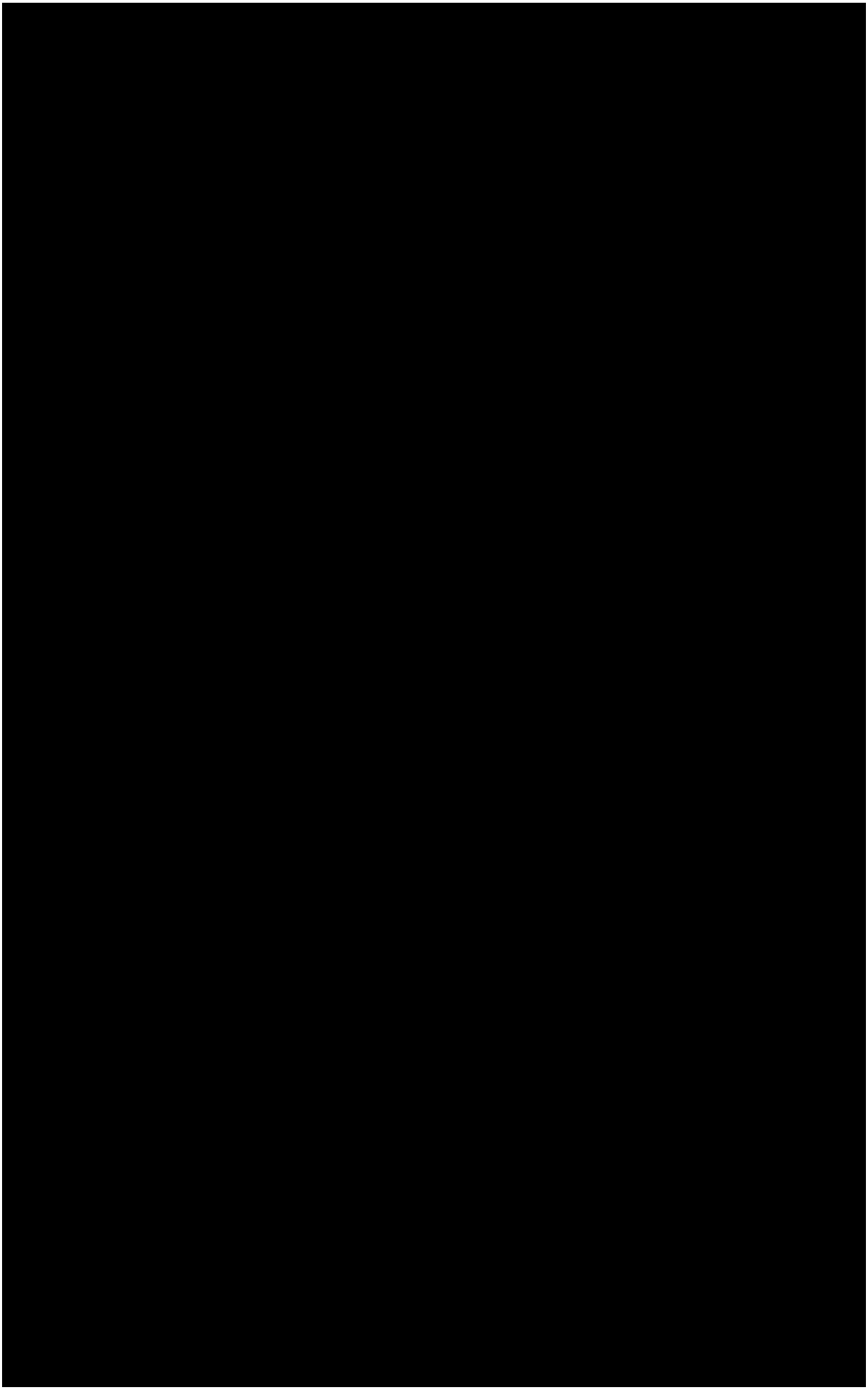


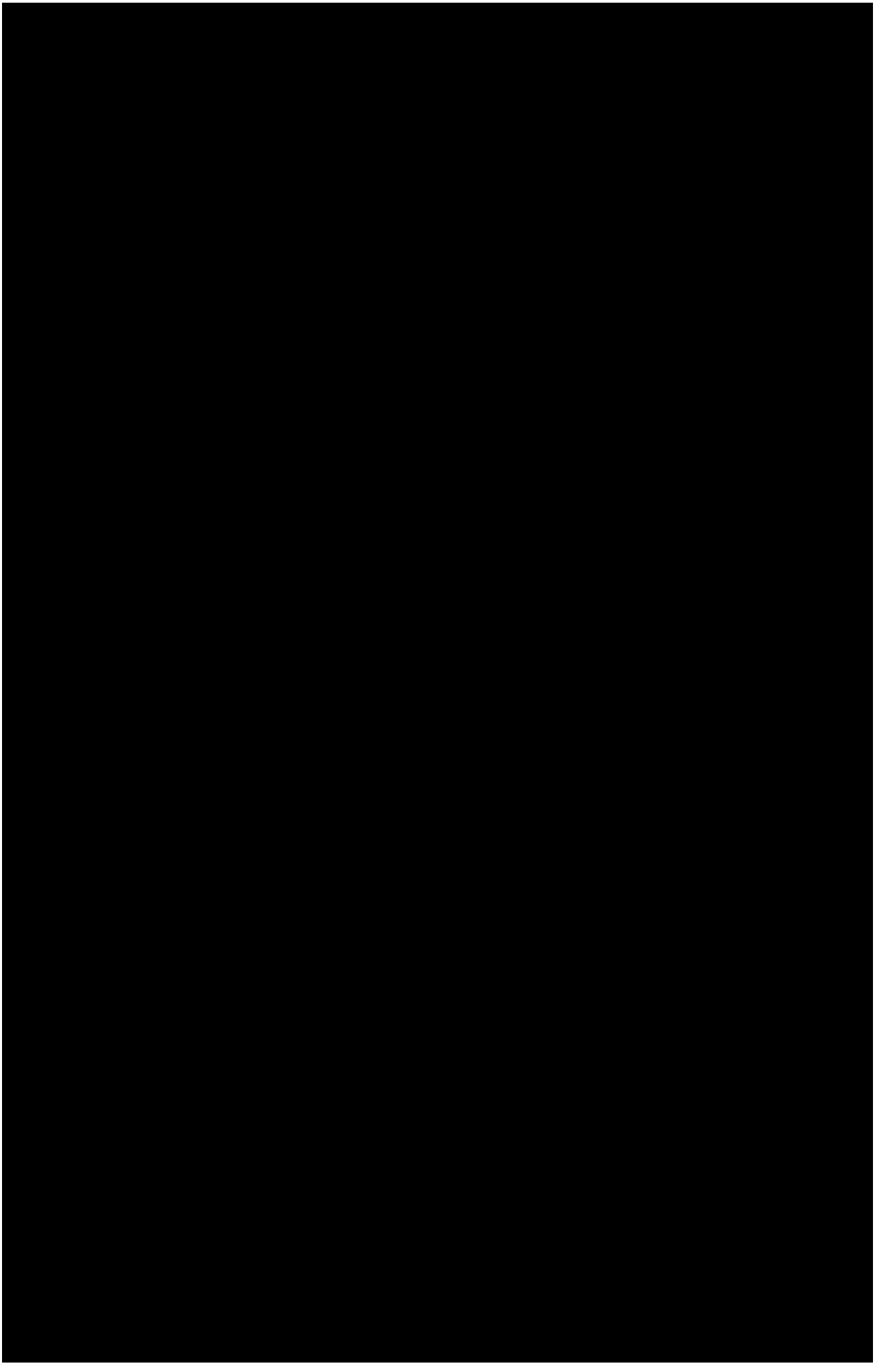


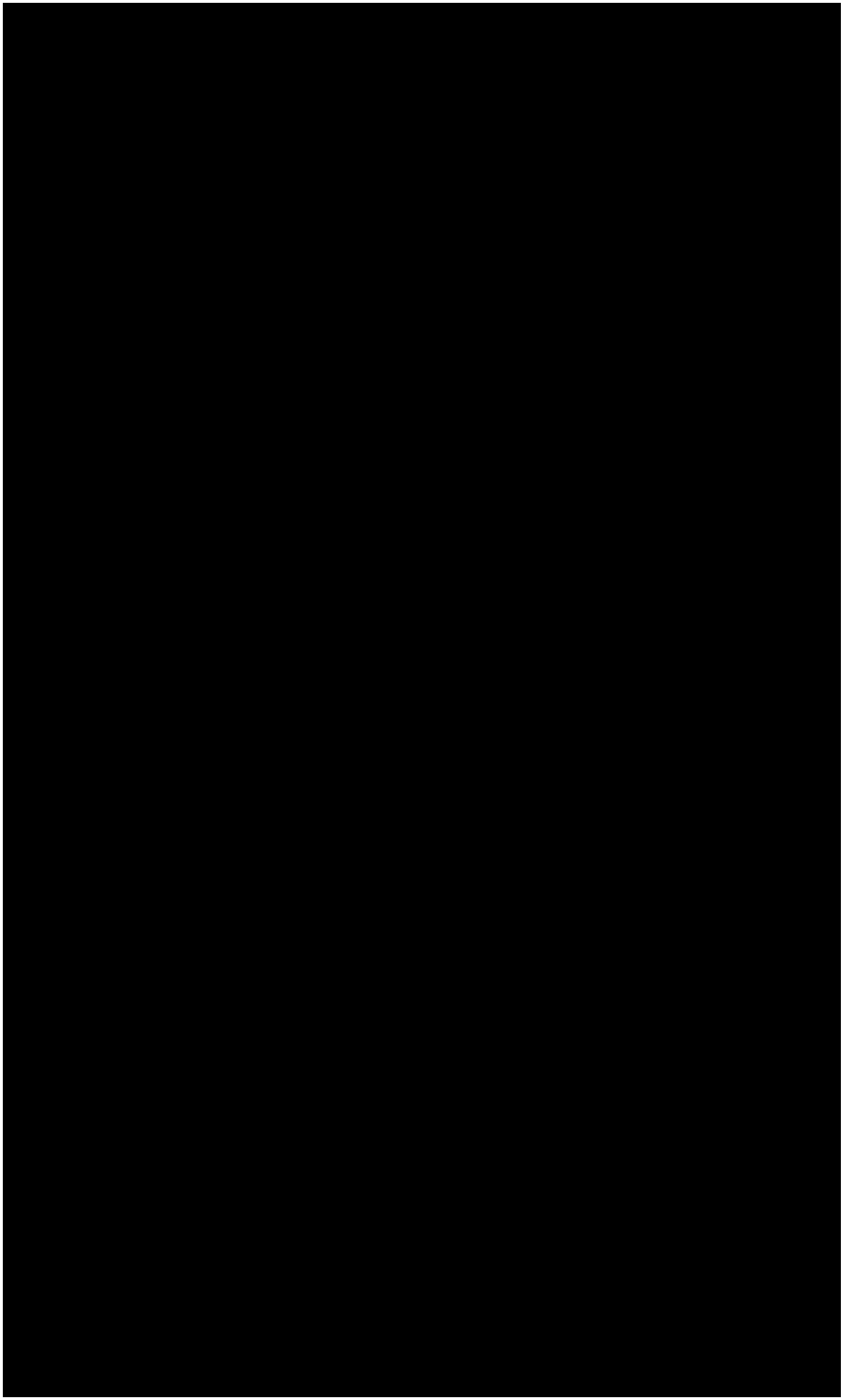


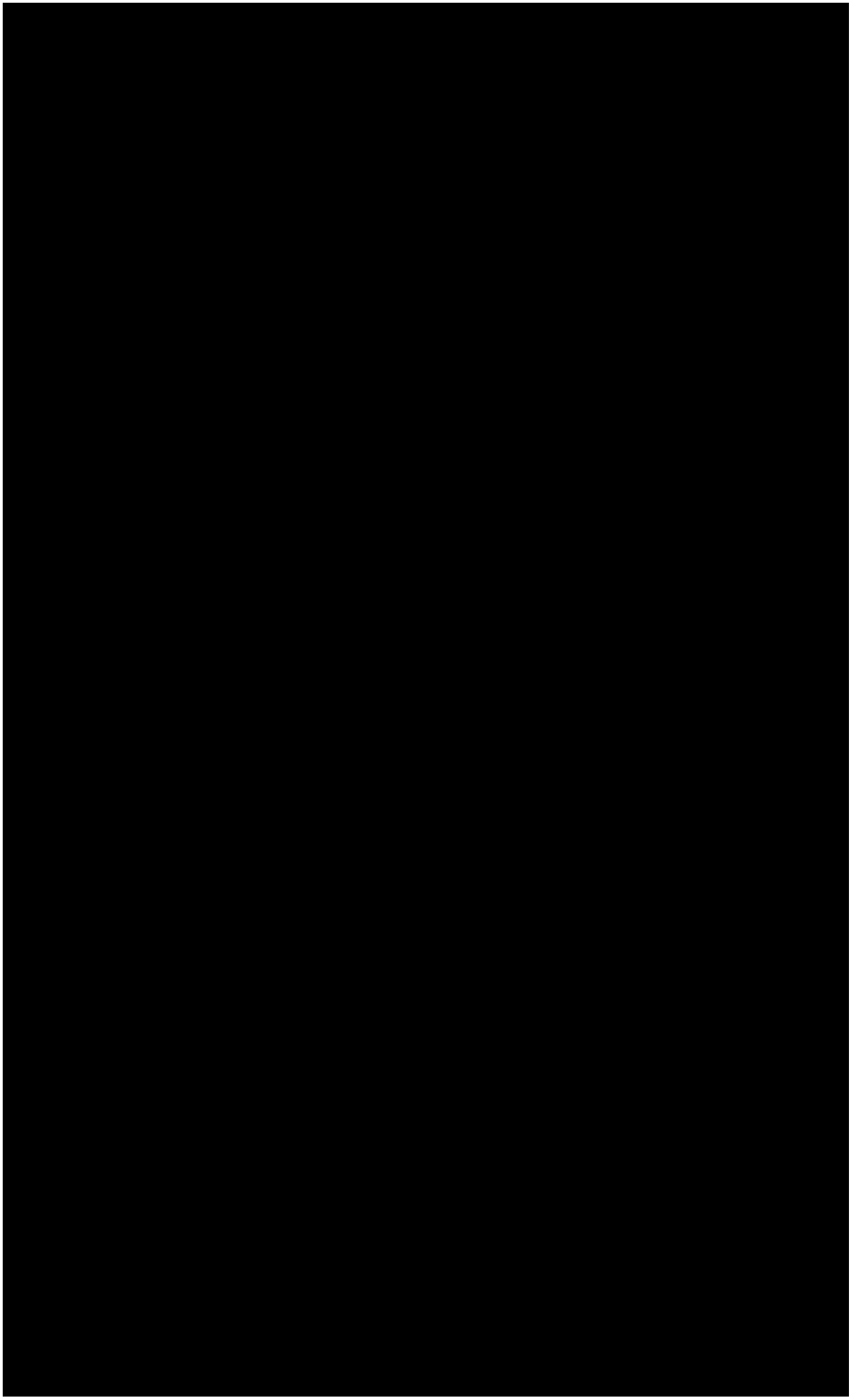


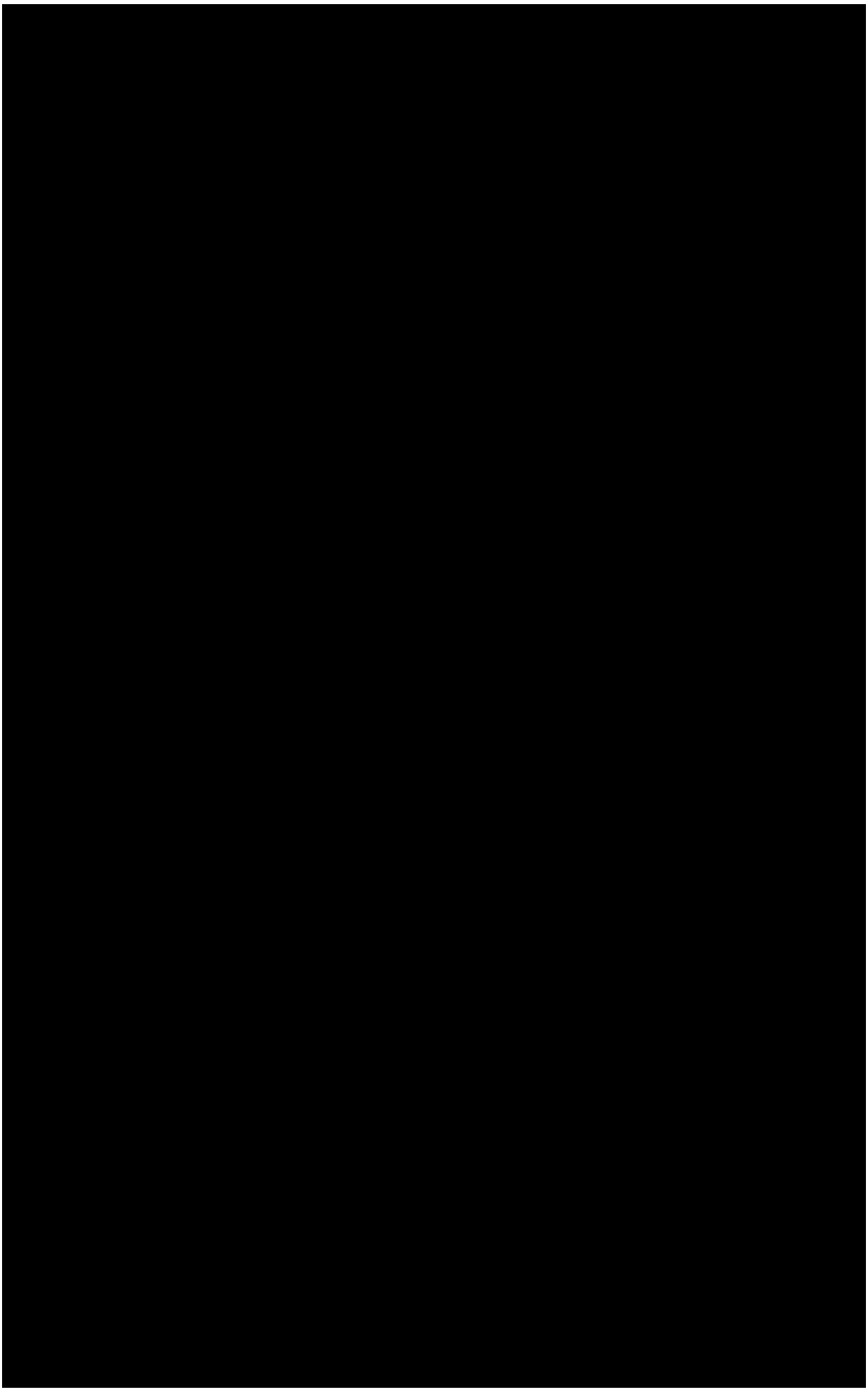


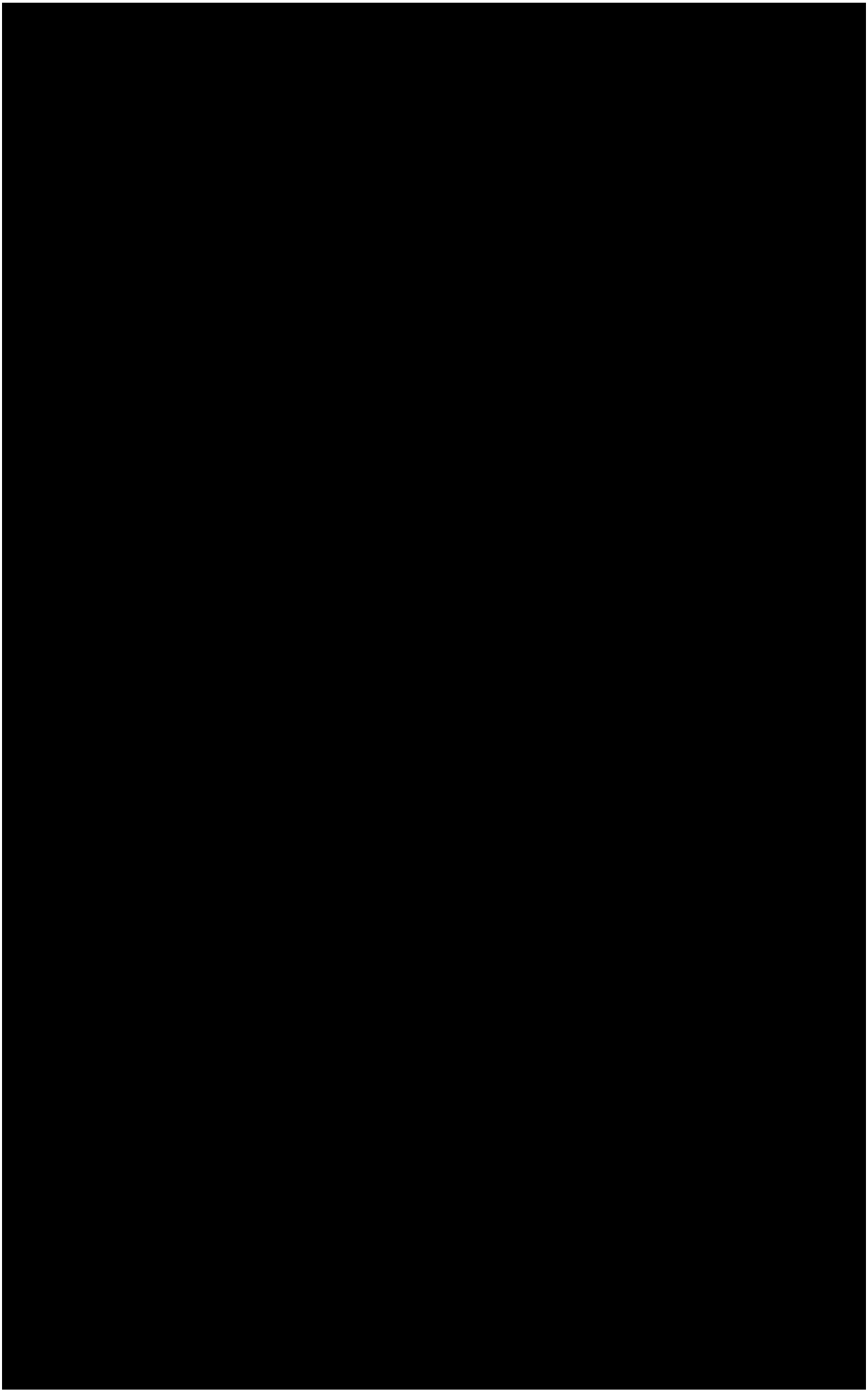


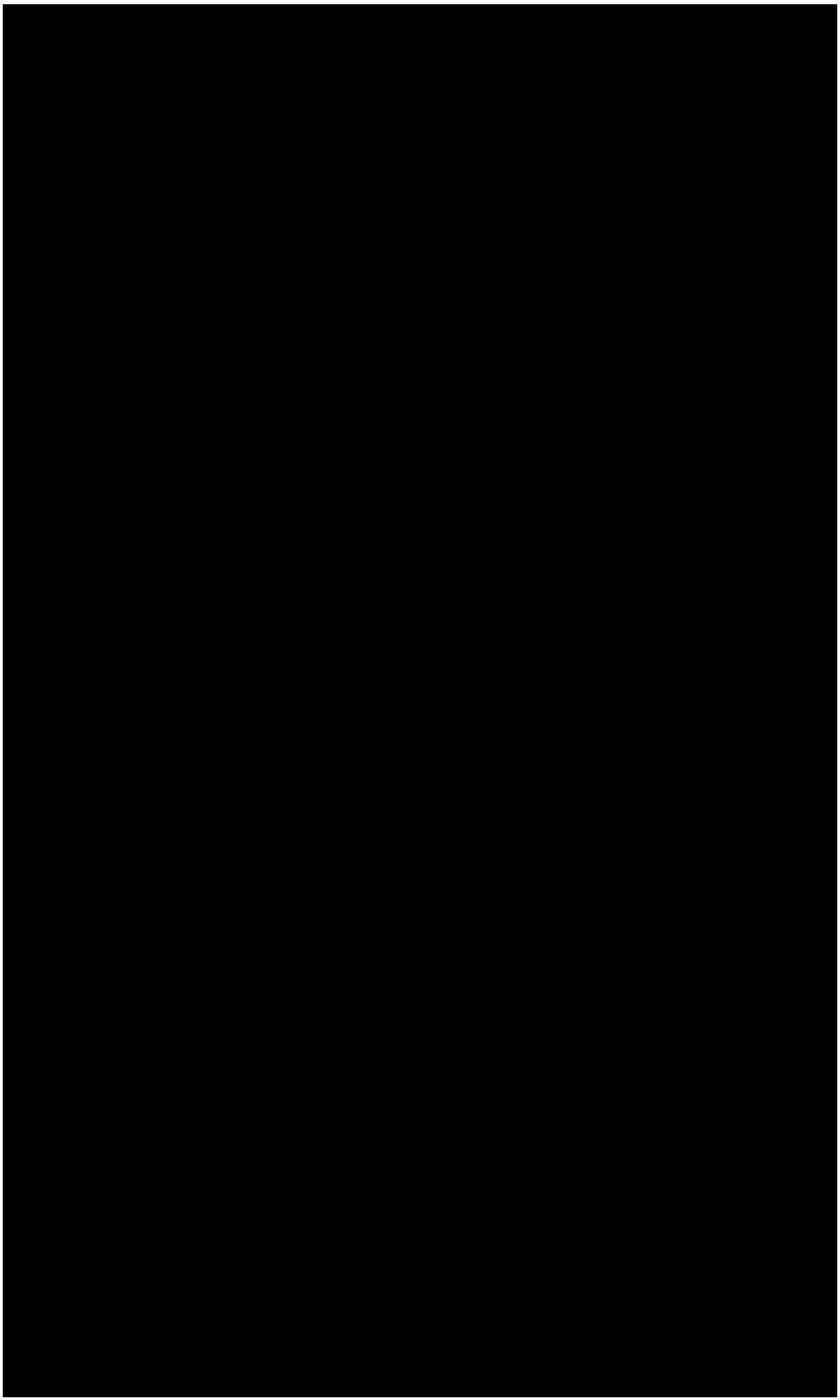


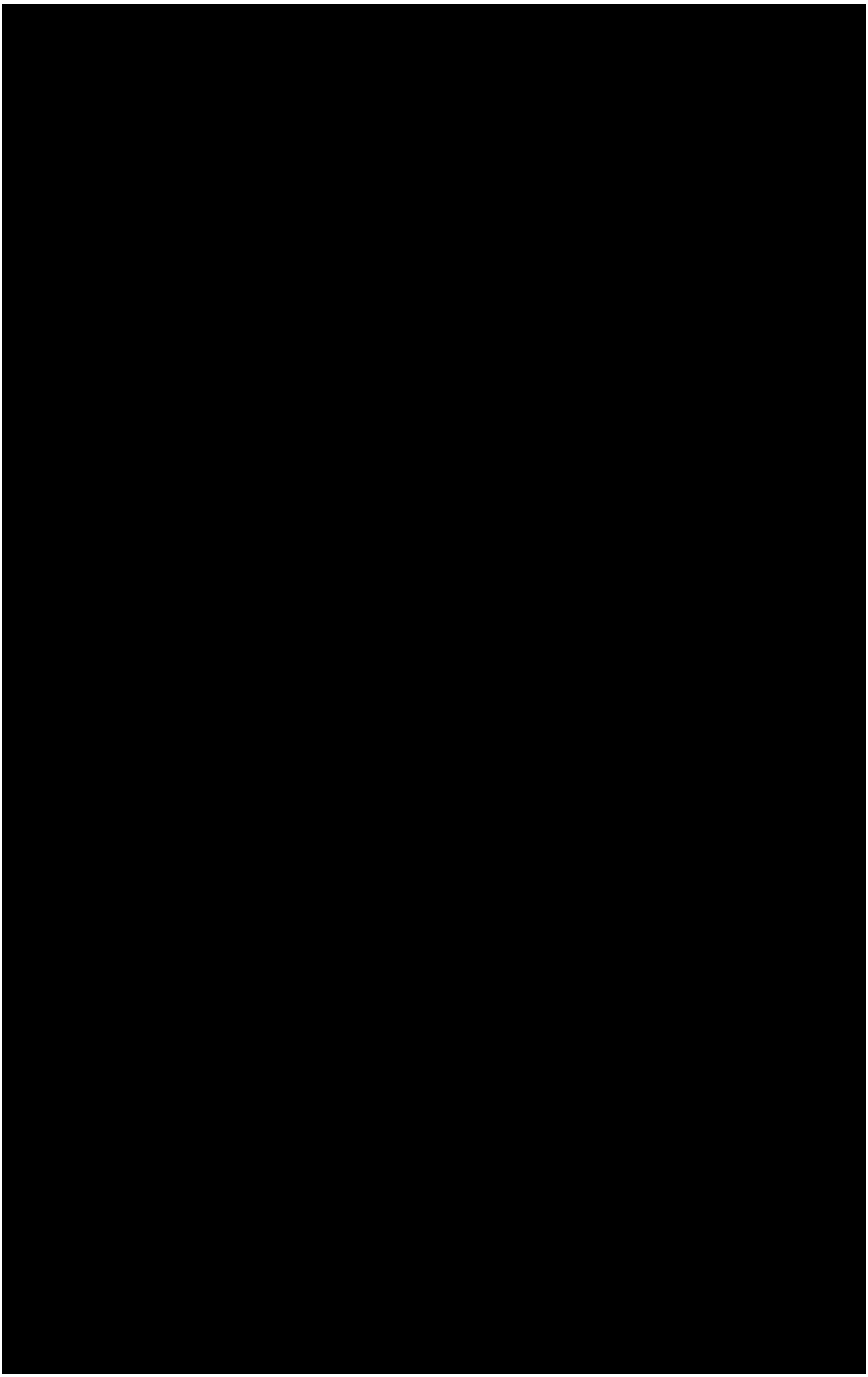


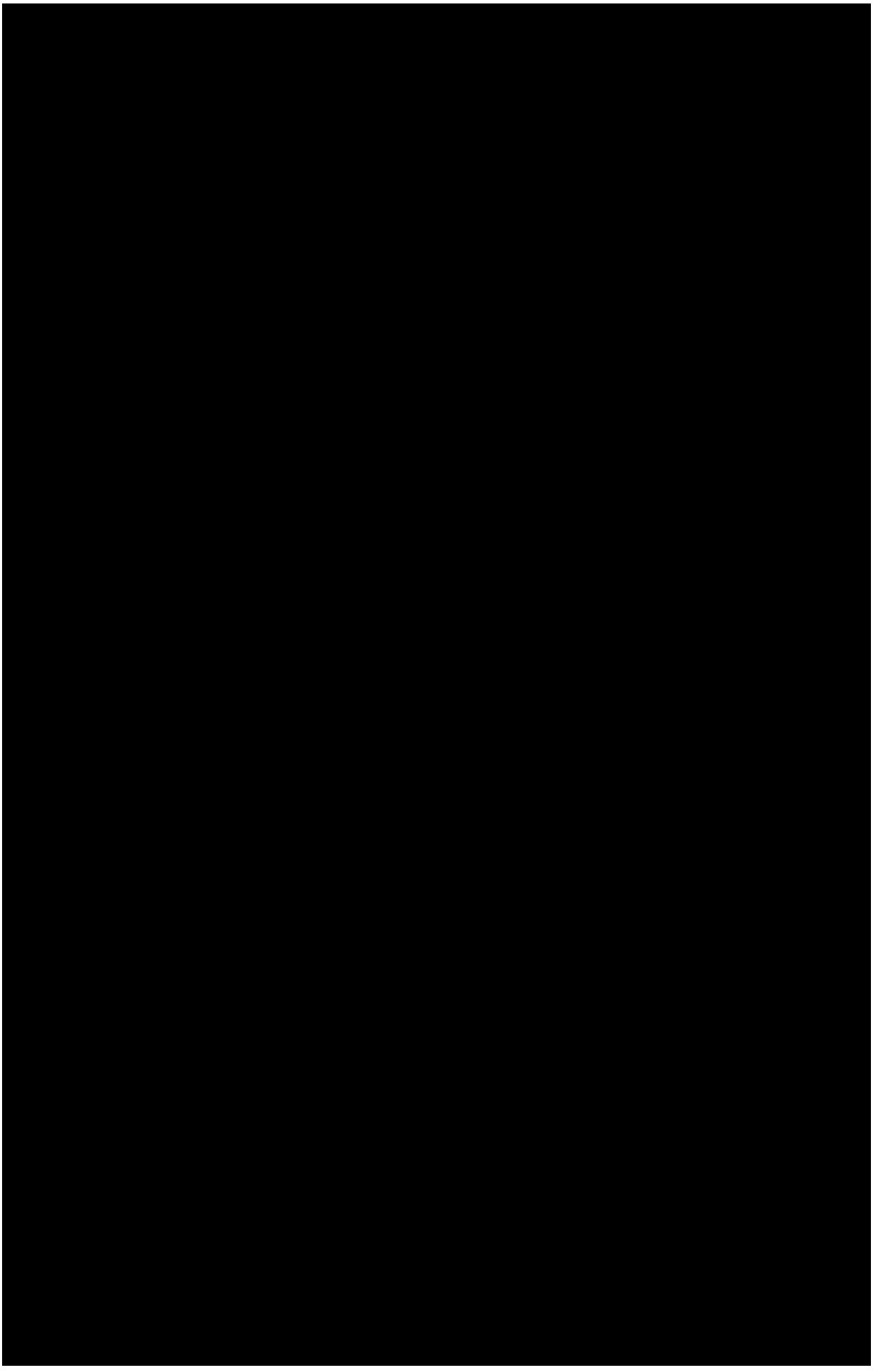


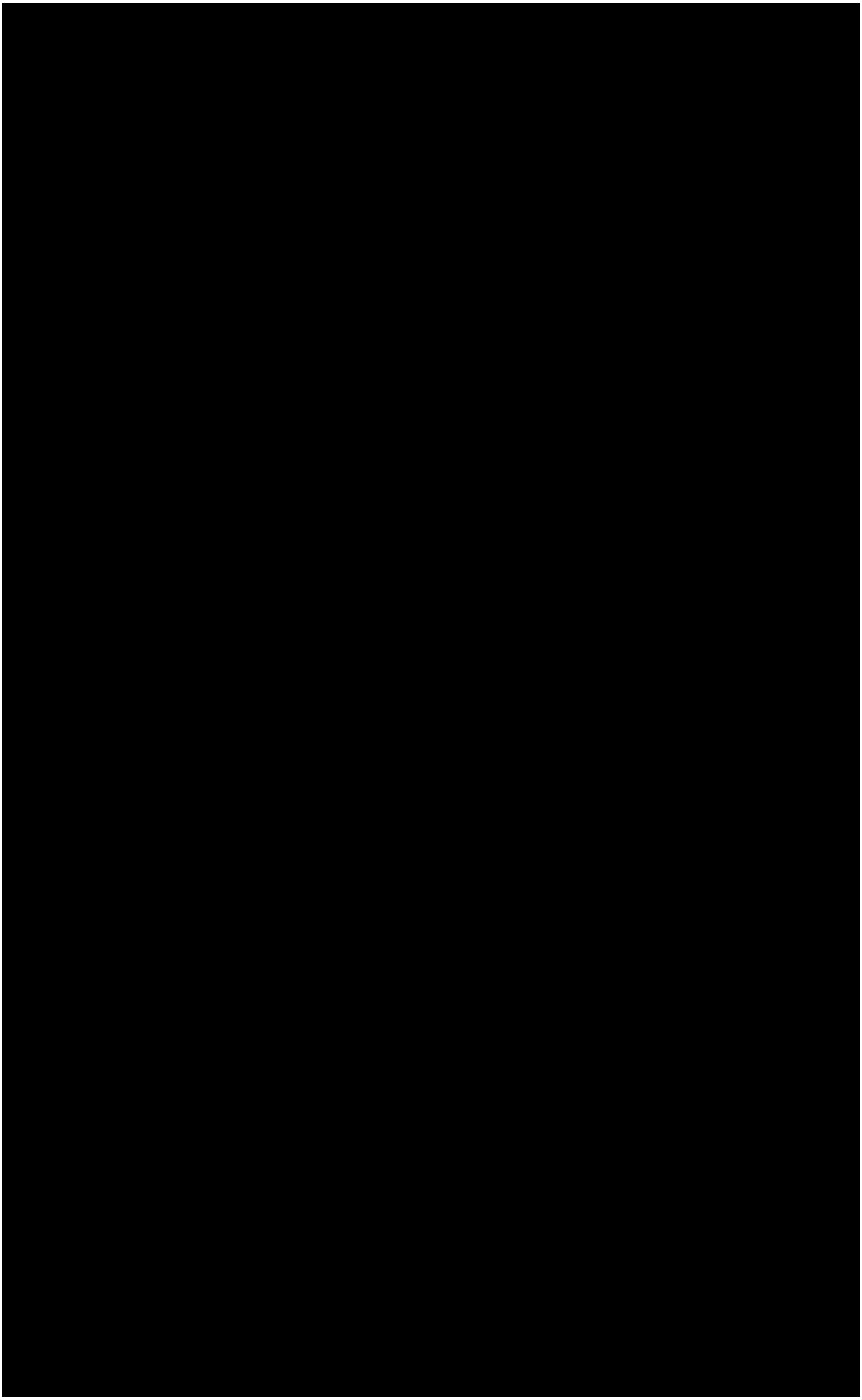


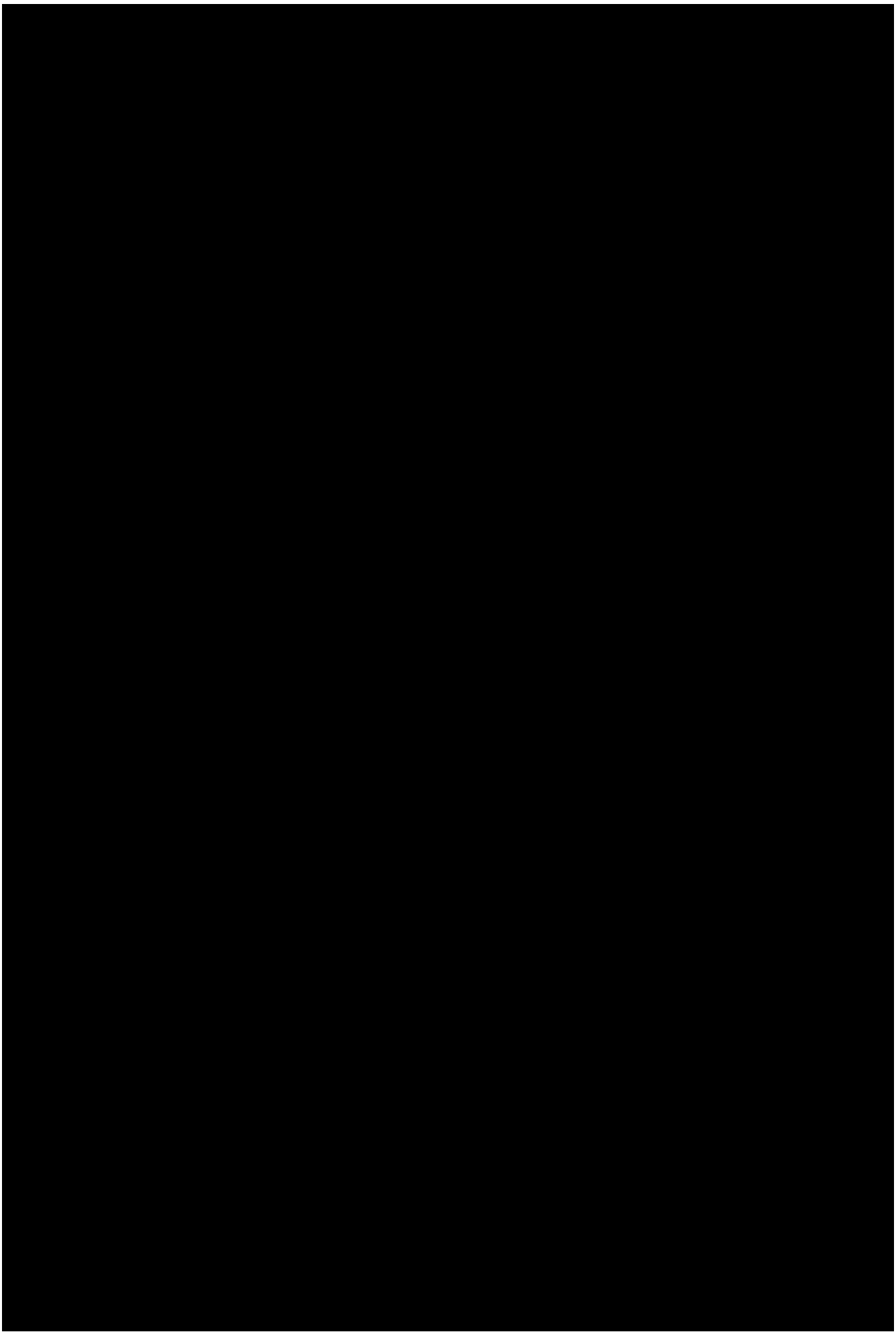


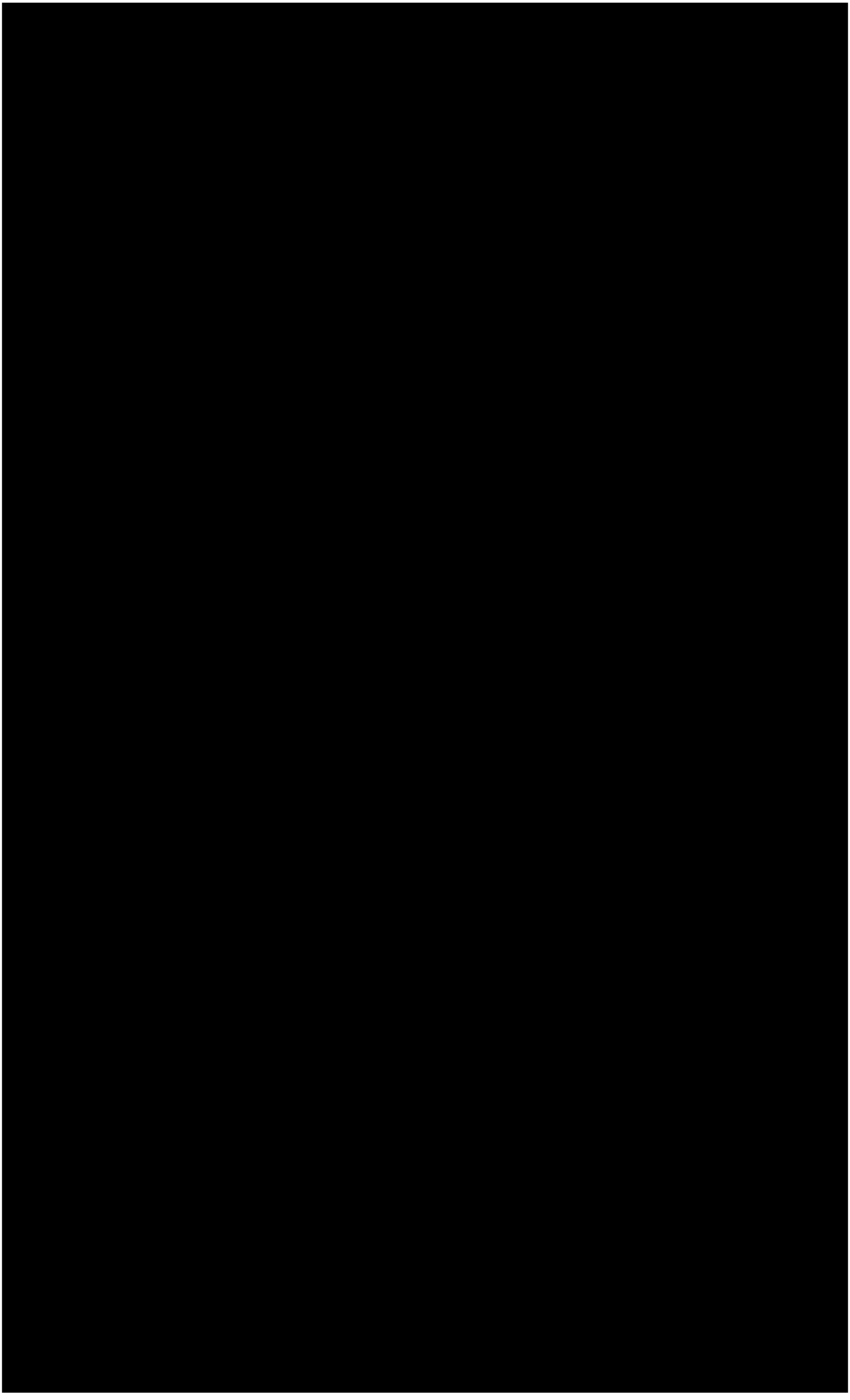


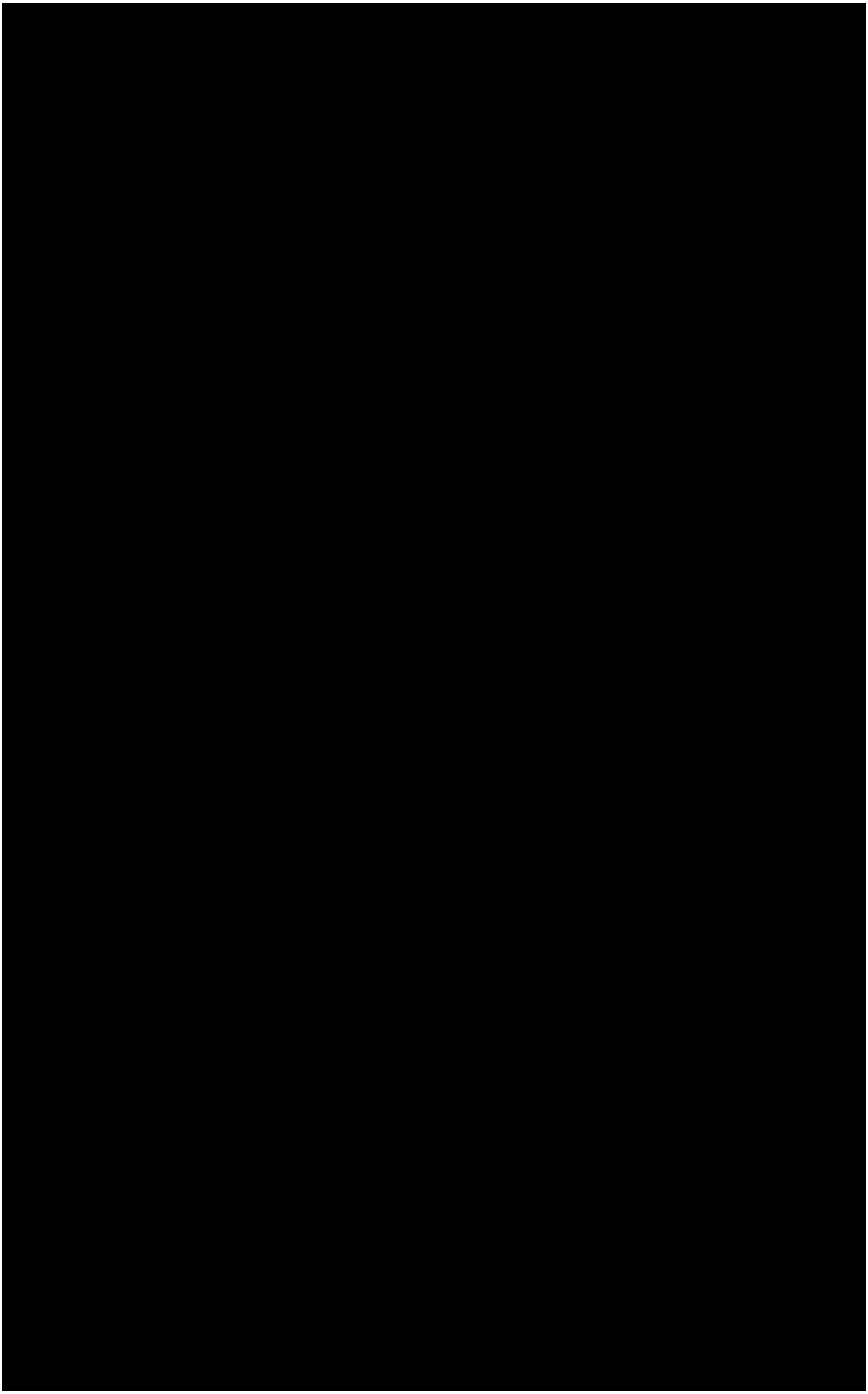


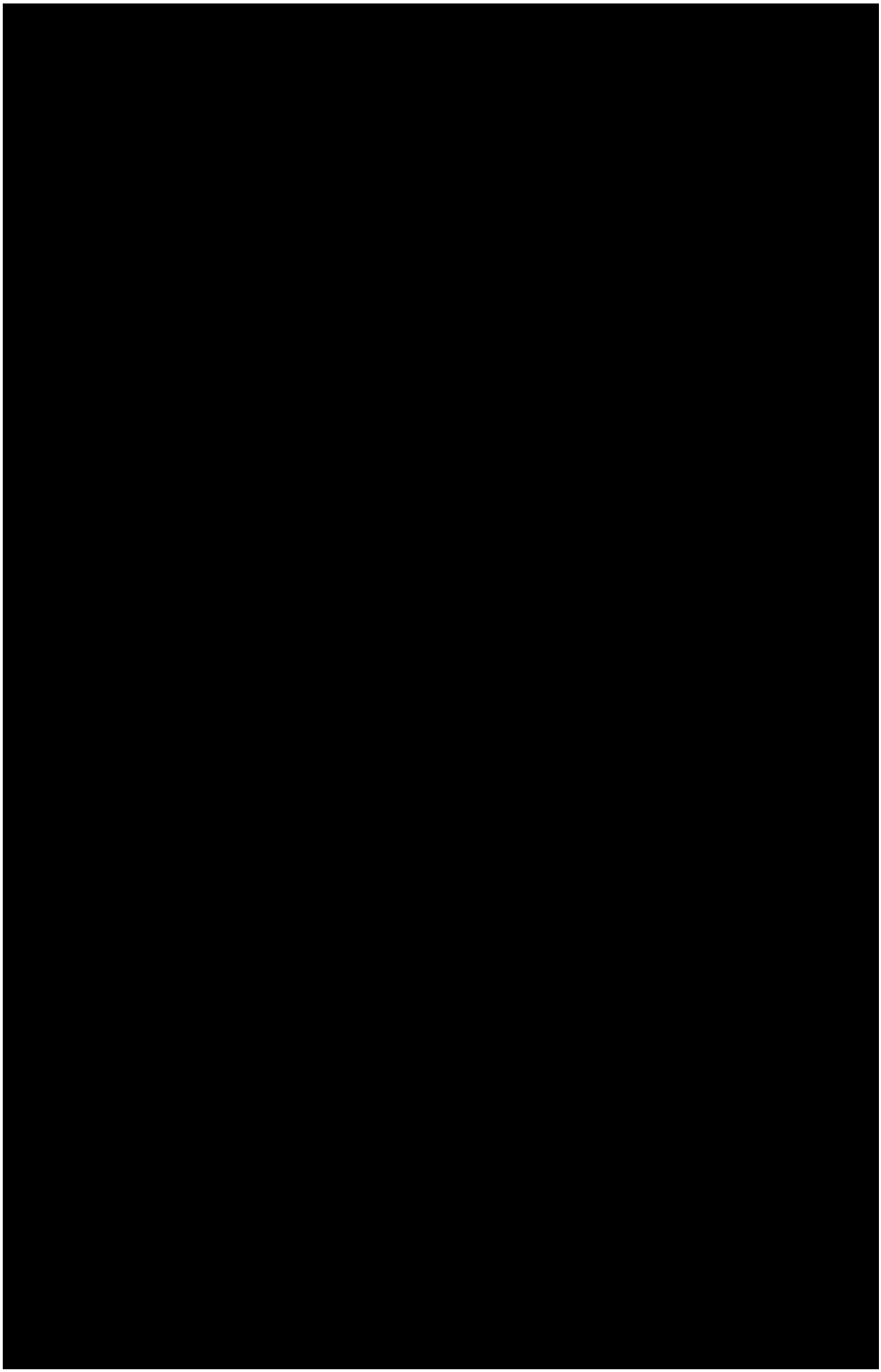


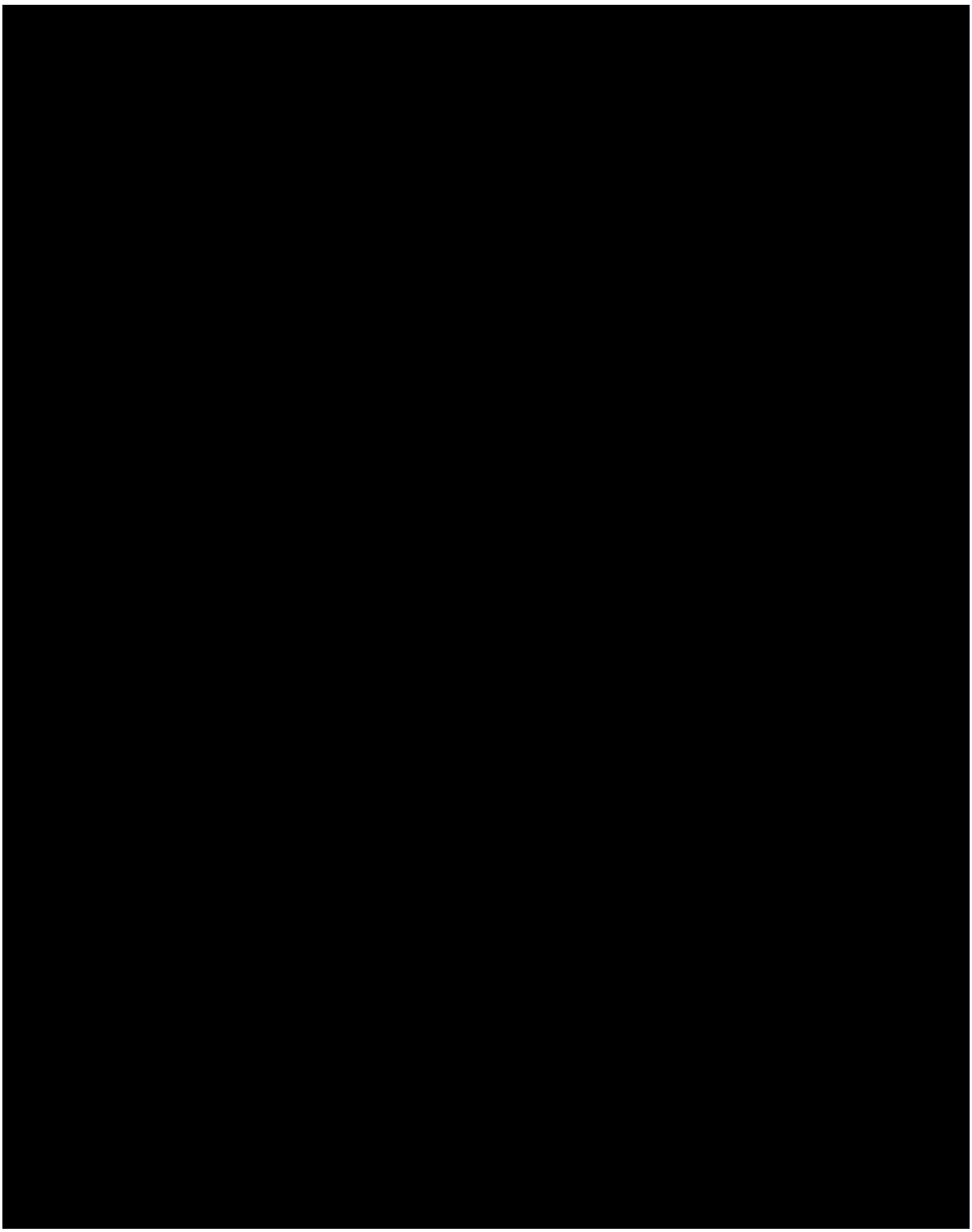


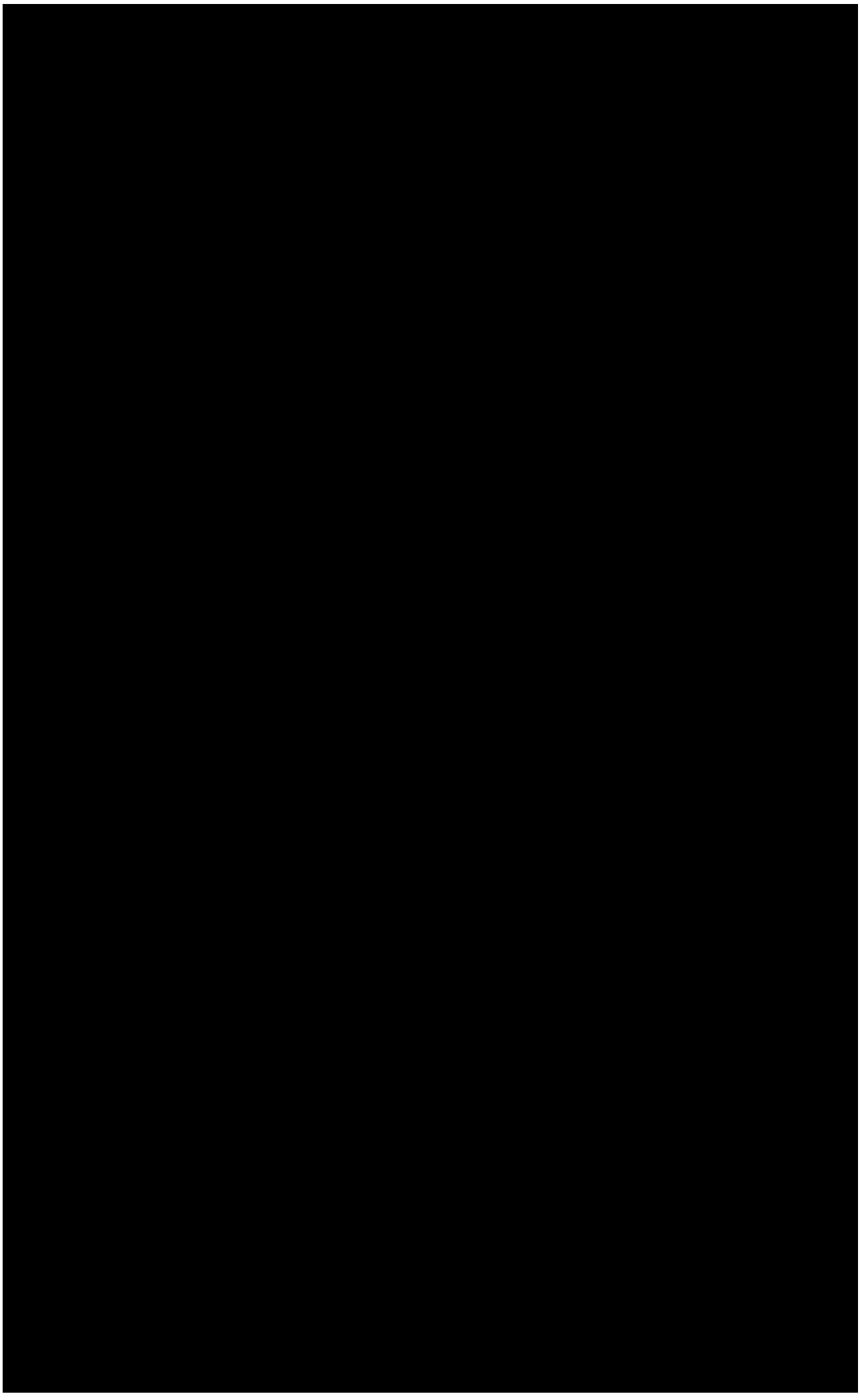


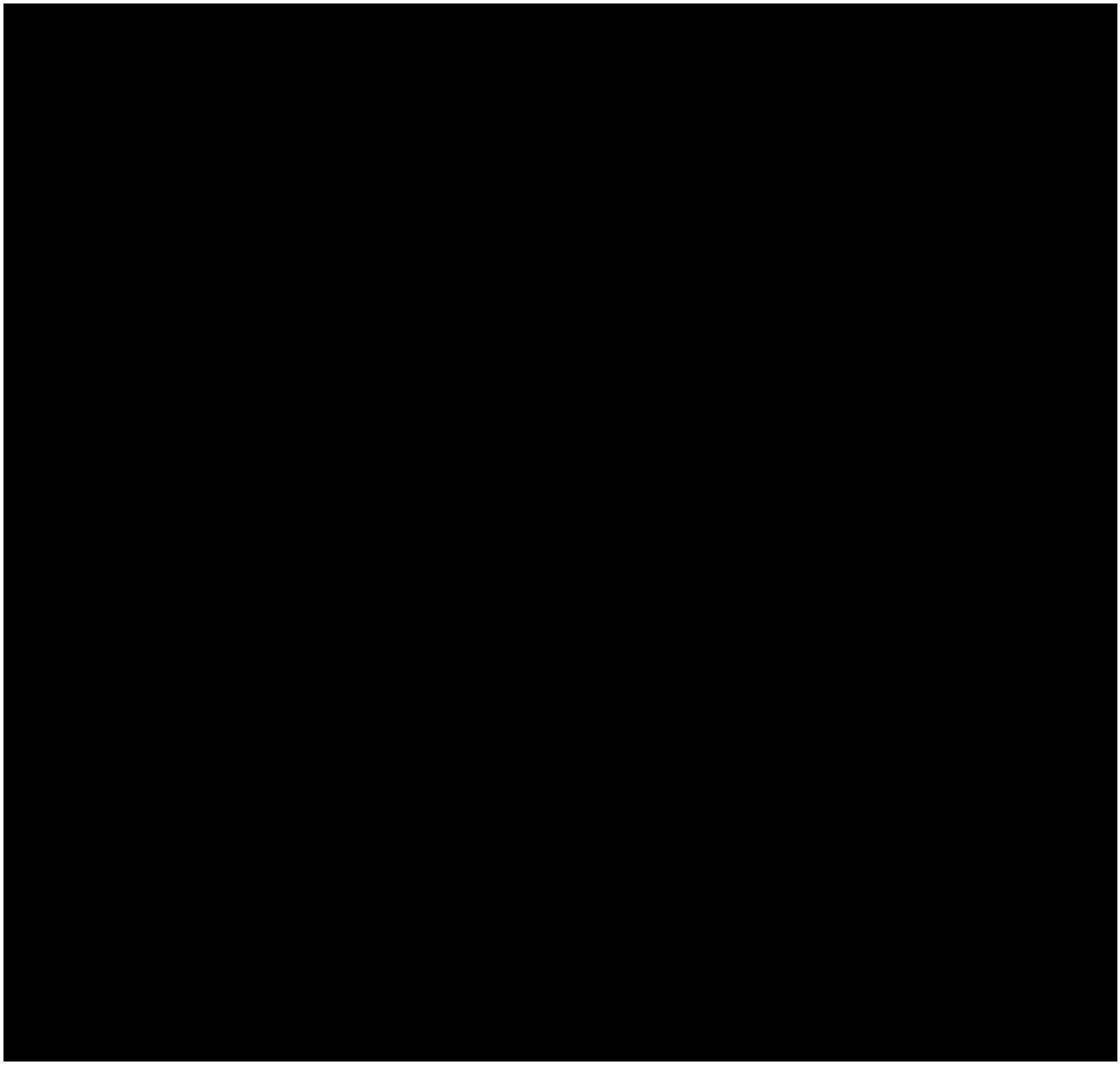


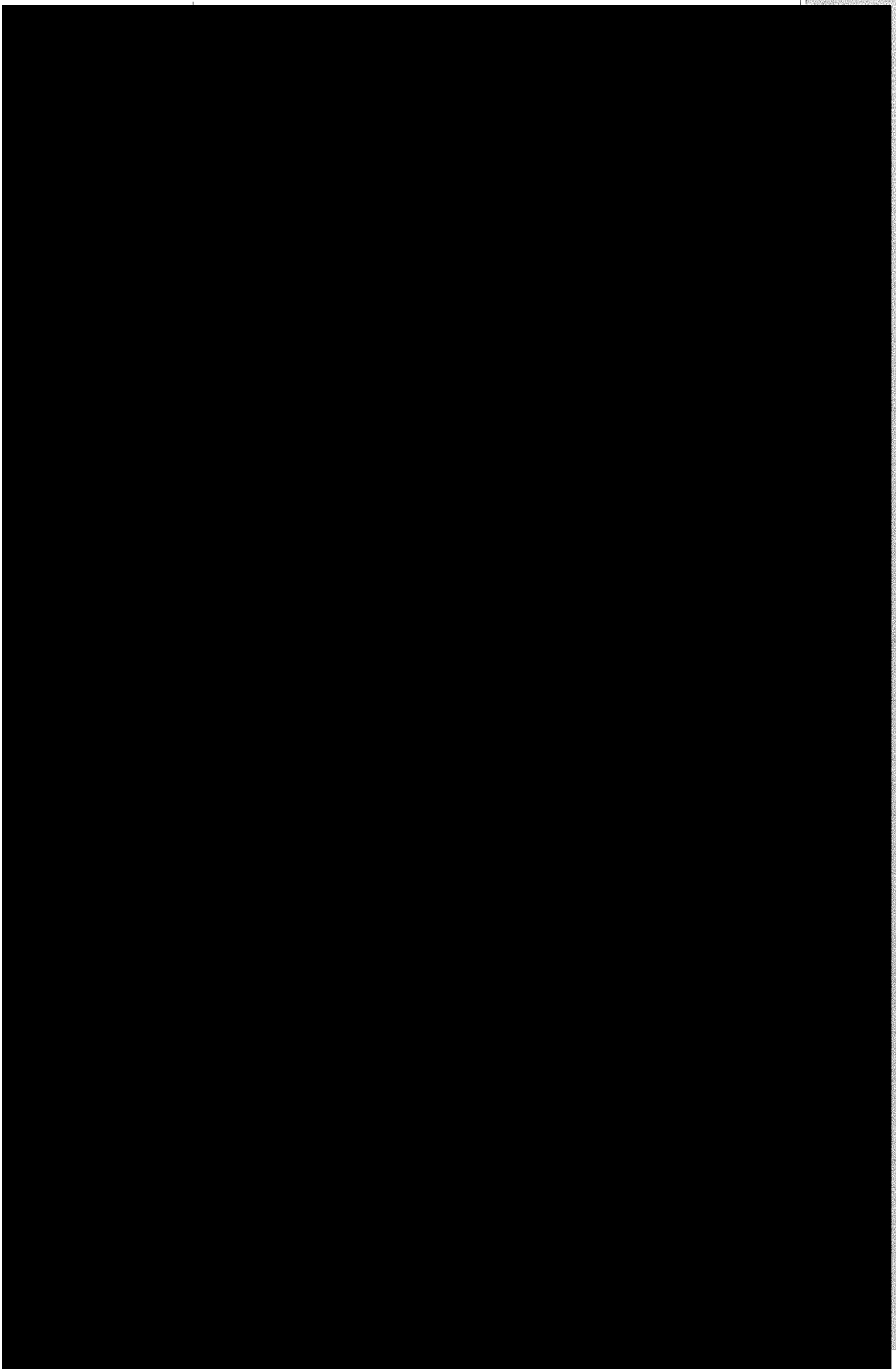


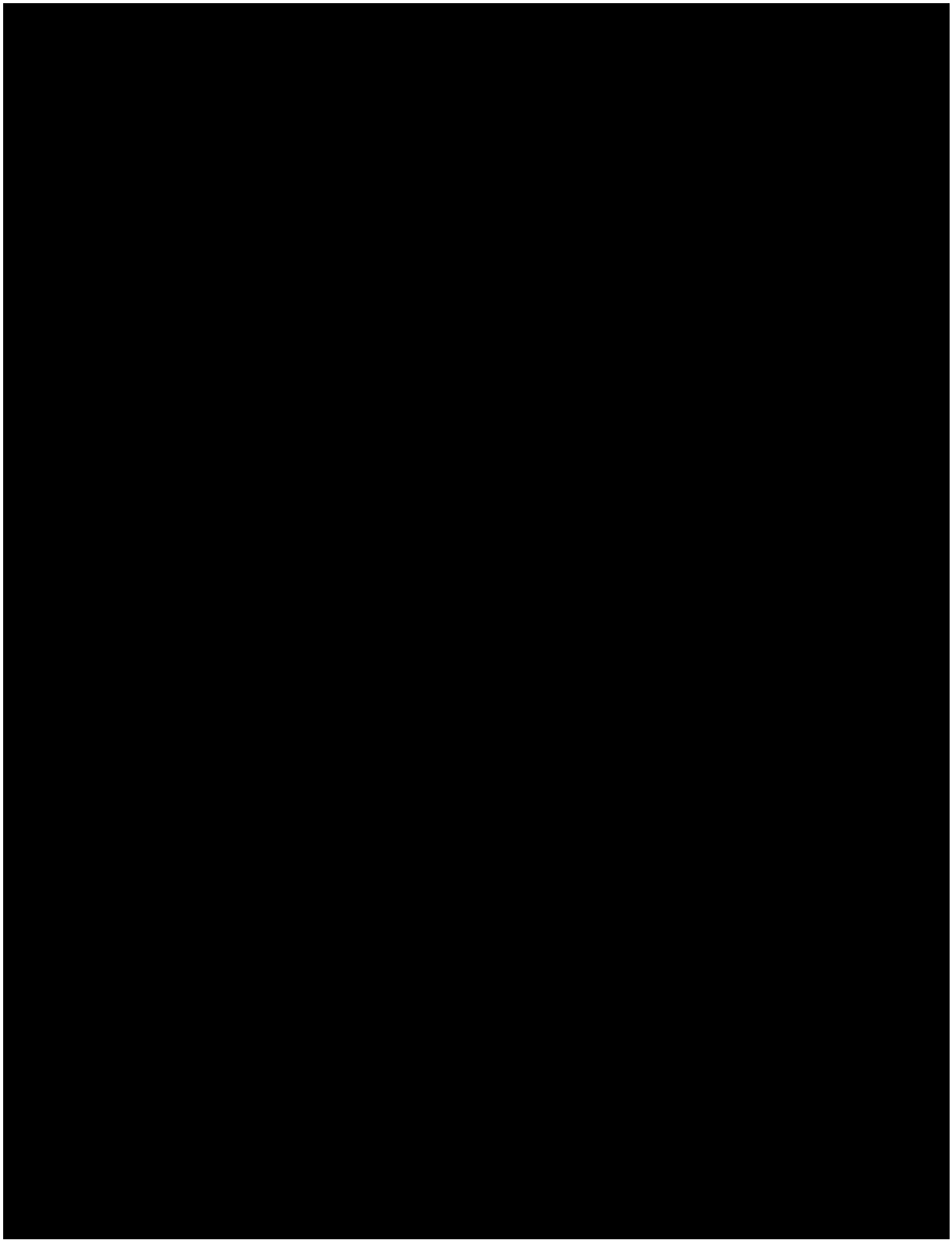












DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO

Il presente disciplinare regola la procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 635 circa, e da una limitrofa porzione di terreno, di superficie pari a mq. 160, identificato al successivo articolo 2 (il "**Complesso Immobiliare**").
L'avviso del pubblico incanto è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sull'Albo pretorio del Comune di La Spezia nonché sui quotidiani Il Secolo XIX ed. Spezia e La Nazione.
Si precisa che Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria.

2. DESCRIZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

2.1 Consistenza

L'oggetto della vendita mediante pubblico incanto è costituito da un edificio cielo-terra con antistante terreno sviluppato su 2 piani fuori terra di superficie complessiva di mq 635 con antistante terreno, costituito al piano terra da 9 locali uso ufficio, 2 blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico; al piano primo, a cui si accede mediante 2 scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili.
Le superfici lorde risultano di mq 430 circa al piano terra e mq 200 circa al piano primo, che occupa solo la porzione lato strada del piano terra, mentre la restante porzione è costituita da copertura piana con ampi lucernai.
L'ubicazione dell'immobile risulta defilata rispetto alla viabilità principale, con accesso diretto da una traversa laterale, a fondo cieco, della via Piave.

2.2 Dati catastali

Il Complesso Immobiliare di Via Piave sopra descritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro

10.801,70, e in parte al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

2.3 Stato di occupazione

Alla data odierna il Complesso Immobiliare risulta libero.

2.4 Ipoteca e atto di cessione di crediti e servitù apparente

Come indicato nell'Atto di Vendita, risultano trascritti sul Complesso Immobiliare:

(a) ipoteca in forza di scrittura privata denominata "atto di concessione di ipoteche soggetto all'imposta sostitutiva ai sensi degli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n. 601" autenticata in data 26 luglio 2011 n. 111592/21459 di repertorio notaio Giovanni Carlo Federici (l' "**Ipoteca**"), con cui è stata costituita ipoteca iscritta a La Spezia il 29 luglio 2011 ai n. 6192/1081, per il complessivo importo di Euro 44.000.000,00 a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**"); e

(ii) atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "**Atto di Cessione Crediti**"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290;

Le trascrizioni dell'Ipoteca e dell'Atto di Cessione saranno cancellate, subordinatamente all'autorizzazione delle Banche Finanziatrici indicata al successivo paragrafo 4.3, secondo quanto previsto nell'Atto di Vendita.
Inoltre, come risulta nell'Atto di Vendita il Complesso Immobiliare è gravato da una servitù apparente a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario che attraversa il sedime.

3. PREZZO A BASE DI GARA

3.1 L'importo complessivo del prezzo di acquisto a basa di gara ammonta ad euro 600.000,00 (euro seicentomila,00), al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare, come disciplinate nell'Atto di Vendita.

3.2 La vendita del Complesso Immobiliare si intende a corpo e non a misura, con espressa rinuncia dell'acquirente a qualsiasi rettifica, riduzione e/o rimedio, in deroga e con rinuncia espressa ai rimedi di cui agli articoli 1467, 1480, 1489, 1490, 1492, 1497, 1538 (anche per differenze superiori al vigesimo) e 1539 codice civile, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'Atto di Vendita allegato al presente Disciplinare.

3.3 Sono a carico dell'acquirente le spese di rogito e le relative volture e trascrizioni ed ogni spesa inerente la compravendita. Dette spese non sono comprese nell'importo a base di gara.

4. METODO DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE E CONDIZIONE SOSPENSIVA

4.1 Il pubblico incanto verrà aggiudicato per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di euro 600.000,00 (euro seicentomila,00), stabilito al precedente paragrafo 3.

4.2 Potrà essere offerto un rialzo sull'importo predetto, in tal caso con un aumento minimo pari ad euro 10.000,00 (euro diecimila,00) e multipli di euro 10.000,00 (euro diecimila,00).

4.3 L'aggiudicazione ad unico incanto avverrà in favore di chi avrà validamente presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta. Tuttavia, considerati gli obblighi assunti da Liguria Patrimonio nei confronti delle Banche Finanziatrici ed anche ai fini della cancellazione delle trascrizioni dell'Atto di Ipoteca e dell'Atto di Cessione Crediti, l'eventuale aggiudicazione definitiva è espressamente subordinata al consenso da parte delle Banche Finanziatrici.

4.4 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.5 In caso di parità di offerte i soggetti che hanno offerto lo stesso prezzo procedono ad una nuova offerta in aumento entro i successivi 5 giorni. Decorso tale termine viene riconvocato il seggio di gara che provvede alla scelta dell'aggiudicatario nel soggetto che ha offerto il miglior prezzo. Qualora le nuove offerte contengano lo

stesso prezzo ovvero non vi sia nessun partecipante alla seconda fase delle offerte decide la sorte.

5. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL COMPLESSO IMMOBILIARE E SOPRALLUOGHI

5.1 Documentazione relativa al Complesso Immobiliare

Ai soggetti interessati è messa a disposizione di Liguria Patrimonio la seguente documentazione relativa a Complesso Immobiliare:

(i) atto di compravendita in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457);
(ii) atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459);
(iii) atto di cessione di crediti stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia (Rep. 111.593 Racc. n. 21460);
(iv) visura catastale del Complesso Immobiliare;
(v) planimetria catastale del Complesso Immobiliare
(vi) tracciato della servitù apparente di scarico fognario che grava sul Complesso Immobiliare a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario.

Tale documentazione relativa al Complesso Immobiliare potrà essere visionata ed acquisita in copia su supporto informatico da parte dei concorrenti formulando apposita richiesta entro e non oltre la data del 12/07/2019 ai seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it, posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it, fax 010.5531285.
Tale documentazione potrà essere integrata e aggiornata nel corso della procedura fino alla data del 12/07/2019 stabilita per la richiesta da parte dei soggetti interessati.
L'avviso di gara, il disciplinare e i relativi allegati possono essere scaricati gratuitamente dal sito di Liguria Patrimonio www.liguriapatrimonio.filse.it.

5.2 Sopralluoghi

I soggetti interessati potranno richiedere, entro e non oltre la data del 12/07/2019, di visitare il Complesso Immobiliare.
I sopralluoghi si potranno svolgere previa richiesta scritta tramite i punti di contatto indicati al precedente punto 5.1 secondo il calendario, la durata e le modalità che verranno disposte da Liguria Patrimonio e comunicate ai richiedenti.
Il sopralluogo può essere svolto dal legale rappresentante del soggetto interessato o da un suo delegato munito di delega scritta. Nessuna persona fisica può

effettuare il sopralluogo per più di un soggetto interessato, salvo il caso in cui si intendano presentare offerte congiunte tra più soggetti.
All'atto del sopralluogo Liguria Patrimonio ne terrà nota e rilascerà un attestato al partecipante.
L'attestato non deve necessariamente essere prodotto con la documentazione di gara, trattandosi di informazione già in possesso di Liguria Patrimonio.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale, corriere, mediante agenzia di ricapito autorizzata oppure a mano, a Liguria Patrimonio S.r.l. sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 23 luglio 2019** le offerte potranno essere presentate a partire dai 15 (quindici) giorni precedenti a tale termine, dal lunedì al giovedì negli orari 8.30 - 13.00 e 14.00 – 17.30 e al venerdì nell'orario 8.30 – 12.00.
I plichi devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara ("Pubblico incanto per vendita del Complesso Immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave –NON APRIRE") e al giorno dell'espletamento della medesima ("Apertura dei plichi in seduta pubblica alle ore 12.00 del giorno 24 luglio 2019").
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ed esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità di spedizione o consegna dai medesimi scelta. Il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.
Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.
I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **"A – Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**.

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

6.1 domanda di partecipazione redatta in conformità al modello di cui nell'**Allegato 2** al presente disciplinare, sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Complesso

Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.2 **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, rende le dichiarazioni con i contenuti risultanti dall'Allegato 3 al presente disciplinare, da intendersi qui trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
Analogamente a quanto previsto al precedente paragrafo 6.1 detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Complesso Immobiliare, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.3 **cauzione** pari almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo di acquisto a base di gara. La cauzione potrà essere prestata mediante:

(a) assegno circolare non trasferibile, intestato a Liguria Patrimonio S.r.l. Detta somma sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario sarà trattenuto e depositata a titolo di deposito cauzionale infruttifero sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, sino al pagamento del prezzo, come previsto nell'Atto di Vendita, e restituito o detratto dal prezzo di vendita contestualmente al pagamento integrale del prezzo;

(b) garanzia bancaria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(c) polizza fideiussioria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da una delle imprese di assicurazioni autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi dell'Allegato D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(d) garanzia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via

esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo, conformemente ai requisiti richiesti dall'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Le garanzie di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'espresso riconoscimento di garanzia autonoma con l'obbligo di pagamento entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di Liguria Patrimonio attestante la mancata sottoscrizione del contratto e/o il mancato pagamento del prezzo offerto per fatto imputabile all'aggiudicatario.

Le garanzie di cui di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono avere validità di almeno 90 (novanta) giorni a partire dalla data di scadenza dell'avviso d'asta, fermo restando che la validità sarà automaticamente prorogata fino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di passaggio in giudicato del provvedimento che definisca l'eventuale controversia relativa alle richieste di pagamento che fossero state tempestivamente formulate da Liguria Patrimonio entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni ma che non risultassero ancora adempiute dal garante dopo tale scadenza.

La cauzione verrà svincolata automaticamente e restituita contestualmente al pagamento del prezzo offerto in conformità a quanto previsto nell'Atto di Vendita;

6.4 **il presente disciplinare di gara** (ad esclusione dei relativi allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale e incondizionata accettazione;

6.5 **il testo dell'Atto di Vendita** che costituisce l'Allegato 1 del presente disciplinare siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno si integrale e incondizionata accettazione (privi di inserimenti, condizioni aggiuntive, cancellature, modifiche e/o riserve). Tale testo dell'Atto di Vendita dovrà intendersi integrato con il prezzo di acquisto che verranno indicati bella busta "B – Offerta economica", restando inteso che l'Atto di Vendita sarà soggetto alle integrazioni formali richieste dal notaio rogante, ivi incluso il trattamento fiscale, come previsto nell'Allegato 1.

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana.

Nella busta **"B – Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica sottoscritta dal concorrente in caso di persona fisica, dal legale rappresentante in caso di società, da tutti gli offerenti nel caso di offerte congiunte, da un procuratore del legale rappresentante (in questo ultimo caso va trasmessa copia conforme della relativa procura), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Detta offerta, redatta in lingua italiana in conformità al modello di cui all'**Allegato 4** al presente Disciplinare, deve indicare il prezzo di acquisto proposto espresso sia in cifre

che in lettere. In caso di differenze tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere varrà l'importo più vantaggioso per Liguria Patrimonio.
Sono escluse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria e di altri.
Sono ammesso offerte congiunte da parte di due o più soggetti, che saranno solidalmente responsabili tra loro. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti offerenti oppure da loro procuratore speciale all'uopo nominato.
Le offerte non possono presentare correzioni valide se non espressamente controfirmate e sottoscritte.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della procedura:

(a) l'omissione di una o più delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, salvo sia stato allegato il documento, in originale o in copia autentica, comprovante la dichiarazione mancante;

(b) le offerte pervenute oltre il termine di scadenza a prescindere dalla causa del ritardo;

(c) i plichi non presentati chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e/o privi delle indicazioni per l'individuazione del candidato e dell'oggetto dell'asta;

(d) le offerte non presentate in busta chiusura e sigillata sui lembi di chiusura;

(e) le offerte /o le domande di ammissione non presentate il lingua italiana;

(f) le offerte espresse in modo condizionato;

(g) le offerte di valore inferiore all'importo a base d'asta;

(h) la domanda di ammissione non sottoscritta o con firma non autenticata nei modi indicati;

(i) la domanda di ammissione non corredata dalla documentazione prescritta;

(l) la mancata costituzione della cauzione o la costituzione in misura inferiore e/o difforme a quanto prescritto.

Costituiscono altresì motivo di esclusione le altre fattispecie espressamente indicate come tali nel Disciplinare anche se non sopra menzionate.
Liguria Patrimonio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di dichiarazioni mendaci, compresa la non aggiudicazione definitiva e/o revoca dell'aggiudicazione.

8. OFFERTE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

8.1. Non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi nonché offerte per procura.
Allorché le offerte siano presentate o fatte da più soggetti, questi si intendono solidamente obbligate.

8.2 Fermo quanto sopra, in caso di aggiudicazione l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente del Complesso Immobiliare, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'Offerente, la quale entro il medesimo termine di 3 giorni dovrà accettare la nomina, sottoscrivendo il presente Disciplinare nonché l'Atto di Vendita e rilasciando le dichiarazioni di cui all'Allegato 3 circa il possesso dei medesimi requisiti per la presentazione dell'offerta e per l'aggiudicazione al più tardi nei tre giorni successivi all'aggiudicazione definitiva. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come unico aggiudicatario finale del Complesso Immobiliare.

8.3 In ogni caso, comunque, l'offerente sarà sempre obbligato in solido con la società di capitali interamente controllata, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione di nomina.

9. STIPULA DELL'ATTO DI VENDITA

9.1 Termine per la stipula dell'Atto di Vendita

L'Atto di Vendita dovrà essere stipulato entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione definitiva.

9.2 Inadempimento dell'aggiudicatario

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula dell'Atto di Vendita entro detto termine comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione o l'escussione delle garanzie, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
L'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese di gara e del nuovo espletamento di una ulteriore gara nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dalla nuova gara, oltre i relativi interessi maturati dalla data di

aggiudicazione a quella di pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno che fosse derivato a Liguria Patrimonio dall'inadempimento.

9.3 Varie

Qualora per sopraggiunte difficoltà non dipendenti dalla volontà delle parti non sia possibile giungere alla stipula dell'Atto di Vendita entro il termine di cui sopra, si procederà alla stipula di un contratto preliminare alla cui sottoscrizione la parte promissaria acquirente verserà un acconto pari al 20% del prezzo stabilito a titolo di acconto prezzo, pena la revoca dell'aggiudicazione.
In caso di offerte cumulative presentate congiuntamente da più soggetti, ove la cordata non abbia proceduto alla designazione di cui al paragrafo 8.2, il trasferimento del Complesso Immobiliare avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.
Il regime fiscale del trasferimento del Complesso Immobiliare è precisato nell'Atto di Vendita di cui all'Allegato 1.

10. PAGAMENTI

10.1 L'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere all'integrale pagamento del prezzo offerto, oltre alle imposte e alle spese dovute, contestualmente alla stipula dell'Atto di Vendita, restando espressamente esclusi pagamenti differiti e/o condizionati e/o sottoposti a termine iniziale. L'aggiudicatario potrà eventualmente detrarre quanto già depositato a titolo di cauzione che verrà in tal caso computato in conto prezzo.

10.2 Liguria Patrimonio conferisce sin d'ora all'aggiudicatario istruzioni irrevocabili, in quanto impartite nell'interesse anche delle banche creditrici ipotecarie, affinché il prezzo di vendita venga versato esclusivamente sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

11. ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica alle **ore 12.00 del giorno 24 luglio 2019** presso la sede operativa del Socio Unico e Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

12.1 La Commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – DOCUMENTAZIONE" procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono. Non appena terminate queste operazioni, si procede all'apertura delle buste "B – OFFERTA ECONOMICA" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e:

(i) a leggere al alta voce gli importi offerti da ciascun concorrente;

(ii) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria secondo i criteri specificati nel presente Disciplinare.

12.2 Della seduta viene redatto apposito verbale. Alla seduta pubblica ogni concorrente può assistere personalmente, se persona fisica, oppure con il proprio legale rappresentante, e comunque con non più di un rappresentante, debitamente munito di procura notarile. Costoro avranno facoltà di richiedere l'inserimento di dichiarazioni a verbale. Sarà inoltre ammesso il pubblico, nei limiti di capienza della sala.

12.3 La presentazione delle offerte non vincola Liguria Patrimonio all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che Liguria Patrimonio si riserva di interrompere, sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza, anche in caso di mancato avveramento della condizione sospensiva di cui a al precedente paragrafo 4.3. Agli offerenti, in caso di interruzione, sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

12.4 L'eventuale aggiudicazione sarà subordinata alla condizione sospensiva di cui al precedente paragrafo 4.3.

12.5 L'aggiudicazione è obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre lo diventa per Liguria Patrimonio solo dopo l'approvazione da parte dell'organo societario competente nonché dell'avveramento della condizione sospensiva di cui al precedente paragrafo 4.3.
L'aggiudicazione non produce effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento dell'Atto di Vendita da stipulare entro il termine di cui al paragrafo 9.1.

13. PRIVACY

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

14. CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti inerenti la presente procedura possono essere formulate presso i seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it, posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it, fax 010.5531285.

Elenco Allegati:

1. Schema dell'atto notarile di vendita
2. Modello di domanda di partecipazione di cui al paragrafo 6.1
3. Modello di domanda di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2
4. Modello di offerta economica

Liguria Patrimonio S.r.l.
L'Amministratore Unico
Cristiano Lavaggi

ALLEGATO 1

Modello di atto di vendita

Repertorio numero [•]
Fascicolo numero [•]

VENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno [•] del mese di [•] dell'anno [•] ([•])
In [•],
Dinanzi a me Dottor [•], Notaio in [•], iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di [•]
Sono comparsi
Per una Parte:
- [•] [•], nato a [•] il [•] [•] [•], domiciliato per la carica in [•], il quale interviene in rappresentanza, nella sua qualità di [•], della società in rappresentanza di **Liguria Patrimonio S.r.l.** con socio unico, (soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.a.), con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992 (R.E.A. 452180), munito dei necessari poteri a quanto infra in forza di [•], che, per estratto autentico, si allega al presente atto sotto la lettera "A"
Per altra Parte:
[*se persona fisica*] [•], nato a [•], il [•], residente in [•], codice fiscale [•];
[*se persona giuridica*] [•], nato a [•], il [•], domiciliato per la carica in [•], nella sua qualità di [•] ed in rappresentanza di [•], con sede legale in [•], codice fiscale e partita IVA [•], iscritta al Registro delle Imprese, autorizzato a quanto infra in forza di [•] che si allega al presente atto sotto la lettera "B".
Detti Comparenti, della identità personale, dichiarata qualifica e poteri dei quali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto ai fini del quale

premettono che:

A Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**" e/o la "**Parte Venditrice**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria ed è proprietaria del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53 meglio descritto al successivo articolo 2 (il "**Complesso Immobiliare**").

B. Con avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•] accluso in copia sub **Allegato C** sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data [•] accluso in copia sub **Allegato D,** sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•] accluso in copia sub **Allegato E**, sul quotidiano La Nazione [•] accluso in copia sub **Allegato F** in data nonché sul quotidiano Il Secolo XIX in data [•] accluso in copia sub **Allegato G**, Liguria Patrimonio ha indetto un pubblico incanto per la vendita del Complesso

Immobiliare al prezzo a base d'asta di euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila,00).

C. La procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio è stata regolata dal disciplinare approvato da quest'ultima in data [•] accluso in copia sub **Allegato H** e regolarmente pubblicato sul sito internet [•], nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

D. In data [•], [•] (di seguito "**[•]**" e/o la "**Parte Acquirente**" e, unitamente alla Parte Venditrice, le "**Parti**") ha presentato, come prescritto dal disciplinare, un plico contenente la domanda di partecipazione nonché un'offerta vincolante per l'acquisto del Complesso Immobiliare.

E. In data [•] si è svolto il pubblico incanto come da verbale [•] accluso in copia sub **Allegato I**, e, sempre in conformità al disciplinare, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore di [•] che ha presentato validamente un'offerta il cui il prezzo è risultato il migliore.

F. In data [•] Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**") hanno rilasciato il loro consenso alla vendita del Complesso Immobiliare ai fini della condizione sospensiva prevista al paragrafo 4.3 del disciplinare sub Allegato H e della cancellazione delle trascrizioni dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti di cui al successivo paragrafo 4.1.

G. In data [•] Liguria Patrimonio ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del Complesso Immobiliare a [•].

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Atto di Vendita, le Parti convengono e stipulano quanto segue

1. Definizioni

In aggiunta ai termini e alle espressioni definiti in altre clausole del presente Atto di Vendita, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

1.1. "**Acam**": ACAM S.p.a. corrente in Via Alberto Picco, 22, 19124 La Spezia, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Spezia e Partita Iva 00213810112.

1.2. "**Atto di Cessione Crediti**": l'atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "Atto di Cessione Crediti"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290

1.3. "**Atto di Provenienza**": l'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457).

1.4. "**Atto di Vendita**": il presente atto notarile di vendita del Complesso Immobiliare.

1.5. "**Banche Finanziatrici**": Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.)

1.6. "**Complesso Immobiliare**": il complesso immobiliare meglio descritto e individuato al paragrafo 2.1.

1.7. "**Ipoteca Esistente**": indica l'ipoteca trascritta sul Complesso Immobiliare in forza dell'atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 da Liguria Patrimonio, in qualità di costituente, con le Banche Finanziatrici, in qualità di creditori ipotecari, autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459), trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 1081 reg. part.

2. Oggetto

2.1 Compravendita Alle condizioni e termini previsti dal presente Atto Notarile di Vendita, la Parte Venditrice vende e trasferisce in blocco alla Parte Acquirente, che compra ed acquista in blocco, il seguente complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia e composto da un edificio di superficie complessiva di mq 630 circa disposto su due piani fuori terra, costituito al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al primo piano, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili, e limitrofa porzione di terreno di mq 160 circa.

2.2 Identificazione catastale: il Complesso Immobiliare oggetto di vendita è censito in parte nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia al foglio 37 mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5, sup. catastale mq. 592, R.C.

Euro 10.801,70, e in parte nel Catasto Terreni al foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

2.3 Confini: proprietà Lajola Anna Maria, locale caldaia comune alle unità immobiliari facenti parte del fabbricato di via Veneto n.155 e 165, via Piave e bene identificato dal mappale 210, proprietà della Cassa di Rispoarmio della Spezia S.p.A.

2.4 Planimetria catastale: il Complesso Immobiliare, sopra descritto e identificato, è graficamente rappresentato nella planimetria depositata in catasto che si allega al presente atto sub **Allegato "L"**.

2.5 Provenienze: il Complesso Immobiliare di Via Piave è divenuto di proprietà di Liguria Patrimonio in forza dell'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457) trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 4238 reg. part.
Ad Acam il Complesso Immobiliare è pervenuta in forza dell'atto di trasformazione da "A.C.A.M. Azienda Consorzio Acqua Metano" in "ACAM S.p.a." a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di La Spezia in data 18 giugno 2001 Repertorio n. 83570.

2.6 Sono fatte salve dalle Parti migliori descrizioni, identificazioni catastali, confini e/o indicazioni del Complesso Immobiliare, restando espressamente inteso che l'errore o l'omissione di alcuna di esse non potrà inficiare il presente atto.

2.7 Fermo e impregiudicato quanto previsto ai successivi articoli, il Complesso Immobiliare sopra descritta e individuata viene venduta e acquistata con tutti gli inerenti diritti reali, pertinenze, accessi, fissi ed infissi, servitù attive e passive, comproprietà d'uso e di legge.

3. Prezzo

3.1 Le Parti convengono che il corrispettivo per la compravendita del Complesso Immobiliare, determinato a corpo (e non a misura), è pari ad euro [•] (euro [•]) (il "**Prezzo**"), importo pagato contestualmente alla stipula del presente atto e da intendersi al netto di ogni onere fiscale, ivi incluse l'IVA (se ed in quanto applicabile e dovuta) e di tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge (quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali), oneri fiscali disciplinati espressamente al successivo articolo 10.

3.2 Le Parti concordano e danno atto che il Prezzo è stato convenuto di tutto avuto riguardo ed è da considerarsi fisso ed invariabile e non soggetto a riduzione e/o rettifica alcuna, anche in caso di eventuale differenza tra la consistenza e le risultanze reali del Complesso Immobiliare rispetto a qualsivoglia altra misurazione e/o stima della superficie e/o volume dello stesso immobile

comunque presa in considerazione da Parte Acquirente, rinunciando sin d'ora espressamente le Parti ad ogni diritto o rimedio all'uopo previsto dalla legge, anche per il caso di differenze di superfici superiori al ventesimo.
In particolare, a titolo esemplificativo, Parte acquirente rinuncia espressamente ai diritti e rimedi di cui agli articoli 1467, 1468, 1489, 1492, 1497, 1538 e 1539 c.c.

3.3 Parte Venditrice dichiara di rinunciare espressamente all'ipoteca legale ai sensi dell'art. 2834 cod. civ., esonerando il conservatore dei registri immobiliare da ogni conseguente adempimento e responsabilità.

3.4 Contestualmente al pagamento del Prezzo, la Parte Venditrice restituisce la cauzione provvisoria e/o la garanzia consegnate dalla Parte Acquirente ai fini della procedura di vendita di cui alle premesse.

4. Ipoteca Esistente e Atto di Cessione di Crediti

4.1 Con riferimento all'Ipoteca Esistente e all'Atto di Cessione di Crediti, a fronte e in considerazione del pagamento del prezzo contestuale al presente Atto di Vendita sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, Parte Venditrice si impegna a procurare in data odierna, a propria cura e spese, l'immediato assenso ai fini della cancellazione delle trascrizioni sul Compendio Immobiliare dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti da parte delle proprie Banche Finanziatrici.
La cancellazione di tali trascrizioni sarà curata dal medesimo notaio rogante del presente Atto di Vendita.

5. Dichiarazioni e garanzie

5.1 Liguria Patrimonio presta esclusivamente alla Parte Acquirente la sola garanzia di legge per evizione, sia totale sia parziale, sul Complesso Immobiliare.
Parte Acquirente dichiara di essere a conoscenza ed accettare che il Complesso Immobiliare è gravato da una servitù apparente a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario che attraversa il sedime secondo il tracciato di cui all'**Allegato "M**".

5.2 Fermo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1, il Complesso Immobiliare viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova senza il rilascio da parte di Liguria Patrimonio di alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.
Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 4, Parte Acquirente sarà legittimata a far valere nei confronti di Liguria Patrimonio esclusivamente la garanzia per evizione specificata al precedente paragrafo 5.1 mentre non avrà

diritto e/o titolo ad alcuna altra garanzia e segnatamente non avrà diritto e/o titolo ad alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.

5.3 Senza limitazione e/o pregiudizio di quanto sopra convenuto, a titolo meramente esemplificativo Parte Acquirente accetta, dichiara e riconosce:

(a) di aver acquisito una completa informazione in merito allo stato di fatto e di diritto in cui si trova il Complesso Immobiliare conducendo autonomamente ogni verifica ritenuta più opportuna a tal fine;

(b) di aver autonomamente ritenuto e di ritenere le risultanze della verifica condotta di propria piena ed incondizionata soddisfazione al fine di acquisire una completa informazione sul Complesso Immobiliare con particolare riferimento alla titolarità, alla situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva ed alla consistenza del Complesso Immobiliare dei relativi impianti, venendo il Complesso Immobiliare trasferito come visto e piaciuto e rinunciando pertanto la Parte Acquirente a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti della Parte Venditrice fondata sulle condizioni del Complesso Immobiliare alla data odierna;

(c) che la Parte Venditrice non presta alcuna garanzia in merito alla conformità del Complesso Immobiliare e degli impianti di cui lo stesso è dotato alle norme di legge e di regolamento in materia urbanistica ed edilizia, di igiene e sicurezza, ecologia e salute ambientale, prevenzione infortuni e prevenzione incendi e all'ottenimento di tutti i prescritti collaudi, certificati, autorizzazioni e licenze (ivi incluso il certificato di agibilità e di prevenzione incendi);

(d) che la Parte Venditrice è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale insussistenza o mancata consegna di qualsivoglia documentazione amministrativa o tecnica relativa al Complesso Immobiliare quale, a titolo esemplificativo e non tassativo, certificato di agibilità, C.P.I., certificazione di conformità impianti, libretti ascensori, manuali e certificazioni degli installatori, non potendo ciò costituire motivo di eccezione o pretesa dalla Parte Acquirente.

5.4 Fermo restando il dovere di buona fede imposto dall'articolo 1337 c.c., Parte Acquirente dichiara di prendere atto e di accettare che Liguria Patrimonio, FI.L.S.E. S.p.A. i relativi amministratori, dipendenti e/o consulenti, non assumono alcuna responsabilità, neppure di natura precontrattuale o extra-contrattuale, e non prestano alcuna garanzia sulla accuratezza e/o completezza dei documenti, dati e

informazioni relativi al Complesso Immobiliare da essi forniti nell'ambito della procedura di gara di cui in premessa.

6. Dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili

6.1 Con riguardo alle dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili, onde assolvere a tali obblighi il Sig. [•], per la Parte Venditrice, reso edotto da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false o reticenti previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che:

(a) in relazione al D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, i fabbricati compresi nel Complesso Immobiliare sono stati costruiti [•];

(b) in relazione all'articolo 29 comma 1-bis della legge 27 febbraio 1985 n. 52, come inserito dall'art. 19, comma 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, che i dati e le planimetrie catastali del Complesso Immobiliare accluse sub Allegato "L" sono conformi all'attuale stato di fatto del medesimo, che risulta correttamente intestato a Liguria Patrimonio;

(c) in relazione al D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e alla L.R. 29 maggio 2007 n. 22 e loro successive modificazioni e integrazioni e al D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, il Complesso Immobiliare sono dotati dell'attestato di prestazione energetica rilasciata in data [•] da [•] iscritto nell'Elenco Regionale dei Certificatori al n. [•] che si allega al presente Atto di Vendita sub **Allegato "N"**.

6.2 Resta espressamente inteso che le predette dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità dell'atto di cui al precedente paragrafo 6.1:

(i) non costituiscono, né possono essere interpretate quali, garanzie di Liguria Patrimonio a favore di Parte Acquirente in relazione al Complesso Immobiliare oggetto di compravendita; e

(ii) non costituiscono, né possono essere interpretate quale, deroga a quanto stabilito ai precedenti articoli 3 e 5.

7. Dichiarazione ai sensi dell'art. 35, comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223

I comparenti resi edotti da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini di quanto previsto dall'art. 35, comma 22 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 dichiarano:

(a) di non essersi avvalsi dell'opera di alcun mediatore per la conclusione della vendita del Complesso Immobiliare oggetto del presente atto; e

(b) che il Prezzo di compravendita di euro [•] (euro [•]), oltre alle imposte di cui al successivo articolo 10, viene pagato contestualmente alla stipula del presente Atto di Vendita mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Parte Venditrice iban sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

8. Trattamento fiscale e spese

8.1 Tutti i costi e oneri fiscali di qualunque natura (inclusa/o qualsiasi penale o interesse collegata/o) derivanti da, e/o comunque connessi con, il trasferimento del Complesso Immobiliare sono a carico esclusivo di Parte Acquirente che terrà integralmente e puntualmente manlevata e indenne Parte Venditrice.

8.2 In ordine al trattamento fiscale del trasferimento, le Parti danno atto che il Complesso Immobiliare oggetto del presente Atto di Vendita è trasferito a seguito del pubblico incanto svolto in data [•] di cui al verbale allegato sotto la lettera "H" ed è composto esclusivamente da beni immobili strumentali e relative pertinenze.
[*clausola sul trattamento fiscale da completare a seconda del concreto regime IVA dell'acquirente*]

8.3 Tutte le spese derivanti da, e/o comunque connesse con il presente atto, ivi incluse espressamente le spese di trascrizione e le spese notarili, sono a carico esclusivo della Parte Acquirente, salvo ove non diversamente ed espressamente stabilito.

Si conferma l'allegazione al presente atto, previa verifica dei comparenti, debitamente sottoscritti dalle Parti in segno di accettazione *ne varietur* e vidimati da me Notaio onde farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura ad istanza dei comparenti d'accordo con me Notaio, dei seguenti documenti elencati sotto la relativa lettera identificativa:

"A" Poteri di firma della Parte Venditrice
"B" Poteri di firma della Parte Acquirente
"C" Avviso di pubblico incanto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•]
"D" Avviso di pubblico incanto pubblicato in data [•] sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria numero [•] in data [•]
"E" Avviso di pubblico incanto pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•]
"F" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano La Nazione in data [•]
"G" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX in data [•]

“H” Disciplinare della procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio approvato da quest’ultima in data [•]
“I” Copia del verbale di pubblico incanto
“L” Planimetrie catastali Unità Immobiliare
“M” Tracciato della servitù di scarico fognario
“N” Attestato di prestazione energetica in data [•]

ALLEGATO 2

Modello di domanda di cui al paragrafo 6.1 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto.

Data, _____

FIRMA

_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'Unità Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 3

Modello di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Dichiarazioni relative al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini dell'ammissione a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dal D.P.R. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

(b) di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ai fini della procedura di pubblico incanto, allegata al presente bando

.

DICHIARA ALTRESI'

(i) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole del Disciplinare, che viene restituito (comprensivo degli allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione da Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(ii) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole dell'Atto di Vendita sub Allegato 1 al Disciplinare, che viene restituito siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione dalla Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(iii) di prendere atto e accettare incondizionatamente che il Disciplinare, l'Atto di Vendita e tutti gli altri documenti contrattuali relativi alla procedura non saranno in alcun modo negoziabili da parte dell'offerente;

(iv) di accettare espressamente ed incondizionatamente che l'ammissione al pubblico incanto e/o la ricezione dell'offerta non comporta alcun obbligo o impegno all'alienazione dell'unità immobiliare da parte di Liguria Patrimonio a qualsiasi titolo e/o ragione nei confronti dell'offerente né, per quest'ultimo, alcun diritto a qualsivoglia prestazione;

(v) di accettare espressamente ed incondizionatamente i diritti di Liguria Patrimonio con espressa rinuncia ad avanzare qualsiasi richiesta e/o pretesa, anche risarcitoria, anche del solo interesse negativo, nei confronti di Liguria Patrimonio, e/o di FI.L.S.E. S.p.A. e/o dei suoi amministratori, dipendenti, consulenti;

(vi) di accettare espressamente ed incondizionatamente che Liguria Patrimonio, avrà facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula dell'Atto di Vendita, che la non veridicità delle dichiarazioni e della documentazione comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la mancata stipulazione dell'Atto di Vendita per fatto imputabile all'aggiudicatario e che, in tal caso, Liguria Patrimonio avrà diritto, a titolo di penale non riducibile, di incassare la garanzia prestata dall'offerente;

(vii) di accettare espressamente ed incondizionatamente che la Liguria Patrimonio avrà il diritto, in qualunque momento e fase della procedura e a propria discrezione, di modificare, integrare, sospendere, interrompere, temporaneamente o definitivamente, la procedura e la relativa documentazione di gara senza per questo incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti alla

procedura e senza che per questo l'offerente, il soggetto aggiudicatario e/o qualsiasi altro soggetto interessato possa avanzare alcun risarcimento, anche del solo interesse negativo, fatta salva la restituzione della garanzia agli offerenti che ne abbiano diritto;

(viii) di avere avuto accesso ai documenti relativi all'unità immobiliare oggetto di offerta indicati nel Disciplinare e di avere effettuato in modo indipendente tutte le indagini e le verifiche ritenute opportune in relazione all'unità immobiliare oggetto di offerta, ivi inclusa, senza limitazioni, la verifica circa il suo stato di consistenza, di fatto e di diritto;

(ix) di avere visionato e ispezionato l'unità immobiliare oggetto di offerta e di accettare integralmente e incondizionatamente la situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva, la consistenza e i relativi impianti, venendo ciascun Immobile trasferito come visto e piaciuto e di rinunciare pertanto a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti di Liguria Patrimonio fondata sulle condizioni di ciascun Immobile al momento del trasferimento;

(x) di accettare integralmente ed incondizionatamente che qualsiasi onere, costo o spesa - inclusi, a mero titolo esemplificativo, le tasse e le imposte, gli oneri e le spese notarili - relativi alla Procedura e all'eventuale aggiudicazione e acquisto dell'unità immobiliare ciascun Immobile oggetto di Offerta saranno totalmente a carico di esso offerente;

(xi) di essere a conoscenza e di accettare il fatto che in caso di aggiudicazione dell'unità immobiliare oggetto di Offerta, la stipula dell'Atto di Compravendita ed il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovranno avvenire entro i termini stabiliti dal Disciplinare e dall'Atto di Compravendita e che la mancata sottoscrizione di quest'ultimo per inadempimento dell'offerente aggiudicatario comporterà la decadenza automatica dall'aggiudicazione e Liguria Patrimonio sarà legittimata, a titolo di penale non riducibile, a trattenere la garanzia prestata;

(xii) di essere a conoscenza e di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che (a) non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi; (b) in caso di aggiudicazione, l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente dell'unità immobiliare oggetto di offerta, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'offerente avente tutti i requisiti prescritti dal Disciplinare per la presentazione individuale dell'offerta e fornendone prova; (c) l'offerente sarà comunque solidalmente responsabile con il terzo designato nei confronti di Liguria Patrimonio; (d) nell'ipotesi di aggiudicazione da parte di una cordata e di mancata nomina da parte di quest'ultima di un terzo designato nel rispetto di quanto previsto alla precedente lettera (a) del presente paragrafo, l'unità immobiliare

oggetto di offerta sarà trasferito in regime di comunione pro-indiviso a tutti i componenti della cordata;

(xiii) di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che il prezzo offerto per l'acquisto dell'unità immobiliare oggetto di offerta dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione alla data di stipula dell'Atto di Vendita Contratto di Compravendita;

(xiv) di eleggere, ai fini e per gli effetti delle comunicazioni previste dal Disciplinare, il seguente domicilio:
_____
_____
Attenzione: _____
Telefax: _____
Indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Data, _____

FIRMA
_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'unità immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 4

Modello di offerta economica

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Offerta economica al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini del pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia e composto da un edificio di superficie complessiva di mq 630 circa e limitrofa porzione di terreno di mq 160 circa (il "**Complesso Immobiliare**") che risulta catastalmente censito in parte nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia al foglio 37 mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5, sup. catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte nel Catasto Terreni al foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

OFFRE IL SEGUENTE PREZZO D'ACQUISTO

euro _____ (euro _____) (il "**Prezzo Offerto**")

Tale importo si intendono al netto al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie

e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare.
Il Prezzo Offerto dovrà intendersi quale elemento integrante del relativo Atto di Vendita, il cui testo è stato siglato dall'offerente in segno di integrale ed incondizionata accettazione e, pertanto, tale Prezzo Offerto sarà soggetto alla disciplina prevista dal medesimo Atto di Vendita.
In caso di aggiudicazione, l'offerente si obbliga a stipulare con Liguria Patrimonio il relativo Atto di Vendita, che dovrà intendersi integrato con il Prezzo Offerto, nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dinanzi al notaio nominato da Liguria Patrimonio, in data da concordarsi tra le parti che non potrà comunque essere successiva a quella prevista al paragrafo 9.1 del Disciplinare.
Trascorso inutilmente tale termine troverà applicazione quanto previsto al paragrafo 9.3 del Disciplinare.
La presente Offerta è vincolante, ferma, irrevocabile ed incondizionata per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.
Resta inteso che la presentazione dell'offerta non vincolerà in alcun modo Liguria Patrimonio, che, pertanto, potrà liberamente valutare l'opportunità di addivenire all'accettazione della stessa, essendo espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità della medesima ai sensi dell'articolo 1337 del Codice Civile.

Data, _____

FIRMA

_____

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.
Titolare del trattamento è Liguria Patrimonio S.r.l., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303, posta elettronica certificata: **liguriapatrimonio@legalmail.it,** sito **www.liguriapatrimonio.filse.it**

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail privacyweb@liguriadigitale.it
- posta certificata (pec) protocollo@pec.liguriadigitale.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

- finalità amministrative connesse alla partecipazione alla procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 635 circa, e da una limitrofa porzione di terreno, di superficie pari a mq. 160 (Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60)

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD).

DESTINATARI DEI DATI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo

- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da FI.L.S.E. o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato
- Gli incaricati di Liguria Patrimonio S.r.l. e dei su elencati Responsabili

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato all'esecuzione del contratto. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche
- Sito internet **www.liguriapatrimonio.filse.it** alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.

ULTIMO AGGIORNAMENTO

Dicembre 2018

Notaio
Federico Cattanei

Repertorio numero 28847 Raccolta numero 12587

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di luglio, alle ore dodici.

In Genova, piazza De Ferrari civico uno, sesto piano, presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A.

Dinanzi a me **Dottor FEDERICO CATTANEI** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, e' comparso

Cristiano LAVAGGI, nato a [redacted] l'[redacted], domiciliato in [redacted] civico numero 1, codice fiscale: [redacted]

Detto comparente, della cui identita' personale io Notaio sono certo, agendo nella qualita' di Amministratore Unico della

"LIGURIA PATRIMONIO S.R.L." con unico socio, con sede in Genova, Via Peschiera n. 16, capitale sociale Euro 2.410.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al numero 02005190992 di codice fiscale e al R.E.A. 452180

mi invita a far constare quanto segue:

PREMESSO

a) che come da Avviso pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX - ed. La Spezia, pag. 22, del 18 aprile 2019; sul quotidiano La Nazione - ed. La Spezia, pag. 6, del 18 aprile 2019; sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 17, parte IV, pag. 10, del 24 aprile 2019; su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 aprile 2019 5a serie speciale nr. 47; su Albo Pretorio del Comune di La Spezia dal 12 aprile 2019 al 20 maggio 2019, LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. (con unico socio) ha indetto pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio in Comune di La Spezia, Via Piave 51-53, di superficie complessiva pari a mq. 630 circa, censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e limitrofa porzione di terreno, censita al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

b) che le offerte conformi al disciplinare di gara sarebbero dovute pervenire entro le ore 12.00 del 20 maggio 2019 e, sempre in conformita' al disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contenente le offerte era fissata in seduta pubblica per le ore 12,00 del successivo 21 maggio 2019;

c) che nessuna offerta è pervenuta nei termini prescritti come fatto constare, a norma del disciplinare di gara, da Verbale a mio rogito in data 21 maggio 2019 Repertorio n. 28548 Raccolta n. 12429 registrato a Genova 1 il 24 maggio 2019 al n. 8870 serie 1T.

d) come da nuovo Avviso pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX - ed. La Spezia, pag. 20, del 12 giugno 2019; sul quotidiano La Nazione - ed. La Spezia, pag. 8, del 12 giugno 2019; sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 26, parte IV, pag. 53, del 26 giugno 2019; su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 12 giugno 2019 5a serie speciale nr. 68; su Albo Pretorio del Comune di La Spezia dal 12 giugno 2019 al 23 luglio 2019, LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. (con unico socio) ha indetto una

16121 GENOVA - PIAZZA DELLA VITTORIA, 11A/4 - TEL. 010.0898450 - FAX 010.0899464
16043 CHIAVARI - VIA RIVAROLA, 69/1 - TEL. 0185.[redacted] - FAX 0185.310677 - e-mail: fcattanei@notariato.it

seconda procedura di pubblico incanto per la vendita del detto complesso immobiliare costituito come sopra da un edificio in Comune di La Spezia, Via Piave 51-53, di superficie complessiva pari a mq. 630 circa, censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e limitrofa porzione di terreno, censita al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.
(ii) le offerte conformi al disciplinare di gara dovevano pervenire presso l'indirizzo ove ci troviamo *entro le ore 12.00 del 23 luglio 2019* e, sempre in conformita' al disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contenente le offerte era fissata in seduta pubblica per le ore 12,00 del successivo 24 luglio 2019, sempre presso la sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. ove ci troviamo;
(iii) LIGURIA PATRIMONIO S.R.L., come previsto dal disciplinare piu' volte menzionato, ha richiesto l'intervento di un Notaio per redigere il verbale della seduta pubblica
Al che aderendo io Notaio, essendo le ore dodici e cinque richiedo al rappresentante della LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. se siano pervenute tempestivamente offerte per la Gara menzionata in premessa.
Il dott. Cristiano LAVAGGI, nell'anzidetta qualita', mi dichiara che nessuna offerta è pervenuta.
Pertanto, io Notaio do' atto che il *secondo* pubblico incanto in oggetto e' andato deserto per mancanza di offerte e di cio' faccio constare nel presente verbale, essendo le ore dodici e cinque facendo anche constare che nessuno è intervenuto alla seduta pubblica.
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su tre facciate e quanto sino a qui della quarta di un foglio da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore dodici e dieci.
F.to Cristiano LAVAGGI
F.to Federico CATTANEI -Notaio

CONSTA di N° ....due..... facciate
per fogli .....uno.....
Copia conforme al suo originale che si rilascia ad uso
..Consentito..dalla..legge.....
Dallo Studio, li 5 aprile 2019

[redacted]

Avviso di pubblico incanto

Liguria Patrimonio S.r.l., società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria, rende noto che il giorno **21 maggio 2019 alle ore 12.00** presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A. all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 – 6° piano 16121 Genova avrà luogo un pubblico incanto ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 630 circa, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e limitrofa porzione di terreno, censita al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

Il prezzo a base di gara è di euro Euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila,00) oltre imposte.

Le offerte conformi al disciplinare di gara dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 20 maggio 2019** all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 – 6° piano, 16121 Genova.

Il testo integrale del disciplinare è pubblicato e reperibile ai seguenti indirizzi internet: (URL) www.liguriapatrimonio.filse.it.

Per ulteriori notizie e documentazione circa il disciplinare di gara e le condizioni di vendita, i soggetti interessati potranno rivolgersi ai seguenti punti di contatto Telefono: 010.8403303 Attenzione di: Cristina Vaccari Posta elettronica: liguriapatrimonio@filse.it Posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it Fax: +39 010.5531285.

Liguria Patrimonio S.r.l.

L'Amministratore Unico

Cristiano Lavaggi

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO

Il presente disciplinare regola la procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 635 circa, e da una limitrofa porzione di terreno, di superficie pari a mq. 160, identificato al successivo articolo 2 (il "**Complesso Immobiliare**").
L'avviso del pubblico incanto è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sull'Albo pretorio del Comune di La Spezia nonché sui quotidiani Il Secolo XIX ed. Spezia e La Nazione.
Si precisa che Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria.

2. DESCRIZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

2.1 Consistenza

L'oggetto della vendita mediante pubblico incanto è costituito da un edificio cielo-terra con antistante terreno sviluppato su 2 piani fuori terra di superficie complessiva di mq 635 con antistante terreno, costituito al piano terra da 9 locali uso ufficio, 2 blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico; al piano primo, a cui si accede mediante 2 scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili.
Le superfici lorde risultano di mq 430 circa al piano terra e mq 200 circa al piano primo, che occupa solo la porzione lato strada del piano terra, mentre la restante porzione è costituita da copertura piana con ampi lucernai.
L'ubicazione dell'immobile risulta defilata rispetto alla viabilità principale, con accesso diretto da una traversa laterale, a fondo cieco, della via Piave.

2.2 Dati catastali

Il Complesso Immobiliare di Via Piave sopra descritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro

10.801,70, e in parte al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

2.3 Stato di occupazione

Alla data odierna il Complesso Immobiliare risulta libero.

2.4 Ipoteca e atto di cessione di crediti e servitù apparente

Come indicato nell'Atto di Vendita, risultano trascritti sul Complesso Immobiliare:

(a) ipoteca in forza di scrittura privata denominata "atto di concessione di ipoteche soggetto all'imposta sostitutiva ai sensi degli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n. 601" autenticata in data 26 luglio 2011 n. 111592/21459 di repertorio notaio Giovanni Carlo Federici (l' "**Ipoteca**"), con cui è stata costituita ipoteca iscritta a La Spezia il 29 luglio 2011 ai n. 6192/1081, per il complessivo importo di Euro 44.000.000,00 a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**"); e

(ii) atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "**Atto di Cessione Crediti**"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290;

Le trascrizioni dell'Ipoteca e dell'Atto di Cessione saranno cancellate, subordinatamente all'autorizzazione delle Banche Finanziatrici indicata al successivo paragrafo 4.3, secondo quanto previsto nell'Atto di Vendita.
Inoltre, come risulta nell'Atto di Vendita il Complesso Immobiliare è gravato da una servitù apparente a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario che attraversa il sedime.

3. PREZZO A BASE DI GARA

3.1 L'importo complessivo del prezzo di acquisto a basa di gara ammonta ad euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila,00), al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare, come disciplinate nell'Atto di Vendita.

3.2 La vendita del Complesso Immobiliare si intende a corpo e non a misura, con espressa rinuncia dell'acquirente a qualsiasi rettifica, riduzione e/o rimedio, in deroga e con rinuncia espressa ai rimedi di cui agli articoli 1467, 1480, 1489, 1490, 1492, 1497, 1538 (anche per differenze superiori al vigesimo) e 1539 codice civile, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'Atto di Vendita allegato al presente Disciplinare.

3.3 Sono a carico dell'acquirente le spese di rogito e le relative volture e trascrizioni ed ogni spesa inerente la compravendita. Dette spese non sono comprese nell'importo a base di gara.

4. METODO DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE E CONDIZIONE SOSPENSIVA

4.1 Il pubblico incanto verrà aggiudicato per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila,00), stabilito al precedente paragrafo 3.

4.2 Potrà essere offerto un rialzo sull'importo predetto, in tal caso con un aumento minimo pari ad euro 10.000,00 (euro diecimila,00) e multipli di euro 10.000,00 (euro diecimila,00).

4.3 L'aggiudicazione ad unico incanto avverrà in favore di chi avrà validamente presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta.

4.4 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.5 In caso di parità di offerte i soggetti che hanno offerto lo stesso prezzo procedono ad una nuova offerta in aumento entro i successivi 5 giorni. Decorso tale termine viene riconvocato il seggio di gara che provvede alla scelta dell'aggiudicatario nel soggetto che ha offerto il miglior prezzo. Qualora le nuove offerte contengano lo stesso prezzo ovvero non vi sia nessun partecipante alla seconda fase delle offerte decide la sorte.

5. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL COMPLESSO IMMOBILIARE E SOPRALLUOGHI

5.1 Documentazione relativa al Complesso Immobiliare

Ai soggetti interessati è messa a disposizione di Liguria Patrimonio la seguente documentazione relativa a Complesso Immobiliare:

(i) atto di compravendita in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457);
(ii) atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459);
(iii) atto di cessione di crediti stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia (Rep. 111.593 Racc. n. 21460);
(iv) visura catastale del Complesso Immobiliare;
(v) planimetria catastale del Complesso Immobiliare
(vi) tracciato della servitù apparente di scarico fognario che grava sul Complesso Immobiliare a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario.

Tale documentazione relativa al Complesso Immobiliare potrà essere visionata ed acquisita in copia su supporto informatico da parte dei concorrenti formulando apposita richiesta entro e non oltre la data del 10/05/2019 ai seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it, posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it, fax 010.5531285.
Tale documentazione potrà essere integrata e aggiornata nel corso della procedura fino alla data del 10/05/2019 stabilita per la richiesta da parte dei soggetti interessati.
L'avviso di gara, il disciplinare e i relativi allegati possono essere scaricati gratuitamente dal sito di Liguria Patrimonio www.liguriapatrimonio.filse.it.

5.2 Sopralluoghi

I soggetti interessati potranno richiedere, entro e non oltre la data del 13/05/2019, di visitare il Complesso Immobiliare.
I sopralluoghi si potranno svolgere previa richiesta scritta tramite i punti di contatto indicati al precedente punto 5.1 secondo il calendario, la durata e le modalità che verranno disposte da Liguria Patrimonio e comunicate ai richiedenti.
Il sopralluogo può essere svolto dal legale rappresentante del soggetto interessato o da un suo delegato munito di delega scritta. Nessuna persona fisica può effettuare il sopralluogo per più di un soggetto interessato, salvo il caso in cui si intendano presentare offerte congiunte tra più soggetti.
All'atto del sopralluogo Liguria Patrimonio ne terrà nota e rilascerà un attestato al partecipante.

L'attestato non deve necessariamente essere prodotto con la documentazione di gara, trattandosi di informazione già in possesso di Liguria Patrimonio.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale, corriere, mediante agenzia di ricapito autorizzata oppure a mano, a Liguria Patrimonio S.r.l. sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 20 maggio 2019** le offerte potranno essere presentate a partire dai 15 (quindici) giorni precedenti a tale termine, dal lunedì al giovedì negli orari 8.30 - 13.00 e 14.00 – 17.30 e al venerdì nell'orario 8.30 – 12.00.
I plichi devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara ("Pubblico incanto per vendita del Complesso Immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave –NON APRIRE") e al giorno dell'espletamento della medesima ("Apertura dei plichi in seduta pubblica alle ore 12.00 del giorno 21 maggio 2019").
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ed esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità di spedizione o consegna dai medesimi scelta. Il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.
Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.
I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **"A – Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**.

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

6.1 domanda di partecipazione redatta in conformità al modello di cui nell'**Allegato 2** al presente disciplinare, sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Complesso Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.2 **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, rende le dichiarazioni con i contenuti risultanti dall'Allegato 3 al presente disciplinare, da intendersi qui trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.
Analogamente a quanto previsto al precedente paragrafo 6.1 detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Complesso Immobiliare, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.3 **cauzione** pari almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo di acquisto a base di gara. La cauzione potrà essere prestata mediante:

(a) assegno circolare non trasferibile, intestato a Liguria Patrimonio S.r.l. Detta somma sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario sarà trattenuto e depositata a titolo di deposito cauzionale infruttifero sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, sino al pagamento del prezzo, come previsto nell'Atto di Vendita, e restituito o detratto dal prezzo di vendita contestualmente al pagamento integrale del prezzo;

(b) garanzia bancaria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(c) polizza fideiussioria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da una delle imprese di assicurazioni autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi dell'Allegato D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(d) garanzia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo, conformemente ai requisiti richiesti dall'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Le garanzie di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'espresso riconoscimento di garanzia autonoma con l'obbligo di pagamento entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di Liguria Patrimonio attestante la mancata sottoscrizione del contratto e/o il mancato pagamento del prezzo offerto per fatto imputabile all'aggiudicatario.
Le garanzie di cui di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono avere validità di almeno 90 (novanta) giorni a partire dalla data di scadenza dell'avviso d'asta, fermo restando che la validità sarà automaticamente prorogata fino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di passaggio in giudicato del provvedimento che definisca l'eventuale controversia relativa alle richieste di pagamento che fossero state tempestivamente formulate da Liguria Patrimonio entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni ma che non risultassero ancora adempiute dal garante dopo tale scadenza.
La cauzione verrà svincolata automaticamente e restituita contestualmente al pagamento del prezzo offerto in conformità a quanto previsto nell'Atto di Vendita;

6.4 **il presente disciplinare di gara** (ad esclusione dei relativi allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale e incondizionata accettazione;

6.5 **il testo dell'Atto di Vendita** che costituisce l'Allegato 1 del presente disciplinare siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno si integrale e incondizionata accettazione (privi di inserimenti, condizioni aggiuntive, cancellature, modifiche e/o riserve). Tale testo dell'Atto di Vendita dovrà intendersi integrato con il prezzo di acquisto che verranno indicati bella busta "B – Offerta economica", restando inteso che l'Atto di Vendita sarà soggetto alle integrazioni formali richieste dal notaio rogante, ivi incluso il trattamento fiscale, come previsto nell'Allegato 1.

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana.

Nella busta **"B – Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica sottoscritta dal concorrente in caso di persona fisica, dal legale rappresentante in caso di società, da tutti gli offerenti nel caso di offerte congiunte, da un procuratore del legale rappresentante (in questo ultimo caso va trasmessa copia conforme della relativa procura), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Detta offerta, redatta in lingua italiana in conformità al modello di cui all'**Allegato 4** al presente Disciplinare, deve indicare il prezzo di acquisto proposto espresso sia in cifre che in lettere. In caso di differenze tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere varrà l'importo più vantaggioso per Liguria Patrimonio.
Sono escluse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria e di altri.

Sono ammesso offerte congiunte da parte di due o più soggetti, che saranno solidalmente responsabili tra loro. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti offerenti oppure da loro procuratore speciale all'uopo nominato.
Le offerte non possono presentare correzioni valide se non espressamente controfirmate e sottoscritte.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della procedura:

(a) l'omissione di una o più delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, salvo sia stato allegato il documento, in originale o in copia autentica, comprovante la dichiarazione mancante;

(b) le offerte pervenute oltre il termine di scadenza a prescindere dalla causa del ritardo;

(c) i plichi non presentati chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e/o privi delle indicazioni per l'individuazione del candidato e dell'oggetto dell'asta;

(d) le offerte non presentate in busta chiusura e sigillata sui lembi di chiusura;

(e) le offerte /o le domande di ammissione non presentate il lingua italiana;

(f) le offerte espresse in modo condizionato;

(g) le offerte di valore inferiore all'importo a base d'asta;

(h) la domanda di ammissione non sottoscritta o con firma non autenticata nei modi indicati;

(i) la domanda di ammissione non corredata dalla documentazione prescritta;

(l) la mancata costituzione della cauzione o la costituzione in misura inferiore e/o difforme a quanto prescritto.

Costituiscono altresì motivo di esclusione le altre fattispecie espressamente indicate come tali nel Disciplinare anche se non sopra menzionate.
Liguria Patrimonio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di dichiarazioni mendaci, compresa la non aggiudicazione definitiva e/o revoca dell'aggiudicazione.

8. OFFERTE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

8.1. Non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi nonché offerte per procura.
Allorché le offerte siano presentate o fatte da più soggetti, questi si intendono solidamente obbligate.

8.2 Fermo quanto sopra, in caso di aggiudicazione l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente del Complesso Immobiliare, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'Offerente, la quale entro il medesimo termine di 3 giorni dovrà accettare la nomina, sottoscrivendo il presente Disciplinare nonché l'Atto di Vendita e rilasciando le dichiarazioni di cui all'Allegato 3 circa il possesso dei medesimi requisiti per la presentazione dell'offerta e per l'aggiudicazione al più tardi nei tre giorni successivi all'aggiudicazione definitiva. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come unico aggiudicatario finale del Complesso Immobiliare.

8.3 In ogni caso, comunque, l'offerente sarà sempre obbligato in solido con la società di capitali interamente controllata, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione di nomina.

9. STIPULA DELL'ATTO DI VENDITA

9.1 Termine per la stipula dell'Atto di Vendita

L'Atto di Vendita dovrà essere stipulato entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione definitiva.

9.2 Inadempimento dell'aggiudicatario

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula dell'Atto di Vendita entro detto termine comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione o l'escussione delle garanzie, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
L'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese di gara e del nuovo espletamento di una ulteriore gara nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dalla nuova gara, oltre i relativi interessi maturati dalla data di aggiudicazione a quella di pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno che fosse derivato a Liguria Patrimonio dall'inadempimento.

9.3 Varie

Qualora per sopraggiunte difficoltà non dipendenti dalla volontà delle parti non sia possibile giungere alla stipula dell'Atto di Vendita entro il termine di cui sopra, si procederà alla stipula di un contratto preliminare alla cui sottoscrizione la parte promissaria acquirente verserà un acconto pari al 20% del prezzo stabilito a titolo di acconto prezzo, pena la revoca dell'aggiudicazione.
In caso di offerte cumulative presentate congiuntamente da più soggetti, ove la cordata non abbia proceduto alla designazione di cui al paragrafo 8.2, il trasferimento del Complesso Immobiliare avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.
Il regime fiscale del trasferimento del Complesso Immobiliare è precisato nell'Atto di Vendita di cui all'Allegato 1.

10. PAGAMENTI

10.1 L'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere all'integrale pagamento del prezzo offerto, oltre alle imposte e alle spese dovute, contestualmente alla stipula dell'Atto di Vendita, restando espressamente esclusi pagamenti differiti e/o condizionati e/o sottoposti a termine iniziale. L'aggiudicatario potrà eventualmente detrarre quanto già depositato a titolo di cauzione che verrà in tal caso computato in conto prezzo.

10.2 Liguria Patrimonio conferisce sin d'ora all'aggiudicatario istruzioni irrevocabili, in quanto impartite nell'interesse anche delle banche creditrici ipotecarie, affinché il prezzo di vendita venga versato esclusivamente sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

11. ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica alle **ore 12.00 del giorno 21 maggio 2019** presso la sede operativa del Socio Unico e Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

12.1 La Commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – DOCUMENTAZIONE" procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso

negativo escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono. Non appena terminate queste operazioni, si procede all'apertura delle buste "B – OFFERTA ECONOMICA" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e:

(i) a leggere al alta voce gli importi offerti da ciascun concorrente;
(ii) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria secondo i criteri specificati nel presente Disciplinare.

12.2 Della seduta viene redatto apposito verbale. Alla seduta pubblica ogni concorrente può assistere personalmente, se persona fisica, oppure con il proprio legale rappresentante, e comunque con non più di un rappresentante, debitamente munito di procura notarile. Costoro avranno facoltà di richiedere l'inserimento di dichiarazioni a verbale. Sarà inoltre ammesso il pubblico, nei limiti di capienza della sala.

12.3 La presentazione delle offerte non vincola Liguria Patrimonio all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che Liguria Patrimonio si riserva di interrompere, sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di interruzione, sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

12.4 L'aggiudicazione è obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre lo diventa per Liguria Patrimonio solo dopo l'approvazione da parte dell'organo societario competente.
L'aggiudicazione non produce effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento dell'Atto di Vendita da stipulare entro il termine di cui al paragrafo 9.1.

13. PRIVACY

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

14. CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti inerenti la presente procedura possono essere formulate presso i seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it, posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it, fax 010.5531285.

Elenco Allegati:

1. Schema dell'atto notarile di vendita
2. Modello di domanda di partecipazione di cui al paragrafo 6.1
3. Modello di domanda di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2
4. Modello di offerta economica

Liguria Patrimonio S.r.l.
L'Amministratore Unico
Cristiano Lavaggi

ALLEGATO 1

Modello di atto di vendita

Repertorio numero [•]
Fascicolo numero [•]

VENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno [•] del mese di [•] dell'anno [•] ([•])
In [•],
Dinanzi a me Dottor [•], Notaio in [•], iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di [•]
Sono comparsi
Per una Parte:
- [•] [•], nato a [•] il [•] [•] [•], domiciliato per la carica in [•], il quale interviene in rappresentanza, nella sua qualità di [•], della società in rappresentanza di **Liguria Patrimonio S.r.l.** con socio unico, (soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.a.), con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992 (R.E.A. 452180), munito dei necessari poteri a quanto infra in forza di [•], che, per estratto autentico, si allega al presente atto sotto la lettera "A"
Per altra Parte:
[*se persona fisica*] [•], nato a [•], il [•], residente in [•], codice fiscale [•];
[*se persona giuridica*] [•], nato a [•], il [•], domiciliato per la carica in [•], nella sua qualità di [•] ed in rappresentanza di [•], con sede legale in [•], codice fiscale e partita IVA [•], iscritta al Registro delle Imprese, autorizzato a quanto infra in forza di [•] che si allega al presente atto sotto la lettera "B".
Detti Comparenti, della identità personale, dichiarata qualifica e poteri dei quali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto ai fini del quale

premettono che:

A Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**" e/o la "**Parte Venditrice**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria ed è proprietaria del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53 meglio descritto al successivo articolo 2 (il "**Complesso Immobiliare**").

B. Con avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•] accluso in copia sub **Allegato C** sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data [•] accluso in copia sub **Allegato D,** sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•] accluso in copia sub **Allegato E**, sul quotidiano La Nazione [•] accluso in copia sub **Allegato F** in data nonché sul quotidiano Il Secolo XIX in data [•] accluso in copia sub **Allegato G**, Liguria Patrimonio ha indetto un pubblico incanto per la vendita del Complesso

Immobiliare al prezzo a base d'asta di euro 750.000,00 (euro settecentocinquantamila,00).

C. La procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio è stata regolata dal disciplinare approvato da quest'ultima in data [•] accluso in copia sub **Allegato H** e regolarmente pubblicato sul sito internet [•], nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

D. In data [•], [•] (di seguito "**[•]**" e/o la "**Parte Acquirente**" e, unitamente alla Parte Venditrice, le "**Parti**") ha presentato, come prescritto dal disciplinare, un plico contenente la domanda di partecipazione nonché un'offerta vincolante per l'acquisto del Complesso Immobiliare.

E. In data [•] si è svolto il pubblico incanto come da verbale [•] accluso in copia sub **Allegato I**, e, sempre in conformità al disciplinare, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore di [•] che ha presentato validamente un'offerta il cui il prezzo è risultato il migliore.

F. In data [•] Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**") hanno rilasciato il loro consenso alla vendita del Complesso Immobiliare ai fini della condizione sospensiva prevista al paragrafo 4.3 del disciplinare sub Allegato H e della cancellazione delle trascrizioni dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti di cui al successivo paragrafo 4.1.

G. In data [•] Liguria Patrimonio ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del Complesso Immobiliare a [•].

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Atto di Vendita, le Parti convengono e stipulano quanto segue

1. Definizioni

In aggiunta ai termini e alle espressioni definiti in altre clausole del presente Atto di Vendita, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

1.1. "**Acam**": ACAM S.p.a. corrente in Via Alberto Picco, 22, 19124 La Spezia, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Spezia e Partita Iva 00213810112.

1.2. "**Atto di Cessione Crediti**": l'atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "Atto di Cessione Crediti"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290

1.3. "**Atto di Provenienza**": l'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457).

1.4. "**Atto di Vendita**": il presente atto notarile di vendita del Complesso Immobiliare.

1.5. "**Banche Finanziatrici**": Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.)

1.6. "**Complesso Immobiliare**": il complesso immobiliare meglio descritto e individuato al paragrafo 2.1.

1.7. "**Ipoteca Esistente**": indica l'ipoteca trascritta sul Complesso Immobiliare in forza dell'atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 da Liguria Patrimonio, in qualità di costituente, con le Banche Finanziatrici, in qualità di creditori ipotecari, autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459), trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 1081 reg. part.

2. Oggetto

2.1 Compravendita Alle condizioni e termini previsti dal presente Atto Notarile di Vendita, la Parte Venditrice vende e trasferisce in blocco alla Parte Acquirente, che compra ed acquista in blocco, il seguente complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia e composto da un edificio di superficie complessiva di mq 630 circa disposto su due piani fuori terra, costituito al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al primo piano, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili, e limitrofa porzione di terreno di mq 160 circa.

2.2 Identificazione catastale: il Complesso Immobiliare oggetto di vendita è censito in parte nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia al foglio 37 mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5, sup. catastale mq. 592, R.C.

Euro 10.801,70, e in parte nel Catasto Terreni al foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

2.3 Confini: proprietà Lajola Anna Maria, locale caldaia comune alle unità immobiliari facenti parte del fabbricato di via Veneto n.155 e 165, via Piave e bene identificato dal mappale 210, proprietà della Cassa di Rispoarmio della Spezia S.p.A.

2.4 Planimetria catastale: il Complesso Immobiliare, sopra descritto e identificato, è graficamente rappresentato nella planimetria depositata in catasto che si allega al presente atto sub **Allegato "L"**.

2.5 Provenienze: il Complesso Immobiliare di Via Piave è divenuto di proprietà di Liguria Patrimonio in forza dell'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457) trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 4238 reg. part.
Ad Acam il Complesso Immobiliare è pervenuta in forza dell'atto di trasformazione da "A.C.A.M. Azienda Consorzio Acqua Metano" in "ACAM S.p.a." a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di La Spezia in data 18 giugno 2001 Repertorio n. 83570.

2.6 Sono fatte salve dalle Parti migliori descrizioni, identificazioni catastali, confini e/o indicazioni del Complesso Immobiliare, restando espressamente inteso che l'errore o l'omissione di alcuna di esse non potrà inficiare il presente atto.

2.7 Fermo e impregiudicato quanto previsto ai successivi articoli, il Complesso Immobiliare sopra descritta e individuata viene venduta e acquistata con tutti gli inerenti diritti reali, pertinenze, accessi, fissi ed infissi, servitù attive e passive, comproprietà d'uso e di legge.

3. Prezzo

3.1 Le Parti convengono che il corrispettivo per la compravendita del Complesso Immobiliare, determinato a corpo (e non a misura), è pari ad euro [•] (euro [•]) (il "**Prezzo**"), importo pagato contestualmente alla stipula del presente atto e da intendersi al netto di ogni onere fiscale, ivi incluse l'IVA (se ed in quanto applicabile e dovuta) e di tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge (quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali), oneri fiscali disciplinati espressamente al successivo articolo 10.

3.2 Le Parti concordano e danno atto che il Prezzo è stato convenuto di tutto avuto riguardo ed è da considerarsi fisso ed invariabile e non soggetto a riduzione e/o rettifica alcuna, anche in caso di eventuale differenza tra la consistenza e le risultanze reali del Complesso Immobiliare rispetto a qualsivoglia altra misurazione e/o stima della superficie e/o volume dello stesso immobile

comunque presa in considerazione da Parte Acquirente, rinunciando sin d'ora espressamente le Parti ad ogni diritto o rimedio all'uopo previsto dalla legge, anche per il caso di differenze di superfici superiori al ventesimo.
In particolare, a titolo esemplificativo, Parte acquirente rinuncia espressamente ai diritti e rimedi di cui agli articoli 1467, 1468, 1489, 1492, 1497, 1538 e 1539 c.c.

3.3 Parte Venditrice dichiara di rinunciare espressamente all'ipoteca legale ai sensi dell'art. 2834 cod. civ., esonerando il conservatore dei registri immobiliare da ogni conseguente adempimento e responsabilità.

3.4 Contestualmente al pagamento del Prezzo, la Parte Venditrice restituisce la cauzione provvisoria e/o la garanzia consegnate dalla Parte Acquirente ai fini della procedura di vendita di cui alle premesse.

4. Ipoteca Esistente e Atto di Cessione di Crediti

4.1 Con riferimento all'Ipoteca Esistente e all'Atto di Cessione di Crediti, a fronte e in considerazione del pagamento del prezzo contestuale al presente Atto di Vendita sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, Parte Venditrice si impegna a procurare in data odierna, a propria cura e spese, l'immediato assenso ai fini della cancellazione delle trascrizioni sul Compendio Immobiliare dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti da parte delle proprie Banche Finanziatrici.
La cancellazione di tali trascrizioni sarà curata dal medesimo notaio rogante del presente Atto di Vendita.

5. Dichiarazioni e garanzie

5.1 Liguria Patrimonio presta esclusivamente alla Parte Acquirente la sola garanzia di legge per evizione, sia totale sia parziale, sul Complesso Immobiliare.
Parte Acquirente dichiara di essere a conoscenza ed accettare che il Complesso Immobiliare è gravato da una servitù apparente a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario che attraversa il sedime secondo il tracciato di cui all'**Allegato "M**".

5.2 Fermo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1, il Complesso Immobiliare viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova senza il rilascio da parte di Liguria Patrimonio di alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.
Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 4, Parte Acquirente sarà legittimata a far valere nei confronti di Liguria Patrimonio esclusivamente la garanzia per evizione specificata al precedente paragrafo 5.1 mentre non avrà

diritto e/o titolo ad alcuna altra garanzia e segnatamente non avrà diritto e/o titolo ad alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.

5.3 Senza limitazione e/o pregiudizio di quanto sopra convenuto, a titolo meramente esemplificativo Parte Acquirente accetta, dichiara e riconosce:

(a) di aver acquisito una completa informazione in merito allo stato di fatto e di diritto in cui si trova il Complesso Immobiliare conducendo autonomamente ogni verifica ritenuta più opportuna a tal fine;

(b) di aver autonomamente ritenuto e di ritenere le risultanze della verifica condotta di propria piena ed incondizionata soddisfazione al fine di acquisire una completa informazione sul Complesso Immobiliare con particolare riferimento alla titolarità, alla situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva ed alla consistenza del Complesso Immobiliare dei relativi impianti, venendo il Complesso Immobiliare trasferito come visto e piaciuto e rinunciando pertanto la Parte Acquirente a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti della Parte Venditrice fondata sulle condizioni del Complesso Immobiliare alla data odierna;

(c) che la Parte Venditrice non presta alcuna garanzia in merito alla conformità del Complesso Immobiliare e degli impianti di cui lo stesso è dotato alle norme di legge e di regolamento in materia urbanistica ed edilizia, di igiene e sicurezza, ecologia e salute ambientale, prevenzione infortuni e prevenzione incendi e all'ottenimento di tutti i prescritti collaudi, certificati, autorizzazioni e licenze (ivi incluso il certificato di agibilità e di prevenzione incendi);

(d) che la Parte Venditrice è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale insussistenza o mancata consegna di qualsivoglia documentazione amministrativa o tecnica relativa al Complesso Immobiliare quale, a titolo esemplificativo e non tassativo, certificato di agibilità, C.P.I., certificazione di conformità impianti, libretti ascensori, manuali e certificazioni degli installatori, non potendo ciò costituire motivo di eccezione o pretesa dalla Parte Acquirente.

5.4 Fermo restando il dovere di buona fede imposto dall'articolo 1337 c.c., Parte Acquirente dichiara di prendere atto e di accettare che Liguria Patrimonio, FI.L.S.E. S.p.A. i relativi amministratori, dipendenti e/o consulenti, non assumono alcuna responsabilità, neppure di natura precontrattuale o extra-contrattuale, e non prestano alcuna garanzia sulla accuratezza e/o completezza dei documenti, dati e

informazioni relativi al Complesso Immobiliare da essi forniti nell'ambito della procedura di gara di cui in premessa.

6. Dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili

6.1 Con riguardo alle dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili, onde assolvere a tali obblighi il Sig. [•], per la Parte Venditrice, reso edotto da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false o reticenti previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che:

(a) in relazione al D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, i fabbricati compresi nel Complesso Immobiliare sono stati costruiti [•];

(b) in relazione all'articolo 29 comma 1-bis della legge 27 febbraio 1985 n. 52, come inserito dall'art. 19, comma 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, che i dati e le planimetrie catastali del Complesso Immobiliare accluse sub Allegato "L" sono conformi all'attuale stato di fatto del medesimo, che risulta correttamente intestato a Liguria Patrimonio;

(c) in relazione al D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e alla L.R. 29 maggio 2007 n. 22 e loro successive modificazioni e integrazioni e al D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, il Complesso Immobiliare sono dotati dell'attestato di prestazione energetica rilasciata in data [•] da [•] iscritto nell'Elenco Regionale dei Certificatori al n. [•] che si allega al presente Atto di Vendita sub **Allegato "N"**.

6.2 Resta espressamente inteso che le predette dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità dell'atto di cui al precedente paragrafo 6.1:

(i) non costituiscono, né possono essere interpretate quali, garanzie di Liguria Patrimonio a favore di Parte Acquirente in relazione al Complesso Immobiliare oggetto di compravendita; e

(ii) non costituiscono, né possono essere interpretate quale, deroga a quanto stabilito ai precedenti articoli 3 e 5.

7. Dichiarazione ai sensi dell'art. 35, comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223

I comparenti resi edotti da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini di quanto previsto dall'art. 35, comma 22 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 dichiarano:

(a) di non essersi avvalsi dell'opera di alcun mediatore per la conclusione della vendita del Complesso Immobiliare oggetto del presente atto; e

(b) che il Prezzo di compravendita di euro [•] (euro [•]), oltre alle imposte di cui al successivo articolo 10, viene pagato contestualmente alla stipula del presente Atto di Vendita mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Parte Venditrice iban sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

8. Trattamento fiscale e spese

8.1 Tutti i costi e oneri fiscali di qualunque natura (inclusa/o qualsiasi penale o interesse collegata/o) derivanti da, e/o comunque connessi con, il trasferimento del Complesso Immobiliare sono a carico esclusivo di Parte Acquirente che terrà integralmente e puntualmente manlevata e indenne Parte Venditrice.

8.2 In ordine al trattamento fiscale del trasferimento, le Parti danno atto che il Complesso Immobiliare oggetto del presente Atto di Vendita è trasferito a seguito del pubblico incanto svolto in data [•] di cui al verbale allegato sotto la lettera "H" ed è composto esclusivamente da beni immobili strumentali e relative pertinenze.
[*clausola sul trattamento fiscale da completare a seconda del concreto regime IVA dell'acquirente*]

8.3 Tutte le spese derivanti da, e/o comunque connesse con il presente atto, ivi incluse espressamente le spese di trascrizione e le spese notarili, sono a carico esclusivo della Parte Acquirente, salvo ove non diversamente ed espressamente stabilito.

Si conferma l'allegazione al presente atto, previa verifica dei comparenti, debitamente sottoscritti dalle Parti in segno di accettazione *ne varietur* e vidimati da me Notaio onde farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura ad istanza dei comparenti d'accordo con me Notaio, dei seguenti documenti elencati sotto la relativa lettera identificativa:

"A" Poteri di firma della Parte Venditrice
"B" Poteri di firma della Parte Acquirente
"C" Avviso di pubblico incanto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•]
"D" Avviso di pubblico incanto pubblicato in data [•] sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria numero [•] in data [•]
"E" Avviso di pubblico incanto pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•]
"F" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano La Nazione in data [•]
"G" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX in data [•]

“H” Disciplinare della procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio approvato da quest’ultima in data [•]
“I” Copia del verbale di pubblico incanto
“L” Planimetrie catastali Unità Immobiliare
“M” Tracciato della servitù di scarico fognario
“N” Attestato di prestazione energetica in data [•]

ALLEGATO 2

Modello di domanda di cui al paragrafo 6.1 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto.

Data, _____

FIRMA

_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'Unità Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 3

Modello di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Dichiarazioni relative al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini dell'ammissione a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dal D.P.R. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

(b) di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ai fini della procedura di pubblico incanto, allegata al presente bando

.

DICHIARA ALTRESI'

(i) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole del Disciplinare, che viene restituito (comprensivo degli allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione da Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(ii) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole dell'Atto di Vendita sub Allegato 1 al Disciplinare, che viene restituito siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione dalla Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(iii) di prendere atto e accettare incondizionatamente che il Disciplinare, l'Atto di Vendita e tutti gli altri documenti contrattuali relativi alla procedura non saranno in alcun modo negoziabili da parte dell'offerente;

(iv) di accettare espressamente ed incondizionatamente che l'ammissione al pubblico incanto e/o la ricezione dell'offerta non comporta alcun obbligo o impegno all'alienazione dell'unità immobiliare da parte di Liguria Patrimonio a qualsiasi titolo e/o ragione nei confronti dell'offerente né, per quest'ultimo, alcun diritto a qualsivoglia prestazione;

(v) di accettare espressamente ed incondizionatamente i diritti di Liguria Patrimonio con espressa rinuncia ad avanzare qualsiasi richiesta e/o pretesa, anche risarcitoria, anche del solo interesse negativo, nei confronti di Liguria Patrimonio, e/o di FI.L.S.E. S.p.A. e/o dei suoi amministratori, dipendenti, consulenti;

(vi) di accettare espressamente ed incondizionatamente che Liguria Patrimonio, avrà facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula dell'Atto di Vendita, che la non veridicità delle dichiarazioni e della documentazione comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la mancata stipulazione dell'Atto di Vendita per fatto imputabile all'aggiudicatario e che, in tal caso, Liguria Patrimonio avrà diritto, a titolo di penale non riducibile, di incassare la garanzia prestata dall'offerente;

(vii) di accettare espressamente ed incondizionatamente che la Liguria Patrimonio avrà il diritto, in qualunque momento e fase della procedura e a propria discrezione, di modificare, integrare, sospendere, interrompere, temporaneamente o definitivamente, la procedura e la relativa documentazione di gara senza per questo incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti alla

procedura e senza che per questo l'offerente, il soggetto aggiudicatario e/o qualsiasi altro soggetto interessato possa avanzare alcun risarcimento, anche del solo interesse negativo, fatta salva la restituzione della garanzia agli offerenti che ne abbiano diritto;

(viii) di avere avuto accesso ai documenti relativi all'unità immobiliare oggetto di offerta indicati nel Disciplinare e di avere effettuato in modo indipendente tutte le indagini e le verifiche ritenute opportune in relazione all'unità immobiliare oggetto di offerta, ivi inclusa, senza limitazioni, la verifica circa il suo stato di consistenza, di fatto e di diritto;

(ix) di avere visionato e ispezionato l'unità immobiliare oggetto di offerta e di accettare integralmente e incondizionatamente la situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva, la consistenza e i relativi impianti, venendo ciascun Immobile trasferito come visto e piaciuto e di rinunciare pertanto a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti di Liguria Patrimonio fondata sulle condizioni di ciascun Immobile al momento del trasferimento;

(x) di accettare integralmente ed incondizionatamente che qualsiasi onere, costo o spesa - inclusi, a mero titolo esemplificativo, le tasse e le imposte, gli oneri e le spese notarili - relativi alla Procedura e all'eventuale aggiudicazione e acquisto dell'unità immobiliare ciascun Immobile oggetto di Offerta saranno totalmente a carico di esso offerente;

(xi) di essere a conoscenza e di accettare il fatto che in caso di aggiudicazione dell'unità immobiliare oggetto di Offerta, la stipula dell'Atto di Compravendita ed il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovranno avvenire entro i termini stabiliti dal Disciplinare e dall'Atto di Compravendita e che la mancata sottoscrizione di quest'ultimo per inadempimento dell'offerente aggiudicatario comporterà la decadenza automatica dall'aggiudicazione e Liguria Patrimonio sarà legittimata, a titolo di penale non riducibile, a trattenere la garanzia prestata;

(xii) di essere a conoscenza e di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che (a) non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi; (b) in caso di aggiudicazione, l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente dell'unità immobiliare oggetto di offerta, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'offerente avente tutti i requisiti prescritti dal Disciplinare per la presentazione individuale dell'offerta e fornendone prova; (c) l'offerente sarà comunque solidalmente responsabile con il terzo designato nei confronti di Liguria Patrimonio; (d) nell'ipotesi di aggiudicazione da parte di una cordata e di mancata nomina da parte di quest'ultima di un terzo designato nel rispetto di quanto previsto alla precedente lettera (a) del presente paragrafo, l'unità immobiliare

oggetto di offerta sarà trasferito in regime di comunione pro-indiviso a tutti i componenti della cordata;

(xiii) di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che il prezzo offerto per l'acquisto dell'unità immobiliare oggetto di offerta dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione alla data di stipula dell'Atto di Vendita Contratto di Compravendita;

(xiv) di eleggere, ai fini e per gli effetti delle comunicazioni previste dal Disciplinare, il seguente domicilio:
_____
_____
Attenzione: _____
Telefax: _____
Indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Data, _____

FIRMA
_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'unità immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 4

Modello di offerta economica

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Offerta economica al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini del pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia e composto da un edificio di superficie complessiva di mq 630 circa e limitrofa porzione di terreno di mq 160 circa (il "**Complesso Immobiliare**") che risulta catastalmente censito in parte nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia al foglio 37 mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5, sup. catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte nel Catasto Terreni al foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

OFFRE IL SEGUENTE PREZZO D'ACQUISTO

euro _____ (euro _____) (il "**Prezzo Offerto**")

Tale importo si intendono al netto al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie

e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare.
Il Prezzo Offerto dovrà intendersi quale elemento integrante del relativo Atto di Vendita, il cui testo è stato siglato dall'offerente in segno di integrale ed incondizionata accettazione e, pertanto, tale Prezzo Offerto sarà soggetto alla disciplina prevista dal medesimo Atto di Vendita.
In caso di aggiudicazione, l'offerente si obbliga a stipulare con Liguria Patrimonio il relativo Atto di Vendita, che dovrà intendersi integrato con il Prezzo Offerto, nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dinanzi al notaio nominato da Liguria Patrimonio, in data da concordarsi tra le parti che non potrà comunque essere successiva a quella prevista al paragrafo 9.1 del Disciplinare.
Trascorso inutilmente tale termine troverà applicazione quanto previsto al paragrafo 9.3 del Disciplinare.
La presente Offerta è vincolante, ferma, irrevocabile ed incondizionata per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.
Resta inteso che la presentazione dell'offerta non vincolerà in alcun modo Liguria Patrimonio, che, pertanto, potrà liberamente valutare l'opportunità di addivenire all'accettazione della stessa, essendo espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità della medesima ai sensi dell'articolo 1337 del Codice Civile.

Data, _____

FIRMA

_____

Notaio
Federico Cattanei

Repertorio numero 28548 Raccolta numero 12429

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventuno del mese di maggio, alle ore dodici.

In Genova, piazza De Ferrari civico uno, sesto piano, presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A.

Dinanzi a me **Dottor FEDERICO CATTANEI** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, e' comparso

Cristiano LAVAGGI, nato a [redacted] l'[redacted] domiciliato in [redacted] civico numero 1, codice fiscale: [redacted]

Detto comparente, della cui identita' personale io Notaio sono certo, agendo nella qualita' di Amministratore Unico della

"LIGURIA PATRIMONIO S.R.L." con unico socio, con sede in Genova, Via Peschiera n. 16, capitale sociale Euro 2.410.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al numero 02005190992 di codice fiscale e al R.E.A. 452180

mi invita a far constare quanto segue:

PREMESSO

(i) come da Avviso pubblicato sul quotidiano Il Secolo XIX - ed. La Spezia, pag. 22, del 18 aprile 2019; sul quotidiano La Nazione - ed. La Spezia, pag. 6, del 18 aprile 2019; sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 17, parte IV, pag. 10, del 24 aprile 2019; su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 19 aprile 2019 5a serie speciale nr. 47; su Albo Pretorio del Comune di La Spezia dal 12 aprile 2019 al 20 maggio 2019, LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. (con unico socio) ha indetto pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio in Comune di La Spezia, Via Piave 51-53, di superficie complessiva pari a mq. 630 circa, censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e limitrofa porzione di terreno, censita al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

(ii) le offerte conformi al disciplinare di gara dovevano pervenire presso l'indirizzo ove ci troviamo *entro le ore 12.00 del 20 maggio 2019* e, sempre in conformita' al disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contenente le offerte era fissata in seduta pubblica per le ore 12,00 del successivo 21 maggio 2019, sempre presso la sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. ove ci troviamo;

(iii) LIGURIA PATRIMONIO S.R.L., come previsto dal disciplinare piu' volte menzionato, ha richiesto l'intervento di un Notaio per redigere il verbale della seduta pubblica

Al che aderendo io Notaio, essendo le ore dodici e cinque richiedo al rappresentante della LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. se siano pervenute tempestivamente offerte per la Gara menzionata in premessa.

Il dott. Cristiano LAVAGGI, nell'anzidetta qualita', mi dichiara che nessuna offerta è pervenuta.

Pertanto, io Notaio do' atto che il pubblico incanto in oggetto e' andato de-

NOTAIO FEDERICO CATTANEI
16121 GENOVA - PIAZZA DELLA VITTORIA, 11A/4 - TEL. 010.0898450 - FAX 010.0898464
16043 CHIAVARI - VIA RIVAROLA, 69/1 - TEL. 0185.598586 - FAX 0185.310677 - e-mail: fcattanei@notariato.it

serto per mancanza di offerte e di cio' faccio constare nel presente verbale, essendo le ore dodici e dieci facendo anche constare che nessuno è intervenuto alla seduta pubblica.
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su due facciate e quanto sino a qui della terza di un foglio da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore dodici e dieci.
F.to Cristiano LAVAGGI
F.to Federico CATTANEI - Notaio

CONSTA di N° ..... due ..... facciate
per fogli ..... uno .....
Copia conforme al suo originale che si rilascia ad uso
Consentito dalla legge
Dallo Studio, li 27 maggio 2015

[redacted]

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.
Titolare del trattamento è Liguria Patrimonio S.r.l., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303, posta elettronica certificata: **liguriapatrimonio@legalmail.it,** sito **www.liguriapatrimonio.filse.it**

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail privacyweb@liguriadigitale.it
- posta certificata (pec) protocollo@pec.liguriadigitale.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

- finalità amministrative connesse alla partecipazione alla procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 635 circa, e da una limitrofa porzione di terreno, di superficie pari a mq. 160 (Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60)

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD).

DESTINATARI DEI DATI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo

- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da FI.L.S.E. o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato
- Gli incaricati di Liguria Patrimonio S.r.l. e dei su elencati Responsabili

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato all'esecuzione del contratto. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche
- Sito internet **www.liguriapatrimonio.filse.it** alla voce "Società trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.

ULTIMO AGGIORNAMENTO

Dicembre 2018

Avviso di pubblico incanto

Liguria Patrimonio S.r.l., società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria, rende noto che, il giorno **5 ottobre 2021 alle ore 12.00** presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A. all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 – 6° piano 16121 Genova avrà luogo un pubblico incanto ad offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 630 circa, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e limitrofa porzione di terreno, censita al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

Il prezzo a base di gara è di euro Euro 205.000,00 (euro duecentocinquemila,00) oltre imposte.

Le offerte conformi al disciplinare di gara dovranno pervenire **entro le ore 12.00 del giorno 4 ottobre 2021** all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 – 6° piano, 16121 Genova.

Il testo integrale del disciplinare è pubblicato e reperibile ai seguenti indirizzi internet: (URL) www.liguriapatrimonio.filse.it.

Per ulteriori notizie e documentazione circa il disciplinare di gara e le condizioni di vendita, i soggetti interessati potranno rivolgersi ai seguenti punti di contatto Telefono: 010.8403303 Attenzione di: Cristina Vaccari Posta elettronica: liguriapatrimonio@filse.it e Posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it.

Liguria Patrimonio S.r.l.

L'Amministratore Unico

Cristiano Lavaggi

DISCIPLINARE DI GARA

1. OGGETTO

Il presente disciplinare regola la procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 635 circa, e da una limitrofa porzione di terreno, di superficie pari a mq. 160, identificato al successivo articolo 2 (il "**Complesso Immobiliare**").
L'avviso del pubblico incanto è pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, sull'Albo pretorio del Comune di La Spezia nonché sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Repubblica ed. Genova (Il Lavoro).
Si precisa che Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria.

2. DESCRIZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

2.1 Consistenza

L'oggetto della vendita mediante pubblico incanto è costituito da un edificio cielo-terra con antistante terreno sviluppato su 2 piani fuori terra di superficie complessiva di mq 635 con antistante terreno, costituito al piano terra da 9 locali uso ufficio, 2 blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico; al piano primo, a cui si accede mediante 2 scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili.
Le superfici lorde risultano di mq 430 circa al piano terra e mq 200 circa al piano primo, che occupa solo la porzione lato strada del piano terra, mentre la restante porzione è costituita da copertura piana con ampi lucernai.
L'ubicazione dell'immobile risulta defilata rispetto alla viabilità principale, con accesso diretto da una traversa laterale, a fondo cieco, della via Piave.

2.2 Dati catastali

Il Complesso Immobiliare di Via Piave sopra descritto è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

2.3 Stato di occupazione

Alla data odierna il Complesso Immobiliare risulta libero.

2.4 Ipoteca e atto di cessione di crediti e servitù apparente

Come indicato nell'Atto di Vendita, risultano trascritti sul Complesso Immobiliare:

(a) ipoteca in forza di scrittura privata denominata "atto di concessione di ipoteche soggetto all'imposta sostitutiva ai sensi degli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n. 601" autenticata in data 26 luglio 2011 n. 111592/21459 di repertorio notaio Giovanni Carlo Federici (l' "**Ipoteca**"), con cui è stata costituita ipoteca iscritta a La Spezia il 29 luglio 2011 ai n. 6192/1081, per il complessivo importo di Euro 44.000.000,00 a favore di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (oggi denominata Crédit Agricole S.p.a.), Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. alla quale è succeduta la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.P.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza oggi denominata AMCO – Asset Management Company S.p.a.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**"); e

(ii) atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "**Atto di Cessione Crediti**"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290;

Le trascrizioni dell'Ipoteca e dell'Atto di Cessione saranno cancellate, subordinatamente all'autorizzazione delle Banche Finanziatrici indicata al successivo paragrafo 4.3, secondo quanto previsto nell'Atto di Vendita.
Inoltre, come risulta nell'Atto di Vendita il Complesso Immobiliare è gravato da una servitù apparente a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario che attraversa il sedime.

3. PREZZO A BASE DI GARA

3.1 L'importo complessivo del prezzo di acquisto a basa di gara ammonta ad euro 205.000,00 (euro duecentocinquemila,00), al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse

l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare, come disciplinate nell'Atto di Vendita.

3.2 La vendita del Complesso Immobiliare si intende a corpo e non a misura, con espressa rinuncia dell'acquirente a qualsiasi rettifica, riduzione e/o rimedio, in deroga e con rinuncia espressa ai rimedi di cui agli articoli 1467, 1480, 1489, 1490, 1492, 1497, 1538 (anche per differenze superiori al vigesimo) e 1539 codice civile, secondo quanto dettagliatamente previsto nell'Atto di Vendita allegato al presente Disciplinare.

3.3 Sono a carico dell'acquirente le spese di rogito e le relative volture e trascrizioni ed ogni spesa inerente la compravendita. Dette spese non sono comprese nell'importo a base di gara.

4. METODO DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

4.1 Il pubblico incanto verrà aggiudicato per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base di gara di euro 205.000,00 (euro duecentocinquemila,00), stabilito al precedente paragrafo 3.

4.2 Potrà essere offerto un rialzo sull'importo predetto, in tal caso con un aumento minimo pari ad euro 10.000,00 (euro diecimila,00) e multipli di euro 10.000,00 (euro diecimila,00).

4.3 L'aggiudicazione ad unico incanto avverrà in favore di chi avrà validamente presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta.

4.4 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

4.5 In caso di parità di offerte i soggetti che hanno offerto lo stesso prezzo procedono ad una nuova offerta in aumento entro i successivi 5 giorni. Decorso tale termine viene riconvocato il seggio di gara che provvede alla scelta dell'aggiudicatario nel soggetto che ha offerto il miglior prezzo. Qualora le nuove offerte contengano lo stesso prezzo ovvero non vi sia nessun partecipante alla seconda fase delle offerte decide la sorte.

5. DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL COMPLESSO IMMOBILIARE E SOPRALLUOGHI

5.1 Documentazione relativa al Complesso Immobiliare

Ai soggetti interessati è messa a disposizione di Liguria Patrimonio la seguente documentazione relativa a Complesso Immobiliare:

(i) atto di compravendita in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457);
(ii) atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici di Sarzana (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459);
(iii) atto di cessione di crediti stipulato in data 26 luglio 2011 autenticato nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia (Rep. 111.593 Racc. n. 21460);
(iv) visura catastale del Complesso Immobiliare;
(v) planimetria catastale del Complesso Immobiliare
(vi) tracciato della servitù apparente di scarico fognario che grava sul Complesso Immobiliare a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario.

Tale documentazione relativa al Complesso Immobiliare potrà essere visionata ed acquisita in copia su supporto informatico da parte dei concorrenti formulando apposita richiesta entro e non oltre la data del 27 settembre 2021 ai seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it e posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it.
Tale documentazione potrà essere integrata e aggiornata nel corso della procedura fino alla data del 27 settembre 2021stabilita per la richiesta da parte dei soggetti interessati.
L'avviso di gara, il disciplinare e i relativi allegati possono essere scaricati gratuitamente dal sito di Liguria Patrimonio www.liguriapatrimonio.filse.it.

5.2 Sopralluoghi

I soggetti interessati potranno richiedere, entro e non oltre la data del27 settembre 2021, di visitare il Complesso Immobiliare.
I sopralluoghi si potranno svolgere previa richiesta scritta tramite i punti di contatto indicati al precedente punto 5.1 secondo il calendario, la durata e le modalità che verranno disposte da Liguria Patrimonio e comunicate ai richiedenti.
Il sopralluogo può essere svolto dal legale rappresentante del soggetto interessato o da un suo delegato munito di delega scritta. Nessuna persona fisica può effettuare il sopralluogo per più di un soggetto interessato, salvo il caso in cui si intendano presentare offerte congiunte tra più soggetti.
All'atto del sopralluogo Liguria Patrimonio ne terrà nota e rilascerà un attestato al partecipante.
L'attestato non deve necessariamente essere prodotto con la documentazione di gara, trattandosi di informazione già in possesso di Liguria Patrimonio.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà far pervenire un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del servizio postale, corriere, mediante agenzia di ricapito autorizzata oppure a mano, a Liguria Patrimonio S.r.l. sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova, entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del 4 ottobre 2021** le offerte potranno essere presentate a partire dai 15 (quindici) giorni precedenti a tale termine, dal lunedì al giovedì negli orari 8.30 - 13.00 e 14.00 – 17.30 e al venerdì nell'orario 8.30 – 12.00.
I plichi devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso – le indicazioni relative all'oggetto della gara ("Pubblico incanto per vendita del Complesso Immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave –NON APRIRE") e al giorno dell'espletamento della medesima ("Apertura dei plichi in seduta pubblica alle ore 12.00 del giorno 5 ottobre 2021").
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ed esclusivo rischio dei mittenti, indipendentemente dalla modalità di spedizione o consegna dai medesimi scelta. Il mancato recapito del plico, a esclusiva cura del concorrente, all'indirizzo di ricezione, nel termine perentorio dianzi previsto, è causa di esclusione.
Oltre tale termine perentorio non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.
I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, **"A – Documentazione"** e **"B – Offerta economica"**.

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

6.1 **domanda di partecipazione** redatta in conformità al modello di cui nell'**Allegato 2** al presente disciplinare, sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Complesso Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.2 **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, assumendosene la piena responsabilità, rende le dichiarazioni con i contenuti risultanti dall'Allegato 3 al presente disciplinare, da intendersi qui trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Analogamente a quanto previsto al precedente paragrafo 6.1 detta dichiarazione deve essere sottoscritta dal soggetto concorrente in caso di persona fisica, in caso di società e/o altro ente da un soggetto debitamente dotato del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto del Complesso Immobiliare, nonché da tutti i concorrenti nel caso di offerte congiunte; alla dichiarazione, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i in corso di validità nonché in caso di società e/o altro ente copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

6.3 **cauzione** pari almeno al 10% (dieci per cento) del prezzo di acquisto a base di gara. La cauzione potrà essere prestata mediante:

(a) assegno circolare non trasferibile, intestato a Liguria Patrimonio S.r.l. Detta somma sarà restituita ai non aggiudicatari, mentre per l'aggiudicatario sarà trattenuto e depositata a titolo di deposito cauzionale infruttifero sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, sino al pagamento del prezzo, come previsto nell'Atto di Vendita, e restituito o detratto dal prezzo di vendita contestualmente al pagamento integrale del prezzo;

(b) garanzia bancaria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da un'impresa autorizzata all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(c) polizza fideiussioria a favore di Liguria Patrimonio, rilasciata da una delle imprese di assicurazioni autorizzate al ramo cauzioni, ai sensi dell'Allegato D.Lgs. 7 settembre 2005 n. 209, in regola con il disposto della legge 10 giugno 1982 n. 348;

(d) garanzia rilasciata da un intermediario finanziario iscritto all'elenco speciale di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito albo, conformemente ai requisiti richiesti dall'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Le garanzie di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'espresso riconoscimento di garanzia autonoma con l'obbligo di pagamento entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla semplice richiesta scritta di Liguria Patrimonio attestante la mancata sottoscrizione del contratto e/o il mancato pagamento del prezzo offerto per fatto imputabile all'aggiudicatario.

Le garanzie di cui di cui alle lettere (b), (c) e (d) devono avere validità di almeno 90 (novanta) giorni a partire dalla data di scadenza dell'avviso d'asta, fermo restando che la validità sarà automaticamente prorogata fino al 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di passaggio in giudicato del provvedimento che definisca l'eventuale controversia relativa alle richieste di pagamento che fossero state tempestivamente formulate da Liguria Patrimonio entro il predetto termine di 90 (novanta) giorni ma che non risultassero ancora adempiute dal garante dopo tale scadenza.
La cauzione verrà svincolata automaticamente e restituita contestualmente al pagamento del prezzo offerto in conformità a quanto previsto nell'Atto di Vendita;

6.4 **il presente disciplinare di gara** (ad esclusione dei relativi allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale e incondizionata accettazione;

6.5 **il testo dell'Atto di Vendita** che costituisce l'Allegato 1 del presente disciplinare siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno si integrale e incondizionata accettazione (privi di inserimenti, condizioni aggiuntive, cancellature, modifiche e/o riserve). Tale testo dell'Atto di Vendita dovrà intendersi integrato con il prezzo di acquisto che verranno indicati bella busta "B – Offerta economica", restando inteso che l'Atto di Vendita sarà soggetto alle integrazioni formali richieste dal notaio rogante, ivi incluso il trattamento fiscale, come previsto nell'Allegato 1.

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana.

Nella busta **"B – Offerta economica"** deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, l'offerta economica sottoscritta dal concorrente in caso di persona fisica, dal legale rappresentante in caso di società, da tutti gli offerenti nel caso di offerte congiunte, da un procuratore del legale rappresentante (in questo ultimo caso va trasmessa copia conforme della relativa procura), ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
Detta offerta, redatta in lingua italiana in conformità al modello di cui all'**Allegato 4** al presente Disciplinare, deve indicare il prezzo di acquisto proposto espresso sia in cifre che in lettere. In caso di differenze tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere varrà l'importo più vantaggioso per Liguria Patrimonio.
Sono escluse offerte condizionate o con semplice riferimento ad altra offerta propria e di altri.
Sono ammesso offerte congiunte da parte di due o più soggetti, che saranno solidalmente responsabili tra loro. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti offerenti oppure da loro procuratore speciale all'uopo nominato.
Le offerte non possono presentare correzioni valide se non espressamente controfirmate e sottoscritte.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione della procedura:

(a) l'omissione di una o più delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione, salvo sia stato allegato il documento, in originale o in copia autentica, comprovante la dichiarazione mancante;

(b) le offerte pervenute oltre il termine di scadenza a prescindere dalla causa del ritardo;

(c) i plichi non presentati chiusi e sigillati sui lembi di chiusura e/o privi delle indicazioni per l'individuazione del candidato e dell'oggetto dell'asta;

(d) le offerte non presentate in busta chiusura e sigillata sui lembi di chiusura;

(e) le offerte /o le domande di ammissione non presentate in lingua italiana;

(f) le offerte espresse in modo condizionato;

(g) le offerte di valore inferiore all'importo a base d'asta;

(h) la domanda di ammissione non sottoscritta o con firma non autenticata nei modi indicati;

(i) la domanda di ammissione non corredata dalla documentazione prescritta;

(l) la mancata costituzione della cauzione o la costituzione in misura inferiore e/o difforme a quanto prescritto.

Costituiscono altresì motivo di esclusione le altre fattispecie espressamente indicate come tali nel Disciplinare anche se non sopra menzionate.
Liguria Patrimonio si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese e l'adozione dei conseguenti provvedimenti in caso di dichiarazioni mendaci, compresa la non aggiudicazione definitiva e/o revoca dell'aggiudicazione.

8. OFFERTE PER PROCURA E PER PERSONA DA NOMINARE

8.1. Non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi nonché offerte per procura.
Allorché le offerte siano presentate o fatte da più soggetti, questi si intendono solidamente obbligate.

8.2 Fermo quanto sopra, in caso di aggiudicazione l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente del Complesso Immobiliare, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali

il cui capitale sia interamente detenuto dall'Offerente, la quale entro il medesimo termine di 3 giorni dovrà accettare la nomina, sottoscrivendo il presente Disciplinare nonché l'Atto di Vendita e rilasciando le dichiarazioni di cui all'Allegato 3 circa il possesso dei medesimi requisiti per la presentazione dell'offerta e per l'aggiudicazione al più tardi nei tre giorni successivi all'aggiudicazione definitiva. In mancanza di ciò l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come unico aggiudicatario finale del Complesso Immobiliare.

8.3 In ogni caso, comunque, l'offerente sarà sempre obbligato in solido con la società di capitali interamente controllata, anche dopo che è stata accettata la dichiarazione di nomina.

9. STIPULA DELL'ATTO DI VENDITA

9.1 Termine per la stipula dell'Atto di Vendita

L'Atto di Vendita dovrà essere stipulato entro e non oltre il termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione all'aggiudicatario dell'aggiudicazione definitiva.

9.2 Inadempimento dell'aggiudicatario

Il rifiuto o la mancata presentazione dell'aggiudicatario alla stipula dell'Atto di Vendita entro detto termine comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione o l'escussione delle garanzie, a titolo di penale, salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
L'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento delle eventuali spese di gara e del nuovo espletamento di una ulteriore gara nonché della differenza che si verificasse eventualmente in meno tra il prezzo della prima aggiudicazione e quello ottenuto dalla nuova gara, oltre i relativi interessi maturati dalla data di aggiudicazione a quella di pagamento, come pure sarà tenuto al risarcimento di qualunque danno che fosse derivato a Liguria Patrimonio dall'inadempimento.

9.3 Varie

Qualora per sopraggiunte difficoltà non dipendenti dalla volontà delle parti non sia possibile giungere alla stipula dell'Atto di Vendita entro il termine di cui sopra, si procederà alla stipula di un contratto preliminare alla cui sottoscrizione la parte promissaria acquirente verserà un acconto pari al 20% del prezzo stabilito a titolo di acconto prezzo, pena la revoca dell'aggiudicazione.
In caso di offerte cumulative presentate congiuntamente da più soggetti, ove la cordata non abbia proceduto alla designazione di cui al paragrafo 8.2, il trasferimento del Complesso Immobiliare avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Il regime fiscale del trasferimento del Complesso Immobiliare è precisato nell'Atto di Vendita di cui all'Allegato 1.

10. PAGAMENTI

10.1 L'aggiudicatario avrà l'obbligo di provvedere all'integrale pagamento del prezzo offerto, oltre alle imposte e alle spese dovute, contestualmente alla stipula dell'Atto di Vendita, restando espressamente esclusi pagamenti differiti e/o condizionati e/o sottoposti a termine iniziale. L'aggiudicatario potrà eventualmente detrarre quanto già depositato a titolo di cauzione che verrà in tal caso computato in conto prezzo.

10.2 Liguria Patrimonio conferisce sin d'ora all'aggiudicatario istruzioni irrevocabili, in quanto impartite nell'interesse anche delle banche creditrici ipotecarie, affinché il prezzo di vendita venga versato esclusivamente sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

11. ESPLETAMENTO DELLA GARA

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica alle **ore 12.00 del giorno 5 ottobre 2021** presso la sede operativa del Socio Unico e Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., all'indirizzo di Piazza De Ferrari, 1 - 6° piano – 16121 Genova.

12. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

12.1 La Commissione di gara oppure il soggetto deputato all'espletamento della gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A – DOCUMENTAZIONE" procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono. Non appena terminate queste operazioni, si procede all'apertura delle buste "B – OFFERTA ECONOMICA" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara e:

(i) a leggere ad alta voce gli importi offerti da ciascun concorrente;
(ii) a proclamare l'aggiudicazione provvisoria secondo i criteri specificati nel presente Disciplinare.

12.2 Della seduta viene redatto apposito verbale. Alla seduta pubblica ogni concorrente può assistere personalmente, se persona fisica, oppure con il proprio legale rappresentante, e comunque con non più di un rappresentante, debitamente munito di procura notarile. Costoro avranno facoltà di richiedere l'inserimento di dichiarazioni a verbale. Sarà inoltre ammesso il pubblico, nei limiti di capienza della sala.

12.3 La presentazione delle offerte non vincola Liguria Patrimonio all'aggiudicazione della gara, né è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che Liguria Patrimonio si riserva di interrompere, sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva convenienza. Agli offerenti, in caso di interruzione, sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo.

12.4 L'aggiudicazione è obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre lo diventa per Liguria Patrimonio solo dopo l'approvazione da parte dell'organo societario competente.
L'aggiudicazione non produce effetto traslativo della proprietà, che si produrrà solo al momento dell'Atto di Vendita da stipulare entro il termine di cui al paragrafo 9.1.

13. PRIVACY

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata alla presente, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

14. CHIARIMENTI ED INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni e/o di chiarimenti inerenti la presente procedura possono essere formulate presso i seguenti contatti telefono 010.8403303, attenzione di Cristina Vaccari, posta elettronica liguriapatrimonio@filse.it, posta elettronica certificata liguriapatrimonio@legalmail.it.

Elenco Allegati:

1. Schema dell'atto notarile di vendita
2. Modello di domanda di partecipazione di cui al paragrafo 6.1
3. Modello di domanda di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2
4. Modello di offerta economica

Liguria Patrimonio S.r.l.
L'Amministratore Unico
Cristiano Lavaggi

ALLEGATO 1

Modello di atto di vendita

Repertorio numero [•]
Fascicolo numero [•]

VENDITA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno [•] del mese di [•] dell'anno [•] ([•])
In [•],
Dinanzi a me Dottor [•], Notaio in [•], iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di [•]
Sono comparsi
Per una Parte:
- [•] [•], nato a [•] il [•] [•] [•], domiciliato per la carica in [•], il quale interviene in rappresentanza, nella sua qualità di [•], della società in rappresentanza di **Liguria Patrimonio S.r.l.** con socio unico, (soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.a.), con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992 (R.E.A. 452180), munito dei necessari poteri a quanto infra in forza di [•], che, per estratto autentico, si allega al presente atto sotto la lettera "A"
Per altra Parte:
[*se persona fisica*] [•], nato a [•], il [•], residente in [•], codice fiscale [•];
[*se persona giuridica*] [•], nato a [•], il [•], domiciliato per la carica in [•], nella sua qualità di [•] ed in rappresentanza di [•], con sede legale in [•], codice fiscale e partita IVA [•], iscritta al Registro delle Imprese, autorizzato a quanto infra in forza di [•] che si allega al presente atto sotto la lettera "B".
Detti Comparenti, della identità personale, dichiarata qualifica e poteri dei quali io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto ai fini del quale

premettono che:

A Liguria Patrimonio (di seguito anche "**Liguria Patrimonio**" e/o la "**Parte Venditrice**") è una società a capitale interamente pubblico controllata, tramite il socio unico FI.L.S.E. S.p.A., da Regione Liguria ed è proprietaria del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53 meglio descritto al successivo articolo 2 (il "**Complesso Immobiliare**").

B. Con avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•] accluso in copia sub **Allegato C** sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria in data [•] accluso in copia sub **Allegato D,** sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•] accluso in copia sub **Allegato E**, sul quotidiano Il Sole 24 Ore [•] accluso in copia sub **Allegato F** in data [•] nonché sul quotidiano Repubblica ed. Genova in data [•] accluso in copia sub **Allegato G**, Liguria Patrimonio ha indetto un pubblico incanto per la vendita

del Complesso Immobiliare al prezzo a base d'asta di euro 205.000,00 (euro duecentocinquemila,00).

C. La procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio è stata regolata dal disciplinare accluso in copia sub **Allegato H** e regolarmente pubblicato sul sito internet [•], nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

D. In data [•], [•] (di seguito "**[•]**" e/o la "**Parte Acquirente**" e, unitamente alla Parte Venditrice, le "**Parti**") ha presentato, come prescritto dal disciplinare, un plico contenente la domanda di partecipazione nonché un'offerta vincolante per l'acquisto del Complesso Immobiliare.

E. In data [•] si è svolto il pubblico incanto come da verbale [•] accluso in copia sub **Allegato I**, e, sempre in conformità al disciplinare, è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria a favore di [•] che ha presentato validamente un'offerta il cui il prezzo è risultato il migliore.

F. In data [•] Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (oggi denominata Crédit Agricole S.p.a.), Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. alla quale è succeduta la Società per la Gestione di Attività - S.G.A. S.P.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza, oggi denominata AMCO – Asset Management Company S.p.a), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.) (le "**Banche Finanziatrici**") hanno rilasciato il loro consenso alla vendita del Complesso Immobiliare ai fini della condizione sospensiva prevista al paragrafo 4.3 del disciplinare sub Allegato H e della cancellazione delle trascrizioni dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti di cui al successivo paragrafo 4.1.

G. In data [•] Liguria Patrimonio ha comunicato l'aggiudicazione definitiva del Complesso Immobiliare a [•].

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Atto di Vendita, le Parti convengono e stipulano quanto segue

1. Definizioni

In aggiunta ai termini e alle espressioni definiti in altre clausole del presente Atto di Vendita, ai fini dello stesso, i termini e le espressioni di seguito elencati hanno il significato in appresso indicato per ciascuno di essi:

1.1. "**Acam**": ACAM S.p.a. corrente in Via Alberto Picco, 22, 19124 La Spezia, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Spezia e Partita Iva 00213810112.

1.2. "**Atto di Cessione Crediti**": l'atto di cessione in garanzia a favore delle Banche Finanziatrici di alcuni crediti vantati da Liguria Patrimonio tra cui crediti derivanti dai canoni di locazione sottoscritto per scrittura privata autenticata nelle firme dal Dott. Giovanni Carlo Federici, notaio in La Spezia, (Rep. 111.593/21460), del 26 luglio 2011 (l' "Atto di Cessione Crediti"), Atto di Cessione trascritto ai sensi degli articoli 1605, comma secondo, 2643, comma primo, numero 9) e 2918 del codice civile a La Spezia il 29 luglio 2011 al n. 6193/4290

1.3. "**Atto di Provenienza**": l'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457).

1.4. "**Atto di Vendita**": il presente atto notarile di vendita del Complesso Immobiliare.

1.5. "**Banche Finanziatrici**": Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banca Carige S.p.A. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza Società Cooperativa per Azioni a responsabilità limitata (successivamente Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.), Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e BIIS - Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (oggi Intesa Sanpaolo S.p.A.)

1.6. "**Complesso Immobiliare**": il complesso immobiliare meglio descritto e individuato al paragrafo 2.1.

1.7. "**Ipoteca Esistente**": indica l'ipoteca trascritta sul Complesso Immobiliare in forza dell'atto di concessione di ipoteca stipulato in data 26 luglio 2011 da Liguria Patrimonio, in qualità di costituente, con le Banche Finanziatrici, in qualità di creditori ipotecari, autenticato nelle firme dal Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.592 Racc. n. 21.459), trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 1081 reg. part.

2. Oggetto

2.1 Compravendita Alle condizioni e termini previsti dal presente Atto Notarile di Vendita, la Parte Venditrice vende e trasferisce in blocco alla Parte Acquirente, che compra ed acquista in blocco, il seguente complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia e composto da un edificio di superficie complessiva di mq 630 circa disposto su due piani fuori terra, costituito al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al primo piano, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili, e limitrofa porzione di terreno di mq 160 circa.

2.2 Identificazione catastale: il Complesso Immobiliare oggetto di vendita è censito in parte nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia al foglio 37 mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5, sup. catastale mq. 592, R.C. Euro

10.801,70, e in parte nel Catasto Terreni al foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

2.3 Confini: proprietà Lajola Anna Maria, locale caldaia comune alle unità immobiliari facenti parte del fabbricato di via Veneto n.155 e 165, via Piave e bene identificato dal mappale 210, proprietà della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A.

2.4 Planimetria catastale: il Complesso Immobiliare, sopra descritto e identificato, è graficamente rappresentato nella planimetria depositata in catasto che si allega al presente atto sub **Allegato "L"**.

2.5 Provenienze: il Complesso Immobiliare di Via Piave è divenuto di proprietà di Liguria Patrimonio in forza dell'atto di compravendita stipulato tra Acam, in qualità di parte venditrice, e Liguria Patrimonio, in qualità di parte acquirente, in data 26 luglio 2011 a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici della Spezia (Rep. n. 111.590 Racc. n. 21.457) trascritto alla Spezia in data 29 luglio 2011 al n. 4238 reg. part.
Ad Acam il Complesso Immobiliare è pervenuta in forza dell'atto di trasformazione da "A.C.A.M. Azienda Consorzio Acqua Metano" in "ACAM S.p.a." a rogito del Notaio Giovanni Carlo Federici di La Spezia in data 18 giugno 2001 Repertorio n. 83570.

2.6 Sono fatte salve dalle Parti migliori descrizioni, identificazioni catastali, confini e/o indicazioni del Complesso Immobiliare, restando espressamente inteso che l'errore o l'omissione di alcuna di esse non potrà inficiare il presente atto.

2.7 Fermo e impregiudicato quanto previsto ai successivi articoli, il Complesso Immobiliare sopra descritta e individuata viene venduta e acquistata con tutti gli inerenti diritti reali, pertinenze, accessi, fissi ed infissi, servitù attive e passive, comproprietà d'uso e di legge.

3. Prezzo

3.1 Le Parti convengono che il corrispettivo per la compravendita del Complesso Immobiliare, determinato a corpo (e non a misura), è pari ad euro [•] (euro [•]) (il "**Prezzo**"), importo pagato contestualmente alla stipula del presente atto e da intendersi al netto di ogni onere fiscale, ivi incluse l'IVA (se ed in quanto applicabile e dovuta) e di tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge (quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie e catastali), oneri fiscali disciplinati espressamente al successivo articolo 10.

3.2 Le Parti concordano e danno atto che il Prezzo è stato convenuto di tutto avuto riguardo ed è da considerarsi fisso ed invariabile e non soggetto a riduzione e/o rettifica alcuna, anche in caso di eventuale differenza tra la consistenza e le risultanze reali del Complesso Immobiliare rispetto a qualsivoglia altra misurazione e/o stima della superficie e/o volume dello stesso immobile comunque presa in considerazione da Parte Acquirente, rinunciando sin d'ora espressamente le Parti

ad ogni diritto o rimedio all'uopo previsto dalla legge, anche per il caso di differenze di superfici superiori al ventesimo.
In particolare, a titolo esemplificativo, Parte acquirente rinuncia espressamente ai diritti e rimedi di cui agli articoli 1467, 1468, 1489, 1492, 1497, 1538 e 1539 c.c.

3.3 Parte Venditrice dichiara di rinunciare espressamente all'ipoteca legale ai sensi dell'art. 2834 cod. civ., esonerando il conservatore dei registri immobiliare da ogni conseguente adempimento e responsabilità.

3.4 Contestualmente al pagamento del Prezzo, la Parte Venditrice restituisce la cauzione provvisoria e/o la garanzia consegnate dalla Parte Acquirente ai fini della procedura di vendita di cui alle premesse.

4. Ipoteca Esistente e Atto di Cessione di Crediti

4.1 Con riferimento all'Ipoteca Esistente e all'Atto di Cessione di Crediti, a fronte e in considerazione del pagamento del prezzo contestuale al presente Atto di Vendita sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova, Parte Venditrice si impegna a procurare in data odierna, a propria cura e spese, l'immediato assenso ai fini della cancellazione delle trascrizioni sul Compendio Immobiliare dell'Ipoteca Esistente e dell'Atto di Cessione di Crediti da parte delle proprie Banche Finanziatrici.
La cancellazione di tali trascrizioni sarà curata dal medesimo notaio rogante del presente Atto di Vendita.

5. Dichiarazioni e garanzie

5.1 Liguria Patrimonio presta esclusivamente alla Parte Acquirente la sola garanzia di legge per evizione, sia totale sia parziale, sul Complesso Immobiliare.
Parte Acquirente dichiara di essere a conoscenza ed accettare che il Complesso Immobiliare è gravato da una servitù apparente a favore del confinante Condominio di Via Veneto 155-165 di scarico fognario che attraversa il sedime secondo il tracciato di cui all'**Allegato "M**".

5.2 Fermo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1, il Complesso Immobiliare viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova senza il rilascio da parte di Liguria Patrimonio di alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.
Pertanto, fatto salvo quanto previsto al precedente articolo 4, Parte Acquirente sarà legittimata a far valere nei confronti di Liguria Patrimonio esclusivamente la garanzia per evizione specificata al precedente paragrafo 5.1 mentre non avrà diritto e/o titolo ad alcuna altra garanzia e segnatamente non avrà diritto e/o titolo ad

alcuna garanzia per l'eventuale esistenza di oneri o diritti di godimento di terzi, per vizi o difetti (riconoscibili e/o occulti) e/o per mancanza di qualità promesse e/o di qualsiasi altra garanzia (inclusa la garanzia di buon funzionamento), siano esse di legge e/o di natura convenzionale.

5.3 Senza limitazione e/o pregiudizio di quanto sopra convenuto, a titolo meramente esemplificativo Parte Acquirente accetta, dichiara e riconosce:

(a) di aver acquisito una completa informazione in merito allo stato di fatto e di diritto in cui si trova il Complesso Immobiliare conducendo autonomamente ogni verifica ritenuta più opportuna a tal fine;

(b) di aver autonomamente ritenuto e di ritenere le risultanze della verifica condotta di propria piena ed incondizionata soddisfazione al fine di acquisire una completa informazione sul Complesso Immobiliare con particolare riferimento alla titolarità, alla situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva ed alla consistenza del Complesso Immobiliare dei relativi impianti, venendo il Complesso Immobiliare trasferito come visto e piaciuto e rinunciando pertanto la Parte Acquirente a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti della Parte Venditrice fondata sulle condizioni del Complesso Immobiliare alla data odierna;

(c) che la Parte Venditrice non presta alcuna garanzia in merito alla conformità del Complesso Immobiliare e degli impianti di cui lo stesso è dotato alle norme di legge e di regolamento in materia urbanistica ed edilizia, di igiene e sicurezza, ecologia e salute ambientale, prevenzione infortuni e prevenzione incendi e all'ottenimento di tutti i prescritti collaudi, certificati, autorizzazioni e licenze (ivi incluso il certificato di agibilità e di prevenzione incendi);

(d) che la Parte Venditrice è espressamente esonerata da ogni responsabilità per l'eventuale insussistenza o mancata consegna di qualsivoglia documentazione amministrativa o tecnica relativa al Complesso Immobiliare quale, a titolo esemplificativo e non tassativo, certificato di agibilità, C.P.I., certificazione di conformità impianti, libretti ascensori, manuali e certificazioni degli installatori, non potendo ciò costituire motivo di eccezione o pretesa dalla Parte Acquirente.

5.4 Fermo restando il dovere di buona fede imposto dall'articolo 1337 c.c., Parte Acquirente dichiara di prendere atto e di accettare che Liguria Patrimonio, FI.L.S.E. S.p.A. i relativi amministratori, dipendenti e/o consulenti, non assumono alcuna responsabilità, neppure di natura precontrattuale o extra-contrattuale, e non prestano alcuna garanzia sulla accuratezza e/o completezza dei documenti, dati e informazioni relativi al Complesso Immobiliare da essi forniti nell'ambito della procedura di gara di cui in premessa.

6. Dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili

6.1 Con riguardo alle dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità del trasferimento della proprietà di beni immobili, onde assolvere a tali obblighi il Sig. [•], per la Parte Venditrice, reso edotto da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false o reticenti previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che:

(a) in relazione al D.P.R. 380/2001 e all'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni e integrazioni, i fabbricati compresi nel Complesso Immobiliare sono stati costruiti [•];

(b) in relazione all'articolo 29 comma 1-bis della legge 27 febbraio 1985 n. 52, come inserito dall'art. 19, comma 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, che i dati e le planimetrie catastali del Complesso Immobiliare accluse sub Allegato "L" sono conformi all'attuale stato di fatto del medesimo, che risulta correttamente intestato a Liguria Patrimonio;

(c) in relazione al D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 192 e alla L.R. 29 maggio 2007 n. 22 e loro successive modificazioni e integrazioni e al D.lgs. 3 marzo 2011 n. 28, il Complesso Immobiliare sono dotati dell'attestato di prestazione energetica rilasciata in data [•] da [•] iscritto nell'Elenco Regionale dei Certificatori al n. [•] che si allega al presente Atto di Vendita sub **Allegato "N"**.

6.2 Resta espressamente inteso che le predette dichiarazioni obbligatorie per legge ai fini della validità dell'atto di cui al precedente paragrafo 6.1:

(i) non costituiscono, né possono essere interpretate quali, garanzie di Liguria Patrimonio a favore di Parte Acquirente in relazione al Complesso Immobiliare oggetto di compravendita; e

(ii) non costituiscono, né possono essere interpretate quale, deroga a quanto stabilito ai precedenti articoli 3 e 5.

7. Dichiarazione ai sensi dell'art. 35, comma 22 del D.L. 4 luglio 2006 n. 223

I comparenti resi edotti da me Notaio in ordine alla responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci previste dagli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai fini di quanto previsto dall'art. 35, comma 22 del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 dichiarano:

(a) di non essersi avvalsi dell'opera di alcun mediatore per la conclusione della vendita del Complesso Immobiliare oggetto del presente atto; e

(b) che il Prezzo di compravendita di euro [•] (euro [•]), oltre alle imposte di cui al successivo articolo 10, viene pagato contestualmente alla stipula del presente Atto di Vendita mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla Parte Venditrice iban sul conto corrente IBAN IT51Z 01005 01400 000 000 2729 aperto a nome di Liguria Patrimonio presso Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. sede di Genova, Largo Eros Lanfranco 2, 16121 Genova.

8. Trattamento fiscale e spese

8.1 Tutti i costi e oneri fiscali di qualunque natura (inclusa/o qualsiasi penale o interesse collegata/o) derivanti da, e/o comunque connessi con, il trasferimento del Complesso Immobiliare sono a carico esclusivo di Parte Acquirente che terrà integralmente e puntualmente manlevata e indenne Parte Venditrice.

8.2 In ordine al trattamento fiscale del trasferimento, le Parti danno atto che il Complesso Immobiliare oggetto del presente Atto di Vendita è trasferito a seguito del pubblico incanto svolto in data [•] di cui al verbale allegato sotto la lettera "H" ed è composto esclusivamente da beni immobili strumentali e relative pertinenze.
[*clausola sul trattamento fiscale da completare a seconda del concreto regime IVA dell'acquirente*]

8.3 Tutte le spese derivanti da, e/o comunque connesse con il presente atto, ivi incluse espressamente le spese di trascrizione e le spese notarili, sono a carico esclusivo della Parte Acquirente, salvo ove non diversamente ed espressamente stabilito.

Si conferma l'allegazione al presente atto, previa verifica dei comparenti, debitamente sottoscritti dalle Parti in segno di accettazione *ne varietur* e vidimati da me Notaio onde farne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura ad istanza dei comparenti d'accordo con me Notaio, dei seguenti documenti elencati sotto la relativa lettera identificativa:

"A" Poteri di firma della Parte Venditrice
"B" Poteri di firma della Parte Acquirente
"C" Avviso di pubblico incanto pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana 5^ serie speciale numero [•] in data [•]
"D" Avviso di pubblico incanto pubblicato in data [•] sul Bollettino Ufficiale Regione Liguria numero [•] in data [•]
"E" Avviso di pubblico incanto pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di La Spezia in data [•]
"F" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data [•]
"G" Avviso di pubblico incanto pubblicato sul quotidiano Repubblica ed. Genova in data [•]
"H" Disciplinare della procedura di vendita mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio approvato da quest'ultima in data [•]
"I" Copia del verbale di pubblico incanto

"L" Planimetrie catastali Unità Immobiliare
"M" Tracciato della servitù di scarico fognario
"N" Attestato di prestazione energetica in data [•]

ALLEGATO 2

Modello di domanda di cui al paragrafo 6.1 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto.

Data, _____

FIRMA
_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'Unità Immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 3

Modello di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2 del disciplinare di gara

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Dichiarazioni relative al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini dell'ammissione a partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro, previste dal D.P.R. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

(a.1) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

(b) di aver preso visione dell'informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) ai fini della procedura di pubblico incanto, allegata al presente bando

.

DICHIARA ALTRESI'

(i) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole del Disciplinare, che viene restituito (comprensivo degli allegati) siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione da Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(ii) di accettare espressamente ed incondizionatamente tutte le clausole dell'Atto di Vendita sub Allegato 1 al Disciplinare, che viene restituito siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina in segno di integrale ed incondizionata accettazione, nel medesimo testo messo a disposizione dalla Liguria Patrimonio senza alcun inserimento, condizione aggiuntiva, riserva, cancellatura, abrasione e/o comunque alcuna modifica, con l'assunzione di ogni conseguente obbligazione a carico dell'offerente;

(iii) di prendere atto e accettare incondizionatamente che il Disciplinare, l'Atto di Vendita e tutti gli altri documenti contrattuali relativi alla procedura non saranno in alcun modo negoziabili da parte dell'offerente;

(iv) di accettare espressamente ed incondizionatamente che l'ammissione al pubblico incanto e/o la ricezione dell'offerta non comporta alcun obbligo o impegno all'alienazione dell'unità immobiliare da parte di Liguria Patrimonio a qualsiasi titolo e/o ragione nei confronti dell'offerente né, per quest'ultimo, alcun diritto a qualsivoglia prestazione;

(v) di accettare espressamente ed incondizionatamente i diritti di Liguria Patrimonio con espressa rinuncia ad avanzare qualsiasi richiesta e/o pretesa, anche risarcitoria, anche del solo interesse negativo, nei confronti di Liguria Patrimonio, e/o di FI.L.S.E. S.p.A. e/o dei suoi amministratori, dipendenti, consulenti;

(vi) di accettare espressamente ed incondizionatamente che Liguria Patrimonio, avrà facoltà di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione prodotta dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipula dell'Atto di Vendita, che la non veridicità delle dichiarazioni e della documentazione comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la mancata stipulazione dell'Atto di Vendita per fatto imputabile all'aggiudicatario e che, in tal caso, Liguria Patrimonio avrà diritto, a titolo di penale non riducibile, di incassare la garanzia prestata dall'offerente;

(vii) di accettare espressamente ed incondizionatamente che la Liguria Patrimonio avrà il diritto, in qualunque momento e fase della procedura e a propria discrezione, di modificare, integrare, sospendere, interrompere, temporaneamente o definitivamente, la procedura e la relativa documentazione di gara senza per questo incorrere in alcuna responsabilità nei confronti dei partecipanti alla

procedura e senza che per questo l'offerente, il soggetto aggiudicatario e/o qualsiasi altro soggetto interessato possa avanzare alcun risarcimento, anche del solo interesse negativo, fatta salva la restituzione della garanzia agli offerenti che ne abbiano diritto;

(viii) di avere avuto accesso ai documenti relativi all'unità immobiliare oggetto di offerta indicati nel Disciplinare e di avere effettuato in modo indipendente tutte le indagini e le verifiche ritenute opportune in relazione all'unità immobiliare oggetto di offerta, ivi inclusa, senza limitazioni, la verifica circa il suo stato di consistenza, di fatto e di diritto;

(ix) di avere visionato e ispezionato l'unità immobiliare oggetto di offerta e di accettare integralmente e incondizionatamente la situazione urbanistico-amministrativa, concessoria, autorizzatoria, edilizia, catastale, ecologico-ambientale, igienico-sanitaria, di occupazione, sicurezza, impiantistica e manutentiva, la consistenza e i relativi impianti, venendo ciascun Immobile trasferito come visto e piaciuto e di rinunciare pertanto a far valere qualsiasi eccezione o pretesa nei confronti di Liguria Patrimonio fondata sulle condizioni di ciascun Immobile al momento del trasferimento;

(x) di accettare integralmente ed incondizionatamente che qualsiasi onere, costo o spesa - inclusi, a mero titolo esemplificativo, le tasse e le imposte, gli oneri e le spese notarili - relativi alla Procedura e all'eventuale aggiudicazione e acquisto dell'unità immobiliare ciascun Immobile oggetto di Offerta saranno totalmente a carico di esso offerente;

(xi) di essere a conoscenza e di accettare il fatto che in caso di aggiudicazione dell'unità immobiliare oggetto di Offerta, la stipula dell'Atto di Compravendita ed il pagamento integrale del prezzo di acquisto dovranno avvenire entro i termini stabiliti dal Disciplinare e dall'Atto di Compravendita e che la mancata sottoscrizione di quest'ultimo per inadempimento dell'offerente aggiudicatario comporterà la decadenza automatica dall'aggiudicazione e Liguria Patrimonio sarà legittimata, a titolo di penale non riducibile, a trattenere la garanzia prestata;

(xii) di essere a conoscenza e di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che (a) non sono ammesse offerte per persona da nominare e/o con la facoltà di farsi sostituire da terzi; (b) in caso di aggiudicazione, l'offerente potrà eventualmente nominare quale acquirente dell'unità immobiliare oggetto di offerta, entro 3 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva, esclusivamente una società di capitali il cui capitale sia interamente detenuto dall'offerente avente tutti i requisiti prescritti dal Disciplinare per la presentazione individuale dell'offerta e fornendone prova; (c) l'offerente sarà comunque solidalmente responsabile con il terzo designato nei confronti di Liguria Patrimonio; (d) nell'ipotesi di aggiudicazione da parte di una cordata e di mancata nomina da parte di quest'ultima di un terzo designato nel rispetto di quanto previsto alla precedente lettera (a) del presente paragrafo, l'unità immobiliare

oggetto di offerta sarà trasferito in regime di comunione pro-indiviso a tutti i componenti della cordata;

(xiii) di accettare espressamente ed incondizionatamente il fatto che il prezzo offerto per l'acquisto dell'unità immobiliare oggetto di offerta dovrà essere corrisposto in un'unica soluzione alla data di stipula dell'Atto di Vendita Contratto di Compravendita;

(xiv) di eleggere, ai fini e per gli effetti delle comunicazioni previste dal Disciplinare, il seguente domicilio:
_____
_____
Attenzione: _____
Telefax: _____
Indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Data, _____

FIRMA
_____

Allegati: al presente modello deve essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore; in caso di società e/o altro ente deve essere allegata copia del documento dal quale risulti la sussistenza, in capo al firmatario, del potere di impegnare la società e/o l'ente in relazione all'acquisto dell'unità immobiliare; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del soggetto concorrente ed in tal caso dovrà essere altresì allegata copia conforme della relativa procura.

ALLEGATO 4

Modello di offerta economica

Spett.le
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova

Oggetto: Offerta economica al pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare nel Comune di La Spezia, Via Piave n.51-53

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente a _____ in Via _____, C.F. _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

Oppure

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ in qualità di _____ della società _____ con sede legale in _____ Via _____, C.F. e P.IVA _____, telefono _____, fax _____ posta elettronica certificata (*campo obbligatorio*) _____

ai fini del pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia e composto da un edificio di superficie complessiva di mq 630 circa e limitrofa porzione di terreno di mq 160 circa (il "**Complesso Immobiliare**") che risulta catastalmente censito in parte nel Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia al foglio 37 mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5, sup. catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte nel Catasto Terreni al foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

OFFRE IL SEGUENTE PREZZO D'ACQUISTO

euro _____ (euro _____) (il "**Prezzo Offerto**")

Tale importo si intendono al netto al netto di ogni onere fiscale (ivi incluse l'IVA, se ed in quanto applicabile e dovuta, e tutte le imposte sul trasferimento nelle rispettive misure di legge quali, a titolo esemplificativo, le imposte di bollo, di registro, ipotecarie

e catastali) previsto dalla normativa vigente e/o dalla normativa che dovesse entrare in vigore fino alla data di trasferimento del Complesso Immobiliare.
Il Prezzo Offerto dovrà intendersi quale elemento integrante del relativo Atto di Vendita, il cui testo è stato siglato dall'offerente in segno di integrale ed incondizionata accettazione e, pertanto, tale Prezzo Offerto sarà soggetto alla disciplina prevista dal medesimo Atto di Vendita.
In caso di aggiudicazione, l'offerente si obbliga a stipulare con Liguria Patrimonio il relativo Atto di Vendita, che dovrà intendersi integrato con il Prezzo Offerto, nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata dinanzi al notaio nominato da Liguria Patrimonio, in data da concordarsi tra le parti che non potrà comunque essere successiva a quella prevista al paragrafo 9.1 del Disciplinare.
Trascorso inutilmente tale termine troverà applicazione quanto previsto al paragrafo 9.3 del Disciplinare.
La presente Offerta è vincolante, ferma, irrevocabile ed incondizionata per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle offerte.
Resta inteso che la presentazione dell'offerta non vincolerà in alcun modo Liguria Patrimonio, che, pertanto, potrà liberamente valutare l'opportunità di addivenire all'accettazione della stessa, essendo espressamente esclusa qualsivoglia responsabilità della medesima ai sensi dell'articolo 1337 del Codice Civile.

Data, _____

FIRMA

_____

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Questa informativa è resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, che si applica dal 25/05/2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il soggetto nei cui confronti l'interessato può esercitare i suoi diritti e cui sono imputabili le scelte di fondo sulle finalità e modalità del trattamento.
Titolare del trattamento è Liguria Patrimonio S.r.l., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: liguriapatrimonio@legalmail.it**,** sito web: http://www.liguriapatrimonio.filse.it.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Responsabile per la protezione dei dati personali è Liguria Digitale S.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico di Genova – Via Melen 77, 16152 Genova, a cui è possibile fare riferimento per avere informazioni rispetto al trattamento dei propri dati personali e al rispetto della propria privacy, come indicato all'interno del Regolamento europeo nei Diritti dell'interessato, ai seguenti recapiti:

- n. telefono: 010 65451
- e-mail privacyweb@liguriadigitale.it
- posta certificata (pec) protocollo@pec.liguriadigitale.it

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

La finalità del trattamento è la seguente:

- finalità amministrative connesse alla partecipazione alla procedura di gara mediante pubblico incanto indetta da Liguria Patrimonio S.r.l. per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio sito a La Spezia in via Piave n.51-53 di superficie complessiva pari a mq. 635 circa, e da una limitrofa porzione di terreno, di superficie pari a mq. 160 (Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e in parte al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60)

La liceità del trattamento è costituita dall'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (come espresso all'articolo 6 comma 1 punto b del RGPD).

DESTINATARI DEI DATI

I seguenti soggetti riceveranno i dati personali in qualità di destinatari, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della manutenzione del sistema informativo
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Liguria Patrimonio S.r.l. o dai su elencati Responsabili per adempiere alla normativa vigente e agli obblighi contrattuali con l'interessato.
- Gli incaricati di Liguria Patrimonio S.r.l. e dei su elencati Responsabili

ULTERIORI INFORMAZIONI FORNITE AGLI INTERESSATI

a) Il periodo di conservazione dei dati è pari a quello strettamente correlato all'esecuzione del contratto. Oltre tale termine i dati potranno essere conservati con accesso limitato ai soli fini della difesa in sede civile e penale per eventuali controversie con l'interessato.
b) L'interessato può esercitare il proprio diritto di richiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, rivolgendosi al Titolare all'indirizzo sopra riportato.
c) L'interessato non ha diritto di revocare il consenso in quanto la liceità del trattamento è sulla base del contratto con l'interessato.
d) L'interessato può proporre reclamo ad un'autorità di controllo. Per l'Italia si può rivolgere all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).
e) La comunicazione di dati è prevista dal contratto con l'interessato. Pertanto la conseguenza del mancato conferimento è l'impossibilità a concludere il contratto.
f) L'interessato non è soggetto ad un processo di decisione automatizzato o a logiche di profilazione.

I dati dell'interessato potranno essere usati per altre finalità ed in particolare:

- Archiviazione storica
- Statistiche
- Sul sito internet http://www.liguriapatrimonio.filse.it secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013.

ULTIMO AGGIORNAMENTO

MAGGIO 2019

Notaio
Federico Cattanei

Repertorio numero 31392 Raccolta numero 14276

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di ottobre, alle ore dodici.

In Genova, piazza De Ferrari civico uno, sesto piano, presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A.

Dinanzi a me **Dottor FEDERICO CATTANEI** Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo l'assistenza dei testimoni, e' comparso

Cristiano LAVAGGI, nato a [redacted], domiciliato in [redacted] civico numero 1, codice fiscale: [redacted]

Detto comparente, della cui identita' personale io Notaio sono certo, agendo nella qualita' di Amministratore Unico della

"LIGURIA PATRIMONIO S.R.L." con unico socio, con sede in Genova, Via Peschiera n. 16, capitale sociale Euro 2.410.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Genova al numero 02005190992 di codice fiscale e al R.E.A. 452180

mi invita a far constare quanto segue:

REGISTRATO
Ag. Entrate GE...
il 18.10.21
N° 39322
Serie 1T
Euro 200,00
Bollo 16,00
T. Ip. /

[redacted]

PREMESSO

i) come da Avviso pubblicato sul quotidiano La Repubblica - ed. Genova, pag. 9, del 31 agosto 2021; sul quotidiano Il Sole 24 Ore, pag. 23, del 1° settembre 2021; sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 36, parte IV, pag. 20, del 8 settembre 2021; su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 agosto 2021 5a serie speciale nr. 100; su Albo Pretorio del Comune di La Spezia dal 30 agosto 2021 al 4 ottobre 2021, LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. (con unico socio) ha indetto pubblico incanto per la vendita del complesso immobiliare costituito da un edificio in Comune di La Spezia, Via Piave 51-53, di superficie complessiva pari a mq. 630 circa, censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di La Spezia foglio 37, mappale 111, Via Piave, piano T-1°, cat. A/10, classe 2, vani 23,5 superficie catastale mq. 592, R.C. Euro 10.801,70, e limitrofa porzione di terreno, censita al Catasto Terreni di detto Comune foglio 37 mappale 211, incolto sterile di are 1.60.

(ii) le offerte conformi al Disciplinare di gara (in appresso anche solo "Disciplinare") dovevano pervenire presso l'indirizzo ove ci troviamo entro le ore 12.00 del 4 ottobre 2021 e, sempre in conformita' al Disciplinare di gara, l'apertura dei plichi contenente le offerte era fissata in seduta pubblica per le ore 12,00 del successivo 5 ottobre 2021, sempre presso la sede operativa del socio unico e capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. ove ci troviamo;

(iii) LIGURIA PATRIMONIO S.R.L., come previsto dal Disciplinare piu' volte menzionato, ha richiesto l'intervento di un Notaio per redigere il verbale della seduta pubblica.

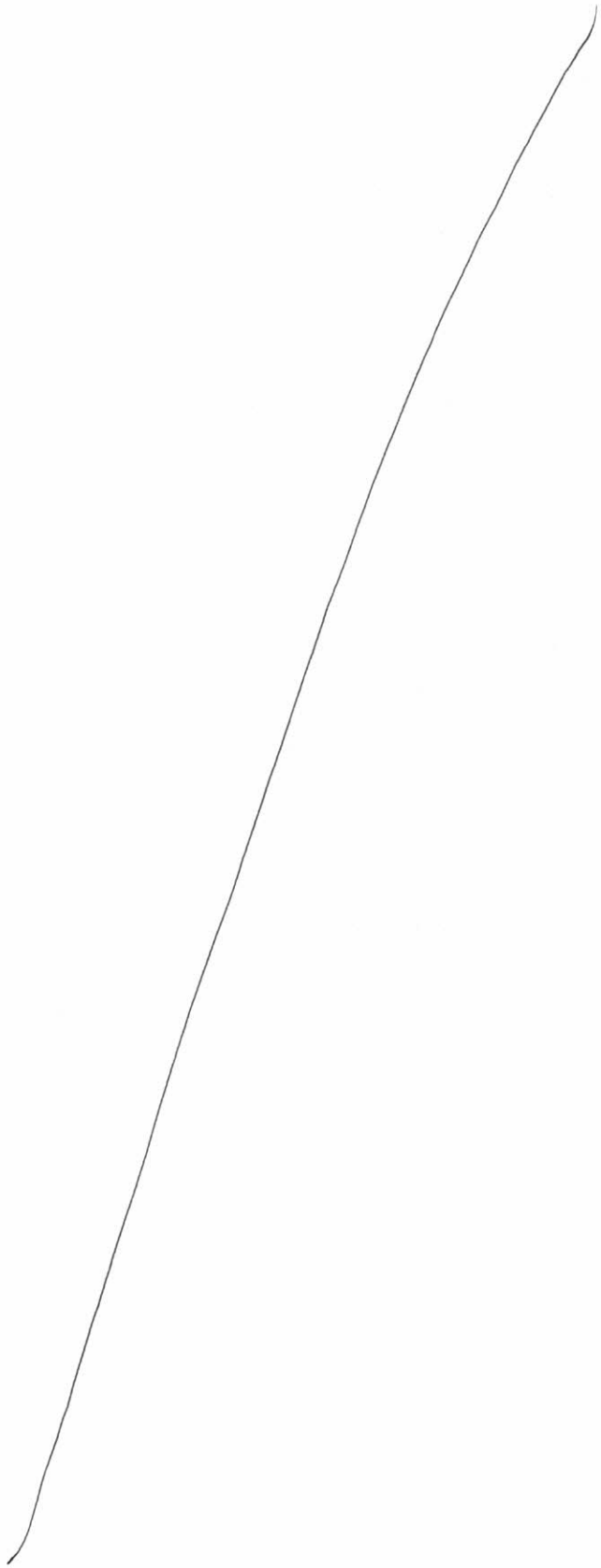
A norma del Paragrafo 12.2 del Disciplinare si da' atto che sono intervenuti i signori Davide Triacca nato a [redacted] e Filippo Caramelli nato a [redacted], unici soci e il secondo Amministratore Unico della COFIN S.R.L., come da foglio presenze che si allega sotto la lettera "A" omessane la lettura ad istanza del comparente.

Al che aderendo io Notaio, essendo le ore dodici e cinque richiedo al rap-

presentante della LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. se siano pervenute tempestivamente offerte per la Gara menzionata in premessa.
Il dott. Cristiano LAVAGGI, nell'anzidetta qualita', mi dichiara:
a) che e' pervenuta UNA offerta in busta chiusa per il lotto in oggetto, busta che mi viene consegnata seduta stante
b) che la busta come anzi ricevuta è chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, riporta l'indicazione del mittente e del suo indirizzo e reca la dicitura prevista nel disciplinare di gara, come segue:
Mittente:
COFIN S.r.L.
Via Roma 69
19016 Monterosso al Mare (SP)
cofin.srl@arubapec.it
PUBBLICO INCANTO PER VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE NEL COMUNE DI LA SPEZIA, VIA PIAVE.
NON APRIRE
APERTURA DEI PLICHI IN SEDUTA PUBBLICA ALLE ORE 12.00 DEL GIORNO 5 OTTOBRE 2021
Inoltre reca i timbri per ricevuta con datario di Liguria Patrimonio S.r.l con la data del 4 Ottobre 2021
Apro la busta in presenza del rappresentante di LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.
Il contenuto della busta e' costituito da:una prima busta recante sul dorso la scritta:
MITTENTE: COFIN S.R.L. Via Roma 69 19016 - MONTEROSSO AL MARE (SP) A - DOCUMENTAZIONE.
Apro detta busta che contiene
- un assegno circolare non trasferibile emesso all'ordine di Liguria Patrimonio s.r.l. da Credit Agricole in data 30 settembre 2021, per euro 20.500,00 nr. 3300401058-06 pari alla cauzione di cui al punto 6.3 del disciplinare
- modello di domanda di cui al paragrafo 6.1 del Disciplinare in conformità all'allegato 2 del Disciplinare sottoscritta da Filippo Caramelli quale Legale Rappresentante di COFIN S.R.L.
- modello di dichiarazioni di cui al paragrafo 6.2 del Disciplinare in conformità all'allegato 3 del Disciplinare parimenti siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce dal detto sig. Filippo Caramelli nella prefata qualità
- copia del Disciplinare di gara siglato e sottoscritto come sopra
- copia del modello atto di vendita allegati 1 del Disciplinare siglato e sottoscritto come sopra
- visura camerale della COFIN S.R.L. e unito documento di identità (Carta Identità n. [redacted]) sottoscritti dal sig. Filippo Caramelli suddetto
Una seconda busta recante sul dorso la scritta
MITTENTE: COFIN SRL via Roma 69 19016 MONTEROSSO AL MARE (SP) B - OFFERTA ECONOMICA
Apro detta busta che contiene:
modello di offerta economica redatta in conformità all'allegato 4 del Disciplinare, siglata e sottoscritta da Filippo Caramelli quale Legale Rappresentante di COFIN S.R.L. con allegata visura camerale e copia del documento di identità (Carta di Identità nr. [redacted] Comune

di [redacted]) parimenti siglati e sottoscritti dal predetto Filippo Caramelli, portante offerta economica di euro 205.000,00 (duecentocinquemila/00)
A questo punto il Compare mi fa constare che è pertanto pervenuta una offerta economica, munita della richiesta cauzione, con l documentazione prevista dal Disciplinare.
Terminata l'apertura delle buste e verificata la conformita' della busta e del suo contenuto alle prescrizioni del Disciplinare di gara, dò atto pertanto che il lotto in oggetto resta aggiudicato a:
COFIN S.R.L. con sede in Monterosso al Mare (SP), via Roma 69, iscrizione Registro Imprese e codice fiscale : 01337930117.
Si ricorda che, a norma del Paragrafo 12.4 del Disciplinare, l'aggiudicazione e' obbligatoria e vincolante a tutti gli effetti di legge per l'aggiudicatario, mentre lo diventa per Liguria Patrimonio solo dopo l'approvazione da parte dell'organo societario competente. L'aggiudicazione non produce effetto traslativo della proprieta' che si produrra' al momento dell'Atto di Vendita da stipulare entro il termine di cui al paragrafo 9.1 del Disciplinare.
Il plico contenente l'offerta e la documentazione inserita all'interno vengono riconsegnati al Legale Rappresentante.
Le spese del presente e dipendenti sono a carico di Liguria Patrimonio.
La seduta viene tolta alle ore dodici e trenta.
E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia su sei facciate e quanto sino a qui della settima di due fogli da me letto al comparente che a mia domanda lo approva e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore dodici e trenta.
F.to Cristiano LAVAGGI
F.to Federico CATTANEI - Notaio

[redacted]



Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

Allegato "A" all'Atto
N° 31392 Repertorio
N° 14276 Raccolta

"PROCEDURA DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO NEL COMUNE DI LA SPEZIA, IN VIA PIAVE N. 51-53"

Seduta pubblica del 5 ottobre 2021 ore 12.00
(presso la sede operativa di FI.L.S.E. S.p.A. Piazza De Ferrari, 1-6° piano)

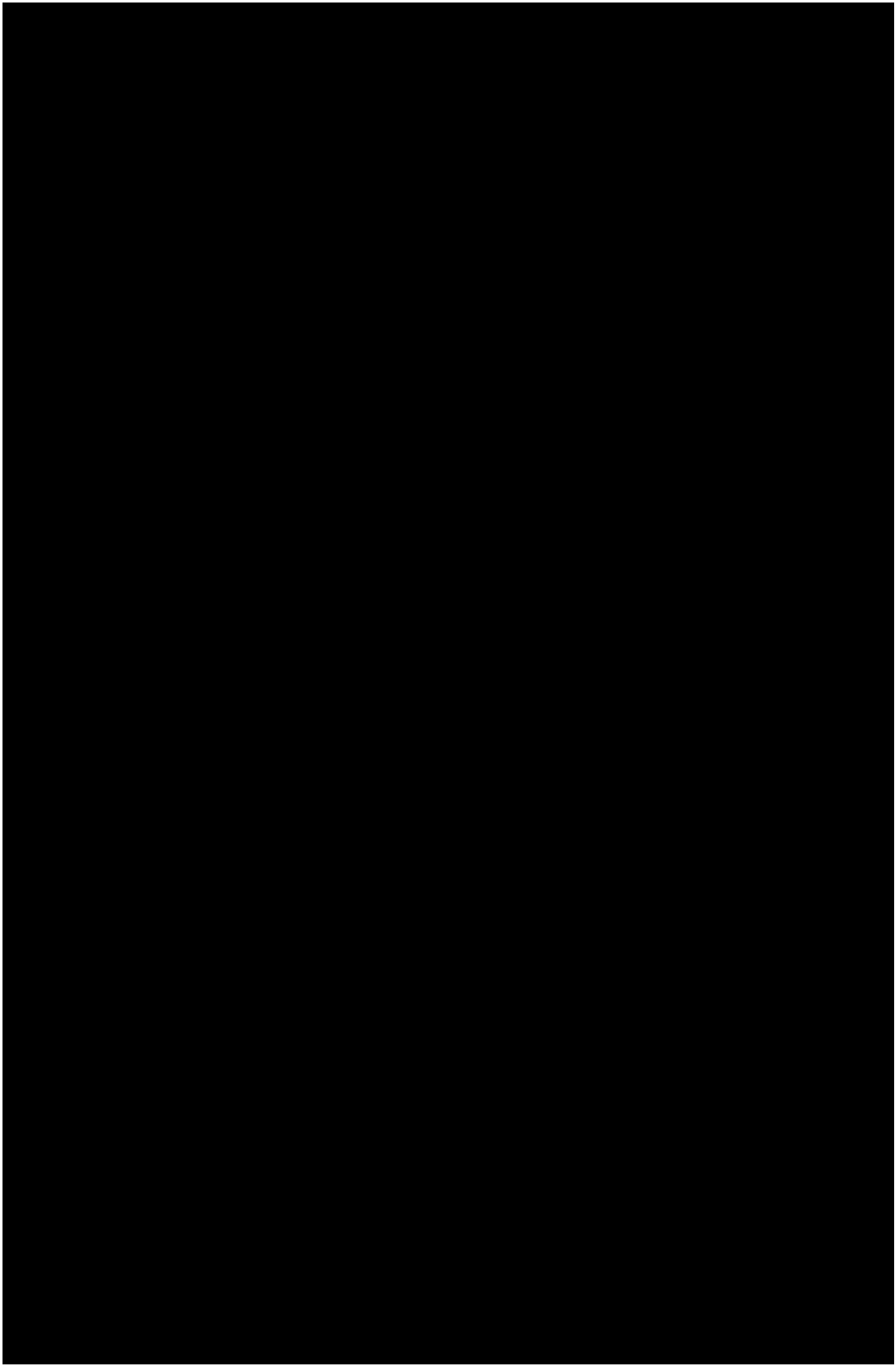
Elenco delle persone presenti al pubblico incanto per vendita del complesso immobiliare sito nel Comune di La Spezia, in Via Piave 51-53

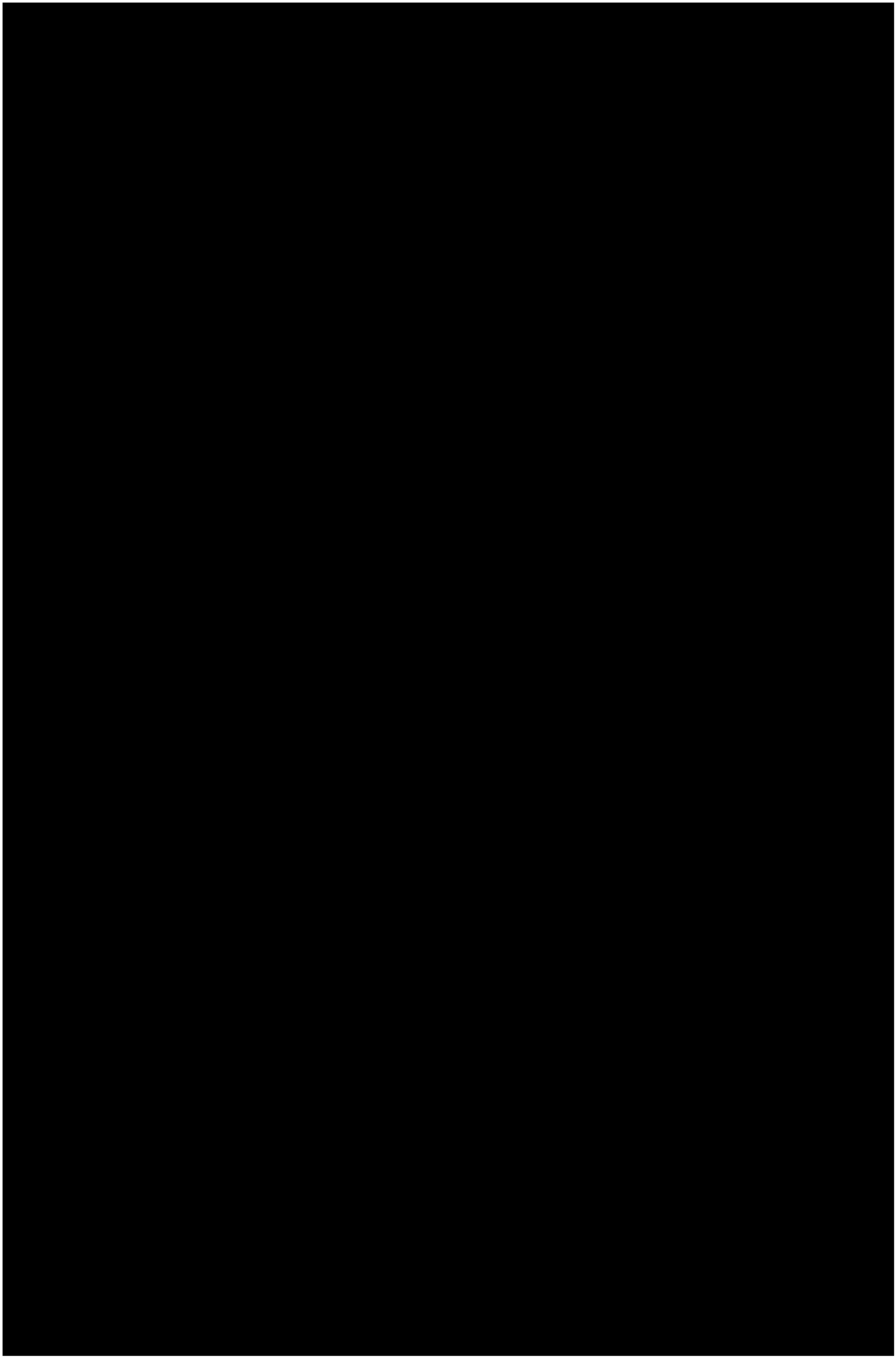
FILIPPO CARAMELLI (AMMINISTRATORE UNICO COFIN SR[redacted]
DAVIDE TRIACCA (TITOLARE COFIN SRL)

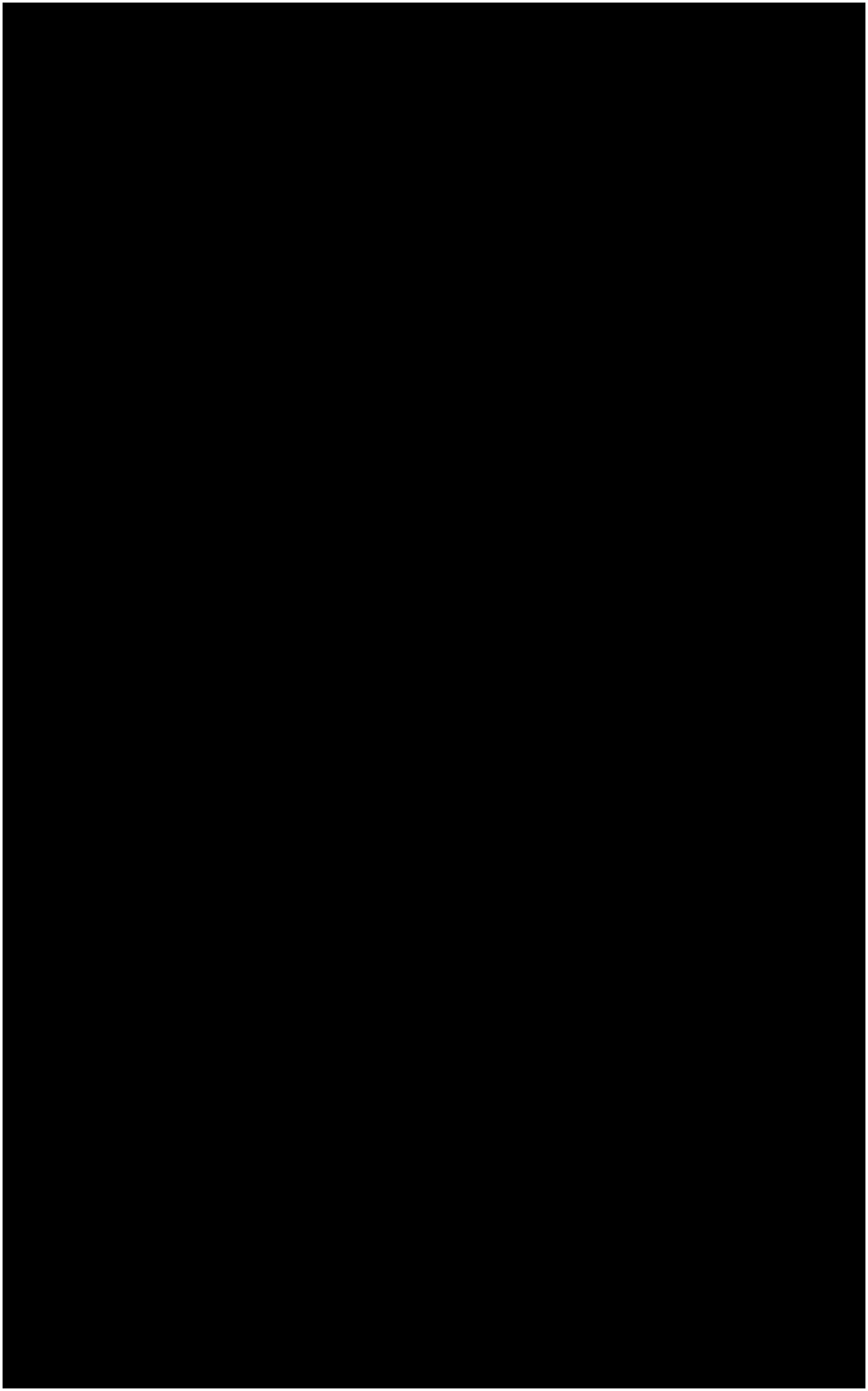
[redacted]

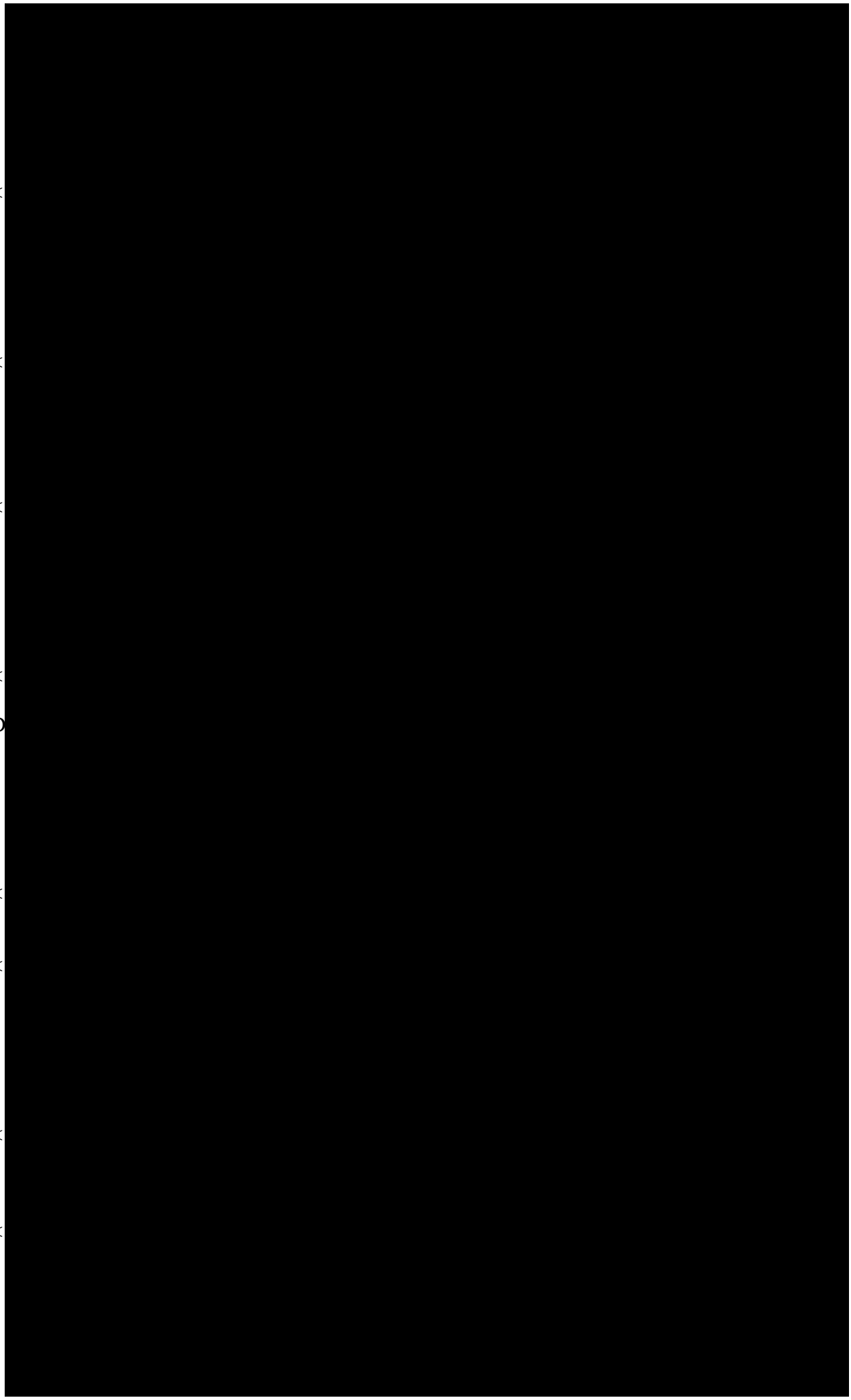
CONSTA di N° 5 facciate
per fogli 3
Copia conforme al suo originale che si rilascia ad uso
domestico alla legge
Dallo Studio, li 18 ottobre 2021

[redacted]

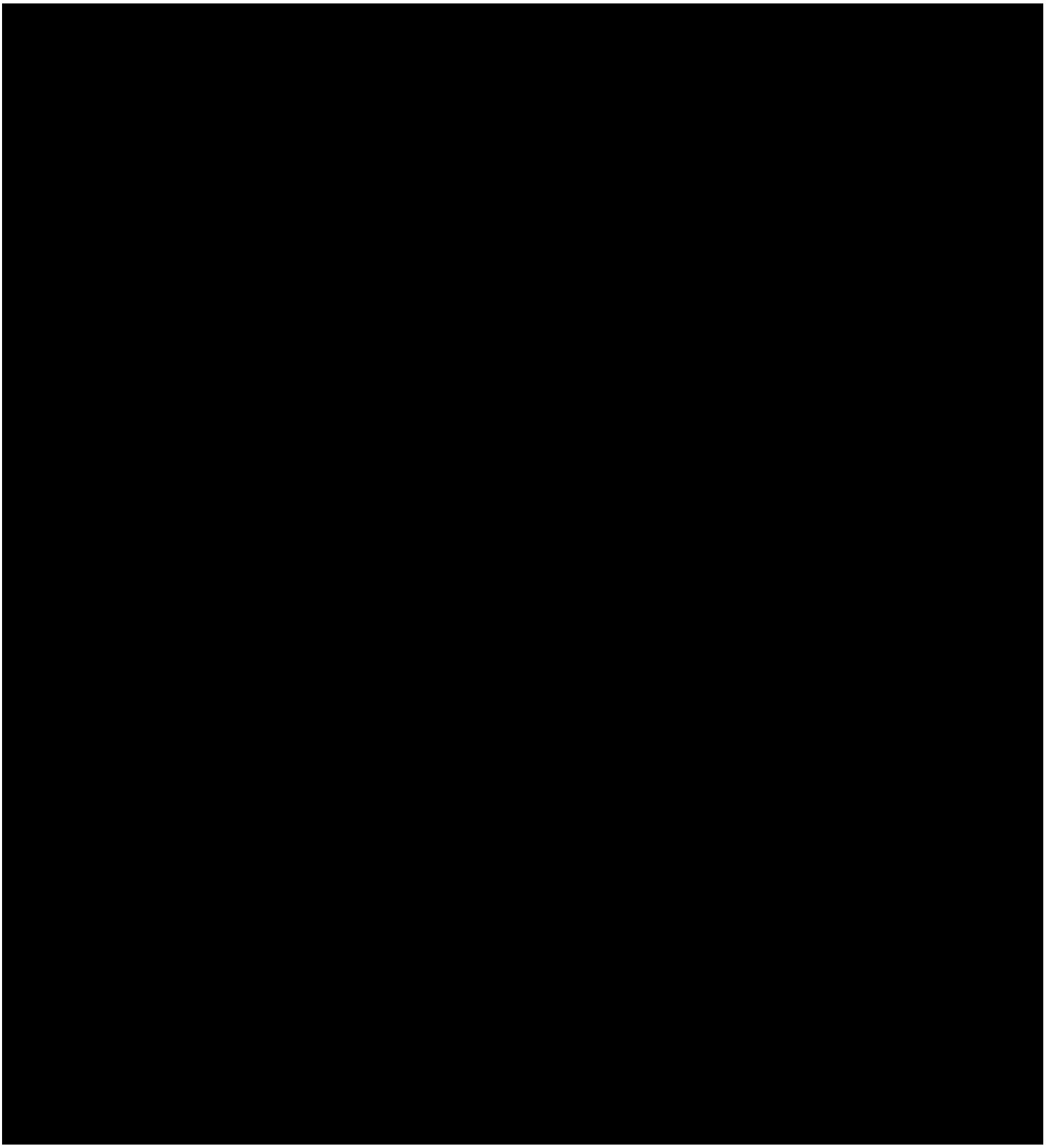








<?xml version="1.0"?><legge190:pubblicazione xmlns:legge190="legge190_1_0" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:schemaLocation="legge190_1_0 datasetAppaltiL190.xsd"><metadata>
<titolo>Pubblicazione 1 legge 190</titolo>
<abstract>Pubblicazione 1 legge 190 anno 1 rif. 2010</abstract>
<dataPubbicazioneDataset>2019-01-31</dataPubbicazioneDataset>
<entePubblicatore>Liguria Patrimonio S.r.l.</entePubblicatore>
<dataUltimoAggiornamentoDataset>2019-01-31</dataUltimoAggiornamentoDataset>
<annoRiferimento>2018</annoRiferimento>
<urlFile>http://www.liguriapatrimonio.it/images/allegati/liguriapatrimonio_2018.xml</urlFile>
<licenza>IODL</licenza></metadata><data>
<lotto><cig>Z5917AF6E6</cig><strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.
</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per prestazione professionale inerente la redazione di progetto e direzione lavori relativa alla realizzazione di recinzione di area in via Fontevivo nel Comune di La Spezia
</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>NTCPRI57H15G143N</codiceFiscale><ragioneSociale>Geom. Piero Natucci
</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>NTCPRI57H15G143N</codiceFiscale><ragioneSociale>Geom. Piero Natucci</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2625</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2015-12-23</dataInizio><dataUltimazione>2016-07-04</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1312.50</importoSommeLiquidate></lotto>



<lotto><cig>ZE423FD333</cig><strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.
</denominazione></strutturaProponente><oggetto>POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale><ragioneSociale>INFOCERT
SPA</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale><ragioneSociale>INFOCERT SPA</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>52</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento><dataInizio>2018-07-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-07-
01</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>52</importoSommeLiquidate></lotto>

sito in Via Piave 51/53 – La Spezia</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>1320</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-
31</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate>
</lotto>

[redacted]

<lotto><cig>ZB726837D7</cig><strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.
</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Fornitura servizio fatturazione
elettronica+Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2019- 31.12.2019</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale><ragioneSociale>VAR
PRIME S.r.l.</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale><ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>250</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-01-
05</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate>
</lotto>

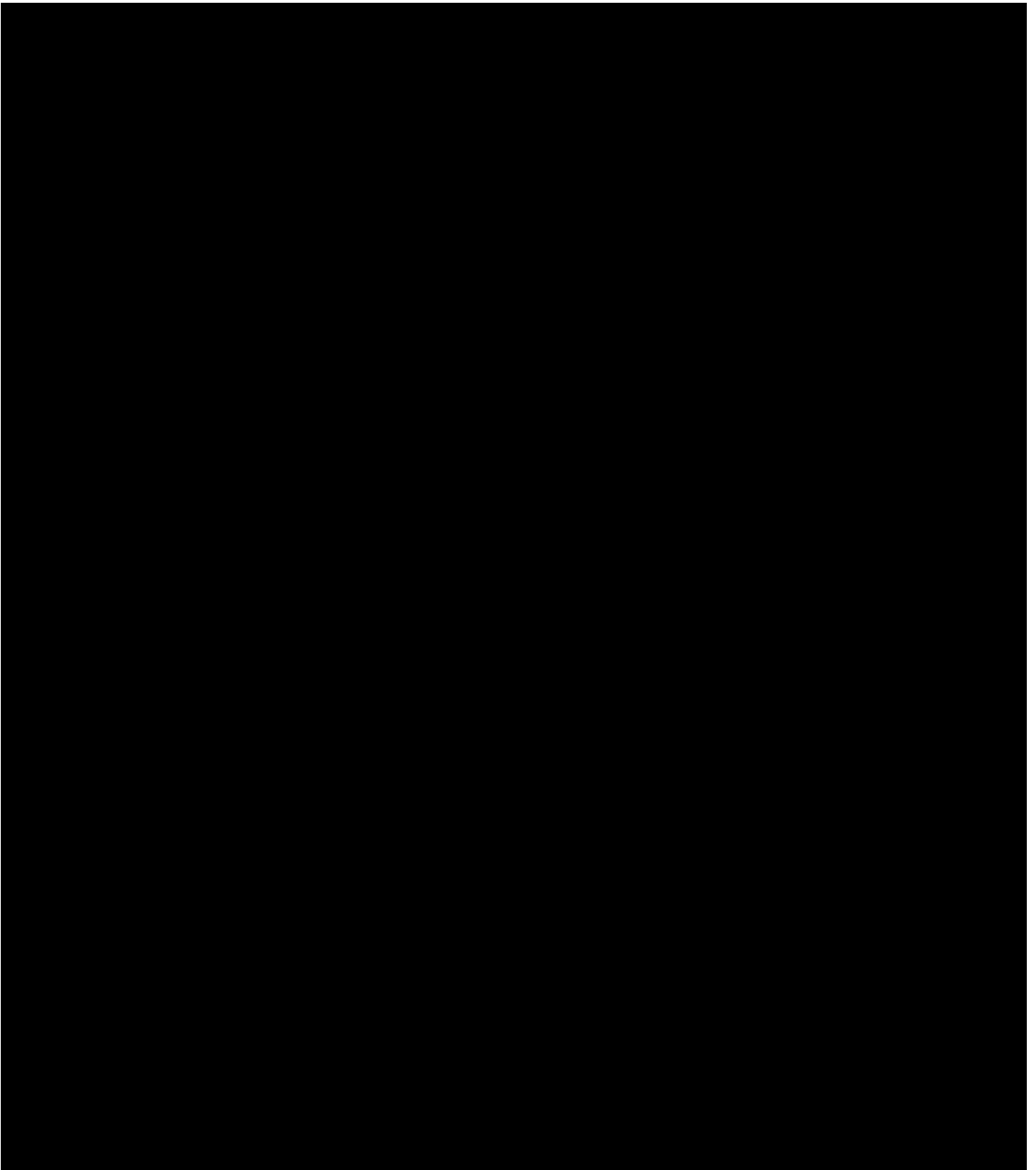
[redacted]

[redacted]

[redacted]

</data></legge190:pubblicazione>

<legge190:pubblicazione xmlns:legge190="legge190_1_0" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:schemaLocation="legge190_1_0 datasetAppaltiL190.xsd"><metadata><titolo>Pubblicazione 1 legge 190</titolo><abstract>Pubblicazione 1 legge 190 anno 1 rif. 2010</abstract><dataPubblicazioneDataset>2020-01-24</dataPubblicazioneDataset><entePubblicatore>Liguria Patrimonio S.r.l.</entePubblicatore>
<dataUltimoAggiornamentoDataset>2020-01-23</dataUltimoAggiornamentoDataset>
<annoRiferimento>2019</annoRiferimento>
<urlFile>http://www.liguriapatrimonio.it/images/allegati/liguriapatrimonio_2019.xml</urlFile>
<licenza>IODL</licenza></metadata><data><lotto><cig>Z5917AF6E6</cig><strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.



<importoSommeLiquidate>737</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z1F2672A6C</cig>
<strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.
</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale></aggiudicatario>
</aggiudicatari><importoAggiudicazione>2400</importoAggiudicazione><tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>2000</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>ZC82672BDA</cig>
<strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 â€“ La Spezia</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.
</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale></aggiudicatario>
</aggiudicatari><importoAggiudicazione>1320</importoAggiudicazione><tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1100</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z982673577</cig>
<strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per attivita' specialistica per redazione perizia estimativa per la determinazione del valore di esproprio dell'area AL3 sita in Via Fontevivo - La Spezia </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>RNCCRL60H05E463O</codiceFiscale><ragioneSociale>ING. CARLO
RANCATI</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>RNCCRL60H05E463O</codiceFiscale><ragioneSociale>ING. CARLO

<lotto><cig>ZB726837D7</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Fornitura servizio fatturazione elettronica+Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2019- 31.12.2019</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale><ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>250</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>250</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio

<importoAggiudicazione>40000</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-01-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z142790F26</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>ASSISTENZA LEGALE SOCIETA'</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale></codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale></partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>/codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>39520</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>39520</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>ZE42790F53</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Assistenza legale alla conclusone della Procedura Oneri Ambientali</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale></codiceFiscale><ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>/codiceFiscale><ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>7280</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-01</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>7280</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>ZC427EF863</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico pubblicazione bando Via Piave su BURL, GURI e due quotidiani</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
<ragioneSociale>MEDIAGRAPHIC S.R.L.</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari>
<aggiudicatario><codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale><ragioneSociale>MEDIAGRAPHIC S.R.L.
</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>2900</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento><dataInizio>2019-04-08</dataInizio><dataUltimazione>2019-04-24</dataUltimazione>
</tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>2900</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z8C28A5AEF</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Attivita' notarile per atto di costituzione di pegno e contestuale liberazione di pegno</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO

DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>02443350992</codiceFiscale>
<ragioneSociale>STUDIO ASSOCIATO DEI NOTAI BIGLIA DI SARONNO,SOLARI LUIGI E RIVARA
CARLO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02443350992</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO ASSOCIATO DEI NOTAI BIGLIA DI
SARONNO,SOLARI LUIGI E RIVARA CARLO</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2641.24</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2018-04-
11</dataInizio><dataUltimazione>2019-05-30</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>2641.24</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z5828A5C9B</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Attivita' notarile per
redazione verbale pubblico incanto Via Piave 51-53</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO
DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>CTTFRC63C20D969A</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO NOTARILE CATTANEI
FEDERICO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>CTTFRC63C20D969A</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO NOTARILE CATTANEI
FEDERICO</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>192.06</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-05-
21</dataInizio><dataUltimazione>2019-05-21</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>192.06</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z4C28B7F83</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico
pubblicazione 2 bando Via Piave su BURL, GURI e due quotidiani</oggetto><sceltaContraente>23-
AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale><ragioneSociale>MEDIAGRAPHIC S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
<ragioneSociale>MEDIAGRAPHIC S.R.L.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2900</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-06-
06</dataInizio><dataUltimazione>2019-06-26</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>2900</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z0E28CED2F</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>POSTA
ELETTRONICA CERTIFICATA - RINNOVO ANNUALE +ARCHIVIO SICUREZZA</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale><ragioneSociale>INFOCERT SPA</ragioneSociale></partecipante>
</partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCERT SPA</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>57</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-07-
01</dataInizio><dataUltimazione>2019-07-01</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>57</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z2F28E0B8D</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Commissione rilascio
certificazione ai revisori</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>02123210995</codiceFiscale><ragioneSociale>BANCA CARIGE
SPA</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02123210995</codiceFiscale><ragioneSociale>BANCA CARIGE SPA</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>200</importoAggiudicazione><tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-06-21</dataInizio><dataUltimazione>2019-06-21</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>200</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>ZC6291A8A2</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>incarico di attivita'
specialistica per il supporto e la DL urgenti eliminazione arbusti infestanti, compresa l'eventuale cippatura o
trinciatura, nonche' taglio di piante a ridosso del confine di proprieta' boschiva nell'area sita in Fontevivo </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale><ragioneSociale>Arch. Francesca
Petrolini</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>Arch. Francesca
Petrolini</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>

<importoAggiudicazione>1248</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-07-05</dataInizio><dataUltimazione>2019-06-21</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z112929B0C</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Polizza Danni Diretti e Responsabilita' Civile Terzi per i fabbricati ex ACAM S.p.A.</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale><ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale><ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>4372</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-07-25</dataInizio><dataUltimazione>2020-07-25</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>4372</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z3129727A5</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per i lavori decespugliamento compresa l'eventuale cippatura o trinciatura nonche' taglio di piante a ridosso del confine di proprieta' boschiva di Liguria Patrimonio nell'area sita in Fontevivo</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale><ragioneSociale>IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ONLUS</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale><ragioneSociale>IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ONLUS</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>5380</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-08-07</dataInizio><dataUltimazione>2019-10-31</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>5380</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>ZC22972B6E</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Rinnovo del codice LEI</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale><ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale><ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>65</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-08-07</dataInizio><dataUltimazione>2020-08-07</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>65</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z4629D1FF9</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia, in Via Vittorio Veneto</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE IL SOLE DI TONELLI ALBERTO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE IL SOLE DI TONELLI ALBERTO</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>6250</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-09-23</dataInizio><dataUltimazione>2020-06-23</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z2629D2127</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia, in Via Vittorio Veneto</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante><codiceFiscale>GRZSFN74S16E463S</codiceFiscale><ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE GUERZONI DI GUEZONI STEFANO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>GRZSFN74S16E463S</codiceFiscale><ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE GUERZONI DI GUEZONI STEFANO</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>6250</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-09-25</dataInizio><dataUltimazione>2020-06-25</dataUltimazione></tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto><lotto><cig>Z0129D21F7</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp><denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico senza

esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia, in Via Vittorio Veneto</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE PORTA
PARMA DI SIVIGLIA SEBASTIANO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari>
<aggiudicatario><codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>AGENZIA
IMMOBILIARE PORTA PARMA DI SIVIGLIA SEBASTIANO</ragioneSociale></aggiudicatario>
</aggiudicatari><importoAggiudicazione>6250</importoAggiudicazione><tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-10-04</dataInizio><dataUltimazione>2020-07-04</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>ZBD2A02934</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Attivita' notarile per
redazione verbale secondo pubblico incanto Via Piave 51-53</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO
DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO NOTARILE CATTANEI
FEDERICO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO NOTARILE CATTANEI
FEDERICO</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>192.06</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-07-
24</dataInizio><dataUltimazione>2019-07-24</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>192.06</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z782A03AE2</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Aggiornamento
perizie immobiliari relative a immobili siti nel comune di La Spezia
</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>05881660152</codiceFiscale><ragioneSociale>DUFF & PHELPS REAG S.p.A.
</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>05881660152</codiceFiscale><ragioneSociale>DUFF & PHELPS REAG S.p.A.
</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>2310</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento><dataInizio>2019-03-06</dataInizio><dataUltimazione>2019-10-23</dataUltimazione>
</tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>2310</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>ZD42A13144</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico senza
esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia in Via Vittorio Veneto</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01364880110</codiceFiscale><ragioneSociale>BONATI IMMOBILIARE S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>01364880110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BONATI IMMOBILIARE S.r.l.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6250</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-10-
16</dataInizio><dataUltimazione>2020-07-16</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z7E2A94B4F</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico di attivita'
specialistica per il supporto e la Direzione dei Lavori degli interventi necessari alla manutenzione della porzione di
collina sita nell'area di Fontevivo - La Spezia</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO
DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale><ragioneSociale>SABRINA
DIAMANTI</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale><ragioneSociale>SABRINA
DIAMANTI</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2550</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-11-
14</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-20</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z982AEF68C</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per attivita'
specialistica relativa agli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell'area di Fontevivo
La Spezia</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti>
<partecipante><codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale><ragioneSociale>IL RASTRELLO COOPERATIVA

SOCIALE a r.l. - ONLUS</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale><ragioneSociale>IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l.
- ONLUS</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>11900</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-12-
05</dataInizio><dataUltimazione>2019-12-20</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>10200</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z792B4FF41</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per il
servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 â€“ La Spezia (6 mesi)</oggetto><sceltaContraente>23-
AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale></partecipante>
</partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>660</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2020-01-
01</dataInizio><dataUltimazione>2020-06-30</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>ZE42B500A4</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Incarico per il
servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi)</oggetto><sceltaContraente>23-
AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale><ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale></partecipante>
</partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2020-01-
01</dataInizio><dataUltimazione>2020-06-30</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>Z392B51B1B</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Servizio fatturazione
elettronica+Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2020</oggetto><sceltaContraente>23-
AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale><ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>250</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2020-01-
01</dataInizio><dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>NOCIG001</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Acquisto marche da
bollo</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti>
<partecipante><codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>FIGOLI GIULIANO
RENATO</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>F[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>FIGOLI GIULIANO
RENATO</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>48</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-
15</dataInizio><dataUltimazione>2019-01-15</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>48</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>NOCIG002</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Duplicato chiavi Via
Piave 51-53</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti>
<partecipante><codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>FOSELLA FRANCO
FERRAMENTA</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>FOSELLA FRANCO
FERRAMENTA</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>5</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-
16</dataInizio><dataUltimazione>2019-01-16</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>5</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>NOCIG003</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>

<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Vidimazione libri sociali</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti>
<partecipante><codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale><ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale><ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>25</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-01-16</dataInizio><dataUltimazione>2019-01-16</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>25</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>NOCIG004</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>DIRITTI CCIAA GENOVA PER DEPOSITO</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO LAGORIO COMMERCIALISTI REVISORI CONTABILI</ragioneSociale></partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario><codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale><ragioneSociale>STUDIO LAGORIO COMMERCIALISTI REVISORI CONTABILI</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>155</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-03-01</dataInizio><dataUltimazione>22019-03-01</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>155</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>NOCIG005</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Fornitura 4 paia di chiavi di Via Vittorio Veneto 121</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante><codiceFiscale>02871010100</codiceFiscale><ragioneSociale>STERI GIOVANNI &C.SNC</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02871010100</codiceFiscale><ragioneSociale>STERI GIOVANNI &C.SNC</ragioneSociale></aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>19.20</importoAggiudicazione><tempiCompletamento><dataInizio>2019-09-12</dataInizio><dataUltimazione>2019-09-12</dataUltimazione></tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>19.20</importoSommeLiquidate></lotto>
<lotto><cig>NOCIG006</cig><strutturaProponente><codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione></strutturaProponente><oggetto>Acquisto n. 1 libro protocollo</oggetto><sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente><partecipanti>
<partecipante><codiceFiscale>02005190992</codiceFiscale><ragioneSociale>LO SCAGNO S.A.S.
</ragioneSociale></partecipante></partecipanti><aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02005190992</codiceFiscale><ragioneSociale>LO SCAGNO S.A.S.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari><importoAggiudicazione>19.20</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento><dataInizio>2019-09-12</dataInizio><dataUltimazione>2019-09-12</dataUltimazione>
</tempiCompletamento><importoSommeLiquidate>19.20</importoSommeLiquidate></lotto>

</data></legge190:pubblicazione>

<legge190:pubblicazione xmlns:legge190="legge190_1_0"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:schemaLocation="legge190_1_0
datasetAppaltiL190.xsd"><metadata><titolo>Pubblicazione 1 legge 190</titolo>
<abstract>Pubblicazione 1 legge 190 anno 1 rif. 2010</abstract><dataPubblicazioneDataset>2021-01-
28</dataPubblicazioneDataset><entePubblicatore>Liguria Patrimonio SRL</entePubblicatore>
<dataUltimoAggiornamentoDataset>2021-01-29</dataUltimoAggiornamentoDataset>
<annoRiferimento>2020</annoRiferimento>
<urlFile>http://www.liguriapatrimonio.it/images/allegati/liguriapatrimonio_2020.xml</urlFile>
<licenza>IODL</licenza></metadata><data>
<lotto>
<cig>ZCA201646F</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Attività specialistica di assistenza tecnica nell'ambito delle procedure amministrative relative alle criticità ambientali del sito ex ACAM di via Fontevivo</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>DOTT. EUGENIO PIOVANO</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>DOTT. EUGENIO PIOVANO</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>9180.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2017-09-28</dataInizio>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>6732.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z1F2672A6C</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2400.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>2400.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

```
<lotto>
	<cig>ZC82672BDA</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia</oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
		<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
	</partecipante></partecipanti>
	<aggiudicatari><aggiudicatario>
		<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
	</aggiudicatario></aggiudicatari>
	<importoAggiudicazione>1320.00</importoAggiudicazione>
	<tempiCompletamento>
		<dataInizio>2019-01-01</dataInizio>
		<dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione>
	</tempiCompletamento>
	<importoSommeLiquidate>1320.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>


<lotto>
	<cig>0000000000</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>CONTRATTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI, DI CONTROLLO E SUPERVISIONE OPERATIVA anno 2019</oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
		<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
	</partecipante></partecipanti>
	<aggiudicatari><aggiudicatario>
		<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
	</aggiudicatario></aggiudicatari>
	<importoAggiudicazione>40000.00</importoAggiudicazione>
	<tempiCompletamento>
		<dataInizio>2019-01-01</dataInizio>
		<dataUltimazione>2019-12-31</dataUltimazione>
	</tempiCompletamento>
	<importoSommeLiquidate>40000.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>


<lotto>
	<cig>ZC6291A8A2</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Incarico di attività specialistica per il supporto e la DL  urgenti eliminazione  arbusti infestanti, compresa l'eventuale cippatura o trinciatura, nonché taglio di piante a ridosso </oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
```

```
            <partecipanti><partecipante>
                  <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>Arch. Francesca Petrolini</ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                  <codiceFiscale>P[redacted]</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>Arch. Francesca Petrolini</ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>1248.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                  <dataInizio>2019-07-05</dataInizio>
                  <dataUltimazione>2019-12-01</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>1317.65</importoSommeLiquidate>
      </lotto>


      <lotto>
            <cig>Z4629D1FF9</cig>
            <strutturaProponente>
                  <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
                  <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
            </strutturaProponente>
            <oggetto> Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia,
in Via Vittorio Veneto  </oggetto>
            <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
            <partecipanti><partecipante>
                  <[redacted]</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE  IL SOLE DI TONELLI
ALBERTO</ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                  <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE  IL SOLE DI TONELLI
ALBERTO</ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>6250.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                  <dataInizio>2019-09-23</dataInizio>
                  <dataUltimazione>2020-06-23</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
      </lotto>


      <lotto>
            <cig>Z2629D2127</cig>
            <strutturaProponente>
                  <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
                  <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
            </strutturaProponente>
            <oggetto>Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia in
Via Vittorio Veneto </oggetto>
            <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
            <partecipanti><partecipante>
                  <codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE GUERZONI DI GUEZONI
STEFANO</ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                  <codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale>
```

<ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE GUERZONI DI GUEZONI STEFANO</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-09-25</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-06-25</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z0129D21F7</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia in Via Vittorio Veneto </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE PORTA PARMA DI SIVIGLIA SEBASTIANO</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AGENZIA IMMOBILIARE PORTA PARMA DI SIVIGLIA SEBASTIANO</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-10-04</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-07-04</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZD42A13144</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia in Via Vittorio Veneto </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01364880110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BONATI IMMOBILIARE S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01364880110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BONATI IMMOBILIARE S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-10-16</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-07-16</dataUltimazione>

```
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>


	<lotto>
		<cig>Z7E2A94B4F</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico di attività specialistica per il supporto e la Direzione dei Lavori degli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell’area di Fontevivo - La Spezia </oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>SABRINA DIAMANTI</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale>
			<ragioneSociale>SABRINA DIAMANTI</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>2550.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2019-11-14</dataInizio>
			<dataUltimazione>2019-12-20</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>2552.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>


	<lotto>
		<cig>Z982AEF68C</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per attività specialistica relativa agli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell’area di Fontevivo La Spezia </oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ONLUS </ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>IL RASTRELLO COOPERATIVA SOCIALE a r.l. - ONLUS </ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>11900.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2019-12-05</dataInizio>
			<dataUltimazione>2019-12-20</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>11900.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>


	<lotto>
```

<cig>Z792B4FF41</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (6 mesi) </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L. </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>660.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>660.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZE42B500A4</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (6 mesi) </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L. </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z392B51B1B</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Servizio fatturazione elettronica+Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2020</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>

<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>250.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZFA2C55663</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Attività di consulenza ed assistenza professionale agli interventi presso l'immobile sito in Via Piave 51-53 La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>ING. CARLO RANCATI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>ING. CARLO RANCATI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1872.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-02-17</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-03-10</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1872.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z112D452E9</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Assistenza legale società</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>29120.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>

<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>29120.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>CONTRATTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI, FINANZIARI</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>40000.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z7F2D58608</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA - RINNOVO ANNUALE +ARCHIVIO SICUREZZA
</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCERT SPA</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCERT SPA</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>84.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-07-01</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>84.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZEF2D6D32F</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>

```
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Incarico di assistenza e consulenza legale nella zona del Comune della
Spezia</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale>
            <ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>6240.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2020-06-24</dataInizio>
            <dataUltimazione>2021-06-24</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>Z522D6E79E</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia
(6 mesi)</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>660.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2020-07-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>550.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>Z162D6E81D</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia
(6 mesi)</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
```

<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1000.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z252DAE0FB</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Polizza Danni Diretti e Responsabilità Civile Terzi per i fabbricati ex ACAM S.p.A..
</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale>
<ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale>
<ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>4100.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-07-25</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-07-25</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>4100.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZAE2DEEDFC</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Commissione rilascio certificazione ai revisori </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>02123210995</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BANCA CARIGE SPA</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02123210995</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BANCA CARIGE SPA</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-08-07</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-08-07</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>200.00</importoSommeLiquidate>

```
	</lotto>


	<lotto>
		<cig>ZD42E29AB1</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Rinnovo del codice LEI</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>65.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2020-09-21</dataInizio>
			<dataUltimazione>2020-09-21</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>65.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>


	<lotto>
		<cig>Z022E2B378</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Intervento di derattizzazione interna/esterna, sanificazione e igienizzazione
dell'immobile presso l'immobile di sito in Via Piave n. 51-53  La Spezia</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>01425830112</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>Sicur Service Antincendio S.r.l.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>01425830112</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>Sicur Service Antincendio S.r.l.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>3470.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2020-09-07</dataInizio>
			<dataUltimazione>2020-12-02</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>3470.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>


	<lotto>
		<cig>ZA02E2B2EA</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Intervento di pulizia e asportazione e smaltimento di cavi senza opere edili e di altri
```

apparecchi e rifiuti abbandonati presso l'immobile sito in Via Piave n. 51-53 - La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01120700115</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Specchia Services S.r.l. </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01120700115</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Specchia Services S.r.l. </ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>5500.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-09-11</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-16</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z9A2F1DCEF</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto> Acquisto cellulare aziendale </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>05685740721</codiceFiscale>
<ragioneSociale>C e C Consulting S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>05685740721</codiceFiscale>
<ragioneSociale>C e C Consulting S.p.A. </ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1175.41</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-11-06</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-11-23</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1175.41</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z012F84F01</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Interventi di stuccatura e tinteggiatura interni immobile sito in Via Piave n. 51-53 - La Spezia </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01403200114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Costruzione e Restauri S.r.l.s.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01403200114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Costruzione e Restauri S.r.l.s. </ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>

<importoAggiudicazione>8800.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-12-02</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-16</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZAD2FFEF65</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>660.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z052FFF032</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z052FFF032</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z012FFF500</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Servizio fatturazione elettronica+Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2021</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z983007300</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Intervento per ripristino serratura immobile di Via Piave n. 51-53 </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>

<codiceFiscale>01425830112</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Sicur Service Antincendio S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01425830112</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Sicur Service Antincendio S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>350.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-12-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-02</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZC83035772</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Assistenza legale alla conclusone della Procedura Oneri Ambientali </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>5200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-01-07</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>NOCIG001</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Acquisto marche da bollo</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Monica Solari Tabacchi </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale[redacted]/codiceFiscale>
<ragioneSociale>Monica Solari Tabacchi </ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>48.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-12-19</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-19</dataUltimazione>

```
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>48.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>NOCIG002</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Vidimazione libri sociali</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>516.46</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2020-03-16</dataInizio>
            <dataUltimazione>2020-03-16</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>516.46</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>NOCIG003</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Diritto annuale Camera di Commercio Genova </oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>151.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2020-07-31</dataInizio>
            <dataUltimazione>2020-07-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>151.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

</data></legge190:pubblicazione>
```

<legge190:pubblicazione xmlns:legge190="legge190_1_0"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:schemaLocation="legge190_1_0
datasetAppaltiL190.xsd"><metadata><titolo>Pubblicazione 1 legge 190</titolo>
<abstract>Pubblicazione 1 legge 190 anno 1 rif. 2010</abstract><dataPubblicazioneDataset>2022-01-
25</dataPubblicazioneDataset><entePubblicatore>Liguria Patrimonio SRL</entePubblicatore>
<dataUltimoAggiornamentoDataset>2022-01-25</dataUltimoAggiornamentoDataset>
<annoRiferimento>2021</annoRiferimento>
<urlFile>http://www.liguriapatrimonio.it/images/allegati/liguriapatrimonio_2021.xml</urlFile>
<licenza>IODL</licenza></metadata><data>
<lotto>
<cig>ZCA201646F</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Attività specialistica di assistenza tecnica nell'ambito delle procedure amministrative relative alle criticità ambientali del sito ex ACAM di via Fontevivo</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>DOTT. EUGENIO PIOVANO</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>DOTT. EUGENIO PIOVANO</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>9180.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2017-09-28</dataInizio>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>9488.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZD42A13144</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico senza esclusiva per la vendita un immobile sito nel comune di La Spezia in Via Vittorio Veneto </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01364880110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BONATI IMMOBILIARE S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01364880110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>BONATI IMMOBILIARE S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-10-16</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-07-22</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>4500.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa anno 2020</oggetto>
<sceltaContraente>24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>40000.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>40000.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZEF2D6D32F</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico di assistenza e consulenza legale nella zona del Comune della Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6240.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-06-24</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-06-24</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>6240.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z522D6E79E</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto> Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (6 mesi) </oggetto>

<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>660.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>660.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z162D6E81D</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi) </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZA02E2B2EA</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Intervento di pulizia e asportazione e smaltimento di cavi senza opere edili e di altri apparecchi e rifiuti abbandonati presso l'immobile sito in Via Piave n. 51-53 - La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01120700115</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Specchia Services S.r.l. </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01120700115</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Specchia Services S.r.l. </ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>

<importoAggiudicazione>5500.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-09-11</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-16</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>5500.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z012F84F01</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Interventi di stuccatura e tinteggiatura interni immobile sito in Via Piave n. 51-53 - La Spezia </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01403200114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Costruzione e Restauri S.r.l.s.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01403200114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Costruzione e Restauri S.r.l.s.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>8800.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-12-02</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-16</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>8800.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZAD2FFEF65</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (6 mesi) </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>660.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>110.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

```
<lotto>
	<cig>Z052FFF032</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi) </oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
		<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L. </ragioneSociale>
	</partecipante></partecipanti>
	<aggiudicatari><aggiudicatario>
		<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
	</aggiudicatario></aggiudicatari>
	<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
	<tempiCompletamento>
		<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
		<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
	</tempiCompletamento>
	<importoSommeLiquidate>200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>


<lotto>
	<cig>Z012FFF500</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Servizio fatturazione elettronica+Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2021 - 31.12.2021 </oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
		<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
	</partecipante></partecipanti>
	<aggiudicatari><aggiudicatario>
		<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
	</aggiudicatario></aggiudicatari>
	<importoAggiudicazione>250.00</importoAggiudicazione>
	<tempiCompletamento>
		<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
		<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
	</tempiCompletamento>
	<importoSommeLiquidate>250.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>


<lotto>
	<cig>Z983007300</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Intervento per ripristino serratura immobile di Via Piave n. 51-53  </oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
```

<codiceFiscale>01425830112</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Sicur Service Antincendio S.r.l. </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01425830112</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Sicur Service Antincendio S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>350.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-12-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-02</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>350.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZC83035772</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Assistenza legale alla conclusone della Procedura Oneri Ambientali</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale[redacted]/codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>5200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2020-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-01-07</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>5200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa anno 2021</oggetto>
<sceltaContraente>24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>40000.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>

<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>NOCIG001</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Acquisto n. 1 libro protocollo</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>03415280100</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Il Centro Contabile S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>03415280100</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Il Centro Contabile S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>15.49</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-02-04</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-02-04</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>15.49</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z2531AC915</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto> Incarico per redazione Attestato di Prestazione Energetica sull'immobile sito in Via Vittorio Veneto 121 – La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>388.50</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-05-03</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-05-06</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z013226D38</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>

<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Posta elettronica certificata rinnovo annuale + archivio </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCERT S.P.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCERT S.P.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>84.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-07-01</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>84.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZD6323B53D</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>600.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z37323B681</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (3 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>

<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>330.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-09-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>330.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z31324E1E4</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Richiesta SPID Azienda e SPID persona fisica uso professionale</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>04628270482</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Register S.p.A. </ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>04628270482</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Register S.p.A. </ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>60.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-07-06</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-07-06</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>60.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z423254E67</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto> Assistenza legale Società </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>29120.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>29120.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

```
<lotto>
	<cig>Z073263594</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Polizza Danni Diretti e Responsabilità Civile Terzi per i fabbricati ex ACAM S.p.A.
</oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
		<codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale>
	</partecipante></partecipanti>
	<aggiudicatari><aggiudicatario>
		<codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale>
	</aggiudicatario></aggiudicatari>
	<importoAggiudicazione>4113.00</importoAggiudicazione>
	<tempiCompletamento>
		<dataInizio>2021-07-25</dataInizio>
		<dataUltimazione>2022-07-25</dataUltimazione>
	</tempiCompletamento>
	<importoSommeLiquidate>4100.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>


<lotto>
	<cig>Z25329181D</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Attività notarile per cancellazione parziale ipoteca e  liberazione fitti </oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
	<partecipanti><partecipante>
		<codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>Notaio Massella Ducci Teri Nicolò</ragioneSociale>
	</partecipante></partecipanti>
	<aggiudicatari><aggiudicatario>
		<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
		<ragioneSociale>Notaio Massella Ducci Teri Nicolò</ragioneSociale>
	</aggiudicatario></aggiudicatari>
	<importoAggiudicazione>843.14</importoAggiudicazione>
	<tempiCompletamento>
		<dataInizio>2021-07-22</dataInizio>
		<dataUltimazione>2021-07-22</dataUltimazione>
	</tempiCompletamento>
	<importoSommeLiquidate>843.14</importoSommeLiquidate>
</lotto>


<lotto>
	<cig>Z2232AF9B2</cig>
	<strutturaProponente>
		<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
		<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
	</strutturaProponente>
	<oggetto>Incarico di assistenza e consulenza legale nella zona del Comune della
Spezia</oggetto>
	<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
```

```
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>6240.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2021-06-25</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-06-25</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>3120.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>Z7F32B2B46</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Incarico pubblicazione avviso pubblico incanto immobile Via Piave sul BURL, GURI e
due quotidiani </oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>Mediagraphic S.r.l. </ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>Mediagraphic S.r.l. </ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>5700.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2021-08-05</dataInizio>
            <dataUltimazione>2021-09-08</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>5700.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>Z2533039BF</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Rinnovo del codice LEI</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>65.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
```

<dataInizio>2021-09-21</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-09-21</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>65.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z6D333D525</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (3 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>330.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-10-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZC83377996</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per redazione Attestato di Prestazione Energetica sull'immobile sito in Via Piave 51-53 – La Spezia </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2026.50</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-10-14</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-10-26</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z9D33869FA</cig>

<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico di attività specialistica per il supporto e la Direzione dei Lavori degli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell’area di Fontevivo - La Spezia - Periodo 2021 - 2023 </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Dott.ssa Sabrina Diamanti</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Dott.ssa Sabrina Diamanti</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>8211.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2023-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>3417.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z0F33DC98A</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Attività notarile per redazione verbale pubblico incanto Via Piave 51-53 (SP) </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]/codiceFiscale>
<ragioneSociale>Notaio Cattanei Federico</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Notaio Cattanei Federico</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>635.69</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-10-05</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-10-05</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>635.69</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZA63412FB7</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per attività specialistica relativa agli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell’area di Fontevivo La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>

```
                <codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale>
                <ragioneSociale>COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO a r.l. - ONLUS
</ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                <codiceFiscale>02689670103</codiceFiscale>
                <ragioneSociale>COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO a r.l. - ONLUS
</ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>12500.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                <dataInizio>2021-11-24</dataInizio>
                <dataUltimazione>2021-12-24</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>12500.00</importoSommeLiquidate>
        </lotto>


        <lotto>
            <cig>ZBD341AD88</cig>
            <strutturaProponente>
                <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
                <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
            </strutturaProponente>
            <oggetto>Incarico pubblicazione avviso pubblico incanto immobile Via Picco sul BURL, GURI e
tre quotidiani </oggetto>
            <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
            <partecipanti><partecipante>
                <codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
                <ragioneSociale>Mediagraphic S.r.l. </ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                <codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
                <ragioneSociale>Mediagraphic S.r.l. </ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>6500.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                <dataInizio>2021-11-25</dataInizio>
                <dataUltimazione>2021-12-15</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
        </lotto>


        <lotto>
            <cig>Z9034901C9</cig>
            <strutturaProponente>
                <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
                <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
            </strutturaProponente>
            <oggetto>Servizio fatturazione elettronica + Conservazione Annuale per il periodo 01.01.2022
- 31.12.2022 </oggetto>
            <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
            <partecipanti><partecipante>
                <codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
                <ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                <codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
                <ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
```

<importoAggiudicazione>250.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZF03490BF9</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>NOCIG002</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Fornitura servizi di responsabile della protezione dati personali RDP e supputo GDPR anni 2019-2020</oggetto>
<sceltaContraente>24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2640.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2019-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>2640.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

```
    <lotto>
        <cig>NOCIG003</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Diritto annuale Camera di Commercio Genova </oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>154.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>154.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>NOCIG004</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Vidimazione libri sociali</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>516.46</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>516.46</importoSommeLiquidate>
    </lotto>
</data></legge190:pubblicazione>
```

<legge190:pubblicazione xmlns:legge190="legge190_1_0"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance" xsi:schemaLocation="legge190_1_0
datasetAppaltiL190.xsd"><metadata><titolo>Pubblicazione 1 legge 190</titolo>
<abstract>Pubblicazione 1 legge 190 anno 1 rif. 2010</abstract><dataPubblicazioneDataset>2022-01-
25</dataPubblicazioneDataset><entePubblicatore>Liguria Patrimonio SRL</entePubblicatore>
<dataUltimoAggiornamentoDataset>2022-01-25</dataUltimoAggiornamentoDataset>
<annoRiferimento>2021</annoRiferimento>
<urlFile>http://www.liguriapatrimonio.it/images/allegati/liguriapatrimonio_2022.xml</urlFile>
<licenza>IODL</licenza></metadata><data>
	<lotto>
		<cig>ZAD2FFEF65</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La
Spezia(6 mesi)</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>660.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
			<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>660.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

	<lotto>
		<cig>Z052FFF032</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto – La
Spezia(6 mesi)</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>01109500114</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
			<dataUltimazione>2021-06-30</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>1200.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

	<lotto>

<cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa anno 2021</oggetto>
<sceltaContraente>24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>40000.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>40000.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>Z2531AC915</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per redazione Attestato di Prestazione Energetica sull’immobile sito in Via Vittorio Veneto 121 – La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>388.50</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-05-03</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-05-06</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>388.50</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>Z013226D38</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Posta elettronica certificata rinnovo annuale più archivio</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCERT S.P.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>

<ragioneSociale>INFOCERT S.P.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>84.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-07-01</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>84.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZD6323B53D</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto – La Spezia(6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-07-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z2232AF9B2</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico di assistenza e consulenza legale nella zona del Comune della Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>6240.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-06-25</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-06-25</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>6240.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>Z6D333D525</cig>

<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via Piave 51/53 – La Spezia (3 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>330.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-10-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>275.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>ZC83377996</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per redazione Attestato di Prestazione Energetica sull'immobile sito in Via Piave 51-53 – La Spezia </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>2026.50</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-10-14</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-10-26</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>2026.50</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z9D33869FA</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico di attività specialistica per il supporto e la Direzione dei Lavori degli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell'area di Fontevivo - La Spezia - Periodo 2021 - 2023 </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Dott.ssa Sabrina Diamanti</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>

```
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                  <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>Dott.ssa Sabrina Diamanti</ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>8211.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                  <dataInizio>2021-10-01</dataInizio>
                  <dataUltimazione>2023-12-31</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>5861.00</importoSommeLiquidate>
      </lotto>
<lotto>
            <cig>ZBD341AD88</cig>
            <strutturaProponente>
                  <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
                  <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
            </strutturaProponente>
            <oggetto>Incarico pubblicazione avviso pubblico incanto immobile Via Picco sul BURL, GURI e
tre quotidiani </oggetto>
            <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
            <partecipanti><partecipante>
                  <codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>Mediagraphic S.r.l. </ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                  <codiceFiscale>05833480725</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>Mediagraphic S.r.l. </ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>6500.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                  <dataInizio>2021-11-25</dataInizio>
                  <dataUltimazione>2021-12-15</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>6500.00</importoSommeLiquidate>
      </lotto>
<lotto>
            <cig>Z9034901C9</cig>
            <strutturaProponente>
                  <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
                  <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
            </strutturaProponente>
            <oggetto>Servizio fatturazione elettronica più Conservazione Annuale per il periodo
01.01.2022 - 31.12.2022  </oggetto>
            <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
            <partecipanti><partecipante>
                  <codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
            </partecipante></partecipanti>
            <aggiudicatari><aggiudicatario>
                  <codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
                  <ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
            </aggiudicatario></aggiudicatari>
            <importoAggiudicazione>250.00</importoAggiudicazione>
            <tempiCompletamento>
                  <dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
                  <dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
            </tempiCompletamento>
            <importoSommeLiquidate>250.00</importoSommeLiquidate>
      </lotto>
      <lotto>
            <cig>ZF03490BF9</cig>
```

<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l’immobile sito in Via del Camposanto La Spezia (6 mesi)</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-06-30</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02903780100</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Acquisto n. 1 libro protocollo</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>02903780100</codiceFiscale>
<ragioneSociale>LO SCAGNO SAS</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>LO SCAGNO SAS</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>14.10</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-17</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-01-17</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>14.10</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>0000000000</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa anno 2022</oggetto>
<sceltaContraente>24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>

<codice_machine_readable>
<codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>40000.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>Z9434FB0CD</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per redazione Attestato di Prestazione Energetica del Compendio Immobiliare sito in Via Picco – La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01511720110</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SKYLINE PROJECT ENGINEERING S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>9639.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-27</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-01-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>9660.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>Z3F353619D</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Atto di assenso a svincolo parziale di cessione crediti da canoni di locazione Via Piave 51-53</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>07880961219</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Alessia Apice</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>07880961219</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Alessia Apice</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1137.65</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-12-15</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-15</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1137.65</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z9035361E0</cig>
</codice_machine_readable>

<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Atto di assenso a svincolo parziale di ipoteca Via Piave 51-53</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>07880961219</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Alessia Apice</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>07880961219</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Alessia Apice</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1137.65</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2021-12-15</dataInizio>
<dataUltimazione>2021-12-15</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1137.65</importoSommeLiquidate>
</lotto>
<lotto>
<cig>ZF4355F345</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Attività notarile per redazione verbale pubblico incanto Via Picco La Spezia</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>03689640104</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Associato Anselmi e Gessaga</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>03689640104</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Associato Anselmi e Gessaga</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>300.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-01-14</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-01-14</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>300.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z6B35D989E</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Assistenza legale Società</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>

```
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>29120.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
			<dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>21840.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

	<lotto>
	<cig>ZA536B1F94</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per lo svolgimento di attività specialistica relativa alla redazione di una perizia di stima asseverata dell'immobile sito in Via Picco 22 La Spezia</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>Ing. Carlo Rancati</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>Ing. Carlo Rancati</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>3484.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2021-12-09</dataInizio>
			<dataUltimazione>2021-12-14</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>3484.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

	<lotto>
	<cig>ZC936CD9AB</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Posta elettronica certificata rinnovo annuale più archivio</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>INFOCERT S.P.A.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>07945211006</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>INFOCERT S.P.A.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>102.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2022-07-01</dataInizio>
			<dataUltimazione>2023-07-01</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>102.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

	<lotto>
		<cig>Z7636F1E49</cig>
		<strutturaProponente>
```

```
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La
Spezia (3 mesi)</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>600.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2022-07-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-09-30</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>600.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
        <cig>Z8C37254F2</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Incarico di assistenza e consulenza legale nella zona del Comune della
Spezia</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale[redacted]</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>AVVOCATO ELISA BERTOGLI</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>3120.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2021-06-25</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-06-25</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
    <cig>Z2D3726C5D</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Polizza Danni Diretti e Responsabilità Civile Terzi per i fabbricati ex ACAM S.p.A.
</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
```

<codiceFiscale>00110750221</codiceFiscale>
<ragioneSociale>ITAS MUTUA</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1431.76</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-05-18</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-05-18</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1431.76</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z9A37B988D</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Rinnovo del codice LEI</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02313821007</codiceFiscale>
<ragioneSociale>INFOCAMERE S.c.p.A.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>65.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-09-21</dataInizio>
<dataUltimazione>2023-09-21</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>65.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z0637AB273</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Atto di assenso a svincolo parziale di ipoteca Via Picco</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>02443350992</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Associato Notai Biglia Di Saronno e Luigi Solari</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>02443350992</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Associato Notai Biglia Di Saronno e Luigi Solari</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1431.76</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-05-18</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-05-18</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1431.76</importoSommeLiquidate>
</lotto>

```
	<lotto>
	<cig>ZD537B98C4</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Atto di assenso a svincolo parziale di cessione crediti da canoni di locazione Via
Picco</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>02443350992</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>Studio Associato Notai Biglia Di Saronno e Luigi
Solari</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>02443350992</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>Studio Associato Notai Biglia Di Saronno e Luigi
Solari</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>1431.76</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2022-05-18</dataInizio>
			<dataUltimazione>2022-05-18</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>1431.76</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

	<lotto>
		<cig>Z2C37E8951</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La
Spezia (3 mesi)</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>600.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2022-10-01</dataInizio>
			<dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

<lotto>
	<cig>Z5C380931E</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per rogito "Atto di proroga" del contratto di finanziamento tra Liguria
Patrimonio e le Banche Finanziatrici e conseguente annotazione a margine di ipoteca</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
```

<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>03689640104</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Associato Anselmi e Gessaga</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>03689640104</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Studio Notarile Associato Anselmi e Gessaga</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1200.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-10-06</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-10-10</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1200.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z8038B2EEA</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per attività specialistica relativa agli interventi necessari alla manutenzione della porzione di collina sita nell'area di Fontevivo La Spezia.</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00964090112</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SCAMOTER S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00964090112</codiceFiscale>
<ragioneSociale>SCAMOTER S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>10320.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-11-22</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-12-24</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>10320.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>ZBC38F35DF</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per rimozione e smaltimento di beni ingombranti presso l’immobile di Via Camposanto - La Spezia. </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>01120700115</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Specchia Services S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>01120700115</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Specchia Services S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>800.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-12-06</dataInizio>

<dataUltimazione>2022-12-12</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z9038F37BD</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Incarico per la posa in opera di n. 2 inferiate in acciaio presso l'immobile Via Camposanto - La Spezia </oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00128113011</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Metallica S.r.l.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00128113011</codiceFiscale>
<ragioneSociale>Metallica S.r.l.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>1100.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-12-06</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-12-12</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>1100.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

<lotto>
<cig>Z933912C96</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>
<oggetto>Integrazione incarico vigilanza con n.1 ispezione aggiuntiva dal 24.11.2022 al 31.12.2022</oggetto>
<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
<partecipanti><partecipante>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</partecipante></partecipanti>
<aggiudicatari><aggiudicatario>
<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
</aggiudicatario></aggiudicatari>
<importoAggiudicazione>120.00</importoAggiudicazione>
<tempiCompletamento>
<dataInizio>2022-11-24</dataInizio>
<dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
</tempiCompletamento>
<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
</lotto>

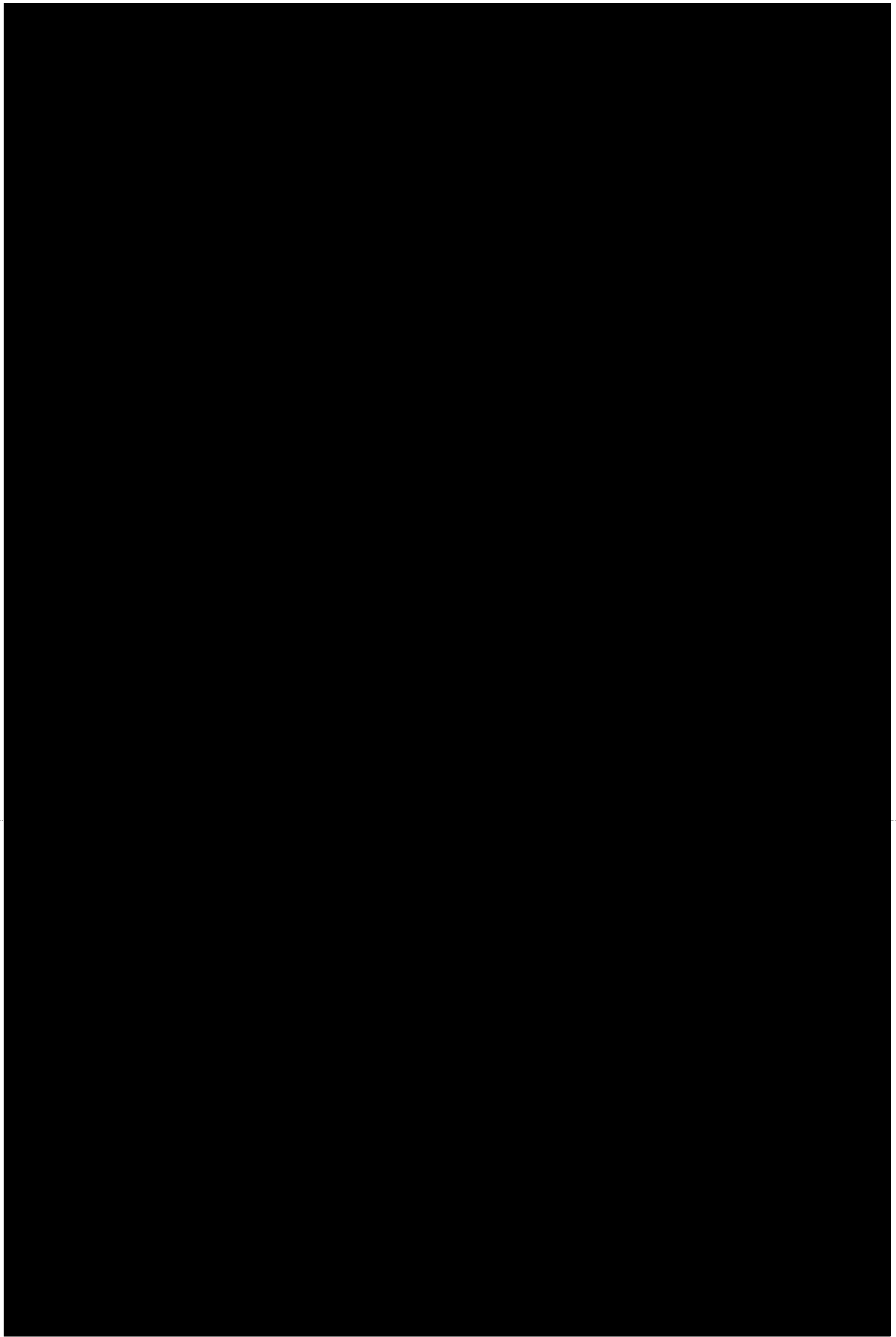
<lotto>
<cig>Z78393DD71</cig>
<strutturaProponente>
<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
</strutturaProponente>

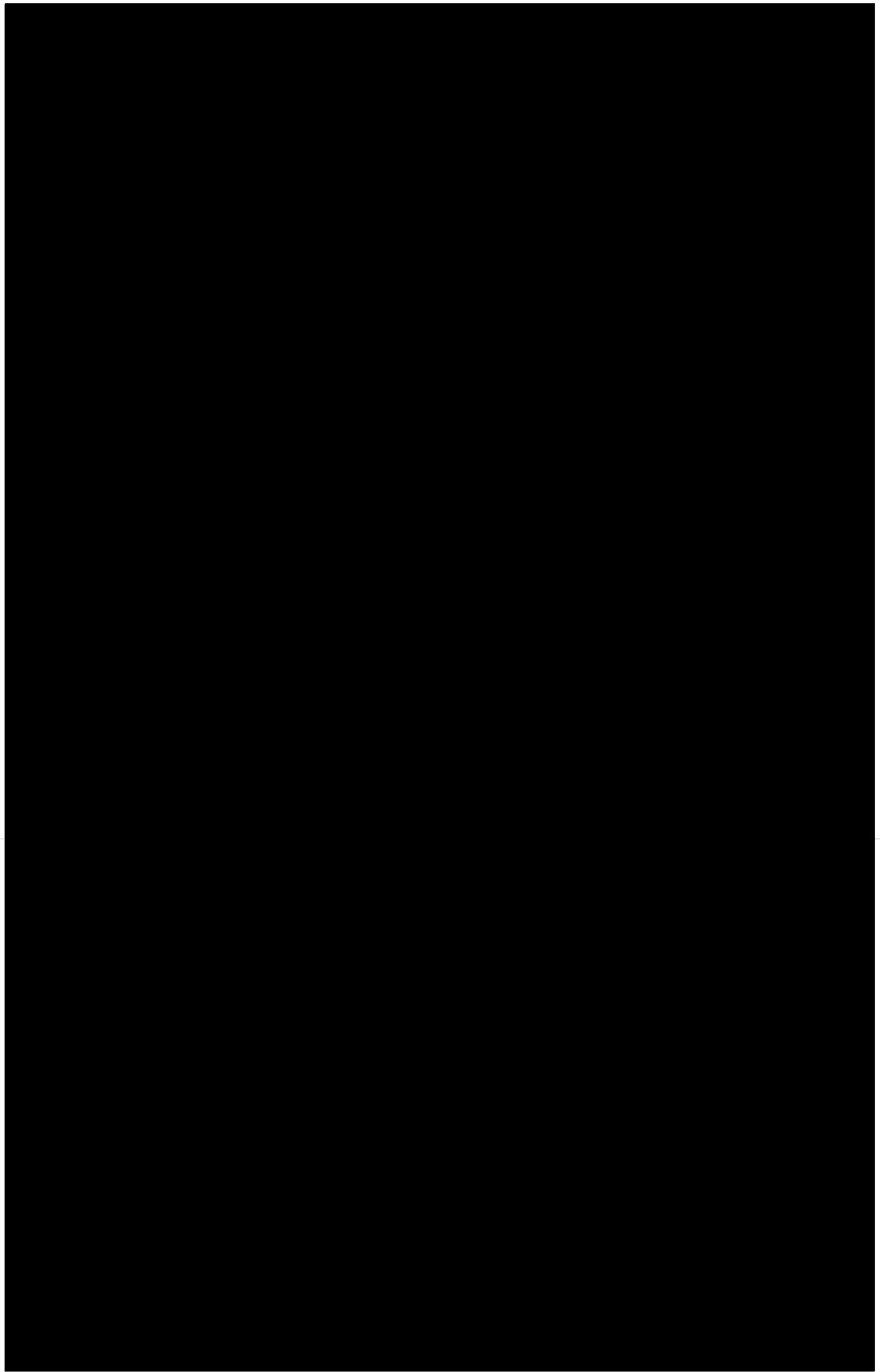
```
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico di assistenza per operazione straordinaria fusione e adempimenti
estinzione contratto finanziamento</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>[redacted]</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>AVVOCATO ANDREA FONDINI</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>13000.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2022-09-01</dataInizio>
			<dataUltimazione>2023-05-31</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

<lotto>
		<cig>Z65394B1FC</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Incarico per il servizio di vigilanza per l'immobile sito in Via del Camposanto La
Spezia (2 mesi)</oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>00879700102</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>G.I.VI. S.R.L.</ragioneSociale>
		</aggiudicatario></aggiudicatari>
		<importoAggiudicazione>400.00</importoAggiudicazione>
		<tempiCompletamento>
			<dataInizio>2022-02-28</dataInizio>
			<dataUltimazione>2023-01-01</dataUltimazione>
		</tempiCompletamento>
		<importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
	</lotto>

<lotto>
		<cig>Z123950290</cig>
		<strutturaProponente>
			<codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
			<denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
		</strutturaProponente>
		<oggetto>Servizio fatturazione elettronica più Conservazione Annuale periodo 01.01.2023-
31.12.2023 </oggetto>
		<sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
		<partecipanti><partecipante>
			<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
		</partecipante></partecipanti>
		<aggiudicatari><aggiudicatario>
			<codiceFiscale>04348480965</codiceFiscale>
			<ragioneSociale>VAR PRIME S.r.l.</ragioneSociale>
```

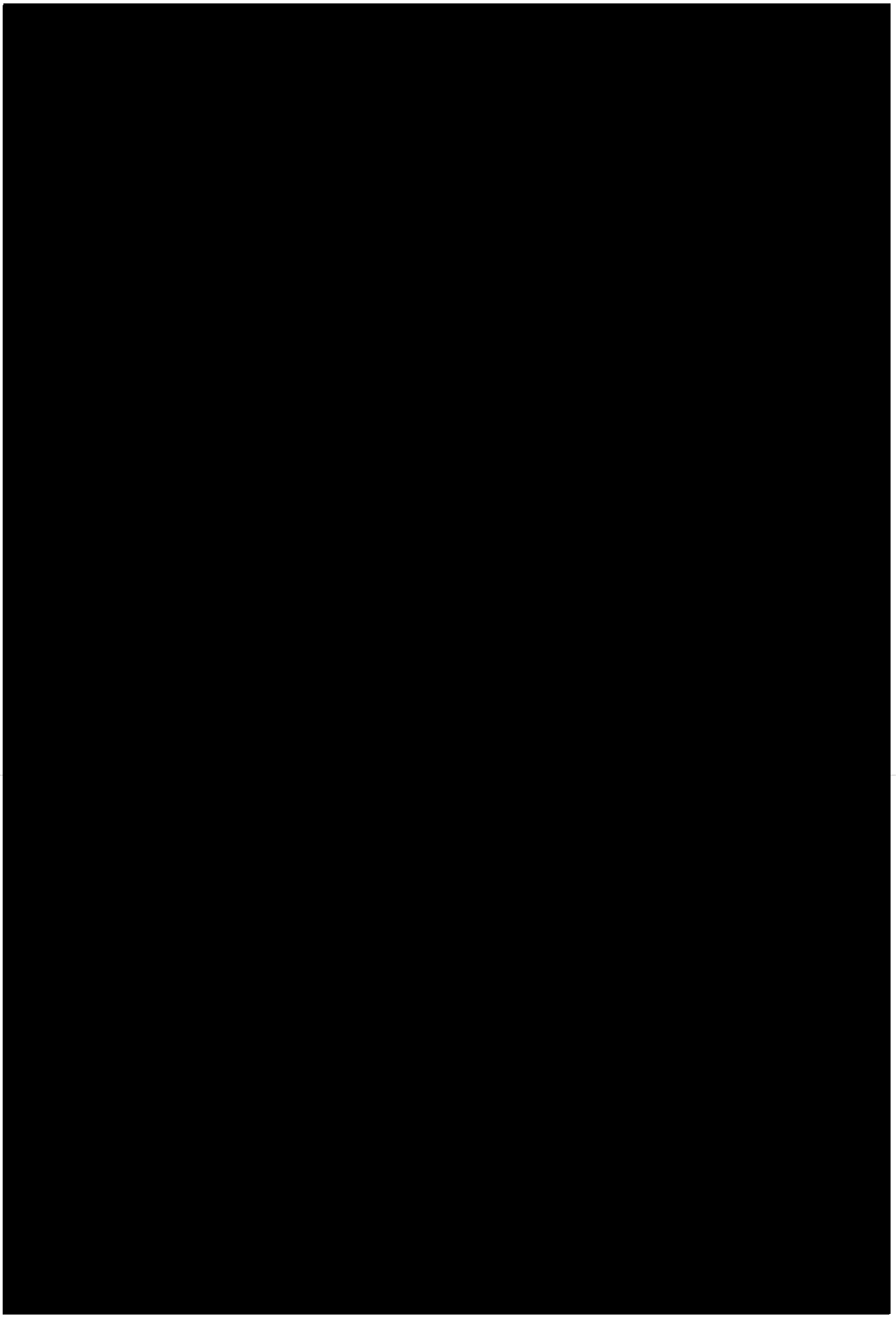
```
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>279.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2023-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2023-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>0.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>


    <lotto>
        <cig>0000000000</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Diritto annuale Camera di Commercio Genova</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>146.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>146.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
        <cig>0000000000</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Fornitura servizi di responsabile della protezione dati personali RDP e supputo
GDPR anno 2021</oggetto>
        <sceltaContraente>24-AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00616030102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>FI.L.S.E. S.p.A.</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>1320.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2019-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2020-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>1320.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
        <cig>0000000000</cig>
```

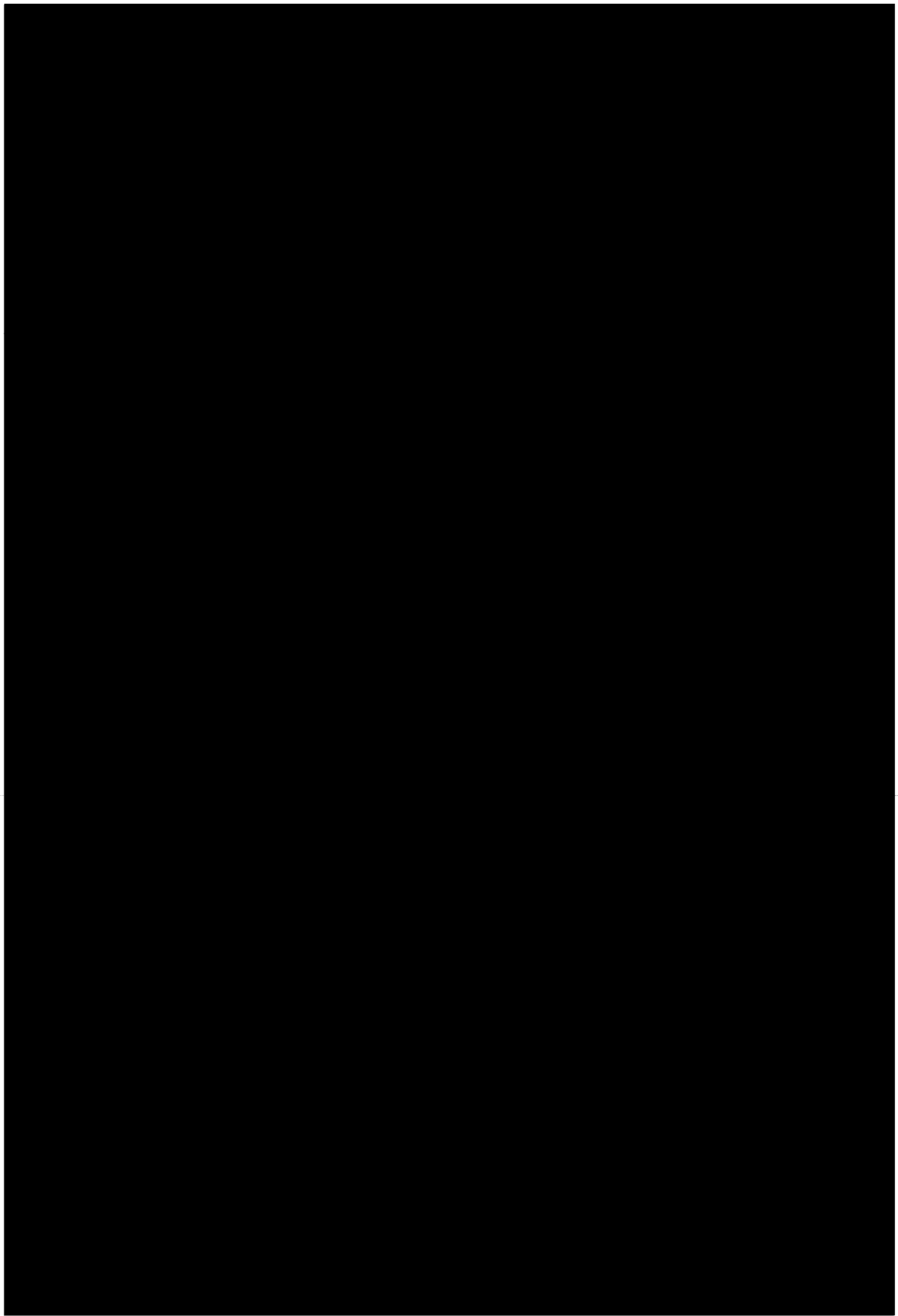
```
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Vidimazione libri sociali</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>516.46</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>516.46</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
        <cig>0000000000</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Diritti di segreteria CCIAA Genova</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>00796640100</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>75.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2022-01-01</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-12-31</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>75.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
        <cig>0000000000</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Acquisto marche da bollo</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>02514510102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>RIV. 55 TABACCHI DI CARLA COSMELLO</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>02514510102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>RIV. 55 TABACCHI DI CARLA COSMELLO</ragioneSociale>
```

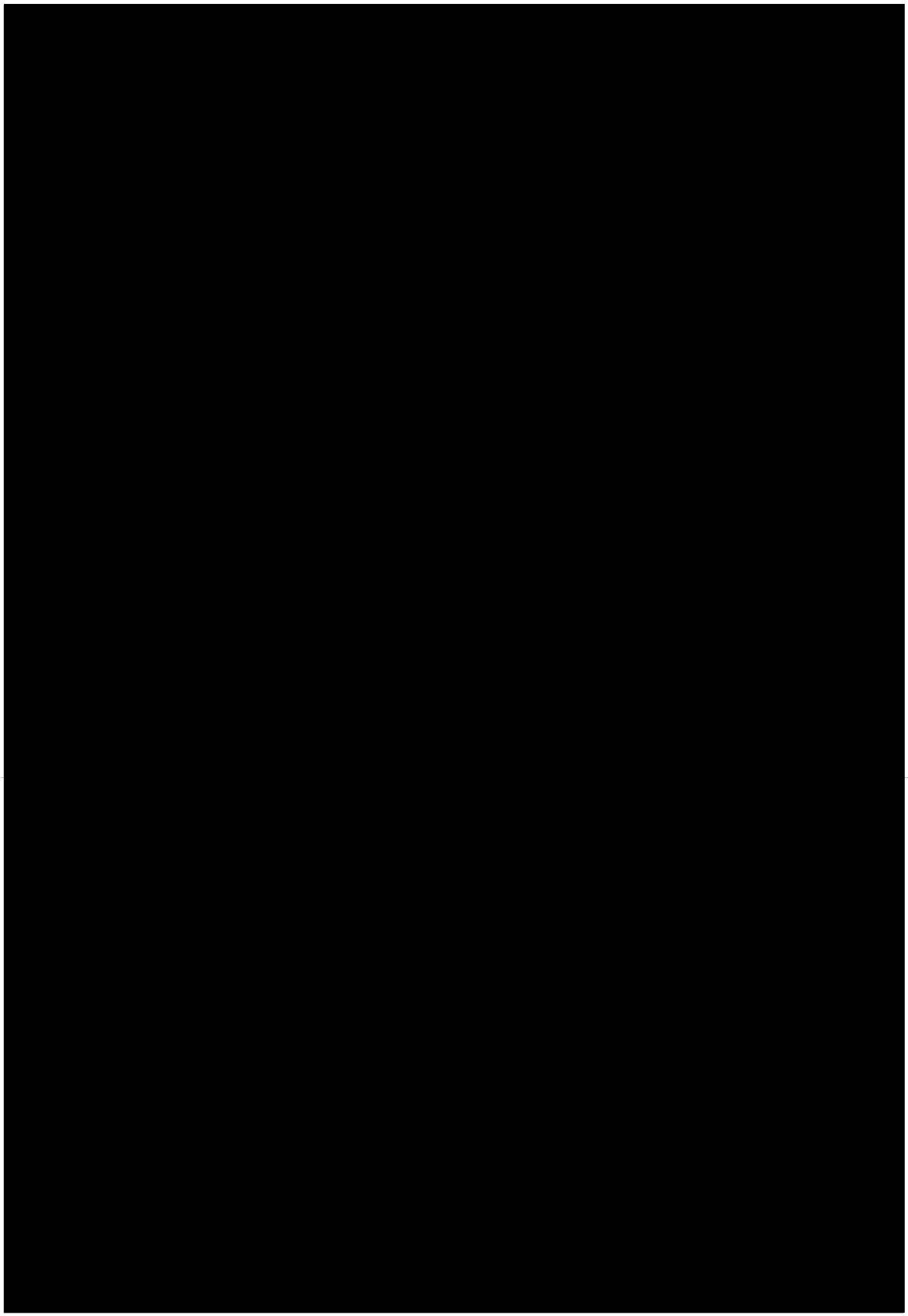
```
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>96.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2022-06-14</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-06-14</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>96.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>

    <lotto>
        <cig>0000000000</cig>
        <strutturaProponente>
            <codiceFiscaleProp>02005190992</codiceFiscaleProp>
            <denominazione>Liguria Patrimonio S.r.l.</denominazione>
        </strutturaProponente>
        <oggetto>Acquisto marche da bollo</oggetto>
        <sceltaContraente>23-AFFIDAMENTO DIRETTO</sceltaContraente>
        <partecipanti><partecipante>
            <codiceFiscale>02514510102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>RIV. 55 TABACCHI DI CARLA COSMELLO</ragioneSociale>
        </partecipante></partecipanti>
        <aggiudicatari><aggiudicatario>
            <codiceFiscale>02514510102</codiceFiscale>
            <ragioneSociale>RIV. 55 TABACCHI DI CARLA COSMELLO</ragioneSociale>
        </aggiudicatario></aggiudicatari>
        <importoAggiudicazione>80.00</importoAggiudicazione>
        <tempiCompletamento>
            <dataInizio>2022-11-30</dataInizio>
            <dataUltimazione>2022-11-30</dataUltimazione>
        </tempiCompletamento>
        <importoSommeLiquidate>80.00</importoSommeLiquidate>
    </lotto>




</data></legge190:pubblicazione>
```

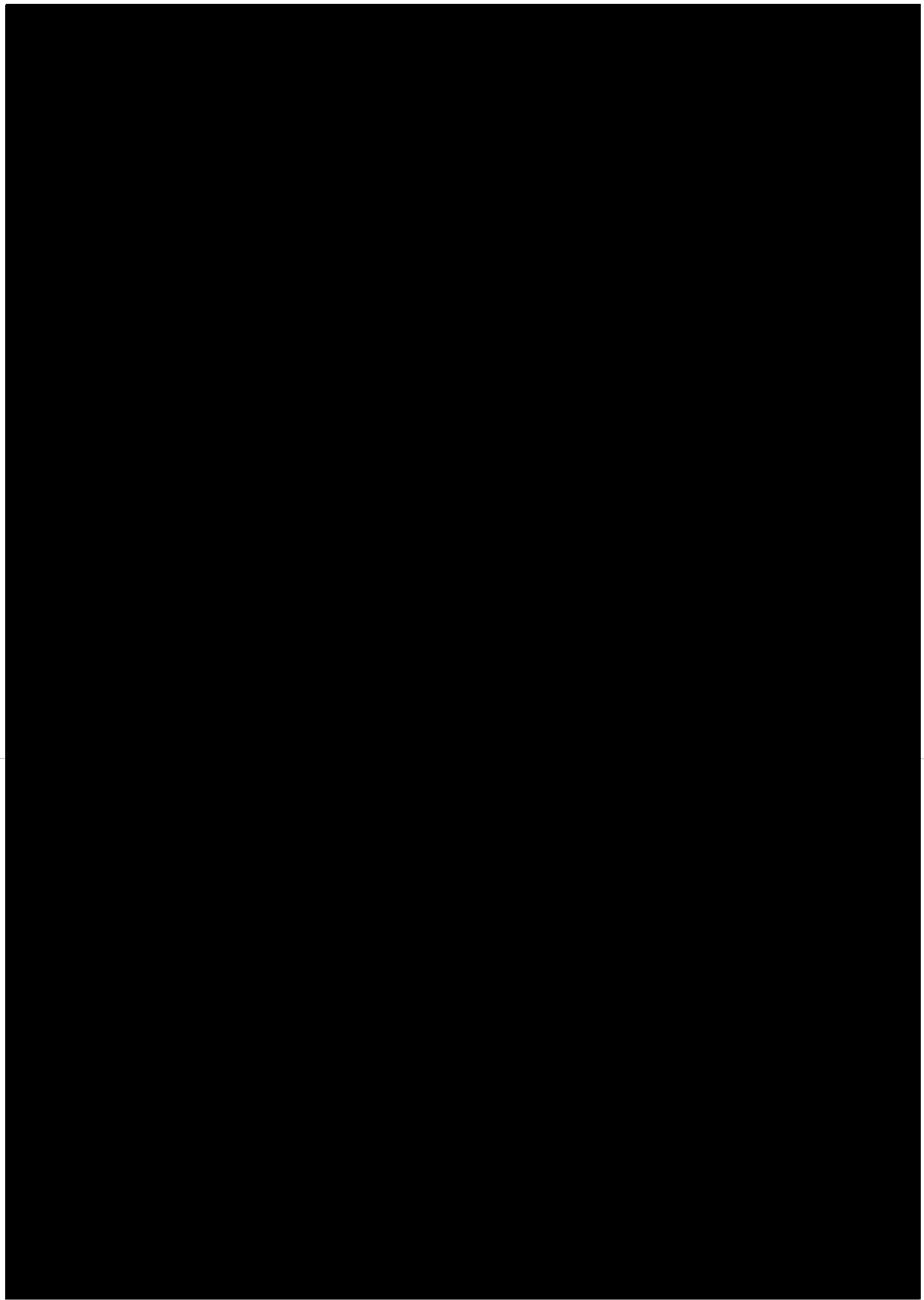


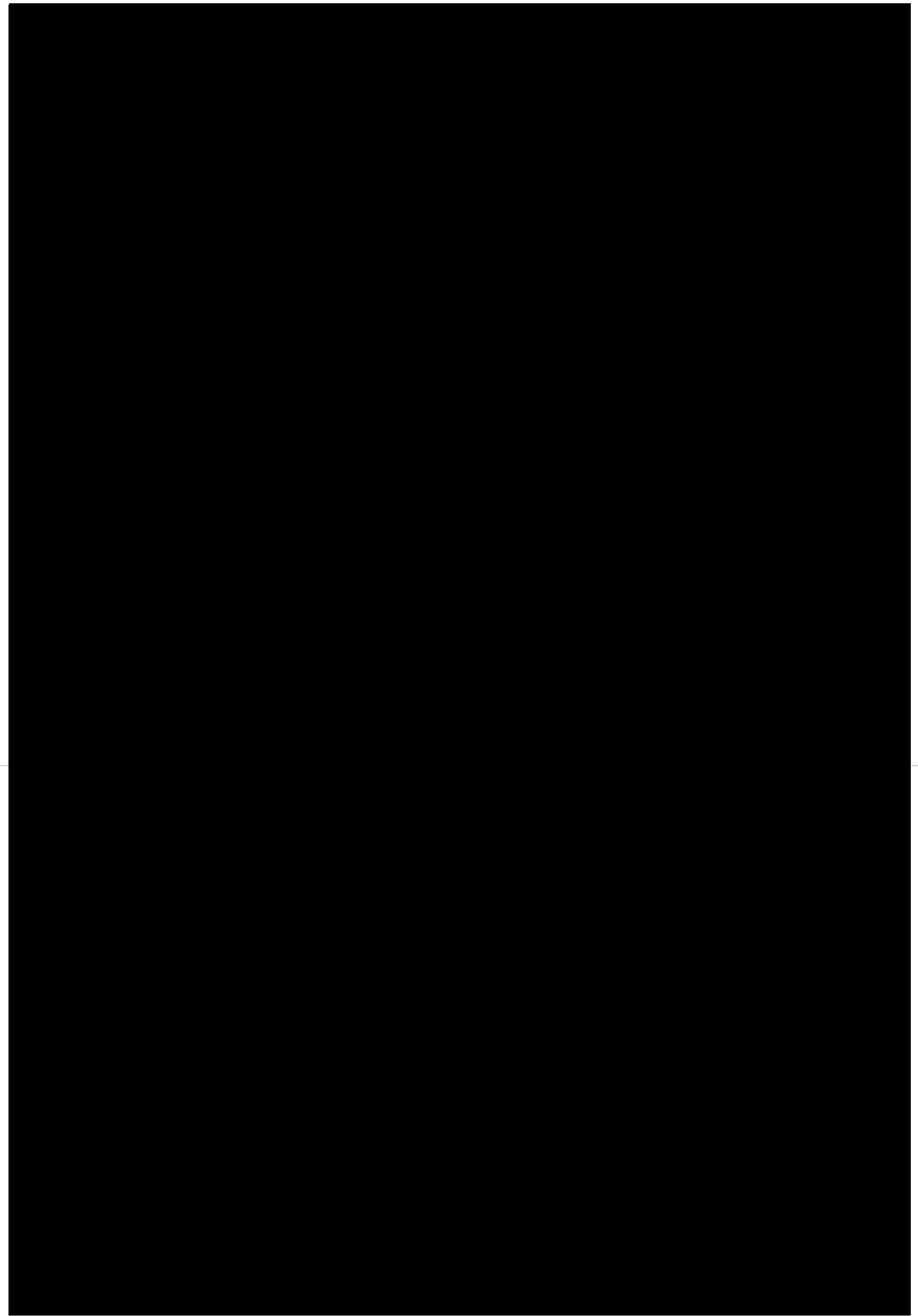


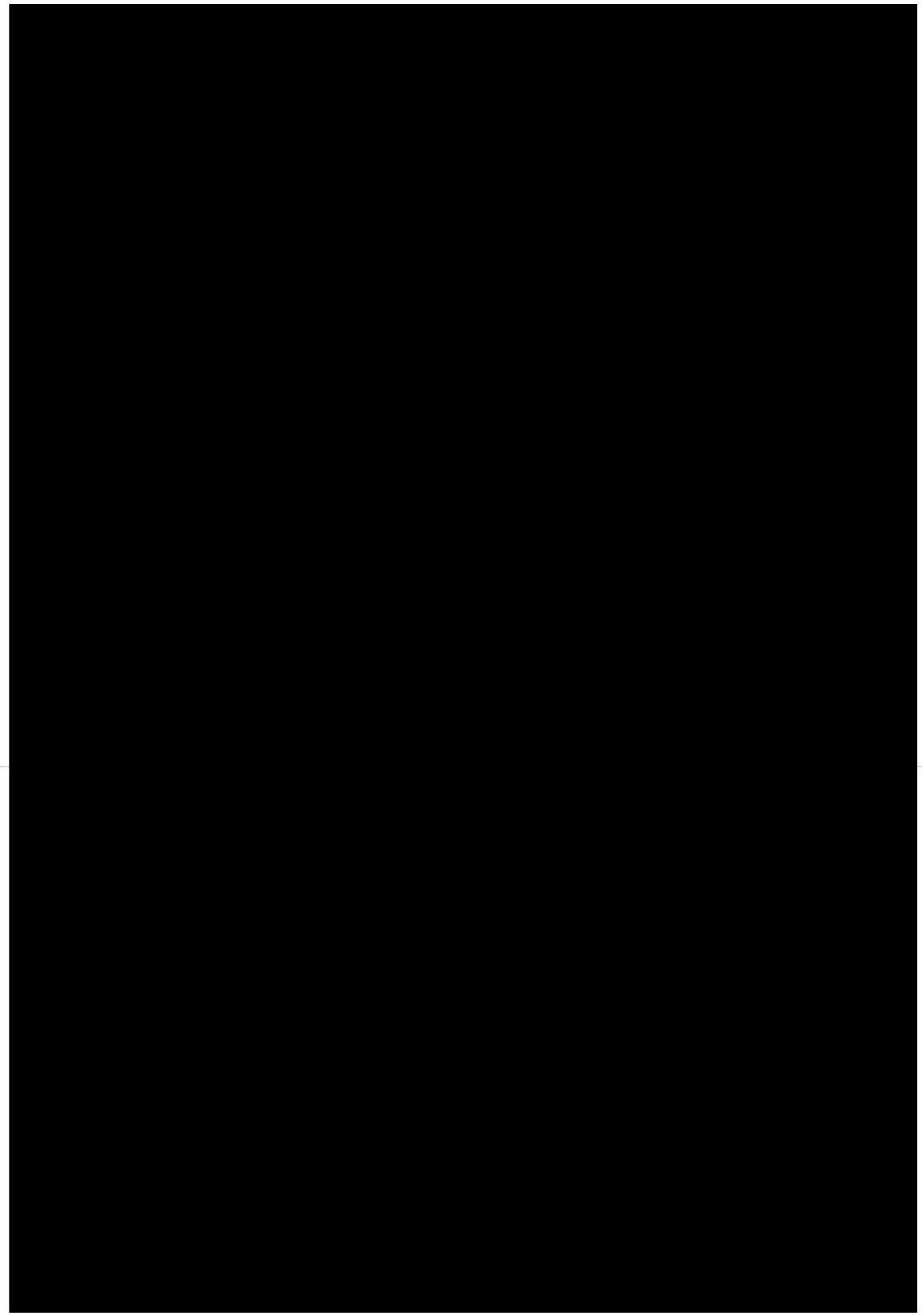


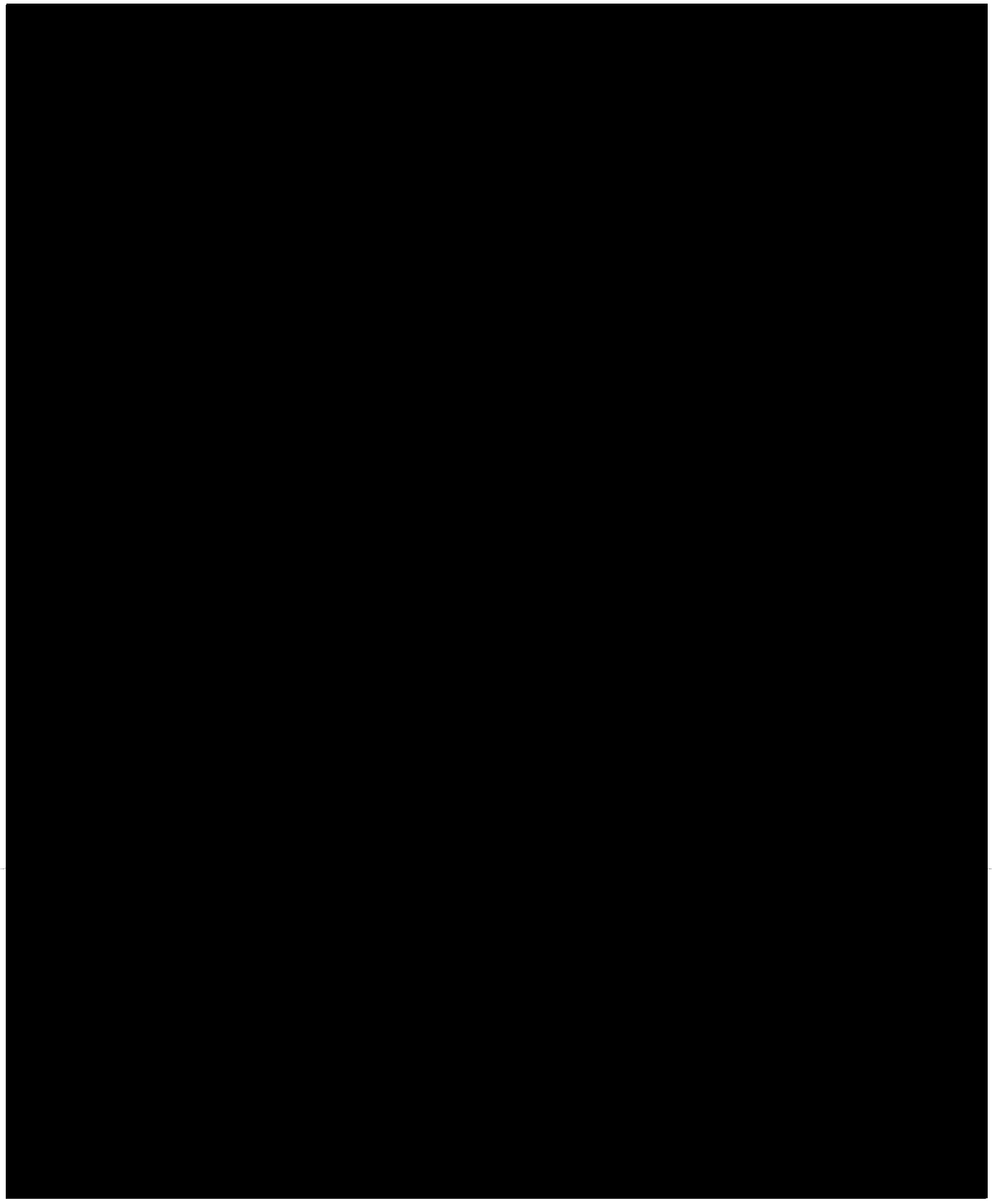


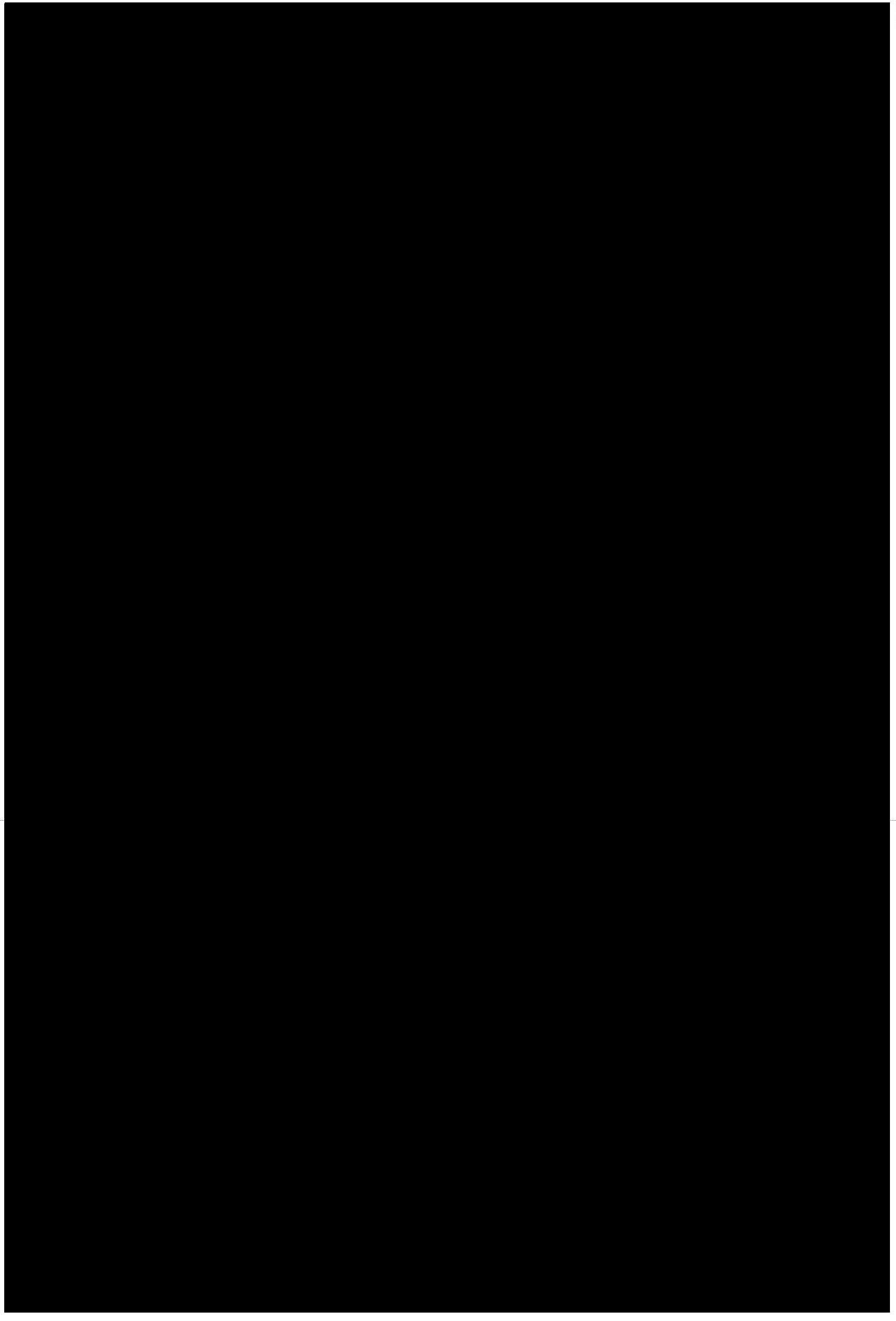


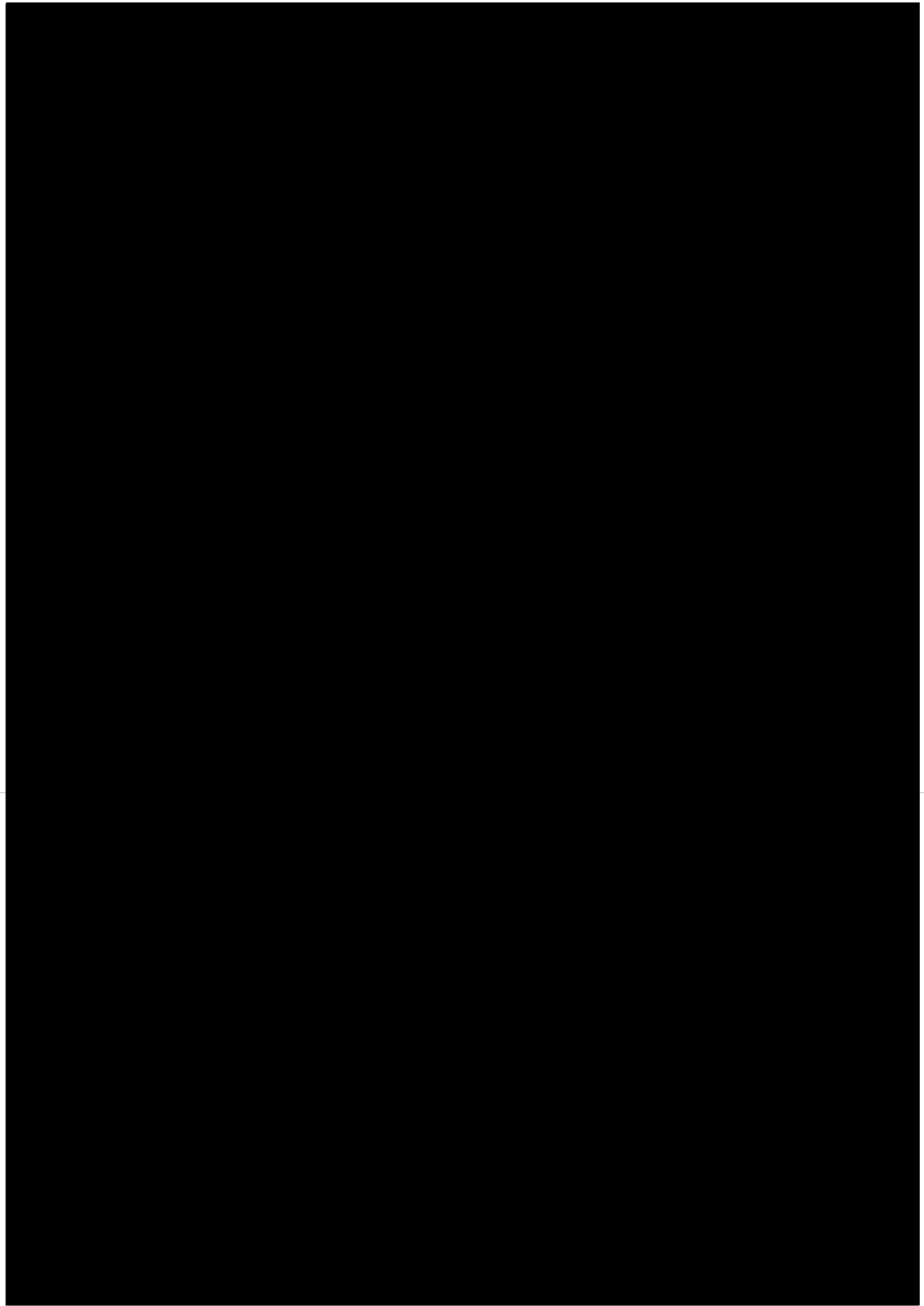


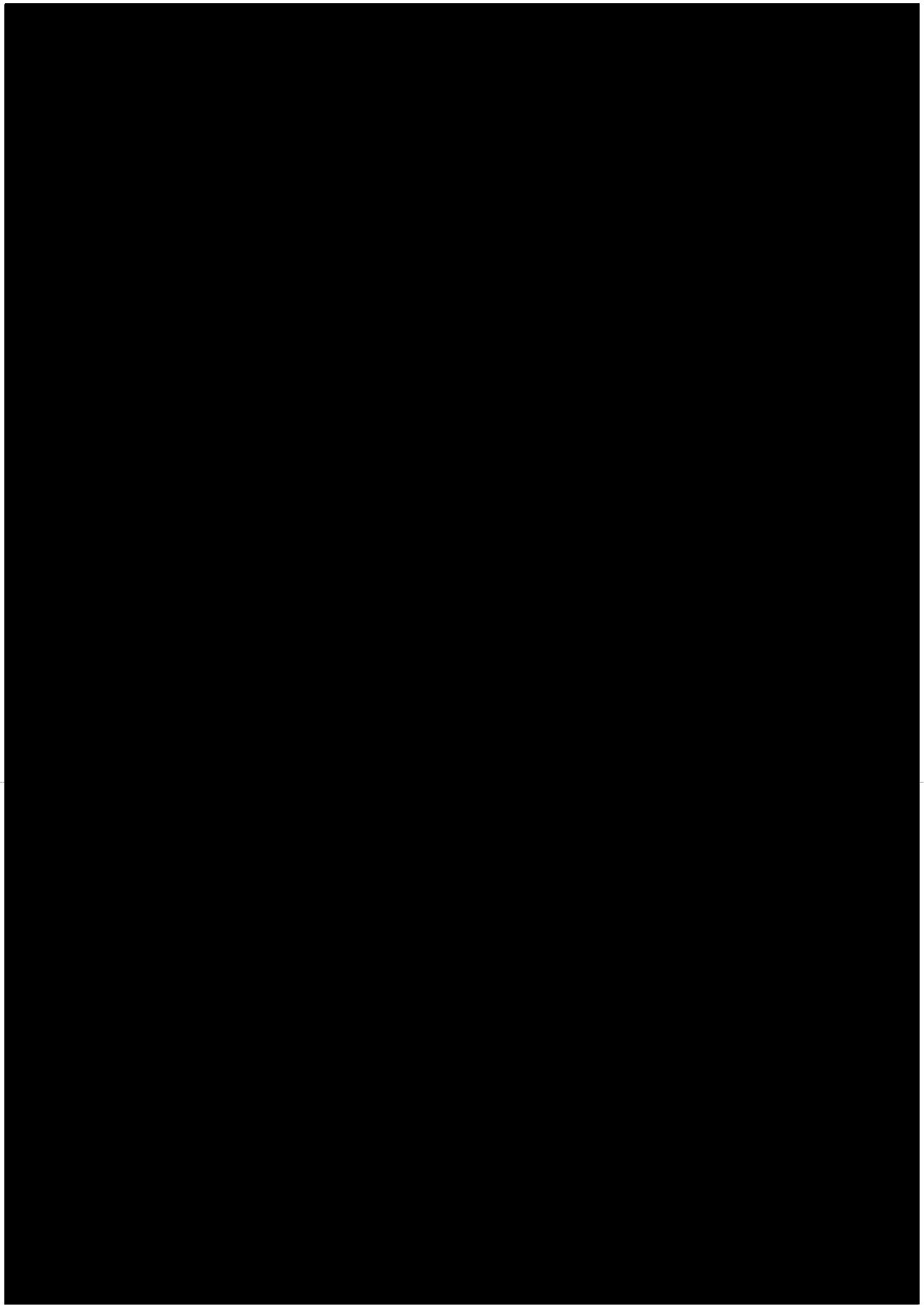


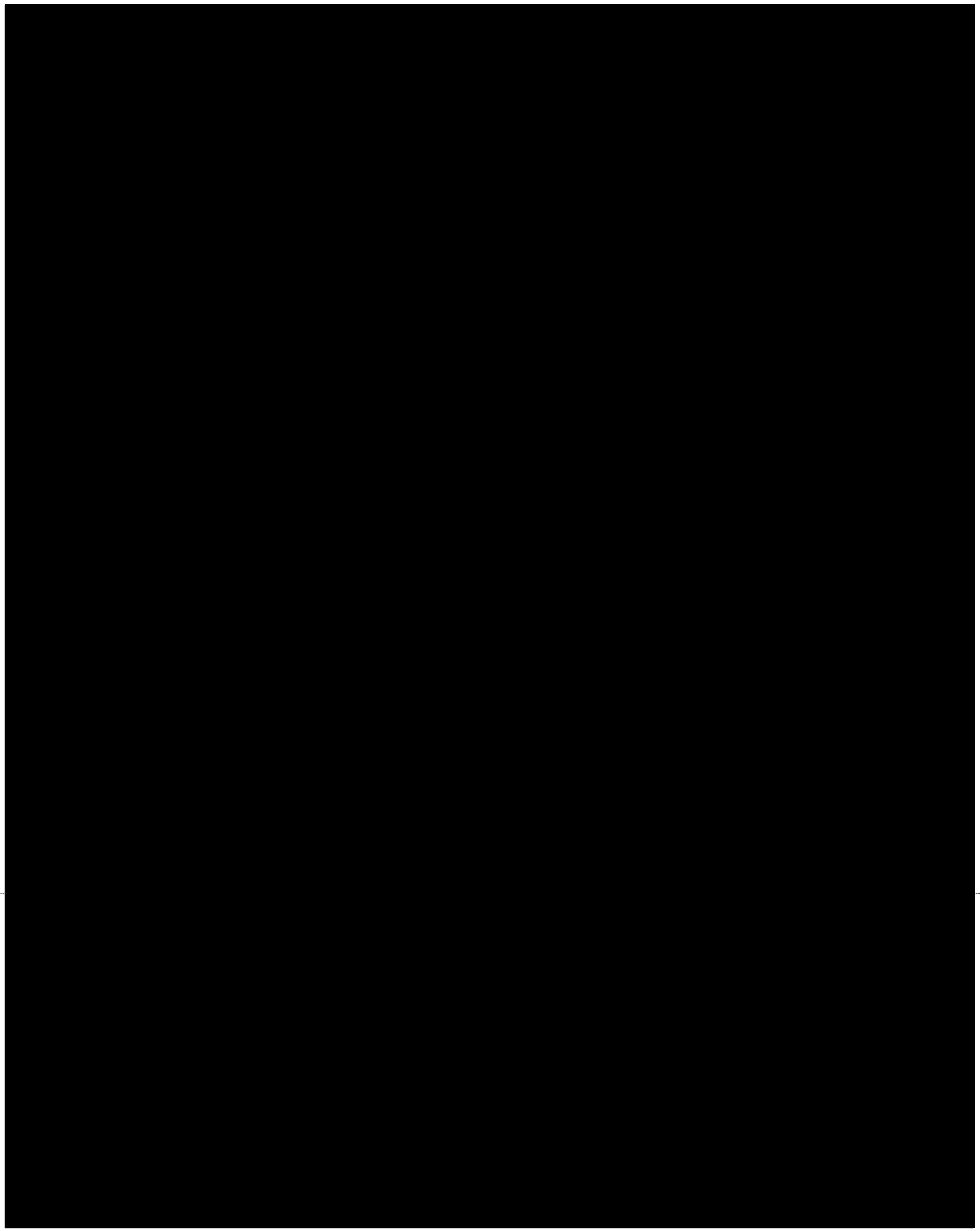


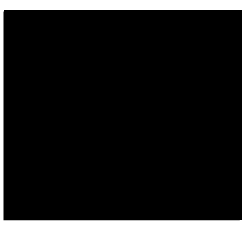


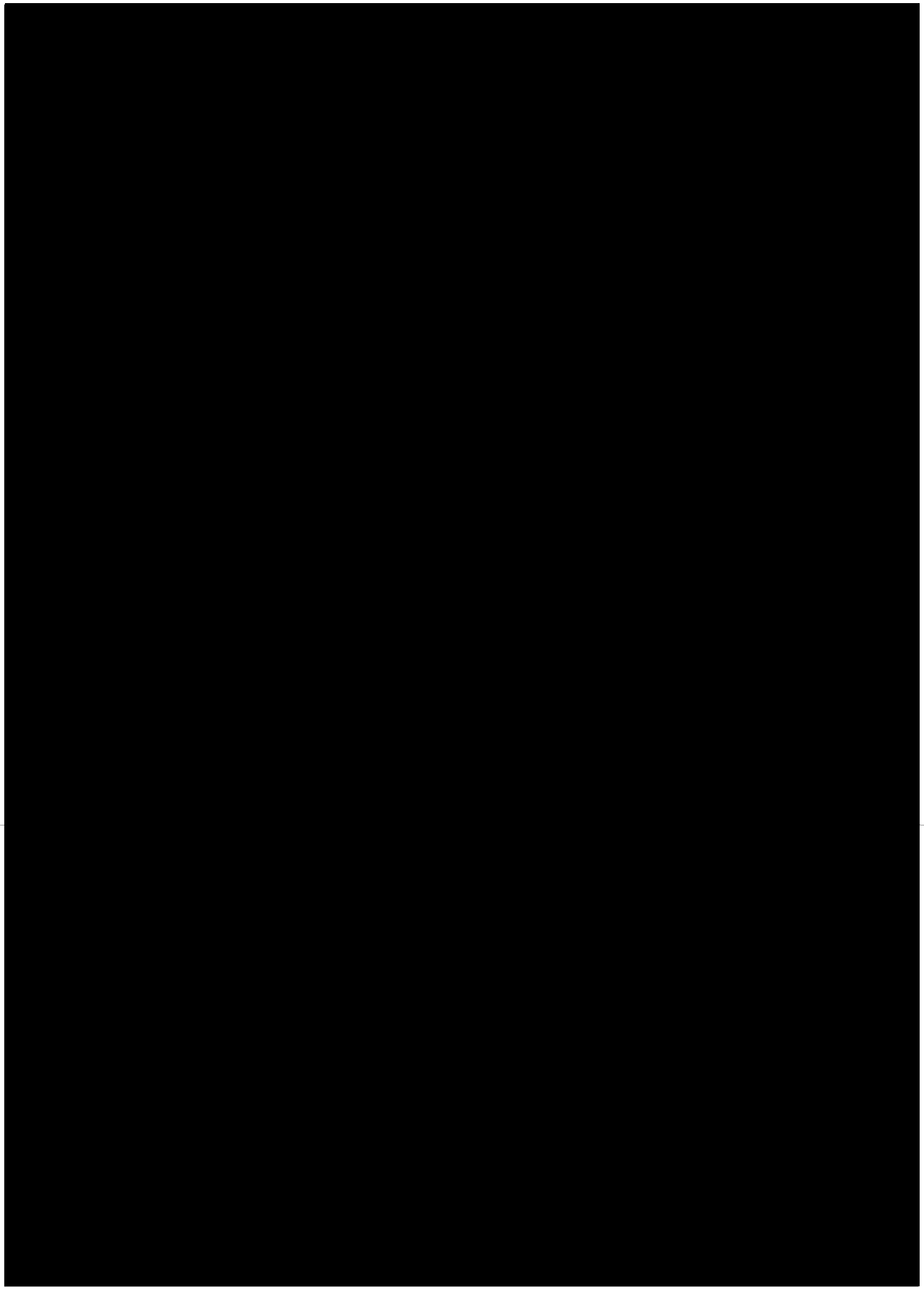


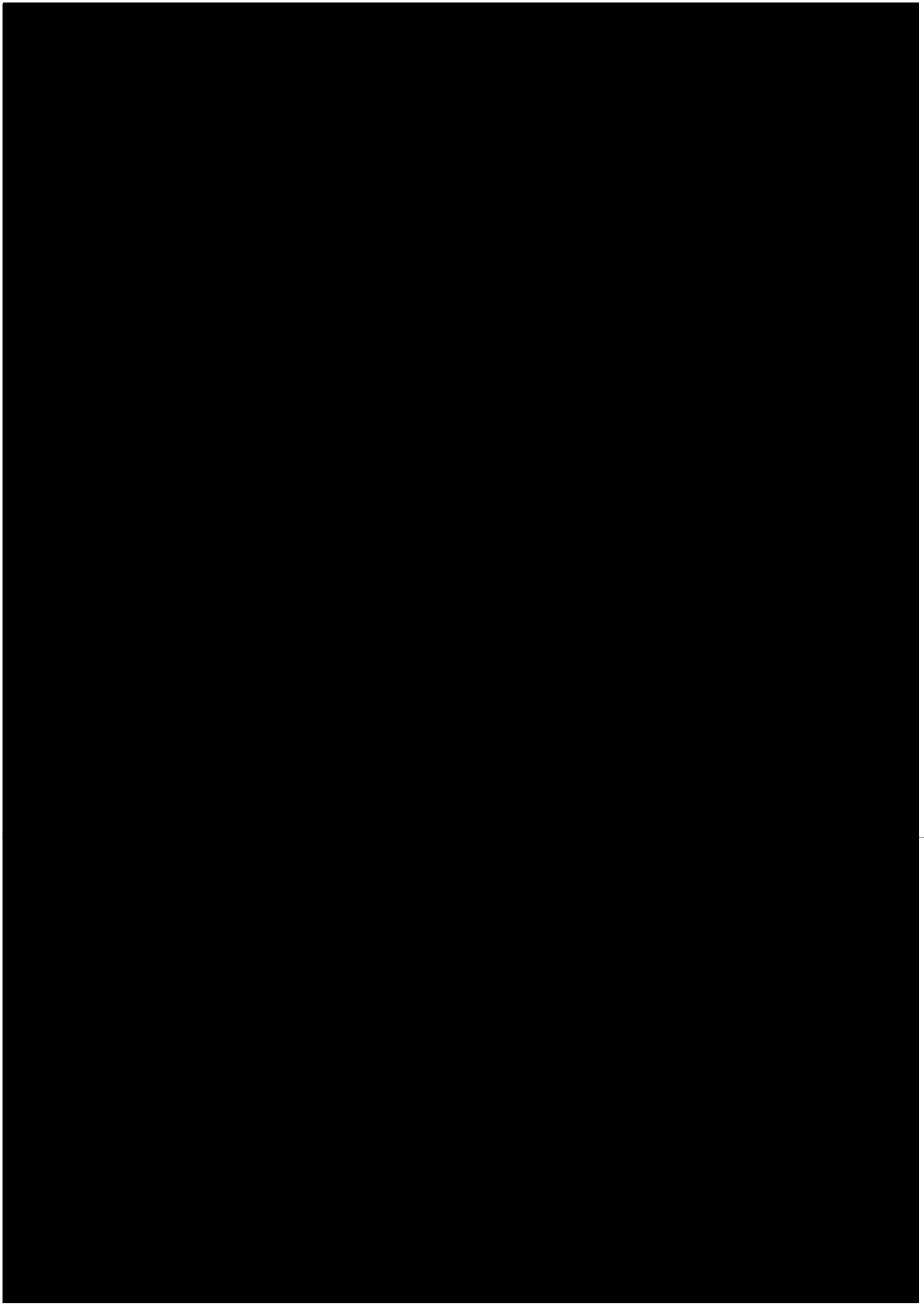


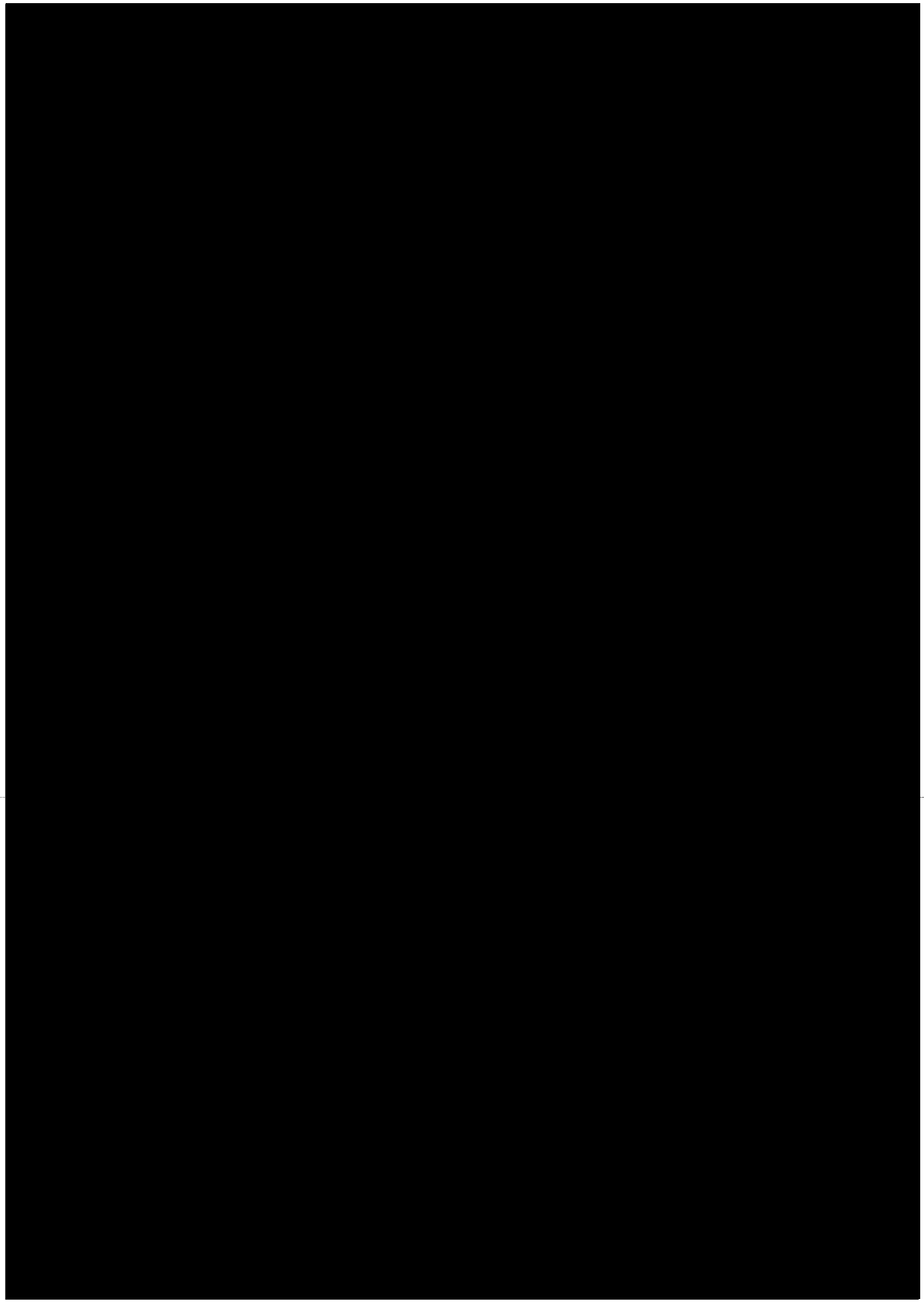


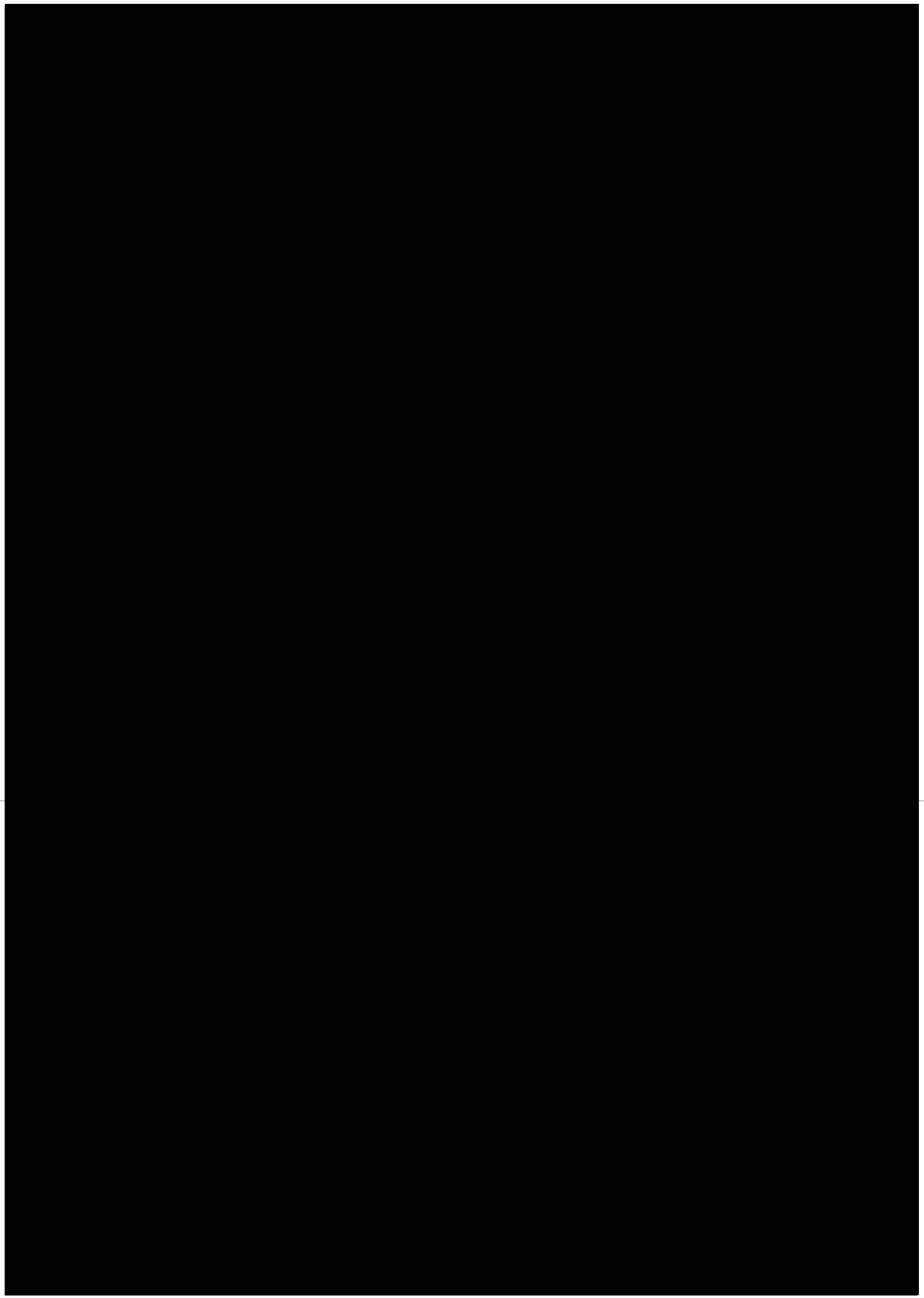


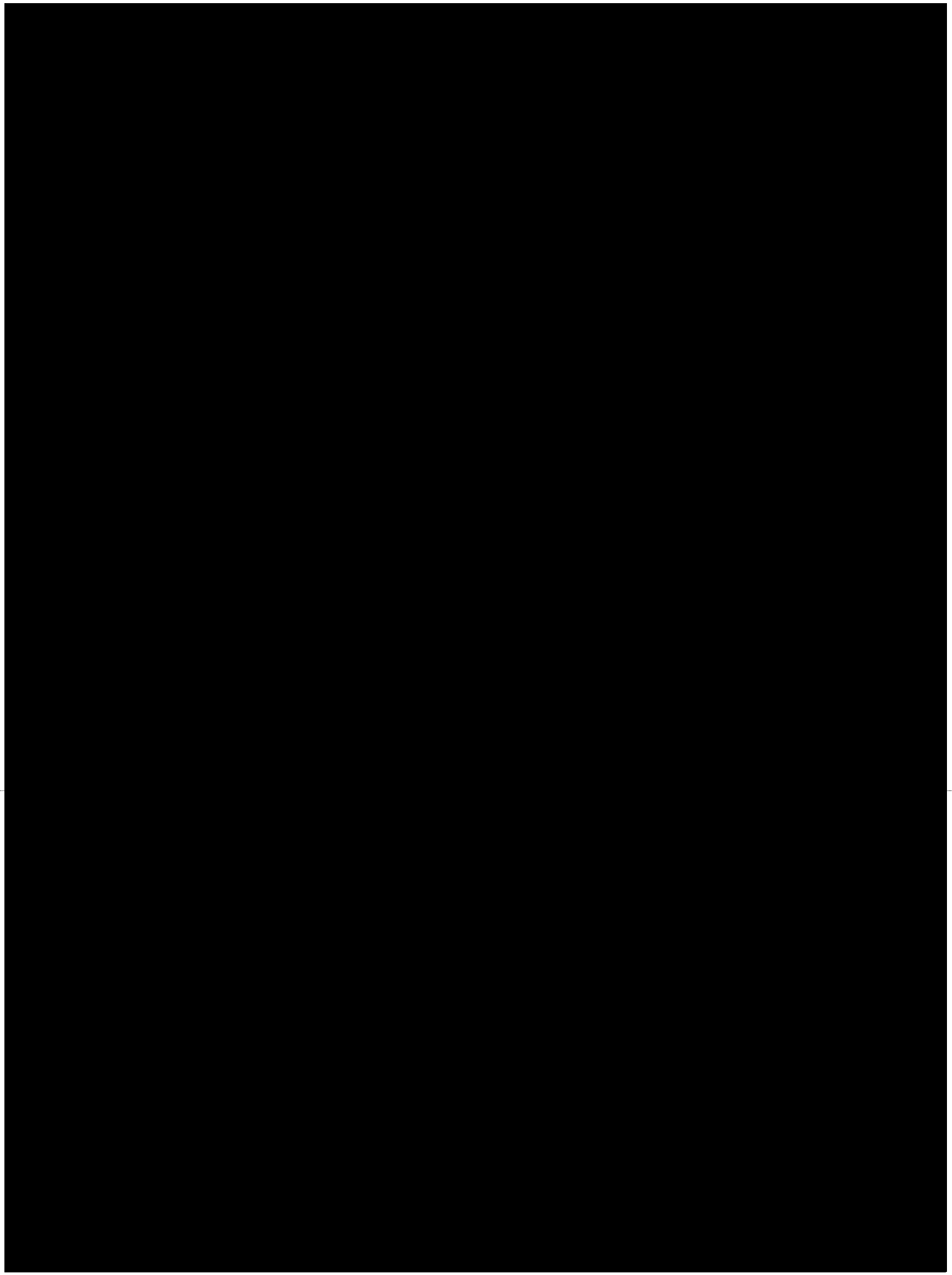


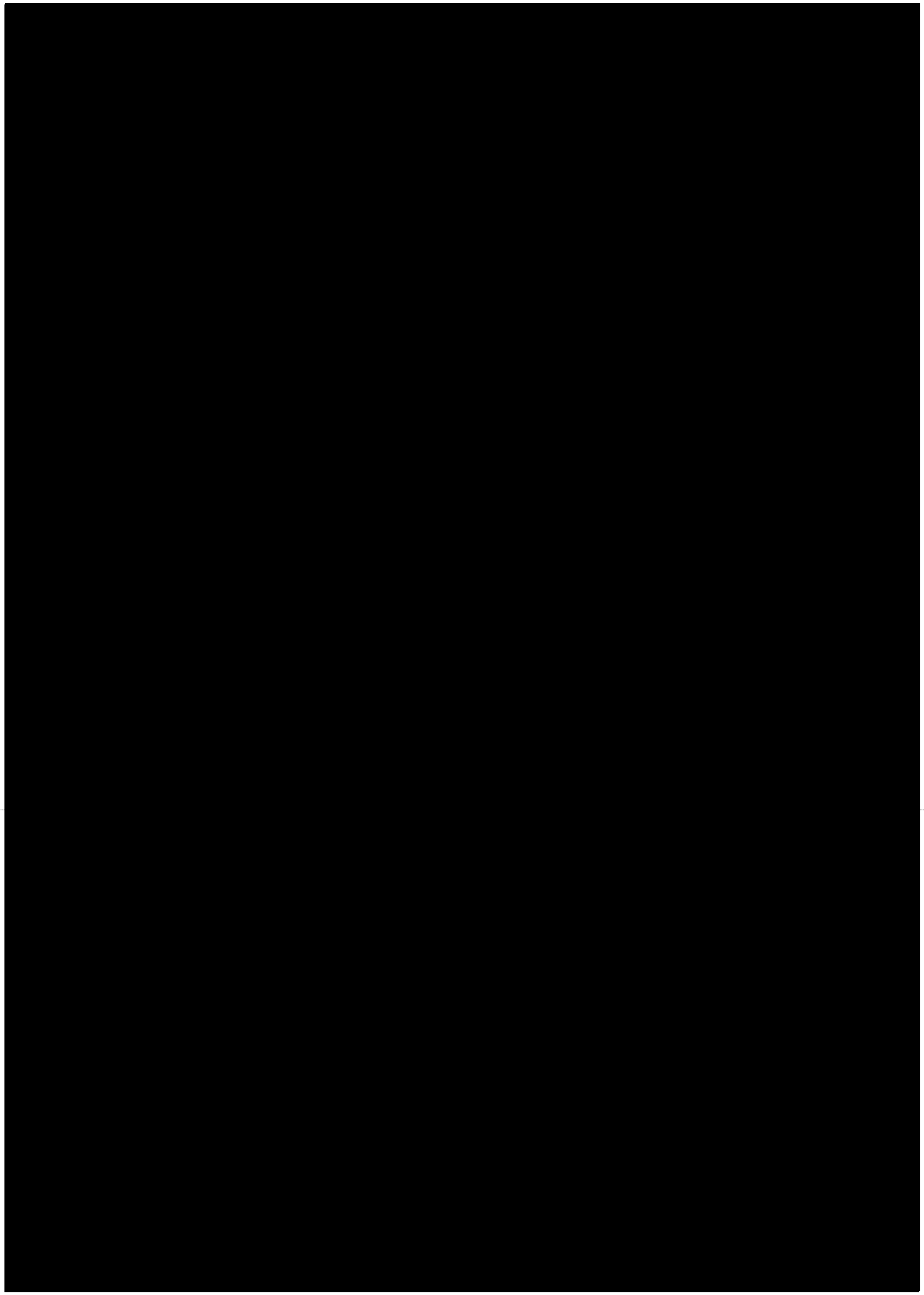


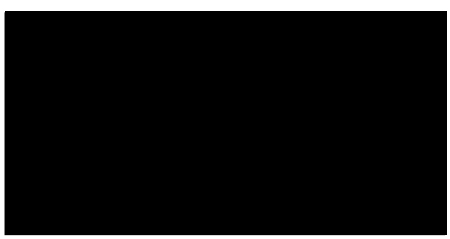


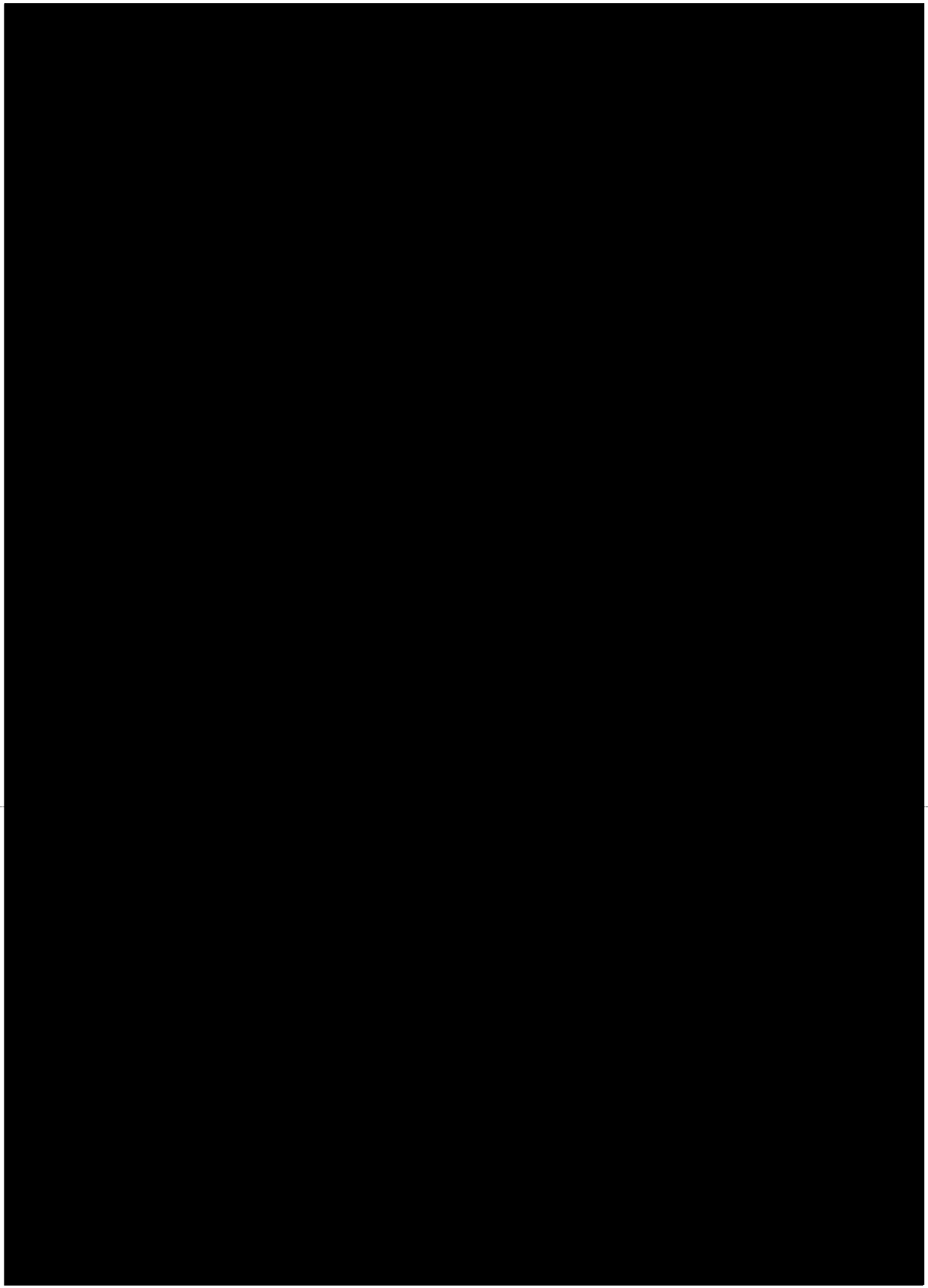


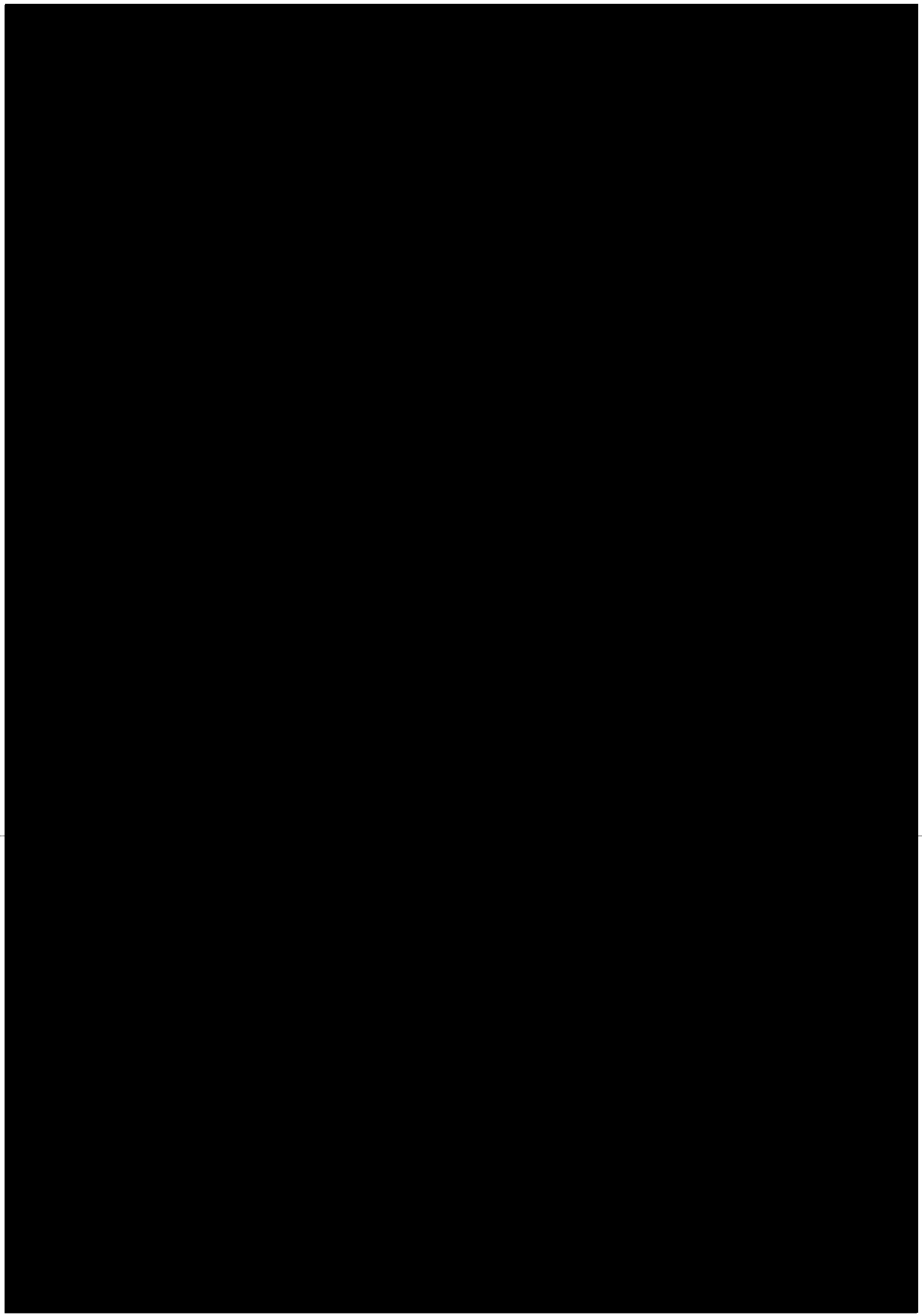


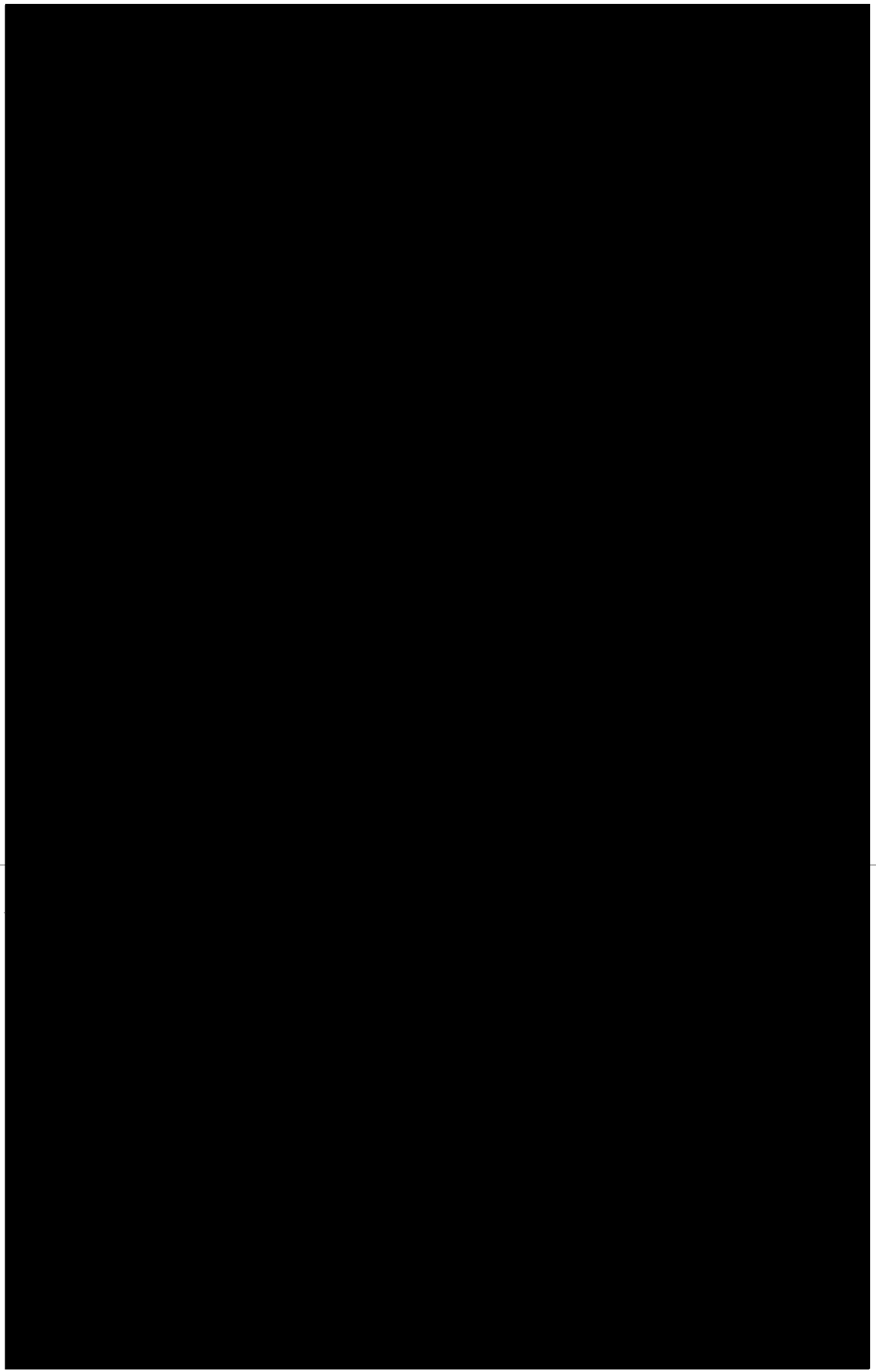


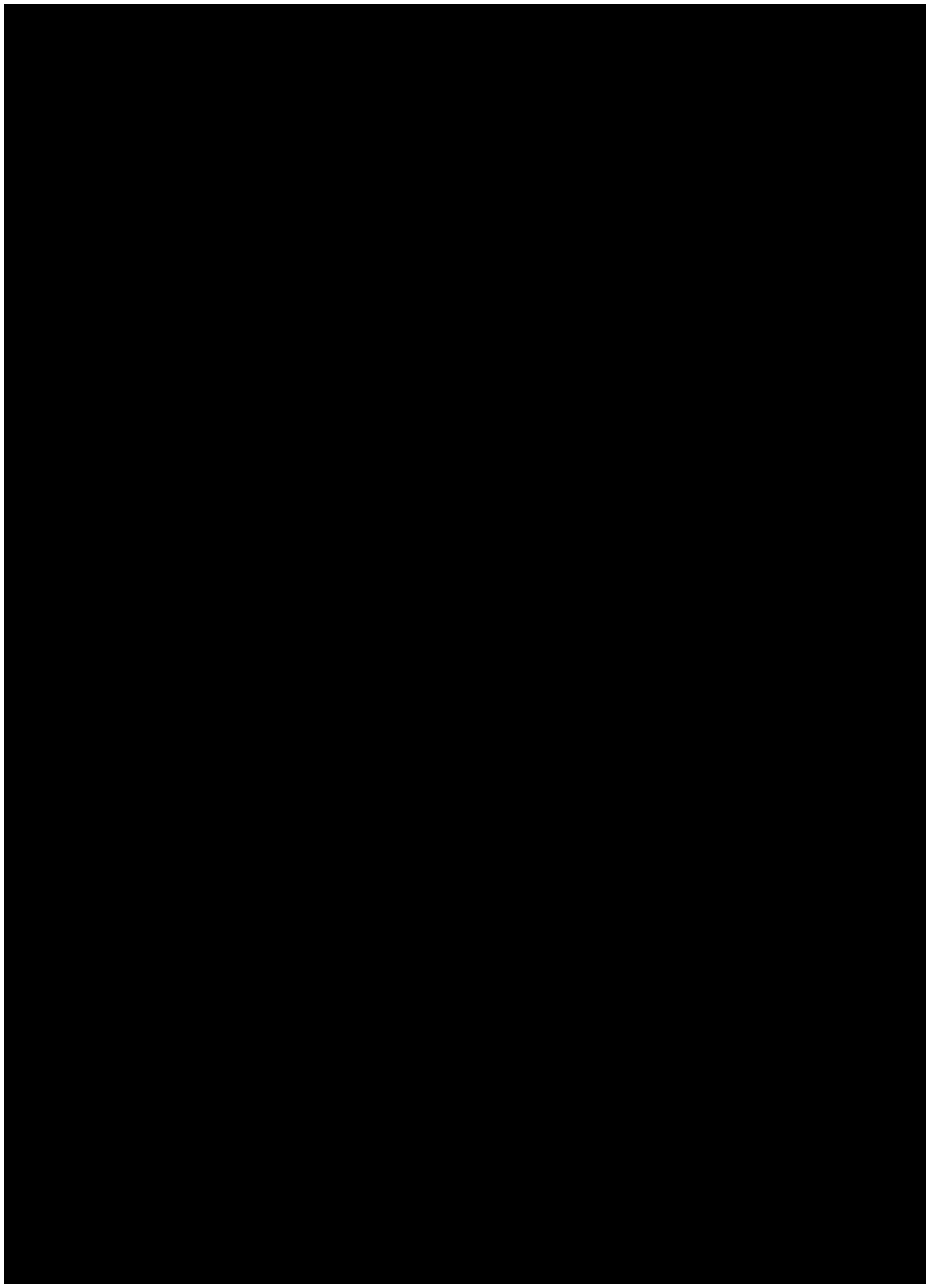


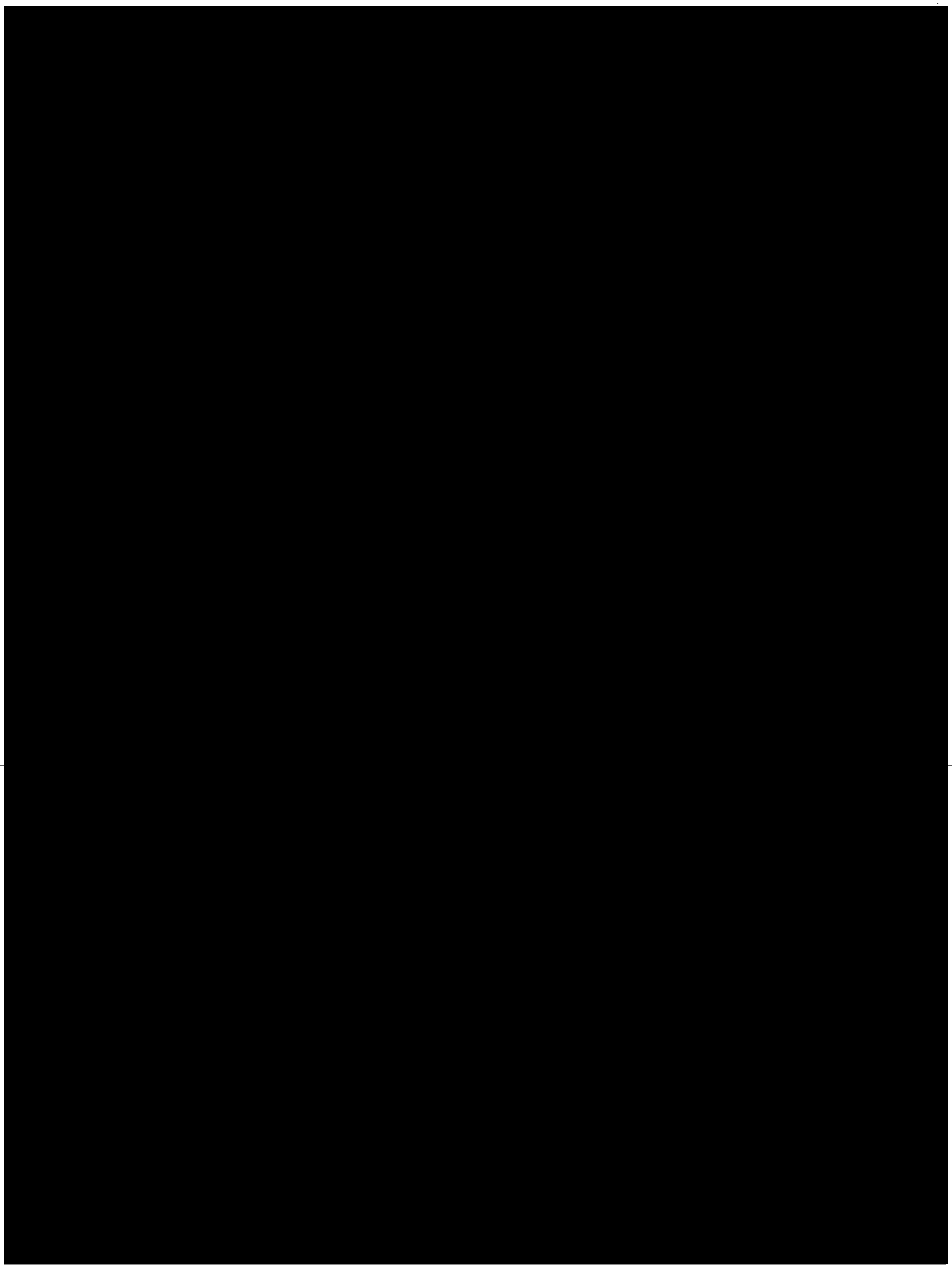


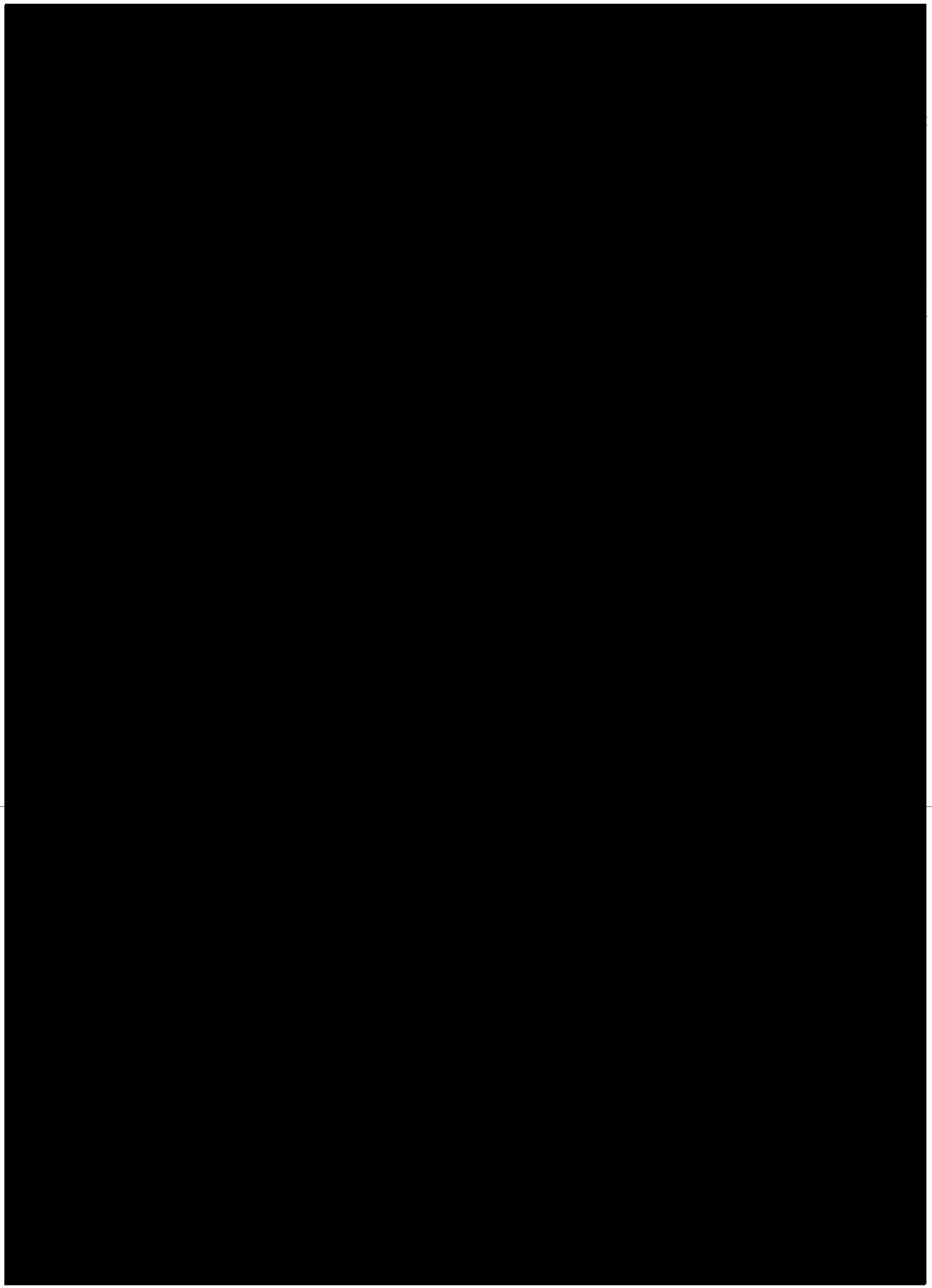


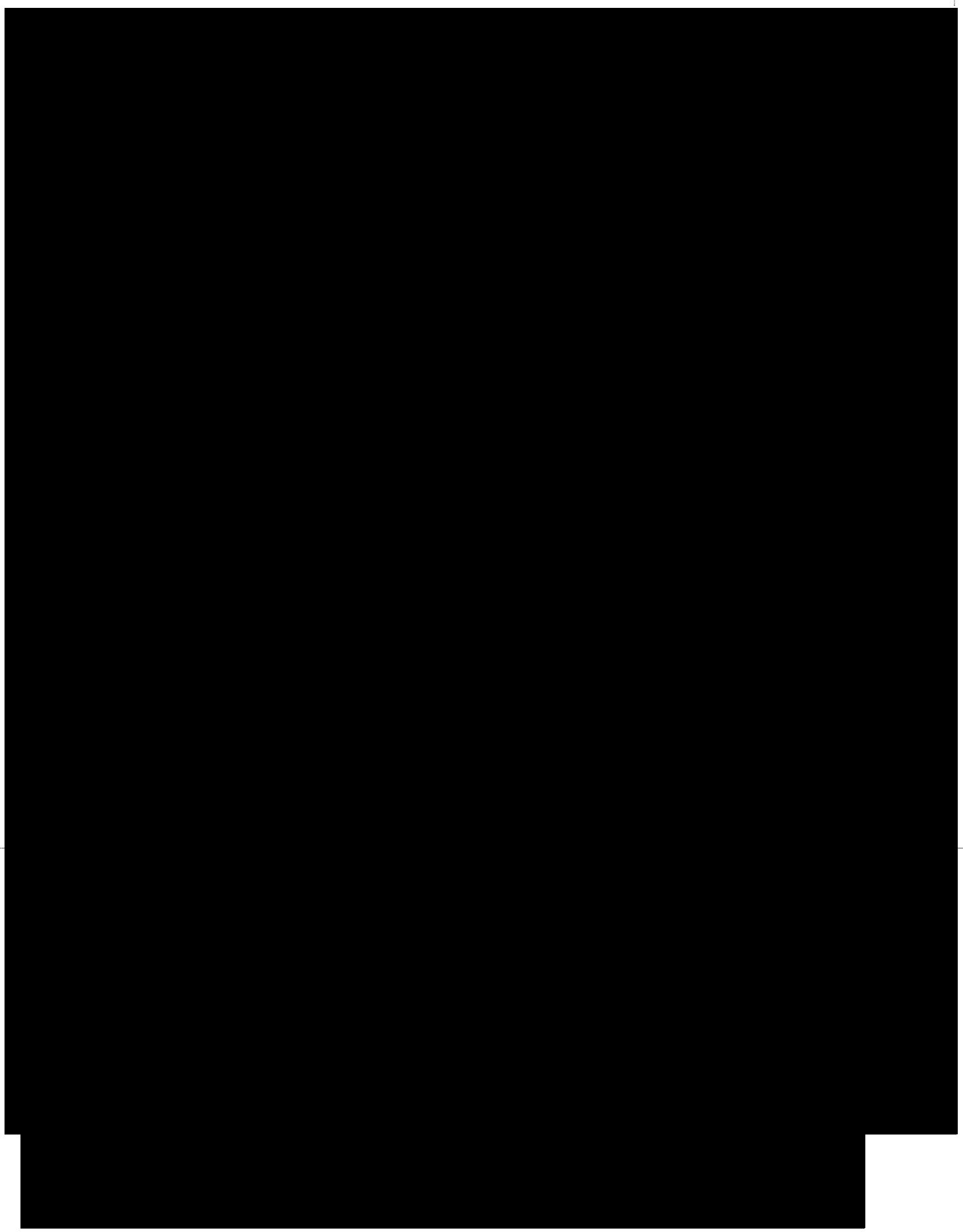


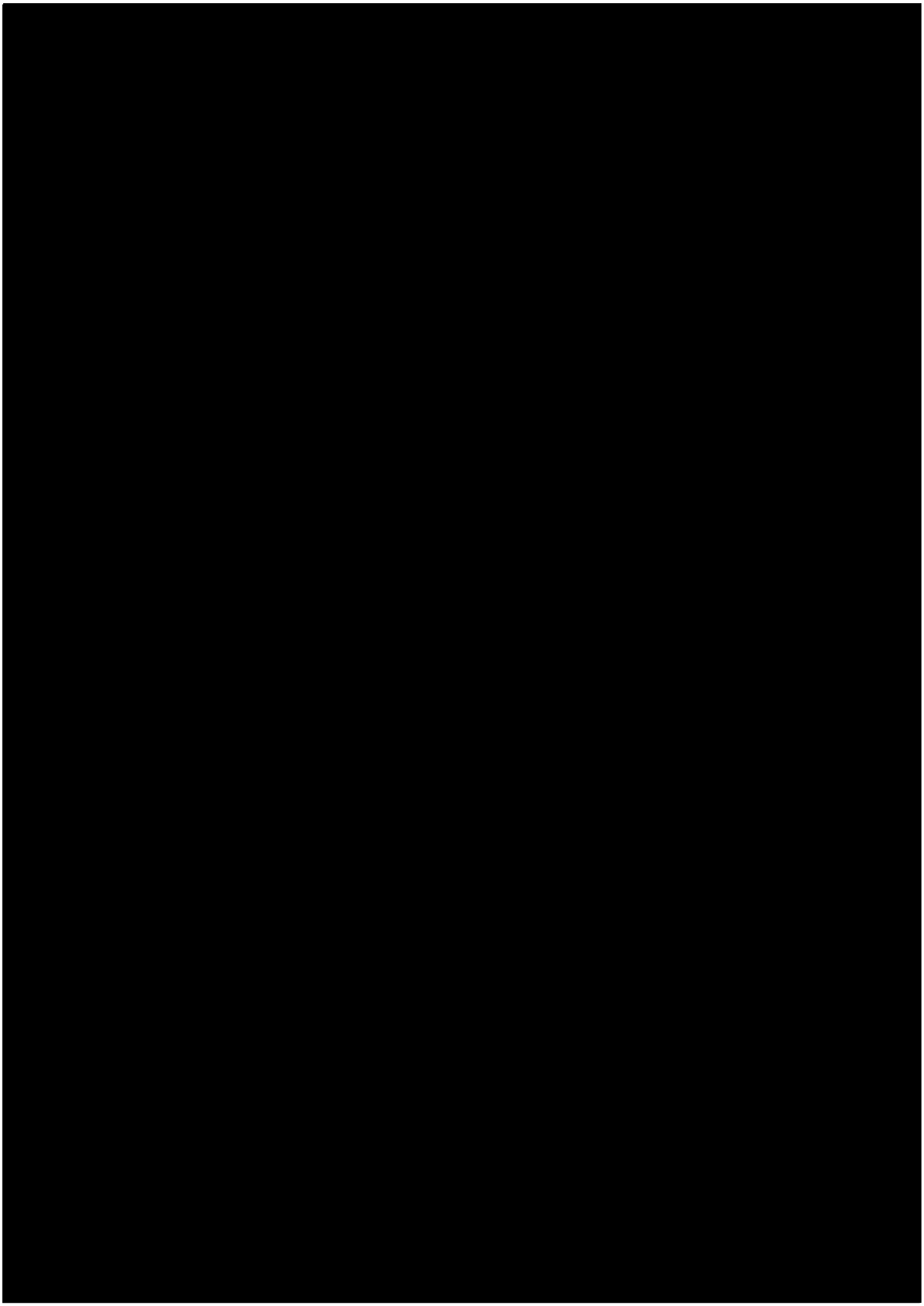


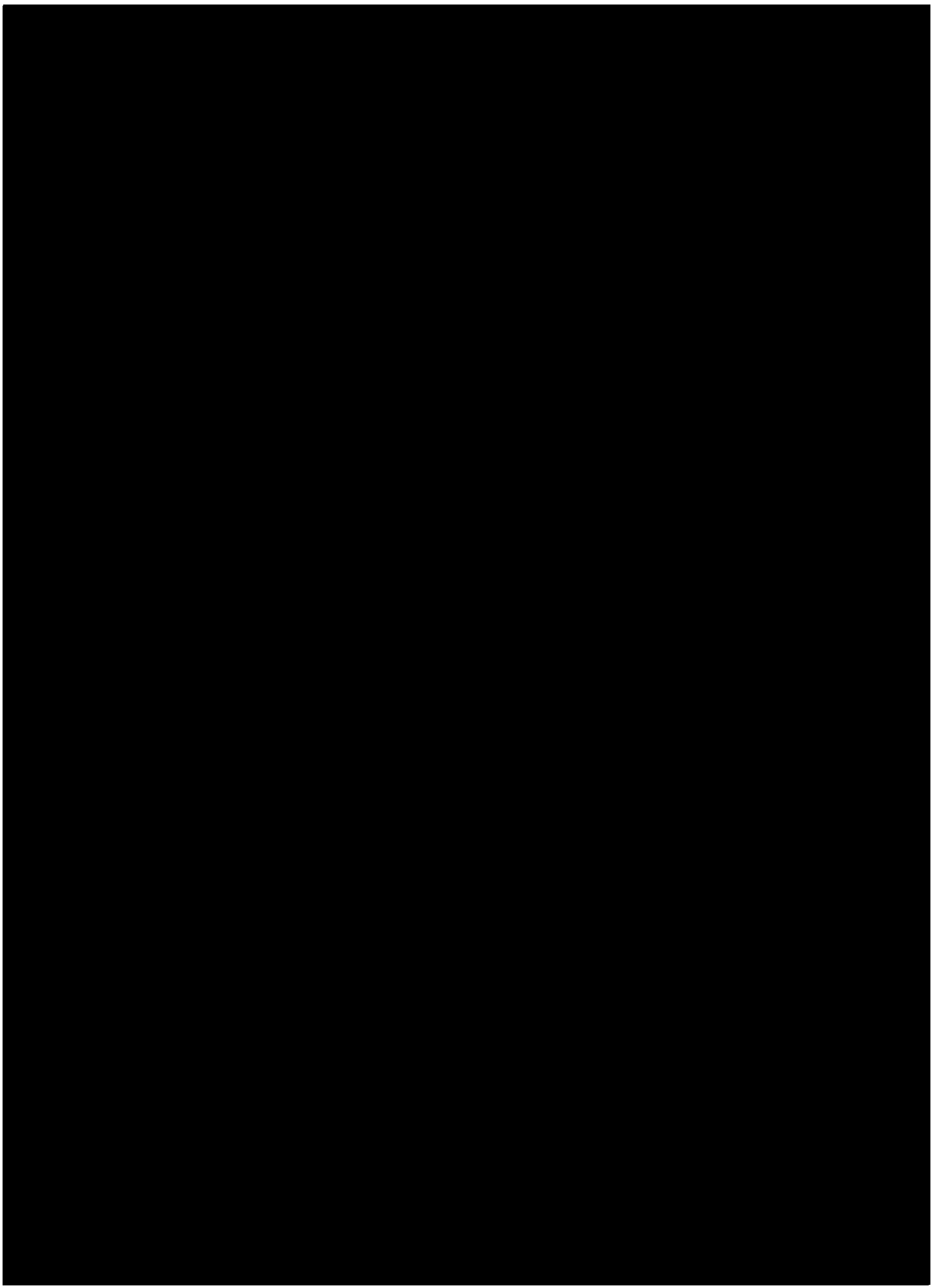


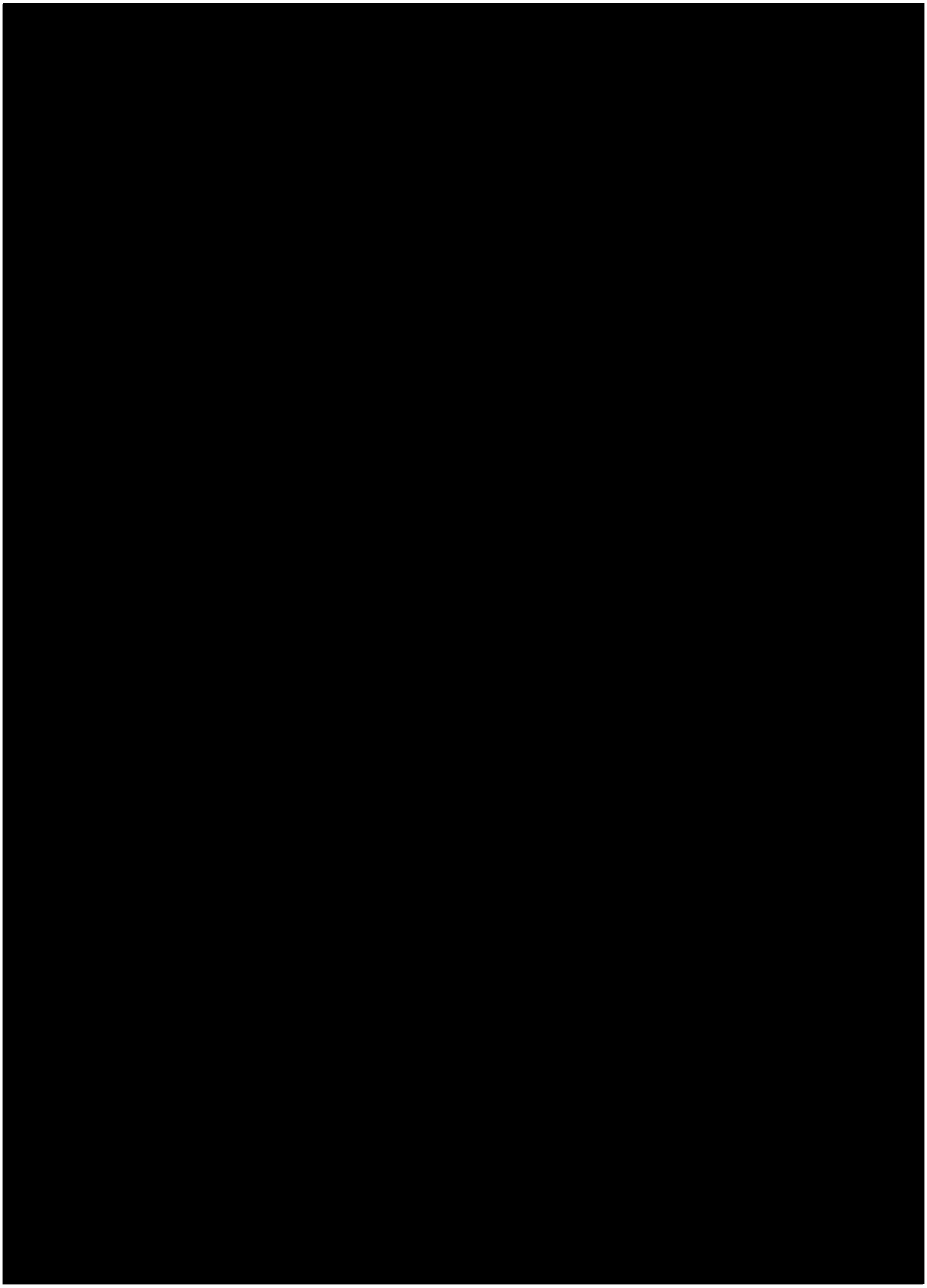


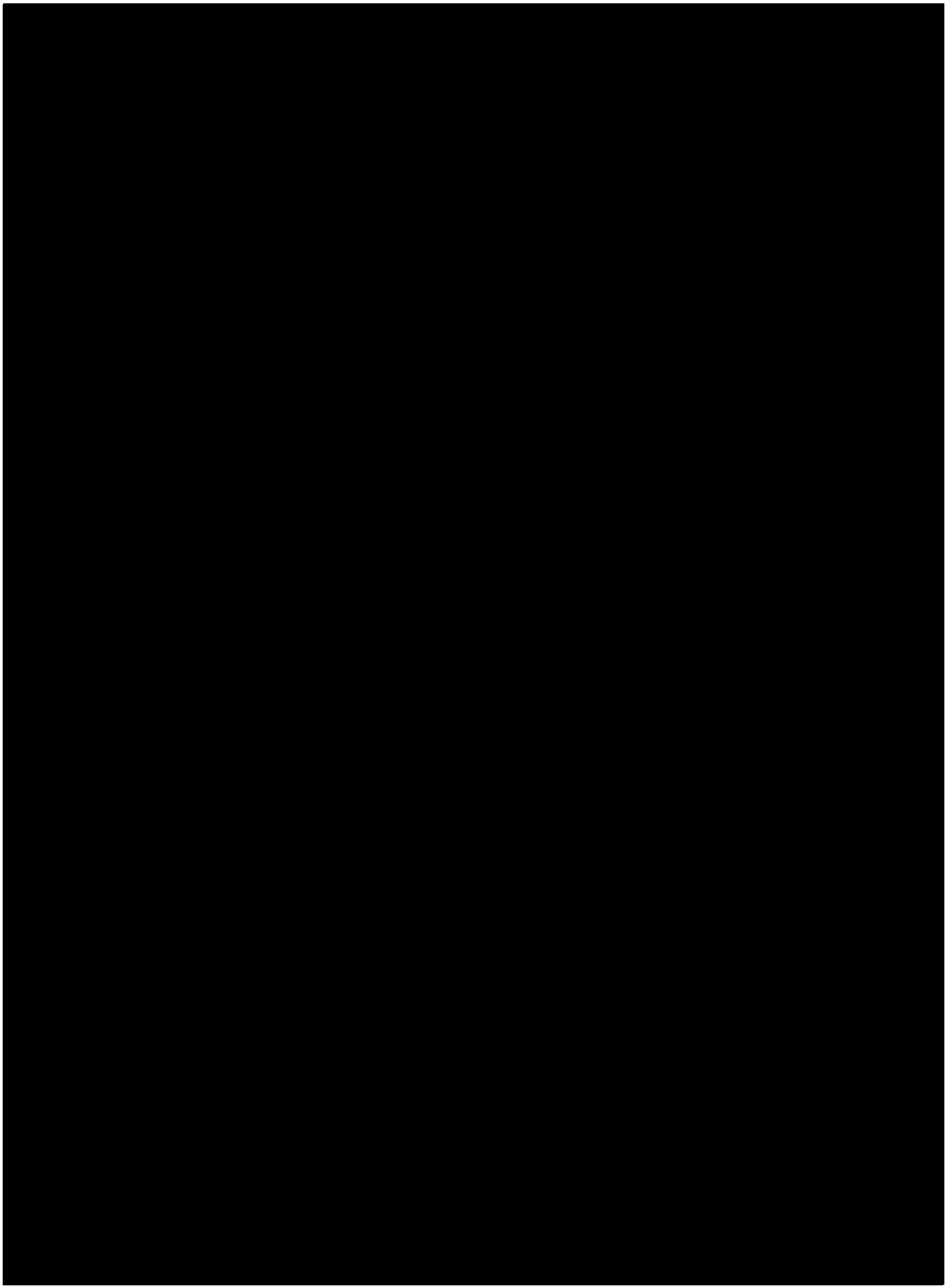


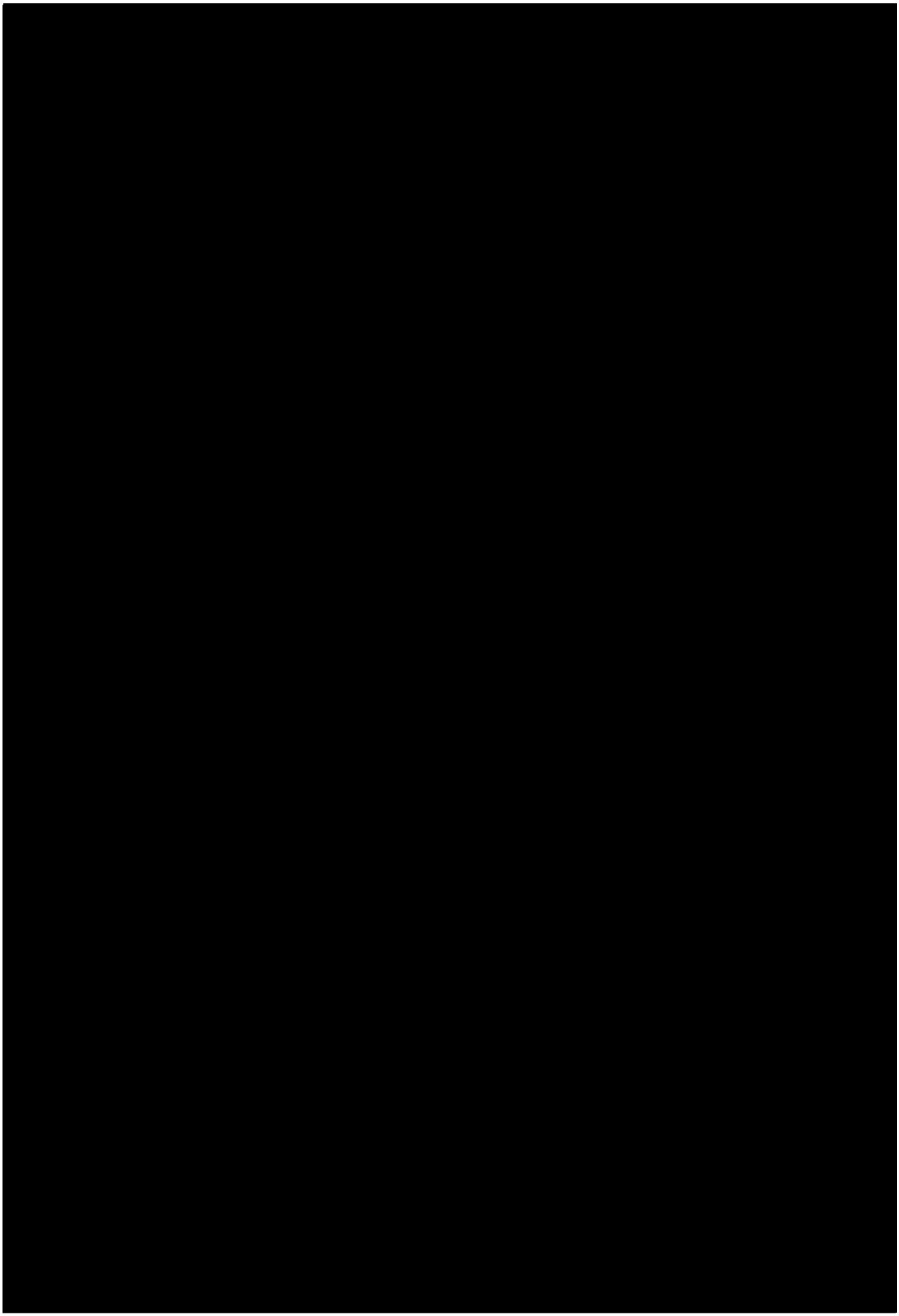


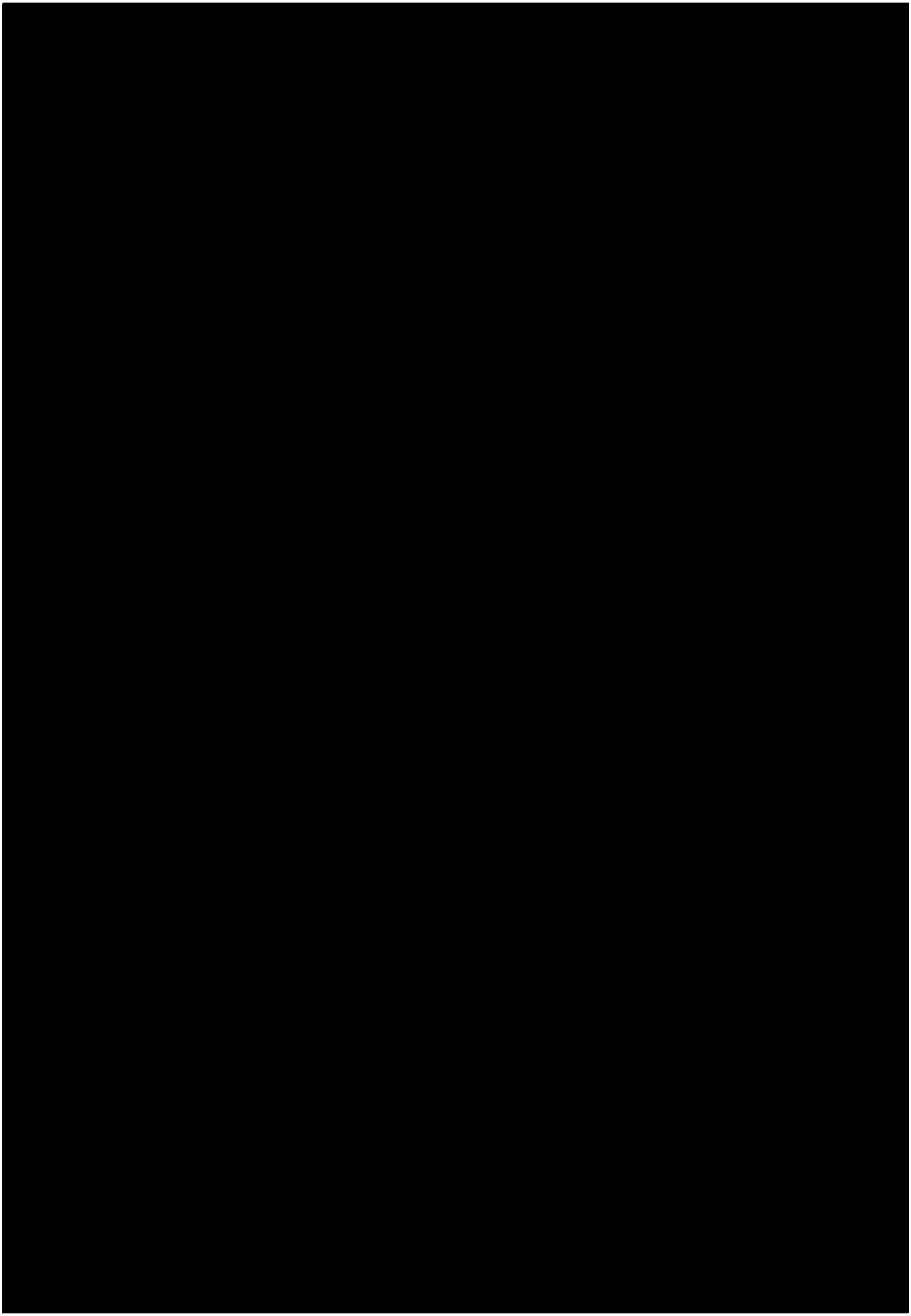


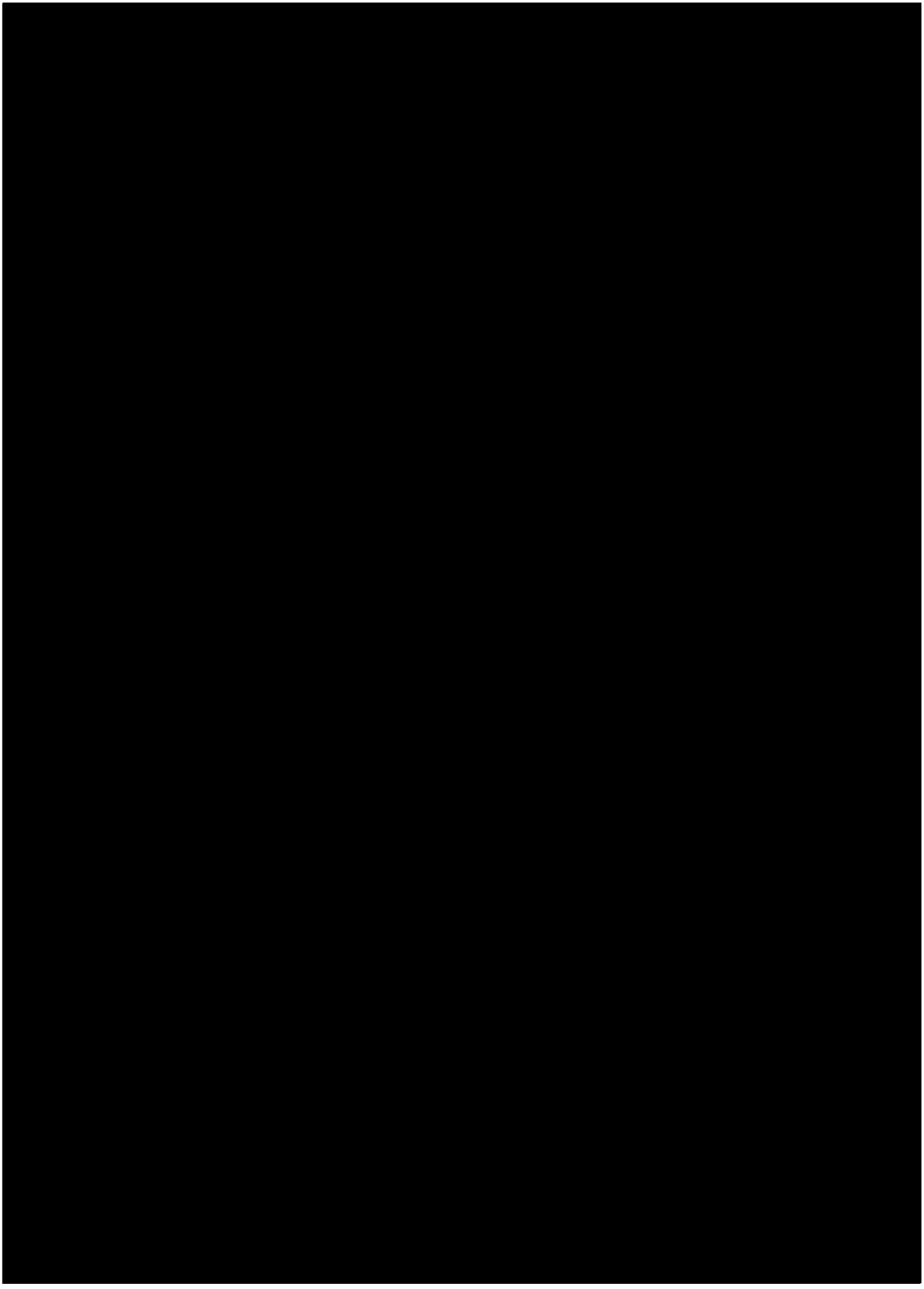


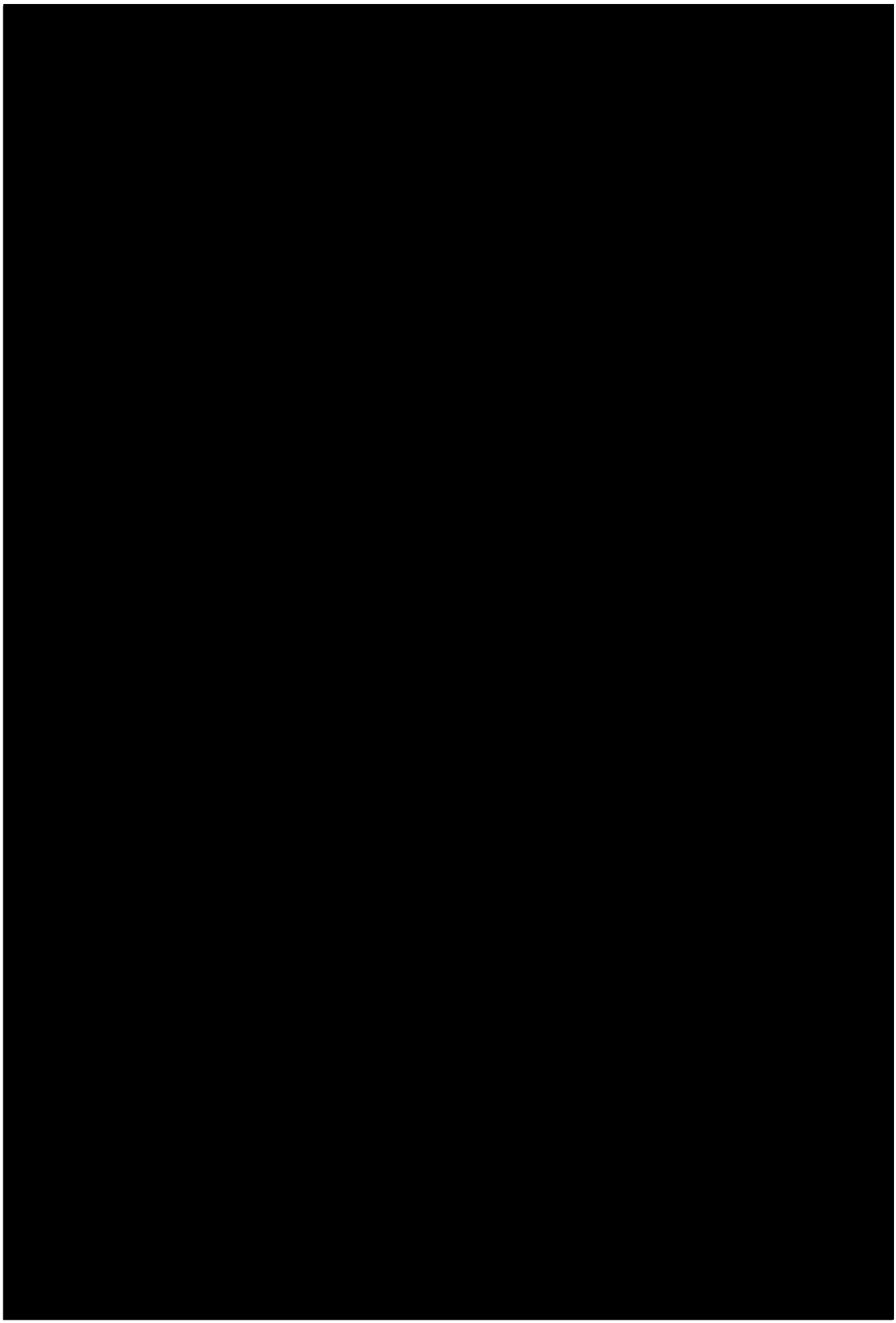


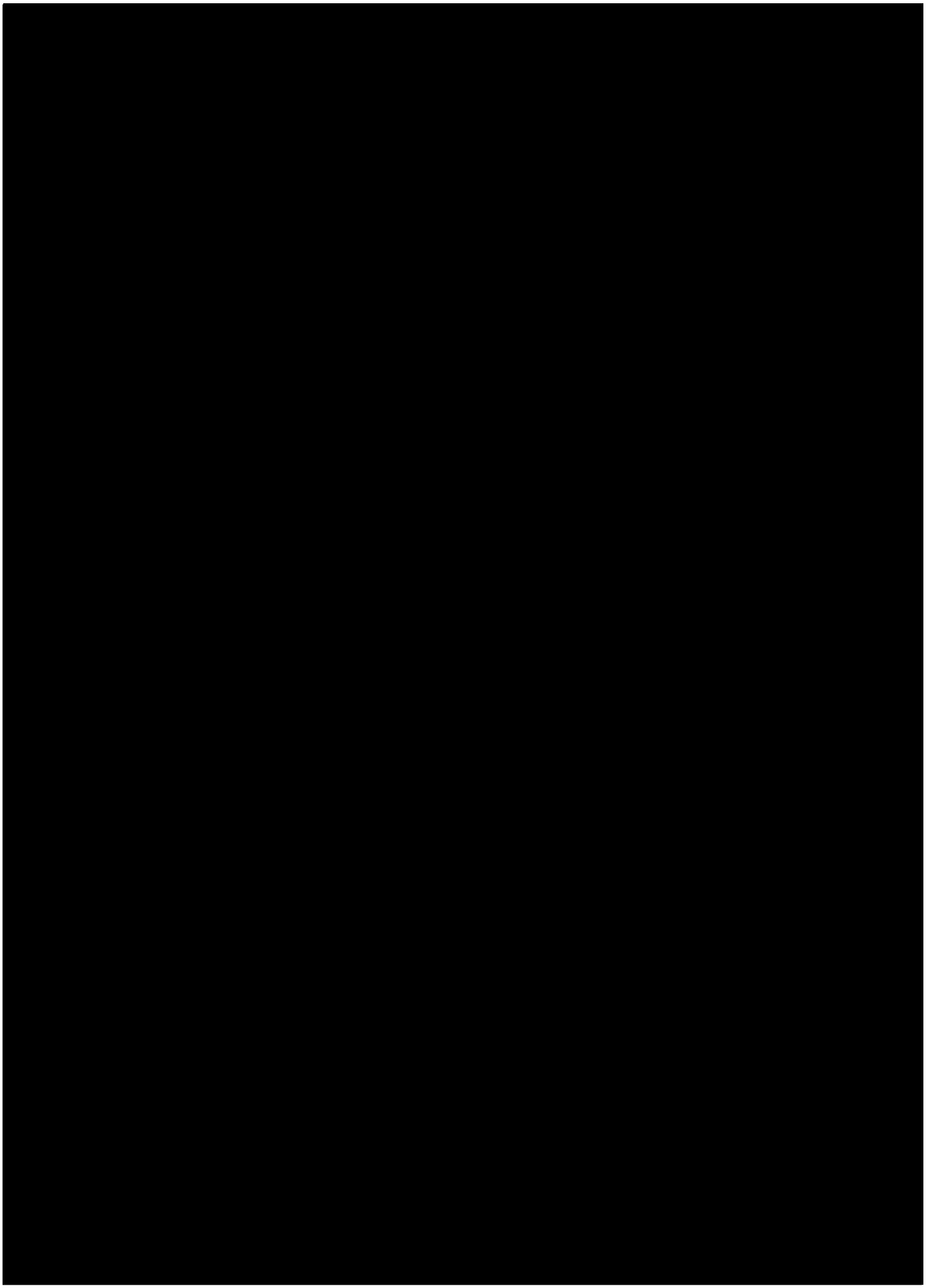


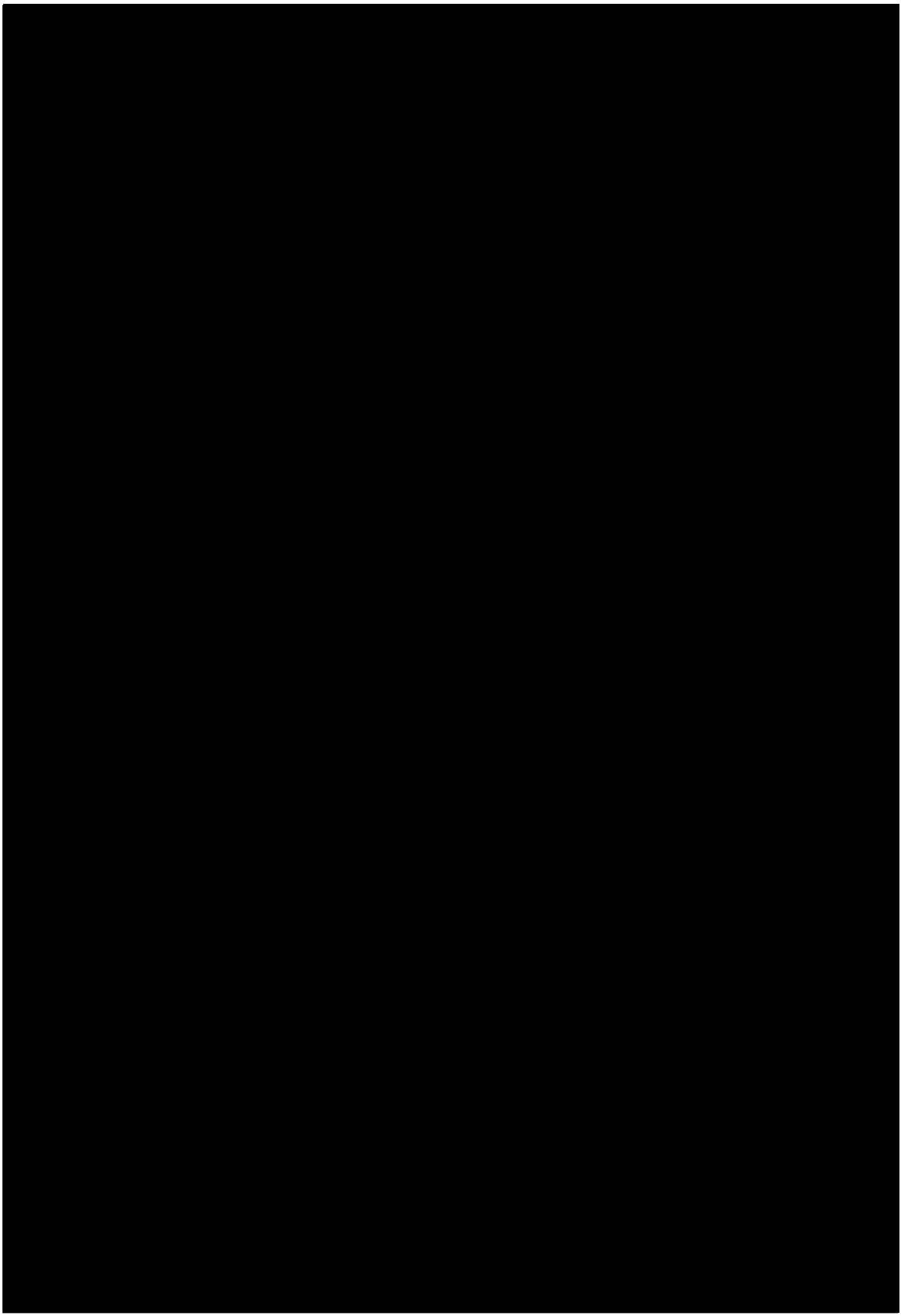


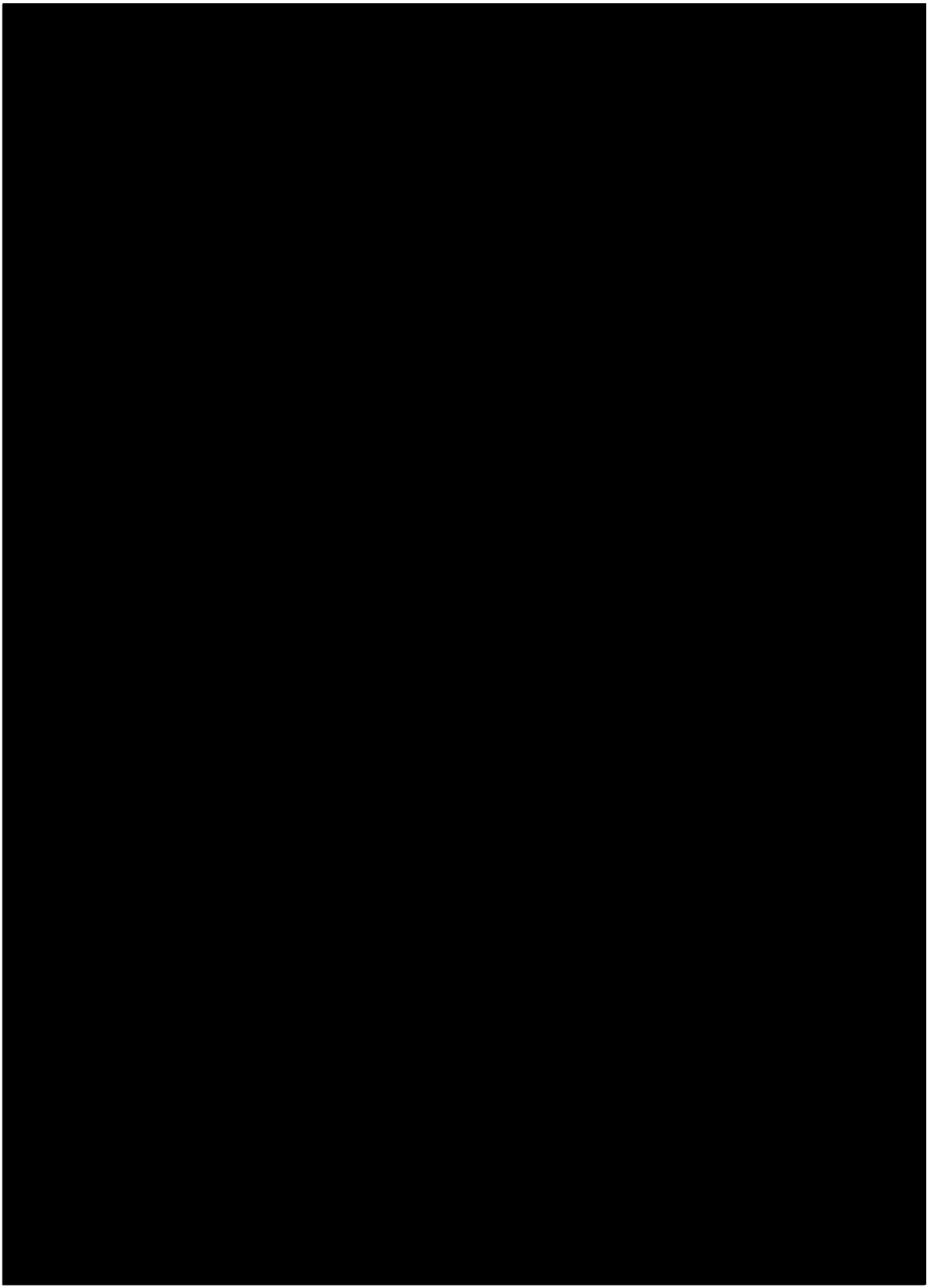


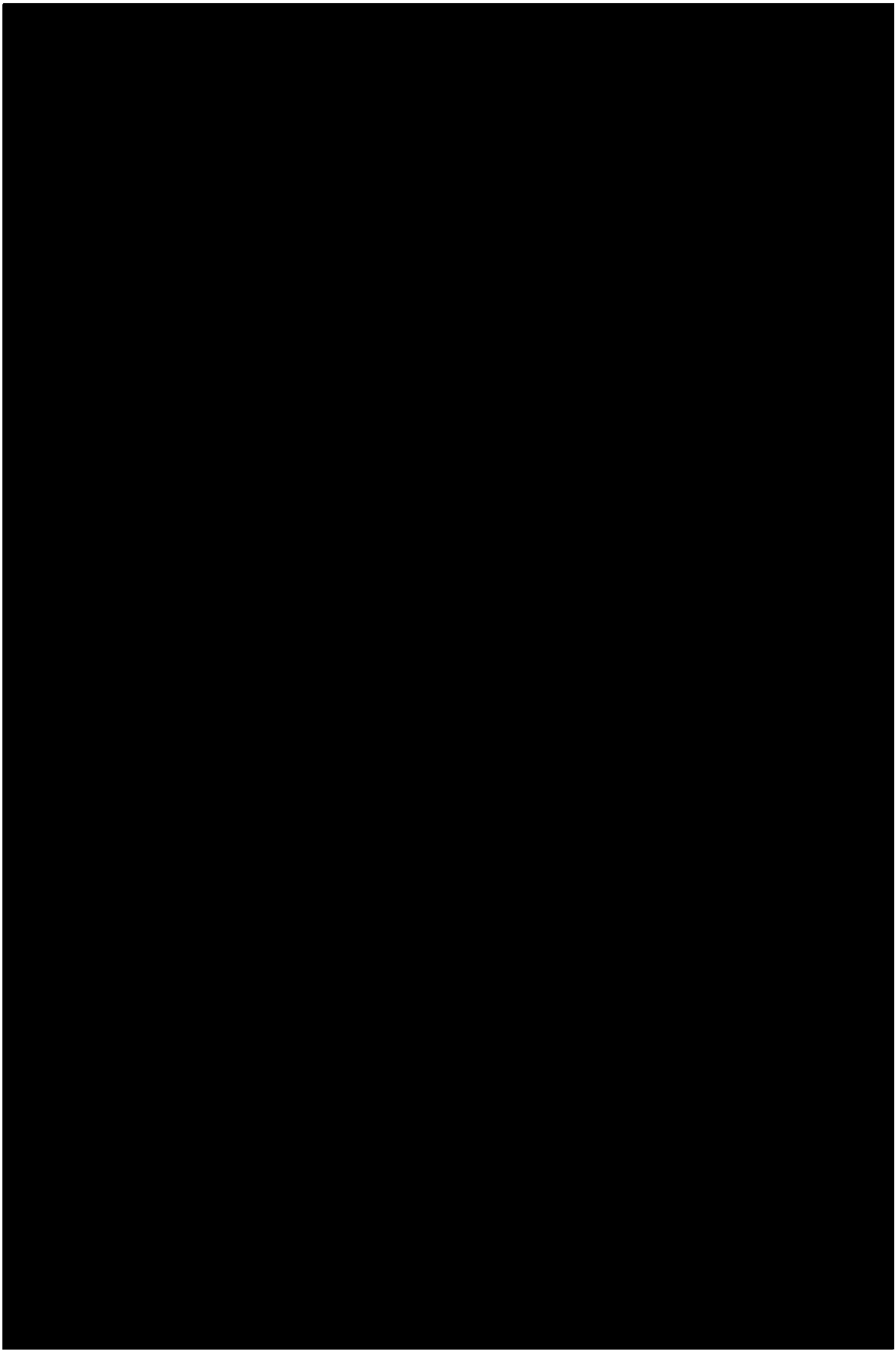


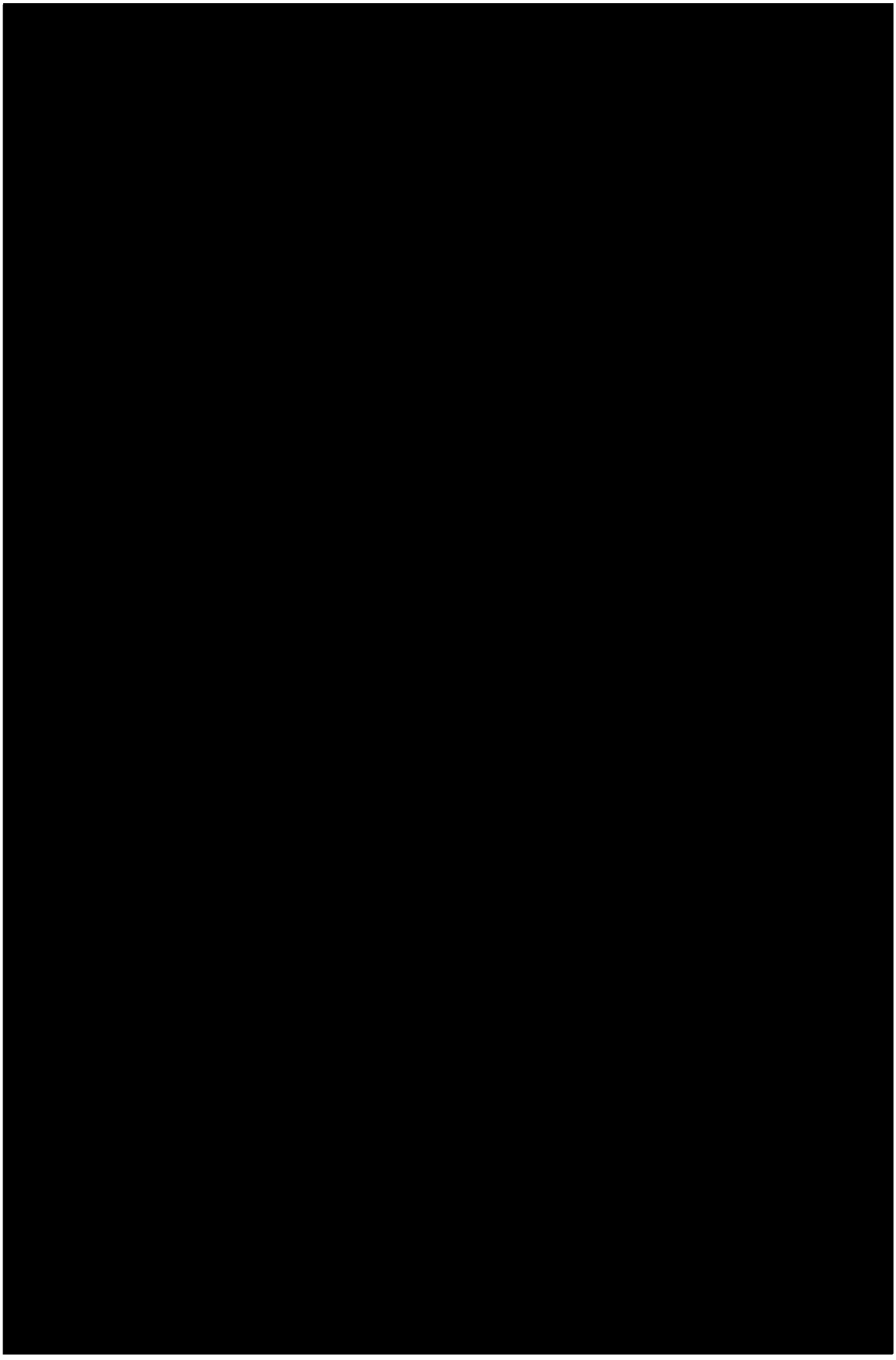


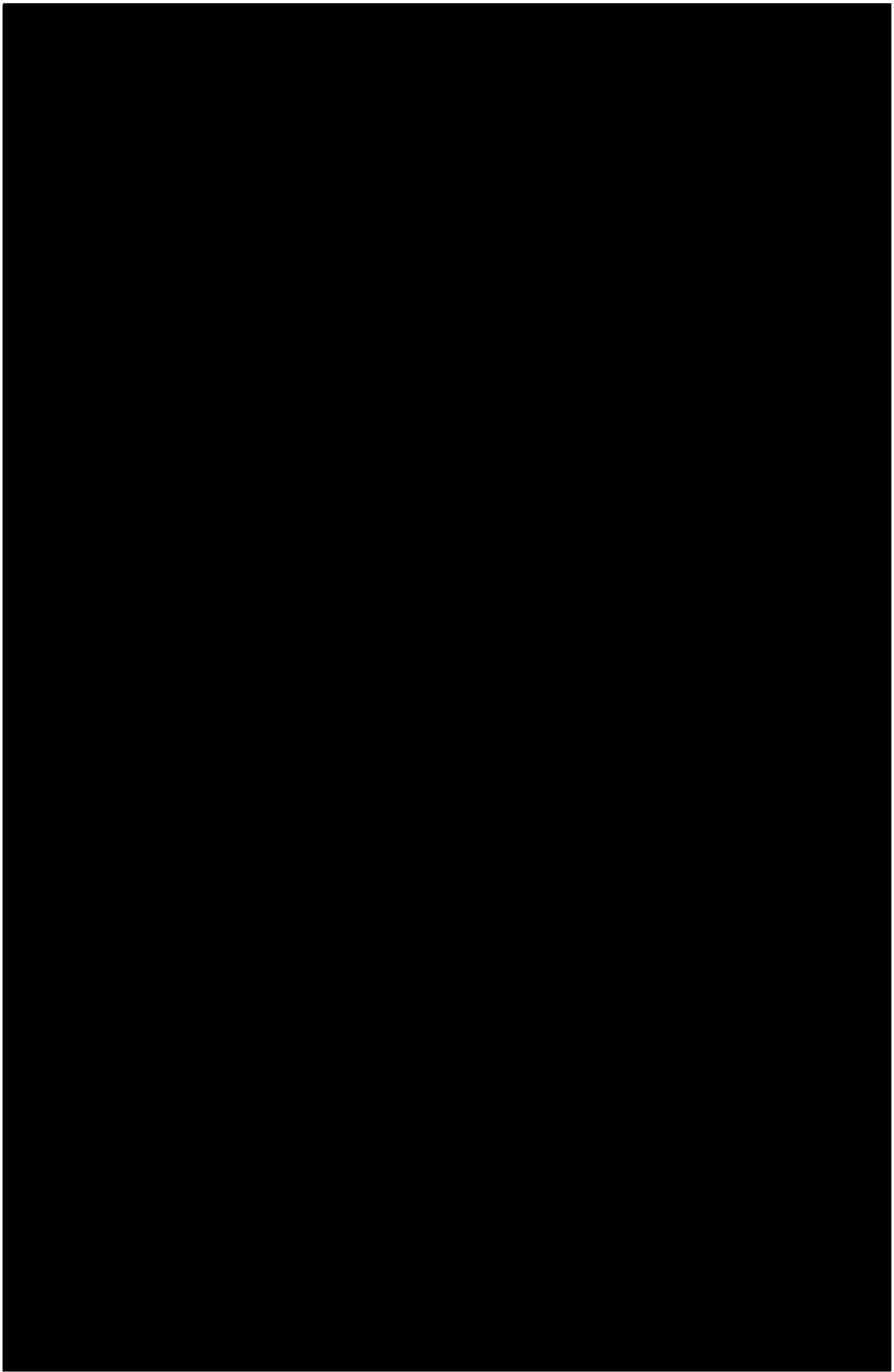


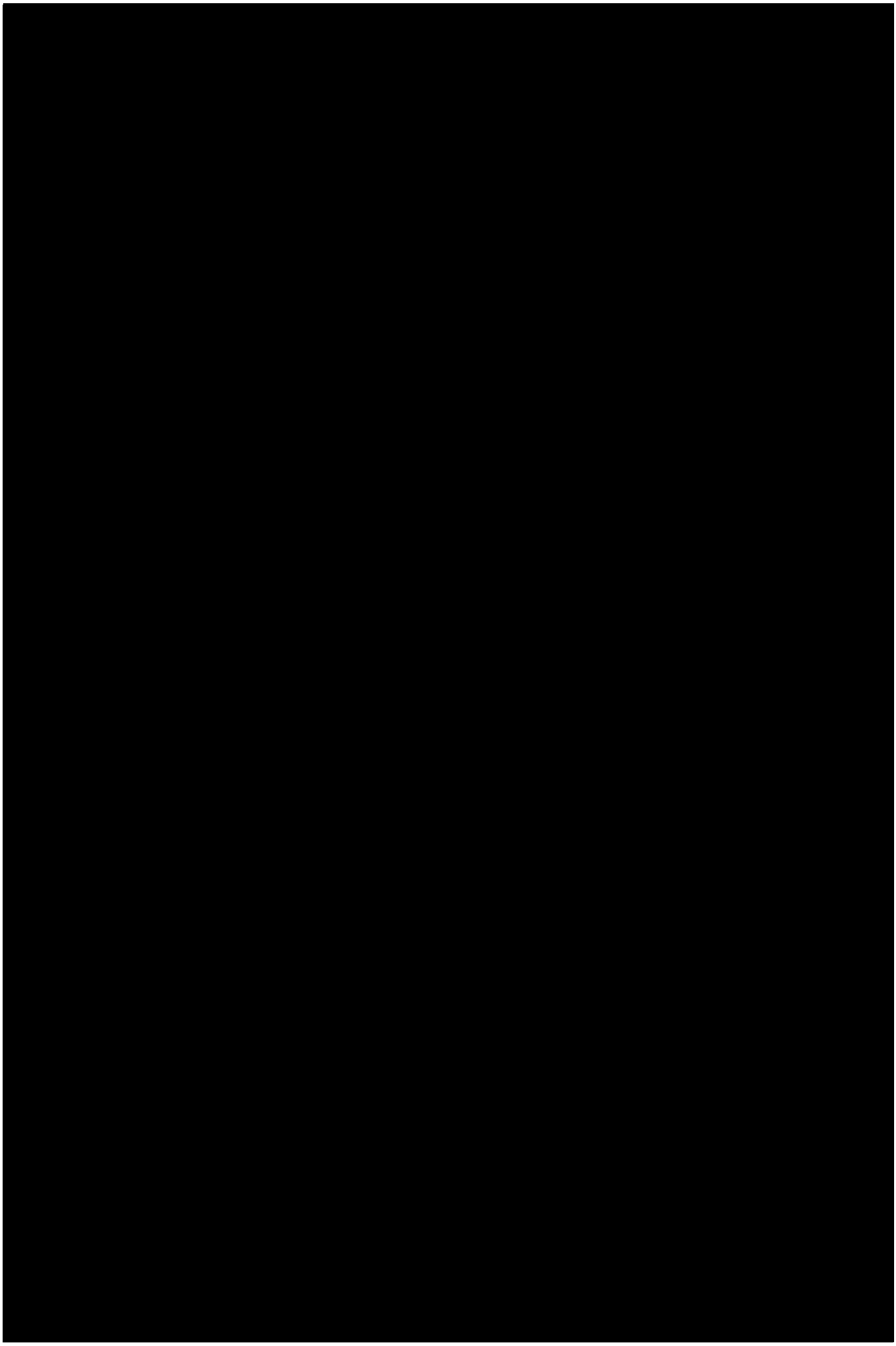


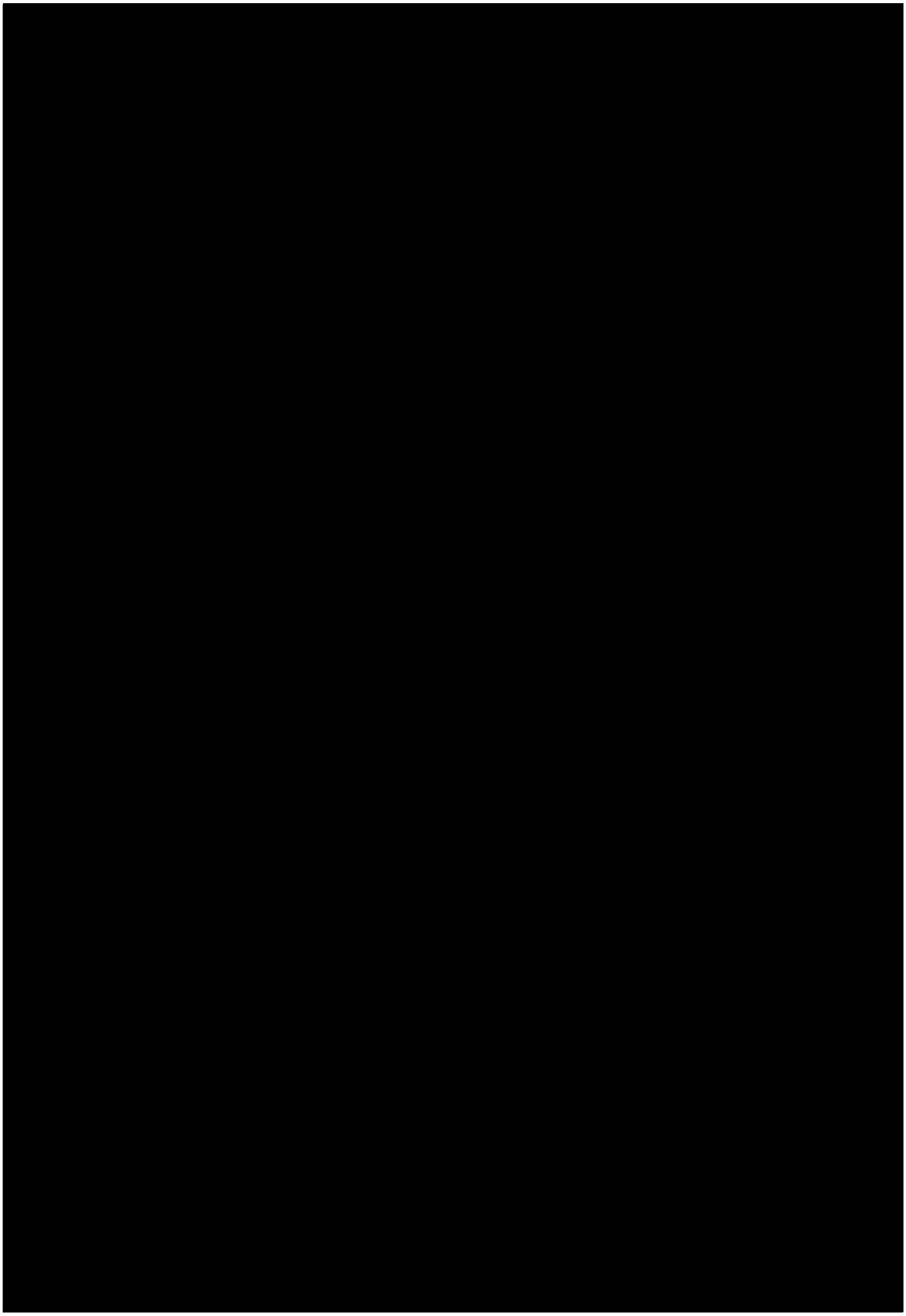


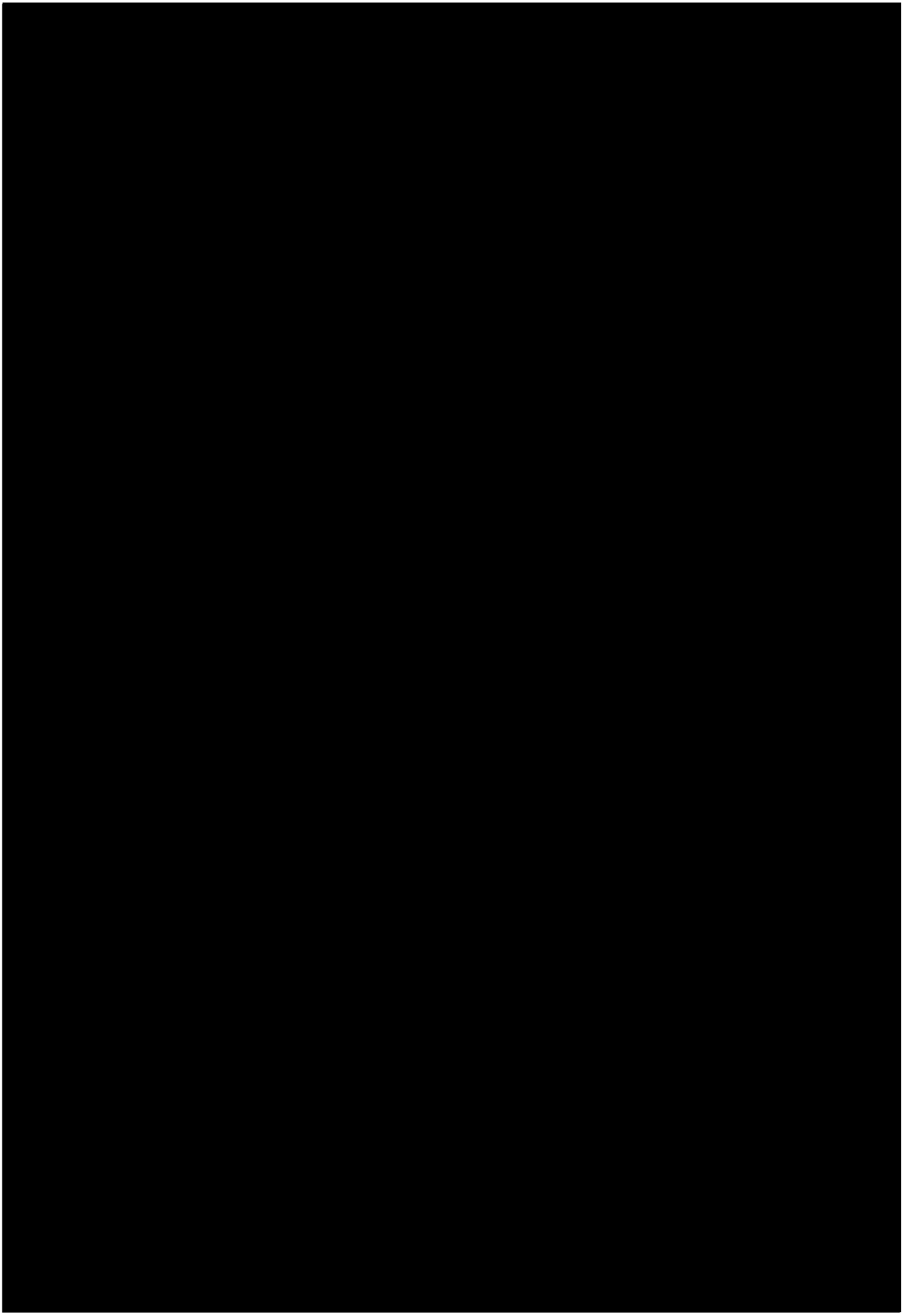


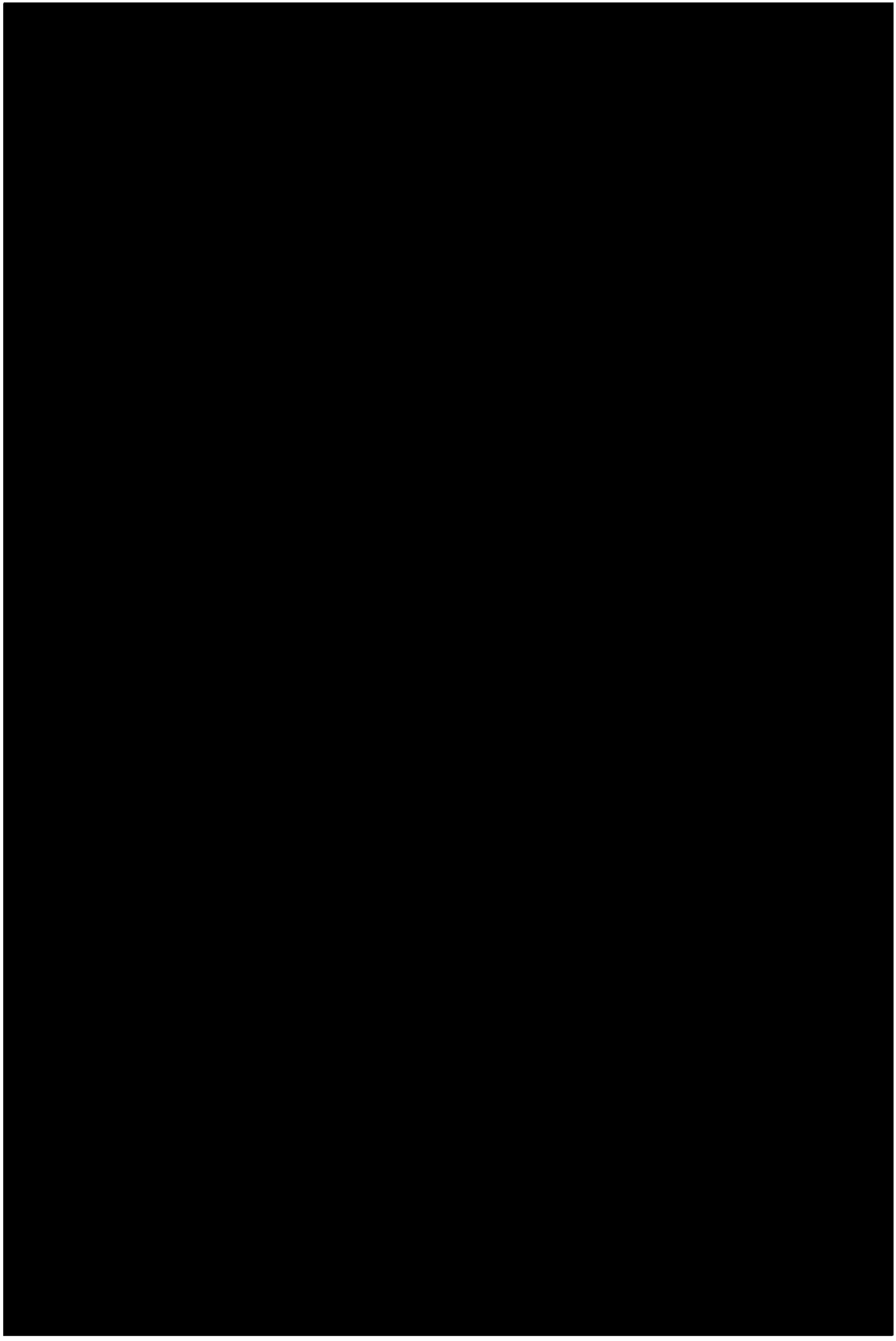


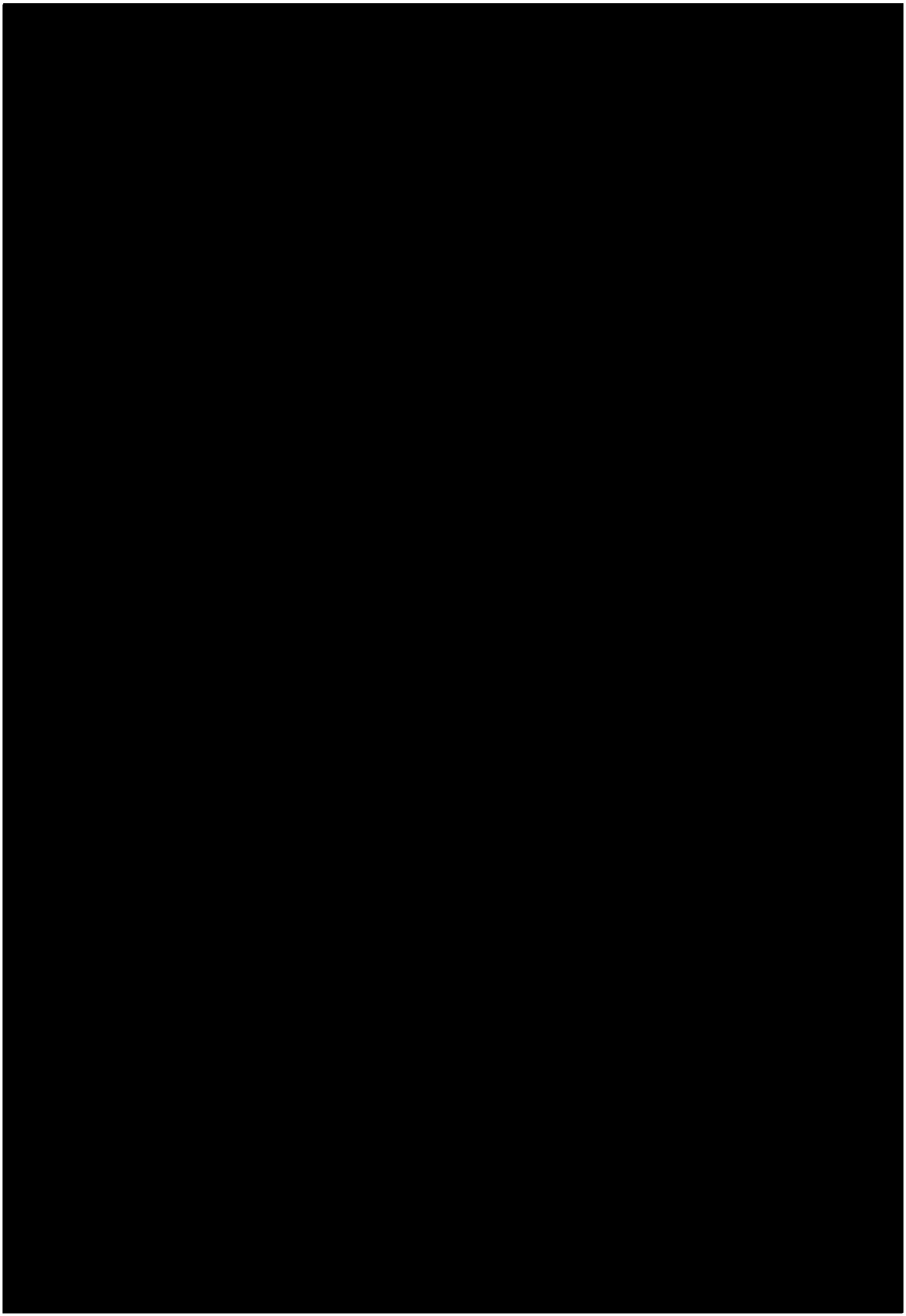


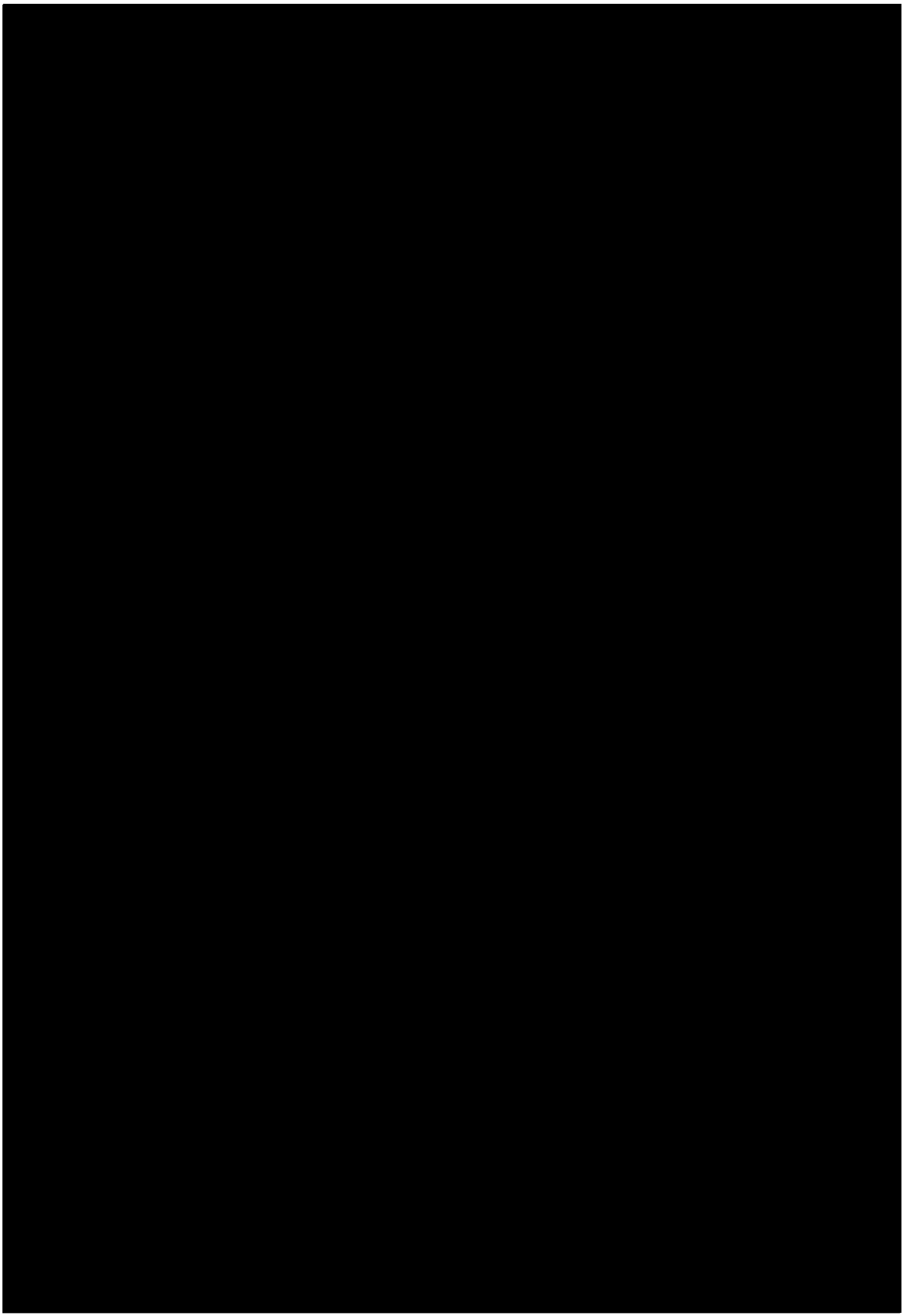


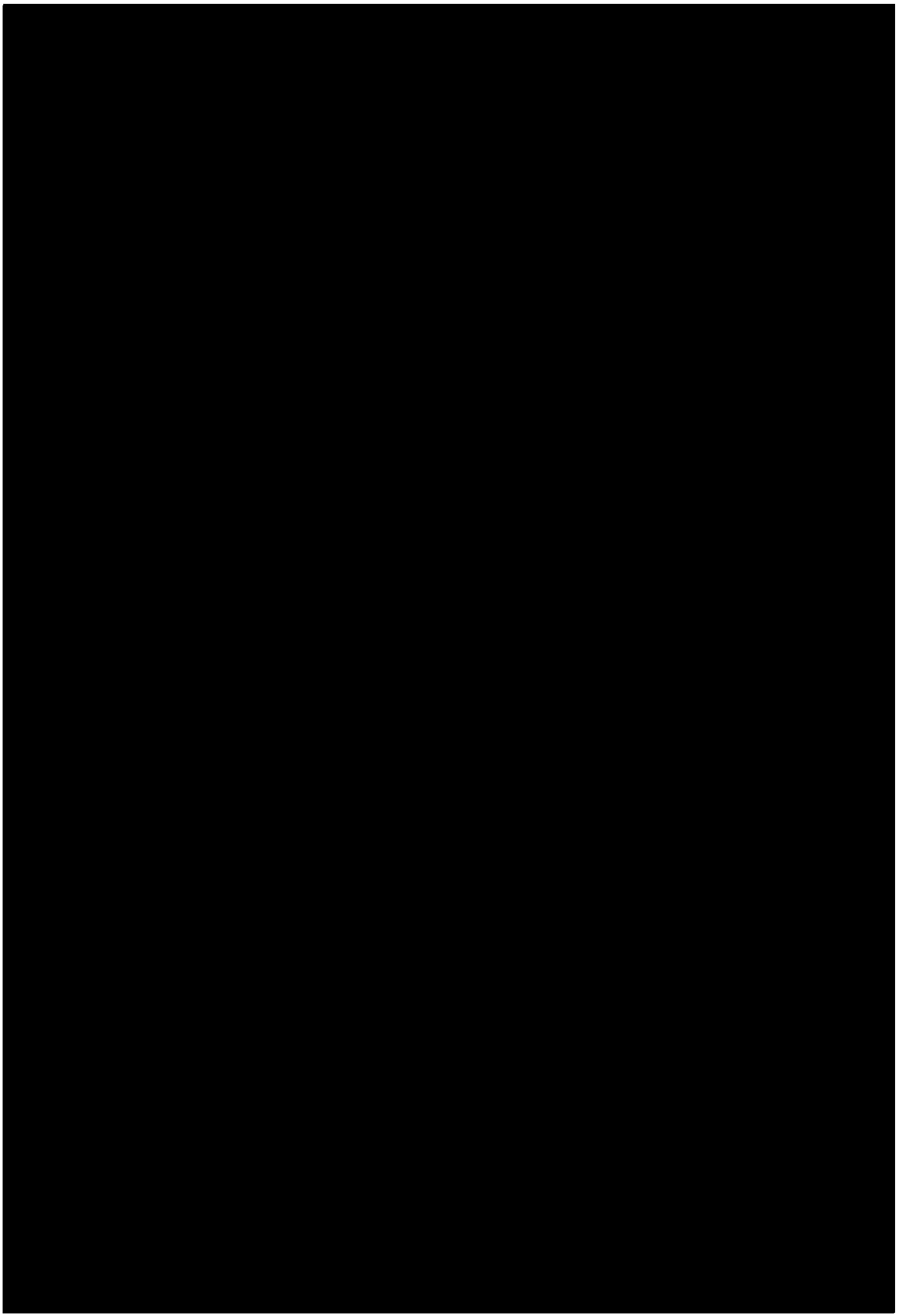


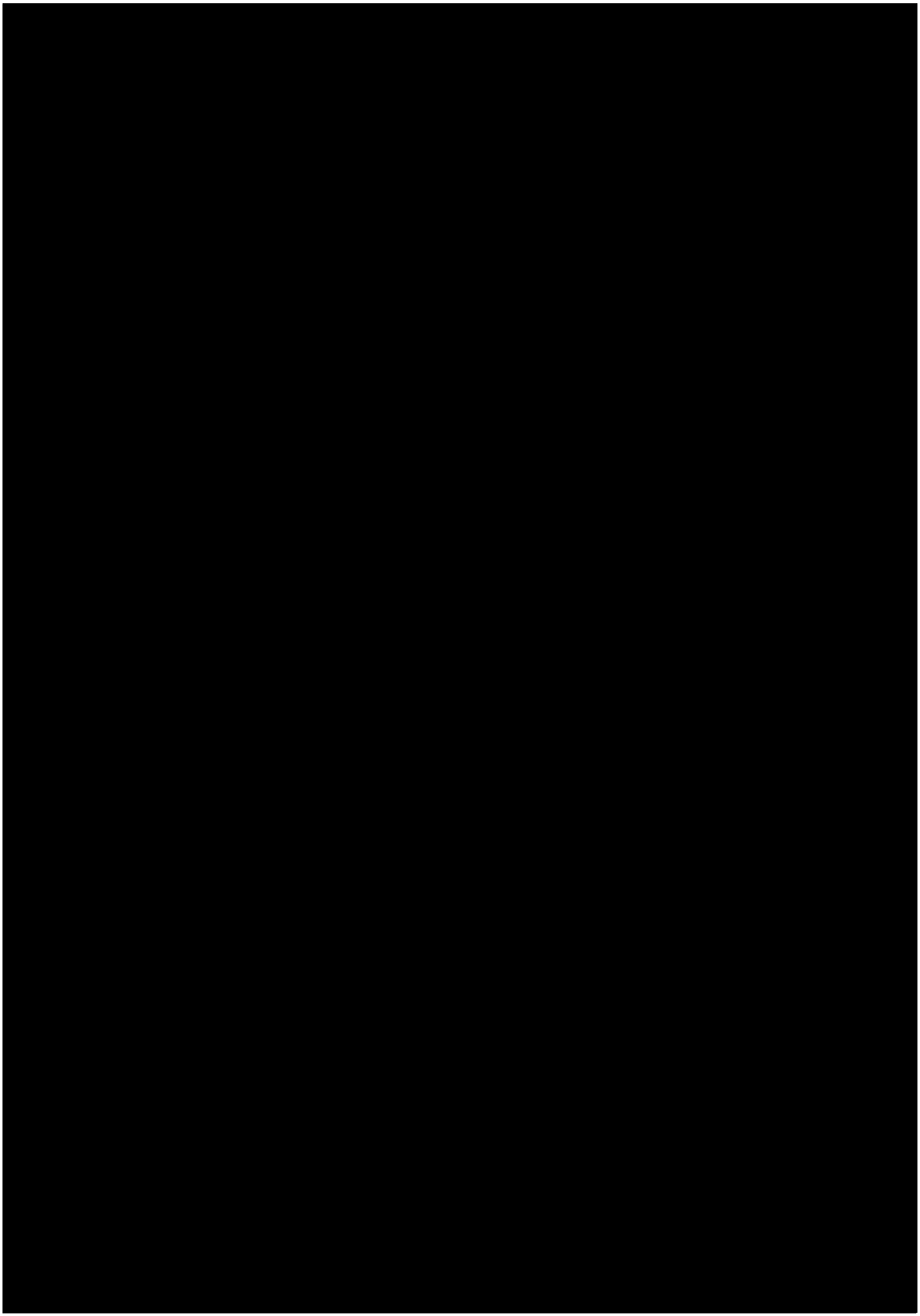


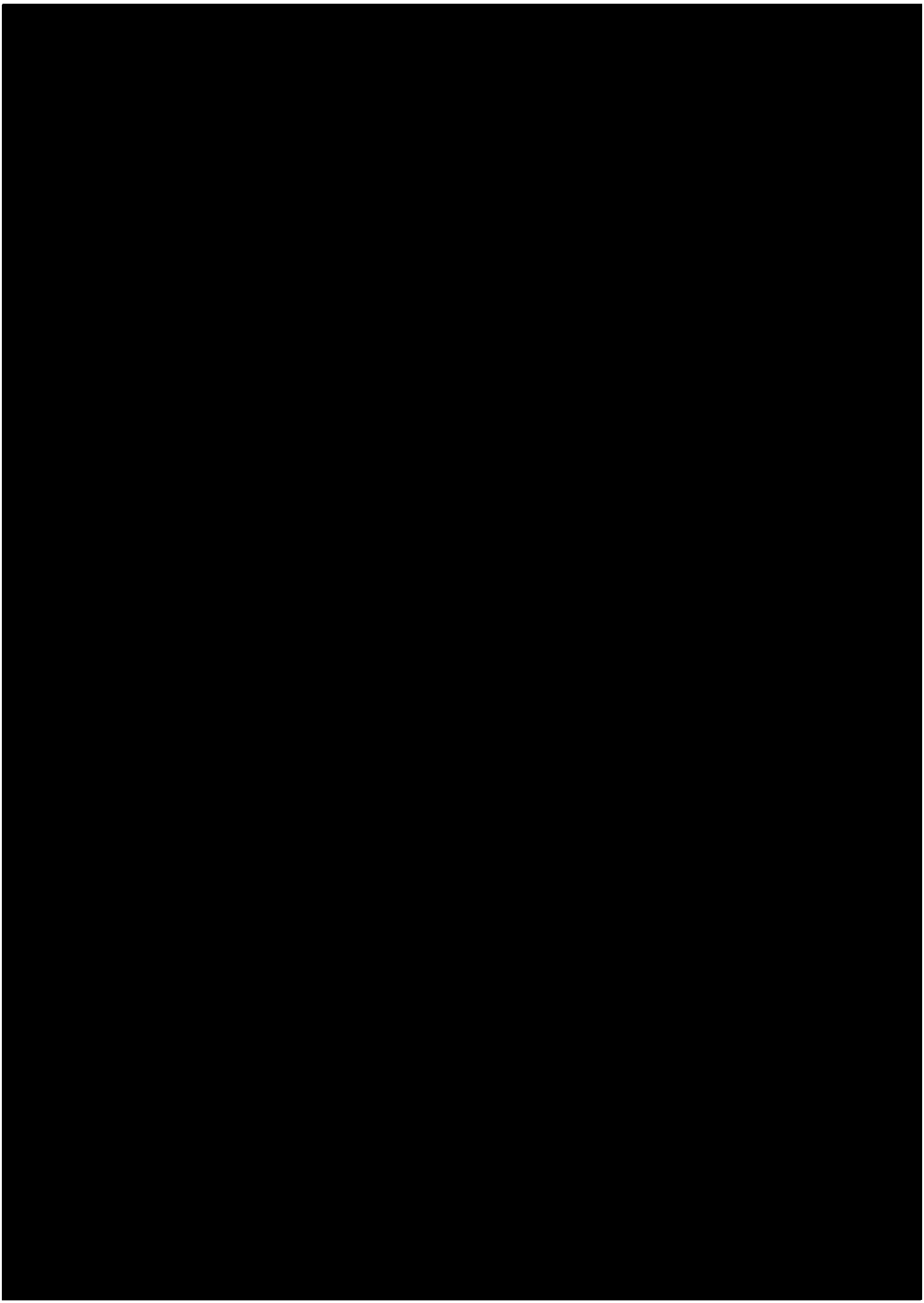


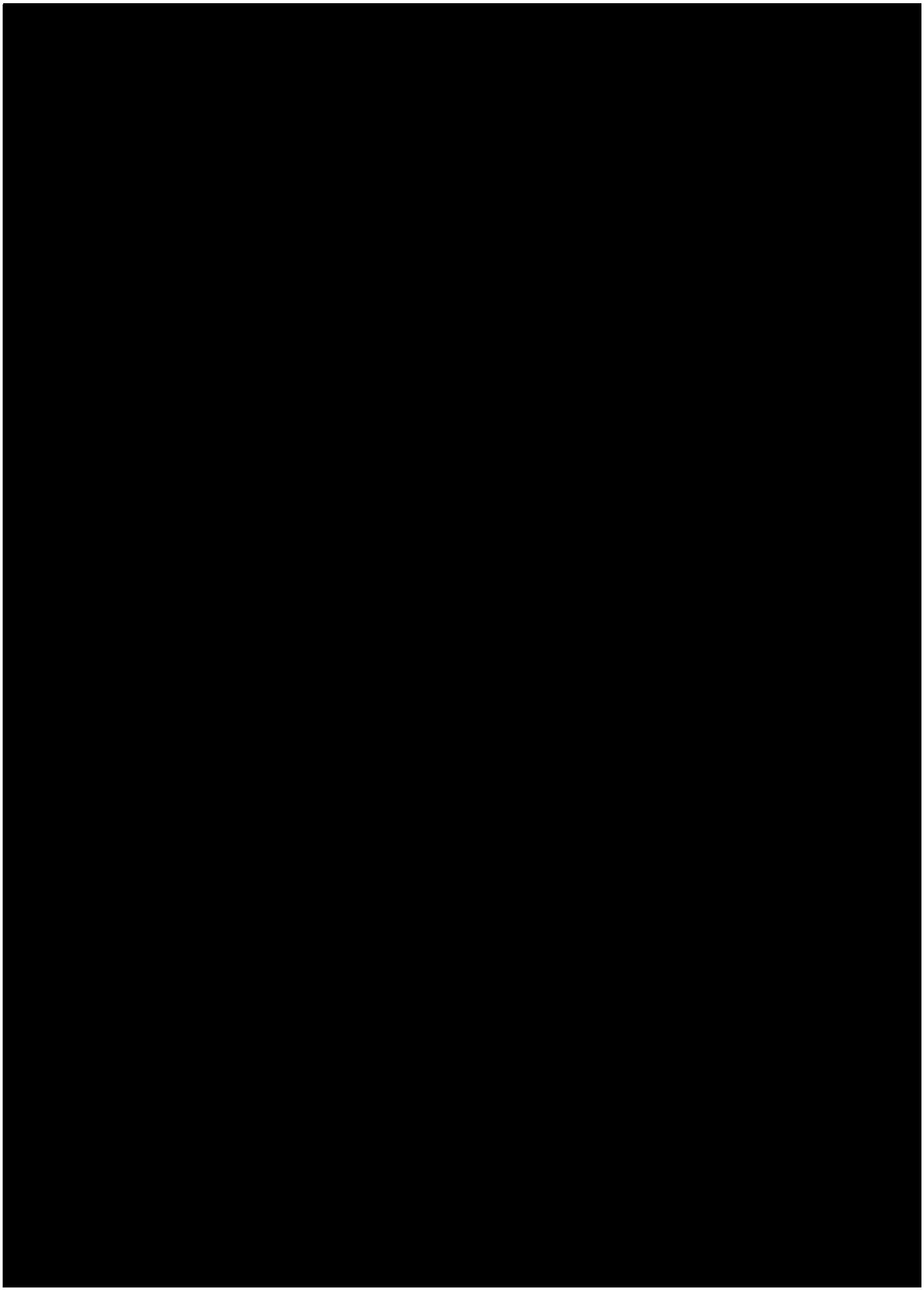


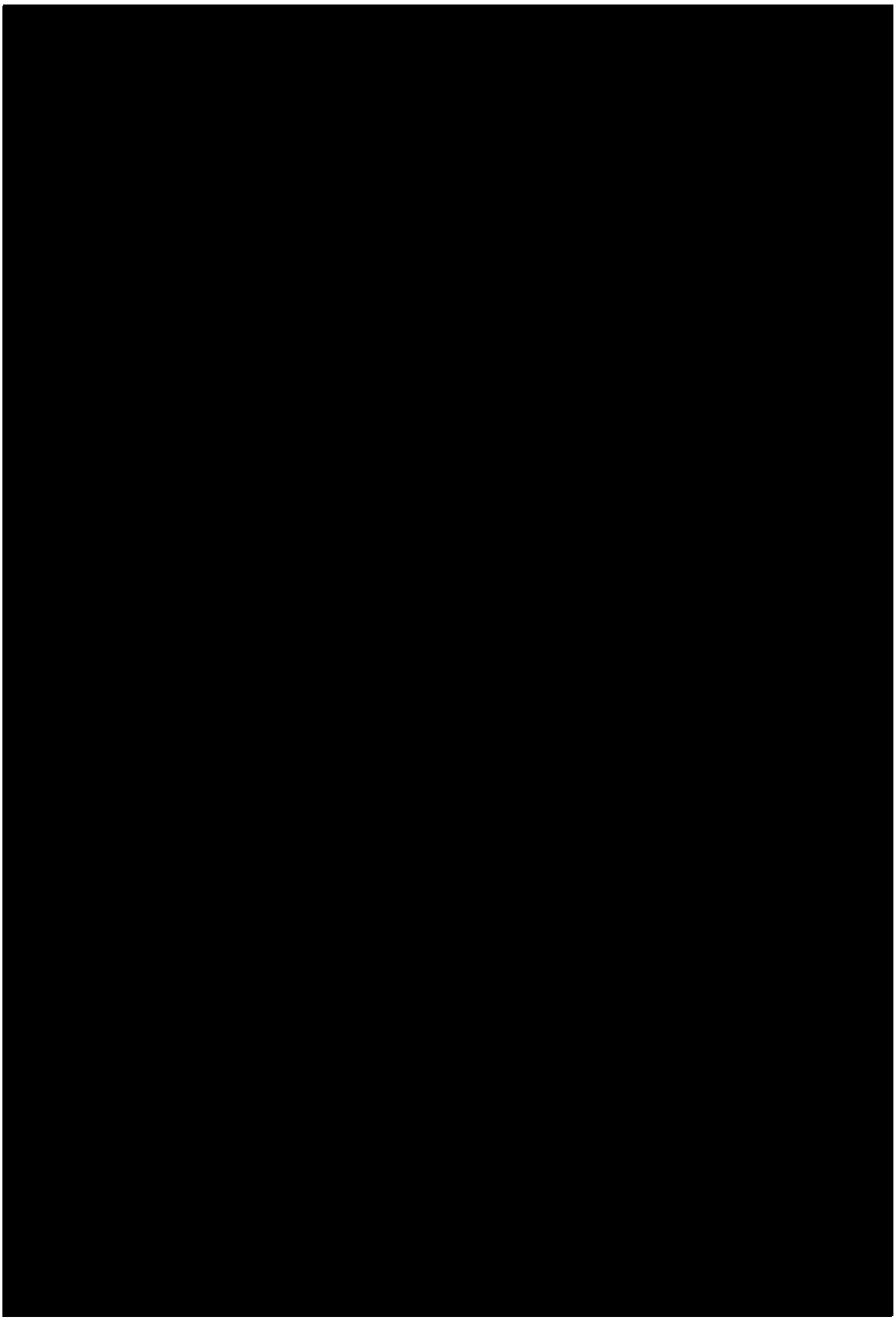


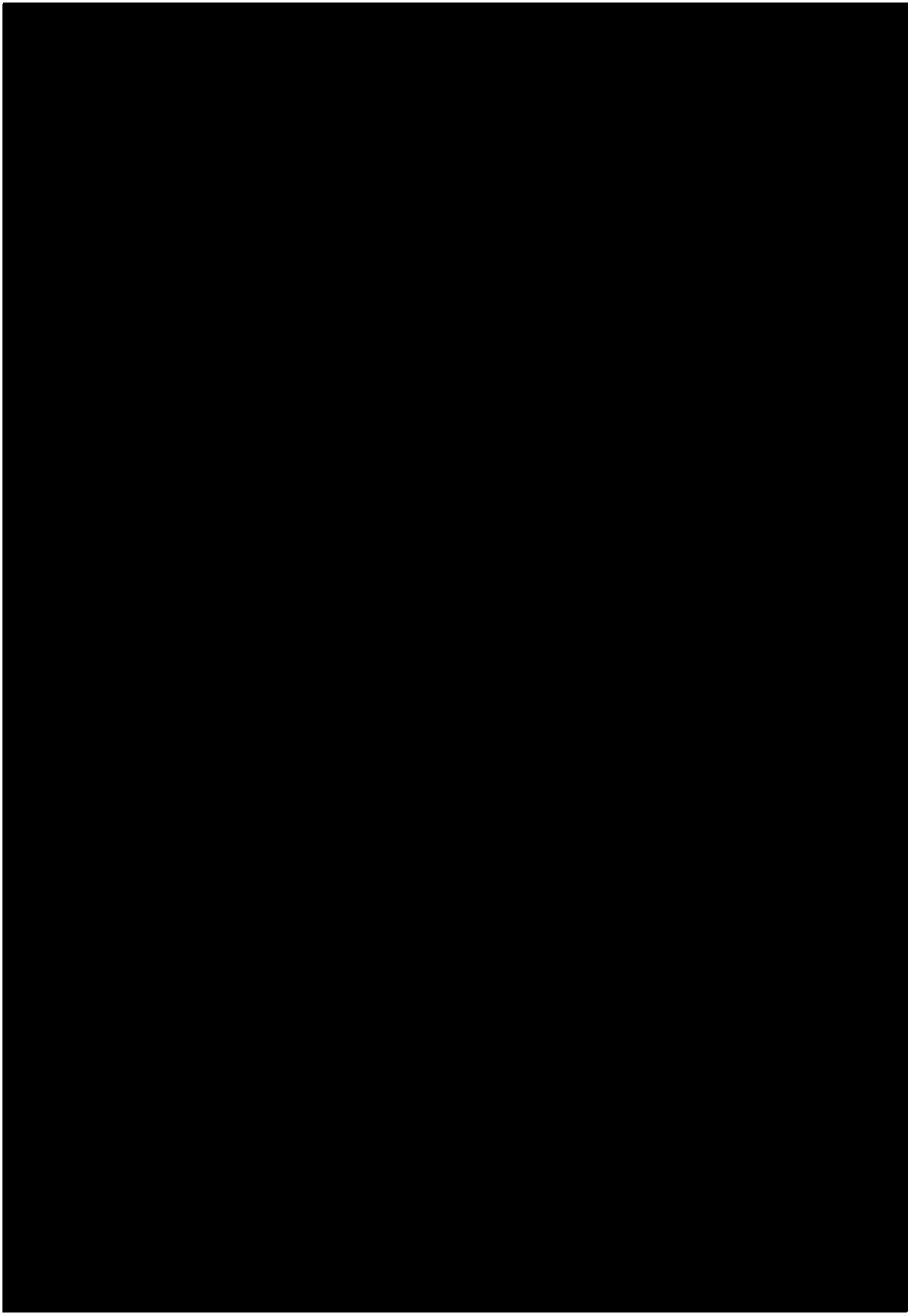


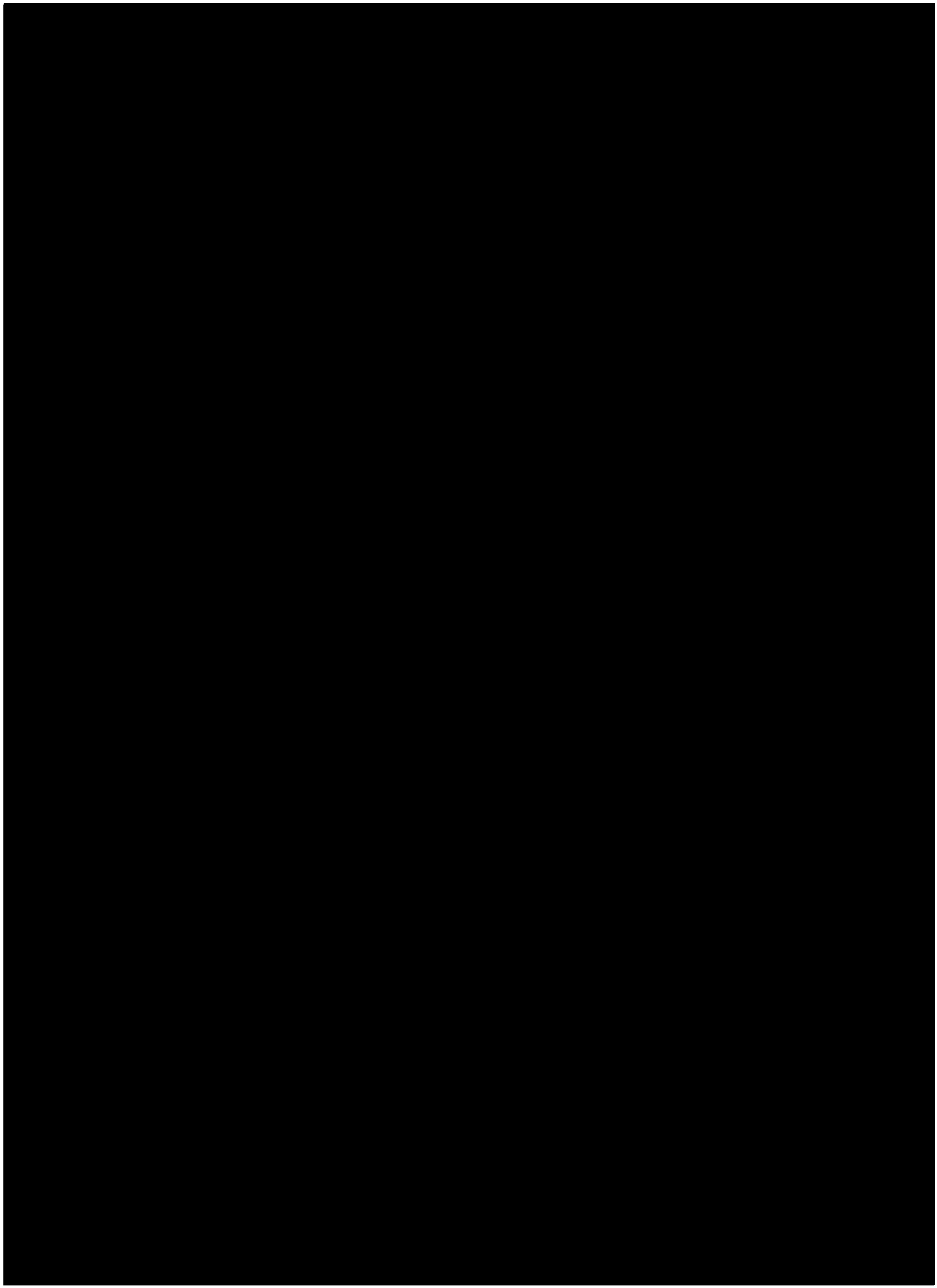


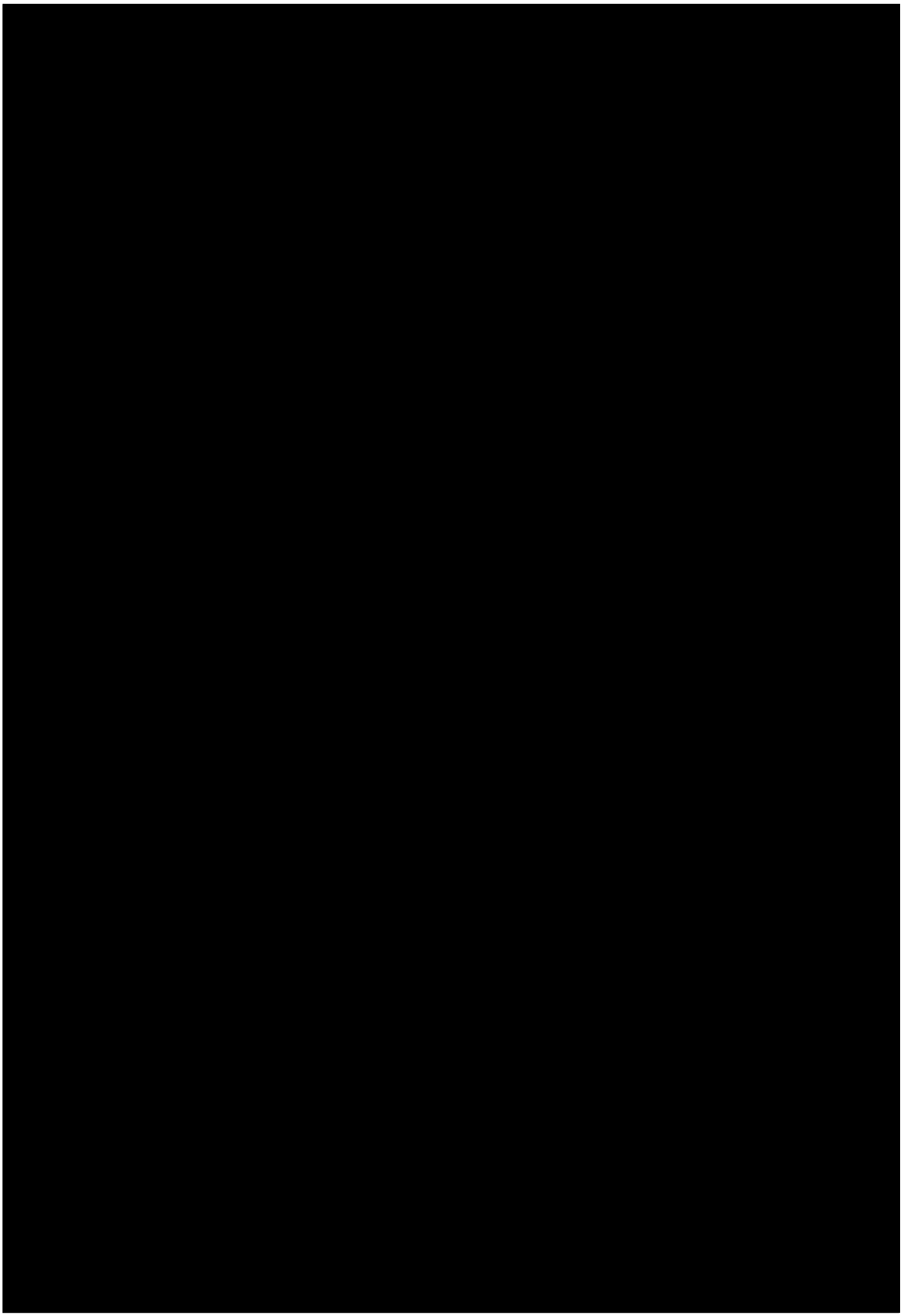


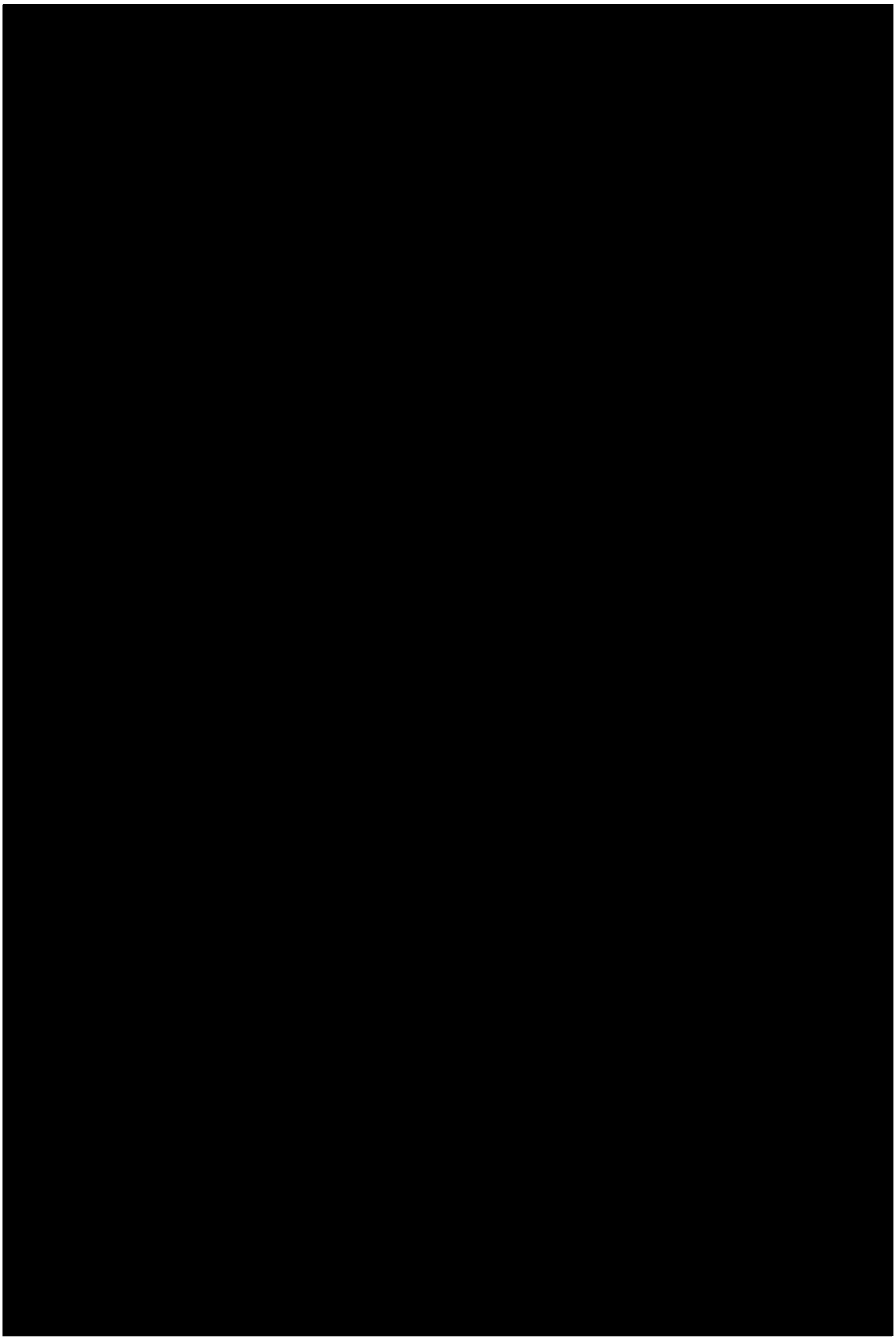


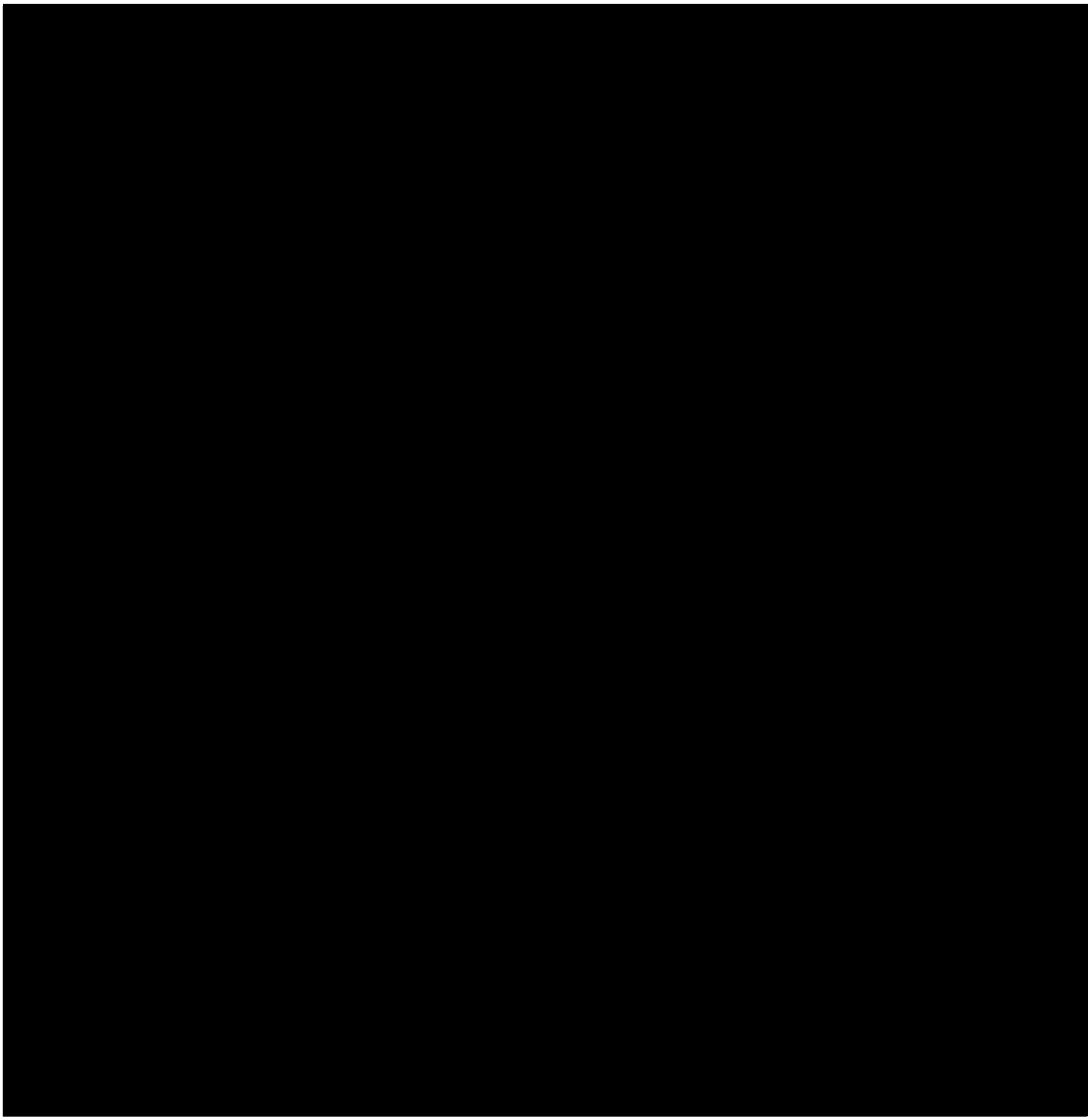












LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2013

(artt. 14 D.Lgs. 27/1/2010 n. 39 e 2429 Codice civile)

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in forma abbreviata secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Totale Attivo	**Euro 25.144.034**
Passività	**Euro 21.058.797**
Patrimonio Netto	**Euro 4.085.237**
Totale Passivo	**Euro 25.144.034**
Utile d'esercizio	**Euro 28.382**

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 6/2003, l'attività di vigilanza svolta dal collegio sindacale è stata separata dalla revisione legale disciplinata dal D.Lgs. 27/1/2010 n. 39; per l'esercizio chiuso al 31/12/2013, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 25/5/2011, abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

[redacted]

[redacted]

REVISIONE LEGALE

1) Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete all'Amministratore unico della società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale del Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. La revisione legale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 10 giugno 2013.

3) A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

4) La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete all'Amministratore unico della LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico . È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 27/1/2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2013.

[redacted]

FUNZIONE DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo vigilato, ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile, sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di comportamento del collegio sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attestiamo di aver partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze dell'Amministratore unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni assunte sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore unico informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall' Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta di informazioni dall'Amministratore unico. A tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di service.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Amministratore unico e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non ci sono pervenute denunce ex art. 2408, c.c. né esposti.

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Attestiamo di aver dato il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo di costi di impianto e ampliamento.

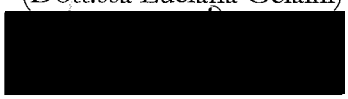
[redacted]

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 del Codice civile.
Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell' espletamento di nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.
In considerazione di quanto illustrato, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 e di destinare alla voce "Utile (perdite) portate a nuovo" l'utile di esercizio di euro 28.382 come proposto dall'Amministratore unico.

Genova lì, 28 marzo 2014
Il Collegio Sindacale
Dott. Umberto Paganini
Dott. Gianfranco Siface
Dott. Andrea Traverso

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott.ssa Luciana Gelaini)



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014

[redacted]

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'articolo 2363, comma 2 cod. civ., si ricorda che, come già approvato dall'assemblea della Società in data 13 marzo 2015, l'assemblea ordinaria è stata convocata avvalendosi del maggior termine di 180 giorni consentito dall'art. 26 dello Statuto. Le ragioni della dilazione sono già state illustrate nel dettaglio nel corso della richiamata assemblea e sono costituite principalmente dalla necessità di attivare gli opportuni passaggi con le banche finanziatrici rispetto alla richiesta di estensione del finanziamento formulata dalla Società in data 24 febbraio 2015. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia ai successivi paragrafi III e IV.

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

[redacted]

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in cui è parzialmente subentrata anche la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011 (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che – allo stato – dovrà essere integralmente rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016, salva l'eventuale estensione del Finanziamento (fino ad un massimo di 15 anni) già prevista subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni stabilite al paragrafo 6.1 del relativo contratto.

[redacted]

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2014

1. Nel corso dell'esercizio 2014 è proseguita, con il supporto dell'advisor immobiliare BNP Paribas REIM SGR S.p.A. (soggetto selezionato dagli Enti Finanziatori sulla base del Contatto di Finanziamento), l'attività propedeutica alla dismissione degli immobili finalizzata al rimborso del Finanziamento.

   In particolare, la Società ha richiesto all'advisor immobiliare di predisporre un complessivo aggiornamento dell'originario Piano Industriale 2011-2015 approvato dall'assemblea dei soci di Liguria Patrimonio in data 29 marzo 2011. Infatti, tale originario piano industriale non risulta più concretamente attuabile secondo le stime e tempistiche ipotizzate in precedenza, e ciò per cause indipendenti dalla Società.

2. In particolare le tre principali ragioni sopravvenute che hanno imposto di procrastinare l'avvio del programma delle vendite degli immobili, non permettendo pertanto l'attuazione del Piano Industriale 2011-2015, sono state:

   - la mancata spontanea liberazione da parte del Gruppo ACAM dei Complessi Immobiliari di Via Boettola, Via Crispi, Via Veneto e di Via Del Camposanto;
   - la sopravvenuta introduzione nella disciplina urbanistica applicabile al distretto di trasformazione AD7 di Via Fontevivo della quota di contributo alla realizzazione di nuovi alloggi di edilizia sociale ERP stabilito dall'articolo 26-bis della legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 in caso di interventi urbanistici ed edilizi comportanti insediamento residenziale;
   - la situazione di obiettiva incertezza legata all'esito dell'accordo e del piano di ristrutturazione del Gruppo ACAM ex art. 182.bis L.F..

   Tali difficoltà appaiono in fase di risoluzione in quanto:

   (i) ACAM ha manifestato, seppur in assenza di un organico piano di riorganizzazione degli spazi aziendali, l'intenzione di liberare volontariamente gli

immobili di Via Boettola, Via Piave e Via Veneto entro la fine dell'anno 2015;

(ii) il Consiglio Comunale del Comune della Spezia in data 30 giugno 2014 ha approvato la delibera n. 25 avente ad oggetto "Approvazione variante di aggiornamento della scheda del distretto di trasformazione AD7, Via Fontevivo, ai sensi dell'art. 43 L.R. 36/97, in applicazione dell'art. 3 comma 3 della L.R. 40/2013" che, recependo la normativa regionale, elimina il contributo ad ERP. Si segnala, tuttavia, che è ancora pendente il procedimento da parte della Provincia della Spezia di verifica della delibera del Consiglio Comunale n. 25/2014 ai fini della legittimità formale di cui all'articolo 43, comma 2 della L.R. 36/97 nonché ai fini dell'eventuale assoggettamento alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) di cui all'articolo 13 della L.R. 32/2012. La conclusione di tale iter amministrativo è attesa entro la fine del mese di luglio 2015;

(iii) l'accordo di ristrutturazione del Gruppo ACAM è stato definitivamente omologato dal Tribunale della Spezia.

3. In data 19 dicembre 2014 l'advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. SGR ha pertanto trasmesso alla Società un documento di sintesi relativo all'aggiornamento del piano delle vendite degli immobili immediatamente sottoposto all'assemblea dei soci, in attesa di ricevere il complessivo piano industriale aggiornato.

Il piano delle vendite predisposto e fornito dall'advisor immobiliare contiene un aggiornamento delle tempistiche nonché una revisione delle stime dei valori di vendita indicate nella precedente versione del Piano Industriale 2011-2015. In particolare, quanto alle tempistiche di vendita l'advisor immobiliare per la stesura dello stesso ha tenuto conto:

(a) dall'intenzione di Liguria Patrimonio di avviare immediatamente la procedura di

[redacted]

vendita del Complesso Immobiliare di Via Fontevivo, atteso che trattasi di area non a reddito;

(b) della volontà del Gruppo ACAM di liberare i complessi immobiliari di Via Boettola e Via Piave (nonché di Via Veneto);

(c) della durata minima legale del contratto di locazione in essere (luglio 2023) con riferimento agli altri immobili che ACAM non è intenzionata a liberare spontaneamente.

L'advisor immobiliare ha sviluppato l'aggiornamento del piano delle vendite di Liguria Patrimonio ipotizzando un'estensione del finanziamento fino al giugno 2027, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 6.1 del Contratto di Finanziamento.

4. Di conseguenza, sempre in data 19 dicembre 2014, preso atto dell'aggiornamento del piano delle vendite predisposto dall'advisor immobiliare, è stata approvata dell'assemblea della Società la procedura e la base d'asta per la vendita mediante pubblico incanto della porzione del complesso immobiliare di Via Fontevivo corrispondente al "distretto di trasformazione AD7" mediante una procedura di pubblico incanto da svolgere – nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità – entro la fine del mese di febbraio 2015 stabilendo in Euro 5.900.000 il prezzo a base d'asta.

L'importo a base d'asta corrisponde a circa l'87% del valore di carico dell'intero complesso immobiliare di Via Fontevivo iscritto a bilancio e di proprietà della Società, che comprende anche l'ulteriore porzione dell'immobile corrispondente al "distretto AL3" da vendere con separata procedura.

La procedura di vendita mediante pubblico incanto del Distretto AD7 è stata predisposta conformemente alle disposizioni della L.R. n. 2/2012 nonché al relativo Regolamento n. 1/2013 in materia di dismissione del patrimonio immobiliare

[redacted]

regionale.

In merito all'esito di tale procedura effettivamente avviata e conclusa dopo il 31 dicembre 2014, si rinvia alla sezione III relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

5. Quanto alla gestione del rapporto di locazione con Acam, alla data del 31 dicembre 2014 la Società vantava crediti nei confronti di Acam per l'importo complessivo di euro 484.344,66 così composto:

   (a) quanto ad euro 175.809,78 relativo a canoni di locazione maturati al 22 luglio 2012 e oggetto dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. perfezionato con Acam in data 17 giugno 2013. Si ricorda che tale accordo ha un contenuto puramente dilatorio consistente nel pagamento dell'intero credito maturato al 22 luglio 2012 di euro 301.388,13 in numero 36 (trentasei) rate mensili di pari importo la prima decorrente dalla data di omologa definitiva (settembre 2013);

   (b) quanto ad euro 308.534,88 relativo ai canoni di locazione del IV trimestre 2014 (mesi di ottobre, novembre e dicembre). Tuttavia, tale morosità allo stato risulta completamente sanata da Acam, la quale nei primi mesi del 2015 ha provveduto a saldare tutti i canoni maturati nell'esercizio 2014.

6. Con riguardo alla gestione degli immobili si segnala inoltre che in data 3 luglio 2014 Acam ha comunicato per iscritto la presenza di alcune fessurazioni nelle murature dell'immobile sito in Via Piave n. 51 nonché nel fabbricato denominato ex UTDL compreso nel complesso immobiliare di Via Crispi n. 132. La Società ha immediatamente provveduto a richiedere ad Acam lo sgombero del personale dai locali interessati dalle fessurazioni e a conferire apposito incarico ad un professionista onde verificare la natura e le cause delle fessurazioni nonché l'eventuale sussistenza di pericoli strutturali e/o di rischi statici. All'esito di tale verifica tecnica, il professionista

[redacted]

incaricato ha segnalato la necessità di procedere ad alcuni interventi per eliminare rischi strutturali in relazione all'immobile di Via Crispi n. 132, rispetto al quale sono in corso le procedure amministrative-edilizie. A fronte di tali interventi strutturali si è ritenuto stanziare nel "Fondo per rischi e oneri" l'importo di euro 40.000,00, poiché gli interventi di manutenzione straordinaria relativi a parti strutturali sono gli unici a carico di Liguria Patrimonio ai sensi del contratto di locazione con Acam.

Con riguardo al complesso di Via Piave n. 51, la diversa natura delle fessurazioni – che comportano un rischio minore eliminato con lo sgombero dei locali interessati – unitamente all'elevato costo degli interventi hanno indotto a sospendere l'effettuazione di opere di manutenzione in vista anche della vendita di tale immobile prevista entro la fine del 2015.

Sempre in relazione alle fessurazioni murarie, la Società ha formulato denuncia alla compagnia assicurativa AIG attivando la polizza in essere. A seguito dell'apertura del sinistro è stata commissionata da AIG alla società di perizie assicurative Lercari S.r.l. un'indagine tecnica ancora in corso.

Parallelamente la Società ha cautelativamente provveduto a responsabilizzare Acam per il caso in cui, all'esito degli accertamenti tecnici e dell'istruttoria assicurativa, risultasse la preesistenza rispetto alla data del 26 luglio 2011 delle fessurazioni murarie ovvero risultasse la tardività della comunicazione di Acam rispetto agli obblighi di avviso incombenti sul conduttore ai sensi dell'art. 1557, comma 1 c.c..

7. Infine, dalle verifiche condotte è emerso che il complesso immobiliare di Via Fontevivo risulta gravato da servitù di passaggio non dichiarate da Acam all'atto della compravendita. In data 24 luglio 2014 Liguria Patrimonio ha pertanto proceduto a denunciare ad Acam la violazione delle dichiarazioni e garanzie prestate a Liguria Patrimonio nell'atto di compravendita in relazione all'assenza di diritti e/o oneri reali in

[redacted]

genere, trascrizioni passive pregiudizievoli, oneri o gravami (anche di natura obbligatoria) sul complesso immobiliare di Via Fontevivo, formulando altresì richiesta di indennizzo.

8. Il bilancio al 31 dicembre 2014 si chiude con una perdita di esercizio di euro 1,457 milioni.

   Tale risultato negativo è stato determinato in via principale dalla svalutazione prudenziale del valore di iscrizione del complesso immobiliare di Via Fontevivo per complessivi euro 1,3 milioni che si giustifica in considerazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di seguito illustrati.

III. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

1. Successivamente alla chiusura dell'esercizio, si segnala che in data 23 gennaio 2015 la Società ha provveduto a pubblicare, nelle forme prescritte dalla normativa applicabile, l'avviso di vendita mediante pubblico incanto del Distretto AD7 di Via Fontevivo al prezzo a base d'asta di euro 5.900.000,00 (importo corrispondente al relativo valore di libro).

   Tale pubblico incanto si è svolto, come previsto nell'avviso, in data 27 febbraio 2015.

   Tuttavia, entro il termine del 26 febbraio 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto del Distretto AD7 e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

   Alla luce di tale esito infruttuoso, della perizia giurata in data 21 gennaio 2015 acquisita al fine della procedura di gara, nonché della stime fornite dall'advisor BNP Paribas R.E.I.M. SGR, nel bilancio al 31 dicembre 2014 è stata operata una svalutazione prudenziale del valore di iscrizione del complesso immobiliare di Via Fontevivo per complessivi euro 1,3 milioni, mediante iscrizione di apposito fondo di corrispondente

[redacted]

importo. Si rileva che tale svalutazione ha determinato in larga misura la complessiva perdita di esercizio di euro 1,457 milioni.

Sempre con riguardo al complesso di Via Fontevivo, si segnala che la Società ha provveduto in data 15 aprile 2015 a trasmettere agli enti competenti la relazione geologica del professionista incaricato da Liguria Patrimonio al fine di soddisfare la richiesta di approfondimenti geologici-tecnici formulata dalla Provincia nell'ambito dei procedimenti di verifica della delibera del Consiglio comunale della Spezia in data 30 giugno 2014 n. 25 avente ad oggetto "Approvazione variante di aggiornamento della scheda del distretto di trasformazione AD7, Via Fontevivo, ai sensi dell'art. 43 L.R. 36/97, (v. precedente paragrafo II.2 lett. ii). Si confida, pertanto, che l'iter amministrativo per il consolidamento di tale variante possa concludersi entro la fine del mese di luglio 2015.

2. In data 24 febbraio 2015 l'Advisor BNP Paribas R.E.I.M. SGR ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Industriale (il "**Piano Industriale Aggiornato**") in relazione al quale evidenziamo in sintesi quanto segue:

   (a) i valori di vendita degli Immobili sono stati individuati dall'Advisor e, come tali, recepiti da Liguria Patrimonio. Con specifico riguardo al Distretto AD7 di Via Fontevivo, l'Advisor BNP Paribas ha ipotizzato che si possa concludere la vendita entro la fine dell'esercizio 2015 al prezzo di euro 5.000.000,00;

   (b) la tempistica di vendita degli Immobili è stata ipotizzata dall'Advisor tenendo conto della volontà manifestata da Acam, seppur in assenza di un organico piano di riorganizzazione degli spazi aziendali, di liberare volontariamente alcuni Immobili entro la fine dell'anno 2015;

   (c) l'advisor ha previsto che, mediante le vendite degli immobili di Via Boettola, Via Fontevivo e Via Piave, Liguria Patrimonio possa sensibilmente ridurre il

[redacted]

complessivo indebitamento bancario, consentendo di effettuare entro il giugno 2016 rimborsi per circa euro 8 milioni;

(d) i bilanci previsionali di Liguria Patrimonio elaborati dall'advisor immobiliare coprono un asse temporale di 13 anni, dal 2015 fino al 2027. Tale orizzonte si giustifica principalmente per le tempistiche di vendita degli immobili di Via Crispi e di Via Picco, sedi storiche di Acam che non ha manifestato la volontà di rilasciare tali immobili prima della scadenza del periodo minimo legale a proprio favore del contratto di locazione. Pertanto, considerato che l'advisor ha ipotizzato la vendita di tali immobili liberi – condizione essenziale per la cessione, specie nel caso dell'Immobile di Via Crispi vista la relativa disciplina urbanistica di radicale trasformazione – al fine di concludere il Piano Industriale Aggiornato occorrerà attendere almeno la scadenza della durata minima legale a favore di Acam del contratto di locazione, coincidente con l'anno 2023;

(e) il Piano Industriale Aggiornato è stato sviluppato ipotizzando l'estensione del Contratto di Finanziamento fino all'anno 2027 alle medesime condizioni e termini attualmente in vigore. Tale ipotesi si fonda sul medesimo Contratto di Finanziamento che, al paragrafo 6.1 prevede espressamente la possibilità di negoziare un'estensione della durata fino ad un massimo di 15 anni qualora Liguria Patrimonio non fosse in grado di rimborsare integralmente il finanziamento ricevuto entro la data di scadenza finale del 22 giugno 2016;

(f) allo stato, nel Piano Industriale Aggiornato non sono ipotizzate rate periodiche di rimborso del Finanziamento a partire dal secondo semestre 2016. Tuttavia, l'eccedenza di cassa generata dai ricavi da locazione rispetto ai costi della Società consentirebbe comunque di poter prevedere rate periodiche di rimborso (su base trimestrale o semestrale) di importo da definire, in aggiunta ai rimborsi

[redacted]

obbligatori coincidenti con le vendite dei restanti Immobili.

3. Il Piano Industriale Aggiornato è stato sottoposto ed approvato dall'assemblea della Società in data 13 marzo 2015 dando atto che, dal medesimo Piano Industriale Aggiornato, predisposto dall'advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. SGR, risulta un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2027 anche al fine di dimostrare l'integrale rimborsabilità del Finanziamento entro tale nuova data.

4. In considerazione della fondamentale rilevanza ed urgenza rivestita dall'estensione del Contratto di Finanziamento, la Società – come approvato in precedenza dall'assemblea del 19 dicembre 2014 – in data 24 febbraio 2015 ha immediatamente trasmesso a BNL S:p.A. (in qualità di banca "**Agente**") l'Aggiornamento del Piano Industriale, richiedendo formalmente di estendere la durata del Contratto di Finanziamento fino all'anno 2027, secondo quanto consentito dal paragrafo 6.1 del Contratto di Finanziamento.

   In data 19 marzo 2015 l'Agente, in nome e per conto degli Enti Finanziatori, ha formulato una prima risposta interlocutoria con la quale, in particolare:

   - da un lato, le banche si sono riservate di valutare una richiesta di estensione contenente un'ipotesi di rimborso rateale, estensione da concordare entro la tempistica più lunga (dicembre 2015, formalmente prevista dal Contatto di Finanziamento) rispetto a quanto proposto da Liguria Patrimonio (maggio 2015); e
   - dall'altro lato hanno segnalato la necessità di ricevere "*maggiore visibilità e certezza sugli incassi, ad oggi solo stimati, in relazione alla vendita di Immobili prevista nel corso del 2015 nel Piano Industriale*".

[redacted]

IV. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

1. Al fine di soddisfare le indicazioni delle banche è pertanto intenzione di Liguria Patrimonio accelerare gli adempimenti necessari per concludere le vendite degli immobili prevista entro il 2015, integrando il Piano Industriale Aggiornato con la previsione di un rimborso del finanziamento in forma rateale.

2. In particolare, con riferimento al Distretto AD7 di Via Fontevivo, anche in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 13 marzo 2015, Liguria Patrimonio provvederà a pubblicare entro la fine del mese di maggio 2015 un nuovo avviso di pubblico incanto al prezzo a base di gara di euro 5.000.000 (euro cinquemilioni,00) rispetto al quale si evidenzia che:

   (i) la riduzione (euro 900.000,00) della base d'asta del primo pubblico incanto andato deserto, sarebbe inferiore rispetto al ribasso massimo del 20% della precedente base di gara (euro 5.900.000,00), consentito dalla Regolamento Regionale n. 1/2013 in tema di dismissione del patrimonio immobiliare regionale;

   (ii) tale base d'asta coinciderebbe con il prezzo di vendita ipotizzato dall'advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. S.G.R. p.A. nel Piano Industriale Aggiornato;

   (iii) la base d'asta risulterebbe comunque compresa nell'intervallo di stima di euro 5.150.000,00 con un margine di oscillazione di +/– 10%, indicata mediante perizia asseverata in data 21 gennaio 2015 da un professionista esperto.

3. Inoltre si segnala che con riguardo al capannone industriale in Via Prima Bettola nel comune di Sarzana, FI.L.S.E. S.p.A. ha avviato la procedura istruttoria, propedeutica all'acquisizione del complesso immobiliare di proprietà della controllata Liguria Patrimonio, nell'ambito dei Fondi di Rotazione "Aree" ex art. 6 L.R. n. 43/1994 detenuti in conto capitale da FI.L.S.E. stessa, anche al fine di sottoporre tale intervento

[redacted]

all'attenzione di Regione Liguria, riservandosi di valutare ed approvare l'operazione di acquisto sulla base degli esiti di tale istruttoria.

In considerazione della particolare natura ad uso transitorio della locazione dell'immobile di via Boettola e del relativo valore (circa euro 1,8 milioni), la conclusione dell'operazione di cessione a FI.L.S.E. del medesimo complesso riveste importanza essenziale al fine di soddisfare la richiesta formulata dalle Banche Finanziatrici di avere maggiore visibilità e certezza sugli incassi dalla dismissione degli immobili stimati nel Piano Industriale entro la fine del 2015, al fine di esprimersi sulla richiesta di estensione del Finanziamento.

4. Alla luce di tutto quanto sopra illustrato, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1), ritenendo allo stato sussistente il presupposto della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi.

Tuttavia si segnala che tale presupposto è stato ritenuto sussistente assumendo che gli Enti Finanziatori concedano l'estensione del Finanziamento già richiesta dalla Società, e si possa concretamente concordare la proroga della data finale di rimborso del Finanziamento dal 22 giugno 2016 fino al nuovo termine e con modalità compatibili con il Piano Industriale Aggiornato.

Al riguardo, occorre ricordare che l'eventualità di estensione del Finanziamento era già stata prevista al paragrafo 6.1 del Contratto di Finanziamento, subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni ivi stabilite.

In assenza dell'estensione del Finanziamento, il presupposto della continuità aziendale oltre i prossimi 12 mesi rischierebbe di essere seriamente compromesso.

E infatti, laddove gli Enti Finanziatori non accordassero tale estensione, è prevedibile che la Società – anche ammesso che si possano concludere tutte le vendite previste dal

Piano Industriale Aggiornato – al 22 giugno 2016 non sarebbe in grado di far fronte alla restituzione integrale del Finanziamento, risulterebbe nell'ipotesi del Piano Industriale Aggiornato un debito a carico della Società di circa 12,6 milioni di euro ancora da rimborsare.

Pertanto, la concessione dell'estensione del Finanziamento rappresenta una condizione essenziale al fine del mantenimento oltre i prossimi 12 mesi del presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, sulla base delle informazioni disponibili non sono emersi fatti o cause ostative alla concessione da parte degli Enti Finanziatori dell'estensione del Finanziamento, circostanza che allo stato si può quindi ragionevolmente assumere e ritenere prevedibile.

5. Infine, si ritiene opportuno segnalare che, in relazione alla negoziazione delle condizioni per ottenere l'estensione del Finanziamento, nei prossimi 12 mesi potrebbe risultare necessario richiedere al socio unico FI.L.S.E. di intervenire mediante l'ulteriore capitalizzazione fino ad un massimo di euro 1,6 milioni ai sensi di quanto previsto nello specifico impegno sottoscritto in data 22 giugno 2011.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 2 c.c., precisiamo che:

- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
- la Società possiede n. 400.000 azioni, interamente postergate nelle perdite del valore nominale di Euro 10,00 ciascuna, emesse da Acam S.p.A., costituite in pegno in favore delle Banche Finanziatrici;
- la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha in essere due linee di credito per complessivi Euro 22 milioni (utilizzate per 20,9 milioni) a tassi variabili di mercato (spread di 180 b.p.

[redacted]

su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

- la Società ha in essere un contratto di affitto di originari Euro 980 mila annui oltre ISTAT con Acam S.p.A.. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari:

Euro	2014	2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fitti attivi)	1.019.047	1.032.185
Ricavi diversi	1	0
Costi esterni operativi e di funzionamento	241.087	198.153
Oneri diversi di gestione	112.810	114.826
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**665.150**	**719.207**
Ammortamenti ed accantonamenti	1.641.403	341.403
Accantonamenti per rischi ed oneri	40.000	0
RISULTATO OPERATIVO	*-1.016.253*	*377.804*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-426.093	-425.451
Risultato dell'area straordinaria	2.592	101.256
RISULTATO LORDO (EBIT)	**-1.439.753**	**53.608**
Imposte sul reddito	-17.402	-25.226
RISULTATO NETTO	**-1.457.155**	**28.382**
MEZZI PROPRI	**2.628.082**	**4.085.237**
ROE Lordo	**-54,78%**	**1,31%**
ROE Netto	**-55,45%**	**0,69%**

Capitale investito	**23.786.636**	**25.144.034**
Liquidità immediate	**702.446**	**638.449**
Passività	**21.118.554**	**21.058.797**
Quoziente di indebitamento	**803,57%**	**515,49%**
Margine di tesoreria	**3,33%**	**3,03%**

[redacted]

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2014 si chiude con una perdita di esercizio di Euro 1.457.155,44 che si propone di coprire, unitamente alle perdite dei precedenti esercizi già portate a nuovo di euro 324.762,97, mediante l'utilizzo della "Riserva da Conferimento" da ridurre, in misura corrispondente alle complessive perdite, da euro 2.000.000,00 ad euro 218.081,59.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2014 nella impostazione proposta.

Genova, 14 maggio 2015

L'AMMINISTRATORE UNICO

[redacted]

[redacted]

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2014

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) CREDITI VERSO SOCI			
. per versamenti gia' richiamati	**Totale A)**	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e ampliamento		55.720	83.579
-) Quota di ammortamento		(27.859)	(27.859)
	Totale B.I)	27.861	55.720
II. MATERIALI			
1) Immobili		14.039.706	14.039.706
-) Fondo di ammortamento		(1.008.495)	(694.951)
	Totale B.II)	13.031.211	13.344.755
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		4.000.000	4.000.000
	Totale B.III)	4.000.000	4.000.000
	Totale B)	17.059.072	17.400.475
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		5.476.014	6.776.014
	Totale C.I)	5.476.014	6.776.014
II. CREDITI			
1 Verso clienti		519.441	298.130
4-bis) Crediti tributari		21.344	22.647
5 Verso altri		-	-
	Totale C.II)	540.784	320.777
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		702.024	638.449
3) Denaro e valori in cassa		422	-
	Totale C.IV)	702.446	638.449
	Totale C)	6.719.244	7.735.240

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		8.320	8.320
	Totale D)	8.320	8.320
		23.786.636	25.144.034

PASSIVO		Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		2.410.000	2.410.000
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		-	-
VI Riserve per azioni proprie		-	-
VII Altre riserve		2.000.000	2.000.000
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		- 324.763	- 353.145
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio		- 1.457.155	28.382
	Totale A)	2.628.082	4.085.237
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite		-	-
3) Altri:			
. Fondo per interventi su immobili		40.000	-
	Totale B)	40.000	-
D) DEBITI			
4) Banche - (esigibili oltre 12 m.)		20.871.741	20.871.741
7) Verso fornitori		158.236	160.392
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		88.577	26.664
14) Altri debiti		-	-
	Totale D)	21.118.554	21.058.797
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	-	-
		23.786.636	25.144.034

[redacted]

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :		
a) Fitti attivi	1.019.047	1.032.185
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1	-
Totale A)	1.019.048	1.032.186
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare	-	-
7) Per servizi	241.087	198.153
10) Ammortamenti e svalutazioni :		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	27.859	27.859
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali	313.544	313.544
Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare	1.300.000	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri	40.000	-
14) Oneri diversi di gestione	112.810	114.826
Totale B)	2.035.301	654.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 1.016.253	377.804
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	3.368	1.168
17) Interessi e altri oneri finanziari	429.461	426.619
Totale C)	(426.093)	(425.451)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZI		
Totale D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	5.193	101.340
21) Oneri straordinari	(2.601)	(84)
Totale E)	2.592	101.256
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 1.439.753	53.608
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**		
IRAP	16.920	18.828
IRES	482	6.398
Imposte differite	-	-
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	- 1.457.155	28.382

Il presente bilancio risulta conforme alle risultanze finali delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

[redacted]

[redacted]

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività così dettati dal Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 127/91 e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalle Commissioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute, per procurarsi i diversi fattori produttivi.

LA CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1), ritenendo allo stato sussistente il presupposto della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi.

[redacted]

Tuttavia, richiamato quanto già espresso in sede di Relazione sulla Gestione, si segnala che tale presupposto è stato ritenuto sussistente assumendo che gli Enti Finanziatori concedano l'estensione del Finanziamento già richiesta dalla Società, e si possa concretamente concordare la proroga della data finale di rimborso del Finanziamento dal 22 giugno 2016 fino al nuovo termine e con modalità compatibili con il Piano Industriale Aggiornato.

Al riguardo, occorre ricordare che l'eventualità di estensione del Finanziamento era già stata prevista al paragrafo 6.1 del Contratto di Finanziamento, subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni ivi stabilite.

In assenza dell'estensione del Finanziamento, il presupposto della continuità aziendale oltre i prossimi 12 mesi rischierebbe di essere seriamente compromesso.

E infatti, laddove gli Enti Finanziatori non accordassero tale estensione, è prevedibile che la Società – anche ammesso che si possano concludere tutte le vendite previste dal Piano Industriale Aggiornato – al 22 giugno 2016 non sarebbe in grado di far fronte alla restituzione integrale del Finanziamento, risulterebbe nell'ipotesi del Piano Industriale Aggiornato un debito a carico della Società di circa 12,6 milioni di euro ancora da rimborsare.

Pertanto, la concessione dell'estensione del Finanziamento rappresenta una condizione essenziale al fine del mantenimento oltre i prossimi 12 mesi del presupposto della continuità aziendale.

Tuttavia, sulla base delle informazioni disponibili non sono emersi fatti o cause ostative alla concessione da parte degli Enti Finanziatori dell'estensione del Finanziamento, circostanza che allo stato si può quindi ragionevolmente assumere e ritenere prevedibile.

Infine, si ritiene opportuno segnalare che, in relazione alla negoziazione delle condizioni per ottenere l'estensione del Finanziamento, nei prossimi 12 mesi potrebbe risultare necessario richiedere al socio unico FI.L.S.E. di intervenire mediante l'ulteriore capitalizzazione fino ad un massimo di euro 1,6 milioni ai sensi di quanto previsto nello specifico impegno sottoscritto in data 22 giugno 2011.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in base al costo d'acquisto, secondo il disposto dell'art. 2426 Cod.Civ. ed ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni e sono costituite dai costi di impianto ed ampliamento quali: spese di impianto societario e spese relative all'ottenimento del Contratto di Finanziamento. Gli ammortamenti delle

[redacted]

immobilizzazioni immateriali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche, confermate dalla realtà aziendale:

- Spese di impianto 20%
- Contratto di finanziamento 20%

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia e in Sarzana (SP).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche:

- Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A. – La Spezia e sono iscritte al valore di conferimento.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. Le altre riserve sono rappresentate dalla Riserva Conferimento Azioni. Si ricorda che il socio FI.L.S.E. ha conferito la sua intera partecipazione in ACAM S.p.A. al valore nominale certificato da relativa perizia (n. 400.000 azioni a 10 Euro cadauna).

Debiti (voce D)

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

[redacted]

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
1) Costi di impianto e di ampliamento	27.861	55.720	(27.859)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2014	Ammorta-Mento	Valore netto al 31.12.2014
Altri			
Spese aumento capitale sociale	7.160	3.579	3.581
Contratto di finanziamento	48.560	24.280	24.280
Totali	55.720	27.859	27.861

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
1) Terreni e fabbricati	13.031.211	13.344.755	(313.544)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Prima Boettola Sarzana (SP)	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2013	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	1.293.603	4.168.275	10.451.497
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	554.401	1.786.404	3.588.210
	F.do amm.to	233.471	54.613	21.845	21.845	86.016	277.161	694.951
	Valore netto	4.155.549	972.056	388.823	388.823	1.761.988	5.677.518	13.344.755
Variazioni esercizio	Amm.to	105.336	24.640	9.856	9.856	38.808	125.048	313.544
Valori al 31/12/2014	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	1.293.603	4.168.275	10.451.497
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	554.401	1.786.404	3.588.210
	F.do amm.to	338.807	79.253	31.701	31.701	124.824	402.209	1.008.495
Valore netto al 31/12/2014		4.050.213	947.416	378.967	378.967	1.723.180	5.552.470	13.031.211

[redacted]

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.000.000	4.000.000	0

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A., pari a n. 400.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, per un importo di € 4.000.000,00 interamente postergate nelle perdite. Si ricorda che nell'esercizio 2013 l'Assemblea straordinaria di ACAM S.p.A. aveva ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. il capitale sociale da Euro 120.594.020,00 ad Euro 27.819.860,00, pari al patrimonio netto di ACAM presente al 31 dicembre 2012 (al netto di Euro 89 attribuiti a riserva straordinaria). Conseguentemente era stato ridotto il numero azioni dei soci attraverso integrale attribuzione della perdita accumulata alle azioni ordinarie, mantenendo inalterato il valore del capitale sociale, pari ad Euro 5.500.000,00, rappresentato dalle azioni dei soci postergate nelle perdite (150.000 azioni del socio Comune della Spezia e 400.000 azioni del socio Liguria Patrimonio). La partecipazione di Liguria Patrimonio in ACAM S.p.A. in termini percentuali è pertanto pari al 14,37%.

Per quanto concerne l'andamento economico della partecipata nell'esercizio 2014, in sede di Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata da ACAM S.p.A. in data 27 marzo 2015, sono stati consegnati dati di pre-consuntivo 2014 che evidenziano un risultato dell'esercizio in utile per Euro/000 12.861 ed il Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2014 pari ad Euro/000 43.632. Positivo anche il risultato pre-consuntivo 2014 aggregato di Gruppo. Nella medesima Assemblea sono stati sottoposti all'attenzione degli azionisti anche i dati previsionali relativi all'esercizio 2015, per il quale sono previsti risultati positivi sia per ACAM S.p.A. (Euro/000 1.993) sia a livello di Gruppo (Euro/000 4.332).

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle Banche Finanziatrici.

[redacted]

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
I. Rimanenze	5.476.014	6.776.014	(1.300.000)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia per € 5.476.014,00.

In sede di formazione del presente bilancio, il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, è stato rettificato al valore di presumibile realizzo tramite l'iscrizione di apposito fondo svalutazione. Il valore della svalutazione operata, pari a 1,3 milioni di Euro, è stato determinato tenendo conto delle risultanze di perizia di stima giurata redatta nel mese di gennaio 2015, dei valori formulati dall'Advisor BNP Paribas -incaricato della gestione degli immobili per le relative vendite- in sede di revisione del Piano delle Vendite e del Piano Industriale 2011 - 2027, nonché dell'esito infruttuoso di pubblico incanto esperito nei primi mesi del 2015 ponendo a base d'asta i valori di libro, andato deserto per mancanza di offerte.

C) II. Crediti

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
II. Crediti	540.784	320.777	220.007

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	519.441		519.441
Crediti tributari	21.344		21.344

Trattasi di crediti per fatture emesse nei confronti dei clienti per € 519.440,79, di cui € 484.344,66 nei confronti del cliente ACAM S.p.A. ed € 35.096,13 nei confronti del cliente Consortile Aurelia S.C.a.r.l..

Il credito verso ACAM S.p.A. è composto per € 175.809,78 dalla quota residua dell'importo di originari € 301.388,13, maturati anteriormente al 24 luglio 2012, oggetto di Accordo di Ristrutturazione ex art. 182-bis L.F., che ne prevede l'integrale pagamento dilazionato in 36 rate

mensili decorrenti dalla data di omologa definitiva. Il pagamento delle rate mensili procede con sostanziale regolarità. In quanto ad € 308.534,88 è costituito dal canone di locazione degli immobili relativo al IV trimestre 2014: tale importo è stato integralmente incassato nei primi mesi del 2015. Per quanto infine concerne il credito verso Consortile Aurelia, si segnala che verso la medesima controparte è in essere un debito della Società, per fatture ancora da ricevere, pari ad € 34.000.
I crediti verso l'Erario ammontano ad € 20.169,17 per gli acconti di imposta (I.R.A.P.) versati nei mesi di luglio e dicembre 2014 ed a € 1.174,49 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente, per un totale di € 21.343,66.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
1) Depositi bancari e postali	702.024	638.449	63.575

Sono rappresentati dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 9.571,05 e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto pari ad € 692.453,25 per un totale di € 702.024,30.

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	422	0	422

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno pari ad € 421,65.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
2) Risconti attivi	8.320	8.320	0

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trattasi della quota riscontata dal 31/12/2014 al 25/07/2015 sulla polizza assicurativa "all risks" sugli immobili di proprietà, riscontata per € 8.319,70.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
A) Patrimonio netto	2.628.082	4.085.237	(1.457.155)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dalla Riserva da Conferimento azioni che ammonta ad € 2.000.000,00. Si ricorda che il socio FI.L.S.E. ha conferito la sua intera partecipazione in ACAM S.p.A. al valore nominale certificato da relativa perizia (n. 400.000 azioni a 10 Euro cadauna).

L'esercizio 2014 ha registrato una perdita pari ad € 1.457.155,44, che si propone di coprire, unitamente alle perdite dei precedenti esercizi già portate a nuovo di euro 324.762,97, mediante l'utilizzo della Riserva da Conferimento da ridurre, in misura corrispondente alle complessive perdite, da Euro 2.000.000,00 ad Euro 218.081,59.

Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

[redacted]

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2012	Destinazione risultato 2012	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2013	Saldo 31/12/2013
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	2.000.000						2.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(102.975)	(250.170)					(353.145)
Utile (perdita) dell'esercizio	(250.170)	250.170				28.382	28.382
Totale Patrimonio netto	4.056.855	-				28.382	4.085.237

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2013	Destinazione risultato 2013	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2014	Saldo 31/12/2014
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	2.000.000						2.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(353.145)	28.382					(324.763)
Utile (perdita) dell'esercizio	28.382	(28.382)				(1.457.155)	(1.457.155)
Totale Patrimonio netto	4.085.237	-				(1.457.155)	2.628.082

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2014	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	2.410.000	B
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	2.000.000	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	(324.763)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.457.155)	-
Totale Patrimonio netto	2.628.082	

Legenda: A per aumento di capitale; B per perdite; C per distribuzione ai soci

[redacted]

B) Fondo per rischi e oneri

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
B) Fondo per rischi e oneri	40.000	0	40.000

Si è ritenuto di stanziare l'importo di € 40.000,00 a fronte di interventi strutturali da effettuare sull'edificio di via Crispi, della cui presenza e consistenza si è venuti a conoscenza nell'esercizio 2014.

Per quanto attiene l'avviso di rettifica e liquidazione notificato dall'Agenzia delle Entrate di La Spezia in data 23 maggio 2013, per una pretesa complessiva di euro 503.460,51 euro -a titolo di imposte ipotecarie catastali e sanzioni- per i cui contenuti si richiama quanto riferito in sede di Relazione sulla Gestione al bilancio 2012, in questa sede si evidenzia che per l'annullamento di tale provvedimento è stato proposto ricorso avverso la Commissione Tributaria Provinciale di La Spezia in data 2 dicembre 2013 e la Società è in attesa della fissazione della data dell'udienza. Ritenendo vi siano ampie e fondate ragioni per vedere riconosciute le proprie posizioni, la Società allo stato non ha accantonato alcun importo a fondo per rischi ed oneri.

D) Debiti

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
D) Debiti	21.118.554	21.058.797	59.757

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche		20.871.741	20.871.741
Fornitori	158.236		158.236
Debiti Tributari	88.577		88.577

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 21.118.554,40 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) -*Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di

Finanziamento del 22/06/2011 per € 20.871.741,40. Allo stato, il rimborso integrale del debito è previsto entro il 22 giugno 2016, tuttavia la possibilità di un'estensione del finanziamento (fino ad un massimo di 15 anni) è già prevista, subordinatamente al soddisfacimento di certe condizioni, all'art. 6.1 del Contratto di Finanziamento. Il procrastinarsi dell'attuazione dell'originario Piano Industriale 2011 – 2015, come già illustrato, ha portato alla ridefinizione di un nuovo Piano Industriale che traguarda l'esercizio 2027, che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci e trasmesso alle banche nei primi mesi del 2015, per dare avvio con congruo anticipo alle fasi di rinegoziazione della scadenza del debito.

Al punto 7) *-Debiti verso fornitori* – sono indicati i debiti nei confronti di ACAM S.p.A. per € 15.114,00 relativamente al 50% dell'Imposta di Registro sull'affitto anticipata da ACAM S.p.A. per gli anni 2012, 2013 e 2014; sono indicati inoltre gli accantonamenti per fatture da ricevere inerenti: gli emolumenti del Collegio Sindacale e del Revisore contabile per l'attività svolta nel corso dell'anno 2014 per € 25.113,57, i compensi del socio FI.L.S.E. per i servizi resi nel secondo semestre 2014 per € 40.000,00, gli onorari per le indagini strutturali sugli immobili svolte nell'anno 2014 da parte dell'Ing. Rancati Carlo per € 5.928,00, i compensi spettanti all'Amministratore unico per € 10.726,03 interamente retrocessi al Socio FI.L.S.E., le commissioni di gestione dovute a BNP Paribas REIM SGR p. A. per il secondo semestre 2014 pari ad € 20.000,00, gli oneri per attività di assistenza e consulenza legale per € 7.354,67, i costi per lavori di manutenzione effettuati da Consortile Aurelia S.C.a.r.l. per € 34.000,00.

Al punto 12) *–Debiti tributari-* sono iscritti i debiti verso l'Erario per I.V.A. da versare nel mese di gennaio 2015 per € 10.702,40, per I.V.A da versare secondo il criterio di "cassa" per € 60.472,33; i debiti per imposte IRES/IRAP dell'esercizio per € 17.402,00, per un totale di € 88.576,73.

[redacted]

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
A) Valore della produzione	1.019.048	1.032.186	(13.138)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.019.047	1.032.185	(13.139)
Altri ricavi e proventi	1	0	1

I ricavi si riferiscono per € 1.019.046,54 ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore ACAM S.p.A.. La variazione rispetto allo scorso esercizio è la risultanza da un lato dell'incremento ISTAT applicato al canone di locazione verso ACAM, dall'altro dalla riduzione conseguente alla cessazione ad aprile 2014 dell'occupazione di porzione dell'area di Fontevivo da parte di Consortile Aurelia.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
B) Costi della produzione	2.035.301	654.382	1.380.919

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Per servizi	241.087	198.153	42.934
Ammortamenti e svalutazioni	1:641.403	341.403	1.300.000
Accantonamenti per rischi e oneri	40.000	0	40.000
Oneri diversi di gestione	112.810	114.826	(2.016)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. (€ 80.000), le competenze del Collegio sindacale, del Revisore contabile e dell'Amministratore unico (complessivi € 35.839,60), le spese per consulenze legali (€ 30.649,77), le commissioni di gestione dell'Advisor BNP – Paribas (€ 40.000), i costi della polizza assicurativa globale fabbricati (€ 14.670), le spese per le indagini strutturali su alcuni immobili (€ 5.928), i costi per la manutenzione effettuata (€ 34.000).

[redacted]

Sono inoltre iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 27.859 e materiali per € 313.544. Tra gli *Ammortamenti e svalutazioni* trova allocazione la svalutazione delle *Rimanenze* per Aree da edificare ed edifici da valorizzare, pari a 1,3 milioni di Euro, per la quale si rinvia al commento della corrispondente nota di stato patrimoniale.
La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. (€ 104.908), registro per il contratto di locazione (€ 5.055,50), tassa annuale vidimazione libri sociali (€ 516,46), diritto annuale CCIAA (€ 308), contributo di bonifica (€ 978,26); include altresì spese postali ed oneri diversi (€ 1.044).

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
C) Proventi e oneri finanziari	(426.093)	(425.451)	(642)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Interessi attivi su conti correnti BNL	3.367	1.168	2.200
Interessi passivi su finanziamenti	(428.233)	(425.419)	(2.814)
Commissioni bancarie	(1.227)	(1.200)	(28)

E) Proventi e oneri straordinari

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
E) Proventi e oneri straordinari	2.592	101.256	(98.664)

Alla voce "Proventi e oneri straordinari" sono iscritte sopravvenienze attive pari ad € 5.192,90, derivanti principalmente dal maggior stanziamento effettuato nel 2013 per imposte I.R.E.S. dell'esercizio, al netto di sopravvenienze passive varie pari a complessivi € 2.600,50.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2014	al 31.12.2013	Variazione
22) IRAP/IRES	17.402	25.226	(7.824)

Trattasi dello stanziamento per imposte IRES (€ 482) ed IRAP (€ 16.920) dell'esercizio 2014.

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2014	2013
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	(1.457.155)	28.382
- Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimenti di cap. circ. netto	-	(48)
- Ammortamenti e svalutazioni	1.641.403	341.403
- Accantonamento a fondi per rischi ed oneri	40.000	(100.000)
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	224.248	269.737
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	224.248	269.737
B) IMPIEGHI		
- Incremento immobilizzazioni materiali	0	0
- Incremento altre immobilizzazioni	0	0
TOTALE IMPIEGHI	0	0
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	224.248	269.737
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	63.997	446.268
- clienti	221.311	(239.936)
- crediti tributari	(1.303)	12.666
- crediti diversi	-	(84)
- ratei e risconti attivi	-	(20.000)
	284.005	198.914
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	(2.156)	(83.781)
- debiti tributari	61.913	15.032
- altri debiti	-	(2.074)
	59.757	(70.823)
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	224.248	269.737
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	780.490	510.753
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	1.004.738	780.490
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	224.248	269.737

[redacted]

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Stato patrimoniale	**31.12.2013**
Cassa	1.889
Crediti verso enti creditizi	248.199.037
Crediti verso enti finanziari	29.522.566
Rimanenze aree da edificare	7.594.850
Crediti verso la clientela	40.499.701
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	35.206.940
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	3.615.881
Partecipazioni	29.530.086
Immobilizzazioni immateriali	1.903.554
Immobilizzazioni materiali	7.764.363
Azioni proprie	0
Altre attività	3.104.991
Ratei e risconti attivi	946.921
Totale attivo	**407.890.779**
Debiti verso enti creditizi	1.770.891
Altre passività	367.321.516
Ratei e risconti passivi	4.579.994
Trattamento di fine rapporto	1.310.370
Fondi per rischi ed oneri	1.080.225
Capitale Sociale	24.700.566
Riserve	7.106.963
Utile d'esercizio	*20.254*
Totale passivo	**407.890.779**

[redacted]

Conto economico	31.12.2013
Costi	
Interessi passivi e oneri assimilati	98.504
Spese amministrative	7.916.812
Rettifica valore immobilizzazioni immateriali/materiali	446.867
Costi aree da edificare	1.764
Accantonamento per rischi ed oneri	0
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	191.175
Oneri straordinari	208.774
Imposte sul reddito dell'esercizio	456.552
Utile d'esercizio	*20.254*
Totale	**9.320.448**
Ricavi	
Interessi attivi e proventi assimilati	225.954
Dividendi e altri proventi	3.203
Commissioni attive	7.070.652
Profitti da operazioni finanziarie	53.373
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	1.733
Variazione rimanenze di aree da edificare	0
Altri proventi di gestione	1.684.171
Proventi straordinari	301.616
Totale	**9.340.702**

L'Amministratore Unico
(Dott.ssa Luciana Gelaini)

[redacted]

[redacted]

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2014 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in forma abbreviata secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Totale Attivo	**Euro 23.786.636**
Passività	**Euro 21.158.554**
Patrimonio Netto	**Euro 2.628.082**
Totale Passivo	**Euro 23.786.636**
Perdita d'esercizio	**Euro - 1.457.155**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante gli incontri svolti , informazioni sull'andamento delle operazioni sociali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché

sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti. informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società anche tramite la raccolta di informazioni dall'Amministratore unico. A tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di service.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Amministratore unico e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie ex art.2408 cod.civ.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art.2429 cod.civ., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art.2423, co.4 cod.civ..

Ai sensi dell'art.2426, n.5 cod.civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il collegio sindacale propone all'assembla di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2014, così come redatto dall'Amministratore Unico.

[redacted]

Genova lì, 29 maggio 2015

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Paganini

Dott.ssa Francesca De Gregori

Dott. Gianfranco Siface

DOTT. ANDREA E. TRAVERSO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. CON SOCIO UNICO

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2014

Al Socio della
Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società, mentre è responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.
Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

riferimento alla relazione emessa in data 28 marzo 2014 dal Collegio Sindacale della Società.

3. A mio giudizio, il bilancio di esercizio di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2014.

Genova, ventotto maggio duemilaquindici

[redacted]

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

Ai sensi dell'articolo 2364, comma 2 cod. civ., si ricorda che, come già approvato dall'assemblea della Società in data 9 giugno 2016 l'assemblea ordinaria è stata convocata anche oltre il maggior termine di 180 giorni consentito dall'art. 26 dello Statuto. Le ragioni della dilazione sono già state illustrate nel dettaglio nel corso della richiamata assemblea e sono costituite principalmente dalla necessità di ottenere dalle banche finanziatrici una conferma circa i progressi dell'iter deliberativo sulla richiesta di estensione del finanziamento rispetto all'ultima proposta formulata dalla Società in data 21 giugno 2016, come integrata con l'aggiornamento del 22 luglio 2016. Per ogni ulteriore dettaglio al riguardo, si rinvia alle successive sezione III (fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e IV (evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale).

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("FI.LS.E.") al fine di partecipare

alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("Acam") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Banca Intesa S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere integralmente rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016, salva l'eventuale estensione del Finanziamento (fino ad un massimo di 15 anni) già prevista subordinatamente al soddisfacimento delle condizioni stabilite al paragrafo 6.1 del Contratto di Finanziamento.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2015

1. Nel corso dell'esercizio 2015 è proseguita, con il supporto dell'advisor immobiliare BNP Paribas REIM SGR S.p.A. (soggetto selezionato dagli Enti Finanziatori sulla base del Contatto di Finanziamento), l'attività propedeutica alla dismissione degli immobili finalizzata al rimborso del Finanziamento.

   In particolare, la Società in data 13 marzo 2015 aveva approvato un nuovo piano industriale a sostegno della richiesta di estensione del finanziamento oltre l'originaria data di scadenza del 22 giugno 2016 (le ragioni sopravvenute che avevano imposto di procrastinare l'avvio del programma delle vendite sono dettagliatamente illustrate nella precedente relazione al bilancio al 31 dicembre 2014).

2. In data 24 febbraio 2015 l'Advisor BNP Paribas R.E.I.M. SGR ha trasmesso l'aggiornamento del Piano Industriale 2015-2027 (il "**Piano 2015-2027**") sviluppato ipotizzando l'estensione del Contratto di Finanziamento fino all'anno 2027 alle medesime condizioni e termini attualmente in vigore. Tale ipotesi si fondava sul medesimo Contratto di Finanziamento che, al paragrafo 6.1, prevede espressamente la possibilità di negoziare un'estensione della durata fino ad un massimo di 15 anni qualora Liguria Patrimonio non fosse in grado di rimborsare integralmente il finanziamento ricevuto entro la data di scadenza finale del 22 giugno 2016.

   Tuttavia, nel Piano 2015-2027 non era ipotizzato un piano di ammortamento e/o rate periodiche di rimborso del Finanziamento.

3. Il Piano 2015-2027 era stato sottoposto ed approvato dall'assemblea della Società in data 13 marzo 2015 dando atto che, dal medesimo documento, predisposto dall'Advisor immobiliare BNP Paribas R.E.I.M. SGR, risulta un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2027 anche al fine di

dimostrate l'integrale rimborsabilità del Finanziamento entro tale nuova data.

4. In considerazione della rilevanza ed urgenza rivestita dall'estensione del Contratto di Finanziamento, la Società – come approvato in precedenza dall'assemblea del 19 dicembre 2014 – in data 24 febbraio 2015 aveva immediatamente trasmesso a BNL S.p.A. (in qualità di banca "**Agente**") il Piano 2015-2027, richiedendo formalmente di estendere la durata del Contratto di Finanziamento fino all'anno 2027.

   In data 19 marzo 2015 l'Agente, in nome e per conto degli Enti Finanziatori, ha formulato una prima risposta interlocutoria con la quale, in particolare:

   - da un lato, le banche si sono riservate di valutare una diversa richiesta di estensione con una proposta di rimborso rateale, estensione da negoziare e concludere entro la tempistica più lunga (dicembre 2015, formalmente prevista dal Contatto di Finanziamento) rispetto a quanto proposto da Liguria Patrimonio (maggio 2015); e
   - dall'altro lato hanno segnalato la necessità di ricevere "*maggiore visibilità e certezza sugli incassi, ad oggi solo stimati, in relazione alla vendita di Immobili prevista nel corso del 2015 nel Piano Industriale*".

5. Anche in considerazione dell'evoluzione delle procedure e delle trattive instaurate per le vendite degli immobili, nel dicembre 2015 la Società ha pertanto richiesto all'Advisor BNP Paribas di predisporre una nuova versione del Piano 2015-2027 che prevedesse l'estensione del Finanziamento con un rimborso in forma rateale, come richiesto dagli Enti Finanziatori.

   In merito agli sviluppi della richiesta di estensione del finanziamento dopo il 31 dicembre 2015, si rinvia alla sezione III relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

6. Quanto all'avanzamento della dismissione degli Immobili occorre segnalare le due

principali operazioni condotte nel 2015 relative al capannone industriale nel Comune di Sarzana, Via Prima Boettola e al compendio immobiliare ci circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "Distretto AD7").

Con riferimento al primo immobile si ricorda che il socio unico FI.L.S.E. aveva avviato la procedura istruttoria, propedeutica all'acquisizione del complesso immobiliare di proprietà della controllata Liguria Patrimonio, nell'ambito dei Fondi di Rotazione "Aree" ex art. 6 L.R. n. 43/1994 detenuti in conto capitale da FI.L.S.E. stessa.

Conclusa positivamente l'istruttoria e sottoposto l'intervento a Regione Liguria, in data 17 giugno 2015 FI.L.S.E. ha formulato un'offerta irrevocabile d'acquisto dell'Immobile di Via Boettola al prezzo di euro 1.750.000,00, la cui accettazione era subordinata al previo esperimento di una procedura di vendita con base d'asta il medesimo prezzo offerto da FI.L.S.E.

In data 9 luglio 2015 la Società ha provveduto a pubblicare l'avviso di vendita mediante pubblico incanto dell'immobile di Via Boettola al prezzo a base d'asta di euro 1.750.000,00 (importo corrispondente all'offerta di FI.L.S.E.).

Tale pubblico incanto si è svolto, come previsto nell'avviso, in data 11 settembre 2015. Tuttavia, entro il termine del 10 settembre 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

Pertanto, in data 3 dicembre 2015 Liguria Patrimonio ha formalmente accettato l'offerta d'acquisto di FI.L.S.E., invitando contestualmente FI.L.S.E. e gli Enti Finanziatori a fissare la data di stipula del rogito di vendita con contestuale cancellazione dell'ipoteca iscritta sull'immobile. Come indicato alla successiva sezione III, il rogito di compravendita è stato stipulato in data 22 marzo 2016, con contestuale incasso del prezzo e rimborso del finanziamento.

7. Con riferimento al Distretto AD7, in data 23 gennaio 2015 la Società ha provveduto a pubblicare un primo avviso di vendita mediante pubblico incanto del Distretto AD7 di Via Fontevivo al prezzo a base d'asta di euro 5.900.000,00 (importo corrispondente al relativo valore di libro).

Tale pubblico incanto si è svolto, come previsto nell'avviso, in data 27 febbraio 2015.

Tuttavia, entro il termine del 26 febbraio 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto del Distretto AD7 e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

Tenuto conto del primo esito infruttuoso, anche in esecuzione di quanto deliberato dall'assemblea dei soci in data 13 marzo 2015, Liguria Patrimonio ha pubblicato in data 29 maggio 2015 un nuovo avviso di pubblico incanto per la vendita del Distretto AD7 al prezzo a base di gara di euro 5.000.000 (euro cinquemilioni,00) rispetto al quale si evidenzia che:

(i) la riduzione (euro 900.000,00) della base d'asta del primo pubblico incanto andato deserto, è inferiore rispetto al ribasso massimo del 20% della precedente base di gara (euro 5.900.000,00), consentito dalla Regolamento Regionale n. 1/2013 in tema di dismissione del patrimonio immobiliare regionale;

(ii) tale base d'asta coincideva con il prezzo di vendita ipotizzato dall'Advisor BNP Paribas nel Piano 2015-2027;

(iii) la base d'asta risultava comunque compresa nell'intervallo di stima di euro 5.150.000,00 con un margine di oscillazione di +/– 10%, indicata mediante perizia asseverata in data 21 gennaio 2015 da un professionista esperto incaricato dalla Società.

Il secondo pubblico incanto si è svolto, come previsto nell'avviso, in data 16 luglio 2016.

Tuttavia, entro il termine del 15 luglio 2015 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto del Distretto AD7 e, pertanto, anche il secondo pubblico incanto è andato deserto.

In data 29 luglio 2015 Liguria Patrimonio ha ricevuto da Idea Fimit SGR S.p.A., quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("Idea Fimit") una manifestazione di interesse, avente natura non vincolante, successivamente prorogata con lettere del 3 dicembre 2015 e 25 febbraio 2016, avente ad oggetto la volontà di valutare i termini e le condizioni di esecuzione di un'operazione di acquisto del Distretto AD7 al prezzo di euro 5.000.000,00 sulla base di taluni assunti e condizioni.

La trattativa con Idea Fimit si è positivamente conclusa con la stipula di un contratto preliminare in data 2 agosto 2016, in merito al quale si rinvia alle sezioni III (fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e IV (evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale).

8. Quanto alla gestione del rapporto di locazione con Acam, alla data del 31 dicembre 2015 la Società vantava crediti nei confronti di Acam per l'importo complessivo di euro 373.226 così composto:

   (a) quanto ad euro 92.090,88 relativo a canoni di locazione maturati al 22 luglio 2012 e oggetto dell'accordo di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F. perfezionato con Acam in data 17 giugno 2013. Si ricorda che tale accordo ha un contenuto puramente dilatorio consistente nel pagamento dell'intero credito maturato al 22 luglio 2012 di euro 301.388,13 in numero 36 (trentasei) rate mensili di pari importo la prima decorrente dalla data di omologa definitiva (settembre 2013) e l'ultima scadente ad agosto 2016. Alla data odierna, Acam risulta aver completamente saldato tutto il credito oggetto di dilazione, così adempiendo

all'accordo di ristrutturazione;

(b) quanto ad euro 281.134,64 relativo ai canoni di locazione del IV trimestre 2015 (mesi di ottobre, novembre e dicembre), parzialmente rettificato per euro 7.031,27 con nota di credito emessa in data 14 gennaio 2016. Tuttavia, tale morosità allo stato risulta completamente sanata da Acam, la quale nei primi mesi del 2016 ha provveduto a saldare tutti i canoni maturati nell'esercizio 2015.

9. Con riguardo alla gestione degli Immobili si segnala che, nell'ambito delle verifiche condotte durante la trattativa per l'acquisto del Distretto AD7, Idea Fimit ha fatto eseguire una *due diligence* ambientale, durante la quale i consulenti incaricati da Idea Fimit sono stati affiancati da un consulente ambientale nominato da Liguria Patrimonio.

Ad esito di tale attività di verifica, sono stati riscontrati dai consulenti di Idea Fimit dei superamenti delle soglie di legge (c.d. CSC) per i terreni avuto riguardo alla destinazione residenziale e per il manganese nelle acque di falda.

Liguria Patrimonio ha pertanto inviato al Comune della Spezia la comunicazione in data 23 dicembre 2015, unitamente ad una nota tecnica illustrativa del proprio esperto ambientale, secondo il quale la contaminazione di manganese riscontrata nelle acque era da ricondurre a fenomeni naturali. Il Comune e Arpal hanno condiviso l'analisi del tecnico ambientale di Liguria Patrimonio, come illustrato nella successiva Sezione III, concludendo per l'assenza allo stato di obblighi di bonifica.

10. Il bilancio al 31 dicembre 2015 si chiude con una perdita di esercizio di euro 102.058.

Tale risultato negativo è ascrivibile in via principale all'incidenza degli ammortamenti e degli oneri finanziari, che gravano sul conto economico dell'esercizio rispettivamente per euro 341.405 ed euro 384.457.

III. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

1. In data 22 marzo 2016 Liguria Patrimonio ha veduto a FI.L.S.E. l'immobile di Via Boettola e il prezzo di euro 1.750.000,00 è stato immediatamente destinato a il rimborso obbligatorio del Finanziamento, il cui debito si è pertanto ridotto ad euro 19.121.741,40.

2. A seguito della richiesta di modifica del Piano 2015-2027, l'Advisor ha inviato ala Società un nuova versione del medesimo piano prevedendo un'estensione del Finanziamento fino al giugno 2027 e un rimborso in forma rateale, con rimodulazione del piano delle vendite degli Immobili.

   In data 10 febbraio 2016, la Società, previa approvazione dell'assemblea, ha pertanto inviato la nuova versione del Piano 2015-2027 predisposta dall'Advisor formulando una proposta di rimborso strutturata in forma rateale, rispetto alla quale gli Enti finanziatori hanno formulato alcuni rilievi e osservazioni con la lettera in data 21 aprile 2016.

   Successivamente agli scambi e delle interlocuzioni con gli Enti Finanziatori, anche al fine di adeguarsi alle richieste di modifica formulate da questi ultimi, la Società ha da ultimo inviato, sempre previa approvazione dell'assemblea dei soci, in data 21 giugno 2016 la definitiva proposta di estensione del Contratto di Finanziamento fino al 22 giugno 2022 sottoponendo alla valutazione degli Enti Finanziatori una nuova versione del piano industriale della Società (il "**Nuovo Piano**").

   Il Nuovo Piano è stato predisposto con il supporto e l'assistenza tecnica di FI.L.S.E. e copre un asse temporale previsionale dal 2016 al 22 giugno 2022, onde adeguarsi all'indicazione degli Enti Finanziatori.

   Al fine di mantenere inalterata la quota capitale residua massima di euro 7,8 milioni da pagare alla nuova data di scadenza indicata nella lettera dell'Agente del 21 aprile 2016,

la Società ha proposto le seguenti modalità e tempistica di rimborso del finanziamento attualmente pari ad euro 19.121.741,40:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 residuerebbe in ipotesi ancora da restituire la somma di euro 7.791.741,40, senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla Cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

(c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente una riserva pari ad euro 1.000.000,00 (la "**Cassa Eccedente**") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo minimo di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale

del 22 giugno 2022;

(e) il Nuovo Piano prevede che, tenuto conto delle ipotesi di vendita degli immobili e di Cassa Eccedente e dei conseguenti rimborsi di cui alle precedenti lettere, alla data finale del 22 giugno 2022 il residuo debito in linea capitale per la restituzione degli Utilizzi di euro 336.160 venga rimborsato con la cassa della Società esistente sul conto ricavi locazioni prevista alla medesima data, completando così il rimborso integrale del Finanziamento;

(f) ad esito dell'integrale rimborso del Finanziamento, il Nuovo Piano prevede che la Società chiuda con una cassa propria disponibile di euro 431.018;

(g) pagamento degli interessi su base trimestrale al medesimo tasso di interesse annuo attualmente applicato (Euribor trimestrale aumentato di un margine di 1,80 punti percentuali).

3. In data 22 luglio 2016 Liguria Patrimonio ha aggiornato gli Enti Finanziatori circa la positiva conclusione della trattativa per la stipula di un contratto preliminare di compravendita dell'immobile di Via Fontevivo, Distretto AD7. La stipula del contratto preliminare, infatti, costituisce uno dei presupposti del Nuovo Piano e della relativa proposta di estensione.

In occasione dell'aggiornamento è stato inoltre comunicato che, ai fini del Nuovo Piano e delle condizioni sospensive all'esecuzione richieste dalla parte promissaria acquirente, la Società ha dovuto prudenzialmente assumere di dare esecuzione al contratto preliminare perfezionando la vendita del Distretto AD7 entro giugno 2017, anziché entro dicembre 2016 come indicato nella precedente proposta di estensione.

Tuttavia, sulla base delle verifiche condotte dalla Società sul Nuovo Piano, nonostante il differimento della vendita del Distretto AD7 da dicembre 2016 a giugno 2017, risulta comunque confermata l'autonoma sostenibilità economica e finanziaria della Società

fino all'anno 2022, anche al fine di dimostrare l'integrale rimborsabilità del Finanziamento in forma rateale.

4. In data 12 settembre 2016 la Società ha ricevuto una *comfort letter* da parte degli Enti Finanziatori in merito ai progressi dell'iter deliberativo sulla richiesta di estensione del Finanziamento. In particolare, è stato comunicato che "*gli Enti Finanziatori hanno avviato l'iter interno di valutazione della Richiesta di Estensione, sottoponendo con parere favorevole i relativi documenti alla verifica e valutazioni dei competenti organi deliberanti e, taluni di essi, hanno già ottenuto delibera positiva. Salvo esigenze peculiari, riteniamo ragionevole prevedere che tale procedura interna di valutazione possa concludersi, con riferimento all'intero pool, entro la fine del corrente mese di settembre*".

   Al contempo, il consulente legale degli Enti Finanziatori ha confermato che è in corso di invio la prima bozza della documentazione contrattuale da stipulare per il perfezionamento dell'estensione del finanziamento che rifletterà sostanzialmente la proposta di estensione formulata da Liguria Patrimonio.

5. In data 2 agosto 2016 Liguria Patrimonio ha stipulato con Idea Fimit un contratto preliminare (il "**Contratto Preliminare**") per la compravendita del Distretto AD7 al prezzo di euro 5.000.000,00.

   Il Contratto Preliminare è stato autenticato nelle firme dal Notaio Monica De Paoli di Milano (rep. 16664 racc. 7996) ed è stato trascritto ai sensi dell'art. 2645-bis cod. civ. nel pubblico registro immobiliare della Spezia in data 8 agosto 2016 (reg. part. 4530 reg. gen. 6215).

   L'esecuzione del Contratto Preliminare è subordinata all'avveramento di determinate condizioni sospensive alcune delle quali dipendenti dagli Enti Finanziatori, che si impegneranno nell'ambito dell'estensione del finanziamento per consentire il verificarsi di tali condizioni da essi dipendenti.

Tra le condizioni sospensive più rilevanti, si segnala che Idea Fimit ha richiesto di azzerare del rischio urbanistico legato all'intervento di *housing* sociale che intende realizzate nel Distretto AD7. Pertanto, l'esecuzione del Contratto Preliminare è subordinata, al verificarsi del primo evento alternativo fra:

(i) l'approvazione di un progetto urbanistico operativo (c.d. "PUO") presentato da Liguria Patrimonio quale proprietaria dell'area entro il 7 ottobre 2016, sulla base di un progetto i cui contenuti ed elaborati saranno predisposti a cura e spese di Idea Fimit entro e non oltre il 30 settembre 2016; ovvero

(ii) l'adozione da parte del Comune della Spezia di un progetto di nuovo PUC le cui previsioni non siano in contrasto e non impediscano la realizzazione nel Distretto AD7 del progetto di *housing* sociale di Idea Fimit.

Il Contratto Preliminare prevede che le condizioni si debbano avverare entro il 31 maggio 2017 mentre il rogito definitivo di compravendita sia stipulato entro i 15 giorni lavorativi successivi all'avveramento delle condizioni e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2017.

6. Attesa la rilevanza nel Nuovo Piano dell'operazione di vendita del Distretto AD7, gli Enti Finanziatori hanno richiesto l'inserimento di una condizioni risolutiva dell'estensione del Contratto di Finanziamento legata all'eventuale mancata esecuzione del Contratto Preliminare con Idea Fimit.

Pertanto, la documentazione contrattuale in fase di negoziazione con gli Enti Finanziatori prevede che l'estensione del finanziamento perda efficacia qualora la stipula del contratto definitivo e il pagamento del prezzo in esecuzione del Contratto Preliminare non avvengano entro il 30 giugno 2017 e la Società, nonostante sia regolarmente adempiente con le rate di ammortamento di tempo in tempo dovute, non abbia sottoposto entro il 31 dicembre 2017 agli Enti Finanziatori un impegno

vincolante di acquisto del Distretto AD7 da parte di altro acquirente di pari standing e per un prezzo non inferiore ad euro 5.000.000,00.

7. Con riferimento all'indagine ambientale condotta nel Distretto AD7 (v. precedente sezione II.6) il Comune della Spezia ha risposto a Liguria Patrimonio con la propria nota in data 7 marzo 2016 richiamando la nota di Arpal in data 25 febbraio 2016 nella quale si condivideva che la presenza di manganese nella falda sia da ricondurre a fenomeni naturali e non di origine antropica.

   Inoltre, attesa l'attuale concreta destinazione d'uso del Distretto AD7 (produttivo/industriale) compatibile con i valori riscontrati nelle analisi dei terreni, e la futura possibile diversa destinazione residenziale e commerciale prevista dal PUC che darebbe luogo ad un superamento delle CSC, il Comune ha rinviato ogni determinazione sull'avvio della procedura di bonifica al momento della definizione degli usi effettivi del sito coincidente con la futura presentazione del PUO.

   Pertanto, allo stato, dall'analisi ambientale condotta non consegue alcun obbligo di bonifica a carico di Liguria Patrimonio e, pertanto, tale circostanza non è di per sé idonea a far sorgere una passività e/o una responsabilità della Società.

   Tuttavia, nell'ambito del Contratto Preliminare, Liguria Patrimonio si è impegnata a indennizzare Idea Fimit dei costi ambientali che quest'ultima dovesse sopportare per la bonifica del Distretto AD7 successivamente all'acquisto fino all'ammontare massimo di euro 1.000.000,00.

   Idea Fimit e Liguria Patrimonio hanno altresì concordato una specifica procedura oneri ambientali volta a consentire alla Società di verificare l'andamento della bonifica e ad assicurare che la stessa sia condotta da Idea Fimit secondo il principio del massimo risparmio a parità degli obiettivi e risultati ambientali.

8. Con lettera in data 19 aprile 2016 Liguria Patrimonio ha già provveduto a

responsabilizzare Acam S.p.A., quale venditrice del Distretto AD7 compresa nel Complesso Immobiliare di Via Fontevivo, in relazione alla problematica ambientale sopra descritta configurandosi una violazione delle dichiarazione e garanzie ambientali prestate dal venditore all'acquirente.

Sebbene Acam abbia formalmente respinto la richiesta di indennizzo con lettera in data 6 maggio 2016, nel proprio bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 approvato da Acam è indicato quanto segue "*In data 19 aprile 2016 è pervenuta una comunicazione da Liguria Patrimonio S.r.l. in merito a possibili passività ambientali relative al complesso immobiliare di Via Fontevivo, ceduto da ACAM S.p.A. alla stessa nel corso del 2011. E' stato pertanto effettuato un accantonamento per €/migliaia 300 a copertura del rischio*".

Pertanto, Acam, nonostante una prima risposta negativa, ha provveduto ad accantonare nel proprio bilancio un fondo di euro 300.000,00 a fronte della richiesta di indennizzo ambientale di Liguria Patrimonio.

Pertanto, Liguria Patrimonio si rivarrà su Acam degli eventuali costi ambientali addebitati da Idea Fimit in caso di bonifica.

9. In data 17 maggio 2016 Acam ha fatto pervenire a Liguria Patrimonio una manifestazione di interesse non vincolante per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi.

Liguria Pattimoni ha confermato l'interesse a cedere l'immobile di Via Crispi, ed è stato pertanto concordato che Acam incaricherà un *advisor*, terzo esperto indipendente e di primario standing, per effettuare una valutazione dell'immobile di Via Crispi. L'*advisor* dovrà comunque essere di gradimento di Liguria Patrimonio che si è riservata di sottoporre ad una verifica di congruità la valutazione dell'immobile di Via Crispi che sarà resa dall'*advisor* incaricato da Acam.

In data 18 agosto 2016 Acam ha comunicato che procederà, nei tempi tecnici necessari, alla selezione dell'*advisor* impegnandosi a comunicare a Liguria Patrimonio il

nominativo per proseguire nella trattativa di acquisto dell'Immobile di Via Crispi.

10. Con nota in data 18 luglio 2016 il Comune della Spezia ha formalmente richiesto alla Società la disponibilità alla cessione dell'immobile di Via Camposanto e l'indicazione del valore che sarebbe sottoposto a valutazione di congruità degli Uffici del Comune. E infatti, il Comune intende promuovere con la forma del *project financing* la realizzazione nell'immobile di Va Camposanto di un nuovo forno crematorio. In fase di definizione del piano economico i costi di acquisizione dell'immobile sono previsti a carico del soggetto attuatore.

11. Con riguardo al contenzioso fiscale pendente, la Commissione Tributaria Provinciale della Spezia con sentenza n. 160/2016, depositata in segreteria il 1° febbraio 2016, ha annullato l'avviso di rettifica e liquidazione accogliendo totalmente l'impugnazione di Liguria Patrimonio e ha condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese giudiziali. Nei confronti di tale sentenza l'Amministrazione finanziaria ha proposto appello, notificato alla Società in data 30 agosto 2016.

Alla luce delle motivazioni della sentenza della Commissione tributaria provinciale di La Spezia, confortati dal parere dei legali che seguono il contenzioso fiscale, anche per l'esercizio 2015 è stata confermata la scelta di non appostare fondi rischi.

IV. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

1. Secondo il parere del legale incaricato da Liguria Patrimonio, in considerazione della richiesta di estensione formulata dal Liguria Patrimonio, della *comfort letter* inviata dagli Enti Finanziatori e della documentazione contrattuale in fase di invio si può ragionevolmente prevedere che entro la prima metà di ottobre 2016 Liguria Patrimonio possa perfezionare l'estensione del Contratto di Finanziamento fino al 22 giugno 2022. Pertanto, ai fini della predisposizione del progetto di bilancio, l'organo amministrativo

assume che – entro l'assemblea che sarà chiamata ad approvare il presente bilancio – sarà formalizzata l'estensione del finanziamento tra Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori. Al riguardo l'organo amministrativo fornirà all'assemblea dei soci le necessarie conferme e un completo aggiornamento.

2. E' peraltro necessario ricordare che gli effetti dell'estensione del finanziamento saranno risolutivamente condizionati all'eventuale mancata esecuzione del contratto preliminare stipulato per la vendita del Distretto AD7, secondo quanto sopra illustrato.

   Peraltro, come confermato dal legale della Società, anche laddove le condizioni preliminari del Contratto Preliminare non dovessero realizzarsi e/o non fossero rinunciate da Idea Fimit e Liguria Patrimonio non potesse vendesse il Distretto AD7 entro il 30 giugno 2017, sotto il profilo giuridico e legale almeno fino al 31 dicembre 2017 Liguria Patrimonio sarà esclusivamente tenuta a rimborsare le rate semestrali di ammortamento del capitale e pagare i relativi interessi, senza che gli Enti Finanziatori siano legittimati a chiedere il rimborso integrale anticipato del residuo debito in ragione della mancata esecuzione del Contratto Preliminare.

3. Sulla base delle previsioni del Nuovo Piano, pur nello scenario peggiorativo di mancata vendita ad Idea Fimit del Distretto AD7, la Società sarà comunque in grado di far fronte al rimborso obbligatorio di 3 rate di rimborso del Finanziamento scadenti a dicembre 2016, a giugno 2017 e a dicembre 2017 mediante la cassa disponibile e i mezzi propri rinvenienti dall'aumento di capitale che sarebbe richiesto al Socio unico, potendo quindi mantenere la continuità aziendale per oltre 12 mesi dalla data odierna anche senza considerare i possibili ricavi derivanti dalla dismissione di ulteriori immobili quali Via Crispi e Via Camposanto per i quali sono già stati avviati avanzati e concreti contatti.

   Sulla base delle ragionevoli e fondate assunzioni e delle previsioni di cui sopra, il

bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1), ritenendo allo stato sussistente il presupposto della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi.

4. Quanto alla prevedibile evoluzione della gestione, Liguria Patrimonio proseguirà nelle attività e formalità propedeutiche all'avveramento delle condizioni sospensive del Contratto Preliminare per la vendita del Distretto AD7.

Inoltre si proseguiranno le attività propedeutiche alla cessione dell'Immobile di Via Crispi e dell'Immobile di Via Camposanto.

Infine, con riferimento al contratto di locazione si segnala che, alla data odierna, il credito della Società nei confronti di Acam ammonta ad euro 461.137,94, importo interamente relativo a canoni scaduti a partire dal secondo trimestre 2016. Si evidenzia altresì che con il versamento ricevuto alla fine di agosto 2016 è stato interamente estinto il credito oggetto di Accordo di Ristrutturazione ai sensi dell'art. 182 bis L. Fallimentare.

Per quanto concerne il rientro del credito residuo di cui sopra, si segnala che, a seguito dei solleciti effettuati da parte di Liguria Patrimonio, in data 13 maggio u.s. Acam ha comunicato l'intenzione di effettuare pagamenti mensili di euro 100.000 a partire dal mese di maggio 2016 e fino ad ottobre 2016, proseguendo con il pagamento di euro 150.000 mensili da novembre 2016 sino alla completa sanatoria della morosità accumulata. Allo stato Acam ha effettuato i primi 4 versamenti di euro 100.000 relativi ai mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto 2016 oggetto del piano di rientro autonomamente proposto.

[redacted]

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 2 c.c., precisiamo che:

- la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;

- la Società possiede n. 400.000 azioni, interamente postergate nelle perdite del valore nominale di Euro 10,00 ciascuna, emesse da Acam S.p.A., costituite in pegno in favore delle Banche Finanziatrici;
- la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha in essere una linea di credito per complessivi Euro 21 milioni (utilizzata per 19,121 milioni) a tasso variabili di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.
- la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Acam S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede un canone attualmente pari ad Euro 877.087,00 annui oltre ISTAT. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.
- la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari:

Euro	2015	2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fitti attivi)	982.988	1.019.047
Ricavi diversi	1	1
Costi esterni operativi e di funzionamento	223.851	241.087
Oneri diversi di gestione	122.553	112.810
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**636.585**	**665.150**
Ammortamenti ed accantonamenti	341.405	1.641.403
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	40.000
RISULTATO OPERATIVO	*295.181*	*-1.016.253*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-382.758	-426.093
Risultato dell'area straordinaria	-5	2.592
RISULTATO LORDO (EBIT)	**-87.582**	**-1.439.753**

Imposte sul reddito	-14.476	-17.402
RISULTATO NETTO	**-102.058**	**-1.457.155**
MEZZI PROPRI	**2.526.024**	**2.628.082**
ROE Lordo	**-3,47%**	**-54,78%**
ROE Netto	**-4,04%**	**-55,45%**

Capitale investito	**23.759.330**	**23.786.636**
Liquidità immediate	**1.124.959**	**702.446**
Passività	**21.193.306**	**21.118.554**
Quoziente di indebitamento	**839,00%**	**803,57%**
Margine di tesoreria	**5,31%**	**3,33%**

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2015 si chiude con una perdita di esercizio di Euro 102.058 che si propone di coprire, mediante l'utilizzo della residua "Riserva da Conferimento" da ridurre, in misura corrispondente alle complessive perdite, da euro 218.082 ad euro 116.024.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2015 nella impostazione proposta.

Genova, 13 settembre 2016

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) CREDITI VERSO SOCI			
. per versamenti gia' richiamati	Totale A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e ampliamento		27.861	55.720
-) Quota di ammortamento		(27.861)	(27.859)
	Totale B.I)	-	27.861
II. MATERIALI			
1) Immobili		14.039.706	14.039.706
-) Fondo di ammortamento		(1.322.039)	(1.008.495)
	Totale B.II)	12.717.667	13.031.211
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		4.000.000	4.000.000
	Totale B.III)	4.000.000	4.000.000
	Totale B)	16.717.667	17.059.072
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		5.476.014	5.476.014
	Totale C.I)	5.476.014	5.476.014
II. CREDITI			
1 Verso clienti		373.226	519.441
4-bis) Crediti tributari		38.191	21.344
5 Verso altri		-	-
	Totale C.II)	411.417	540.784
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.124.733	702.024
3) Denaro e valori in cassa		226	422
	Totale C.IV)	1.124.959	702.446
	Totale C)	7.012.390	6.719.244

D)	RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	2) Risconti		29.273	8.320
		Totale D)	29.273	8.320
			23.759.330	23.786.636

PASSIVO		Esercizio 2015	Esercizio 2014
A)	PATRIMONIO NETTO		
I	Capitale sociale	2.410.000	2.410.000
II	Riserva sovrapprezzo azioni		
III	Riserva di rivalutazione		
IV	Riserva legale		
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Riserve per azioni proprie	-	-
VII	Altre riserve	218.082	2.000.000
VIII	Utili/(Perdite) portati a nuovo	-	- 324.763
IX	Utili/(Perdite) dell'esercizio	- 102.058	- 1.457.155
	Totale A)	2.526.024	2.628.082
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2) Per imposte, anche differite	-	-
	3) Altri:		
	. Fondo per interventi su immobili	40.000	40.000
	Totale B)	40.000	40.000
D)	DEBITI		
	4) Banche - (esigibili oltre 12 m.)	20.871.741	20.871.741
	di cui:		
	- esigibili entro 12 mesi	*3.810.000*	*20.871.741*
	- esigibili oltre 12 mesi	*17.061.741*	-
	7) Verso fornitori	201.553	158.236
	12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)	114.248	88.577
	14) Altri debiti	5.763	-
	Totale D)	21.193.306	21.118.554
E)	RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E) -	-
		23.759.330	23.786.636

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :		
a) Fitti attivi	982.988	1.019.047
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1	1
Totale A)	982.989	1.019.048
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare	-	-
7) Per servizi	223.851	241.087
10) Ammortamenti e svalutazioni :		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	27.861	27.859
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali	313.544	313.544
Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare	-	1.300.000
12) Accantonamenti per rischi e oneri	-	40.000
14) Oneri diversi di gestione	122.553	112.810
Totale B)	687.808	2.035.301
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	295.181	- 1.016.253
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	1.700	3.368
17) Interessi e altri oneri finanziari	384.457	429.461
Totale C)	(382.758)	(426.093)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIA		
Totale D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	2	5.193
21) Oneri straordinari	(7)	(2.601)
Totale E)	(5)	2.592
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 87.582	- 1.439.753
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**		
IRAP	14.476	16.920
IRES	-	482
Imposte differite	-	-
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	- 102.058	- 1.457.155

Il presente bilancio risulta conforme alle risultanze finali delle scritture contabili.

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività così dettati dal Codice Civile come modificato dal D.Lgs. 127/91 e tenuto conto dei principi contabili predisposti dalle Commissioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Nella redazione del bilancio è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute, per procurarsi i diversi fattori produttivi.

LA CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1), ritenendo allo stato sussistente il presupposto della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi.

Tuttavia, richiamato quanto già espresso in sede di Relazione sulla Gestione, si evidenzia che tale presupposto è basato sulla ragionevole aspettativa che entro l'Assemblea che sarà chiamata ad

approvare il presente bilancio, sarà formalizzata l'estensione del finanziamento tra Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori. Al riguardo l'organo amministrativo fornirà all'Assemblea dei soci le necessarie conferme e un completo aggiornamento.

Allo stato, secondo il parere del legale incaricato da Liguria Patrimonio, in considerazione della richiesta di estensione formulata da Liguria Patrimonio, della *comfort letter* inviata dagli Enti Finanziatori e della conferma che è in corso di invio la bozza di documentazione contrattuale, si può ragionevolmente prevedere che entro la metà del prossimo mese di ottobre 2016 Liguria Patrimonio possa perfezionare detta estensione del Contratto di Finanziamento fino al 22 giugno 2022.

E' peraltro necessario ricordare che gli effetti dell'estensione del finanziamento saranno risolutivamente condizionati alla mancata esecuzione del contratto preliminare stipulato per la vendita del Distretto AD7.

A questo riguardo, come confermato dal legale della Società, anche laddove le condizioni preliminari del Contratto Preliminare non dovessero realizzarsi e/o non fossero rinunciate da Idea Fimit, e Liguria Patrimonio non potesse vendesse il Distretto AD7 entro il 30 giugno 2017, sotto il profilo giuridico e legale almeno fino al 31 dicembre 2017 Liguria Patrimonio, sulla base della documentazione contrattuale in fase di avanzata negoziazione con gli Enti Finanziatori, sarà esclusivamente tenuta a rimborsare le rate semestrali di ammortamento del capitale e pagare i relativi interessi, senza che gli Istituti siano legittimati a chiedere il rimborso integrale anticipato del residuo debito in ragione della mancata esecuzione del Contratto Preliminare.

Sulla base delle previsioni del Nuovo Piano, pur nello scenario peggiorativo e non atteso di mancata vendita ad Idea Fimit del Distretto AD7, la Società sarà infatti in grado di far fronte al rimborso obbligatorio di 3 rate di rimborso del Finanziamento scadenti a dicembre 2016, a giugno 2017 e a dicembre 2017 mediante la cassa disponibile e i mezzi propri rinvenienti dall'aumento di capitale che, in tale ipotesi, sarebbe richiesto al Socio unico FI.L.S.E. - ai sensi di quanto previsto nello specifico impegno sottoscritto in data 22 giugno 2011 la cui efficacia sarà prorogata nell'ambito dell'estensione del finanziamento - potendo quindi mantenere la continuità aziendale per oltre 12 mesi dalla data odierna anche senza considerare i possibili ricavi derivanti dalla dismissione degli ulteriori immobili prevista nel Nuovo Piano.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in base al costo d'acquisto, secondo il disposto dell'art. 2426 Cod.Civ. ed ammortizzate in quote costanti per un periodo di cinque anni e sono costituite dai costi di impianto ed ampliamento quali: spese di impianto societario e spese relative all'ottenimento del Contratto di Finanziamento. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche, confermate dalla realtà aziendale:

- Spese di impianto 20%
- Contratto di finanziamento 20%

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia e in Sarzana (SP).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote economico-tecniche:

- Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A. – La Spezia e sono iscritte al valore di conferimento.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. Le altre riserve sono rappresentate dalla Riserva Conferimento Azioni. Si ricorda che il socio FI.L.S.E. ha conferito la sua intera partecipazione in ACAM S.p.A. al valore nominale certificato da relativa perizia (n. 400.000 azioni a 10 Euro cadauna).

Debiti (voce D)

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	27.861	(27.861)

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è la seguente:

Categoria di bilancio	Valore di bilancio 1.1.2015	Ammortamento	Valore netto Al 31.12.2015
Altri			
Spese aumento capitale sociale	7.160	7.160	0
Contratto di finanziamento	48.560	48.560	0
Totali	55.720	27.859	0

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
1) Terreni e fabbricati	12.717.667	13.031.211	(313.544)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Prima Bastiola Sarzana (SP)	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2014	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	1.293.603	4.168.275	10.451.497
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	554.401	1.786.404	3.588.210
	F.do amm.to	338.807	79.253	31.701	31.701	124.824	402.209	1.008.495
	Valore netto	4.050.213	947.416	378.967	378.967	1.723.180	5.552.470	13.031.211
Variazioni esercizio	Amm.to	105.336	24.640	9.856	9.856	38.808	125.048	313.544
Valori al 31/12/2015	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	1.293.603	4.168.275	10.451.497
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	554.401	1.786.404	3.588.210
	F.do amm.to	444.143	103.893	41.557	41.557	163.632	527.257	1.322.039
Valore netto al 31/12/2015		3.944.877	922.776	369.111	369.111	1.684.372	5.427.422	12.717.667

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.000.000	4.000.000	0

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A., pari a n. 400.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, per un importo di € 4.000.000,00 interamente postergate nelle perdite. Si ricorda che nell'esercizio 2013 l'Assemblea straordinaria di ACAM S.p.A. aveva ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. il capitale sociale da Euro 120.594.020,00 ad Euro 27.819.860,00, pari al patrimonio netto di ACAM presente al 31 dicembre 2012 (al netto di Euro 89 attribuiti a riserva straordinaria). Conseguentemente era stato ridotto il numero azioni dei soci attraverso integrale attribuzione della perdita accumulata alle azioni ordinarie, mantenendo inalterato il valore del capitale sociale, pari ad Euro 5.500.000,00, rappresentato dalle azioni dei soci postergate nelle perdite (150.000 azioni del socio Comune della Spezia e 400.000 azioni del socio Liguria Patrimonio). La partecipazione di Liguria Patrimonio in ACAM S.p.A. in termini percentuali è pertanto pari al 14,37%.

Per quanto concerne l'andamento economico della partecipata nell'esercizio 2015 il Bilancio approvato evidenzia un risultato dell'esercizio in utile per Euro/000 1.866 ed un Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015 pari ad Euro/000 44.949. Positivo anche il risultato 2015 consolidato di Gruppo, che evidenzia un utile per Euro/000 2.607 ed un Patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2015 pari ad Euro/000 23.112. I dati previsionali relativi all'esercizio 2016 presentati all'Assemblea dei soci del 24 giugno 2016 evidenziano per ACAM S.p.A. un utile pari ad Euro/000 523 ed un Patrimonio netto pari ad Euro/000 45.472.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle Banche Finanziatrici.

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
I. Rimanenze	5.476.014	5.476.014	0

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia per € 5.476.014,00, comprendente i distretti di trasformazione AD7 e AL3 previsti dall'attuale PUC del Comune della Spezia.

Al riguardo si ricorda che in occasione del bilancio di esercizio 2014, il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, era stato rettificato al valore di presumibile realizzo tramite l'iscrizione di apposito fondo svalutazione. Il valore della svalutazione operata, pari a 1,3 milioni di Euro riferiti al solo distretto AD7, viene confermato anche per l'esercizio 2015 ed è coerente con il prezzo di vendita del medesimo distretto AD7 di Euro 5 milioni previsto nel Contratto Preliminare stipulato con Idea Fimit in data 2 agosto 2016, per le cui condizioni e valutazioni si rinvia a quanto già riferito in sede di Relazione sulla Gestione. Invariata la valutazione del distretto AL3.

C) II. Crediti

	al 31.12.2015	**al 31.12.2014**	**Variazione**
II. Crediti	411.417	540.784	(129.367)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	373.226		373.226
Crediti tributari	38.191		38.191

Trattasi di crediti per fatture emesse nei confronti del cliente ACAM S.p.A. per € 373.225,51.

Il credito verso ACAM S.p.A. è composto per € 92.090,88 dalla quota residua dell'importo di originari € 301.388,13, maturati anteriormente al 24 luglio 2012, oggetto di Accordo di Ristrutturazione ex art. 182-bis L.F., che ne prevede l'integrale pagamento dilazionato in 36 rate mensili decorrenti dalla data di omologa definitiva. L'importo risulta integralmente saldato con l'ultima rata incassata in data del 30 agosto 2016. Quanto ad € 281.134,64 è costituito dal canone di locazione degli immobili relativo agli ultimi mesi del 2015: tale importo è stato integralmente saldato con l'ultimo versamento dell'aprile 2016.

I crediti verso l'Erario ammontano ad € 19.142,60: € 17.534,60 per gli acconti di imposta (I.R.E.S./I.R.A.P.) versati nei mesi di luglio e dicembre 2015 e da € 1.608,00 quale credito di

imposta I.R.A.P. 10%; € 1.448,82 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente, 17.600,00 per I.V.A. a credito "per cassa", per un totale di € 38.191,42.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
1) Depositi bancari e postali	1.124.733	702.024	422.709

Sono rappresentati dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 8.312,63 e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto pari ad € 1.116.420,76 per un totale di € 1.124.733,39.

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	226	422	(196)

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno pari ad € 225,53.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
2) Risconti attivi	29.273	8.320	20.953

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trattasi della quota riscontata dal 31/12/2015 al 25/07/2016 sulla polizza assicurativa "*all risks*" sugli immobili di proprietà, riscontata per € 9.272,58 e della quota relativa al 2016 della fattura BNP Paribas Real Estate relativa al contratto di gestione degli immobili per € 20.000,00.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
A) Patrimonio netto	2.526.024	2.628.082	(102.058)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dalla Riserva da Conferimento azioni che ammonta ad € 2.000.000,00. Si ricorda che il socio FI.L.S.E. ha conferito la sua intera partecipazione in ACAM S.p.A. al valore nominale certificato da relativa perizia (n. 400.000 azioni a 10 Euro cadauna).

L'esercizio 2015 ha registrato una perdita pari ad € 102.057,81, che si propone di coprire mediante l'utilizzo della Riserva da Conferimento da ridurre da Euro 218.081,59 ad Euro 116.024,19.

Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2013	Destinazione risultato 2013	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2014	Saldo 31/12/2014
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	2.000.000						2.000.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(353.145)	28.382					(324.763)
Utile (perdita) dell'esercizio	28.382	(28.382)				(1.457.155)	(1.457.155)
Totale Patrimonio netto	4.085.237	-				(1.457.155)	2.628.082

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2014	Destinazione risultato 2014	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2015	Saldo 31/12/2015
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	2.000.000				(1.781.918)		218.082
Utili (perdite) portati a nuovo	(324.763)	(1.457.155)			1.781.918		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.457.155)	1.457.155				(102.058)	(102.058)
Totale Patrimonio netto	2.628.082	-				(102.058)	2.526.024

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2015	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	2.410.000	B
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	218.082	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(102.058)	-
Totale Patrimonio netto	2.526.024	

Legenda: A per aumento di capitale; B perdite; C per distribuzione ai soci

B) Fondo per rischi e oneri

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
B) Fondo per rischi e oneri	40.000	40.000	0

Si conferma lo stanziamento dell'importo di € 40.000,00 a fronte di interventi strutturali da effettuare sugli edifici di proprietà.

D) Debiti

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
D) Debiti	21.193.306	21.118.554	74.752

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
4) Verso Banche	3.810.000	17.061.741	20.871.741
7) Verso Fornitori	201.553		201.553
12) Debiti tributari	114.248		114.248
14) Verso Clienti (altri debiti)	5.763		5.763

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 21.193.305,90 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) -*Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 per € 20.871.741,40. Nel mese di marzo 2016 si è proceduto con la vendita al socio FI.L.S.E. S.p.A. di un capannone industriale sito in Sarzana, via Primo Boettola con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra con contestuale incasso (€ 1.750.000,00) immediatamente destinato al rimborso obbligatorio del finanziamento. Il rimborso del debito residuo è previsto secondo il Nuovo Piano sottoposto agli Enti Finanziatori, di cui si è riferito diffusamente nella Relazione sulla Gestione. La distinzione tra quota a breve termine e quota a lungo termine del debito residuo è stata operata sulla base di quanto previsto nel menzionato Nuovo Piano.

Al punto 7) -*Debiti verso fornitori* – sono indicati i debiti nei confronti di ACAM S.p.A. per € 20.173,20 relativamente al 50% dell'Imposta di Registro sull'affitto anticipata da ACAM S.p.A. per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015; inoltre sono compresi gli importi fatturati da

BNP Paribas REIM SGR p. A. a titolo di commissioni di gestione pari a 97.600,00 €, opportunamente riscontati per la parte non di competenza dell'anno 2015 segnalando al riguardo, che una parte del predetto importo è stata versata nel primo semestre del 2016 e il residuo saldo viene indicato senza riconoscimento alcuno; sono altresì indicati gli accantonamenti per fatture da ricevere inerenti: gli emolumenti del Collegio Sindacale e del Revisore contabile per l'attività svolta nel corso dell'anno 2015 per € 26.532,49, i compensi del socio FI.L.S.E. per i servizi resi nel secondo semestre 2015 per € 40.000,00, il costo per la sistemazione dei cancelli in località Boettola avvenuta nell'anno 2015 ad opera della ditta Costruzioni & Impianti per € 2.500,00, gli oneri per attività di assistenza e consulenza legale per € 7.361,89, i costi per il servizio di vigilanza in area Boettola per il mese di dicembre 2015 per € 125,00 e gli onorari dell'esperto ambientale Dott. Eugenio Piovano per la porzione di attività svolta nel 2015 per € 7.260,77.

Al punto 12) –*Debiti tributari*- sono iscritti i debiti verso l'Erario per I.V.A. da versare nel mese di gennaio 2016 per € 47.267,40 e per I.V.A da versare secondo il criterio di "cassa" per € 50.696,41; il debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2016 per € 200,00 ed i debiti per imposte IRES/IRAP dell'esercizio per € 16.084,00, per un totale di € 114.247,81.

Al punto 14) – *Altri debiti* si rileva un debito nei confronti ACAM S.p.A. per una nota di credito da emettere per un importo di € 5.763,34 a parziale storno della fattura 6 del 17/12/2015.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
A) Valore della produzione	982.989	1.019.048	(36.059)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	982.988	1.019.047	(36.059)
Altri ricavi e proventi	1	1	1

I ricavi si riferiscono per € 982.988,32 ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore ACAM S.p.A. La variazione rispetto allo scorso esercizio è cagionata

dall'avvenuta riconsegna dell'area di Boettola da parte di ACAM S.p.A. che ha comportato la riduzione dell'importo ad essa fatturabile a partire da metà ottobre 2015.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono agli intervenuti arrotondamenti in sede di liquidazione I.V.A.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2015	**al 31.12.2014**	**Variazione**
B) Costi della produzione	687.808	2.035.301	(1.347.493)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Per servizi	223.850	241.087	(17.237)
Ammortamenti e svalutazioni	341.405	1.641.403	(1.299.998)
Accantonamenti per rischi e oneri	0	40.000	(40.000)
Oneri diversi di gestione	122.553	112.810	9.743

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. (€ 80.000), le competenze del Collegio sindacale, del Revisore contabile e dell'Amministratore unico (complessivi € 39.820, di cui € 5.928 per competenze del Revisore contabile), le spese per consulenze legali (€ 30.241), le commissioni di gestione fatturate dall'Advisor BNP – Paribas (€ 40.000), i costi della polizza assicurativa globale fabbricati (€ 15.319), le spese per le indagini strutturali su alcuni immobili (€ 15.846), i costi per la manutenzione effettuata (€ 2.500), i costi per la vigilanza privata delle aree (€ 125).

Sono inoltre iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 27.861 e materiali per € 313.544.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. (€ 104.980), registro per il contratto di locazione (€ 5.059), tassa annuale vidimazione libri sociali (€ 516), diritto annuale CCIAA (€ 200), contributo di bonifica (€ 1.010); include altresì spese postali (€ 132) ed oneri diversi (€ 4.096 di cui € 4.000 relativi all' attività svolta da Liguria Digitale), spese legali diverse per € 6.560.

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
C) Proventi e oneri finanziari	(382.758)	(426.093)	43.335

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi su conti correnti BNL	1.700	3.367	(1.667)
Interessi passivi su finanziamenti	(383.155)	(428.233)	45.078
Commissioni bancarie	(1.303)	(1.227)	(76)

E) Proventi e oneri straordinari

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
E) Proventi e oneri straordinari	(5)	2.592	(2.597)

Alla voce "Proventi e oneri straordinari" sono iscritte sopravvenienze attive pari ad € 2,18, al netto di sopravvenienze passive varie pari a complessivi € 7,17.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2015	al 31.12.2014	Variazione
22) IRAP/IRES	14.476	17.402	(2.926)

Trattasi dello stanziamento per imposte per IRAP dell'esercizio 2015.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2015	2014
A) FONTI DI FINANZIAMENTO		
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	(102.058)	(1.457.155)
- Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato movimenti di cap. circ. netto	-	-
- Ammortamenti e svalutazioni	341.405	1.641.403
- Accantonamento a fondi per rischi ed oneri	40.000	40.000
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	279.347	224.248
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	279.347	224.248
B) IMPIEGHI		
- Incremento immobilizzazioni materiali	0	0
- Incremento altre immobilizzazioni	0	0
TOTALE IMPIEGHI	0	0
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	279.347	224.248
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	422.513	63.997
- clienti	(146.215)	221.311
- crediti tributari	16.848	(1.303)
- crediti diversi	-	0
- ratei e risconti attivi	20.953	0
	314.098	284.005
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	43.317	(2.156)
- debiti tributari	25.671	61.913
- altri debiti	5.763	-
	74.752	59.757
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	239.347	224.248
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	1.004.738	780.490
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	1.244.085	1.004.738
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	239.347	224.248

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2013 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Stato patrimoniale	**31.12.2014**
Cassa	2.911
Crediti verso enti creditizi	165.950.446
Crediti verso enti finanziari	29.111.020
Rimanenze aree da edificare	7.642.970
Crediti verso la clientela	49.622.787
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	20.672.445
Azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	42.272.993
Partecipazioni	24.074.307
Immobilizzazioni immateriali	1.755932
Immobilizzazioni materiali	9.826.192
Azioni proprie	0
Altre attività	2.955.019
Ratei e risconti attivi	717.269
Totale attivo	**354.604.291**
Debiti verso enti creditizi	1.442.591
Altre passività	313.708.239
Ratei e risconti passivi	5.258.875
Trattamento di fine rapporto	1.287.178
Fondi per rischi ed oneri	1.013.096
Capitale Sociale	24.700.566
Riserve	7.147.606
Utile d'esercizio	*46.140*
Totale passivo	**354.604.291**

[redacted]

Conto economico	31.12.2014
Costi	
Interessi passivi e oneri assimilati	86.625
Spese amministrative	8.569.578
Rettifica valore immobilizzazioni immateriali/materiali	463.971
Costi aree da edificare	845.058
Accantonamento per rischi ed oneri	100.000
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	108.409
Oneri straordinari	252.413
Imposte sul reddito dell'esercizio	449.303
Utile d'esercizio	*46.140*
Totale	**10.921.497**
Ricavi	
Interessi attivi e proventi assimilati	154.866
Dividendi e altri proventi	3.524
Commissioni attive	7.421.921
Profitti da operazioni finanziarie	54.141
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	0
Ricavi da vendita di aree valorizzate	94.404
Variazione rimanenze di aree da edificare	834.579
Altri proventi di gestione	1.758.513
Proventi straordinari	599.549
Totale	**10.921.497**

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in forma abbreviata secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Totale Attivo	Euro 23.759.330
Passività	Euro 21.233.306
Patrimonio Netto	Euro 2.526.024
Totale Passivo	Euro 23.759.330
Perdita d'esercizio	Euro – 102.058

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

[redacted]

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto invariato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolte

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Durante l'esercizio il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed ha acquisito dall'Amministratore Unico, durante diversi incontri, informazioni sull'andamento della società.

Il Collegio ha acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Amministratore unico e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

A tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di service.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

[redacted]

- il personale della società incaricata dell'assistenza contabile, finanziaria e amministrativa non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio, è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato preso atto di quanto esposto dal revisore legale nella propria relazione al bilancio in merito alla continuità aziendale a cui si rimanda;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

[redacted]

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art.2426, n.5 cod.civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., per l'assenza di strumenti finanziari derivati;
- abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 102.058.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dall' amministratore unico.

Genova lì, 16 settembre 2016

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Paganini

Dott.ssa Francesca De Grego

Dott. Gianfranco Siface

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

DOTT. ANDREA E. TRAVERSO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. CON SOCIO UNICO

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2015

Al Socio della
Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Amministratore della Società, mentre è responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

   Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data ventotto maggio duemilaquindici da questo organo di controllo.

3. A mio giudizio, il bilancio di esercizio di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2015.

5. A titolo di richiamo di informativa, si segnala altresì quanto descritto nel paragrafo "La continuità aziendale" della Nota integrativa al Bilancio 2015 nonché nel paragrafo IV "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" contenuto nella Relazione dell'Amministratore Unico. Tali informazioni e circostanze indicano la presenza di incertezze rilevanti che possono ragionevolmente far sorgere dubbi significativi sulla continuità aziendale della Società. L'Amministratore, nella propria Relazione, ha tuttavia ampiamente descritto le azioni intraprese per farvi fronte in una ampia disamina degli

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

scenari ipotizzabili e comunque ritenendo allo stato sussistente il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi ed in tale spirito viene redatto il bilancio in esame.

Genova, quindici settembre duemilasedici

dott. Andrea E. Traverso
Revisore legale dei conti

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2016

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di

Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Tuttavia, come si vedrà dettagliatamente nel prosieguo, la data di scadenza e i termini di rimborso del Finanziamento sono stati recentemente modificati per concordare con le Banche Finanziatrici un'estensione della durata del Finanziamento fino al 21 giugno 2022.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2016

1. Nel corso dell'esercizio 2016, l'attività sociale ha riguardato principalmente:
   (i) la negoziazione con gli Enti Finanziatori dell'accordo per l'estensione della durata del Finanziamento;
   (ii) la trattativa per la vendita a Idea Fimit SGR S.p.A., quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("**Idea Fimit**") del compendio immobiliare di circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "**Distretto AD7**");
   (iii) la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società.
2. All'inizio dell'esercizio l'originario debito in linea capitale per il Finanziamento ammontava ad euro 20.871.741,70.

   In data 22 marzo 2016 Liguria Patrimonio ha ceduto, nell'ambito dei Fondi di

Rotazione "Aree" ex art. 6 L.R. n. 43/1994 detenuti in conto capitale da FI.L.S.E. stessa, al socio unico l'immobile di Via Boettola e il prezzo di euro 1.750.000,00, somma che è stata immediatamente destinato al rimborso obbligatorio del Finanziamento, il cui debito in linea capitale si era pertanto ridotto ad euro 19.121.741,40.

In data 10 febbraio 2016, la Società, previa approvazione dell'assemblea, aveva inviato agli Enti Finanziatori una nuova versione del Piano Industriale 2015-2027 predisposta dal precedente Advisor BNP Paribas REIM S.G.R. formulando una proposta di rimborso strutturata in forma rateale, rispetto alla quale gli Enti finanziatori hanno formulato alcuni rilievi e osservazioni con la lettera in data 21 aprile 2016.

3. Successivamente agli scambi e alle interlocuzioni con gli Enti Finanziatori, anche al fine di adeguarsi alle richieste di modifica formulate da questi ultimi, in data 21 giugno 2016 la Società ha inviato, sempre previa approvazione dell'assemblea dei soci, la definitiva proposta di estensione del Contratto di Finanziamento fino al 22 giugno 2022 sottoponendo alla valutazione degli Enti Finanziatori una nuova versione del piano industriale della Società (il "**Nuovo Piano**").

Il Nuovo Piano è stato predisposto con il supporto e l'assistenza tecnica di FI.L.S.E. e copre un asse temporale previsionale dal 2016 al 22 giugno 2022, onde adeguarsi all'indicazione degli Enti Finanziatori.

Al fine di mantenere inalterata la quota capitale residua massima di euro 7,8 milioni da pagare alla nuova data di scadenza indicata nella lettera dell'Agente del 21 aprile 2016, la Società ha proposto le seguenti modalità e tempistica di rimborso del finanziamento attualmente pari ad euro 19.121.741,40:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate

[redacted]

costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 residuerebbe in ipotesi ancora da restituire la somma di euro 7.791.741,40, senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

(c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 (la "**Cassa Eccedente**") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo mimino di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(e) il Nuovo Piano prevede che, tenuto conto delle ipotesi di vendita degli immobili e di Cassa Eccedente e dei conseguenti rimborsi di cui alle precedenti lettere, alla data finale del 22 giugno 2022 il residuo debito in linea capitale per la restituzione

[redacted]

degli Utilizzi di euro 336.160 venga rimborsato con la cassa della Società esistente sul conto ricavi locazioni prevista alla medesima data, completando così il rimborso integrale del Finanziamento;

(f) ad esito dell'integrale rimborso del Finanziamento, il Nuovo Piano prevede che la Società chiuda con una cassa propria disponibile di euro 431.018;

(g) pagamento degli interessi su base trimestrale al medesimo tasso di interesse annuo attualmente applicato (Euribor trimestrale aumentato di un margine di 1,80 punti percentuali).

4. In data 22 luglio 2016 Liguria Patrimonio ha aggiornato gli Enti Finanziatori circa la positiva conclusione della trattativa per la stipula di un contratto preliminare di compravendita dell'immobile di Via Fontevivo, Distretto AD7. La stipula del contratto preliminare, infatti, costituisce uno dei presupposti del Nuovo Piano e della relativa proposta di estensione.

In occasione dell'aggiornamento è stato inoltre comunicato che, ai fini del Nuovo Piano e delle condizioni sospensive all'esecuzione richieste dalla parte promissaria acquirente, la Società ha dovuto assumere di dare esecuzione al contratto preliminare perfezionando la vendita del Distretto AD7 entro giugno 2017, anziché entro dicembre 2016 come indicato nella precedente proposta di estensione.

Tuttavia, sulla base delle verifiche condotte dalla Società sul Nuovo Piano, nonostante il differimento della vendita del Distretto AD7 da dicembre 2016 a giugno 2017, risulta comunque confermata l'autonoma sostenibilità economica e finanziaria della Società fino all'anno 2022, anche al fine di dimostrare l'integrale rimborsabilità del Finanziamento in forma rateale.

[redacted]

5. In data 12 settembre 2016 la Società ha ricevuto una *comfort letter* da parte degli Enti Finanziatori in merito ai progressi dell'iter deliberativo sulla richiesta di estensione del Finanziamento.

   Successivamente, in data 25 ottobre 2016 Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "**Atto Modificativo**") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

   L'Atto di Modifica recepisce il contenuto della richiesta di estensione formulata dalla Società sulla base del Nuovo Piano descritta in precedenza.

6. L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

7. Come concordato a seguito dell'Atto Modificativo, in data 30 dicembre 2016 Liguria Patrimonio ha rimborsato la prima rata semestrale di euro 1.030.000 in linea capitale e, pertanto, alla chiusura dell'esercizio il debito verso gli Enti Finanziatori si è ridotto ad euro 18.091.741.

8. Quanto alla dismissione degli immobili, in data 2 agosto 2016 Liguria Patrimonio ha stipulato con Idea Fimit un contratto preliminare (il "**Contratto Preliminare**") per la compravendita del Distretto AD7 al prezzo di euro 5.000.000.

   Il Contratto Preliminare è stato autenticato nelle firme dal Notaio Monica De Paoli di Milano (rep. 16664 racc. 7996) ed è stato trascritto ai sensi dell'art. 2645-bis cod. cvi. nel pubblico registro immobiliare della Spezia in data 8 agosto 2016 (reg. part. 4530 reg. gen. 6215).

   L'esecuzione del Contratto Preliminare è subordinata all'avveramento di determinate condizioni sospensive alcune delle quali dipendenti dagli Enti Finanziatori, che si sono impegnati nell'ambito dell'Atto Modificativo per consentire il verificarsi di tali condizioni da essi dipendenti.

   Tra le condizioni sospensive più rilevanti, si segnala che Idea Fimit ha richiesto di azzerare il rischio urbanistico legato all'intervento di *housing* sociale che intende realizzare nel Distretto AD7. Pertanto, l'esecuzione del Contratto Preliminare è subordinata, al verificarsi dell'approvazione di un progetto urbanistico operativo (c.d. "**PUO**") presentato da Liguria Patrimonio quale proprietaria dell'area sulla base di un progetto a cura e spese di Idea Fimit.

   Il Contratto Preliminare prevede che le condizioni si debbano avverare entro il 31 maggio 2017 mentre il rogito definitivo di compravendita sia stipulato entro i 15 giorni lavorativi successivi all'avveramento delle condizioni e comunque entro e non oltre il 30 giugno 2017.

   In data 30 ottobre 2016 Liguria Patrimonio ha depositato presso il Comune della Spezia la documentazione relativa al PUO predisposta a cura e spese di Idea Fimit.

9. Attesa la rilevanza nel Nuovo Piano dell'operazione di vendita del Distretto AD7, gli Enti Finanziatori hanno richiesto l'inserimento di una condizione risolutiva

dell'estensione del Contratto di Finanziamento legata all'eventuale mancata esecuzione del Contratto Preliminare con Idea Fimit.

Pertanto, l'Atto Modificativo prevede che l'estensione del finanziamento perda efficacia qualora la stipula del contratto definitivo e il pagamento del prezzo in esecuzione del Contratto Preliminare non avvengano entro il 30 giugno 2017 e la Società, nonostante sia regolarmente adempiente con le rate di ammortamento di tempo in tempo dovute, non abbia sottoposto entro il 31 dicembre 2017 agli Enti Finanziatori un impegno vincolante di acquisto del Distretto AD7 da parte di altro acquirente di pari standing e per un prezzo non inferiore ad euro 5.000.000,00.

In merito allo stato di avanzamento degli adempimenti per l'avveramento delle condizioni sospensive del Contratto Preliminare si rinvia alle successive sezioni III (fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio) e IV (prevedibile evoluzione della gestione).

10. Nell'ambito delle verifiche condotte durante la trattativa per l'acquisto del Distretto AD7, Idea Fimit ha fatto eseguire una *due diligence* ambientale, durante la quale i consulenti incaricati da Idea Fimit sono stati affiancati da un consulente ambientale nominato da Liguria Patrimonio.

Ad esito di tale attività di verifica, sono stati riscontrati dai consulenti di Idea Fimit dei superamenti delle soglie di legge (c.d. CSC) per i terreni avuto riguardo alla destinazione residenziale e per il manganese nelle acque di falda.

Liguria Patrimonio ha pertanto inviato al Comune della Spezia la comunicazione in data 23 dicembre 2015, unitamente ad una nota tecnica illustrativa del proprio esperto ambientale, secondo il quale la contaminazione di manganese riscontrata nelle acque era da ricondurre a fenomeni naturali.

Il Comune della Spezia ha risposto a Liguria Patrimonio con la propria nota in data 7

marzo 2016 richiamando la nota di Arpal in data 25 febbraio 2016 nella quale si condivideva che la presenza di manganese nella falda sia da ricondurre a fenomeni naturali e non di origine antropica.

Inoltre, attesa l'attuale concreta destinazione d'uso del Distretto AD7 (produttivo/industriale) compatibile con i valori riscontrati nelle analisi dei terreni, e la futura possibile diversa destinazione residenziale e commerciale prevista dal PUC che darebbe luogo ad un superamento delle CSC, il Comune ha rinviato ogni determinazione sull'avvio della procedura di bonifica al momento della definizione degli usi effettivi del sito coincidente con la futura presentazione del PUO.

Pertanto, allo stato dall'analisi ambientale condotta non consegue alcun obbligo di bonifica a carico di Liguria Patrimonio e, pertanto, tale circostanza non è di per sé idonea a far sorgere una passività e/o una responsabilità della Società.

Tuttavia, nell'ambito del Contratto Preliminare, Liguria Patrimonio si è impegnata a indennizzare Idea Fimit dei costi ambientali che quest'ultima dovesse sopportare per la bonifica del Distretto AD7 successivamente all'acquisto fino all'ammontare massimo di euro 1.000.000,00.

Idea Fimit e Liguria Patrimonio hanno altresì concordato una specifica procedura oneri ambientali volta a consentire alla Società di verificare l'andamento della bonifica e ad assicurare che la stessa sia condotta da Idea Fimit secondo il principio del massimo risparmio a parità degli obiettivi e risultati ambientali.

11. Con lettera in data 19 aprile 2016 Liguria Patrimonio ha già provveduto a responsabilizzare Acam S.p.A., quale venditrice del Distretto AD7 compresa nel Complesso Immobiliare di Via Fontevivo, in relazione alla problematica ambientale sopra descritta configurandosi una violazione delle dichiarazione e garanzie ambientali prestate dal venditore all'acquirente.

[redacted]

Sebbene Acam abbia formalmente respinto la richiesta di indennizzo con lettera in data 6 maggio 2016, nel proprio bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 approvato da Acam è indicato quanto segue "*In data 19 aprile 2016 è pervenuta una comunicazione da Liguria Patrimonio S.r.l. in merito a possibili passività ambientali relative al complesso immobiliare di Via Fontevivo, ceduto da ACAM S.p.A. alla stessa nel corso del 2011. E' stato pertanto effettuato un accantonamento per €/migliaia 300 a copertura del rischio*".

Pertanto, Acam, nonostante una prima risposta negativa, ha provveduto ad accantonare nel proprio bilancio un fondo di euro 300.000,00 a fronte della richiesta di indennizzo ambientale di Liguria Patrimonio.

Liguria Patrimonio si rivarrà su Acam degli eventuali costi ambientali addebitati da Idea Fimit in caso di bonifica del Distretto AD7.

12. In data 17 maggio 2016 Acam ha fatto pervenire a Liguria Patrimonio una manifestazione di interesse non vincolante per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi.

Liguria Patrimonio ha confermato l'interesse a cedere l'immobile di Via Crispi, ed è stato pertanto concordato che Acam incaricherà un *advisor*, terzo esperto indipendente e di primario standing, per effettuare una valutazione dell'immobile di Via Crispi. L'*advisor* dovrà comunque essere di gradimento di Liguria Patrimonio che si è riservata di sottoporre ad una verifica di congruità la valutazione dell'immobile di Via Crispi che sarà resa dall'*advisor* incaricato da Acam.

In data 18 agosto 2016 Acam ha comunicato che procederà, nei tempi tecnici necessari, alla selezione dell'*advisor* impegnandosi a comunicare a Liguria Patrimonio il nominativo per proseguire nella trattativa di acquisto dell'Immobile di Via Crispi.

L'advisor individuato da Acam e che ha ricevuto il gradimento degli Enti Finanziatori è Real Estate Advisory Group - REAG S.p.A. e risulta ancora in corso di predisposizione la relativa valutazione dell'immobile di Via Crispi.

[redacted]

13. Con riguardo al contenzioso fiscale pendente, la Commissione Tributaria Provinciale della Spezia con sentenza n. 160/2016, depositata in segreteria il 1° febbraio 2016, ha annullato l'avviso di rettifica e liquidazione accogliendo totalmente l'impugnazione di Liguria Patrimonio e ha condannato l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese giudiziali. Nei confronti di tale sentenza l'Amministrazione finanziaria ha proposto appello, notificato alla Società in data 30 agosto 2016.

La Commissione Tributaria Regionale di Genova con sentenza n. 297/2017, depositata in segreteria il 27 febbraio 2017, ha respinto integralmente l'appello proposto dall'Agenzia delle Entrate avverso la precedente sentenza della Commissione Tributaria Provinciale della Spezia n. 160/2016, condannando l'Agenzia alla rifusione delle spese legali di secondo grado.

Alla luce delle due sentenze completamente favorevoli e confortati dal parere dei legali che assistono Liguria Patrimonio, anche per l'esercizio 2016 è stata confermata la scelta di non appostare fondi rischi a fronte del contenzioso fiscale.

14. Quanto alla gestione del rapporto di locazione con Acam, alla data del 31 dicembre 2016 la Società vantava un credito nei confronti di Acam per l'importo complessivo di euro 378.649,48. Tuttavia, tale morosità allo stato risulta completamente sanata da Acam, la quale con il versamento effettuato in data 1° marzo 2017 ha provveduto a saldare tutti i canoni di locazione maturati nell'esercizio 2016.

Inoltre, con comunicazione in data 15 dicembre 2016 Acam ha formalizzato la disdetta dal Contratto di Locazione relativamente agli Immobili di Via Piave, Via Camposanto e Via Veneto con effetti a decorrere dal 26 luglio 2017. Pertanto, successivamente a tale data Acam riconsegnerà tali immobili e il canone annuo di locazione si ridurrà di un importo complessivamente pari a circa euro 129.648.

Si precisa peraltro che la disdetta da parte di Acam e la conseguente riduzione dei ricavi

da locazione a partire dal secondo semestre del 2017 è stata prevista nel Nuovo Piano.

15. Il bilancio al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di esercizio di euro 53.717,15. Tale risultato negativo è ascrivibile in via principale all'incidenza degli ammortamenti e degli oneri finanziari, che gravano sul conto economico dell'esercizio rispettivamente per euro 278.627 ed euro 310.431.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 c.c., precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per il triennio 2017-2018-2019 ripartito come segue:
   - corrispettivo annuale per il 2017 Euro 70.000;
   - corrispettivo annuale per il 2018 Euro 55.000;
   - corrispettivo annuale per il 2019 Euro 40.000.

   Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22.06.2011 come modificato e prorogato in data 8.11.2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;
3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possiede n. 400.000 azioni, interamente postergate nelle perdite del valore nominale di Euro 10,00 ciascuna, emesse da Acam S.p.A., costituite in pegno in

favore delle Banche Finanziatrici;

6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il Finanziamento per complessivi Euro 18,092 milioni a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.
7. la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Acam S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede un canone attualmente pari ad Euro 877 mila annui oltre ISTAT, che si ridurrà per un importo pari a circa Euro 130 mila su base annua a decorrere dalla fine di luglio 2017. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.
8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari:

[redacted]

Euro	2016	2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni (fitti attivi)	877.087	982.988
Ricavi diversi	107.629	1
Costi esterni operativi e di funzionamento	331.673	223.851
Oneri diversi di gestione	104.676	122.553
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**548.366**	**636.585**
Ammortamenti ed accantonamenti	274.736	341.405
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
RISULTATO OPERATIVO	*273.630*	*295.181*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-310.315	-382.758
Risultato dell'area straordinaria	0	-5
RISULTATO LORDO (EBIT)	**-36.685**	**-87.581**
Imposte sul reddito	-17.032	-14.476
RISULTATO NETTO	**-53.717**	**-102.058**
MEZZI PROPRI	**2.472.307**	**2.526.024**
ROE Lordo	**-1,48%**	**-3,47%**
ROE Netto	**-2,17%**	**-4,04%**

Capitale investito	**20.768.120**	**23.759.330**
Liquidità immediate	**55.121**	**1.124.959**
Passività	**18.295.813**	**21.193.306**
Quoziente di indebitamento	**740,03%**	**839,00%**
Margine di tesoreria	**0,30%**	**5,31%**

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 53.717,15 che si propone di coprire mediante l'utilizzo della residua "Riserva da Conferimento" da ridurre, in misura corrispondente alle complessive perdite, da euro 116.023,78 ad euro 62.306,63.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016 nella impostazione proposta.

Genova, 21 marzo 2017

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2016	Esercizio 2015
A) CREDITI VERSO SOCI			
. per versamenti gia' richiamati	**Totale A)**	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e ampliamento		-	27.861
-) Quota di ammortamento		-	(27.861)
	Totale B.I)	-	-
II. MATERIALI			
1) Immobili		12.191.702	14.039.706
-) Fondo di ammortamento		(1.433.143)	(1.322.039)
	Totale B.II)	10.758.559	12.717.667
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		4.000.000	4.000.000
	Totale B.III)	4.000.000	4.000.000
	Totale B)	14.758.559	16.717.667
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		5.476.014	5.476.014
	Totale C.I)	5.476.014	5.476.014
II. CREDITI			
1 Verso clienti		378.649	373.226
4-bis) Crediti tributari		45.886	38.191
5 Verso altri		-	-
	Totale C.II)	424.536	411.417
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		54.685	1.124.733
3) Denaro e valori in cassa		436	226
	Totale C.IV)	55.121	1.124.959
	Totale C)	5.955.671	7.012.390

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		**53.890**	**29.273**
	Totale D)	**53.890**	**29.273**
		20.768.120	**23.759.330**

PASSIVO		**Esercizio 2016**	**Esercizio 2015**
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		**2.410.000**	**2.410.000**
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		-	-
VI Riserve per azioni proprie		-	-
VII Altre riserve		**116.024**	**218.082**
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		-	-
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio		**(53.717)**	**(102.058)**
	Totale A)	**2.472.307**	**2.526.024**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite		-	-
3) Altri:			
. Fondo per interventi su immobili		-	**40.000**
	Totale B)	-	**40.000**
D) DEBITI			
4) Banche		**18.091.742**	**20.871.741**
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi		*2.060.000*	*3.810.000*
- esigibili oltre 12 mesi		*16.031.742*	*17.061.741*
7) Verso fornitori		**117.983**	**201.553**
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		**86.088**	**114.248**
14) Altri debiti		-	**5.763**
	Totale D)	**18.295.813**	**21.193.306**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	-	-
		20.768.120	**23.759.330**

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2016	Esercizio 2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :			
a) Fitti attivi		**877.087**	**982.988**
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
5) Altri ricavi e proventi		**107.629**	**1**
	Totale A)	**984.716**	**982.989**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
7) Per servizi		**331.673**	**223.851**
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		-	**27.861**
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali		**274.736**	**313.544**
Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri		-	-
14) Oneri diversi di gestione		**104.676**	**122.553**
	Totale B)	**711.085**	**687.808**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**273.630**	**295.181**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		**116**	**1.700**
17) Interessi e altri oneri finanziari		**(310.431)**	**(384.457)**
	Totale C)	**(310.315)**	**(382.758)**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIA			
	Totale D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		-	**2**
21) Oneri straordinari		**0**	**(7)**
	Totale E)	**0**	**(5)**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**(36.685)**	**(87.582)**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**			
IRAP		**14.888**	**14.476**
IRES		**2.144**	-
Imposte differite		-	-
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**(53.717)**	**(102.058)**

Il presente bilanci[redacted]e scritture contabili.

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

[redacted]

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio si segnala, in particolare l'avanzamento dell'iter di adozione del PUO da parte del Comune della Spezia.

[redacted]

Con Delibera di Giunta n. 66 in data 6 marzo 2017 il Comune della Spezia ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. n. 36/1997, il PUO relativo al Distretto AD7 di Via Fontevivo.

Gli uffici comunali hanno comunicato alla Società che l'avviso per la presentazione di osservazioni al PUO da parte dei terzi verrà pubblicato sul BURL del 22 marzo 2017, con termini per presentazione di osservazioni a decorrere dal 25 marzo 2017 e relativa scadenza del 24 aprile 2017.

Al contempo, il Comune della Spezia con nota prot. n. 27782 del 13 marzo 2017 ha trasmesso il PUO a Regione Liguria e a Provincia della Spezia per la decorrenza del termine di 60 giorni per le osservazioni da parte degli Enti.

Pertanto, la fase intermedia delle osservazioni dovrebbe concludersi entro il 15 maggio 2017 e, successivamente, il Comune potrà approvare definitivamente il PUO.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

Sulla base del parere del consulente legale incaricato, allo stato l'organo amministrativo ritiene ragionevole ipotizzare che il PUO possa essere approvato definitivamente dalla Giunta Comunale entro il termine per l'avveramento della condizione del 31 maggio 2017 previsto nel Contratto preliminare con Idea Fimit e che, pertanto, entro il 30 giugno possa essere stipulato il rogito definitivo di vendita con l'incasso del prezzo di euro 5.000.000, che verrà destinato per euro 4.400.000 a rimborso obbligatorio del Finanziamento da imputare alle prossime rate in scadenza, mentre il prezzo residuo di euro 600.000 verrà depositato, come previsto dagli accordi con gli Enti Finanziatori, sul conto cash collateral a controgaranzia della garanzia ambientale da rilasciare a favore di Idea Fimit.

Anche laddove non fosse possibile, per ritardi tecnici, pervenire alla stipula del contratto definitivo di vendita del Distretto AD7 entro il 30 giugno 2017, sulla base del parere del consulente legale incaricato e dello stato di avanzamento del

procedimento di approvazione del PUO si può ragionevolmente prevedere che Idea Fimit manterrebbe comunque l'interesse a concludere l'acquisto e, pertanto, potrà essere concordato un eventuale differimento dell'esecuzione del Contratto Preliminare di 3/6 mesi della vendita.

In tale ipotesi, ad avviso del consulente legale della Società, l'estensione del finanziamento non perderebbe comunque efficacia poiché non si verificherebbe completamente la condizione risolutiva ivi prevista.

Sotto il profilo giuridico e legale, pertanto, anche nel caso di differimento dell'esecuzione del Contratto Preliminare Liguria Patrimonio sarebbe esclusivamente tenuta a rimborsare le rate semestrali di ammortamento del capitale e pagare i relativi interessi, senza che gli Enti Finanziatori siano legittimati a chiedere il rimborso integrale anticipato del residuo debito in ragione della mancata esecuzione del Contratto Preliminare.

In questo scenario, anche a prescindere dall'effettiva vendita del Distretto AD7 entro il 30 giugno 2017, nei prossimi 12 mesi la Società dovrebbe fare fronte a due rate del Finanziamento in scadenza al 30 giugno 2017 e al 31 dicembre 2017, per complessivi euro 2.060.000. Tali rate sarebbero comunque pagabili dalla Società mediante i ricavi dall'attività di locazione nonché mediante l'intervento del socio unico FI.L.S.E. che si è impegnato a intervenire a sostegno di Liguria Patrimonio fino alla concorrenza dell'importo di euro 1.600.000. A tal fine, la Società provvederà comunque prudenzialmente ad inviare una richiesta al socio unico di versamento alla Società dell'importo necessario per coprire la rata del Finanziamento in scadenza al 30 giugno 2017, richiesta di versamento che sarebbe risolutivamente condizionata e verrebbe meno in caso di vendita effettiva del Distretto AD7 entro la medesima data.

Sulla base delle ragionevoli e fondate assunzioni e delle previsioni di cui sopra, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1), ritenendo allo

stato sussistente il presupposto della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A. – La Spezia e sono iscritte al valore di conferimento.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

[redacted]

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che non vi sono crediti per i quali risulta applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento", così come risultante a seguito della copertura delle perdite consuntivate negli esercizi precedenti. Si ricorda che il socio FI.L.S.E. ha conferito la sua intera partecipazione in ACAM S.p.A. al valore nominale certificato da relativa perizia (n. 400.000 azioni a 10 Euro cadauna).

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai nuovi principi contabili si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato".

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
1) Terreni e fabbricati	10.758.559	12.717.667	(1.959.108)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Prima Boettola Sarzana (SP)	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2015	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	1.293.603	4.168.275	10.451.497
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	554.401	1.786.404	3.588.210
	F.do amm.to	(444.143)	(103.893)	(41.557)	(41.557)	(163.632)	(527.257)	(1.322.039)
	Valore netto	3.944.877	922.776	369.111	369.111	1.684.372	5.427.422	12.717.667
Variazioni esercizio	Fabbricati					(1.293.603)		(1.293.603)
	Terreni					(554.401)		(554.401)
	F.do amm.to					(163.632)		(163.632)
	Amm.to	(105.336)	(24.640)	(9.856)	(9.856)	-	(125.048)	(274.736)
Valori al 31/12/2016	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	-	4.168.275	9.157.894
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	-	1.786.404	3.033.808
	F.do amm.to	(549.479)	(128.533)	(51.413)	(51.413)	-	(652.305)	(1.433.143)
Valore netto al 31/12/2016		3.839.541	898.136	359.255	359.255	-	5.302.374	10.758.559

[redacted]

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.000.000	4.000.000	0

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A., pari a n. 400.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, per un importo di € 4.000.000,00 interamente postergate nelle perdite. Si ricorda che nell'esercizio 2013 l'Assemblea straordinaria di ACAM S.p.A. aveva ridotto ai sensi dell'art. 2446 cod. civ. il capitale sociale da Euro 120.594.020,00 ad Euro 27.819.860,00, pari al patrimonio netto di ACAM presente al 31 dicembre 2012 (al netto di Euro 89 attribuiti a riserva straordinaria). Conseguentemente era stato ridotto il numero azioni dei soci attraverso integrale attribuzione della perdita accumulata alle azioni ordinarie, mantenendo inalterato il valore del capitale sociale, pari ad Euro 5.500.000,00, rappresentato dalle azioni dei soci postergate nelle perdite (150.000 azioni del socio Comune della Spezia e 400.000 azioni del socio Liguria Patrimonio). La partecipazione di Liguria Patrimonio in ACAM S.p.A. in termini percentuali è pertanto pari al 14,37%.

Per quanto concerne l'andamento economico della partecipata, le previsioni di chiusura relative all'esercizio 2016 portate all'attenzione dell'Assemblea dei soci del 19 ottobre 2016 evidenziavano un risultato dell'esercizio in utile per Euro/000 2.459 ed un Patrimonio netto stimato alla data del 31 dicembre 2016 pari ad Euro/000 47.408. Positive anche le previsioni 2016 a livello di consolidato di Gruppo, che evidenziavano un utile per Euro/000 5.444 ed un Patrimonio netto stimato alla data del 31 dicembre 2016 pari ad Euro/000 99.244. I dati di budget relativi all'esercizio 2017 approvati dall'Assemblea dei soci del 9 marzo 2017 evidenziano per ACAM S.p.A. un utile pari ad Euro/000 584 ed un

Patrimonio netto pari ad Euro/000 47.992, per il consolidato di Gruppo un utile pari ad Euro/000 2.429 ed un Patrimonio netto pari ad Euro/000 101.659.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle Banche Finanziatrici.

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
I. Rimanenze	5.476.014	5.476.014	0

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia per € 5.476.014,00, comprendente i distretti di trasformazione AD7 e AL3 previsti dall'attuale PUC del Comune della Spezia.

Al riguardo si ricorda che in occasione del bilancio di esercizio 2014, il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, era stato rettificato al valore di presumibile realizzo tramite l'iscrizione di apposito fondo svalutazione. Il valore della svalutazione operata, pari a 1,3 milioni di Euro riferiti al solo distretto AD7, viene confermato anche per l'esercizio 2016 ed è coerente con il prezzo di vendita del medesimo distretto AD7 di Euro 5 milioni previsto nel Contratto Preliminare stipulato con Idea Fimit in data 2 agosto 2016, per le cui condizioni e valutazioni si rinvia a quanto già riferito in sede di Relazione sulla Gestione. Invariata la valutazione del distretto AL3.

C) II. Crediti

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
II. Crediti	424.536	411.417	13.119

[redacted]

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	378.649		378.649
Crediti tributari	45.886		45.886

Trattasi di crediti per fatture emesse nei confronti del cliente ACAM S.p.A. per € 378.649,48.

Tale importo è costituito dal canone di locazione degli immobili relativo agli ultimi mesi del 2016 e con l'ultimo versamento risalente al 1° marzo 2017 l'importo risulta totalmente saldato.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 16.084,00 per gli acconti di imposta (I.R.E.S./I.R.A.P.) versati nei mesi di luglio e dicembre 2016; € 72,17 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente; € 29.730,00 quale credito I.V.A. al 31/12/2016 che risente dell'acconto versato il 27/12/2016 (pari ad € 17.046,00) e di I.V.A. a credito "per cassa" (pari ad € 4.455,00).

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2016	**al 31.12.2015**	**Variazione**
1) Depositi bancari e postali	54.685	1.124.733	(1.070.048)

Sono rappresentati dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 6.497,37 e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto pari ad € 48.187,37 per un totale di € 54.684,74. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è

sostanzialmente imputabile al versamento del 30 dicembre 2016 della prima rata semestrale di € 1.030.000,00 in linea capitale quale rimborso del Finanziamento.

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	436	226	210

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
2) Risconti attivi	53.890	29.273	24.617

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trovano allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2016 al 25/07/2017 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 11.084,42, nonché, in applicazione dei nuovi principi contabili, la quota riscontata dei costi accessori all'estensione del Contratto di Finanziamento per complessivi € 42.805,22.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
A) Patrimonio netto	2.472.307	2.526.024	(53.717)

[redacted]

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.

L'esercizio 2016 ha registrato una perdita pari ad € 53.717,15 che si propone di coprire mediante l'utilizzo della "Riserva da Conferimento" da ridurre da Euro 116.023,78 ad Euro 62.306,63.

Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2014	Destinazione risultato 2014	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2015	Saldo 31/12/2015
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**2.000.000**				(1.781.918)		**218.082**
Utili (perdite) portati a nuovo	**(324.763)**	(1.457.155)			1.781.918		**0**
Utile (perdita) dell'esercizio	**(1.457.155)**	1.457.155				(102.058)	**(102.058)**
Totale Patrimonio netto	**2.628.082**	-				**(102.058)**	**2.526.024**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2015	Destinazione risultato 2015	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2015	Saldo 31/12/2016
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**218.082**				(102.058)		**116.024**
Utili (perdite) portati a nuovo	**0**	(102.058)			102.058		**0**
Utile (perdita) dell'esercizio	**(102.058)**	102.058				(53.717)	**(53.717)**
Totale Patrimonio netto	**2.526.024**	-				**(53.717)**	**2.472.307**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2016	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	**2.410.000**	
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	**116.024**	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	**0**	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**(53.717)**	-
Totale Patrimonio netto	**2.472.307**	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
perdite; C per distribuzione ai soci

B) Fondo per rischi e oneri

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
B) Fondo per rischi e oneri	0	40.000	(40.000)

Lo stanziamento, effettuato a fronte di interventi strutturali da realizzare su edifici di proprietà, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 a seguito delle attività di ripristino e messa in sicurezza degli immobili interessati.

D) Debiti

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
D) Debiti	18.295.813	21.193.306	(2.897.493)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
4) Verso Banche	2.060.000	16.031.742	18.091.742
7) Verso Fornitori	117.983		117.983
12) Debiti tributari	86.088		86.088

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 18.295.812,58 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) -*Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 per € 18.091.741,40, la cui estensione è stata ottenuta a tutto il 22/06/2022 così come richiamato nella

"premessa: inquadramento generale" della Relazione dell'Amministratore unico. Come già indicato nel Bilancio 2015, nel mese di marzo 2016 si è proceduto con la vendita al socio FI.L.S.E. S.p.A. di un capannone industriale sito in Sarzana, via Primo Boettola, con annessa area circostante destinata a parcheggio ed area di manovra con contestuale incasso (€ 1.750.000,00) immediatamente destinato al rimborso obbligatorio del finanziamento. Il rimborso del debito residuo è previsto secondo il Nuovo Piano di cui si è riferito diffusamente nella Relazione sulla Gestione. La distinzione tra quota a breve termine e quota a lungo termine del debito residuo è stata operata sulla base di quanto previsto nel menzionato Nuovo Piano.

Al punto 7) *-Debiti verso fornitori* – sono indicati i debiti nei confronti di ACAM S.p.A. per € 25.221,04 relativamente al 50% dell'Imposta di Registro sull'affitto anticipata da ACAM S.p.A. per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016; l'importo fatturato da BNP Paribas REIM SGR p.A. a titolo di saldo commissioni di gestione pari a 24.400,00 € (saldo che viene indicato senza riconoscimento alcuno); debiti nei confronti dell'Istituto di Vigilanza Gi.Vi Srl. per servizio del mese di dicembre 2016, pari ad € 305,00; i compensi del socio FI.L.S.E. per i servizi resi nel quarto trimestre 2017 per € 24.400,00; sono altresì indicati gli accantonamenti per fatture da ricevere inerenti: gli emolumenti del Collegio Sindacale e del Revisore contabile per l'attività svolta nel corso dell'anno 2016 per € 25.167,73, gli emolumenti e i rimborsi spese relativi al mese di dicembre 2016 dell'Amministratore unico pari ad € 1.444,08, il rimborso spese sostenute per nostro conto dall'Ing. Rancati per pratiche istruttorie per € 88,48, gli oneri per attività di assistenza e consulenza legale dell'Avv. Andrea Fondini per € 9.880,00, gli onorari e le spese per assistenza giudiziale presso la Commissione tributaria regionale di Genova da parte dell'Avv. Sara Armella per € 2.990,00, gli oneri relativi all'attività del Notaio Lorenzo Anselmi relativamente alla modifica del Contratto di finanziamento per € 4.086,80.

Al punto 12) *–Debiti tributari-* sono iscritti i debiti verso l'Erario per I.V.A. da versare secondo il criterio di "cassa" per € 68.281,05; il debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2017 per € 775,00 ed i debiti per imposte I.R.E.S. dell'esercizio per € 2.144,00, i debiti per imposte I.R.A.P. dell'esercizio per € 14.888,00, per un totale di € 86.088,05.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2016	**al 31.12.2015**	**Variazione**
A) Valore della produzione	984.716	982.989	1.727

Descrizione	31/12/2016	31/12/2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	877.087	982.988	(105.901)
Altri ricavi e proventi	107.629	1	107.628

I ricavi si riferiscono per € 877.087 ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore ACAM S.p.A. La variazione rispetto allo scorso esercizio è cagionata dall'avvenuta riconsegna del capannone di Boettola da parte di ACAM S.p.A. che ha comportato la riduzione dell'importo ad essa fatturabile a partire da metà ottobre 2015.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono agli intervenuti arrotondamenti in sede di liquidazione I.V.A. per € 0,92, agli indennizzi assicurativi ricevuti per i danni strutturali agli immobili societari per € 42.000 e alla plusvalenza derivata dall'alienazione dell'immobile di via Boettola pari ad € 65.628.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
B) Costi della produzione	711.085	687.808	23.277

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Per servizi	331.673	223.850	107.823
Ammortamenti e svalutazioni	274.736	341.405	(66.669)
Oneri diversi di gestione	104.676	122.553	(17.877)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. (€ 80.000), le competenze del Collegio sindacale, del Revisore contabile e dell'Amministratore unico (complessivi € 46.452 di cui € 5.928 per competenze del Revisore contabile), le spese per consulenze legali (€ 39.520 per spettanze dell'Avv. Andrea Fondini e € 7.774 per onorari e spese per assistenza giudiziale presso la Commissione tributaria regionale di Genova da parte dell'Avv. Sara Armella), gli onorari dello Studio Notarile Anselmi e Gessaga per la restrizione ipotecaria (€ 687), le commissioni di gestione fatturate dall'Advisor BNP – Paribas (€ 20.000), i costi della polizza assicurativa globale fabbricati (€ 17.733), le spese per le indagini geologico ambientali (€ 520), costi per intervento di ripristino e messa in sicurezza di via Crispi (€ 4.559) e via Piave (€ 23.530), costi per la recinzione di via Fontevivo (€ 18.274) e il relativo sfalcio (€ 31.200) nonché la cartellonistica (€ 540), costi di riparazione relativi a via Boettola (€ 20.994), costi per redazione del CILA pro-opere manutentive (€ 620), onorari per direzione lavori di ripristino e messa in sicurezza da parte dell'Ing. Carlo Rancati (€ 10.592), onorari per assistenza tecnica alla *due diligence* ambientale dell'area di via Fontevivo da parte del Dott. Eugenio Piovano (€ 2.429), i costi per la vigilanza privata (€ 2.358).

I costi accessori sostenuti per l'estensione del Contratto di Finanziamento, pari a complessivi € 46.696,21, sono stati riscontati per € 42.805,22 in funzione della loro rilevazione *pro rata temporis*.

Sono inoltre iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 274.736.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. (€ 95.677), registro per il contratto di locazione (€ 5.048), tassa annuale vidimazione libri sociali (€ 516), diritto annuale CCIAA (€ 182), contributo di bonifica (€ 1.009), sanzione per ravvedimento operoso I.V.A. (€ 29); include altresì spese postali (€ 269) ed oneri diversi (€ 48), spese legali diverse relative a contributo unificato per € 1.500.

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2016	**al 31.12.2015**	**Variazione**
C) Proventi e oneri finanziari	(310.315)	(382.758)	72.443

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi su conti correnti BNL	116	1.700	(1.584)
Interessi passivi su finanziamenti	(309.193)	(383.155)	73.962
Commissioni bancarie	(1.238)	(1.303)	65

E) Proventi e oneri straordinari

	al 31.12.2016	**al 31.12.2015**	**Variazione**
E) Proventi e oneri straordinari	0	(5)	5

La presente nota si richiama sebbene non obbligatoria quale confronto con l'anno precedente.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2016	al 31.12.2015	Variazione
22) IRAP/IRES	17.032	14.476	2.556

Trattasi dello stanziamento per imposte I.R.E.S. ed I.R.A.P. dell'esercizio 2016.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha dipendenti in organico

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assolti per loro conto, compensi al revisore legale o società di revisione

Amministratore Unico	
Compensi e rimborsi spese	21.284

Collegio sindacale	
Compensi e rimborsi spese	19.240

Revisore legale	
Compensi e rimborsi spese	5.928

Totale	46.452

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito sono indicati l'importo, la sua natura e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del Bilancio relative alle

operazioni realizzate direttamente od indirettamente con il Socio Unico e concluse a condizioni di mercato.

Rapporti commerciali e diversi

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
FI.L.S.E. S.p.A.	24.400				80.000	

Signori Soci,

Il bilancio al 31 dicembre 2016 si chiude con una perdita di esercizio pari ad euro 53.717,15 che si propone di coprire mediante l'utilizzo della residua "Riserva da Conferimento" da ridurre, in misura corrispondente alle complessive perdite, da euro 116.023,78 ad euro 62.306,63.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2016 nella impostazione proposta.

Genova, 21 marzo 2017

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	**2016**	**2015**
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	(53.717)	(102.058)
- Ammortamenti e svalutazioni	274.736	341.405
- Riduzione immobilizzazioni materiali	1.684.371	0
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	1.905.390	239.347
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.905.390	239.347
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni	0	0
- Rimborso Finanziamento	2.780.000	0
- Utilizzo fondo rischi	40.000	0
TOTALE IMPIEGHI	2.820.000	0
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	(914.610)	239.347
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	(1.069.838)	422.513
- clienti	5.424	(146.215)
- crediti tributari	7.695	16.848
- ratei e risconti attivi	24.617	20.953
	(1.032.102)	314.098
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	(83.570)	43.317
- debiti tributari	(28.160)	25.671
- altri debiti	(5.763)	5.763
	(117.492)	74.752
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	(914.610)	239.347
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	1.244.085	1.004.738
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	329.475	1.244.085
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(914.610)	239.347

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	STATO PATRIMONIALE		31.12.2015
ATTIVO			
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Parte richiamata		-
	Parte da richiamare		-
A	**TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)**		**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		2.801
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		63.663
7)	Altre		1.495.201
B I	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**1.561.665**
B II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		
1)	Terreni e fabbricati		9.395.021
2)	Impianti e macchinariO		66.786
3)	Attrezzature industriali e commerciali		15.386
4)	Altri beni		68.517
B II	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**9.545.710**
B III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		
1)	**Partecipazioni in**		
	a) imprese controllate		13.799.122
	b) imprese collegate		3.735.299
	d) altre imprese		1.625.860
	Totale partecipazioni		**19.160.281**
2)	**Crediti**		
	a) verso imprese controllate		
		Totale crediti verso imprese controllate	0
	b) verso imprese collegate		
		Totale crediti verso imprese collegate	0
	c) verso controllanti		
		Totale crediti verso controllanti	0
	d) verso altri		
		Totale crediti verso altri	0
	Totale crediti		**0**
3)	**Altri titoli**		**0**

B III	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**19.160.281**
B	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**		**30.267.656**
C i	**RIMANENZE**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		8.018
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare		7.642.970
C I	**TOTALE RIMANENZE**		**7.650.988**
C II	**CREDITI**		
1)	**Verso clienti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.224.446
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
		Totale crediti verso clienti	**1.224.446**
2)	**Verso imprese controllate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		947.937
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		13.204.496
		Totale crediti verso imprese controllate	**14.152.433**
3)	**Verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		587.050
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.495.899
		Totale crediti verso imprese collegate	**9.082.949**
4)	**Verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		7.474.991
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		819.397
		Totale crediti verso controllanti	**8.294.388**
4bis)	**Crediti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		673.506
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		644.778
		Totale crediti tributari	**1.318.284**
4ter)	**Imposte anticipate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.025.250
		Totale imposte anticipate	**1.025.250**
5)	**Verso altri**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		144.638
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		50.105.162
		Totale crediti verso altri	**50.249.800**
C II	**TOTALE CREDITI**		**85.347.550**
C III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		
6)	Altri titoli		11.088.763
C III	**TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.**		**11.088.763**
C IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
1)	Depositi bancari e postali		136.127.788
2)	Assegni		-
3)	Danaro e valori in cassa		2.229

C IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	136.130.017
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	240.217.318
D	RATEI E RISCONTI	
	Ratei e risconti attivi	77.539
D	TOTALE RATEI E RISCONTI	77.539

	TOTALE ATTIVO	270.562.513

[redacted]

	STATO PATRIMONIALE		**31.12.2015**
PASSIVO			
I	CAPITALE		24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV	RISERVA LEGALE		112.601
V	RISERVE STATUTARIE		
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII	ALTRE RISERVE:		
1)	Riserva straordinaria o facoltativa		1.820.877
2)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)		1.163.361
3)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95		2.375.702
4)	Riserva contributi assoggettata a tassazione		1.058.008
5)	Riserva avanzo di fusione		540.326
		Totale altre riserve	6.958.274
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		
	utile(perdita) dell'esercizio		-3.047.006
	utile (perdita) residua		-3.047.006
A	**TOTALE PATRIMONIO NETTO**		**28.724.435**
B	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
2)	Per imposte, anche differite		420.775
3)	Altri		3.795.631
B	**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**4.216.406**
C	**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**1.379.671**
D	**DEBITI**		
1)	**Obbligazioni**		
		Totale obbligazioni	**0**
2)	**Obbligazioni convertibili**		
		Totale obbligazioni convertibili	**0**
3)	**Debiti verso soci per finanziamenti**		
		Totale debiti verso soci per finanziamenti	**0**
4)	**Debiti verso banche**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		355.937
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		744.175
		Totale debiti verso banche	**1.100.112**
5)	**Debiti verso altri finanziatori**		
		Totale debiti verso altri finanziatori	**0**
6)	**Acconti**		
		Totale acconti	**0**
7)	**Debiti verso fornitori**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.888.425
		Totale debiti verso fornitori	**1.888.425**
8)	**Debiti rappresentati da titoli di credito**		
		Totale debiti rappresentati da titoli di credito	**0**

9)	**Debiti verso imprese controllate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.105.528
		Totale debiti verso imprese controllate	**1.105.528**
10)	**Debiti verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		244.530
		Totale debiti verso imprese collegate	**244.530**
11)	**Debiti verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		159.560.364
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		63.641.580
		Totale debiti verso controllanti	**223.201.944**
12)	**Debiti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		229.832
		Totale debiti tributari	**229.832**
13)	**Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		325.636
		Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	**325.636**
14)	**Altri debiti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.213.533
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		2.830.543
		Totale altri debiti	**4.044.076**
D	**TOTALE DEBITI**		**232.140.083**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti passivi		4.101.918
E	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**4.101.918**
	TOTALE PASSIVO		**270.562.513**

CONTI D'ORDINE	31.12.2015
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	
Avalli	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Altre garanzie personali	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Garanzie reali	**695.514**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	695.514
Altri rischi	**0**
crediti ceduti	0
altri	0
Totale rischi assunti dall'impresa	**695.514**
Impegni assunti dall'impresa	**19.177.329**
Beni di terzi presso l'impresa	**0**
merci in conto lavorazione	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comadato	0
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	0
altro	
Altri conti d'ordine	**0**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**19.872.843**

[redacted]

	CONTO ECONOMICO	31.12.2015
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.189.288
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	0
5)	Altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	885.318
	altri ricavi e proventi	1.182.582
	Totale altri ricavi e proventi	**2.067.900**
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**11.257.188**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-232.646
7)	Costi per servizi	-4.281.475
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-303.677
9)	Costi per il personale:	
	a) salari e stipendi	-2.856.265
	b) oneri sociali	-816.679
	c) trattamento di fine rapporto	-197.419
	e) altri costi	-326.720
	Totale costi per il personale	**-4.197.083**
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-196.267
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-289.224
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-123.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**-608.491**
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12)	Accantonamenti per rischi	-3.000.000
14)	Oneri diversi di gestione	-667.483
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-13.290.855**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-2.033.667**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	
15)	Proventi da partecipazioni	0
16)	Altri proventi finanziari:	
	d) proventi diversi dai precedenti	
	altri	245.915
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-76.622
C	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**169.293**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	
18)	Rivalutazioni	
	a) di partecipazioni	783
	Totale rivalutazioni	**783**
19)	Svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	-1.773.821
	Totale svalutazioni	**-1.773.821**
D	**TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**-1.773.038**
E	**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**	

20)	Proventi	
	plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	371
	altri	0
	Totale proventi	**371**
21)	Oneri	
	altri	0
	Totale oneri	**0**
E	**TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE**	**371**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**-3.637.041**
22)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**	
	imposte correnti	-420.775
	imposte anticipate	1.010.810
	Totale imposte sul reddito di esercizio	**590.035**
23)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**-3.047.006**

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

DOTT. ANDREA E. TRAVERSO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. CON SOCIO UNICO

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2016

Al Socio della
Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2016. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'Amministratore della Società, mentre è responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore.

   Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data quindici settembre duemilasedici da questo organo di controllo.

3. A mio giudizio, il bilancio di esercizio di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2016 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Amministratore di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, sono state svolte le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2016.

5. A titolo di richiamo di informativa, si segnala altresì quanto descritto nel paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della Nota integrativa al Bilancio 2016 nonché esposto dall'Amministratore nella propria Relazione e comunque ritenendo allo stato sussistente il presupposto della continuità aziendale per i prossimi 12 mesi ed in tale spirito viene redatto il bilancio in esame.

Genova, tre aprile duemiladiciassette

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile

Signori Soci,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, che l'Amministratore unico sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in forma abbreviata secondo gli schemi e i criteri stabiliti dal Codice Civile e si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Le risultanze del Bilancio si compendiano nei seguenti valori:

Totale Attivo	Euro 20.768.120
Passività	Euro 18.295.813
Patrimonio Netto	Euro 2.472.307
Totale Passivo	Euro 20.768.120
Perdita d'esercizio	Euro – 53.717

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

[redacted]

[redacted]

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto invariato;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Durante l'esercizio il Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed ha acquisito dall'Amministratore Unico, durante diversi incontri, informazioni sull'andamento della società.

Il Collegio ha acquisito dal revisore legale dei conti, durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Amministratore unico e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

A tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di service.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

[redacted]

[redacted]

- il personale della società incaricata dell'assistenza contabile, finanziaria e amministrativa non è mutato e pertanto ha conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- non essendo demandato al Collegio la revisione legale del bilancio, è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stato preso atto di quanto esposto dal revisore legale nella propria relazione al bilancio in merito alla continuità aziendale a cui si rimanda;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

[redacted]

[redacted]

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art.2426, n.5 cod.civ. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., per l'assenza di strumenti finanziari derivati;
- abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 53.717.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dall' amministratore unico.

Genova lì, 5 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Dott. Umberto Paganini

Dott.ssa Francesca De Greg

Dott. Gianfranco Siface

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2017

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di**

Finanziamento") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "**Atto Modificativo**") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle

condizioni sospensive.

In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741,40) avvenga con le seguenti modalità:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

(c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 (la "**Cassa Eccedente**") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo mimino di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato

obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2017

1. Nel corso dell'esercizio 2017, l'attività sociale ha riguardato principalmente :

   (i) il perfezionamento della vendita a Idea Fimit SGR S.p.A., quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("**Idea Fimit**", la quale successivamente ha modificato la denominazione in DeA Capital) del compendio immobiliare di circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "**Distretto AD7**");

   (ii) la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società;

   (iii) l'adesione all'accordo di investimento relativo all'operazione di integrazione tra Acam ed Iren S.p.a. ("**Iren**").

2. Con riguardo alla vendita del Distretto AD7 si ricorda che in data 2 agosto 2016 Liguria Patrimonio aveva stipulato con Idea Fimit un contratto preliminare autenticato nelle firme dal Notaio Monica De Paoli di Milano (rep. 16664 racc. 7996) (il "**Contratto Preliminare**") per la compravendita del Distretto AD7 al prezzo di euro 5.000.000.

   L'esecuzione del Contratto Preliminare era subordinata, tra le altre condizioni sospensive, all'approvazione da parte del Comune di un Progetto Urbanistico Attuativo (PUO) ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della Legge Regionale n. 36/1997 (legge urbanistica regionale) per la realizzazione nel Distretto AD7 del Progetto di Housing Sociale di Idea Fimit.

   Conformemente al Contratto Preliminare, la documentazione relativa al PUO è stata predisposta dai professionisti incaricati da Idea Fimit, promissaria acquirente, e

presentata al Comune da Liguria Patrimonio, promittente venditrice ancora proprietaria del Distretto AD7 e, come tale, legittimata ad avanzare la proposta di PUO.

Con delibera di giunta n. 66 in data 6 marzo 2017 il Comune della Spezia ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. n. 36/1997, il PUO relativo al Distretto AD7 per la realizzazione Progetto di Housing Sociale.

Trascorso il periodo di legge per le osservazioni al PUO adottato, con successiva delibera n. 175 in data 9 maggio 2017 la giunta del Comune approvava definitivamente il PUO ai sensi dell'articolo 51, 4° comma, della Legge Regionale n. 36/1997.

3. Verificatesi anche le altre condizioni sospensive del Contratto Preliminare, in data 29 giugno 2017 Liguria Patrimonio e Idea Fimit hanno stipulato un atto di "Modifica ed integrazione di contratto preliminare, avveramento di condizioni sospensive e vendita" a rogito del Notaio Monica De Paoli (Rep. 18703 Racc. 8926) (il "**Contratto Definitivo**"). In particolare, mediante il Contratto Definitivo sono state recepite alcune intese modificative del Contratto Preliminare e Liguria Patrimonio ha pertanto proceduto:

   (i) alla vendita del complesso immobiliare dell'estensione di circa 29.000 metri quadri costituito dal fabbricato industriale con annessi l'abitazione del custode, una tettoria e latrine in corpi staccati, con circostanti aree di pertinenza il ("**Compendio Immobiliare Definitivo**"); e

   (ii) alla cessione dell'integrale potenzialità edificatoria residua attribuita agli altri mappali costituenti il Distretto AD7 di superficie complessiva di circa 10.000 metri quadri, identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia foglio 17, mappali 1330 e 1331 nonché al catasto terreni foglio 17, mappali 1329, 78, 1328 e 1332 (le "**Porzioni Incedute**").

[redacted]

Il corrispettivo complessivo incassato dalla Società è stato pari ad euro 5 milioni, di cui euro 3.712.815,20 per la vendita del Compendio Immobiliare Definitivo ed euro 1.287.184,80 per la cessione della Potenzialità Edificatoria relativa alle Porzioni Incedute.

Il prezzo complessivo versato da Idea Fimit è stato destinato, secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento e dall'Atto Modificativo, a rimborso del finanziamento per euro 4,4 milioni, mentre la differenza è stata accreditata sul conto corrente denominato "cash collateral" il cui complessivo saldo di euro 1 milione è oggetto di pegno a favore di BNL a controgaranzia della fideiussione a prima richiesta rilasciata a Idea Fimit per gli obblighi di indennizzo dei costi ambientali a carico di Liguria Patrimonio previsti dal Contratto Preliminare e dalla relativa procedura oneri ambientali.

4. Con particolare riguardo alla procedura ambientale riguardante il Distretto AD7 avviata a seguito della *due diligence* ambientale condotta da Idea Fimit, con determina dirigenziale n° 6337 in data 6 ottobre 2017 è stato approvato dal Comune della Spezia il piano di caratterizzazione proposto dall'acquirente Idea Fimit e condiviso con Liguria Patrimonio in conformità alla procedura oneri ambientali.

Ai fini di rivalersi su Acam – originario venditore e dante causa di Liguria Patrimonio – i costi ambientali da sostenere per il Distretto AD7, con atto di citazione notificato in data 26 luglio 2017 la Società ha convenuto Acam dinnanzi al Tribunale della Spezia per chiedere l'indennizzo ambientale previsto dall'originario atto di acquisto del 26 luglio 2011 quantificati all'ammontare di euro 1 milione (corrispondente al massimale di responsabilità della società nei confronti di Idea FImit per i costi ambientali).

La causa è stata iscritta con numero di ruolo generale 2189/2017 con prima udienza fissata per il giorno 21 giugno 2018.

[redacted]

Sebbene, costituendosi in giudizio, Acam abbia respinto per ragioni di merito la domanda giudiziale di indennizzo formulata da Liguria Patrimonio, a fronte delle precedenti richieste stragiudiziali della Società, nel proprio bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 approvato da Acam è indicato quanto segue "*In data 19 aprile 2016 è pervenuta una comunicazione da Liguria Patrimonio S.r.l. in merito a possibili passività ambientali relative al complesso immobiliare di Via Fontevivo, ceduto da ACAM S.p.A. alla stessa nel corso del 2011. E' stato pertanto effettuato un accantonamento per €/migliaia 300 a copertura del rischio*". Inoltre, nel bilancio al 31 dicembre 2016 di Acam è indicato che "*gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti si decrementano complessivamente rispetto all'esercizio 2015 per circa €/migliaia 39. Si segnala principalmente l'accantonamento di €/migliaia 200 legato alla possibile passivita` ambientale relativa al complesso immobiliare dell'area di Fontevivo (€/migliaia 300 nell'esercizio 2015)*".

Pertanto, Acam, nonostante le formali contestazioni della domanda della Società, ha effettuato nel proprio bilancio un accantonamento di complessivi euro 500.000,00 a fronte della richiesta di indennizzo ambientale di Liguria Patrimonio.

5. Con riferimento alla gestione degli altri immobili della società, a seguito della disdetta parziale formalizzata in data 15 dicembre 2016 da Acam, il contratto di locazione si è parzialmente rinnovato solo con riferimento agli immobili di Via Crispi e di Via Picco, mentre successivamente per agli immobili di Via Piave, Via Camposanto e Via Veneto il contratto di locazione è cessato a decorrere dal 26 luglio 2017.

   Acam ha pertanto riconsegnato tali immobili liberi e il canone annuo di locazione si ridurrà di un importo complessivamente pari a circa euro 129.648.

   Si precisa peraltro che la disdetta da parte di Acam e la conseguente riduzione dei ricavi da locazione a partire dal secondo semestre del 2017 è stata prevista nel piano industriale della società e consentirà a Liguria Patrimonio di procedere alla dismissione

degli immobili liberi.

6. Infine, in data 29 dicembre 2017 Liguria Patrimonio – in qualità di titolare di n. 400.000 azioni postergate pari al 14,5% circa del capitale di Acam – ha aderito all'accordo di investimento con Iren a conclusione di un'articolata procedura avviata da Acam.

   Al riguardo si ricorda che l'assemblea dei Soci ACAM del 24 giugno 2016 aveva dato mandato esplorativo all'amministratore unico di ACAM, anche a fronte di manifestazioni di interesse di limitrofe multiutility, affinché mettesse a punto un piano di fattibilità sulla concreta prospettiva di un percorso di aggregazione di ACAM con altra multiservizi pubblica o a controllo pubblico, approfondendo in particolare gli aspetti normativi, economico-patrimoniali, finanziari e industriali della suddetta prospettiva.

   Nelle successive riunioni dell'Assemblea dei Soci ACAM del 19 ottobre 2016, l'amministratore unico di ACAM ha relazionato in merito al mandato a lui conferito, indicando come possibile una operazione aggregativa, consentita e favorita dalla normativa in essere a valle di una procedura trasparente finalizzata all'attuazione di un piano industriale da approvarsi da parte dei Consigli Comunali dei soci di ACAM.

   Nell'Assemblea dei Soci ACAM del 24 novembre 2016 l'amministratore unico di ACAM ha presentato le linee guida del piano industriale del Gruppo ACAM, approvato successivamente dall'Assemblea dei Soci ACAM in data 9 marzo 2017.

   In data 28 marzo 2017 ACAM ha pubblicato un avviso per "*l'individuazione di un operatore economico per l'attuazione della procedura trasparente di aggregazione societaria ed industriale di ACAM S.p.A.*" (la "**Procedura**") con lo scopo di individuare un operatore economico con le idonee caratteristiche per attuare una aggregazione che si ponga come obiettivo quello di cercare di perseguire gli obiettivi previsti dal piano industriale [redacted]

del Gruppo ACAM di cui sopra.

Iren – società quotata operante nei settori dell'energia elettrica, dell'energia termica per riscaldamento, del gas, della gestione dei servizi idrici integrati e dei servizi ambientali – ha partecipato alla Procedura presentando nel maggio 2017 un'offerta e in data 23 giugno 2017 la commissione valutatrice nominata da ACAM ha provveduto a formulare proposta di aggiudicazione a IREN della Procedura.

Sempre in data 23 giugno 2017 l'Amministratore Unico di ACAM ha deliberato di approvare gli esiti della valutazione posta in essere dalla commissione e, su proposta della stessa commissione, ha individuato "*IREN S.p.A. quale soggetto con il quale realizzare l'aggregazione societaria e industriale di ACAM S.p.A.*".

In data 1° dicembre 2017 si è svolta un'assemblea informativa nel corso della quale l'organo amministrativo di Acam, ha aggiornato i soci sulle trattative in corso con Iren per il perfezionamento dell'operazione di aggregazione societaria e industriale.

In particolare l'operazione proposta prevedeva la sottoscrizione di un accordo di investimento (l' "**Accordo di Investimento**") da parte di Iren (da una parte) e da Acam e i soci di Acam (dall'altro lato) che rappresentassero almeno il 70% del capitale sociale di Acam. L'Accordo di Investimento avrebbe previsto in sintesi che:

(a) i soci Acam vendessero e trasferissero ad Iren le rispettive azioni Acam al prezzo in denaro di euro 21,208 per azione corrispondente ad una valorizzazione complessiva del 100% di ACAM pari ad euro 59.000.359 offerta da IREN nell'ambito della Procedura; e contestualmente

(b) i soci ACAM venditori – che rappresentassero almeno il 70% del capitale sociale di Acam ante vendita – sottoscrivessero un aumento di capitale a pagamento di Iren da liberare in denaro e riservato ai soci Acam (l' "**Aumento di Capitale Iren**") ad un prezzo di emissione pari ad euro 2,13 ad azione.

[redacted]

In base all'Accordo di Investimento, il prezzo di vendita delle azioni Acam sub (a) sarebbe stato pagato in denaro da Iren solo ai soci di Acam che non avessero sottoscritto le nuove azioni Iren da emettere in esecuzione dell'Aumento di Capitale Iren sub (b).

Viceversa, i soci Acam sottoscrittori anche dell'Aumento di Capitale Iren avrebbero compensato il loro credito verso Iren il prezzo di vendita con il corrispondente debito di pari importo sempre verso Iren per il versamento del prezzo di emissione delle nuove azioni Iren acquistate.

Sebbene l'operazione non richiedesse un previo consenso scritto dell'Agente e/o degli Enti Finanziatori perché ritenuta già consentita nell'ambito del Contratto di Finanziamento, al contempo Liguria Patrimonio aveva comunque ritenuto opportuno informare preventivamente gli Enti Finanziatori e condividere con l'Agente l'inquadramento dell'operazione nell'ambito del Contratto di Finanziamento, considerata la rilevanza dell'operazione stessa e la necessaria collaborazione degli Enti Finanziatori in fase di esecuzione dell'Accordo Investimento.

Pertanto, in data 15 dicembre 2017 la Società ha informato gli Enti Finanziatori dell'operazione di aggregazione societaria tra Acam ed Iren e in data 28 dicembre 2017 BNL, in qualità di Agente, ha confermato l'inquadramento della Società fornendo alcune precisazioni per l'adesione di Liguria Patrimonio all'accordo di investimento.

In data 29 dicembre Liguria Patrimonio ha quindi firmato il contratto di investimento con Iren in qualità di socio Acam sottoscrittore e pertanto Liguria Patrimonio si è impegnata:

(a) a vendere ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) a sottoscrivere n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro

8.483.199,99.

Inoltre, quale impegno accessorio, Liguria Patrimonio ha concordato con Iren un divieto di trasferimento pattizio con scadenza fino al 30 aprile 2019 sulle nuove azioni Iren da sottoscrivere poiché il relativo prezzo di emissione (euro 2,16 ad azione) risultava scontato di circa il 16% rispetto al valore di borsa del titolo ed Iren aveva richiesto di prevenire operazioni di arbitraggio meramente speculative.

Nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio" della nota integrativa viene dato conto dell'esecuzione dell'Accordo di Investimento perfezionata in data 11 aprile 2018.

III. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti dell'operazione Iren allo stato già conclusa e quelli della vendita dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5,050 milioni da perfezionare entro il secondo semestre del 2018, operazione quest'ultima espressamente prevista dall'Accordo di Investimento e giuridicamente collegata alla sua esecuzione (per maggiori dettagli in merito a tale cessione si rinvia alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio" della nota integrativa).

Sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento. Pertanto, Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel piano industriale

Fermo quanto sopra, con particolare riguardo presupposto della continuità aziendale, lo stesso sussiste certamente almeno per i prossimi 12 mesi.

E infatti, mediante il ricavato dalla vendita del Distretto AD7 (euro 4,4 milioni), oltre alle rate del Finanziamento di euro 1,030 milioni ciascuna scadute in data 30 giugno e 31 dicembre 2017, la Società ha già rimborsato in anticipo e integralmente anche le due prossime rate semestrali che scadranno 30 giugno 2018 e il 31 dicembre 2018 e, per euro 380 mila, anche parte della rata di rimborso scadente il 30 giugno 2019.

Inoltre, il 20 giugno 2018 – a fronte delle n. 3.982.723 azioni ordinarie Iren sottoscritte – Liguria Patrimonio incasserà dividendi per complessivi di euro 278.791 somma che (al netto della ritenuta) verrà parimenti destinata al rimborso anticipato obbligatorio della rata semestrale che scadrà il 30 giugno 2019.

Alla luce di quanto sopra, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato quindi predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1).

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2 ultimo periodo c.c., si segnala che l'organo amministrativo è ricorso al maggior termine per l'approvazione del bilancio poiché l'esecuzione dell'Accordo di Investimento intervenuta solo in data 11 aprile 2018 nonché l'avanzamento della cessione dell'immobile di Via Crispi costituivano due operazioni di rilevante valore economico ed effetti per la Società tali da integrare le particolari esigenze previste dalla richiamata disposizione.

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 cod. civ., a completamento della relazione sulle gestione precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per [redacted]

l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per il triennio 2017-2018-2019 ripartito come segue:

- corrispettivo annuale per il 2017 Euro 70.000;
- corrispettivo annuale per il 2018 Euro 55.000;
- corrispettivo annuale per il 2019 Euro 40.000.

Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22 giugno 2011 come modificato e prorogato in data 8 novembre 2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;

3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possedeva al 31 dicembre 2017 n. 400.000 azioni, interamente postergate nelle perdite del valore nominale di Euro 10,00 ciascuna, emesse da Acam, costituite in pegno in favore delle Banche Finanziatrici. In data 11 aprile 2017 la Società ha ceduto tali azioni ad Iren ed ha contestualmente sottoscritto n. 3.982.723 nuove azioni Iren del valore nominale di euro 1,00 cadauna che sono state parimenti costituite in pegno a favore delle Banche Finanziatrici;
6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il Finanziamento per complessivi Euro 13.691.741,40 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.
7. la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Acam S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede un canone attualmente pari ad [redacted]

Euro 747.437,04 annui oltre ISTAT. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.

8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari

Euro	2017	2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.825.402	877.087
Ricavi diversi (variazione rimanenze)	-4.953.535	107.629
Costi esterni operativi e di funzionamento	248.774	331.673
Oneri diversi di gestione	95.602	104.676
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**527.491**	**548.366**
Ammortamenti ed accantonamenti	275.054	274.736
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
RISULTATO OPERATIVO	*252.437*	*273.630*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-242.163	-310.315
Risultato dell'area straordinaria	0	0
RISULTATO LORDO (EBIT)	**10.274**	**-36.685**
Imposte sul reddito	0	-17.032
RISULTATO NETTO	**10.274**	**-53.717**
MEZZI PROPRI	**2.482.581**	**2.472.307**
ROE Lordo	**0,41%**	**-1,48%**
ROE Netto	**0,41%**	**-2,17%**

Capitale investito	**16.281.369**	**20.768.120**
Liquidità immediate	**1.145.005**	**55.121**
Passività	**13.798.788**	**18.295.813**
Quoziente di indebitamento	**555,82%**	**740,03%**
Margine di tesoreria	**8,30%**	**0,30%**

[redacted]

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2017 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 10.273,88 che si propone di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2017 nella impostazione proposta.

Genova, 8 giugno 2018

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2017	Esercizio 2016
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno		259	-
-) Quota di ammortamento		(52)	-
	Totale B.I)	207	-
II. MATERIALI			
1) Immobili		12.191.702	12.191.702
-) Fondo di ammortamento		(1.707.879)	(1.433.143)
4) Altri beni		2.661	-
-) Fondo di ammortamento		(266)	-
	Totale B.II)	10.486.218	10.758.559
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		4.000.000	4.000.000
	Totale B.III)	4.000.000	4.000.000
	Totale B)	14.486.425	14.758.559
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		512.000	5.476.014
	Totale C.I)	512.000	5.476.014
II. CREDITI			
1 Verso clienti		78.879	378.649
4-bis) Crediti tributari		17.108	45.886
5 Verso altri		-	-
	Totale C.II)	95.987	424.536
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.144.595	54.685
3) Denaro e valori in cassa		410	436
	Totale C.IV)	1.145.005	55.121
	Totale C)	1.752.992	5.955.671
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		41.951	53.890
	Totale D)	41.951	53.890
		16.281.369	20.768.120

PASSIVO		Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		2.410.000	2.410.000
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		-	-
VI Riserve per azioni proprie		-	-
VII Altre riserve		62.307	116.024
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		-	-
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio		10.274	(53.717)
	Totale A)	2.482.581	2.472.307
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite		-	-
3) Altri:			
. Fondo per interventi su immobili		-	-
	Totale B)	-	-
D) DEBITI			
4) Banche		13.691.741	18.091.742
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi		-	*2.060.000*
- esigibili oltre 12 mesi		*13.691.741*	*16.031.742*
7) Verso fornitori		104.947	117.983
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		2.100	86.088
	Totale D)	13.798.788	18.295.813
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	-	-
		16.281.369	20.768.120

[redacted]

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2017	Esercizio 2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :			
a) Fitti attivi		825.402	877.087
b) vendita Compendio Immobiliare		5.000.000	
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		(4.964.014)	-
5) Altri ricavi e proventi		10.479	107.629
	Totale A)	871.867	984.716
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
7) Per servizi		248.774	331.673
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		52	-
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali		275.002	274.736
Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri		-	-
14) Oneri diversi di gestione		95.602	104.676
	Totale B)	619.429	711.085
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		252.437	273.630
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari		85	116
17) Interessi e altri oneri finanziari		(242.249)	(310.431)
	Totale C)	(242.163)	(310.315)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIA			
	Totale D)	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		-	-
21) Oneri straordinari		0	0
	Totale E)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		10.274	(36.685)
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**			
IRAP		-	14.888
IRES		-	2.144
Imposte differite		-	-
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		10.274	(53.717)

Il presente bilancio risulta conforme alle risultanze finali delle scritture contabili.

[redacted]

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. [redacted] Direzione Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile, ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

1. Dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam. Liguria Patrimonio, pertanto:

(a) ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.

In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma che sarà accreditata il 20 giugno 2018.

2. In data 21 febbraio 2018 di Acam Acque S.p.a. ("**Acam Acque**") ha fatto pervenire l'offerta per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 irrevocabile per giorni 90 dalla sua formulazione (la "**Proposta**"). Quale parte integrante della alla Proposta in data 22 febbraio 2018 da ACAM Acque ha inviato anche una bozza del relativo contratto preliminare (la "**Bozza di Contratto Preliminare**").

Con riguardo al prezzo offerto di euro 5.050.000,00, REAG (advisor terzo di indiscusso *standing* previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di mercato dell'Immobile di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%.

Pertanto, il prezzo offerto da ACAM Acque risulta superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG.

Con riguardo alla Bozza di Contratto Preliminare, sulla base del parere del consulente legale della Società, risultano rispettate le condizioni essenziali di vendita imposte dal Contratto di Finanziamento.

L'efficacia di tale proposta era tuttavia sospensivamente condizionata all'avvenuta esecuzione dell'Accordo di Investimento e, in particolare, all'acquisto da parte di IREN, entro e non oltre il termine del 31 maggio 2018, delle complessive numero

[redacted]

2.781.982 azioni Acam detenute da numero 30 Comuni (con la sola eccezione del Comune di Pontremoli) della Provincia di La Spezia e da Liguria Patrimonio.

Al fine di accettare la Proposta, Liguria Patrimonio ha:

(i) sottoposto alle Banche Finanziatrici la vendita conformemente alle clausole del Contratto di Finanziamento; e

(ii) avviato una procedura di gara per verificare sul mercato la convenienza del prezzo offerto da Acam Acque.

In data 4 maggio 2018 si è svolto il pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita dell'Immobile di Via Crispi con un prezzo a base d'asta di euro 5.050.000,00. Tuttavia, entro il termine del 3 maggio 2018 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

In data 22 maggio 2018 BNL, in qualità di Agente, ha confermato il consenso degli Enti Finanziatori alla vendita ad Acam Acque dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 ed alle condizioni e termini previsti nella Bozza di Contratto Preliminare.

Pertanto, sempre in data 22 magio 2018 Liguria Patrimonio ha quindi accettato l'Offerta formulata da Acam Acque ed è prevedibile che la vendita si concluda entro il secondo semestre del 2018, poiché l'Accordo di Investimento ha nel frattempo già avuto esecuzione.

Infine si segnala che in data 20 aprile 2018 sono stati notificati 5 avvisi di accertamento identici aventi ad oggetto l'omesso versamento relativi alle annualità tra il 2012 e il 2016 dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo.

Sulla base del parere del consulente fiscale della Società, si ritiene che gli avvisi di accertamento siano erronei ed illegittimi, poiché l'IMU dovuta sul complesso immobiliare di Via Fontevivo era stata versata in misura corretta.

[redacted]

Pertanto, sono stati avviati i contatti con Spezia Risorse per procedere entro il 19 giugno 2018 all'adesione formulando contestuale richiesta di annullamento in autotutela da parte dell'ufficio.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A. – La Spezia e sono iscritte al valore di conferimento.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

[redacted]

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che non vi sono crediti per i quali risulta applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

[redacted]

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento", così come risultante a seguito della copertura delle perdite consuntivate negli esercizi precedenti. Si ricorda che il socio FI.L.S.E. ha conferito la sua intera partecipazione in ACAM S.p.A. al valore nominale certificato da relativa perizia (n. 400.000 azioni a 10 Euro cadauna).

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai nuovi principi contabili si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato".

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
3) diritti di brevetto industriali ed utilizzazione di opere dell'ingegno	207	0	207

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Valori al 31/12/2016	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione di opere dell'ingegno (Software)	-
	Ammortamento	-
	Valore netto	-
Variazioni esercizio	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione di opere dell'ingegno (Software)	259
	Ammortamento	(52)
Valori al 31/12/2017	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione di opere dell'ingegno (Software)	207
Valore netto Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2017		207

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
1) Terreni e fabbricati	10.486.218	10.758.559	(272.341)

[redacted]

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	la del Camposanto, La Spezia	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2016	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	4.168.275	9.157.894
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	1.786.404	3.033.808
	F.do amm.to	(549.479)	(128.533)	(51.413)	(51.413)	(652.305)	(1.433.143)
	Valore netto	3.839.541	898.136	359.255	359.255	5.302.374	10.758.559
Variazioni esercizio	Fabbricati						
	Terreni						
	F.do amm.to						
	Amm.to	(105.336)	(24.640)	(9.856)	(9.856)	(125.048)	(274.736)
Valori al 31/12/2017	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	4.168.275	9.157.894
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	1.786.404	3.033.808
	F.do amm.to	(654.815)	(153.173)	(61.269)	(61.269)	(777.353)	(1.707.879)
Valore netto al 31/12/2017		3.734.205	873.496	349.399	349.399	5.177.326	10.483.823
Valori al 31/12/2016	Macchine ufficio	-					
	F.do amm.to	-					
	Valore netto	-					
Variazioni esercizio	Macchine ufficio	2.661					
	F.do amm.to						
	Amm.to	-					
Valori al 31/12/2017	Macchine ufficio	2.661					
	F.do amm.to	266					
Valore netto al 31/12/2017		2.395					
Valore netto Immobilizzazioni materiali al 31/12/2017							10.486.218

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	4.000.000	4.000.000	0

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione nella ACAM S.p.A., pari a n. 400.000 azioni del valore nominale di Euro 10,00 cadauna, per un importo di € 4.000.000,00 interamente postergate nelle perdite. Si ricorda che nell'esercizio 2013 l'Assemblea straordinaria di ACAM S.p.A. aveva ridotto ai sensi

dell'art. 2446 cod. civ. il capitale sociale da Euro 120.594,020,00 ad Euro 27.819.860,00, pari al patrimonio netto di ACAM presente al 31 dicembre 2012 (al netto di Euro 89 attribuiti a riserva straordinaria). Conseguentemente era stato ridotto il numero azioni dei soci attraverso integrale attribuzione della perdita accumulata alle azioni ordinarie, mantenendo inalterato il valore del capitale sociale, pari ad Euro 5.500.000,00, rappresentato dalle azioni dei soci postergate nelle perdite (150.000 azioni del socio Comune della Spezia e 400.000 azioni del socio Liguria Patrimonio). La partecipazione di Liguria Patrimonio in ACAM S.p.A. in termini percentuali è pertanto pari al 14,37%.

Per quanto concerne l'andamento economico della partecipata, le previsioni di chiusura relative all'esercizio 2017 portate all'attenzione dell'Assemblea dei soci del 30 ottobre 2017 evidenziavano un risultato dell'esercizio in utile per Euro/000 598 ed un Patrimonio netto stimato alla data del 31 dicembre 2017 pari ad Euro/000 49.386. Positive anche le previsioni 2017 a livello di consolidato di Gruppo, che evidenziavano un utile pari ad Euro/000 2.909.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle Banche Finanziatrici.

Sulla vendita delle n. 400.000 azioni postergate Acam conclusa successivamente alla chiusura dell'esercizio si rinvia alla sezione "Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio" della nota integrativa.

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2017	**al 31.12.2016**	**Variazione**
I. Rimanenze	512.000	5.476.014	(4.964.014)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferivano al compendio immobiliare unitario sito in via Fontevivo in La Spezia per € 5.476.014,00,

[redacted]

comprendente i distretti di trasformazione AD7 e AL3 previsti dall'attuale PUC del Comune della Spezia.

Come dettagliatamente illustrato nella relazione sulla gestione nel corso dell'esercizio la Società ha proceduto:

(i) alla vendita del complesso immobiliare ricompreso nel Distretto AD7 dell'estensione di circa 29.000 metri quadri costituito dal fabbricato industriale con annessi l'abitazione del custode, una tettoria e latrine in corpi staccati, con circostanti aree di pertinenza il ("**Compendio Immobiliare Definitivo**"); e

(ii) alla cessione dell'integrale potenzialità edificatoria residua attribuita agli altri mappali costituenti il Distretto AD7 di superficie complessiva di circa 10.000 metri quadri, identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia foglio 17, mappali 1330 e 1331 nonché al catasto terreni foglio 17, mappali 1329, 78, 1328 e 1332 (le "**Porzioni Incedute**").

Il corrispettivo complessivo incassato dalla Società è stato pari ad euro 5 milioni, di cui euro 3.712.815,20 per la vendita del Compendio Immobiliare Definitivo ed euro 1.287.184,80 per la cessione della Potenzialità Edificatoria relativa alle Porzioni Incedute.

Rispetto all'originario compendio immobiliare unitario iscritto nelle rimanenze, ad oggi Liguria Patrimonio rimane proprietario delle aree costituenti il distretto AL3 nonché delle Porzione Incedute relative al distretto AD7. Per la corretta valutazione delle Porzione Incedute la Società ha richiesto ed ottenuto una perizia che determina un valore delle medesime Porzioni Incedute in euro 50 mila.

[redacted]

C) II. Crediti

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
II. Crediti	95.987	424.536	(328.549)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	78.879		78.879
Crediti tributari	17.108		17.108

Trattasi di crediti per fatture emesse nei confronti del cliente ACAM S.p.A. per € 78.878,90.

Tale importo è costituito dal canone di locazione degli immobili relativo all'ultimo trimestre 2017 già ridotto in acconto e completamente saldato ad inizio 2018.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 17.014,00 per gli acconti di imposta I.R.A.P. versati nei mesi di luglio e dicembre 2017 e € 94,27 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
1) Depositi bancari e postali	1.144.595	54.685	1.089.910

Sono rappresentati dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 1.730,42 e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto pari ad € 1.142.864,66 per un totale di € 1.144.595,08. L'aumento della disponibilità rispetto all'anno precedente è ascrivibile ad un più puntuale pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione da parte del Cliente ACAM S.p.A. ed in parte al deposito su un conto

vincolo a garanzia degli oneri ambientali a seguito della cessione del distretto AD7 come meglio descritto alla voce Rimanenze.

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	410	436	(26)

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
2) Risconti attivi	41.951	53.890	(11.939)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trovano allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2017 al 25/07/2018 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 5.777,28, sulle commissioni fideiussorie BNL per il periodo dal 31/12/2017 al 24/03/2018 per un importo pari ad € 1.151,69, nonché, in applicazione dei nuovi principi contabili, la quota riscontata dei costi accessori all'estensione del Contratto di Finanziamento per complessivi € 35.022,52.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
A) Patrimonio netto	2.482.581	2.472.307	10.274

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.

L'esercizio 2017 ha registrato un utile pari ad € 10.273,88 che si propone di portare a nuovo.

Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2015	Destinazione risultato 2015	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2016	Saldo 31/12/2016
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	218.082				(102.058)		116.024
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(102.058)			102.058		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(102.058)	102.058				(53.717)	(53.717)
Totale Patrimonio netto	2.526.024	-				(53.717)	2.472.307

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2016	Destinazione risultato 2016	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2017	Saldo 31/12/2017
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	116.024				(53.717)		62.307
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(53.717)			53.717		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.717)	53.717				10.274	10.274
Totale Patrimonio netto	2.472.307	-				10.274	2.482.581

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2017	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	2.410.000	
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	62.307	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	10.274	-
Totale Patrimonio netto	2.482.581	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
perdite; C per distribuzione ai soci

[redacted]

D) Debiti

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
D) Debiti	13.798.788	18.295.813	(4.497.025)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche	-	13.691.741	13.691.741
Fornitori	104.947		104.947
Debiti Tributari	2.100		2.100

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 13.798.935,33 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) -*Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 per € 13.691.741,40. La significativa riduzione dei debiti verso banche è legata alla vendita di cui al paragrafo Rimanenze per Euro 4,4 milioni-

Al punto 7) -*Debiti verso fornitori* – sono indicati i debiti nei confronti di ACAM S.p.A. per € 5.141,17 relativamente al 50% dell'Imposta di Registro sull'affitto anticipata da ACAM S.p.A. per il solo anno 2017; l'importo relativo al costo per la pubblicazione dell'avviso di vendita da parte di MediaGraphic S.r.l. pari ad € 2.900,00; L'importo fatturato da C.O.A.F. per i lavori di ripristino muratura in via Fontevivo per un importo pari ad € 1.160,00; l'importo fatturato dalla M & C per il programma software destinato al notebook aziendale pari ad € 259,00; l'importo fatturato da BNP Paribas REIM SGR p.A. a titolo di saldo commissioni di gestione pari a 24.400,00, importo stanziato dalla Società a livello prudenziale e senza riconoscimento nonostante si ritenga che nulla sia dovuto e su cui peraltro non è in essere al momento alcun contenzioso giudiziario e procedure di recupero ; i

compensi del Socio FI.L.S.E. per i servizi resi nel terzo e quarto trimestre 2017 per € 35.000,00; sono altresì indicati gli accantonamenti per fatture da ricevere inerenti: gli emolumenti del Collegio Sindacale e del Revisore contabile per l'attività svolta nel corso dell'anno 2017 per € 22.621,18, gli emolumenti e i rimborsi spese relativi al mese di dicembre 2017 dell'Amministratore unico pari ad € 1.485,24, gli oneri per attività di assistenza e consulenza legale dell'Avv. Andrea Fondini per € 9.880,00, le spettanze del Geom. Piero Natucci quale Direttore lavori vari per un importo di € 2.100,00.

Al punto 12) *–Debiti tributari-* trattasi del debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2018 per € 2.100,00.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2017	**al 31.12.2016**	**Variazione**
A) Valore della produzione	871.867	984.716	(112.849)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	5.825.402	877.087	4.948.315
Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare	(4.964.014)	0	(4.964.014)
Altri ricavi e proventi	10.479	107.629	(97.150)

I ricavi sono derivati principalmente dalla vendita del compendio immobiliare sito nel Comune della Spezia, nella via Fontevivo, così come meglio descritto nella Relazione dell'Amministratore Unico. Per € 825.402 sono invece riferibili ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore ACAM S.p.A.; la variazione dei medesimi rispetto all'esercizio precedente è stata cagionata dal mancato rinnovo del contratto di locazione, a seguito della disdetta comunicata da ACAM S.p.A., in relazione agli immobili di Via Veneto, Via Piave e Via del Camposanto che non risultano più locati a partire dal 26 luglio 2017. Viceversa, il contratto di locazione è stato rinnovato per ulteriori 6 anni in relazione agli

immobili di Via Picco e di Via Crispi con un canone annuo complessivo pari ad € 747.437,04.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono agli intervenuti arrotondamenti in sede di liquidazione I.V.A. ed altri arrotondamenti per totali € 10 e all'accredito da parte dell'Agenzia delle Entrate del rimborso delle spese legali sostenute oltre accessori di Legge e contributo unificato per un importo pari ad € 8.980, a seguito della sentenza 27/02/2017 n. 297 della Commissione tributaria regionale di Genova e al credito di imposta ai sensi dell'art. 1 c. 21 della Legge 190/2014, non rilevante ai fini fiscali, per un importo pari ad € 1.489.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2017	**al 31.12.2016**	**Variazione**
B) Costi della produzione	619.429	711.085	(91.656)

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Per servizi	248.774	331.673	(82.899)
Ammortamenti e svalutazioni	275.054	274.736	318
Oneri diversi di gestione	95.602	104.676	(9.074)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. (€ 70.000), le competenze del Collegio sindacale, del Revisore contabile e dell'Amministratore unico (complessivi € 43.696 di cui € 5.928 per competenze del Revisore contabile) le spese per consulenze legali (€ 65.393 per spettanze dell'Avv. Andrea Fondini di cui € 39.520 per prestazioni di assistenza e consulenza legale ed € 25.873 per assistenza e consulenza legale in controversie e

difesa in giudizio; per € 2.990 onorari e spese per assistenza giudiziale presso la Commissione tributaria regionale di Genova da parte dell'Avv. Sara Armella), gli onorari dello Studio Notarile Anselmi e Gessaga per redazione verbale di Assemblea (€ 1.255); gli onorari dello Studio Notaio Chianca per autentiche di firma su Atto di Precisazione e su Atto Modificativo di Atto di Sottomissione (€ 6.892); gli onorari dello Studio Milano Notai per lo svincolo parziale di ipoteca Fontevivo (€ 3.693); gli onorari e il rimborso spese per attività di assistenza e consulenza legale in relazione all'alienazione del complesso immobiliare di via Fontevivo (€ 7.280); la rilevazione *pro rata temporis* delle spese legali (€ 6.783) e del costo delle perizie (€ 1.000) relativamente all'estensione del Contratto di finanziamento avvenuto nell'anno 2016; i costi della polizza assicurativa globale fabbricati (€ 15.494), il costo della perizia su immobile sito in via Crispi addebitato per il 50% alla Società da parte di ACAM S.p.A. (€ 3.500); Le spese per la raccolta e lo smaltimento rifiuti compendio Fontevivo da parte della C.O.A.F. (€ 4.965); i costi per il ripristino muratura e sostituzione paletti a seguito di effrazioni compendio immobiliare Fontevivo da parte della C.O.A.F. (€ 1.160); le spese per la direzione dei lavori all'interno del compendio immobiliare Fontevivo da parte dell'Arch. Petrolini (€ 1.352) e del Geom. Natucci (€ 2.100); gli onorari spettanti al Dott. Piovano per l'assistenza tecnica prestata nelle procedure amministrative relative alle criticità ambientali nel compendio immobiliare di via Fontevivo (€ 3.060); gli onorari spettanti al Geom. Petrucci per l'attività specialistica esercitata in urgenza pro frazionamento area AD-7 Fontevivo (€ 3.761); i costi sostenuti per la pubblicazioni degli Avvisi di d'Asta (€ 2.900); i costi per la vigilanza privata (€ 1.500).

Sono inoltre iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 52 e materiali per € 275.002.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. (€ 89.305), registro per il contratto di locazione (€ 5.141), tassa annuale

vidimazione libri sociali (€ 516), diritto annuale CCIAA (€ 182), C.O.S.A.P. su compendio immobiliare di via Fontevivo (€ 212); include altresì spese postali (€ 34) ed oneri diversi (€ 211).

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
C) Proventi e oneri finanziari	(242.163)	(310.315)	68.152

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Interessi su conti correnti BNL	85	116	(31)
Interessi passivi su erogazioni	(237.825)	(309.193)	71.368
Interessi passivi e commissioni bancarie	(1.825)	0	(1.825)
Commissioni fidejussorie bancarie	(2.598)	(1.238)	(1.360)

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2017	al 31.12.2016	Variazione
22) IRAP/IRES	0	17.032	(17.032)

Non si è reso necessario alcun stanziamento di imposte I.R.E.S. ed I.R.A.P. per l'esercizio 2017.

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2017	2016
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	10.274	(53.717)
- Ammortamenti e svalutazioni	275.054	274.736
- Riduzione immobilizzazioni materiali	-	1.684.371
- Variazione rimanenze (riduzione)	4.964.014	0
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	5.249.342	1.905.390
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	5.249.342	1.905.390
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni	2.920	0
- Rimborso Finanziamento	4.400.000	2.780.000
- Utilizzo fondo rischi	-	40.000
TOTALE IMPIEGHI	4.402.920	2.820.000
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	846.422	(914.610)
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	1.089.884	(1.069.838)
- clienti	(299.770)	5.424
- crediti tributari	(28.778)	7.695
- ratei e risconti attivi	(11.939)	24.617
	749.398	(1.032.103)
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	(13.036)	(83.570)
- debiti tributari	(83.988)	(28.160)
- altri debiti	-	(5.763)
	(97.024)	(117.492)
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	846.422	(914.610)
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	329.475	1.244.085
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	1.175.897	329.475
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	846.422	(914.610)

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	STATO PATRIMONIALE		31.12.2016
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Parte richiamata		-
	Parte da richiamare		-
A	**TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)**		**0**
B	**IMMOBILIZZAZIONI**		
B I	**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		
1)	Costi di impianto e di ampliamento		0
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		79.026
7)	Altre		1.327.747
B I	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**		**1.406.773**
B II	**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		
1)	Terreni e fabbricati		9.163.497
2)	Impianti e macchinari		50.625
3)	Attrezzature industriali e commerciali		9.689
4)	Altri beni		57.864
5)	Immobilizzazione in corso e acconti		89.344
B II	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**		**9.371.019**
B III	**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		
1)	**Partecipazioni in**		
	a) imprese controllate		13.755.765
	b) imprese collegate		3.695.990
	d) altre imprese		1.625.492
B III	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**19.077.247**
B	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**		**29.855.039**
C i	**RIMANENZE**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		6.207
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare		9.899.818
C I	**TOTALE RIMANENZE**		**9.906.025**
C II	**CREDITI**		
1)	**Verso clienti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		829.501
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
		Totale crediti verso clienti	**829.501**

[redacted]

	2) **Verso imprese controllate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		447.912
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		17.678.940
		Totale crediti verso imprese controllate	**18.126.852**
	3) **Verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		107.383
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.333.849
			8.441.232
		Totale crediti verso imprese collegate	
	4) **Verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		10.733.213
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		16.293.752
		Totale crediti verso controllanti	**27.026.965**
	5) **Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		51.325
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
		Totale crediti verso controllanti	**51.325**
5 bis)	**Crediti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		438.501
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.351.967
		Totale crediti tributari	**1.790.468**
5 ter)	**Imposte anticipate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.013.648
		Totale imposte anticipate	**1.013.648**
5 quater)	**Verso altri**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		96.973
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		46.065.753
		Totale crediti verso altri	**46.162.726**
C II	**TOTALE CREDITI**		**103.442.717**
C III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		
6)	Altri titoli		4.243.473
C III	**TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.**		**11.088.763**
C IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
1)	Depositi bancari e postali		204.672.514
3)	Danaro e valori in cassa		1.183
C IV	**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**204.673.697**
C	**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**		**322.265.912**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti attivi		71.105
D	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**71.105**

	TOTALE ATTIVO	**352.192.056**

		STATO PATRIMONIALE	**31.12.2016**
PASSIVO			
I		CAPITALE	24.700.566
II		RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	
III		RISERVA DI RIVALUTAZIONE	
IV		RISERVA LEGALE	
V		RISERVE STATUTARIE	
VI		RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	
VII		ALTRE RISERVE:	
	1)	Riserva straordinaria o facoltativa	
	2)		
	3)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361
	4)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702
	5)	Riserva contributi assoggettata a tassazione	959.338
		Totale altre riserve	4.498.401
VIII		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-573.202
IX		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	
		utile(perdita) dell'esercizio	11.931
A		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**	**28.637.696**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	
	2)	Per imposte, anche differite	86.841
	3)	Altri	3.906.508
B		**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**3.993.349**
C		**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**1.408.931**
D		**DEBITI**	
	1)	**Obbligazioni**	
		Totale obbligazioni	**0**
	2)	**Obbligazioni convertibili**	
		Totale obbligazioni convertibili	**0**
	3)	**Debiti verso soci per finanziamenti**	
		Totale debiti verso soci per finanziamenti	**0**
	4)	**Debiti verso banche**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.932
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	16.278.125
		Totale debiti verso banche	**18.333.057**
	5)	**Debiti verso altri finanziatori**	
		Totale debiti verso altri finanziatori	**0**
	6)	**Acconti**	
		Totale acconti	**0**

[redacted]

7)	**Debiti verso fornitori**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.497.418
		Totale debiti verso fornitori	**1.497.418**
8)	**Debiti rappresentati da titoli di credito**		
		Totale debiti rappresentati da titoli di credito	**0**
9)	**Debiti verso imprese controllate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		544.891
		Totale debiti verso imprese controllate	**544.891**
10)	**Debiti verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		173.293
		Totale debiti verso imprese collegate	**173.293**
11)	**Debiti verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		198.749.045
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		82.175.246
		Totale debiti verso controllanti	**280.924.291**
11bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		130.805
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale debiti verso controllanti	**130.805**
12)	**Debiti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		175.684
		Totale debiti tributari	**175.684**
13)	**Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		323.025
		Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	**323.025**
14)	**Altri debiti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		8.858.550
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		2.512.555
		Totale altri debiti	**11.371.105**
D	**TOTALE DEBITI**		**313.473.569**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti passivi		4.678.511
E	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**4.678.511**
	TOTALE PASSIVO		**352.192.056**

CONTI D'ORDINE	31.12.2016
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	
Avalli	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Altre garanzie personali	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Garanzie reali	**695.514**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	695.514
Altri rischi	**0**
crediti ceduti	0
altri	0
Totale rischi assunti dall'impresa	**695.514**
Impegni assunti dall'impresa	**19.177.329**
Beni di terzi presso l'impresa	**0**
merci in conto lavorazione	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comadato	0
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	0
altro	
Altri conti d'ordine	**0**
TOTALE CONTI D'ORDINE	19.872.843

	CONTO ECONOMICO	31.12.2016
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.004.782
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	2.256.848
5)	Altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	738.098
	altri ricavi e proventi	965.635
	Totale altri ricavi e proventi	**1.703.733**
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**9.965.363**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-2.465.604
7)	Costi per servizi	-1.909.325
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-274.744
9)	Costi per il personale:	
	a) salari e stipendi	-2.886.207
	b) oneri sociali	-811.038
	c) trattamento di fine rapporto	-201.396
	e) altri costi	-207.535
	Totale costi per il personale	**-4.106.176**
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-205.261
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-282.372
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**-487.633**
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12)	Accantonamenti per rischi	0
14)	Oneri diversi di gestione	-533.635
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-9.777.117**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**188.246**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	
16)	Altri proventi finanziari:	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituisco immobilizzazioni	20.034
	d) proventi diversi dai precedenti	36.755
	Di cui:	
	Relativi ad imprese controllate	3.744
	Relativi ad imprese collegate	1.088
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-56.626
C	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**163**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	
18)	Rivalutazioni	
	a) di partecipazioni	14.992
19)	Svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	-93.026

[redacted]

D	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-78.034
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	-110.375
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E	
22)	ANTICIPATE	
	imposte correnti	-86.842
	imposte anticipate	-11.602
	Totale imposte sul reddito di esercizio	-98.444
23)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.931

L'Amministratore Unico

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

DOTT. ANDREA E. TRAVERSO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. CON SOCIO UNICO

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2017

Al Socio della
Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico

1. Ho svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2017. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società, mentre è responsabilità del Revisore il giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

   Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 3 aprile 2017 da questo Organo di controllo.

3. A mio giudizio, il bilancio di esercizio di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico. E' di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.L. con socio unico al 31 dicembre 2017.

Genova, venti giugno duemiladiciotto

[redacted]

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di

FI.L.S.E. S.p.A. Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017 ai sensi dell'art. 2429, comma 2 Codice Civile

Signori Soci,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto le sole funzioni di vigilanza previste dall'art. 2409-bis

c.c. e pertanto la presente relazione contiene solo Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni con l'Amministratore unico in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società; a tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal Socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di *service*.

Non sono pervenute denunzie dai Soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Abbiamo preso atto dei risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Revisore unico che attesta che il Bilancio al 31/12/2017 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone alla Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico.

Genova, 21/06/2018

Il Collegio sindacale

Francesca De Gregori (Presiden

Alessandra Angeletti (Sindaco e

Andrea Monselesan (Sindaco ef

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2018

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Soci,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22 giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di**

Finanziamento") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "**Atto Modificativo**") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle

condizioni sospensive.

In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741,40) avvenga con le seguenti modalità:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

(c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 (la "**Cassa Eccedente**") verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo mimino di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato

obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2018

1. In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti dell'operazione di integrazione tra Acam ed Iren e quelli della vendita del compendio immobiliare di Via Crispi.

   Nel corso dell'esercizio 2018, in attuazione dell'aggiornamento del piano industriale l'attività sociale ha quindi riguardato principalmente:

   (i) l'esecuzione dell'accordo di investimento del 29 dicembre 2017 (l' "**Accordo di Investimento**") relativo all'operazione di integrazione tra Acam ed Iren S.p.a. ("**Iren**");

   (ii) il perfezionamento della vendita ad Acam Acque S.p.a. ("**Acam Acque**") del compendio immobiliare di Via Crispi, La Spezia;

   (iii) la definizione della controversia per l'indennizzo dei costi ambientale nei confronti di Acam relativamente alla bonifica del compendio immobiliare di Via Fontevivo; e

   (iv) la gestione e la dismissione degli altri immobili della Società.

2. In data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam. Liguria Patrimonio, pertanto:

   (a) ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

   (b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren quotate in borsa al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a

garanzia del rimborso del Finanziamento.

In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci ex Acam in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma accreditata il 20 giugno 2018 ed immediatamente destinata a rimborso anticipata obbligatoria del Finanziamento.

Come precisato nella nota integrativa, tale operazione ha consentito di realizzare nel 2018 un provento da partecipazioni di complessivi euro 4.761.991.

3. Quanto alle dismissione degli immobili, in data 21 febbraio 2018 Acam Acque S.p.a. ("**Acam Acque**") ha fatto pervenire l'offerta per l'acquisto del compendio immobiliare di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 ferma ed irrevocabile per giorni 90 dalla sua formulazione.

Con riguardo alla congruità del prezzo offerto, REAG (advisor terzo di indiscusso standing previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di mercato del compendio immobiliare di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%. Pertanto, il prezzo offerto da Acam Acque risultava superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG.

Come previsto dal contratto di finanziamento in essere, le Banche di Liguria Patrimonio hanno approvato la vendita dell'immobile di Via Crispi e Liguria Patrimonio, onde poter accettare la proposta di Acam Acque, ha previamente esperito un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000 andato deserto.

Pertanto, in data 21 luglio 2018 è stato sottoscritto con Acam Acque il contratto preliminare per la vendita di Via Crispi che ha avuto esecuzione in data 30 novembre

[redacted]

2018. Il prezzo di vendita di euro 5.050.000,00 (sostanzialmente in linea con il valore a bilancio dell'immobile al netto degli ammortamenti) è stato immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

4. In merito alla procedura di bonifica ambientale del compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7, ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital SGR), con determinazione dirigenziale n. 3487 del 4 giugno 2018 del Comune della Spezia si è preso atto dei "Risultati della Caratterizzazione ambientale Area Ex-Acam Via Fontevivo, La Spezia" e dell' "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica Area Ex-Acam Via Fontevivo" ed è stato approvato il "Progetto Operativo di Bonifica dell'Area Ex-Acam Via Fontevivo".

   Dea Capital ha comunicato a Liguria Patrimonio l'avvio per il giorno 28 settembre 2018 del cantiere per la realizzazione delle attività previste dal Progetto Operativo di Bonifica, le cui attività sono ancora in corso.

   Parallelamente, in data 31 ottobre 2018 Acam e Liguria Patrimonio hanno perfezionato un accordo transattivo avente ad oggetto l'indennizzo ambientale richiesto in via giudiziale dalla Società dinnanzi al Tribunale della Spezia (R.G. n. 2189/2017).

   L'efficacia dell'accordo transattivo era subordinata al consenso degli Enti Finanziatori che hanno concesso l'autorizzazione in data 5 dicembre 2018, con conseguente avveramento della relativa condizione sospensiva e definitiva efficacia della transazione.

   Nel frattempo, per effetto della fusione per incorporazione di Acam in Iren iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, Iren è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

   L'accordo transattivo prevede che Acam (oggi Iren) tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dei costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 fino ad un massimale di euro 390.000, costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria

[redacted]

volta rimborsare a Dea Capital in forza degli impegni assunti dalla Società in relazione alla vendita del medesimo compendio immobiliare del giugno 2017. Conseguentemente, la causa pendente dinnanzi al Tribunale della Spezia verrà abbandonata.

Nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio" della nota integrativa viene dato conto dell'esecuzione dell'accordo transattivo.

5. Con riferimento alla gestione degli altri immobili della Società, a seguito della vendita ad Acam Acque del compendio immobiliare di Via Crispi conclusa in data 30 novembre 2018, l'oggetto del contratto di locazione in essere si è ridotto al solo immobile di Via Picco a fronte di un canone annuo di euro 311.637.

Viceversa, per gli altri immobili della Società – Via dei Boschetti, Via Veneto 121, Via Piave e Distretto AL3 – che risultano liberi sono in corso le procedure per la loro alienazione.

III. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Allo stato si prevede uno slittamento delle date e dei valori originariamente indicati nell'aggiornamento del Piano Industriale 2018-2022 di Liguria Patrimonio per la vendita degli immobili liberi, senza tuttavia che ciò infici l'equilibrio economico e finanziario del Piano né la capacità di restituzione del Finanziamento tenuto conto dei rimborsi già effettuati.

In particolare, al 31 dicembre 2018 il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del Finanziamento ammontava ad euro 8,362 milioni e, rispetto alla disciplina del Contratto di Finanziamento come integrata con l'Atto Modificativo sopra riepilogata, non risultano più rate semestrali di rimborso obbligatorio da versare almeno fino al 31 dicembre 2021.

Alla luce di quanto sopra, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 è stato quindi predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma

1 n. 1).

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR 293/2018 del 4 maggio 2018, si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla DGR 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2018 i costi per servizi (euro 251.810) risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 248.774) sebbene includano anche gli oneri di natura non ricorrente (principalmente notarili e legali per complessivi euro 74.827) per l'assistenza nell'operazione di integrazione tra Acam ed Iren e nel contenzioso ambientale definito con l'accordo transattivo, che non saranno più sopportati nel 2019 con conseguente riduzione dei costi per servizi.

   Inoltre, sempre allo scopo di fornire una corretta rappresentazione ai fini di cui alla DGR 293/2018, si segnala che tali oneri non ricorrenti per assistenza – sebbene abbiano consentito di conseguire notevolissimi benefici patrimoniali e finanziari per Liguria Patrimonio – non sono tuttavia direttamente e contabilmente correlati alla voce 1) "Ricavi da locazione" del "Valore della produzione" nel conto economico dell'esercizio 2018.

c) Il lieve incremento degli oneri diversi di gestione dell'esercizio 2018 (euro 113.656) rispetto all'esercizio precedente (euro 95.602) dipende principalmente dalla minusvalenza di euro 12.698,45 registrata in tale voce per la vendita del compendio immobiliare di Via Crispi. Tale minusvalenza è di natura straordinaria e non ricorrente e di entità del tutto trascurabile rispetto al prezzo incassato di euro 5.050.000 (con

[redacted]

un'incidenza patrimoniale della relativa di appena lo 0,23%) dalla vendita e al beneficio finanziario realizzato attraverso la consistente riduzione dell'indebitamento.

d) Eliminando dalla voce "Costi per servizi" e dagli "Oneri diversi di gestione" gli importi di natura straordinaria e non ricorrente indicati alle precedenti lettere b) e c) – che, seppur necessari e inerenti all'attività sociale, non sono contabilmente correlati alla voce "Valore della produzione" del conto economico – le spese strutturali di funzionamento nel 2018 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 277.941 con un'incidenza del 38% circa rispetto ai ricavi da locazione, in diminuzione rispetto all'incidenza del 42% circa registrata nell'esercizio 2017.

e) Con riguardo all'obiettivo indicati da Regione Liguria per le società da essa controllate, anche grazie alle operazioni concluse nell'esercizio 2018 Liguria Patrimonio ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale risultando confermate le previsioni dell'aggiornamento del Piano Industriale 2018-2022 approvato in data 7 marzo 2018.

Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 tutti i parametri considerati dalla DGR 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

- ricavi e proventi finanziai maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
- entrate finanziarie maggiori delle uscite finanziarie (le disponibilità liquide sono aumentate da euro 1.145.595 del 2017 ad euro 1.321.628 del 2018 con l'azzeramento dei crediti commerciali e una sensibile riduzione dei debiti verso i fornitori e verso le banche, complessivamente ridotti da euro 13.798.788 del 2017 ad euro 8.462.227 del 2018);
- un incremento dell'attivo a fronte di una riduzione del passivo, anche a breve termine, (il patrimonio netto di Liguria Patrimonio è più che raddoppiato

[redacted]

passando da euro 2.482.581 del 2017 ad euro 5.792.014 del 2018).

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 cod. civ., a completamento della relazione sulle gestione precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per il triennio 2017-2018-2019 ripartito come segue:
   - corrispettivo annuale per il 2017 Euro 70.000;
   - corrispettivo annuale per il 2018 Euro 55.000;
   - corrispettivo annuale per il 2019 Euro 40.000.

   Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22 giugno 2011 come modificato e prorogato in data 8 novembre 2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;
3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possiede numero 3.982.723 nuove azioni Iren del valore nominale di euro 1,00 cadauna quotate in Borsa, partecipazione corrispondente allo 0,31% del capitale di Iren. Tali azioni sono costituite in pegno a favore delle Banche Finanziatrici;
6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il Finanziamento per complessivi Euro

8.362.951 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

7. la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Iren S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede un canone attualmente pari ad Euro 311.637 annui oltre ISTAT. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.
8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari

Euro	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.259	5.825.402
Ricavi diversi (variazione rimanenze)	7.690	-4.953.535
Costi esterni operativi e di funzionamento	251.810	248.921
Oneri diversi di gestione	113.625	95.602
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**358.513**	**527.344**
Ammortamenti ed accantonamenti	1.285.231	275.054
Accantonamenti per rischi ed oneri	300.000	0
RISULTATO OPERATIVO	*-1.226.719*	*252.290*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-209.877	-242.163
Risultato dell'area straordinaria	4.762.126	0
RISULTATO LORDO (EBIT)	**3.325.530**	**10.127**
Imposte sul reddito	16.097	0
RISULTATO NETTO	**3.309.433**	**10.127**
MEZZI PROPRI	**5.792.014**	**2.482.434**
ROE Lordo	**57,42%**	**0,41%**
ROE Netto	**57,14%**	**0,41%**

Capitale investito	**14.554.241**	**16.281.369**
Liquidità immediate	**1.321.268**	**1.145.005**
Passività	**8.462.227**	**13.798.788**
Quoziente di indebitamento	**146,10%**	**555,82%**
Margine di tesoreria	**15,61%**	**8,30%**

[redacted]

Signori Soci,

il bilancio al 31 dicembre 2018 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 3.309.434 che, attesi anche i vincoli attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in essere che allo stato impedirebbero una distribuzione di dividendi (pena l'integrale rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento), si propone di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018 nella impostazione proposta.

Genova, 8 aprile 2019

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2018	Esercizio 2017
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno		259	259
-) Quota di ammortamento		(104)	(52)
	Totale B.I)	155	207
II. MATERIALI			
1) Immobili		5.427.580	12.191.702
-) Fondo di ammortamento		(1.081.210)	(1.707.879)
4) Altri beni		2.661	2.661
-) Fondo di ammortamento		(798)	(266)
	Totale B.II)	4.348.233	10.486.218
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		8.483.200	4.000.000
	Totale B.III)	8.483.200	4.000.000
	Totale B)	12.831.588	14.486.425
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		330.000	512.000
	Totale C.I)	330.000	512.000
II. CREDITI			
1 Verso clienti		1.600	78.879
4-bis) Crediti tributari		35.615	17.108
5 Verso altri		-	-
	Totale C.II)	37.215	95.987
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.321.079	1.144.595
3) Denaro e valori in cassa		189	410
	Totale C.IV)	1.321.268	1.145.005
	Totale C)	1.688.483	1.752.992
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		34.169	41.951
	Totale D)	34.169	41.951
		14.554.241	16.281.369

PASSIVO		Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		2.410.000	2.410.000
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		-	-
VI Riserve per azioni proprie		-	-
VII Altre riserve		72.581	62.307
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo			-
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio		3.309.434	10.274
	Totale A)	5.792.014	2.482.581
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite		-	-
3) Altri:		300.000	-
	Totale B)	300.000	-
D) DEBITI			
4) Banche		8.362.951	13.691.741
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi			
- esigibili oltre 12 mesi		*8.362.951*	*13.691.741*
7) Verso fornitori		75.663	104.947
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		23.000	2.100
14) Altri debiti- (esigibili entro 12 m.)		613	
	Totale D)	8.462.227	13.798.788
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	-	-
		14.554.241	16.281.369

[redacted]

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2018	Esercizio 2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :			
a) Fitti attivi		716.259	825.402
b) vendita Compendio Immobiliare		-	5.000.000
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	- 4.964.014
5) Altri ricavi e proventi		7.690	10.479
	Totale A)	723.949	871.867
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
7) Per servizi		251.810	248.774
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		52	52
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali		265.843	275.002
c) altre Svalutazione delle immobilizzazioni		837.336	
d) Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare		182.000	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri		300.000	-
14) Oneri diversi di gestione		113.625	95.602
	Totale B)	1.950.667	619.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		- 1.226.719	252.437
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		4.761.991	
16) Altri proventi finanziari		135	85
17) Interessi e altri oneri finanziari	Totale C)	(209.877)	(242.249)
	Totale C)	4.552.249	- 242.164
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZI	Totale D)	-	-
		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		0	0
21) Oneri straordinari		0	0
	Totale E)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		3.325.530	10.274
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**			
IRAP		- 6.614	-
IRES		- 9.483	-
Imposte differite		-	-
23) UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		3.309.434	10.274

Il presente bilancio risulta conforme alle alle risultanze finali delle scritture contabili

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme al quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17110 del 16-5-2002 - Ufficio Territoriale Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione ai 5 avvisi di accertamento notificati nel 2018 da Spezia Risorse S.p.A. aventi ad oggetto il preteso omesso versamento relativi alle annualità tra il 2012 e il 2016 dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio

complesso immobiliare di Via Fontevivo, si segnala che – a seguito dell'impugnazione promossa avverso i predetti avvisi – il Presidente della Commissione Tributaria della provincia della Spezia con i decreti in. 61/2019 del 5 marzo 2019, e n. 73/2019 del 20 marzo 2019, ha sospeso in via d'urgenza, con efficacia immediata, gli avvisi di accertamento.

Inoltre, in relazione alla bonifica ambientale del Distretto AD7, in data 13 febbraio 2018 Dea Capital ha formulato la prima richiesta di rimborso dei costi ambientali sostenuti per le attività di bonifica condotte fino al 14 dicembre 2018. Liguria Patrimonio, pertanto, ha trasmesso ad Iren (in qualità di incorporante di Acam) la medesima richiesta di rimborso ai fini della manleva ambientale prevista nell'accordo transattivo del 31 ottobre 2018.

In data 26 febbraio 2019 Iren ha provveduto ad anticipare a Liguria Patrimonio i costi ambientali indicati nella richiesta di rimborso e risultanti dal primo SAL ammontanti ad euro 141.851,08 oltre IVA al 22%, somma che è stata immediatamente versata dalla Società a Dea Capital.

Si segnala che il primo SAL comprende circa l'80% delle spese tecniche e oltre il 50% del corrispettivo dei lavori ambientali per il cantiere di bonifica.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben

rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alla quota di partecipazione in IREN S.P.A. e sono iscritte al valore di conferimento.

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che non vi sono crediti per i quali risulta applicabile il criterio del "costo ammortizzato".

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento", così come risultante a seguito della copertura delle perdite consuntivate negli esercizi precedenti. Si ricorda che il socio

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Con riferimento ai nuovi principi contabili si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato".

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
3) diritti di brevetto industriali ed utilizzazione di opere dell'ingegno	155	207	52

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Valori al 31/12/2017	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione opere dell'ingegno (Software)	di	-
	Ammortamento		-
	Valore netto		-
Variazioni esercizio	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione opere dell'ingegno (Software)	di	207
	Ammortamento		(52)
Valori al 31/12/2018	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione opere dell'ingegno (Software)	di	155
Valore netto Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2018			155

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
1) Terreni e fabbricati	4.348.233	10.486.218	(6.137.985)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2017	Fabbricati	3.511.216	821.335	328.534	328.534	4.168.275	9.157.894
	Terreni	877.804	205.334	82.134	82.134	1.786.404	3.033.808
	F.do amm.to	- 654.815	- 153.173	- 61.269	- 61.269	- 777.353	- 1.707.879
	Valore netto	3.734.205	873.496	349.399	349.399	5.177.326	10.483.823
Variazioni esercizio	Capitalizz.lavori tetto	27.893					27.893
	svalut. Fabbricati		- 133.334	- 136.534			- 269.867
	svalut. Terreni		- 533.335	- 34.134			- 567.469
	Vendita del 30/11/18					- 5.062.699	- 5.062.699
	Amm.to	- 106.332	- 24.640	- 9.856	- 9.856	- 114.627	- 265.311
Valori al 31/12/2018	Fabbricati	3.539.109	688.001	192.000	328.534		4.747.645
	Terreni	877.804	- 328.001	48.000	82.134		679.936
	F.do amm.to	- 761.147	- 177.813	- 71.125	- 71.125		- 1.081.210
Valore netto al 31/12/2018		3.655.766	182.187	168.875	339.543	-	4.346.371

Valori al 31/12/2017	Macchine ufficio	2.661
	F.do amm.to	- 266
	Valore netto	2.395
Variazioni esercizio	Amm.to	- 532
Valori al	Macchine ufficio	2.661
	F.do amm.to	- 798
Valore netto al 31/12/2018		1.863

[redacted]

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	8.483.200	4.000.000	4.483.200

In data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam. Liguria Patrimonio, pertanto:

(a) ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
I. Rimanenze	330.000	512.000	(182.000)

Rispetto all'originario compendio immobiliare relativo alle aree da edificare a agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, ad oggi Liguria Patrimonio rimane proprietario delle aree costituenti il distretto AL3 nonché delle Porzione Incedute relative al distretto AD7. Per la corretta valutazione del distretto AL3 la Società ha richiesto ed ottenuto una perizia e ha provveduto pertanto ad una svalutazione del valore aumentando il F.do svalutazione del compendio per un importo pari a € 182.000.

C) II. Crediti

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
II. Crediti	37.215	95.987	(58.772)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	1.600		1.600
Crediti tributari	35.615		35.615

Trattasi di crediti per fatture da emettere nei confronti del cliente Dea Capital Real Estate SGR S.p.A.

Per il rimborso dei costi di manutenzione ordinaria della porzione inceduta della collina del Compendio Immobiliare Fontevivo di La Spezia. I crediti verso l'Erario ammontano a € 16.507 per gli acconti di imposta I.R.A.P. 2018, a € 18.978 per il credito Erario c/Iva e € 129.46 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
1) Depositi bancari e postali	1.321.079	1.144.595	(176.484)

Sono rappresentati dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 300 e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto pari ad € 1.320.779 per un totale di € 1.321.079. L'aumento della disponibilità rispetto all'anno precedente è ascrivibile ad un più puntuale pagamento delle fatture relative ai canoni di locazione da parte del Cliente ACAM S.p.A. ed in parte al deposito su un conto vincolo a garanzia

degli oneri ambientali a seguito della cessione del distretto AD7 come meglio descritto alla voce Rimanenze.

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	189	410	(221)

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
2) Risconti attivi	34.169	41.951	(7.782)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trovano allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2018 al 25/07/2019 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 5.778, sulle commissioni fideiussorie BNL per il periodo dal 01/01/19 al 24/03/2019 per un importo pari ad € 1.152, nonché, in applicazione dei nuovi principi contabili, la quota riscontata dei costi accessori all'estensione del Contratto di Finanziamento per complessivi € 27.239.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
A) Patrimonio netto	5.792.014	2.482.581	3.309.434

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.

L'esercizio 2018 ha registrato un utile pari ad € 3.309.433,53 che si propone di portare a nuovo.

Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2016	Destinazione risultato 2016	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2016	Saldo 31/12/2017
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve - Riserva di conferimento	116.024				(53.717)		62.307
Utili (perdite) portati a nuovo	0	(53.717)			53.717		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(53.717)	53.717				(10.274)	10.274
Totale Patrimonio netto	2.526.024	-				(53.717)	2.482.581

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2017	Destinazione risultato 2017	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2018	Saldo 31/12/2018
Capitale sociale	2.410.000						2.410.000
Altre riserve - Riserva di conferimento	62.307		10.274				72.581
Utili (perdite) portati a nuovo	0	10.274					0
Utile (perdita) dell'esercizio	10.274	10.274			3.309.434		3.309.434
Totale Patrimonio netto	2.482.581	-			3.309.434		5.792.014

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2018	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	2.410.000	
Altre riserve - Riserva di conferimento	72.581	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	3.309.434	-
Totale Patrimonio netto	5.792.014	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
perdite; C per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

al 31.12.2018	al 31.12.2017	Variazione
300.000	0	300.000

La Società ha appostato un fondo per rischi ed oneri pari a € 300.000 relativo agli eventuali costi ambientali per la bonifica del Distretto AD7 non coperti dalla manleva ambientale a carico di Acam, odierna Iren, previsto dall'accordo transattivo del 31 ottobre 2018;

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 2427, comma 1 cod. civ. n. 9), si segnala che l'importo complessivo delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammonta a:

- euro 548.308 relativi agli avvisi di accertamento notificati in data 20 aprile 2018 da Spezia Risorse S.p.a. aventi ad oggetto il preteso omesso versamento relativi alle annualità tra il 2012 e il 2016 dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo. Come evidenziato nella sezione "Fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" tali avvisi di accertamento sono stati sospesi in via d'urgenza dal Presidente della Commissione Tributaria della provincia della Spezia.

D) Debiti

	al 31.12.2018	**al 31.12.2017**	**Variazione**
D) Debiti	8.462.227	13.798.788	(5.336.561)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche	-	8.362.951	8.362.951
Fornitori	75.663		75.663
Debiti Tributari	23.000		23.000

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 8.462.226,84 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) *-Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011. La significativa riduzione dei debiti verso banche è legata alla vendita in data 30/11/2018 dell'Immobile di Via Crispi – La Spezia

Al punto 7) *-Debiti verso fornitori* – per fatture ricevute per € 33.106,17 e per fatture da ricevere per € 42.557,00.

Al punto 12) *–Debiti tributari-* trattasi del debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2018 per € 6.903 e l'accantonamento delle imposte 2018: IRES € 9.483 e IRAP € 6.614.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2018	**al 31.12.2017**	**Variazione**
A) Valore della produzione	723.949	871.867	(147.918)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	716.259	5.825.402	(5.109.143)
Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		(4.964.014)	4.964.014
Altri ricavi e proventi	7.690	10.479	(2.789)

I ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 716.259 sono riferibili ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore ACAM S.p.A.; la variazione dei medesimi rispetto all'esercizio precedente è data in parte dalla vendita dell'immobile di Via Crispi- La Spezia ad ACAM ACQUE SPA in data 30/11/2018

che ha pertanto interrotto il pagamento dell'affitto per il mese di dicembre 2018 e in parte è ancora influenzata dal mancato rinnovo del contratto di locazione, a seguito della disdetta comunicata da ACAM S.p.A., in relazione agli immobili di Via Veneto, Via Piave e Via del Camposanto che non risultano più locati a partire dal 26 luglio 2017.

Degli altri ricavi l'importo di maggior entità si riferisce alla sopravvenienza attiva derivante dalla transazione con BNP PARIBAS REAL ESTATE SGRpA

"Nel corso del 2018, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione"

B) Costi della produzione

	al 31.12.2018	**al 31.12.2017**	**Variazione**
B) Costi della produzione	1.950.667	619.429	(1.331.238)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Per servizi	251.810	248.774	3.036
Ammortamenti e svalutazioni	265.895	275.054	(9.159)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	837.336		837.336
Svalutazione rimanenze aree da edificare	182.000		182.000
Fondo rischi e oneri	300.000		300.000
Oneri diversi di gestione	113.625	95.602	18.023

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E.per € 55.000, le competenze del Collegio sindacale, del Revisore contabile e dell'Amministratore unico per complessivi € 42.225 di cui € 5.928 per competenze del Revisore contabile, le spese per consulenze legali per € 124.704, le

spese per valutazione e perizie per € 9.826, i costi della polizza assicurativa globale fabbricati per € 10.187, i costi sostenuti per la pubblicazioni degli Avvisi di d'Asta per € 5.800; i costi per la vigilanza privata delle aree per € 3.560 e le spese amministrazione condominio per € 508.

Nella voce *Ammortamenti e svalutazioni* sono iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 52 e materiali per € 265.843.

Le *Altre svalutazioni delle immobilizzazioni* sono costituite dalle svalutazioni a seguito perizia di stima dell'Immobile di Via Piave 51-53-La Spezia per € 666.669 e di Via Veneto 121- La Spezia per € 170.668.

La voce *svalutazione rimanenze aree da edificare e edifici da valorizzare* si riferisce alla svalutazione a seguito perizia di stima del Compendio Immobiliare Fontevivo – La Spezia per € 182.000.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. per € 95.823,imposte di registro per il contratto di locazione per € 3.737, tassa annuale vidimazione libri sociali per € 516, diritto annuale CCIAA per € 444; include altresì spese postali per € 6, oneri diversi per € 400 e una minusvalenza relativa alla vendita di Via Crispi La Spezia per € 12.699

La voce *Fondo rischi e oneri* è costituito dai costi ambientali per la bonifica del Distretto AD7 non coperti dalla manleva ambientale a carico di Acam, odierna Iren, come previsto dall'accordo transattivo del 31 ottobre 2018;

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2018	**al 31.12.2017**	**Variazione**
C) Proventi e oneri finanziari	4.552.249	(242.164)	4.794.413

[redacted]

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi da partecipazioni	4.761.991		4.761.991
Interessi su conti correnti BNL	135	85	50
Interessi passivi su erogazioni	(196.205)	(237.825)	41.621
Interessi passivi e commissioni bancarie	(8.669)	(1.825)	(6.844)
Commissioni fidejussorie bancarie	(5.000)	(2.598)	(2.402)

I proventi da partecipazioni derivano per € 278.791 alla distribuzione degli utili sulla partecipazione IREN Spa e per € 4.483.200 alla plusvalenza su partecipazione derivante dall'esecuzione dell'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam in data 11 aprile 2018.

L'importo più significativo degli oneri finanziari si riferisce agli interessi derivanti dal Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 denominato Linea Base.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2017	**al 31.12.2017**	**Variazione**
22) IRAP/IRES	16.097	0	16.097

Lo stanziamento di imposte è pari a € 9.483 per I.R.E.S. e a € 6.614 per I.R.A.P. per l'esercizio 2018.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. n. 124/2017".

Nel corso del 2018, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2018	2017
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	3.309.434	10.274
- Ammortamenti e svalutazioni	265.895	275.054
- Riduzione immobilizzazioni materiali	6.200.035	-
- Variazione rimanenze (riduzione)	182.000	4.964.014
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	9.957.364	5.249.342
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	9.957.364	5.249.342
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni	4.511.093	2.920
- Rimborso Finanziamento	5.328.790	4.400.000
- Utilizzo fondo rischi		-
TOTALE IMPIEGHI	9.839.883	4.402.920
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	117.481	846.422
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	176.263	1.089.884
- clienti	(77.279)	(299.770)
- crediti tributari	18.507	(28.778)
- ratei e risconti attivi	(7.782)	(11.939)
	109.710	749.398
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	(29.284)	(13.036)
- debiti tributari	20.900	(83.988)
- altri debiti	613	-
	(7.771)	(97.024)
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	117.481	846.422
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	1.175.897	329.475
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	1.293.378	1.175.897
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	117.481	846.422

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017 della Controllante FI.L.S.E. S.p.A., con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	STATO PATRIMONIALE	31.12.2017
ATTIVO		
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
	Parte richiamata	-
	Parte da richiamare	-
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	0
B	IMMOBILIZZAZIONI	
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1)	Costi di impianto e di ampliamento	0
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	59.884
6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti	86.066
7)	Altre	1.161.493
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.307.443
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1)	Terreni e fabbricati	21.390.839
2)	Impianti e macchinari	34.370
3)	Attrezzature industriali e commerciali	8.280
4)	Altri beni	39.465
5)	Immobilizzazione in corso e acconti	89.344
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.562.298
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
1)	Partecipazioni in	
	a) imprese controllate	17.924.598
	b) imprese collegate	3.137.667
	d) altre imprese	1.519.717
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22.581.972
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.451.713
C i	RIMANENZE	
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.345
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare	8.963.971
C I	TOTALE RIMANENZE	8.967.316
C II	CREDITI	
1)	Verso clienti	

	- esigibili entro l'esercizio successivo		781.851
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		69.328
		Totale crediti verso clienti	**851.179**
	2) Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		623.953
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		17.502.176
		Totale crediti verso imprese controllate	**18.126.129**
	3) Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		299.970
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.290.317
		Totale crediti verso imprese collegate	**8.509.287**
	4) Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		9.155.086
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		22.260.678
		Totale crediti verso controllanti	**31.415.764**
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		54.852
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
		Totale crediti verso controllanti	**54.852**
5 bis)	**Crediti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		345.181
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.478.572
		Totale crediti tributari	**1.823.753**
5 ter)	**Imposte anticipate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		-
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.008.434
		Totale imposte anticipate	**1.008.434**
5 quater)	**Verso altri**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		295.223
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		38.939.182
		Totale crediti verso altri	**39.234.405**
C II	**TOTALE CREDITI**		**101.104.803**
C III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		
	6) Altri titoli		9.550.454
C III	**TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.**		**9.550.454**
C IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
	1) Depositi bancari e postali		201.484.632
	3) Danaro e valori in cassa		210
C IV	**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**201.484.842**
C	**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**		**321.107.415**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti attivi		592.696

D	TOTALE RATEI E RISCONTI	592.696

	TOTALE ATTIVO	367.151.824

		STATO PATRIMONIALE		31.12.2017
PASSIVO				
I		CAPITALE		24.700.566
II		RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III		RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV		RISERVA LEGALE		
V		RISERVE STATUTARIE		
VI		RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII		ALTRE RISERVE:		
	1)	Riserva straordinaria o facoltativa		
	2)			
	3)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)		1.163.361
	4)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95		2.375.702
	5)	Riserva contributi assoggettata a tassazione		850.963
			Totale altre riserve	4.390.026
VIII		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		-561.271
IX		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		42.597
		utile(perdita) dell'esercizio		
A		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**		**28.571.918**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	2)	Per imposte, anche differite		221.049
	3)	Altri		4.078.433
B		**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**4.299.482**
C		**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**1.504.479**
D		**DEBITI**		
	1)	**Obbligazioni**		
			Totale obbligazioni	**0**
	2)	**Obbligazioni convertibili**		
			Totale obbligazioni convertibili	**0**
	3)	**Debiti verso soci per finanziamenti**		
			Totale debiti verso soci per finanziamenti	**0**
	4)	**Debiti verso banche**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		2.232.593
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		21.926.906
			Totale debiti verso banche	**24.159.499**

5)	**Debiti verso altri finanziatori**		
		Totale debiti verso altri finanziatori	**0**
6)	**Acconti**		
		Totale acconti	**0**
7)	**Debiti verso fornitori**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.524.789
		Totale debiti verso fornitori	**1.524.789**
8)	**Debiti rappresentati da titoli di credito**		
		Totale debiti rappresentati da titoli di credito	**0**
9)	**Debiti verso imprese controllate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.223.728
		Totale debiti verso imprese controllate	**1.223.728**
10)	**Debiti verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		178.632
		Totale debiti verso imprese collegate	**178.632**
11)	**Debiti verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		180.592.534
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		89.361.448
		Totale debiti verso controllanti	**269.953.982**
11bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		8.693.055
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale debiti verso controllanti	**8.693.055**
12)	**Debiti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		196.561
		Totale debiti tributari	**196.561**
13)	**Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		330.684
		Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	**330.684**
14)	**Altri debiti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		2.496.123
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.570.713
		Totale altri debiti	**11.066.836**
D	**TOTALE DEBITI**		**317.327.767**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti passivi		15.448.177

E	TOTALE RATEI E RISCONTI	15.448.177
	TOTALE PASSIVO	367.151.824

CONTI D'ORDINE	31.12.2017
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	
Avalli	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Altre garanzie personali	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Garanzie reali	**695.514**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	695.514
Altri rischi	**0**
crediti ceduti	0
altri	0
Totale rischi assunti dall'impresa	**695.514**
Impegni assunti dall'impresa	**19.177.329**
Beni di terzi presso l'impresa	**0**
merci in conto lavorazione	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comadato	0
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	0
altro	
Altri conti d'ordine	**0**

TOTALE CONTI D'ORDINE	19.872.843

	CONTO ECONOMICO	31.12.2017
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.069.759
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	357.887
5)	Altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	936.611
	altri ricavi e proventi	2.017.834
	Totale altri ricavi e proventi	2.954.445
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**9.382.091**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-852.966
7)	Costi per servizi	-2.264.514
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-270.112
9)	Costi per il personale:	
	a) salari e stipendi	-2.828.585
	b) oneri sociali	-801.265
	c) trattamento di fine rapporto	-201.820
	e) altri costi	-245.954
	Totale costi per il personale	**-4.007.624**
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-208.805
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-316.508
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-30.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**-555.313**
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12)	Accantonamenti per rischi	-270.000
14)	Oneri diversi di gestione	-764.347
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-9.054.876**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**327.515**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	
16)	Altri proventi finanziari:	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituisco immobilizzazioni	19.080
	d) proventi diversi dai precedenti	33.224
	Di cui:	
	Relativi ad imprese controllate	3.353
	Relativi ad imprese collegate	1.423
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-43.952
C	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**8.352**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	
18)	Rivalutazioni	

	a) di partecipazioni	0
19)	Svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	-66.707
D	**TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**-66.707**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**-268.860**
22)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**	
	imposte correnti	-221.049
	imposte anticipate	-5.214
	Totale imposte sul reddito di esercizio	**-226.263**
23)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**42.597**

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

DOTT. ANDREA E. TRAVERSO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. a Socio Unico

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2018

Al Socio della Liguria Patrimonio S.r.L.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Liguria Patrimonio S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho altresì definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione in merito all'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale come dallo stesso indicato nella relazione sulla gestione e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento; tali conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare l'eventualità che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato al responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della Liguria Patrimonio S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Liguria Patrimonio S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Liguria

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

Patrimonio S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Genova, 9 aprile 2019

[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 47119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal Socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di service. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Revisore Unico e non ci ha segnalato carenze, fatti ritenuti censurabili od omissioni.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Nell'incontro di compendio afferente l'esercizio 2018, il Revisore unico Dott. Andrea Traverso ci ha definitivamente riassunto le attività svolte e declinato i positivi esiti finali del lavoro ed i contenuti della conseguente relazione, priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Riteniamo concordemente, per effetto della riferita nostra diretta attività in merito all'impostazione ed alla struttura e delle favorevoli conclusioni del Revisore unico, che il progetto di bilancio possa essere approvato, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile.

Genova 15/04/2019

Il collegio sindacale

Francesca De Gregori (Presidente) [redacted]

Paola Capelli (Sindaco effettivo)

Andrea Monselesan (Sindaco effetti[redacted]

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

[redacted]

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. [redacted] del [redacted] dell'Ufficio Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2019

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

Egregio Socio,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22

giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (odierna Crèdit Agricole Carispezia S.p.A.), Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "**Atto Modificativo**") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del

Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741,40) avvenga con le seguenti modalità:

(a) a decorrere dal dicembre 2016 e fino al dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

(c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo mimino

di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2019

1. Nel corso dell'esercizio 2019 l'attività aziendale si è concentrata principalmente sulla gestione degli immobili residui dopo la cessione ad Acam Acque S.p.a. del compendio di Via Crispi, nonché sulla gestione della partecipazione pari a n. 3.982.783 azioni Iren.

   Con riferimento alla gestione dei residui immobili, è proseguita la locazione dell'immobile di Via Picco, incassando nel 2019 l'intero canone annuo di euro 311.832.

   Viceversa, per gli altri immobili della Società – Via dei Boschetti, Via Veneto 121, Via Piave e Distretto AL3 – che risultano liberi sono ancora in corso le procedure ed attività per la loro alienazione a valori in linea con il Piano Industriale e con quelli di bilancio tenuto conto dei fondi di svalutazione già prudenzialmente accantonati nel precedente esercizio.

2. Sebbene il compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7 sia stato ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital SGR), la Società è comunque ancora coinvolta nella relativa procedura di bonifica, i cui costi ambientali hanno formato oggetto dell'accordo transattivo perfezionato in data 31 ottobre 2018 con Acam. Per effetto della fusione per incorporazione di Acam in Iren iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, Iren è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

   L'accordo transattivo prevede che Iren tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dei costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 (fino ad un massimale di euro 390.000), costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria volta rimborsare

a Dea Capital (nei limiti di euro 1.000.000) in forza degli impegni assunti dalla Società nell'ambito della vendita del medesimo compendio immobiliare.

In relazione alla bonifica ambientale del Distretto AD7, in data 13 febbraio 2019 Dea Capital ha formulato la prima richiesta di rimborso dei costi ambientali sostenuti per le attività di bonifica condotte fino al dicembre 2018 (all'epoca corrispondenti a circa l'80% delle spese tecniche e oltre il 50% del corrispettivo dei lavori ambientali per il cantiere di bonifica). Liguria Patrimonio, pertanto, ha trasmesso ad Iren la medesima richiesta di rimborso ai fini della manleva ambientale prevista nell'accordo transattivo.

In data 26 febbraio 2019 Iren ha provveduto ad anticipare a Liguria Patrimonio i costi ambientali indicati nella richiesta di rimborso e risultanti dal primo SAL ammontanti ad euro 141.851,08 oltre IVA al 22%, somma che è stata immediatamente versata dalla Società a Dea Capital.

Tale operazione, sebbene del tutto neutra per la società, a livello di conto economico ha tuttavia comportato uno speculare incremento di 141.851,08 sia del valore della produzione (voce "Altri ricavi e proventi") sia dei costi della produzione (voce "Costi per servizi").

Nella sezione "Fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio" della nota integrativa viene dato conto dello stato di avanzamento della procedura di bonifica del Distretto AD7.

4. Con riferimento alle n. 3.982.723 azioni Iren, costituenti l'asset più significativo della Società rappresentando circa il 60% dell'intero attivo, nel giugno 2019 sono stati incassati dividendi per euro 334.549, importo immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

5. In relazione agli avvisi di accertamento notificati nel 2018 da Spezia Risorse S.p.a. aventi ad oggetto il preteso omesso versamento relativi alle annualità tra il 2012 e il 2016

dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo, i giudizi di primo grado instaurati a seguito di ricorso si sono conclusi con sentenza della Commissione tributaria provinciale di La Spezia in data 4 novembre 2019 n. 265/19. In particolare, la suddetta sentenza, dopo aver riunito i giudizi, ha accolto parzialmente i ricorsi, dichiarando "*non soggette a tassazione le aree espropriate e tutte quelle non più in effettiva disponibilità da parte della Società; ha ritenuto dovuta la sanzione per omessa denuncia solo per l'anno 2012 e non per gli anni 2013-2014-2015 e 2016; ha ritenuto dovuta la sanzione del 30% per omesso pagamento per gli anni 2012-2013-2014-2015 e 2016*".

Allo stato, Spezia Risorse non ha ancora dato esecuzione alla sentenza ed il termine per l'appello scadrà il 7 luglio p.v.. In alternativa, potrà essere eventualmente perfezionata una conciliazione stragiudiziale con i conseguenti benefici di legge.

III. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Alla luce dell'andamento del mercato immobiliare, si conferma lo slittamento delle date e dei valori originariamente indicati nell'aggiornamento del Piano Industriale 2018-2022 di Liguria Patrimonio per la vendita degli immobili liberi.

Analogamente, si prevede il differimento dello svincolo del c.d. "cash collateral" di euro 1.000.000, il cui rilascio è subordinato al completamento della procedura di bonifica del Distretto AD7, e parzialmente destinato per euro 600.000 a rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento.

Tuttavia, tali differimenti non inficiano l'equilibrio economico e finanziario del Piano né la capacità di restituzione del Finanziamento, tenuto conto dei rimborsi già effettuati dalla Società e dei dividendi distribuiti sulle azioni Iren per importi maggiori rispetto alle originarie previsioni.

In particolare, al 31 dicembre 2019 il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del Finanziamento ammontava ad euro 8.028.402 e, rispetto alla disciplina del Contratto di Finanziamento come integrata con l'Atto Modificativo sopra riepilogata, non risultano più rate semestrali di rimborso obbligatorio da versare fino al 31 dicembre 2021.

Alla luce di quanto sopra, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato quindi predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ..

Al riguardo, l'organo amministrativo non ritiene di avvalersi dell'art. 7 del D.L. 23/2020 secondo cui "*Nella redazione del bilancio di esercizio in corso al 31 dicembre 2020, la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1), cod. civ. può comunque essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020, fatta salva la previsione di cui all'articolo 106 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18*".

E infatti, la recente emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società poiché la locazione dell'immobile di Via Picco è proseguita e proseguirà regolarmente e l'assemblea dei soci di Iren in data 29 aprile 2020 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 9,25 centesimi di euro per azione (stacco cedola 22 giugno 2020 e pagamento dal 24 giugno 2020), corrispondente ad un complessivo dividendo per Liguria Patrimonio di euro 368.401, importo che sarà destinato integralmente a rimborso anticipato obbligatorio del residuo finanziamento con corrispondente riduzione del debito ed estinzione di ogni rata fino al rimborso finale del giugno 2022.

Quanto agli obblighi di garanzia connessi al medesimo Finanziamento, sulla base dell'attuale valore medio delle azioni Iren calcolato sul prezzo di chiusura degli ultimi 6

mesi (euro 2,51 ad azione) non sussistono i presupposti per dover reintegrare il pegno concesso a favore delle Banche Finanziatrici.

Non si ritiene quindi necessario avvalersi della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 23/2020 per la valutazione del presupposto della continuità aziendale, poiché tale requisito appare sussistente per i prossimi 12 mesi anche con riferimento alla data odierna.

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR 293/2018 del 4 maggio 2018, come integrate e modificate dalla DGR 181/2020 del 6 marzo 2020 si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla DGR 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2019 i costi per servizi (euro 319.434) risultano superiori all'esercizio precedente (euro 251.810) esclusivamente perché tale voce include anche i costi ambientali per la bonifica del Distretto AD7 sostenuti da DEA Capital (euro 141.851), rimborsati da Liguria Patrimonio (ma interamente indennizzati da Iren alla voce di conto economico di cui al numero 5) "Altri ricavi e proventi"). Eliminando tale voce, perché sostanzialmente non sostenuta dalla Società, gli effettivi costi per servizi di Liguria Patrimonio nell'esercizio 2019 risultano in diminuzione rispetto al 2018.

c) Come previsto espressamente dalla DGR 181/2020 nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione Liguria Patrimonio ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico.

d) Ferme le precisazioni relative ai costi e ricavi relativi agli oneri ambientali per la bonifica del Distretto AD7, le spese strutturali di funzionamento nel 2019 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 379.265 con un'incidenza del 57% circa rispetto alla sommatoria (euro 661.464) delle voci "Valore della Produzione" (euro 468.244) e dell'area finanziaria (euro 193.220).

e) Allo scopo di fornire una corretta rappresentazione ai fini di cui alla DGR 293/2018 come integrata dalla DGR 181/2020, si ritiene che il valore dei ricavi e dei costi della produzione debbano essere considerati al netto, rispettivamente, dell'identico importo (ma di segno opposto) pari ad euro 141.851 relativo agli oneri di bonifica del Distretto AD7 in via Fontevivo, trattandosi di un puro ribaltamento di voci di natura straordinaria e del tutto neutri per Liguria Patrimonio.

f) Pertanto, al netto dei costi e ricavi degli oneri ambientali, le effettive spese strutturali di funzionamento di Liguria Patrimonio correttamente calcolate ammontano nel 2019 ad euro 237.414 con un'incidenza del 45% circa rispetto alla sommatoria (euro 519.613) delle voci "Valore della Produzione" (euro 326.393) e dell'area finanziaria (euro 193.220).

g) Con riguardo all'obiettivo indicato da Regione Liguria per le società da essa controllate, anche nell'esercizio 2019 Liguria Patrimonio ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

   Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 tutti i parametri considerati dalla DGR 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

   - ricavi e proventi finanziari maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
   - entrate finanziarie sostanzialmente in linea delle uscite finanziarie (le disponibilità liquide sono rimaste sostanzialmente invariate);

- un utile di esercizio di euro 100.033, incrementando il patrimonio netto di Liguria Patrimonio (passato da euro 5.792.014 del 2018 ad euro 5.892.047).

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 cod. civ., a completamento della relazione sulle gestione precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per l'anno 2020 di euro 40.000,00.

   Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22 giugno 2011 come modificato e prorogato in data 8 novembre 2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;
3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possiede numero 3.982.723 nuove azioni Iren del valore nominale di euro 1,00 cadauna quotate in Borsa, partecipazione corrispondente allo 0,31% del capitale di Iren. Tali azioni sono costituite in pegno a favore delle Banche Finanziatrici;
6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il Finanziamento per complessivi Euro 8.028.402 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

7. la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Iren S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede una scadenza al luglio 2023 ed un canone attualmente pari ad Euro 311.000 annui oltre ISTAT. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.
8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari

Euro	2019	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.832	716.259
Ricavi diversi (variazione rimanenze)	156.412	7.690
Costi esterni operativi e di funzionamento	-319.447	-251.810
Oneri diversi di gestione	-59.831	-113.625
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**88.966**	**358.514**
Ammortamenti ed accantonamenti	-131.172	-1.285.231
Accantonamenti per rischi ed oneri	-50.666	-300.000
RISULTATO OPERATIVO	*-92.872*	*-1.226.717*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri	-141.328	-209.877
Risultato dell'area straordinaria	334.549	4.762.126
RISULTATO LORDO (EBIT)	**100.348**	**3.325.532**
Imposte sul reddito	315	-16.097
RISULTATO NETTO	**100.033**	**3.309.435**
MEZZI PROPRI	**5.892.047**	**5.792.014**
ROE Lordo	**1,70%**	**57,42%**
ROE Netto	**1,70%**	**57,14%**

Capitale investito	**14.350.752**	**14.554.241**
Liquidità immediate	**1.265.361**	**1.321.268**
Passività	**-8.108.038**	**-8.462.227**
Quoziente di indebitamento	**-137,61%**	**-146,10%**
Margine di tesoreria	**-15,61%**	**-15,61%**

Signor Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2019 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 100.033 che, attesi anche i vincoli attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in essere che allo stato impedirebbero una distribuzione di dividendi (pena l'integrale rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento), si propone di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019 nella impostazione proposta.

Genova, 5 maggio 2020

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O		Esercizio 2019	Esercizio 2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno		**259**	**259**
-) Quota di ammortamento		**(155)**	**(104)**
	Totale B.I)	**104**	**155**
II. MATERIALI			
1) Immobili		**5.427.580**	**5.427.580**
-) Fondo di ammortamento		**(1.211.798)**	**(1.081.210)**
4) Altri beni		**2.661**	**2.661**
-) Fondo di ammortamento		**(1.331)**	**(798)**
	Totale B.II)	**4.217.113**	**4.348.233**
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		**8.483.200**	**8.483.200**
	Totale B.III)	**8.483.200**	**8.483.200**
	Totale B)	**12.700.416**	**12.831.588**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		**330.000**	**330.000**
	Totale C.I)	**330.000**	**330.000**
II. CREDITI			
1 Verso clienti		**11.800**	**1.600**
4-bis) Crediti tributari		**19.992**	**35.615**
5 Verso altri		**99**	**-**
	Totale C.II)	**31.890**	**37.215**
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		**1.265.277**	**1.321.079**
3) Denaro e valori in cassa		**79**	**189**
	Totale C.IV)	**1.265.356**	**1.321.268**
	Totale C)	**1.627.247**	**1.688.483**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		**23.088**	**34.169**
	Totale D)	**23.088**	**34.169**
		14.350.751	**14.554.241**

PASSIVO		Esercizio 2019	Esercizio 2018
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		**2.410.000**	**2.410.000**
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		**-**	**-**
VI Riserve per azioni proprie		**-**	**-**
VII Altre riserve		**62.307**	**62.307**
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		**3.319.707**	**10.274**
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio lordo		**100.033**	**3.309.434**
	Totale A)	**5.892.047**	**5.792.014**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite			**-**
3) Altri:		**350.666**	**300.000**
	Totale B)	**350.666**	**300.000**
D) DEBITI			
4) Banche		**8.028.402**	**8.362.951**
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi			
- esigibili oltre 12 mesi		***8.028.402***	***8.362.951***
7) Verso fornitori		**75.246**	**75.663**
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		**4.390**	**23.000**
Tributari - (esigibili oltre 12 m.)		**0**	**613**
14) Altri debiti- (esigibili entro 12 m.)		**0**	
	Totale D)	**8.108.038**	**8.462.227**
			-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	**-**	
		14.350.751	**14.554.241**

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2.019	Esercizio 2 0 1 8
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :		
a) Fitti attivi	**311.832**	**716.259**
b) vendita Compendio Immobiliare	**-**	**-**
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare	**-**	**-**
5) Altri ricavi e proventi	**156.412**	**7.690**
Totale A)	**468.244**	**723.949**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare	**13**	**-**
7) Per servizi	**319.434**	**251.810**
10) Ammortamenti e svalutazioni :		
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	**52**	**52**
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali	**131.120**	**265.843**
c) altre Svalutazione delle immobilizzazioni	**-**	**837.336**
d) Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare	**-**	**182.000**
12) Accantonamenti per rischi e oneri	**50.666**	**300.000**
14) Oneri diversi di gestione	**59.831**	**113.625**
Totale B)	**561.116**	**1.950.667**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**- 92.872**	**- 1.226.719**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	**334.549**	**4.761.991**
16) Altri proventi finanziari	**134**	**135**
17) Interessi e altri oneri finanziari Totale C)	**(141.462)**	**(209.877)**
Totale C)	**193.220**	**4.552.249**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZI Totale D)	**-**	**-**
	-	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	**0**	**0**
21) Oneri straordinari	**0**	**0**
Totale E)	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**100.348**	**3.325.530**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**		
IRAP	**(315)**	**- 6.614**
IRES	**-**	**- 9.483**
Imposte differite	**-**	**-**
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**100.033**	**3.309.433**

Il presente bilancio risulta conforme alle risultanze finali delle scritture contabili
L'Amministratore Unico
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C C I A A di Genova, autorizzazione n 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Infine, il bilancio è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ. Per le ragioni illustrate nella successiva sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", non si ritiene necessario avvalersi della deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 23/2020 per la valutazione del presupposto della continuità aziendale, poiché tale requisito appare comunque sussistente anche con riferimento alla data odierna.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quanto ai fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che la recente emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società poiché la locazione dell'immobile di Via Picco è proseguita

regolarmente e l'assemblea dei soci di Iren in data 29 aprile 2020 ha approvato la distribuzione di un utile pari ad 9,25 centesimi di euro per azione (stacco cedola 22 giugno 2020 e pagamento dal 24 giugno 2020), corrispondente ad un complessivo dividendo destinato a Liguria Patrimonio di euro 368.401 a fronte delle n. 3.982.723 azione Iren detenute.

Con riferimento alla procedura di bonifica del Distretto AD7 – Via Fontevivo si segnala che, con determinazione dirigenziale n. 266 del 13 gennaio 2020 del Comune della Spezia, è stato approvato l'aggiornamento di analisi di rischio presentato e in data 25 maggio 2020 sono stati prelevati in contraddittorio con ARPAL i campioni di terreno per le analisi di collaudo previste dall'aggiornamento di analisi di rischio approvata.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono alla licenza del software acquistata a fine del 2017.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni immateriali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione ritenuto ben rappresentato dall'aliquota del 20% annuo, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati	3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle n. 3.982,723 azioni in IREN S.p.A. quotate e sono iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione) inferiore rispetto all'attuale valore medio calcolato sul prezzo di chiusura di borsa degli ultimi 6 mesi (euro 2,51 ad azione).

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c..

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
3) diritti di brevetto industriali ed utilizzazione di opere dell'ingegno	104	155	(51)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Valori al 31/12/2018	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione di opere dell'ingegno (Software)	di -
	Ammortamento	-
	Valore netto	-
Variazioni esercizio	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione di opere dell'ingegno (Software)	di 155
	Ammortamento	(52)
Valori al 31/12/2019	3) Diritti di brevetto ind. ed utilizzazione di opere dell'ingegno (Software)	di 104
Valore netto Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019		104

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
1) Terreni e fabbricati	4.217.113	4.348.233	(131.120)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2018	Fabbricati	3.539.109	288.000	192.000	328.534		4.347.643
	Terreni	877.804	72.000	48.000	82.134		1.079.937
	F.do amm.to	- 761.147	- 177.813	- 71.125	- 71.125		- 1.081.210
	Valore netto	3.655.766	182.187	168.875	339.543		4.346.371
Variazioni esercizio	Capitalizz.lavori tetto						-
	svalut. Fabbricati						-
	svalut. Terreni						-
	Vendita						-
	Amm.to	- 106.332	- 8.640	- 5.760	- 9.856		- 130.588
Valori al 31/12/2019	Fabbricati	3.539.109	288.000	192.000	328.534		4.347.643
	Terreni	877.804	72.000	48.000	82.134		1.079.937
	F.do amm.to	- 867.479	- 186.453	- 76.885	- 80.981		- 1.211.798
Valore netto al 31/12/2019		3.549.434	182	163.115	329.687	-	4.215.782

Valori al 31/12/2018	Macchine ufficio	2.661
	F.do amm.to	- 798
	Valore netto	1.863
Variazioni esercizio	Amm.to	- 532
Valori al 31/12/2019	Macchine ufficio	2.661
	F.do amm.to	- 1.330
Valore netto al 31/12/2019		1.331

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	8.483.200	8.483.200	0

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
I. Rimanenze	330.000	330.000	0

Rispetto all'originario compendio immobiliare relativo alle aree da edificare a agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, ad oggi Liguria Patrimonio rimane proprietario delle aree costituenti il distretto AL3 nonché delle Porzione Incedute relative al distretto AD7.

C) II. Crediti

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
II. Crediti	31.890	37.215	(5.325)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	11.800		11.800
Crediti tributari	19.992		19.992
Altri crediti	99		99

I crediti verso clienti sono costituiti dalle fatture da emettere nei confronti di Dea Capital Real Estate SGR S.p.A. per il rimborso dei costi di manutenzione ordinaria della porzione inceduta della collina del Compendio Immobiliare Fontevivo di La Spezia.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 15.084 per gli acconti di imposta I.R.A.P. e I.R.E.S., a € 4.873 per il credito Erario c/Iva e € 34.74 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
1) Depositi bancari e postali	1.265.277	1.321.079	(55.802)

Sono rappresentati dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 19 e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto pari ad € .1.265.258 per un totale di € 1.265.277.

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	79	189	(110)

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
2) Risconti attivi	23.088	34.169	(11.081)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trovano allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2019 al 25/07/2020 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 2.479, sulle commissioni fideiussorie BNL per il periodo dal 01/01/2020 al 24/03/2020 per un importo pari ad € 1.152, nonché, in applicazione dei nuovi principi contabili, la quota riscontata dei costi accessori all'estensione del Contratto di Finanziamento per complessivi € 19.457.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
A) Patrimonio netto	5.892.047	5.792.014	100.033

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.
La voce "Utile portato a nuovo" relativa all'utile degli esercizi 2017-2018 ammonta a € 3.319.707.
Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2017	Destinazione risultato 2017	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2018	Saldo 31/12/2018
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**0**	10.274					**10.274**
Utile (perdita) dell'esercizio	**10.274**					3.309.434	**3.309.434**
Totale Patrimonio netto	**2.482.581**	-				**3.309.434**	**5.792.014**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2018	Destinazione risultato 2018	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2017	Saldo 31/12/2019
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**10.274**	3.309.434					**3.319.708**
Utile (perdita) dell'esercizio	**3.309.434**					100.033	**100.033**
Totale Patrimonio netto	**5.792.015**	-				**100.033**	**5.892.047**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	**2.410.000**	
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	**62.307**	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.319.708**	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**100.033**	-
Totale Patrimonio netto	**5.892.047**	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per perdite; C per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
350.666	300.000	50.666

Il fondo per rischi ed oneri incrementato nel 2019 per un importo pari a € 50.666 per un totale di € 350.666 a fronte dei possibili maggiori oneri per la Società eventualmente connessi al contenzioso fiscale relativo agli avvisi di accertamento notificati in data 20 aprile 2018 da Spezia Risorse S.p.a. aventi ad oggetto l'omesso versamento dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo per gli anni dal 2012 al 2016, oggetto della sentenza della Commissione tributaria provinciale di La Spezia in data 4 novembre 2019 n. 265/19.

D) Debiti

	al 31.12.2019	**al 31.12.2018**	**Variazione**
D) Debiti	8.108.038	8.462.227	(354.189)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche	-	8.028.402	8.028.402
Fornitori	75.246		75.246
Debiti Tributari	4.390		4.390

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 8.108.038 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) *-Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011.
Al punto 7) *-Debiti verso fornitori* – per fatture ricevute per € 41.938 e per fatture da ricevere per € 33.308.
Al punto 12) *–Debiti tributari-* trattasi del debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2020 per € 4.075 e l'accantonamento delle imposte 2019 per IRAP pari a € 315.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione
A) Valore della produzione	468.244	723.949	(255.705)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	311.832	716.259	(404.427)
Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare			
Altri ricavi e proventi	156.412	7.690	148.722

I ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 311.832 sono riferibili ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore IREN S.p.A.; l'importo risulta inferiore rispetto all'esercizio precedente per effetto della riduzione dell'oggetto del contratto di locazione a seguito della cessione dell'immobile di Via Crispi- La Spezia venduto ad ACAM ACQUE SPA il 30/11/2018. Gli immobili di Via Veneto, Via Piave e Via del Camposanto risultano tuttora non locati.

Degli altri ricavi l'importo di maggior entità si riferisce alla fattura emessa nei confronti di IREN S.P.A. a seguito dell'accordo transattivo del 31/10/2018 che prevede l'indennizzo dei costi ambientali sostenuti da DEA Capital e rimborsati dalla società per i lavori di bonifica dell'area EX ACAM ubicata in Via Fontvivo – La Spezia.

"Nel corso del 2019, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione"

B) Costi della produzione

	al 31.12.2019	al 31.12.2018	Variazione

B) Costi della produzione	561.116	1.950.667	(1.389.551)

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Per materie prime	13		13
Per servizi	319.434	251.810	67.624
Ammortamenti e svalutazioni	131.172	265.896	(134.724)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	837.336	(837.336)
Svalutazione rimanenze aree da edificare	0	182.000	(182.000)
Fondo rischi e oneri	50.666	300.000	(249.334)
Oneri diversi di gestione	59.831	113.625	(53.794)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. per € 41.080, le competenze del Collegio sindacale, del Revisore contabile e dell'Amministratore unico per complessivi € 36.132 di cui € 5.928 per competenze del Revisore contabile, il rimborso spese viaggio organi sociali per € 4.010, le spese per assistenza legale per € 57.465, le spese per valutazione e perizie per € 4.558, i costi della polizza assicurativa globale fabbricati per € 7.670, i costi sostenuti per la pubblicazioni degli Avvisi di d'Asta per € 5.800; i costi per la vigilanza privata delle aree per € 3.720, il canone annuale del gestionale relativo alla fatturazione elettronica per € 250, spese per lavori di decespugliamento della proprietà boschiva di Liguria Patrimonio nell'area AL3 sita in Via Fontevivo e relativa direzione lavori per € 6.698, i costi ambientali sostenuti da DEA Capital e rimborsati dalla società per la bonifica dell'area EX ACAM ubicata in Via Fontevivo – La Spezia per € 141.851 e costi per la manutenzione della porzione di collina in Via Fontevivo la Spezia per € 10.200.

Nella voce Ammortamenti e svalutazioni sono iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 52 e materiali per € 131.120.

La voce *Fondo rischi e oneri* per un importo pari a € 50.666 è stato accantonato a fronte dei possibili maggiori oneri per la Società eventualmente connessi al contenzioso fiscale relativo agli avvisi di accertamento notificati in data 20 aprile 2018 da Spezia Risorse

S.p.a. aventi ad oggetto l'omesso versamento dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo per gli anni dal 2012 al 2016, oggetto della sentenza della Commissione tributaria provinciale di La Spezia in data 4 novembre 2019 n. 265/19.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. per € 56.681,imposte di registro per il contratto di locazione per € 1.559, tassa annuale vidimazione libri sociali per € 516, diritto annuale CCIAA per € 166; include altresì spese postali per € 48, oneri diversi per € 860.

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2019	**al 31.12.2018**	**Variazione**
C) Proventi e oneri finanziari	193.220	4.552.249	(4.359.029)

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi da partecipazioni	334.549	4.761.991	(4.427.442)
Interessi su conti correnti BNL	134	135	(1)
Interessi passivi su erogazioni	(121.056)	(196.205)	75.149
Interessi passivi e commissioni bancarie	(15.387)	(8.669)	(6.718)
Sopravvenienze. Passive	(18)	0	(18)
Commissioni fidejussorie bancarie	(5.000)	(5.000)	0

I proventi da partecipazioni derivano per € 334.549 alla distribuzione degli utili sulla partecipazione IREN Spa

L'importo più significativo degli oneri finanziari si riferisce agli interessi derivanti dal Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 denominato Linea Base per € 121.056

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2019	**al 31.12.2018**	**Variazione**

22) IRAP/IRES	315	16.097	(15.782)

Lo stanziamento di imposte di € 315 corrisponde all' I.R.A.P. dell'esercizio 2019.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. n. 124/2017".

Nel corso del 2019, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2019	2018
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	100.033	3.309.434
- Ammortamenti e svalutazioni	131.172	265.895
- Riduzione immobilizzazioni materiali	-	5.900.035
-Fondo rischi e oneri	50.666	300.000
- Variazione rimanenze (riduzione)		182.000
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	281.872	9.957.364
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	281.872	9.957.364
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni		4.511.093
- Rimborso Finanziamento	334.549	5.328.790
- Utilizzo fondo rischi	-	
TOTALE IMPIEGHI	334.549	9.839.883
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	(52.677)	117.481
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	(55.912)	176.263
- clienti	10.200	(77.279)
- crediti tributari	(15.623)	18.507
- crediti vs. altri	99	
- ratei e risconti attivi	(11.081)	(7.782)
	(72.317)	109.708
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	(418)	(29.284)
- debiti tributari	(19.223)	20.900
- altri debiti	-	613
	(19.640)	(7.771)
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	(52.677)	117.481
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	1.293.378	1.175.897
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	1.240.699	1.293.378
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(52.677)	117.481

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018 della Controllante FI.L.S.E. S.p.A., con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			31.12.2018
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
	Parte richiamata		0
	Parte da richiamare		0
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)		0
A	TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1)	costi di impianto e di ampliamento		0
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		36.387
6)	Immobilizzazioni in corso ed acconti		44.066
7)	altre		1.063.043
B I	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.143.496
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1)	terreni e fabbricati		21.087.029
2)	impianti e macchinari		16.559
3)	attrezzature industriali e commerciali		5.983
4)	altri beni		34.638
5)	immobilizzazione in corso e acconti		195.650
B II	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		21.339.859
B III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1)	Partecipazioni in		
	a) imprese controllate		20.484.529
	b) imprese collegate		2.838.507
	d-bis) altre imprese		1.519.707
B III	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		24.842.743
B	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		47.326.098
C I	RIMANENZE		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo		4.134
4)	aree da edificare e edifici da valorizzare		9.124.920
C I	TOTALE RIMANENZE		9.129.054
C II	CREDITI		
1)	Verso clienti		
	- entro l'esercizio successivo		1.020.299
	- oltre l'esercizio successivo		-
		1) Totale crediti verso clienti	1.020.299
2)	Verso imprese controllate		
	- entro l'esercizio successivo		408.055
	- oltre l'esercizio successivo		17.149.093
		2) Totale crediti verso imprese controllate	17.557.148
3)	Verso imprese collegate		
	- entro l'esercizio successivo		163.970
	- oltre l'esercizio successivo		8.246.020
		3) Totale crediti verso imprese collegate	8.409.990
4)	Verso controllanti		
	- entro l'esercizio successivo		8.045.449
	- oltre l'esercizio successivo		20.016.634
		4) Totale crediti verso controllanti	28.062.083
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro l'esercizio successivo		57.149
	- oltre l'esercizio successivo		-
		5) Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.149
5 bis)	Crediti tributari		
	- entro l'esercizio successivo		224.722
	- oltre l'esercizio successivo		1.308.162
		5 bis)Totale crediti tributari	1.532.884
5 ter)	Imposte anticipate		
	- entro l'esercizio successivo		
	- oltre l'esercizio successivo		494.946
		5-ter) Totale imposte anticipate	494.946
5 quater)	Verso altri		
	- entro l'esercizio successivo		512.719
	- oltre l'esercizio successivo		33.423.238
		5-quater) Totale crediti verso altri	33.935.957
C II	TOTALE CREDITI		91.070.456
C III	ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6)	altri titoli		9.157.047
C III	TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		9.157.047
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1)	depositi bancari e postali		194.790.928
3)	danaro e valori in cassa		879
C IV	TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE		194.791.807
C	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		304.148.364
D	TOTALE RATEI E RISCONTI		486.383
	TOTALE ATTIVO		351.960.847

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			31.12.2018
A	**PATRIMONIO NETTO**		
I	CAPITALE		24.700.566
II	RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		0
III	RISERVA DI RIVALUTAZIONE		0
IV	RISERVA LEGALE		0
V	RISERVE STATUTARIE		0
VI	ALTRE RISERVE		0
1)	riserva avanzo di fusione riserva straordinaria o facoltativa		0
2)	riserva straordinaria o facoltativa		0
3)	riserva contributi in sospensione (ex BIC)		1.163.361
4)	riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95		2.375.702
5)	riserva contributi assoggettata a tassazione		748.545
		VI Totale altre riserve	4.287.608
VII	RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA DEI FLUSSI FINANZIARI ATTESI		
VIII	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		(518.674)
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		1.010.191
X	RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
A	**TOTALE PATRIMONIO NETTO**		***29.479.691***
B	**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
2)	per imposte, anche differite		11.161
4)	altri		3.818.347
B	**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**		***3.829.508***
C	**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		***1.519.223***
D	**DEBITI**		
4)	**Debiti verso banche**		
	- entro l'esercizio successivo		1.910.273
	- oltre l'esercizio successivo		20.016.634
		4) Totale debiti verso banche	21.926.907
7)	**Debiti verso fornitori**		
	- entro l'esercizio successivo		1.480.162
	- oltre l'esercizio successivo		0
		7) Totale debiti verso fornitori	1.480.162
9)	**Debiti verso imprese controllate**		
	- entro l'esercizio successivo		1.078.926
	- oltre l'esercizio successivo		0
		9) Totale debiti verso imprese controllate	1.078.926
10)	**Debiti verso imprese collegate**		
	- entro l'esercizio successivo		50.749
	- oltre l'esercizio successivo		0
		10) Totale debiti verso imprese collegate	50.749
11)	**Debiti verso controllanti**		
	- entro l'esercizio successivo		192.252.880
	- oltre l'esercizio successivo		75.748.675
		11) Totale debiti verso controllanti	268.001.555
11 bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- entro l'esercizio successivo		688.794
	- oltre l'esercizio successivo		0
		11 bis) Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	688.794
12)	**Debiti tributari**		
	- entro l'esercizio successivo		234.045
	- oltre l'esercizio successivo		0
		12) Totale debiti tributari	234.046
13)	**Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale**		
	- entro l'esercizio successivo		398.024
	- oltre l'esercizio successivo		0
		13) Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	398.024
14)	**Altri debiti**		
	- entro l'esercizio successivo		2.398.668
	- oltre l'esercizio successivo		5.656.936
		14) Totale altri debiti	8.055.604
D	**TOTALE DEBITI**		301.914.766
E	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		15.217.659
	TOTALE PASSIVO		**351.960.847**

CONTO ECONOMICO		2018
A	**VALORE DELLA PRODUZIONE**	
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.957.758
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	160.950
5)	altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	0
	altri	2.235.146
	5) Totale altri ricavi e proventi	2.235.146
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**8.353.854**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	
6)	costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(309.038)
7)	costi per servizi	(2.328.892)
8)	costi per godimento di beni di terzi	(212.233)
9)	costi per il personale:	
	a) salari e stipendi	(2.918.844)
	b) oneri sociali	(828.788)
	c) trattamento di fine rapporto	(211.188)
	d) trattamento di quiescenza e simili	
	e) altri costi	(224.038)
	9) Totale costi per il personale	(4.182.858)
10)	ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(205.923)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(352.734)
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(250.529)
	10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(809.186)
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
12)	accantonamenti per rischi	0
14)	oneri diversi di gestione	(813.489)
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	***(8.655.696)***
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(301.842)**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	
16)	altri proventi finanziari	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	24.383
	d) proventi diversi dai precedenti	40.463
	di cui	
	relativi ad imprese controllate	7.314
	relativi ad imprese collegate	4.383
	16) Totale altri proventi finanziari	*64.846*
17)	interessi e altri oneri finanziari	(28.164)
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	***36.682***
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	
18)	rivalutazioni	
	a) di partecipazioni	1.800.000
19)	svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	0
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE**	**1.800.000**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	**1.534.840**
20)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**	
	a) imposte correnti	(11.161)
	c) imposte anticipate	(513.488)
	20) Totale imposte sul reddito di esercizio	***(524.649)***
21)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**1.010.191**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a € 100.033.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

DOTT. ANDREA E. TRAVERSO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE DEI CONTI

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L. a Socio Unico

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Al Socio della Liguria Patrimonio S.r.L.

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Liguria Patrimonio S.r.1., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia.

Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

L'amministratore è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto delta continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicutezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione intemazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho altresì definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

eventi non intenzionali, poiché Ia frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno dlevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo intemo della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione in merito all'appropriatezza dell'utillizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale come dallo stesso indicato nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento anche con riferimento alla recente emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in merito alla quale si segnala che la stessa non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società; tali conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione, tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare l'eventualità che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato al responsabile dell'attività di governance, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'amministratore della Liguria Patrimonio S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Liguria Patrimonio S.r.l. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.l. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Liguria Patrimonio S.r.l. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Genova, 16 giugno 2020

Il revisore legale

[redacted]

16121 GENOVA - VIA ROMA 2/15 - TEL 010 53.05.401 - FAX 010 55.36.949
E-MAIL: andrea.traverso@traversopartners.com

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019

Signor Socio,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal Socio unico e disciplinati in uno specifico contratto di service. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il Revisore Unico e non ci ha segnalato carenze, fatti ritenuti censurabili od omissioni.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Verifica dell'esistenza di presidi contro la diffusione del Covid-19

La società non ha personale e pertanto non è stato necessario prevedere alcun presidio specifico contro la diffusione del contagio.

L'Amministratore unico ha informato di aver effettuato, sulla base delle evidenze attualmente disponibili, un'analisi degli impatti correnti e futuri del Covid-19 così come emerge dalla Relazione che recita "*...la recente emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società...*".

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale pareggia in euro 14.350.751 ed evidenzia il patrimonio netto di euro Euro 5.892.047, incluso l'utile di euro 100.033.

Nella relazione sulla gestione, l'Amministratore unico, tra l'altro: ripercorre le principali attività svolte nell'esercizio, tratteggia la prevedibile evoluzione della gestione, illustra la genesi del risultato, compendia le operazioni intervenute.

Nella nota integrativa: attesta i principi contabili ed i criteri di determinazione indicati impiegati per l'iscrizione delle poste e formula la proposta di destinazione dell'utile.

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il Revisore unico Dott. Andrea Traverso ci ha declinato i positivi esiti finali del lavoro di revisione ed i contenuti della conseguente relazione, priva di rilievi e di richiami d'informativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Riteniamo concordemente, per effetto della riferita nostra diretta attività in merito all'impostazione ed alla struttura e delle favorevoli conclusioni del Revisore unico, che il progetto di bilancio possa essere approvato, unitamente alla proposta di destinazione dell'utile.

Genova 16/06/2020

Il collegio sindacale

Fra[redacted]

A[redacted]ivo)

A[redacted]vo)

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2020

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Egregio Socio,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Premessa: inquadramento generale

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22

giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (odierna Crèdit Agricole Carispezia S.p.A.), Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "**Atto Modificativo**") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del

Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741,40) avvenga con le seguenti modalità:

(a) a decorrere dal dicembre 2016 e fino al dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

(c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

(d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo mimino

di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2020

1. Nel corso dell'esercizio 2020 l'attività aziendale si è concentrata principalmente sulla gestione degli immobili residui dopo la cessione ad Acam Acque S.p.a. del compendio di Via Crispi, nonché sulla gestione della partecipazione pari a n. 3.982.783 azioni Iren.

   Con riferimento alla gestione dei residui immobili, è proseguita la locazione dell'immobile di Via Picco, incassando nel 2020 l'intero canone annuo di euro 312.000.

   Viceversa, per gli altri immobili della Società – Via dei Boschetti, Via Veneto 121, Via Piave e Distretto AL3 – che risultano liberi sono ancora in corso le procedure ed attività per la loro alienazione a valori in linea con il Piano Industriale e con quelli di bilancio tenuto conto dei fondi di svalutazione già prudenzialmente accantonati nel precedente esercizio.

2. Sebbene il compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7 sia stato ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital SGR), durante l'esercizio 2020 la Società era comunque ancora coinvolta nella relativa procedura di bonifica, i cui costi ambientali hanno formato oggetto dell'accordo transattivo perfezionato in data 31 ottobre 2018 con Acam. Per effetto della fusione per incorporazione di Acam in Iren iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, Iren è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

   L'accordo transattivo prevede che Iren tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dei costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 (fino ad un massimale di euro 390.000), costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria volta rimborsare

a Dea Capital (nei limiti di euro 1.000.000) in forza degli impegni assunti dalla Società nell'ambito della vendita del medesimo compendio immobiliare.

In relazione alla bonifica ambientale del Distretto AD7, in data 16 dicembre 2020 Dea Capital ha formulato la seconda richiesta di rimborso a chiusura e saldo dei costi ambientali sostenuti per le attività di bonifica da essa condotte fino all'ottenimento del certificato di avvenuta bonifica.

I costi ambientali indicati da Dea Capital nella richiesta di rimborso e risultanti dallo stato di avanzamento lavori a chiusura ammontavano ad euro 206.815,38 oltre IVA al 22%.

Liguria Patrimonio ha immediatamente trasmesso ad Iren una speculare richiesta di versamento del medesimo importo, al fine di soddisfare il rimborso a Dea Capital.

Per effetto dei due versamenti regolarmente effettuati in data 30 dicembre 2020, la Società ha compiutamente adempiuto agli impegni contrattuali nei confronti di Dea Capital di rimborso dei costi ambientali e, conseguentemente, è cessata l'efficacia della garanzia ambientale di euro 1 milione con definitiva liberazione del conto vincolato "Cash Collateral".

Tale operazione, sebbene del tutto neutra per la Società, a livello di conto economico ha tuttavia comportato uno speculare incremento di 206.815,38 sia del valore della produzione (voce "Altri ricavi e proventi") sia dei costi della produzione (voce "Costi per servizi").

4. Con riferimento alle n. 3.982.723 azioni Iren, costituenti l'asset più significativo della Società rappresentando circa il 60% dell'intero attivo, l'assemblea dei soci di Iren in data 29 aprile 2020 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 9,25 centesimi di euro per azione (stacco cedola 22 giugno 2020 e pagamento dal 24 giugno 2020), corrispondente ad un complessivo dividendo per Liguria Patrimonio di euro 368.401,

importo immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

5. In relazione agli avvisi di accertamento notificati nel 2018 da Spezia Risorse S.p.a. aventi ad oggetto il preteso omesso versamento relativi alle annualità tra il 2012 e il 2016 dell'IMU asseritamente dovuta per le aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo, i giudizi di primo grado instaurati a seguito di ricorso si sono conclusi con sentenza della Commissione tributaria provinciale di La Spezia in data 4 novembre 2019 n. 265/19. In particolare, la suddetta sentenza, dopo aver riunito i giudizi, ha accolto parzialmente i ricorsi, dichiarando "*non soggette a tassazione le aree espropriate e tutte quelle non più in effettiva disponibilità da parte della Società; ha ritenuto dovuta la sanzione per omessa denuncia solo per l'anno 2012 e non per gli anni 2013-2014-2015 e 2016; ha ritenuto dovuta la sanzione del 30% per omesso pagamento per gli anni 2012-2013-2014-2015 e 2016*".

   A fronte di un importo di euro 400.994,00 dovuto in forza della sentenza della CTP della Spezia n. 265/2019, Spezia Risorse ha proposto una conciliazione stragiudiziale con reciproca rinuncia all'appello e riduzione del debito di Liguria Patrimonio ad euro 350.666,00 pagabili in n. 8 (otto) rate trimestrali di euro 43.833,25 ciascuna.

   Sulla base dei pareri legali e dell'indicazione tecnica resa nell'ambito del contratto di gestione dei servizi amministrativi, Liguria Patrimonio ha accettato la proposta di Spezia Risorse, concludendo in data 7 luglio 2020 un atto di conciliazione stragiudiziale.

   La soluzione conciliativa non ha sostanzialmente avuto alcun impatto economico sul bilancio della Società, poiché l'importo di euro 350.000 risultava già interamente accantonato nel bilancio di Liguria Patrimonio mentre, sotto il profilo squisitamente finanziario, i versamenti trimestrali a Spezia Risorse di euro 43.833,00 sono stati effettuati con risorse proprie della Società.

III. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

Alla luce dell'andamento del mercato immobiliare, si conferma lo slittamento delle date e dei valori originariamente indicati nell'aggiornamento del Piano Industriale 2018-2022 di Liguria Patrimonio per la vendita degli immobili liberi.

Tuttavia, tali differimenti non inficiano l'equilibrio economico e finanziario del Piano né la capacità di restituzione del Finanziamento, tenuto conto dei rimborsi già effettuati dalla Società e dei dividendi distribuiti sulle azioni Iren per importi maggiori rispetto alle originarie previsioni.

In particolare, al 31 dicembre 2020 il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del Finanziamento ammontava ad euro 7.660.001.

Come illustrato nella successiva sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, in data 4 gennaio 2021, a seguito della conclusione della procedura oneri ambientali, è stato definitivamente svincolato il conto "cash collateral" di euro 1 milione, di cui euro 600.000 immediatamente destinati a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

L'attuale debito in linea capitale per il rimborso del finanziamento ammonta pertanto ad euro 7.060.000 e, rispetto alla disciplina del Contratto di Finanziamento come integrata con l'Atto Modificativo sopra riepilogata, non risultano dovute più rate semestrali di rimborso obbligatorio da versare fino al giugno 2022.

In considerazione di quanto sopra, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato quindi predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ..

Analogamente a quanto già accaduto per il precedente bilancio 2019, l'organo amministrativo non ritiene di avvalersi dell'art. 38-quater del D.L. 34/2020, convertito

con la Legge 77/2020 (già prevista dalla precedente norma di cui all'articolo 7 del D.L. 23/2020 convertito con la Legge 40/2020 in vigore fino al 18 luglio 2020).

Quanto agli obblighi di garanzia connessi al medesimo Finanziamento, sulla base dell'attuale valore medio delle azioni Iren calcolato sul prezzo di chiusura degli ultimi 6 mesi (euro 2,153 ad azione) non sussistono i presupposti per dover reintegrare il pegno concesso a favore delle Banche Finanziatrici.

Non si ritiene quindi necessario avvalersi della deroga per la valutazione del presupposto della continuità aziendale, poiché tale requisito appare sussistente anche per i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla DGR 293/2018 del 4 maggio 2018, come integrate e modificate dalla DGR 181/2020 del 6 marzo 2020 si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla DGR 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2020 i costi per servizi (euro 365.432) risultano superiori all'esercizio precedente (euro 319.434) esclusivamente perché tale voce include anche i costi ambientali per la bonifica del Distretto AD7 sostenuti da DEA Capital (euro 206.815,38), rimborsati da Liguria Patrimonio (ma interamente indennizzati da Iren alla voce di conto economico di cui al numero 5) "Altri ricavi e proventi"). Eliminando tale voce, perché sostanzialmente non sostenuta dalla Società, gli effettivi costi per servizi di Liguria Patrimonio nell'esercizio 2020 risultano in diminuzione rispetto al 2019.

c) Come previsto espressamente dalla DGR 181/2020 nel calcolo dell'incidenza delle spese

di funzionamento sul valore della produzione Liguria Patrimonio ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico.

d) Ferme le precisazioni relative ai costi e ricavi relativi agli oneri ambientali per la bonifica del Distretto AD7, le spese strutturali di funzionamento nel 2020 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 424.541 con un'incidenza del 56% circa rispetto alla sommatoria (euro 761.753) delle voci "Valore della Produzione" (euro 524.700) e dell'area finanziaria (euro 237.053).

e) Allo scopo di fornire una corretta rappresentazione ai fini di cui alla DGR 293/2018 come integrata dalla DGR 181/2020, si ritiene che il valore dei ricavi e dei costi della produzione debbano essere considerati al netto, rispettivamente, dell'identico importo (ma di segno opposto) pari ad euro 206.815,38 relativo agli oneri di bonifica del Distretto AD7 in via Fontevivo, trattandosi di un puro ribaltamento di voci di natura straordinaria e del tutto neutri per Liguria Patrimonio.

f) Pertanto, al netto dei costi e ricavi degli oneri ambientali, le effettive spese strutturali di funzionamento di Liguria Patrimonio correttamente calcolate ammontano nel 2020 ad euro 217.726 con un'incidenza effettiva del 39% circa rispetto alla sommatoria (euro 554.938) delle voci "Valore della Produzione" (euro 317.885) e dell'area finanziaria (euro 237.053).

g) Con riguardo all'obiettivo indicato da Regione Liguria per le società da essa controllate, anche nell'esercizio 2020 Liguria Patrimonio ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 tutti i parametri considerati dalla DGR 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

- ricavi e proventi finanziari maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
- entrate finanziarie sostanzialmente in linea delle uscite finanziarie (le disponibilità liquide sono rimaste sostanzialmente invariate);
- un utile di esercizio di euro 205.909 incrementando il patrimonio netto di Liguria Patrimonio (passato da euro 5.892.047 del 2019 ad euro 6.097.957).

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 cod. civ., a completamento della relazione sulle gestione precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per l'anno 2021 di euro 40.000,00.

   Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22 giugno 2011 come modificato e prorogato in data 8 novembre 2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;
3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possiede numero 3.982.723 nuove azioni Iren del valore nominale di euro 1,00 cadauna quotate in Borsa, partecipazione corrispondente allo 0,31% del capitale di Iren. Tali azioni sono costituite in pegno a favore delle Banche Finanziatrici;
6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti

finanziari alternativi. La Società ha un debito per il Finanziamento per complessivi Euro 7.060.001 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

7. la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Iren S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede una scadenza al luglio 2023 ed un canone attualmente pari ad Euro 311.000 annui oltre ISTAT. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie.
8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari

Euro	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.104	311.832
Ricavi diversi (variazione rimanenze)	212.596	156.412
Costi esterni operativi e di funzionamento	-365.432	-319.447
Oneri diversi di gestione	-59.109	-59.831
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**100.159**	**88.966**
Ammortamenti ed accantonamenti	-131.303	-131.172
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	-50.666
RISULTATO OPERATIVO	*-31.144*	*-92.872*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-131.349	-141.328
Risultato dell'area straordinaria	368.402	334.549
RISULTATO LORDO (EBIT)	**205.909**	**100.348**
Imposte sul reddito	0	315
RISULTATO NETTO	**205.909**	**100.033**
MEZZI PROPRI	**6.097.957**	**5.892.047**
ROE Lordo	**3,38%**	**1,70%**
ROE Netto	**3,38%**	**1,70%**

Capitale investito	**14.158.567**	**14.350.752**
Liquidità immediate	**1.229.432**	**1.265.356**
Passività	**-8.060.611**	**-8.108.038**
Quoziente di indebitamento	**-132,19%**	**-137,61%**
Margine di tesoreria	**-15,25%**	**-15,61%**

Signor Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2020 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 205.909 che, attesi anche i vincoli attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in essere che allo stato impedirebbero una distribuzione di dividendi (pena l'integrale rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento), si propone di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020 nella impostazione proposta.

Genova, 7 maggio 2021

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O		Esercizio 2020	Esercizio 2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno		**259**	**259**
-) Quota di ammortamento		**(207)**	**(155)**
	Totale B.I)	**52**	**104**
II. MATERIALI			
1) Immobili		**5.427.580**	**5.427.580**
-) Fondo di ammortamento		**(1.342.387)**	**(1.211.798)**
4) Altri beni		**3.966**	**2.661**
-) Fondo di ammortamento		**(1.993)**	**(1.331)**
	Totale B.II)	**4.087.166**	**4.217.113**
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		**8.483.200**	**8.483.200**
	Totale B.III)	**8.483.200**	**8.483.200**
	Totale B)	**12.570.418**	**12.700.416**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		**330.000**	**330.000**
	Totale C.I)	**330.000**	**330.000**
II. CREDITI			
1 Verso clienti		**-**	**11.800**
4-bis) Crediti tributari		**14.729**	**19.992**
5 Verso altri		**-**	**99**
	Totale C.II)	**14.729**	**31.890**
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		**1.229.401**	**1.265.277**
3) Denaro e valori in cassa		**31**	**79**
	Totale C.IV)	**1.229.432**	**1.265.356**
	Totale C)	**1.574.161**	**1.627.247**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		**13.988**	**23.088**
	Totale D)	**13.988**	**23.088**
		14.158.567	**14.350.751**

PASSIVO		Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		**2.410.000**	**2.410.000**
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		**-**	**-**
VI Riserve per azioni proprie		**-**	**-**
VII Altre riserve		**62.307**	**62.307**
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		**3.419.741**	**3.319.707**
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio lordo		**205.909**	**100.033**
	Totale A)	**6.097.957**	**5.892.047**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite			
3) Altri:		**-**	**350.666**
	Totale B)	**-**	**350.666**
D) DEBITI			
4) Banche		**7.660.029**	**8.028.402**
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi			
- esigibili oltre 12 mesi		***7.660.029***	***8.028.402***
7) Verso fornitori		**92.596**	**75.246**
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		**44.985**	**4.390**
			0
14) Altri debiti- (esigibili oltre 12 m.)		**263.000**	**0**
	Totale D)	**8.060.611**	**8.108.038**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	**-**	**-**
		14.158.567	**14.350.751**

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2020	Esercizio 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :			
a) Fitti attivi		**312.104**	**311.832**
b) vendita Compendio Immobiliare		**-**	**-**
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		**-**	**-**
5) Altri ricavi e proventi		**212.596**	**156.412**
	Totale A)	**524.700**	**468.244**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare		**-**	**13**
7) Per servizi		**365.432**	**319.434**
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		**52**	**52**
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali		**131.251**	**131.120**
c) altre Svalutazione delle immobilizzazioni		**-**	**-**
d) Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare		**-**	**-**
12) Accantonamenti per rischi e oneri		**-**	**50.666**
14) Oneri diversi di gestione		**59.109**	**59.831**
	Totale B)	**555.844**	**561.116**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**- 31.144**	**- 92.872**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		**368.402**	**334.549**
16) Altri proventi finanziari		**128**	**134**
17) Interessi e altri oneri finanziari	Totale C)	**(131.477)**	**(141.462)**
	Totale C)	**237.053**	**193.220**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIA	Totale D)	**-**	**-**
		-	**-**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		**0**	**0**
21) Oneri straordinari		**0**	**0**
	Totale E)	**-**	**-**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**205.909**	**100.348**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**			
IRAP			**- 315**
IRES		**-**	**-**
Imposte differite		**-**	**-**
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**205.909**	**100.033**

Il presente bilancio risulta conforme alle risultanze finali delle scritture contabili
L'Amministratore Unico
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.
L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2020

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Infine, il bilancio è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ. Per le ragioni illustrate nella successiva sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", non si ritiene necessario avvalersi della deroga prevista dall'art. 38-quater del D.L. 34/2020, convertito con la Legge 77/2020 (già prevista dalla precedente norma di cui all'articolo 7 del D.L. 23/2020 convertito con la Legge 40/2020 in vigore fino al 18 luglio 2020) per la

valutazione del presupposto della continuità aziendale, poiché tale requisito appare comunque sussistente.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Quanto ai fatti di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio si segnala che l'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società poiché la locazione dell'immobile di Via Picco è proseguita regolarmente mentre l'assemblea dei soci di Iren in data 6 maggio 2021 ha approvato la distribuzione di un utile pari ad 9,5 centesimi di euro per azione (stacco cedola 21 giugno 2021 e pagamento dal 22 giugno 2021), corrispondente ad un complessivo dividendo destinato a Liguria Patrimonio di euro 378.358,68 a fronte delle n. 3.982.723 azione Iren detenute.

In data 4 gennaio 2021, a seguito della conclusione della procedura oneri ambientali, è stato definitivamente svincolato il conto "cash collateral" di euro 1 milione, di cui euro 600.000 immediatamente destinati a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento e la residua somma di euro 400.000 è stata resa disponibile sul conto ordinario della Società. L'attuale debito in linea capitale per il rimborso del finanziamento ammonta pertanto ad euro 7.060.000.

Inoltre nel mese di marzo 2021 è stato stipulato un contratto preliminare per la cessione dell'Immobile di Via Vittorio Veneto n. 121 al prezzo netto di euro 180.000,00 (contottantamila,00) la cui esecuzione è prevista entro il 31 maggio 2021.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono alla licenza del software acquistata a fine del 2017.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni immateriali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-

tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione ritenuto ben rappresentato dall'aliquota del 20% annuo, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle n. 3.982,723 azioni in IREN S.p.A. quotate e sono iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione) inferiore rispetto all'attuale valore medio calcolato sul prezzo di chiusura di borsa degli ultimi 6 mesi (euro 2,15 ad azione).

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c..

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
3) diritti di brevetto industriali ed utilizzazione di opere dell'ingegno	52	104	(52)

Valori al 31/12/2019	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	
	Ammortamento	
	Valore netto	
Variazioni esercizio	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	104
	Ammortamento	- 52
Valori al 31/12/2020	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	- 52
Valore netto al 31/12/2020		52

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
1) Terreni e fabbricati	4.087.166	4.217.113	(129.946)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2019	Fabbricati	3.539.109	288.000	192.000	328.534		4.347.643
	Terreni	877.804	72.000	48.000	82.134		1.079.937
	F.do amm.to	- 867.479	- 186.453	- 76.885	- 80.981		- 1.211.798
	Valore netto	3.549.434	182.187	163.115	329.687		4.224.423
Variazioni esercizio	Capitalizz.lavori tetto						-
	svalut. Fabbricati						-
	svalut. Terreni						-
	Vendita						-
	Amm.to	- 106.332	- 8.640	- 5.760	- 9.856		- 130.588
Valori al 31/12/2020	Fabbricati	3.539.109	288.000	192.000	328.534		4.347.643
	Terreni	877.804	72.000	48.000	82.134		1.079.937
	F.do amm.to	- 973.811	- 195.093	- 82.645	- 90.837		- 1.342.386
Valore netto al 31/12/2020		3.443.102	164.907	157.355	319.831	-	4.085.194

Valori al 31/12/2019	Macchine ufficio	2.661
	F.do amm.to	- 1.330
	Valore netto	1.331
Variazioni esercizio	Acquisti	1.305
	Amm.to	- 663
Valori al 31/12/2020	Macchine ufficio	3.966
	F.do amm.to	- 1.992
Valore netto al 31/12/2020		1.972

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	8.483.200	8.483.200	0

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
I. Rimanenze	330.000	330.000	0

Rispetto all'originario compendio immobiliare relativo alle aree da edificare a agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, ad oggi Liguria Patrimonio rimane proprietario delle aree costituenti il distretto AL3 nonché delle Porzione Incedute relative al distretto AD7.

C) II. Crediti

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
II. Crediti	14.729	31.890	(17.161)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	0		0
Crediti tributari	14.729		14.729
Verso altri	0		0

I crediti verso l'Erario ammontano a € 6.342 per gli acconti di imposta I.R.A.P., a € 8.354 per gli acconti di imposta I.R.E.S. e a € 33 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
1) Depositi bancari e postali	1.229.401	1.265.277	(35.876)

Sono rappresentati dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso Banca Nazionale del Lavoro pari ad € .1.229.401.

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	31	79	(48)

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
2) Risconti attivi	13.988	23.088	(9.100)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trovano allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2020 al 25/07/2021 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 2.314, nonché, in applicazione dei nuovi principi contabili, la quota riscontata dei costi accessori all'estensione del Contratto di Finanziamento per complessivi € 11.674.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
A) Patrimonio netto	6.097.957	5.892.047	205.910

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed

ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.
La voce "Utile portato a nuovo" relativa all'utile degli esercizi 2017-2019 ammonta a € 3.419.741.
Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2018	Destinazione risultato 2018	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2019	Saldo 31/12/2019
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**10.274**	3.309.434					**3.319.708**
Utile (perdita) dell'esercizio	**3.309.434**					100.033	**100.033**
Totale Patrimonio netto	**5.792.015**	-				**100.033**	**5.892.047**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2019	Destinazione risultato 2018	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2017	Saldo 31/12/2020
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.319.708**	100.033					**3.419.741**
Utile (perdita) dell'esercizio	**100.033**					205.909	**205.909**
Totale Patrimonio netto	**5.892.048**	-				**205.909**	**6.097.957**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2020	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	**2.410.000**	
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	**62.307**	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.419.741**	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**205.909**	-
Totale Patrimonio netto	**6.097.956**	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
perdite; C per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
0	350.666	(350.666)

A seguito della firma in data 07/07/2020 dell'accordo conciliativo ai sensi dell'art. 48 D.Lgs. 546/1992 per la risoluzione delle controversie pendenti tra Liguria Patrimonio S.r.l. e Spezia Risorse Spa, insorte con riferimento alla tassazione ai fini IMU delle aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo per gli anni dal 2012 al 2016, Liguria Patrimonio si è impegnata al versamento della somma totale di € 350.666 rateizzata in 8 rate da € 43.833,25. Pertanto il relativo Fondo Rischi accertato negli esercizi precedenti relativo è stato girato a debiti Vs. Spezia Risorse Spa. Nell'anno 2020 Liguria Patrimonio ha provveduto al pagamento delle prime due rate subendo il debito una variazione in diminuzione di € 87.667.

D) Debiti

	al 31.12.2020	**al 31.12.2019**	**Variazione**
D) Debiti	8.060.611	8.108.038	(47.427)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche	28	7.660.001	7.660.029
Vs. Fornitori	92.596		92.597
Debiti Tributari	44.985		44.985
Altri Debiti		263.000	263.000

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 8.060.611 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) *-Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 per € 7.660.001 e un debito sul conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 29

Al punto 7) -*Debiti verso fornitori* – per fatture ricevute per € 5.810 e per fatture da ricevere per € 86.786.

Al punto 12) –*Debiti tributari*- trattasi del debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2021 per € 3.000, della Liquidazione Iva di dicembre 2020 per € 41.985 da versare a gennaio 2021.

Al punto 14) – *Altri debiti* – trattasi del debito verso Spezia Risorse Spa per € 263.000 derivante dalla risoluzione delle controversie pendenti tra Liguria Patrimonio Srl e Spezia Risorse Spa, insorte con riferimento alla tassazione ai fini IMU delle aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo per gli anni dal 2012 al 2016, come specificato nel punto B) Fondi per rischi e oneri.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2020	al 31.12.2019	Variazione
A) Valore della produzione	524.700	468.244	56.456

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	312.104	311.832	272
Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		0	0
Altri ricavi e proventi	212.596	156.412	56.184

I ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 312.104 sono riferibili ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore IREN S.p.A. Tra gli altri ricavi si evidenzia la fattura emessa nei confronti di IREN S.P.A. a seguito dell'accordo transattivo del 31/10/2018 che prevede l'indennizzo dei costi ambientali sostenuti da DEA Capital e rimborsati dalla società per i lavori di bonifica dell'area EX ACAM ubicata in Via Fontevivo – La Spezia per € 206.815 e il contributo a fondo perduto di cui all'articolo

25 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» per € 2.000.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2020	**al 31.12.2019**	**Variazione**
B) Costi della produzione	555.844	561.116	(5.272)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Per materie prime	0	13	(13)
Per servizi	365.432	319.434	45.998
Ammortamenti e svalutazioni	131.303	131.172	131
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione rimanenze aree da edificare	0	0	0
Fondo rischi e oneri	0	50.666	(50.666)
Oneri diversi di gestione	59.109	59.831	(722)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. per € 41.560, le competenze del Collegio sindacale e dell'Amministratore unico per complessivi € 32.039 di cui € 1.820 per Revisione Legale dei conti; il rimborso spese viaggio organi sociali per € 2.558; le spese per assistenza legale per € 44.223; le spese per valutazione e perizie per € 1.000; i costi della polizza assicurativa globale fabbricati per € 4.265; i costi per la vigilanza privata delle aree per € 3.720; il canone annuale del gestionale relativo alla fatturazione elettronica per € 250; le spese per interventi in via Piave -La Spezia per € 19.992; i costi ambientali sostenuti da DEA Capital e rimborsati dalla società per la bonifica dell'area EX ACAM ubicata in Via Fontevivo – La Spezia per € 206.815; assistenza tecnica per procedure amministrative relative alle criticità ambientali in Via Fontevivo € 2.756; costi per interventi manutenzione porzione di collina in Via Fontevivo la Spezia per € 4.252 ; le spese di amministrazione Via Veneto per € 1.845 e sopravvenienze passive per € 156.

Nella voce Ammortamenti e svalutazioni sono iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 52 e materiali per € 131.251.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. per € 56.681, imposte di registro per il contratto di locazione per € 1.561, tassa annuale vidimazione libri sociali per € 516, diritto annuale CCIAA per € 151; include altresì spese postali per € 48, oneri diversi per € 152.

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2020	**al 31.12.2019**	**Variazione**
C) Proventi e oneri finanziari	237.053	193.220	43.833

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi da partecipazioni	368.402	334.548	33.854
Interessi su conti correnti BNL	128	133	(5)
Interessi passivi su erogazioni	(110.912)	(121.056)	10.144
Interessi passivi e commissioni bancarie	(15.452)	(15.387)	(65)
Sopravvenienze passive	(3)	(18)	15
Commissioni fidejussorie bancarie	(5.110)	(5.000)	(110)

I proventi da partecipazioni derivano per € 368.402 alla distribuzione degli utili sulla partecipazione IREN Spa

L'importo più significativo degli oneri finanziari si riferisce agli interessi derivanti dal Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 denominato Linea Base per € 110.912

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2020	**al 31.12.2019**	**Variazione**

22) IRAP/IRES	0	315	(315)

Lo stanziamento di imposte per l'anno 2020 è pari a 0.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. n. 124/2017".

Nel corso del 2020, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione ad eccezione del contributo a fondo perduto di € 2.000 specificato nel dettaglio Voce A) Valore della Produzione.

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2020	2019
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	205.909	100.033
- Ammortamenti e svalutazioni	131.303	131.172
- Riduzione immobilizzazioni materiali	0	0
-Fondo rischi e oneri	0	50.666
- Variazione rimanenze (riduzione)		
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	337.212	281.872
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	337.212	281.872
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni	1.305	0
- Rimborso Finanziamento	368.373	334.549
- Utilizzo fondo rischi	350.666	0
TOTALE IMPIEGHI	720.344	334.549
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	(383.131)	(52.677)
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	(35.924)	(55.912)
- clienti	(11.800)	10.200
- crediti tributari	(5.263)	(15.623)
- crediti vs. altri	(99)	99
- ratei e risconti attivi	(9.100)	(11.081)
	(62.185)	(72.317)
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	17.351	(418)
- debiti tributari	40.595	(19.223)
- altri debiti	263.000	0
	320.947	(19.640)
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	(383.131)	(52.677)
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	1.240.699	1.293.378
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	857.568	1.240.699
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(383.131)	(52.677)

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	STATO PATRIMONIALE		31.12.2019
ATTIVO			
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Parte richiamata		-
	Parte da richiamare		-
A	**TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)**		**0**
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità		15.600
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		75.296
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti		-
7)	altre		881.067
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		971.963
1)	terreni e fabbricati		20.693.031
2)	impianti e macchinari		3.546
3)	attrezzature industriali e commerciali		3.822
4)	altri beni		135.272
5)	immobilizzazioni in corso e acconti		89.344
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.925.015
	a) partecipazioni in imprese controllate		20.465.807
	b) partecipazioni in imprese collegate		2.004.505
	d-bis) altre imprese		2.679.549
1)	Totale partecipazioni		25.149.861
B III	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**25.149.861**
B	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**		**47.046.839**
C i	**RIMANENZE**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.134
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare		9.124.920
C I	**TOTALE RIMANENZE**		**9.129.054**
C II	**CREDITI**		
	1) Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.172.360
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale crediti verso clienti	**1.172.360**
	2) Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		567.567
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		19.944.098
		Totale crediti verso imprese controllate	**20.511.665**
	3) Verso imprese collegate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		163.970
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.246.020
		Totale crediti verso imprese collegate	**8.409.990**
	4) Verso controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		9.008.025
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		18.041.919
		Totale crediti verso controllanti	**27.049.944**

	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		3.767.334
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale crediti verso controllanti	**3.767.334**
5 bis)	**Crediti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		202.559
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		1.186.417
		Totale crediti tributari	**1.388.976**
5 ter)	**Imposte anticipate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		609.463
		Totale imposte anticipate	**609.463**
5 quater)	**Verso altri**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		494.643
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		27.227.396
		Totale crediti verso altri	**27.722.039**
C II	**TOTALE CREDITI**		**90.631.771**
C III	**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**		
6)	Altri titoli		8.721.006
C III	**TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.**		**8.721.006**
C IV	**DISPONIBILITA' LIQUIDE**		
1)	Depositi bancari e postali		166.514.211
3)	Danaro e valori in cassa		2.391
C IV	**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**		**166.516.602**
C	**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**		**274.998.433**
D	**RATEI E RISCONTI**		
	Ratei e risconti attivi		161.558
D	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**161.558**
	TOTALE ATTIVO		**322.206.831**

		STATO PATRIMONIALE		**31.12.2019**
PASSIVO				
I		CAPITALE		24.700.566
II		RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III		RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV		RISERVA LEGALE		491.516
V		RISERVE STATUTARIE		
VI		RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII		ALTRE RISERVE:		
	1)	Riserva straordinaria o facoltativa		
	2)			
	3)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)		1.163.361
	4)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95		2.375.702
	5)	Riserva contributi assoggettata a tassazione		650.086
			Totale altre riserve	4.189.149
VIII		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		199.872
X		RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		-11.794
A		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**		**29.569.309**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	2)	Per imposte, anche differite		
	3)	Altri		3.363.860
B		**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**3.363.860**
C		**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**1.596.065**
D		**DEBITI**		
	1)	**Obbligazioni**		
			Totale obbligazioni	
	2)	**Obbligazioni convertibili**		
			Totale obbligazioni convertibili	
	3)	**Debiti verso soci per finanziamenti**		
			Totale debiti verso soci per finanziamenti	
	4)	**Debiti verso banche**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		1.975.540
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		18.041.094
			Totale debiti verso banche	**20.016.634**
	5)	**Debiti verso altri finanziatori**		
			Totale debiti verso altri finanziatori	
	6)	**Acconti**		
			Totale acconti	
	7)	**Debiti verso fornitori**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		1.438.687
			Totale debiti verso fornitori	**1.438.687**
	8)	**Debiti rappresentati da titoli di credito**		
			Totale debiti rappresentati da titoli di credito	
	9)	**Debiti verso imprese controllate**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		1.078.660
			Totale debiti verso imprese controllate	**1.078.660**
	10)	**Debiti verso imprese collegate**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		71.485
			Totale debiti verso imprese collegate	**71.485**
	11)	**Debiti verso controllanti**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		172.351.994
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		72.710.163
			Totale debiti verso controllanti	**245.062.157**

11bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		245.919
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale debiti verso controllanti	**245.919**
12)	**Debiti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		187.381
		Totale debiti tributari	**187.381**
13)	**Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		331.618
		Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	**331.618**
14)	**Altri debiti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.418.000
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		3.006.742
		Totale altri debiti	**4.424.742**
D	**TOTALE DEBITI**		**272.857.283**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti passivi		14.820.315
E	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**14.820.315**
	TOTALE PASSIVO		**322.206.831**

CONTI D'ORDINE	31.12.2019
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	
Avalli	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Altre garanzie personali	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Garanzie reali	
a imprese controllate	
a imprese collegate	
a imprese controllanti	
a imprese controllate da controllanti	
ad altre imprese	
Altri rischi	
crediti ceduti	
altri	
Totale rischi assunti dall'impresa	
Impegni assunti dall'impresa	
Beni di terzi presso l'impresa	
merci in conto lavorazione	
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comadato	
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	
altro	
Altri conti d'ordine	
TOTALE CONTI D'ORDINE	

	CONTO ECONOMICO	31.12.2019
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	
5)	Altri ricavi e proventi	
	contributi in conto esercizio	
	altri ricavi e proventi	3.395.909
	Totale altri ricavi e proventi	3.395.909
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**	**9.288.779**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**	
6)	Costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-110.034
7)	Costi per servizi	-.3.416.512
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-177.602
9)	Costi per il personale:	
	a) salari e stipendi	-2.854.791
	b) oneri sociali	-816.298
	c) trattamento di fine rapporto	-204.964
	e) altri costi	-190.190
	Totale costi per il personale	**-4.066.243**
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-228.641
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-449.103
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	
	Totale ammortamenti e svalutazioni	**-677.744**
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	
12)	Accantonamenti per rischi	
14)	Oneri diversi di gestione	-902.473
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-9.350.608**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-61.829**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	
16)	Altri proventi finanziari:	
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituisco immobilizzazioni	11.699
	d) proventi diversi dai precedenti	44.586
	Di cui:	
	Relativi ad imprese controllate	7.314
	Relativi ad imprese collegate	4.383
	Totale altri proventi finanziari	56.285
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-28.949
C	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**27.336**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	
18)	Rivalutazioni	
	a) di partecipazioni	137.693
19)	Svalutazioni:	
	a) di partecipazioni	
D	**TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**137.693**
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**103.200**
22)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**	
	imposte correnti	-17.846
	imposte anticipate	114.518
	Totale imposte sul reddito di esercizio	**96.672**
23)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**	**199.872**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a € 205.909

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2020

Signor Socio,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico , costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Si precisa che l'attività di revisione contabile, si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del "Covid-19" e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute

dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione dell'attività, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Tale valutazione è stata effettuata anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19 e agli impatti che la stessa ha avuto e potrà avere sulle performance della Società nell'esercizio 2021.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico , inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nella loro versione revisionata del 18.12.2020.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sugli eventuali impatti legati all'emergenza Covid-19, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

a tal riguardo segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal Socio Unico e disciplinati in uno specifico contratto di service. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale pareggia in euro 14.158.567 ed evidenzia il patrimonio netto di euro 6.097.957, incluso l'utile di euro 205.909.

Nella relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico, tra l'altro: ripercorre le principali attività svolte nell'esercizio, tratteggia la prevedibile evoluzione della gestione, illustra la genesi del risultato, compendia le operazioni intervenute.

Nella nota integrativa: attesta i principi contabili ed i criteri di determinazione indicati impiegati per l'iscrizione delle poste e formula la proposta di destinazione dell'utile.

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 18/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 27/2020 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Genova 12 maggio 2021

Il collegio sindacale

Francesca De Gregori (Pre[redacted]

Alessandra Verdino (Sindaco [redacted]

Andrea Monselesan (Si[redacted]

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2021

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2021

Egregio Socio,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Premessa: inquadramento generale

1. Liguria Patrimonio S.r.l. è una società costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale sottoscritto e versato totalmente da FI.L.S.E. S.p.A. ("**FI.LS.E.**") al fine di partecipare alla procedura di vendita degli immobili che Acam S.p.A. ("**Acam**") era intenzionata ad avviare.

   Nell'ambito dell' "Operazione Acam" – attuata in esecuzione della DGR n. 26 in data 18 gennaio 2011 – a seguito dell'aggiudicazione della procedura di vendita avviata da Acam, in data 26 luglio 2011 Liguria Patrimonio ha acquistato al prezzo di euro 20.000.000 in blocco un portafoglio di immobili che – con la sola eccezione del complesso di Via Fontevivo – sono stati contestualmente concessi in locazione alla medesima Acam per un canone annuo iniziale di Euro 980.000 secondo le condizioni previste nella suddetta procedura di gara.

   Al fine di reperire le risorse necessarie per far fronte all'operazione la Società in data 22

giugno 2011 ha stipulato un Contratto di Finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") dell'importo di massimo di Euro 22.000.000,00 con le Banche Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (quale Agente), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. (odierna Crèdit Agricole Carispezia S.p.A.), Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Monte dei Paschi di Siena S.p.A., e Intesa Sanpaolo S.p.A. (già Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. che era subentrata con accordo sottoscritto in data 19 luglio 2011) (tali banche collettivamente definite gli "**Enti Finanziatori**" e/o le "**Banche Finanziatrici**").

Al fine di pagare il prezzo di acquisto degli immobili e i relativi costi, Liguria Patrimonio ha utilizzato il finanziamento per complessivi euro 20.871.741,70 (il "**Finanziamento**"), importo che avrebbe dovuto essere rimborsato mediante il ricavato dalle vendite degli immobili entro il 22 giugno 2016.

2. Successivamente, Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno stipulato in data 25 ottobre 2016 un atto di modifica del Contratto di Finanziamento a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi (Rep. 62.107) (l' "**Atto Modificativo**") al fine, tra l'altro, di (i) posticiparne la data di scadenza sino al 22 giugno 2022; (ii) modificare l'originario piano di vendita degli Immobili e, di conseguenza, le tempistiche e le modalità di rimborso del Finanziamento e (iii) modificare i documenti di garanzia e l'atto di impegno di FI.L.S.E. S.p.a. per estenderne la durata, l'efficacia e la validità conformemente alla nuova scadenza del Finanziamento, nonché confermare la validità, efficacia e durata delle garanzie.

   L'efficacia dell'Atto Modificativo era subordinata all'avveramento di determinate condizioni che si sono tutte verificate entro il termine contrattualmente previsto. Pertanto in data 15 novembre 2016, con scrittura privata autenticata nelle firme del

Notaio Lorenzo Anselmi di Genova (Racc. 20.424) Liguria Patrimonio e gli Enti Finanziatori hanno provveduto a dare atto dell'intervenuta efficacia dell'Atto Modificativo attraverso la sottoscrizione di apposito atto di avveramento delle condizioni sospensive.

3. In forza dell'Atto Modificativo è ora previsto che il rimborso del Finanziamento (all'epoca pari ad euro 19.121.741,40) avvenga con le seguenti modalità:

   (a) a decorrere dal dicembre 2016 e fino al dicembre 2021 un rimborso obbligatorio in linea capitale mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

   (b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dalla cassa Eccedente di cui alle successive lettere (c) e (d);

   (c) in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), il ricavo netto derivante della vendita di tutti gli immobili sarà destinato al rimborso anticipato obbligatorio delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022;

   (d) sempre in aggiunta al rimborso in forma rateale di cui alla lettera (a), in corrispondenza della scadenza di ciascun semestre di calendario (i.e. 30 giugno e 31 dicembre) a partire dalla data di stipula della nuova estensione, la cassa sul conto ricavi locazioni eccedente rispetto ad una riserva pari ad euro 1.000.000,00 verrà destinata a rimborso anticipato obbligatorio, in tranche di importo mimino

di euro 50.000,00 (cinquantamila,00) o multipli, delle rate semestrali più ravvicinate e, in caso di eccedenza, al rimborso anticipato obbligatorio del capitale residuo da restituire alla nuova data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

II. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2021

5. Nel corso dell'esercizio 2021 l'attività aziendale si è concentrata principalmente sulla dismissione degli immobili finalizzata al rimborso del finanziamento, sulla prosecuzione della locazione dell'immobile di Via Picco, nonché sulla gestione della partecipazione pari a numero 3.982.783 azioni Iren.

6. Con riferimento al piano delle vendite, sono stati ceduti in data 22 luglio 2021 l'immobile di Via Veneto 121 ed in data 15 dicembre 2021 l'immobile di Via Piave 51-53, operazioni che hanno consentito di ridurre l'indebitamento bancario per oltre euro 385.000 realizzando plusvalenze per complessivi euro 74.000 circa.

   Il 18 novembre 2021 è stata ricevuta un'offerta di acquisto vincolante per l'acquisto dell'immobile di Via Picco formulata da Iren, attuale conduttore dell'immobile, al prezzo proposto di euro 3,8 milioni.

   Come dettagliatamente illustrato nella successiva sezione "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, una volta ottenuto il consenso delle Banche Finanziatrici e conclusa la procedura trasparente ad evidenza pubblica per la selezione di altri eventuali offerenti, la società ha deliberato di cedere e vendere l'Immobile di Via Picco ad Iren, accettando in data 17 gennaio 2022 l'offerta di acquisto al prezzo proposto.

7. Nel frattempo, è comunque regolarmente proseguita la locazione dell'immobile di Via Picco, incassando nel 2021 l'intero canone annuo di euro 313.958.

8. In merito alle numero 3.982.723 azioni Iren, costituenti l'asset più significativo della

Società rappresentando circa il 60% dell'intero attivo, l'assemblea dei soci di Iren in data 6 maggio 2021 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 9,50 centesimi di euro per azione (stacco cedola 21 giugno 2021 e pagamento dal 23 giugno 2021), corrispondente ad un complessivo dividendo per Liguria Patrimonio di euro 378.359, importo immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

III. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

9. Al fine di verificare il rimborso del Finanziamento alla data di scadenza del 22 giugno 2022, è stato predisposto un aggiornamento finale del Piano Industriale, trasmesso agli Enti Finanziatori in data 25 novembre 2021 e sottoposto all'assemblea della Società in data 14 gennaio 2022.

   Sulla base dell'aggiornamento finale del Piano Industriale il rimborso del Finanziamento è stato previsto mediante:

   - la vendita del compendio immobiliare di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni;
   - i dividendi 2021 di Iren, la cui distribuzione è stata prevista per l'anno 2022 in euro 378.359., in linea con gli utili dell'esercizio precedente;
   - la cessione dell'immobile di Via del Camposanto, al prezzo di euro 350.000.

10. Tuttavia, avvicinandosi la data di scadenza finale del 22 giugno 2022, rispetto all'aggiornamento del Piano Industriale è necessario segnalare che:

   (i) il 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile di Via del Camposanto, ha comunicato che la cessione di tale immobile al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) potrà avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara in corso;

(ii) il 20 gennaio 2022 Iren ha pubblicato un comunicato stampa da cui risulta che "*il dividendo relativo all'esercizio 2021, che sarà approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, potrà essere posto in pagamento – secondo le regole di Borsa Italiana S.p.A. - a decorrere dal 20 luglio 2022, con stacco della cedola il 18 luglio 2022 e record date il 19 luglio 2022*". Inoltre il Consiglio di Amministrazione di Iren in data 29 marzo 2022 ha approvato i risultati al 31 dicembre 2021 proponendo un dividendo a 0,105 euro per azione.

11. L'attuale Finanziamento residuo è pari ad euro 6,296 milioni e, al netto del rimborso anticipato obbligatorio di euro 3,8 milioni ricavato dalla vendita di Via Picco che sarà conclusa entro il prossimo mese di maggio, alla data di scadenza finale il debito residuo in linea capitale sarà pari ad euro 2,496 milioni.

Per cause non imputabili alla Società, i ricavi previsti dai dividendi Iren (euro 418.000 circa) unitamente a quelli dall'Immobile di Via del Camposanto (euro 350.000) subiranno uno slittamento oltre il 22 giugno 2022.

12. L'incasso di tali ricavi ridurrà ulteriormente l'esposizione complessiva ad euro 1.700.000 circa, debito che potrà essere estinto dalla società mediante:

(a) risorse proprie stimabili in circa euro 170.000 e ricavi dell'aumento di capitale disponibili fino all'importo di euro 1,6 milioni secondo quanto previsto dall'atto di impegno FI.L.S.E. S.p.A. la cui durata è estesa fino al 30 settembre 2022; ovvero in alternativa

(b) i ricavi dalla vendita, con il previo consenso delle Banche Finanziatrici, di una parte delle azioni Iren il cui numero complessivo (3.982.723) e valore dell'intero pacchetto (attualmente stimabile in circa 9,5 milioni di euro) costituiscono una garanzia certa di rimborso.

Volendo assicurare una maggiore autonomia gestionale e flessibilità nella verifica e

condivisione con il socio delle operazioni da attuare – nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Regione Liguria – per provvedere all'estinzione dell'indebitamento bancario, in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento.

In considerazione di quanto sopra, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato quindi predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ..

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 293/2018 del 4 maggio 2018, come integrate e modificate dalla D.G.R. n. 181/2020 del 6 marzo 2020 si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla D.G.R. n. 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2021 i costi per servizi (euro 172.333) sono comprensivi dei costi per la manutenzione della porzione dell'area di Fontevivo – SP per euro 15.917, rimborsati da Liguria Patrimonio (ma interamente indennizzati da Dea Capital S.p.A. alla voce di conto economico di cui al numero 5) "Altri ricavi e proventi").

c) Come previsto espressamente dalla D.G.R. n. 181/2020 nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione Liguria Patrimonio ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico.

d) Ferme le precisazioni relative ai costi e ricavi per la manutenzione della porzione di

collina di Fontevivo, le spese strutturali di funzionamento nel 2021 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 229.953 con un'incidenza del 34% circa rispetto alla sommatoria (euro 678.838) delle voci "Valore della Produzione" comprensiva delle plusvalenze derivanti dall'attività caratteristica di vendita degli immobili di Via Veneto e Via Piave a La Spezia (euro 406.138) e dell'area finanziaria (euro 272.700).

e) Con riguardo all'obiettivo indicato da Regione Liguria per le società da essa controllate, anche nell'esercizio 2021 Liguria Patrimonio ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 tutti i parametri considerati dalla D.G.R. n. 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

- ricavi e proventi finanziari maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
- entrate finanziarie sostanzialmente in linea delle uscite finanziarie;
- un utile di esercizio di euro 320.425 incrementando il patrimonio netto di Liguria Patrimonio (passato da euro 6.097.957 del 2020 ad euro 6.418.382).

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 cod. civ., a completamento della relazione sulla gestione precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per l'anno 2021 di euro 40.000,00;

Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22 giugno 2011 come modificato e prorogato in data 8 novembre 2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;

3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possiede numero 3.982.723 nuove azioni Iren del valore nominale di euro 1,00 cadauna quotate in Borsa, partecipazione corrispondente allo 0,31% del capitale di Iren. Tali azioni sono costituite in pegno a favore delle Banche Finanziatrici;
6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il Finanziamento per complessivi Euro 6.296.642 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento;
7. la Società, in qualità di locatore, ha in essere con Iren S.p.A., in qualità di conduttore, un contratto di locazione che prevede una scadenza al luglio 2023 ed un canone attualmente pari ad Euro 311.000 annui oltre ISTAT. Il pagamento trimestrale di detta locazione non è coperto da garanzie;
8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari

Euro	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.958	312.104
Ricavi diversi (variazione rimanenze)	92.180	212.596
Costi esterni operativi e di funzionamento	-172.349	-365.432
Oneri diversi di gestione	-57.605	-59.109
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**176.184**	**100.159**
Ammortamenti ed accantonamenti	-128.459	-131.303
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
RISULTATO OPERATIVO	*47.725*	*-31.144*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-105.659	-131.349
Risultato dell'area straordinaria	378.359	368.402
RISULTATO LORDO (EBIT)	**320.425**	**205.909**
Imposte sul reddito	0	0
RISULTATO NETTO	**320.425**	**205.909**
MEZZI PROPRI	**6.418.382**	**6.097.957**
ROE Lordo	**4,99%**	**3,38%**
ROE Netto	**4,99%**	**3,38%**

Capitale investito	**12.889.474**	**14.158.567**
Liquidità immediate	**387.271**	**1.229.432**
Passività	**-6.471.093**	**-8.060.611**
Quoziente di indebitamento	**-100,82%**	**-132,19%**
Margine di tesoreria	**-5,98%**	**-15,25%**

Signor Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2021 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 320.425 che, attesi anche i vincoli attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in essere che allo stato impedirebbero una distribuzione di dividendi (pena l'integrale rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento), si propone di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2021 nella impostazione proposta.

Genova, 31 marzo 2022

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		Esercizio 2021	Esercizio 2020
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno		259	259
-) Quota di ammortamento		(259)	(207)
	Totale B.I)	-	52
II. MATERIALI			
1) Immobili		4.827.580	5.427.580
-) Fondo di ammortamento		(1.180.837)	(1.342.387)
4) Altri beni		3.966	3.966
-) Fondo di ammortamento		(2.786)	(1.993)
	Totale B.II)	3.647.923	4.087.166
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		8.483.200	8.483.200
	Totale B.III)	8.483.200	8.483.200
	Totale B)	12.131.123	12.570.418
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		330.000	330.000
	Totale C.I)	330.000	330.000
II. CREDITI			
1 Verso clienti		15.917	-
4-bis) Crediti tributari		18.909	14.729
5 Verso altri		38	-
	Totale C.II)	34.863	14.729
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		386.814	1.229.401
3) Denaro e valori in cassa		457	31
	Totale C.IV)	387.271	1.229.432
	Totale C)	752.134	1.574.161
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		6.217	13.988
	Totale D)	6.217	13.988
		12.889.474	14.158.567

PASSIVO		Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		**2.410.000**	**2.410.000**
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		-	-
VI Riserve per azioni proprie		-	-
VII Altre riserve		**62.307**	**62.307**
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		**3.625.650**	**3.419.741**
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio lordo		**320.425**	**205.909**
	Totale A)	**6.418.382**	**6.097.957**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite			
3) Altri:		-	-
	Totale B)	-	-
D) DEBITI			
4) Banche		**6.296.714**	**7.660.029**
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi		***6.296.714***	
- esigibili oltre 12 mesi			***7.660.029***
7) Verso fornitori		**83.385**	**92.596**
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		**3.327**	**44.985**
14) Altri debiti- (esigibili entro 12 m.)		**87.667**	**263.000**
	Totale D)	**6.471.093**	**8.060.611**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	-	-
		12.889.474	**14.158.567**

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :			
a) Fitti attivi		**313.958**	**312.104**
b) vendita Compendio Immobiliare		-	-
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
5) Altri ricavi e proventi		**92.180**	**212.596**
	Totale A)	**406.138**	**524.700**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi aree da edificare ed edifici da valorizzare		**15**	-
7) Per servizi		**172.333**	**365.432**
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		**52**	**52**
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali		**128.407**	**131.251**
c) altre Svalutazione delle immobilizzazioni		-	-
d) Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri		-	-
14) Oneri diversi di gestione		**57.605**	**59.109**
	Totale B)	**358.412**	**555.844**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**47.725** -	**31.144**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		**378.359**	**368.402**
16) Altri proventi finanziari		**55**	**128**
17) Interessi e altri oneri finanziari	Totale C)	**(105.714)**	**(131.477)**
	Totale C)	**272.700**	**237.053**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARI	Totale D)	-	-
		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		**0**	**0**
21) Oneri straordinari		**0**	**0**
	Totale E)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**320.425**	**205.909**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**			
IRAP			
IRES		-	-
Imposte differite		-	-
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**320.425**	**205.909**

Il presente bilancio risulta conforme alle risultanze finali delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

(Dott. Cristiano Lavaggi)

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Infine, il bilancio è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ..

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come descritto nella "Relazione sulla gestione", in data 18 novembre 2021 è stata ricevuta un'offerta di acquisto vincolante per l'acquisto dell'immobile di Via Picco formulata da Iren, attuale conduttore dell'immobile, al prezzo proposto di euro 3,8 milioni.

Una volta ottenuto il consenso alla vendita dell'Immobile di Via Picco attraverso il silenzio assenso ai sensi del paragrafo 13.12 lettera (b)(ii) del Contratto di

Finanziamento, Liguria Patrimonio ha avviato una procedura trasparente ad evidenza pubblica per la selezione di altri offerenti.

In data 14 gennaio 2022 si è svolto il pubblico incanto andato deserto per mancanza di altre offerte.

La Società ha quindi deliberato di cedere e vendere l'immobile di Via Picco ad Iren, accettando l'offerta di Iren con comunicazione in data 17 gennaio 2022.

La conclusione della compravendita dell'Immobile di Via Picco – con incasso del prezzo da destinare a rimborso obbligatorio – è previsto entro il mese di maggio 2022.

In data 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia ha informato della deliberazione della Giunta Comunale n. 378/2021 che ha confermato l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile di Via del Camposanto di proprietà di Liguria Patrimonio. Il Comune della Spezia ha quindi comunicato che l'affidamento del progetto di partenariato pubblico privato (PPP) potrà essere perfezionato entro il mese di giugno 2022. Conseguentemente, la cessione dell'Immobile di Via del Camposanto al prezzo di euro 350.000, già concordato con il Comune ed autorizzato dagli Enti Finanziatori potrà quindi avvenire immediatamente dopo l'aggiudicazione

Inoltre in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono alla licenza del software acquistata a fine del 2017.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni immateriali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione ritenuto ben

rappresentato dall'aliquota del 20% annuo, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati 3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle n. 3.982,723 azioni in IREN S.p.A. quotate e sono iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione) inferiore rispetto al valore medio del II semestre 2021 calcolato sul prezzo di chiusura di borsa (euro 2,64 ad azione).

Le azioni sono iscritte in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c..

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c..

COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
3) diritti di brevetto industriali ed utilizzazione di opere dell'ingegno	0	52	(52)

Valori al 31/12/2020	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	
	Valore netto	52
Variazioni esercizio	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	
	Ammortamento	52
Valori al 31/12/2021	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	-
Valore netto al 31/12/2021		-

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
1) Terreni e fabbricati	3.647.923	4.087.166	(439.243)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
		via Picco, 22/06 La Spezia	via Piave, 51-53 La Spezia	via Veneto, 121 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	via Crispi La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2020	Fabbricati	3.539.109	288.000	192.000	328.534		4.347.643
	Terreni	877.804	72.000	48.000	82.134		1.079.937
	F.do amm.to	- 973.812	- 195.093	- 82.645	- 90.837		- 1.342.387
	Valore netto	3.443.101	164.907	157.355	319.830		4.085.194
Variazioni esercizio	Capitalizz.lavori tetto						-
	svalut. Fabbricati						-
	svalut. Terreni						-
	Vendita		- 156.669	- 154.167			- 310.836
	Amm.to	- 106.332	- 8.238	- 5.760	- 9.856		- 130.186
Valori al 31/12/2021	Fabbricati	3.539.109			328.534		3.867.643
	Terreni	877.804			82.134		959.937
	F.do amm.to	- 1.080.144			- 100.693		- 1.180.837
Valore netto al 31/12/2021		3.336.769	-	-	309.974	-	3.646.743

Valori al 31/12/2020	Macchine ufficio	3.966
	F.do amm.to	- 1.993
	Valore netto	1.973
Variazioni esercizio	Acquisti	
	Amm.to	- 793
Valori al 31/12/2021	Macchine ufficio	3.966
	F.do amm.to	- 2.786
Valore netto al 31/12/2021		1.180

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	8.483.200	8.483.200	0

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
I. Rimanenze	330.000	330.000	0

Rispetto all'originario compendio immobiliare relativo alle aree da edificare a agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, ad oggi Liguria Patrimonio rimane proprietario delle aree costituenti il distretto AL3 nonché delle Porzione Incedute relative al distretto AD7.

C) II. Crediti

	al 31.12.2021	**al 31.12.2020**	**Variazione**
II. Crediti	34.863	14.729	20.134

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	15.917		15.917
Crediti tributari	18.908		18.908
Verso altri	38		38

I crediti verso Clienti sono rappresentati dalla fattura da emettere nei confronti di DEA Capital S.p.A. per la manutenzione della porzione di collina dell'area di Fontevivo La Spezia.

I crediti verso l'Erario ammontano a € 6.342 per gli acconti di imposta I.R.A.P., a € 8.233 per gli acconti di imposta I.R.E.S., a € 14 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente e a € 4.319 per Erario c/Iva.

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2021	**al 31.12.2020**	**Variazione**
1) Depositi bancari e postali	386.814	1.229.401	(842.587)

Sono rappresentati dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso Banca Nazionale del Lavoro pari ad € 386.814.

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	457	31	426

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
2) Risconti attivi	6.217	13.988	(7.771)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trovano allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2021 al 25/07/2022 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 2.325, nonché, in applicazione dei nuovi principi contabili, la quota riscontata dei costi accessori all'estensione del Contratto di Finanziamento per complessivi € 3.892.

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
A) Patrimonio netto	6.418.382	6.097.957	320.425

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.
La voce "Utile portato a nuovo" relativa all'utile degli esercizi 2017-2020 ammonta a € 3.625.650.
Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI
DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2019	Destinazione risultato 2019	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2020	Saldo 31/12/2020
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.319.708**	100.033					**3.419.741**
Utile (perdita) dell'esercizio	**100.033**					205.909	**205.909**
Totale Patrimonio netto	**5.892.048**	-				**100.033**	**6.097.957**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2020	Destinazione risultato 2020	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2021	Saldo 31/12/2021
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.419.741**	205.909					**3.625.650**
Utile (perdita) dell'esercizio	**205.909**					320.425	**320.425**
Totale Patrimonio netto	**6.097.957**	-				**320.425**	**6.418.382**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2021	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	**2.410.000**	
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	**62.307**	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.625.650**	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**320.425**	-
Totale Patrimonio netto	**6.418.382**	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
perdite; C per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
0	0	0

D) Debiti

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
D) Debiti	6.471.093	8.060.611	(1.589.518)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche	6.296.714		6.296.714
Vs. Fornitori	83.385		83.385
Deb.Tributari	3.327		3.327
Altri Debiti	87.667		87.667

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 6.471.093 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) -*Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 per € 6.296.642 e un debito sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 72

Al punto 7) -*Debiti verso fornitori* – per fatture ricevute per € 10.422 e per fatture da ricevere per € 73.018, dedotti € 55 per note credito da ricevere

Al punto 12) –*Debiti tributari*- trattasi del debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2022 per € 3.327.

Al punto 14) – *Altri debiti* – trattasi del debito verso Spezia Risorse Spa per € 87.667 derivante dalla risoluzione delle controversie pendenti tra Liguria Patrimonio Srl e Spezia Risorse Spa, insorte con riferimento alla tassazione ai fini IMU delle aree edificabili comprese nel più ampio complesso immobiliare di Via Fontevivo per gli anni dal 2012 al 2016.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
A) Valore della produzione	406.138	524.700	(118.562)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	313.958	312.104	1.854
Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		0	0
Altri ricavi e proventi	92.180	212.596	(120.416)

I ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 313.958 sono riferibili ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore IREN S.p.A. Tra gli altri ricavi si evidenzia la fattura da emettere nei confronti di DEA Capital a rimborso dei costi sostenuti per la manutenzione della porzione di collina dell'area di Fontevivo La Spezia per € 15.917, la sopravvenienza attiva relativa al mancato ricevimento di una fattura passiva del 2017 per € 2.100 e le plusvalenze derivanti dalla vendita del 22/07/2021 dell'immobile di Via Vittorio Veneto 121 -La Spezia per € 25.833 e dalla vendita del 15/12/2021 del complesso immobiliare di Via Piave 51-53 -La Spezia per € 48.330.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
B) Costi della produzione	358.412	555.844	(197.432)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Per materie prime	15	0	15
Per servizi	172.333	365.432	(193.099)
Ammortamenti e svalutazioni	128.459	131.303	(2.844)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione rimanenze aree da edificare	0	0	0
Fondo rischi e oneri	0		0
Oneri diversi di gestione	57.605	59.109	(1.504)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per materie prime* sono costituite da spese per cancelleria per € 15.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. per € 41.320, le competenze del Collegio sindacale e dell'Amministratore unico per complessivi € 33.840 di cui € 3.640 per Revisione Legale dei conti; il rimborso spese viaggio organi sociali per € 2.766; le spese per assistenza legale per € 46.368; le spese per valutazione e perizie per € 4.350; i costi della polizza assicurativa globale fabbricati per € 4.089; i costi per la vigilanza privata delle aree per € 3.665; il canone annuale del gestionale relativo alla fatturazione elettronica per € 250; le spese per mediazione immobiliare relativa alla vendita di Via Veneto per € 4.500; i costi sostenuti per la manutenzione della porzione di collina dell'area di Fontevivo La Spezia per € 15.917; le spese per pubblicazione degli avvisi di gara relativi alla vendita degli immobili di proprietà per € 12.200; il costo per rilascio certificazioni APE relativi agli immobili venduti per € 2.456; per spese di amministrazione Via Veneto per € 612.

Nella voce Ammortamenti e svalutazioni sono iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 52 e materiali per € 128.407.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. per € 55.106; 50% imposta di registro contratto locazione Via Picco per € 1.562; tassa annuale vidimazione libri sociali per € 516, diritti annuale CCIAA per € 207; include altresì spese postali per € 5; oneri diversi per € 209

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
C) Proventi e oneri finanziari	272.700	237.053	35.647

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Proventi da partecipazioni	378.359	368.402	9.957
Interessi su conti correnti BNL	55	128	(73)
Interessi passivi su erogazioni	(86.805)	(110.912)	24.108
Interessi passivi e commissioni bancarie	(18.834)	(15.452)	(3.382)
Interessi passivi di mora	(76)	0	(76)
Sopravvenienze passive	0	(3)	3
Commissioni fidejussorie bancarie	0	(5.110)	5.110

I proventi da partecipazioni derivano per € 378.359 alla distribuzione degli utili sulla partecipazione IREN S.p.A..

L'importo più significativo degli oneri finanziari si riferisce agli interessi derivanti dal Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 denominato Linea Base per € 86.805.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2021	al 31.12.2020	Variazione
22) IRAP/IRES	0	0	0

Le imposte per l'anno 2021 sono pari a zero. Le perdite fiscali al 31/12/2021 sono pari ad € 806.191 che comporterebbero imposte anticipate teoriche pari ad € 193.486 che è stato valutato di non stanziare.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. n. 124/2017".

Nel corso del 2021, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2021	2020
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	320.425	205.909
- Ammortamenti e svalutazioni	128.459	131.303
- Riduzione immobilizzazioni materiali	310.835	0
-Fondo rischi e oneri	1	0
- Variazione rimanenze (riduzione)		
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	759.720	337.212
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	759.720	337.212
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni		1.305
- Rimborso Finanziamento	1.363.315	368.373
- Utilizzo fondo ammortamento	0	350.666
TOTALE IMPIEGHI	1.363.315	720.344
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	(603.595)	(383.131)
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	(842.160)	(35.924)
- clienti	15.917	(11.800)
- crediti tributari	4.179	(5.263)
- crediti vs. altri	38	(99)
- ratei e risconti attivi	(7.771)	(9.100)
	(829.797)	(62.186)
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	9.212	17.351
- debiti tributari	41.658	40.595
- altri debiti	175.332	263.000
	226.203	320.946
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	(603.595)	(383.131)
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	857.568	1.240.699
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	253.973	857.568
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(603.595)	(383.131)

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

ATTIVO	STATO PATRIMONIALE		31.12.2020
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Parte richiamata		**-**
	Parte da richiamare		-
A	**TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)**		**0**
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità		11.700
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		55.399
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti		**-**
7)	altre		682.155
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		749.254
1)	terreni e fabbricati		20.376.603
2)	impianti e macchinari		1.162
3)	attrezzature industriali e commerciali		2.279
4)	altri beni		123.617
5)	immobilizzazioni in corso e acconti		89.344
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.593.005
	a) partecipazioni in imprese controllate		20.335.691
	b) partecipazioni in imprese collegate		2.004.506
	d-bis) altre imprese		4.297.563
1)	Totale partecipazioni		26.637.760
B III	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**26.637.760**
B	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**		**47.980.019**
C i	**RIMANENZE**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.134
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare		8.354.678
C I	**TOTALE RIMANENZE**		**8.358.812**
C II	**CREDITI**		
	1) Verso clienti		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.585.142
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale crediti verso clienti	**1.585.142**
	2) Verso imprese controllate		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		563.296
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		35.214.955
		Totale crediti verso imprese controllate	**35.778.251**

	3)	**Verso imprese collegate**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	163.970
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.246.020
		Totale crediti verso imprese collegate	**8.409.990**
	4)	**Verso controllanti**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	11.881.727
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.998.820
		Totale crediti verso controllanti	**27.880.547**
	5)	**Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	4.408.076
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	
		Totale crediti verso controllanti	**4.408.076**
5 bis)		**Crediti tributari**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	66.817
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.085.345
		Totale crediti tributari	**1.152.162**
5 ter)		**Imposte anticipate**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	586.335
		Totale imposte anticipate	**586.335**
5 quater)		**Verso altri**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	606.522
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	29.044.028
		Totale crediti verso altri	**29.650.550**
C II		**TOTALE CREDITI**	**109.451.053**
C III		**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	
	6)	Altri titoli	6.893.186
C III		**TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.**	**6.893.186**
C IV		**DISPONIBILITA' LIQUIDE**	
	1)	Depositi bancari e postali	180.262.332
	3)	Danaro e valori in cassa	1.914
C IV		**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**180.264.246**
C		**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**	**304.967.297**
D		**RATEI E RISCONTI**	
		Ratei e risconti attivi	156.507
D		**TOTALE RATEI E RISCONTI**	**156.507**

TOTALE ATTIVO	**353.103.823**

		STATO PATRIMONIALE	31.12.2020
PASSIVO			
I		CAPITALE	24.700.566
II		RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	
III		RISERVA DI RIVALUTAZIONE	
IV		RISERVA LEGALE	691.388
V		RISERVE STATUTARIE	
VI		RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	
VII		ALTRE RISERVE:	
	1)	Riserva straordinaria o facoltativa	
	2)		
	3)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)	1.163.361
	4)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95	2.375.702
	5)	Riserva contributi assoggettata a tassazione	545.234
		Totale altre riserve	4.084.297
VIII		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	
IX		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	271.544
X		RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	(30.326)
A		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**	**29.717.468**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**	
	2)	Per imposte, anche differite	
	3)	Altri	3.475.088
B		**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**	**3.475.088**
C		**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**	**1.711.047**
D		**DEBITI**	
	1)	**Obbligazioni**	
		Totale obbligazioni	
	2)	**Obbligazioni convertibili**	
		Totale obbligazioni convertibili	
	3)	**Debiti verso soci per finanziamenti**	
		Totale debiti verso soci per finanziamenti	
	4)	**Debiti verso banche**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	2.043.100
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	15.997.995
		Totale debiti verso banche	**18.041.095**
	5)	**Debiti verso altri finanziatori**	
		Totale debiti verso altri finanziatori	
	6)	**Acconti**	
		Totale acconti	
	7)	**Debiti verso fornitori**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.125.478
		Totale debiti verso fornitori	**1.125.478**
	8)	**Debiti rappresentati da titoli di credito**	
		Totale debiti rappresentati da titoli di credito	
	9)	**Debiti verso imprese controllate**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.862

		Totale debiti verso imprese controllate	**1.337.862**
10)	**Debiti verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		64.571
		Totale debiti verso imprese collegate	**64.571**
11)	**Debiti verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		175.655.711
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		100.189.254
		Totale debiti verso controllanti	**275.844.965**
11bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.335.978
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		530.009
		Totale debiti verso controllanti	**1.865.987**
12)	**Debiti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		222.840
		Totale debiti tributari	**222.840**
13)	**Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		344.128
		Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	**344.128**
14)	**Altri debiti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.933.400
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		3.036.234
		Totale altri debiti	**4.969.634**
D	**TOTALE DEBITI**		**303.816.560**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti passivi		14.383.660
E	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**14.383.660**
	TOTALE PASSIVO		**353.103.823**

CONTI D'ORDINE	31.12.2020
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	
Avalli	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Altre garanzie personali	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Garanzie reali	
a imprese controllate	
a imprese collegate	
a imprese controllanti	
a imprese controllate da controllanti	
ad altre imprese	
Altri rischi	
crediti ceduti	
altri	
Totale rischi assunti dall'impresa	
Impegni assunti dall'impresa	
Beni di terzi presso l'impresa	
merci in conto lavorazione	
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	
altro	
Altri conti d'ordine	
TOTALE CONTI D'ORDINE	

	CONTO ECONOMICO		31.12.2020
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.053.531
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	-	170.574
5)	Altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio		
	altri ricavi e proventi		3.205.159
	Totale altri ricavi e proventi		3.205.159
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**		**10.088.116**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	78.524
7)	Costi per servizi	-	3.105.489
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-	181.985
9)	Costi per il personale:		
	a) salari e stipendi	-	2.936.814
	b) oneri sociali	-	863.233
	c) trattamento di fine rapporto	-	212.634
	e) altri costi	-	175.874
	Totale costi per il personale	**-**	**4.188.555**
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	229.349
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	553.101
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	300.000
	Totale ammortamenti e svalutazioni		**1.082.450**
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	-	168.324
14)	Oneri diversi di gestione	-	728.786
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-**	**9.534.113**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**554.003**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**		
16)	Altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituisco immobilizzazioni		40.270
	d) proventi diversi dai precedenti		
	Di cui:		
	Relativi ad imprese controllate		
	Relativi ad imprese collegate		
	Totale altri proventi finanziari		40.270
17)	Interessi e altri oneri finanziari		- 12.196
C	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**28.074**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	-	84.204
D	**TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**-**	**84.204**

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		**497.873**
22)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**		
	imposte correnti	-	203.201
	imposte anticipate	-	23.128
	Totale imposte sul reddito di esercizio	**-**	**226.329**
23)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**271.544**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo, attesi anche i vincoli attualmente previsti dal Contratto di Finanziamento in essere che allo stato impedirebbero una distribuzione di dividendi, propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a € 320.425.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Signor Socio,

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27/01/2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Altri aspetti

Si precisa che l'attività di revisione contabile, si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del "Covid-19" e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione dell'attività, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo,

in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Tale valutazione è stata effettuata anche in relazione all'emergenza sanitaria Covid-19.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sugli eventuali impatti legati all'emergenza Covid-19, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo svolto la funzione di organismo di vigilanza e nell'espletamento di tale funzione non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, anche con

riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal proposito segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal Socio Unico e disciplinati in uno specifico contratto di *service*. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Lo stato patrimoniale pareggia in euro 12.889.474 ed evidenzia il patrimonio netto di euro 6.418.382, incluso l'utile di euro 320.425.

Nella relazione sulla gestione, l'Amministratore Unico, tra l'altro: ripercorre le principali attività svolte nell'esercizio, tratteggia la prevedibile evoluzione della gestione, illustra la genesi del risultato, compendia le operazioni intervenute.

Nella nota integrativa: attesta i principi contabili ed i criteri di determinazione indicati impiegati per l'iscrizione delle poste e formula la proposta di destinazione dell'utile.

Per quanto a nostra conoscenza l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Genova 14 aprile 2022
Il collegio sindacale
Francesca De Gregori (Presidente)
Alessandra Verdino (Sindaco effettivo
Andrea Monselesan (Sindaco effettivo

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2022

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Via Peschiera, 16 - 16121 Genova
R.I. di Genova, C.F. e P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n. 452180
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022

Egregio Socio,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e corredato dalla presente Relazione sulla Gestione.

I. Attività esercitata nel corso dell'esercizio 2022: il differimento della data di rimborso del finanziamento

1. Nel corso dell'esercizio 2022 l'attività aziendale si è concentrata sulle operazioni necessarie al rimborso del finanziamento rispetto all'originaria data di scadenza finale del 22 giugno 2022.

   A tal fine, era stato predisposto un aggiornamento finale del Piano Industriale, approvato dall'assemblea della Società in data 14 gennaio 2022.

   Volendo assicurare una maggiore autonomia gestionale e flessibilità nella verifica e condivisione con il socio delle operazioni da attuare – nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Regione Liguria – per provvedere all'estinzione dell'indebitamento bancario, in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 della data di rimborso del residuo Finanziamento.

2. Su espressa richiesta delle Banche, nonché in adempimento delle clausole contrattuali legate al finanziamento, Liguria Patrimonio in data 9 maggio 2022 ha inviato a FI.L.S.E. la richiesta di aumento di capitale per un importo di euro 1.600.000,00, come previsto dall'Atto di Impegno tra la Società e FI.L.S.E. dell'8 novembre 2016, la cui esecuzione sarebbe potuta avvenire entro la scadenza differita del finanziamento.

   In data 18 maggio 2022 FI.L.S.E. aveva confermato il proprio impegno, fatti salvi diversi successivi indirizzi per operazioni che avrebbero potuto far venire meno i presupposti della richiesta della Società.

3. In data 13 luglio 2022 le Banche Finanziatrici hanno comunicato alla Società l'adesione alla richiesta di differimento della scadenza del finanziamento al 31 dicembre 2022, formalizzando la relativa proroga con atto del 10 ottobre 2022 a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi numero di repertorio 687233/24561.

4. A seguito della richiesta di aumento di capitale, il 23 novembre 2022 FI.L.S.E. aveva confermato a Liguria Patrimonio la volontà di ottenere, entro il 31 gennaio 2023, un nuovo finanziamento di euro 2 milioni da destinare a Liguria Patrimonio per il rimborso del proprio indebitamento esistente.

   Conseguentemente, Liguria Patrimonio ha informato gli Enti Finanziatori del previsto breve differimento tecnico per procedere al rimborso integrale del residuo Finanziamento in essere entro il 31 gennaio 2023, poi prudenzialmente posticipata al 28 febbraio 2023 data ultima della richiesta di differimento.

5. Nel corso del 2022 la Società ha quindi proseguito la gestione e dismissione del patrimonio immobiliare residuo per consentire il rimborso del finanziamento. In particolare:

   (i) il 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile di Via del

Camposanto, aveva comunicato che la cessione di tale immobile al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) sarebbe potuto avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara indetta da Comune stesso. Il bando di gara è stato pubblicato il 27 ottobre 2022 dal Comune e l'articolo 3 del relativo disciplinare gara (v. allegato 2) stabiliva che: "*Il progetto prevede l'acquisizione con oneri a carico del concessionario del terreno di proprietà di Liguria Patrimonio di cui al foglio 47 -mappale 729 sub 5 per un importo pari a 350.000 euro IVA esclusa come indicato nel Quadro Economico dell'investimento, che sarà acquistato dal Concessionario e devoluto gratuitamente al Comune di La Spezia*". La procedura di gara risulta essere stata aggiudicata ATI formata da ALTAIR FUNERAL S.r.l. (capogruppo) – EDILVER S.r.l. e SERCIM S.r.l., promotore del progetto ex art. 183, comma 15 del D. Lgs. 50/2016;

(ii) fino al 18 maggio 2022 è regolarmente proseguita la locazione dell'immobile di Via Picco incassando il relativo canone per un importo di euro 131.897,00;

(iii) il 18 maggio 2022 è stato venduto l'immobile di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni, realizzando una plusvalenza di euro 503.142.

6. In merito alle numero 3.982.723 azioni Iren, costituenti l'asset più significativo della Società rappresentando – alla chiusura del presente esercizio – oltre il 95% dell'intero valore dell'attivo, l'assemblea dei soci di Iren in data 21 giugno 2022 ha approvato la distribuzione di un dividendo a 0,105 euro per azione, consentendo di registrare un ricavo per la Società pari a complessivi euro di euro 418.185,92, somma accreditata il 21 luglio 2022 ed immediatamente destinata a riduzione dell'indebitamento bancario.

7. A seguito dei rimborsi effettuati nel corso dell'esercizio, al 31 dicembre 2022 il residuo debito in linea capitale per il finanziamento ammontava ad euro 2.078.456.

Come indicato nella sezione "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*" della Nota

Integrativa, il residuo debito è stato integralmente rimborsato da Liguria Patrimonio il 28 febbraio/1° marzo 2023 mediante le risorse messe a disposizione dal socio FI.L.S.E.

II. Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

8. Quanto alla evoluzione prevedibile della gestione, con delibera D.G.R. n. 1084/2022 del 14 novembre 2022 la Giunta della Regione Liguria ha approvato di definire, quale misura di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 175/2016, la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio nella capogruppo FI.L.S.E. (la "**Fusione**").

   Al fine di dare attuazione alla D.G.R. n. 1084/2022 e di avviare il procedimento per la Fusione, in data 22 dicembre 2022 gli organi amministrativi di FI.L.S.E. e di Liguria Patrimonio hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2505 c.c. che è stato iscritto nel Registro delle imprese di Genova in data 23 dicembre 2022.

   Inoltre, le assemblee di FI.L.S.E. e di Liguria Patrimonio hanno approvato la Fusione con deliberazioni in data 9 febbraio 2023 iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023.

   La stipula dell'atto di fusione è prevista entro il 15 maggio 2023, una volta decorso il termine di 60 giorni dall'iscrizione nel Registro delle imprese delle delibere ex art. 2503 cod. civ..

   Prima della stipula dell'atto di fusione si prevede di concludere anche la vendita dell'immobile di Via del Camposanto all'ATI aggiudicataria della procedura di *project financing* indetta dal Comune della Spezia.

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.R.

293/2018 del 4 maggio 2018, come integrate e modificate dalla D.G.R. n. 181/2020 del 6 marzo 2020 si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla D.G.R. n. 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci "7) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2022 i costi per servizi (euro 157.572) sono comprensivi dei costi per la manutenzione della porzione dell'area di Fontevivo – SP per euro 12.764, sostenuti da Liguria Patrimonio (ma interamente rimborsati da Dea Capital S.p.A. alla voce di conto economico di cui al numero 5) "Altri ricavi e proventi").

c) Come previsto espressamente dalla D.G.R. n. 181/2020 nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione Liguria Patrimonio ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico.

d) Ferme le precisazioni relative ai costi e ricavi per la manutenzione della porzione di collina di Fontevivo, le spese strutturali di funzionamento nel 2022 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 183.900 con un'incidenza del 19% circa rispetto alla sommatoria (euro 992.854) delle voci "Valore della Produzione" comprensiva delle plusvalenze derivanti dall'attività caratteristica di vendita dell'immobile di Via Picco a La Spezia (euro 503.142) e dell'area finanziaria (euro 345.051).

e) Con riguardo all'obiettivo indicato da Regione Liguria per le società da essa controllate, anche nell'esercizio 2022 Liguria Patrimonio ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

   Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 tutti i parametri considerati

dalla D.G.R. n. 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

- ricavi e proventi finanziari maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
- entrate finanziarie sostanzialmente in linea delle uscite finanziarie;
- un utile di esercizio di euro 741.544 incrementando il patrimonio netto di Liguria Patrimonio (passato da euro 6.418.382 del 2021 ad euro 7.159.926).

Infine, in osservanza del disposto dell'art. 2428, comma 3 cod. civ., a completamento della relazione sulla gestione precisiamo che:

1. la Società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo;
2. con riguardo ai rapporti con le imprese controllate collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, la Società ha in essere un contratto per l'assistenza amministrativa con il Socio Unico FI.L.S.E. S.p.A. che prevede un corrispettivo annuale (oltre IVA) per l'anno 2022 di euro 40.000,00.

   Inoltre il Socio Unico si è impegnato in forza di Accordo in data 22 giugno 2011 come modificato e prorogato in data 8 novembre 2016 a effettuare versamenti a favore della Società a titolo di aumento di capitale o versamento soci fino alla concorrenza dell'importo massimo di Euro 1.600.000,00;
3. la Società non possiede, anche per società fiduciaria e per interposta persona azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
4. nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o alienate dalla Società azioni di FI.L.S.E. S.p.A.;
5. la Società possiede numero 3.982.723 nuove azioni Iren del valore nominale di euro 1,00 cadauna quotate in Borsa, partecipazione corrispondente allo 0,31% del capitale di Iren. Tali azioni sono costituite in pegno a favore delle Banche Finanziatrici;

6. la Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. Al 31 dicembre 2022 la Società aveva un debito per il finanziamento per complessivi Euro 2.078.456 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento;
7. la Società, ha venduto il 18 maggio 2022 l'immobile di Via Picco 22 a La Spezia ad Iren S.p.A, concludendo pertanto il contratto di locazione in essere. Il canone incassato nel 2022 è stato pari a € 131.897;
8. la Società non ha subito sanzioni o pene per reati o danni ambientali. La Società non ha personale.

Si forniscono inoltre i seguenti indicatori economico/finanziari.

Euro	2022	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.897	313.958
Ricavi diversi (variazione rimanenze)	515.906	92.180
Costi esterni operativi e di funzionamento	-157.587	-172.349
Oneri diversi di gestione	-26.314	-57.605
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**463.903**	**176.184**
Ammortamenti ed accantonamenti	-50.294	-128.459
Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
RISULTATO OPERATIVO	*413.609*	*47.725*
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	-73.135	-105.659
Risultato dell'area straordinaria	418.186	378.359
RISULTATO LORDO (EBIT)	**758.659**	**320.425**
Imposte sul reddito	17.115	0
RISULTATO NETTO	**741.544**	**320.425**
MEZZI PROPRI	**7.159.926**	**6.418.382**
ROE Lordo	**10,60%**	**4,99%**
ROE Netto	**10,36%**	**4,99%**

Capitale investito	**9.338.154**	**12.889.474**
Liquidità immediate	**189.548**	**387.271**
Passività	**-2.178.228**	**-6.471.093**
Quoziente di indebitamento	**-30,42%**	**-100,82%**
Margine di tesoreria	**-8,70%**	**-5,98%**

Signor Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2022 si chiude con un utile di esercizio pari ad euro 741.544 che, anche in ragione dell'imminente attuazione della Fusione, si propone di riportare a nuovo.

Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio 2022 nella impostazione proposta.

Genova, 13 aprile 2023

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

Liguria Patrimonio S.r.l.

Sede in Via Peschiera 16 - 16122 GENOVA
C.F./P.IVA n. 02005190992 - R.E.A. n.452180
Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

BILANCIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE

A T T I V O		Esercizio 2 0 2 2	Esercizio 2 0 2 1
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. IMMATERIALI			
3) Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione di opere dell'ingegno		**259**	**259**
-) Quota di ammortamento		**(259)**	**(259)**
	Totale B.I)	**-**	**-**
II. MATERIALI			
1) Immobili		**410.668**	**4.827.580**
-) Fondo di ammortamento		**(110.549)**	**(1.180.837)**
4) Altri beni		**3.966**	**3.966**
-) Fondo di ammortamento		**(3.313)**	**(2.786)**
	Totale B.II)	**300.771**	**3.647.923**
III. FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
d) altre imprese		**8.483.200**	**8.483.200**
	Totale B.III)	**8.483.200**	**8.483.200**
	Totale B)	**8.783.971**	**12.131.123**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. RIMANENZE			
4) Aree da edificare ed edifici da valorizzare		**330.000**	**330.000**
	Totale C.I)	**330.000**	**330.000**
II. CREDITI			
1 Verso clienti		**12.764**	**15.917**
4-bis) Crediti tributari		**21.692**	**18.909**
5 Verso altri		**-**	**38**
	Totale C.II)	**34.456**	**34.863**
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		**189.356**	**386.814**
3) Denaro e valori in cassa		**192**	**457**
	Totale C.IV)	**189.548**	**387.271**
	Totale C)	**554.004**	**752.134**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
2) Risconti		**179**	**6.217**
	Totale D)	**179**	**6.217**
		9.338.154	**12.889.474**

PASSIVO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale sociale		**2.410.000**	**2.410.000**
II Riserva sovrapprezzo azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV Riserva legale			
V Riserve statutarie		**-**	**-**
VI Riserve per azioni proprie		**-**	**-**
VII Altre riserve		**62.307**	**62.307**
VIII Utili/(Perdite) portati a nuovo		**3.946.075**	**3.625.650**
IX Utili/(Perdite) dell'esercizio lordo		**741.544**	**320.425**
	Totale A)	**7.159.926**	**6.418.382**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte, anche differite			
3) Altri:		**-**	**-**
	Totale B)	**-**	**-**
D) DEBITI			
4) Banche		**2.078.517**	**6.296.714**
di cui:			
- esigibili entro 12 mesi		*2.078.517*	*6.296.714*
- esigibili oltre 12 mesi			
7) Verso fornitori		**82.396**	**83.385**
12) Tributari - (esigibili entro 12 m.)		**17.315**	**3.327**
14) Altri debiti- (esigibili entro 12 m.)		**0**	**87.667**
	Totale D)	**2.178.228**	**6.471.093**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	Totale E)	**-**	**-**
		9.338.154	**12.889.474**

CONTO ECONOMICO		Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni :			
a) Fitti attivi		**131.897**	**313.958**
		-	-
2) Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		-	-
5) Altri ricavi e proventi		**515.906**	**92.180**
	Totale A)	**647.803**	**406.138**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		**14**	**15**
7) Per servizi		**157.572**	**172.333**
10) Ammortamenti e svalutazioni :			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		-	**52**
b) Ammortamenti ordinari delle immobilizzazioni materiali		**50.294**	**128.407**
c) altre Svalutazione delle immobilizzazioni		-	-
d) Svalutazione rimanenze aree da edificare ed edifici da val.		-	-
12) Accantonamenti per rischi e oneri		-	-
14) Oneri diversi di gestione		**26.314**	**57.605**
	Totale B)	**234.194**	**358.412**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**413.609**	**47.725**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni		**418.186**	**378.359**
16) Altri proventi finanziari		**31**	**55**
17) Interessi e altri oneri finanziari	Totale C)	**(73.166)**	**(105.714)**
	Totale C)	**345.051**	**272.700**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARI	Totale D)	-	-
		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		**0**	**0**
21) Oneri straordinari		**0**	**0**
	Totale E)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		**758.659**	**320.425**
22) **Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**			
IRAP		**17.115**	
IRES		-	-
Imposte differite		-	-
23) **UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**741.544**	**320.425**

L'Amministratore Unico
(Dott. Cristiano Lavaggi)

LIGURIA Patrimonio S.r.l. a Socio Unico

Via Peschiera, 16 - 16122 Genova

C.F. e P. IVA n.02005190992 - R.E.A. n.452180

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Capitale sociale Euro 2.410.000,00 i.v.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alla normativa del codice civile ai sensi dell'art. 2435 bis, tuttavia si è ritenuto opportuno predisporre anche la relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dell'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è tenuto conto delle modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 e recepite dai nuovi principi contabili, applicabili a decorrere dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari.
La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Infine, il bilancio è stato predisposto nell'ottica della continuazione dell'attività ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1 n. 1) cod. civ.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Al 31 dicembre 2022 il residuo debito in linea capitale per il finanziamento ammontava ad euro 2.078.456.

In esecuzione di quanto concordato, in data 1° marzo 2023 FI.L.S.E. ha versato a Liguria Patrimonio l'importo complessivo di euro 1.995.000,00 così imputato:

(i) quanto ad euro 1.600.000,00 a titolo di versamento in conto capitale senza alcun diritto di rimborso, in adempimento dell'accordo di capitalizzazione in data 22 giugno 2011, come successivamente rinnovato;

(ii) quanto alla differenza di euro 395.000,00 a titolo di finanziamento soci infruttifero, con l'espressa intesa che, in caso di vendita da parte di Liguria Patrimonio dell'immobile di Via del Camposanto, tale finanziamento soci dovrà essere immediatamente rimborsato a FI.L.S.E. fino alla concorrenza almeno dell'importo di euro 250.000,00.

Contestualmente ai versamenti ricevuti da FI.L.S.E., sempre in data 1° marzo 20223 Liguria Patrimonio ha pertanto ultimato il rimborso del finanziamento, estinguendo integralmente il debito nei confronti delle banche.

VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (voce B.I)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e si riferiscono alla licenza del software acquistata a fine del 2017.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni immateriali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione ritenuto ben rappresentato dall'aliquota del 20% annuo, non modificata rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni materiali (voce B.II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, e sono costituite da terreni e fabbricati siti in La Spezia.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, delle immobilizzazioni materiali sono calcolate, attesi l'utilizzo la destinazione e la durata economico-tecnica, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Fabbricati	3%

Gli immobili risultano ipotecati a favore delle banche finanziatrici.

Immobilizzazioni finanziarie (voce B.III)

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle n. 3.982.723 azioni in IREN S.p.A. quotate e sono iscritte al costo di acquisto (euro 2,13 ad azione), che risulta superiore rispetto al recente andamento della quotazione del titolo Iren (euro 1,9 ad azione registrato alla data di redazione del bilancio).

Tuttavia, come anche stabilito dai principi contabili in materia di partecipazioni (OIC 21), "*per i titoli partecipativi quotati non è necessariamente considerato motivo di abbattimento del costo un improvviso e generalizzato ribasso del valore di mercato*".

Secondo la valutazione dell'organo amministrativo, non ricorrono gli ulteriori presupposti per considerare l'attuale ribasso nel listino di quotazione del titolo Iren quale elemento segnaletico di un'eventuale perdita durevole di valore.

Ed infatti, considerando:

(i) il generale andamento nel corso del 2022 degli indici di borsa mondiali e di quelli nazionali del mercato azionario, che hanno registrato una tendenza al ribasso dovuta principalmente a quattro fattori: la crescita dei prezzi delle commodities energetiche, il conflitto russo-ucraino, la crescente inflazione e il conseguente aumento dei tassi di interesse di banca centrale;

(ii) l'andamento specifico dei titoli del settore delle multiutility, particolarmente influenzato dall'elevata volatilità dello scenario energetico, dall'incertezza della normativa emergenziale introdotta per attenuare gli effetti economici della crisi sui

consumatori finali nonché dalla crescita del costo del debito a fronte di significativi piani di investimento. Se paragonato ai vari indici di Borsa e alle quotazioni dei vari competitor, l'andamento del titolo Iren risulta comunque in linea e correlato con quello generale di mercato, ed in significativo e costante miglioramento anche dopo la chiusura dell'esercizio 2022;

(iii) le positive condizioni economico-finanziarie di Iren che emergono dal progetto di bilancio 2022 recentemente approvato dal consiglio di amministrazione della partecipata, da cui risulta una proposta di dividendo pari ad euro 0,11 ad azione, superiore a quello distribuito l'anno precedente e in linea con il piano industriale Iren;

l'organo amministrativo non ha ritenuto che ricorra alcuna perdita durevole di valore della partecipazione in Iren iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto si può fondatamente prevedere un recupero dell'attuale andamento della quotazione di borsa del titolo in un ragionevole arco temporale.

Al 31 dicembre 2022 le azioni risultavano costituite in pegno a favore delle banche finanziatrici.

Rimanenze (voce C.I)

Le aree da edificare e gli edifici da valorizzare si riferiscono al compendio immobiliare sito in via Fontevivo in La Spezia e risultano ipotecate a favore delle banche finanziatrici.

Il costo di acquisto è rettificato al valore di presumibile realizzo, come meglio evidenziato nella nota di commento alla voce di bilancio, cui si rimanda.

Crediti (voce C.II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.
Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c..

Disponibilità liquide (voce C.IV)

Sono rappresentate dal conto corrente "libero" intrattenuto presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova e dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso detto Istituto.

Ratei e risconti attivi (voce D)

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

In applicazione dei nuovi principi contabili si evidenzia che i costi accessori sostenuti per l'Estensione del Contratto di Finanziamento sono stati imputati a conto economico rilevando un risconto attivo calcolato sulla base dell'effettiva competenza temporale rispetto all'intera durata del finanziamento.

VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto (voce A)

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti (voce D)

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia che non si è optato per l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" ai sensi dell'art. 2435-bis del c.c.

COMPONENTI DELLO STATO PATRIMONIALE

Sono stati tutti iscritti secondo il principio della competenza.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

VOCI DELL'ATTIVO

B) I. Immobilizzazioni immateriali

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
	0	0	0

Valori al 31/12/2021	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	
	Valore netto	-
Variazioni esercizio	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	
	Ammortamneto	-
Valori al 31/12/2022	3)Diritti di brevetto ind. Ed utilizzazione di opere dell'ingegno (software)	-
Valore netto al 31/12/2022		-

B) II. Immobilizzazioni materiali

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
1) Terreni e fabbricati	300.771	3.647.923	(3.347.152)

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
		via Picco, 22/06 La Spezia	via del Camposanto, 1 La Spezia	Totale
Valori al 31/12/2021	Fabbricati	3.539.109	328.534	3.867.643
	Terreni	877.804	82.134	959.937
	F.do amm.to	- 1.080.144	- 100.693	- 1.180.837
	Valore netto	3.336.769	309.974	3.646.743
Variazioni esercizio	Capitalizz.lavori tetto			-
	svalut. Fabbricati			-
	svalut. Terreni			-
	Vendita	- 3.296.858		- 3.296.858
	Amm.to	- 39.911	- 9.856	- 49.767
Valori al 31/12/2022	Fabbricati		328.534	328.534
	Terreni		82.134	82.134
	F.do amm.to		- 110.549	- 110.549
Valore netto al 31/12/2022		-	300.118	300.118

Valori al 31/12/2021	Macchine ufficio	3.966
	F.do amm.to	- 2.787
	Valore netto	1.179
Variazioni esercizio	Acquisti	
	Amm.to	- 527
Valori al 31/12/2022	Macchine ufficio	3.966
	F.do amm.to	- 3.314
Valore netto al 31/12/2022		652

B) III. Immobilizzazioni finanziarie

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
III. Immobilizzazioni finanziarie	8.483.200	8.483.200	0

C) I. Rimanenze

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
I. Rimanenze	330.000	330.000	0

Rispetto all'originario compendio immobiliare relativo alle aree da edificare a agli edifici da valorizzare sito in via Fontevivo in La Spezia, ad oggi Liguria Patrimonio rimane proprietario delle aree costituenti il distretto AL3 nonché delle Porzione Incedute relative al distretto AD7.

C) II. Crediti

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
II. Crediti	34.456	34.863	(407)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Clienti	12.764		12.764
Crediti tributari	21.692		21.692
Verso altri			

I crediti verso Clienti sono rappresentati dalla fattura da emettere nei confronti di DEA Capital per la manutenzione della porzione di collina dell'area di Fontevivo La Spezia

I crediti verso l'Erario ammontano a € 6.342 per gli acconti di imposta I.R.A.P., a € 8.112 per gli acconti di imposta I.R.E.S., a € 8 per ritenute su interessi attivi derivanti dai rapporti di conto corrente e a € 7.230 per credito I.V.A. al 31/12/2022

C) IV. Disponibilità liquide

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
1) Depositi bancari e postali	189.356	386.814	(197.459)

Sono rappresentati dalle disponibilità presenti sui depositi "vincolati" sempre presso Banca Nazionale del Lavoro pari ad € 189.356

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
3) Denaro e valori in cassa	192	457	(265)

Sono rappresentati dalle somme in denaro contanti presenti in cassa a fine anno.

D) Ratei e risconti attivi

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
2) Risconti attivi	179	6.217	(6.037)

I ratei ed i risconti sono contabilizzati tenendo conto della competenza temporale dei costi e dei ricavi. Trova allocazione in questa voce la quota riscontata dal 31/12/2022 al 25/07/2023 sulle polizze assicurative "*all risks*", danni e Responsabilità Civile stipulate sugli immobili di proprietà per un importo pari ad € 179

VOCI DEL PASSIVO

A) Patrimonio netto	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
A) Patrimonio netto	7.159.926	6.418.382	741.544

Il capitale sociale risulta suddiviso in quote ai sensi di legge ed interamente sottoscritto dall'unico socio la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed ammonta ad € 2.410.000,00. Le altre riserve sono rappresentate dal valore residuo della "Riserva da Conferimento" dopo gli utilizzi a copertura delle perdite di esercizio.
La voce "Utile portato a nuovo" relativa all'utile degli esercizi dal 2017 al 2021 ammonta a € 3.946.075.

Si rammenta infine che il socio Unico è impegnato a capitalizzare la Società sino ad un ulteriore importo massimo di € 1.600.000,00, richiamando al riguardo la sezione "*Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*".

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2020	Destinazione risultato 2020	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2021	Saldo 31/12/2021
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.419.741**	205.909					**3.625.650**
Utile (perdita) dell'esercizio	**205.909**					320.425	**320.425**
Totale Patrimonio netto	**6.097.957**	-				**320.425**	**6.418.382**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2021	Destinazione risultato 2020	Incrementi diversi	(Decrementi) distribuzione	(Decrementi) diversi	Risultato 2021	Saldo 31/12/2021
Capitale sociale	**2.410.000**						**2.410.000**
Altre riserve							
- Riserva di conferimento	**62.307**						**62.307**
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.625.650**	320.425					**3.946.075**
Utile (perdita) dell'esercizio	**320.425**					741.544	**741.544**
Totale Patrimonio netto	**6.418.382**	-				**741.544**	**7.159.926**

DESCRIZIONE	Saldo 31/12/2021	Possibilità di utilizzazione
Capitale sociale	**2.410.000**	
Altre riserve		
- Riserva di conferimento	**62.307**	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo	**3.946.075**	-
Utile (perdita) dell'esercizio	**741.544**	-
Totale Patrimonio netto	**7.159.925**	

Legenda: A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci
perdite; C per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
	0	0	0

D) Debiti

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
D) Debiti	2.178.228	6.471.093	(4.292.865)

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso Banche	2.078.517		2.078.517
Vs. Fornitori	82.396		82.396
Deb.Tributari	17.315		17.315
Altri Debiti	0		0

I debiti sono iscritti al loro valore nominale per un importo pari ad € 2.178.228 e sono costituiti come segue:

Al punto 4) *-Debiti verso banche* - sono iscritti debiti verso gli Enti Finanziatori per la partecipazione alla linea di credito per cassa, denominata Linea Base, di cui al Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 per € 2.078.456 e un debito sui conti correnti intrattenuti presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Genova, per € 61

Al punto 7) *-Debiti verso fornitori* – per fatture ricevute per € 655 e per fatture da ricevere per € 81.796, dedotti € 55 per note credito da ricevere

Al punto 12) *–Debiti tributari-* trattasi del debito per le ritenute codice 1040 da versare nel mese di gennaio 2023 per € 200 e dell'accantonamento delle imposte 2022 per I.R.A.P. pari a € 17.115.

COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
A) Valore della produzione	647.803	406.138	241.665

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	131.897	313.958	(182.061)
Variazione delle rimanenze di aree da edificare ed edifici da valorizzare		0	0
Altri ricavi e proventi	515.906	92.180	423.726

I ricavi delle vendite e prestazioni pari a € 131.897 sono riferibili ai canoni di locazione maturati nell'anno a carico del conduttore IREN S.p.A. fino al 18/05/2022 data di vendita dell'immobile di via Picco 22– La Spezia. Tra gli altri ricavi si evidenzia la fattura da emettere nei confronti di DEA Capital a rimborso dei costi sostenuti per la manutenzione della porzione di collina dell'area di Fontevivo La Spezia per € 12.764 e la plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile di Via Picco 22 -La Spezia per € 503.142.

B) Costi della produzione

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
B) Costi della produzione	234.194	358.412	(124.218)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Per materie prime	14	15	(1)
Per servizi	157.572	172.333	(14.761)
Ammortamenti e svalutazioni	50.294	128.459	(78.165)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazione rimanenze aree da edificare	0	0	0
Fondo rischi e oneri	0	0	0
Oneri diversi di gestione	26.314	57.605	(31.291)

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza.

Le spese *Per materie prime* sono costituite da spese per cancelleria per € 14.

Le spese *Per servizi* includono servizi amministrativi e generali svolti dal socio FI.L.S.E. per € 41.400, le competenze del Collegio sindacale e dell'Amministratore unico per complessivi € 33.840 di cui € 3.640 per Revisione Legale dei conti; il rimborso spese viaggio organi sociali per € 2.663; le spese per assistenza legale per € 49.237; le spese per valutazione e perizie per € 634; i costi della polizza assicurativa globale fabbricati per € 2.462; i costi per la vigilanza privata delle aree per € 2.520; il canone annuale del gestionale relativo alla fatturazione elettronica per € 250; i costi sostenuti per la manutenzione della porzione di collina dell'area di Fontevivo La Spezia per € 12.764; il costo per rilascio certificazione APE relativa all' immobile venduto per € 9.660; intervento per smaltimento rifiuti e per manutenzione eseguiti in via Camposanto per € 1.900.

Nella voce Ammortamenti e svalutazioni sono iscritti gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 50.294.

La voce *Oneri diversi di gestione* è principalmente costituita da imposte per: I.M.U. per € 25.190; tassa annuale vidimazione libri sociali per € 516, diritti annuale CCIAA per € 146; include altresì spese postali per € 176; sopravvenienza passive relativa al conguaglio di amministrazione dell'immobile di via Veneto venduto nel 2021 per € 54.88, a una differenza di credito per I.R.E.S. anni precedenti per € 135 e a spese bancarie di competenza anno precedente per € 40,01.

C) Proventi e oneri finanziari

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
C) Proventi e oneri finanziari	345.051	272.700	72.351

La voce è così composta:

Proventi da partecipazioni	418.186	378.359	39.827
Interessi su conti correnti BNL	31	55	(24)
Interessi passivi su erogazioni	(59.188)	(86.805)	27.616
Interessi passivi e commissioni bancarie	(13.907)	(18.834)	4.926
Interessi passivi di mora	(71)	(76)	5

I proventi da partecipazioni derivano per € 418.186 alla distribuzione degli utili sulla partecipazione IREN S.p.A..

L'importo più significativo degli oneri finanziari si riferisce agli interessi derivanti dal Contratto di Finanziamento del 22/06/2011 denominato Linea Base per € 59.188

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione
22) IRAP/IRES	17.115	0	17.115

Lo stanziamento di imposte per l'anno 2022 per I.R.A.P. è pari a € 17.115.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1, comma 125, L. n. 124/2017".

Nel corso del 2022, la Società non ha percepito sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalla pubblica amministrazione.

RENDICONTO FINANZIARIO

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	2022	2021
- Utile netto (perdita) dell'esercizio	741.544	320.425
- Ammortamenti e svalutazioni	50.294	128.459
- Riduzione immobilizzazioni materiali	3.296.858	310.835
-Fondo rischi e oneri	0	1
- Variazione rimanenze (riduzione)		
Capitale circolante netto generato dalla gestione reddituale	4.088.696	759.720
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	4.088.696	759.720
B) IMPIEGHI		
- Incremento altre immobilizzazioni		
- Rimborso Finanziamento	4.218.197	1.363.315
- Utilizzo fondo ammortamento	0	0
TOTALE IMPIEGHI	4.218.197	1.363.315
AUMENTO (DIMINUZIONE) DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	(129.501)	(603.595)
determinato da:		
1) Aumento (diminuzione) delle attività correnti		
- cassa e banche	(197.724)	(842.160)
- clienti	(3.153)	15.917
- crediti tributari	2.784	4.179
- crediti vs. altri	(38)	38
- ratei e risconti attivi	(6.037)	(7.771)
	(204.167)	(829.797)
2) Aumento (diminuzione) delle passività correnti		
- debiti verso fornitori	988	9.212
- debiti tributari	(13.988)	41.658
- altri debiti	87.666	175.332
	74.667	226.203
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto (1-2)	(129.501)	(603.595)
Capitale circolante netto all'inizio dell'esercizio	253.973	857.568
Capitale circolante netto alla fine dell'esercizio	124.472	253.973
Aumento (diminuzione) del capitale circolante netto	(129.501)	(603.595)

Bilancio dell'ultimo esercizio della Controllante FI.L.S.E. S.p.A.

Si riporta di seguito, ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, l'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 della Controllante **FI.L.S.E. S.p.A.**, con sede in Genova, via Peschiera n. 16, Codice Fiscale 00616030102, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

	STATO PATRIMONIALE		31.12.2021
ATTIVO			
A	**CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**		
	Parte richiamata		-
	Parte da richiamare		-
A	**TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)**		**0**
2)	costi ricerca, sviluppo e pubblicità		7.800
3)	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno		41.129
6)	immobilizzazioni in corso ed acconti		-
7)	altre		501.039
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		549.968
1)	terreni e fabbricati		20.002.219
2)	impianti e macchinari		47.319
3)	attrezzature industriali e commerciali		1.133
4)	altri beni		123.170
5)	immobilizzazioni in corso e acconti		89.344
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		20.263.185
	a) partecipazioni in imprese controllate		20.335.691
	b) partecipazioni in imprese collegate		2.004.505
	d-bis) altre imprese		4.169.829
1)	Totale partecipazioni		26.510.025
B III	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**		**26.510.025**
B	**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)**		**47.323.178**
C I	**RIMANENZE**		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo		4.135
4)	Aree da edificare e edifici da valorizzare		8.354.678
C I	**TOTALE RIMANENZE**		**8.358.813**
C II	**CREDITI**		
1)	**Verso clienti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		699.648
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		
		Totale crediti verso clienti	**699.648**
2)	**Verso imprese controllate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		609.468
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		32.332.053
		Totale crediti verso imprese controllate	**32.941.521**
3)	**Verso imprese collegate**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		163.970
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		8.246.020
		Totale crediti verso imprese collegate	**8.409.990**

	4)	**Verso controllanti**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	11.713.020
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	13.884.957
		Totale crediti verso controllanti	**25.597.977**
	5)	**Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	84.326
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	
		Totale crediti verso controllanti	**84.326**
5 bis)		**Crediti tributari**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	193.409
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.067.151
		Totale crediti tributari	**1.260.560**
5 ter)		**Imposte anticipate**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	650.474
		Totale imposte anticipate	**650.474**
5 quater)		**Verso altri**	
		- esigibili entro l'esercizio successivo	794.826
		- esigibili oltre l'esercizio successivo	31.834.524
		Totale crediti verso altri	**32.629.350**
C II		**TOTALE CREDITI**	**102.273.846**
C III		**ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI**	
	6)	Altri titoli	6.756.869
C III		**TOTALE ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZ.**	**6.756.869**
C IV		**DISPONIBILITA' LIQUIDE**	
	1)	Depositi bancari e postali	210.842.009
	3)	Danaro e valori in cassa	2.405
C IV		**TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE**	**210.844.414**
C		**TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE**	**328.233.942**
D		**RATEI E RISCONTI**	
		Ratei e risconti attivi	68.528
D		**TOTALE RATEI E RISCONTI**	**68.528**
		TOTALE ATTIVO	**375.625.648**

		STATO PATRIMONIALE		31.12.2021
PASSIVO				
I		CAPITALE		24.700.566
II		RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI		
III		RISERVA DI RIVALUTAZIONE		
IV		RISERVA LEGALE		962.932
V		RISERVE STATUTARIE		
VI		RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		
VII		ALTRE RISERVE:		
	1)	Riserva straordinaria o facoltativa		
	2)			
	3)	Riserva contributi in sospensione (ex BIC)		1.163.361
	4)	Riserva contributi in sospensione LR 43/94 art 6 e 14 e LR 29/95		2.375.702
	5)	Riserva contributi assoggettata a tassazione		455.299
			Totale altre riserve	3.994.362
VIII		UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX		UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.338.274
X		RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO		(30.326)
A		**TOTALE PATRIMONIO NETTO**		**31.965.808**
B		**FONDI PER RISCHI ED ONERI**		
	2)	Per imposte, anche differite		
	3)	Altri		882.354
B		**TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI**		**882.354**
C		**TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**		**1.851.849**
D		**DEBITI**		
	1)	**Obbligazioni**		
			Totale obbligazioni	
	2)	**Obbligazioni convertibili**		
			Totale obbligazioni convertibili	
	3)	**Debiti verso soci per finanziamenti**		
			Totale debiti verso soci per finanziamenti	
	4)	**Debiti verso banche**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		2.113.037
		- esigibili oltre l'esercizio successivo		13.884.957
			Totale debiti verso banche	**15.997.994**
	5)	**Debiti verso altri finanziatori**		
			Totale debiti verso altri finanziatori	
	6)	**Acconti**		
			Totale acconti	
	7)	**Debiti verso fornitori**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		1.109.220
			Totale debiti verso fornitori	**1.109.220**
	8)	**Debiti rappresentati da titoli di credito**		
			Totale debiti rappresentati da titoli di credito	
	9)	**Debiti verso imprese controllate**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		1.322.684
			Totale debiti verso imprese controllate	**1.322.684**
	10)	**Debiti verso imprese collegate**		
		- esigibili entro l'esercizio successivo		46.787

		Totale debiti verso imprese collegate	**46.787**
11)	**Debiti verso controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		199.420.112
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		102.197.522
		Totale debiti verso controllanti	**301.617.634**
11bis)	**Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		2.230.807
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		-
		Totale debiti verso controllanti	**2.230.807**
12)	**Debiti tributari**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		353.311
		Totale debiti tributari	**353.311**
13)	**Debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		361.031
		Totale debiti v/ istituti previd. e sicur. sociale	**361.031**
14)	**Altri debiti**		
	- esigibili entro l'esercizio successivo		1.733.133
	- esigibili oltre l'esercizio successivo		2.213.202
		Totale altri debiti	**3.946.335**
D	**TOTALE DEBITI**		**326.985.803**
E	**RATEI E RISCONTI**		
	ratei e risconti passivi		13.939.834
E	**TOTALE RATEI E RISCONTI**		**13.939.834**
	TOTALE PASSIVO		**375.625.648**

CONTI D'ORDINE	31.12.2021
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	
Avalli	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Altre garanzie personali	**0**
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Garanzie reali	
a imprese controllate	
a imprese collegate	
a imprese controllanti	
a imprese controllate da controllanti	
ad altre imprese	
Altri rischi	
crediti ceduti	
altri	
Totale rischi assunti dall'impresa	
Impegni assunti dall'impresa	
Beni di terzi presso l'impresa	
merci in conto lavorazione	
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	
beni presso l'impresa a titolo in pegno o cauzione	
altro	
Altri conti d'ordine	
TOTALE CONTI D'ORDINE	

	CONTO ECONOMICO		31.12.2021
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.506.356
2)	Variazioni rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		-
5)	Altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio		
	altri ricavi e proventi		4.297.203
	Totale altri ricavi e proventi		4.297.203
A	**TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE**		**11.803.559**
B	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	119.251
7)	Costi per servizi	-	2.645.044
8)	Costi per godimento di beni di terzi	-	185.738
9)	Costi per il personale:		
	a) salari e stipendi	-	3.128.570
	b) oneri sociali	-	910.886
	c) trattamento di fine rapporto	-	275.402
	e) altri costi	-	160.362
	Totale costi per il personale	**-**	**4.475.220**
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	207.271
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	544.459
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	459.274
	Totale ammortamenti e svalutazioni		**1.211.004**
11)	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi		-
14)	Oneri diversi di gestione	-	747.883
B	**TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE**	**-**	**9.384.140**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		**2.419.419**
C	**PROVENTI/ONERI FINANZIARI**		
16)	Altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituisco immobilizzazioni		28.172
	d) proventi diversi dai precedenti		
	Di cui:		
	Relativi ad imprese controllate		
	Relativi ad imprese collegate		
	Totale altri proventi finanziari	28.172	
17)	Interessi e altri oneri finanziari	-	10.655
C	**TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		**17.517**
D	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni		-
D	**TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		**-**

	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)		**2.436.936**
22)	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**		
	imposte correnti	-	162.801
	imposte anticipate	-	64.139
	Totale imposte sul reddito di esercizio	**-**	**98.662**
23)	**UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**		**2.338.274**

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari a € 741.544.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Il sottoscritto Amministratore Unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della Società.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Genova, autorizzazione n. 17119 del 16-5-2002 del Direttore Regionale Agenzia delle Entrate Liguria.

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.

Sede in Genova – Via Peschiera n. 16

Capitale Sociale Euro 2.410.000 i.v.

Registro delle Imprese di Genova, Codice fiscale e Partita IVA n. 02005190992

R.E.A. n. 452180

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Signor Socio,

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dall'Amministratore unico nella Nota Integrativa, cui si rinvia, relativamente al trattamento contabile delle immobilizzazioni finanziarie

costituite da n. 3.982.723 azioni in IREN S.p.A. mantenute iscritte al costo di acquisto superiore alla quotazione di mercato in quanto "l'organo amministrativo non ritiene che ricorra alcuna perdita durevole di valore della partecipazione".

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. A tal proposito si evidenzia che la Società e la controllante FILSE, con delibere del 09/02/2023 iscritte nel Registro Imprese in data 15/02/2023, hanno deliberato la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FILSE, in attuazione della delibera la Giunta della Regione Liguria n. 1084/2022 del 14/11/2022. La stipula dell'atto di fusione è prevista entro il 15/05/2023, una volta decorso il termine di 60 giorni dall'iscrizione nel Registro Imprese delle delibere ex art. 2503 c.c.. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Società è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con l'Amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'amministratore unico per affrontare eventuali conseguenze riconducibili alla ripresa post pandemica o alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tal proposito segnaliamo che la Società non ha una propria struttura organizzativa, ma si avvale, per quanto riguarda la propria operatività di carattere contabile, finanziario e amministrativo, dei servizi forniti dal Socio Unico e disciplinati in uno specifico contratto di service. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'Amministratore unico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D.L. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Il Socio ha comunicato la rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria, sollevandoci da qualsiasi contestazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte del socio, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore unico in nota integrativa.

Genova, 21/04/2023

Il Collegio Sindacale

[redacted]

Relazione sul governo societario

Liguria Patrimonio S.r.l.

(Bilancio dell'esercizio 2017)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della **Relazione sul governo societario"** che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo Liguria Patrimonio ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione.

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ e STRUTTURA

Liguria Patrimonio è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale interamente sottoscritto e versato da FI.L.S.E. S.p.A. e operante in attuazione della D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011. In particolare Liguria Patrimonio è una società di scopo avente ad oggetto la gestione e la vendita del patrimonio immobiliare acquisito in data 26 luglio 2011 da ACAM S.p.A. e da Centrogas Energia S.p.A., acquisto effettuato nell'ambito della riorganizzazione aziendale e ristrutturazione del gruppo ACAM.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

La Società può altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di Liguria Patrimonio interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 2.410.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c..

Il capitale sociale è interamente pubblico ed è detenuto dalla FI.L.S.E. S.p.A. la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico della Regione Liguria. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A..

Ai fini del contratto di finanziamento in data 22 giugno 2011 tra Liguria Patrimonio S.r.l., da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "Agente"), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A, dall'altro lato, come modificato e integrato in forza dell'atto modificativo stipulato in data 25 ottobre 2016, il socio unico FI.L.S.E. S.p.A. si è impegnato per tutta la durata di tale Contratto di Finanziamento e sino al rimborso totale di qualunque importo dovuto da Liguria Patrimonio S.r.l. alle Parti Finanziarie:

(a) a detenere il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società; e

(b) a non modificare né cedere la propria partecipazione senza il previo consenso degli Enti Finanziatori.

Tale impegno è contenuto in apposita clausola dello statuto della società.

Sempre in virtù del sopra citato Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto tra Liguria Patrimonio e FI.L.S.E. un **"Atto di impegno"** in base al quale il Socio Unico FI.L.S.E. si impegna a capitalizzare la Società fino ad un ulteriore importo massimo di Euro 1.600.000,00, al fine di fronteggiare l'eventuale incapacità e/o difficoltà finanziaria, anche temporanea (per tale intendendosi anche l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del presente Contratto), della Liguria Patrimonio e nella misura strettamente necessaria per farvi fronte.

1.3 MODELLO DI GOVERANCE

La struttura di Governance di Liguria Patrimonio è articolate secondo il modello che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica della società all'Organo Amministrativo e le funzioni di Vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata al un revisore legale incaricato dall'Assemblea della società. Conformemente alle previsioni statutarie l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui ha affidato la gestione della Società.

In ragione della particolare struttura organizzativa di Liguria Patrimonio – che si avvale della collaborazione di FI.L.S.E. (poiché società priva di dipendenti) – sono garantiti costanti flussi informativi con il socio unico che è continuamente aggiornato in relazione all'attività svolta dalla società mediante le strutture interne del Gruppo FI.L.S.E. addette alla gestione del contratto dei servizi amministrativi.

Oltre a tale canale contrattuale, i flussi informativi con il Gruppo di appartenenza sono altresì periodicamente assicurati attraverso il canale societario costituito dalle periodiche assemblee convocate dall'Organo Amministrativo per aggiornare il socio unico FI.L.S.E. e per sottoporre all'approvazione assembleare il compimento degli atti gestionali più rilevanti.

Nel corso del periodo 2017-2018 sono state convocate n. 4 riunioni assembleari per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. data: 21.04.2017 - Assemblea ordinaria Ordine del giorno:

    1. Bilancio al 31 dicembre 2016, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti;
    2. Nomina dell'Organo di Controllo e dell'Organismo di Vigilanza e determinazione compensi.
    3. Incarico di Revisore Legale dei conti e determinazione compensi.

2. data: 26.07.2017 - Assemblea straordinaria Ordine del giorno:

    Modifica di articoli dello Statuto societario conseguente, in particolare, agli adeguamenti di cui al D.Lgs. 175/2016.

3. data: 21.12.2017 - Assemblea ordinaria Ordine del giorno:

    1. Relazione dell'Amministratore sull'operazione di aggregazione tra Acam S.p.A ed Iren S.p.A. e relativa proposta di adesione.
    2. Adesione all'Accordo di investimento con Iren S.p.A. per la vendita di n. 400.000 azioni postergate di Acam S.p.A. e contestuale sottoscrizione di n. 3.982.722 nuove azioni Iren S.p.A.. Delibere inerenti e conseguenti.

4. data: 07.03.2018 - Assemblea ordinaria Ordine del giorno:

    1. Proposta di acquisto di Via Crispi, 132 ricevuta da ACAM S.p.A. in data 21/22 febbario 2018 e delibere inerenti e conseguenti.
    2. Aggiornamento Piano Industriale della Società conseguente alla proposta di acquisto di Via Crispi, 132 e delibere inerenti e conseguenti.
    3. Aggiornamento dell'Amministratore Unico in relazione all'operazione di aggregazione tra Acam S.p.A ed Iren S.p.A..

ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali risultano così composti

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Angeletti*

Sindaco supplente: *Paola Capelli*

Sindaco supplente: *Marcello Pollio*

REVISORE LEGALE

Andrea Traverso

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi.

L'Organo Amministrativo ed i Sindaci devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto Liguria Patrimonio può essere amministrata da un Amministratore unico o da un

Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

L'attuale Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio, l'Amministratore Unico Dottor Cristiano Lavaggi è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 10 luglio 2015 e durerà in carica per il triennio 2015-2017.

L'Amministratore Unico riferisce al Collegio Sindacale, tempestivamente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Come anche prescritto dai "*Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" approvati in data 21 settembre 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (v. Norma di comportamento 4.2)([1]), al fine di assicurare la disponibilità di adeguati flussi informativi per un'efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, l'Amministratore Unico incontra periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) il Collegio Sindacale per fornire notizie, aggiornamenti e chiarimenti sull'attività di Liguria Patrimonio.

Nel corso del periodo 2017-2018 l'Amministratore Unico si è incontrato con il Collegio sindacale n. 10 volte nelle seguenti date: 21.03.2017, 21.04.2017, 19.05.2017, 26.07.2017, 27.10.2017, 21.12.2017, 22.01.2018, 07.03.2018, 13.04.2018 e 21.06.2018.

Compensi dell'Organo Amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in

([1]) Cfr. Norma 4.2 secondo cui "*Relativamente alla disponibilità di flussi informativi adeguati per un efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, il collegio sindacale è chiamato a considerare attentamente la struttura di governance e le procedure interne adottate dalla società. Particolare attenzione deve essere posta alla ricezione periodica di informazioni da parte degli amministratori.*
*Si consideri, a titolo esemplificativo, che meno favorito nell'acquisizione delle informazioni è sicuramente il collegio sindacale delle società al cui vertice vi sia un amministratore unico. L'amministratore unico, infatti, agisce autonomamente e non ha nessun obbligo di informativa, preventiva o successiva, nei riguardi dei sindaci. In simili circostanze appare opportuno che il collegio sindacale incontri ovvero richieda periodicamente, **con cadenza almeno semestrale**, all'amministratore unico notizie in forma scritta sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni sociali (cfr. Norma 5.2.)*".

conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2017 il compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico è stato pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso spese relativamente alle spese di viaggio sostenute per il l'esercizio delle proprie funzioni nonché per le eventuali spese di missione effettuate per conto della Società.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio, nominato dall'assemblea ordinaria del 21 aprile 2017, è in carica per il triennio 2017-2019 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) e 2429 (redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente) del codice civile, con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito ad un Revisore Legale dei Conti.

Al Collegio sindacale sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale l'organo di controllo può essere composto, alternativamente e su scelta dell'assemblea, da un solo membro effettivo unico (organo di controllo monocratico) o da un collegio sindacale (organo di controllo collegiale). Se nominato un organo di controllo collegiale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni. I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso. Al Collegio sindacale si applicano le disposizioni in tema di società per azioni. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni con l'Organo Amministrativo

sopra richiamate.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2017 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 codice civile, per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, sono stati pari a Euro 7.500 lordi per il Presidente ed Euro 5.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso dell'Organo Amministrativo e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito internet della Società, nella sezione *"Società trasparente".*

Revisore legale dei conti della Società

L'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2017 ha deliberato di conferire l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, al Dottor Andrea Traverso.

Compenso della Società di revisione

Per l'esercizio 2017 il compenso attribuito dall'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2017 al revisore legale della Società è pari ad Euro 5.700 lordi.

Poteri

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati

conferiti dall'Assemblea ordinaria del 10 luglio 2015, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello si articola in una parte generale ed in una parte speciale.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

A tale proposito si ricorda che la Società non ha organico e che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto del personale della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio sindacale della società ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, con la deliberazione di nomina dell'Organo di Controllo in data 21 aprile 2017 per la durata di tre anni.

L'Organismo di Vigilanza della società è composto, quindi, dalla Signora Francesca De Gregori, dal Signor Andrea Monselesan e dalla Signora Alessandra Angeletti.

L'attività svolta dall'Organismo nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E..

3 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

(ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Per l'attività immobiliare gestita dalla società, Liguria Patrimonio non è sostanzialmente esposta al rischio di credito. I crediti al 31 dicembre 2017 vantati nei confronti di Acam S.p.a. derivano dal contratto di locazione e sono stati interamente incassati nei primi mesi dell'anno 2018.

Rischio di mercato

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi rischi di andamento del settore immobiliare.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2017, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'integrazione tra Acam S.p.a. e Iren S.p.a. e, pertanto, Liguria Patrimonio:

(a) ha venduto ad IREN le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 2.16 ad azione per complessivi euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate ACAM, sono state costituite in pegno a favore degli enti finanziatori a garanzia del rimborso del finanziamento.

Le azioni Iren sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, pertanto, il valore delle azioni sottoscritte da Liguria Patrimonio è soggetto al rischio dell'andamento del titolo sul mercato.

Rischio di liquidità

La Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il finanziamento in essere che ammontava, al 31 dicembre 2017, a complessivi Euro 13.691.741,40 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

Tale finanziamento dovrà essere rimborsato:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili.

Mediante il ricavato dalle vendite realizzate nell'esercizio 2017 oltre alle rate del finanziamento di euro 1,030 milioni ciascuna scadute in data 30 giugno e 31 dicembre 2017, la Società ha già rimborsato in anticipo e integralmente anche le due prossime rate semestrali che scadranno 30 giugno 2018 e il 31 dicembre 2018 e, per euro 380 mila, anche parte della rata di rimborso scadente il 30 giugno 2019.

Inoltre, il 20 giugno 2018 – a fronte delle n. 3.982.723 azioni ordinarie Iren sottoscritte – Liguria Patrimonio ha incassato dividendi per complessivi di euro 278.791 somma che è stata parimenti destinata al rimborso anticipato obbligatorio della rata semestrale che scadrà il 30 giugno 2019.

Ambiente e personale

Con particolare riguardo ad eventuali rischi ambientali si segnala la procedura di bonifica ambientale riguardante il Distretto AD7 avviata a seguito della due diligence ambientale condotta da Idea Fimit- Con determina dirigenziale n° 6337 in data 6 ottobre 2017 è stato approvato dal Comune della Spezia il piano di caratterizzazione proposto dall'acquirente Idea Fimit e condiviso con Liguria Patrimonio in conformità alla procedura oneri ambientali. Ai fini di rivalersi su Acam – originario venditore e dante causa di Liguria Patrimonio – i costi ambientali da sostenere per il Distretto AD7, con atto di citazione notificato in data 26 luglio 2017 la Società ha convenuto Acam dinnanzi al Tribunale della Spezia per chiedere l'indennizzo

ambientale previsto dall'originario atto di acquisto del 26 luglio 2011 quantificati all'ammontare di euro 1 milione (corrispondente al massimale di responsabilità della società nei confronti di Idea FImit per i costi ambientali).

La causa è stata iscritta con numero di ruolo generale 2189/2017 con prima udienza fissata per il giorno 21 giugno 2018.

Sebbene, costituendosi in giudizio, Acam abbia respinto per ragioni di merito la domanda giudiziale di indennizzo formulata da Liguria Patrimonio, a fronte delle precedenti richieste stragiudiziali della Società, nel proprio bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 approvato da Acam è indicato quanto segue "*In data 19 aprile 2016 è pervenuta una comunicazione da Liguria Patrimonio S.r.l. in merito a possibili passività ambientali relative al complesso immobiliare di Via Fontevivo, ceduto da ACAM S.p.A. alla stessa nel corso del 2011. E' stato pertanto effettuato un accantonamento per €/migliaia 300 a copertura del rischio*". Inoltre, nel bilancio al 31 dicembre 2016 di Acam è indicato che "*gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti si decrementano complessivamente rispetto all'esercizio 2015 per circa €/migliaia 39. Si segnala principalmente l'accantonamento di €/migliaia 200 legato alla possibile passività ambientale relativa al complesso immobiliare dell'area di Fontevivo (€/migliaia 300 nell'esercizio 2015)*".

Pertanto, ACAM, nonostante le formali contestazioni della domanda della Società, ha effettuato nel proprio bilancio un accantonamento di complessivi euro 500.000,00 a fronte della richiesta di indennizzo ambientale di Liguria Patrimonio.

La Società non ha organico. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Aggiornamento del Piano industriale 2018-2022

In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 di Liguria Patrimonio al fine di recepire principalmente gli effetti:

(i) dell'operazione di integrazione tra Acam ed Iren che consentirà a Liguria Patrimonio di realizzare

nell'esercizio 2018 una plusvalenza patrimoniale pari ad euro 4,483 milioni circa derivante dalla vendita delle n. 400.000 azioni postergate Acam;

(ii) la vendita dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5,050 milioni già concordata con Acam Acque S.p.a. e da perfezionare entro il secondo semestre del 2018.

Sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento. Pertanto, Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel Piano Industriale.

4. INDICI

	2017	2016
INDIPENDENZA FINANZIARIA	17%	17%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	552%	732%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	10%	11%

	CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.825.402	877.087
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti	(4.964.014)	0
5)	Altri ricavi e proventi	10.479	107.629
	Totale altri ricavi e proventi	871.867	984.716
A	*TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*	871.867	984.716
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	0	0
7)	costi per servizi	(248.774)	(331.673)

8)	costi per godimento di beni di terzi	0	0
	a) salari e stipendi	0	0
	b) oneri sociali	0	0
	c) trattamento di fine rapporto	0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
9)	costi per il personale:	0	0
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(52)	0
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(275.002)	(274.736)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	0	0
10)	ammortamenti e svalutazioni:	(275.054)	(274.736)
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0
14)	oneri diversi di gestione	(95.602)	(104.676)
B	*TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*	*(619.429)*	*(711.085)*
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**252.437**	**273.630**
15)	Proventi da partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	0	0
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
16)	altri proventi finanziari	85	116
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	(242.249)	(310.431)
17bis)	utili / (perdite) su cambi	0	0
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**(242.163)**	**(310.315)**
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisc. partecip.	0	0
18)	Totale rivalutazioni	0	0
	a) di partecipazioni	0	0

	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0	0
19)	*Totale svalutazioni*	*0*	*0*
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**	**0**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	10.274	(36.685)
	a) imposte correnti	0	(17.032)
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	0	0
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	0
22)	*Totale imposte sul reddito di esercizio*	**0**	**(17.032)**
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**10.274**	**(53.717)**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (somma B6+B7+B8+B9+B14)	**344.376**	**436.349**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	**39%**	**44%**

Relazione sul governo societario

Liguria Patrimonio S.r.l.

(Bilancio dell'esercizio 2018)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della **Relazione sul governo societario"** che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo Liguria Patrimonio ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione.

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ E STRUTTURA

Liguria Patrimonio è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale interamente sottoscritto e versato da FI.L.S.E. S.p.A. e operante in attuazione della D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011. In particolare Liguria Patrimonio è una società di scopo avente ad oggetto la gestione e la vendita del patrimonio immobiliare acquisito in data 26 luglio 2011 da ACAM S.p.A. e da Centrogas Energia S.p.A., acquisto effettuato nell'ambito della riorganizzazione aziendale e ristrutturazione del gruppo ACAM.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

La Società può altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di Liguria Patrimonio interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 2.410.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c..

Il capitale sociale è interamente pubblico ed è detenuto dalla FI.L.S.E. S.p.A. la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico della Regione Liguria. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A..

Ai fini del contratto di finanziamento in data 22 giugno 2011 tra Liguria Patrimonio S.r.l., da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "Agente"), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A, dall'altro lato, come modificato e integrato in forza dell'atto modificativo stipulato in data 25 ottobre 2016, il socio unico FI.L.S.E. S.p.A. si è impegnato per tutta la durata di tale Contratto di Finanziamento e sino al rimborso totale di qualunque importo dovuto da Liguria Patrimonio S.r.l. alle Parti Finanziarie:

(a) a detenere il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società; e

(b) a non modificare né cedere la propria partecipazione senza il previo consenso degli Enti Finanziatori.

Tale impegno è contenuto in apposita clausola dello statuto della società.

Sempre in virtù del sopra citato Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto tra Liguria Patrimonio e FI.L.S.E. un **"Atto di impegno"** in base al quale il Socio Unico FI.L.S.E. si impegna a capitalizzare la Società fino ad un ulteriore importo massimo di Euro 1.600.000,00, al fine di fronteggiare l'eventuale incapacità e/o difficoltà finanziaria, anche temporanea (per tale intendendosi anche l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del presente Contratto), della Liguria Patrimonio e nella misura strettamente necessaria per farvi fronte.

1.3 MODELLO DI GOVERNANCE

La struttura di Governance di Liguria Patrimonio è articolata secondo il modello che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica della società all'Organo Amministrativo e le funzioni di Vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata al un revisore legale incaricato dall'Assemblea della società. Conformemente alle previsioni statutarie l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui ha affidato la gestione della Società.

In ragione della particolare struttura organizzativa di Liguria Patrimonio – che si avvale della collaborazione di FI.L.S.E. (poiché società priva di dipendenti) – sono garantiti costanti flussi informativi con il socio unico che è continuamente aggiornato in relazione all'attività svolta dalla società mediante le strutture interne del Gruppo FI.L.S.E. addette alla gestione del contratto dei servizi amministrativi.

Oltre a tale canale contrattuale, i flussi informativi con il Gruppo di appartenenza sono altresì periodicamente assicurati attraverso il canale societario costituito dalle periodiche assemblee convocate dall'Organo Amministrativo per aggiornare il socio unico FI.L.S.E. e per sottoporre all'approvazione assembleare il compimento degli atti gestionali più rilevanti.

Nel corso del periodo 2018-2019 sono state convocate n. 2 riunioni assembleari per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. data: 07.03.2018 - Assemblea ordinaria Ordine del giorno:

    1. Proposta di acquisto di Via Crispi, 132 ricevuta da ACAM S.p.A. in data 21/22 febbario 2018 e delibere inerenti e conseguenti.
    2. Aggiornamento Piano Industriale della Società conseguente alla proposta di acquisto di Via Crispi, 132 e delibere inerenti e conseguenti.
    3. Aggiornamento dell'Amministratore Unico in relazione all'operazione di aggregazione tra Acam S.p.A ed Iren S.p.A..

2. data: 09.07.2018 - Assemblea Ordinaria Ordine del giorno:

    1. Bilancio al 31 dicembre 2017, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale e delibere conseguenti.
    2. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazioni compensi.
    3. Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il 2018.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali risultano così composti

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Angeletti* [1]

[1] *La Dott.ssa Alessandra Angeletti in data 14 marzo 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro effettivo; in*

Sindaco supplente: *Paola Capelli*

Sindaco supplente: *Marcello Pollio*

REVISORE LEGALE

Andrea Traverso

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi.

L'Organo Amministrativo ed i Sindaci devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto Liguria Patrimonio può essere amministrata da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

L'attuale Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio, l'Amministratore Unico Dottor Cristiano Lavaggi è stato riconfermato dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018 e durerà in carica per il triennio 2018-2020.

L'Amministratore Unico riferisce al Collegio Sindacale, tempestivamente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

---

adempimento a quanto previsto dall'art. 2401 del codice civile è subentrata la Dott.ssa Paola Capelli che durerà in carica fino all'approvazione del Bilancio di Liguria Patrimonio al 31.12.2018.

Come anche prescritto dai "*Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" approvati in data 21 settembre 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (v. Norma di comportamento 4.2)([2]), al fine di assicurare la disponibilità di adeguati flussi informativi per un'efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, l'Amministratore Unico incontra periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) il Collegio Sindacale per fornire notizie, aggiornamenti e chiarimenti sull'attività di Liguria Patrimonio.

Nel corso dell'anno 2018 l'Amministratore Unico si è incontrato con il Collegio sindacale n. 8 volte nelle seguenti date: 2, 22.01.2018, 07.03.2018, 15.03.2018, 13.04.2018,21.06.2018, 09.07.2018, 17.09.2018 e 17.10.2018.

Compensi dell'Organo Amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2018 il compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico è stato pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio, nominato dall'assemblea ordinaria del 21 aprile 2017, è in carica per il triennio 2017-2019 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) e 2429 (redazione della relazione al Bilancio

([2]) Cfr. Norma 4.2 secondo cui "*Relativamente alla disponibilità di flussi informativi adeguati per un efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, il collegio sindacale è chiamato a considerare attentamente la struttura di governance e le procedure interne adottate dalla società. Particolare attenzione deve essere posta alla ricezione periodica di informazioni da parte degli amministratori.*
*Si consideri, a titolo esemplificativo, che meno favorito nell'acquisizione delle informazioni è sicuramente il collegio sindacale delle società al cui vertice vi sia un amministratore unico. L'amministratore unico, infatti, agisce autonomamente e non ha nessun obbligo di informativa, preventiva o successiva, nei riguardi dei sindaci. In simili circostanze appare opportuno che il collegio sindacale incontri ovvero richieda periodicamente, **con cadenza almeno semestrale**, all'amministratore unico notizie in forma scritta sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni sociali (cfr. Norma 5.2.)*".

dell'esercizio precedente) del codice civile, con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito ad un Revisore Legale dei Conti.

Al Collegio sindacale sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale l'organo di controllo può essere composto, alternativamente e su scelta dell'assemblea, da un solo membro effettivo unico (organo di controllo monocratico) o da un collegio sindacale (organo di controllo collegiale). Se nominato un organo di controllo collegiale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni. I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso. Al Collegio sindacale si applicano le disposizioni in tema di società per azioni. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni con l'Organo Amministrativo sopra richiamate.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2018 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 codice civile, per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, sono stati pari a Euro 7.500 lordi per il Presidente ed Euro 5.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il

rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso dell'Organo Amministrativo e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito internet della Società, nella sezione *"Società trasparente".*

Revisore legale dei conti della Società

L'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2017 ha deliberato di conferire l'incarico di revisore legale dei conti per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, al Dottor Andrea Traverso.

Compenso della Società di revisione

Per l'esercizio 2018 il compenso attribuito dall'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2017 al revisore legale della Società è pari ad Euro 5.700 lordi.

Poteri

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello si articola in una parte generale ed in una parte speciale.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul

funzionamento e l'osservanza del modello;

- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

A tale proposito si ricorda che la Società non ha organico e che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto del personale della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio sindacale della società ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, con la deliberazione di nomina dell'Organo di Controllo in data 21 aprile 2017 per la durata di tre anni.

L'Organismo di Vigilanza della società è composto, quindi, dalla Signora Francesca De Gregori, dal Signor Andrea Monselesan e dalla Signora Alessandra Angeletti[3].

L'attività svolta dall'Organismo nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E..

[3] *La Dott.ssa Alessandra Angeletti in data 14 marzo 2019 ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di membro effettivo; in adempimento a quanto previsto dall'art. 2401 del codice civile è subentrata la Dott.ssa Paola Capelli che durerà in carica fino all'approvazione del Bilancio di Liguria Patrimonio al 31.12.2018.*

2.2 Piano della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2018-2020

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l., pur non essendo soggetta al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ha ritenuto di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha quindi, approvato "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020" quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società ai sensi della L. n. 190/2012 è il Signor Walter Bertini, Dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della stessa, nominato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2018.

Il Piano è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della

Corruzione predisposto risulta così composto:

1. Premessa
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO
2. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza
3. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
4. Formazione del personale
5. Controllo e prevenzione del rischio
6. Obblighi di informativa
7. Obiettivi strategici in materia di Trasparenza ed accesso alle informazioni
8. Rotazione degli incarichi
9. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi
10. Relazione dell'attività svolta.

In data 31.01.2019 l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha approvato l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021" predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, che costituisce una parte speciale del Modello 231/2001.

3 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Per l'attività immobiliare gestita dalla società, Liguria Patrimonio non è sostanzialmente esposta al rischio di credito. I crediti al 31 dicembre 2018 vantati nei confronti di Acam S.p.A. ora IREN S.p.A. derivano dal contratto di locazione e sono stati interamente incassati.

Rischio di mercato

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai

relativi rischi di andamento del settore immobiliare.

In data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'integrazione tra Acam S.p.a. e Iren S.p.a. e, pertanto, Liguria Patrimonio:

(a) ha venduto ad IREN le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 2.16 ad azione per complessivi euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate ACAM, sono state costituite in pegno a favore degli enti finanziatori a garanzia del rimborso del finanziamento.

Le azioni Iren sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, pertanto, il valore delle azioni sottoscritte da Liguria Patrimonio è soggetto al rischio dell'andamento del titolo sul mercato.

Rischio di liquidità

La Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il finanziamento in essere che al 31 dicembre 2018 ammontava, a complessivi Euro 8.362.951 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

Tale finanziamento dovrà essere rimborsato:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili.

In data 20 giugno 2018 – a fronte delle n. 3.982.723 azioni ordinarie Iren sottoscritte – Liguria Patrimonio ha incassato dividendi per complessivi di euro 278.791 somma che è stata parimenti destinata al rimborso anticipato obbligatorio del Finanziamento.

In data 21 luglio 2018 è stato sottoscritto con Acam Acque il contratto preliminare per la vendita di Via Crispi che ha avuto esecuzione in data 30 novembre 2018. Il prezzo di vendita di euro 5.050.000 incassato è stato immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

Tenuto conto di quanto sopra con riferimento al debito residuo sopra indicato di Liguria Patrimonio si segnale che per il rimborso del finanziamento, non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.

Ambiente e personale

Con particolare riguardo ad eventuali rischi ambientali si segnala che in merito alla procedura di bonifica ambientale del compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7, ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital SGR), con determinazione dirigenziale n. 3487 del 4 giugno 2018 del Comune della Spezia si è preso atto dei "Risultati della Caratterizzazione ambientale Area Ex-Acam Via Fontevivo, La Spezia" e dell' "Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica Area Ex-Acam Via Fontevivo" ed è stato approvato il "Progetto Operativo di Bonifica dell'Area Ex-Acam Via Fontevivo".

Dea Capital ha comunicato a Liguria Patrimonio l'avvio per il giorno 28 settembre 2018 del cantiere per la realizzazione delle attività previste dal Progetto Operativo di Bonifica, le cui attività sono ancora in corso.

Parallelamente, in data 31 ottobre 2018 Acam e Liguria Patrimonio hanno perfezionato un accordo transattivo avente ad oggetto l'indennizzo ambientale richiesto in via giudiziale dalla Società dinnanzi al Tribunale della Spezia (R.G. n. 2189/2017). Nel frattempo, per effetto della fusione per incorporazione di Acam in Iren iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, Iren è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

L'accordo transattivo prevede che Acam (oggi Iren) tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dei costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 fino ad un massimale di euro 390.000, costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria volta rimborsare a Dea Capital in forza degli impegni assunti dalla Società in relazione alla vendita del medesimo compendio immobiliare del giugno 2017. Conseguentemente, la causa pendente dinnanzi al Tribunale della Spezia verrà abbandonata.

La Società non ha organico. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita,

Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Aggiornamento del Piano industriale 2018-2022

In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 di Liguria Patrimonio al fine di recepire gli effetti dell'operazione di integrazione tra Acam ed Iren e quelli della vendita del compendio immobiliare di Via Crispi.

Allo stato si prevede uno slittamento delle date e dei valori originariamente indicati nell'aggiornamento del Piano Industriale 2018-2022 di Liguria Patrimonio per la vendita degli immobili liberi, senza tuttavia che ciò infici l'equilibrio economico e finanziario del Piano né la capacità di restituzione del Finanziamento tenuto conto dei rimborsi già effettuati. Risulta, quindi, confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento. Pertanto, Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel Piano Industriale.

4. INDICI

	2018	2017
INDIPENDENZA FINANZIARIA	45%	17%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	146%	552%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	-21%	10%
ROI NORMALIZZATO	11%	10%
ROE NETTO	57%	0,41%

	CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	716.259	5.825.402
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		(4.964.014)
5)	Altri ricavi e proventi	7.690	10.479
	Totale altri ricavi e proventi	723.949	871.867
A	*TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*	723.949	871.867
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	0	0
7)	costi per servizi	(251.810)	(248.774)
8)	costi per godimento di beni di terzi	0	0
	a) salari e stipendi	0	0
	b) oneri sociali	0	0
	c) trattamento di fine rapporto	0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
9)	costi per il personale:	0	0
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(52)	(52)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(265.843)	(275.002)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(837.336)	0
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	(182.000)	0
10)	ammortamenti e svalutazioni:	(1.285.231)	(275.054)
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	(300.000)	0
13)	altri accantonamenti	0	0
14)	oneri diversi di gestione	(113.625)	(95.602)
B	*TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*	*(1.950.667)*	*(619.429)*
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(1.226.719)**	**252.437**
15)	Proventi da partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	4.761.991	0
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

16)	altri proventi finanziari	135	85
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	(209.877)	(242.249)
17bis)	utili / (perdite) su cambi	0	0
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**4.552.249**	**(242.164)**
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisc. partecip.	0	0
18)	Totale rivalutazioni	0	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0	0
19)	*Totale svalutazioni*	*0*	*0*
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**	**0**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	3.325.530	10.274
	a) imposte correnti	(16.097)	0
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	0	0
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	0
22)	*Totale imposte sul reddito di esercizio*	**(16.097)**	**0**
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**3.309.433**	**10.274**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (somma B6+B7+B8+B9+B14)	**365.435**	**344.376**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	**51%**	**39%**

Con riferimento agli indici sopra rappresentati si specifica, quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio, rispetto al ROI corretto per le società pubbliche (che non considera i proventi finanziari), è stato calcolato un ROI normalizzato per eliminare le voci di costo straordinario e non ricorrente. Ciò perché il ROI corretto per le società pubbliche non rispecchiando il reale andamento di

Liguria Patrimonio, risultando negativo in modo "anomalo" e del tutto incoerente con rispetto all'utile netto di esercizio (euro 3,3 milioni) e con l'indice ROE netto estremamente positivo (57%).

In particolare:

a) nell'esercizio 2018 i costi per servizi (euro 251.810) risultano sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 248.774) sebbene includano anche gli oneri di natura non ricorrente (principalmente notarili e legali per complessivi euro 74.827) per l'assistenza nell'operazione di integrazione tra Acam ed Iren e nel contenzioso ambientale definito con l'accordo transattivo, che non saranno più sopportati nel 2019 con conseguente riduzione dei costi per servizi.
   Inoltre, sempre allo scopo di fornire una corretta rappresentazione ai fini di cui alla DGR 293/2018, si segnala che tali oneri non ricorrenti per assistenza – sebbene abbiano consentito di conseguire notevolissimi benefici patrimoniali e finanziari per Liguria Patrimonio – non sono tuttavia direttamente e contabilmente correlati alla voce 1) "Ricavi da locazione" del "Valore della produzione" nel conto economico dell'esercizio 2018.
b) il lieve incremento degli oneri diversi di gestione dell'esercizio 2018 (euro 113.656) rispetto all'esercizio precedente (euro 95.602) dipende principalmente dalla minusvalenza di euro 12.698,45 registrata in tale voce per la vendita del compendio immobiliare di Via Crispi. Tale minusvalenza è di natura straordinaria e non ricorrente e di entità del tutto trascurabile rispetto al prezzo incassato di euro 5.050.000 (con un'incidenza patrimoniale della relativa di appena lo 0,23%) dalla vendita e al beneficio finanziario realizzato attraverso la consistente riduzione dell'indebitamento.
c) eliminando dalla voce "Costi per servizi" e dagli "Oneri diversi di gestione" gli importi di natura straordinaria e non ricorrente indicati alle precedenti lettere b) e c) – che, seppur necessari e inerenti all'attività sociale, non sono contabilmente correlati alla voce "Valore della produzione" del conto economico – le spese strutturali di funzionamento nel 2018 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 277.941 con un'incidenza del 38% circa rispetto ai ricavi da locazione, in diminuzione rispetto all'incidenza del 42% circa registrata nell'esercizio 2017.
   Per calcolare il ROI normalizzato sono stati eliminati i medesimi importi non ricorrenti dai costi della produzione.

Relazione sul Governo Societario

Liguria Patrimonio S.r.l.

(Bilancio dell'esercizio 2019)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo Liguria Patrimonio ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto

stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione.

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ E STRUTTURA

Liguria Patrimonio è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale interamente sottoscritto e versato da FI.L.S.E. S.p.A. e operante in attuazione della D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011. In particolare Liguria Patrimonio è una società di scopo avente ad oggetto la gestione e la vendita del patrimonio immobiliare acquisito in data 26 luglio 2011 da ACAM S.p.A. e da Centrogas Energia S.p.A., acquisto effettuato nell'ambito della riorganizzazione aziendale e ristrutturazione del gruppo ACAM.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

La Società può altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022"* ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;

- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Liguria Patrimonio in quanto società controllata indirettamente da Regione Liguria tramite FI.L.S.E. si attiene al rispetto e al perseguimento degli indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, definiti dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 293/2018 ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016.

Successivamente, con la D.G.R. n. 181/2020 sono stati confermati e integrati gli indirizzi e obiettivi di cui alla citata D.G.R. n. 293/2018, in particolare la D.G.R. ha definito le seguenti integrazioni:

- nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
  - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
  - Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del

personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;

- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di Liguria Patrimonio interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 2.410.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c..

Il capitale sociale è interamente pubblico ed è detenuto dalla FI.L.S.E. S.p.A. la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico della Regione Liguria. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A..

Ai fini del contratto di finanziamento in data 22 giugno 2011 tra Liguria Patrimonio S.r.l., da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "Agente"), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A, dall'altro lato, come modificato e integrato in forza dell'atto modificativo stipulato in data 25 ottobre 2016, il socio unico FI.L.S.E. S.p.A. si è impegnato per tutta la durata di tale Contratto di Finanziamento e sino al rimborso totale di qualunque importo dovuto da Liguria Patrimonio S.r.l. alle Parti Finanziarie:

(a) a detenere il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società; e

(b) a non modificare né cedere la propria partecipazione senza il previo consenso degli Enti Finanziatori.

Tale impegno è contenuto in apposita clausola dello statuto della società.

Sempre in virtù del sopra citato Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto tra Liguria Patrimonio e

FI.L.S.E. un **"Atto di impegno"** in base al quale il Socio Unico FI.L.S.E. si impegna a capitalizzare la Società fino ad un ulteriore importo massimo di Euro 1.600.000,00, al fine di fronteggiare l'eventuale incapacità e/o difficoltà finanziaria, anche temporanea (per tale intendendosi anche l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del presente Contratto), della Liguria Patrimonio e nella misura strettamente necessaria per farvi fronte.

1.3 MODELLO DI GOVERNANCE

La struttura di Governance di Liguria Patrimonio è articolata secondo il modello che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica della società all'Organo Amministrativo e le funzioni di Vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti è affidata, allo stato, ad un revisore legale incaricato fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 dall'Assemblea della società, ferma restando la necessità alla scadenza dell'attuale incarico di affidare la revisione legale al Collegio Sindacale come previsto dall'adeguamento dello statuto alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 . Conformemente alle previsioni statutarie l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui ha affidato la gestione della Società.

In ragione della particolare struttura organizzativa di Liguria Patrimonio – che si avvale della collaborazione di FI.L.S.E. (poiché società priva di dipendenti) – sono garantiti costanti flussi informativi con il socio unico che è continuamente aggiornato in relazione all'attività svolta dalla società mediante le strutture interne del Gruppo FI.L.S.E. addette alla gestione del contratto dei servizi amministrativi.

Oltre a tale canale contrattuale, i flussi informativi con il Gruppo di appartenenza sono altresì periodicamente assicurati attraverso il canale societario costituito dalle periodiche assemblee convocate dall'Organo Amministrativo per aggiornare il socio unico FI.L.S.E. e per sottoporre all'approvazione assembleare il compimento degli atti gestionali più rilevanti.

Nel corso del periodo 2019-2020 sono state convocate n. 2 riunioni assembleari per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. <u>data: 15.05.2019 - Assemblea ordinaria - Ordine del giorno</u>:

    1. Bilancio al 31 dicembre 2018, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del

Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.

2. Integrazione dell'Organo di Controllo: nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

2. data: 05.09.2019 - Assemblea Ordinaria - Ordine del giorno:

1. Aggiornamento Piano Industriale della Società 2019-2022 e delibere inerenti e conseguenti.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali risultano così composti

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino* [1]

Sindaco supplente: *Paola Capelli*

Sindaco supplente: *Marcello Pollio*

REVISORE LEGALE

Andrea Traverso

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in

[1] *Nominata dall'Assemblea ordinaria della Società in data 15.05.2019 in sostituzione del Sindaco effettivo dimissionario Alessandra Angeletti.*

conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi.

L'Organo Amministrativo ed i Sindaci devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto Liguria Patrimonio può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

L'attuale Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio, l'Amministratore Unico Dottor Cristiano Lavaggi è stato riconfermato dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018 e durerà in carica per il triennio 2018-2020.

L'Amministratore Unico riferisce al Collegio Sindacale, tempestivamente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Come anche prescritto dai "*Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" approvati in data 21 settembre 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (v. Norma di comportamento 4.2)([2]), al fine di assicurare la disponibilità di adeguati flussi informativi per un'efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, l'Amministratore Unico incontra

([2]) Cfr. Norma 4.2 secondo cui "*Relativamente alla disponibilità di flussi informativi adeguati per un efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, il collegio sindacale è chiamato a considerare attentamente la struttura di governance e le procedure interne adottate dalla società. Particolare attenzione deve essere posta alla ricezione periodica di informazioni da parte degli amministratori.*
*Si consideri, a titolo esemplificativo, che meno favorito nell'acquisizione delle informazioni è sicuramente il collegio sindacale delle società al cui vertice vi sia un amministratore unico. L'amministratore unico, infatti, agisce autonomamente e non ha nessun obbligo di informativa, preventiva o successiva, nei riguardi dei sindaci. In simili circostanze appare opportuno che il collegio sindacale incontri ovvero richieda periodicamente, **con cadenza almeno semestrale**, all'amministratore unico notizie in forma scritta sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni sociali (cfr. Norma 5.2.)*".

periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) il Collegio Sindacale per fornire notizie, aggiornamenti e chiarimenti sull'attività di Liguria Patrimonio.

Nel corso dell'anno 2019 l'Amministratore Unico si è incontrato con il Collegio sindacale n. 6 volte nelle seguenti date: 14.01.2019, 08.04.2019, 15.05.2019, 03.07.2019, 05.09.2019, 03.12.2019.

Compensi dell'Organo Amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2019 il compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico è stato pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio, nominato dall'assemblea ordinaria del 21 aprile 2017, è in carica per il triennio 2017-2019 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2019.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) e 2429 (redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente) del codice civile, con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito ad un Revisore Legale dei Conti.

Al Collegio sindacale sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale l'organo di controllo può essere composto, alternativamente e su scelta dell'assemblea, da un solo membro effettivo unico (organo di controllo monocratico) o da un collegio sindacale (organo di controllo collegiale). Se nominato un organo di controllo collegiale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni. I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative

nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso. Al Collegio sindacale si applicano le disposizioni in tema di società per azioni. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni con l'Organo Amministrativo sopra richiamate.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2019 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 codice civile, per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, sono stati pari a Euro 7.500 lordi per il Presidente ed Euro 5.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso dell'Organo Amministrativo e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito internet della Società www.liguriapatrimonio.filse.it, nella sezione *"Società trasparente".*

Revisore legale dei conti della Società

L'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2017 ha deliberato di conferire l'incarico di revisore legale dei conti

per gli esercizi 2017, 2018 e 2019, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, al Dottor Andrea Traverso.

Compenso della Società di revisione

Per l'esercizio 2019 il compenso attribuito dall'Assemblea ordinaria del 21 aprile 2017 al revisore legale della Società è pari ad Euro 5.700 lordi.

Poteri

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello si articola in una parte generale ed in una parte speciale.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

A tale proposito si ricorda che la Società non ha organico e che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto del personale della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio sindacale della società ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, con la deliberazione di nomina dell'Organo di Controllo in data 21 aprile 2017 per la durata di tre anni.

L'Organismo di Vigilanza della società è composto, quindi, dalla Signora Francesca De Gregori, dal Signor Andrea Monselesan e dalla Signora Alessandra Verdino.

L'attività svolta dall'Organismo nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E..

2.2 Piano della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2018-2020

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l., pur non essendo soggetta al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, ha ritenuto di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha quindi, approvato "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020" quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società ai sensi della L. n. 190/2012 è il Signor Walter Bertini, Dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., nominato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2018.

In data 08.11.2018 l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha approvato il primo "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020" ai sensi della Legge 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Il Piano, deve essere redatto ogni anno su base triennale; in data 31.01.2020 l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha approvato l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2020-2022 di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.", predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società, che costituisce una parte speciale del Modello 231/2001.

Il Piano è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione predisposto risulta così composto:

1. Premessa
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO
3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
6. Aree maggiormente a rischio corruzione
7. Misure di prevenzione della corruzione

8. Controllo e Monitoraggio
9. Relazione dell'attività svolta
10. Programmazione triennale

3 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del d.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Per l'attività immobiliare gestita dalla società, Liguria Patrimonio non è sostanzialmente esposta al rischio di credito. Tutti i canoni derivanti dal contratto di locazione sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio 2019.

Rischio di mercato

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi e fisiologici rischi di andamento del settore immobiliare.

L'immobile di Via Picco è oggetto di un contratto di locazione con scadenza al luglio 2023 ed un canone annuo attualmente pari ad euro 311.000.

Viceversa, gli altri immobili della Società – Via dei Boschetti, Via Veneto 121, Via Piave e Distretto AL3 – risultano liberi e sono ancora in corso le procedure ed attività per la loro alienazione.

Inoltre, sebbene Liguria Patrimonio non operi su mercati finanziari, il principale *asset* della società è attualmente costituito dalla partecipazione in Iren iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per 8,482 milioni di euro, corrispondente a circa il 60% dell'intero valore dell'attivo.

E infatti, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'integrazione tra Acam S.p.a. e Iren S.p.A. e, pertanto, Liguria Patrimonio:

(a) ha venduto ad IREN le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 2.16 ad azione per complessivi euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate ACAM, sono state costituite in pegno a favore degli enti finanziatori a garanzia del rimborso del finanziamento.

Le azioni Iren sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, pertanto, il valore delle azioni sottoscritte da Liguria Patrimonio è soggetto al rischio dell'andamento del titolo sul mercato. Al riguardo, si segnala che il valore medio delle azioni Iren del prezzo di chiusura degli ultimi 6 mesi calcolato sia al 31 dicembre 2019 (euro 2,59 ad azione) sia alla data odierna (euro 2,51 ad azione) è comunque superiore all'originario prezzo di sottoscrizione (euro 2,13 ad azione).

Infine, la recente emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società poiché la locazione dell'immobile di Via Picco è proseguita e proseguirà regolarmente e l'assemblea dei soci di Iren in data 29 aprile 2020 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 9,25 centesimi di euro per azione (stacco cedola 22 giugno 2020 e pagamento dal 24 giugno 2020) corrispondente ad un complessivo dividendo per Liguria Patrimonio di euro 368.401.

Rischio di liquidità

La Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il finanziamento in essere che al 31 dicembre 2019 ammontava, a complessivi Euro 8.028.402 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

Tale finanziamento dovrà essere rimborsato:

(a) a decorrere dal 22 dicembre 2016 e fino al 22 dicembre 2021 mediante numero 11 rate semestrali posticipate costanti di euro 1.030.000,00 (euro unmilionetrentamila,00), per una restituzione in linea capitale di complessivi euro 11.330.000,00 (euro undicimilionitrecentotrenta,00);

(b) alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022, tenuto conto delle quote semestrali costanti, al giugno 2022 il rimborso della somma di euro 7.791.741,40, calcolata senza però tenere ancora conto dei maggiori rimborsi anticipati obbligatori derivanti dalle vendite degli immobili e dai dividendi distribuiti da Iren.

Tenuto conto dell'imminente rimborso obbligatorio di euro 368.401 da effettuare mediante i dividenti

Iren, al 30 giugno 2020 verrà estinta ogni rata semestrale per i prossimi 24 mesi fino al rimborso finale del giugno 2022.

Ambiente e personale

Con particolare riguardo ad eventuali rischi ambientali si segnala che in merito alla procedura di bonifica ambientale del compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7, ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital SGR), la Società è ancora coinvolta nella relativa procedura di bonifica, i cui costi ambientali hanno formato oggetto dell'accordo transattivo perfezionato in data 31 ottobre 2018 con Acam. Per effetto della fusione per incorporazione di Acam in Iren iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, Iren è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

L'accordo transattivo prevede che Iren tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dai costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 fino ad un massimale di euro 390.000, costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria volta rimborsare a Dea Capital (nei limiti di euro 1.000.000) in forza degli impegni assunti dalla Società in relazione alla vendita del medesimo compendio immobiliare del giugno 2017.

Con determinazione dirigenziale n. 266 del 13 gennaio 2020 del Comune della Spezia, è stato approvato l'aggiornamento di analisi di rischio presentato e in data 25 maggio 2020 sono stati prelevati in contraddittorio con ARPAL i campioni di terreno per le analisi di collaudo previste dall'aggiornamento di analisi di rischio approvata.

La Società non ha organico. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Aggiornamento del Piano industriale 2018-2022

In data 5 settembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2019-2022 di Liguria Patrimonio che ha recepito il bilancio delle Società al 31 dicembre 2018 e, conseguentemente, l'aggiornamento dei valori degli immobili tenendo

conto delle svalutazione apportate per allineare tali valori alle perizie acquisite dalla Società con particolare riferimento agli immobili di Via Piave e 51-53 e e di Via Vittorio Veneto 121

Allo stato si prevede uno slittamento delle date e dei valori originariamente indicati nell'aggiornamento del Piano Industriale 2019-2022 di Liguria Patrimonio per la vendita degli immobili liberi, senza tuttavia che ciò infici l'equilibrio economico e finanziario del Piano né la capacità di restituzione del Finanziamento tenuto conto dei rimborsi già effettuati. Risulta, quindi, confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento. Pertanto, Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel Piano Industriale.

4. INDICI

	2019	2018
INDIPENDENZA FINANZIARIA	46%	45%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	136%	146%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	-2%	-21%
ROI NORMALIZZATO	2%	11%
ROE NETTO	2%	57%

	CONTO ECONOMICO	31/12/2019	31/12/2018
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.832	716.259
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		
5)	Altri ricavi e proventi	156.412	7.690
	Totale altri ricavi e proventi	468.244	723.949

A	*TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*	468.244	723.949
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	(13)	0
7)	costi per servizi	(319.434)	(251.810)
8)	costi per godimento di beni di terzi	0	0
	a) salari e stipendi	0	0
	b) oneri sociali	0	0
	c) trattamento di fine rapporto	0 0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
9)	costi per il personale:	0	0
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(52)	(52)
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(131.120)	(265.843)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	(837.336)
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	0	(182.000)
10)	ammortamenti e svalutazioni:	(131.172)	(1.285.231)
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	(50.666)	(300.000)
13)	altri accantonamenti	0	0
14)	oneri diversi di gestione	(59.831)	(113.625)
B	*TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*	*(561.116)*	*(1.950.667)*
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**(92.872)**	**(1.226.719)**
15)	Proventi da partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	334.549	4.761.991
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
16)	altri proventi finanziari	134	135
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	(141.462)	(209.877)
17bis)	utili / (perdite) su cambi	0	0
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**193.220**	**4.552.249**
	a) di partecipazioni	0	0

	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisc. partecip.	0	0
18)	Totale rivalutazioni	0	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.	0	0
19)	*Totale svalutazioni*	*0*	*0*
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**	**0**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	100.348	3.325.530
	a) imposte correnti	(315)	(16.097)
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	0	0
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	0
22)	*Totale imposte sul reddito di esercizio*	**(315)**	**(16.097)**
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**100.033**	**3.309.433**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (somma B6+B7+B8+B9+B14-C)	**237.427**	**365.435**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	**45,69**	**50,48**

Con riferimento agli indici sopra rappresentati si specifica, quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio, rispetto al ROI corretto per le società pubbliche (che non considera i proventi finanziari), è stato calcolato un ROI normalizzato per ricomprende, come previsto dalla DGR 181/2020 l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico. Pertanto, ai fini del calcolo del ROI normalizzato è stata considerata la sommatoria (euro 661.464) delle voci "Valore della Produzione" (euro 468.244) e dell'area finanziaria (euro 193.220).

Inoltre, allo scopo di fornire una corretta rappresentazione dell'effettiva incidenza dei costi di funzionamento ai sensi della DGR 293/2018 come integrata dalla DGR 181/2020, si ritiene che il valore dei ricavi e dei costi della produzione debbano essere considerati al netto, rispettivamente, dell'identico importo (ma di segno opposto) pari ad euro 141.851 relativo agli oneri di bonifica del Distretto AD7 in via Fontevivo, trattandosi di un puro ribaltamento di voci di natura straordinaria e del tutto neutri per Liguria

Patrimonio.

Pertanto, al netto dei costi e ricavi degli oneri ambientali, le effettive spese strutturali di funzionamento di Liguria Patrimonio correttamente calcolate ammontano nel 2019 ad euro 237.414 con un'incidenza del 45% circa rispetto alla sommatoria (euro 519.613) delle voci "Valore della Produzione" (euro 326.393) e dell'area finanziaria (euro 193.220).

Relazione sul Governo Societario

Liguria Patrimonio S.r.l.

(Bilancio dell'esercizio 2020)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo Liguria Patrimonio ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto

stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione.

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ E STRUTTURA

Liguria Patrimonio è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale interamente sottoscritto e versato da FI.L.S.E. S.p.A. e operante in attuazione della D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011. In particolare Liguria Patrimonio è una società di scopo avente ad oggetto la gestione e la vendita del patrimonio immobiliare acquisito in data 26 luglio 2011 da ACAM S.p.A. e da Centrogas Energia S.p.A., acquisto effettuato nell'ambito della riorganizzazione aziendale e ristrutturazione del gruppo ACAM.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

La Società può altresì avvalersi di specialisti esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022"* ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);

- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Liguria Patrimonio in quanto società controllata indirettamente da Regione Liguria tramite FI.L.S.E. si attiene al rispetto e al perseguimento degli indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, definiti dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 293/2018 ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020 con cui sono stati confermati e integrati gli indirizzi e obiettivi della D.G.R. n. 293/2018 ed in particolare sono state definite le seguenti integrazioni:

- nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
  - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
  - Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;
- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con

l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di Liguria Patrimonio interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 2.410.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c..

Il capitale sociale è interamente pubblico ed è detenuto dalla FI.L.S.E. S.p.A. la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico della Regione Liguria. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A..

Ai fini del contratto di finanziamento in data 22 giugno 2011 tra Liguria Patrimonio S.r.l., da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "Agente"), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A, dall'altro lato, come modificato e integrato in forza dell'atto modificativo stipulato in data 25 ottobre 2016, il socio unico FI.L.S.E. S.p.A. si è impegnato per tutta la durata di tale Contratto di Finanziamento e sino al rimborso totale di qualunque importo dovuto da Liguria Patrimonio S.r.l. alle Parti Finanziarie:

(a) a detenere il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società; e

(b) a non modificare né cedere la propria partecipazione senza il previo consenso degli Enti Finanziatori.

Tale impegno è contenuto in apposita clausola dello statuto della società.

Sempre in virtù del sopra citato Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto tra Liguria Patrimonio e FI.L.S.E. un **"Atto di impegno"** in base al quale il Socio Unico FI.L.S.E. si impegna a capitalizzare la Società fino ad un ulteriore importo massimo di Euro 1.600.000,00, al fine di fronteggiare l'eventuale incapacità e/o difficoltà finanziaria, anche temporanea (per tale intendendosi anche l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del presente Contratto), della Liguria Patrimonio e nella misura strettamente necessaria per farvi fronte.

1.3 MODELLO DI GOVERNANCE

La struttura di Governance di Liguria Patrimonio è articolata secondo il modello che – fermi i compiti

dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica della società all'Organo Amministrativo e le funzioni di Vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti come previsto dall'adeguamento dello statuto alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 è stata affidata dall'Assemblea della Società al Collegio sindacale, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Conformemente alle previsioni statutarie l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui ha affidato la gestione della Società.

In ragione della particolare struttura organizzativa di Liguria Patrimonio – che si avvale della collaborazione di FI.L.S.E. (poiché società priva di dipendenti) – sono garantiti costanti flussi informativi con il socio unico che è continuamente aggiornato in relazione all'attività svolta dalla società mediante le strutture interne del Gruppo FI.L.S.E. addette alla gestione del contratto dei servizi amministrativi.

Oltre a tale canale contrattuale, i flussi informativi con il Gruppo di appartenenza sono altresì periodicamente assicurati attraverso il canale societario costituito dalle periodiche assemblee convocate dall'Organo Amministrativo per aggiornare il socio unico FI.L.S.E. e per sottoporre all'approvazione assembleare il compimento degli atti gestionali più rilevanti.

Nel corso del periodo 2020-2021 sono state convocate n. 2 riunioni assembleari per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. data: 03.07.2020 - Assemblea ordinaria - Ordine del giorno:

    1. Bilancio al 31 dicembre 2019, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
    2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2479 comma 3) cod. civ. e determinazione compensi.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali risultano così composti

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

COLLEGIO SINDACALE[1]

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Sindaco supplente: *Tiziana Crescenzo*

Sindaco supplente: *Andrea Traverso*

REVISIONE LEGALE

Dal 3 luglio 2020 la Revisore Legale è stata affidata al Collegio sindacale della Società[2].

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi.

L'Organo Amministrativo ed i Sindaci devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto Liguria Patrimonio può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

L'attuale Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio, l'Amministratore Unico Dottor Cristiano Lavaggi è

1 Il Collegio sindacale è stato nominato con assemblea del 3.07.2020.
2 Fino a tale data la revisione legale era affidata al Dott. Andrea Traverso.

stato riconfermato dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018 e durerà in carica per il triennio 2018-2020.

L'Amministratore Unico riferisce al Collegio Sindacale, tempestivamente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Come anche prescritto dai "*Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" approvati in data 21 settembre 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (v. Norma di comportamento 4.2)([3]), al fine di assicurare la disponibilità di adeguati flussi informativi per un'efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, l'Amministratore Unico incontra periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) il Collegio Sindacale per fornire notizie, aggiornamenti e chiarimenti sull'attività di Liguria Patrimonio.

Nel corso dell'anno 2020 l'Amministratore Unico si è incontrato con il Collegio sindacale, anche in modalità di collegamento da remoto, come previsto dai D.P.C.M. che sono stati emanati nel corso dell'anno in considerazione dell'emergenza collegata al virus COVID-19, n. 5 volte nelle seguenti date: 03.03.2020, 08.04.2020, 03.07.2020, 30.09.2020, 18.12.2020.

Compensi dell'Organo Amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2020 il compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico è stato pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni.

([3]) Cfr. Norma 4.2 secondo cui "*Relativamente alla disponibilità di flussi informativi adeguati per un efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, il collegio sindacale è chiamato a considerare attentamente la struttura di governance e le procedure interne adottate dalla società. Particolare attenzione deve essere posta alla ricezione periodica di informazioni da parte degli amministratori.*
*Si consideri, a titolo esemplificativo, che meno favorito nell'acquisizione delle informazioni è sicuramente il collegio sindacale delle società al cui vertice vi sia un amministratore unico. L'amministratore unico, infatti, agisce autonomamente e non ha nessun obbligo di informativa, preventiva o successiva, nei riguardi dei sindaci. In simili circostanze appare opportuno che il collegio sindacale incontri ovvero richieda periodicamente, **con cadenza almeno semestrale**, all'amministratore unico notizie in forma scritta sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni sociali (cfr. Norma 5.2.)*".

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio, nominato dall'assemblea ordinaria del 3 luglio 2020, è in carica per il triennio 2020-2022 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) e 2429 (redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente) del codice civile, con l'esclusione del controllo contabile il cui incarico è stato conferito ad un Revisore Legale dei Conti.

Al Collegio sindacale sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale l'organo di controllo può essere composto, alternativamente e su scelta dell'assemblea, da un solo membro effettivo unico (organo di controllo monocratico) o da un collegio sindacale (organo di controllo collegiale). Se nominato un organo di controllo collegiale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni. I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso. Al Collegio sindacale si applicano le disposizioni in tema di società per azioni. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni con l'Organo Amministrativo sopra richiamate.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2020 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 codice civile, per le

funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, sono stati pari a Euro 7.500 lordi per il Presidente ed Euro 5.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso dell'Organo Amministrativo e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito internet della Società www.liguriapatrimonio.filse.it, nella sezione *"Società trasparente".*

Revisione legale della Società

L'Assemblea ordinaria del 3 luglio 2020 ha deliberato di conferire al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Compenso del Collegio sindacale per la revisione

Per l'esercizio 2020 il compenso attribuito dall'Assemblea ordinaria del 3 luglio 2020 al Collegio sindacale per la revisiore legale della Società sono pari a Euro 1.500 lordi per il Presidente ed Euro 1.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Poteri

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello si articola in una parte generale ed in una parte speciale.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

A tale proposito si ricorda che la Società non ha organico e che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto del personale della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio sindacale della società ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, con la deliberazione di nomina dell'Organo di Controllo in data 3 luglio 2020 per la durata di tre anni.

L'Organismo di Vigilanza della società è composto, quindi, dalla Signora Francesca De Gregori, dal Signor Andrea Monselesan e dalla Signora Alessandra Verdino.

L'attività svolta dall'Organismo nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E..

2.2 Piano della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

In data 08.11.2018 l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha dunque approvato il primo "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020" ai sensi della Legge n. 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Il Piano deve essere redatto ogni anno su base triennale; in data 30.01.2020 è stato approvato l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2020-2022 di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii." e in data 30.03.2021, come da proroga ANAC, l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha approvato l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2021-2023 di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.", che costituiscono una parte speciale del Modello 231/2001. Tali Piani sono stati predisposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società il Signor Walter Bertini, Dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., nominato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2018.

Il Piano è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione predisposto risulta così composto:

1. Premessa
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO

3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
6. Aree maggiormente a rischio corruzione
7. Misure di prevenzione della corruzione
   7.1) Misure generali (trasversali)
      7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva
      7.1)2 Formazione del personale
      7.1)3 Rotazione Ordinaria
      7.1)4 Trasparenza
      7.1)5 Whisteblowing
   7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)
8. Controllo e Monitoraggio
9. Relazione dell'attività svolta
10. Programmazione triennale

Come si evince dalla strutturazione del Piano, Liguria Patrimonio ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono il conflitto di interessi, il pantouflage, il whistleblowing, la cui procedura cartacea sarà oggetto di revisione a valle dell'attivazione della piattaforma WhistleblowingPA in corso di adozione.

Con riferimento alla trasparenza, l'art. 18 del D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D. Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A tale riguardo si evidenzia che il sito sezione "società trasparente", adeguato all'ultima alberatura ANAC di cui alla Delibera n. 1134 del 2017, è in costante aggiornamento; l'aggiornamento del sito avviene manualmente e il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene a mezzo mail, in funzione dello scadenziario

degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici.

Si segnala infine che Liguria Patrimonio sta adeguandosi ai dettami della Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019) e che è costante l'attività di confronto e supporto con la società del Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A..

3 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Per l'attività immobiliare gestita dalla società, Liguria Patrimonio non è sostanzialmente esposta al rischio di credito. Tutti i canoni derivanti dal contratto di locazione sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio 2020.

Rischio di mercato

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi e fisiologici rischi di andamento del settore immobiliare.

L'immobile di Via Picco è oggetto di un contratto di locazione con scadenza al luglio 2023 ed un canone annuo attualmente pari ad euro 312.104,48.

Viceversa, gli altri immobili della Società – Via dei Boschetti, Vi Via Piave e Distretto AL3 –risultano liberi e sono ancora in corso le procedure ed attività per la loro alienazione a valori in linea con il Piano Industriale e con quelli di bilancio tenuto conto dei fondi di svalutazione già prudenzialmente accantonati nel precedente esercizio.

Nel mese di febbraio 2021 è stato stipulato un contratto preliminare per la cessione dell'Immobile di Via Vittorio Veneto n. 121 al prezzo netto di euro 180.000,00 la cui esecuzione è prevista entro il 31 maggio 2021.

Inoltre, sebbene Liguria Patrimonio non operi su mercati finanziari, il principale *asset* della società è attualmente costituito dalla partecipazione in Iren iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per 8,483 milioni di euro, corrispondente a circa il 60% dell'intero valore dell'attivo.

E infatti, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'integrazione tra Acam S.p.a. e Iren S.p.A. e, pertanto, Liguria Patrimonio:

(a) ha venduto ad IREN le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 2.16 ad azione per complessivi euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate ACAM, sono state costituite in pegno a favore degli enti finanziatori a garanzia del rimborso del finanziamento.

Le azioni Iren sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, pertanto, il valore delle azioni sottoscritte da Liguria Patrimonio è soggetto al rischio dell'andamento del titolo sul mercato. Al riguardo, si segnala che il valore medio delle azioni Iren del prezzo di chiusura degli ultimi 6 mesi calcolato sia al 31 dicembre 2020 (euro 2,16 ad azione) sia alla data odierna (euro 2,15 ad azione) è comunque superiore all'originario prezzo di sottoscrizione (euro 2,13 ad azione).

Infine, la recente emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società poiché la locazione dell'immobile di Via Picco è proseguita regolarmente e l'assemblea dei soci di Iren in data 6 maggio 2021 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 9,5 centesimi di euro per azione (stacco cedola 21 giugno 2020 e pagamento dal 22 giugno 2020) corrispondente ad un complessivo dividendo per Liguria Patrimonio di euro 378.358,68 a fronte delle n. 3.982.723 azione Iren detenute.

Rischio di liquidità

La Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il finanziamento in essere che al 31 dicembre 2020 ammontava, a complessivi Euro 7.660.001 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

In data 4 gennaio 2021, a seguito della conclusione della procedura oneri ambientali, è stato definitivamente svincolato il conto "cash collateral" di euro 1 milione, di cui euro 600.000 immediatamente

destinati a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento e la residua somma di euro 400.000 è stata resa disponibile sul conto ordinario della Società. L'attuale debito in linea capitale per il rimborso del finanziamento ammonta pertanto ad euro 7.060.000

Tale residuo finanziamento dovrà essere rimborsato alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022

Ambiente e personale

Con particolare riguardo ad eventuali rischi ambientali si segnala che in merito alla procedura di bonifica ambientale del compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7, ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital S.G.R.), durante l'esercizio 2020 la Società era ancora coinvolta nella relativa procedura di bonifica, i cui costi ambientali hanno formato oggetto dell'accordo transattivo perfezionato in data 31 ottobre 2018 con Acam. Per effetto della fusione per incorporazione di Acam in Iren iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, Iren è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

L'accordo transattivo prevede che Iren tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dai costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 fino ad un massimale di euro 390.000, costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria volta rimborsare a Dea Capital (nei limiti di euro 1.000.000) in forza degli impegni assunti dalla Società nell'ambito della vendita del medesimo compendio immobiliare avvenuta del giugno 2017.

In relazione alla bonifica ambientale, in data 16 dicembre 2020 Dea Capital ha formulato la seconda richiesta di rimborso a chiusura e saldo dei costi ambientali sostenuti per le attività di bonifica da essa condotte fino all'ottenimento del certificato di avvenuta bonifica.

La Società non ha organico. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Aggiornamento del Piano industriale 2019-2022

In data 5 settembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei soci l'aggiornamento del piano industriale 2019-2022 di Liguria Patrimonio che ha recepito il bilancio delle

Società al 31 dicembre 2018 e, conseguentemente, l'aggiornamento dei valori degli immobili tenendo conto delle svalutazioni apportate per allineare tali valori alle perizie acquisite dalla Società con particolare riferimento agli immobili di Via Piave e 51-53 e di Via Vittorio Veneto 121.

Allo stato si conferma lo slittamento delle date e dei valori originariamente indicati nell'aggiornamento del Piano Industriale 2019-2022 di Liguria Patrimonio per la vendita degli immobili liberi, senza tuttavia che ciò infici l'equilibrio economico e finanziario del Piano né la capacità di restituzione del Finanziamento tenuto conto dei rimborsi già effettuati. Risulta, quindi, confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento. Pertanto, Liguria Patrimonio proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel Piano Industriale.

4. INDICI

	2020	2019
INDIPENDENZA FINANZIARIA	49%	46%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	126%	136%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	-1%	-2%
ROI NORMALIZZATO	3%	2%
ROE NETTO	3%	2%

	CONTO ECONOMICO	31/12/2020		31/12/2019
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.104		311.832
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti			
5)	Altri ricavi e proventi	212.596		156.412
	Totale altri ricavi e proventi	524.700		468.244
A	*TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*	468.244		468.244
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	0		-13
7)	costi per servizi	-365.432		-319.434
8)	costi per godimento di beni di terzi	0		0
	a) salari e stipendi	0		0
	b) oneri sociali	0		0
	c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
	e) altri costi	0		0
9)	costi per il personale:	0		0
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-52		-52
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	-131.251		-131.120
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	0		0
10)	ammortamenti e svalutazioni:	-131.303		-131.172
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0
12)	accantonamenti per rischi	0		-50.666
13)	altri accantonamenti	0		0
14)	oneri diversi di gestione	-59.109		-59.831
B	*TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*	*-555.844*		*-561.116*
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**-31.144**		**-92.872**
15)	Proventi da partecipazioni			

	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	368.402	334.549
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
16)	altri proventi finanziari	128	134
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-131.477	-141.462
17bis)	utili / (perdite) su cambi	0	0
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**237.053**	**193.220**
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisc. partecip.	0	0
18)	Totale rivalutazioni	0	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
19)	*Totale svalutazioni*	*0*	*0*
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**	**0**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	205.909	100.348
	a) imposte correnti	0	-315
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	0	0
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	0
22)	*Totale imposte sul reddito di esercizio*	**0**	**-315**
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**205.909**	**100.033**

SPESE DI FUNZIONAMENTO	**217.726**	**237.427**
(somma B6+B7+B8+B9+B14)		
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	**39,23%**	**45,69%**

Con riferimento agli indici sopra rappresentati si specifica, quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio, rispetto al ROI corretto per le società pubbliche (che non considera i proventi finanziari), è stato calcolato un ROI normalizzato per ricomprende, come previsto dalla D.G.R. n. 181/2020 l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico. Pertanto, ai fini del calcolo del ROI normalizzato è stata considerata la sommatoria (euro 761.753) delle voci "Valore della Produzione" (euro 524.700) e dell'area finanziaria (euro 237.053).

Inoltre, allo scopo di fornire una corretta rappresentazione dell'effettiva incidenza dei costi di funzionamento ai sensi della D.G.R. n. 293/2018 come integrata dalla D.G.R. n. 181/2020, si ritiene che il valore dei ricavi e dei costi della produzione debbano essere considerati al netto, rispettivamente, dell'identico importo (ma di segno opposto) pari ad euro 206.815,38 relativo agli oneri di bonifica del Distretto AD7 in via Fontevivo, trattandosi di un puro ribaltamento di voci di natura straordinaria e del tutto neutri per Liguria Patrimonio.

Pertanto, al netto dei costi e ricavi degli oneri ambientali, le effettive spese strutturali di funzionamento di Liguria Patrimonio correttamente calcolate ammontano nel 2020 ad euro 217.726 con un'incidenza del 39% circa rispetto alla sommatoria (euro 554.938) delle voci "Valore della Produzione" (euro 317.885) e dell'area finanziaria (euro 237.053).

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Relazione sul Governo Societario

Liguria Patrimonio S.r.l.

(Bilancio dell'esercizio 2021)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo Liguria Patrimonio ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto

stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione.

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ E STRUTTURA

Liguria Patrimonio è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale interamente sottoscritto e versato da FI.L.S.E. S.p.A. e operante in attuazione della D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011. In particolare Liguria Patrimonio è una società di scopo avente ad oggetto la gestione e la vendita del patrimonio immobiliare acquisito in data 26 luglio 2011 da ACAM S.p.A. e da Centrogas Energia S.p.A., acquisto effettuato nell'ambito della riorganizzazione aziendale e ristrutturazione del gruppo ACAM.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

La Società può altresì avvalersi di specialisti esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 30 del 21 dicembre 2021 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2022-2024"* ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018 come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);

- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;

Liguria Patrimonio in quanto società controllata indirettamente da Regione Liguria tramite FI.L.S.E. si attiene al rispetto e al perseguimento degli indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, definiti dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 293/2018 ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020 con cui sono stati confermati e integrati gli indirizzi e obiettivi della D.G.R. n. 293/2018 ed in particolare sono state definite le seguenti integrazioni:

- nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
  - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
  - Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;
- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con

l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di Liguria Patrimonio interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 2.410.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c..

Il capitale sociale è interamente pubblico ed è detenuto dalla FI.L.S.E. S.p.A. la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico della Regione Liguria. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A..

Ai fini del contratto di finanziamento in data 22 giugno 2011 tra Liguria Patrimonio S.r.l., da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "Agente"), Banca Carige S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A, dall'altro lato, come modificato e integrato in forza dell'atto modificativo stipulato in data 25 ottobre 2016, il socio unico FI.L.S.E. S.p.A. si è impegnato per tutta la durata di tale Contratto di Finanziamento e sino al rimborso totale di qualunque importo dovuto da Liguria Patrimonio S.r.l. alle Parti Finanziarie:

(a) a detenere il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società; e

(b) a non modificare né cedere la propria partecipazione senza il previo consenso degli Enti Finanziatori.

Tale impegno è contenuto in apposita clausola dello statuto della società.

Sempre in virtù del sopra citato Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto tra Liguria Patrimonio e FI.L.S.E. un **"Atto di impegno"** in base al quale il Socio Unico FI.L.S.E. si impegna a capitalizzare la Società fino ad un ulteriore importo massimo di Euro 1.600.000,00, al fine di fronteggiare l'eventuale incapacità e/o difficoltà finanziaria, anche temporanea (per tale intendendosi anche l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del presente Contratto), della Liguria Patrimonio e nella misura strettamente necessaria per farvi fronte.

1.3 MODELLO DI GOVERNANCE

La struttura di Governance di Liguria Patrimonio è articolata secondo il modello che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica della società all'Organo Amministrativo e le funzioni di

Vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti come previsto dall'adeguamento dello statuto alle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016 è stata affidata dall'Assemblea della Società al Collegio sindacale, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Conformemente alle previsioni statutarie l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui ha affidato la gestione della Società.

In ragione della particolare struttura organizzativa di Liguria Patrimonio – che si avvale della collaborazione di FI.L.S.E. (poiché società priva di dipendenti) – sono garantiti costanti flussi informativi con il socio unico che è continuamente aggiornato in relazione all'attività svolta dalla società mediante le strutture interne del Gruppo FI.L.S.E. addette alla gestione del contratto dei servizi amministrativi.

Oltre a tale canale contrattuale, i flussi informativi con il Gruppo di appartenenza sono altresì periodicamente assicurati attraverso il canale societario costituito dalle periodiche assemblee convocate dall'Organo Amministrativo per aggiornare il socio unico FI.L.S.E. e per sottoporre all'approvazione assembleare il compimento degli atti gestionali più rilevanti.

Nel corso del periodo 2021-2022 sono state convocate n. 2 riunioni assembleari per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. data: 27.05.2021 - Assemblea ordinaria - Ordine del giorno:
    1. Bilancio al 31 dicembre 2020, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
    2. Nomina dell'Organo Amministrativo e determinazioni compensi.
2. data: 14.01.2022 - Assemblea ordinaria - Ordine del giorno:
    1. Aggiornamento sulla vendita dell'immobile di Via Picco. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
    2. Aggiornamento del piano industriale fino alla data di scadenza finale prevista per il rimborso del finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali risultano così composti

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Sindaco supplente: *Tiziana Crescenzo*

Sindaco supplente: *Andrea Traverso*

REVISIONE LEGALE

Dal 3 luglio 2020 la Revisore Legale è stata affidata al Collegio sindacale della Società.

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi.

L'Organo Amministrativo ed i Sindaci devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto Liguria Patrimonio può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

L'attuale Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio, l'Amministratore Unico Dottor Cristiano Lavaggi è stato riconfermato dall'Assemblea ordinaria del 27 maggio 2021 e durerà in carica per il triennio 2021-2023.

L'Amministratore Unico riferisce al Collegio Sindacale, tempestivamente, sul generale andamento della

gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Come anche prescritto dai "*Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" approvati in data 21 settembre 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (v. Norma di comportamento 4.2)([1]), al fine di assicurare la disponibilità di adeguati flussi informativi per un'efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, l'Amministratore Unico incontra periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) il Collegio Sindacale per fornire notizie, aggiornamenti e chiarimenti sull'attività di Liguria Patrimonio.

Nel corso dell'anno 2021 e primi mesi del 2022 l'Amministratore Unico si è incontrato con il Collegio sindacale, anche in modalità di collegamento da remoto, come previsto dai D.P.C.M. che sono stati emanati nel corso dell'anno in considerazione dell'emergenza collegata al virus COVID-19, n. 5 volte nelle seguenti date: 11.03.2021, 27.05.2021, 26.10.2021, 25.11.2021 e 14.01.2022.

Compensi dell'Organo Amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2021 il compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico è stato pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni.

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio, nominato dall'assemblea ordinaria del 3 luglio 2020, è in carica

([1]) Cfr. Norma 4.2 secondo cui "*Relativamente alla disponibilità di flussi informativi adeguati per un efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, il collegio sindacale è chiamato a considerare attentamente la struttura di governance e le procedure interne adottate dalla società. Particolare attenzione deve essere posta alla ricezione periodica di informazioni da parte degli amministratori.*
*Si consideri, a titolo esemplificativo, che meno favorito nell'acquisizione delle informazioni è sicuramente il collegio sindacale delle società al cui vertice vi sia un amministratore unico. L'amministratore unico, infatti, agisce autonomamente e non ha nessun obbligo di informativa, preventiva o successiva, nei riguardi dei sindaci. In simili circostanze appare opportuno che il collegio sindacale incontri ovvero richieda periodicamente, **con cadenza almeno semestrale**, all'amministratore unico notizie in forma scritta sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni sociali (cfr. Norma 5.2.)*".

per il triennio 2020-2022 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) e 2429 (redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente) del codice civile, nonché dell'attività di revisione legale dei conti di cui all'art 2409-bis cod. civ..

Al Collegio sindacale sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale l'organo di controllo può essere composto, alternativamente e su scelta dell'assemblea, da un solo membro effettivo unico (organo di controllo monocratico) o da un collegio sindacale (organo di controllo collegiale). Se nominato un organo di controllo collegiale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni. I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso. Al Collegio sindacale si applicano le disposizioni in tema di società per azioni. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni con l'Organo Amministrativo sopra richiamate.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2021 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 codice civile, per le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, sono stati pari

a Euro 7.500 lordi per il Presidente ed Euro 5.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso dell'Organo Amministrativo e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito internet della Società www.liguriapatrimonio.filse.it, nella sezione *"Società trasparente".*

Revisione legale della Società

L'Assemblea ordinaria del 3 luglio 2020 ha deliberato di conferire al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Compenso del Collegio sindacale per la revisione

Per l'esercizio 2021 i compensi attribuiti dall'Assemblea ordinaria del 3 luglio 2020 al Collegio sindacale per la revisione legale della Società sono pari a Euro 1.500 lordi per il Presidente ed Euro 1.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Poteri

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello si articola in una parte generale ed in una parte speciale.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

A tale proposito si ricorda che la Società non ha organico e che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto del personale della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio sindacale della società ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, con la deliberazione di nomina dell'Organo di Controllo in data 3 luglio 2020 per la durata di tre anni.

L'Organismo di Vigilanza della società è composto, quindi, dalla Signora Francesca De Gregori, dal Signor Andrea Monselesan e dalla Signora Alessandra Verdino.

L'attività svolta dall'Organismo nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E..

2.2 Piano della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2021-2023

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la

repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

In data 08.11.2018 l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha dunque approvato il primo "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020" ai sensi della Legge n. 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Il Piano deve essere redatto ogni anno su base triennale entro gennaio, salvo proroghe concesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Allo stato dell'arte sono state concesse da ANAC due proroghe relative al PTPCT, una lo scorso anno (piano da approvarsi entro il 31.03.2021) e una per l'anno in corso (piano da approvarsi entro il 30.04.2022); in data 30.03.2021 dunque, come da proroga ANAC, l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha approvato l'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2021-2023 di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii.", che costituiscono una parte speciale del Modello 231/2001. I Piani sono stati predisposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società il Signor Walter Bertini, Dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., nominato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2018.

Con riferimento all'aggiornamento del "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo al periodo 2022-2024" si segnale che ANAC con la delibera n. 1 del 12 gennaio 2022 ha prorogato il termine per la presentazione dello stesso al 30 aprile 2022; l'aggiornamento del Piano è, pertanto, in corso di predisposizione da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società e sarà sopposto all'approvazione dell'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio nei tempi sopra indicati.

Il Piano attualmente in vigore è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di

Prevenzione della Corruzione predisposto risulta così composto:

1. Premessa
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO
3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
6. Aree maggiormente a rischio corruzione
7. Misure di prevenzione della corruzione
   - 7.1) Misure generali (trasversali)
     - 7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva
     - 7.1)2 Formazione del personale
     - 7.1)3 Rotazione Ordinaria
     - 7.1)4 Trasparenza
     - 7.1)5 Whisteblowing
   - 7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)
8. Controllo e Monitoraggio
9. Relazione dell'attività svolta
10. Programmazione triennale

Come si evince dalla strutturazione del Piano, Liguria Patrimonio ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono il conflitto di interessi, il pantouflage, il whistleblowing, la cui procedura è in corso di revisione a seguito dell'attivazione della piattaforma WhistleblowingPA e delle Linee Guida ANAC 2021.

Con riferimento alla piattaforma WhistleblowingPA si segnala che nel corso del 2021 la Società ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions adottando la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ha ritenuto importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

Con riferimento alla trasparenza, l'art. 18 del D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in

materia di trasparenza previste dal D. Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A tale riguardo si evidenzia che il sito sezione "società trasparente", adeguato all'ultima alberatura ANAC di cui alla Delibera n. 1134 del 2017, è in costante aggiornamento; l'aggiornamento del sito avviene manualmente e il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici.

Si segnala infine che Liguria Patrimonio sta adeguandosi ai dettami della Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019) e che è costante l'attività di confronto e supporto con la società del Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A..

3 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Per l'attività immobiliare gestita dalla società, Liguria Patrimonio non è sostanzialmente esposta al rischio di credito. Tutti i canoni derivanti dal contratto di locazione sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio 2021.

Rischio di mercato

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi e fisiologici rischi di andamento del settore immobiliare.

L'immobile di Via Picco è oggetto di un contratto di locazione con scadenza al luglio 2023 ed un canone annuo attualmente pari ad euro 313.958.

Con riferimento al piano delle vendite, sono stati ceduti in data 22 luglio 2021 l'immobile di Via Veneto 121 ed in data 15 dicembre 2021 l'immobile di Via Piave 51-53, operazioni che hanno consentito di ridurre l'indebitamento bancario per oltre euro 385.000 realizzando plusvalenze per complessivi euro 74.000 circa.

Il 18 novembre 2021 è stata ricevuta un'offerta di acquisto vincolante per l'acquisto dell'immobile di Via

Picco formulata da IREN, attuale conduttore dell'immobile, al prezzo proposto di euro 3,8 milioni. Una volta ottenuto il consenso alla vendita dell'Immobile di Via Picco attraverso il silenzio assenso ai sensi del paragrafo 13.12 lettera (b)(ii) del Contratto di Finanziamento, Liguria Patrimonio ha avviato una procedura trasparente ad evidenza pubblica per la selezione di altri offerenti. In data 14 gennaio 2022 si è svolto il pubblico incanto andato deserto per mancanza di altre offerte. La Società ha quindi deliberato di cedere e vendere l'immobile di Via Picco ad IREN, accettando l'offerta di IREN con comunicazione in data 17 gennaio 2022. La conclusione della compravendita dell'Immobile di Via Picco - con incasso del prezzo da destinare a rimborso obbligatorio - è previsto entro il mese di maggio 2022.

Con riferimento all'immobile di Via del Camposanto, in data 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile ha comunicato che la cessione dello stesso al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) potrà avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara in corso.

Inoltre, sebbene Liguria Patrimonio non operi su mercati finanziari, il principale *asset* della società è attualmente costituito dalla partecipazione in IREN iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per 8,483 milioni di euro, corrispondente a circa il 60% dell'intero valore dell'attivo.

E infatti, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'integrazione tra ACAM S.p.a. e IREN S.p.A. e, pertanto, Liguria Patrimonio:

(a) ha venduto ad IREN le n. 400.000 azioni ACAM postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni IREN al prezzo di sottoscrizione di euro 2.16 ad azione per complessivi euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate ACAM, sono state costituite in pegno a favore degli enti finanziatori a garanzia del rimborso del finanziamento.

Le azioni IREN sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, pertanto, il valore delle azioni sottoscritte da Liguria Patrimonio è soggetto al rischio dell'andamento del titolo sul mercato. Al riguardo, si segnala che il valore medio delle azioni IREN del prezzo di chiusura degli ultimi 6 mesi calcolato al 31 dicembre 2021 (euro 2,638 ad azione) è comunque superiore all'originario prezzo di sottoscrizione (euro 2,13 ad azione).

Infine, la prosecuzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 non ha pregiudicato la continuazione dell'attività della Società poiché la locazione dell'immobile di Via Picco è proseguita regolarmente e l'assemblea dei soci di IREN in data 6 maggio 2021 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 9,50 centesimi di euro per azione (stacco cedola 21 giugno 2021 e pagamento dal 23 giugno 2021), corrispondente ad un complessivo dividendo per Liguria Patrimonio di euro 378.359, importo immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.

Con riferimento al 2022 si precisa che il 20 gennaio 2022 IREN ha pubblicato un comunicato stampa da cui risulta che *"il dividendo relativo all'esercizio 2021, che sarà approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, potrà essere posto in pagamento – secondo le regole di Borsa Italiana S.p.A. - a decorrere dal 20 luglio 2022, con stacco della cedola il 18 luglio 2022 e record date il 19 luglio 2022".* Inoltre il Consiglio di Amministrazione di IREN in data 29 marzo 2022 ha approvato i risultati al 31 dicembre 2021 proponendo un dividendo a 0,105 euro per azione. Si prevedono pertanto ricavi da dividendi IREN pari ad Euro 418.00 circa il cui incasso slitterà oltre la scadenza finale del 22 giugno 2022.

Rischio di liquidità

La Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società ha un debito per il finanziamento in essere che al 31 dicembre 2021 ammontava, a complessivi Euro 6.296.641,99 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

Tale residuo finanziamento dovrà essere rimborsato alla nuova data di scadenza finale del giugno 2022 e a tale proposito si segnala quanto segue.

L'attuale Finanziamento residuo, al netto del rimborso anticipato obbligatorio di euro 3.800.000,00 ricavato dalla vendita di Via Picco che sarà conclusa entro il prossimo mese di maggio 2022, alla data di scadenza finale il debito residuo in linea capitale sarà pari ad euro 2,496 milioni. Per cause non imputabili alla Società, i ricavi previsti dai dividendi IREN (euro 418.000 circa) unitamente a quelli dall'Immobile di Via del Camposanto (euro 350.000) subiranno uno slittamento oltre il 22 giugno 2022.

L'incasso di tali ricavi ridurrà ulteriormente l'esposizione complessiva ad euro 1.700.000 circa, debito che potrà essere estinto dalla società mediante:

a) risorse proprie stimabili in circa euro 170.000 e ricavi dell'aumento di capitale disponibili fino all'importo di euro 1,6 milioni secondo quanto previsto dall'atto di impegno FI.L.S.E. S.p.A. la cui durata è estesa fino al 30 settembre 2022; ovvero in alternativa
b) i ricavi dalla vendita, con il previo consenso delle Banche Finanziatrici, di una parte delle azioni IREN il cui numero complessivo (3.982.723) e valore dell'intero pacchetto (attualmente stimabile in circa 9,5 milioni di euro) costituiscono una garanzia certa di rimborso.

Volendo assicurare una maggiore autonomia gestionale e flessibilità nella verifica e condivisione con il socio delle operazioni da attuare – nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Regione Liguria – per provvedere all'estinzione dell'indebitamento bancario, in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento.

Ambiente e personale

Con particolare riguardo ad eventuali rischi ambientali si segnala che in merito alla procedura di bonifica ambientale del compendio immobiliare di Via Fontevivo, Distretto AD7, ceduto in data 29 giugno 2017 a Idea Fimit SGR (oggi denominata Dea Capital S.G.R.), durante l'esercizio 2020 la Società era ancora coinvolta nella relativa procedura di bonifica, i cui costi ambientali hanno formato oggetto dell'accordo transattivo perfezionato in data 31 ottobre 2018 con ACAM. Per effetto della fusione per incorporazione di ACAM in IREN iscritta nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018, IREN è subentrata ai sensi dell'art. 2504-bis cod. civ. nell'accordo transattivo.

L'accordo transattivo prevede che IREN tenga manlevata ed indenne Liguria Patrimonio dai costi ambientali necessari per la bonifica del Distretto AD7 fino ad un massimale di euro 390.000, costi ambientali che Liguria Patrimonio dovrà a propria volta rimborsare a Dea Capital (nei limiti di euro 1.000.000) in forza degli impegni assunti dalla Società nell'ambito della vendita del medesimo compendio immobiliare avvenuta del giugno 2017.

In relazione alla bonifica ambientale, in data 16 dicembre 2020 Dea Capital ha formulato la seconda richiesta di rimborso a chiusura e saldo dei costi ambientali sostenuti per le attività di bonifica da essa condotte fino all'ottenimento del certificato di avvenuta bonifica. IREN ha provveduto al versamento integrale di quanto dovuto e la procedura di procedura di bonifica si è conclusa senza oneri a carico della

Società.

La Società non ha organico. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Aggiornamento del Piano industriale 2019-2022

Al fine di verificare il rimborso del Finanziamento alla data di scadenza del 22 giugno 2022, è stato predisposto un aggiornamento finale del Piano Industriale, trasmesso agli Enti Finanziatori in data 25 novembre 2021 e sottoposto all'assemblea della Società in data 14 gennaio 2022. Sulla base dell'aggiornamento finale del Piano Industriale il rimborso del Finanziamento è stato previsto mediante:

- la vendita del compendio immobiliare di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni;
- i dividendi 2021 di IREN, la cui distribuzione è stata prevista per l'anno 2022 in euro 378.359., in linea con gli utili dell'esercizio precedente;
- la cessione dell'immobile di Via del Camposanto, al prezzo di euro 350.000.

Rispetto all'aggiornamento del Piano Industriale si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo "Rischio liquidità".

4. INDICI

	2021	2020
INDIPENDENZA FINANZIARIA	53%	49%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	98%	126%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	1%	-1%
ROI NORMALIZZATO	5%	3%
ROE NETTO	5%	3%

	CONTO ECONOMICO	31/12/2021	31/12/2020
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.958	312.104
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti		
5)	Altri ricavi e proventi	92.180	212.596
A	*TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*	406.138	524.700
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-15	0
7)	costi per servizi	-172.333	-365.432
8)	costi per godimento di beni di terzi	0	0
	a) salari e stipendi	0	0
	b) oneri sociali	0	0
	c) trattamento di fine rapporto	0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) altri costi	0	0
9)	costi per il personale:	0	0
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-52	-52
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	-128.407	-131.251
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	0	0
10)	ammortamenti e svalutazioni:	-128.459	-131.172
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0
12)	accantonamenti per rischi	0	0
13)	altri accantonamenti	0	0
14)	oneri diversi di gestione	-57.605	-59.109
B	*TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*	*-358.412*	*-555.844*
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**47.725**	**-31.144**
15)	Proventi da partecipazioni		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) proventi diversi dai precedenti	378.359	368.402
	di cui:		
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0

	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
16)	altri proventi finanziari	55	128
	. relativi ad imprese controllate	0	0
	. relativi ad imprese collegate	0	0
	. relativi ad imprese controllanti	0	0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-105.714	-131.477
17bis)	utili / (perdite) su cambi	0	0
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**272.700**	**237.053**
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0	0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisc. partecip.	0	0
18)	Totale rivalutazioni	0	0
	a) di partecipazioni	0	0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.		
19)	*Totale svalutazioni*	*0*	*0*
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**	**0**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	320.425	205.909
	a) imposte correnti	0	0
	b) imposte differite	0	0
	c) imposte anticipate	0	0
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0	0
22)	*Totale imposte sul reddito di esercizio*	**0**	**0**
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**320.425**	**205.909**

SPESE DI FUNZIONAMENTO (somma B6+B7+B8+B9+B14)	**229.953**	**217.726**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	**33,87%**	**39,23%**

Con riferimento agli indici sopra rappresentati si specifica, quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio, rispetto al ROI corretto per le società pubbliche (che non considera i proventi finanziari), è stato

calcolato un ROI normalizzato per ricomprende, come previsto dalla D.G.R. n. 181/2020 l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico. Pertanto, ai fini del calcolo del ROI normalizzato è stata considerata la sommatoria (euro 678.838) delle voci "Valore della Produzione" (euro 406.138) e dell'area finanziaria (euro 272.700).

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 293/2018 del 4 maggio 2018, come integrate e modificate dalla D.G.R. n. 181/2020 del 6 marzo 2020 si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla D.G.R. n. 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2021 i costi per servizi (euro 172.333) sono comprensivi dei costi per la manutenzione della porzione dell'area di Fontevivo – SP per euro 15.917, rimborsati da Liguria Patrimonio (ma interamente indennizzati da Dea Capital S.p.A. alla voce di conto economico di cui al numero 5) "Altri ricavi e proventi").

Con riguardo all'obiettivo indicato da Regione Liguria di cui alla D.C.R. n. 26/2020 (NADEFR 2021-2023) per le società da essa controllate, anche nell'esercizio 2021 Liguria Patrimonio S.r.l. ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 tutti i parametri considerati dalla D.G.R. n. 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

- ricavi e proventi finanziari maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
- entrate finanziarie sostanzialmente in linea delle uscite finanziarie;
- un utile di esercizio di euro 320.425 incrementando il patrimonio netto di Liguria Patrimonio (passato da euro 6.097.957 del 2020 ad euro 6.418.382).

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Relazione sul Governo Societario

Liguria Patrimonio S.r.l.

(Bilancio dell'esercizio 2022)

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 175/2016

PREMESSA

Il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (c.d. Decreto Madia), attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella L. 124/2015. L'articolo 6 *"Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"* ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico.

In particolare le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

A tale riguardo Liguria Patrimonio ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo e il Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto

stesso, ivi inclusa la prevenzione della corruzione.

1 PROFILO DELLA SOCIETÀ E STRUTTURA

Liguria Patrimonio è una società a responsabilità limitata costituita in data 29 dicembre 2010 con capitale interamente sottoscritto e versato da FI.L.S.E. S.p.A. e operante in attuazione della D.G.R. n. 26 del 18 gennaio 2011. In particolare Liguria Patrimonio è una società di scopo avente ad oggetto la gestione e la vendita del patrimonio immobiliare acquisito in data 26 luglio 2011 da ACAM S.p.A. e da Centrogas Energia S.p.A., acquisto effettuato nell'ambito della riorganizzazione aziendale e ristrutturazione del gruppo ACAM.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

La Società può altresì avvalersi di specialisti esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 30 del 21 dicembre 2021 *"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2022-2024"* ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018 come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);

- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;

Liguria Patrimonio in quanto società controllata indirettamente da Regione Liguria tramite FI.L.S.E. si attiene al rispetto e al perseguimento degli indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento, definiti dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 293/2018 ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020 con cui sono stati confermati e integrati gli indirizzi e obiettivi della D.G.R. n. 293/2018 ed in particolare sono state definite le seguenti integrazioni:

- nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
  - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
  - Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;
- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con

l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D. Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8.

1.2 Compagine sociale

Il capitale sociale di Liguria Patrimonio interamente sottoscritto e versato è pari ad euro 2.410.000, diviso in quote ai sensi dell'art. 2468 c.c..

Il capitale sociale è interamente pubblico ed è detenuto dalla FI.L.S.E. S.p.A. la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico della Regione Liguria. La società è soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A..

Ai fini del contratto di finanziamento in data 22 giugno 2011 tra Liguria Patrimonio S.r.l., da un lato, e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (l' "Agente"), Banca Carige S.p.A. (odierna BPER S.p.A.), Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Banca Popolare di Vicenza S.p.A. (odierna AMCO – Asset Management Company S.p.A. Patrimonio Destinato Gruppo Vicenza), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Intesa Sanpaolo S.p.A, dall'altro lato, come modificato e integrato in forza dell'atto modificativo stipulato in data 25 ottobre 2016, il socio unico FI.L.S.E. S.p.A. si è impegnato per tutta la durata di tale Contratto di Finanziamento e sino al rimborso totale di qualunque importo dovuto da Liguria Patrimonio S.r.l. alle Parti Finanziarie:

(a) a detenere il 100% (cento per cento) del capitale sociale della società; e

(b) a non modificare né cedere la propria partecipazione senza il previo consenso degli Enti Finanziatori.

Tale impegno è contenuto in apposita clausola dello statuto della società.

Sempre in virtù del sopra citato Contratto di Finanziamento è stato sottoscritto tra Liguria Patrimonio e FI.L.S.E. un **"Atto di impegno"** in base al quale il Socio Unico FI.L.S.E. si impegna a capitalizzare la Società fino ad un ulteriore importo massimo di Euro 1.600.000,00, al fine di fronteggiare l'eventuale incapacità e/o difficoltà finanziaria, anche temporanea (per tale intendendosi anche l'incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni di pagamento ai sensi del presente Contratto), della Liguria Patrimonio e nella misura strettamente necessaria per farvi fronte.

Si segnala che in data 28 febbraio/1° marzo 2023 Liguria Patrimonio ha provveduto a rimborsare integralmente agli Enti Finanziatori il debito residuo in linea capitale di euro 2.078.456,07. In tal senso si evidenzia che FI.L.S.E. S.p.A. in adempimento a quanto previsto nel citato "atto di impegno" in data 1° marzo

2023 ha provveduto a versare a Liguria Patrimonio S.r.l. un importo complessivo di euro 1.995.000,00, al fine di consentire l'integrale rimborso, come di seguito imputato:

- quanto ad euro 1.600.000,00 a titolo di versamento in conto capitale (di cui all'Atto di impegno") senza alcun diritto di rimborso; e
- quanto ad euro 395.000,00 a titolo di finanziamento soci infruttifero, con l'espressa intesa che, in caso di vendita da parte di Liguria Patrimonio dell'immobile di Via del Camposanto, tale finanziamento soci dovrà essere immediatamente rimborsato a FI.L.S.E. fino alla concorrenza almeno dell'importo di euro 250.000,00.

La differenza di euro 83.456,07 è stata versata da Liguria Patrimonio agli Enti Finanziatori utilizzando le diponibilità di cassa della Società.

Si segnale che con deliberazione dell'assemblea straordinaria di Liguria Patrimonio S.r.l del 28 febbraio 2023 è stato modificato statuto societario della società eliminando il comma 1 dell'art. 9 "Trasferimento delle partecipazioni", eliminando pertanto il sopracitato impegno di FI.L.S.E. legato alla durata Contratto di Finanziamento.

Si segnala inoltre che, al fine di dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 1084/2022 avente ad oggetto "*Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D. Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.*", in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di FI.L.S.E. e di Liguria Patrimonio hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023. L'attuazione della fusione è prevista entro il mese di maggio 2023.

1.3 MODELLO DI GOVERNANCE

La struttura di Governance di Liguria Patrimonio è articolata secondo il modello che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica della società all'Organo Amministrativo e le funzioni di Vigilanza al Collegio Sindacale. La revisione legale dei conti come previsto dall'adeguamento dello statuto alle previsioni del D.Lgs. n. 175/2016 è stata affidata dall'Assemblea della Società al Collegio sindacale, fino

all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. Conformemente alle previsioni statutarie l'Assemblea ha nominato un Amministratore Unico cui ha affidato la gestione della Società.

In ragione della particolare struttura organizzativa di Liguria Patrimonio – che si avvale della collaborazione di FI.L.S.E. (poiché società priva di dipendenti) – sono garantiti costanti flussi informativi con il socio unico che è continuamente aggiornato in relazione all'attività svolta dalla società mediante le strutture interne del Gruppo FI.L.S.E. addette alla gestione del contratto dei servizi amministrativi.

Oltre a tale canale contrattuale, i flussi informativi con il Gruppo di appartenenza sono altresì periodicamente assicurati attraverso il canale societario costituito dalle periodiche assemblee convocate dall'Organo Amministrativo per aggiornare il socio unico FI.L.S.E. e per sottoporre all'approvazione assembleare il compimento degli atti gestionali più rilevanti.

Nel corso del periodo 2022-2023 sono state convocate n. 4 riunioni assembleari per l'approvazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. data: 14.01.2022 - Assemblea ordinaria - Ordine del giorno:
    1. Aggiornamento sulla vendita dell'immobile di Via Picco. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
    2. Aggiornamento del piano industriale fino alla data di scadenza finale prevista per il rimborso del finanziamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. data: 29.04.2022 - Assemblea ordinaria - Ordine del giorno
    1. Bilancio al 31 dicembre 2021, Relazione dell'Amministratore Unico sulla Gestione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione sul Governo Societario e delibere conseguenti.
3. data: 09.02.2023 - Assemblea straordinaria - Ordine del giorno
    1. Proposta di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. in FI.L.S.E. S.p.A. secondo la procedura prevista dall'articolo 2505, comma 1, cod. civ.: decisione in ordine alla fusione ai sensi dell'articolo 2502 cod. civ..
4. data: 28.02.2023 - Assemblea straordinaria - Ordine del giorno
    1. Modifica di articolo 9 dello statuto societario: eliminazione del comma 1 dell'art. 9 "Trasferimento delle partecipazioni".

ORGANI SOCIALI

Gli Organi Sociali risultano così composti

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

COLLEGIO SINDACALE

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Sindaco supplente: *Tiziana Crescenzo*

Sindaco supplente: *Andrea Traverso*

REVISIONE LEGALE

Dal 3 luglio 2020 la Revisore Legale è stata affidata al Collegio sindacale della Società.

Le modalità di nomina, il numero, le cause di ineleggibilità, inconferibilità, incompatibilità, le attribuzioni, i compensi e le norme di funzionamento degli organi societari sono disciplinate nello Statuto sociale, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e regionali.

Il sistema di governo e di controllo è improntato alla sana e prudente gestione della società e consente di mitigare i rischi e di assicurare adeguati flussi informativi.

L'Organo Amministrativo ed i Sindaci devono possedere requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Organo Amministrativo

Ai sensi dello Statuto Liguria Patrimonio può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, compreso il Presidente, secondo deliberazione dell'Assemblea ordinaria, nominato in conformità alle vigenti disposizioni in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni e di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo.

L'attuale Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio, l'Amministratore Unico Dottor Cristiano Lavaggi è

stato riconfermato dall'Assemblea ordinaria del 27 maggio 2021 e durerà in carica per il triennio 2021-2023.

L'Amministratore Unico riferisce al Collegio Sindacale, tempestivamente, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Come anche prescritto dai "*Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate*" approvati in data 21 settembre 2015 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (v. Norma di comportamento 4.2)([1]), al fine di assicurare la disponibilità di adeguati flussi informativi per un'efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, l'Amministratore Unico incontra periodicamente (con cadenza almeno trimestrale) il Collegio Sindacale per fornire notizie, aggiornamenti e chiarimenti sull'attività di Liguria Patrimonio.

Nel corso dell'anno 2022 e primi mesi del 2023 l'Amministratore Unico si è incontrato con il Collegio sindacale, anche in modalità di collegamento da remoto, n. 8 volte nelle seguenti date: 14.01.2022, 31.03.2022, 29.04.2022, 26.07.2022, 21.10.2022, 22.12.2022, 09.02.2023 e 28.02.2023.

Compensi dell'Organo Amministrativo

Lo Statuto sociale riconosce all'Assemblea la determinazione dell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, nei limiti e in conformità alle norme nazionali e/o regionali vigenti in materia.

Per l'esercizio 2022 il compenso annuo omnicomprensivo riconosciuto all'Amministratore Unico è stato pari ad Euro 12.000, oltre IVA e rimborso delle spese documentate sostenute per l'esercizio delle proprie funzioni.

([1]) Cfr. Norma 4.2 secondo cui "*Relativamente alla disponibilità di flussi informativi adeguati per un efficiente svolgimento della funzione di vigilanza, il collegio sindacale è chiamato a considerare attentamente la struttura di governance e le procedure interne adottate dalla società. Particolare attenzione deve essere posta alla ricezione periodica di informazioni da parte degli amministratori.*
*Si consideri, a titolo esemplificativo, che meno favorito nell'acquisizione delle informazioni è sicuramente il collegio sindacale delle società al cui vertice vi sia un amministratore unico. L'amministratore unico, infatti, agisce autonomamente e non ha nessun obbligo di informativa, preventiva o successiva, nei riguardi dei sindaci. In simili circostanze appare opportuno che il collegio sindacale incontri ovvero richieda periodicamente, **con cadenza almeno semestrale**, all'amministratore unico notizie in forma scritta sull'andamento della gestione e sulle principali operazioni sociali (cfr. Norma 5.2.)*".

Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio, nominato dall'assemblea ordinaria del 3 luglio 2020, è in carica per il triennio 2020-2022 e scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni) e 2429 (redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente) del codice civile, nonché dell'attività di revisione legale dei conti di cui all'art 2409-bis cod. civ..

Al Collegio sindacale sono affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6.

Ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale l'organo di controllo può essere composto, alternativamente e su scelta dell'assemblea, da un solo membro effettivo unico (organo di controllo monocratico) o da un collegio sindacale (organo di controllo collegiale). Se nominato un organo di controllo collegiale, il Collegio Sindacale si compone di tre membri effettivi e di due supplenti, nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo nelle società controllate da pubbliche amministrazioni. I componenti dell'Organo di controllo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalle norme del Codice Civile e dalle vigenti normative nazionali e regionali in materia di società controllate da pubbliche amministrazioni.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dai soci, con la decisione di nomina del Collegio stesso. Al Collegio sindacale si applicano le disposizioni in tema di società per azioni. Il compenso ai Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria.

Il Collegio Sindacale di Liguria Patrimonio si riunisce con periodicità trimestrale, per lo svolgimento delle attività di verifica di propria competenza, nonché in occasione delle riunioni con l'Organo Amministrativo sopra richiamate.

Compensi del Collegio sindacale

Per l'esercizio 2022 i compensi attribuiti dall'Assemblea al Collegio sindacale per l'espletamento delle attività di cui agli articoli 2403 (vigilanza), 2404 (riunioni periodiche e non del Collegio e deliberazioni), per la redazione della relazione al Bilancio dell'esercizio precedente di cui all'art. 2429 codice civile, per le

funzioni di Organismo di Vigilanza ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 231/2001, nonché per il rilascio di valutazioni, pareri e relazioni poste dalla legge a carico del Sindaco di società, sono stati pari a Euro 7.500 lordi per il Presidente ed Euro 5.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Si precisa che i suddetti compensi devono intendersi già comprensivi del rimborso forfettario delle spese generali di studio e della partecipazione alle riunioni dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, salvo il rimborso delle sole spese di viaggio sostenute dai Sindaci per l'esercizio della loro funzione, escluso quindi il rimborso delle eventuali spese di soggiorno. Tutti i compensi, come sopra stabiliti su base annua lorda, saranno proporzionati pro rata temporis.

Si precisa che:

- non sono stati corrisposti gettoni premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività;
- tutte le informazioni relative al compenso dell'Organo Amministrativo e dei Sindaci sono state pubblicate sul sito internet della Società www.liguriapatrimonio.filse.it, nella sezione *"Società trasparente".*

Revisione legale della Società

L'Assemblea ordinaria del 3 luglio 2020 ha deliberato di conferire al Collegio Sindacale l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2022.

Compenso del Collegio sindacale per la revisione

Per l'esercizio 2022 compensi attribuiti dall'Assemblea ordinaria del 3 luglio 2020 al Collegio sindacale per la revisione legale della Società sono pari a Euro 1.500 lordi per il Presidente ed Euro 1.000 lordi per ciascun Sindaco effettivo.

Poteri

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

2. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS. 231/2001

La Società ha adottato nel 2015 un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello si articola in una parte generale ed in una parte speciale.

Nel Modello si è provveduto a:

- individuare le "aree a rischio", ovvero le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

A tale proposito si ricorda che la Società non ha organico e che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto del personale della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi

Il Modello si compone anche, quale elemento del sistema di controllo, del "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A." che indica i comportamenti non etici, e quindi sanzionabili, e i comportamenti attesi.

2.1 Organismo di Vigilanza

L'Organismo vigila sul funzionamento e sulla corretta applicazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società attraverso il monitoraggio delle attività e dell'organizzazione aziendale, nonché attraverso l'effettuazione di verifiche periodiche su singole operazioni o atti.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza sono affidate al Collegio sindacale della società ai sensi all'articolo 6, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 231/2001, come consentito dal comma 4-bis del medesimo articolo 6, con la deliberazione di nomina dell'Organo di Controllo in data 3 luglio 2020 per la durata di tre anni.

L'Organismo di Vigilanza della società è composto, quindi, dalla Signora Francesca De Gregori, dal Signor Andrea Monselesan e dalla Signora Alessandra Verdino.

L'attività svolta dall'Organismo nel corso del periodo non ha mostrato criticità tali da far sorgere dubbi circa l'effettiva applicazione ed osservanza del Modello 231/2001 e del Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E..

2.2 Piano della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2022-2024

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

In data 08.11.2018 l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha dunque approvato il primo "Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2018-2020" ai sensi della Legge n. 190/2012 quale parte speciale del Modello di organizzazione gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

Il Piano deve essere redatto ogni anno su base triennale entro gennaio, salvo proroghe concesse dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Allo stato dell'arte sono state concesse da ANAC tre proroghe relative al PTPCT, una nel 2021 (piano da approvarsi entro il 31.03.2021), una per l'anno 2022 (piano da approvarsi entro il 30.04.2022) e una nel 2023 (piano da approvarsi entro il 31.03.2023); pertanto in data 28.04.2022 e in data 29.03.2023 dunque, come da proroghe ANAC, l'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha approvato l'aggiornamento dei Piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativi rispettivamente ai periodi 2022-2024 e 2023-2025 di cui alla Legge n. 190/2012 e ss.mm.ii., che costituiscono una parte speciale del Modello 231/2001. I Piani sono stati predisposti dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società il Signor Walter Bertini, Dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., nominato dall'Organo Amministrativo in data 8 novembre 2018.

Il Piano attualmente in vigore è finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa. Strutturalmente il Piano di Prevenzione della Corruzione predisposto risulta così composto:

1. Premessa

2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO
3. Contesto esterno
4. Oggetto e finalità del Piano di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
6. Aree maggiormente a rischio corruzione
7. Misure di prevenzione della corruzione
   7.1) Misure generali (trasversali)
      7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva
      7.1)2 Formazione del personale
      7.1)3 Rotazione Ordinaria
      7.1)4 Trasparenza
      7.1)5 Whisteblowing
   7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)
8. Controllo e Monitoraggio
9. Relazione dell'attività svolta
10. Programmazione triennale

Come si evince dalla strutturazione del Piano, Liguria Patrimonio ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore, che sono anche in corso di integrazione nelle procedure ex 231/2001. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono il conflitto di interessi, il pantouflage, il whistleblowing

Con riferimento alla piattaforma WhistleblowingPA si ricorda che nel corso del 2021 la Società ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions adottando la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ha ritenuto importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni. In tal senso nel corso del 2022 la Società si è dotata di un regolamento interno di Policy di gestione delle segnalazioni degli illeciti e relativa modulistica, ai sensi della L. n. 179/2017 e delle Linee Guida A.N.A.C. in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 (c.d. whistleblowing).

Con riferimento alla trasparenza, l'art. 18 del D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b)

dell'art. 2-bis, comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D. Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

A tale riguardo si evidenzia che il sito sezione "società trasparente", adeguato all'ultima alberatura ANAC di cui alla Delibera n. 1134 del 2017, è in costante aggiornamento; l'aggiornamento del sito avviene manualmente e il flusso di dati oggetto di pubblicazione avviene a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici.

Si segnala infine che Liguria Patrimonio sta adeguandosi ai dettami della Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019) e che è costante l'attività di confronto e supporto con la società del Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A..

3 PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (ex articolo 6 del D.lgs. 175/2016)

INFORMATIVA SUI RISCHI

Rischio di credito

Per l'attività immobiliare gestita dalla società, Liguria Patrimonio non è sostanzialmente esposta al rischio di credito. Tutti i canoni derivanti dal contratto di locazione sono stati interamente incassati nel corso dell'esercizio 2021.

Rischio di mercato

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi e fisiologici rischi di andamento del settore immobiliare.

Con riferimento al piano delle vendite degli immobili della Società si evidenzia quanto segue:

- il 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile di Via del Camposanto, ha comunicato che la cessione di tale immobile al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) potrà avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara indetta da Comune stesso. In

data 27 ottobre 2022 il Comune ha pubblicato il bando di gara relativo al progetto di finanza per la gestione del nuovo tempio crematorio dove l'articolo 3 del disciplinare stabilisce che: "*Il progetto prevede l'acquisizione con oneri a carico del concessionario del terreno di proprietà di Liguria Patrimonio di cui al foglio 47 -mappale 729 sub 5 per un importo pari a 350.000 euro IVA esclusa come indicato nel Quadro Economico dell'investimento, che sarà acquistato dal Concessionario e devoluto gratuitamente al Comune di La Spezia".*

Trattandosi di una gara a procedura aperta su proposta di un promotore ex art. 183, comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016 dichiarata di pubblico interesse con diritto di prelazione, il promotore Associazione Temporanea di Imprese ATI formata da ALTAIR FUNERAL S.r.l. (capogruppo) – EDILVER S.r.l. e SERCIM S.r.l. ha già assunto impegno garantito da cauzione.

Con determina dirigenziale del Comune della Spezia n. 546 del 24 febbraio 2023, è stato aggiudicato l'affidamento del progetto di finanza ex art. 183, comma 15 D. Lgs. 50/2016 al costituendo RTI Altair Funeral S.r.l. capogruppo mandataria - Sercim S.r.l. mandante - Edilver S.r.l. mandante e pertanto è ragionevole ipotizzare la stipula del rogito entro il mese di aprile 2023.

- in data 18 maggio 2022 è stato venduto l'immobile di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni, importo che ha consentito di ridurre l'indebitamento bancario come previsto dall'aggiornamento del piano.

Fino alla data del 18 maggio 2022 è proseguita quindi regolarmente la locazione dell'immobile di Via Picco incassando il relativo canone per un importo di Euro 131.897,00.

Inoltre, sebbene Liguria Patrimonio non operi su mercati finanziari, il principale *asset* della società è attualmente costituito dalla partecipazione in IREN S.p.A. iscritta fra le immobilizzazioni finanziarie per 8,483 milioni di euro, corrispondente a circa il 91% dell'intero valore dell'attivo.

E infatti, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'integrazione tra ACAM S.p.a. e IREN S.p.A. e, pertanto, Liguria Patrimonio:

(a) ha venduto ad IREN le n. 400.000 azioni ACAM postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni IREN al prezzo di sottoscrizione di euro 2.16 ad azione per complessivi euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate ACAM, sono state costituite in pegno a favore degli enti finanziatori a garanzia del rimborso del finanziamento.

Le azioni IREN sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana e, pertanto, il valore delle azioni sottoscritte da Liguria Patrimonio è soggetto al rischio dell'andamento del titolo sul mercato. Al riguardo, si segnala che il valore medio delle azioni IREN del prezzo di chiusura degli ultimi 6 mesi calcolato al 31 dicembre 2022 (euro 1,5853 ad azione) è inferiore all'originario prezzo di sottoscrizione (euro 2,13 ad azione).

L'assemblea dei soci di IREN S.p.A. in data 21 giugno 2022 ha approvato la distribuzione di un dividendo pari ad 0,105 euro per azione, pari a complessivi euro 418.185,92; tale somma accreditata a favore di Liguria Patrimonio in data 21 luglio 2022 ed stata immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.

Con riferimento al 2023 si precisa che il 23 marzo 2023 IREN ha pubblicato un comunicato stampa da cui risulta che *"il dividendo relativo all'esercizio 2022, che sarà approvato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti, potrà essere posto in pagamento – secondo le regole di Borsa Italiana S.p.A. - a decorrere dal 21 giugno 2023, con stacco della cedola il 19 giugno 2023".* Inoltre il Consiglio di Amministrazione di IREN in data 23 marzo 2023 ha approvato i risultati al 31 dicembre 2022 proponendo un dividendo a 0.11 euro per azione. Si prevedono pertanto ricavi da dividendi IREN pari ad Euro 438.099.

Rischio di liquidità

La Società non gestisce liquidità finanziarie e non ha utilizzato e non utilizza strumenti finanziari alternativi. La Società aveva al 31 dicembre 2021 un debito per il finanziamento in essere che ammontava, a complessivi Euro 2.078.456,07 a tasso variabile di mercato (spread di 180 b.p. su Euribor 3 mesi). La Società non ha coperto il rischio tasso su tale finanziamento.

Tale residuo finanziamento doveva essere rimborsato alla data di scadenza finale del giugno 2022 e a tale proposito si segnala quanto segue.

Volendo assicurare una maggiore autonomia gestionale e flessibilità nella verifica e condivisione con il socio delle operazioni da attuare – nel rispetto degli indirizzi approvati dalla Regione Liguria – per provvedere all'estinzione dell'indebitamento bancario, in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento. Le Banche Finanziatrici hanno confermato la propria adesione a tale richiesta di differimento della scadenza del finanziamento al 31 dicembre 2022, formalizzando l'atto di proroga

mediante atto pubblico a rogito del Notaio Lorenzo Anselmi in data 10 ottobre 2023. In tal senso si segnala che è stato concesso dalla Banche un ulteriore differimento della scadenza del finanziamento al 28 febbraio 2023 la cui formalizzazione postuma mediante atto pubblico è avvenuta in data 13 aprile 2023.

L'assemblea dei soci di IREN S.p.A. in data 21 giugno 2022 ha approvato la distribuzione di un dividendo a 0,105 euro per azione; Liguria Patrimonio avendo n. 3.982.723 azioni ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro di euro 418.185,92 somma accreditata il 21 luglio 2022 ed immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.

Con riferimento al contratto di finanziamento, richiamando quanto già indicato al precedente paragrafo 1.2, si segnala che in data 28 febbraio/1° marzo 2023 Liguria Patrimonio ha provveduto a rimborsare integralmente agli Enti Finanziatori il debito residuo in linea capitale di euro 2.078.456,07. FI.L.S.E. S.p.A. in adempimento a quanto previsto nel citato "atto di impegno" in data 1° marzo 2023 ha provveduto a versare a Liguria Patrimonio S.r.l. un importo complessivo di euro 1.995.000,00, al fine di consentire l'integrale rimborso, come di seguito imputato:

- quanto ad euro 1.600.000,00 a titolo di versamento in conto capitale (di cui all'Atto di impegno") senza alcun diritto di rimborso; e
- quanto ad euro 395.000,00 a titolo di finanziamento soci infruttifero, con l'espressa intesa che, in caso di vendita da parte di Liguria Patrimonio dell'immobile di Via del Camposanto, tale finanziamento soci dovrà essere immediatamente rimborsato a FI.L.S.E. fino alla concorrenza almeno dell'importo di euro 250.000,00.

La differenza di euro 83.456,07 è stata versata da Liguria Patrimonio agli Enti Finanziatori utilizzando le diponibilità di cassa della Società.

Si segnala ribadisce inoltre che al fine di dare attuazione alla richiamata D.G.R. n. 1084/2022, in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di FI.L.S.E. e di Liguria Patrimonio hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023. L'attuazione della fusione è prevista entro il mese di maggio 2023.

Ambiente e personale

La Società non ha organico. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Aggiornamento del Piano industriale 2019-2022

Con riferimento al rimborso del Finanziamento alla data di scadenza del 22 giugno 2022, poi prorogata al 31 dicembre 2022 e successivamente al 28 febbraio 2023, si ricorda che era stato predisposto un aggiornamento finale del Piano Industriale, sottoposto all'assemblea della Società in data 14 gennaio 2022.

Rispetto all'attuazione del Piano Industriale sopra richiamato si rinvia alle informazioni fornite nel paragrafo "**Compagine sociale",** "Rischio mercato" e "Rischio liquidità".

4. INDICI

	2022	2021
INDIPENDENZA FINANZIARIA	82%	53%
INDEBITAMENTO FINANAZIARIO ESTERNO	29%	98%
ROI CORRETTO PER LE SOCIETA' PUBBLICHE	6%	1%
ROI NORMALIZZATO	11%	5%
ROE NETTO	10%	5%

	CONTO ECONOMICO	31/12/2022		31/12/2021
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	131.897		313.958
2)	variaz. rimanenze prod. in corso di lavoraz., semilavorati e finiti			
5)	Altri ricavi e proventi	515.906		92.180
A	*TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE*	647.803		406.138
6)	costi per mat. prime, sussid., consumo e merci	-14		-15
7)	costi per servizi	-157.572		-172.333
8)	costi per godimento di beni di terzi	0		0
	a) salari e stipendi	0		0
	b) oneri sociali	0		0
	c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
	d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
	e) altri costi	0		0
9)	costi per il personale:	0		0
	a) ammortamento immobilizzazioni immateriali			-52
	b) ammortamento immobilizzazioni materiali	-50.294		-128.407
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
	d) svalutaz. crediti compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	0		0
10)	ammortamenti e svalutazioni:	-50.294		-128.459
11)	variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0		0
12)	accantonamenti per rischi	0		0
13)	altri accantonamenti	0		0
14)	oneri diversi di gestione	-26.314		-57.605
B	*TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE*	*-234.194*		*-358.412*
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	**413.609**		**47.725**
15)	Proventi da partecipazioni			
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0
	d) proventi diversi dai precedenti	418.186		378.359
	di cui:			
	. relativi ad imprese controllate	0		0
	. relativi ad imprese collegate	0		0
	. relativi ad imprese controllanti	0		0
	. relativi ad imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0		0
16)	altri proventi finanziari	31		55

	. relativi ad imprese controllate	0		0
	. relativi ad imprese collegate	0		0
	. relativi ad imprese controllanti	0		0
17)	interessi ed altri oneri finanziari	-73.166		-105.714
17bis)	utili / (perdite) su cambi	0		0
C	**TOTALE PROVENTI/ONERI FINANZIARI**	**345.051**		**272.700**
	a) di partecipazioni	0		0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni	0		0
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituisc. partecip.	0		0
18)	Totale rivalutazioni	0		0
	a) di partecipazioni	0		0
	b) di immob. finanziarie che non costituisc. Partecipazioni			
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecip.			
19)	*Totale svalutazioni*	*0*		*0*
D	**TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	**0**		**0**
	RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	758.659		320.425
	a) imposte correnti	- 17.115		0
	b) imposte differite	0		0
	c) imposte anticipate	0		0
	d) proventi/(oneri) da adesione al consolid./trasparenza fiscale	0		0
22)	*Totale imposte sul reddito di esercizio*	**- 17.115**		**0**
23)	**UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO**	**741.544**		**320.425**
SPESE DI FUNZIONAMENTO (somma B6+B7+B8+B9+B14)		**183.900**	**0**	**229.953**
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE		**18,52%**		**33,87%**

Con riferimento agli indici sopra rappresentati si specifica, quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio, rispetto al ROI corretto per le società pubbliche (che non considera i proventi finanziari), è stato calcolato un ROI normalizzato per ricomprende, come previsto dalla D.G.R. n. 181/2020 l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico. Pertanto, ai fini del calcolo del ROI normalizzato è stata considerata la sommatoria (euro 678.838) delle voci "Valore della Produzione" (euro 406.138) e dell'area finanziaria (euro 272.700).

Con riferimento alle azioni intraprese e al raggiungimento degli obiettivi di cui alla D.G.R. n. 293/2018 del 4 maggio 2018, come integrate e modificate dalla D.G.R. n. 181/2020 del 6 marzo 2020 si evidenzia che:

a) le spese di funzionamento (come definite dalla D.G.R. n. 293/2018) della Società sono costituite solo dalle voci di conto economico di cui ai numeri 6) "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci 7) "Costi per servizi" e 14) "Oneri diversi di gestione". Liguria Patrimonio, infatti, è una società priva di personale e non sostiene costi per il godimento di beni di terzi.

b) Nell'esercizio 2022 i costi per servizi (euro 157.572) sono comprensivi dei costi per la manutenzione della porzione dell'area di Fontevivo – La Spezia per euro 12.764, sostenuti da Liguria Patrimonio (ma interamente indennizzati da Dea Capital S.p.A. alla voce di conto economico di cui al numero 5) "Altri ricavi e proventi").

c) Come previsto espressamente dalla D.G.R. n. 181/2020 nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione Liguria Patrimonio ricomprende l'area finanziaria di cui alle lettere C ("Proventi ed oneri finanziari") e D ("proventi ed oneri straordinari") del conto economico.

d) Ferme le precisazioni relative ai costi e ricavi per la manutenzione della porzione di collina di Fontevivo, le spese strutturali di funzionamento nel 2022 registrate da Liguria Patrimonio ammontano ad euro 183.900 con un'incidenza del 19% circa rispetto alla sommatoria (euro 992.854) delle voci "Valore della Produzione" comprensiva delle plusvalenze derivanti dall'attività caratteristica di vendita dell'immobile di Via Picco a La Spezia (euro 503.142) e dell'area finanziaria (euro 345.051).

Con riguardo agli obiettivi indicati da Regione Liguria di cui alla D.C.R. n. 30/2021 (NADEFR 2022-2024) per le società da essa controllate, anche nell'esercizio 2022 Liguria Patrimonio S.r.l. ha consolidato stabilmente l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Al riguardo, dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 tutti i parametri considerati dalla D.G.R. n. 293/2018 sono rispettati poiché Liguria Patrimonio nell'ultimo esercizio ha registrato:

- ricavi e proventi finanziari maggiori dei costi e degli oneri finanziari;
- entrate finanziarie sostanzialmente in linea delle uscite finanziarie;

- un utile di esercizio di euro 741.544 incrementando il patrimonio netto di Liguria Patrimonio (passato da euro 6.418.382 del 2021 ad euro 7.159.926).

Con riferimento all'obiettivo relativo al rispetto degli "obblighi di trasparenza ed anticorruzione" si segnala che, Liguria Patrimonio sta adeguandosi ai dettami della Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 (Piano Nazionale Anticorruzione 2019), in linea con la revisione delle procedure ex 231/2001, anche in relazione a quanto posto in essere dalla società controllante, con la quale condivide, per quanto compatibile, modalità, prassi e procedure, e che il sito sezione "società trasparente" è in costante aggiornamento; l'aggiornamento del sito avviene manualmente attraverso un flusso di dati a mezzo mail, in funzione dello scadenziario degli aggiornamenti di cui alla Deliberazione ANAC n. 1134/2017, in parte adeguati alle esigenze operative degli uffici.

Con riferimento all'anticorruzione, Liguria Patrimonio ha introdotto una serie di misure generali, volte alla mitigazione del rischio, così come individuate dal legislatore. A titolo esemplificativo e non esaustivo, tali misure concernono il pantouflage e il whistleblowing, per il quale si è provveduto ad approvare la relativa Policy in linea con le nuove indicazioni da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicate, in forma rettificata, nel mese di Luglio 2021 e a scaricare la piattaforma gratuita WhistleblowingPA (piattaforma gestita da Transparency International Italia) per la gestione delle segnalazioni di illeciti.

È costante l'attività di confronto tra l'RPCT di Liguria Patrimonio, dirigente della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., e l'RPCT della capogruppo stessa.

Con riferimento all'obiettivo legato alla realizzazione di un idoneo sistema premiante di remunerazione per il personale della Società, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione" si ricorda che la Liguria Patrimonio non ha organico, al fine di contenere i costi fissi della stessa. Per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della controllante FI.L.S.E. S.p.A. in forza di apposito contratto di prestazione di servizi amministrativi.

Dott. LORENZO ANSELMI
NOTAIO
GENOVA - Via Martin Piaggio, 13/6
Tel. 010 589311 - 010 586054
lanselmi@notariato.it

Numero 69405 del repertorio notarile ----------

Numero 25029 progressivo dell'atto ----------

------- ATTO DI FUSIONE MEDIANTE INCORPORAZIONE -------

---------- ********** ----------

---------- REPUBBLICA ITALIANA ----------

L'anno duemilaventitre ed alli ventitre di maggio in Genova, Piazza De Ferrari uno ----------

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova -------

Sono comparsi i signori: ----------

- Professor Lorenzo CUOCOLO, nato a [redacted] il giorno [redacted] 1975, domiciliato per la carica presso la infraindicata società, il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.", con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale sociale di euro 24.700.565,76 (euro ventiquattromilionisettecentomilacinquecentosessantacinque virgola settantasei), interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 00616030102 (REA GE-221924), autorizzato e delegato alla stipula del presente atto con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 9 febbraio 2023, verbalizzata da me Notaio con atto in pari data, repertorio numero 69089, registrato presso l'ufficio di Genova dell'Agenzia delle Entrate in data 13 febbraio 2023 al numero 4771 Serie 1T ----------

- Dottor Cristiano LAVAGGI, nato a [redacted] (Massa Carrara) il giorno [redacted]

[redacted] 1975, domiciliato per la carica presso la infraindicata società, il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico della società "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, con sede in Genova, Via Peschiera 16, con il capitale di euro 2.410.000,00 (euro due-milioniquattrocentodiecimila), interamente versato, iscritta nel Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992 (REA 452180), autorizzato e delegato alla stipula del presente atto con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 9 febbraio 2023, verbalizzata da me Notaio con atto in pari data, repertorio numero 69090, registrato presso l'ufficio di Genova dell'Agenzia delle Entrate in data 13 febbraio 2023 al numero 4773 Serie 1T ----------

Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io notaro sono certo

---------- PREMESSO CHE ----------

1) le predette società, con gli atti a mio rogito in data 9 febbraio 2023 sopracitati, hanno deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, nella società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A.", in attuazione della delibera della Regione Liguria - Giunta Regionale D.G.R. n. 1084/2022 in data 14 novembre 2022 avente ad oggetto "Intervento di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 2 lett.b) del D.Lgs. n. 175/2016 mediante fusione per incorporazione di LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. nella Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A." (la "DGR 1084/2022") ----------

2) ai sensi dell'articolo 2502 bis cod. civ. le predette deliberazioni sono state iscritte presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Ge-

nova in data 15 febbraio 2023 per entrambe le società ----------

3) i Comparenti sono stati investiti dei più ampi poteri per la stipulazione dell'atto di fusione ----------

5) stante quanto sopra, nulla osta alla stipulazione dell'atto di fusione stesso - nei modi e nelle forme di cui al citato progetto di fusione - essendo regolarmente decorsi i termini di cui all'articolo 2503 cod. civ., senza che nessuna opposizione sia stata presentata dai creditori sociali ----------

---------- TUTTO CIO' PREMESSO ----------

--------- SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE ---------

Art. 1°) Le premesse tutte di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente atto ----------

Art. 2°) La società "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, e la società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A." in esecuzione ed in conformità delle deliberazioni assembleari sopra indicate e nei modi e nella forma di cui al citato progetto, si fondono mediante incorporazione della prima nella seconda, in attuazione della citata delibera della Regione Liguria - Giunta Regionale D.G.R. n. 1084/2022 in data 14 novembre 2022 ----------

La fusione viene realizzata mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, senza che la società incorporante proceda ad aumento del capitale sociale a servizio della fusione; non è quindi prevista l'emissione di azioni della società incorporante previsto dall'art. 2505 cod. civ. e non trova conseguentemente applicazione l'indicazione di cui all'art. 2501-ter, primo comma n. 5, cod. civ. ----------

[redacted]

Art. 3°) La fusione avrà effetto una volta eseguita l'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese dell'atto di fusione prevista dall'articolo 2504, comma 2°, cod. civ. ----------

Dal momento in cui interverrà l'efficacia della fusione, la società incorporante subentrerà, quindi, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alla società incorporanda ----------

Come consentito dall'articolo 2504-bis, comma 3°, cod. civ. le operazioni effettuate dalle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante retroattivamente a decorrere dal 1° gennaio 2023; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali previsti dall'articolo 172, comma 9°, T.U.I.R.. ----------

Art. 4°) Non verrà apportata alcuna modifica allo statuto della società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A." in dipendenza della fusione ----------

Art. 5°) La società "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVILUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A." subentra in ogni diritto ed obbligo della società incorporata, tali diritti ed obblighi assumendo definitivamente in proprio --

Pertanto tutti i beni, attività e diritti di qualsiasi natura costituenti il patrimonio della società incorporata, ivi compresi crediti, contributi, indennizzi e quanto altro di sua spettanza, vengono trasferiti alla società incorporante, la quale assume correlativamente tutte le passività e quindi tutte le obbligazioni di qualunque specie e verso chiunque della società incorporata, all'estinzione delle quali passività ed obbligazioni la società incorporante provvederà negli stessi modi e termini cui si era obbligata la società incorporata --

Art. 6°) La società incorporante "FINANZIARIA LIGURE PER LO SVI-

LUPPO ECONOMICO FI.L.S.E. S.p.A." viene immessa nel possesso di tutti i beni della società incorporata, compresi archivi e documenti, corrispondenza, libri e registri contabili e sarà riconosciuta nei confronti di terzi a tutti gli effetti attivi e passivi come successore a titolo universale della società incorporata ----------

Art. 7°) La società incorporata "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, si estingue a tutti gli effetti e decadono pertanto dal loro incarico i componenti degli organi sociali ----------

Art. 8°) Per effetto del trapasso nella società incorporante di ogni e qualsiasi bene, di qualsiasi diritto, di eventuali concessioni, affitti, locazioni, convenzioni con Enti Pubblici e con privati, polizze di assicurazione, depositi di somme e valori di spettanza della società incorporata, anche se non espressamente specificati e/o descritti in questo atto, gli uffici competenti sono autorizzati ad eseguire tutte le necessarie annotazioni a favore della società incorporante con la semplice esibizione dei documenti dai quali risulti che i beni sono di proprietà della società incorporata, riservandosi all'uopo i Comparenti, ove si rendesse necessario, di indicare specificatamente, con atti o dichiarazioni separate, altre attività della società incorporata o di apportare correzioni e ciò al fine di facilitare le trascrizioni, i rimborsi, le volture e i trapassi e senza alcun pregiudizio alla generalità della attuale fusione per incorporazione ----------

Art. 9°) Ai soli fini delle necessarie volture e trascrizioni presso i Pubblici Registri Immobiliari competenti, il Comparente Cristiano Lavaggi, nella suddetta qualità, dà atto che la società incorporata "LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.", con socio unico, è titolare dei seguenti immobili: ----------

* immobili siti in La Spezia iscritti a Catasto Fabbricati del Comune di La Spezia con le seguenti indicazioni: ----------

- foglio 17 mappale 1330 categoria F/1 mq. 85 ----------

- foglio 17 mappale 1331 categoria F/1 mq. 3 ----------

* immobili siti in La Spezia iscritti a Catasto Terreni del Comune di La Spezia con le seguenti indicazioni: ----------

- foglio 17 mappale 77 are 14.90 redd. dom. euro 1,08 redd. agr. euro 0,31 ----------

- foglio 17 mappale 78 are 04.00 redd. dom. euro 0,17 redd. agr. euro 0,04 ----------

- foglio 17 mappale 1136 are 10.70 redd. dom. euro 6,08 redd. agr. euro 5,25 ----------

- foglio 17 mappale 1138 are 13.15 ----------

- foglio 17 mappale 1204 are 39.17 redd. dom. euro 28,32 redd. agr. euro 24,28 ----------

- foglio 17 mappale 1328 are 16.85 ----------

- foglio 17 mappale 1329 are 00.01 ----------

- foglio 17 mappale 1332 are 78.30 redd. dom. euro 48,53 redd. agr. euro 36,39 ----------

E richiesto io notaro ho ricevuto questo atto, che ho letto ai Signori Comparenti, che l'approvano e meco lo sottoscrivono alle ore dodici e quarantacinque minuti ----------

Consta di due fogli bollati, scritti a mia cura da persona di mia fiducia ed in parte da me su sei facciate e parte della settima ----------

Firmato all'originale: ----------

LORENZO CUOCOLO ----------

CRISTIANO LEVAGGI ----------

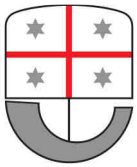
LORENZO ANSELMI NOTAIO ----------

---------- * * * * * * * * ----------

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge, rilasciata in corso di registrazione per usi consentiti ----------

Genova, ventitre maggio 2023 ----------

[redacted]



REGIONE LIGURIA

Vice Direzione Generale Presidenza
Servizio Partecipazioni societarie

Piazza De Ferrari 1 GENOVA 16121
tel. +39 010.548 4025

filse.FILSE.REGISTRO UFFICIALE.I.0000660.09-01-2023

Al Signor Presidente
FI.L.S.E. S.p.A.
Piazza De Ferrari 1
16121 Genova
filse.filse@pec.it

All'Amministratore Unico
Liguria Digitale S.p.A.
Via Melen 77
16152 Genova
protocollo@pec.liguriadigitale.it

Al Signor Presidente
RAISE Scarl
Via Peschiera 16
16122 Genova
raisescarl@pec.it

Al Signor. Presidente
Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1
16121 Genova
percornigliano@legalmail.it

Al Signor Presidente
Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9
16121 Genova
ligurcapitalspa@actaliscertymail.it

All'Amministratore Unico
I.R.E. S.p.A.
Via Peschiera 16
16122 Genova
irespa@legalmail.it

Al Signor Presidente
Liguria Ricerche S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova
liguriaricerche@pec.it

All'Amministratore Unico
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova
liguriapatrimonio@legalmail.it

Al Signor Presidente
Liguria International S.c.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
ligint@legalmail.it

All'Amministratore Unico
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.
Viale della Libertà 57 Località Ferrania
17014 Cairo Montenotte (SV)
parcotecnologico@pec.it

Oggetto: Indirizzi alle società controllate e partecipate dalla Regione (DCR n. 24/2022).

Si trasmette la deliberazione del Consiglio Regionale n. 24 del 21 dicembre 2022 ad oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2023-2025" contenente indirizzi alle società controllate e partecipate dalla Regione.

Gli obiettivi da perseguire da ciascuna società sono i seguenti:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni della PA operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D. Lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;
- Rispetto delle tempistiche degli adempimenti

con definizione dei seguenti obiettivi specifici:

Filse S.p.A.:

- Rispetto obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti;

- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettiche priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa,
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Liguria Digitale S.p.A.:

- Ampliamento dell'utilizzo di sistemi in interoperabilità mediante adeguamento di n. 10 servizi regionali già in interoperabilità al nuovo sistema tramite utilizzo di API (Application Programming Interface);
- Ulteriore riduzione della quota dei costi generali ricompresa nel calcolo delle tariffe giornaliere per profili professionali e riduzione della tariffa media;
- Efficientamento del processo tecnico e amministrativo/contabile di rendicontazione delle forniture.

Verifica degli obiettivi

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing " e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'organo di amministrazione delle società è tenuto a relazionare la Regione, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

Si segnala, altresì che la L.r. 16/2022 recante "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)" ha previsto l'inserimento dell'art. 13 bis alla L.r. n. 20/2014 disponendo che: " Le società a partecipazione regionale presentano, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni

in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni.".

Si richiede, pertanto, l'invio della Relazione previsionale per l'anno 2023 di cui all'art. 13bis della L.r. n. 20/2014 ed alla DGR n. 1008/2017 entro il 31 gennaio p.v. con la programmazione dei costi di funzionamento ed il fabbisogno di personale.

Con l'occasione si porgono i migliori saluti.

Il Dirigente
(Dott.ssa Monica Fossa)

CE

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SOCIETA: ……

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAM-MAZIONE
	2020	2021	2022 (preconsuntivo)	2023
A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
2 Variazioni delle r manenze prodotti				
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5 Altri ricavi e proventi				
- di cui contributi in conto esercizio				
Totale Valore della produzione	-	-	-	-
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6 per materie prime, sussidiar e, di consumo e di merci				
7 per servizi				
8 per godimento di beni di terzi				
9 per il personale				
10 ammortamenti e svalutazioni				
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiar e di consumo e merci				
12 accantonamento per rischi				
13 altri accantonamenti				
14 oneri diversi di gestione				
Totale Costi della produzione	-	-	-	-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	-	-	-
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15 proventi da partec pazioni				
16 altri proventi finanziari				
17 interessi e altri oneri f nanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti				
17 bis utili e perdite su cambi				
Totale (15+16-17+-17 bis)	-	-	-	-
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18 rivalutazioni				
19 svalutazioni				
Totale (18-19)	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-	-	-	-
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
21 utile (perdite) dell'esercizio	-	-	-	-

SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)	-	-	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-	-
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100				

ACQUISTI BENI E SERVIZI PER ENTI (CENTRALE COMMITTENZA)				
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (al netto acquisti beni e servizi per Enti)				

La DGR n. 181/2020 stabilisce che nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione siano esclusi gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni e che Ligurcapital SpA e Liguria Patrimonio Srl ricomprendano l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico.

Note: …… ……

	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE		
	2021			2022			2023		
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO
Numero dipendenti inizio anno:									
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri									
- di cui Impiegati									
Assunzioni									
Cessazioni									
Numero dipendenti fine anno:									
- di cui Dirigenti									
- di cui Quadri									
- di cui Impiegati									

Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.
DATA 28.12.2021
PROT.N. 200

aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2021-0125738
del 28/12/2021

REGIONE LIGURIA

Vice Direzione Generale Presidenza
Servizio Partecipazioni societarie

Piazza De Ferrari 1 GENOVA 16121
tel. +39 010.548 4025

Al Signor Presidente
FI.L.S.E. S.p.A.
Piazza De Ferrari 1
16121 Genova
filse.filse@pec.it

All'Amministratore Unico
Liguria Digitale S.p.A.
Via Melen 77
16152 Genova
protocollo@pec.liguriadigitale.it

Al Signor. Presidente
Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1
16121 Genova
percornigliano@legalmail.it

Al Signor Presidente
Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9
16121 Genova
ligurcapitalspa@actaliscertymail.it

All'Amministratore Unico
I.R.E. S.p.A.
Via Peschiera 16
16122 Genova
irespa@legalmail.it

Al Signor Presidente
Liguria Ricerche S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova
liguriaricerche@pec.it

All'Amministratore Unico
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova
liguriapatrimonio@legalmail.it

Al Signor Presidente
Liguria International S.c.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
ligint@legalmail.it

All'Amministratore Unico
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.
Viale della Libertà 57 Località Ferrania
17014 Cairo Montenotte (SV)
parcotecnologico@pec.it

Oggetto: Indirizzi alle società controllate e partecipate dalla Regione (DCR n. 30/2021).

Si trasmette la deliberazione del Consiglio Regionale n. 30 del 21 dicembre 2021 ad oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2022-2024" contenente indirizzi alle società controllate e partecipate dalla Regione.

Gli obiettivi da perseguire da ciascuna società sono i seguenti:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni della PA operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D. Lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;

con definizione dei seguenti obiettivi specifici:

Filse S.p.A.:

- Rispetto obiettivi di spesa programmata nel contesto dei fondi comunitari gestiti;

- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettiche priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa,
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Liguria Digitale S.p.A.:

- Ampliamento dell'utilizzo di sistemi in interoperabilità mediante adeguamento di n. 6 servizi regionali già in interoperabilità al nuovo sistema tramite utilizzo di API (Application Programming Interface);
- Riduzione della quota dei costi generali ricompresa nel calcolo delle tariffe giornaliere per profili professionali.

Verifica degli obiettivi

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing " e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'organo di amministrazione delle società è tenuto a relazionare la Regione, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

Si sollecita, altresì, l'invio della Relazione previsionale per l'anno 2022 di cui all'art. 84 della L.r. n. 15/2002 ed alla DGR n. 1008/2017 qualora non sia ancora stata trasmessa.

Con l'occasione si porgono i migliori saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Iacopo Avegno)

[redacted]

CE

Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1327-2022 - Seduta N° 3781 - del 28/12/2022 - Numero d'Ordine 1

Prot/2022/1643361

Oggetto	Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2021 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1259/2021.
Struttura Proponente	Servizio partecipazioni societarie
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta TOTI Giovanni

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub r)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 20 recante "Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione";

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, e le successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE l'articolo 4 del citato testo unico indica le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche, stabilendo che:

- le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (comma 1);
- le amministrazioni pubbliche, nei limiti di cui al comma 1, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate al comma 2:
  a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- i Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché' alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti (comma 9, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100);
- è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'*articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (comma 9 ter aggiunto dall' *art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017, n. 205*, a decorrere dal 1° gennaio 2018);

CONSIDERATO, peraltro, che ai sensi dell'articolo 26, 2° comma, del testo unico l'articolo 4 non è applicabile al gruppo Filse ed al gruppo Ligurcapital in quanto presenti nell'elenco di cui all'allegato A del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n 100/2017;

VISTO l'articolo 20 del testo unico, rubricato "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche",* che stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono provvedere ad effettuare, annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette,

predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino:

1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del testo unico;
2) partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, in merito al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1, del testo unico, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del testo unico:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, soglia ridotta a cinquecentomila euro, fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019 (art. 26, comma 12-quinquies);
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'articolo 4, comma 7 del testo unico, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;

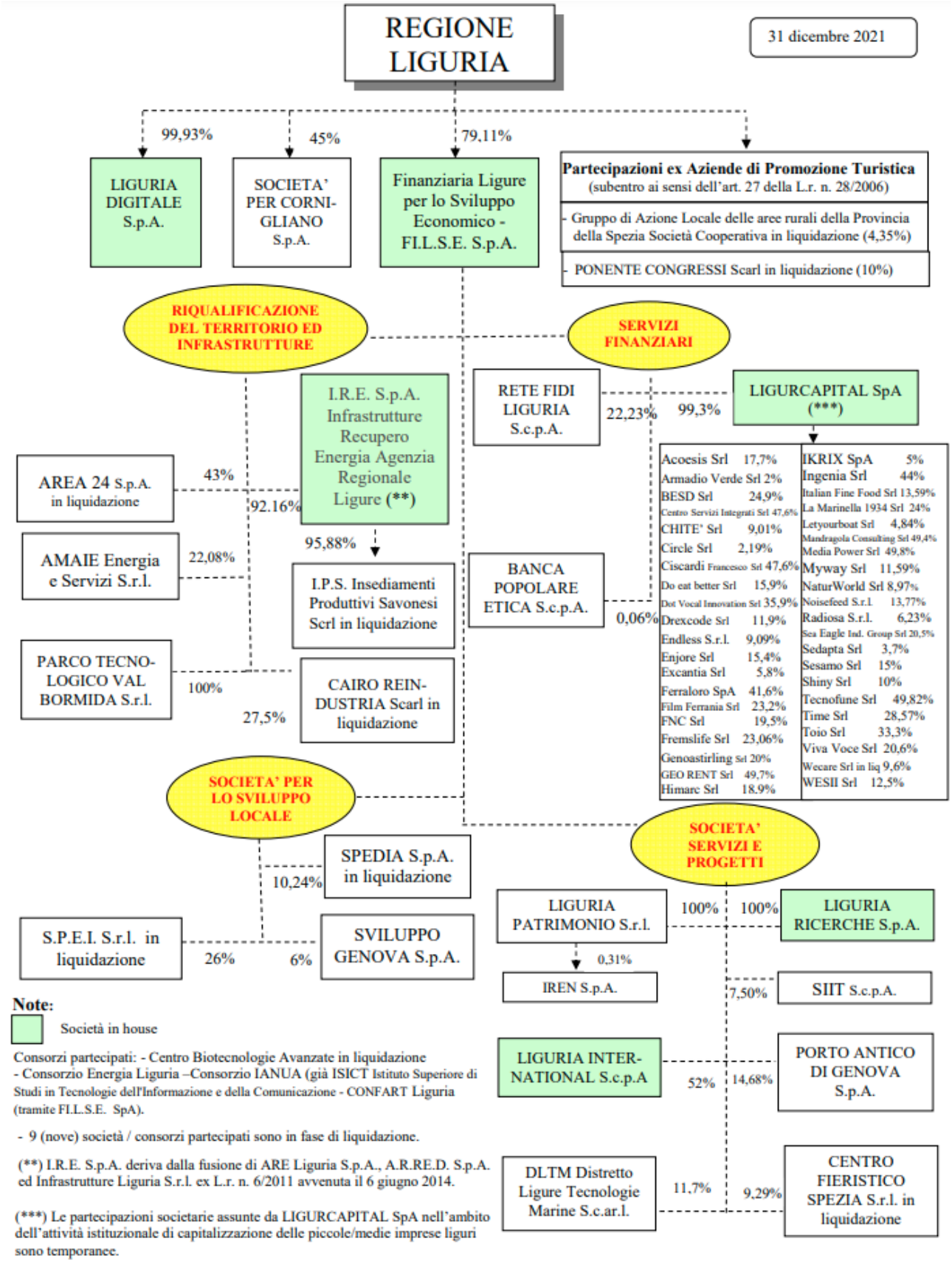
CONSIDERATO, inoltre, che le disposizioni del predetto testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 27 dicembre 2016, n. 33 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017" e s.m.i. che ha definito interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali;

VISTE le precedenti deliberazioni nn. 786/2017, 1198/2018, 1186/2019, 1168/2020 nonché la DGR n. 1259 del 30 dicembre 2021 di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2020, in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con la quale è stato approvato il mantenimento di partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione, l'alienazione di partecipazioni nonché l'individuazione di specifiche azioni di razionalizzazione quali il contenimento dei costi, la fusione nonché lo scioglimento e la messa in liquidazione;

VISTI gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" nonché le "Schede di rilevazione delle partecipazioni, della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20, commi 1 e 4 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014), pubblicati dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul Portale Partecipazioni https://portaletesoro.mef.gov.it/it;

CONSIDERATO che le partecipazioni societarie regionali sono evidenziate nel seguente diagramma; quelle dirette sono le tre già confermate nel piano di razionalizzazione di cui alla DGR del 27 marzo 2015 n. 474, adottato ai sensi della Legge n. 190/2014: Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A. e Società per Cornigliano S.p.A. alle quali si aggiungono due partecipazioni di minoranza in dismissione - Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione e Ponente Congressi S.c.ar.l. in liquidazione, derivanti dal subentro nelle attività delle disciolte Aziende di Promozione Turistica (art. 27 L.r. n. 28/2006);



- le partecipazioni societarie indirette, tramite la finanziaria regionale FI.L.S.E. S.p.A., sono classificate nei diversi settori: riqualificazione del territorio ed infrastrutture, servizi finanziari, società per lo sviluppo locale nonché società servizi e progetti, con quote di controllo su sette società, in alcuni casi esercitato in forma congiunta con altri soci; tredici società sono attive mentre cinque sono in fase di liquidazione; non si registrano variazioni rispetto alla ricognizione effettuata con DGR n. 1259/2021;

- le partecipazioni societarie detenute da Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2021 sono quarantuno (trentasette al 31 dicembre 2020), finalizzate alla capitalizzazione di piccole e medie imprese liguri, al fine di contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo; l'alienazione di tali partecipazioni in piccole e medie imprese acquisite al fine di agevolarne lo sviluppo avverrà secondo le specifiche tempistiche previste dai bandi di riferimento e dai piani di investimento (l'alienazione è prevista entro il 2026, salvo esercizio anticipato dell'opzione di acquisto da parte dei soci di riferimento); tale fattispecie non è riconducibile ad azioni di razionalizzazione ex D. Lgs. n. 175/2016 come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/217351 del 31 luglio 2018;
- le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, con evidenza delle società in house, sono indicate nella seguente tabella:

Società in house	Società controllate indirettamente
FI.L.S.E. S.p.A. (controllo analogo congiunto) Liguria Digitale S.p.A. (" " ") I.R.E. S.p.A. (" " ") Liguria International S.c.p.A. (" " ") Liguria Ricerche S.p.A. Ligurcapital S.p.A.	Liguria Patrimonio S r.l. (tramite FI.L.S.E.) Parco Tecnologico Val Bormida S r.l. (tramite FI.L.S.E.) I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi Scrl in liquidazione (tramite FI.L.S.E. / I.R.E.)

- la seguente tabella evidenzia la ricognizione delle società a partecipazione diretta indicando l'attività svolta, la quota di partecipazione, l'ammontare del capitale sociale, il patrimonio netto al 31 dicembre 2021, il fatturato medio del triennio 2019-2021 ed il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2021:

Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2021	Fatturato medio 2019-2021	N° medio dipendenti 2021
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI L S E S p A	1975	79,11%	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti da applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici	24 700 566	31 965 808	10 537 816	77
LIGURIA DIGITALE S p A	1988	99,94%	Produzione servizi di interesse generale ex L r 42/2006 implementando servizi di natura pubblica per la P A e la collettività ligure; Realizzazione e messa a disposizione di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione; supporto alla programmazione assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonchè di promozione dell'innovazione ICT	2 582 500	15 897 212	66 035 250	428 + 77 lav somm
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S p A	2003	45,00%	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili	11 975 277	13 794 688	6 048 423	4
PONENTE CONGRESSI Soc Cons a r l in liquidazione	2003	10,00%	Società inattiva Oggetto sociale: Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine	13 000	n d (12 870 al 31/12/2017)	0	0
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1997	4,35%	Società in liquidazione coatta amministrativa Oggetto sociale: Programmazione, realizzazione gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale finanziato dal Programma Leader Plus Lo scioglimento e la messa in liquidazione della società è stato deliberato il 17 dicembre 2010 mentre con D M MI S E del 1 ottobre 2015 la società è posta in liquidazione coatta amministrativa	2 823	n d (-181,454 al 31/12/2013)	0	0

Nota: il fatturato medio, come da precisazione del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è determinato dalla somma delle voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi" con esclusione dei contributi in conto esercizio. Per la FILSE S.p.A. include anche le voci C15) "Proventi da partecipazioni" C16) "Altri proventi finanziari" e D18 Rivalutazioni a) di partecipazioni. I dati sopra riportati evidenziano che il valore nominale delle partecipazioni societarie dirette ammonta ad euro 27,5 milioni mentre quello patrimoniale ad euro 47,3 milioni; il valore delle partecipazioni della FI.L.S.E. S.p.A., iscritto nel bilancio dell'esercizio 2021, è di 26,5 milioni (26,6 milioni nel 2020).

VISTE:

- la nota prot. n. 1441488 del 9 dicembre 2022 di trasmissione della DGR n. 1205/2022 alle società partecipate che ha richiesto alla FI.L.S.E. S.p.A. di predisporre e trasmettere, entro il 14 dicembre 2022, una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la DGR n. 1259/2021 ed una proposta sulle ulteriori azioni che dovranno essere definite per le società rientranti nella fattispecie prevista dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016 sulla base dei dati al 31 dicembre 2021;
- la nota della FI.L.S.E. S.p.A. prot. n. 78379 del 21 dicembre 2022 sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione cui alla DGR n. 1259/2021 con la proposta di ulteriori azioni;

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Regione non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del testo unico;
- l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni nel documento allegato *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2021 – Individuazione azioni di razionalizzazione*" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le società a partecipazione regionale diretta o indiretta che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, con l'esclusione di quelle in fase di liquidazione, sono di seguito elencate:

SOCIO	SOCIETA'	Partecip. in società non rientranti categorie art. 4 art 20 c. 2 lett. a)	società senza dipendenti o n. dip. <amm.ri art 20 c. 2 lett. b)	Partecip. in società x attività analoghe o similari art 20 c. 2 lett. c)	Fatturato <1 M € art 20 c. 2 lett. d)	Perdita 4 anni su 5 art 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento costi funzionamento art 20 c. 2 lett. f)	Necessità aggregazione società aventi oggetto attività consentite all'art. 4 art 20 c. 2 lett. g)
REGIONE	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p A.		SI					
FILSE SPA	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.		SI		€ 437.895			
	LIGURCAPITAL S.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 916.713			
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	SI		€ 466.361			
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 240.546	SI	SI	
	SIIT S.c.p.A.				€ 543.601			
	SVILUPPO GENOVA S.p A.			SI				

VISTE le proprie precedenti deliberazioni:

- n. 537 del 16 giugno 2022 di indirizzo in merito alla fusione societaria per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., previa fuoriuscita dei soci privati che partecipano al capitale di Sviluppo Genova S.p.A.;
- n. 1084 del 14 novembre 2022 di indirizzo in merito alla fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A.;

DATO ATTO che:

- Liguria International ScpA non rientra nella fattispecie di cui dell'art. 20, comma 2, lett.) c) del D. Lgs. n. 175/2016 in quanto unica partecipata per l'attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione;
- la FI.L.S.E. S.p.A., con la citata nota prot. n. 78379/2022, ha formulato le seguenti proposte di razionalizzazione delle società partecipate:

SIIT S.c.p.A. D.L.T.M. Scarl	conferma della partecipazione al fine di meglio presidiare gli scopi di tali Distretti Tecnologici regionali, come previsto dall'art. 7 ter della L.r. n. 33/2002 in quanto in questa fase di avvio della nuova programmazione regionale costituiscono strumento specialistico funzionale alle politiche ed ai progetti strategici volti all'innovazione ed al trasferimento tecnologico con sinergie su azioni volte alla creazione di nuova impresa altamente tecnologica.
Ligurcapital SpA	conferma della partecipazione in quanto veicolo specializzato per la gestione di finanza strutturata per l'impresa per le sue caratteristiche patrimoniali, di know-how ed organizzative prefigurando una riorganizzazione volta da un lato alla specializzazione degli strumenti gestiti e dall'altro alla ancor più organica sinergia con la capogruppo al fine di razionalizzare le funzioni ed i compiti necessari per la gestione degli strumenti gestiti. Al fine di accrescere i ricavi aziendali si traguarda un utilizzo più profittevole della liquidità propria, pur con l'obiettivo di massimizzare la mission societaria pubblica. E' stato chiesto alla società di predisporre uno specifico Piano Industriale societario strategico volto a delineare le strategie in termini di strumenti di finanza che la società prevede di porre in essere anche attraverso operazioni strutturali o di partnership con altri organismi societari. Tale Piano Industriale, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175/2016, potrà anche evidenziare opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dovrà dare atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalle Legge regionale n. 1/2016 c.d. "Growth Act".
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	una volta ultimato il trasferimento dell'ultimo dipendente della società, stanti le intese attuali con la società Film Ferrania S.r.l., potrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente la finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dalla società, con l'ipotesi di una fusione per incorporazione con la capogruppo, ovvero lo scioglimento e messa in liquidazione della società in quanto non pare prevedibile il rispetto dei parametri previsti dall'art 20 comma 2 lettera e) e d) del D. Lgs. n. 175/2016 anche in futuro.

VISTE, altresì,:

- la legge regionale 5 agosto 2019, n. 19 "Interventi sulle partecipazioni societarie regionali" e l'articolo 9 della legge regionale 1 agosto 2022 n 10 che autorizza la FI.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con propri fondi, fino al limite massimo di euro 1.100.000,00 nel corso del 2022, azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021 – 2025;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 24 del 21 dicembre 2022 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2023 - 2025" contenente indirizzi alle società controllate e partecipate, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 4/I);

CONSIDERATO CHE la citata DCR n. 22/2022 richiama, tra l'altro, i seguenti interventi sulle partecipazioni societarie regionali:

- il potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.r. n. 33/2016, attraverso l'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. (DGR n. 537 del 16 giugno 2022);
- la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A., definita con DGR n. 1084 del 14 novembre 2022;

e definisce

- obiettivi trasversali (equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale; rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento; rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione; predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale; realizzazione idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione, rispetto tempistiche adempimenti);
- obiettivi specifici per FI.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A.;

CONSIDERATO, altresì, che le partecipazioni societarie da mantenere senza interventi di razionalizzazione, non rientrando nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, sono le seguenti:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.;
- Liguria Digitale S.p.A.;
- Amaie Energia e Servizi S.r.l.;
- Banca Popolare Etica S.c.p.A.;
- I.R.E. S.p.A.;
- Liguria Ricerche S.p.A.;
- Porto Antico di Genova S.p.A.;
- Rete Fidi Liguria S.c.p.A.;
- IREN S.p.A.;

CONSIDERATO che:

- la Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano con partecipazione del Comune di Genova, della Città Metropolitana di Genova e di Invitalia Partecipazioni S.p.A., quale soggetto designato dal Governo; la Regione ha conferito alla società le aree, già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdemanializzate; la società mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio-produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999 anche nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse trasferite dallo Stato; la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, integra la fattispecie in base alla quale dovrebbe essere avviato, salvo specifica motivazione, un processo di razionalizzazione (art. 20, comma 1, lett. a), TUSP) e la carica di amministratore viene svolta a titolo gratuito, fattispecie non censurata con delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 19/SSRRCO/2020 (pag. 131);

DATO ATTO che le procedure di liquidazione delle seguenti otto società sono in corso alla data del 31/12/2021:

SOCIO	SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	INIZIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE
REGIONE	Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione (*)	4,35%	17 dicembre 2010
	Ponente Congressi Scarl in liquidazione	10,00%	21 dicembre 2018
FILSE SpA	Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	29 giugno 2018
	Cairo Reindustria Scarl in liquidazione	27,50%	21 aprile 2010
	Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29%	27 giugno 2018
	S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione	26,00%	19 aprile 2010
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	20 marzo 2014
IRE SpA	I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi Scarl in liquidazione	95,88%	30 dicembre 2020
Note: (*) D.M. 1/10/2015 n. 501 procedura liquidazione coatta amministrativa.			

e che la Relazione semestrale della FI.L.S.E. S.p.A., approvata con la DGR n. 1205/2022, contiene l'aggiornamento sulle procedure di liquidazione in essere;

VISTA la deliberazione n. 47/2022/PARI della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria nel giudizio sul Rendiconto generale della Regione Liguria per l'esercizio 2021;
DATO ATTO dei seguenti fatti successivi al 31 dicembre 2021:

- ampliamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (DGR n. 212 del 18 marzo 2022); FI.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di IRE S.p.A. all'Ospedale Evangelico Internazionale il 26 luglio 2022, all'ASL 4 il 3 ottobre 2022, all'ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 5 ed all'IRCCS Ospedale Policlinico S. Martino il 7 novembre 2022, all'IRCCS Istituto Giannina Gaslini il 12 dicembre 2022 (trasferimento non ancora perfezionato ad ALISA ed E.O. Ospedali Galliera);
- trasformazione di Area 24 S.p.a. in liquidazione in Area 24 S.r.l. in liquidazione il 7 aprile 2022;
- partecipazione alla costituzione di RAISE Scarl in data 14 giugno 2022, ai sensi della legge regionale 7 giugno 2022, n. 6 "Partecipazione della Regione Liguria alla costituzione di una società consortile a responsabilità limitata per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione" e della DGR n. 530 dell'8 giugno 2022; la Regione, FI.L.S.E. e Liguria Digitale detengono il 14,2%, del capitale della società;
- cessazione partecipazione al Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione a seguito della cancellazione dal registro delle imprese del 2 agosto 2022;
- cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara (DGR n. 536 del 16 giugno 2022), al Comune di Cogorno (DGR n. 827 del 25 agosto 2022), alla Provincia di Imperia (DGR n. 860 del 2 settembre 2022);
- autorizzazione alla sottoscrizione FI.L.S.E. S.p.A. dell'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. con mezzi propri per euro 1.100.000, come previsto dall'articolo 9 della Legge regionale 1 agosto 2022 n. 10 e dalla DGR n. 1205 del 6 dicembre 2022; i termini di conclusione di tale aumento di capitale sono stati posticipati con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2022;
- deliberazione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale del 19 dicembre 2022 di acquisizione dalla FI.L.S.E. S.p.A. di una partecipazione in Liguria International S.c.p.A. del valore di 600 euro;
- LIGURCAPITAL S.p.A. ha acquisito una partecipazione (Fralur S.r.l.) e ne ha ceduto nove (Himarc S.r.l., Ferraloro S.p.a., Fremslife S.r.l., Armadio Verde S.r.l., Film Ferrania S.r.l., Vivavoce S.r.l., Noisefeed S.r.l., Drexcode Sr.l., TIME S.r.l.);

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla DGR n. 1259/2021, *ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016,* allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza pubblicate il 4 novembre 2022 sul portale https://portaletesoro.mef.gov.it;
- approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come da "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2021 – Individuazione azioni di razionalizzazione*" allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare il mantenimento delle partecipazioni societarie che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016 ovvero Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., IREN S.p.A. nonché della Società per Cornigliano S.p.A.;
- definire le seguenti modalità di razionalizzazione, secondo quanto previsto dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Ligurcapital S.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Liguria Patrimonio S.r.l.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	fusione della società per incorporazione in altra società ovvero scioglimento e messa in liquidazione della società
- Sviluppo Genova S.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- SIIT S.c.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

- dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.ar.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- dare mandato al dirigente del Servizio Partecipazioni societarie per quanto attiene:
  - la comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
  - l'invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, del testo unico;

Su proposta del Presidente

DELIBERA

di approvare, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla DGR n. 1259/2021 *ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016,* allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza pubblicate il 9 novembre 2022 sul portale https://portaletesoro.mef.gov.it;
- la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2021, accertandole come da "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2021 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*, allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione in quanto non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.	(L.r. n. 48/1973 e ss mm.ii.; L r. n. 3/1998; art. 17 L.r. n. 15/2007);
- Liguria Digitale S.p.A.	(L.r. n. 17/1985; L.r. 42/2006; L.r. n. 20/2014; art. 3 L r. n. 33/2016);
- Liguria Ricerche S.p.A.	(art. 2, c.2 L.r. n. 48/1973);

- I.R.E. S.p.A.	(L.r. n. 6/2011, art. 3 L.r. n. 33/2016; art. 26 L r. n. 15/2018);
- Porto Antico di Genova S.p.A.	(art. 3 c. 10 L r. n. 33/2016; art. 2 L r. n. 19/2019; art. 9 L.r. n. 10/2022);
- Rete Fidi Liguria S.c.p.A.	(L.r. 30 novembre 2004 n. 25);
- Amaie Energia e Servizi S r.l.	(art. 3 della L.r. n. 19/2019);
- Banca Popolare Etica S.c.p.A.	(art. 4, c. 9 ter TUSP, aggiunto dall'art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017, n. 205);
- Società regionale per l'internazionalizzazione della Liguria – Liguria International S.c.p.A.	(L.r. n. 13 agosto 2007 n. 28);
- IREN S.p.A.	

nonché della Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, che rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano;

- di definire le seguenti modalità di razionalizzazione previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Ligurcapital S.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Liguria Patrimonio S.r.l.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	fusione della società per incorporazione in altra società ovvero scioglimento e messa in liquidazione della società
- Sviluppo Genova S.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- SIIT S.c.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

- di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. Scarl e SIIT ScpA per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- di dare atto che le procedure di liquidazione delle seguenti società sono in corso alla data del 31/12/2021:
  - Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione, cancellata dal registro delle imprese in data 2 agosto 2022;
  - Ponente Congressi Scarl in liquidazione;
  - Area 24 S.p.A. in liquidazione;
  - Cairo Reindustria S.c.ar.l. in liquidazione;
  - Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione;

- S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione;
- SPEDIA S.p.A. in liquidazione;
- I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.ar.l. in liquidazione;

- di dare atto dei seguenti fatti successivi al 31 dicembre 2021:
  - ampliamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (DGR n. 212 del 18 marzo 2022); FI.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di IRE S.p.A. all'Ospedale Evangelico Internazionale il 26 luglio 2022, all'ASL 4 il 3 ottobre 2022, all'ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 5 ed all'IRCCS Ospedale Policlinico S. Martino il 7 novembre 2022, all'IRCCS Istituto Giannina Gaslini il 12 dicembre 2022 (trasferimento non ancora perfezionato ad ALISA ed E.O. Ospedali Galliera);
  - trasformazione di Area 24 S.p.a. in liquidazione in Area 24 S.r.l. in liquidazione il 7 aprile 2022;
  - partecipazione alla costituzione di RAISE S.c.ar.l. in data 14 giugno 2022, ai sensi della legge regionale 7 giugno 2022, n. 6 "Partecipazione della Regione Liguria alla costituzione di una società consortile a responsabilità limitata per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione" e della DGR n. 530/2022; la Regione, FILSE e Liguria Digitale detengono il 14,2%, del capitale della società;
  - cessazione partecipazione al Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione a seguito della cancellazione dal registro delle imprese il 2 agosto 2022;
  - cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara (DGR n. 536 del 16 giugno 2022), al Comune di Cogorno (DGR n. 827 del 25 agosto 2022), alla Provincia di Imperia (DGR n. 860 del 2 settembre 2022);
  - autorizzazione alla sottoscrizione FI.L.S.E. S.p.A. dell'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. con mezzi propri per euro 1.100.000, previsto dall'articolo 9 della Legge regionale 1 agosto 2022 n. 10 e dalla DGR n. 1205/2022; i termini di conclusione di tale aumento di capitale sono stati posticipati con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci del 22 dicembre 2022;
  - deliberazione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale del 19 dicembre 2022 di acquisizione dalla FI.L.S.E. S.p.A. di una partecipazione in Liguria International S.c.p.A. del valore di 600 euro;
  - LIGURCAPITAL S.p.A. ha acquisito una partecipazione (Fralur S.r.l.) e ne ha ceduto nove (Himarc S.r.l., Ferraloro S.p.a., Fremslife S.r.l., Armadio Verde S.r.l., Film Ferrania S.r.l., Vivavoce S.r.l., Noisefeed S.r.l., Drexcode S.r.l., TIME S.r.l.);

- di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Partecipazioni societarie per quanto attiene:
  - la comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
  - l'invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, del testo unico.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

REGIONE LIGURIA

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

- **RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CUI ALLA DGR N. 1259/2021;**
- **RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2021 – INDIVIDUAZIONE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- **PARTECIPAZIONI POSSEDUTE A DICEMBRE 2022.**

(AGGIORNAMENTO RAZIONALIZZAZIONE APPROVATA CON DGR n. 1259 DEL 30/12/2021)

DICEMBRE 2022

Indice

1. Partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021 3
2. Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni ex DGR n. 1259 del 30 dicembre 2021 di cui all'art. 20, 4° comma, del D. Lgs. n. 175/2016 4
3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31/12/2021: verifica dei parametri di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 11
4. Esito della rilevazione al 31 dicembre 2021 15
5. Partecipazioni societarie possedute a dicembre 2022 19
6. Riepilogo dati economici 21
7. Monitoraggio società in liquidazione 25
8. Schede di dettaglio delle società partecipate 25

Partecipazioni societarie dirette:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. 26
- Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione 27
- LIGURIA DIGITALE S.p.A. 28
- PONENTE CONGRESSI Soc. Cons. a r.l. in liquidazione 29
- SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.. 30

Partecipazioni societarie indirette tramite la FI.L.S.E. S.p.A.:

- AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l. 31
- AREA 24 S.p.A. in liquidazione 32
- BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A. 33
- CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione 34
- CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione 35
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l. 36
- I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure 37
- LIGURCAPITAL S.p.A. 38
- LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico 39
- LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico 40
- PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico 41
- PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A. 42
- RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A. 43
- SIIT S.c.p.A. 44
- S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione 45
- Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A. 46
- SPEDIA S.p.A. in liquidazione 47
- SVILUPPO GENOVA S.p.A. 48

Partecipazioni societarie indirette tramite I.R.E. S.p.A.:

- I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. in liquidazione 49

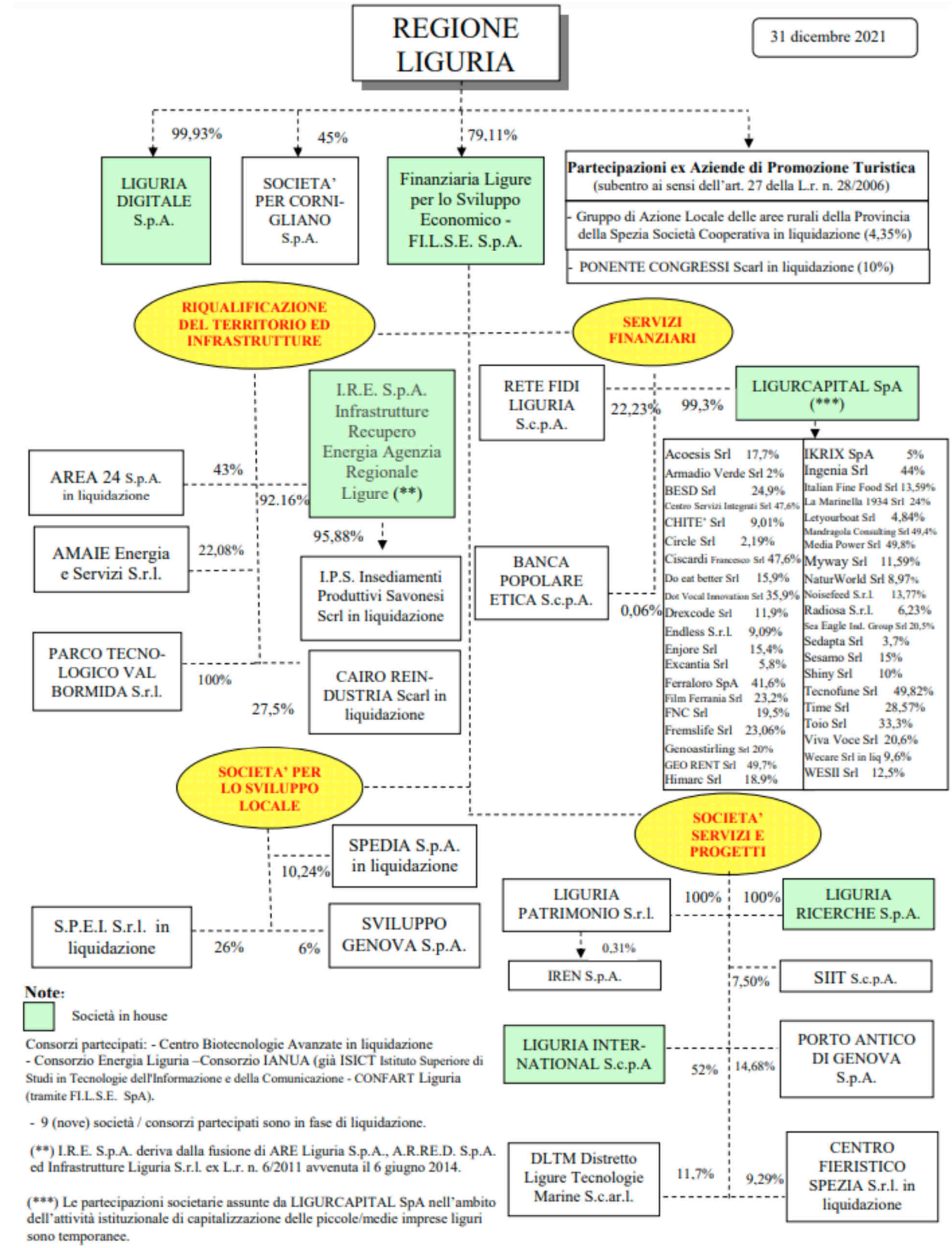
Partecipazioni societarie indirette tramite LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.:

- IREN S.p.A. 50

Partecipazioni societarie indirette tramite LIGURICAPITAL S.p.A. 51

1. Partecipazioni societarie al 31 dicembre 2021

L'articolo 26, comma 11, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 stabilisce che le amministrazioni pubbliche procedono alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie prevista dall'articolo 20 a decorrere dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Il seguente diagramma evidenzia le partecipazioni societarie della Regione Liguria al 31 dicembre 2021:



2. Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione ex DGR n. 1259 del 30 dicembre 2021 prevista dall'art. 20, 4° comma, del D.Lgs. n. 175/2016

2.1 Le azioni previste dal Piano di razionalizzazione

La razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie ex-art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, approvata con la DGR n. 1259 del 30 dicembre 2021, ha individuato le società da mantenere senza interventi e quelle oggetto di azioni di razionalizzazione (contenimento dei costi, cessione/alienazione quote, liquidazione, fusione/incorporazione).

La Giunta regionale con la citata deliberazione ha approvato il mantenimento senza interventi di tre partecipazioni dirette (FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Società per Cornigliano S.p.A.), delle seguenti partecipate indirette: Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., partecipate dalla finanziaria regionale FI.L.S.E. S.p.A. ed IREN S.p.A., partecipata da Liguria Patrimonio S.r.l., nonché delle partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. detenute nell'ambito dell'attività istituzionale di capitalizzazione delle piccole/medie imprese liguri.

La Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 1259/2021, ha definito:

- il mantenimento con azioni di razionalizzazione per Ligurcapital S.p.A., Liguria Patrimonio S.r.l., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l., SIIT S.c.p.A.;
- la fusione per incorporazione in altra società per Sviluppo Genova S.p.A. e per Liguria International ScpA;

rinviando la formulazione di specifici indirizzi relativi a Liguria Patrimonio S.r.l. e Parco Tecnologico Val Bormida S.c.ar.l. sulle azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione ad avvenuta estinzione del finanziamento bancario per quanto riguarda la prima e ad avvenuta conclusione del contenzioso tributario per quanto attiene la seconda.

La deliberazione riporta il seguente schema di sintesi:

Partecipazioni societarie regionali	N.	ESITO RILEVAZIONE		Società in fase di liquidazione	Partecipazioni non più detenute
		Mantenimento senza interventi	Azioni di razionalizzazione		
dirette	5	3	0	2	0
indirette tramite:					
- FI.L.S.E. S.p.A.	18	6	7	5	
- I.R.E. S.p.A.	1	0	0	1	0
- Liguria Patrimonio S.r.l.	1	1	0	0	0
- Ligurcapital S.p.A.	37	37			
Totale indirette	57	44	7	6	0
Totale	62	47	7	8	0

2.2 L'attuazione delle azioni previste dal Piano di razionalizzazione

Le seguenti schede sintetizzano l'attuazione delle previste azioni di razionalizzazione:

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03101050106
Denominazione	Ligurcapital S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	Anche alla luce della mancata iscrizione della società nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art 106 del Testo Unico Bancario, la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 23 dicembre 2020 ha previsto un processo di riorganizzazione della società con possibili operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale già iscritti in tale albo. La D.C.R. n. 30 del 21 dicembre 2021 aveva, definito quale intervento sulla Società un processo di riorganizzazione con possibile sinergia con la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. al fine di razionalizzare le funzioni e i compiti per la gestione degli strumenti di finanza ovvero operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui al Testo unico bancario. La DGR n. 1259/2021 ha previsto il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società in considerazione del mancato raggiungimento del limite minino di fatturato previsto dalla normativa vigente.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Come anche indicato nella D.C.R. n. 26/2020 la società, per le sue caratteristiche patrimoniali, di know how ed organizzative, costituisce veicolo specializzato per la gestione di finanza strutturata, con particolare riguardo a strumenti di equity e semiequity per l'impresa. La società, su richiesta della capogruppo FI.L.S.E., sta predisponendo un piano industriale volto a delineare le strategie in termini di strumenti di finanza che prevede di porre in essere anche attraverso operazioni strutturali o di partnership con altri organismi societari. Tale piano industriale, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175-2016, potrà anche evidenziare opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dovrà dare atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016. Al fine di accrescere i ricavi aziendali la società ha programmato un utilizzo più profittevole della liquidità propria al fine di accrescere la redditività finanziaria della società compatibilmente con l'andamento del mercato e la necessaria prudenza rispetto alla gestione di risorse di natura pubblica.
Interventi di razionalizzazione realizzati	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02005190992
Denominazione	Liguria Patrimonio S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione con rinvio a specifici indirizzi sulle azioni da intraprendere finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione, ad avvenuta estinzione del finanziamento in essere con gli enti finanziatori. Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1084 del 14 novembre 2022 è stata definita quale misura di razionalizzazione la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A.;
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	L'avvio di interventi di razionalizzazione societaria presuppone l'estinzione del debito residuo della Società, regolato e da contratto di finanziamento in essere con un pool di banche. La società ha proseguito la propria attività relativa alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo per consentire il rimborso del finanziamento, rispetto agli obiettivi dell'ultimo piano industriale, mediante il ricavato dalle vendite degli immobili.
Interventi di razionalizzazione realizzati	la Società ha proseguito la propria attività relativa alla dismissione del patrimonio immobiliare residuo per consentire il rimborso del finanziamento, rispetto agli obiettivi dell'ultimo piano industriale, mediante il ricavato dalle vendite degli immobili. In particolare: - in data 14 gennaio 2022 il Comune della Spezia, confermando l'interesse pubblico della proposta di finanza di progetto da realizzare nell'Immobile di Via del Camposanto, ha comunicato che la cessione di tale immobile al prezzo di euro 350.000 (già concordato con il Comune ed autorizzato dalle Banche Finanziatrici) potrà avvenire dopo l'aggiudicazione della procedura di gara indetta da Comune stesso; - fino alla data del 18 maggio 2022 è proseguita regolarmente la locazione dell'immobile di Via Picco incassando il relativo canone per un importo di Euro 119.788,00; - in data 18 maggio 2022 è stato venduto l'immobile di Via Picco al prezzo di euro 3,8 milioni. in data 24 febbraio 2022 la Società ha richiesto alle Banche Finanziatrici la concessione di un differimento fino al 31 dicembre 2022 per il rimborso integrale del residuo Finanziamento. Su espressa richiesta delle Banche, nonché in adempimento delle clausole contrattuali legate al finanziamento, Liguria Patrimonio in data 9 maggio 2022 ha inviato a FI.L.S.E. S.p.A. la richiesta di aumento di capitale per un importo di euro 1.600.000,00, come previsto dall'Atto di Impegno tra la Società e FI.L.S.E. dell'8 novembre 2016, la cui esecuzione potrà avvenire entro la scadenza differita del finanziamento. FI.L.S.E. in data 18 maggio 2022 ha confermato il proprio impegno, fatto salvo diverso successivo indirizzo per operazioni che potrebbero far venire meno i presupposti della richiesta e il conseguente versamento. Con comunicazione del 13 luglio 2022 gli Enti Finanziatori hanno informato Liguria Patrimonio S.r.l. dell'adesione alla richiesta di differimento della scadenza del finanziamento al 31 dicembre 2022. Tale atto di proroga è stato formalizzato mediante atto pubblico in data 10 ottobre 2022. La DGR n. 1084 del 14 novembre 2022 che ha previsto la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio nella capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. ha preso atto della proposta FI.L.S.E. di ottenere un nuovo finanziamento bancario fino ad euro 2 milioni da rimborsare in 5 anni da destinare, prima della fusione, ad estinzione dell'indebitamento di Liguria Patrimonio, dando atto che FI.L.S.E. S.p.A. in fase pre-fusione procederà alla costituzione del pegno sulla quota di nominali euro 2.410.000 rappresentanti il 100% del capitale sociale di Liguria Patrimonio, nonché, successivamente alla fusione, su n. 3.982.723 azioni IREN S.p.A. del valore nominale di 1,00 euro ciascuna, ricorrendo l'ipotesi della costituzione di vincoli sulle partecipazioni sociali possedute indirettamente dalla Regione. Sono in corso gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione in coerenza con gli indirizzi regionali ricevuti dalla citata D.G.R. n. 1084-2022.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	**01551730094**
Denominazione	**PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	azioni finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione rinviando la formulazione di specifici indirizzi sulle azioni di razionalizzazione da intraprendere, ad avvenuta conclusione del contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	L'ordinanza della Corte di Cassazione 13 maggio 2022 n. 15326 ha annullato integralmente e in modo definitivo la rettifica effettuata dall'Agenzia delle Entrate nei confronti della società riconoscendone l'estraneità ai fini della contestazione effettuata dall'Ufficio di Genova. Non sono stati definiti specifici indirizzi per interventi di razionalizzazione della società.
Interventi di razionalizzazione realizzati	prosecuzione dei rapporti di collaborazione della società con Film Ferrania S.r.l. nell'ambito di un progetto di ricerca volto al trasferimento di dati digitali ed analogici su film plastico, con perfezionamento del trasferimento di due dipendenti ed il distacco del terzo ed unico dipendente della società. L'esodo ed il distacco dei dipendenti ha consentito un rilevante risparmio per la società.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	**01554410991**
Denominazione	**SIIT S.c.p.A. – Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., socio di minoranza del SIIT ScpA, procederà alla dismissione della partecipazione qualora non fossero attivate idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione stessa;
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	In data 11 giugno 2021 il Consiglio di Sorveglianza della Società in occasione dell'approvazione del bilancio 2020 ha approvato il Piano industriale 2021-2023 del Distretto che prevede per il triennio un valore della produzione di poco inferiore al milione di euro. Tale piano è stato redatto per rispondere alle esigenze di sviluppo e crescita della società, sia in termini di iniziative intraprese, sia in termini di progetti di ricerca da sviluppare, alla luce anche delle prospettate iniziative da attuarsi nell'ambito dei programmi di iniziativa nazionale. FI.L.S.E. ha evidenziato in sede assembleare le criticità evidenziate circa il non rispetto dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 175/2016 indicate nella D.G.R. 1259/2021 raccomandando l'assunzione delle più idonee misure volte al superamento delle stesse, precisando che in mancanza dell'assunzione delle stesse FI.L.S.E. S.p.A. dovrà avviare la procedura di dismissione della propria partecipazione
Interventi di razionalizzazione realizzati	la società, a seguito delle modifiche della compagine sociale, si è trasformata da "società a controllo pubblico" a "società a partecipazione pubblica"; la società, inoltre, dal 18 dicembre 2019 non rientra più nella fattispecie di cui all'art 20, comma 2 lett. b) (numero amministratori superiore al numero dei dipendenti).

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01303220113
Denominazione	Distretto Ligure Tecnologie Marine - D.L.T.M. Scarl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società", dando mandato a FI.L.S.E. ed agli organi sociali del DLTM di definire idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	La società non ha ancora adottato il previsto Piano Industriale e pertanto attualmente non è prevedibile il raggiungimento della soglia minima di fatturato prevista dal D.Lgs. n. 175/2016. FI.L.S.E. ha evidenziato in sede assembleare le criticità evidenziate circa il non rispetto dei parametri previsti dall'art. 20 comma 2 lettera d) ed e) del D. Lgs. n. 175/2016 indicate nella D.G.R. 1259/2021 raccomandando l'assunzione delle più idonee misure volte al superamento delle stesse, precisando che in mancanza dell'assunzione delle stesse FI.L.S.E. S.p.A. dovrà avviare la procedura di dismissione della propria partecipazione. Il DLTM, peraltro, costituisce uno strumento specialistico funzionale alle politiche ed ai progetti strategici di Regione Liguria, anche tramite FI.L.S.E., volti all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, anche in considerazione della fase di impostazione della nuova programmazione.
Interventi di razionalizzazione realizzati	A seguito dell'utile registrato negli esercizi 2020 e 2021 la società non rientra più nella fattispecie di perdite reiterate di cui all'art. 20 c.2 lett) e) del TUSP.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione / Aggregazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03669800108
Denominazione	Sviluppo Genova S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Gli indirizzi per la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. sono stati approvati dal Comune di Genova e dalla Regione, rispettivamente in data 5 maggio 2022 con Delibera della Giunta comunale n. 90 e in data 16 giugno 2022 con Delibera di Giunta regionale n. 537. Le Società stanno pertanto procedendo con le attività necessarie per dare attuazione agli indirizzi ricevuti. L'operazione prevede che le azioni dei soci privati vengano acquistate da Regione Liguria – tramite FI.L.S.E. - e da Comune di Genova assumendo che la cessione avvenga ai valori del patrimonio netto ed assumendo altresì che il rapporto di cambio in sede di fusione sia proporzionale ai valori di patrimonio netto delle società partecipanti. Sono stati ripresi i contatti con i soci privati di Sviluppo Genova per la cessione della loro partecipazione, ottenendo dagli stessi positivi riscontri circa la volontà di procedere con la cessione delle proprie azioni. Hanno manifestato formalmente la volontà di cedere la propria partecipazione al valore di patrimonio netto al 31 dicembre 2021 Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, BNL S.p.A. e Banca Carige S.p.A. mentre non è stata ancora acquisita la conferma da parte dell'Associazione degli Industriali di Genova. A seguito delle interlocuzioni avviate con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale la stessa, in data 19 dicembre 2022, ha deliberato l'acquisizione della quota azionaria detenuta dalla propria controllata Aeroporto di Genova S.p.A. in Sviluppo Genova S.p.A.. In data 8 settembre 2022 il Tribunale di Genova, su istanza presentata congiuntamente da I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 sexies cod.civ., ha designato l'esperto per la relazione prevista dalla citata norma sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate alla fusione. Allo stato sono state definite le situazioni economico–patrimoniali delle società al 30 giugno 2022 ai fini della determinazione del valore e della congruità del prezzo di acquisto e della convenienza economica dell'operazione stessa, mentre sono in corso di definizione le situazioni al 30 settembre 2022, il progetto di fusione ex art. 2501-ter cod. civ., la relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni delle società interessate alla fusione ai sensi dell'art. 2501 sexies cod. civ., nonché l'aggiornamento del Piano Industriale del soggetto risultante dall'operazione di fusione. Sono in corso gli adempimenti societari per l'attuazione della operazione di fusione per incorporazione come illustrata nei citati documenti ed in coerenza con gli indirizzi regionali e comunali richiamati nelle citate deliberazioni degli Enti di riferimento.
Interventi di razionalizzazione realizzati	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01307600997
Denominazione	Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	La D.G.R. n. 1259 del 30 dicembre 2021, alla luce dei rilievi espressi dalla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti con la Decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020, ha definito quale modalità di razionalizzazione della società la "fusione della società per incorporazione in altra società". In particolare la D.C.R. n. 30 del 21 dicembre 2021 aveva definito di procedere con un'operazione di fusione della società con la capogruppo FI.L.S.E., a seguito di apposita intesa con le C.C.I.A.A. socie, precisando che tale operazione è subordinata alla modifica della Legge regionale n. 28/2007 ("*Interventi regionali in materia di internazionalizzazione delle produzioni liguri*"). La legge regionale 1 agosto 2022 n. 10 ha aggiornato la citata legge di riferimento per la Società (L.r. n. 28/2007) integrando l'art. n. 2 "Linee di azione" esplicitando che "*la Regione Liguria riconosce la strategicità del Salone Nautico Internazionale di Genova quale manifestazione finalizzata alla promozione sui mercati internazionali delle produzioni liguri del settore nautico*". La modifica normativa conferma il ruolo di Liguria International per la quale è altresì previsto un allargamento della compagine sociale con la partecipazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, che ha già deliberato in tal senso il 19 dicembre 2022. La società è l'unica partecipata regionale che svolge attività di internazionalizzazione e quindi non ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 20, comma 2, lett.) c) del D. Lgs. n. 175/2016.
Stato di avanzamento della procedura	

3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31/12/2021: verifica parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016

La seguente ricognizione delle partecipazioni societarie regionali al 31 dicembre 2021 evidenzia le informazioni necessarie ai fini dell'individuazione delle società che devono essere oggetto di interventi di razionalizzazione in base alle disposizioni del testo unico sulle società a partecipazione pubblica nonché i dati richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro che, a tal proposito, ha predisposto specifiche linee guida condivise con la Corte dei Conti.

Le seguenti tabelle espongono i dati relativi alle partecipazioni societarie regionali:

1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del testo unico;
2) partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, in merito al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1 del testo unico, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione

diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

3) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del testo unico:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, soglia ridotta a cinquecentomila euro, fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019 (art. 26, comma 12-quinquies);
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'articolo 4, comma 7 del testo unico, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;

Le partecipazioni dirette sono indicate nella seguente tabella:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2020	Fatturato medio 2018-2020	N° medio dipendenti 2020	Partecipazione di controllo	Società in house
00616030102	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI L S E S p A	1975	79,11%	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici.	24 700 566	29 717 468	9 946 489	72	SI	SI
02994540108	LIGURIA DIGITALE S p A	1988	99,94%	Produzione servizi di interesse generale ex L.r. 42/2006 implementando servizi di natura pubblica per la P.A. e la collettività ligure; Realizzazione e messa a disposizione di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione; supporto alla programmazione assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonchè di promozione dell'innovazione ICT.	2 582 500	13 937 995	54 356 088	412 + 57 lav somm	SI	SI
01367680996	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S p A	2003	45,00%	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili.	11 975 277	13 788 688	4 717 998	4	NO	NO
01352690091	PONENTE CONGRESSI Soc Cons a r l in liquidazione	2003	10,00%	Società inattiva Oggetto sociale Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine.	13 000	n d (12 870 al 31/12/2017)	0	0	NO	NO
01034220119	GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1997	4,35%	Società in liquidazione coatta amministrativa. Oggetto sociale Programmazione, realizzazione gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale finanziato dal Programma Leader Plus. Lo scioglimento e la messa in liquidazione della società è stato deliberato il 17 dicembre 2010 mentre con D.M. MI.S.E. del 1 ottobre 2015 la società è posta in liquidazione coatta amministrativa.	2 823	n d (-181,454 al 31/12/2013)	0	0	NO	NO

Le partecipazioni societarie della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.LS.E. S.p.A. sono di seguito indicate:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2021	Fatturato medio 2019-2021	N° medio dipendenti 2021	Partecipazione di controllo	Società in house
01350350086	AMAIE ENERGIA E SERVIZI Srl	2003	33,2%	26,3%	a) Erogazione di servizi pubblici locali, servizi d'interesse generale, con o senza rilevanza economica, e servizi strumentali affidati dai soci (gestione di mercati e di servizi a questi accessori, gestione, anche integrata, del ciclo dei rifiuti, conduzione e gestione del Parco Costiero Riviera di Ponente/dei Fiori e relativo percorso ciclopedonale comprese le sue pertinenze); b) produzione di energia elettrica	4 530 000	5 645 271	3 391 757	204	NO	SI
01311790081	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	2002	43,00%	34,0%	gestione interventi riuso sedimi ed immobili dell'ex ferrovia che attraversa i Comuni di San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma Taggia Sanremo Ospedaletti	500 000	-1 140 350	27 700 013	2	NO	NO
02622940233	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	1998	0,06%	0,0%	Attività bancaria e con il risparmio raccolto finanziamento di organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale	82 032 562	135 960 544	58 773 328	401	NO	NO
03474720103	CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione	1994	27,50%	21,8%	promozione, coordinamento e attuazione di iniziative funzionali al rilancio produttivo o occupazionele delle aree a destinazione produttiva dello stabilimento Enichem di San Giuseppe di Cairo	145 693	124 903	181	0	NO	NO
01154720112	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	2002	9,29%	7,3%	promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato della provincia della Spezia. Promozione delle attività commerciali e di servizio mediante l'organizzazione e la partecipazione a fiere mostre ed esposizioni sul territorio nazionale ed internazionale	5 382 500	3 145 735	21 952	0	NO	NO
01303220113	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	2009	11,77%	9,3%	gestione distretto Tecnologie Marine come da Accordo di Programma Quadro tra Regione, MIUR e MISE	1 140 000	1 024 056	437 895	6	NO	NO
02264880994	I.R.E. S.p.A – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	2014	92,16%	72,9%	infrastrutture, edilizia sanitaria e riqualificazione ambientale, edilizia residenziale sociale, pianificazione e certificazione energetica, progetti europei	1 526 691	2 129 699	5 586 864	39	SI	SI
03101050106	LIGURCAPITAL S p.A.	1989	99,32%	78,6%	assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri ed erogazione di finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.	9 790 222	9 738 207	916 713	7	SI	SI
02005190992	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	2010	100,00%	79,1%	la società opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto la locazione, l'affitto e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita , la costruzione la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili.	2 410 000	6 418 382	466 361	0	SI	NO
03865860104	LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico	2000	100,00%	79,1%	attività di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e monitoraggio di programmi e progetti cofinanziati dall'UE e dallo Stato. Attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze strutturali e congiunturali dell'economia e della realtà sociale a supporto dell'attività di programmazione generale e di settore	150 000	350 160	2 190 032	31,19	SI	SI
01551730094	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	2009	100,00%	79,1%	la società opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale.	7 773 375	6 266 908	240 546	4	SI	NO
03502260106	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.		8,12%	6,4%	gestione aree porto antico di genova, organizzazione attività congressuali, fieristiche ed eventil.	9 801 447	16 331 538	16 345 910	49	NO	NO
00598380103	RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	1974	22,23%	17,6%	supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita	15 873 860	22 744 610	1 842 899	19,75	NO	NO
01554410991	SIIT S.c.p.A.	2005	7,50%	5,9%	gestione distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie come definito nell'Accordo di Programma Quadro con il MIUR	600 000	623 809	543 601	3	NO	NO
01293530083	S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	2001	26,00%	20,6%	promozione, coordinamento e gestione di attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	100 000	10 906	0	0	NO	NO
01307600997	Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	2002	52,00%	41,1%	attuazione delle politiche regionali in tema di interna-zionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dagli attori del sistema economico locale	120 000	303 985	1 453 545	6	SI	SI
00850410119	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	1987	10,24%	8,1%	promozione sviluppo spezia attraverso promozione e coordinamento di iniziative per sostenere l'occupazione ed il processo di sviluppo dell'area.	2 413 762	4 852 329	116 450	0	NO	NO
03669800108	SVILUPPO GENOVA S.p A.	1997	6,00%	4,7%	valorizzazione del territorio attraverso la gestione di processi di trasformazione e di rigenerazione e la creazione di nuove opportunità di investimento. Realizzazione opere di bonifica, infrastrutturazione ed urbanizzazione delle aree ed attraverso le operazioni di marketing territoriale	5 164 500	4 606 399	12 717 679	23,75	NO	NO

mentre I.R.E. S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. partecipano rispettivamente ad I.P.S. S.c.r.l. ed IREN S.p.A.:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2021	Fatturato medio 2019-2021	N° medio dipendenti 2021	Partecipazione di controllo	Società in house
00668900095	I.P.S. S.c.r.l. - Insediamenti Produttivi Savonesi in liquidazione	1982	95,80%	69,8%	promozione e realizzazione programmi di sviluppo economico	50 193	-54 037	464 006	0	SI	NO

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2021	Fatturato medio 2019-2021	N° medio dipendenti 2021	Partecipazione di controllo	Società in house
07129470014	IREN S.p A.	2009	0,31%	0,2%	multiutility strutturata sul modello holding industriale	1 300 931 377		230 963 970	1.058	NO	NO

Le condizioni di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 sono schematizzate nella seguente tabella che riporta i dati per ciascuna società partecipata:

REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Socio	Società	Quota di partecipazione al 31 dic 2021	RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4 TUSP art. 20 lett a)	N. AMM.RI > N. DIP art. 20 lett b)			ATTIVITA' ANALOGHE O SIMILARI art. 20 lett c)	FATTURATO art. 20 lett d)				FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A € 1.000.000	Risultato esercizio art. 20 lett. e)					4 ANNI IN PERDITA SU 5	Necessità contenimento costi di funzionamento art. 2 lett f)	Necessità aggregazione società art. 20 lett g)
				N. AMM.RI / LIQ.RI	N. DIP medio	AMM.RI > N. DIP		2019	2020	2021	media 2019-2021		2017	2018	2019	2020	2021			
Regione	FI.L.S.E. SpA	79,11%	All. A TUSP	5	77	NO		9.482.757	10.298.960	11.831.730	10.537.816	NO	42.597	1.010.191	199.872	271.544	2.338.274	NO		
	LIGURIA DIGITALE SpA	99,93%	art. 4 c. 2 lett a), d) ed e)	1	428	NO		54.008.000	65.301.066	78.796.683	66.035.250	NO	175.178	734.649	839.444	1.444.862	1.959.217	NO		
	SOCIETA' PER CORNIGLIANO SpA	45,00%	art. 4 c. 2 lett b)	5	4	SI		5.261.697	5.613.831	7.269.742	6.048.423	NO	13.055	31.262	113.659	60.285	6.000	NO		
	PONENTE CONGRESSI Scarl in liquidazione	10,00%	art. 4 c. 7	1	0			-	-	-	-	SI	-558	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
	GAL AREE RURALI SPEZIA S.Coop.va in liquidazione (dal 4/12/2014)	4,35%		2	0			-	-	-	-	SI	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
FILSE SPA	AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.	22,08%	art. 4 c. 2 lett a),	3	204	NO		25.784.708	25.140.193	32.175.139	27.700.013	NO	457.534	330.833	372.783	134.072	249.278	NO		
	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	All. A TUSP	2	2			1.594.788	5.147.868	3.724.249	3.488.968	NO	-4.825.323	-2.873.124	-6.489.196	7.729.005	3.883.051	NO		
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l	0,06%	art. 4 c. 2 lett a) art. 4 c. 9 ter	13	401	NO		53.098.279	58.892.471	64.329.235	58.773.328	NO	2.273.208	3.287.703	6.267.836	6.403.378	9.535.363	NO		
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl in liquidazione (dal 21/4/2010)	27,50%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			-	-	542	181	SI	-24.489	-32.737	-23.776	-29.911	-22.479	SI		
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	9,29%	art. 4 c. 7	1	0			21.974	20.311	23.572	21.952	SI	-164.654	-219.810	-6.588	-10.199	-56.290	SI		
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	11,77%	art. 4 c. 2 lett a)	8	6	SI		525.125	388.604	399.956	437.895	SI	-3.231	-58.887	-33.628	6.395	42.606	NO		
	Intrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E S.p.A.	92,16%	All. A TUSP	1	39	NO		5.486.992	5.361.850	5.911.749	5.586.864	NO	14.377	10.343	-86.444	6.044	848	NO		
	LIGURCAPITAL S.p.A.	99,32%	All. A TUSP	5	7	NO		910.908	1.037.502	801.729	916.713	SI	37.465	25.272	-95.521	8.935	5.311	NO		
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.	100,00%	All. A TUSP	1	0	SI		468.244	524.700	406.138	466.361	NO	10.274	3.309.434	100.033	205.909	320.425	NO		
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	100,00%	All. A TUSP	3	31	NO		1.817.191	2.262.354	2.490.552	2.190.032	NO	37.995	10.285	47.104	56.950	22.242	NO		
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.	100,00%	All. A TUSP	1	4	NO		162.612	280.671	278.354	240.546	SI	-340.069	-233.535	-130.116	5.589	-155.645	SI	SI	
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	14,68%	art. 4 c. 7	5	49	NO		19.306.224	13.975.439	15.756.068	16.345.910	NO	16.576	125.019	892.142	22.634	136.569	NO		
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A.	22,23%	All. A TUSP	11	20	NO		1.848.858	1.786.037	1.893.803	1.842.899	NO	277.996	320.098	495.451	262.422	1.274.018	NO		
	SIIT S.c.p.A.	7,50%	art. 4 c. 2 lett a)	3	3	NO		385.190	466.432	779.182	543.601	SI	2.644	1.350	1.142	1.680	402	NO		
	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese - SPEI Srl in liquidazione (dal 19/4/2000)	26,00%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			-	-	-	-	SI	0	0	0	0	0	NO		
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese -Liguria International S.c.p.A.	52,00%	All. A TUSP	5	6	NO		2.158.161	966.682	1.235.792	1.453.545	NO	328	939	1.365	5.414	2.534	NO		
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			143.461	104.110	101.778	116.450	SI	76.684	45.913	134.733	-12.810	16.371	NO		
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	6,00%	art. 4 c. 2 lett a)	1	24	NO	SI	14.488.984	10.653.552	13.010.501	12.717.679	NO	86.456	87.185	89.261	41.359	63.380	NO		
I.R.E.	I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. in liquidazione	95,80%	All. A TUSP	1	0	SI	SI	363.490	529.516	499.013	464.006	NO	-223.402	-16.393	13.455	-60.128	-117.674	SI		
Liguria Patrimonio	IREN S.p.A.	0,31%	art. 4 c. 2 lett a)	15	1058	NO		213.640.400	231.931.965	247.319.544	230.963.970	NO	166.956.000	125.927.825	241.413.435	210.063.020	218.850.794	NO		

Le società a partecipazione regionale diretta o indiretta che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, con conseguente necessità di interventi di razionalizzazione, sono le seguenti:

SOCIO	SOCIETA'	Partecip. in società non rientranti categorie art. 4 art 20 c. 2 lett. a)	società senza dipendenti o n. dip. < amm.ri art 20 c. 2 lett. b)	Partecip. in società x attività analoghe o similari art 20 c. 2 lett. c)	Fatturato < 1 M € art 20 c. 2 lett. d)	Perdita 4 anni su 5 art 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento costi funzionamento art 20 c. 2 lett. f)	Necessità aggregazione società aventi oggetto attività consentite all'art. 4 art 20 c. 2 lett. g)
REGIONE	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.		SI					
FILSE SPA	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.		SI		€ 437.895			
	LIGURCAPITAL S.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 916.713			
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	SI		€ 466.361			
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 240.546	SI	SI	
	SIIT S.c.p.A.				€ 543.601			
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.			SI				

4. Esito della rilevazione al 31 dicembre 2021

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.	00616030102	79,11%	mantenimento senza interventi	
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01034220119	4,35%		Cancellata dal Registro imprese il 2/8/2022
LIGURIA DIGITALE S.p.A.	02994540108	99,93%	mantenimento senza interventi	
PONENTE CONGRESSI Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	01352690091	10,00%		in liquidazione dal 21/12/2018
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.	01367680996	45,00%	mantenimento senza interventi	Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti; l'incarico è svolto a titolo gratuito.

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite").

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.	01350350086	22,07%	mantenimento senza interventi	
AREA 24 S.p.A. in liquidazione	01311790081	43,00%		in liquidazione dal 29/6/2018
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	02622940233	0,06%	mantenimento senza interventi	
CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione	03474720103	27,50%		in liquidazione dal 21/4/2010
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	01154720112	9,29%		in liquidazione dal 27/6/2018
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	01303220113	11,7%	razionalizzazione	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	02264880994	92,16%	mantenimento senza interventi	
LIGURCAPITAL S.p.A.	03101050106	99,32%	razionalizzazione	
LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	02005190992	100,00%	razionalizzazione	
LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico	03865860104	100,00%	mantenimento senza interventi	
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	01551730094	100,00%	razionalizzazione	
Porto Antico di Genova S.p.A.	03502260106	14,68%	mantenimento senza interventi	
RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	00598380103	22,23%	mantenimento senza interventi	
SIIT S.c.p.A.	01554410991	7,50%	razionalizzazione	
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	01293530083	26,00%		in liquidazione dal 19/4/2010
Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	01307600997	52,00%	mantenimento senza interventi	
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	00850410119	10,24%		in liquidazione dal 20/3/2014
SVILUPPO GENOVA S.p.A.	03669800108	6,00%	razionalizzazione	Fusione

I.R.E. S.p.A

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. in liquidazione	00668900095	95,88%		Scioglimento e messa in liquidazione il 30/12/2020

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
IREN S.p.A.	07129470014	0,31%	mantenimento senza interventi	ACAM SpA è stata Incorporata in IREN S.p.A. dal 1/11/2018

LIGURCAPITAL S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACOESIS S.r.l.	02588250999	17,68%	mantenimento senza interventi	
ARMADIO VERDE S.r.l. (ex 4 BABY S.r.l.)	02050360995	2,03%	"	
BESD S.r.l.	02610940997	24,99%	"	
CENTRO SERVIZI INTEGRATI Srl	02403630995	47,62%	"	
CHITE' S.r.l.	09668960967	9,01%	"	
CIRCLE S.r.l.	07869320965	2,19%	"	
CISCARDI FRANCESCO S.r.l.	010255007	47,62%	"	
DO EAT BETTER S.r.l.	02334090996	15,97%	"	
DREXCODE S.r.l.	08397190961	11,95%	"	
ENDLESS S.r.l.	02659760991	9,09%	"	
ENJORE S.r.l.	07451360726	15,43%	"	
EXCANTIA S.p.A.	11108030013	5,81%	"	
FERRALORO S.p.A.	01730820998	41,67%	"	
FILM FERRANIA S.r.l.	01654480092	23,18%	"	
FNC S.r.l.	01654920089	19,50%	"	
FREMSLIFE S.r.l.	02329170993	23,06%	"	
GENOASTIRLING S.r.l. in liquidazione	06780080963	20,00%	"	
GEO RENT S.r.l.	01997280993	49,70%	"	
HIMARC S.r.l.	02396760999	18,91%	"	
IKRIX S.p.A.	02225200993	5,00%	"	
ITALIAN FINE FOOD S.r.l.	09987460962	13,59%	"	
La Marinella 1934 S.r.l.	02463330999	24,00%	"	
Letyourboat S.r.l.	02560230993	4,84%	"	
Mandragola Consulting S.r.l.	07311161009	49,47%	"	
MEDIA POWER S.r.l.	03632700104	49,83%	"	
MYWAI Srl	02727730992	11,59%	"	
NATUR WORLD S.p.A.	0941070964	8,97%	"	

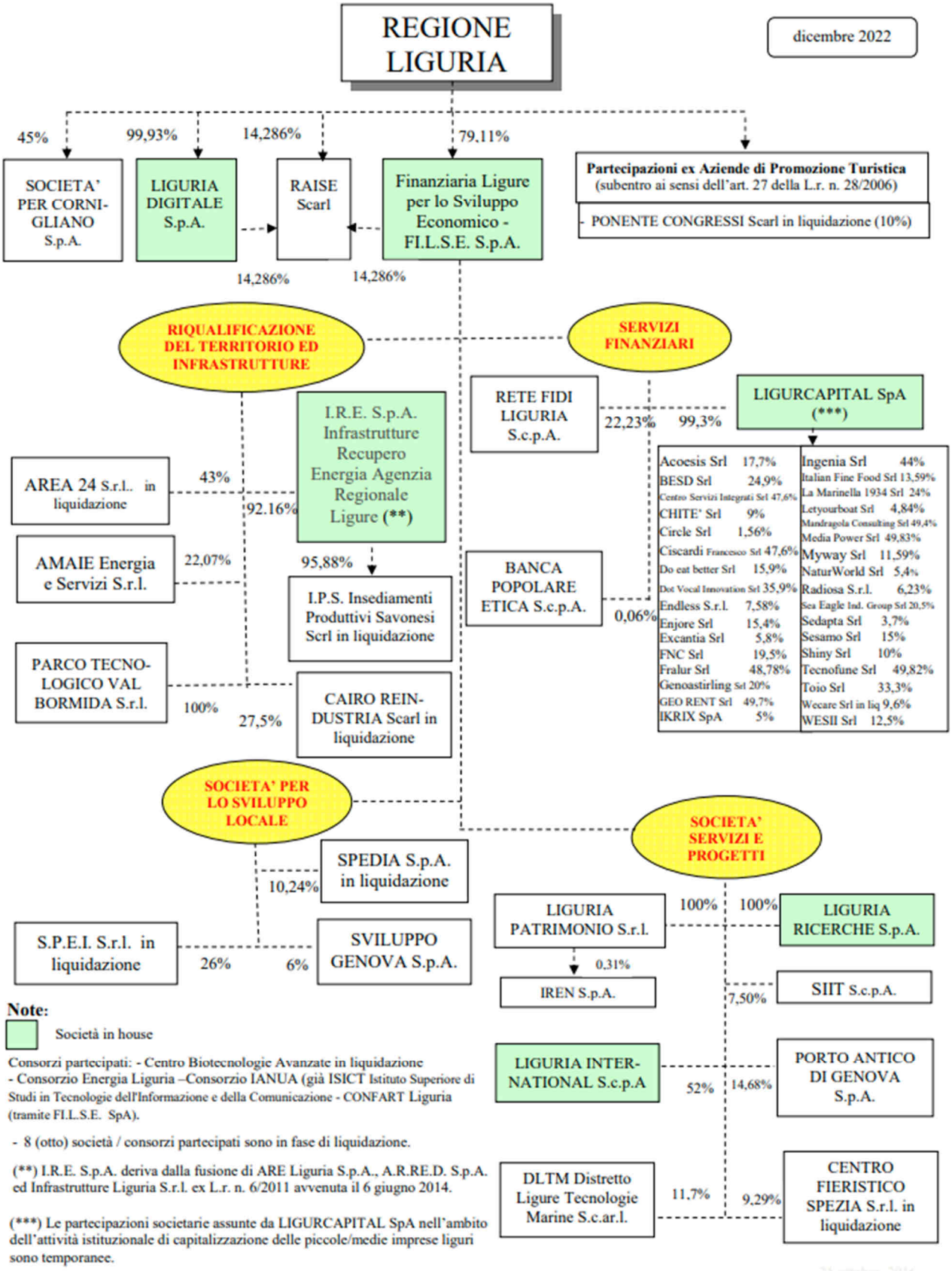
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Noisefeed S.r.l.	02432000996	13,77%	mantenimento senza interventi	
Radiosa S.r.l.	11018890019	6,23%	"	
SEA EAGLE IND. GROUP S.r.l. in liquid.	02393540998	20,59%	"	
SEDAPTA S.r.l.	02210950990	3,70%	"	
SESAMO S.r.l.	02044400998	15,00%	"	
SHINY S.r.l.	01097330094	10,00%	"	
TECNOFUNE S.r.l.	02380170999	49,82%	"	
TIME S.r.l.	01574280085	28,57%	"	
TOIO S.r.l.	02397570991	33,33%		
VIVA VOCE S.r.l. (ex ISC)	09042260969	20,61%	"	
WECARE S.r.l. in liquid.	02310960998	9,60%	"	
WE SII S.r.l.	02396340990	12,50%	"	
INGENIA S.r.l.	02101700991	44%	"	

La seguente tabella quantifica le società oggetto di interventi di razionalizzazione evidenziando quelle in fase di liquidazione:

Partecipazioni societarie regionali	N.	ESITO RILEVAZIONE		Società in fase di liquidazione	Partecipazioni non più detenute
		Mantenimento senza interventi	Azioni di razionalizzazione		
dirette	5	3	0	1	1
indirette tramite:					
- FI.L.S.E. S.p.A.	18	7	6	5	
- I.R.E. S.p.A.	1	0	0	1	0
- Liguria Patrimonio S.r.l.	1	1	0	0	0
- Ligurcapital S.p.A.	41	41			
Totale indirette	61	49	6	6	0
Totale	66	52	6	7	1

5. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute a dicembre 2022

La seguente rappresentazione grafica evidenzia l'attuale configurazione delle partecipazioni societarie regionali – dirette ed indirette:



Nel corso dell'anno 2022 si sono registrate le seguenti operazioni:

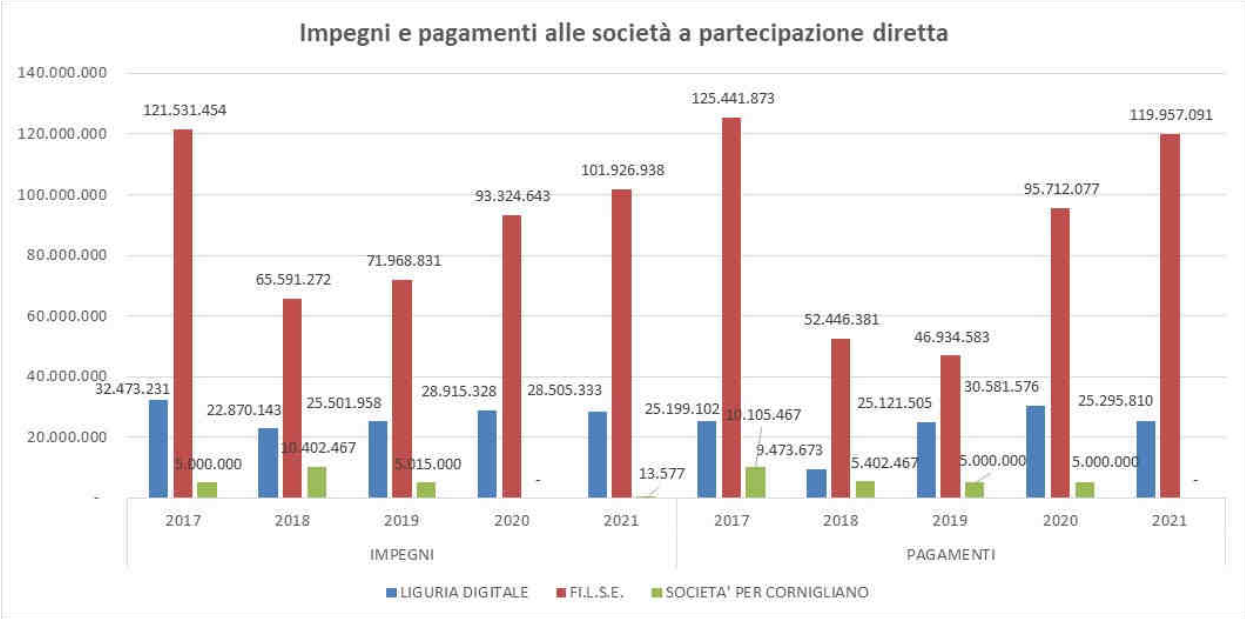
- ampliamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (DGR n. 212 del 18 marzo 2022); FI.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di IRE S.p.A. all'Ospedale Evangelico Internazionale il 26 luglio 2022, all'ASL 4 il 3 ottobre 2022, all'ASL 1, ASL 2, ASL 3, ASL 5, IRCCS Ospedale Policlinico S. Martino il 7 novembre 2022, all'IRCCS Istituto Giannina Gaslini il 12 dicembre 2022, con trasferimento non ancora perfezionato ad ALISA ed E.O. Ospedali Galliera;
- trasformazione di Area 24 S.p.A in liquidazione in Area 24 S.r.l. in liquidazione il 7 aprile 2022;
- partecipazione alla costituzione di RAISE S.c.ar.l. in data 14 giugno 2022, ai sensi della legge regionale 7 giugno 2022, n. 6 "Partecipazione della Regione Liguria alla costituzione di una società consortile a responsabilità limitata per la realizzazione dell'ecosistema dell'innovazione" e della DGR n. 530/2022; la Regione, FILSE e Liguria Digitale detengono il 14,28%, del capitale della società;
- cancellazione dal registro delle imprese il 2 agosto 2022 del Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione;
- cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara (DGR n. 536 del 16 giugno 2022), al Comune di Cogorno (DGR n. 827 del 25 agosto 2022), alla Provincia di Imperia (DGR n. 860 del 2 settembre 2022);
- autorizzazione alla sottoscrizione FI.L.S.E. S.p.A. dell'aumento di capitale di Porto Antico di Genova S.p.A. con mezzi propri per euro 1.100.000, come previsto dall'articolo 9 della Legge regionale 1 agosto 2022 n. 10 e dalla DGR n. 1205/2022;
- deliberazione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale del 19 dicembre 2022 di acquisizione dalla FI.L.S.E. S.p.A. di una partecipazione in Liguria International S.c.p.A. del valore di 600 euro;
- LIGURCAPITAL S.p.A. ha acquisito una partecipazione (Fralur S.r.l.) e ne ha ceduto nove (Himarc S.r.l., Ferraloro S.p.a., Fremslife S.r.l., Armadio Verde S.r.l., Filmferrania S.r.l., Vivavoce S.r.l., Noisefeed S.r.l., Drexcode S.r.l., TIME S.r.l.);

Le successive schede di dettaglio delle società partecipate forniscono le informazioni richieste dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovranno essere successivamente inserite nello specifico portale https://portaletesoro.mef.gov.it.

Tali schede seguono in parte il formato della precedente ricognizione di cui alla DGR n. 1589/2010, omettendo i campi definiti nelle schede predisposte dal MEF qualora non siano valorizzati. Per le partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. non vengono riportati i dati ai fini della verifica delle condizioni del testo unico, trattandosi di partecipazioni temporanee in piccole e medie imprese al fine di favorirne lo sviluppo, la cui alienazione non è ritenuta configurabile alla fattispecie della razionalizzazione, come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/2017351 del 31 luglio 2018.

6. Riepilogo dati economici.

Le informazioni rilevate sul portale Partecipazioni ai sensi dell'articolo 17 del D.L. n. 90/2014 includono i dati di contabilità regionale sugli impegni di spesa assunti e sui pagamenti effettuati a favore delle società. Il seguente grafico espone tali dati relativi alle società a partecipazione diretta:



La Giunta regionale, con la deliberazione n. 293 del 4 maggio 2018, ha definito indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016. Le spese di funzionamento sono state definite come sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile ed è stato specificato che le società perseguono l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ossia l'equilibrio fra i costi ed i ricavi (ricavi>=costi), fra le entrate e le uscite finanziarie (entrate>=uscite), fra l'attivo e il passivo (attivo>passivo, attivo a breve termine >passivo a breve termine) in un arco temporale di medio termine.

Con la deliberazione n. 181 del 6 marzo 2020 sono stati integrati tali indirizzi escludendo dal calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni, aggiungendo che l'incremento di valore della produzione derivante dagli acquisti di tali beni e servizi non possono giustificare politiche assunzionali espansive. Si è infine deliberato che le variazioni delle voci del conto economico devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale, le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Il seguente grafico sintetizza l'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione delle società sulla base dei dati di bilancio e dei budget contenuti nelle Relazioni semestrali 2022:

INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

		2019	2020	2021	2022 (RPP)	2022 (1° sem)
LIGURIA DIGITALE S.p.A	spese funzionamento	51.827.412	63.644.684	71.183.200	75.212.000	38.069.189
	valore produzione - prov. straord.	54.412 822	66.999.095	76.851.394	80.200.000	39.058 058
	% spese funz su valore prod.ne	95%	95%	93%	94%	97%
	acquisti per Enti (Centrale Committenza)	7.071 000	15.060.000	13.634.699	13.380.000	5.935.000
	% spese funz su valore prod.ne (DGR n. 181/2020)	95%	94%	91%	93%	97%
FI.L.S.E. S.p.A	spese funzionamento	8.672 864	8.283.339	8.173.136	8.021.250	3.915.173
	valore produzione	9.288.778	9.628.982	9.303.558	8.671.949	4.377 979
	% spese funz su valore prod.ne	93%	86%	88%	92%	89%
Ligurcapital S.p.A	spese funzionamento	988 395	995.190	774.063	927.663	352 287
	valore produzione + prov. Finanz.	899 236	1.033.228	800.664	939.826	393.766
	% spese funz su valore prod.ne (DGR n. 181/2020)	110%	96%	97%	99%	89%
I.R.E. S.p A	spese funzionamento	5.097.143	5.881.101	5.668.773	5.958.004	2.200 974
	valore produzione	5.128.731	5.966.001	5.809.606	6.077.678	2.204 217
	% spese funz su valore prod.ne	99,4%	98,6%	97,6%	98,0%	99,9%
	acquisti per Enti (Centrale Committenza)	1.719 550	2.728.214	2.175.112	2.778.799	757 833
	% spese funz su valore prod.ne (DGR n. 181/2020)	99%	97%	96%	96%	100%
LIGURIA RICERCHE SpA	spese funzionamento	2.402 950	2.337.581	2.277.838	2.226.215	1.180.181
	valore produzione	2.552 287	2.492.680	2.391.863	2.369.298	1.254.483
	% spese funz su valore prod.ne	94%	94%	95%	94%	94%
LIGURIA INTERNATIONAL ScpA	spese funzionamento	2.251 291	1.065.353	1.310.837	1.163.184	622 986
	valore produzione	2.268.161	1.076.887	1.345.792	1.179.337	646.647
	% spese funz su valore prod.ne	99%	99%	97%	99%	96%

Ad integrazione delle informazioni sul numero medio dei dipendenti delle società le seguenti tabelle evidenziano anche il numero dei lavoratori con contratto di somministrazione, il cui onere è analogamente imputato alla voce B 9 del conto economico, il costo medio procapite e la variazione percentuale, aggiornando le informazioni già rilevate dalla Corte dei Conti nella relazione allegata alla decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020:

Società	Anno	N° medio Dipendenti	N° medio Somministrati	N° totale organico	Costo del personale	Costo medio procapite	Var. % costo personale 2021-2017
FI.L.S.E. S.p.A.	**2017**	68		68	4.077.624	59.965	
	2018	69		69	4.182.858	60.621	
	2019	69		69	4.066.243	58.931	
	2020	72		72	4.188.555	58.174	
	2021	77		77	4.475.220	58.120	**9,8%**
Liguria Digitale	**2017**	420	8	428	24.160.311	56.449	
	2018	418	21	439	25.990.629	59.204	
	2019	417	39	456	27.628.962	60.590	
	2020	412	57	469	27.626.672	58.905	
	2021	428	77	505	30.185.002	59.772	**24,9%**
Società per Cornigliano S.p.A.	**2017**	4		4	330.268	82.567	
	2018	4		4	336.951	84.238	
	2019	4		4	353.256	88.314	
	2020	4		4	358.305	89.576	
	2021	4		4	350.589	87.647	**6,2%**
Totali	**2017**	492	8	500	28.568.203	57.136	
	2018	491	21	512	30.510.438	59.591	
	2019	490	39	529	32.048.461	60.583	
	2020	488	57	545	32.173.532	59.034	
	2021	509	77	586	35.010.811	59.745	**22,6%**

Società	Anno	N° medio Dipendenti	N° medio Somministrati	N° totale organico	Costo del personale	Costo medio procapite	Var. % costo personale 2021-2017
Ligurcapital S.p.A.	**2017**	6	-	6	484.001	80.667	
	2018	7	-	7	509.137	72.734	
	2019	7	-	7	564.231	80.604	
	2020	7		7	588.975	84.139	
	2021	7	-	7	471.075	67.296	**-2,7%**
Liguria Ricerche S.p.A.	**2017**	31	4	35	1.255.233	35.864	
	2018	33	4	37	1.540.017	41.622	
	2019	33	5	38	1.547.003	40.711	
	2020	30,6	5	35,6	1.484.531	41.700	
	2021	31,19	5	36,19	1.562.904	43.186	**24,5%**
Liguria Patrimonio S.r.l.	**2017**	-	-	-	-	-	
	2018	-	-	-	-	-	
	2019	-	-	-	-	-	
	2020	-	-	-	-	-	
	2021	-	-	-	-	-	**-**
I.R.E. S.p.A.	**2017**	34	-	34	2.138.284	62.891	
	2018	35	-	35	2.238.557	63.959	
	2019	46	-	46	2.677.808	58.213	
	2020	40,6	-	40,6	2.599.119	64.018	
	2021	39	-	39	2.572.211	65.954	**20,3%**
Liguria International S.c.p.A.	**2017**	7	-	7	365.945	52.278	
	2018	7	-	7	357.173	51.025	
	2019	7	-	7	372.247	53.178	
	2020	7	-	7	358.198	51.171	
	2021	6	-	6	260.349	43.392	**-28,9%**
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	**2017**	4	-	4	272.854	68.214	
	2018	4	-	4	272.998	68.250	
	2019	4	-	4	134.767	33.692	
	2020	4	-	4	152.968	38.242	
	2021	4	-	4	177.125	44.281	**-35,1%**

La seguente tabella sintetizza le informazioni riportate nelle successive schede sul numero e sui compensi degli organi di amministrazione e controllo:

Parte-cipazioni societarie	Società	N° amm. / liq.	compensi amministratori / liquidatori			N° org. contr.	compensi sindaci + revisori contabili		
			2019	2020	2021		2019	2020	2021
DIRETTE	FI.L.S.E. SpA	5	59.640	57.834	62.271	3+1	73.216	67.968	72.164
	LIGURIA DIGITALE SpA	1	35.770	35.770	29.808	3+1	65.982	64.492	65.157
	SOCIETA' PER CORNIGLIANO SpA	5	-	-	-	3+1	38.832	40.954	38.952
	PONENTE CONGRESSI Scarl in liq.								
	GAL AREE RURALI SPEZIA S.Coop.va in liquidazione (dal 4/12/2014)	2							
INDIRETTE	Amaie Energia e Servizi S.r.l.	3		6.400	6.400	1		27.000	27.000
	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	3->2	41.600	45.760	20.000	3	23.582	20.575	20.575
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l	13	321.000	297.000	320.000	3	103.000	124.000	128.000
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl in liquidazione (dal 21/4/2010)	1	15.000	15.000	15.000	1	4.000	4.000	2.000
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	1	5.000	5.000	5.000	3	8.320	8.320	8.320
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	17->8	48.500	22.938	-	3	24.000	26.000	26.000
	Intrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E S.p.A.	1	67.900	67.900	67.900	3+1	12.100	12.260	12.260
	LIGURCAPITAL S.p.A.	5	37.000	37.000	37.000	3+1	22.500	22.500	22.500
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.	1	12.000	12.000	12.000	3+1	24.132	20.039	21.840
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	3	41.760	41.760	41.760	3+1	10.924	10.924	11.704
	PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l.	3->1	13.000	13.000	13.000	1+1	6.000	6.000	6.000
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	5	45.791	44.726	44.278	3+1	56.632	48.710	76.944
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p A.	13->11	152.073	153.009	150.179	3+1	59.665	52.960	63.323
	SIIT S.c.p.A.	19->3	-	-	-	3	22.177	5.200	5.684
	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese - SPEI Srl in liquidazione (dal 19/4/2000)	1	3.500	3.640	2.593		-	-	-
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizza-zione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	5	35.745	33.554	33.018	3+1	9.203	9.244	9.019
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	1	20.800	20.800	20.800	3+1	15.600	15.600	15.600
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	1	60.232	60.469	60.423	3+1	28.768	26.131	28.367
	I.P.S Insediamenti Produttivi Savonesi. S.c.r.l. in liquidazione	5->1	33.670	28.000	28.000	3->1	13.356	9.540	7.000

7. Monitoraggio società in liquidazione

Le società a partecipazione regionale in fase di liquidazione sono le seguenti:

SOCIO	SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	INIZIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE
REGIONE	Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione (*)	4,35%	17 dicembre 2010
	Ponente Congressi Scarl in liquidazione	10,00%	21 dicembre 2018
F.I.L.S.E. S.p.A.	Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	29 giugno 2018
	Cairo Reindustria Scarl in liquidazione	27,50%	21 aprile 2010
	Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29%	27 giugno 2018
	S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione	26,00%	19 aprile 2010
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	20 marzo 2014
I.R.E. S.p.A.	I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi Scarl in liquidazione	95,88%	30 dicembre 2020
Note: (*) D.M. 1/10/2015 n. 501 procedura liquidazione coatta amministrativa.			

In merito alle due partecipazioni dirette in fase liquidazione si rileva:

- la conclusione della liquidazione del Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Spezia Società Cooperativa in liquidazione, con cancellazione dal Registro delle imprese il 2 agosto 2022
- per Ponente Congressi Scarl in liquidazione l'emanazione del Decreto del Tribunale di Savona in data 2 dicembre 2021 di nomina del liquidatore della società, conseguente alla richiesta della Regione del settembre 2020 ed al precedente decreto del Tribunale del 21 maggio 2021, richiesta resasi necessaria a seguito del decesso del precedente liquidatore; con la nota prot. n 2022/1576926 del 19 dicembre 2022 è stato richiesto l'aggiornamento al liquidatore che il 22 dicembre 2022 ha comunicato che deve prendere contatto con il depositario delle scritture contabili per assumere le consegne e verificare la situazione in essere.

Nel contesto del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie la Giunta regionale ha definito specifici indirizzi al fine di accelerare la conclusione delle procedure di liquidazione di società partecipate. Con DGR n. 1186/2019 è stato chiesto alla FI.L.S.E. una relazione sulle società in liquidazione con l'aggiornamento sullo stato delle relative procedure nonché con proposte ai fini di una accelerazione della loro conclusione.

Al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle stesse, con nota prot. n. 203908 del 30 giugno 2020 inviata alla FILSE, è stato definito che tale rilevazione abbia periodicità semestrale, nel contesto della relazione di cui alla L.r. n. 48/1973 per quanto attiene il primo aggiornamento infrannuale e con comunicazione da effettuare entro il 10 marzo per quanto attiene la situazione di fine esercizio.

La FILSE ha inviato il monitoraggio al 31/12/2021 ed al 30/6/2022; con la DGR n. 1205 del 6 dicembre 2022 è stata approvata la relazione relativa al primo semestre 2022 contenente le informazioni relative allo stato delle liquidazioni delle partecipazioni societarie della FI.L.S.E. S.p.A..

9.Schede di dettaglio delle società partecipate

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova (sede legale) Piazza De Ferrari 1 16121 Genova
Codice Fiscale 00616030102 http://www.filse.it/ ☎ 0108403303 email filse@filse.it

Data di costituzione: 30 gennaio 1975	Normativa di riferimento: L.r. 28 dicembre 1973 n. 48; L.r. 21 gennaio 1998 n. 3 L.r. 3 aprile 2007, n. 15 (art. 17)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 79,11%
Capitale Sociale: € 24.700.565,76 i.v.	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 70.22.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
Società in house: sì (congiunto)	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	77
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 62.271
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 72.164 (Collegio sindacale € 40.664 + società di revisione che esercita il controllo contabile € 31.500)

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	2.338.274	271.544	199.872	1.010.191	42.597

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.506.356	7.053.531	5.892.870
A5) Altri ricavi e proventi	4.297.203	3.205.159	3.395.909
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
C16) Altri proventi finanziari	28.172	40.270	56.285
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	0	0	137.693

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA	**G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE** Via Aurelia Nord 1 19020 BEVERINO (SP) Codice Fiscale 01034220119

Data di costituzione: 22 aprile 1997	Normativa di riferimento: L.r. 28/2006 (art. 27)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 4,35%
Capitale Sociale: € 2.823	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 70.2	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no
Stato della società	La società è inattiva

Forma giuridica	Società cooperativa
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura	2015

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 1 ottobre 2015 n. 501: procedura liquidazione coatta amministrativa e nomina commissario liquidatore;
Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 13 aprile 2017: sostituzione commissario liquidatore (GU n. 153 del 3/7/2017–S. O. n. 35)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2 [Liquidatore, Commissario Liquidatore (nominato con atto del 1/10/2015)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no	no	no	no	sì
Risultato esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-8.095

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri ricavi e proventi			
di cui contributi in conto esercizio			

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Note	il Tribunale della Spezia ha dichiarato lo stato di insolvenza il 15/12/2020; cancellata dal Registro delle imprese il 2 agosto 2022

Liguria Digitale S.p.A.
Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova
Codice Fiscale 02994540108
https://www.liguriadigitale.it/ ☎ 01065451 email asegreteria@liguriadigitale.it

Data di costituzione: 7 aprile 1988	Normativa di riferimento: L.r. 9 aprile 1985 n. 17 (abrogata) L.r. 4 settembre 1997 n. 35 L.r. 18 dicembre 2006 n. 42 L.r. 5 agosto 2014, n. 20 (art. 12) L.r. 27 dicembre 2016, n. 33 (art. 3)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 99,93% (altri soci: enti SIIR)
Capitale Sociale: € 2.582.500,00	Società in house: sì (congiunto)
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 62.01 (50%), 62.03, 63.11.3 e 63.12	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	428 + 77 lavoratori somministrati
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 29.808
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 65.157 (Collegio sindacale € 39.157 + società di revisione che esercita il controllo contabile € 26.000)

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.959.217	1.444.862	839.444	734.649	175.178

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75.683.470	62.332.910	52.957.066
A5) Altri ricavi e proventi	3.185.519	2.968.156	1.152.994
di cui contributi in conto esercizio	72.306	0	102.060

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo regionale integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ponente Congressi Scarl in liquidazione
Via San Pietro 14 17024 Finale Ligure (SV)
Codice Fiscale 01352690091

Data di costituzione: 5 febbraio 2003	Normativa di riferimento: L.r. 28/2006 (art. 27)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 10%
Capitale Sociale: € 13.000	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.3	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	no	no	no	no	sì
Risultato esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-558

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Oggetto sociale: Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1 16121 Genova
R.I. Genova, CF e PI 01367680996
http://www.percornigliano.it Telefono: 0108403335 email info@percornigliano.it

Data di costituzione: 12 febbraio 2003	Normativa di riferimento: L 28 dicembre 2001 n. 488 (art. 53) L.r. 13 giugno 2002, n. 22 L.r. 4 ottobre 2005, n. 13
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 45% (altri soci: Comune di Genova (22,5%), Città Metropolitana di Genova (22,5%), Invitalia Partecipazioni SpA (10%)
Capitale Sociale: € 11.975.277,00 i.v.	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
Settore di Attività: 41.2 (100%)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: sì

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	zero
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 +1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 30.954 (Collegio sindacale) + € 8.000 (società di revisione che esercita il controllo contabile) = € 38.954

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	6.000	60.285	113.660	31.262	13.055

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	713.229	731.194	702.641
A5) Altri ricavi e proventi	13.298.291	11.082.762	16.134.225
di cui contributi in conto esercizio	6.741.778	6.200.125	11.575.169

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) [9]	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.

Via Quinto Mansuino, 12 18038 Sanremo (IM)

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01350350086 http://www.amaie-energia.it/

☎ 0184 51711 Email segreteria@amaie-energia.it - amaieenergia@pec.it

Anno di costituzione: 2003

Capitale sociale: € 4.530.000

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 22,08%

altri soci: AMAIE SpA (43,9%), Comuni di Sanremo (33,1%) Riva Ligure (0,2%), Taggia (0,2%), S. Lorenzo Mare (0,06%), S. Stefano Mare (O,04%), Costarainera (0,02%), Dolcedo, Cipressa, Prelà, Pompeiana, Pietrabruna, Montaldo-Carpasio, Molini di Triora, Ceriana, Triora, Civezza, Terzorio, Bajardo, Badalucco, Castellaro

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si (enti locali soci)
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 35.11 - 38.11 - 38.21.09	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
49.41	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	204
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 6.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000 (Collegio sindacale) + € 15.000 (società di revisione che esercita il controllo contabile) = € 27.000

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	249.278	134.072	372.783	330.833	457.534

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.247.847	24.145.201	24.680.033
A5) Altri ricavi e proventi	927.292	994.992	1.104.675
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività svolta dalla società	a) Erogazione di servizi pubblici locali, servizi d'interesse generale, con o senza rilevanza economica, e servizi strumentali affidati dai soci (gestione di mercati e di servizi a questi accessori, gestione, anche integrata, del ciclo dei rifiuti, conduzione e gestione del Parco Costiero Riviera di Ponente/dei Fiori e relativo percorso ciclopedonale comprese le sue pertinenze); b) produzione di energia elettrica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

AREA 24 S.p.A. in liquidazione

Corso Felice Cavallotti 59 18038 SANREMO (IM)
Registro Imprese Imperia / Cod. Fiscale n. 01311790081
http://www.area24spa.it/it ☎ 0184 524066 email liquidatori@area24spa.it

Data di costituzione: 4 marzo 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 43%
altri soci: Comune Sanremo (43%), Banca CA.RI.GE. SpA (10%)

Capitale sociale: € 500.000

Obiettivi: Promuovere, progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, riqualificazione ambientale e paesistica e valorizzazione delle aree e immobili dismessi dalla ex ferrovia del ponente ligure

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 41.1 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 20.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1 (revisore)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.575

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	3.883.051	7.729.005	-6.489.196	-2.873.124	-4.825.323

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.925.637	2.925.637	460.035
A5) Altri ricavi e proventi	2.222.231	2.222.231	1.134.753
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	La società ha acquisito le aree della ex ferrovia ed ha realizzato la pista ciclabile della riviera di ponente della Liguria. (infrastruttura ceduta ad Amaie Energia e Servizi Srl)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Banca Popolare Etica S.c.p.A.
Via Niccolò Tommaseo, 7 35131 Padova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02622940233
https://www.bancaetica.it/ ☎ 049/8771111email segreteria@pec.bancaetica.com

Anno di costituzione: 1998 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 0,06%

Capitale sociale: € 82.032.562

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
	Avviate procedure x quotazione di azioni in mercati regolamentati: si
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	401
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 320.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 128.000

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	9.535.363	6.403.378	6.267.836	3.287.703	2.273.208

	2021	2020	2019
10 Intessi attivi e proventi assimilati	41.402.977	38.671.833	34.759.980
40 Commissioni attive	22.926.258	20.220.638	18.338.299

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis dlgs. n.385/1993 (art.4,c.9-ter)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidazione

Via Peschiera 16 16123 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03474720103

Data di costituzione: 6 ottobre 1994 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 27,5%

Capitale sociale: € 145.693 altri soci: Comune Cairo Montenotte (63,7%), Syndial SpA (8,8%)

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 829999 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.000

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-22.479	-29.911	-23.776	-32.737	-24.489

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	542	0	0
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività svolta dalla società	promozione, coordinamento e attuazione di iniziative funzionali al rilancio produttivo o occupazionale delle aree a destinazione produttiva dello stabilimento Enichem di San Giuseppe di Cairo
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione

Via Veneto 28 19124 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01154720112
http://www.speziafiere.it/

Data di costituzione: 12 dicembre 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 9,29%
altri soci: CCIAA Riviere Liguria, Provincia La Spezia, Comune Spezia

Capitale sociale: € 5.382.500

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.3 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 5.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.320

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-56.290	-10.199	-6.588	-219.810	-164.654

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.750	3.500	21.000
A5) Altri ricavi e proventi	14.822	16.811	974
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato della provincia della Spezia. Promozione delle attività commerciali e di servizio mediante l'organizzazione e la partecipazione a fiere mostre ed esposizioni sul territorio nazionale ed internazionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.r.l.

Via delle Pianazze 74 19136 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01303220113
http://www.dltm.it/ ☎ 0187 1868356 email direzione@dltm.it Pec presidenza@pec.dltm.it

Data di costituzione: 8 luglio 2009

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 11,7%

Capitale sociale: € 1.140.000

altri soci: Leonardo SpA, Fincantieri SpA, Università Genova CCIAA Riviere Liguria, CNR, ecc

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 72.19.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€13.000 (Sindaci) +13.000 Rev. Legale Conti = € 26.000

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	42.606	6.395	-33.628	-58.887	-3.231

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	399.930	388.428	525.069
A5) Altri ricavi e proventi	117.261	201.478	136.599
di cui contributi in conto esercizio	117.261	201.478	136.543

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione distretto Tecnologie Marine come da Accordo di Programma Quadro tra Regione, MIUR e MISE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

I.R.E. S.p.A.

Via Peschiera 16 16122 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02264880994

http://www.ireliguria.it/ ☎ 010 548.8444 email amministrazione@ireliguria.it

Data di costituzione: 6 giugno 2014

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 92,16%

(altri soci: Arte Genova, Arte Savona, Comune Genova, Arte La Spezia, Arte Imperia, Provincia Savona, Università Genova, CCIAA Genova, Comune Spezia, Comune Savona, Comune Sanremo, Provincia La Spezia, + 14 altri Comuni.

Capitale sociale: € 1.526.691

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 71.12.2 (80%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	39
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	67.900
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.100 + € 4.160 = € 12.260

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	848	6.044	-86.444	10.343	14.377

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.720.651	5.009.113	5.261.799
A5) Altri ricavi e proventi	191.098	352.737	225.193
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	infrastrutture, edilizia sanitaria e riqualificazione ambientale, edilizia residenziale sociale, pianificazione e certificazione energetica, progetti europei
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	

Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03101050106
http://www.ligurcapital.it/ ☎ 010 550241 Email ligurcapital@ligurcapital.it

Anno di costituzione: 1989

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 99,316% (altri soci: CCIAA Genova (0,665%), CCIAA Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona (0,019%)

Capitale sociale: € 9.790.222

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 64.99.60 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	37.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.000 + € 4.500 = € 22.500

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	5.311	8.935	-95.521	25.272	37.465

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	825.807	825.807	784.141
A5) Altri ricavi e proventi	183.982	183.982	102.662
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
C16) Altri proventi finanziari	27.713	27.713	24.105
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	0	0	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività svolta dalla società	assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri ed erogazione di finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02005190992
http://www.liguriapatrimonio.filse.it/ ☎ 010 8403303 Email liguriapatrimonio@filse.it

Data di costituzione: 29 dicembre 2010 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 2.410.000

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 68.1 (85%) 68.20.01 (15%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.219 + € 3.621 = € 21.840

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	320.425	205.909	100.033	3.309.434	10.274

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	313.958	312.104	311.832
A5) Altri ricavi e proventi	92.180	212.596	156.412
C15) Proventi da partecipazioni	378.359	368.402	334.549
C16) Altri proventi finanziari	55	128	134

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	locazione, affitto e gestione, nonché acquisto, vendita, costruzione, ristrutturazione ed amministrazione di immobili.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2023

Liguria Ricerche S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Via XX Settembre 42 16121 Genova (sede operativa)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03865860104 http://www.liguriaricerche.eu/it/
☎ 010 548.8621 Email segreteria@liguriaricerche.it PEC: liguriaricerche@pec.it

Data di costituzione: 11 febbraio 2000 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 150.000

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 72.20.00 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	31,19
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.760
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.000 + € 2.704 = € 11.704

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	22.242	56.950	47.104	10.285	37.995

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.459.248	2.220.809	1.805.464
A5) Altri ricavi e proventi	31.304	41.545	11.727
di cui contributi in conto esercizio	0	0	967

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attività di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e monitoraggio di programmi e progetti cofinanziati dall'UE e dallo Stato. Attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze strutturali e congiunturali dell'economia e della realtà sociale a supporto dell'attività di programmazione generale e di settore
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Viale della Libertà 57 Loc. Ferrania 17014 Cairo Montenotte (SV)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01551730094
http://www.parcotecnologicovalbormida.filse.it/ Email parcotecnologico@pec.it

Anno di costituzione: 2009 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 7.773.375

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 20.59.1 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	13.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.000

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-155.645	5.589	-130.116	-233.535	-340.069

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	194.303	261.067	162.612
A5) Altri ricavi e proventi	84.051	19.604	13.024
di cui contributi in conto esercizio	0	0	13.024

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	la società opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per unione con altra società
	messa in liquidazione della società

Porto Antico di Genova S.p.A.

Magazzini del Cotone Calata Molo Vecchio 15 16128 Genova
Codice fiscale 03502260106
https://portoantico.it/ ☎ 010 2485711
email portoantico@portoantico.it portoantico@pec.it:

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 14,68%
altri soci: Comune di Genova (54%), CCIAA Genova (27,71%), Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale (3,61%).

Capitale sociale: € 9.801.447

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.30 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 44.278
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 +1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 61.944+15.000=76.944

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	136.569	22.634	892.142	125.019	16.576

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.926.713	13.207.086	18.517.964
A5) Altri ricavi e proventi	1.471.284	796.650	788.260
di cui contributi in conto esercizio	641.929	28.297	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	organizzazione e gestione fiere ed eventi di carattere nazionale ed internazionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	Il ramo d'azienda di Fiera di Genova S.p.A. è stato conferito a Porto Antico di Genova SpA il 30 maggio 2019.

Rete Fidi Liguria Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi
Via XX Settembre 41 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00598380103
http://www.retefidi.it/ ☎ 010 8693600 Email retefidi@retefidi.it
Iscritta nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 D.L.vo 385/93 al n. 19534.7.

Anno di costituzione: 1974 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 22,23%

Capitale sociale: € 15.873.860

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 64.92.01 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	19,75
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 150.179
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 25.000 + € 38.323 = € 63.323

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.274.018	262.422	495.451	320.098	277.996

	2021	2020	2019
10 Intessi attivi e proventi assimilati	1.430.129	1.258.562	1.226.736
40 Commissioni attive	463.674	527.475	622.122

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

SIIT ScpA

Via Greto di Cornigliano 6r 16152 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01554410991
http://www.siitscpa.it/ ☎ 010 8984850 Email info@siitscpa.it

Data di costituzione: 23 marzo 2005 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 7,5%

Capitale sociale: € 600.000

Forma giuridica	Società consortile per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 72.19.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0 + € 5.684 = € 5.684

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	402	1.680	1.142	1.350	2.644

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	767.271	459.031	86.125
A5) Altri ricavi e proventi	275.649	287.884	495.732
di cui contributi in conto esercizio	263.738	280.483	196.667

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie come definito nell'Accordo di Programma Quadro con il MIUR
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Note	dal 18 dicembre 2019 il numero degli amministratori non supera quello dei dipendenti.

Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.r.l. – S.P.E.I. Srl in liquidazione
Viale Matteotti 147 18100 Imperia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01293530083

Data di costituzione: 25 giugno 2001 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 26%

Capitale sociale: € 100.000

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 94.11.00 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 3.640
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	0	0	0	0	0

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	5.263	6.244	9.152
di cui contributi in conto esercizio	5.263	6.244	9.152

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	promozione, coordinamento e gestione di attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico e produttivo dell'imperiese
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.

Via Peschiera 16 16122 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01307600997

http://www.liguriainternational.it ☎ 010 548.5691 Email info@liguriainternational.it

Data di costituzione: 3 maggio 2002 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 52%

Altri soci: CCIAA di Genova (12%), CCIAA Riviere di Liguria (36%)

Capitale sociale: € 120.000 **Normativa di riferimento:** L.r. n. 28/2007

Forma giuridica	Società consortile per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 94.99.90 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.018
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1=4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.112 + € 1.907 = € 9.019

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	2.534	5.414	1.365	939	328

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.217.667	901.939	2.106.363
A5) Altri ricavi e proventi	128.125	174.948	161.798
di cui contributi in conto esercizio	110.000	110.205	110.000

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dagli attori del sistema economico locale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

SPEDIA S.p.A. in liquidazione
Via delle Pianazza 74 19136 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00850410119
http://www.spediaspa.it/ ☎ 0187 984022 Email direzione@spediaspa.it

Anno di costituzione: 1987 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 10,24%

Capitale sociale: € 2.413.762

Forma giuridica	Società per azioni

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2014

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.999 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1=4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.920+4.680=15.600

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	16.371	-12.810	134.733	45.913	76.684

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.359	22.651	20.608
A5) Altri ricavi e proventi	79.419	81.459	122.853
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività della società	promozione sviluppo spezia attraverso promozione e coordinamento di iniziative per sostenere l'occupazione ed il processo di sviluppo dell'area.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

SVILUPPO GENOVA S.p.A.

Via San Giorgio 1 16128 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03669800108

http://www.sviluppogenova.com/ ☎ 010 648511 Email info@sviluppogenova.it

Anno di costituzione: 1997

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 6%

Altri soci: Comune Genova (48,5%), AMIU SpA (2,5%), Banca Carige SpA (15%), CCIAA Genova (10%), Banco BPM (5%), Aeroporto Genova SpA (4%), SoFinCoop Srl in liquidazione (3%), BNL SpA (3%) Confindustria Genova (3%)

Capitale sociale: € 5.164.500

Forma giuridica	Società per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 41.20 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	23,75
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 60.423
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.200 + € 10.167 = € 28.367

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	63.380	41.359	89.261	87.185	86.456

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.639.263	10.500.287	14.422.437
A5) Altri ricavi e proventi	371.238	153.265	66.547
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	valorizzazione del territorio attraverso la gestione di processi di trasformazione e di rigenerazione e la creazione di nuove opportunità di investimento. Realizzazione opere di bonifica, infrastrutturazione ed urbanizzazione delle aree ed attraverso le operazioni di marketing territoriale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	31 dicembre 2023

Insediamenti Produttivi Savonesi - I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione

Via A. Magliotto 2 17100 Savona
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00668900095
http://www.ips.sv.it/index.php ☎ 019 2302085 email segreteria@ips.sv.it

Anno di costituzione: 1982

Quota partecipazione I.R.E. S.p.A.: 95,88%
altri soci: Comune Finale Ligure (1,5%), Comune Borghetto S. Spirito (0,75%), Comune Loano (0,75%), Comune Pietra Ligure (0,75%), Comune Villanova d'Albenga (0,31%)

Capitale sociale: € 50.193

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2020

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 41.1	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	28.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.000

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-117.674	-60.128	13.455	-16.393	-223.402

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	275.000	310.000	138.000
A5) Altri ricavi e proventi	224.013	219.516	225.490
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività	promozione e realizzazione programmi di sviluppo economico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si

IREN S.p.A.
Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 07129470014
https://www.gruppoiren.it **Tel** 0522 2971 **Email:** posta@gruppoiren.it
PEC: irenspa@pec.gruppoiren.it

Anno di costituzione: 2010 **Quota partecipazione Liguria Patrimonio S.r.l.**: 0,31%

Capitale sociale: € 1.300.931.377

Forma giuridica	Società per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 35.13	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: sì
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.058
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 652.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€301.000 (111.000 collegio sindacale +190.000 revisione legale)

	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	218.850.794	210.063.020	241.413.435	125.927.825	166.956.000

	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	235.752.785	218.968.009	198.928.801
A5) Altri ricavi e proventi	11.566.759	12.963.956	14.711.599

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione energia
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03101050106
http://www.ligurcapital.it/ ☎ 366 9340960 Email ligurcapital@ligurcapital.it

Società partecipate:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA Ligure	SETTORE ATTIVITA'	% PARTECIPAZIONE
Acoesis S.r.l.	02588250999	2019	Genova	Genova	72.2	17,68%
Aramdio Verde S.r.l.	02050360995	2011	Genova	Genova	47.91	2,03%
Besd Srl	02610940997	2019	Genova	Genova	25.11	24,99%
Centro Servizi Integrati Srl	02403630995	2016	Genova	Genova	62.01	47,62%
Chitè Srl	09668960967	2017	Genova	Genova	62.01	9,01%
Circle S.r.l.	07869320965	2012	Rozzano	Genova	62.01	2,19%
Ciscardi Francesco Srl	010255007	1993	Genova	Genova	49.41	47,62%
Do eat better Srl	02334090996	2015	Genova	Genova	62.01	15,97%
Dot Vocal Innovation Srl	02650420991	2019	Genova	Genova	62.09.09	35,90%
DREXCODE S.r.l.	08397190961	2013	Milano	-	77.29.1	11,95%
Endless Srl	02659760991	2020	Genova	Genova	14.19	9,09%
ENJORE S.r.l.	07451360726	2013	Capurso	Chiavari	62.09.09	15,43%
Excantia Spa	11108030013	2014	Torino	Genova	62.01	5,81%
Ferraloro S.p.A.	01730820998	2007	Savona	Savona	41.2	41,67%
Film Ferrania Srl	01654480092	2013	Cairo Montenotte	Cairo Montenotte	20.59	23,18%
Fnc Srl	01654920089	2017	Diano Marina	Diano Marina	62.01	19,50%
Fremslife S.r.l.	02329170993	2015	Genova	Genova	26.60.02	23,06%
GENOASTIRLING S.r.l. in liquidazione	06780080963	2009	Milano	-	28.11.11	20,00%
GEO RENT SRL	01997280993	2010	Genova	Genova	43.39	49,70%
HIMARC S.r.l.	02396760999	2016	Genova	Genova	72.19.09	18,91%
Ikrix S.p.A.	02225200993	2013	Genova	Genova	47.91.1	5,00%
Italian Fine Food S.r.l.	09987460962	2017	Milano	Albenga	70.1	13,59%
La Marinella 1934 Srl	02463330999	2017	Genova	Genova	55.1	24,00%
Letyourboat Srl	02560230993	2018	Genova	Genova	63.12	4,84%
Mandragola Consulting Srl	07311161009	2002	Genova	Genova	62.02	49,47%
MEDIA POWER Srl	03632700104	1997	Genova	Genova	26.2	49,83%
MYWAI Srl	02727730992	2021	Genova	Genova - Sestri levante	62.01	11,59%
Natur world S.p.A.	09410170964	2016	Milano	Genova	22.2	8,97%
Noisefeed Srl	02432000996	2016	Chiavari	Chiavari	62.01	13,77%
Radiosa Srl	11018890019	2013	Torino	Genova	73.11	6,23%
SEA EAGLE IND. GROUP S.r.l. in liquidaz.	02393540998	2016	Recco	Genova	23.42	20,59%
SEDAPTA S.r.l.	02210950990	2013	Genova	Genova - Sestri levante	62.01	3,70%
SESAMO S.r.l.	02044400998	2011	Genova	Genova	26.70.12	15,00%
SHINY S.r.l.	01097330094	1995	Milano	Savona	70.1	10,00%
Tecnofune srl	02380170999	2016	Genova	Genova	43.99.09	49,82%
Time Srl	01574280085	2017	Genova	Genova	41,1	28,57%
Toio srl	'02397570991	2016	Genova	Genova	46.42	33,33%
Viva Voce S.r.l.	09042260969	2015	Milano	Chiavari	85.59.9	20,61%
WECARE S.r.l. in liquid	02310960998	2015	Milano	-	46.51	9,60%
Wesii Srl	02396340990	2016	Chiavari	Chiavari	742012	12,50%
Ingenia Srl	02101700991	2012	Genova	Genova	74.90.93	44,00%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE PARTECIPATE

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [1]	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	sì
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

[1] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Tutte le società sopraindicate sono attive.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-1449

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giovanni TOTI		28/12/2022 13:17
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Iacopo AVEGNO		28/12/2022 11:12
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Monica FOSSA		28/12/2022 11:11
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Emanuele CAMBIASO		28/12/2022 11:08

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria

2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018 avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016", come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per la Società in data 26 marzo 2018 ed ANAC ha avviato la relativa istruttoria in data 23 settembre 2020 ad esito della quale Liguria Ricerche S.p.A. risulta iscritta al suddetto elenco a far data dal 5 luglio 2021.

12.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1259/2021 con cui è stato deliberato il rinvio della formulazione degli specifici indirizzi in merito all'adozione di azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione ad avvenuta estinzione del finanziamento in essere con gli enti finanziatori, la Società concluderà nel corso del 2022 la dismissione del patrimonio immobiliare residuo.

E infatti, attesa la prossima scadenza del rimborso nonché i vincoli contrattuali previsti dal finanziamento in essere, qualunque operazione straordinaria societaria ovvero di riorganizzazione dell'attività di Liguria Patrimonio – ipotizzabili quali azioni di razionalizzazione – presuppongono tutte l'estinzione del debito residuo della Società verso le banche finanziatrici.

La Società al fine di verificare il rimborso del Finanziamento alla data di scadenza del 30 giugno 2022 ha predisposto un aggiornamento finale del Piano Industriale che è stato trasmesso agli Enti Finanziatori in data 25 novembre 2021.

Il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2021 ammonta ad euro 6.296.641,99.

Il rimborso di tale importo è previsto mediante:

- la vendita entro il marzo 2022 del compendio immobiliare di Via Picco al prezzo di euro 3.800.000 a seguito dell'accettazione di una offerta di acquisto vincolante per l'acquisto dell'Immobile e ad esito della procedura di pubblico incanto andata deserta svoltasi in data 14 gennaio 2022; tale vendita consentirà:
    a) di destinare tale somma a rimborso anticipato obbligatorio, con consistente ed immediata riduzione dell'esposizione nei confronti degli Enti Finanziatori;
    b) di realizzare una plusvalenza di circa 480.000 euro nell'esercizio 2022;
    c) di sgravare la Società degli altri costi e oneri fiscali connessi alla proprietà dell'Immobile, pur determinando il venir meno del ricavo costituito dal canone di locazione.

  Fino alla data della cessione dell'immobile proseguirà la gestione del compendio di Via Picco oggetto del contratto di locazione in cui è subentrata l'odierna IREN, pertanto Liguria Patrimonio incasserà il canone di locazione per un trimestre (circa euro 78.000) nell'immobile.
- i dividendi di IREN S.p.A. per l'anno 2022 che sono stati ipotizzati di pari importo a quello corrisposto all'approvazione del bilancio 2020 (euro 330.000);
- la cessione dell'immobile di Via del Camposanto, in relazione al quale il Comune della Spezia ha confermato con propria deliberazione di giunta n. 378/2021 l'esistenza dell'interesse pubblico relativo alla proposta di finanza di progetto per la realizzazione di un impianto di cremazione ipotizzando che l'affidamento del PPP potrà essere perfezionato entro il mese di giugno 2022. L'acquisizione dell'immobile al prezzo, già concordato

con il Comune ed autorizzato dalle Banche, di euro 350.000 circa potrà quindi essere immediatamente successiva.

Tenuto conto di quanto sopra il piano prevede, pertanto, che a fine giugno 2022 residui un debito di circa euro 1,750 milioni circa in relazione al quale l'Organo Amministrativo della Società dovrà verificare e condividere con il socio unico quali operazioni attuare per provvedere al relativo rimborso, anche tenendo conto degli sviluppi e dello stato di avanzamento della dismissione dell'immobile di Via del Camposanto.

Allo stato è quindi prevedibile che venga formulata alle Banche una richiesta di un breve periodo di moratoria (circa 6 mesi) per procedere al rimborso integrale del residuo finanziamento entro il 31 dicembre 2022. In ogni caso, Liguria Patrimonio potrà disporre:

(a) di aumenti di capitale disponibili fino all'importo di euro 1,6 milioni secondo quanto previsto dall'atto di impegno FI.L.S.E. la cui durata è estesa fino al 30 settembre 2022; e/o

(b) dei ricavi dalla vendita, con il previo consenso degli Enti Finanziatori, delle Azioni IREN il cui numero (3.982.723) e valore (attualmente stimabile in circa 11 milioni di euro) costituiscono una garanzia certa di rimborso.

La Società allo stato non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO		PRECONSUNTIVO	PROGRAMMAZIONE
		2019	2020	2021	2022
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.832	312.104	313.958	79.138
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	14.561	5.781	92.180	549.532
	Totale Valore della produzione	326.393	317.885	406.138	628.670
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13		15	
7	per servizi	177.583	158.617	166.896	129.142
8	per godimento di beni di terzi				
9	per il personale				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	131.172	131.302	128.459	36.966
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi	50.666			
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	59.831	59.109	57.338	11.815
	Totale Costi della produzione	419.265	349.028	352.708	177.923
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 92.872	- 31.143	53.429	450.746
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni	334.549	368.402	378.359	330.000
16	altri proventi finanziari	134	128	55	
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 141.462	- 131.477	- 102.185	- 56.262
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	193.220	237.053	276.229	273.738
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		100.348	205.910	329.658	724.484
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 315		- 1.750	
21	utile (perdite) dell'esercizio	100.033	205.909	327.908	724.484
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		237.427	217.725	224.249	140.957
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		326.393	317.885	406.138	628.670
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		73	68	55	22
VALORE DELLA PRODUZIONE INCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		519.613	554.938	682.366	902.408
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE compresa l'area finanaziaria di cui alle lettere C e D (come da DGR n. 181/2020) (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5+totale C) * 100		45	39	33	16

Nota	I proventi finanziari derivanti dai dividendi distribuiti da IREN sono stati inseriti negli altri proventi costituendo oramai un ricavo ricorrente e caratteristico della società (essendo ripetuto da oltre tre esercizi) e non più un provento di natura straordinaria.
	Nell'esercizio 2019 i ricavi diversi e i costi per servizi sono considerati al netto dell'identico importo di € 141.851,08 corrispodente agli oneri di bonifica sal 1
	Nell'esercizio 2020 i ricavi diversi e i costi per servizi sono considerati al netto dell'identico importo di € 206.815,38 corrispodente agli oneri di bonifica sal 2
	Nell'esercizio 2022 è presente la plusvalenze derivanti dalla previsione di vendita degli immobili di Via Picco e di Via Camposanto, ed è inclusa nel calcolo delle spese di funzionamento trattandosi di ricavo caratteristico

REGIONE LIGURIA

Segreteria Generale
Vice Direzione Generale Presidenza e Informatica
Settore Presidenza

Piazza De Ferrari 1 GENOVA 16121
tel. +39 010.548 4025

Al Signor Presidente
FI.L.S.E. S.p.A.
Piazza De Ferrari 1
16121 Genova
filse.filse@pec.it

All'Amministratore Unico
Liguria Digitale S.p.A.
Via Melen 77
16152 Genova
protocollo@pec.liguriadigitale.it

Al Signor. Presidente
Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1
16121 Genova
percornigliano@legalmail.it

Al Signor Presidente
Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9
16121 Genova
ligurcapitalspa@actaliscertymail.it

All'Amministratore Unico
I.R.E. S.p.A.
Via Peschiera 16
16122 Genova
irespa@legalmail.it

Al Signor Presidente
Liguria Ricerche S.p.A.
Via XX Settembre, 42
16121 Genova
liguriaricerche@pec.it

All'Amministratore Unico
Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16
16122 Genova
liguriapatrimonio@legalmail.it

Al Signor Presidente
Liguria International S.c.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
ligint@legalmail.it

All'Amministratore Unico
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.
Viale della Libertà 57 Località Ferrania
17014 Cairo Montenotte (SV)
parcotecnologico@pec.it

Genova, 13/01/2021

Protocollo n. PG/2021/9537

Oggetto: Indirizzi alle società controllate e partecipate dalla Regione (DCR n. 26/2020).

Si fa seguito alla nota prot. n. PG/2020/447260 del 31 dicembre 2020 per trasmettere la deliberazione del Consiglio Regionale n. 26 del 23 dicembre 2020 ad oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2021-2023", che è stata pubblicata in data odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, contenente indirizzi alle società controllate e partecipate dalla Regione.

Gli obiettivi da perseguire da ciascuna società sono i seguenti:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D. Lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;

con definizione dei seguenti obiettivi specifici:

Filse S.p.A.:

- Avvio di un intervento di mappatura e di reingegnerizzazione dei processi relativi alla gestione di bandi regionali e comunitari, ai fini della trasparenza, semplificazione e digitalizzazione degli stessi;

Liguria Digitale S.p.A.:

- Revisione del modello organizzativo gruppo tecnico LD mediante adeguamento tecnico e organizzativo di un Service Desk SOC NOC, come prima interfaccia qualificata per una risposta immediata ad ampio spettro e risolutiva;
- Definizione di profili professionali standard e di un Catalogo dei Servizi ai fini dell'aggiornamento del Disciplinare quadro Regione Liguria / Liguria Digitale;
- Ampliamento dell'utilizzo di sistemi in interoperabilità mediante adeguamento di n. 6 servizi regionali già in interoperabilità al nuovo sistema tramite utilizzo di API (Application Programming Interface).

Verifica degli obiettivi

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing " e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'organo di amministrazione delle società è tenuto a relazionare la Regione, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

Si sollecita, altresì, il riscontro alla nota prot. n. 396716 del 27 novembre 2020 qualora la Relazione previsionale per l'anno 2021 non sia ancora stata trasmessa.

Con l'occasione si porgono i migliori saluti.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
(Dott. Iacopo Avegno)

CE

Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1259-2021 - Seduta N° 3711 - del 30/12/2021 - Numero d'Ordine 2

Prot/2021/134920

Oggetto	Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 – Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2020 – Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1168/2020.
Struttura Proponente	Servizio partecipazioni societarie
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta TOTI Giovanni

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub r)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 20 recante "Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione";

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, e le successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE l'articolo 4 del citato testo unico indica le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche, stabilendo che:

- le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (comma 1);
- le amministrazioni pubbliche, nei limiti di cui al comma 1, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate al comma 2:
  a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- i Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché' alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti (comma 9, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100);
- è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'*articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (comma 9 ter aggiunto dall' *art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017, n. 205*, a decorrere dal 1° gennaio 2018);

CONSIDERATO, peraltro, che ai sensi dell'articolo 26, 2° comma, del testo unico l'articolo 4 non è applicabile al gruppo Filse ed al gruppo Ligurcapital in quanto presenti nell'elenco di cui all'allegato A del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n 100/2017;

VISTO l'articolo 20 del testo unico, rubricato "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche",* che stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono provvedere ad effettuare, annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette,

predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino:

1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del testo unico;
2) partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, in merito al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1, del testo unico, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del testo unico:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, soglia ridotta a cinquecentomila euro, fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019 (art. 26, comma 12-quinquies);
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'articolo 4, comma 7 del testo unico, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;

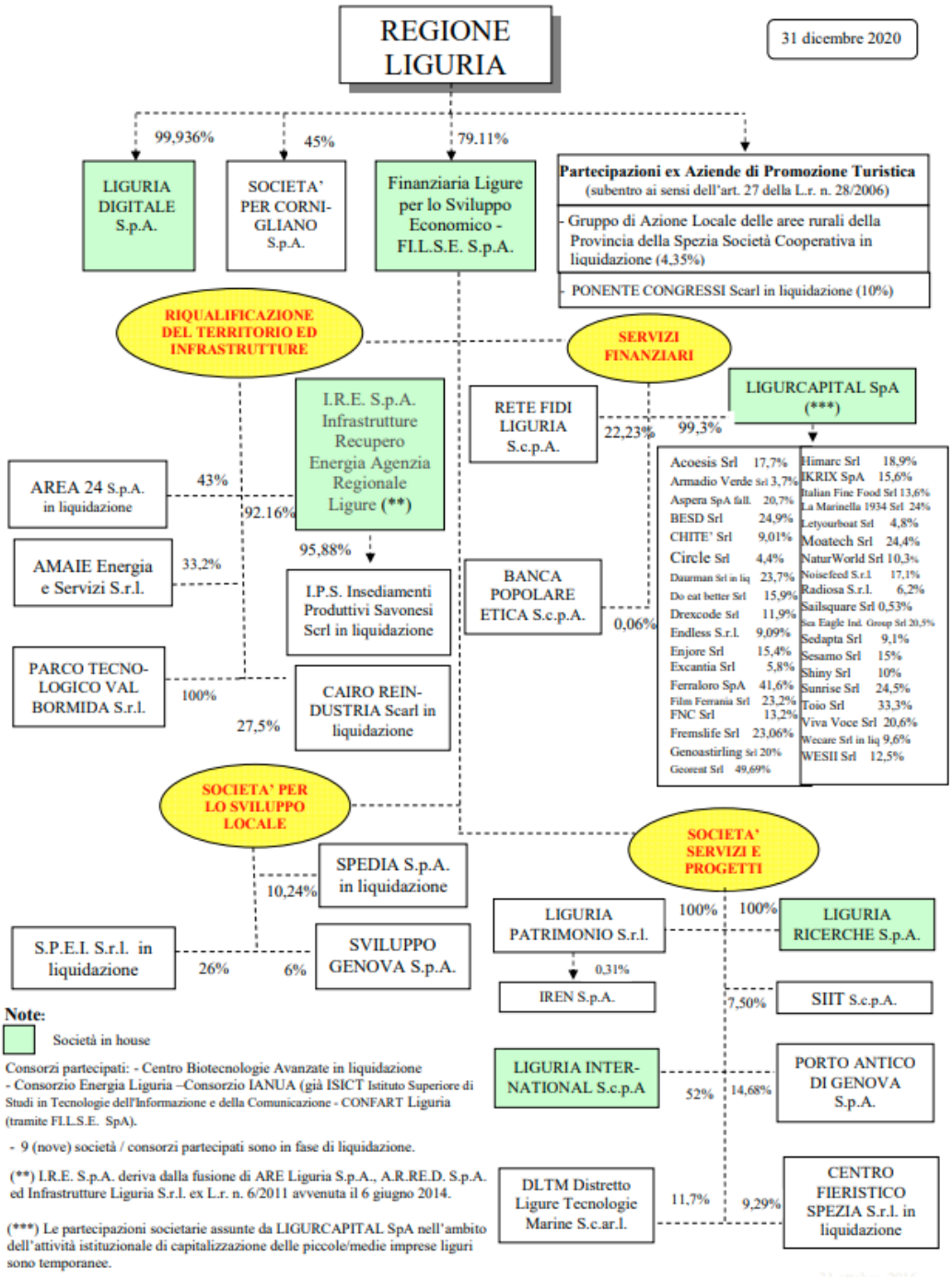
CONSIDERATO, inoltre, che le disposizioni del predetto testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTO l'articolo 3 della Legge regionale 27 dicembre 2016, n. 33 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017" e s.m.i. che ha definito interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali;

VISTE le precedenti deliberazioni nn. 786/2017, 1198/2018, 1186/2019 nonché la DGR n. 1168 del 30 dicembre 2020 di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2019, in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con la quale è stato approvato il mantenimento di partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione, l'alienazione di partecipazioni nonché l'individuazione di specifiche azioni di razionalizzazione quali il contenimento dei costi, la fusione nonché lo scioglimento e la messa in liquidazione;

VISTI gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" nonché le "Schede di rilevazione delle partecipazioni, della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20, commi 1 e 4 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014), pubblicati dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 4 novembre 2021 sul Portale Partecipazioni https://portaletesoro.mef.gov.it/it;

CONSIDERATO che le partecipazioni societarie regionali sono evidenziate nel seguente diagramma; quelle dirette sono le tre già confermate nel piano di razionalizzazione di cui alla DGR del 27 marzo 2015 n. 474, adottato ai sensi della Legge n. 190/2014: Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A. e Società per Cornigliano S.p.A. alle quali si aggiungono due partecipazioni di minoranza in dismissione - Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione e Ponente Congressi S.c.ar.l. in liquidazione, derivanti dal subentro nelle attività delle disciolte Aziende di Promozione Turistica (art. 27 L.r. n. 28/2006);



- le partecipazioni societarie indirette, tramite la finanziaria regionale FI.L.S.E. S.p.A., sono classificate nei diversi settori: riqualificazione del territorio ed infrastrutture, servizi finanziari, società per lo sviluppo locale nonché società servizi e progetti, con quote di controllo su sette società, in alcuni casi esercitato in forma congiunta con altri soci; tredici società sono attive mentre cinque sono in fase di liquidazione;
- rispetto alla ricognizione effettuata con DGR n. 1168/2020 si rileva l'avvenuta riduzione di una partecipazione a seguito del recesso da Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. e dal Centro Agro Alimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l. e dell'acquisizione delle quote di Amaie Energia e Servizi S.r.l.;
- le partecipazioni societarie detenute da Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2020 sono trentasette (ventisei al 31 dicembre 2019), finalizzate alla capitalizzazione di piccole e medie imprese liguri, al fine di contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo; l'alienazione di tali partecipazioni in piccole e medie imprese acquisite al fine di agevolarne lo sviluppo avverrà secondo le specifiche tempistiche previste dai bandi di riferimento e dai piani di investimento (l'alienazione è prevista entro

il 2026, salvo esercizio anticipato dell'opzione di acquisto da parte dei soci di riferimento); tale fattispecie non è riconducibile ad azioni di razionalizzazione ex D. Lgs. n. 175/2016 come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/217351 del 31 luglio 2018;

- le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, con evidenza delle società in house, sono indicate nella seguente tabella:

Società in house	Società controllate indirettamente
FI.L.S.E. S.p.A. (controllo analogo congiunto) Liguria Digitale S.p.A. (" " ") I.R.E. S.p.A. (" " ") Liguria International S.c.p.A. (" " ") Liguria Ricerche S.p.A. Ligurcapital S.p.A.	Liguria Patrimonio S r.l. (tramite FI.L.S.E.) Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. (tramite FI.L.S.E.) I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi Scrl in liquidazione (tramite FI.L.S.E. / I.R.E.)

- la seguente tabella evidenzia la ricognizione delle società a partecipazione diretta indicando l'attività svolta, la quota di partecipazione, l'ammontare del capitale sociale, il patrimonio netto al 31 dicembre 2020, il fatturato medio del triennio 2018-2020 ed il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2020:

Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2020	Fatturato medio 2018-2020	N° medio dipendenti 2020
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI L S E S p A	1975	79,11%	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici	24 700 566	29 717 468	9 946 489	72
LIGURIA DIGITALE S p A	1988	99,94%	Produzione servizi di interesse generale ex L r 42/2006 implementando servizi di natura pubblica per la P A e la collettività ligure; Realizzazione e messa a disposizione di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione; supporto alla programmazione assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonchè di promozione dell'innovazione ICT	2 582 500	13 937 995	54 356 088	412 + 57 lav somm
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S p A	2003	45,00%	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili	11 975 277	13 788 688	4 717 998	4
PONENTE CONGRESSI Soc Cons a r l in liquidazione	2003	10,00%	Società inattiva Oggetto sociale: Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine	13 000	n d (12 870 al 31/12/2017)	0	0
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1997	4,35%	Società in liquidazione coatta amministrativa Oggetto sociale: Programmazione, realizzazione gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale finanziato dal Programma Leader Plus Lo scioglimento e la messa in liquidazione della società è stato deliberato il 17 dicembre 2010 mentre con D M MI S E del 1 ottobre 2015 la società è posta in liquidazione coatta amministrativa	2 823	n d (-181,454 al 31/12/2013)	0	0

Nota: il fatturato medio, come da precisazione del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è determinato dalla somma delle voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi" con esclusione dei contributi in conto esercizio. Per la FILSE S.p.A. include anche le voci C15) "Proventi da partecipazioni" C16) "Altri proventi finanziari" e D18 Rivalutazioni a) di partecipazioni. I dati sopra riportati evidenziano che il valore nominale delle partecipazioni societarie dirette ammonta ad euro 27,5 milioni mentre quello patrimoniale ad euro 43,6 milioni; il valore delle partecipazioni della FI.L.S.E. S.p.A., iscritto nel bilancio dell'esercizio 2020, è di 26,6 milioni (25,1 milioni nel 2019).

VISTE la nota prot. n. 37733 del 25 novembre 2021 di richiesta alla FI.L.S.E. S.p.A. di predisporre e trasmettere, entro il 9 dicembre 2021, una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione

definite con la DGR n. 1168/2020 ed una proposta sulle ulteriori azioni che dovranno essere definite per le società rientranti nella fattispecie prevista dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016 sulla base dei dati al 31 dicembre 2020 e la nota della FI.L.S.E. S.p.A. prot. n. 76004 del 20 dicembre 2021 sull'attuazione delle azioni di cui alla DGR n. 1168/2020, la proposta di ulteriori azioni di razionalizzazione, con rinvio alla Relazione semestrale, approvata con la DGR n. 1065/2021, per l'aggiornamento sulle procedure di liquidazione in essere;

VISTE, altresì,:

- l'articolo 1, comma 723, della legge 145/2018 che ha introdotto all'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 il comma 5 bis, in virtù del quale l'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'alienazione o liquidazione di partecipazioni, fino al 31/12/2021, qualora le società partecipate presentino un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;
- la legge regionale 5 agosto 2019, n. 19 "Interventi sulle partecipazioni societarie regionali";
- l'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 32 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2021" che ha abrogato il comma 7 dell'articolo 3 della citata L.r. n. 33/2016 che prevedeva la razionalizzazione di Liguria Ricerche S.p.A. da realizzarsi anche mediante l'aggregazione di parte delle sue attività in FI.L.S.E. o sue controllate, con rinvio alle disposizioni generali del D.Lgs. n. 175/2016;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 30 del 21 dicembre 2021 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 - 2024" contenente indirizzi alle società controllate e partecipate in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 4/I);

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Regione non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del testo unico;
- l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni nel documento allegato *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2020 – Individuazione azioni di razionalizzazione*" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

  le società a partecipazione regionale diretta o indiretta che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, con l'esclusione di quelle in fase di liquidazione, sono di seguito elencate:

SOCIO	SOCIETA'	Partecip in società non rientranti categorie art. 4 art 20 c. 2 lett. a)	società senza dipendenti o n. dip. < amm.ri art 20 c. 2 lett. b)	Partecip in società x attività analoghe o similari art 20 c. 2 lett. c)	Fatturato < 1 M € art 20 c. 2 lett. d)	Perdita 4 anni su 5 art 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento costi funzionamento art 20 c. 2 lett. f)	Necessità aggregazione società aventi oggetto attività consentite all'art. 4 art 20 c. 2 lett. g)
REGIONE	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.		SI					
FILSE SPA	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.				€ 500.124			
	LIGURCAPITAL S.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 921.909			
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	SI		€ 572.298			
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 216.868	SI	SI	
	SIIT S.c.p.A.				€ 373.456			
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016		SI *				
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.			SI				

(*) decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti

CONSIDERATO CHE la citata DCR n. 30/2021 definisce, tra l'altro, i seguenti interventi sulle partecipazioni societarie regionali relativamente alle sopracitate società:

- processo di riorganizzazione di Ligurcapital S.p.A. con possibile sinergia con la capogruppo FILSE al fine di razionalizzare le funzioni e i compiti per la gestione degli strumenti di finanza ovvero operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui al Testo unico bancario, anche alla luce della mancata iscrizione della stessa;
- Liguria International S.c.p.A. per la quale, anche alla luce delle osservazioni di cui alla decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, si intende procedere ad un'operazione di fusione della società con la capogruppo FI.L.S.E., a seguito di apposita intesa con le C.C.I.A.A. socie; l'operazione è subordinata alla modifica della legge regionale n. 28/2007;
- potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.r. n. 33/2016, attraverso l'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.;
- Liguria Patrimonio S.r.l. per la quale si prevede di procedere al rimborso anticipato del finanziamento in essere con gli istituti di credito mediante il ricavato dalle vendite degli immobili con successivo avvio delle opportune azioni di razionalizzazione, volte anche a superare i rilievi mossi dalla Corte dei Conti; a seguito dell'estinzione del contratto di finanziamento si potrà procedere con l'avvio di un'operazione straordinaria societaria di fusione con FI.L.S.E. S.p.A. o, in alternativa, si potrà ridefinire la mission societaria;

nonché

- obiettivi trasversali (equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale; rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento; rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione; predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale; realizzazione idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione, rispetto tempistiche adempimenti);
- obiettivi specifici per FI.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A.;

CONSIDERATO, altresì, che le partecipazioni societarie da mantenere senza interventi di razionalizzazione, non rientrando nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, sono le seguenti:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.;
- Liguria Digitale S.p.A.;
- Amaie Energia e Servizi S.r.l.;
- Banca Popolare Etica S.c.p.A.;
- I.R.E. S.p.A.;
- Liguria Ricerche S.p.A.;
- Porto Antico di Genova S.p.A.;
- Rete Fidi Liguria S.c.p.A.;
- IREN S.p.A.;

CONSIDERATO che:

- la Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano con partecipazione del Comune di Genova, della Città Metropolitana di Genova e di Invitalia Partecipazioni S.p.A., quale soggetto designato dal Governo; la Regione ha conferito alla società le aree, già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdemanializzate; la società mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio-produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999 anche nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse trasferite dallo Stato; la

presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, integra la fattispecie in base alla quale dovrebbe essere avviato, salvo specifica motivazione, un processo di razionalizzazione (art. 20, comma 1, lett. a), TUSP) e la carica di amministratore viene svolta a titolo gratuito, fattispecie non censurata con delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 19/SSRRCO/2020 (pag. 131);

- la partecipazione nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., non è stata alienata nel termine previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016; la FI.L.S.E. S.p.A. ha espletato le procedure previste dalla legge ed ha richiesto alla società la liquidazione in denaro delle quote di partecipazione; tale indirizzo è stato definito con le DGR nn. 786/2017, 1198/2018 e 1186/2019, non attuando l'opzione prevista dall'art. 24, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.; con lodo arbitrale del 15 ottobre 2021 è stato dichiarato l'intervenuto recesso della FILSE a far data dal 6 luglio 2018, accertando il valore della partecipazioni in euro 35.000, somma dovuta alla FILSE maggiorata degli interessi legali decorrenti dal 7 luglio 2018;

DATO ATTO che le procedure di liquidazione delle seguenti otto società sono in corso alla data del 31/12/2020:

SOCIO	SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	INIZIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE
REGIONE	Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione (*)	4,35%	17 dicembre 2010
	Ponente Congressi Scarl in liquidazione	10,00%	21 dicembre 2018
F.I.L.S.E. S.p.A.	Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	29 giugno 2018
	Cairo Reindustria Scarl in liquidazione	27,50%	21 aprile 2010
	Centro Fieristico della Spezia S r.l. in liquidazione	9,29%	27 giugno 2018
	S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione	26,00%	19 aprile 2010
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	20 marzo 2014
I.R.E. S.p.A.	I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi Scarl in liquidazione	95,88%	30 dicembre 2020
Note: (*) D.M. 1/10/2015 n. 501 procedura liquidazione coatta amministrativa.			

DATO ATTO che la Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, con deliberazione n. 77/2021/PARI del 13 settembre 2021, con riferimento alla richiesta di parere precedentemente trasmessa alla Commissione Europea in data 23 novembre 2020 ha esplicitato che a seguito della messa in liquidazione di I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. è venuto meno uno dei quattro presupposti integrativi necessari dell'ipotesi di aiuto di Stato di cui all'art. 107 TFUE, ovvero quello per cui il sostegno attuato con risorse pubbliche produca il risultato di falsare o minacciare di falsare la concorrenza nel mercato di riferimento del soggetto beneficiario;

VISTA la deliberazione n. 70/2021/PARI della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria nel giudizio sul Rendiconto generale della Regione Liguria per l'esercizio 2020;

DATO ATTO delle seguenti operazioni avvenute successivamente al 31 dicembre 2020:

- versamento del 75% del capitale sottoscritto dalla FI.L.S.E. S.p.A. in AMAIE Energia e Servizi S.r.l., come da DGR n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019 (15 dicembre 2021); la quota di partecipazione della finanziaria regionale è diminuita dal 33,2% del 2020 al 22,075% del 2021 e, ad avvenuta conclusione dell'aumento di capitale nel 2022, con il previsto conferimento degli immobili del Comune di Sanremo, scenderà ulteriormente al 9%;
- cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. al Comune di Porto Venere (DGR n. 780/2021) ed al Comune di Alassio (DGR n. 1149/2021);
- nomina con decreto del Tribunale di Savona del liquidatore della Ponente Congressi Scarl (2 dicembre 2021);
- LIGURCAPITAL S.p.A. ha acquisito quattro nuove partecipazioni (Dotvocal Innovation S.r.l, Mandragola Consultants S.r.l., Mywai S.r.l., Time S.r.l.) ed ha ceduto la partecipazione in Sunrise S.r.l., con cessazione di Daurman S.r.l. in liquidazione;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla DGR n. 1186/2019, *ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016,* allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza pubblicate il 4 novembre 2021 sul portale https://portaletesoro.mef.gov.it;
- approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2020 – Individuazione azioni di razionalizzazione*" allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- approvare il mantenimento delle partecipazioni societarie che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016 ovvero Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., IREN S.p.A. nonché della Società per Cornigliano S.p.A.;
- definire le seguenti modalità di razionalizzazione, secondo quanto previsto dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Ligurcapital S.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Liguria Patrimonio S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Società regionale per l'internazionalizzazione della Liguria – Liguria International S.c.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Sviluppo Genova S.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- SIIT S.c.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

rinviando la formulazione di specifici indirizzi relativi a Liguria Patrimonio Srl e Parco Tecnologico Val Bormida S.c.ar.l. sulle azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione ad avvenuta estinzione del finanziamento bancario per quanto riguarda la prima e ad avvenuta conclusione del contenzioso tributario per quanto attiene la seconda;

- dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.ar.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
- dare mandato al dirigente del Servizio Partecipazioni societarie per quanto attiene:
  - la comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i. ;
  - l'invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, del testo unico;

Su proposta del Presidente sentiti gli Assessori competenti

DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate e in particolare alla luce della deliberazione del Consiglio regionale n. 30 del 21 dicembre 2021 "Note di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2022 – 2024":

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla DGR n. 1168/2020 *ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016,* allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza pubblicate il 4 novembre 2021 sul portale https://portaletesoro.mef.gov.it;
- di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come da "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2020 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*, allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di approvare il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione in quanto non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.	(L.r. n. 48/1973 e ss mm.ii.; L r. n. 3/1998; art. 17 L.r. n. 15/2007);
- Liguria Digitale S.p.A.	(L.r. n. 17/1985; L.r. 42/2006; L.r. n. 20/2014; art. 3 L r. n. 33/2016);
- Liguria Ricerche S.p.A.	(art. 2, c.2 L.r. n. 48/1973);
- I.R.E. S.p.A.	(L.r. n. 6/2011, art. 3 L.r. n. 33/2016; art. 26 L r. n. 15/2018);
- Porto Antico di Genova S.p.A.	(art. 3 c. 10 L.r. n. 33/2016; art. 2 L r. n. 19/2019);
- Rete Fidi Liguria S.c.p.A.	(L.r. 30 novembre 2004 n. 25);
- Amaie Energia e Servizi S r.l.	(art. 3 della L.r. n. 19/2019)
- Banca Popolare Etica S.c.p.A.	(art. 4, c. 9 ter TUSP, aggiunto dall'art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017, n. 205);
- IREN S.p.A.	

nonché della Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, che rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano;

- di definire le seguenti modalità di razionalizzazione previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Ligurcapital S.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Liguria Patrimonio S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- Società regionale per l'internazionalizzazione della Liguria – Liguria International S.c.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Sviluppo Genova S.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
- SIIT S.c.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

rinviando la formulazione di specifici indirizzi relativi a Liguria Patrimonio S.r.l. e Parco Tecnologico Val Bormida S.c.ar.l. sulle azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione ad avvenuta estinzione del finanziamento bancario per quanto riguarda la prima e ad avvenuta conclusione del contenzioso tributario per quanto attiene la seconda;

- dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. Scarl e SIIT ScpA per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
- dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;

- di dare atto che le procedure di liquidazione delle seguenti società sono in corso alla data del 31/12/2020:
  - Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione;
  - Ponente Congressi Scarl in liquidazione;
  - Area 24 SpA in liquidazione
  - Cairo Reindustria Scarl in liquidazione;
  - Centro Fieristico della Spezia Srl in liquidazione
  - S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione;
  - SPEDIA S.p.A. in liquidazione;
  - I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.ar.l. in liquidazione;
- di dare atto delle seguenti operazioni avvenute successivamente al 31 dicembre 2020:

- versamento del 75% del capitale sottoscritto dalla FI.L.S.E. S.p.A. in AMAIE Energia e Servizi S.r.l. (15 dicembre 2021), come da DGR n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019 (Decreto dirigenziale n. 7025 del 29 ottobre 2021); la quota di partecipazione della finanziaria regionale è diminuita dal 33,2% del 2020 al 22,075% del 2021;
- cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. al Comune di Porto Venere (DGR n. 780 del 10 settembre 2021) ed al Comune di Alassio (DGR n. 1149 del 17 dicembre 2021);
- nomina con decreto del Tribunale di Savona in data 2 dicembre 2021 del liquidatore della Ponente Congressi Scarl;
- LIGURCAPITAL S.p.A. ha acquisito quattro nuove partecipazioni (Dotvocal Innovation S.r.l, Mandragola Consultants S.r.l., Mywai S.r.l., Time S.r.l.), ha ceduto la partecipazione in Sunrise S.r.l. con cessazione di Daurman S.r.l. in liquidazione;

- di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società;
- di dare mandato al dirigente del Servizio Partecipazioni societarie per quanto attiene:
  - la comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;
  - l'invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, del testo unico.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

REGIONE LIGURIA

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

- **RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CUI ALLA DGR N. 1168/2020;**
- **RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2020 – INDIVIDUAZIONE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- **PARTECIPAZIONI POSSEDUTE A DICEMBRE 2021.**

(AGGIORNAMENTO RAZIONALIZZAZIONE APPROVATA CON DGR n. 1168 DEL 30/12/2020)

DICEMBRE 2021

Indice

1. Partecipazioni societarie al 31 dicembre 2020 4
2. Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni ex DGR n. 1168 del 30 dicembre 2020 di cui all'art. 20, 4° comma, del D. Lgs. n. 175/2016 5
3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31/12/2020: verifica dei parametri di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 14
4. Esito della rilevazione al 31 dicembre 2020 18
5. Partecipazioni societarie possedute a dicembre 2021 22
6. Riepilogo dati economici 23
7. Monitoraggio società in liquidazione 27
8. Attuazione obiettivi definiti con DCR n. 26/2020 29
9. Schede di dettaglio delle società partecipate 31

Partecipazioni societarie dirette:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. 32
- Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione 33
- LIGURIA DIGITALE S.p.A. 34
- PONENTE CONGRESSI Soc. Cons. a r.l. in liquidazione 35
- SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.. 36

Partecipazioni societarie indirette tramite la FI.L.S.E. S.p.A.:

- AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l. 37
- AREA 24 S.p.A. in liquidazione 38
- BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A. 39
- CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione 40
- CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione 41
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l. 42
- I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure 43
- LIGURCAPITAL S.p.A. 44
- LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico 45
- LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico 46
- PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico 47
- PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A. 48
- RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A. 49
- SIIT S.c.p.A. 50
- S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione 51
- Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A. 52
- SPEDIA S.p.A. in liquidazione 53
- SVILUPPO GENOVA S.p.A. 54

Partecipazioni societarie indirette tramite I.R.E. S.p.A.:

- I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. in liquidazione 55

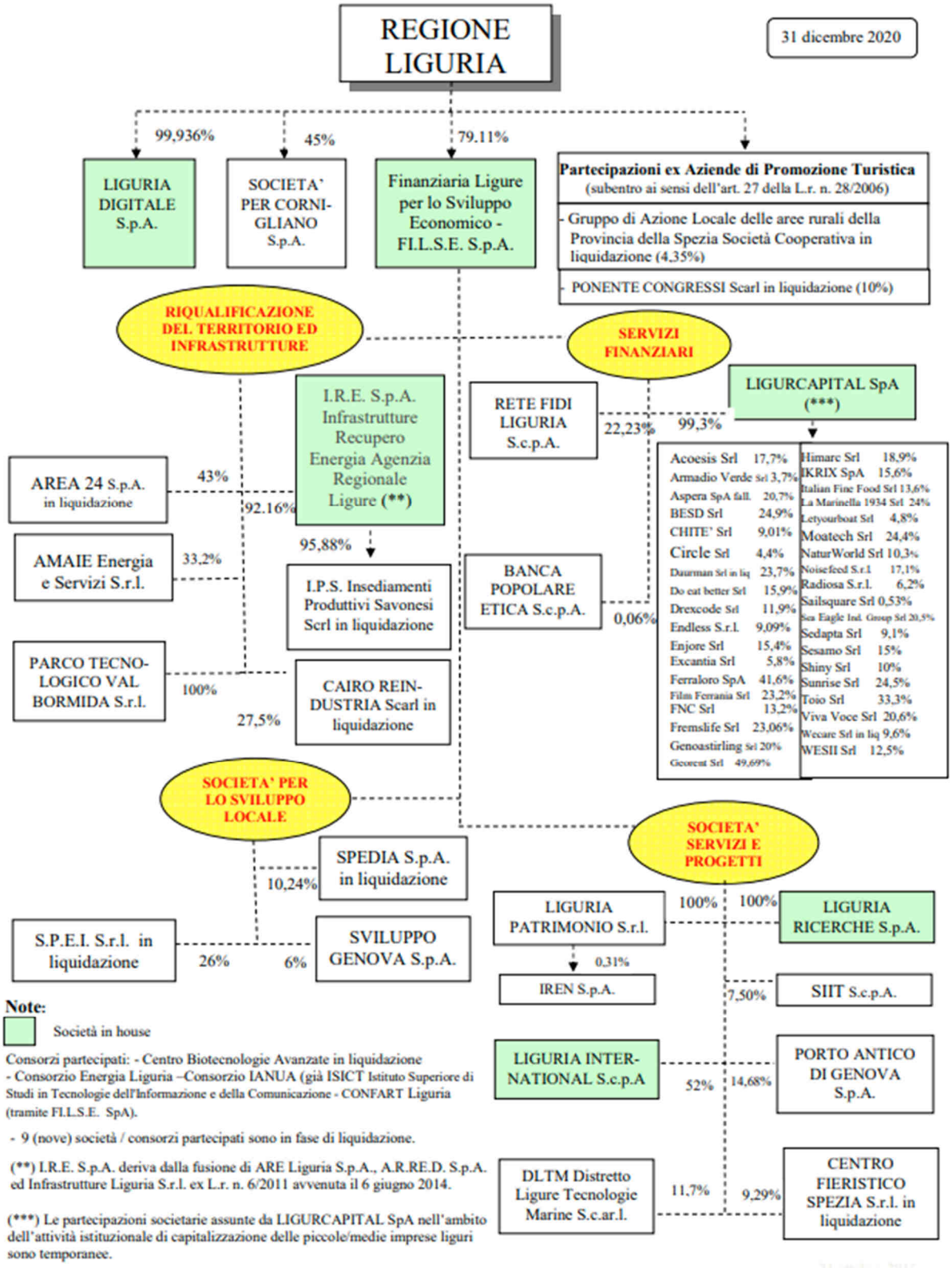
Partecipazioni societarie indirette tramite LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.:

- IREN S.p.A. 56

Partecipazioni societarie indirette tramite LIGURICAPITAL S.p.A. 57

1. Partecipazioni societarie al 31 dicembre 2020

L'articolo 26, comma 11, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 stabilisce che le amministrazioni pubbliche procedono alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie prevista dall'articolo 20 a decorrere dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Il seguente diagramma evidenzia le partecipazioni societarie della Regione Liguria al 31 dicembre 2020, sostanzialmente invariato rispetto a quanto riportato nella DGR n. 1168 del 30 dicembre 2020 di ricognizione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette possedute al 31 dicembre 2019:



2. Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione ex DGR n. 1168 del 30 dicembre 2020 prevista dall'art. 20, 4° comma, del D.Lgs. n. 175/2016

2.1 Le azioni previste dal Piano di razionalizzazione

La razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie ex-art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, approvata con la DGR n. 1168 del 30 dicembre 2020, ha individuato le società da mantenere senza interventi e quelle oggetto di azioni di razionalizzazione (contenimento dei costi, cessione/alienazione quote, liquidazione, fusione/incorporazione).

La Giunta regionale con la citata deliberazione ha approvato il mantenimento senza interventi di tre partecipazioni dirette (FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Società per Cornigliano S.p.A.), delle seguenti partecipate indirette: I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., partecipate dalla finanziaria regionale FILSE ed IREN S.p.A., partecipata da Liguria Patrimonio S.r.l., nonché delle partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. detenute nell'ambito dell'attività istituzionale di capitalizzazione delle piccole/medie imprese liguri, con rinvio a successivo provvedimento per Liguria Patrimonio S.r.l..

La Giunta regionale, con la citata deliberazione n. 1168/2020, ha definito:

- il mantenimento con azioni di razionalizzazione per Ligurcapital S.p.A., Liguria Patrimonio S.r.l., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. , Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. Scarl, SIIT ScpA,;
- la fusione per incorporazione in altra società per Sviluppo Genova S.p.A. e per Liguria International ScpA;
- lo scioglimento e la messa in liquidazione per I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.a.;

La deliberazione riporta il seguente schema di sintesi:

Partecipazioni societarie regionali	N.	ESITO RILEVAZIONE		Società in fase di liquidazione	Partecipazioni non più detenute
		Mantenimento senza interventi	Azioni di razionalizzazione		
dirette	5	3	0	2	0
indirette tramite:					
- FI.L.S.E. S.p.A.	19	5	8	5	1
- I.R.E. S.p.A.	1	0	1	0	0
- Liguria Patrimonio S.r.l.	1	1	0	0	0
- Ligurcapital S.p.A.	26	26			
Totale indirette	47	32	9	5	1
Totale	52	35	9	7	1

2.2 L'attuazione delle azioni previste dal Piano di razionalizzazione

Le seguenti schede sintetizzano l'attuazione delle previste azioni di razionalizzazione:

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01092320116
Denominazione	Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	15 ottobre 2021
Ottenimento di un introito finanziario	sì
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	€ 35.000 oltre interessi legali decorrenti dal 7 luglio 2018
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	0
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	esito lodo arbitrale definito il 15 ottobre 2021

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	00148620115
Denominazione	AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione non più detenuta in attuazione di precedenti piani di razionalizzazione	sì
Data di conclusione della procedura	13 marzo 2020
Ottenimento di un introito finanziario	no
Ammontare dell'introito finanziario previsto dall'operazione (€)	
Ammontare dell'introito finanziario incassato (€)	
Data in cui è avvenuto l'incasso dell'introito finanziario	
Data prevista per l'incasso del saldo	
Ulteriori informazioni*	Il 13 marzo 2020 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la riduzione del capitale sociale – da euro 844.650 ad euro 722.918 – a seguito del recesso dei soci FILSE S.p.A., Provincia della Spezia e Comune di Sarzana e l'annullamento della quota di euro 104.602 di cui è titolare FI.L.S.E. Con decreto del 23 giugno 2020 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo. FI.L.S.E., con nota del 13 ottobre 2020, richiede che il credito derivante dalla partecipazione nella società venga riconosciuto come credito facente parte del concordato preventivo.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	**01551730094**
Denominazione	**PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	azioni finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione anche attraverso operazioni di fusione intragruppo FI.L.S.E. S.p.A..
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	l'avvio dell'ipotizzata incorporazione presuppone la conclusione del contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate del valore di 3 milioni, in relazione all'azienda conferita da Ferrania Technologies, attualmente al giudizio della Corte di Cassazione.
Interventi di razionalizzazione realizzati	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. nel luglio 2021 ha predisposto il "Piano Industriale 2021-2024 e Note di Risanamento Industriale Prospettive Societarie di Sviluppo a Medio-Lungo Termine" costituente un aggiornamento del precedente Piano del luglio 2020. Il Piano ha confermato il trend positivo della Società che nel 2020 ha conseguito l'equilibrio economico-finanziario, superando la pregressa situazione di criticità con garanzie per la continuità aziendale, stanti le attività e le iniziative dallo stesso poste in essere, in corso di sviluppo e programmate. Il Piano è stato redatto anche sulla base degli indirizzi strategici che sono stati forniti da Regione Liguria che ha confermato che il Parco Tecnologico Val Bormida rappresenta una infrastruttura di ricerca e sviluppo prioritaria, essenziale per il rilancio di un ambito dove la crisi industriale ha pesantemente colpito e penalizzato il territorio. Con riferimento alle attività svolte nel 2021 dalla società si registra la prosecuzione della collaborazione con Film Ferrania S.r.l. nell'ambito di un progetto di ricerca volto al trasferimento di dati digitali ed analogici su film plastico e con Natur World S.p.A. nell'ambito della ricerca sulle bioplastiche. Tali rapporti di collaborazione potranno determinare la futura assunzione dei dipendenti del Parco da parte delle citate società. In tal senso si evidenzia che sono in corso trattative avanzate per la stabilizzazione di tre dei quattro dipendenti del Parco che si auspica di concludere a febbraio 2022.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	**01554410991**
Denominazione	**SIIT S.c.p.A. – Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., socio di minoranza del SIIT ScpA, procederà alla dismissione della partecipazione qualora non fossero attivate idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione stessa;
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	In data 11 giugno 2021 il Consiglio di Sorveglianza della Società in occasione dell'approvazione del bilancio 2020 ha approvato il Piano industriale 2021-2023 del Distretto che prevede per il triennio un valore della produzione di poco inferiore al milione di euro. Tale piano è stato redatto per rispondere alle esigenze di sviluppo e crescita della società, sia in termini di iniziative intraprese, sia in termini di progetti di ricerca da sviluppare, alla luce anche delle prospettate iniziative da attuarsi nell'ambito dei programmi di iniziativa nazionale. Si segnala, peraltro, che la società, a seguito delle modifiche della compagine sociale, si è trasformata da "società a controllo pubblico" a "società a partecipazione pubblica"; la società, inoltre, dal 18 dicembre 2019 non rientra più nella fattispecie di cui all'art 20, comma 2 lett. b) (numero amministratori superiore al numero dei dipendenti).

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01303220113
Denominazione	Distretto Ligure Tecnologie Marine - D.L.T.M. Scarl

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	La Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., socio di minoranza della società procederà alla dismissione della partecipazione qualora non fossero attivate idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione stessa;
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	La società non ha ancora adottato il previsto Piano Industriale e pertanto attualmente prevedibile il raggiungimento della soglia minima di fatturato prevista dal DLgs 175/2016. Il DLTM, peraltro, costituisce uno strumento specialistico funzionale alle politiche ed ai progetti strategici di Regione Liguria, anche tramite FI.L.S.E., volti all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, anche in considerazione della fase di impostazione della nuova programmazione.
Interventi di razionalizzazione realizzati	A seguito dell'utile registrato nell'esercizio 2020 la società non rientra più nella fattispecie di perdite reiterate di cui all'art. 20 c.2 lett) e) del TUSP.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03101050106
Denominazione	Ligurcapital S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società non avviati
Interventi di razionalizzazione previsti	Anche alla luce della mancata iscrizione della società nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art 106 del Testo Unico Bancario, la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 23 dicembre 2020 ha previsto un processo di riorganizzazione della società con possibili operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale già iscritti in tale albo. La DGR n. 1168/2020 ha previsto il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società in considerazione del mancato raggiungimento del limite minino di fatturato previsto dalla normativa vigente.
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	Sono ancora in corso le interlocuzioni e le valutazioni al fine di individuare e definire le più idonee modalità per dare attuazione a quanto previsto nella citata D.G.R. n. 1168/2020. Come anche indicato nella D.C.R. n. 26/2020 per le sue caratteristiche patrimoniali, di know how ed organizzative, la società costituisce veicolo specializzato per la gestione di finanza strutturata, con particolare riguardo a strumenti di equity e semiequity per l'impresa. Al fine di accrescere i ricavi aziendali la società ha programmato un utilizzo più profittevole della liquidità propria al fine di accrescere la redditività finanziaria della società compatibilmente con l'andamento del mercato e la necessaria prudenza rispetto alla gestione di risorse di natura pubblica.
Interventi di razionalizzazione realizzati	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	02005190992
Denominazione	Liguria Patrimonio S.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	azioni finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione anche attraverso operazioni di fusione intragruppo FI.L.S.E. S.p.A
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	L'avvio degli interventi di razionalizzazione presuppone l'estinzione del debito residuo della società, regolato e vincolato da contratto di finanziamento in essere con un pool di banche. Nel corso del 2021 la società ha proseguito la propria attività onde anticipare il più possibile il rimborso del finanziamento rispetto agli obiettivi dell'ultimo piano industriale, che traguarda il naturale termine di scadenza del 30 giugno 2022 - mediante il ricavato dalle vendite degli immobili e l'incasso dei dividendi distribuiti da IREN S.p.A..
Interventi di razionalizzazione realizzati	Le attività realizzate finalizzate ad anticipare il rimborso del finanziamento in essere sono di seguito specificate: - in data 22 luglio 2021 è stato stipulato il contratto per la cessione dell'Immobile di Via Vittorio Veneto n. 121 al prezzo netto di euro 180.000,00; - in data 18 novembre 2021 la società ha ricevuto una offerta di acquisto vincolante per l'acquisto dell'Immobile di Via Picco al prezzo di euro 3.800.000,00; al fine di effettuare una verifica di mercato del prezzo offerto Liguria Patrimonio procederà con la pubblicazione di una procedura di pubblico incanto, che avrà scadenza a metà gennaio 2022, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità, per la vendita di detto immobile, con a base d'asta il valore offerto, ed apposita perizia giurata finalizzata ad attestare la congruità di tale valore; - il 15 dicembre 2021 è stato stipulato il rogito per la vendita dell'immobile di Via Piave 51-53 a un prezzo di euro 205.000,00 ad esito della proceduta di pubblico incanto svoltasi in data 5 ottobre u.s.; - è proseguita la gestione del compendio di Via Picco oggetto del contratto di locazione in cui è subentrata l'odierna IREN S.p.A. incassando i relativi canoni di locazione.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione / Aggregazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03669800108
Denominazione	Sviluppo Genova S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	Con riferimento all'operazione di aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. richiamando gli indirizzi definiti rispettivamente dalla Giunta Comunale di Genova con deliberazione n. 122 dell'11 giugno 2020 e dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 737 del 5 agosto 2020 che le stesse hanno dato mandato a FI.L.S.E. e Sviluppo Genova di avviare le attività propedeutiche alla realizzazione del processo di integrazione tra I.R.E. e Sviluppo Genova secondo le modalità descritte nello studio di fattibilità predisposto da FI.L.S.E., il quale prospettava l'attuazione dell'operazione in due fasi così strutturate, in estrema sintesi: a) "FASE 1: cessione da parte di Sviluppo Genova a I.R.E. del ramo d'azienda relativo alle attività tecniche al valore determinato attraverso un'apposita due diligence, previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della l. n. 428/1990"; b) "FASE 2: deliberazione da parte di I.R.E. di un aumento di capitale senza diritto di opzione di cui all'art. 2441, co. 4 c.c. riservato ai soli soci pubblici di Sviluppo Genova, da liberare tramite il conferimento delle azioni di quest'ultima da essi detenute, previa stesura di una perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova conferite a I.R.E. a opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 ter c.c.".
Interventi di razionalizzazione realizzati	FI.L.S.E., in collaborazione con I.R.E. e Sviluppo Genova, ha avviato le attività volte a dare corso al processo di integrazione tra le due società. Tuttavia, gli approfondimenti emersi nell'ambito delle attività propedeutiche svolte – compresa la due diligence effettuata - hanno evidenziato profili che conducono ad una revisione del modello giuridico procedurale ipotizzato per l'aggregazione, prospettando una fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A.. La nota FI.L.S.E. S.p.A. del 1° luglio 2021 ai soci mette in luce le valutazioni di fattibilità dell'aggregazione indicate nel Documento *"PROCESSO DI AGGREGAZIONE TRA I.R.E. S.P.A. E SVILUPPO GENOVA S.P.A. – PIANO INDUSTRIALE 2021-2023"* elaborato in stretto raccordo e coordinamento con le società oggetto dell'ipotesi di aggregazione, aggiornato secondo le nuove evidenze emerse, unitamente all'analisi giuridica e procedurale della nuova impostazione. L'operazione prevede che le azioni dei soci privati vengano acquistate da Regione Liguria – tramite FI.L.S.E. - e dal Comune di Genova. In proposito, assumendo che la cessione avvenga ai valori del patrimonio netto risultanti dall'ultimo bilancio al 31.12.2020, ed assumendo che il rapporto di cambio in sede di fusione sia proporzionale ai valori di patrimonio netto delle società partecipanti, sono state formulate due ipotesi alternative, allo stato oggetto di valutazione.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
Codice Fiscale	01307600997
Denominazione	Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione non avviata
Motivazioni del mancato avvio della procedura	La prevista intesa con le C.C.I.A.A. socie non è ancora stata formalizzata né è stata modificata la L.r. n. 28/2007; tali elementi sono necessari e propedeutici alla prevista fusione della società. Sono pertanto ancora in corso le interlocuzioni e le valutazioni al fine di individuare e definire le più idonee modalità per dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 1168/2020.
Stato di avanzamento della procedura	

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00668900095
Denominazione	I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	30 dicembre 2020
Stato di avanzamento della procedura	L'Assemblea straordinaria dei Soci il 30 dicembre 2020 ha deliberato la trasformazione da Società Consortile per Azioni (S.c.p.A.) in Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.r.l.) e lo scioglimento volontario della stessa ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6) cod. civ. con nomina del liquidatore, con atto iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese il 12 gennaio 2021.
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	

3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31/12/2020: verifica parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016

La seguente ricognizione delle partecipazioni societarie regionali al 31 dicembre 2020 evidenzia le informazioni necessarie ai fini dell'individuazione delle società che devono essere oggetto di interventi di razionalizzazione in base alle disposizioni del testo unico sulle società a partecipazione pubblica nonché i dati richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro che, a tal proposito, ha predisposto specifiche linee guida condivise con la Corte dei Conti.

Le seguenti tabelle espongono i dati relativi alle partecipazioni societarie regionali:

1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del testo unico;
2) partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, in merito al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1 del testo unico, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del testo unico:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, soglia ridotta a cinquecentomila euro, fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019 (art. 26, comma 12-quinquies);
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'articolo 4, comma 7 del testo unico, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;

Le partecipazioni dirette sono indicate nella seguente tabella:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2020	Fatturato medio 2018-2020	N° medio dipendenti 2020	Partecipazione di controllo	Società in house
00616030102	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI L S E S p A	1975	79,11%	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici.	24 700 566	29 717 468	9 946 489	72	SI	SI
02994540108	LIGURIA DIGITALE S p A	1988	99,94%	Produzione servizi di interesse generale ex L.r. 42/2006 implementando servizi di natura pubblica per la P.A. e la collettività ligure; Realizzazione e messa a disposizione di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione; supporto alla programmazione assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonchè di promozione dell'innovazione ICT.	2 582 500	13 937 995	54 356 088	412 + 57 lav somm	SI	SI
01367680996	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S p A	2003	45,00%	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili.	11 975 277	13 788 688	4 717 998	4	NO	NO
01352690091	PONENTE CONGRESSI Soc Cons a r l in liquidazione	2003	10,00%	Società inattiva Oggetto sociale Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine.	13 000	n d (12 870 al 31/12/2017)	0	0	NO	NO
01034220119	GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1997	4,35%	Società in liquidazione coatta amministrativa. Oggetto sociale Programmazione, realizzazione gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale finanziato dal Programma Leader Plus. Lo scioglimento e la messa in liquidazione della società è stato deliberato il 17 dicembre 2010 mentre con D.M. MI.S.E. del 1 ottobre 2015 la società è posta in liquidazione coatta amministrativa.	2 823	n d (-181,454 al 31/12/2013)	0	0	NO	NO

Le partecipazioni societarie della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.LS.E. S.p.A. sono di seguito indicate:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2020	Fatturato medio 2018-2020	N° medio dipendenti 2020	Partecipazione di controllo	Società in house
01350350086	AMAIE ENERGIA E SERVIZI Srl	2003	33,2%	26,3%	a) Erogazione di servizi pubblici locali, servizi d'interesse generale, con o senza rilevanza economica, e servizi strumentali affidati dai soci (gestione di mercati e di servizi a questi accessori, gestione, anche integrata, del ciclo dei rifiuti, conduzione e gestione del Parco Costiero Riviera di Ponente/dei Fiori e relativo percorso ciclopedonale comprese le sue pertinenze); b) produzione di energia elettrica	3 009 000	4 923 582	24 884 992	199	NO	SI
01311790081	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	2002	43,00%	34,0%	gestione interventi riuso sedimi ed immobili dell'ex ferrovia che attraversa i Comuni di San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma Taggia Sanremo Ospedaletti	500 000	-5 023 403	3 031 981	2	NO	NO
02622940233	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	1998	0,06%	0,0%	Attività bancaria e con il risparmio raccolto finanziamento di organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale	69 946 538	120 565 302	53 250 546	349	NO	NO
03474720103	CAIRO REINDUSTRIA S c.a.r.l. in liquidazione	1994	27,50%	21,8%	promozione, coordinamento e attuazione di iniziative funzionali al rilancio produttivo o occupazionele delle aree a destinazione produttiva dello stabilimento Enichem di San Giuseppe di Cairo	145 693	147 383	385	0	NO	NO
01154720112	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	2002	9,29%	7,3%	promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato della provincia della Spezia. Promozione delle attività commerciali e di servizio mediante l'organizzazione e la partecipazione a fiere mostre ed esposizioni sul territorio nazionale ed internazionale	5 382 500	3 202 026	26 861	0	NO	NO
01303220113	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	2009	11,77%	9,3%	gestione distretto Tecnologie Marine come da Accordo di Programma Quadro tra Regione, MIUR e MISE	1 140 000	981 450	500 124	6	NO	NO
02264880994	I.R.E. S.p.A – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	2014	92,16%	72,9%	infrastrutture, edilizia sanitaria e riqualificazione ambientale, edilizia residenziale sociale, pianificazione e certificazione energetica, progetti europei	1 526 691	2 129 208	5 154 920	41	SI	SI
03101050106	LIGURCAPITAL S p.A.	1989	99,32%	78,6%	assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri ed erogazione di finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.	9 790 222	9 732 896	921 909	7	SI	SI
02005190992	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	2010	100,00%	79,1%	la società opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto la locazione, l'affitto e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita , la costruzione la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili.	2 410 000	6 097 957	572 298	0	SI	NO
03865860104	LIGURIA RICERCHE S.p A. a Socio Unico	2000	100,00%	79,1%	attività di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e monitoraggio di programmi e progetti cofinanziati dall'UE e dallo Stato. Attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze strutturali e congiunturali dell'economia e della realtà sociale a supporto dell'attività di programmazione generale e di settore	150 000	327 917	2 115 430	30,6	SI	SI
01551730094	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	2009	100,00%	79,1%	la società opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale.	7 773 375	6 422 553	216 868	5	SI	NO
03502260106	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.		8,12%	6,4%	gestione aree porto antico di genova, organizzazione attività congressuali, fieristiche ed eventil.	9 801 447	16 047 986	16 228 696	48,5	NO	NO
00598380103	RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	1974	22,23%	17,6%	supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita	15 873 860	22 419 365	1 856 598	19,83	NO	NO
01554410991	SIIT S.c.p.A.	2005	7,50%	5,9%	gestione distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie come definito nell'Accordo di Programma Quadro con il MIUR	600 000	623 407	373 456	3	NO	NO
01293530083	S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	2001	26,00%	20,6%	promozione, coordinamento e gestione di attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	100 000	10 906	0	0	NO	NO
01307600997	Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	2002	52,00%	41,1%	attuazione delle politiche regionali in tema di interna-zionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dagli attori del sistema economico locale	120 000	301 451	1 327 516	7	SI	SI
00850410119	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	1987	10,24%	8,1%	promozione sviluppo spezia attraverso promozione e coordinamento di iniziative per sostenere l'occupazione ed il processo di sviluppo dell'area.	2 413 762	4 977 893	127 845	0	NO	NO
03669800108	SVILUPPO GENOVA S.p A.	1997	6,00%	4,7%	valorizzazione del territorio attraverso la gestione di processi di trasformazione e di rigenerazione e la creazione di nuove opportunità di investimento. Realizzazione opere di bonifica, infrastrutturazione ed urbanizzazione delle aree ed attraverso le operazioni di marketing territoriale	5 164 500	4 543 019	17 293 556	22,5	NO	NO

mentre I.R.E. S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. partecipano rispettivamente ad I.P.S. S.c.r.l. ed IREN S.p.A.:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2020	Fatturato medio 2018-2020	N° medio dipendenti 2020	Partecipazione di controllo	Società in house
00668900095	I.P.S. S.c.r.l. - Insediamenti Produttivi Savonesi in liquidazione	1982	95,80%	69,8%	promozione e realizzazione programmi di sviluppo economico	50 193	63 634	1 479 142	0	SI	NO

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2020	Fatturato medio 2018-2020	N° medio dipendenti 2020	Partecipazione di controllo	Società in house
07129470014	IREN S.p A.	2009	0,31%	0,2%	multiutility strutturata sul modello holding industriale	1 300 931 377	1 971 906 690	212 236 788	1.058	NO	NO

Le condizioni di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 sono schematizzate nella seguente tabella che riporta i dati per ciascuna società partecipata:

REGIONE LIGURIA
VICE DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA
SERVIZIO PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

Socio	Società	Quota di partecipazione al 31 dic 2020	RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4 TUSP art. 20 lett a)	N. AMM.RI > N. DIP art. 20 lett b)			ATTIVITA' ANALOGHE O SIMILARI art. 20 lett c)	FATTURATO art. 20 lett d)				FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A € 1.000.000	Risultato esercizio art. 20 lett. e)					4 ANNI IN PERDITA SU 5	Necessità contenimento costi di funzionamento art. 2 lett f)	Necessità aggregazione società art. 20 lett g)
				N. AMM.RI / LIQ.RI	N. DIP	AMM.RI > N. DIP		2018	2019	2020	media 2018-2020		2016	2017	2018	2019	2020			
Regione	FI.L.S.E. SpA	79,11%	All. A TUSP	5	72	NO		10.057.750	9.482.757	10.298.960	9.946.489	NO	11.931	42.597	1.010.191	199.872	271.544	NO		
	LIGURIA DIGITALE SpA	99,94%	art. 4 c. 2 lett a), d) ed e)	1	412	NO		43.759.197	54.008.000	65.301.066	54.356.088	NO	131.889	175.178	734.649	839.444	1.444.862	NO		
	SOCIETA' PER CORNIGLIANO SpA	45,00%	art. 4 c. 2 lett b)	5	4	SI		3.278.466	5.261.697	5.613.831	4.717.998	NO	63.788	13.055	31.262	113.659	60.285	NO		
	PONENTE CONGRESSI Scarl in liquidazione	10,00%	art. 4 c. 7	1	0			-	-	-	-	SI	-558	-558	n.d.	n.d.	n.d.			
	GAL AREE RURALI SPEZIA S.Coop.va in liquidazione (dal 4/12/2014)	4,35%		2	0			-	-	-	-	SI	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
FILSE SPA	AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.	33,20%		3	199	NO		23.730.074	25.784.708	25.140.193	24.884.992	NO	755.814	457.534	330.833	372.783	134.072	NO		
	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	All. A TUSP	2	2			2.353.286	1.594.788	5.147.868	3.031.981	NO	-3.073.627	-4.825.323	-2.873.124	-6.489.196	7.729.005	SI		
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l	0,06%	art. 4 c. 2 lett a) art. 4 c. 9 ter	13	349	NO		47.760.889	53.098.279	58.892.471	53.250.546	NO	4.317.890	2.273.208	3.287.703	6.267.836	6.403.378	NO		
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl in liquidazione (dal 21/4/2010)	27,50%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			1.154	-	-	385	SI	-42.050	-24.489	-32.737	-23.776	-29.911	SI		
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	9,29%	art. 4 c. 7	1	0			38.299	21.974	20.311	26.861	SI	-185.007	-164.654	-219.810	-6.588	-10.199	SI		
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	11,77%	art. 4 c. 2 lett a)	8	6	NO		586.642	525.125	388.604	500.124	SI	20.456	-3.231	-58.887	-33.628	6.395	NO		
	Intrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E S.p.A.	92,16%	All. A TUSP	1	41	NO		4.615.919	5.486.992	5.361.850	5.154.920	NO	6.918	14.377	10.343	-86.444	6.044	NO		
	LIGURCAPITAL S.p.A.	99,32%	All. A TUSP	5	7	NO		817.318	910.908	1.037.502	921.909	SI	20.472	37.465	25.272	-95.521	8.935	NO		
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.	100,00%	All. A TUSP	1	0	SI		723.949	468.244	524.700	572.298	NO	-53.717	10.274	3.309.434	100.033	205.909	NO		
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	100,00%	All. A TUSP	3	31	NO		2.266.744	1.817.191	2.262.354	2.115.430	NO	2.325	37.995	10.285	47.104	56.950	NO		
	PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l.	100,00%	All. A TUSP	1	5	NO		207.320	162.612	280.671	216.868	SI	-472.339	-340.069	-233.535	-130.116	5.589	SI	SI	
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	8,12%	art. 4 c. 7	5	49	NO		15.404.424	19.306.224	13.975.439	16.228.696	NO	213.272	16.576	125.019	892.142	22.634	NO		
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A.	22,23%	All. A TUSP	11	20	NO		1.934.898	1.848.858	1.786.037	1.856.598	NO	1.451.369	277.996	320.098	495.451	262.422	NO		
	SIIT S.c.p.A.	7,50%	art. 4 c. 2 lett a)	3	3	NO		268.747	385.190	466.432	373.456	SI	2.288	2.644	1.350	1.142	1.680	NO		
	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese - SPEI Srl in liquidazione (dal 19/4/2000)	26,00%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			-	-	-	-	SI	0	0	0	0	0	NO		
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese -Liguria International S.c.p.A.	52,00%	All. A TUSP	5	7	NO		857.705	2.158.161	966.682	1.327.516	NO	354	328	939	1.365	5.414	NO		
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			135.963	143.461	104.110	127.845	SI	-386.715	76.684	45.913	134.733	-12.810	NO		
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	6,00%	art. 4 c. 2 lett a)	1	23	NO	SI	26.738.132	14.488.984	10.653.552	17.293.556	NO	41.294	86.456	87.185	89.261	41.359	NO		
I.R.E.	I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. in liquidazione	95,80%	All. A TUSP	1	0	SI	SI	3.544.419	363.490	529.516	1.479.142	NO	-218.110	-223.402	-16.393	13.455	-60.128	SI		
Liguria Patrimonio	IREN S.p.A.	0,31%	art. 4 c. 2 lett a)	15	1058	NO		191.138.000	213.640.400	231.931.965	212.236.788	NO	88.256.759	166.956.000	125.927.825	241.413.435	210.063.020	NO		

Le società a partecipazione regionale diretta o indiretta che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, con conseguente necessità di interventi di razionalizzazione, sono le seguenti:

SOCIO	SOCIETA'	Partecip in società non rientranti categorie art. 4 art 20 c. 2 lett. a)	società senza dipendenti o n. dip. < amm.ri art 20 c. 2 lett. b)	Partecip in società x attività analoghe o similari art 20 c. 2 lett. c)	Fatturato < 1 M € art 20 c. 2 lett. d)	Perdita 4 anni su 5 art 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento costi funzionamento art 20 c. 2 lett. f)	Necessità aggregazione società aventi oggetto attività consentite all'art. 4 art 20 c. 2 lett. g)
REGIONE	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.		SI					
FILSE SPA	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.				€ 500.124			
	LIGURCAPITAL S.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 921 909			
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	SI		€ 572 298			
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 216 868	SI	SI	
	SIIT S.c.p.A.				€ 373.456			
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016		SI *				
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.			SI				

(*) decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti

4. Esito della rilevazione al 31 dicembre 2020

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.	00616030102	79,11%	mantenimento senza interventi	
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01034220119	4,35%		in liquidazione dal 4/12/2014
LIGURIA DIGITALE S.p.A.	02994540108	99,94%	mantenimento senza interventi	
PONENTE CONGRESSI Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	01352690091	10,00%		in liquidazione dal 21/12/2018
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.	01367680996	45,00%	mantenimento senza interventi	Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti; l'incarico è svolto a titolo gratuito.

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite").

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.	01350350086	33,20%	mantenimento senza interventi	
AREA 24 S.p.A. in liquidazione	01311790081	43,00%		in liquidazione dal 29/6/2018
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	02622940233	0,06%	mantenimento senza interventi	
CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione	03474720103	27,50%		in liquidazione dal 21/4/2010
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	01154720112	9,29%		in liquidazione dal 27/6/2018
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	01303220113	11,7%	razionalizzazione	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	02264880994	92,16%	mantenimento senza interventi	
LIGURCAPITAL S.p.A.	03101050106	99,32%	razionalizzazione	
LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	02005190992	100,00%	razionalizzazione	
LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico	03865860104	100,00%	mantenimento senza interventi	
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	01551730094	100,00%	razionalizzazione	
Porto Antico di Genova S.p.A.	03502260106	8,12%	mantenimento senza interventi	
RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	00598380103	22,23%	mantenimento senza interventi	
SIIT S.c.p.A.	01554410991	7,50%	razionalizzazione	
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	01293530083	26,00%		in liquidazione dal 19/4/2010
Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	01307600997	52,00%	razionalizzazione	fusione
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	00850410119	10,24%		in liquidazione dal 20/3/2014
SVILUPPO GENOVA S.p.A.	03669800108	6,00%	razionalizzazione	Fusione

I.R.E. S.p.A

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.r.l. in liquidazione	00668900095	95,88%	razionalizzazione	Scioglimento e messa in liquidazione il 30/12/2020

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
IREN S.p.A.	07129470014	0,31%	mantenimento senza interventi	ACAM SpA è stata Incorporata in IREN S.p.A. dal 1/11/2018

LIGURCAPITAL S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ACOESIS S.r.l.	02588250999	17,68%	mantenimento senza interventi	
ARMADIO VERDE S.r.l. (ex 4 BABY S.r.l.)	02050360995	3,64%	"	
ASPERA S.p.A. (fallita)	03688230105	20,72%	"	
BESD S.r.l.	02610940997	24,99%	"	
CHITE' S.r.l.	09668960967	9,01%	"	
CIRCLE S.r.l.	07869320965	4,42%	"	
DAURMAN S.r.l. in liq.	02870040306	23,68%	"	cessata nel 2021
DO EAT BETTER S.r.l.	02334090996	15,97%	"	
DREXCODE S.r.l.	08397190961	11,95%	"	
ENDLESS S.r.l.	02659760991	9,09%	"	
ENJORE S.r.l.	07451360726	15,43%	"	
EXCANTIA S.p.A.	11108030013	5,81%	"	
FERRALORO S.p.A.	01730820998	41,67%	"	
FILM FERRANIA S.r.l.	01654480092	23,18%	"	
FNC S.r.l.	01654920089	13,27%	"	
FREMSLIFE S.r.l.	02329170993	23,06%	"	
GENOASTIRLING S.r.l.	06780080963	20,00%	"	in liquidazione nel 2021
GEO RENT S.r.l.	01997280993	49,69%	"	
HIMARC S.r.l.	02396760999	18,91%	"	
IKRIX S.p.A.	02225200993	15,55%	"	
ITALIAN FINE FOOD S.r.l.	09987460962	13,59%	"	
La Marinella 1934 S.r.l.	02463330999	24,00%	"	
Letyourboat S.r.l.	02560230993	4,84%	"	
MOATECH S.r.l.	01525250997	24,40%	"	
NATUR WORLD S.p.A.	0941070964	10,29%	"	
Noisefeed S.r.l.	02432000996	17,10%	"	
Radiosa S.r.l.	11018890019	6,22%	"	

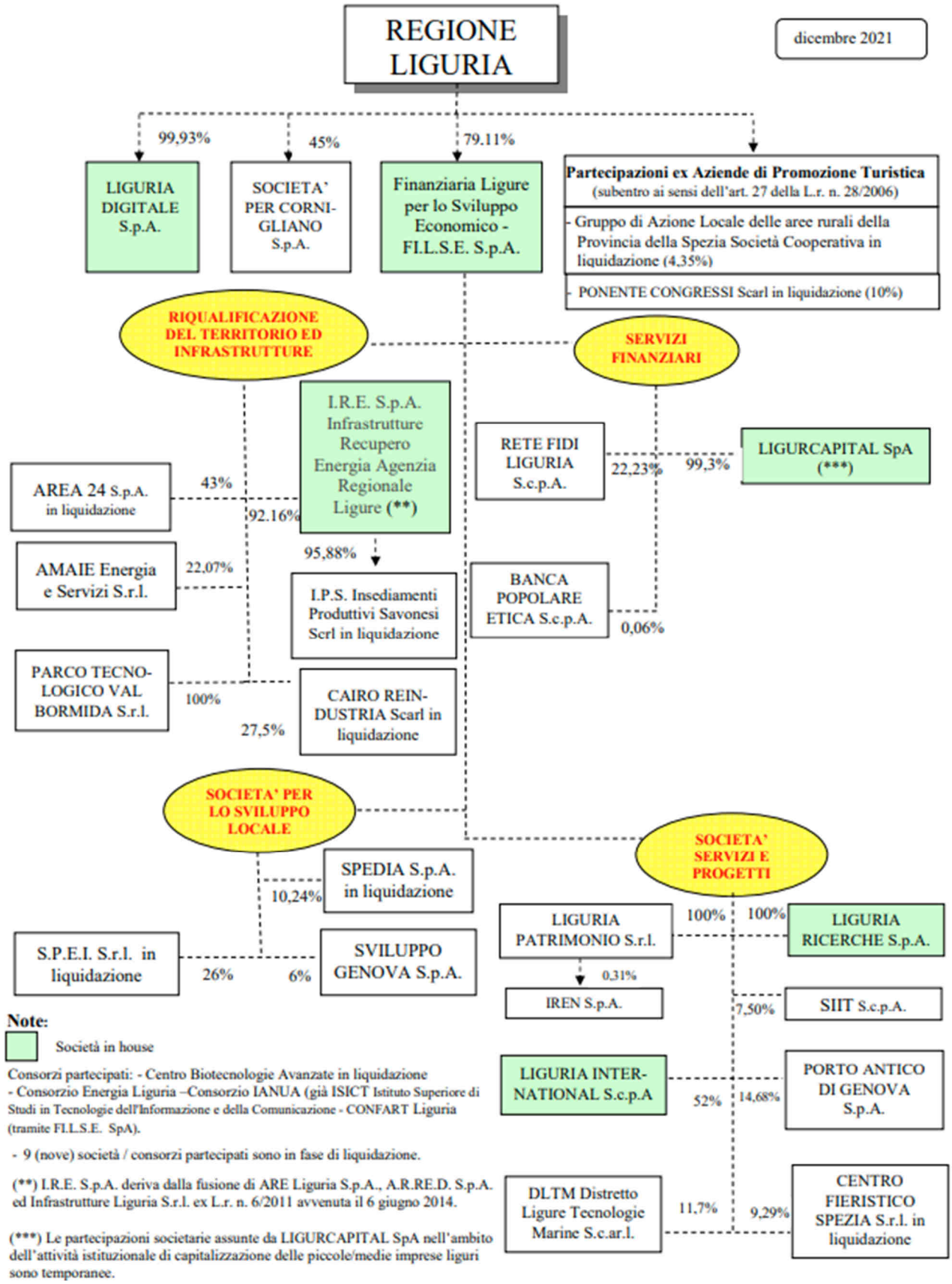
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SAILSQUARE S.r.l.	07860990964	0,53%	mantenimento senza interventi	
SEA EAGLE IND. GROUP S.r.l. in liquid.	02393540998	20,59%	"	
SEDAPTA S.r.l.	02210950990	9,14%	"	
SESAMO S.r.l.	02044400998	15,00%	"	
SHINY S.r.l.	01097330094	10,00%		
SUNRISE S.r.l.	01408630091	24,50%	"	ceduta nel 2021
TOIO S.r.l.	02397570991	33,33%		
VIVA VOCE S.r.l. (ex ISC)	09042260969	20,61%	"	
WECARE S.r.l. in liquid.	02310960998	9,60%		
WE SII S.r.l.	02396340990	12,50%	"	

La seguente tabella quantifica le società oggetto di interventi di razionalizzazione evidenziando quelle in fase di liquidazione:

Partecipazioni societarie regionali	N.	ESITO RILEVAZIONE		Società in fase di liquidazione	Partecipazioni non più detenute
		Mantenimento senza interventi	Azioni di razionalizzazione		
dirette	5	3	0	2	0
indirette tramite:					
- FI.L.S.E. S.p.A.	18	6	7	5	
- I.R.E. S.p.A.	1	0	0	1	0
- Liguria Patrimonio S.r.l.	1	1	0	0	0
- Ligurcapital S.p.A.	37	37			
Totale indirette	57	44	7	6	0
Totale	62	47	7	8	0

5. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute a dicembre 2021

La seguente rappresentazione grafica evidenzia l'attuale configurazione delle partecipazioni societarie regionali – dirette ed indirette:



Nel corso dell'anno 2021 si sono registrate le seguenti operazioni:

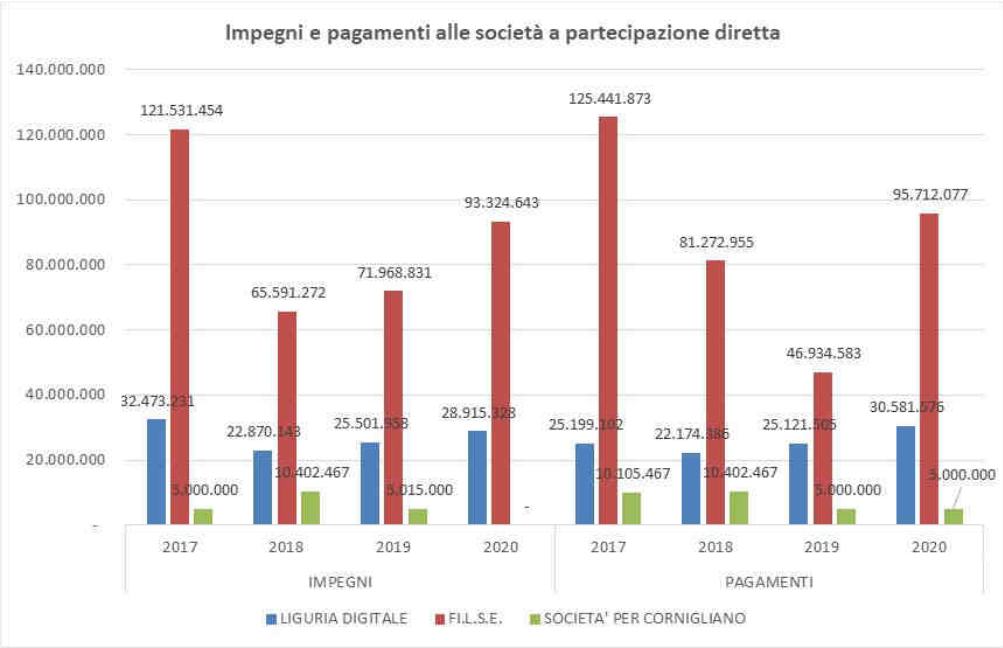
- cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. al Comune di Porto Venere (DGR n. 780 del 10 settembre 2021) ed al Comune di Alassio (DGR n. 1149 del 17 dicembre 2021);
- versamento del 75% del capitale sottoscritto dalla FI.L.S.E. S.p.A. in AMAIE Energia e Servizi S.r.l. (15 dicembre 2021), come da DGR n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019 (Decreto dirigenziale n. 7025 del 29 ottobre 2021); la quota di partecipazione della finanziaria regionale è diminuita dal 33,2% del 2020 al 22,075% del 2021 e, ad avvenuta conclusione dell'aumento di capitale nel 2022, con il previsto conferimento degli immobili del Comune di Sanremo, scenderà ulteriormente al 9%;
- LIGURCAPITAL S.p.A. ha acquisito quattro nuove partecipazioni (Dotvocal Innovation S.r.l, Mandragola Consultants S.r.l., Mywai S.r.l., Time S.r.l.), ha ceduto la partecipazione in Sunrise S.r.l. con cessazione di Daurman S.r.l. in liquidazione;
- con lodo arbitrale del 15 ottobre 2021 è stato dichiarato l'intervenuto recesso della FILSE dal Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l a far data dal 6 luglio 2018, accertando il valore della partecipazioni in euro 35.000, somma dovuta alla FILSE maggiorata degli interessi legali.

Le successive schede di dettaglio delle società partecipate forniscono le informazioni richieste dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovranno essere successivamente inserite nello specifico portale https://portaletesoro.mef.gov.it.

Tali schede seguono in parte il formato della precedente ricognizione di cui alla DGR n. 1589/2010, omettendo i campi definiti nelle schede predisposte dal MEF qualora non siano valorizzati. Per le partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. non vengono riportati i dati ai fini della verifica delle condizioni del testo unico, trattandosi di partecipazioni temporanee in piccole e medie imprese al fine di favorirne lo sviluppo, la cui alienazione non è ritenuta configurabile alla fattispecie della razionalizzazione, come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/2017351 del 31 luglio 2018.

6. Riepilogo dati economici.

Le informazioni rilevate sul portale Partecipazioni ai sensi dell'articolo 17 del D.L. n. 90/2014 includono i dati di contabilità regionale sugli impegni di spesa assunti e sui pagamenti effettuati a favore delle società. Il seguente grafico espone tali dati relativi alle società a partecipazione diretta:

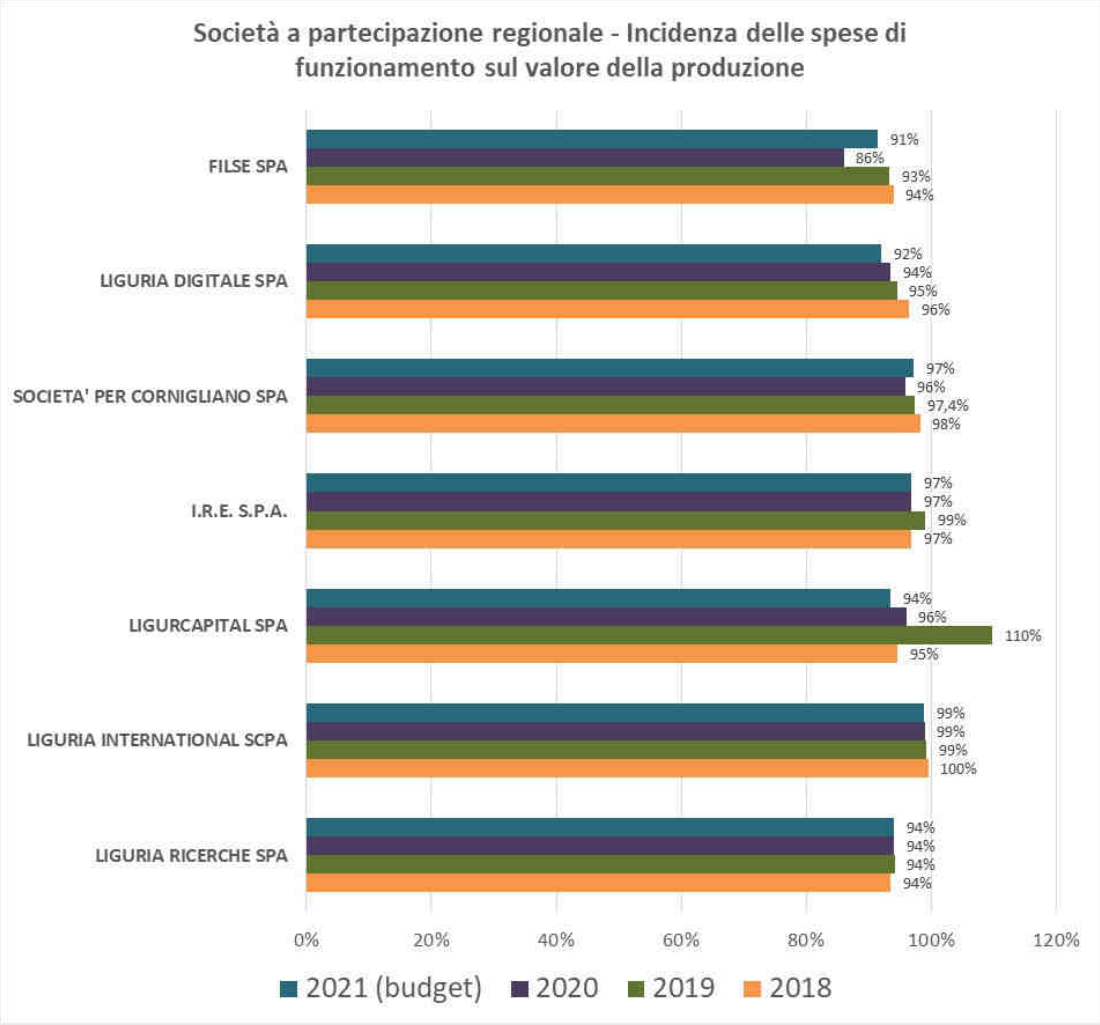


La Giunta regionale, con la deliberazione n. 293 del 4 maggio 2018, ha definito indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016. Le spese di funzionamento sono state definite come sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile ed è stato specificato che le società perseguono l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ossia l'equilibrio fra i costi ed i ricavi (ricavi>=costi), fra le entrate e le uscite finanziarie (entrate>=uscite), fra l'attivo e il passivo (attivo>passivo, attivo a breve termine >passivo a breve termine) in un arco temporale di medio termine.

Con la deliberazione n. 181 del 6 marzo 2020 sono stati integrati tali indirizzi escludendo dal calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni, aggiungendo che l'incremento di valore della produzione derivante dagli acquisti di tali beni e servizi non possono giustificare politiche assunzionali espansive. Si è infine deliberato che le variazioni delle voci del conto economico devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale, le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Il seguente grafico sintetizza l'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione delle società sulla base dei dati di bilancio e dei budget contenuti nelle Relazioni semestrali 2021:

INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE



Ad integrazione delle informazioni sul numero medio dei dipendenti delle società le seguenti tabelle evidenziano anche il numero dei lavoratori con contratto di somministrazione, il cui onere è analogamente imputato alla voce B 9 del conto economico, il costo medio procapite e la variazione percentuale, aggiornando le informazioni già rilevate dalla Corte dei Conti nella relazione allegata alla decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020:

Società	Anno	N° medio Dipendenti	N° medio Somministrati	N° totale organico	Costo del personale	Costo medio procapite	Var. % costo personale 2020-2016
FI.L.S.E. S.p.A.	2016	69		69	4.106.176	59.510	
	2017	68		68	4.077.624	59.965	
	2018	69		69	4.182.858	60.621	
	2019	69		69	4.066.243	58.931	
	2020	72		72	4.188.555	58.174	**2,0%**
Liguria Digitale	2016	413	2	415	23.542.424	56.729	
	2017	420	8	428	24.160.311	56.449	
	2018	418	21	439	25.990.629	59.204	
	2019	417	39	456	27.628.962	60.590	
	2020	412	57	469	27.626.672	58.905	**17,3%**
Società per Cornigliano S.p.A.	2016	4		4	326.810	81.703	
	2017	4		4	330.268	82.567	
	2018	4		4	336.951	84.238	
	2019	4		4	353.256	88.314	
	2020	4		4	358.305	89.576	**9,6%**
Totali	2016	486	2	488	27.975.410	57.327	
	2017	492	8	500	28.568.203	57.136	
	2018	491	21	512	30.510.438	59.591	
	2019	490	39	529	32.048.461	60.583	
	2020	488	57	545	32.173.532	59.034	**15,0%**

Società	Anno	N° medio Dipendenti	N° medio Somministrati	N° totale organico	Costo del personale	Costo medio procapite	Var. % costo personale 2020-2016
Ligurcapital S.p.A.	2016	8	-	8	552.578	69.072	
	2017	6	-	6	484.001	80.667	
	2018	7	-	7	509.137	72.734	
	2019	7	-	7	564.231	80.604	
	2020	7	-	7	588.975	84.139	**6,6%**
Liguria Ricerche S.p.A.	2016	32	-	32	1.424.614	44.519	
	2017	31	4	35	1.255.233	35.864	
	2018	33	4	37	1.540.017	41.622	
	2019	33	5	38	1.547.003	40.711	
	2020	30,6	5	35,6	1.484.531	41.700	**4,2%**
Liguria Patrimonio S.r.l.	2016	-	-	-	-	-	
	2017	-	-	-	-	-	
	2018	-	-	-	-	-	
	2019	-	-	-	-	-	
	2020	-	-	-	-	-	**-**
I.R.E. S.p.A.	2016	34	-	34	2.141.942	62.998	
	2017	34	-	34	2.138.284	62.891	
	2018	35	-	35	2.238.557	63.959	
	2019	46	-	46	2.677.808	58.213	
	2020	40,6	-	40,6	2.599.119	64.018	**21,3%**
Liguria International S.c.p.A.	2016	7	-	7	354.629	50.661	
	2017	7	-	7	365.945	52.278	
	2018	7	-	7	357.173	51.025	
	2019	7	-	7	372.247	53.178	
	2020	7	-	7	358.198	51.171	**1,0%**
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	2016	4	-	4	356.610	89.153	
	2017	4	-	4	272.854	68.214	
	2018	4	-	4	272.998	68.250	
	2019	4	-	4	134.767	33.692	
	2020	4	-	4	152.968	38.242	**-57,1%**

La seguente tabella sintetizza le informazioni riportate nelle successive schede sul numero e sui compensi degli organi di amministrazione e controllo:

Parte-cipazioni societarie	Società	N° amm. / liq.	compensi amministratori/liquidatori			N° org. contr.	compensi sindaci+ rev contabile		
			2018	2019	2020		2018	2019	2020
DIRETTE	FI.L.S.E. SpA	5	58.939	59.640	57.834	3+1	79.039	73.216	67.968
	LIGURIA DIGITALE SpA	1	35.770	35.770	35.770	3+1	63.000	65.982	64.492
	SOCIETA' PER CORNIGLIANO SpA	5	-	-	-	3+1	39.181	38.832	40.954
	PONENTE CONGRESSI Scarl in liq.								
	GAL AREE RURALI SPEZIA S.Coop.va in liquidazione (dal 4/12/2014)	2							
INDIRETTE	Amaie Energia e Servizi S.r.l.	3			6.400	1			12.000
	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	3->2	30.446	41.600	45.760	3	22.635	23.582	20.575
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l	13	338.000	321.000	297.000	3	96.000	103.000	124.000
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl in liquidazione (dal 21/4/2010)	1	15.000	15.000	15.000	1	4.000	4.000	4.000
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	3->1	2.500	5.000	5.000	3	7.974	8.320	8.320
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	17->8	48.500	48.500	22.938	3	24.000	24.000	26.000
	Intrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E S.p A.	1	67.900	67.900	67.900	3+1	12.100	12.100	12.260
	LIGURCAPITAL S.p.A.	5	37.000	37.000	37.000	3+1	22.500	22.500	22.500
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.	1	12.000	12.000	12.000	3+1	30.225	24.132	20.039
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	3	31.420	41.760	41.760	3+1	11.528	10.924	10.924
	PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l.	3->1	13.000	13.000	13.000	1+1	6.000	6.000	6.000
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	5	44.277	45.791	44.726	3+1	43.549	56.632	48.710
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A.	13->11	151.467	152.073	153.009	3+1	54.101	59.665	52.960
	SIIT S.c.p.A.	19->3	-	-	-	3	20.891	22.177	5.200
	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese - SPEI Srl in liquidazione (dal 19/4/2000)	1	9.600	3.500	3.640		3.500	-	-
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizza-zione delle imprese - Liguria International S.c.p A.	5	34.087	35.745	33.554	3+1	9.203	9.203	9.244
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	1	20.800	20.800	20.800	3+1	15.600	15.600	15.600
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	1	60.479	60.232	60.469	3+1	31.653	28.768	26.131
	I.P.S Insediamenti Produttivi Savonesi. S.c.r.l. in liquidazione	5->1	50.800	33.670	28.000	3	19.080	13.356	9.540
	IREN S.p.A.	13	649.000	634.000	652.000	3+1	358.000	360.000	301.000

7. Monitoraggio società in liquidazione

Le società a partecipazione regionale in fase di liquidazione sono le seguenti:

SOCIO	SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	INIZIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE
REGIONE	Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione (*)	4,35%	17 dicembre 2010
	Ponente Congressi Scarl in liquidazione	10,00%	21 dicembre 2018
F.I.L.S.E. S.p.A.	Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	29 giugno 2018
	Cairo Reindustria Scarl in liquidazione	27,50%	21 aprile 2010
	Centro Fieristico della Spezia S r.l. in liquidazione	9,29%	27 giugno 2018
	S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione	26,00%	19 aprile 2010
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	20 marzo 2014
I.R.E. S.p.A.	I.P.S. - Insediamenti Produttivi Savonesi Scarl in liquidazione	95,88%	30 dicembre 2020
Note: (*) D.M. 1/10/2015 n. 501 procedura liquidazione coatta amministrativa.			

Nel contesto del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie la Giunta regionale ha definito specifici indirizzi al fine di accelerare la conclusione delle procedure di liquidazione di società partecipate. Con DGR n. 1186/2019 è stato chiesto alla FI.L.S.E. una relazione sulle società in liquidazione con l'aggiornamento sullo stato delle relative procedure nonché con proposte ai fini di una accelerazione della loro conclusione.

Al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle stesse, con nota prot. n. 203908 del 30 giugno 2020 inviata alla FILSE, è stato definito che tale rilevazione abbia periodicità semestrale, nel contesto della relazione di cui alla L.r. n. 48/1973 per quanto attiene il primo aggiornamento infrannuale e con comunicazione da effettuare entro il 10 marzo per quanto attiene la situazione di fine esercizio.

Con la DGR n. 1065 del 26 novembre 2021 è stata approvata la relazione relativa al primo semestre 2021 contenente le informazioni relative allo stato delle liquidazioni delle partecipazioni societarie della FI.L.S.E. S.p.A.:

RAGIONE SOCIALE	STATO DELLA LIQUIDAZIONE
CAIRO REINDUSTRIA S.C.A.R.L. in liquidazione	Nel corso del 2019 la società ha ricevuto una proposta di acquisto degli assets di proprietà, per la cui congruità i Soci hanno dato mandato al liquidatore di predisporre una procedura di evidenza pubblica. Nel primo semestre del 2021, è stata certificata da parte dei periti nominati dal Comune di Cairo Montenotte la conclusione positiva della bonifica e la congruità della spesa sostenuta; tali atti erano necessari per poter predisporre la sopra citata procedura di evidenza pubblica. Anche nel primo semestre del 2021, in considerazione delle oggettive impossibilità di alienare i cespiti ancora in possesso di Cairo Reindustria Soc. Cons. r.l., è continuata una politica complessiva di riduzione dei costi.

RAGIONE SOCIALE	STATO DELLA LIQUIDAZIONE
AREA 24 S.p.A. in liquidazione	In data 17.04.2020 il Tribunale di Imperia ha emesso decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione dei debiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 bis L.F. presentato dalla Società in data 30.12.2019. In attuazione dello stesso la Società: - ha perfezionato la vendita dello Scalo 4 e la vendita del parcheggio a rotazione, entrambi situati nel Comune di Santo Stefano al Mare, considerato che l'offerta ricevuta da Amaie Energia è stata ritenuta congrua dal creditore ipotecario Amco S.p.A.; - ha proceduto alla vendita del cd. Ostello-Ex Impianti elettrici in Comune di Ospedaletti; - ha proceduto all'aggiudicazione della Ex Stazione di San Lorenzo al Mare; - ha proceduto al trasferimento di alcuni ulteriori box posti in Comune di Santo Stefano al Mare e nel Comune di Ospedaletti; - ha ceduto ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. i rapporti di lavoro ancora pendenti con due dipendenti. L'assemblea dei soci del 15 febbraio 2021, su proposta dei liquidatori, che hanno ritenuto opportuno proporre una riduzione dei compensi a loro spettanti a questo punto della procedura di liquidazione vista la riduzione dello spettro dell'attività e per non gravare di maggiori spese la società, ha deliberato una riduzione del compenso degli stessi nella misura del 50% di quanto stabilito nella assemblea del 29 giugno 2018 passando pertanto ad un compenso annuo lordo pari ad Euro 10.000,00 oltre oneri accessori e spese ciascuno per un ammontare complessivo annuo pari ad Euro 20.000,00 oltre oneri accessori e spese.
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l.. in liquidazione	In data 27.06.2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione della stessa. In particolare, i soci, preso atto della impossibilità di scambi di indennizzi in denaro, hanno condiviso e confermato la possibilità di riconoscere ad ogni socio il valore della Società in base agli investimenti effettuati, assegnando ai soci stessi la quota parte di pertinenza di ognuno, ivi inclusa la proprietà del terreno sottostante. Il liquidatore ha ritenuto di effettuare approfondimenti acquisendo pareri legali al fine di poter dare attuazione all'ipotesi condivisa dai Soci del Centro Fieristico con particolare riferimento all'esistenza e all'esigibilità del credito nei confronti della CCIAA della Riviere di Liguria, nonché in ordine all'equivalenza in termini economici tra il valore delle quote societarie di ciascun socio ed il valore della quota degli immobili che sarebbero oggetto di assegnazione. Nel corso del 2021 sono proseguiti da parte dei soci di maggioranza - CCIAA Riviere di Liguria e Comune di La Spezia in particolare- approfondimenti al fine di poter procedere in linea con quanto sopra riportato, anche con riferimento ai profili fiscali dell'operazione ipotizzata. Ad oggi la Società è in attesa dell'adozione da parte dei soci di maggioranza delle necessarie delibere volte ad addivenire al richiamato riassetto tra quote di partecipazione al capitale sociale e quote di proprietà dell'immobile.
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	Si ricorda che S.P.E.I., nella sua funzione di Soggetto Responsabile e, in quanto tale, rappresentante locale del Ministero Economia e Finanze per l'esecuzione dei Patti Territoriali dell'Imperiese, continua a seguire le pratiche ancora in corso. Ad oggi la situazione, rispetto all'ultimo aggiornamento fornito, è rimasta invariata e pertanto la situazione risulta la seguente: - con riferimento al Patto Territoriale Agricolo della provincia di Imperia, oggetto di Accordo di Programma Quadro tra MISE, MEF e Regione Liguria, è proseguito l'iter burocratico al fine di pervenire alla liquidazione dell'importo di cui all'accordo proposto alla Comunità Montana dell'Olivo e Alta Valle Arroscia. Allo stato la Società si è in attesa del nulla osta del Ministero per addivenire alla definizione della transazione. - relativamente alle iniziative private, la Società ha provveduto a rinviare al MISE il provvedimento definito a seguito del pronunciamento del TAR sul ricorso della ditta Spaggiari; è stato inviato al MISE il provvedimento definitivo della ditta Siffredi, con conseguente ricorso al TAR della stessa e consegna a quest'ultimo dei documenti richiesti a mezzo di apposita ordinanza; nel mese di febbraio 2021 S.P.E.I. ha ricevuto per conoscenza, dal MISE la trasmissione provvedimento definitivo autorizzativo dell'erogazione saldo del contributo a favore della ditta Terme di Pigna. Relativamente al Progetto infrastrutturale del Macello Comprensoriale della Valle Arroscia si ricorda che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 9 aprile 2019 ha ribadito che non risultano pervenuti elementi validi o documentazione utile al fine della predisposizione del provvedimento provvisorio di concessione propedeutico al finanziamento dell'opera infrastrutturale in oggetto, confermando che non è stato emanato alcun decreto di approvazione in tal senso. Il Ministero con tale nota di riscontro ha quindi comunicato alla Società che si ritiene doveroso considerare la domanda di finanziamento decaduta.

RAGIONE SOCIALE	STATO DELLA LIQUIDAZIONE
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	Si ricorda che l'attivo societario è sostanzialmente costituito da 8 unità immobiliari, ad uso ufficio, n. 58 posti auto coperti ubicati nel complesso immobiliare denominato SIC sito di La Spezia Via Privata OTO; da due partecipazioni societarie di maggioranza, detenute nelle società Insediamenti Produttivi Antoniana S.r.l. in liquidazione e SCAM Soc. Cons. in liquidazione; e dalle disponibilità liquide. La società ha estinto tutte le passività aziendali e provvede regolarmente al pagamento delle spese di liquidazione e di quelle correnti. I beni sopra richiamati, hanno subito alcune variazioni rispetto all'anno precedente a seguito di rettifiche di valutazione, in particolare per quanto riguarda il valore delle partecipazioni. Le attività svolte, quindi, dalla Società nell'ambito della procedura di liquidazione sono volte alla vendita degli immobili di proprietà nonché alla cessione delle partecipazioni societarie detenute dalla stessa. Con riferimento agli immobili si ricorda che sono già state effettuate n. 9 pubblicazioni di vendita.

In merito alle due partecipazioni dirette in fase liquidazione si rileva:

- per Ponente Congressi Scarl in liquidazione l'emanazione del Decreto del Tribunale di Savona in data 2 dicembre 2021 di nomina del liquidatore della società, conseguente alla richiesta della Regione del settembre 2020 ed al precedente decreto del Tribunale del 21 maggio 2021, richiesta resasi necessaria a seguito del decesso del precedente liquidatore;
- che il liquidatore del Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Spezia Società Cooperativa in liquidazione:
  - il 23 dicembre 2020 ha comunicato che il Tribunale di La Spezia ha dichiarato lo stato di insolvenza del GAL in data 15 dicembre 2020, dichiarazione prodromica e necessaria per il MISE per una chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa e della società;
  - il 20 dicembre 2021 ha comunicato che nel mese di gennaio 2021 ha presentato al MISE istanza volta ad ottenere l' autorizzazione ai sensi degli artt. 206 e 35 L Fall. a rinunciare ad intraprendere le azioni di recupero di crediti della società che apparivano di riscossione assai difficile in quanto tutti carenti di supporti probatori adeguati e/o vantati nei confronti di soggetti irreperibili. Ricevuta l'autorizzazione richiesta il mese successivo ha presentato l'istanza per la chiusura della procedura, istanza non ancora riscontrata dal MISE.

8. Attuazione obiettivi definiti con DCR n. 26/2020

Con deliberazione del Consiglio regionale 23 dicembre 2020 n. 26 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021-2023" sono stati definiti indirizzi alle società partecipate definendo i seguenti obiettivi trasversali:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016;
- Realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanza relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 c.6 del D.Lgs. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri,

che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;

nonché obiettivi specifici

FI.L.S.E. S.p.A.

- Avvio di un intervento di mappatura e di reingegnerizzazione dei processi relativi alla gestione di bandi regionali e comunitari, ai fini della trasparenza, semplificazione e digitalizzazione degli stessi;

Liguria Digitale S.p.A.:

- Revisione del modello organizzativo gruppo tecnico LD mediante adeguamento tecnico e organizzativo di un Service Desk SOC NOC, come prima interfaccia qualificata per una risposta immediata ad ampio spettro e risolutiva;
- Definizione di profili professionali standard e di un Catalogo dei Servizi ai fini dell'aggiornamento del Disciplinare quadro Regione Liguria / Liguria Digitale;
- Ampliamento dell'utilizzo di sistemi in interoperabilità mediante adeguamento di n. 6 servizi regionali già in interoperabilità al nuovo sistema tramite utilizzo di API (Application Programming Interface)

La citata DCR n. 26/2020 prevede che l'organo di amministrazione delle società in house, per favorire l'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società, deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
- una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'organo di amministrazione è poi tenuto a relazionare a Regione Liguria, entro il 30 aprile, in merito alla verifica dei suddetti obiettivi.

La relazione semestrale di Liguria Digitale S.p.A., approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1066 del 26 novembre 2021, mette in evidenza lo stato di attuazione degli obiettivi specifici sopra riportati,

- Il modello organizzativo è stato definito, così come sono stati approntati i necessari documenti descrittivi interni (Disposizione Organizzativa e Ordine di Servizio) utili alla formalizzazione dei cambiamenti prefigurati. Si prevede l'avvio del nuovo modello organizzativo dal mese di settembre 2021, a fronte dell'asseverazione e rilascio definitivo dello stesso da parte del Responsabile della Direzione "Technology & Solutions";
- al fine di continuare a garantire il pieno allineamento del modello gestionale al costo in Liguria Digitale ai requisiti di congruità degli affidamenti, i Soci avevano deliberato all'unanimità (nel Comitato di Coordinamento del 16 novembre 2020) :
  a. "dare mandato a Liguria Digitale di sottoporre alla verifica del Comitato di Coordinamento dei Soci, a norma dell'art. 7 del Disciplinare Quadro ed entro il 31/01/2021, un idoneo confronto dei suoi costi medi giornalieri (comprensivi dei costi indiretti) con altri soggetti operanti nel medesimo mercato per servizi equivalenti e tenendo anche conto di eventuali Certificazioni di Qualità possedute. A tal fine Liguria Digitale è tenuta a: - procedere alla conversione delle sue attuali tariffe/fasce professionali in un numero adeguato e definito di profili professionali che renda maggiormente diretto e semplificato il raffronto con il mercato; l'elenco delle tariffe sarà presentato contestualmente alla Relazione Previsionale e Programmatica 2021-2023; - affidare a una primaria Società, individuata a norma del D.lgs. n. 50/2016 e previa valutazione da affidarsi ad una Commissione giudicatrice composta almeno per 2/3 da rappresentanti degli Enti Soci, il benchmarking delle tariffe per ciascun profilo professionale;

Lo studio in oggetto è stato svolto dalla Società Ernst & Young, individuata a norma del D. Lgs n. 50/2016, con l'ausilio di un gruppo di lavoro appositamente costituito, coordinato dal Settore Informatica della Regione Liguria e da A.Li.Sa., che ha fornito il proprio contributo in tutte le fasi del progetto manifestando le esigenze dei Soci in merito alla valutazione di congruità delle tariffe per i profili professionali individuati.

L'esito dello studio di benchmarking, presentato al Comitato Coordinamento dei Soci del 27 maggio 2021, ha confermato la congruità delle tariffe giornaliere per profilo professionale di Liguria Digitale con i range tariffari di altri soggetti operanti nel medesimo mercato per servizi equivalenti.

Il nuovo modello al costo di tariffazione per profili professionali di Liguria Digitale è già entrato in vigore nel corso del 2021 per la formulazione delle nuove proposte tecnico economiche (PTE).

- le attività per l'ampliamento dell'utilizzo di sistemi in interoperabilità procedono regolarmente e si prevede il rispetto dell'indicatore di risultato entro la fine dell'anno.

Per quanto riguarda la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. ed il relativo obiettivo di avviare un intervento di mappatura e di reingegnerizzazione dei processi relativi alla gestione di bandi regionali e comunitari, ai fini della trasparenza, semplificazione e digitalizzazione degli stessi, la Relazione previsionale dell'anno 2021 e la Relazione semestrale, approvate dalla Giunta regionale con le deliberazioni nn. 442 del 25 maggio 2021 e 1065 del 26 novembre 2021, riportano che FI.L.S.E. è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01. Tale modello viene aggiornato costantemente con la definizione/implementazione delle specifiche procedure atte a mappare e definire i flussi operativi, anche con particolare attenzione alla gestione dei bandi attraverso la digitalizzazione degli stessi. FI.L.S.E. dal 2011 ha avviato un processo di digitalizzazione dei bandi attraverso l'applicativo Bandi on Line e l'utilizzo della firma digitale nonché, dal 2016, il protocollo elettronico integrato con il sistema gestionale dei fondi (Bando on Line e Liguria in Rete). Tale processo di digitalizzazione e informatizzazione, oltre che volto alla semplificazione delle procedure attraverso l'applicativo "Bandi on Line" consente l'automatizzazione del "sistema trasparenza", sia con il "tracciamento" delle pratiche in tempo reale, sia con la pubblicazione automatica sul sito di FI.L.S.E. sezione "amministrazione trasparente" Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" dei provvedimenti di concessione inoltrati ai beneficiari. L'efficienza dei processi informatici consente la gestione, attraverso Bandi on Line, di misure volte anche ad altre tipologie di beneficiari - con specifico riferimento ai privati per esigenze e fabbisogni sociali, particolarmente incrementatisi nell'anno della pandemia.

9.Schede di dettaglio delle società partecipate

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova (sede legale) Piazza De Ferrari 1 16121 Genova
Codice Fiscale 00616030102 http://www.filse.it/ ☎ 0108403303 email filse@filse.it

Data di costituzione: 30 gennaio 1975	Normativa di riferimento: L.r. 28 dicembre 1973 n. 48; L.r. 21 gennaio 1998 n. 3 L.r. 3 aprile 2007, n. 15 (art. 17)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 79,11%
Capitale Sociale: € 24.700.565,76 i.v.	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 70.22.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
Società in house: sì (congiunto)	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	72
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 57.834
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 67.968 (Collegio sindacale € 37.968 + società di revisione che esercita il controllo contabile € 30.000)

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	271.544	199.872	1.010.191	42.597	11.931

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.053.531	5.892.870	5.957.758
A5) Altri ricavi e proventi	3.205.159	3.395.909	2.235.146
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
C16) Altri proventi finanziari	40.270	56.285	64.846
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	0	137.693	1.800.000

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA	**G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE** Via Aurelia Nord 1 19020 BEVERINO (SP) Codice Fiscale 01034220119

Data di costituzione: 22 aprile 1997	Normativa di riferimento: L.r. 28/2006 (art. 27)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 4,35%
Capitale Sociale: € 2.823	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 70.2	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no
Stato della società	La società è inattiva

Forma giuridica	Società cooperativa
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura	2015

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 1 ottobre 2015 n. 501: procedura liquidazione coatta amministrativa e nomina commissario liquidatore;

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 13 aprile 2017: sostituzione commissario liquidatore (GU n. 153 del 3/7/2017–S. O. n. 35)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2 [Liquidatore, Commissario Liquidatore (nominato con atto del 1/10/2015)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no	no	no	sì
Risultato esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-8.095

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri ricavi e proventi			
di cui contributi in conto esercizio			

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Note	:il Tribunale della Spezia il 15 dicembre 2020 ha dichiarato lo stato di insolvenza

Liguria Digitale S.p.A.
Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova
Codice Fiscale 02994540108
https://www.liguriadigitale.it/ ☎ 01065451 email asegreteria@liguriadigitale.it

Data di costituzione: 7 aprile 1988	Normativa di riferimento: L.r. 9 aprile 1985 n. 17 (abrogata) L.r. 4 settembre 1997 n. 35 L.r. 18 dicembre 2006 n. 42 L.r. 5 agosto 2014, n. 20 (art. 12) L.r. 27 dicembre 2016, n. 33 (art. 3)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 99,946% (altri soci: enti SIIR)
Capitale Sociale: € 2.582.500,00	Società in house: sì (congiunto)
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 62.01 (50%), 62.03, 63.11.3 e 63.12	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	412 + 57 lavoratori somministrati
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 35.770
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 64.942 (Collegio sindacale € 38.942 + società di revisione che esercita il controllo contabile € 26.000)

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.444.862	839.444	734.649	175.178	131.889

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	62.332.910	52.957.066	42.653.687
A5) Altri ricavi e proventi	2.968.156	1.152.994	1.141.087
di cui contributi in conto esercizio	0	102.060	35.578

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo regionale integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ponente Congressi Scarl in liquidazione
Via San Pietro 14 17024 Finale Ligure (SV)
Codice Fiscale 01352690091

Data di costituzione: 5 febbraio 2003	Normativa di riferimento: L.r. 28/2006 (art. 27)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 10%
Capitale Sociale: € 13.000	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.3	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	no	no	no	sì	sì
Risultato esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	-558	-558

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Oggetto sociale: Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1 16121 Genova
R.I. Genova, CF e PI 01367680996
http://www.percornigliano.it Telefono: 0108403335 email info@percornigliano.it

Data di costituzione: 12 febbraio 2003	Normativa di riferimento: L 28 dicembre 2001 n. 488 (art. 53) L.r. 13 giugno 2002, n. 22 L.r. 4 ottobre 2005, n. 13
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 45% (altri soci: Comune di Genova (22,5%), Città Metropolitana di Genova (22,5%), Invitalia Partecipazioni SpA (10%)
Capitale Sociale: € 11.975.277,00 i.v.	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
Settore di Attività: 41.2 (100%)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: sì

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	zero
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 +1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 32.854 (Collegio sindacale) + € 8.000 (società di revisione che esercita il controllo contabile) = € 40.954

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	60.285	113.660	31.262	13.055	63.788

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	731.194	702.641	752.124
A5) Altri ricavi e proventi	11.082.762	16.134.225	13.029.424
di cui contributi in conto esercizio	6.200.125	11.575.169	10.503.082

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

AMAIE ENERGIA E SERVIZI S.r.l.
Via Quinto Mansuino, 12 18038 Sanremo (IM)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01350350086 http://www.amaie-energia.it/
☎ 0184 51711 Email segreteria@amaie-energia.it - amaieenergia@pec.it

Anno di costituzione: 2003

Capitale sociale: € 3.009.000

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 33,2%

altri soci: AMAIE SpA (66,13%), Comuni di Riva Ligure, S. Stefano Mare, S. Lorenzo Mare, Costarainera, Dolcedo, Cipressa, Prelà

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si (enti locali soci)
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 35.11 - 38.11 - 38.21.09	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
49.41	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	199
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 6.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	134.072	372.783	330.833	457.534	755.814

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.145.201	24.680.033	23.155.817
A5) Altri ricavi e proventi	994.992	1.104.675	574.257
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività svolta dalla società	a) Erogazione di servizi pubblici locali, servizi d'interesse generale, con o senza rilevanza economica, e servizi strumentali affidati dai soci (gestione di mercati e di servizi a questi accessori, gestione, anche integrata, del ciclo dei rifiuti, conduzione e gestione del Parco Costiero Riviera di Ponente/dei Fiori e relativo percorso ciclopedonale comprese le sue pertinenze); b) produzione di energia elettrica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

AREA 24 S.p.A. in liquidazione

Corso Felice Cavallotti 59 18038 SANREMO (IM)
Registro Imprese Imperia / Cod. Fiscale n. 01311790081
http://www.area24spa.it/it ☎ 0184 524066 email liquidatori@area24spa.it

Data di costituzione: 4 marzo 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 43%
altri soci: Comune Sanremo (43%), Banca CA.RI.GE. SpA (10%)

Capitale sociale: € 500.000,00

Obiettivi: Promuovere, progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, riqualificazione ambientale e paesistica e valorizzazione delle aree e immobili dismessi dalla ex ferrovia del ponente ligure

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 41.1 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 45.760
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1 (revisore)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 20.575

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	7.729.005	-6.489.196	-2.873.124	-4.825.323	-3.073.627

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.925.637	460.035	491.774
A5) Altri ricavi e proventi	2.222.231	1.134.753	1.861.513
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	La società ha acquisito le aree della ex ferrovia ed ha realizzato la pista ciclabile della riviera di ponente della Liguria. (infrastruttura ceduta ad Amaie Energia e Servizi Srl)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Banca Popolare Etica S.c.p.A.
Via Niccolò Tommaseo, 7 35131 Padova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02622940233
https://www.bancaetica.it/ ☎ 049/8771111email segreteria@pec.bancaetica.com

Anno di costituzione: 1998 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 0,06%

Capitale sociale: € 65.335.568

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
	Avviate procedure x quotazione di azioni in mercati regolamentati: si
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	349
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 297.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 124.000

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	6.403.378	6.267.836	3.287.703	2.273.208	4.317.890

	2020	2019	2018
10 Intessi attivi e proventi assimilati	38.671.833	34.759.980	31.582.406
40 Commissioni attive	20.220.638	18.338.299	16.178.483

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis dlgs. n.385/1993 (art.4,c.9-ter)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidazione

Via Peschiera 16 16123 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03474720103

Data di costituzione: 6 ottobre 1994

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 27,5%

Capitale sociale: € 145.693

altri soci: Comune Cairo Montenotte (63,7%), Syndial SpA (8,8%)

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 829999 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.000

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-29.911	-23.776	-32.737	-24.489	-42.050

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	1.154
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività svolta dalla società	promozione, coordinamento e attuazione di iniziative funzionali al rilancio produttivo o occupazionale delle aree a destinazione produttiva dello stabilimento Enichem di San Giuseppe di Cairo
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione

Via Veneto 28 19124 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01154720112
http://www.speziafiere.it/

Data di costituzione: 12 dicembre 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 9,29%
altri soci: CCIAA Riviere Liguria, Provincia La Spezia, Comune Spezia

Capitale sociale: € 5.382.500

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.3 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 5.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.320

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-10.199	-6.588	-219.810	-164.654	-185.007

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.500	21.000	21.000
A5) Altri ricavi e proventi	16.811	974	72.119
di cui contributi in conto esercizio	0	0	54.820

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato della provincia della Spezia. Promozione delle attività commerciali e di servizio mediante l'organizzazione e la partecipazione a fiere mostre ed esposizioni sul territorio nazionale ed internazionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.r.l.

Via delle Pianazze 74 19136 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01303220113
http://www.dltm.it/ ☎ 0187 1868356 email direzione@dltm.it Pec presidenza@pec.dltm.it

Data di costituzione: 8 luglio 2009

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 11,7%

Capitale sociale: € 1.140.000

altri soci: Leonardo SpA, Fincantieri SpA, Università Genova CCIAA Riviere Liguria, CNR, ecc

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 72.19.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	22.938
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 26.000

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	6.395	-33.628	-58.887	-3.231	20.456

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	388.428	525.069	586.166
A5) Altri ricavi e proventi	201.478	136.599	199.023
di cui contributi in conto esercizio	201.478	136.543	198.547

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione distretto Tecnologie Marine come da Accordo di Programma Quadro tra Regione, MIUR e MISE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

I.R.E. S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02264880994
http://www.ireliguria.it/ ☎ 010 548.8444 email amministrazione@ireliguria.it

Data di costituzione: 6 giugno 2014

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 92,16%
(altri soci: Arte Genova, Arte Savona, Comune Genova, Arte La Spezia, Arte Imperia, Provincia Savona, Università Genova, CCIAA Genova, Comune Spezia, Comune Savona, Comune Sanremo, Provincia La Spezia, + 14 altri Comuni.

Capitale sociale: € 1.526.691

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 71.12.2 (80%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	40,6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	67.900
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.100 + € 4.160 = € 12.260

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	6.044	-86.444	10.343	14.377	6.918

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.009.113	5.261.799	4.328.227
A5) Altri ricavi e proventi	352.737	225.193	287.692
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	infrastrutture, edilizia sanitaria e riqualificazione ambientale, edilizia residenziale sociale, pianificazione e certificazione energetica, progetti europei
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	

Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03101050106
http://www.ligurcapital.it/ ☎ 010 550241 Email ligurcapital@ligurcapital.it

Anno di costituzione: 1989

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 99,316% (altri soci: CCIAA Genova (0,665%), CCIAA Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona (0,019%)

Capitale sociale: € 9.790.222

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 64.99.60 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	37.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.000 + € 4.500 = € 22.500

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	8.935	-95.521	25.272	37.465	20.472

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	825.807	784.141	755.194
A5) Altri ricavi e proventi	183.982	102.662	62.124
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
C16) Altri proventi finanziari	27.713	24.105	116.158
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	0	0	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività svolta dalla società	assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri ed erogazione di finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02005190992
http://www.liguriapatrimonio.filse.it/ ☎ 010 8403303 Email liguriapatrimonio@filse.it

Data di costituzione: 29 dicembre 2010 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 2.410.000

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 68.1 (85%) 68.20.01 (15%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.219 + € 1.820 = € 20.039

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	205.909	100.033	3.309.434	10.274	-53.717

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	312.104	311.832	716.259
A5) Altri ricavi e proventi	212.596	156.412	7.690
C15) Proventi da partecipazioni	368.402	334.549	4.761.991
C16) Altri proventi finanziari	128	134	135

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	locazione, affitto e gestione, nonché acquisto, vendita, costruzione, ristrutturazione ed amministrazione di immobili.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

Liguria Ricerche S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Via XX Settembre 42 16121 Genova (sede operativa)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03865860104 http://www.liguriaricerche.eu/it/
☎ 010 548.8621 Email segreteria@liguriaricerche.it PEC: liguriaricerche@pec.it

Data di costituzione: 11 febbraio 2000 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 150.000

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 72.20.00 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	30,6
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.760
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.000 + € 1.924 = € 10.924

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	56.950	47.104	10.285	37.995	2.325

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.220.809	1.805.464	2.216.719
A5) Altri ricavi e proventi	41.545	11.727	96.442
di cui contributi in conto esercizio	0	967	46.417

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attività di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e monitoraggio di programmi e progetti cofinanziati dall'UE e dallo Stato. Attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze strutturali e congiunturali dell'economia e della realtà sociale a supporto dell'attività di programmazione generale e di settore
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Viale della Libertà 57 Loc. Ferrania 17014 Cairo Montenotte (SV
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01551730094
http://www.parcotecnologicovalbormida.filse.it/ Email parcotecnologico@pec.it

Anno di costituzione: 2009 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 7.773.375

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 20.59.1 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	13.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.000

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	5.589	-130.116	-233.535	-340.069	-472.339

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	261.067	162.612	200.090
A5) Altri ricavi e proventi	19.604	13.024	7.230
di cui contributi in conto esercizio	0	13.024	7.230

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	la società opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

Porto Antico di Genova S.p.A.

Calata Molo Vecchio 15 Magazzini del Cotone 16128 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03502260106
https://portoantico.it/ ☎ 010 2485711
email portoantico@portoantico.it portoantico@pec.it:

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 8,12%
altri soci: Comune di Genova (58,16%), Città Metropolitana Genova), CCIAA Genova, Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale.

Capitale sociale: € 9.101.757

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.30 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 44.726
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 +1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.710+12.000=48.710

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	22.634	892.142	125.019	16.576	213.272

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.207.086	18.517.964	15.263.386
A5) Altri ricavi e proventi	796.650	788.260	177.038
di cui contributi in conto esercizio	28.297	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	organizzazione e gestione fiere ed eventi di carattere nazionale ed internazionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	Il ramo d'azienda di Fiera di Genova S.p.A. è stato conferito a Porto Antico di Genova SpA il 30 maggio 2019.

Rete Fidi Liguria Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi
Via XX Settembre 41 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00598380103
http://www.retefidi.it/ ☎ 010 8693600 Email retefidi@retefidi.it
Iscritta nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 D.L.vo 385/93 al n. 19534.7.

Anno di costituzione: 1974 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 22,23%

Capitale sociale: € 15.873.860

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 64.92.01 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	19,83
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 153.009
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 25.290 + € 27.670 = € 52.960

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	262.422	495.451	320.098	277.996	1.451.369

	2020	2019	2018
10 Intessi attivi e proventi assimilati	1.258.562	1.226.736	1.194.638
40 Commissioni attive	527.475	622.122	740.260

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

SIIT ScpA

Via Greto di Cornigliano 6r 16152 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01554410991

http://www.siitscpa.it/ ☎ 010 8984850 Email info@siitscpa.it

Data di costituzione: 23 marzo 2005 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 7,5%

Capitale sociale: € 600.000

Forma giuridica	Società consortile per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 72.19.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0 + € 5.200 = € 5.200

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.680	1.142	1.350	2.644	2.288

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	459.031	86.125	12.188
A5) Altri ricavi e proventi	287.884	495.732	456.559
di cui contributi in conto esercizio	280.483	196.667	200.000

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie come definito nell'Accordo di Programma Quadro con il MIUR
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021
Note	dal 18 dicembre 2019 il numero degli amministratori non supera quello dei dipendenti.

Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.r.l. – S.P.E.I. Srl in liquidazione
Viale Matteotti 147 18100 Imperia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01293530083

Data di costituzione: 25 giugno 2001 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 26%

Capitale sociale: € 100.000

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 94.11.00 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 3.640
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	0	0	0	0	0

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	6.244	9.152	23.974
di cui contributi in conto esercizio	6.244	9.152	23.974

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	promozione, coordinamento e gestione di attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico e produttivo dell'imperiese
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.

Via Peschiera 16 16122 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01307600997

http://www.liguriainternational.it ☎ 010 548.5691 Email info@liguriainternational.it

Data di costituzione: 3 maggio 2002 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 52%

Altri soci: CCIAA di Genova (12%), CCIAA Riviere di Liguria (36%)

Capitale sociale: € 120.000 **Normativa di riferimento:** L.r. n. 28/2007

Forma giuridica	Società consortile per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 94.99.90 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.554
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1=4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.337 + € 1.907 = € 9.244

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	5.414	1.365	939	328	354

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	901.939	2.106.363	792.148
A5) Altri ricavi e proventi	174.948	161.798	175.557
di cui contributi in conto esercizio	110.205	110.000	110.000

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dagli attori del sistema economico locale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

SPEDIA S.p.A. in liquidazione
Via delle Pianazza 74 19136 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00850410119
http://www.spediaspa.it/ ☎ 0187 984022 Email direzione@spediaspa.it

Anno di costituzione: 1987 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 10,24%

Capitale sociale: € 2.413.762

Forma giuridica	Società per azioni

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2014

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.999 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1=4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.920+4.680=15.600

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-12.810	134.733	45.913	76.684	-386.715

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.651	20.608	22.347
A5) Altri ricavi e proventi	81.459	122.853	113.616
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività della società	promozione sviluppo spezia attraverso promozione e coordinamento di iniziative per sostenere l'occupazione ed il processo di sviluppo dell'area.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

SVILUPPO GENOVA S.p.A.

Via San Giorgio 1 16128 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03669800108

http://www.sviluppogenova.com/ ☎ 010 648511 Email info@sviluppogenova.it

Anno di costituzione: 1997

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 6%

Altri soci: Comune Genova (51%), Banca Carige (15%), CCIAA Genova (10%), Banco BPM (5%), Aeroporto Genova SpA (4%), SoFinCoop Srl (3%), BNL SpA (3%) Confindustria Genova (3%)

Capitale sociale: € 5.164.500

Forma giuridica	Società per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 41.20 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 60.469
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.200 + € 7.931 = € 26.131

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	41.359	89.261	87.185	86.456	41.294

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.500.287	14.422.437	26.729.030
A5) Altri ricavi e proventi	153.265	66.547	9.102
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	valorizzazione del territorio attraverso la gestione di processi di trasformazione e di rigenerazione e la creazione di nuove opportunità di investimento. Realizzazione opere di bonifica, infrastrutturazione ed urbanizzazione delle aree ed attraverso le operazioni di marketing territoriale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	entro l'esercizio 2021

Insediamenti Produttivi Savonesi - I.P.S. S.c.r.l. in liquidazione

Via A. Magliotto 2 17100 Savona
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00668900095
http://www.ips.sv.it/index.php ☎ 019 2302085 email segreteria@ips.sv.it

Anno di costituzione: 1982

Quota partecipazione I.R.E. S.p.A.: 95,88%
altri soci: Comune Finale Ligure (1,5%), Comune Borghetto S. Spirito (0,75%), Comune Loano (0,75%), Comune Pietra Ligure (0,75%), Comune Villanova d'Albenga (0,31%)

Capitale sociale: € 50.193

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2020

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 41.1	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	28.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.540

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-60.128	13.455	-16.393	-223.402	-218.110

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	310.000	138.000	3.019.570
A5) Altri ricavi e proventi	219.516	225.490	524.849
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività	promozione e realizzazione programmi di sviluppo economico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si

IREN S.p.A.
Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 07129470014
https://www.gruppoiren.it **Tel** 0522 2971 **Email:** posta@gruppoiren.it
PEC: irenspa@pec.gruppoiren.it

Anno di costituzione: 2010 **Quota partecipazione Liguria Patrimonio S.r.l.**: 0,31%

Capitale sociale: € 1.300.931.377

Forma giuridica	Società per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 35.13	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: sì
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.058
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 652.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€301.000 (111.000 collegio sindacale +190.000 revisione legale)

	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	210.063.020	241.413.435	125.927.825	166.956.000	88.256.759

	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	218.968.009	198.928.801	179.288.358
A5) Altri ricavi e proventi	12.963.956	14.711.599	11.849.870

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione energia
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03101050106
http://www.ligurcapital.it/ ☎ 366 9340960 Email ligurcapital@ligurcapital.it

Società partecipate:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE	PROV	SETTORE DI ATTIVIA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
ACOESIS S.r.l.	02588250999	2019	Genova	Genova	72.2	17,68%
ARMADIO VERDE S.r.l. (ex 4 BABY S.r.l.)	02050360995	2011	Genova	Genova	47.91	3,64%
ASPERA S.p.A. (fallita)	03688230105	1977	Genova	Genova	43.21.01	20,72%
BESD S.r.l.	02610940997	2019	Genova	Genova	25.11	24,99%
CHITE' S.r.l.	09668960967	2017	Genova	Genova	62.01	9,01%
CIRCLE S.r.l.	07869320965	2012	Rozzano	Milano	62.01	4,42%
DAURMAN S.r.l. in liq.	02870040306	2016	Udine	Udine	72.19.09	23,68%
DO EAT BETTER S.r.l.	02334090996	2015	Genova	Genova	62.01	15,97%
DREXCODE S.r.l.	08397190961	2013	Milano	Milano	77.29.1	11,95%
ENDLESS S.r.l.	02659760991	2020	Genova	Genova	14.19	9,09%
ENJORE S.r.l.	07451360726	2013	Capurso	Bari	62.09.09	15,43%
EXCANTIA S.p.A.	11108030013	2014	Torino	Torino	62.01	5,81%
FERRALORO S.p.A.	01730820998	2007	Savona	Savona	41.2	41,67%
FILM FERRANIA S.r.l.	01654480092	2013	Cairo Montenotte	Savona	20,59%	23,18%
FNC S.r.l.	01654920089	2017	Diano Marina	Savona	62.01	13,27%
FREMSLIFE S.r.l.	02329170993	2015	Genova	Genova	26.60.02	23,06%
GENOASTIRLING S.r.l.	06780080963	2009	Milano	Milano	28.11.11	20,00%
GEO RENT S.r.l.	01997280993	2010	Genova	Genova	43.39	49,69%
HIMARC S.r.l.	02396760999	2016	Genova	Genova	72.19.09	18,91%
IKRIX S.p.A.	02225200993	2013	Genova	Genova	47.91.1	15,55%
ITALIAN FINE FOOD S.r.l.	09987460962	2017	Milano	Milano	70.1	13,59%
La Marinella 1934 S.r.l.	02463330999	2017	Genova	Genova	55.1	24,00%
Letyourboat S.r.l.	02560230993	2018	Genova	Genova	63.12	4,84%
MOATECH S.r.l.	01525250997	2004	Genova	Genova	56.10.11	24,40%
NATUR WORLD S.p.A.	0941070964	2016	Milano	Milano	22.2	10,29%
Noisefeed S.r.l.	02432000996	2016	Chiavari	Genova	62.01	17,10%
Radiosa S.r.l.	11018890019	2013	Torino	Torino	73.11	6,22%
SAILSQUARE S.r.l.	07860990964	2012	Milano	Milano	63.12	0,53%
SEA EAGLE IND. GROUP S.r.l. in liquid.	02393540998	2016	Recco	Genova	23.42	20,59%
SEDAPTA S.r.l.	02210950990	2013	Genova	Genova	62.01	9,14%
SESAMO S.r.l.	02044400998	2011	Genova	Genova	26.70.12	15,00%
SHINY S.r.l.	01097330094	1995	Milano	Milano	70.01	10,00%
SUNRISE S.r.l.	01408630091	2005	Cairo Montenotte	Savona	46.46.3	24,50%
TOIO S.r.l.	02397570991	2016	Genova	Genova	46.42	33,33%

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE	PROV	SETTORE DI ATTIVIA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
VIVA VOCE S.r.l. (ex ISC)	09042260969	2015	Genova	Genova	85.59.9	20,61%
WECARE S.r.l. in liquid.	02310960998	2015	Arenzano	Genova	46.51	9,61%
WE SII S.r.l.	02396340990	2016	Chiavari	Genova	74.20.12	12,50%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE PARTECIPATE

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [1]	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	sì
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

[1] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Tutte le società sopraindicate sono attive.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2021-AC-1358

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Giovanni TOTI		23/12/2021 10:57
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Iacopo AVEGNO		23/12/2021 10:53
* Approvazione Legittimità	Monica FOSSA		23/12/2021 09:54
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Iacopo AVEGNO		22/12/2021 18:53
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Emanuele CAMBIASO		22/12/2021 18:50

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria

Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house - indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016" contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018 avente ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle Società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016", come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.
In relazione all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house istituito presso l'ANAC, Regione Liguria ha presentato domanda di iscrizione per Liguria Ricerche in data 26 marzo 2018; ha avviato la relativa istruttoria in data 23 settembre 2020 ad oggi non ancora completata.

11.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

Preso atto di quanto previsto nella deliberazione della Giunta regionale n. 1168/2020 in merito all'adozione di azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione anche attraverso operazioni di fusione intragruppo FI.L.S.E. S.p.A., nel 2021 la Società anticiperà la dismissione del patrimonio immobiliare.
E infatti, attesi i vincoli contrattuali previsti dal finanziamento in essere, qualunque operazione straordinaria societaria ovvero di riorganizzazione dell'attività di Liguria Patrimonio – ipotizzabili quali azioni di razionalizzazione – presuppongono tutte l'estinzione del debito residuo della Società verso le banche finanziatrici. Pertanto, nell'annualità 2021 si prevede che Liguria Patrimonio S.r.l. programmi la propria attività onde anticipare il più possibile il rimborso del finanziamento – rispetto agli obbiettivi dell'ultimo piano industriale, che traguardava il naturale termine di scadenza del 30 giugno 2022 – mediante il ricavato dalle vendite degli immobili.
Allo stato, tuttavia, le concrete proposte sulle iniziative da attuare per far fronte all'indebitamento bancario residuo a fine 2021 non rimborsabile mediate le dismissioni degli immobili, e le conseguenti azioni di razionalizzazione adottabili, potranno essere valutate solo successivamente ed in base all'avanzamento delle cessioni effettivamente realizzabili nell'anno.
In particolare nel corso del 2021 Liguria Patrimonio prevede il seguente programma di attività:

a) auspicabilmente entro giugno 2021 cessione dell'appartamento ad uso ufficio di Via Veneto (per il quale è già pervenuta un'offerta) e l'eventuale vendita del compendio di Via Picco (principale asset immobiliare di 2.300 mq per il quale verranno avviate immediatamente le procedure di dismissione);
b) auspicabilmente entro il dicembre 2021 l'eventuale perfezionamento dell'operazione di Via del Camposanto (per la quale il Comune della Spezia ha recentemente confermato i propri impegni);
c) la gestione del compendio di Via Picco oggetto del contratto di locazione in cui è subentrata l'odierna IREN fino alla data della vendita dell'immobile stesso ipotizzata entro metà anno 2021. Nel 2021 pertanto Liguria Patrimonio incasserà un canone di locazione proporzionato alla permanenza di IREN quale locatario nell'immobile (canone annuo pari ad euro 312.000);
d) la gestione della partecipazione detenuta in IREN che dovrebbe consentire lo stacco di una cedola per utili 2021 che è stata stimata tenendo conto di una riduzione del 10% rispetto all'esercizio precedente (euro 331.561) in considerazione dei prevedibili effetti negativi della pandemia COVID-19 rispetto all'utile atteso da IREN.

Il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 7.660.000,68 milioni e, pertanto, tenuto conto dei dividendi IREN incassati nel 2020 nonché della vendita dell'Immobile di Via Crispi avvenute nel 2018 al prezzo di euro 5.050.000 non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.
A far data dal 4 gennaio 2021 è stata contabilizzata la liberazione del deposito vincolato di euro 1 milione a controgaranzia (c.d. *cash collateral*) della fideiussione bancaria emessa da BNL a favore di Dea Capital in relazione all'obbligo di Liguria Patrimonio di rimborso dei costi di bonifica ambientale dell'immobile di Via Fontevivo venduto a Dea Capital. Dal momento della liberazione del *cash collateral* le somme costituenti il

deposito vincolato verranno destinate in parte a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento (per euro 600.000) e per la parte residua alla cassa di Liguria Patrimonio (euro 400.000).
Alla data odierna, pertanto, il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento dopo lo svincolo del sopra citato *cash collateral* è pari a euro 7.059.963,18.
La Società allo stato non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialisti esterni, ove necessari.
Le previsioni economiche sviluppate nella presente relazione tengono pertanto conto delle ipotesi di vendita sopra esposte ipotizzandone il loro buon esito. Come già anticipato, entro il mese di luglio 2021 sarà possibile indicare le possibili azioni di razionalizzazione adottabili tenuto conto di quanto deliberato con la D.G.R. n. 1168/2020.

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO		PRECONSUNTIVO	PROGRAMMAZIONE
		2018	2019	2020	2021
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	716 259	311.832	312.104	156.052
2	Variazioni delle rimanenze prodotti				
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	7 690	14.561	2.000	1.433.552
	Totale Valore della produzione	723 949	326.393	314.104	1.589.604
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		13		
7	per servizi	251 810	177.583	142.094	150.000
8	per godimento di beni di terzi				
9	per il personale				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	1.285 231	131.172	131.302	75.335
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi	300 000	50.666		
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	113 625	59.831	59.109	60.000
	Totale Costi della produzione	1.950 667	419.265	332.505	285.335
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 1.226.719	- 92.872	- 18.401	1.304.269
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni	4.761 991	334.549	368.402	331.562
16	altri proventi finanziari	135	134		
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 209 877	- 141.462	- 130.420	- 62.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	4.552 249	193.220	237.982	269.562
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		3.325 530	100.348	219.581	1.573.831
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 16 097	- 315	- 1.500	
21	utile (perdite) dell'esercizio	3.309.433	100.033	218.081	1.573.831
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		365.435	237.427	201.203	210.000
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		792 997	519.613	552.086	1.859.166
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		50	73	64	13
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE compresa l'area finanaziaria di cui alle lettere C e D (come da DGR n. 181/2020) (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5+totale C) * 100		46	45	36	11
DATA	3 febbraio 2021	Liguria Patrimonio S.r.l. L'Amministratore Unico (Dott. Cristiano Lavaggi)			

Nota	I proventi finanziari derivanti dai dividendi distribuiti da IREN sono stati inseriti negli altri proventi costituendo oramai un ricavo ricorrente e caratteristico della società (essendo ripetuto da oltre tre esercizi) e non più un provento di natura straordinaria
	Nell'esercizio 2019 i ricavi diversi e i costi per servizi sono considerati al netto dell'identico importo di € 141 851,08 corrispodente agli oneri di bonifica sal 1
	Nell'esercizio 2020 i ricavi diversi e i costi per servizi sono considerati al netto dell'identico importo di € 206 815,38 corrispodente agli oneri di bonifica sal 2
	Nell'esercizio 2021 le plusvalenze derivanti dalla previsione di vendita degli immobili di Via Picco, Via Veneto e Boschetti sono incluse dal calcolo delle spese di funzionamento trattandosi di ricavo caratteristico

Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1168-2020 - Seduta N° 3645 - del 30/12/2020 - Numero d'Ordine 23

NP/2020/1548586

Oggetto	Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2019 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con DGR n. 1186/2019.
Struttura Proponente	Settore Presidenza
Tipo Atto	Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta TOTI Giovanni, BENVEDUTI Andrea, GIAMPEDRONE Giacomo Raul

Con l'assistenza del Segretario Generale Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub r)

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 20 recante "Disposizioni in materia di partecipazioni societarie della Regione";

VISTO il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, e le successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO CHE l'articolo 4 del citato testo unico indica le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche stabilendo che:

> le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire, acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (comma 1);
>
> le amministrazioni pubbliche, nei limiti di cui al comma 1, possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività indicate al comma 2:
>
> a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
> b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
> c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
> d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
> e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
>
> le amministrazioni pubbliche al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio possono, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle stesse tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato (comma 3);
>
> i Presidenti di Regione e delle province autonome di Trento e Bolzano, con provvedimento adottato ai sensi della legislazione regionale e nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, possono, nell'ambito delle rispettive competenze, deliberare l'esclusione totale o parziale dell'applicazione delle disposizioni del presente articolo a singole società a partecipazione della Regione o delle province autonome di Trento e Bolzano, motivata con riferimento alla misura e qualità della partecipazione pubblica, agli interessi pubblici a essa connessi e al tipo di attività svolta, riconducibile alle finalità di cui al comma 1. Il predetto provvedimento è trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura di cui all'articolo 15, comma 1, nonché' alle Camere ai fini della comunicazione alle commissioni parlamentari competenti (comma 9, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100);
>
> è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'*articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385*, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima (comma 9 ter aggiunto dall' *art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017, n. 205*, a decorrere dal 1° gennaio 2018);

CONSIDERATO, peraltro, che ai sensi dell'articolo 26, 2° comma, del testo unico l'articolo 4 non è applicabile al gruppo Filse ed al gruppo Ligurcapital in quanto presenti nell'elenco di cui all'allegato A del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n 100/2017;

VISTO l'articolo 20 del testo unico, rubricato "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche",* che stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono provvedere ad effettuare, annualmente, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove in sede di analisi le amministrazioni pubbliche rilevino:

1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del testo unico;

2) partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, in merito al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1, del testo unico, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del testo unico:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, soglia ridotta a cinquecentomila euro, fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019 (art. 26, comma 12-quinquies);
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'articolo 4, comma 7 del testo unico, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;

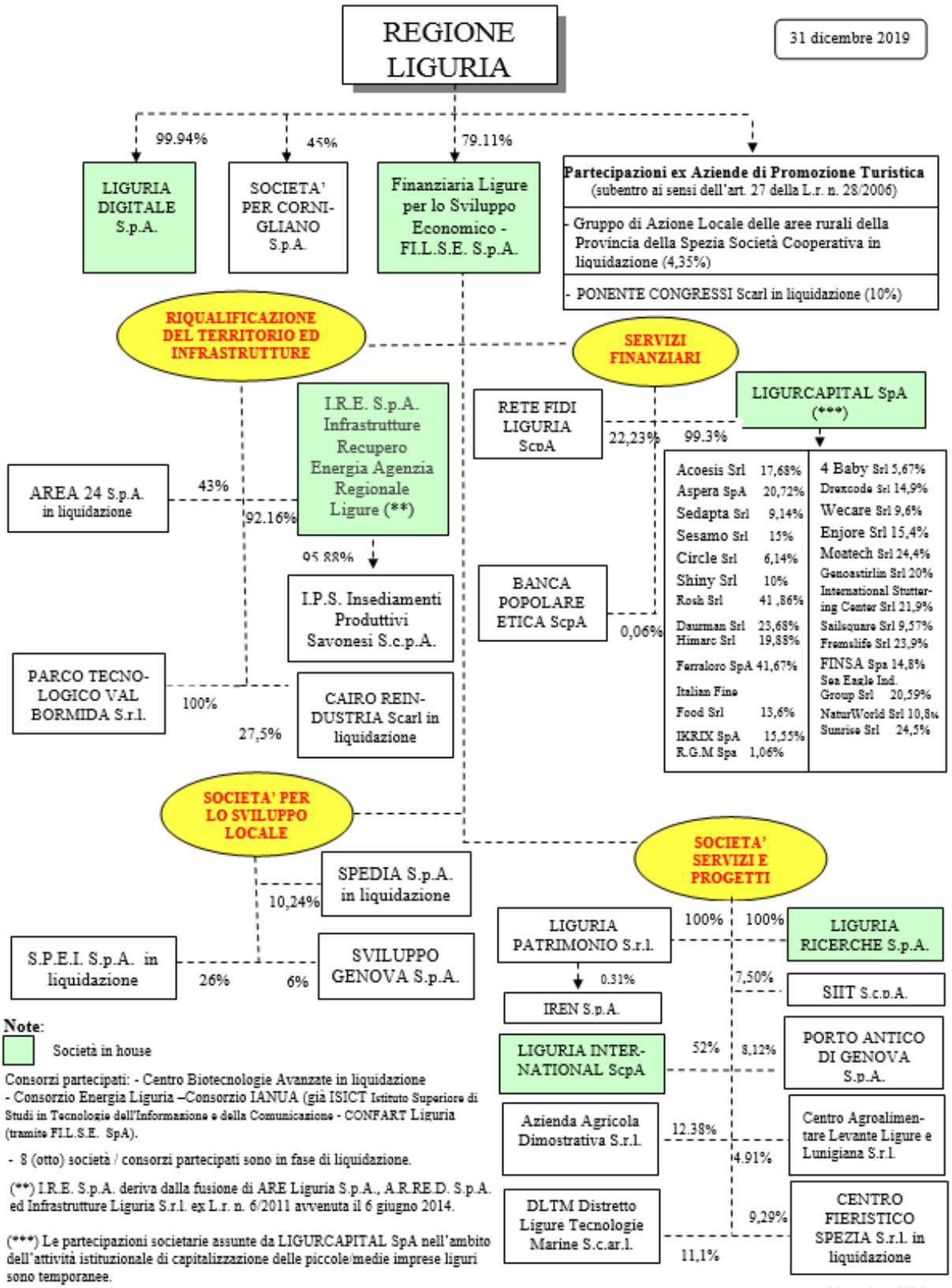
CONSIDERATO, inoltre, che le disposizioni del predetto testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

VISTO l'articolo 3 della Legge regionale 27 dicembre 2016, n. 33 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno 2017" e s.m.i. che ha definito interventi di razionalizzazione delle partecipazioni societarie regionali;

VISTE le precedenti deliberazioni nn. 786/2017, 1198/2018 nonché la DGR n. 1186 del 27 dicembre 2019 di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2018, in attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016, con la quale è stato approvato il mantenimento di partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione, l'alienazione di partecipazioni nonché l'individuazione di specifiche azioni di razionalizzazione quali il contenimento dei costi, la fusione nonché lo scioglimento e la messa in liquidazione;

VISTI gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014)" nonché le "Schede di rilevazione delle partecipazioni, della revisione periodica e dello stato di attuazione della razionalizzazione (art. 20, commi 1 e 4 D.Lgs. n. 175/2016 e art. 17 D.L. n. 90/2014), pubblicati dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2020 sul Portale Partecipazioni https://portaletesoro.mef.gov.it/it;

CONSIDERATO che le partecipazioni societarie regionali sono evidenziate nel seguente diagramma; quelle dirette sono le tre già confermate nel piano di razionalizzazione di cui alla DGR del 27 marzo 2015 n. 474, adottato ai sensi della Legge n. 190/2014: Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A. e Società per Cornigliano S.p.A. alle quali si aggiungono due partecipazioni di minoranza in dismissione - Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione e Ponente Congressi S.c.ar.l. in liquidazione, derivanti dal subentro nelle attività delle disciolte Aziende di Promozione Turistica (art. 27 L.r. n. 28/2006);



- le partecipazioni societarie indirette, tramite la finanziaria regionale FI.L.S.E. S.p.A., sono classificate nei diversi settori: riqualificazione del territorio ed infrastrutture, servizi finanziari, società per lo sviluppo locale nonché società servizi e progetti, con quote di controllo su sette società, in alcuni casi esercitato in forma congiunta con altri soci (cinque delle diciannove società partecipate sono in fase di liquidazione); le partecipazioni societarie detenute da Ligurcapital S.p.A. al 31 dicembre 2019 sono ventisei (trenta al 31 dicembre 2018), finalizzate alla capitalizzazione di piccole e medie imprese liguri,

al fine di contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo (la scadenza massima prevista dai regolamenti è al 31 dicembre 2023);

- le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, con evidenza delle società in house, sono indicate nella seguente tabella:

Società in house	Società controllate indirettamente
FI.L.S.E. S.p.A. (controllo analogo congiunto) Liguria Digitale S.p.A. (" " " I.R.E. S.p.A. (" " ") Liguria International S.c.p.A. (" " ") Liguria Ricerche S.p.A Ligurcapital S.p.A.	Liguria Patrimonio S.r.l. (tramite FI.L.S.E.) Parco Tecnologico Valbormida S.r.l. (tramite FI.L.S.E.) Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A. (tramite FI.L.S.E. / I.R.E.)

- la seguente tabella evidenzia la ricognizione delle società a partecipazione diretta indicando l'attività svolta, la quota di partecipazione, l'ammontare del capitale sociale, il patrimonio netto al 31 dicembre 2019, il fatturato medio del triennio 2017-2019 ed il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2019:

Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di parteci- pazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2019	Fatturato medio 2017-2019	N° medio dipendenti 2019
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI L S E S p A	1975	79,11%	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici	24 700 566	29 569 309	9 226 801	69
LIGURIA DIGITALE S p A	1988	99,94%	Produzione servizi di interesse generale ex L r 42/2006 implementando servizi di natura pubblica per la P A e la collettività ligure; Realizzazione e messa a disposizione di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione; supporto alla programmazione assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonchè di promozione dell'innovazione ICT	2 582 500	12 493 134	46 323 478	417
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S p A	2003	45,00%	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili	11 975 277	13 614 743	3 524 235	4
PONENTE CONGRESSI Soc Cons a r l in liquidazione	2003	10,00%	Società inattiva Oggetto sociale: Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine	13 000	n d (12 870 al 31/12/2017)	0	0
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1997	4,35%	Società in liquidazione coatta amministrativa Oggetto sociale: Programmazione, realizzazione gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale finanziato dal Programma Leader Plus Lo scioglimento e la messa in liquidazione della società è stato deliberato il 17 dicembre 2010 mentre con D M MI S E del 1 ottobre 2015 la società è posta in liquidazione coatta amministrativa	2 823	n d (-181,454 al 31/12/2013)	0	0

Nota: il fatturato medio, come da precisazione del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è determinato dalla somma delle voci del conto economico A1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e A5) "Altri ricavi e proventi" con esclusione dei contributi in conto esercizio. Per la FILSE S.p.A. include anche le voci C15) "Proventi da partecipazioni" C16) "Altri proventi finanziari" e D18 Rivalutazioni a) di partecipazioni. I dati sopra riportati evidenziano che il valore nominale delle partecipazioni societarie dirette ammonta ad euro 27,5 milioni mentre quello patrimoniale ad euro 41 milioni; il valore delle partecipazioni della FI.L.S.E. S.p.A., iscritto nel bilancio dell'esercizio 2019, è di 25,1 milioni (24,8 milioni nel 2018).

VISTI i rilievi e le osservazioni della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti sul processo di razionalizzazione delle società partecipate contenuti nella relazione allegata alla decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020 di parifica del Rendiconto dell'esercizio 2019 (capitolo 7 pagg. 445-553);

VISTA la deliberazione n. 100/2020/PARI della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti e la contestuale richiesta parere alla Commissione europea in merito alla configurabilità di un aiuto di stato nell'operazione societaria I.R.E. S.p.A. / I.P.S. S.c.p.A.;

VISTA la DGR n. 1008 del 2 dicembre 2020 di richiesta alla FI.L.S.E. S.p.A. di predisporre e trasmettere agli uffici, entro il 10 dicembre 2020, una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la DGR n. 1186/2019 ed una proposta sulle ulteriori azioni che dovranno essere definite per le società rientranti nella fattispecie prevista dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016 sulla base dei dati al 31 dicembre 2019 (D.L.T.M. S.c.ar.l., I.P.S. S.c.p.A., Ligurcapital S.p.A., Liguria Patrimonio S.r.l.; Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., SIIT S.c.p.A., Sviluppo Genova S.p.A.) tenuto conto dei rilievi della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti contenuti nella relazione di parifica allegata alla decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020; la citata DGR n. 1008/2020 è stata trasmessa alla Finanziaria regionale FI.L.S.E. S.p.A. con nota prot. n. 405488 del 3 dicembre 2020;

VISTA la nota FI.L.S.E. S.p.A. prot. n. 205197 del 14 dicembre 2020 sull'attuazione delle azioni di cui alla DGR n. 1186/2019, la proposta di ulteriori azioni di razionalizzazione, con rinvio alla Relazione semestrale, approvata con la citata DGR n. 1008/2020, per l'aggiornamento sulle procedure di liquidazione in essere;

VISTE, altresì,:

l'articolo 1, comma 723, della legge 145/2018 che ha introdotto all'articolo 24 del D.Lgs. n. 175/2016 il comma 5 bis, in virtù del quale l'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'alienazione o liquidazione di partecipazioni, fino al 31/12/2021, qualora le società partecipate presentino un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione;

la legge regionale 5 agosto 2019, n. 19 "Interventi sulle partecipazioni societarie regionali";

la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 23 dicembre 2020 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 - 2023" contenente indirizzi alle società controllate e partecipate in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 4/I), nonché gli interventi sulle partecipazioni societarie regionali quali il processo di riorganizzazione di Ligurcapital S.p.A., il potenziamento di I.R.E. S.p.A., l'avvenuta sottoscrizione di FI.L.S.E. S.p.A. dell'aumento di capitale di AMAIE Energia e Servizi S.r.l. ex-L.r. n. 19/2019, la prevista fusione di Liguria International S.c.p.A. nella capogruppo;

l'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2020, n. 32 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l'anno finanziario 2021" che ha abrogato il comma 7 dell'articolo 3 della citata L.r. n. 33/2016 che prevedeva la razionalizzazione di Liguria Ricerche S.p.A. da realizzarsi anche mediante l'aggregazione di parte delle sue attività in FI.L.S.E. o sue controllate, con rinvio alle disposizioni generali del D.Lgs. n. 175/2016;

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Regione non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del testo unico;
- l'esame ricognitivo delle partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni nel documento allegato *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2019 – Individuazione azioni di razionalizzazione*" quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  le società a partecipazione regionale diretta o indiretta che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, con l'esclusione di quelle in fase di liquidazione, sono di seguito elencate:

SOCIO	SOCIETA'	Partecip in società non rientranti categorie art. 4 art 20 c. 2 lett. a)	società senza dipendenti o n. dip. <amm.ri art 20 c. 2 lett. b)	Partecip in società x attività analoghe o similari art 20 c. 2 lett. c)	Fatturato <1 M € art 20 c. 2 lett. d)	Perdita 4 anni su 5 art 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento costi funzionamento art 20 c. 2 lett. f)	Necessità aggregazione società aventi oggetto attività consentite all'art. 4 art 20 c. 2 lett. g)
REGIONE	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p A.		si					
FILSE SPA	AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S r l.				€ 364 917	si		
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.				€ 638.193	si		
	LIGURCAPITAL S.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 907 206			
	LIGURIA PATRIMONIO S.r l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	si					
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 183.443	si	si	
	SIIT S.c.p.A.				€ 295 929			
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016		si *				
	SVILUPPO GENOVA S.p A.			si				
IRE	I P.S. S.c.p A. - Insediamenti Produttivi Savonesi	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	si			si		art. 3 c 8 LR n. 33/2016

(*) decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti

CONSIDERATO CHE la citata DCR n. 26/2020 definisce i seguenti interventi sulle partecipazioni societarie regionali relativamente alle sopracitate società:

processo di riorganizzazione di Ligurcapital S.p.A. con possibili operazioni strutturali con organismi finanziari di ambito regionale iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui al Testo unico bancario, anche alla luce della mancata iscrizione della stessa;

potenziamento delle attività di I.R.E. S.p.A. ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.r. n. 33/2016, come da DGR n. 737/2020 con cui è stato approvato lo studio di fattibilità relativo all'aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. e successivo affidamento dell'incarico per la realizzazione della *due diligence* relativa alla valutazione del ramo d'azienda tecnico di Sviluppo Genova oggetto di cessione ad I.R.E.;

Liguria International S.c.p.A. per la quale, anche alla luce dei rilievi della Corte dei Conti, si intende procedere nel corso del 2021 ad un'operazione di fusione della società con la capogruppo FI.L.S.E., a seguito di apposita intesa con le C.C.I.A.A. socie;

Liguria Patrimonio S.r.l. per la quale si prevede di procedere nel 2021 al rimborso anticipato del finanziamento in essere con gli istituti di credito mediante il ricavato dalle vendite degli immobili con successivo avvio delle opportune azioni di razionalizzazione, volte anche a superare i rilievi mossi dalla Corte dei Conti, che consisteranno nel potenziamento e nella ridefinizione della mission societaria in termini di finalità ed assetto in coerenza con l'art. 4 del D.Lgs. n. 175/2016;

nonché

obiettivi trasversali (equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale; rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento; rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione; predisposizione specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale; realizzazione idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione);

obiettivi specifici per FI.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A.;

CONSIDERATO, altresì, che le partecipazioni societarie da mantenere senza interventi di razionalizzazione, non rientrando nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, sono le seguenti:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.;

Liguria Digitale S.p.A.;

Banca Popolare Etica S.c.p.A.;

I.R.E. S.p.A.;

Liguria Ricerche S.p.A.;

Porto Antico di Genova S.p.A.;

Rete Fidi Liguria S.c.p.A.;

IREN S.p.A.;

CONSIDERATO che:

la Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano con partecipazione del Comune di Genova, della Città Metropolitana di Genova e di Invitalia Partecipazioni S.p.A., quale soggetto designato dal Governo; la Regione ha conferito alla società le aree, già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdemanializzate; la società mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase negoziale relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio-produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999 anche nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse trasferite dallo Stato; la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, integra la fattispecie in base alla quale dovrebbe essere avviato, salvo specifica motivazione, un processo di razionalizzazione (art. 20, comma 1, lett. a), TUSP) e la carica di amministratore viene svolta a titolo gratuito;

la partecipazione nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., non è stata alienata nel termine previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016; la FI.L.S.E. S.p.A. ha espletato le procedure previste dalla legge ed ha richiesto alla società la liquidazione in denaro delle quote di partecipazione; tale indirizzo è stato definito con le DGR nn. 786/2017, 1198/2018 e 1186/2019, non attuando l'opzione prevista dall'art. 24, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che le procedure di liquidazione delle seguenti sette società sono in corso alla data del 31/12/2019:

SOCIO	SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	INIZIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE
REGIONE	Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione (*)	4,35%	17 dicembre 2010
	Ponente Congressi Scarl in liquidazione	10,00%	21 dicembre 2018
FILSE SpA	Area 24 S p A in liquidazione	43,00%	29 giugno 2018
	Cairo Reindustria Scarl in liquidazione	27,50%	21 aprile 2010
	Centro Fieristico della Spezia S r l in liquidazione	9,29%	27 giugno 2018
	S P E I S p A in liquidazione	26,00%	19 aprile 2010
	SPEDIA S p A in liquidazione	10,24%	20 marzo 2014
Note: (*) D.M. 1/10/2015 n. 501 procedura liquidazione coatta amministrativa.			

DATO ATTO delle seguenti operazioni avvenute successivamente al 31 dicembre 2019:

sottoscrizione della FI.L.S.E. S.p.A. di ulteriori azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. sino al limite di un milione di cui alla L.r. n. 19/2019, come da DGR n. 1108/2019, e conseguente aumento della quota di partecipazione dall'8,12% al 14,68% (17 gennaio 2020);

Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. ha deliberato la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso dei soci FI.L.S.E. S.p.A, Provincia della Spezia e Comune di Sarzana (13 marzo 2020);

partecipazione della FI.L.S.E. S.p.A. all'aumento di capitale di AMAIE Energia e Servizi S.r.l. deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come da DGR n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019 (15 dicembre 2020);

cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (DGR n. 919/2020), ad ALiSEO – Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (DGR n. 920/2020) ed al Comune di Sanremo (DGR n. 1100/2020);

LIGURCAPITAL S.p.A. ha alienato due partecipazioni (RGM S.p.A. e Rosh S.r.l.) acquisendone undici (Excantia S.p.A., Letyourboat S.r.l., Film Ferrania S.r.l., FNC S.r.l., Radiosa S.r.l., Noisefeed S.r.l., La Marinella 1934 S.r.l., Chitè S.r.l., Besd S.r.l., Do eat better S.r.l., Endless S.r.l.);

RITENUTO, pertanto, di:

approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla DGR n. 1186/2019, *ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016,* allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza pubblicate il 26 novembre 2020 sul portale https://portaletesoro.mef.gov.it;

approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2019 – Individuazione azioni di razionalizzazione*" allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

approvare il mantenimento delle partecipazioni societarie che non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016 ovvero Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., I.R.E. S.p.A. Liguria Ricerche S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., IREN S.p.A.;

dare atto che la Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano; la Regione ha conferito alla società le aree, già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdemanializzate; la società mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase negoziale relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio-produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999 anche nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse trasferite dallo Stato; la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, integra la fattispecie in base alla quale dovrebbe essere avviato, salvo specifica motivazione, un processo di razionalizzazione (art. 20, comma 1, lett. a), TUSP); e la carica di amministratore viene svolta a titolo gratuito, fattispecie non censurata con delibere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo Lombardia n. 114/2018/VSG nonchè Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 19/SSRRCO/2020;

definire le seguenti modalità di razionalizzazione, secondo quanto previsto dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze :

I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.	liquidazione della società (30/12/2020)
Ligurcapital S.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

Liguria Patrimonio S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Società regionale per l'internazionalizzazione della Liguria – Liguria International S.c.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
Sviluppo Genova S.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
SIIT S.c.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

stabilire che:

Liguria Patrimonio S.r.l. e Parco Tecnologico Val Bormida S.c.ar.l. adotteranno azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione anche attraverso operazioni di fusione intragruppo FI.L.S.E. S.p.A.;

la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., socio di minoranza di D.L.T.M. Scarl e SIIT ScpA, procederà alla dismissione della partecipazione qualora non fossero attivate idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione stessa;

dare atto che:

la partecipazione nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., non è stata alienata nel termine previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016; con decreto del Presidente del Tribunale della Spezia del 16 dicembre 2020 è stato nominato un arbitro a seguito del ricorso presentato dalla FILSE il 17 novembre 2020;

l'alienazione delle partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. in piccole e medie imprese al fine di agevolarne lo sviluppo avverrà secondo le specifiche tempistiche previste dai bandi di riferimento e dai piani di investimento (l'alienazione è prevista entro il 2023, salvo esercizio anticipato dell'opzione di acquisto da parte dei soci di riferimento); tale fattispecie non è riconducibile ad azioni di razionalizzazione ex D. Lgs. n. 175/2016 come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/217351 del 31 luglio 2018;

dare mandato al dirigente del Settore Presidenza per quanto attiene:

la comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i. ;

l'invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, del testo unico;

Su proposta del Presidente d'intesa con gli Assessori alle Partecipazioni regionali

DELIBERA

per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate ed in particolare alla luce della deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 23 dicembre 2020 "Note di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2021 – 2023":

di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla DGR n. 1186/2019 *ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016,* allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, redatta secondo le indicazioni del Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e Finanza pubblicate il 26 novembre 2020 sul portale https://portaletesoro.mef.gov.it;

di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2019, accertandole come da "*Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2019 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*, allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di approvare il mantenimento delle seguenti partecipazioni societarie senza interventi di razionalizzazione in quanto non rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016:

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.	(L r. n. 48/1973 e ss mm.ii.; L r. n. 3/1998; art. 17 L r. n. 15/2007);
Liguria Digitale S.p.A.	(L r. n. 17/1985; L.r. 42/2006; L r. n. 20/2014; art. 3 L.r. n. 33/2016);
Liguria Ricerche S.p.A.	(art. 2, c.2 L r. n. 48/1973);
I.R.E. S.p.A.	(L r. n. 6/2011, art. 3 L r. n. 33/2016; art. 26 L r. n. 15/2018);
Porto Antico di Genova S.p.A.	(art. 3 c. 10 L r. n. 33/2016; art. 2 L r. n. 19/2019);
Rete Fidi Liguria S.c.p.A.	(L r. 30 novembre 2004 n. 25);
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	(art. 4, c. 9 ter TUSP, aggiunto dall'art. 1, comma 891, L. 27 dicembre 2017, n. 205);
IREN S.p.A.	

di dare atto che la Società per Cornigliano S.p.A., costituita ex L.r. 13 giugno 2002, n. 22, rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n. 175/2016 in quanto società di diritto singolare, prevista dall'art. 53 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, per il perseguimento di una specifica missione di pubblico interesse quale l'utilizzazione ad insediamenti socio-produttivi ambientalmente compatibili delle aree ex Ilva di Genova Cornigliano; la Regione ha conferito alla società le aree, già appartenenti al demanio portuale, occupate dal citato stabilimento e sdemanializzate; la società mantiene un ruolo strategico nell'attuale fase negoziale relativa alla trasformazione di tali aree dal punto di vista socio-produttivo rispetto a quanto già definito nell'Atto modificativo dell'Accordo di programma del 29 novembre 1999 anche nella sua qualità di soggetto gestore delle risorse trasferite dallo Stato; la presenza di un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti, integra la fattispecie in base alla quale dovrebbe essere avviato, salvo specifica motivazione, un processo di

razionalizzazione (art. 20, comma 1, lett. a), TUSP); la carica viene svolta a titolo gratuito, fattispecie non censurata con delibere della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo Lombardia n. 114/2018/VSG nonché Sezioni Riunite in sede di Controllo n. 19/SSRRCO/2020;

di definire le seguenti modalità di razionalizzazione previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:

I.P.S. – Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.	liquidazione della società
Ligurcapital S.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Liguria Patrimonio S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Società regionale per l'internazionalizzazione della Liguria – Liguria International S.c.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
Sviluppo Genova S.p.A.	fusione della società per incorporazione in altra società
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine – D.L.T.M. S.c.ar.l.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
SIIT S.c.p.A.	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

di stabilire che:

Liguria Patrimonio S.r.l. e Parco Tecnologico Val Bormida S.c.ar.l. adotteranno azioni di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione anche attraverso operazioni di fusione intragruppo FI.L.S.E. S.p.A.;

la Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A., socio di minoranza di D.L.T.M. Scarl e SIIT ScpA, procederà alla dismissione della partecipazione qualora non fossero attivate idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione stessa;

di dare atto che:

la partecipazione nel Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l., non è stata alienata nel termine previsto dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016; con decreto del Presidente del Tribunale della Spezia del 16 dicembre 2020 è stato nominato un arbitro a seguito del ricorso presentato dalla FILSE il 17 novembre 2020;

l'alienazione delle partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. in piccole e medie imprese al fine di agevolarne lo sviluppo avverrà secondo le specifiche tempistiche previste dai bandi di riferimento e dai piani di investimento (l'alienazione è prevista entro il 2023, salvo esercizio anticipato dell'opzione di acquisto da parte dei soci di riferimento); tale fattispecie non è riconducibile ad azioni di razionalizzazione ex D. Lgs. n. 175/2016 come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/217351 del 31 luglio 2018;

di dare atto che le procedure di liquidazione delle seguenti società sono in corso alla data del 31/12/2019:

- Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione;

- Ponente Congressi Scarl in liquidazione;
- Area 24 SpA in liquidazione
- Cairo Reindustria Scarl in liquidazione;
- Centro Fieristico della Spezia Srl in liquidazione
- S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione;
- SPEDIA S.p.A. in liquidazione;

di dare atto delle seguenti operazioni avvenute successivamente al 31 dicembre 2019:

sottoscrizione della FI.L.S.E. S.p.A. di ulteriori azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. sino al limite di un milione di cui alla L.r. n. 19/2019, come da DGR n. 1108/2019, e conseguente aumento della quota di partecipazione dall'8,12% al 14,68% (17 gennaio 2020);

Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. ha deliberato la riduzione del capitale sociale a seguito del recesso dei soci FI.L.S.E. S.p.A, Provincia della Spezia e Comune di Sarzana (13 marzo 2020);

partecipazione della FI.L.S.E. S.p.A. all'aumento di capitale di Amaie Energia e Servizi S.r.l. deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come da DGR n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019 (15 dicembre 2020);

cessione di una azione di Liguria Digitale S.p.A. all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (DGR n. 919/2020), ad ALiSEO – Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (DGR n. 920/2020) ed al Comune di Sanremo (DGR n. 1100/2020);

LIGURCAPITAL S.p.A. ha alienato due partecipazioni (RGM S.p.A e Rosh S.r.l.) e ne ha acquisite undici (Excantia S.p.A., Letyourboat S.r.l., Film Ferrania S.r.l., FNC S.r.l., Radiosa S.r.l., Noisefeed S.r.l., La Marinella 1934 S.r.l., Chitè S.r.l., Besd S.r.l., Do eat better S.r.l., Endless S.r.l.);

di dare mandato alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società;

di dare mandato al dirigente del Settore Presidenza per quanto attiene:

la comunicazione dell'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, tramite specifico applicativo Partecipazioni al Portale Tesoro – https://portaletesoro.mef.gov.it ai sensi dell'articolo 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i., con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i.;

l'invio di copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, del testo unico.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

REGIONE LIGURIA

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175

- **RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI CUI ALLA DGR N. 1186/2019;**
- **RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31 DICEMBRE 2019 – INDIVIDUAZIONE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- **PARTECIPAZIONI POSSEDUTE A DICEMBRE 2020.**

(AGGIORNAMENTO RAZIONALIZZAZIONE APPROVATA CON DGR n. 1186 DEL 27/12/2019)

30 DICEMBRE 2020

Indice

1. Partecipazioni societarie al 31 dicembre 2019 4
2. Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni ex DGR n. 1186 del 27 dicembre 2019 di cui all'art. 20, 4° comma, del D. Lgs. n. 175/2016 5
3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31/12/2019: verifica dei parametri di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016 12
4. Esito della rilevazione al 31 dicembre 2019 16
5. Partecipazioni societarie possedute a dicembre 2020 19
6. Riepilogo dati economici 21
7. Monitoraggio società in liquidazione 25
8. Attuazione obiettivi definiti con DCR n. 33/2019 27
9. Schede di dettaglio delle società partecipate 28

Partecipazioni societarie dirette:

- Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A. 29
- Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione 30
- LIGURIA DIGITALE S.p.A. 31
- PONENTE CONGRESSI Soc. Cons. a r.l. in liquidazione 32
- SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.. 33

Partecipazioni societarie indirette tramite la FI.L.S.E. S.p.A.:

- AREA 24 S.p.A. in liquidazione 34
- AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l. 35
- BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A. 36
- CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione 37
- CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.r.l. 38
- CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione 39
- Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l. 40
- I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure 41
- LIGURCAPITAL S.p.A. 42
- LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico 43
- LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico 44
- PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico 45
- PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A. 46
- RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A. 47
- SIIT S.c.p.A. 48
- S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione 49
- Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A. 50
- SPEDIA S.p.A. in liquidazione 51
- SVILUPPO GENOVA S.p.A. 52

Partecipazioni societarie indirette tramite I.R.E. S.p.A.:

- I.P.S. S.c.p.A. - Insediamenti Produttivi Savonesi 53

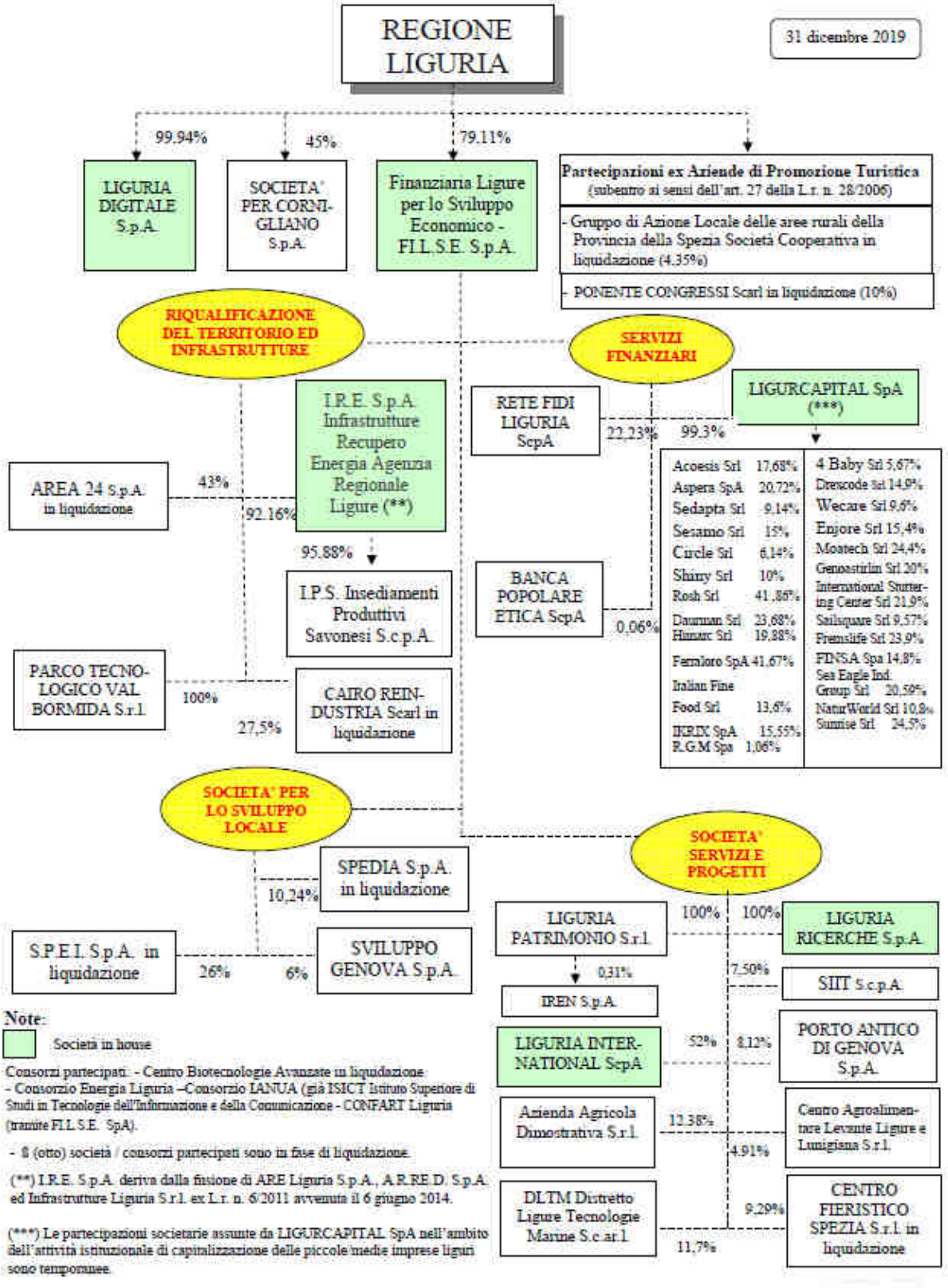
Partecipazioni societarie indirette tramite LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.:

- IREN S.p.A. 54

Partecipazioni societarie indirette tramite LIGURICAPITAL S.p.A. 55

1. Partecipazioni societarie al 31 dicembre 2019

L'articolo 26, comma 11, del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015 n. 124, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 stabilisce che le amministrazioni pubbliche procedono alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie prevista dall'articolo 20 a decorrere dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017. Il seguente diagramma evidenzia le partecipazioni societarie della Regione Liguria al 31 dicembre 2019, sostanzialmente invariato rispetto a quanto riportato nella DGR n. 1186 del 27 dicembre 2019 di ricognizione delle partecipazioni societarie dirette ed indirette possedute al 31 dicembre 2018:



2. Relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione ex DGR n. 1186 del 27 dicembre 2019 prevista dall'art. 20, 4° comma, del D.Lgs. n. 175/2016

2.1 Le azioni previste dal Piano di razionalizzazione

La razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie ex-art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016, approvata con la DGR n. 1186 del 27 dicembre 2019, ha individuato le società da mantenere senza interventi e quelle oggetto di azioni di razionalizzazione (contenimento dei costi, cessione/alienazione quote, liquidazione, fusione/incorporazione).

La Giunta regionale con la citata deliberazione ha approvato il mantenimento senza interventi di tre partecipazioni dirette (FI.L.S.E. S.p.A., Liguria Digitale S.p.A., Società per Cornigliano S.p.A.), delle seguenti partecipate indirette: Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., Banca Popolare Etica S.c.p.A., D.L.T.M. S.c.ar.l., partecipate dalla finanziaria regionale di IREN S.p.A., partecipata da Liguria Patrimonio S.r.l. nonché delle partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. detenute nell'ambito dell'attività istituzionale di capitalizzazione delle piccole/medie imprese liguri, con rinvio a successivo provvedimento per Liguria Patrimonio S.r.l..

E' stata confermata la cessione di due partecipazioni (Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l., Centro Agroalimentare Levante ligure e Lunigiana S.r.l.), già definita con DGR n. 786/2017, per le quali la FI.L.S.E. S.p.A. ha espletato le procedure previste dalla legge ed ha richiesto alle società la liquidazione in denaro delle quote di partecipazione, il contenimento dei costi di due società (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. e SIIT S.c.p.A.), l'aggregazione/fusione di I.P.S. S.c.p.A. in I.R.E. S.p.A., in attuazione della L.r. n. 33/2016 e di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., come da indirizzo di cui alla DCR n. 28/2018. La DGR riporta il seguente schema:

Partecipazioni societarie regionali	N.	Mantenimento senza interventi	Razionalizzazione	Società in fase di liquidazione
dirette	5	3		2
indirette tramite:				
- FI.L.S.E. S.p.A.	19	9	4	6
- I.R.E. S.p.A.	1	0	1	0
- Liguria Patrimonio S.r.l.	1	1	0	0
- Ligurcapital S.p.A.	26	26	0	0
Totale indirette	47	36	5	6
Totale	52	39	5	8

2.2 L'attuazione delle azioni previste dal Piano di razionalizzazione

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01551730094
Denominazione	**PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l.**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	Contenimento costi, come da Piano Industriale 2019-2023
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. nel luglio 2020 ha predisposto il "Piano Industriale 2020-2024 e "Note di Risanamento Industriale Prospettive Societarie di Sviluppo a Medio-Lungo Termine" costituente un aggiornamento del Piano 2018-2022 del luglio 2019. Il Piano è stato redatto anche sulla base degli indirizzi strategici che sono stati forniti da Regione Liguria che ha confermato che il Parco Tecnologico Val Bormida rappresenta una infrastruttura di ricerca e sviluppo prioritaria, essenziale per il rilancio di un ambito dove la crisi industriale ha pesantemente colpito e penalizzato il territorio confermando, altresì, che le opportunità che la stessa Regione sta programmando - anche ed in particolare per l'area Val Bormidese - rappresentano certamente un'opportunità concreta per il perseguimento del piano di risanamento industriale della Società Il Piano conferma il trend positivo della Società superando la pregressa situazione di criticità con garanzie per la continuità aziendale, stanti le attività e le iniziative dallo stesso poste in essere, in corso di sviluppo e programmate. L'anno in corso sconta anche le ripercussioni dell'emergenza in essere, a fronte delle quali è possibile un limitato scostamento rispetto al previsto definitivo equilibrio economico-finanziario entro il 2020 medesimo. Si segnala che nell'esercizio 2020 si registra un decremento dei costi per servizi, legato al minor ricorso a consulenze legali, notarili e tecniche e a risparmi sulle spese per la consulenza ordinaria e sul servizio paghe (voce B7 pari a 83.404 nel 2019, 57.182 RPP 2020, 6.653 al 30 giugno 2020).

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01554410991
Denominazione	**SIIT S.c.p.A. – Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione degli interventi di razionalizzazione	Interventi di razionalizzazione della società in corso
Interventi di razionalizzazione previsti	La D.G.R. n. 1186 del 27 dicembre 2019 ha confermato per la società gli indirizzi previsti alla D.G.R. n. 1198/2018 che erano già stati definiti nella D.G.R. n. 786/2017, in particolare per il SIIT si prevede il mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società entro il 2020. La D.G.R.n.786/2017 aveva definito tra gli interventi di razionalizzazione la revisione della governance al fine di non far ricadere la società nella fattispecie di cui all'art 20 comma 2 lett. b) che fa riferimento ad un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
Motivazioni del mancato avvio degli interventi di razionalizzazione previsti	
Interventi di razionalizzazione realizzati	A seguito delle modifiche della compagine sociale il SIIT si è trasformato da "società a controllo pubblico" a "società a partecipazione pubblica". Sono stati sottoscritti nuovi Patti Parasociali e sono state approvate dall'Assemblea straordinaria dei soci modifiche statutarie con l'adozione del sistema dualistico di governance e riduzione del numero degli amministratori. La Società, dal 18 dicembre 2019, non rientra più nella fattispecie di cui all'art 20, comma 2 lett. b); in tale assemblea, infatti, sono stati nominati, secondo il sistema dualistico, i nuovi organi sociali: il Consiglio di Gestione e Consiglio di Sorveglianza. Tale nuovo assetto societario a maggioranza privata è potenzialmente coerente anche con l'obiettivo di sviluppo del nuovo piano industriale della società che consegua un fatturato che rispetti quanto previsto dall'art.20 del D.Lgs. n. 175/2016. A dicembre 2020 il Consiglio di Sorveglianza della società ha richiesto al Consiglio di Gestione di presentare, in occasione del prossimo Consiglio di Sorveglianza convocato per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, un Piano Industriale triennale del Distretto. In merito all'occupazione degli spazi dell'incubatore di Genova Cornigliano il 22 gennaio 2020 è stato sottoscritto il nuovo Accordo per una sinergia organica in materia di promozione di nuova impresa e trasferimento tecnologico, a fronte della presenza del SIIT nel BIC di Cornigliano in forza di un comodato d'uso stipulato con Regione Liguria.

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione / Aggregazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	03669800108
Denominazione	Sviluppo Genova S.p.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di fusione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	L'intervento di razionalizzazione consiste nella realizzazione dell'operazione di aggregazione tra I.R.E. e Sviluppo Genova e ha la finalità di strutturare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti di riqualificazione urbana, ambientale ed energetica strategici e prioritari per gli Enti soci. Con deliberazione della Giunta regionale n. 737 in data 5/08/2020 sono stati definiti gli indirizzi relativamente alla suddetta operazione di aggregazione (tale intervento è al contempo in linea con quanto previsto ai sensi dell'art.3 comma 8, della L.R. n. 33/2016): - prendendo atto dello studio di fattibilità redatto dalla FI.L.S.E. S.p.A. sul progetto di aggregazione fra Sviluppo Genova S.p.A. ed. I.R.E. S.p.A., in coerenza con quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge regionale n 33/2016, dalla DGR n. 1198 del 28 dicembre 2018 e della deliberazione del Consiglio regionale n. 28 del 21 dicembre 2018, che è stato approvato, con definizione di indirizzi per l'avvio di tale processo, dal Comune di Genova, con la deliberazione della Giunta n. 122 dell'11 giugno 2020, - definendo l'indirizzo per la FI.L.S.E. S.p.A. ed I.R.E. S.p.A. ad avviare le attività propedeutiche alla realizzazione del processo di integrazione tra Sviluppo Genova S.p.A. e I.R.E. S.p.A., secondo le modalità descritte nello studio di fattibilità che prevede: la cessione del ramo d'azienda di Sviluppo Genova S.p.A. relativo alle attività tecniche, al valore determinato attraverso un'apposita due diligence e previo svolgimento della consultazione sindacale di cui all'art. 47 della 1. n. 428/1990 (FASE 1) e la presentazione del progetto di integrazione (FASE 2) da realizzarsi, tenendo conto delle osservazioni formulate dalle competenti Direzioni / Dipartimenti regionali e dalla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, con necessità di adottare preliminarmente un piano che tenga conto degli impegni che saranno assunti dai soci di I.R.E e che venga approvato dall'Assemblea dei soci, garantendo in tal modo la positiva valutazione economico/finanziaria dell'operazione; - dando mandato alla FI.L.S.E. a presentare il progetto di integrazione di cui alla fase 2, comprensivo della perizia sul valore delle azioni di Sviluppo Genova da conferite a I.R.E. a titolo di aumento di capitale sociale riservato ai soci pubblici di Sviluppo Genova, ad opera di un esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 c.c. o da un esperto indipendente ai sensi dell'art. 2343 ter c.c., per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016. I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A. hanno affidato l'incarico per la realizzazione della due diligence di valutazione del ramo d'azienda tecnico di Sviluppo Genova oggetto di cessione ad I.R.E. che dovrà essere conclusa entro il 30 dicembre p.v.. A fronte dei positivi esiti delle valutazioni di fattibilità economico – finanziaria si stima di poter concludere l'operazione di aggregazione, entro settembre 2021.

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Fusione della società (per unione o per incorporazione)

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00668900095
Denominazione	**I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Aggregazione con I.R.E. S.p.A. conclusa nel 2019
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	L'operazione straordinaria di aggregazione/fusione tra I.R.E. e I.PS. si è conclusa nel 2019; rimanendo, in capo ad I.P.S. le sole attività relative alla gestione del patrimonio immobiliare residuo del complesso denominato "Parco Doria". Nel corso del 2020 compatibilmente con l'attuale stato di emergenza legato alla pandemia COVID 19 sono proseguite le attività - svolte direttamente e da IRE attraverso apposito contratto di service - volte alla alienazione dei lotti residui del complesso immobiliare di Parco Doria; sono stati sottoscritti due contratti di locazione e avviate una serie di trattative. In considerazione della residua attività svolta da I.P.S. consistente nella sola dismissione dell'operazione immobiliare di Parco Doria, con conseguente rimborso del debito bancario sull'immobile stesso, nonché al fine di consentire un ulteriore contenimento dei costi della Società, è stata convocata l'Assemblea straordinaria dei Soci il 30 dicembre 2020 per la trasformazione da Società Consortile per Azioni (S.c.p.A.) in Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.r.l.) e lo scioglimento volontario della stessa con nomina del liquidatore.

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2019

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	00148620115
Denominazione	**Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. in liquidazione**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, con esito positivo ma non ancora liquidato
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	FI.L.S.E., su mandato ricevuto da Regione Liguria, in data 5 febbraio 2018 ha attivato la procedura per la dismissione dell'intera partecipazione mediante offerta delle azioni in prelazione ai soci. Successivamente, non essendo stato esercitato da parte di alcun Socio il diritto di prelazione, FI.L.S.E. ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della propria partecipazione azionaria. Il tentativo di cessione ha avuto esito negativo; si è, pertanto, proceduto in data 6.07.2018 con la richiesta di liquidazione in denaro delle quote alla società ai sensi del c. 5 dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, ovvero "in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del c.c." In data 4.3.2019 all'Assemblea straordinaria dei Soci di Azienda Agricola con la presenza dei soci, C.C.I.A.A. Riviere di Liguria (71,77%), Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia (13,82%) e Comune di Sarzana (0,87%) ha deliberato lo scioglimento e messa in liquidazione della società a causa dei ritardi nella vendita dei lotti della proprietà della società avviati nel 2016, rendendo applicabile il dettato dell'ultimo comma dell'art. 2473 c.c. "Recesso del Socio", il quale prevede che "*il recesso non può essere esercitato e, se già esercitato, è privo di efficacia, se la società revoca la* delibera che lo legittima ovvero se è deliberato lo scioglimento della società". Tuttavia, in data 10.12.2019 l'assemblea dei Soci dell'Az. Agricola Dimostrativa ha deliberato la revoca dello stato di liquidazione; FI.L.S.E. in data 27.01.2020 ha, quindi, nuovamente richiesto la liquidazione in denaro della propria quota di partecipazione. In data 5.03.2020 è stato redatto l'atto notarile repertorio n. 17.989 raccolta n. 12.621 "Determina ex artt 152/161 in merito alla proposta di concordato preventivo". In data 13.3.2020 si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei soci avente ad oggetto "Riduzione del Capitale sociale per recesso dei soci FI.L.S.E. S.p.A, Amministrazione Provinciale della Spezia, Comune di Sarzana, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2473 c.c. e dell'Art. 9 del vigente statuto", con cui è stata deliberata la riduzione del capitale sociale, da €844.650 a €722.918, a seguito del recesso da parte dei suddetti soci ed è stato deliberato l'annullamento della quota di partecipazione di cui è titolare FI.L.S.E. pari ad € 104.602. Il Tribunale di La Spezia, con decreto del 23.6.2020, ha ammesso l'Az. Agricola Dimostrativa alla procedura di Concordato Preventivo. FI.L.S.E. il 13.10.2020 ha richiesto nuovamente alla Società la liquidazione della quota sociale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, chiedendo che il credito derivante dalla partecipazione sociale, pari ad € 104.602 venisse riconosciuto come credito facente parte del concordato. In riferimento a tale richiesta, è pervenuta una nota dell'Amm. Unico dell'Azienda Agricola in data 14.10.2020, con cui è stato significato che "dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese dell'atto notarile datato 13.3.2020, la quota di partecipazione di FI.L.S.E., ricorrendone tutti i presupposti di legge, è stata annullata e che il credito FI.L.S.E., peraltro postergato ai sensi di legge, è stato, di conseguenza annullato e definitivamente perso". FI.L.S.E. sta valutando la legittimità di tale procedura.

ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2018

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01092320116
Denominazione	**Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, con esito negativo
Motivazioni del mancato avvio della procedura	
Stato di avanzamento della procedura	Regione Liguria con la D.G.R. n. 1186 del 27 dicembre 2019 ha confermato l'indirizzo di alienazione della partecipazione nel Centro Agroalimentare, non alienata nel termine previsto dall'art. 24, c. 4, del D.Lgs. n. 175/2016 con richiesta di liquidazione in denaro delle quote di partecipazione. In particolare la D.G.R. n. 1186/2019 ha espressamente indicato per tale società di non voler esercitare l'opzione prevista dall'art. 24, comma 5 bis, del D.Lgs. n. 175/2016. In tal senso si ricorda che FI.L.S.E., in attuazione del mandato ricevuto da Regione Liguria, in data 5.2.2018 ha attivato la procedura per la dismissione dell'intera partecipazione mediante offerta delle azioni in prelazione ai soci, ma non essendo stato esercitato da parte di alcun Socio il diritto di prelazione, FI.L.S.E. ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per alienare la propria partecipazione nella Società, ad esito negativo; si è, pertanto, proceduto in data 6.7.2018 a richiedere la liquidazione in denaro delle quote alla società ai sensi del comma 5 dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016, ovvero ai sensi dell'articolo 2437-ter, c.2 , e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.. Con successive note del 27.09.2018, 1.02.2019, 1.04.2019, 24.07.2019,23.10.2019 FI.L.S.E. ha sollecitato la Società invitandola a procedere senza indugio alla liquidazione in denaro della quota posseduta. FI.L.S.E. inoltre, in coerenza con quanto previsto dall'art. 24 c. 5 del TUSP, essendo trascorso oltre un anno dalla conclusione della ricognizione (30.09.2018) senza che sia stata effettuata l'alienazione della partecipazione, non ha più esercitato i diritti sociali. Il Centro Agroalimentare con nota del 2.12.2019 facendo riferimento alla contemporanea richiesta di recesso da parte di altri Soci ed alle attuali difficoltà finanziarie ha proposto un rimborso del valore della quota detenuta da FI.L.S.E. in modo rateale in un periodo di 10 anni. Il CdA di FI.L.S.E. del 18.12.2019 ha deliberato di accettare tale proposta di rimborso, prevedendo, altresì, la sottoscrizione di un accordo tra le Parti volto a disciplinare le modalità di rimborso. L'Assemblea dei soci del Centro Agroalimentare in data 30.07.2020 ha deliberato di differire l'esigibilità della liquidazione delle quote detenute da FI.L.S.E. al 31.12.2021 e di liquidare le stesse a parità di condizioni per tutti i soci richiedenti tenuto conto della sostenibilità finanziaria della Società, con la conseguenza che FI.L.S.E., supportato dal proprio Studio Legale, ha manifestato nuovamente l'intendimento di recedere. Con l'occasione è stato evidenziato che la mancata liquidazione della quota, a distanza di oltre due anni dalla richiesta di recesso costituisca un grave inadempimento e che non si ritiene opponibile alla FI.L.S.E. il contenuto di quanto indicato dal c. 5 bis dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, in quanto anche se è vero che tale norma autorizza la Pubblica Amministrazione ad alienare le partecipazioni entro il 31.12.2021 solo in presenza di un risultato medio in utile nei tre esercizi antecedenti la richiesta di recesso, tuttavia non è consentito all'Amministratore o agli altri soci di opporre un diniego alla richiesta di recesso formulata. Inoltre, è stato lamentato che l'Amministratore Unico del Centro Agroalimentare, non abbia avviato le iniziative necessarie alla liquidazione della quota ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. n. 175/2016 e dell'art. 2437 ter, c.3., c.c. e dell'art. 2437 quater c.c. In data 5.11.2020 l'Amministratore Unico ha comunicato a FI.L.S.E. di aver determinato il valore della quota di partecipazione della stessa al valore nominale di € 64.937,82 nell'Assemblea dei Soci del giorno 11.11.2020. FI.L.S.E., in assenza di comunicazioni formali da parte della Società in esito alle deliberazioni assunte nella suddetta assemblea, al fine di tutelare i propri interessi, e nel rispetto degli indirizzi ricevuti da Regione, in data 16.11.2020, ha impugnato la menzionata delibera del 30.07.2020 chiedendone l'annullamento in quanto assunta in evidente violazione di quanto previsto dall'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, richiedendo la nomina di un arbitro che, in via irrituale secondo diritto, dirima la controversia tra l'esponente e Centro Agroalimentare e avente ad oggetto la richiesta di annullamento della delibera del 30.07.2020 con conseguente liquidazione della partecipazione. Con decreto del 16 dicembre 2020 il Tribunale della Spezia ha nominato l'Arbitro di cui all'impugnativa sopra indicata.

3. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente al 31/12/2019: verifica parametri di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016

La seguente ricognizione delle partecipazioni societarie regionali al 31 dicembre 2019 evidenzia le informazioni necessarie ai fini dell'individuazione delle società che devono essere oggetto di interventi di razionalizzazione in base alle disposizioni del testo unico sulle società a partecipazione pubblica nonché i dati richiesti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro che, a tal proposito, ha predisposto specifiche linee guida condivise con la Corte dei Conti.

Le seguenti tabelle espongono i dati relativi alle partecipazioni societarie regionali:

1) partecipazioni non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 del testo unico;
2) partecipazioni che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, in merito al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'articolo 4, comma 1 del testo unico, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria ed in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
3) condizioni previste dall'articolo 20, comma 2, del testo unico:
   a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti;
   b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
   c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
   d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro, soglia ridotta a cinquecentomila euro, fino all'adozione dei piani di razionalizzazione riferiti al 31 dicembre 2019 (art. 26, comma 12-quinquies);
   e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'articolo 4, comma 7 del testo unico, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 100/2017;
   f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
   g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 del testo unico;

Le partecipazioni dirette sono indicate nella seguente tabella:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2019	Fatturato medio 2017-2019	N° medio dipendenti 2019	Partecipazione di controllo	Società in house
00616030102	Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI L S E S p A	1975	79,11%	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici.	24 700 566	29 569 309	9 226 801	69	SI	SI
02994540108	LIGURIA DIGITALE S p A	1988	99,94%	Produzione servizi di interesse generale ex L.r. 42/2006 implementando servizi di natura pubblica per la P.A. e la collettività ligure; Realizzazione e messa a disposizione di un sistema integrato di servizi informativi ed informatici e la diffusione di una cultura dell'informazione; supporto alla programmazione assistenza tecnica e consulenza per lo sviluppo della società dell'informazione in Liguria e sulle soluzioni ICT per il sistema pubblico ligure, nonchè di promozione dell'innovazione ICT.	2 582 500	12 493 134	46 323 478	417 + 39 lav somm	SI	SI
01367680996	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S p A	2003	45,00%	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili.	11 975 277	13 614 743	3 524 235	4	NO	NO
01352690091	PONENTE CONGRESSI Soc Cons a r l in liquidazione	2003	10,00%	Società inattiva Oggetto sociale Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine.	13 000	n d (12 870 al 31/12/2017)	0	0	NO	NO
01034220119	GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	1997	4,35%	Società in liquidazione coatta amministrativa. Oggetto sociale Programmazione, realizzazione gestione degli interventi previsti dal Piano di Sviluppo Locale finanziato dal Programma Leader Plus. Lo scioglimento e la messa in liquidazione della società è stato deliberato il 17 dicembre 2010 mentre con D.M. MI.S.E. del 1 ottobre 2015 la società è posta in liquidazione coatta amministrativa.	2 823	n d (-181,454 al 31/12/2013)	0	0	NO	NO

Le partecipazioni societarie della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.LS.E. S.p.A. sono di seguito indicate:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2019	Fatturato medio 2017-2019	N° medio dipendenti 2019	Partecipazione di controllo	Società in house
01311790081	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	2002	43,00%	34,0%	gestione interventi riuso sedimi ed immobili dell'ex ferrovia che attraversa i Comuni di San Lorenzo al Mare, Costarainera, Cipressa, Santo Stefano al Mare, Riva Ligure, Arma Taggia Sanremo Ospedaletti	500 000	-12 752 409	1 760 331	2	NO	NO
00148620115	AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S r.l.	1975	12,38%	9,8%	attività agrovivaistica e commerciale di promozione del comparto agricolo provinciale, di formazione e divulgazione, attività agrituristica	844 650	510 317	364 917	4	NO	NO
02622940233	BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	1998	0,06%	0,0%	Attività bancaria e con il risparmio raccolto finanziamento di organizzazioni che operano in quattro settori specifici: cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura e tutela ambientale	69 946 538	106 427 502	48 580 047	318	NO	NO
03474720103	CAIRO REINDUSTRIA S c.a.r.l. in liquidazione	1994	27,50%	21,8%	promozione, coordinamento e attuazione di iniziative funzionali al rilancio produttivo o occupazionele delle aree a destinazione produttiva dello stabilimento Enichem di San Giuseppe di Cairo	145 693	177 294	551	0	NO	NO
01092320116	CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.r l.	2004	4,91%	3,9%	gestione del servizio pubblico di mercato ortofrutticolo all'ingrosso	1 321 140	1 506 586	1 243 909	3	NO	NO
01154720112	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	2002	9,29%	7,3%	promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato della provincia della Spezia. Promozione delle attività commerciali e di servizio mediante l'organizzazione e la partecipazione a fiere mostre ed esposizioni sul territorio nazionale ed internazionale	5 382 500	3 212 224	27 091	0	NO	NO
01303220113	Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	2009	11,77%	9,3%	gestione distretto Tecnologie Marine come da Accordo di Programma Quadro tra Regione, MIUR e MISE	1 140 000	975 054	638 193	9	NO	NO
02264880994	I.R.E. S.p.A – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	2014	92,16%	72,9%	infrastrutture, edilizia sanitaria e riqualificazione ambientale, edilizia residenziale sociale, pianificazione e certificazione energetica, progetti europei	1 526 691	2 124 356	4 952 587	46	SI	SI
03101050106	LIGURCAPITAL S p.A.	1989	99,32%	78,6%	assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri ed erogazione di finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.	9 790 222	9 723 961	907 206	7	SI	SI
02005190992	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	2010	100,00%	79,1%	la società opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto la locazione, l'affitto e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita , la costruzione la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili.	2 410 000	5 892 047	2 342 691	0	SI	NO
03865860104	LIGURIA RICERCHE S.p A. a Socio Unico	2000	100,00%	79,1%	attività di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e monitoraggio di programmi e progetti cofinanziati dall'UE e dallo Stato. Attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze strutturali e congiunturali dell'economia e della realtà sociale a supporto dell'attività di programmazione generale e di settore	150 000	270 968	2 113 175	33	SI	SI
01551730094	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	2009	100,00%	79,1%	la società opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale.	7 773 375	6 416 962	183 443	4	SI	NO
03502260106	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.		8,12%	6,4%	gestione aree porto antico di genova, organizzazione attività congressuali, fieristiche ed eventil.	9 101 757	15 325 668	16 633 290	49,5	NO	NO
00598380103	RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	1974	22,23%	17,6%	supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita	15 873 860	21 323 983	2 052 267	22	NO	NO
01554410991	SIIT S.c.p.A.	2005	7,50%	5,9%	gestione distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie come definito nell'Accordo di Programma Quadro con il MIUR	600 000	621 726	295 929	3	NO	NO
01293530083	S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	2001	26,00%	20,6%	promozione, coordinamento e gestione di attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico e produttivo dell'imperiese	100 000	10 905	0	0	NO	NO
01307600997	Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	2002	52,00%	41,1%	attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dagli attori del sistema economico locale	120 000	296 037	1 357 326	7	SI	SI
00850410119	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	1987	10,24%	8,1%	promozione sviluppo spezia attraverso promozione e coordinamento di iniziative per sostenere l'occupazione ed il processo di sviluppo dell'area.	2 413 762	4 990 703	147 323	0	NO	NO
03669800108	SVILUPPO GENOVA S.p A.	1997	6,00%	4,7%	valorizzazione del territorio attraverso la gestione di processi di trasformazione e di rigenerazione e la creazione di nuove opportunità di investimento. Realizzazione opere di bonifica, infrastrutturazione ed urbanizzazione delle aree ed attraverso le operazioni di marketing territoriale	5 164 500	4 501 660	17 153 895	22	NO	NO

mentre I.R.E. S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. partecipano rispettivamente ad I.P.S. ScpA ed IREN S.p.A.:

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2019	Fatturato medio 2017-2019	N° medio dipendenti 2019	Partecipazione di controllo	Società in house
00668900095	I.P.S. S.c.p.A. - Insediamenti Produttivi Savonesi	1982	95,80%	69,8%	promozione e realizzazione programmi di sviluppo economico	50 193	123 764	2 025 768	0	SI	NO

Codice fiscale	Denominazione società	Anno di costitu - zione	% Quota di partecipazione	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto 31/12/2019	Fatturato medio 2017-2019	N° medio dipendenti 2019	Partecipazione di controllo	Società in house
07129470014	IREN S.p A.	2009	0,31%	0,2%	multiutility strutturata sul modello holding industriale	1 300 931 377	1 908 158 528	188 505 800	1.060	NO	NO

Le condizioni di cui all'articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 sono schematizzate nella seguente tabella che riporta i dati per ciascuna società partecipata:

REGIONE LIGURIA
SEGRETERIA GENERALE
VICE DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA ED INFORMATICA
SETTORE PRESIDENZA

ART. 20 D.LGS. N. 175/2016 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE - DICEMBRE 2020

Socio	Società	Quota di parteci - pazione al 31 dic 2019	RIENTRANTI CATEGORIE ART. 4 TUSP art. 20 lett a)	N. AMM.RI > N. DIP art. 20 lett b)			ATTIVITA' ANALOGHE O SIMILARI art. 20 lett c)	FATTURATO art. 20 lett d)				FATTURATO MEDIO NON SUPERIORE A € 1 000 000	Risultato esercizio art. 20 lett. e)					4 ESERCIZI IN PERDITA SU 5	Necessità contenimento costi di funzionamento art. 2 lett f)	Necessità aggregazione società art. 20 lett g)
				N. AMM.RI / LIQ.RI	N. DIP	AMM.RI > N. DIP		2017	2018	2019	media 2017 2019		2015	2016	2017	2018	2019			
Regione	FI.L.S.E. SpA	79 11%	All. A TUSP	5	69	NO		8.139.897	10.057.750	9.482.757	9.226.801	NO	-3.047.006	11.931	42.597	1.010.191	199.872	NO		
	LIGURIA DIGITALE SpA	99 94%	art. 4 c. 2 lett a) d) ed e)	1	417	NO		41.203.236	43.759.197	54.008.000	46.323.478	NO	54.454	131.889	175.178	734.649	839.444	NO		
	SOCIETA' PER CORNIGLIANO SpA	45 00%	art. 4 c. 2 lett b)	5	4	SI		2.032.542	3.278.466	5.261.697	3.524.235	NO	79.659	63.788	13.055	31.262	113.659	NO		
	PONENTE CONGRESSI Scarl in liquidazione	10 00%	art. 4 c. 7	1	0			-	-	-	-	SI	-568	-558	-558	n.d.	n.d.	SI		
	GAL AREE RURALI SPEZIA S.Coop.va in liquidazione (dal 4/12/2014)	4 35%		2	0			-	-	-	-	SI	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			
FILSE SPA	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	43 00%	All. A TUSP	2	2			1.332.919	2.353.286	1.594.788	1.760.331	NO	11.669	-3.073.627	-4.825.323	-2.873.124	-6.489.196	SI		
	AZIENZA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l.	12 38%	art. 4 c. 2 lett a)	1	4	NO		514.239	408.588	171.924	364.917	SI	-4.855	95	-88.501	-94.277	-204.999	SI		
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l	0 06%	art. 4 c. 2 lett a) art. 4 c. 9 ter	13	318	NO		44.880.972	47.760.889	53.098.279	48.580.047	NO	758.049	4.317.890	2.273.208	3.287.703	6.267.836	NO		
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl in liquidazione (dal 21/4/2010)	27 50%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			500	1.154	-	551	SI	-37.062	-42.050	-24.489	-32.737	-23.776	SI		
	CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.r.l.	4 91%	art. 4 c. 2 lett a)	1	3	NO		1.264.473	1.241.164	1.226.089	1.243.909	NO	14.543	44.769	38.548	38.464	1.607	NO		
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	9 29%	art. 4 c. 7	1	0			21.001	38.299	21.974	27.091	SI	-200.927	-185.007	-164.654	-219.810	-6.588	SI		
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	11 77%	art. 4 c. 2 lett a)	8	9	NO		802.812	586.642	525.125	638.193	SI	-15.550	20.456	-3.231	-58.887	-33.628	SI		
	Intrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E S.p.A.	92 16%	All. A TUSP	1	46	NO		4.754.849	4.615.919	5.486.992	4.952.587	NO	12.830	6.918	14.377	10.343	-86.444	NO		
	LIGURCAPITAL S.p.A.	99 32%	All. A TUSP	5	7	NO		993.392	817.318	910.908	907.206	SI	30.127	20.472	37.465	25.272	-95.521	NO		
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.	100 00%	All. A TUSP	1	0	SI		5.835.881	723.949	468.244	2.342.691	NO	-102.058	-53.717	10.274	3.309.434	100.033	NO		
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	100 00%	All. A TUSP	3	33	NO		2.255.591	2.266.744	1.817.191	2.113.175	NO	1.256	2.325	37.995	10.285	47.104	NO		
	PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l.	100 00%	All. A TUSP	1	4	NO		180.397	207.320	162.612	183.443	SI	-405.351	-472.339	-340.069	-233.535	-130.116	SI	SI	
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	8 12%	art. 4 c. 7	5	49 5	NO		15.189.221	15.404.424	19.306.224	16.633.290	NO	662.273	213.272	16.576	125.019	892.142	NO		
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A.	22 23%	All. A TUSP	11	22	NO		2.373.044	1.934.898	1.848.858	2.052.267	NO	1.284.160	1.451.369	277.996	320.098	495.451	NO		
	SIIT S.c.p.A.	7 50%	art. 4 c. 2 lett a)	3	3	NO		233.851	268.747	385.190	295.929	SI	4.550	2.288	2.644	1.350	1.142	NO		
	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese - SPEI Srl in liquidazione (dal 19/4/2000)	26 00%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			-	-	-	-	SI	0	0	0	0	0	NO		
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizza-zione delle imprese -Liguria International S.c.p.A.	52 00%	All. A TUSP	5	7	NO		1.056.111	857.705	2.158.161	1.357.326	NO	-51.911	354	328	939	1.365	NO		
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10 24%	art. 4 c. 2 lett a)	1	0			162.546	135.963	143.461	147.323	SI	151.863	-386.715	76.684	45.913	134.733	NO		
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	6 00%	art. 4 c. 2 lett a)	1	22	NO	SI	10.234.568	26.738.132	14.488.984	17.153.895	NO	3.787	41.294	86.456	87.185	89.261	NO		
I.R.E.	I.P.S. S.c.p.A. Insediamenti Produttivi Savonesi	95 80%	All. A TUSP	1	0	SI	SI	2.169.394	3.544.419	363.490	2.025.768	NO	-310.444	-218.110	-223.402	-16.393	13.455	SI	SI	
Liguria Patrimonio	IREN S.p.A.	0 31%	art. 4 c. 2 lett a)	15	1060	NO		160.739.000	191.138.000	213.640.400	188.505.800	NO	124.500.783	88.256.759	166.956.000	125.927.825	241.413.435	NO		

Le società a partecipazione regionale diretta o indiretta che rientrano nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D. Lgs. n. 175/2016, con conseguente necessità di interventi di razionalizzazione, sono le seguenti:

SOCIO	SOCIETA'	Partecip in società non rientranti categorie art. 4 art 20 c. 2 lett. a)	società senza dipendenti o n. dip. < amm.ri art 20 c. 2 lett. b)	Partecip in società x attività analoghe o similari art 20 c. 2 lett. c)	Fatturato < 1 M € art 20 c. 2 lett. d)	Perdita 4 anni su 5 art 20 c. 2 lett. e)	Necessità contenimento costi funzionamento art 20 c. 2 lett. f)	Necessità aggregazione società aventi oggetto attività consentite all'art. 4 art 20 c. 2 lett. g)
REGIONE	SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.		SI					
FILSE SPA	AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l.				€ 364.917	SI		
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.				€ 638.193	SI		
	LIGURCAPITAL S.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 907.206			
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	SI					
	PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016			€ 183.443	SI	si	
	SIIT S.c.p.A.				€ 295.929			
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016		si *				
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.			si				
IRE	I.P.S. S.c.p.A. - Insediamenti Produttivi Savonesi	non applicabile ex-art. 26, c. 2 DLgs 175/2016	SI			SI		art. 3 c 8 LR n. 33/2016

(*) decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020 della Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti

4. Esito della rilevazione al 31 dicembre 2019

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico - FI.L.S.E. S.p.A.	00616030102	79,11%	mantenimento senza interventi	
GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE	01034220119	4,35%		in liquidazione dal 4/12/2014
LIGURIA DIGITALE S.p.A.	02994540108	99,94%	mantenimento senza interventi	
PONENTE CONGRESSI Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	01352690091	10,00%		in liquidazione dal 21/12/2018
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.p.A.	01367680996	45,00%		Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti; l'incarico è svolto a titolo gratuito.

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite").

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AREA 24 S.p.A. in liquidazione	01311790081	43,00%		in liquidazione dal 29/6/2018
AZIENDA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l.	00148620115	12,38%		Richiesta liquidazione quote (6/7/18). Partecipazione non più detenuta dal 13/3/2020.
BANCA POPOLARE ETICA S.c.p.A.	02622940233	0,06%	mantenimento senza interventi	
CAIRO REINDUSTRIA S.c.a.r.l. in liquidazione	03474720103	27,50%		in liquidazione dal 21/4/2010
CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.r.l.	01092320116	4,91%		Richiesta liquidazione quote (6 luglio 2018)
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	01154720112	9,29%		in liquidazione dal 27/6/2018
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine - D.L.T.M. S.c.r.l.	01303220113	11,7%	razionalizzazione	
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure	02264880994	92,16%	mantenimento senza interventi	
LIGURCAPITAL S.p.A.	03101050106	99,32%	razionalizzazione	
LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico	02005190992	100,00%	razionalizzazione	
LIGURIA RICERCHE S.p.A. a Socio Unico	03865860104	100,00%	mantenimento senza interventi	
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.r.l. a Socio Unico	01551730094	100,00%	razionalizzazione	
Porto Antico di Genova S.p.A.	03502260106	8,12%	mantenimento senza interventi	
RETE FIDI LIGURIA S.Cons.p.A.	00598380103	22,23%	mantenimento senza interventi	
SIIT S.c.p.A.	01554410991	7,50%	razionalizzazione	
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	01293530083	26,00%		in liquidazione dal 19/4/2010
Società regionale per l'Internazionalizzazione delle Imprese - LIGURIA INTERNATIONAL S.c.p.A	01307600997	52,00%	razionalizzazione	fusione
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	00850410119	10,24%		in liquidazione dal 20/3/2014
SVILUPPO GENOVA S.p.A.	03669800108	6,00%	razionalizzazione	Aggregazione / Fusione

I.R.E. S.p.A

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
I.P.S. S.c.p.A. - Insediamenti Produttivi Savonesi	00668900095	95,88%	razionalizzazione	Scioglimento e messa in liquidazione il 30/12/2020

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico

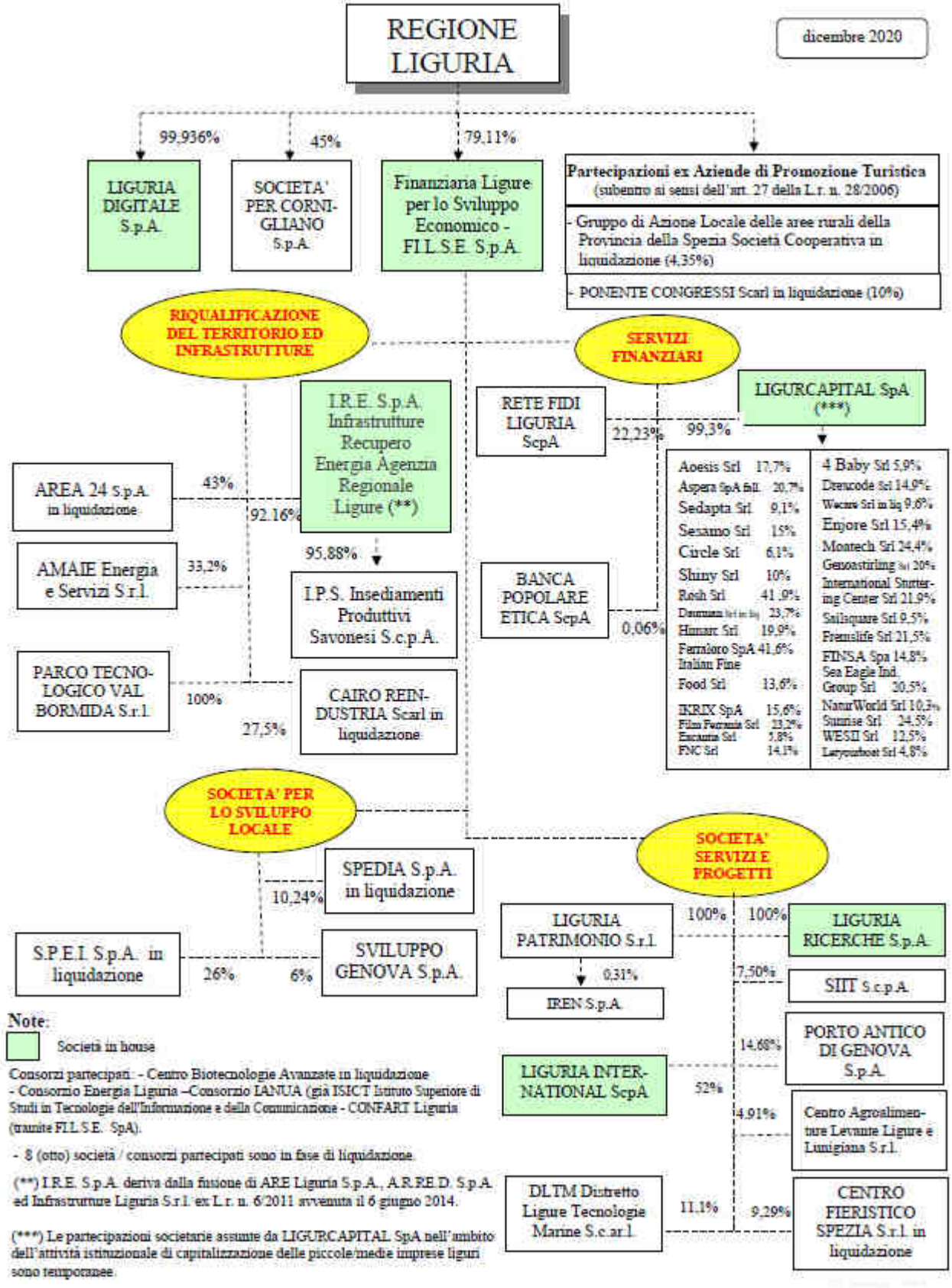
NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
IREN S.p.A.	07129470014	0,31%	mantenimento senza interventi	ACAM SpA è stata Incorporata in IREN S.p.A. dal 1/11/2018

LIGURCAPITAL S.p.A.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
4 BABY Srl	02050360995	7,85%	mantenimento senza interventi	
ACOESIS S.r.l.	02588250999	17,68%	"	
ASPERA S.p.A.	03688230105	20,72%	"	
CIRCLE SpA	07869320965	8,54%	"	
DAURMAN SRL	02870040306	23,68%	"	
DREXCODE Srl	08397190961	16,30%	"	
ENJORE Srl	07451360726	15,43%	"	
FERRALORO SPA	01730820998	41,67%	"	
FINSA SPA	02221220995	14,81%	"	
FREMSLIFE SRL	02329170993	23,96%	"	
GENOASTIRLING Srl	06780080963	20,00%	"	
HIMARC SRL	02396760999	22,22%	"	
IKRIX S.p.A.	02225200993	17,47%	"	
INTERNATIONAL STUTTERING CENTRE Srl	09042260969	23,52%	"	
ITALIAN FINE FOOD SRL	09987460962	15,83%	"	
MOATECH Srl	01525250997	24,40%	"	
NATUR WORLD SpA	0941070964	10,00%	"	
R.G.M. S.p.A.	02817320100	3,71%	"	ceduta febbraio 2020
ROSH SRL	08107660964	41,86%	"	ceduta dicembre 2020
SAILSQUARE Srl	07860990964	10,97%	"	
SEA EAGLE IND. GROUP SRL	02393540998	20,59%	"	
SEDAPTA Srl	02210950990	9,34%	"	
SESAMO Srl	02044400998	15,00%	"	
SHINY Srl	01097330094	10,00%	"	
SUNRISE SRL	01408630091	24,50%	"	
WECARE Srl	02310960998	12,35%	"	

5. Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute al 30 dicembre 2020

La seguente rappresentazione grafica dell'attuale configurazione delle partecipazioni societarie regionali – dirette ed indirette, evidenzia:



- l'aumento della quota di partecipazione in Porto Antico di Genova S.p.A. [da 8,12% a 14,68%] a seguito della sottoscrizione della FI.L.S.E. S.p.A. di ulteriori azioni. sino al limite di un milione di cui alla L.r. n. 19/2019, come da DGR n. 1108/2019, (17 gennaio 2020);
- la partecipazione assunta dalla FI.L.S.E. S.p.A. in AMAIE Energia e Servizi S.r.l. con la sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come da DGR n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della L.r. n. 19/2019 (15 dicembre 2020); la quota di capitale detenuta è pari al 33,2% ;
- la dismissione della partecipazione in Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l. a seguito della deliberazione di riduzione del capitale sociale a seguito del recesso dei soci FI.L.S.E. S.p.A, Provincia della Spezia e Comune di Sarzana (13 marzo 2020);
- la riduzione delle azioni detenute in Liguria Digitale S.p.A. a seguito delle cessioni all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta (DGR n. 919/2020), ad ALiSEO – Agenzia ligure per gli studenti e l'orientamento (DGR n. 920/2020) ed al Comune di Sanremo (DGR n. 1100/2020);
- LIGURCAPITAL S.p.A. ha alienato due partecipazioni (RGM S.p.A. e Rosh S.r.l.) acquisendone undici (Excantia S.p.A., Letyourboat S.r.l., Film Ferrania S.r.l., FNC S.r.l., Radiosa S.r.l., Noisefeed S.r.l., La Marinella 1934 S.r.l., Chitè S.r.l., Besd S.r.l., Do eat better S.r.l., Endless S.r.l.);

La seguente tabella quantifica le società oggetto di interventi di razionalizzazione evidenziando quelle in fase di liquidazione:

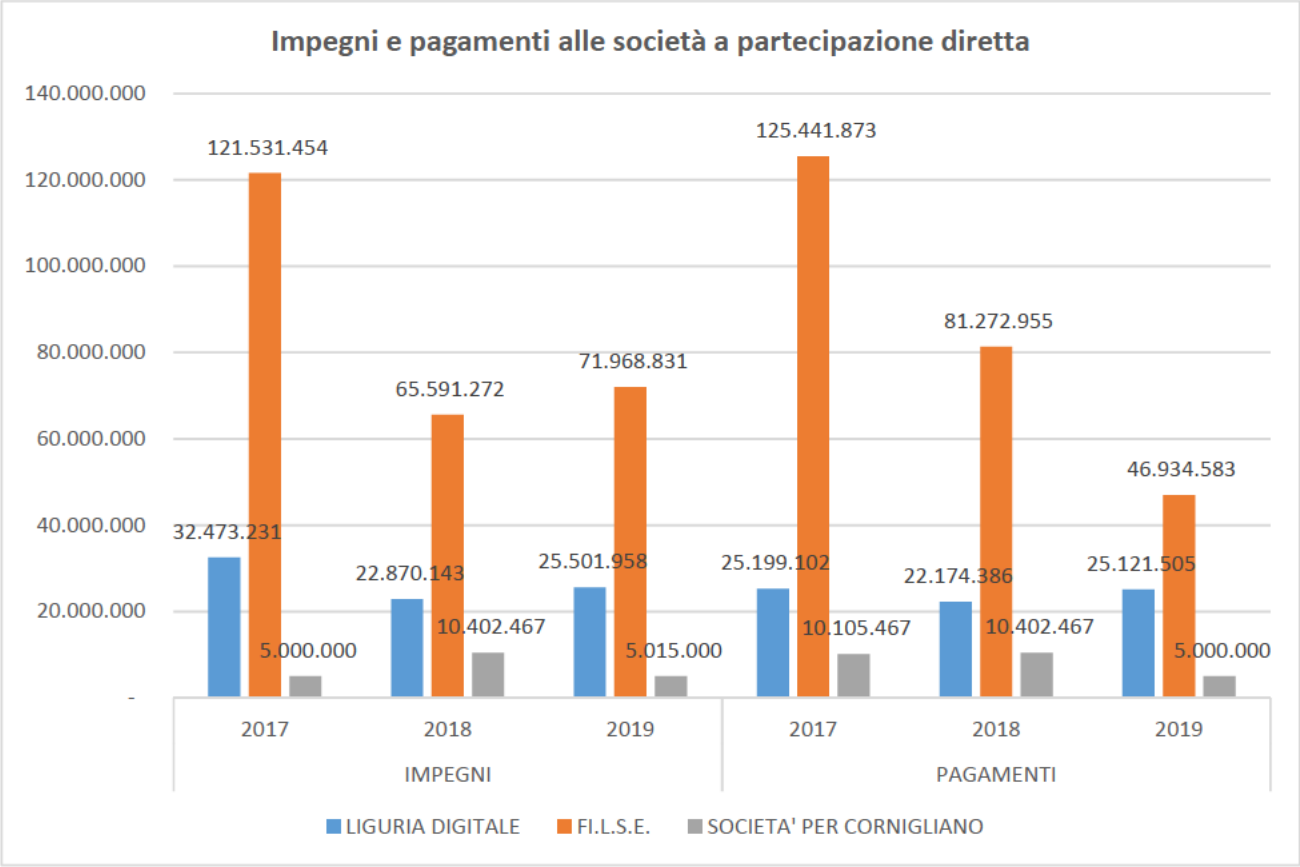
Partecipazioni societarie regionali	N.	ESITO RILEVAZIONE		Società in fase di liquidazione	Partecipazioni non più detenute
		Mantenimento senza interventi	Azioni di razionalizzazione		
dirette	5	3	0	2	0
indirette tramite:					
- FI.L.S.E. S.p.A.	19	5	8	5	1
- I.R.E. S.p.A.	1	0	1	0	0
- Liguria Patrimonio S.r.l.	1	1	0	0	0
- Ligurcapital S.p.A.	26	26			
Totale indirette	47	32	9	5	1
Totale	52	35	9	7	1

Le successive schede di dettaglio delle società partecipate forniscono le informazioni richieste dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che dovranno essere successivamente inserite nello specifico portale https://portaletesoro.mef.gov.it.

Tali schede seguono in parte il formato della precedente ricognizione di cui alla DGR n. 1589/2010, omettendo i campi definiti nelle schede predisposte dal MEF qualora non siano valorizzati. Per le partecipazioni di Ligurcapital S.p.A. non vengono riportati i dati ai fini della verifica delle condizioni del testo unico, trattandosi di partecipazioni temporanee in piccole e medie imprese al fine di favorirne lo sviluppo, la cui alienazione non è ritenuta configurabile alla fattispecie della razionalizzazione, come già comunicato al Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. PG/2018/2017351 del 31 luglio 2018.

1. Riepilogo dati economici.

Le informazioni rilevate sul portale Partecipazioni ai sensi dell'articolo 17 del D.L. n. 90/2014 includono i dati di contabilità regionale sugli impegno di spesa assunti e sui pagamento effettuati a favore delle società. Il seguente grafico espone tali dati relativi alle società a partecipazione diretta:



La Giunta regionale, con la deliberazione n. 293 del 4 maggio 2018, ha definito indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.lgs. n. 175/2016. Le spese di funzionamento sono state definite come sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile ed è stato specificato che le società perseguono l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ossia l'equilibrio fra i costi ed i ricavi (ricavi>=costi), fra le entrate e le uscite finanziarie (entrate>=uscite), fra l'attivo e il passivo (attivo>passivo, attivo a breve termine >passivo a breve termine) in un arco temporale di medio termine. Con la deliberazione n. 181 del 6 marzo 2020 sono stati integrati tali indirizzi escludendo dal calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni, aggiungendo che l'incremento di valore della produzione derivante dagli acquisti di tali beni e servizi non possono giustificare politiche assunzionali espansive. Si è infine deliberato che le variazioni delle voci del conto economico devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale, le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n.80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

La DGR n. 1008 del 2 dicembre 2020 evidenzia i seguenti dati:

INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

SOCIETA'	DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019	PROGRAMM 2020	I SEMESTRE 2020
LIGURIA DIGITALE SPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO	41.553.522	44.756.412	49.495.000	23.092.255
	VALORE DELLA PRODUZIONE	43.104.379	47.341.832	51.800.000	23.883.309
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE	96%	95%	96%	97%
F.I.L.S.E. SPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO (*)	7.846.510	8.672.864	7.610.447	3.602.103
	VALORE DELLA PRODUZIONE (**)	8.353.855	9.288.778	8.144.128	3.920.888
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (***)	94%	93%	93%	92%
LIGURCAPITAL SPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO (*)	844.024	988.395	1.040.473	421.788
	VALORE DELLA PRODUZIONE (**)	933.476	886.803	988.188	386.656
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (***)	90%	111%	105%	109%
I.R.E. SPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO (*)	3.770.254	5.097.143	7.258.053	2.708.183
	VALORE DELLA PRODUZIONE (**)	3.874.164	5.128.732	7.385.650	2.774.256
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (***)	97%	99%	98%	98%
I.P.S. SCPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO (*)	879.696	253.368	184.400	77.108
	VALORE DELLA PRODUZIONE (**)	1.009.896	363.490	283.000	99.300
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (***)	87%	70%	65%	65%
LIGURIA RICERCHE SPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO (*)	2.264.493	2.402.950	2.301.174	1.147.431
	VALORE DELLA PRODUZIONE (**)	2.420.712	2.552.287	2.453.195	1.218.991
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (***)	94%	94%	94%	94%
LIGURIA INTERNATIONAL SCPA	SPESE DI FUNZIONAMENTO (*)	963.342	2.251.291	1.079.013	288.000
	VALORE DELLA PRODUZIONE (**)	967.705	2.268.161	1.088.197	299.050
	INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (***)	100%	99%	99%	96%

Ad integrazione delle informazioni sul numero medio dei dipendenti delle società le seguenti tabelle evidenziano anche il numero dei lavoratori con contratto di somministrazione, il cui onere è analogamente imputato alla voce B 9 del conto economico, il costo medio procapite e la variazione percentuale, aggiornando le informazioni già rilevate dalla Corte dei Conti nella relazione allegata alla decisione n. 64/2020/PARI del 23 luglio 2020:

Società	Anno	N° medio Dipendenti	N° medio Somministrati	N° totale organico	Costo del personale	Costo medio procapite	Var. % costo personale 2019-2016
FI.L.S.E. S.p.A.	2016	69		69	4.106.176	59.510	
	2017	68		68	4.077.624	59.965	
	2018	69		69	4.182.858	60.621	
	2019	69		69	4.066.243	58.931	-1,0%
Liguria Digitale	2016	413	2	415	23.542.424	56.729	
	2017	420	8	428	24.160.311	56.449	
	2018	418	21	439	25.990.629	59.204	
	2019	417	39	456	27.628.962	60.590	17,4%
Società per Cornigliano S.p.A.	2016	4		4	326.810	81.703	
	2017	4		4	330.268	82.567	
	2018	4		4	336.951	84.238	
	2019	4		4	353.256	88.314	8,1%
Totali	2016	486	2	488	27.975.410	57.327	
	2017	492	8	500	28.568.203	57.136	
	2018	491	21	512	30.510.438	59.591	
	2019	490	39	529	32.048.461	60.583	14,6%

Società	Anno	N° medio Dipendenti	N° medio Somministrati	N° totale organico	Costo del personale	Costo medio procapite	Var. % costo personale 2019-2016
Ligurcapital S.p.A.	2016	8	-	8	552.578	69.072	
	2017	6	-	6	484.001	80.667	
	2018	7	-	7	509.137	72.734	
	2019	7	-	7	564.231	80.604	2,1%
Liguria Ricerche S.p.A.	2016	32	-	32	1.424.614	44.519	
	2017	31	4	35	1.255.233	35.864	
	2018	33	4	37	1.540.017	41.622	
	2019	33	5	38	1.547.003	40.711	8,6%
Liguria Patrimonio S.r.l.	2016	-	-	-	-	-	
	2017	-	-	-	-	-	
	2018	-	-	-	-	-	
	2019	-	-	-	-	-	-
I.R.E. S.p.A.	2016	34	-	34	2.141.942	62.998	
	2017	34	-	34	2.138.284	62.891	
	2018	35	-	35	2.238.557	63.959	
	2019	46	-	46	2.677.808	58.213	25,0%
Liguria International S.c.p.A.	2016	7	-	7	354.629	50.661	
	2017	7	-	7	365.945	52.278	
	2018	7	-	7	357.173	51.025	
	2019	7	-	7	372.247	53.178	5,0%
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.	2016	4	-	4	356.610	89.153	
	2017	4	-	4	272.854	68.214	
	2018	4	-	4	272.998	68.250	
	2019	4	-	4	134.767	33.692	-62,2%

La seguente tabella sintetizza le informazioni riportate nelle successive schede sul numero e sui compensi degli organi di amministrazione e controllo:

Parte-cipazioni societarie	Società	N° amm. / liq.	compensi amministratori/liquidatori			N° org. contr.	compensi sindaci+ rev contabile		
			2017	2018	2019		2017	2018	2019
DIRETTE	FI.L.S.E. SpA	5	58.625	58.939	59.640	3+1	75.453	79.039	73.216
	LIGURIA DIGITALE SpA	1	21.937	35.770	35.770	3+1	63.250	63.000	65.982
	SOCIETA' PER CORNIGLIANO SpA	5	-	-	-	3+1	35.855	39.181	38.832
	PONENTE CONGRESSI Scarl in liq.								
	GAL AREE RURALI SPEZIA S.Coop.va in liquidazione (dal 4/12/2014)	2							
INDIRETTE	AREA 24 S.p.A. in liquidazione	3->2	32.513	30.446	41.600	3	24.641	22.635	23.582
	AZIENZA AGRICOLA DIMOSTRATIVA S.r.l.	1	-	-	4.750	3	9.500	9.500	9.500
	BANCA POPOLARE ETICA S.c.r.l	13	342.000	338.000	321.000	3	98.000	96.000	103.000
	CAIRO REINDUSTRIA Scarl in liquidazione (dal 21/4/2010)	1	10.400	15.000	15.000	1	4.160	4.000	4.000
	CENTRO AGROALIMENTARE LEVANTE LIGURE E LUNIGIANA S.r.l.	1	20.700	18.077	19.073	3	4.500	9.360	9.252
	CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l. in liquidazione	3->1	-	2.500	5.000	3	7.280	7.974	8.320
	DLTM - Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.ar.l.	17->8	48.500	48.500	48.500	3	24.000	24.000	24.000
	Intrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E S.p.A.	1	67.900	67.900	67.900	3+1	12.100	12.100	12.100
	LIGURCAPITAL S.p.A.	5	37.000	37.000	37.000	3+1	27.000	22.500	22.500
	LIGURIA PATRIMONIO S.r.l.	1	12.000	12.000	12.000	3+1	24.128	30.225	24.132
	LIGURIA RICERCHE S.p.A.	3	27.000	31.420	41.760	3+1	12.000	11.528	10.924
	PARCO TECNOLOGICO VALBORMIDA S.r.l.	3->1	13.500	13.000	13.000	1+1	6.000	6.000	6.000
	PORTO ANTICO DI GENOVA S.p.A.	5	44.008	44.277	45.791	3+1	38.305	43.549	56.632
	RETE FIDI LIGURIA S.Cons. p.A.	13->11	148.204	151.467	152.073	3+1		54.101	59.665
	SIIT S.c.p.A.	19->3	-	-	-	3	20.193	20.891	22.177
	Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese - SPEI Srl in liquidazione (dal 19/4/2000)	1	9.600	9.600	3.500		-	3.500	-
	Società Regionale della Liguria per l'internazionalizza-zione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.	5	34.340	34.087	35.745	3+1	9.204	9.203	9.203
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	1	20.800	20.800	20.800	3+1	15.600	15.600	15.600
	SVILUPPO GENOVA S.p.A.	1	52.000	60.479	60.232	3+1	34.000	31.653	28.768
	I.P.S. S.c.p.A. Insediamenti Produttivi Savonesi	5->1	50.800	50.800	33.670	3	19.080	19.080	13.356
	IREN S.p.A.	13		649.000	634.000	3+1		358.000	360.000

7. Monitoraggio società in liquidazione

Le società a partecipazione regionale in fase di liquidazione sono le seguenti:

SOCIO	SOCIETA'	QUOTA DETENUTA	INIZIO PROCEDURA LIQUIDAZIONE
REGIONE	Gruppo di Azione Locale delle Aree rurali della Provincia della Spezia Società Cooperativa in liquidazione (*)	4,35%	17 dicembre 2010
	Ponente Congressi Scarl in liquidazione	10,00%	21 dicembre 2018
F.I.L.S.E. S.p.A.	Area 24 S.p.A. in liquidazione	43,00%	29 giugno 2018
	Cairo Reindustria Scarl in liquidazione	27,50%	21 aprile 2010
	Centro Fieristico della Spezia S r.l. in liquidazione	9,29%	27 giugno 2018
	S.P.E.I. S.p.A. in liquidazione	26,00%	19 aprile 2010
	SPEDIA S.p.A. in liquidazione	10,24%	20 marzo 2014
Note: (*) D.M. 1/10/2015 n. 501 procedura liquidazione coatta amministrativa.			

alle quali il 30 dicembre 2020 si aggiunge I.P.S. che delibera lo scioglimento e la messa in liquidazione.

Nel contesto del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie la Giunta regionale ha definito specifici indirizzi al fine di accelerare la conclusione delle procedure di liquidazione di società partecipate. Con DGR n. 1186/2019 è stato chiesto alla FI.L.S.E. una relazione sulle società in liquidazione con l'aggiornamento sullo stato delle relative procedure nonché con proposte ai fini di una accelerazione della loro conclusione.

Al fine di garantire un puntuale monitoraggio delle stesse, con nota prot. n. 203908 del 30 giugno 2020 inviata alla FILSE, è stato definito che tale rilevazione abbia periodicità semestrale, nel contesto della relazione di cui alla L.r. n. 48/1973 per quanto attiene il primo aggiornamento infrannuale e con comunicazione da effettuare entro il 10 marzo per quanto attiene la situazione di fine esercizio.

Con la DGR n. 1008 del 2 dicembre 2020 è stata approvata la relazione relativa al primo semestre 2020 contenente le informazioni relative allo stato delle liquidazioni delle partecipazioni societarie della FI.L.S.E. S.p.A.:

RAGIONE SOCIALE	STATO DELLA LIQUIDAZIONE
CAIRO REINDUSTRIA S.C.A.R.L. in liquidazione	Nel corso del 2019 la società ha ricevuto una proposta di acquisto degli assets di proprietà, per la cui congruità i Soci hanno dato mandato al liquidatore di predisporre una procedura di evidenza pubblica. Nel corso del 2020 sono proseguite verifiche legali e amministrative, in particolare con il Comune di Cairo Montenotte, circa questioni urbanistiche e ambientali. Il previsto bando non è ancora stato pubblicato, anche a seguito dell'impatto dell'emergenza sanitaria in corso. A gennaio 2020 è stata siglata la convenzione definitiva con le Ferrovie dello Stato per il rinnovo delle autorizzazioni necessarie per il collegamento ferroviario interno all'area. Anche nel primo semestre del 2020, in considerazione delle oggettive impossibilità di alienare i cespiti ancora in possesso di Cairo Reindustria, è continuata una politica complessiva di riduzione dei costi.

RAGIONE SOCIALE	STATO DELLA LIQUIDAZIONE
AREA 24 S.p.A. in liquidazione	La società in liquidazione dal 29.06.2018, dopo aver rinunciato nel secondo semestre del 2019 all'avvio della procedura di concordato preventivo, ha presentato, in data 30.12.2019, ricorso per l'omologazione di un accordo di ristrutturazione del debito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 bis L.F.; accordo che in data 17.04.2020 è stato omologato dal Tribunale di Imperia ed è quindi divenuto definitivo non essendo stato proposto reclamo. In attuazione del piano di ristrutturazione sopra richiamato la società: - In data 05.08.2020: - ha ceduto al Comune di Ospedaletti il tratto di pista ricadente su anzidetto territorio al prezzo di Euro 600.000; - ha ceduto ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. il tratto di pista ricadente nei Comuni da Taggia a San Lorenzo al Mare al prezzo di Euro 1.600.000, - ha pubblicato i bandi per la cessione degli immobili siti nel comune di Ospedaletti con alcune aggiudicazioni (Ex Diurno e tre box liberi da ipoteca) e sono in corso di pubblicazione i bandi per le cessioni di immobili negli altri comuni; - in data 15.10.2020 ha stipulato con il Comune di Ospedaletti l'atto di compravendita del cd. Comparto 1 (Autorimessa interrata sita nel predetto Comune sotto la pista ciclo-pedonale) per il prezzo di Euro 250.000. Banca di Caraglio, creditore ipotecario di primo grado sull'immobile predetto, ha espresso parere favorevole circa la predetta compravendita relativamente alla quale il Consiglio Comunale ha emesso la deliberazione di approvazione n. 25 del 27.07.2020. - ha iniziato a rendicontare i progetti chiusi ai fini dei fondi PAR-FAS, ora PAR-FSC, e richiesto un anticipo per procedere al pagamento degli ulteriori fornitori da rendicontare. - ha proceduto al pagamento dei fornitori non aderenti entro i termini previsti dalla normativa e dei creditori aderenti per la quota concordata nei termini previsti dagli accordi con gli stessi rispettivamente stipulati.
CENTRO FIERISTICO DELLA SPEZIA S.r.l.. in liquidazione	In data 27.06.2018 l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato lo scioglimento anticipato della Società e la messa in liquidazione della stessa. In particolare, i soci, preso atto della impossibilità di scambi di indennizzi in denaro, hanno condiviso e confermato la possibilità di riconoscere ad ogni socio il valore della Società in base agli investimenti effettuati, assegnando ai soci stessi la quota parte di pertinenza di ognuno, ivi inclusa la proprietà del terreno sottostante. Nel corso del 2019 il liquidatore ha ritenuto di effettuare approfondimenti acquisendo pareri legali al fine di poter dare attuazione all'ipotesi condivisa dai Soci del Centro Fieristico con particolare riferimento all'esistenza e all'esigibilità del credito nei confronti della CCIAA della Riviere di Liguria nonché in ordine all'equivalenza in termini economici tra il valore delle quote societarie di spettanza a ciascun socio ed il valore della quota degli immobili che sarebbero oggetto assegnazione. Nel corso del primo semestre 2020 sono proseguiti da parte dei soci approfondimenti al fine di poter procedere con quanto sopra riportato anche con riferimento ai profili fiscali dell'operazione ipotizzata.
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione	Con riferimento alle ultime due pratiche del patto imperiese (Comunità Olivo e Comune di Pompeiana) si precisa che la pratica della Comunità montana dell'Olivo è in fase di chiusura mentre il Comune di Pompeiana ha impugnato nei confronti del Ministero l'atto di revoca del finanziamento. Risultano ancora pendenti due ricorsi in merito alle pratiche imprenditoriali in cui S.P.E.I. non è parte in causa (Terme di Pigna oggetto di contenzioso presso il Tribunale civile e ditta Sifferdi che ha presentato ricorso al TAR). Con riferimento alla pratica del "Macello comprensoriale in Valle Arroscia" il MISE con nota dell'8 aprile 2019 ha comunicato alla Società di ritenere la domanda di finanziamento decaduta. Si ricorda che la Società ha ricevuto da parte della Procura Penale Regionale della Corte dei Conti per la Liguria un documento di interruzione dei termini prescrizionali riferito alla pratica con beneficiario il Comune di Pompeiana ed inerente alla realizzazione di un laghetto collinare per l'accumulo di acqua irrigua. La Procura Penale sta quindi svolgendo un'indagine penale per danno erariale, conseguente alla revoca del finanziamento, pari all'importo del finanziamento erogato dal 2004 al 2009 di complessivi Euro 696.536,13. Il documento di interruzione dei termini prescrizionali di cui sopra, che ripartisce il danno tra diverse persone ed Enti, chiama in causa anche S.P.E.I. per l'importo di Euro 34.826,81, pari al 5% dell'importo totale. Con riferimento a tale atto di interruzione dei termini prescrizionali il Liquidatore è in attesa di convocazione presso la Procura della Corte dei Conti di Genova.

RAGIONE SOCIALE	STATO DELLA LIQUIDAZIONE
SPEDIA S.p.A. in liquidazione	Con riferimento al patrimonio della società si ricorda che l'attivo societario è sostanzialmente costituito: da immobili ubicati nel complesso immobiliare denominato SIC sito di La Spezia, Via Privata OTO; da due partecipazioni societarie di maggioranza, detenute nelle società Insediamenti Produttivi Antoniana S.r.l. in liquidazione e SCAM Soc. Cons. in liquidazione; e dalle disponibilità liquide. La società ha estinto tutte le passività aziendali e provvede regolarmente al pagamento delle spese di liquidazione e di quelle correnti. Le attività svolte, quindi, dalla Società nell'ambito della procedura di liquidazione sono volte alla vendita degli immobili di proprietà nonché alla cessione delle partecipazioni societarie detenute dalla stessa. A tale proposito si ricorda che per gli immobili sono già state effettuate n. 7 pubblicazioni di vendita, di cui l'ultima in data 31.10.2019 con termine di presentazione delle offerte entro il 20.12.2019; anche quest'ultimo avviso, che a differenza degli altri era privo dell'indicazione dei prezzi, non ha avuto riscontro sul mercato immobiliare. Al fine di reperire potenziali acquirenti degli stessi, sono state notiziate, in più occasioni, numerose agenzie immobiliari che operano nella provincia della Spezia e comuni limitrofi. Ad oggi, nonostante le attività promozionali poste in essere, non sono state reperite serie e concrete manifestazioni di interesse per gli immobili di proprietà della società. Si ritiene che tale circostanza sia riconducibile oltre che alla crisi del settore immobiliare ed in particolare degli immobili ad uso ufficio, come sono quelli di proprietà della società, al fatto che le aree pertinenziali al complesso immobiliare ove gli stessi sono ubicati sono interessate da diversi anni da opere di viabilità da parte di ANAS. Lo stato di generale degrado delle aree pertinenziali, dovuti ai lavori in corso i cui tempi di ultimazione non sono né brevi né certi, e la mancanza di sufficienti aree di sosta pertinenziali hanno fatto venire meno l'interesse dei soggetti che hanno visitato gli immobili. Con riferimento alle partecipazioni societarie si ricorda che le società partecipate sono sostanzialmente proprietarie di complessi immobiliari e aree destinate allo sviluppo di insediamenti industriali/artigianali. In occasione della pubblicazione degli avvisi di vendita degli immobili di proprietà della società Spedia ha provveduto a pubblicizzare anche la vendita delle partecipazioni, senza tuttavia reperire manifestazioni di interesse. Come noto, la cessione di partecipazioni societarie non risulta essere agevole e ciò ancor di più se si tiene conto che le società partecipate risultano poste in liquidazione. La Società in data 25.09.2020 ha pubblicato nuovamente sui quotidiani locali e sul sito della Società un invito alla presentazione di manifestazioni di interesse relativamente agli immobili siti in La Spezia Via Privata OTO e alle partecipazioni societarie detenute in "Insediamenti Produttivi Antoniana S.r.l. in liquidazione" pari al 69,95% del capitale sociale e in "S.C.A.M. Società Consortile a r.l. – Sicurezza Civile Ambientale Marina in liquidazione" pari al 97,98% del capitale sociale. La scadenza per la presentazione delle manifestazione di interesse all'acquisto è fissata per la data del 21 dicembre 2020.

merito alle due partecipazioni dirette in fase liquidazione si rileva:

- l'istanza della Regione del 7 ottobre 2020, ad oggi inevasa, al Tribunale di Savona di nominare il liquidatore di Ponente Congressi Scarl, a seguito di avvenuto decesso;
- che il liquidatore del Gruppo di Azione Locale delle Aree Rurali della Spezia Società Cooperativa in liquidazione il 23 dicembre 2020 ha comunicato che il Tribunale di La Spezia ha dichiarato lo stato di insolvenza del GAL, dichiarazione prodromica e necessaria per il MISE per una chiusura della procedura di liquidazione coatta amministrativa e della società. La stessa formulerà nuova istanza al MISE per la chiusura della procedura.

8. Attuazione obiettivi definiti con DCR n. 33/2019

Con deliberazione del Consiglio regionale 19 dicembre 2019 n. 33 "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2020-2022" sono stati definiti indirizzi alle società partecipate definendo i seguenti obiettivi trasversali:

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;

- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Nonché obiettivi specifici

Liguria Digitale S.p.A.:

- attuazione del Programma Strategico Digitale 2019 – 2021 della Regione, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 30 settembre 2019;
- attuazione dei progetti infrastrutturali digitali (DGR nn. 963/2018 e 986/2019);
- incremento del fatturato derivante da attività rivolte al mercato, raggiungendo nel 2020 il valore pari a euro 3,5 milioni, indicato nella Relazione previsionale presentata dalla società e rientrante nel limite del 20% del fatturato, di cui all'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016;

Per quanto attiene l'attuazione di quanto sopra definito si segnala che con DGR n. 1008 del 2 dicembre 2020 sono state approvale le relazioni semestrali sull'andamento della gestione che esplicitano elementi in merito con successivo aggiornamento della FI.L.S.E. S.p.A. con nota prot. n. 209425 del 22 dicembre 2020, in riscontro alla richiesta informativa n. 410944 del 9 dicembre 2020.

Liguria Digitale SpA, in riferimento alla "Fase 1" della Strategia Digitale 2018-2020, approvata con DGR n. 963/2018, ha segnalato che tutte le attività previste per i sei progetti infrastrutturali digitali sono state concluse entro settembre 2020. Per il progetto Smart Health non è prevista alcuna prosecuzione nella "Fase 2" perché trova copertura economica su altre fonti di finanziamento.

La "Fase 2", approvata con DGR n. 986/2019, prevede pertanto attività riguardanti cinque progetti infrastrutturali digitali:

- PSR - Polo Strategico Regionale
- SOC – Security Operation Center
- LIG-X
- Risk Assessment & Business Continuity
- IOT – Field Control

L'avanzamento di tali progetti al primo semestre 2020 è stato trasmesso a Regione Liguria con nota prot. 3143 del 31/07/2020, integrata con nota prot. 3653 del 22/09/2020.

Con nota prot. 4359 del 2/11/2020 è stata presentata la rimodulazione che porta la conclusione dei progetti PSR, SOC e IOT al 30/6/2021 e quella di LIG-X e Risk Assessment & Business Continuity al 30/11/2021.

La rimodulazione ha mantenuto inalterato il budget complessivo (8.5M €) garantendo, allo stesso tempo, il raggiungimento degli obiettivi primari di progetto.

La motivazione della rimodulazione sta nel naturale processo di affinamento dei requisiti di progetto mediante una elaborazione progressiva che ha introdotto delle variazioni temporali ed economiche di alcune delle attività rispetto a quanto previsto dal Piano di Investimenti di Fase 2; tali modifiche sono state impattate ulteriormente dal COVID-19 che, modificando le normali regole di conduzione delle attività lavorative (vedi DPCM emanati negli ultimi mesi), ha rallentato l'avanzamento di alcune attività progettuali, in particolare laddove prevedevano coinvolgimento attività di terzi.

In merito all'obiettivo relativo alle attività in regime di mercato la relazione semestrale evidenzia il rallentamento, anche a seguito dell'emergenza sanitaria in atto, con slittamento al 2021 di una quota significativa; il valori attesi per l'anno 2020 sarà pari a circa Euro 1,1 milioni (+55% rispetto al valore della produzione registrato nel 2019).

9.Schede di dettaglio delle società partecipate

Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova (sede legale) Piazza De Ferrari 1 16121 Genova
Codice Fiscale 00616030102 http://www.filse.it/ ☎ 0108403303 email filse@filse.it

Data di costituzione: 30 gennaio 1975	Normativa di riferimento: L.r. 28 dicembre 1973 n. 48; L.r. 21 gennaio 1998 n. 3 L.r. 3 aprile 2007, n. 15 (art. 17)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 79,11%
Capitale Sociale: € 24.700.565,76 i.v.	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 70.22.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
Società in house: sì (congiunto)	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	69
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 59.640
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 73.216 (Collegio sindacale € 39.016 + società di revisione che esercita il controllo contabile € 34.200)

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	199.872	1.010.191	42.597	11.931	-3.047.006

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.892.870	5.957.758	6.069.759
A5) Altri ricavi e proventi	3.395.909	2.235.146	2.954.445
di cui contributi in conto esercizio	0	0	936.611
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	0
C16) Altri proventi finanziari	56.285	64.846	52.304
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	137.693	1.800.000	0

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	1) Creazione e potenziamento di aree idonee agli insediamenti produttivi o altre iniziative imprenditoriali; 2) Attuazione interventi a favore delle unità produttive di minori dimensioni operanti nel territorio della regione; 3) Prestazione di assistenza finanziaria mirata allo sviluppo economico delle imprese di minori dimensioni; 4) Promozione, realizzazione e gestione di infrastrutture di interesse regionale; 5) Incentivazione di iniziative di interesse regionale aventi carattere promozionale di altre attività di sviluppo economico; 6) Gestione di fondi istituiti con legge statale o regionale o derivanti dall'applicazione di programmi dell'Unione Europea; 7) Realizzazione e gestione di programmi, progetti e servizi pubblici.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

G.A.L. GRUPPO AZIONE LOCALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA	**G.A.L. GRUPPO DI AZIONE LOCALE DELLE AREE RURALI DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA SOCIETA' COOPERATIVA IN LIQUIDAZIONE** Via Aurelia Nord 1 19020 BEVERINO (SP) Codice Fiscale 01034220119

Data di costituzione: 22 aprile 1997	Normativa di riferimento: L.r. 28/2006 (art. 27)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 4,35%
Capitale Sociale: € 2.823	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 70.2	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no
Stato della società	La società è inattiva
Forma giuridica	Società cooperativa
Stato della società	Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.)
Anno di inizio della procedura	2015

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 1 ottobre 2015 n. 501: procedura liquidazione coatta amministrativa e nomina commissario liquidatore;

Decreto Ministero dello Sviluppo Economico 13 aprile 2017: sostituzione commissario liquidatore (GU n. 153 del 3/7/2017–Suppl. Ordinario n. 35)

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2 [Liquidatore, Commissario Liquidatore (nominato con atto del 1/10/2015)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	-

	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	no	no	no	no	no	no	sì
Risultato esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	-8.095

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri ricavi e proventi			
di cui contributi in conto esercizio			

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Liguria Digitale S.p.A.
Parco Scientifico e Tecnologico di Genova - Via Melen 77, 16152 Genova
Codice Fiscale 02994540108
https://www.liguriadigitale.it/ ☎ 01065451 email asegreteria@liguriadigitale.it

Data di costituzione: 7 aprile 1988	Normativa di riferimento: L.r. 9 aprile 1985 n. 17 (abrogata) L.r. 4 settembre 1997 n. 35 L.r. 18 dicembre 2006 n. 42 L.r. 5 agosto 2014, n. 20 (art. 12) L.r. 27 dicembre 2016, n. 33 (art. 3)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 99,946% (altri soci: enti SIIR)
Capitale Sociale: € 2.582.500,00	Società in house: sì (congiunto)
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 62.01 (50%), 62.03, 63.11.3 e 63.12	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	417 + 39 lavoratori somministrati
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 35.770
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 65.982 (Collegio sindacale € 39.982 + società di revisione che esercita il controllo contabile € 26.000)

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	839.444	734.649	175.178	131.889	54.454

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.957.066	42.653.687	40.437.717
A5) Altri ricavi e proventi	1.152.994	1.141.087	765.519
di cui contributi in conto esercizio	102.060	35.578	0

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	Sviluppo, conduzione e gestione del sistema informativo regionale integrato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ponente Congressi Scarl in liquidazione
Via San Pietro 14 17024 Finale Ligure (SV)
Codice Fiscale 01352690091

Data di costituzione: 5 febbraio 2003	Normativa di riferimento: L.r. 28/2006 (art. 27)
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 10%
Capitale Sociale: € 13.000	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.3	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no
Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	no	no	sì	sì	sì
Risultato esercizio	n.d.	n.d.	-558	-558	-568

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	0	0	0
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Oggetto sociale: Promozione potenzialità turistiche con particolare riferimento allo svolgimento di congressi, eventi, manifestazioni, fiere da svolgersi nella provincia di Savona, favorendo e realizzando ogni attività idonea a tal fine.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Società per Cornigliano S.p.A.
Piazza De Ferrari 1 16121 Genova
R.I. Genova, CF e PI 01367680996
http://www.percornigliano.it Telefono: 0108403335 email info@percornigliano.it

Data di costituzione: 12 febbraio 2003	Normativa di riferimento: L 28 dicembre 2001 n. 488 (art. 53) L.r. 13 giugno 2002, n. 22 L.r. 4 ottobre 2005, n. 13
Tipologia partecipazione: diretta	Quota di partecipazione: 45% (altri soci: Comune di Genova (22,5%), Città Metropolitana di Genova (22,5%), Invitalia Partecipazioni SpA (10%)
Capitale Sociale: € 11.975.277,00 i.v.	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
Settore di Attività: 41.2 (100%)	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: sì

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	zero
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 +1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 30.832 (Collegio sindacale) + € 8.000 (società di revisione che esercita il controllo contabile) = € 38.832

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	113.660	31.262	13.055	63.788	79.659

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	702.641	752.124	752.439
A5) Altri ricavi e proventi	16.134.225	13.029.424	10.807.474
di cui contributi in conto esercizio	11.575.169	10.503.082	9.527.371

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Esecuzione degli interventi di risanamento ambientale, infrastrutturazione, razionalizzazione e valorizzazione delle aree occupate dallo stabilimento dell'ILVA di Genova Cornigliano per consentire insediamenti socio produttivi strategici di rilevante interesse regionale, ambientalmente compatibili.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (9)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	Il numero di amministratori è superiore al numero dei dipendenti. L'incarico è svolto a titolo gratuito.

AREA 24 S.p.A. in liquidazione

Corso Felice Cavallotti 59 18038 SANREMO (IM)
Registro Imprese Imperia / Cod. Fiscale n. 01311790081
http://www.area24spa.it/it ☎ 0184 524066 email liquidatori@area24spa.it

Data di costituzione: 4 marzo 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 43%
altri soci: Comune Sanremo (43%), Banca CA.RI.GE. SpA (10%)

Capitale sociale: € 500.000,00

Obiettivi: Promuovere, progettare e realizzare interventi di trasformazione urbana, riqualificazione ambientale e paesistica e valorizzazione delle aree e immobili dismessi dalla ex ferrovia del ponente ligure

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 41.1 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	2
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	2
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 41.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1 (revisore)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 23.582

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-6.489.196	-2.873.124	-4.825.323	-3.073.627	11.669

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	460.035	491.774	467.508
A5) Altri ricavi e proventi	1.134.753	1.861.513	865.411
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	La società ha acquisito le aree della ex ferrovia ed ha realizzato la pista ciclabile della riviera di ponente della Liguria.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.

Via Pallodola 23 19038 Sarzana (SP)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00148620115
http://www.aziendadimostrativa.it/ ☎ 0187 621730 Email info@aziendadimostrativa.it

Anno di costituzione: 1975 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 12,38%

Capitale sociale: € 844.650 altri soci: CCIAA Riviere Liguria (71,7%), Fondazione Carispe (13,82%), Provincia La Spezia, Comune Sarzana

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 01.30	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	4.750
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.500

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio		sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-204.999	-94.277	-88.501	95	-4.855

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.042	380.758	468.015
A5) Altri ricavi e proventi	14.882	27.830	46.224
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività svolta dalla società	attivtà agrovivaistica e commerciale di promozione del comparto agricolo provinciale, di formazione e divulgazione, attività agrituristica
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	partecipazione non più detenuta alla data di adozione del provvedimento
Note	Il 6 luglio 2018 la Filse ha richiesto la liquidazione quote a seguito della procedura per la cessione della partecipazione. In data 13.3.2020 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la Riduzione del Capitale sociale per recesso dei soci FI.L.S.E. S.p.A., Provincia della Spezia, Comune di Sarzana, annullando le rispettive quote.

Banca Popolare Etica S.c.p.A.
Via Niccolò Tommaseo, 7 35131 Padova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02622940233
https://www.bancaetica.it/ ☎ 049/8771111email segreteria@pec.bancaetica.com

Anno di costituzione: 1998 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 0,06%

Capitale sociale: € 65.335.568

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
	Avviate procedure x quotazione di azioni in mercati regolamentati: si
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	318
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	13
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 321.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 103.000

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	6.267.836	3.287.703	2.273.208	4.317.890	758.049

	2019	2018	2017
10 Intessi attivi e proventi assimilati	34.759.980	31.582.406	30.156.694
40 Commissioni attive	18.338.299	16.178.483	14.724.278

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività delle società bancarie di finanza etica e sostenibile ex art.111-bis dlgs. n.385/1993 (art.4,c.9-ter)
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Cairo Reindustria S.c.r.l. in liquidazione

Via Peschiera 16 16123 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03474720103

Data di costituzione: 6 ottobre 1994 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 27,5%

Capitale sociale: € 145.693 altri soci: Comune Cairo Montenotte (63,7%), Syndial SpA (8,8%)

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 829999 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	15.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.000

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-23.776	-32.737	-24.489	-42.050	-37.062

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	500
A5) Altri ricavi e proventi	0	1.154	0
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività svolta dalla società	promozione, coordinamento e attuazione di iniziative funzionali al rilancio produttivo o occupazionale delle aree a destinazione produttiva dello stabilimento Enichem di San Giuseppe di Cairo
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana Srl

Via Variante Cisa 53/A 19038 Sarzana (SP)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01092320116
http://www.sarzanamercato.it/ ☎ 0187621827

Data di costituzione: 27 gennaio 2000 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 4,91%

Capitale sociale: € 1.321.140 altri soci: Comune Sarzana (78,6%), Provincia La Spezia (11,8%), Comune Spezia (2,68%), CCIAA Riviere Liguria (1,97%).

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.99.3 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	19.073
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.252

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.607	38.464	38.548	44.769	14.543

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	761.672	744.059	760.886
A5) Altri ricavi e proventi	464.417	497.105	503.587
di cui contributi in conto esercizio		0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione del servizio pubblico di mercato ortofrutticolo all'ingrosso
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	recesso dalla società
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note	Il 6 luglio 2018 la Filse ha richiesto la liquidazione quote a seguito della procedura per la cessione della partecipazione.

Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione

Via Veneto 28 19124 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01154720112
http://www.speziafiere.it/

Data di costituzione: 12 dicembre 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 9,29%
altri soci: CCIAA Riviere Liguria, Provincia La Spezia, Comune Spezia

Capitale sociale: € 5.382.500

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2018

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.3 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 5.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.320

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-6.588	-219.810	-164.654	-185.007	-200.927

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.000	21.000	21.000
A5) Altri ricavi e proventi	974	72.119	95.283
di cui contributi in conto esercizio	0	54.820	95.282

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	promozione, diffusione e commercializzazione dei prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato della provincia della Spezia. Promozione delle attività commerciali e di servizio mediante l'organizzazione e la partecipazione a fiere mostre ed esposizioni sul territorio nazionale ed internazionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.r.l.
Via delle Pianazze 74 19136 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01303220113
http://www.dltm.it/ ☎ 0187 1868356 email direzione@dltm.it Pec
presidenza@pec.dltm.it

Data di costituzione: 8 luglio 2009

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 11,7%

Capitale sociale: € 1.140.000

altri soci: Leonardo SpA, Fincantieri SpA, Università Genova CCIAA Riviere Liguria, CNR, ecc

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 72.19.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	48.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 24.000

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-33.628	-58.887	-3.231	20.456	-15.550

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	525.069	586.166	675.271
A5) Altri ricavi e proventi	136.599	199.023	361.526
di cui contributi in conto esercizio	136.543	198.547	233.985

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione distretto Tecnologie Marine come da Accordo di Programma Quadro tra Regione, MIUR e MISE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

I.R.E. S.p.A.

Via Peschiera 16 16122 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02264880994

http://www.ireliguria.it/ ☎ 010 548.8444 email amministrazione@ireliguria.it

Data di costituzione: 6 giugno 2014

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 92,16%

(altri soci: Arte Genova, Arte Savona, Comune Genova, Arte La Spezia, Arte Imperia, Provincia Savona, Università Genova, CCIAA Genova, Comune Spezia, Comune Savona, Comune Sanremo, Provincia La Spezia, + 14 altri Comuni.

Capitale sociale: € 1.526.691

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 71.12.2 (80%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	46
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	67.900
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 8.100 + € 4.000 = € 12.100

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-86.444	10.343	14.377	6.918	12.830

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.261.799	4.328.227	4.544.428
A5) Altri ricavi e proventi	225.193	287.692	210.421
di cui contributi in conto esercizio		0	0

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	infrastrutture, edilizia sanitaria e riqualificazione ambientale, edilizia residenziale sociale, pianificazione e certificazione energetica, progetti europei
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	A novembre 2018 è stato stipulato tra IRE ed IPS l'atto di cessione del ramo d'azienda tecnico mentre la seconda fase dell'operazione di aggregazione consistente nel conferimento dei soci di IPS ad IRE delle azioni detenute si è conclusa il 28/6/2019.

Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03101050106
http://www.ligurcapital.it/ ☎ 010 550241 Email ligurcapital@ligurcapital.it

Anno di costituzione: 1989

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 99,316% (altri soci: CCIAA Genova (0,665%), CCIAA Riviere di Liguria Imperia La Spezia Savona (0,019%)

Capitale sociale: € 9.790.222

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 64.99.60 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	37.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.000 + € 4.500 = € 22.500

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-95.521	25.272	37.465	20.472	30.127

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	784.141	755.194	565.925
A5) Altri ricavi e proventi	102.662	62.124	427.467
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	0	0	5.545
C16) Altri proventi finanziari	24.105	116.158	58.265
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie – Rivalutaz.ne part.ni	0	0	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività svolta dalla società	assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza in PMI liguri ed erogazione di finanziamenti per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

Liguria Patrimonio S.r.l.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 02005190992
http://www.liguriapatrimonio.filse.it/ ☎ 010 8403303 Email liguriapatrimonio@filse.it

Data di costituzione: 29 dicembre 2010 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 2.410.000

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 68.1 (85%) 68.20.01 (15%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 12.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.204 + € 5.928 = € 24.132

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	100.033	3.309.434	10.274	-53.717	-102.058

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	311.832	716.259	5.825.402
A5) Altri ricavi e proventi	156.412	7.690	10.479
C15) Proventi da partecipazioni	334.549	4.761.991	0
C16) Altri proventi finanziari	134	135	

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	locazione, affitto e gestione, nonché acquisto, vendita, costruzione, ristrutturazione ed amministrazione di immobili.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

Liguria Ricerche S.p.A.
Via Peschiera 16 16122 Genova
Via XX Settembre 42 16121 Genova (sede operativa)
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03865860104
http://www.liguriaricerche.eu/it/ ☎ 010 548.8621 Email segreteria@liguriaricerche.it
PEC: liguriaricerche@pec.it

Data di costituzione: 11 febbraio 2000 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 150.000

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 72.20.00 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	33 + 5 lavoratori somministrati
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	41.760
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 + 1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 9.000 + € 1.924 = € 10.924

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	47.104	10.285	37.995	2.325	1.256

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.805.464	2.216.719	2.250.194
A5) Altri ricavi e proventi	11.727	96.442	5.397
di cui contributi in conto esercizio	967	46.417	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attività di assistenza tecnica alla progettazione, gestione e monitoraggio di programmi e progetti cofinanziati dall'UE e dallo Stato. Attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze strutturali e congiunturali dell'economia e della realtà sociale a supporto dell'attività di programmazione generale e di settore
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

Viale della Libertà 57 Loc. Ferrania 17014 Cairo Montenotte (SV
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01551730094
http://www.parcotecnologicovalbormida.filse.it/ Email parcotecnologico@pec.it

Anno di costituzione: 2009 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 100%

Capitale sociale: € 7.773.375

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 20.59.1 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	13.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.000

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	-130.116	-233.535	-340.069	-472.339	-405.351

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	162.612	200.090	179.508
A5) Altri ricavi e proventi	13.024	7.230	889
di cui contributi in conto esercizio	13.024	7.230	-

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	la società opera nei settori delle energie rinnovabili, del risparmio e dell'efficienza energetica, della chimica e dell'ambiente in generale.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

Porto Antico di Genova S.p.A.

Calata Molo Vecchio 15 Magazzini del Cotone 16128 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03502260106
https://portoantico.it/ ☎ 010 2485711
email portoantico@portoantico.it portoantico@pec.it:

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 8,12%
altri soci: Comune di Genova (58,16%), Città Metropolitana Genova), CCIAA Genova, Autorità Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale.

Capitale sociale: € 9.101.757

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.30 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	49,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 45.791
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 +1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 41.632+15.000=56.632

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	892.142	125.019	16.576	213.272	662.273

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.517.964	15.263.386	14.568.520
A5) Altri ricavi e proventi	788.260	177.038	645.701
di cui contributi in conto esercizio	0	0	25.000

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	gestione di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7)
Descrizione dell'attività	organizzazione e gestione fiere ed eventi di carattere nazionale ed internazionale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Note	Il ramo d'azienda di Fiera di Genova S.p.A. è stato conferito a Porto Antico di Genova SpA il 30 maggio 2019.

Rete Fidi Liguria Soc. Cons. p.A. di garanzia collettiva fidi
Via XX Settembre 41 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00598380103
http://www.retefidi.it/ ☎ 010 8693600 Email retefidi@retefidi.it
Iscritta nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 107 D.L.vo 385/93 al n. 19534.7.

Anno di costituzione: 1974 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 22,23%

Capitale sociale: € 15.873.860

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 64.92.01 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	11
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 152.073
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 27.058 + € 32.607 = € 59.665

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	495.451	320.098	277.996	1.451.369	1.284.160

	2019	2018	2017
10 Intessi attivi e proventi assimilati	1.226.736	1.194.638	1.376.885
40 Commissioni attive	622.122	740.260	996.159

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	supporta, con la propria garanzia, la richiesta di finanziamento della piccola media impresa. La garanzia sostiene le imprese nell'accesso ai capitali necessari per la loro crescita.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

SIIT ScpA

Via Greto di Cornigliano 6r 16152 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01554410991
http://www.siitscpa.it/ ☎ 010 8984850 Email info@siitscpa.it

Data di costituzione: 23 marzo 2005 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 7,5%

Capitale sociale: € 600.000

Forma giuridica	Società consortile per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 72.19.09 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)
Numero medio di dipendenti	3
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 22.177

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.142	1.350	2.644	2.288	4.550

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.125	12.188	4.063
A5) Altri ricavi e proventi	495.732	456.559	429.788
di cui contributi in conto esercizio	196.667	200.000	200.000

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	gestione distretto Sistemi Intelligenti Integrati Tecnologie come definito nell'Accordo di Programma Quadro con il MIUR
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021
Note	dal 18 dicembre 2019 il numero degli amministratori non supera quello dei dipendenti.

Società per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Imperiese S.r.l. – S.P.E.I. Srl in liquidazione
Viale Matteotti 147 18100 Imperia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01293530083

Data di costituzione: 25 giugno 2001 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 26%

Capitale sociale: € 100.000

Forma giuridica	Società a responsabilità limitata

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2010

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 94.11.00 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 3.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	0	0	0	0	0

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri ricavi e proventi	9.152	23.974	14.502
di cui contributi in conto esercizio	9.152	23.974	14.502

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21/03/1997 (Art. 26, c.7)
Descrizione dell'attività	promozione, coordinamento e gestione di attività dirette a sostenere e favorire lo sviluppo economico e produttivo dell'imperiese
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese - Liguria International S.c.p.A.

Via Peschiera 16 16122 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 01307600997

http://www.liguriainternational.it ☎ 010 548.5691 Email info@liguriainternational.it

Data di costituzione: 3 maggio 2002

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 52%

Altri soci: CCIAA di Genova (12%)

CCIAA Riviere di Liguria (36%)

Capitale sociale: € 120.000

Normativa di riferimento: L.r. n. 28/2007

Forma giuridica	Società consortile per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: si
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 94.99.90 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	35.745
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1=4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 7.279 + € 1.924 = € 9.203

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	1.365	939	328	354	-51.911

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.106.363	792.148	974.934
A5) Altri ricavi e proventi	161.798	175.557	191.177
di cui contributi in conto esercizio	110.000	110.000	110.000

Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di patti parasociali

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	attuazione delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione e di coordinamento delle iniziative progettate dagli attori del sistema economico locale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2021

SPEDIA S.p.A. in liquidazione
Via delle Pianazza 74 19136 La Spezia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00850410119
http://www.spediaspa.it/ ☎ 0187 984022 Email direzione@spediaspa.it

Anno di costituzione: 1987 **Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.**: 10,24%

Capitale sociale: € 2.413.762

Forma giuridica	Società per azioni

Stato della società	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Anno di inizio della procedura	2014

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 82.999 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	20.800
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1=4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.920+4.680=15.600

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	134.733	45.913	76.684	-386.715	151.863

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.608	22.347	22.331
A5) Altri ricavi e proventi	122.853	113.616	140.215
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività della società	promozione sviluppo spezia attraverso promozione e coordinamento di iniziative per sostenere l'occupazione ed il processo di sviluppo dell'area.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no

SVILUPPO GENOVA S.p.A.

Via San Giorgio 1 16128 Genova

Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03669800108

http://www.sviluppogenova.com/ ☎ 010 648511 Email info@sviluppogenova.it

Anno di costituzione: 1997

Quota partecipazione FI.L.S.E. S.p.A.: 6%

Altri soci: Comune Genova (51%), Banca Carige (15%), CCIAA Genova (10%), Banco BPM (5%), Aeroporto Genova SpA (4%), SoFinCoop Srl (3%), BNL SpA (3%) Confindustria Genova (3%)

Capitale sociale: € 5.164.500

Forma giuridica	Società per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 41.20 (100%)	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	21
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 60.232
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 18.309 + € 10.459 = € 28.768

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	89.261	87.185	86.456	41.294	3.787

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.422.437	26.729.030	10.127.053
A5) Altri ricavi e proventi	66.547	9.102	107.515
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	valorizzazione del territorio attraverso la gestione di processi di trasformazione e di rigenerazione e la creazione di nuove opportunità di investimento. Realizzazione opere di bonifica, infrastrutturazione ed urbanizzazione delle aree ed attraverso le operazioni di marketing territoriale
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	fusione della società per incorporazione in altra società
Termine previsto per la razionalizzazione	entro l'esercizio 2021

Insediamenti Produttivi Savonesi - I.P.S. S.c.p.A.

Via A. Magliotto 2 17100 Savona
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 00668900095
http://www.ips.sv.it/index.php ☎ 019 2302085 email segreteria@ips.sv.it

Anno di costituzione: 1982

Quota partecipazione I.R.E. S.p.A.: 95,88%
altri soci: Comune Finale Ligure (1,5%), Comune Borghetto S. Spirito (0,75%), Comune Loano (0,75%), Comune Pietra Ligure (0,75%), Comune Villanova d'Albenga (0,31%)

Capitale sociale: € 50.193

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: sì
Settore di Attività: 41.1	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: no
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: sì
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	33.670
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 13.356

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	13.455	-16.393	-223.402	-218.110	-310.444

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	138.000	3.019.570	1.747.771
A5) Altri ricavi e proventi	225.490	524.849	421.623
di cui contributi in conto esercizio	0	0	0

Tipo di controllo	controllo solitario - maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Descrizione dell'attività	promozione e realizzazione programmi di sviluppo economico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	si
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	si
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	Scioglimento e messa in liquidazione
Termine previsto per la razionalizzazione	dicembre 2020
Note	La DGR n. 940/2019 ha preso atto che la società non svolge più attività per i soci

IREN S.p.A.
Via Nubi di Magellano 30 42123 Reggio Emilia
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 07129470014
https://www.gruppoiren.it **Tel** 0522 2971 **Email:** posta@gruppoiren.it
PEC: irenspa@pec.gruppoiren.it

Anno di costituzione: 2010 **Quota partecipazione Liguria Patrimonio S.r.l.**: 0,31%

Capitale sociale: € 1.300.931.377

Forma giuridica	Società per azioni

Tipologia partecipazione: indiretta	Società in house: no
	Previsione nello statuto di limiti sul fatturato: no
Settore di Attività: 35.13	Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati: sì
	Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016: no
	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare: no

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.047
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 634.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3+1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€360.000 (109.000 collegio sindacale +251.000 revisione legale)

	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato esercizio	241.413.435	125.927.825	166.956.000	88.256.759	124.500.783

	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	198.928.801	179.288.358	154.608.000
A5) Altri ricavi e proventi	14.711.599	11.849.870	6.131.000

Tipo di controllo	nessuno

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Distribuzione energia
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Ligurcapital S.p.A.
Piazza Dante 8/9 16121 Genova
Codice fiscale e N° iscr. Registro Imprese 03101050106
http://www.ligurcapital.it/ ☎ 010 550241 Email ligurcapital@ligurcapital.it

Società partecipate:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	ANNO DI COSTITUZIONE	SEDE	PROV	SETTORE DI ATTIVIA'	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
4 BABY S.r.l.	02050360995	2011	Genova	Genova	47.91	5,67%
ACOESIS S.r.l.	02588250999	2019	Genova	Genova	72.2	17,68%
ASPERA S.p.A.	03688230105	1997	Genova	Genova	43.21.01	20,72%
CIRCLE S.r.l.	07869320965	2012	Rozzano	Milano	62.01	6,14%
DAURMAN S.r.l.	02870040306	2016	Udine	Udine	72.19.09	23,68%
DREXCODE S.r.l.	08397190961	2013	Milano	Milano	77.29.1	14,98%
ENJORE S.r.l.	07451360726	2013	Capurso	Bari	62.09.09	15,43%
FERRALORO S.p.A.	01730820998	2007	Savona	Savona	41.2	41,67%
FINSA SPA	02221220995	2013	Genova	Genova	62.02	14,81%
FREMSLIFE S.r.l.	02329170993	2015	Genova	Genova	26.60.02	23,96%
GENOASTIRLING S.r.l.	06780080963	2009	Milano	Milano	28.11.11	20,00%
HIMARC S.r.l.	02396760999	2016	Genova	Genova	72.19.09	19,88%
IKRIX S.p.A.	02225200993	2013	Genova	Genova	47.91.1	15,5%
INTERNATIONAL STUTTERING CENTRE S.r.l.	09042260969	2015	Genova	Genova	85.59.9	21,93%
ITALIAN FINE FOOD S.r.l.	09987460962	2017	Milano	Milano	70.1	13,59%
MOATECH S.r.l.	01525250997	2004	Genova	Genova	56.10.11	24,40%
NATUR WORLD S.p.A.	0941070964		Milano	Milano	22.2	10,83%
R.G.M. S.p.A.	02817320100	1986	Genova	Genova	26.30.29	1,06%
ROSH S.r.l.	08107660964	2013	Milano	Milano	22.29.09	41,86%
SAILSQUARE S.r.l.	07860990964	2012	Milano	Milano	63.12	9,57%
SEA EAGLE IND. GROUP S.r.l.	02393540998	2016	Recco	Genova	23.42	20,59%
SEDAPTA S.r.l.	02210950990	2013	Genova	Genova	62.01	9,1%
SESAMO S.r.l.	02044400998	2011	Genova	Genova	26.70.12	15,00%
SHINY S.r.l.	01097330094	1995	Milano	Milano	70.1	10,00%
SUNRISE S.r.l.	01408630091	2005	Cairo Montenotte	Savona	46.46.3	24,50%
WECARE S.r.l.	02310960998	2015	Arenzano	Genova	46.51	9,6%

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE PARTECIPATE

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [1]	
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	sì
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

[1] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Tutte le società sopraindicate sono attive.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2020-AC-980

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	TOTI Giovanni		30/12/2020 13:07
Approvazione Amministratore proponente	BENVEDUTI Andrea		30/12/2020 13:04
Approvazione Amministratore proponente	GIAMPEDRONE Giacomo Raul		30/12/2020 13:01
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	AVEGNO Iacopo		30/12/2020 12:59
* Approvazione Legittimità	LIMONCINI Monica		30/12/2020 12:55
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	AVEGNO Iacopo		30/12/2020 12:49
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	CAMBIASO Emanuele		30/12/2020 12:48

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:
Sito web della Regione Liguria

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

Nelle more della definizione ed adozione del provvedimento regionale a cui la D.G.R. n. 1186/2019 in merito alla prospettata fusione per incorporazione in FI.L.S.E. S.p.A. oppure in merito ad azioni che garantiscano il legittimo mantenimento della partecipazione, la Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.

In particolare in data 5 settembre 2019 è stato approvato dall'Organo Amministrativo e dall'Assemblea dei Soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2019-2022 che recepisce il bilancio della Società al 31 dicembre 2018 e, conseguentemente, l'aggiornamento del valore degli immobili tenendo conto delle svalutazioni apportate per allineare tali valori alle perizie acquisite dalla Società.

Si precisa che, sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale che tiene conto del nuovo piano di vendita degli Immobili, risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento.

In sintesi tenuto conto dell'andamento delle vendite e del nuovo Piano industriale aggiornato si prevede, per l'anno 2020, la vendita degli immobili di Via Camposanto e di Via Vittorio Veneto.

In data 22 maggio 2019 l'assemblea di IREN ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2018 deliberando un dividendo di euro 0,084 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio avendo n. 3.982.723 azioni ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 334.548,73 somma accreditata il 1° luglio 2019 ed immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.

Si segnala che, il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2019 ammonta ad euro 8.028.000 milioni e, pertanto, tenuto conto dei dividendi IREN incassati nel 2019 nonché della vendita dell'Immobile di Via Crispi avvenute nel 2018 al prezzo di euro 5.050.000 non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.

Nel corso del 2020 l'attività di Liguria Patrimonio, quindi, proseguirà mediante:

a) l'attuazione del piano delle vendite con le previste cessioni degli immobili di Via del Camposanto e di Via Veneto;
b) la gestione dell'immobile di Via Picco oggetto del contratto di locazione in cui è subentrata l'odierna IREN. Nel 2020 Liguria Patrimonio incasserà un canone di locazione di circa euro 312.000;
c) la gestione della partecipazione detenuta in IREN che dovrebbe consentire lo stacco di una cedola per utili 2020 in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 306.670 circa); e
d) la liberazione del deposito vincolato di euro 1 milione a controgaranzia (c.d. cash collateral) della fideiussione bancaria emessa da BNL a favore di Dea Capital in relazione all'obbligo di Liguria Patrimonio di rimborso dei costi di bonifica ambientale dell'immobile di Via Fontevivo venduto a Dea Capital. Al riguardo, si segnala che in data 31 ottobre 2018 Liguria Patrimonio ha concluso con Acam (odierna Iren) un accordo transattivo in base al quale nel 2019 la Società non dovrà farsi carico del rimborso dei costi ambientali sopportati da Dea Capital, perché verranno ribaltati su Iren fino alla concorrenza di euro 390.000 (massimale ritenuto sufficiente a coprire integralmente i gli oneri della bonifica in corso di conclusione). Al momento della liberazione del cash collateral le somme costituenti il deposito vincolato verranno destinate in parte a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento (per euro 600.000) e per la parte residua alla cassa di Liguria Patrimonio (euro 400.000).

Con riferimento alla partecipazione in IREN S.p.A. si segnala che in data 26 settembre 2019 il Gruppo IREN ha approvato l'aggiornamento del proprio "Piano Industriale 2019-2024" ipotizzando un dividendo sul bilancio 2019 di euro 0,092 per azione che verrebbe distribuito a giugno 2020. Pertanto ai fini della presente relazione previsionale programmatica alla luce di quanto comunicato da IREN sono stati

conseguentemente adeguati per l'anno 2020 i dividendi del pacchetto azionario di IREN previsti nel Piano industriale di Liguria Patrimonio S.r.l..
La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

	CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE
		2017	2018	2019 (preconsuntivo)	2020
A	VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.825.402	716.259	311.832	312.104
2	Variazioni delle rimanenze prodotti	- 4.964.014			
3	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	10.479	7.690	338.940	436.175
	Totale Valore della produzione	871.867	723.949	650.772	748.279
B	COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7	per servizi	248.774	251.810	158.256	161.000
8	per godimento di beni di terzi				
9	per il personale				
	e) altri costi				
10	ammortamenti e svalutazioni	275.054	1.285.231	130.934	123.000
11	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci				
12	accantonamento per rischi		300.000		
13	altri accantonamenti				
14	oneri diversi di gestione	95.602	113.625	160.247	81.758
	Totale Costi della produzione	619.430	1.950.667	449.437	365.758
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		252.437	- 1.226.719	201.335	382.521
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15	proventi da partecipazioni		4.761.991		
16	altri proventi finanziari	85	135	130	
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 242.248	- 209.877	- 141.424	- 116.000
17 bis	utili e perdite su cambi				
	Totale (15+16-17+-17 bis)	- 242.163	4.552.249	- 141.294	- 116.000
D	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE				
18	rivalutazioni				
19	svalutazioni				
	Totale (18-19)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)		10.274	3.325.530	60.041	266.521
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 16.097		
21	utile (perdite) dell'esercizio	10.274	3.309.433	60.041	266.521
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9+B14)		344.376	365.435	318.503	242.758
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		871.867	723.949	650.772	748.279
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9+B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		39	50	49	32

DATA 27.01.2020

FIRMA

Liguria Patrimonio S.r.l.
L'Amministratore Unico
(Dott. Cristiano Lavaggi)

Nota I proventi finanziari derivanti dai dividendi distribuiti da IREN sono stati inseriti negli altri proventi costituendo oramai un ricavo ricorrente e caratteristico della società (essendo ripetuto da oltre tre esercizi) e non più un provento di natura straordinaria.

SCHEMA N.....NP/1062904
DEL PROT. ANNO 2020

N. 181

IN DATA 06/03/2020

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3596 del 06/03/2020

OGGETTO : INTEGRAZIONE INDIRIZZI ED OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 19, 5° COMMA DEL D.LGS. N. 175/2016, DEFINITI CON DGR N. 293/2018.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR	ASTEN	CONTR
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
X		Andrea Benveduti	- Assessore	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
8				8		

RELATORE alla Giunta Giovanni Toti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 8 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA : 19c5tusp

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/1062904 DEL PROT. ANNO.....2020	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Segreteria Generale Presidenza - Settore

OGGETTO : INTEGRAZIONE INDIRIZZI ED OBIETTIVI SUL COMPLESSO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 19, 5° COMMA DEL D.LGS. N. 175/2016, DEFINITI CON DGR N. 293/2018.

DELIBERAZIONE	**N.**	181 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA	06/03/2020

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e ss.mm.ii stabilisce, all'articolo 19, comma 5, che: " Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.";

- con propria deliberazione n. 293 del 4 maggio 2018 ad oggetto "Definizione indirizzi ed obiettivi in materia di spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società controllate dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016" è stato definito, tra l'altro, che:
  - le spese di funzionamento, sulla base dei criteri di redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, costituiscono un sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile, definito dalle seguenti voci:
    6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
    7) per servizi;
    8) per godimento di beni di terzi;
    9) per il personale: a) salari e stipendi; b) oneri sociali; c) trattamento di fine rapporto; d) trattamento di quiescenza e simili; e) altri costi;
    14) oneri diversi di gestione

    mentre la voce 9 relativa al personale costituisce solo una delle componenti di tali spese;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Emanuele Cambiaso)	06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO		**AUTENTICAZIONE COPIE**	**CODICE PRATICA** 19c5tusp
PAGINA : 1	**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE		

- le società perseguono l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio fra i costi ed i ricavi (ricavi>=costi), fra le entrate e le uscite finanziarie (entrate>=uscite), fra l'attivo e il passivo (attivo>passivo, attivo a breve termine > passivo a breve termine);

- le società tendono ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento; per omogeneità di trattamento, analogamente a quanto specificato in materia di costi, anche dal valore della produzione dovranno essere esclusi i proventi di entità o incidenza straordinaria; essendo le spese di funzionamento correlate ai ricavi delle società, conseguentemente esse sono ridefinibili in base all'attività effettivamente svolta dalle stesse; i budget, come evidenziato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria nella deliberazione n. 80 dell'8 settembre 2017, devono rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dalla società; la gestione operativa deve essere motivatamente uniformata ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, in particolare di quella del personale, mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa, sia in termini di effetti economico/finanziari sul bilancio dell'ente socio;

- la società Liguria Digitale S.p.A. tende a raggiungere la quota massima di ricavi da attività svolte sul mercato per Enti terzi, pubblici o privati, non soci, entro la soglia del 20% del fatturato prevista dal D.lgs. n. 175/2016, con economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della stessa;

- la Relazione previsionale delle società dovrà dare evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati; i conti economici previsionali stimati dalle società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e prevedibili nuovi affidamenti alle società;

- le società effettuano la rendicontazione semestrale all'Amministrazione regionale mediante la relazione di cui alla DGR n. 1008/2017;

- la responsabilità del rispetto dei vincoli normativi e degli indirizzi formulati in relazione agli eventuali fabbisogni di personale, che sostituiscono quelli di cui alla DGR n. 848/2014, ricade sulle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione;

VISTA la nota prot. n. 341233 del 25 novembre 2019 richiedente alle società partecipate la presentazione della Relazione previsionale per l'anno 2020 sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, così come previsto dall'art. 84 della L.r. n. 15/2002 e dalla DGR n. 1008/2017, contenente lo schema di conto economico previsionale per la rappresentazione della programmazione delle spese di funzionamento nonchè quello per la ricognizione del personale in servizio e la programmazione dei fabbisogni;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 17 dicembre 2019 ad oggetto "Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2020-2022" che definisce i seguenti obiettivi trasversali e specifici per le società:

Obiettivi trasversali

- Equilibrio della gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- Rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'articolo 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (DGR n. 293/2018); le azioni intraprese e il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nelle relazioni al bilancio di esercizio;
- Rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC;
- Predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016.

Obiettivi specifici

Liguria Digitale S.p.A.:

- attuazione del Programma Strategico Digitale 2019 – 2021 della Regione, approvato con la deliberazione del Consiglio regionale n. 26 del 30 settembre 2019;
- attuazione dei progetti infrastrutturali digitali (DGR nn. 963/2018 e 986/2019);
- incremento del fatturato derivante da attività rivolte al mercato, raggiungendo nel 2020 il valore pari a euro 3,5 milioni, indicato nella Relazione previsionale presentata dalla società e rientrante nel limite del 20% del fatturato, di cui all'art. 16, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016;

Verifica degli obiettivi

Ai fini dell'esercizio del controllo da parte della Regione sulle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lett b) del D.Lgs. n. 175/2016, l'organo di amministrazione delle stesse deve verificare che:

- gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatori e gestionali delle società;
- la quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

CONSIDERATO CHE:

- gli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento delle società, definiti con la DGR n. 293/2018 in fase di prima attuazione della citata disposizione del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, devono essere aggiornati tenendo conto di quanto segue:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

- Ligurcapital S.p.A., con nota prot n. 510/2018, ha rappresentato la necessità di riclassificare "gli altri proventi finanziari", di cui alla voce C 16 del conto economico, tra gli "altri ricavi" di cui alla voce A5, trattandosi di proventi derivanti dall'attività caratteristica della società;
- I.R.E. S.p.A., con nota prot. n. 2527 del 24 maggio 2019, allegata alla DGR n. 414/2019, ha evidenziato che le modalità di affidamento di incarichi da parte dei soci ed in particolare, le modalità di determinazione dei corrispettivi, di cui alla DGR n. 1408 del 14/1/2014, prevedono che gli stessi siano costituiti dal puro ribaltamento dei costi diretti ed indiretti afferenti alle attività svolte, senza alcun ricarico; ne consegue che all'incremento delle attività svolte corrisponda sia un incremento di costi diretti ed indiretti, sia un incremento dei corrispettivi riconosciuti dai committenti, economicamente equivalenti in valore assoluto; quanto rappresentato evidenzia che l'aumento di pari importo del valore della produzione e dei relativi costi determina un peggioramento dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, penalizzando le società che operano al costo;
- Liguria Patrimonio S.r.l., con nota prot. n. 146 del 21 ottobre 2019, ha evidenziato che i dividendi incassati, rilevati nell'area finanziaria alla voce C 15 del conto economico, debbano essere considerati tra i ricavi ordinari e caratteristici in quanto derivanti dalla partecipazione in IREN S.p.A., ovvero l'asset più significativo, pari al 60% dell'intero attivo patrimoniale;
- Liguria Digitale S.p.A., con nota prot. n. 488 del 7 marzo 2019, relativa alle modalità di affidamento delle attività di committenza, definite dall'articolo 5 del Disciplinare Quadro delle attività della società (DGR n 756/2016), ha rappresentato l'opportunità di rendere regola generale la completa gestione della fornitura, comprensiva della stipula del contratto di aggiudicazione con l'aggiudicatario e degli adempimenti successivi, al fine di rafforzare il potere contrattuale del sistema regionale ed aumentare la quota di attività che la società può effettuare sul mercato ex art. 16 del D.Lgs. n. 175/2016;
- le linee guida redatte dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Corte dei Conti ai fini dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 esplicitano le voci del conto economico da prendere in considerazione ai fini della valutazione del fatturato e più precisamente:
  - le voci A1 "Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni" e A5 "Altri ricavi e proventi" per le società di produzione di beni e servizi;
  - le suddette voci A1 e A5 nonché le voci C15 "Proventi da partecipazioni", C16 "Altri proventi finanziari", C17 bis "Utile e perdite su cambi", D18 a) "Rettifiche di valore di valore di attività finanziarie – Rivalutazioni di partecipazioni" per le holding, quali FI.L.S.E. S.p.A. e Ligurcapital S.p.A.;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze nel definire la governance delle proprie società partecipate, ha fissato i seguenti obiettivi ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs n. 175/2016, pubblicati sul sito www.mef.gov.it:

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

- la riduzione dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione nell'ordine dell'1%, con un minimo dello 0,5%, in caso di aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente;
- l'invarianza dell'incidenza dei costi operativi sul valore della produzione in caso di diminuzione di quest'ultimo;

escludendo dal computo i proventi di entità o incidenza di natura eccezionale nonché gli oneri connessi agli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni; l'organo amministrativo rende, nell'ambito della Relazione sulla gestione, ampia e dettagliata informativa concernente le azioni intraprese ed i risultati raggiunti in termini di efficientamento ed il Collegio Sindacale verifica il raggiungimento degli obiettivi così come sopra definiti, dandone evidenza nella propria Relazione al bilancio d'esercizio; le società capogruppo dovranno assegnare alle società controllate obiettivi conformi e analoghi a quelli fissati nel presente documento;

- la Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei Conti, nella Relazione allegata alla decisione di parifica n. 67 del 25 luglio 2019 del Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2018, ha ritenuto sottodimensionato l'obiettivo assegnato alle società con la DGR n. 293/2018 laddove prevede come valore minimo il mantenimento dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'esercizio precedente: *"la fissazione dell'obiettivo di mero mantenimento conferma quella tendenza al sottodimensionamento degli obiettivi che, come visto, rappresenta una costante nel percorso di razionalizzazione delle partecipazioni liguri tanto da consentire il raggiungimento dell'obiettivo per la stragrande maggioranza delle società. In altri termini, non rileva, come avrebbe dovuto essere un miglioramento della performance, ma solo il non peggioramento. Tale modus operandi, si ribadisce, costituisce un grave ostacolo ad un reale percorso di razionalizzazione."*;

CONSIDERATO CHE:

- risulta necessario procedere ad un aggiornamento degli indirizzi in materia di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate ai fini di tener conto di alcune loro specificità sopra rappresentate, nonché per apportare rettifiche al calcolo dell'indice determinato dal rapporto tra le spese di funzionamento ed il valore della produzione, garantendo la corretta rappresentazione dei valori economici e la comparabilità dello stesso nel corso degli anni; a titolo di esempio Liguria Digitale S.p.A. ha stimato in euro 7,4 milioni gli acquisti di beni e servizi per gli enti (centrale di committenza) per l'anno 2020, rispetto al preconsuntivo 2019 di euro 3,9 milioni, rendendo quindi necessaria l'esclusione, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi, degli oneri connessi agli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni, analogamente a quanto già definito dal Ministero dell'Economia e Finanze;
- la citata DGR n. 293/2018 riporta nelle premesse estratto della deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, che ha evidenziato una possibile interpretazione della norma dell'articolo 19 del testo unico che consente maggiore elasticità nelle politiche concernenti la

gestione del personale e del contenimento della spesa. *"Un aumento dell'attività svolta e del fatturato non sarà da solo sufficiente a giustificare un incremento del personale se, in base a valutazioni di ordine economico, il personale in servizio presso la società sia già ampiamente sufficiente in termini numerici, ad espletare il maggior servizio. Diversamente, qualora le valutazioni svolte dall'Ente propendano per una corretta correlazione tra personale (e relativa spesa) e attività prodotta, un aumento della stessa potrà giustificare una politica assunzionale espansiva in valore assoluto ma compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala." "l'aumento del personale dovrà tenere conto anche della potenziale durata della maggior attività in quanto sarebbe incoerente ed antieconomico, ad esempio, gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività sia limitata nel tempo";*

- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non può giustificare politiche assunzionali espansive in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni, fatto salvo l'eventuale necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività;

Visto l'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016 recante disposizioni in materia di personale di società a partecipazione pubblica, novellato dall'articolo 1, comma 10-novies, della legge 28 febbraio 2020 n. 8, di conversione in legge del D.L. n. 162/2019, che dispone che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24;

CONSIDERATO, altresì, necessario procedere:

- all'attuazione di quanto previsto dall'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016 in materia di personale delle società a controllo pubblico a seguito della novella di cui alla citata legge n. 8/2020;
- alla modifica degli schemi relativi alla programmazione delle spese di funzionamento ed alla ricognizione del fabbisogno / esubero di personale, di cui alla citata nota prot. n. 341233/2019;

RITENUTO, pertanto, di:

- confermare gli indirizzi ed obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, di cui alla DGR n. 293/2018 ed ai sensi dell'articolo 19, 5° comma, del D.Lgs. n. 175/2016, che prevedono la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, definendo le seguenti integrazioni:
  - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
    - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO
06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

- Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;

- l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo l'eventuale necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;

- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8;

Su proposta del Presidente

Delibera

- di confermare, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate, gli indirizzi ed obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, di cui alla DGR n. 293/2018 ed ai sensi dell'articolo 19, 5° comma, del D.Lgs. n. 175/2016, che prevedono la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, definendo le seguenti integrazioni:

  - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
    - gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
    - Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
  - l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

19c5tusp

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

- le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria;

- di dare mandato al Dirigente del Settore Presidenza per l'aggiornamento degli schemi relativi alla programmazione delle spese di funzionamento e alla ricognizione-fabbisogno di personale, di cui alla nota prot. n. 341233/2019, e per apportare le suddette rettifiche al calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione, per la corretta rappresentazione dei valori economici e la comparabilità del citato indice nel corso degli anni.

- di richiedere alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione l'effettuazione della ricognizione del personale in servizio, individuando fabbisogni ed eventuali eccedenze, con l'indicazione dei profili professionali, anche ai sensi dell'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016, novellato dalla citata legge 28 febbraio 2020 n. 8.

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE

(Dott. Iacopo Avegno)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE PRESIDENZA E INFORMATICA

(Dott. Iacopo Avegno)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

06/03/2020 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

19c5tusp

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

La Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.
In particolare, in data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti delle due principali operazioni concluse nel 2018, vale a dire:

1) l'integrazione tra Acam ed Iren ; e
2) la vendita dell'Immobile di Via Crispi.

Quanto alla prima operazione, in data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'accordo di investimento tra Iren, Acam e i soci Acam sottoscritto il 29 dicembre 2017. Liguria Patrimonio, pertanto ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00 e contestualmente ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento.
In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma accreditata il 20 giugno 2018 ed immediatamente destinata, al netto delle ritenute di legge, al rimborso del finanziamento.
Quanto alla seconda operazione, in data 21 febbraio 2018 Acam Acque ha fatto pervenire a Liguria Patrimonio un'offerta per l'acquisto dell'immobile di Via Crispi n. 132. Con riguardo al prezzo offerto di euro 5.050.000,00, REAG (advisor terzo di indiscusso standing previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di mercato dell'Immobile di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%. Pertanto, il prezzo offerto da ACAM Acque risulta superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG. Come previsto dal contratto di finanziamento in essere, le Banche di Liguria Patrimonio hanno approvato la vendita dell'immobile di Via Crispi e Liguria Patrimonio, onde poter accettare la proposta di Acam Acque, ha previamente esperito un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000 andato deserto.
Pertanto, in data 21 luglio 2018 è stato sottoscritto con Acam Acque il contratto preliminare per la vendita di Via Crispi che ha avuto esecuzione in data 30 novembre 2018. Il prezzo di vendita di euro 5.050.000 incassato è stato immediatamente destinato a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento.
Nel 2018 sono state attuate le principali operazioni previste nell'aggiornamento del Piano Industriale da cui risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del finanziamento.
Al riguardo si segnala che, il debito residuo di Liguria Patrimonio per il rimborso del finanziamento al 31 dicembre 2018 ammontava ad euro 8,362 milioni e, pertanto, non risultano più rate semestrali da versare fino al 31 dicembre 2021.
Nel corso del 2019 l'attività della Società proseguirà pertanto mediante:

a) l'attuazione del piano delle vendite con le previste cessioni degli immobili di Via del Camposanto e di Via Veneto;
b) la gestione dell'immobile di Via Picco oggetto del contratto di locazione originariamente stipulato da Acam ed in cui è subentrata l'odierna Iren in forza dell'atto di fusione per incorporazione in data 23 ottobre 2018 a rogito del Notaio Carlo Maria Canali repertorio numero 63997 iscritto nel registro delle imprese in data 1° novembre 2018. Nel 2019 Liguria Patrimonio incasserà un canone di locazione di circa euro 280.000;
c) la gestione della partecipazione detenuta in Iren che dovrebbe consentire lo stacco di una cedola per utili 2018 in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 270.000 circa); e
d) la liberazione del deposito vincolato di euro 1 milione a controgaranzia (c.d. *cash collateral*) della fideiussione bancaria emessa da BNL a favore di Dea Capital in relazione all'obbligo di Liguria Patrimonio di rimborso dei costi di bonifica ambientale dell'immobile di Via Fontevivo venduto a Dea Capital. Al riguardo, si segnala che in data 31 ottobre 2018 Liguria Patrimonio ha concluso con Acam (odierna Iren) un accordo transattivo in base al quale nel 2019 la Società non dovrà farsi carico del rimborso dei costi ambientali sopportati da Dea Capital, perché verranno ribaltati su Iren fino alla concorrenza di euro 390.000 (massimale ritenuto sufficiente a coprire integralmente i gli oneri della bonifica in corso di conclusione). Al momento della liberazione del *cash collateral* le somme costituenti il deposito vincolato verranno destinate in parte a rimborso anticipato obbligatorio del finanziamento (per euro 600.000) e per la parte residua alla cassa di Liguria Patrimonio (euro 400.000).

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2019	***BUDGET 2018***	****Preconsuntivo 2018***	***BUDGET 2019***
Totale Valore della produzione	***5.234.417***	***5.234.417***	***959.318***
c.) Costi esterni	343.691	343.691	115.388
d.) Costo del personale	-	-	-
Totale Costi (c+d)	***-343.691***	***-343.691***	***-115.388***
e.)Ammortamenti ed Accantonamenti	***-270.127***	***-270.127***	***-117.975***
f.)Risultato Area Finanziaria	**41.679**	**41.679**	**133.256**
g.)Risultato Area Straordinaria			
Risultato lordo ante imposte	***4.662.278***	***4.662.278***	***859.211***

*non sono ancora disponibili i dati definitivi di bilancio

2.5 Liguria Patrimonio S.r.l.

La Società sta procedendo con l'attuazione del Piano industriale di dismissione del patrimonio immobiliare.

Entro l'esercizio 2017 Liguria Patrimonio aveva perfezionato la **vendita a Idea Fimit SGR S.p.A.,** quale gestore del Fondo di investimento immobiliare di tipo chiuso denominato Housing Sociale Liguria ("Idea Fimit", ora "DeA Capital Real Estate SGR) del compendio immobiliare di circa mq 39.000 sito nel Comune della Spezia, Via Fontevivo corrispondente nel PUC della Spezia al Distretto di trasformazione AD7 (il "Distretto AD7"). Il corrispettivo complessivo incassato dalla Società è stato pari ad euro 5 milioni, di cui euro 3.712.815,20 per la vendita del Compendio Immobiliare Definitivo ed euro 1.287.184,80 per la cessione della Potenzialità Edificatoria relativa alle Porzioni Incedute. Il prezzo complessivo versato da Idea Fimit è stato destinato, secondo quanto previsto dal Contratto di Finanziamento e dall'Atto Modificativo, a rimborso del finanziamento per euro 4,4 milioni, mentre la differenza è stata accreditata sul conto corrente denominato "cash collateral" il cui complessivo saldo di euro 1 milione è oggetto di pegno a favore di BNL a controgaranzia della fideiussione a prima richiesta rilasciata a Idea Fimit per gli obblighi di indennizzo dei costi ambientali a carico di Liguria Patrimonio previsti dal Contratto Preliminare e dalla relativa procedura oneri ambientali. Con particolare riguardo alla procedura ambientale riguardante il Distretto AD7 avviata a seguito della *due diligence* ambientale condotta da Idea Fimit, con determina dirigenziale n. 6337 in data 6 ottobre 2017 è stato approvato dal Comune della Spezia il piano di caratterizzazione proposto dall'acquirente Idea Fimit e condiviso con Liguria Patrimonio in conformità alla procedura oneri ambientali. Ai fini di rivalersi su Acam - originario venditore e dante causa di Liguria Patrimonio - i costi ambientali da sostenere per il Distretto AD7, con atto di citazione notificato in data 26 luglio 2017 la Società ha convenuto Acam dinnanzi al Tribunale della Spezia per chiedere l'indennizzo ambientale previsto dall'originario atto di acquisto del 26 luglio 2011 quantificati all'ammontare di euro 1 milione (corrispondente al massimale di responsabilità della società nei confronti di Idea Fimit per i costi ambientali).
La causa è stata iscritta con numero di ruolo generale 2189/2017 con prima udienza fissata per il giorno 21 giugno 2018.

Con riferimento alla gestione **degli altri immobili della società**, a seguito della disdetta parziale formalizzata in data 15 dicembre 2016 da Acam, il contratto di locazione si è parzialmente rinnovato solo con riferimento agli immobili d Via Crispi e di Via Picco, mentre successivamente per agli immobili di Via Piave, Via Camposanto e Via Veneto il contratto di locazione è cessato a decorrere dal 26 luglio 2017. Acam ha pertanto riconsegnato tali immobili liberi e il canone annuo di locazione si è ridotto di un importo complessivamente pari a circa euro 129.648. La disdetta da parte di Acam e la conseguente riduzione dei ricavi da locazione a partire dal secondo semestre del 2017 è stata prevista nel piano industriale della Società e consentirà nel 2018 a Liguria Patrimonio di procedere alla dismissione degli immobili liberi.
In data 29 dicembre 2017 Liguria Patrimonio – in qualità di titolare di n. 400.000 azioni postergate pari al 14,5% circa del capitale di Acam – ha **aderito all'accordo di investimento con Iren** a conclusione di un'articolata procedura avviata da Acam. Liguria Patrimonio si è impegnata:

(a) a vendere ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00; e contestualmente

(b) a sottoscrivere n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99.

Inoltre, quale impegno accessorio, Liguria Patrimonio ha concordato con Iren un divieto di trasferimento pattizio con scadenza fino al 30 aprile 2019 sulle nuove azioni Iren da sottoscrivere poiché il relativo prezzo di emissione (euro 2,16 ad azione) risultava scontato di circa il 16% rispetto al valore di borsa del titolo ed Iren aveva richiesto di prevenire operazioni di arbitraggio meramente speculative.

In data 21 febbraio 2018 di Acam Acque S.p.A. ha fatto pervenire a Liguria patrimonio l'offerta per **l'acquisto dell'immobile di Via Crispi** n. 132 al prezzo di euro 5.050.000,00 irrevocabile per giorni 90 dalla sua formulazione (la "Proposta"). Quale parte integrante della alla Proposta in data 22 febbraio 2018 da ACAM Acque ha inviato anche una bozza del relativo contratto preliminare (la "Bozza di Contratto Preliminare"). Con riguardo al prezzo offerto di euro 5.050.000,00, REAG (advisor terzo di indiscusso standing previamente approvato dagli Enti Finanziatori) con propria relazione aveva determinato un valore di mercato dell'Immobile di Via Crispi in euro 4.700.000,00 con una oscillazione in aumento o in riduzione di +/- 10%. Pertanto, il prezzo offerto da ACAM Acque risulta superiore del 7,5% rispetto al valore di mercato puntuale dell'Immobile di Via Crispi determinato da REAG. Relativamente alla Bozza di Contratto Preliminare, risultano rispettate le condizioni essenziali di vendita imposte dal Contratto di Finanziamento. L'efficacia di tale proposta era tuttavia sospensivamente condizionata all'avvenuta esecuzione dell'Accordo di Investimento e, in particolare, all'acquisto da parte di IREN, entro e non oltre il termine del 31 maggio 2018, delle complessive numero 2.781.982 azioni Acam detenute da numero 30 Comuni (con la sola eccezione del Comune di Pontremoli) della Provincia di La Spezia e da Liguria Patrimonio. Al fine di accettare la Proposta, Liguria Patrimonio ha sottoposto alle Banche Finanziatrici la vendita conformemente alle clausole del Contratto di Finanziamento; e avviato una procedura di gara per verificare sul mercato la convenienza del prezzo offerto da Acam Acque. In data 7 marzo 2018 è stato approvato dall'organo amministrativo e dall'assemblea dei soci di Liguria Patrimonio l'aggiornamento del piano industriale 2018-2022 al fine di recepire gli effetti dell'operazione Iren e quelli della vendita dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5,050 milioni da perfezionare entro il secondo semestre del 2018, operazione quest'ultima espressamente prevista dall'Accordo di Investimento e giuridicamente collegata alla sua esecuzione. In data 11 aprile 2018 ha avuto esecuzione l'Accordo di Investimento tra Iren, Acam e i soci Acam sopra indicato. Liguria Patrimonio, pertanto ha venduto ad Iren le n. 400.000 azioni Acam postergate al prezzo complessivo di euro 8.483.200,00 e contestualmente ha acquistato n. 3.982.723 nuove azioni Iren al prezzo di sottoscrizione di euro 8.483.199,99. Tali nuove azioni, analogamente alle azioni postergate Acam, sono state costituite in pegno a favore degli Enti Finanziatori a garanzia del rimborso del Finanziamento. In data 19 aprile 2018 l'assemblea di Iren ha approvato il bilancio al 31 dicembre 2017 deliberando un dividendo di euro 0,07 per azione da distribuire espressamente anche alle azioni ordinarie sottoscritte dai soci di ACAM in data 11 aprile 2018. Liguria Patrimonio ha quindi maturato il diritto ad un dividendo pari a complessivi euro 278.791 somma che sarà accreditata il 20 giugno 2018. In data 4 maggio 2018 si è svolto il

pubblico incanto indetto da Liguria Patrimonio per la vendita dell'Immobile di Via Crispi n. 132 con un prezzo a base d'asta di euro 5.050.000,00. Tuttavia, entro il termine del 3 maggio 2018 non è pervenuta a Liguria Patrimonio alcuna offerta di acquisto e, pertanto, il pubblico incanto è andato deserto.

In data 22 maggio 2018 BNL, in qualità di Agente, ha confermato il consenso degli Enti Finanziatori alla vendita ad Acam Acque dell'Immobile di Via Crispi al prezzo di euro 5.050.000,00 ed alle condizioni e termini previsti nella Bozza di Contratto Preliminare. Liguria Patrimonio ha quindi accettato l'Offerta formulata da Acam Acque ed è prevedibile che la vendita si concluda entro il secondo semestre del 2018, poiché l'Accordo di Investimento, come indicato sopra ha nel frattempo già avuto esecuzione.

Sulla base dell'aggiornamento del Piano Industriale risulta confermata un'autonoma sostenibilità economica finanziaria di Liguria Patrimonio fino all'anno 2022 con rimborso integrale del Finanziamento. Pertanto, la Società proseguirà nell'attuazione del piano delle vendite degli altri immobili secondo quanto indicato nel piano industriale aggiornato.

L'attività della Società proseguirà pertanto:

a) con l'attuazione delle vendite degli immobili secondo quanto previsto dal Piano industriale aggiornato.
b) con la gestione degli Immobili anche attraverso **la locazione degli stessi ad ACAM**, secondo le nuove tempistiche e modalità concordate.

La Società non ha organico, al fine di contenere i costi fissi. Si avvale dell'assistenza di FI.L.S.E. S.p.A. per la gestione amministrativa e societaria e per il supporto tecnico nel processo di vendita. La Società potrà altresì avvalersi di specialistici esterni, ove necessari, sulla base di un conto economico previsionale che ne consenta la copertura dei costi e renda necessario tale supporto in termini di modalità operative e tempistiche da conseguire.

DATI PREVISIONALI ECONOMICI 2018	***BUDGET 2017***	***Consuntivo 2017***	***BUDGET 2018***
Totale Valore della produzione	***780.962***	***871.867***	***5.234.417***
c.) Costi esterni	291.771	344.376	343.691
d.) Costo del personale	-	-	-
Totale Costi (c+d)	***-291.771***	***-344.376***	***-343.691***
e.)Ammortamenti ed Accantonamenti	***-276.076***	***-275.054***	***-270.127***
f.)Risultato Area Finanziaria	***-239.242***	***-242.163***	***41.679***
g.)Risultato Area Straordinaria	-		
Risultato lordo ante imposte	***-26.127***	***10.274***	***4.662.278***

SCHEMA N.....NP/9458
DEL PROT. ANNO 2018

N. 293

IN DATA 04/05/2018

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3495 del 04/05/2018

OGGETTO : DEFINIZIONE INDIRIZZI ED OBIETTIVI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESE QUELLE PER IL PERSONALE, DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE LIGURIA AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 175/2016.

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR	ASTEN	CONTR
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
X		Andrea Benveduti	- Assessore	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
	X	Marco Scajola	- Assessore			
7	1			7		

RELATORE alla Giunta Giovanni Toti e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 11 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA : tu19c5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N......NP/9458 DEL PROT. ANNO.....2018	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Segreteria Generale Presidenza - Settore

OGGETTO : DEFINIZIONE INDIRIZZI ED OBIETTIVI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO, COMPRESE QUELLE PER IL PERSONALE, DELLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE LIGURIA AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 5, DEL D.LGS. N. 175/2016.

DELIBERAZIONE	**N.**	293 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	IN DATA	04/05/2018

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- DGR n. 848 del 4 luglio 2014 "Atto di indirizzo alle società partecipate relativo all'adozione di misure di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge 27/12/2013 n. 147 (legge di stabilità 2014)";
- DGR n. 276 del 7 aprile 2017 "Attuazione D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- DGR n. 786 del 28 settembre 2017 "Revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 24 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute – Individuazione azioni di razionalizzazione";
- DGR n. 1008 del 30 novembre 2017 "Approvazione modalità di esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi sulle società in house – indirizzi per modifiche statutarie e patti parasociali in attuazione del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.Lgs. n. 175/2016;

VISTO l'articolo 19 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dall'articolo 12 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, che disciplina la gestione del personale, con le seguenti disposizioni:

1 Salvo quanto previsto dal presente decreto, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle società a controllo pubblico si applicano le disposizioni del capo I, titolo II, del libro V del codice civile, delle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, ivi incluse quelle in materia di ammortizzatori sociali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e dai contratti collettivi;

2 Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In caso di mancata adozione dei suddetti provvedimenti, trova diretta applicazione il suddetto articolo 35, comma 3, del decreto legislativo n. 165 del 2001;

3 I provvedimenti di cui al comma 2 sono pubblicati sul sito istituzionale della società. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano gli articoli 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Data - IL SEGRETARIO
(Dott. Emanuele Cambiaso)	04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO		**AUTENTICAZIONE COPIE**	**CODICE PRATICA** tu19c5
PAGINA : 1			
	COD. ATTO : DELIBERAZIONE		

4. Salvo quanto previsto dall'articolo 2126 del codice civile, ai fini retributivi, i contratti di lavoro stipulati in assenza dei provvedimenti o delle procedure di cui al comma 2, sono nulli. Resta ferma la giurisdizione ordinaria sulla validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale;

5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera;

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello;

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie. In caso di mancata o incompleta pubblicazione si applicano l'articolo 22, comma 4, 46 e 47, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE le seguenti disposizioni transitorie in materia di personale di cui all'articolo 25 del D.Lgs. 175/2016, modificato dall'articolo 16 del D.Lgs. n. 100/2017:

- entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24 del d.lgs. 175/2016 e ss.mm. e ii.. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 (comma 1);
- le regioni formano e gestiscono l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti ai sensi del comma 1 e agevolano processi di mobilità in ambito regionale, con modalità definite dal decreto su citato (comma 2);
- decorsi ulteriori sei mesi dalla scadenza del termine di cui al comma 1, le regioni trasmettono gli elenchi dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL), che gestisce l'elenco dei lavoratori dichiarati eccedenti e non ricollocati (comma 3);
- fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui sopra, agli elenchi di cui ai commi 2 e 3. Il predetto divieto decorre dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1 (comma 4);
- esclusivamente ove sia indispensabile personale con profilo infungibile inerente a specifiche competenze e lo stesso non sia disponibile negli elenchi di cui ai commi 2 e 3, le regioni, fino alla scadenza del termine di cui al comma 3, possono autorizzare, in deroga al divieto previsto dal comma 4, l'avvio delle procedure di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

assunzione ai sensi dell'articolo 19. Dopo la scadenza del suddetto termine, l'autorizzazione è accordata dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (comma 5);

- i rapporti di lavoro stipulati in violazione delle disposizioni del presente articolo sono nulli e i relativi provvedimenti costituiscono grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile (comma 6);

VISTO il Decreto Ministeriale 9 novembre 2017 "Disposizioni di attuazione dell'articolo 25 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 in materia di personale delle società a partecipazione pubblica" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 23 dicembre 2017, trasmesso alle società controllate dalla Regione con nota PG/2018/10464 in data 11 gennaio 2018;

VISTA la nota ANPAL Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro prot. n. 271 del 10 gennaio 2018 ad oggetto "Articolo 25, decreto legislativo n. 175/2016 – Applicativo per la ricognizione del personale delle società a controllo pubblico. Indicazioni operativo per le Regioni e P.A."

CONSIDERATO CHE l'articolo 25 del testo unico prevede che le società a controllo pubblico effettuino la ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, da comunicare secondo modalità definite con il citato decreto ministeriale, con divieto per le stesse di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, se non attingendo all'elenco di personale in eccedenza delle altre società a controllo pubblico, salvo sia indispensabile personale con profilo infungibile per il quale è definita la procedura autorizzativa di deroga; tale divieto, decorrente dalla data di pubblicazione del citato decreto ministeriale, vige fino al 30/6/2018;

CONSIDERATO CHE le partecipazioni societarie regionali dirette ed indirette sono evidenziate nel seguente grafico; con la DGR n. 276/2017 le seguenti società partecipate direttamente e/o indirettamente dalla Regione sono state indicate come "società controllate" o "società a controllo pubblico" sulla base delle definizioni formulate all'articolo 2, comma 1, lettere "b" ed "m" del testo unico (anche congiuntamente con altri soci):

1) Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico S.p.A.
2) Liguria Digitale S.p.A.
3) I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi ScpA [prevista fusione in I.R.E. S.p.A. – art. 3 L.r. n. 33/2016]
4) Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.
5) Liguria Ricerche S.p.A.
6) Ligurcapital S.p.A.
7) Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese – Liguria International S.c.p.A.
8) Liguria Patrimonio S.r.l.
9) Parco Tecnologico Valbormida S.r.l.

nonché ATPL Liguria S.p.A. in liquidazione, che è stata cancellata dal registro delle imprese il 29 dicembre 2017, non includendo altre società partecipate (direttamente o indirettamente) dalla Regione a capitale maggioritariamente o interamente pubblico, in quanto prive di un socio detentore della maggioranza assoluta del capitale e, parallelamente, di "patti parasociali" che obblighino i soci, nell'adozione delle scelte assembleari, a confrontarsi preventivamente tra loro ed anche ad attenersi agli indirizzi decisi in sede di confronto preventivo;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

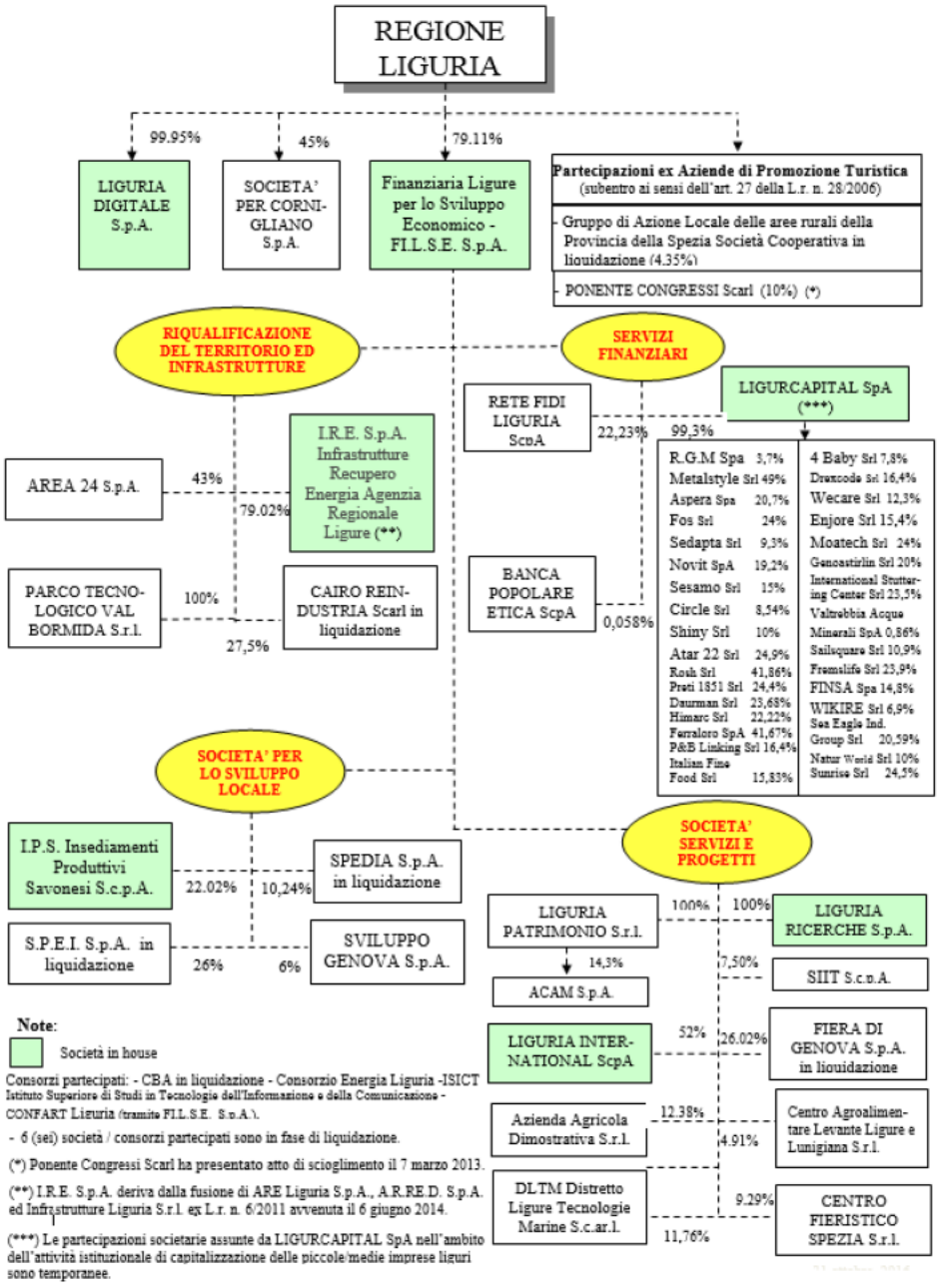
(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Presidenza - Settore



Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

tu19c5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 3/2018/PAR del 24 gennaio 2018 che fornisce indicazioni interpretative del testo unico precisando che in virtù del combinato disposto delle lettere b) ed m) dell'art. 2 del D.lgs. n. 175/2016 debbano essere qualificate come "società a controllo pubblico" quelle in cui "una o più" amministrazioni dispongono dei voti o dei poteri indicati nell'art. 2359, numeri 1), 2) e 3) del codice civile cui si aggiunge la fattispecie, ulteriore ed autonoma, indicata al secondo periodo della lett. b) dell'art. del TUSP;

CONSIDERATO CHE alla luce della succitata interpretazione della Corte dei Conti rientrano nelle definizione di società a controllo pubblico anche le seguenti società:

Società di Cornigliano S.p.A.
Area 24 S.p.A.
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.
Cairo Reindustria Scarl in liquidazione
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione
SIIT S.c.p.a.
SPEDIA S.p.A. in liquidazione
Sviluppo Genova S.p.A.

VISTA la nota prot. n. PG/2017/178825 dell'11 maggio 2017 inviata alle società controllate con richiesta di effettuare la programmazione dei costi di funzionamento e di comunicare la ricognizione del personale in servizio e l'individuazione di eventuali eccedenze e fabbisogni;

CONSIDERATO CHE la programmazione dei costi di funzionamento e la ricognizione del personale in servizio con l'individuazione di eventuali eccedenze e fabbisogni è stata effettuata dalle società con le seguenti note:

- FI.L.S.E. S.p.A. — note prot. nn. 2931 del 14 luglio 2017 e 11900 del 21 dicembre 2017;
- Ligurcapital S.p.A. — note prot. nn. 353 del 28 luglio 2017 e 639 del 21 dicembre 2017;
- Liguria Digitale S.p.A. — nota prot. n. 862 del 14 giugno 2017
- IRE S.p.A. — nota prot. n. 3921 del 11 agosto 2017 (include la prevista fusione di IPS)
- Liguria Ricerche S.p.A. — nota prot. n. 110 del 6 giugno 2017
- Liguria International ScpA — nota prot. n. 43 dell'11 luglio 2017
- Liguria Patrimonio Srl — nota prot. n. 192 del 27 luglio 2017
- Parco Tecnologico Valbormida Srl — nota prot n. 170 del 10 ottobre 2017

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

tu19c5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

VISTA la deliberazione n. 80 dell'8 settembre 2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con parere sulla corretta interpretazione ed applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016 nella quale alla domanda se sia legittimo fissare gli obiettivi specifici, annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale, in termini di rapporto tra spese di funzionamento (ed eventualmente specificamente di personale) e ammontare dei ricavi (o del fatturato) viene chiarito che per rispettare la norma l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento;

DATO ATTO che:

è necessario perseguire obiettivi di miglioramento delle condizioni di efficienza della gestione delle partecipate nel contesto dinamico per effetto delle scelte dell'Amministrazione sull'affidamento dei servizi;

la possibilità di svolgere attività a favore di soggetti terzi, entro la soglia del 20% del fatturato, prevista dal D.Lgs. n. 175/2016, consente il perseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, con la citata deliberazione n. 80/2017 ha evidenziato una possibile interpretazione della norma dell'articolo 19 del testo unico che consente maggiore elasticità nelle politiche concernenti la gestione del personale e del contenimento della spesa. *"Un aumento dell'attività svolta e del fatturato non sarà da solo sufficiente a giustificare un incremento del personale se, in base a valutazioni di ordine economico, il personale in servizio presso la società sia già ampiamente sufficiente in termini numerici, ad espletare il maggior servizio. Diversamente, qualora le valutazioni svolte dall'Ente propendano per una corretta correlazione tra personale (e relativa spesa) e attività prodotta, un aumento della stessa potrà giustificare una politica assunzionale espansiva in valore assoluto ma compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala." "l'aumento del personale dovrà tenere conto anche della potenziale durata della maggior attività in quanto sarebbe incoerente ed antieconomico, ad esempio, gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività sia limitata nel tempo"*

DATO ATTO che con la DGR n. 1008/2017 sono state definite Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di "in house providing" prevedendo, all'articolo 3, che le società a partecipazione regionale presentino annualmente alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale per l'anno di riferimento ed evidenziando le differenze con l'anno precedente. Tale relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici soci, da altre persone giuridiche controllate dai soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi;

VISTE altresì la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2018 di Liguria Digitale SpA, esaminata dal Comitato di Coordinamento dei soci in data 14 dicembre 2017, e la Relazione previsionale 2017 della FI.L.S.E. S.p.A. con proiezioni industriali 2018-2019, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 26 luglio 2017;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Segreteria Generale
Presidenza - Settore

CONSIDERATO CHE:

non esiste una definizione di legge delle "spese di funzionamento" delle società;

le spese di funzionamento, sulla base dei criteri di redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, costituiscono un sottoinsieme dei costi della produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile:

B) Costi della produzione:
- 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- 7) per servizi;
- 8) per godimento di beni di terzi;
- 9) per il personale:
  - a) salari e stipendi;
  - b) oneri sociali;
  - c) trattamento di fine rapporto;
  - d) trattamento di quiescenza e simili;
  - e) altri costi;
- 10) ammortamenti e svalutazioni:
  - a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
  - b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali;
  - c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni;
  - d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide;
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 12) accantonamenti per rischi;
- 13) altri accantonamenti;
- 14) oneri diversi di gestione

con esclusione delle seguenti voci:
- 10) ammortamenti e svalutazioni;
- 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci;
- 12) accantonamenti per rischi;
- 13) altri accantonamenti;

mentre la voce 9) "costi per il personale" costituisce solo una delle componenti di tali spese;

per omogeneità di trattamento, analogamente a quanto specificato in materia di costi, anche dal valore della produzione dovranno essere esclusi i proventi di entità o incidenza straordinaria;

l'ammontare delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, costituito dalla somma delle sole voci B6, B7, B8, B9 e B14 del conto economico, è indicato nelle citate note inviate dalle società;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO
04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
tu19c5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

l'auspicato contenimento delle voci di spesa sopra indicate non deve costituire un ostacolo all'eventuale potenziamento/ampliamento dell'attività svolta dalle società e deve quindi essere conciliato con tale eventualità, prevedendo, che nel caso di eventuale potenziamento/ampliamento dell'attività svolta, a consuntivo una o più delle voci di spesa ("spese di funzionamento" e/o il "costo del personale" e/o le "altre spese di funzionamento") possa superare il rispettivo limite di budget, a condizione di mantenere inalterati i livelli della produttività e dell'efficienza della gestione, non aumentando l'incidenza media percentuale del "complesso delle spese di funzionamento" sul "valore della produzione", rispetto all'analoga incidenza risultante dal conto economico approvato dall'organo di amministrazione e dai soci;

Vista la nota prot. n. IN/2018/13784 del 15 gennaio 2018 del Segretario Generale ad oggetto "Personale società a partecipazione pubblica" che ha attribuito al Settore Politiche del Lavoro del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro la competenza per quanto attiene le procedure per la gestione degli elenchi delle eccedenze di personale delle società a controllo pubblico di cui all'articolo 25 del D.Lgs. n. 175/2016 e la comunicazione delle informazioni all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro - ANPAL tramite l'applicativo *https://partecipate.anpal.gov.it/partecipate/login.html*;

RITENUTO pertanto di:

di definire i seguenti indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, in fase di prima attuazione dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016:

le spese di funzionamento costituiscono un sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile, definito dalle seguenti voci: 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci; 7) per servizi; 8) per godimento di beni di terzi; 9) per il personale; 14) oneri diversi di gestione; mentre la voce 9 relativa al personale costituisce solo una delle componenti di tali spese;

le società perseguono l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio fra i costi ed i ricavi (ricavi>=costi), fra le entrate e le uscite finanziarie (entrate>=uscite), fra l'attivo e il passivo (attivo>passivo, attivo a breve termine >passivo a breve termine);

le società tendono ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento; essendo le spese di funzionamento correlate ai ricavi delle società, conseguentemente esse sono ridefinibili in base all'attività effettivamente svolta dalle stesse; i budget, come evidenziato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria nella deliberazione n. 80 dell'8 settembre 2017, devono rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dalla società; la gestione operativa deve essere motivatamente uniformata ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, in particolare di quella del personale, mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon

andamento dell'attività amministrativa, sia in termini di effetti economico/finanziari sul bilancio dell'ente socio;

la società Liguria Digitale S.p.A. tende a raggiungere la quota massima di ricavi da attività svolte sul mercato per Enti terzi, pubblici o privati, non soci, entro la soglia del 20% del fatturato prevista dal D.lgs. n. 175/2016, con economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della stessa;

la Relazione previsionale delle società dovrà dare evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati; i conti economici previsionali stimati dalle società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e prevedibili nuovi affidamenti alle società;

le società effettuano la rendicontazione semestrale all'Amministrazione regionale mediante la relazione di cui alla DGR n. 1008/2017;

Su proposta del Presidente

DELIBERA

di definire, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente richiamate, i seguenti indirizzi ed obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione, in fase di prima attuazione dell'articolo 19, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016:

le spese di funzionamento, sulla base dei criteri di redazione del bilancio di esercizio delle società di capitali, costituiscono un sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società di cui alla disposizione dell'articolo 2425 del codice civile, definito dalle seguenti voci:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;

7) per servizi;

8) per godimento di beni di terzi;

9) per il personale: a) salari e stipendi; b) oneri sociali; c) trattamento di fine rapporto; d) trattamento di quiescenza e simili; e) altri costi;

14) oneri diversi di gestione

mentre la voce 9 relativa al personale costituisce solo una delle componenti di tali spese;

le società perseguono l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio fra i costi ed i ricavi (ricavi>=costi), fra le entrate e le uscite finanziarie (entrate>=uscite), fra l'attivo e il passivo (attivo>passivo, attivo a breve termine > passivo a breve termine);

le società tendono ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento; per omogeneità di trattamento, analogamente a quanto specificato in materia di costi, anche dal valore della produzione dovranno essere esclusi i proventi di entità o incidenza straordinaria; essendo le spese di funzionamento correlate ai ricavi delle società, conseguentemente esse sono ridefinibili in base all'attività effettivamente svolta dalle stesse; i budget, come evidenziato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Liguria nella deliberazione n. 80 dell'8 settembre 2017, devono rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dalla società; la gestione operativa deve essere motivatamente uniformata ai principi di sana gestione, di trasparenza e di contenimento della spesa, in particolare di quella del personale, mediante una previa valutazione di tutte le implicazioni sia in termini di effettiva economicità, sia sotto il profilo dell'efficienza e del buon andamento dell'attività amministrativa, sia in termini di effetti economico/finanziari sul bilancio dell'ente socio;

la società Liguria Digitale S.p.A. tende a raggiungere la quota massima di ricavi da attività svolte sul mercato per Enti terzi, pubblici o privati, non soci, entro la soglia del 20% del fatturato prevista dal D.lgs. n. 175/2016, con economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della stessa;

- la Relazione previsionale delle società dovrà dare evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati; i conti economici previsionali stimati dalle società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e prevedibili nuovi affidamenti alle società;

  le società effettuano la rendicontazione semestrale all'Amministrazione regionale mediante la relazione di cui alla DGR n. 1008/2017;

di dare atto che le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione sino al 30 giugno 2018 non possono procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal D.M. 9 novembre 2017, agli elenchi di cui all'articolo 25, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016, salvo sia indispensabile personale con profilo infungibile per il quale tale norma ha stabilito la procedura autorizzativa di deroga e la comunicazione delle eventuali eccedenze di personale secondo le modalità definite nel citato decreto ministeriale;

di prendere atto della programmazione dei costi di funzionamento delle società controllate, direttamente o indirettamente, dalla Regione effettuata dalle società;

di dare atto che la responsabilità del rispetto dei vincoli normativi e degli indirizzi formulati in relazione agli eventuali fabbisogni di personale, che sostituiscono quelli di cui alla DGR n. 848/2014, ricade sulle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO

04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

di dare mandato al dirigente del Settore Presidenza di trasmettere la presente deliberazione alle società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione richiedendo l'eventuale aggiornamento della programmazione dei costi di funzionamento delle società e dei fabbisogni di personale;

di dare atto che a seguito delle indicazioni interpretative sul D.Lgs n. 175/2016 evidenziate nella deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 3/2018/PAR del 24 gennaio 2018 devono essere qualificate come "società a controllo pubblico" anche le seguenti società partecipate direttamente o indirettamente dalla Regione:

Società di Cornigliano S.p.A.
Area 24 S.p.A.
Azienda Agricola Dimostrativa S.r.l.
Cairo Reindustria Scarl in liquidazione
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.l.
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.
Fiera di Genova S.p.A. in liquidazione
SIIT S.c.p.A.
SPEDIA S.p.A. in liquidazione
Sviluppo Genova S.p.A.

che devono dare attuazione alle specifiche disposizioni del D.Lgs. n. 175/2016 per le quali si rinvia agli indirizzi definiti con la DGR n. 276/2017 che dovranno essere concertati con gli altri soci pubblici;

di dare mandato al dirigente del Settore Presidenza di procedere con gli adempimenti di pubblicazione del presente atto ai sensi dell'articolo 19, comma 7, del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii..

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
(Dott. Iacopo Avegno)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE PRESIDENZA E INFORMATICA
(Dott. Iacopo Avegno)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Emanuele Cambiaso)

Data - IL SEGRETARIO
04/05/2018 (Dott. Roberta Rossi)

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA
tu19c5

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETÀ - ANNO 2017 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 121	E463		37	59		69	A/10	Appartamento uso ufficio concesso in locazione ad ACAM S p A.-l'immobile è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 30.10.2017
LA SPEZIA	Via Crispi, 132	E463		37	8			D/7	Complesso immobiliare costituito da un'area di superficie complessiva di circa mq. 16.805 composto da nove edifici per complessivi mq. 4.664 circa di superficie perimetrale esterna adibiti ad uso ufficio, magazzini, servizi e spogliatoio per il personale, locali tecnici con uso parcheggio, concessi in locazione ad ACAM S p A.
LA SPEZIA	Via Piave, 53-55	E463		37	111			A/10	Palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili. La palazzina ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stata riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017.
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78		Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S p A.
					208		3		
					209				
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	A/10	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2017)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETÀ - ANNO 2018 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 121	E463		37	59		69	A/10	Appartamento uso ufficio concesso in locazione ad ACAM S.p.A.-l'immobile è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 30.10.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Crispi, 132	E463		37	8			D/7	Complesso immobiliare costituito da un'area di superficie complessiva di circa mq. 16.805 composto da nove edifici per complessivi mq. 4.664 circa di superficie perimetrale esterna adibiti ad uso ufficio, magazzini, servizi e spogliatoio per il personale, locali tecnici con uso parcheggio, concessi in locazione ad ACAM S.p.A.. In data 30.11.2018 l'immobile con atto di compravendita a rogito del Notaio Piero Biglia di Saronno (numero di repertorio 49957/35320) è stato venduto ad ACAM Acque S.p.A..
LA SPEZIA	Via Piave, 53-55	E463		37	111			A/10	Palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili. La palazzina ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stata riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78		Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.
					208		3		
					209				
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	A/10	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2018)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETÀ - ANNO 2019 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 121	E463		37	59		69	A/10	Appartamento uso ufficio concesso in locazione ad ACAM S.p.A.-l'immobile è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 30.10.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Piave, 53-55	E463		37	111			A/10	Palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili. La palazzina ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stata riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78		Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.
					208		3		
					209				
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	A/10	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2019)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' - ANNO 2020*

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 121	E463		37	59		69	A/10	Appartamento uso ufficio concesso in locazione ad ACAM S.p.A.-l'immobile è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 30.10.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Piave, 53-55	E463		37	111			A/10	Palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili. La palazzina ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stata riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
					211			incolto sterile	
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78	D/5	Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.
							76	A/10	
					208		3	D/5	
							1	C/2	
					209		3	D/5	
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	D/5	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	1233			Area urbana F1	
					1330				
					1331				
					1329			Cava	

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2020)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' - ANNO 2021*

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Piave, 53-55	E463		37	111			A/10	Palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili. La palazzina ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stata riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
					211			incolto sterile	
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78	D/5	Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.
							76	A/10	
					208		3	D/5	
							1	C/2	
					209		3	D/5	
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	D/5	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	1233			Area urbana F1	
					1330				
					1331				
					1329			Cava	

* (i dati sono aggiornati alla data del 22.07.2021)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' - ANNO 2021*

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78	D/5	Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.
							76	A/10	
					208		3	D/5	
							1	C/2	
					209		3	D/5	
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	D/5	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	1233			Area urbana F1	
					1330				
					1331				
					1329			Cava	

* (i dati sono aggiornati alla data del 15.12.2021)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' - ANNO 2022*

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	D/5	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	1233			Area urbana F1	
					1330				
					1331				
					1329			Cava	

* (i dati sono aggiornati alla data del 18.05.2022)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' - ANNO 2022*

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	D/5	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017. Attualmente l'immobile è libero.
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	1330			Area urbana F1	
					1331				
					1329			Cava	

* (i dati sono aggiornati alla data del 18.05.2022)

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' - ANNO 2023*

UBICAZIONE		DATI CATASTALI							
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE
PROVINCIA DI LA SPEZIA									
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto
					1328			Cava	
					1332			Uliveto Vigneto	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina
					1136			seminativo arboreo	
					1138			cava	
					1204			seminativo arboreo	
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	1330			Area urbana F1	
					1331				
					1329			Cava	

* (i dati sono aggiornati alla data del 12.05.2023)

LOCAZIONI ATTIVE - ANNO 2017 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI								CANONE
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE	2017
PROVINCIA DI LA SPEZIA										
LA SPEZIA	Via Vittorio Veneto, 121	E463		37	59		69	A/10	Appartamento uso ufficio concesso in locazione ad ACAM S.p.A.-l'immobile è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 30.10 2017	€ 13.839,54
LA SPEZIA	Via Crispi, 132	E463		37	8			D/7	Complesso immobiliare costituito da un'area di superficie complessiva di circa mq. 16.805 composto da nove edifici per complessivi mq. 4.664 circa di superficie perimetrale esterna adibiti ad uso ufficio, magazzini, servizi e spogliatoio per il personale, locali tecnici con uso parcheggio, concessi in locazione ad ACAM S.p.A.	€ 439.458,64
LA SPEZIA	Via Piave, 53-55	E463		37	111			A/10	Palazzina di superficie complessiva di mq 635, disposta su due piani fuori terra con antistante terreno, costituita al piano terra da nove locali uso ufficio, due blocchi servizi igienici, locale destinato a sala CED e locale tecnico, e al piano primo, al quale si accede mediante due scale in acciaio, da uffici suddivisi con pareti mobili. La palazzina ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stata riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12.2017.	€ 45.139,28
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78		Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S p A.	€ 310.263,08
					208		3			
					209					
LA SPEZIA	Via del Camposanto (Località Boschetti)	E463		46	729		5	A/10	Edificio cielo-terra sviluppato su due piani fuori terra di superficie complessiva di 175 mq costituito da due uffici e servizi igienici al piano terra e al piano soprastante da tre uffici e servizi igienici, con annessa corte di circa mq. 2000 catastalmente graffata in parte destinata a parcheggio per i dipendenti ed in parte utilizzata come piazzale di stoccaggio per i cassonetti della raccolta rifiuti solidi urbani. L'edificio ad uso ufficio concessa in locazione ad ACAM S.p.A. è stato riconsegnato formalmente alla Società in data 14.12 2017.	€ 16.701,39
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	78			Bosco Ceduo	Superficie di terreni ricoperta da arbusti ed alberi ad alto fusto	-
					1328			Cava		
					1332			Uliveto Vigneto		
LA SPEZIA	Via Fontevivo	E463		17	77			bosco alto	Area inedificata situata in via Fontevivo a La Spezia e ha un'estensione di circa 7.835 mq, collocata nella fascia pedecollinare a nord della stazione ferroviaria di Migliarina	-
					1136			seminativo arboreo		
					1138			cava		
					1204			seminativo arboreo		

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2017)

LOCAZIONI ATTIVE - ANNO 2018 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI								CANONE
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE	2018
PROVINCIA DI LA SPEZIA										
LA SPEZIA	Via Crispi, 132	E463		37	8			D/7	Complesso immobiliare costituito da un'area di superficie complessiva di circa mq. 16.805 composto da nove edifici per complessivi mq. 4.664 circa di superficie perimetrale esterna adibiti ad uso ufficio, magazzini, servizi e spogliatoio per il personale, locali tecnici con uso parcheggio, concessi in locazione ad ACAM S.p.A.. In data 30.11.2018 l'immobile con atto di compravendita a rogito del Notaio Piero Biglia di Saronno (numero di repertorio 49957/35320) è stato venduto ad ACAM Acque S.p.A..	€ 404.621,58
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78		Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.	€ 311.637,48
					208		3			
					209					

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2018)

LOCAZIONI ATTIVE - ANNO 2019 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI								CANONE
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE	2019
PROVINCIA DI LA SPEZIA										
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78		Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.	€ 311.832,14
					208		3			
					209					

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2019)

LOCAZIONI ATTIVE - ANNO 2020 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI								CANONE
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE	2020
PROVINCIA DI LA SPEZIA										
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78	D/5	Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.	€ 312.104,48
							76	A/10		
					208		3	D/5		
							1	C/2		
					209		3	D/5		

* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2020)

LOCAZIONI ATTIVE - ANNO 2021 *

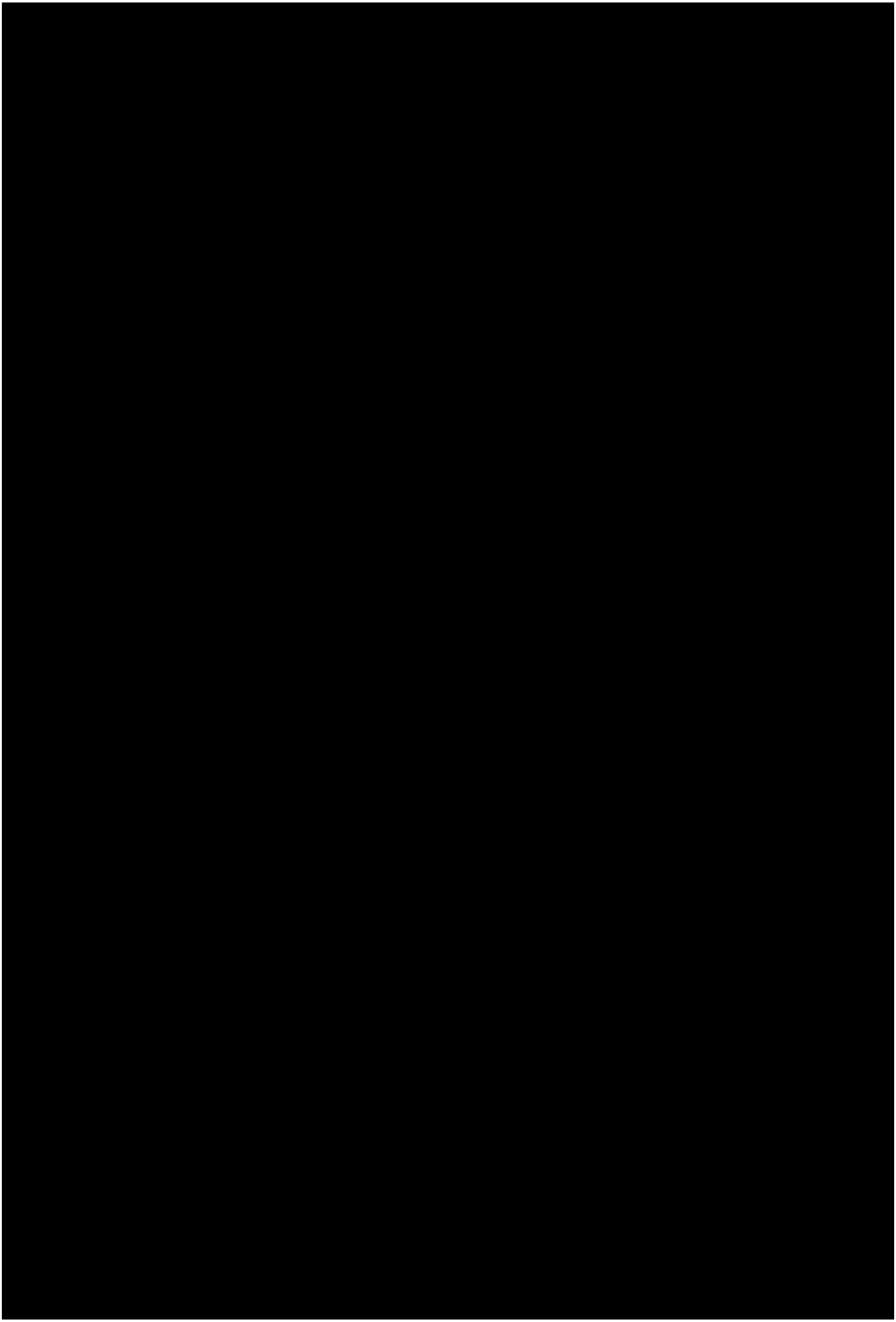
UBICAZIONE		DATI CATASTALI								CANONE
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE	2021
PROVINCIA DI LA SPEZIA										
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78	D/5	Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.	€ 313.957,60
							76	A/10		
					208		3	D/5		
							1	C/2		
					209		3	D/5		

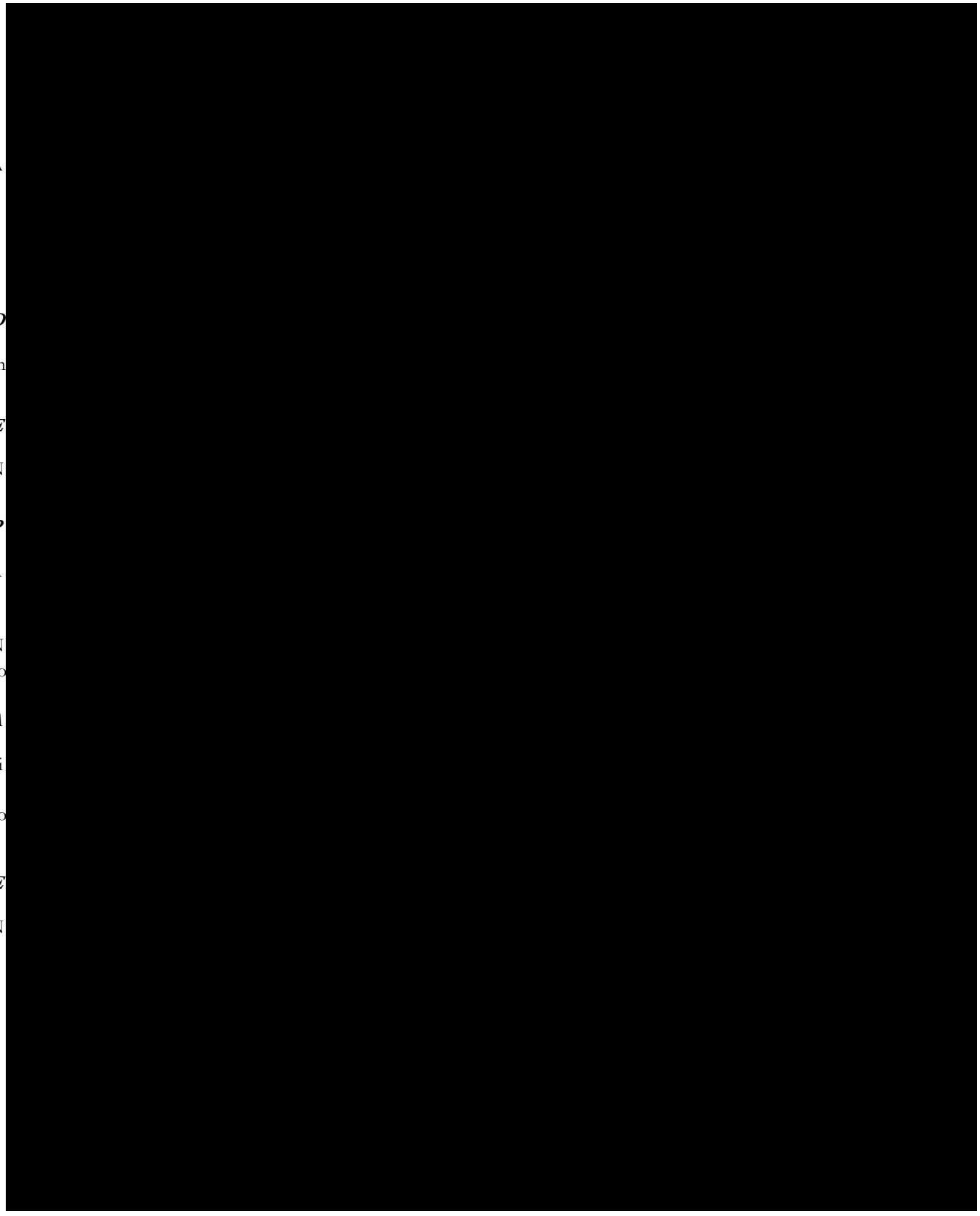
* (i dati sono riferiti alla data del 31.12.2021)

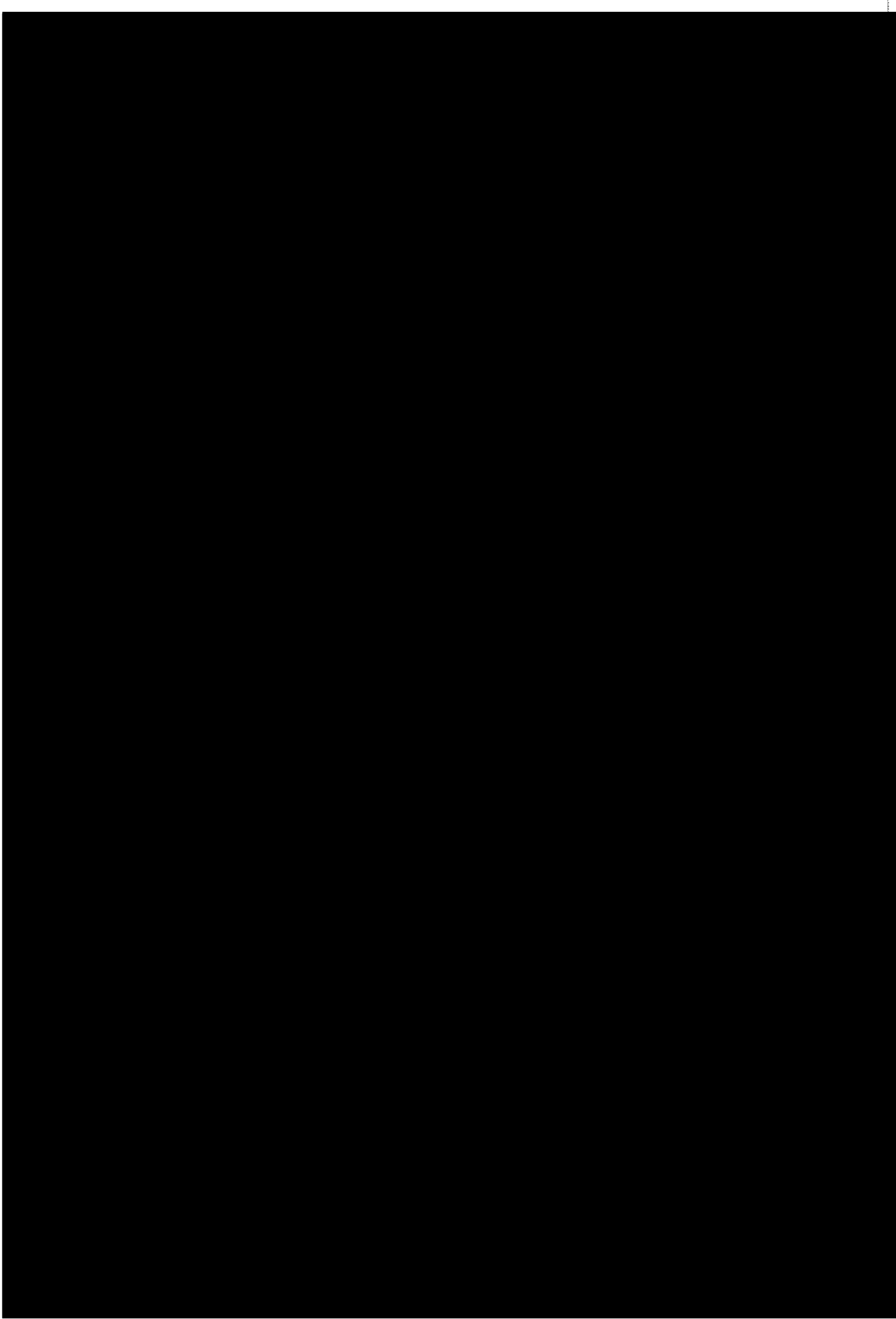
LOCAZIONI ATTIVE - ANNO 2022 *

UBICAZIONE		DATI CATASTALI								CANONE
COMUNE	INDIRIZZO	COD. COMUNE	SEZ. URB.	FOGLIO	MAPP.	PART.	SUB.	CAT.	NATURA DEL BENE	2022
PROVINCIA DI LA SPEZIA										
LA SPEZIA	Via Picco 22	E463		37	95		78	D/5	Porzioni di fabbricato di superficie complessiva pari a 2.156 mq costituita da piccola hall con locali uscieri, un ampio locale destinato a ricevimento del pubblico, da vari locali ad uso ufficio e da un vano tecnico adibito a locale caldaia al piano terra (aventi accesso dai civici numeri da 12 a 22 della Via Picco) e da appartamenti a uso ufficio e locali riunioni ai piani primo (avente accesso dai civici numeri 6 e 22) e secondo (aventi accesso dai civici numero 6 e 22). Locali ad uso ufficio concessi in locazione ad ACAM S.p.A.	€ 131.896,65
							76	A/10		
					208		3	D/5		
							1	C/2		
					209		3	D/5		

* (si precisa che in data 18.05.2022 l'immobile di Via Picco è stato venduto. L'importo indicato si riferisce al canone percepito fino alla data del 31 maggio 2022)







Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

Allegato 1.2 alla delibera n. 141/2019 – Documento di attestazione per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico e gli enti pubblici economici di cui al § 1.2.

Documento di attestazione

A. L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV individuato presso Liguria Patrimonio S.r.l. ha effettuato, alla luce delle **delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 141/2019**, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al **31 marzo 2019** della delibera n. 141/2019

B. L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV ha svolto gli accertamenti:

☒ tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013;

☐ in assenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza gli accertamenti sono stati svolti solo dall'Organismo o dal soggetto con funzioni analoghe all'OIV.

Sulla base di quanto sopra, l'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV

ATTESTA CHE

☒ La società/ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente/Società trasparente";

☐ La società/ente NON ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" /Società trasparente";

☒ La società/ente ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

☐ La società/ente NON ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPC i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013.

ATTESTA

la veridicità[1] e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.2 rispetto a quanto pubblicato sul sito della società/ente.

Data 29.04.2019

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Walter Bertini
[redacted]

[1] Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dall'OIV/altro organismo con funzioni analoghe nell'Allegato 2.2 e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione

Allegato 3 alla delibera n. 141/2019

Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe

Data di svolgimento della rilevazione

Indicare la data di svolgimento della rilevazione: 29/04/2019

Estensione della rilevazione (nel solo caso di amministrazioni/enti con uffici periferici)

N.a.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Al fine di effettuare la rilevazione, il RPCT ha verificato sul sito istituzionale alla sezione "Società Trasparente" la presenza delle informazioni, dei documenti e dei dati da pubblicare nel rispetto dalla normativa, appurandone inoltre la completezza del contenuto, nonché l'apertura del formato.
Nello svolgimento della funzione, il "Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza" si è confrontato con il referente per la pubblicazione dei dati allo scopo di analizzare il processo di raccolta.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Si segnala, quale aspetto critico, la problematicità per una società di diritto privato, in controllo pubblico, peraltro priva di personale, a seguire i costanti aggiornamenti inerenti la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, anche in considerazione del fatto che la stessa non dovrebbe comportare costi aggiuntivi per la sua applicazione, cosa che non è. Inoltre si precisa che Liguria Patrimonio ha solo recentemente modificato il proprio sito internet ai fini della trasparenza, in quanto è solamente con l'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, che si è reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Sono pertanto ancora in corso dei correttivi e degli aggiustamenti, anche in considerazione del fatto che la società è priva di personale.

Eventuale documentazione da allegare

Non si allega alcun tipo di documentazione, salvo quella prevista dalla normativa in oggetto.

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
Walter Bertini
[redacted]

Ente/Società	LIGURIA PATRIMONIO SRL		Data di compilazione	29/01/2019

ALLEGATO 2.3 ALLA DELIBERA N. 141/2019 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31/03/2019 SOCIETÀ E ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E ENTI PUBBLICI ECONOMICI DI CUI AL § 1.2.							PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico e del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche e del quadro riepilogativo [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato e della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	2	3	3	3	3	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	2	3	3	3	3	
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013 se non attribuiti a titolo gratuito CESSATI dall'incarico (art. 14, co. 2) (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	2	3	3	n/a	3	
			Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	0	0	0	n/a	0	Si precisa che l'amministratore unico è stato confermato e pertanto l'aggiornamento del CV è scaricabile dall'apposita sezione
			Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	2	3	3	n/a	0	
			Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	2	3	3	n/a	3	
			Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	2	3	3	n/a	0	
					Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	2	3	3	n/a	0	
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi o del quadri riepilogativi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi o quadro riepilogativo successivi al termine dell'incarico o carica, entro un anno dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato e della società/ente, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	2	3	3	n/a	0	I dati non sono stati eliminati dal sito nonostante siano decorsi i termini di pubblicazione ai sensi del disposto di cui all'art. 14 del 33/2013, comma 2 che indica che: "le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 1-bis entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico o per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.". La motivazione trova ragione nel rinnovo dell'incarico di Amministratore Unico.
			Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	2	3	3	n/a	0	I dati non sono stati eliminati dal sito nonostante siano decorsi i termini di pubblicazione ai sensi del disposto di cui all'art. 14 del 33/2013, comma 2 che indica che: "le pubbliche amministrazioni pubblicano i dati cui ai commi 1 e 1-bis entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico o per i tre anni successivi dalla cessazione del mandato o dell'incarico dei soggetti, salve le informazioni concernenti la situazione patrimoniale e, ove consentita, la dichiarazione del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado, che vengono pubblicate fino alla cessazione dell'incarico o del mandato. Decorsi detti termini, i relativi dati e documenti sono accessibili ai sensi dell'articolo 5.". La motivazione trova ragione nel rinnovo dell'incarico di Amministratore Unico.
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
	Articolazione degli uffici	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione delle direzioni/uffici e relative competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	0	3	Nella pagina web è precisato che la Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013. Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
			Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione della società o dell'ente, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	0	3	Nella pagina web è precisato che la Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013. Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	0	3	Nella pagina web è precisato che la Società non ha personale e pertanto non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del decreto legislativo n.33 del 2013. Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
	Telefono e posta elettronica		Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	Note
Enti controllati	Società partecipate	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto pri vato in controllo	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
			Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	0	3	0	3	La sezione risulta in aggiornamento, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.
	Enti di diritto privato controllati	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					Per ciascuno degli enti:		2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	0	3	Non risulta possibile individuare la data di aggiornamento
	Rappresentazione grafica	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	0	0	0	0	0	La sezione non è stata istituita, in quanto erano in corso delle verifiche volte a chiarire se le partecipazioni possedute in società quotate fossero o meno oggetto di pubblicazione, non risultando chiaro il disposto di cui al d. lgs. n. 33/2013 art. 22 comma 6. A seguito della pubblicazione della Delibera ANAC n. 141/2019 e delle istruzioni di compilazione della presente griglia di rilevazione, la sezione verrà modificata con l'indicazione che non risultano dati da pubblicarsi ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

[redacted]

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	Note
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 (Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
	Provvedimenti dirigenti amministrativi		Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 (Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	0	0	0	0	0	E' stata fatta presente la necessità di andare a pubblicare i dati presenti sull'xml anche tempestivamente in altro formato e nelle prossime settimane verrà aggiornata la sezione a mezzo PDF
					Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di differenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	0	0	0	0	0	E' stata fatta presente la necessità di andare a pubblicare i dati presenti sull'xml anche tempestivamente in altro formato e nelle prossime settimane verrà aggiornata la sezione a mezzo PDF
					Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di differenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	2	3	3	3	3	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co 3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
					Per ciascuna procedura:							
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n 50/2016		Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	2	3	3	3	3	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	2	3	3	3	3	
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H, Bandi, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari e aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	0	0	0	0	0	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non si sono verificate casistiche.
			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	0	n/a	n/a	n/a	n/a	E' stata fatta presente la necessità di dare evidenza sul sito che non ricorre la fattispecie.
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	0	0	0	0	0	E' stata fatta presente la necessità di integrare
	Criteri e modalità	Società in	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	Le società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	Note
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
					Per ciascun atto:		2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	2	n/a	3	3	3	La società non ha competenze in materie di Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

[redacted]

Allegato 1.2 alla delibera ANAC n. 294/2021 – Documento di attestazione per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico e gli enti pubblici economici di cui al § 1.2.

Documento di attestazione

A. L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV individuato presso Liguria Patrimonio s.r.l. ha effettuato, alla luce delle delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 294/2021, la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al **31 maggio 2021** della delibera n. 294/2021.

B. L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV ha svolto gli accertamenti:

☑ tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013; a tale riguardo si precisa che, come previsto dalla stessa Delibera n. 294/2021 nel caso di assenza dell'OIV o di organismo o altro soggetto con funzioni analoghe, l'attestazione e la griglia di rilevazione sono stati compilati dall'RPCT. Si evidenzia che nella Società non è presente l'OIV in quanto figura non prevista dalla normativa per le società quali è Liguria Patrimonio;

☐ in assenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza gli accertamenti sono stati svolti solo dall'Organismo o dal soggetto con funzioni analoghe all'OIV.

Sulla base di quanto sopra, l'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV

ATTESTA CHE

☑ La società/ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente";*

☐ La società/ente NON ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente";*

☑ La società/ente ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

☐ La società/ente NON ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

☑ La società/ente NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"*, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente;

☐ La società/ente ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di

Allegato 1.2 alla delibera ANAC n. 294/2021 – Documento di attestazione per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico e gli enti pubblici economici di cui al § 1.2.

indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"*.

ATTESTA

la veridicità[1] e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.2 rispetto a quanto pubblicato sul sito della società/ente.

Data 28.06.2021

Firma del Responsabile

della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Walter Bertini

[1] Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dall'OIV/altro organismo con funzioni analoghe nell'Allegato 2.2 e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

Allegato 3 alla delibera ANAC n. 294/2021

Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe

Data di svolgimento della rilevazione

Indicare la data di svolgimento della rilevazione 28/06/2021.

Estensione della rilevazione (nel solo caso di amministrazioni/enti con uffici periferici)

N.a.

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Al fine di effettuare la rilevazione, il RPCT ha verificato sul sito istituzionale alla sezione "Società Trasparente" la presenza delle informazioni, dei documenti e dei dati da pubblicare nel rispetto dalla normativa, appurandone inoltre la completezza del contenuto, nonché l'apertura del formato.
Nello svolgimento della funzione, il "Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza" si è confrontato con il referente per la pubblicazione dei dati allo scopo di analizzare il processo di raccolta.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Si segnala, quale aspetto critico, la problematicità per una società di diritto privato, in controllo pubblico, peraltro priva di personale, a seguire i costanti aggiornamenti inerenti la normativa in materia di trasparenza e anticorruzione, anche in considerazione del fatto che la stessa non dovrebbe comportare costi aggiuntivi per la sua applicazione.

Eventuale documentazione da allegare

Non si allega alcun tipo di documentazione, salvo quella prevista dalla normativa in oggetto.

Firma del Responsabile

della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Walter Bertini

Ente/Società	Liguria Patrimonio Srl	Tipologia ente (Selezionare un valore)	Società in controllo pubblico	Comune sede legale	GENOVA	Codice Avviamento Postale (CAP) sede legale	16122
Codice fiscale o Partita IVA	2005190992	Link di pubblicazione	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organo	Regione sede legale (selezionare un valore)	Liguria	Soggetto che ha predisposto la griglia (Selezionare un valore)	RPCT

Griglia di rilevazione	2.2	ALLEGATO 2.2 ALLA DELIBERA N. 294/2021 – GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31/05/2021 SOCIETÀ E ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E ENTI PUBBLICI ECONOMICI DI CUI AL § 1.2.					PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento**	**Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)**	**Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)**	**Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)**	**La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)**	**Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)**	
Selezione del personale	Reclutamento del personale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	riferimento alla procedura della capogruppo e al D.Lgs. n. 175/2016 art. 19
				Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva: Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	2	3	3	3	3	Aggiornamento trimestrale
					Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo	2	3	3	3	3	Aggiornamento trimestrale
					Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	2	3	3	3	3	
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	QUALORA STAZIONI APPALTANTI Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
					Per ciascuna procedura:							
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	**Avvisi di preinformazione** – Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Delibera a contrarre o atto equivalente** (per tutte le procedure)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi e bandi** – Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016); Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avviso sui risultati della procedura di affidamento** – Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Avvisi sistema di qualificazione** – Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Affidamenti** Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		**Informazioni ulteriori** – Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di amminssione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/bandi-di-ga
Beni immobili e	Patrimonio immobiliare	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	

Codice fiscale o Partita IVA	2005190992	Link di pubblicazione	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societ%C3%A0-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organo	Regione sede legale (selezionare un valore)	Liguria	Soggetto che ha predisposto la griglia (Selezionare un valore)	RPCT					
Griglia di rilevazione	**2.2**	**ALLEGATO 2.2 ALLA DELIBERA N. 294/2021 - GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31/05/2021 SOCIETÀ E ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E ENTI PUBBLICI ECONOMICI DI CUI AL § 1.2.**					**PUBBLICAZIONE**	**COMPLETEZZA DEL CONTENUTO**	**COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI**	**AGGIORNAMENTO**	**APERTURA FORMATO**	**Note**
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento**	**Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)**	**Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)**	**Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)**	**La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)**	**Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)**	
gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi		2	3	3	3	3	
				Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	2	3	3	3	3	
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
	Corte dei conti	Società ed enti sottoposti al controllo della Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle socità/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Qualora concessionari di servizi pubblici: Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
	Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
	Servizi in rete	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	
Altri contenuti	**Accesso civico**	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	2	3	3	3	3	
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	2	3	3	3	3	

Allegato 1.2 alla delibera ANAC n. 201/2022 – Documento di attestazione per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico e gli enti pubblici economici di cui al § 1.2.

Documento di attestazione

A. L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV individuato presso Liguria Patrimonio S.r.l. ha effettuato, alla luce delle **delibere ANAC n. 1134/2017 e n. 201/2022,** la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 2.2 – Griglia di rilevazione al **31 maggio 2022** della delibera n. 201/2022.

B. L'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV ha svolto gli accertamenti:

☒ tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art. 43, co. 1, del d.lgs. n. 33/2013; a tale riguardo si precisa che, come previsto dalla stessa Delibera n. 294/2021 nel caso di assenza dell'OIV o di organismo o altro soggetto con funzioni analoghe, l'attestazione e la griglia di rilevazione sono stati compilati dall'RPCT. Si evidenzia che nella Società non è presente l'OIV in quanto figura non prevista dalla normativa per le società quali è Liguria Patrimonio S.r.l.;

□ in assenza del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza gli accertamenti sono stati svolti solo dall'Organismo o dal soggetto con funzioni analoghe all'OIV.

Sulla base di quanto sopra, l'Organismo o il soggetto con funzioni analoghe all'OIV

ATTESTA CHE

☒ La società/ente ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente";*

□ La società/ente NON ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente";*

☒ La società/ente ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

□ La società/ente NON ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;

☒ La società/ente NON ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"*, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente;

□ La società/ente ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca *web* di

Allegato 1.2 alla delibera ANAC n. 201/2022 – Documento di attestazione per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico e gli enti pubblici economici di cui al § 1.2.

indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente" o "Società trasparente"*.

ATTESTA

la veridicità[1] e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 2.2 rispetto a quanto pubblicato sul sito della società/ente.

Data 15/06/2022

Firma del Responsabile

della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Walter Bertini

[1] Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dall'OIV/altro organismo con funzioni analoghe nell'Allegato 2.2 e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

Allegato 3 alla delibera ANAC n. 201/2022

Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe

Data di svolgimento della rilevazione

Indicare la data di svolgimento della rilevazione: 15/06/2022

Estensione della rilevazione (nel solo caso di amministrazioni/enti con uffici periferici)

N/a

Procedure e modalità seguite per la rilevazione

Al fine di effettuare la rilevazione, il RPCT ha verificato direttamente sul sito istituzionale alla sezione "Società Trasparente" la presenza delle informazioni, dei documenti e dei dati da pubblicare nel rispetto dalla normativa, appurandone inoltre la completezza del contenuto, nonché l'apertura del formato.
Nello svolgimento della funzione, il "Responsabile della prevenzione e della corruzione e della trasparenza" si è confrontato con i referenti della trasmissione dei dati e con il referente della pubblicazione allo scopo di analizzare il processo di raccolta.

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione

Non si segnalano criticità.

Eventuale documentazione da allegare

Non si allega alcun tipo di documentazione, salvo quella prevista dalla normativa in oggetto.

Firma del Responsabile

della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Walter Bertini

Ente/Società	Liguria Patrimonio S.r.l.	Tipologia ente (Selezionare un valore)	Società in controllo pubblico	Comune sede legale (indicare solo il comune e non l'indirizzo completo)	GENOVA	Codice Avviamento Postale (CAP) sede legale	16122
Codice fiscale o Partita IVA (solo uno dei due valori)	2005190992	Link di pubblicazione	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societa-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organo-	Regione sede legale (selezionare un valore in elenco)	Liguria	Soggetto che ha predisposto la griglia (selezionare un valore in elenco)	RPCT

Griglia di rilevazione	2.2	ALLEGATO 2.2 ALLA DELIBERA N. 201/2022- GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31/05/2022 SOCIETÀ E ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E ENTI PUBBLICI ECONOMICI DI CUI AL § 1.2.					PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Società in controllo pubblico Società in regime di amministrazione straordinaria Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Artt. 15 e 15-bis, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico		2	3	3	3	3	Pubblicata nomina Cs in PDF/A da scans
					2) oggetto della prestazione		2	3	3	3	3	
					3) ragione dell'incarico		2	3	3	3	3	
					4) durata dell'incarico		2	3	3	3	3	
					5) curriculum vitae del soggetto incaricato		2	3	3	3	3	
					6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali		2	3	3	3	3	
					7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura		2	3	3	3	3	
Enti controllati	Società partecipate	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto pri vato in controllo	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui la società/ente in controllo pubblico detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in loro favore o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate, da società/ente in controllo pubblico, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					Per ciascuna delle società:							
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
	Enti di diritto privato controllati	Società in controllo pubblico Enti pubblici economici Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo. con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					Per ciascuno degli enti:							
			Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					2) misura dell'eventuale partecipazione della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio della società/ente	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					5) numero dei rappresentanti della società/ente negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (*link* al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	2	3	3	3	3	
			Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
	Rappresentazione grafica		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra società/ente e le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
					Per ciascun atto:							
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	

Codice fiscale o Partita IVA (solo uno dei due valori)	2005190992	Link di pubblicazione	https://www.liguriapatrimonio.filse.it/societa-trasparente/controlli-e-rilievi-sull-amministrazione/organo-	Regione sede legale (selezionare un valore in elenco)	Liguria	Soggetto che ha predisposto la griglia (selezionare un valore in elenco)	RPCT					
Griglia di rilevazione	2.2	ALLEGATO 2.2 ALLA DELIBERA N. 201/2022- GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31/05/2022 SOCIETÀ E ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E ENTI PUBBLICI ECONOMICI DI CUI AL § 1.2.					PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento	Il dato è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale? (da 0 a 2)	Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)	Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)	La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)	Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)	
	Atti di concessione	Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) *link* al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	
Bilanci	Bilancio	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico enti pubblici economici Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di settore) per attività di pubblico interesse	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in formai ntegrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)	2	3	3	3	3	
	Provvedimenti	Società in controllo pubblico	Art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs. 175/2016	Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo	2	3	3	3	3	
					Provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie	Tempestivo	2	3	3	3	3	
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	2	3	3	3	3	
	Indicatore di tempestività dei pagamenti		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
					Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
				Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	
Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	2	3	3	3	3	
			Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Nominativo e recapito del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	2	3	3	3	3	
			Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	2	3	3	3	3	
			Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	

Documento di at es az one

A O gan smo o il sogge to con unzioni ana oghe a l O V is itu to p esso NANZIARIA IGURE ER O SVI U O ECONOMICO I S E S A ha e et ua o a la luce del a del be a ANAC n 203 2023 la ve i ca sul a pubbl caz one su la comp etezza su l agg o namen o e sull ape u a del o ma o di c ascun documen o dato ed in o mazione elencato ne la scheda ve i iche al 06 07 2023

B O gan smo o il sogge to con unzioni ana oghe a l O V ha svo to g i acce tamenti

☒ tenendo anche conto dei sul ati e degli e emen i eme si da l at iv tà di cont o lo sull assolv mento degli obbl ghi di pubbl caz one svol a dal Responsabi e del a p evenzione del a co uz one e de la t aspa enza ove ai sensi de l a t 43 co del d lgs n 33 20 3

☐ in assenza del Responsab le de la p evenzione de la co uzione e del a t aspa enza g i acce tamenti sono s a i svo ti so o dall O gan smo o sogget o con unzioni analoghe all OIV

Sul a base di quan o sop a l O ganismo o il soggetto con unzioni ana oghe a l O V

A ES A CHE

☐ amm n st az one ha ind viduato misu e o gan zza ive che ass cu ano il ego a e unzionamento dei lussi n o ma ivi pe a pubb caz one dei dati nel a sez one “Ammin st az one t aspa ente Soc età t aspa ente”

☐ amm n st az one NON ha disposto i t i e o alt e so uz oni ecn che at e ad mpedi e ai mo o i di ice ca web di ind cizza e ed e et ua e ce che all nte no de la sez one “Ammin st az one t aspa ente Soc età t aspa en e” salvo e po esi consent te dal a no ma iva v gen e

A ES A

la ve dic tà e a tendib l tà al a data dell a testaz one di quanto po ato ne la scheda ve i che ispet o a quanto pubb icato sul s to web dell Amm nist azione

Data 06 07 2023

i ma dei componen i de l O gan smo o del sogge to con unz oni ana oghe a l O V

BARBARA BARAB NO

---

l con et o i ve id c tà è i teso qu come on o mi à t a qu nto eva o al O V lt o o gan smo con unz oni a alo he e qua to pubb cato sul s to web i t t zi nale al momen o el at es az one

Ente/Società	LIGURIA PATRIMONIO SRL		Data di compilazione	09/11/2018

ALLEGATO 2.2 ALLA DELIBERA N. 141/2018- GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 09/11/2018 SOCIETÀ E ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO PUBBLICO E ENTI PUBBLICI ECONOMICI DI CUI AL § 1.2.							PUBBLICAZIONE	COMPLETEZZA DEL CONTENUTO	COMPLETEZZA RISPETTO AGLI UFFICI	AGGIORNAMENTO	APERTURA FORMATO	Note
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	**Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)**	**Ambito soggettivo**	**Riferimento normativo**	**Denominazione del singolo obbligo**	**Contenuti dell'obbligo**	**Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento**	**Il dato è pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale? (da 0 a 2)**	**Il dato pubblicato riporta tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative? (da 0 a 3)**	**Il dato pubblicato è riferito a tutti gli uffici? (da 0 a 3)**	**La pagina web e i documenti pubblicati risultano aggiornati? (da 0 a 3)**	**Il formato di pubblicazione è aperto o elaborabile? (da 0 a 3)**	
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Artt. 15 e15-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di collaborazione, consulenza, professionali (da pubblicare in tabelle)	Per ogni incarico di collaborazione, di consulenza o incarico professionale, inclusi quelli arbitrali	Entro 30 gg dal conferimento (ex art. 15-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					1) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					2) oggetto della prestazione		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					3) ragione dell'incarico		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					4) durata dell'incarico		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					5) curriculum vitae del soggetto incaricato		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					6) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, nonché agli incarichi professionali, inclusi quelli arbitrali		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
					7) tipo di procedura seguita per la selezione del contraente e il numero di partecipanti alla procedura		2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	si segnala che la società è priva di personale
Selezione del personale	Reclutamento del personale	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 16, lett. d) l. 190/2012 Art. 19, co. 2 e 3, d.lgs. 175/2016	Criteri e modalità	Provvedimenti/regolamenti/atti generali che stabiliscono criteri e modalità per il reclutamento del personale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	si segnala che la società è priva di personale
				Avvisi di selezione	Per ciascuna procedura selettiva Avviso di selezione Criteri di selezione Esito della selezione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	si segnala che la società è priva di personale
Bilanci	Bilancio	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in formai ntegrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)	2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
	Provvedimenti	Società in controllo pubblico	Art. 19, co 5, 6 e 7 d.lgs. 175/2016	Obiettivi sul complesso delle spese di funzionamento	Provvedimenti delle p.a. socie che fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo	0	0	0	0	0	
					Provvedimenti/contratti in cui le società in controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, fissati dalle p.a. socie	Tempestivo	0	0	0	0	0	
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti, E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il numero degli immobili, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
	Canoni di locazione o affitto		Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti. E' consentita la pubblicazione dei dati in forma aggregata, indicando il totale dei canoni di locazione o di affitto versati o percepiti, per particolari e adeguatamente motivate ragioni di sicurezza,	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Nominativi		2	3	3	3	3	Formato html
				Atti dell'organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	0	0	0	0	0	Antecedentemente alle Linee Guida di cui alla delibera ANAC n. 1134 dell'8/11/2017 Liguria Patrimonio. ha ritenuto di non rientrare nell'applicazione di tale articolo in quanto società privata in controllo pubblico e non Pubblica Amministrazione.

	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	0	Formato PDF Scansionato
	Corte dei conti	Enti pubblici economici, società in controllo pubblico ed enti sottoposti al controllo della Corte dei conti	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle socità/enti e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	2	3	3	3	3	Formato html
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Qualora concessionari di servizi pubblici Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
	Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture private che erogano prestazioni per conto del SSN	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario) (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
	Servizi in rete	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	Tipologia non applicabile a Liguria Patrimonio Srl
Altri contenuti	**Prevenzione della Corruzione**	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati (o documento che tiene luogo del PTPC), oppure le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	2	3	3	3	3	Formato PDF elaborabile
Altri contenuti	**Accesso civico**	Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	2	3	3	3	3	Non risultano presentate richeiste di accesso civico. Formato html

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
12/01/2023	Avv. Fondini Andrea	7.481,60	consulenza e assistenza legale IV trim 22	23/01/2023
12/01/2023	Studio Legale Bertogli	3.206,40	consulenza legale II sem. 22	13/01/2023
16/01/2023	Agenzia delle Entrate	200,00	F24 competenza dicembre 22 - codice 1040	
18/01/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto ottobre 2022	01/10/2022
18/01/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto novembre 2022	02/11/2022
18/01/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto dicembre 2022	01/12/2022
18/01/2023	SPECCHIA SERVICES S.R.L.	800,00	smaltimento rifiuti ingombranti	31/12/2022
20/01/2023	Dott. Cristiano Lavaggi	1.478,40	Compenso Amministratore Unico dicembre 22	16/01/2023
23/01/2023	LO SCAGNO SAS	14,75	Registro corrispondenza arrivo e partenza	23/01/2023
16/02/2023	Agenzia delle Entrate	2.200,00	F24 competenza gennaio 23 - codice 1040	
20/02/2023	Dott. Cristiano Lavaggi	1.020,00	Compenso Amministratore Unico gennaio 23	16/02/2023
16/03/2023	Agenzia delle Entrate	716,62	F24 competenza febbraio 23 -codice 1040 e codice 7085	
17/03/2023	Dott. Cristiano Lavaggi	1.422,80	Compenso Amministratore Unico febbraio 23	14/03/2023

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
17/04/2023	Agenzia delle Entrate	200,00	F24 competenza marzo 23 - codice 1040	
20/04/2023	Dott. Cristiano Lavaggi	1.225,85	Compenso Amministratore Unico marzo 23	13/04/2023
04/05/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto gennaio 23	02/01/2023
04/05/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto febbraio 23	01/02/2023
04/05/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto marzo 23	31/03/2023
04/05/2023	Strada Borghetti Cavo e Associati	9.619,20	compenso sindacale 2022	05/05/2023
04/05/2023	Monselesan Andrea	6.412,80	compenso sindacale 2022	05/05/2023
04/05/203	Comune di La Spezia	52,66	richiesta CDU per vendita Via Camposanto	
05/05/2023	Verdino Alessandra	6.240,00	compenso sindacale 2022	08/05/2023
09/05/2023	Digifor Srl	568,18	pernottamento del 11/05/23 per atto vendita Camposanto	17/05/2023
11/05/2023	Strada Borghetti Cavo e Associati	4.008,00	compenso sindacale al 31/05/2023	09/05/2023
11/05/2023	Verdino Alessandra	2.564,38	compenso sindacale al 31/05/2023	08/05/2023
11/05/2023	Studio Notarile Associato Anselmi e Gessaga	3.882,20	atto di quietanza e liberazione delle garanzie	12/05/2023
11/05/2023	Studio Notarile Associato Anselmi e Gessaga	2.316,10	verbale di assemblea straordinaria delibera fusione	12/05/2023
11/05/2023	Avv. Fondini Andrea	13.360,00	assistenza per operazione straordinaria fusione ed estinzione contratto di finanziamento	12/05/2023
11/05/2023	Avv. Fondini Andrea	10.688,00	consulenza e assistenza legale dal 01/01/23 al 31/05/23	12/05/2023
11/05/2023	Monselesan Andrea	2.672,00	compenso sindacale al 31/05/2023	12/05/2023
15/05/2023	Dott. Cristiano Lavaggi	1.222,55	Compenso Amministratore Unico aprile 23	12/05/2023
15/05/2023	FI.L.S.E. SPA	41.400,00	contratto di servizi 2022 e fornitura del servizio RDP e GDPR	08/05/2023
16/05/2023	SKYLINE PROJECT ENGINEERING SRL	1.175,00	onorario per redazione APE via Camposanto La Spezia	15/05/2023
16/05/2023	Agenzia delle Entrate	200,00	F24 competenza aprile 23 - codice 1040	
16/05/2023	FI.L.S.E. SPA	250.000,00	rimborso parziale prestito infruttifero	
17/05/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto aprile 23	01/04/2023
17/05/2023	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto maggio 23	11/05/2023
17/05/2023	G.I.VI. Srl	120,00	vigilanza extra dal 24/11/22 al 31/12/22 Via Camposanto	16/05/2023
18/05/2023	Agenzia delle Entrate	4.997,02	F24 competenza maggio 23 - codice 1040	
19/05/2023	Agenzia delle Entrate	10.385,50	F24 saldo imposte 2022 e I acconto imposte 2023	
22/05/2023	Agenzia delle Entrate	4.867,00	F24 I acconto IMU 2023	
23/05/2023	VAR PRIME SRL	279,00	servizio fatturazione elettronica e conservazione 2023	18/05/2023
24/05/2023	Dott. Cristiano Lavaggi	1.689,20	Compenso Amministratore Unico maggio 23	24/05/2023
25/05/2023	Agenzia delle Entrate	200,00	F24 competenza maggio 23 - codice 1040	

Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
17/01/2022	lo scagno	14,10	acquisto registro corrispondenza	17/01/2022
19/01/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.053,11	Compenso Amministratore Unico Dicembre 2021	18/01/2022
24/02/2022	Notaio Alessia Apice	1.200,00	Atto di assenso svincolo parziale cessione crediti da canoni locazione	08/04/2022
24/02/2022	Notaio Alessia Apice	1.200,00	Atto di assenso svincolo parziale ipoteca	08/04/2022
28/02/2022	Var Prime srl	250,00	fatturazione elettronica e conservazione documenti anno 2022	20/01/2022
01/03/2022	Skyline Project Engineering	2.047,50	ape per immobile via Piave	22/02/2022
01/03/2022	Skyline Project Engineering	408,50	ape per immobile via Veneto	22/02/2022
10/03/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	2.336,84	Compenso Amministratore Unico gennaio febbraio 2022	08/03/2022
11/03/2022	Studio Notarile Anselmi & Gessaga	562,10	Verbale seduta pubblica	11/03/2022

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

PAGAMENTI I TRIMESTRE 2022

Data pagamento	Beneficiario	Importo pagato	Importo fattura	Descrizione	Data Fatt.
28/02/2022	G.I.VI. Srl	310,00	310,00	vigilanza Via Camposanto e Via Piave ottobre 2021	01/10/2021
28/02/2022	G.I.VI. Srl	310,00	310,00	vigilanza Via Camposanto e Via Piave novembre 2021	02/11/2021
28/02/2022	G.I.VI. Srl	255,00	310,00	vigilanza Via Camposanto e Via Piave dicembre 2021 -in attesa nc per € 55	01/12/2021
28/02/2022	Mediagraphic srl	6.500,00	6.500,00	Pubblicazione avviso pubblico incanto per la vendita del Complesso Immobiliare di via PiccoLa Spezia	30/12/2021

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
06/04/2022	Avv. Andrea Fondini	7.481,60	Consulenza legale I trim 2022	11/04/2022
15/04/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.190,32	Compenso Amministratore Unico marzo 2022	14/04/2022
19/04/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto gennaio 2022	03/01/2022
19/04/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto febbraio 2022	01/02/2022
19/04/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto marzo 2022	01/03/2022
19/04/2022	Skyline Project Engineering	9.660,00	ape immobile di via Picco	01/03/2022
19/04/2022	Dott.ssa Alessandra Verdino	6.240,00	compensi Collegio Sindacale 2021	20/04/2022
19/04/2022	Studio Strada Borghetti Cavo e Associati	9.619,20	compensi Presidente Collegio Sindacale 2021	20/04/2022
19/04/2022	Dott. Andrea Monselesan	6.412,80	compensi Collegio Sindacale 2021	20/04/2022
04/05/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.175,32	Compenso Amministratore Unico aprile 2022	04/05/2022
16/06/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto aprile 2022	01/04/2022
16/06/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto maggio 2022	02/05/2022
16/06/2022	Ingegnere Carlo Rancati	3.484,00	perizia di stima asseverativa immobile Via Picco - La Spezia	08/06/2022
17/06/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.168,42	Compenso Amministratore Unico maggio 2022	16/06/2022
17/06/2022	Infocert Spa	102,00	rinnovo legal mail	17/06/2022

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	N. fatt.	Data Fatt./doc
07/07/2022	FILSE	1.320,00	Servizio RDP e supporto GDPR	39/E/22	07/06/2022
07/07/2022	FILSE	40.000,00	Contratto servizi 2021	38/E/22	07/06/2022
07/07/2022	Avv. Elisa Bertogli	3.206,40	Consulenza legale II semestre 2021	42/2022/FE	29/04/2022
14/07/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.161,52	Compenso Amministratore Unico giugno 2022	1/15	14/07/2022
15/07/2022	Avv. Andrea Fondini	7.481,60	Consulenza legale II trim 2022	25	25/07/2022
15/07/2022	polizza Itas	315,50	polizza fabbricati		15/07/2022
18/07/2022	Agenzia delle Entrate	200,00	F24 competenza giugno - codice 1040		
20/07/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto giugno 2022	2022V100020116	01/06/2022
16/08/2022	Agenzia delle Entrate	2.200,00	F24 competenza luglio - codice 1040		
07/09/2022	Infocert Spa	65,00	codice Lei	VON/22061065	08/09/2022
21/09/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.451,46	Compenso Amministratore Unico luglio 2022	1/19	19/09/2022
21/09/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.020,00	Compenso Amministratore Unico agosto 2022	1/20	20/09/2022
21/09/2022	Avv. Andrea Fondini	7.481,60	Consulenza legale III trim 2022	30	26/09/2022

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
10/10/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.222,55	Compenso Amministratore Unico SETTEMBRE 2022	07/10/2022
17/10/2022	Agenzia delle Entrate	1.800,00	F24 competenza settembre - codice 1040	
18/10/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto LUGLIO 2022	01/07/2022
18/10/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto AGOSTO 2022	01/08/2022
18/10/2022	G.I.VI. Srl	200,00	vigilanza Via Camposanto SETTEMBRE 2022	01/09/2022
27/10/2022	St. Ass.to Biglia di Saronno e Luigi Solari	1.500,00	Atto di assenso svincolo parziale ipoteca	10/10/2022
27/10/2022	St. Ass.to Biglia di Saronno e Luigi Solari	1.500,00	Atto di assenso svincolo parziale cessione crediti da canoni locazione	10/10/2022
27/10/2022	St. Not. Ass. Anselmi e Gessaga	1.233,10	atto proroga contratto finanziamento	28/10/2022
10/11/2022	Avv. Bertogli Elisa	3.206,40	Consulenza Legale I sem 2022	08/09/2022
16/11/2022	Agenzia delle Entrate	1.012,70	F24 competenza ottobre - codice 1040	
16/11/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.618,45	Compenso Amministratore Unico OTTOBRE 2022	14/11/2022
16/12/2022	Agenzia delle Entrate	800,00	F24 competenza novembre - codice 1040	
16/12/2022	Agenzia delle Entrate	5.205,00	F24 Saldo IMU 2022	
29/12/2022	Dott. Cristiano Lavaggi	1.079,50	Compenso Amministratore Unico NOVEMBRE 2022	23/12/2022
29/12/2022	Diamanti Sabrina	2.444,00	Direzione lavori interventi manut. collina area Fontevivo - La Spezia	28/12/2022
29/12/2022	Scamoter srl	10.320,00	Lavori di manutenzione collina di Fontevivo La Spezia	28/12/2022
30/12/2022	Metallica srl	1.100,00	posizionamento inferriate Via Camposanto	28/12/2022

Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
08/01/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.516,24	Compenso Amministratore Unico Dicembre 2020	07/01/2021
03/02/2021	Avv. Andrea Fondini	6.344,00	Compenso assistenza e consulenza legale in relazione alla procedura oneri ambientali	10/02/2021
03/02/2021	Avv. Elisa Bertogli	3.806,40	Compenso consulenza legale II semestre 2020	05/02/2021
04/02/2021	Sicur Service Anticendio S.r.l.	350,00	Manutenzione cerniera porta	03/02/2021
04/02/2021	Il Centro Contabile S.r.l.	15,49	Acquisto registro corrispondenza	04/02/2021
24/02/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.525,04	Compenso Amministratore Unico Gennaio 2021	23/02/2021
09/03/2021	Costruzioni e Restauri S.r.l.	8.800,00	Interventi di manutenzione immobile Via Piave 51-53	19/01/2021
09/03/2021	Dott. Eugenio Piovano	2.756,00	Assistenza tecnica nelle procedure amministrative relative alle criticità ambientali di Via Fontevivo -La Spezia	08/02/2021
09/03/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.220,00	Compenso Amministratore Unico Febbraio 2021	05/03/2021
11/03/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave Gennaio 2021	02/01/2021
11/03/2021	Var Prime S.r.l.	250,00	Fatturazione elettronica e conservazione documenti anno 2021	31/01/2021
22/04/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave Febbraio 2021	01/02/2021
22/04/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave Marzo 2021	01/03/2021

Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione	Data Fatt.
15/04/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.735,16	Compenso Amministratore Unico Marzo 2021	12/04/2021
22/04/2021	Strada Borghetti Cavo e Associati - Dott.ssa Francesca De Gregori	10.467,60	Compenso emolumenti Presidente Collegio Sindacale 2020 e Revisore Legale II semestre 2020	22/04/2021
22/04/2021	Dott.ssa Alessandra Verdino	5.720,00	Compenso emolumenti menbro Collegio Sindacale 2020 e Revisore Legale II semestre 2020	26/04/2021
27/04/2021	Dott. Andrea Monselesan	7 593,49	Compenso emolumenti menbro Collegio Sindacale 2020 , Revisore Legale II semestre 2020 e rimborso spese viaggio	28/04/2021
03/05/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1 220,00	Compenso Amministratore Unico Aprile 2021	03/05/2021
14/06/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	2 097,10	Compenso Amministratore Unico Maggio 2021	14/06/2021
30/06/2021	Infocert S.p.A.	84,00	Rinnovo Legal mail + spazio in box per un anno	30/06/2021
06/07/2021	Register S.p A.	60,00	Spid Italia Azienda + Spid Italia Persona Fisica	30/06/2021
06/08/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave aprile 2021	01/04/2021
06/08/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave maggio 2021	03/05/2021
06/08/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave giugno 2021	01/06/2021

Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

Data pagamento	Beneficiario	Importo	Descrizione
25/08/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.434,34	Compenso Amministratore Unico luglio 2021
14/07/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.363,72	Compenso Amministratore Unico giugno 2021
21/07/2021	Bonati Immobiliare srl	4.500,00	Mediazione vendita immobile Via Veneto - La Spezia
06/08/2021	Notaio Massella Ducci Teri	1.168,63	Compenso atto Vendita immobile Via Veneto - La Spezia
09/08/2021	Avv. Elisa Bertogli	3.806,40	Consulenza legale I semestre 2021
11/08/2021	Avv. Andrea Fondini	17.763,20	Consulenza legale I semestre 2021
13/09/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.220,00	Compenso Amministratore Unico agosto 2021
14/09/2021	Infocamere	65,00	Rinnovo Codice Lei
15/09/2021	IREN SPA	1.562,50	Imposta di registro 2021 Via Picco
28/10/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave - La Spezia luglio 2021
28/10/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave - La Spezia agosto 2021
28/10/2021	G.I.VI. S.r.l.	310,00	Vigilanza Via Camposanto e Via Piave - La Spezia settembre 2021
29/10/2021	Mediagraphic S.r.l.	5.700,00	Pubblicazione avviso pubblico incanto per la vendita del Complesso Immobiliare di Via Piave - La Spezia

Data Fatt.
24/08/2021
14/07/2021
21/07/2021
06/08/2021
09/08/2021
11/08/2021
13/09/2021
14/09/2021
10/08/2021
01/07/2021
02/08/2021
01/09/2021
16/09/2021

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

PAGAMENTI IV TRIMESTRE 2021

Data pagamento	Beneficiario	Importo pagato	Importo fattura	Descrizione	Data Fatt.
08/10/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.220,00	1.220,00	Compenso Amministratore Unico settembre 2021	07/10/2021
28/10/2021	Filse spa	40.000,00	40.000,00	Servizi 2020	05/10/2021
28/10/2021	Filse spa	2640	2640	Servizio protezione dati personali e servizio GDPR 2019-2020	05/10/2021
01/12/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.698,46	1.698,46	Compenso Amministratore Unico ottobre 2021	02/11/2021
06/12/2021	Dott. Cristiano Lavaggi	1.419,13	1.419,13	Compenso Amministratore Unico novembre 2021	03/12/2021
21/12/2021	Notaio Cattanei Federico	1.027,14	1.027,14	Verbale pubblico incanto	23/12/2021
21/12/2021	Avv. Andrea Fondini	17.763,20	17.763,20	Consulenza legale II semestre 2021	29/12/2021
29/12/2021	Diamanti Sabrina	3.417,00	3.417,00	Attività di supporto e direzione lavori manutenzione porzione di collina dell'area Fontevivo-La Spezia	27/12/2021
29/12/2021	COOP SOCIALE IL RASTRELLO	12.500,00	12.500,00	Interventi di attività specialistica necessari alla manutenzione della porzione di collina Fontevivo-La Spezia	28/12/2021

LIGURIA PATRIMONIO S.R.L.

Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici

DEBITO ANNO 2017	1° trim.	- 50.231,04	n° imprese creditrici	3
	2° trim.	- 53.791,60	n° imprese creditrici	4
	3° trim.	- 24.400,00	n° imprese creditrici	1
	4° trim.	- 68.860,17	n° imprese creditrici	6
DEBITO ANNO 2018	1° trim.	- 21.822,33	n° imprese creditrici	6
	2° trim.	- 30.161,17	n° imprese creditrici	3
	3° trim.	3.100,54	n° imprese creditrici	3
	4° trim.	- 33.106,17	n° imprese creditrici	4
DEBITO ANNO 2019	1° trim.	- 310,00	n° imprese creditrici	1
	2° trim.	- 4.140,00	n° imprese creditrici	2
	3° trim.	8.533,60	n° imprese creditrici	3
	4° trim.	- 41.937,65	n° imprese creditrici	3
DEBITO ANNO 2020	1° trim.	- 22.630,00	n° imprese creditrici	3
	2° trim.	- 930,00	n° imprese creditrici	1
	3° trim.	- 1.240,00	n° imprese creditrici	1
	4° trim.	- 5.810,00	n° imprese creditrici	2

Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

I TRIMESTRE 2021	AMM.RE DEBITI	620,00	N. IMPRESE	1
II TRIMESTRE 2021	AMM.RE DEBITI	990,00	N. IMPRESE	2
III TRIMESTRE 2021	AMM.RE DEBITI	6.630,00	N.IMPRESE	2
IV TRIMESTRE 2021	AMM.RE DEBITI	10.431,82	N. IMPRESE	3

Liguria Patrimonio S.r.l.

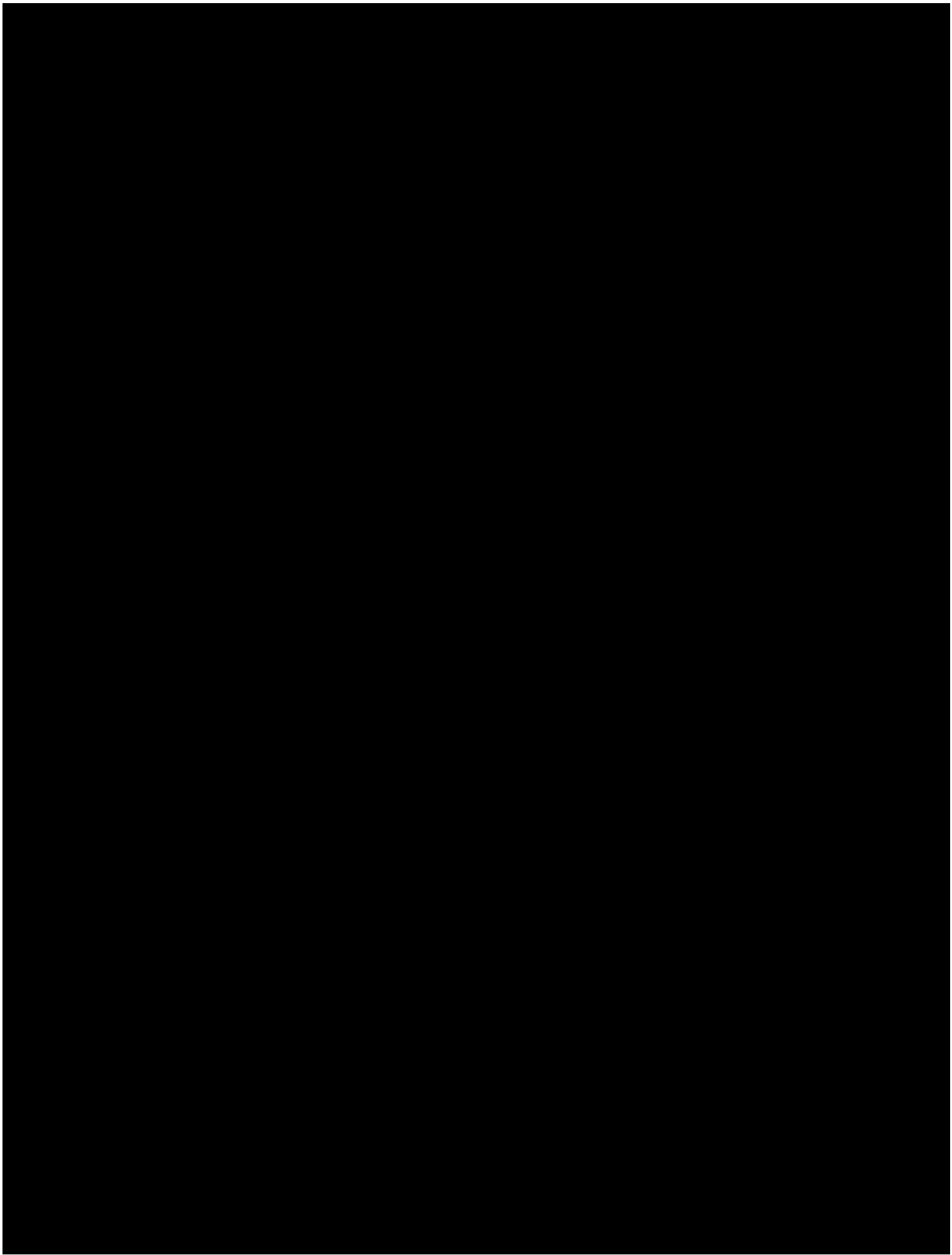
GRUPPO FILSE

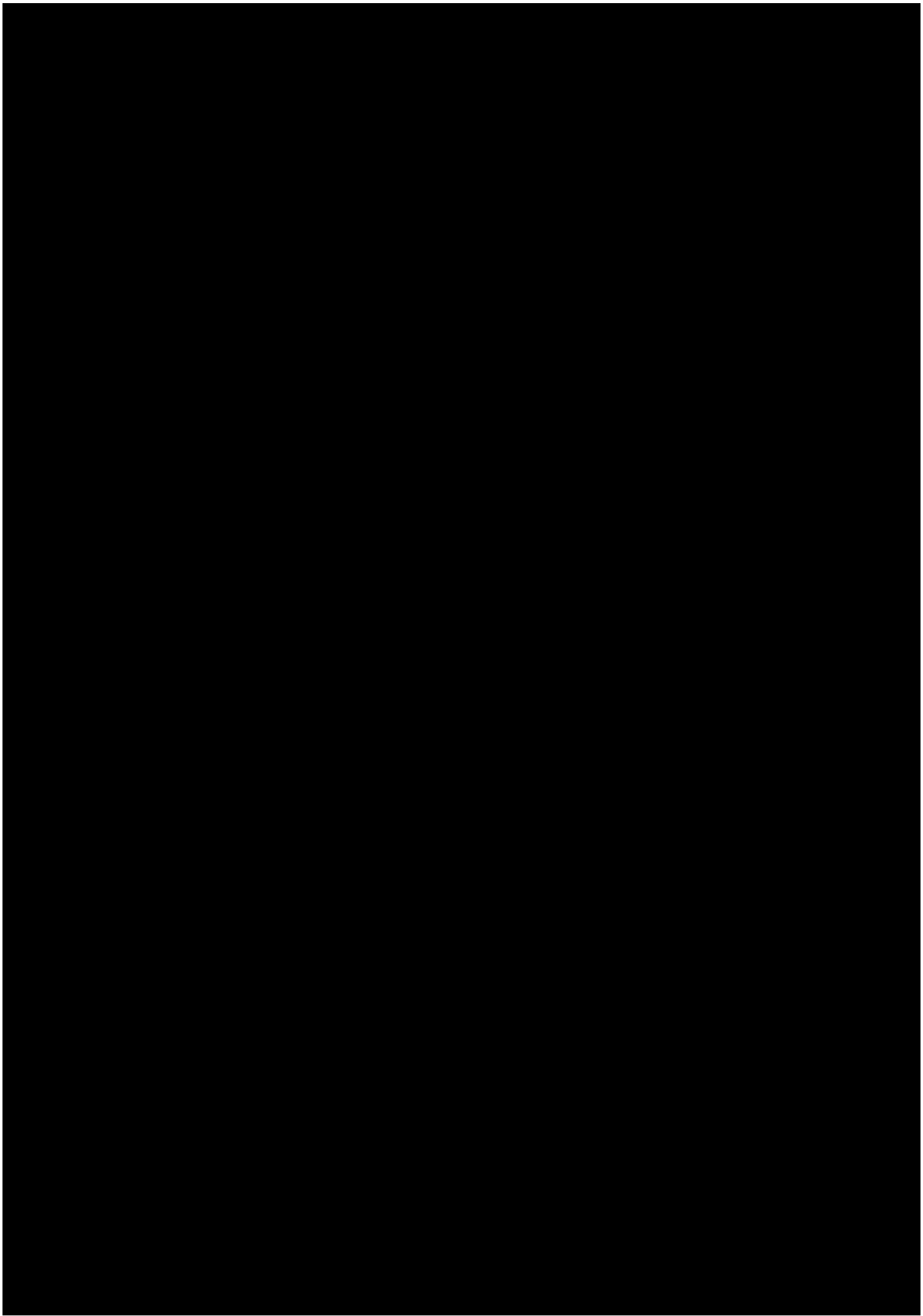
I TRIMESTRE 2022	AMM.RE DEBITI	10.260,00	N. IMPRESE	2
II TRIMESTRE 2022	AMM.RE DEBITI	45.326,40	N. IMPRESE	3
III TRIMESTRE 2022	AMM.RE DEBITI	600,00	N.IMPRESE	1
IV TRIMESTRE 2022	AMM.RE DEBITI	600,00	N. IMPRESE	1

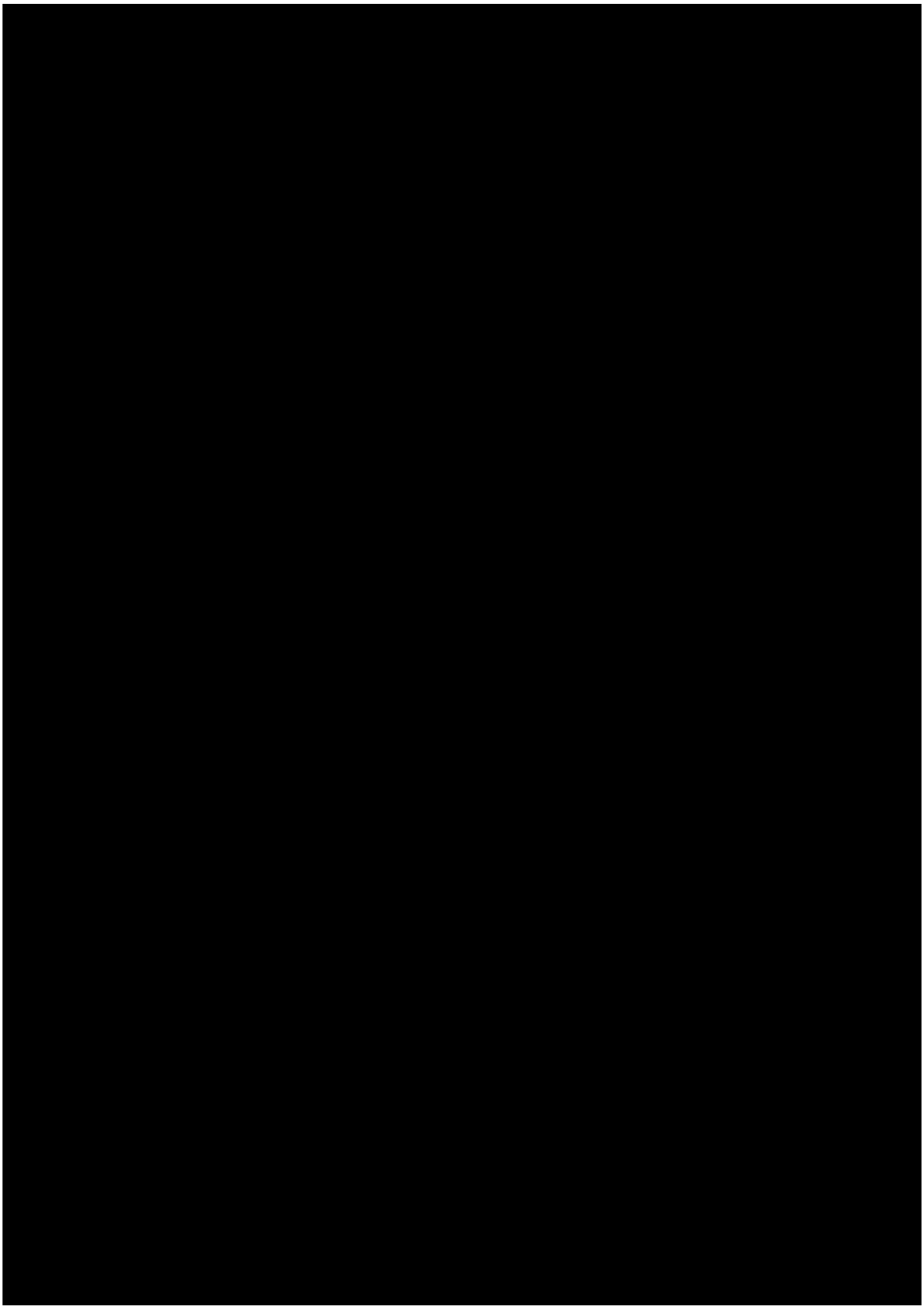
Liguria Patrimonio S.r.l.

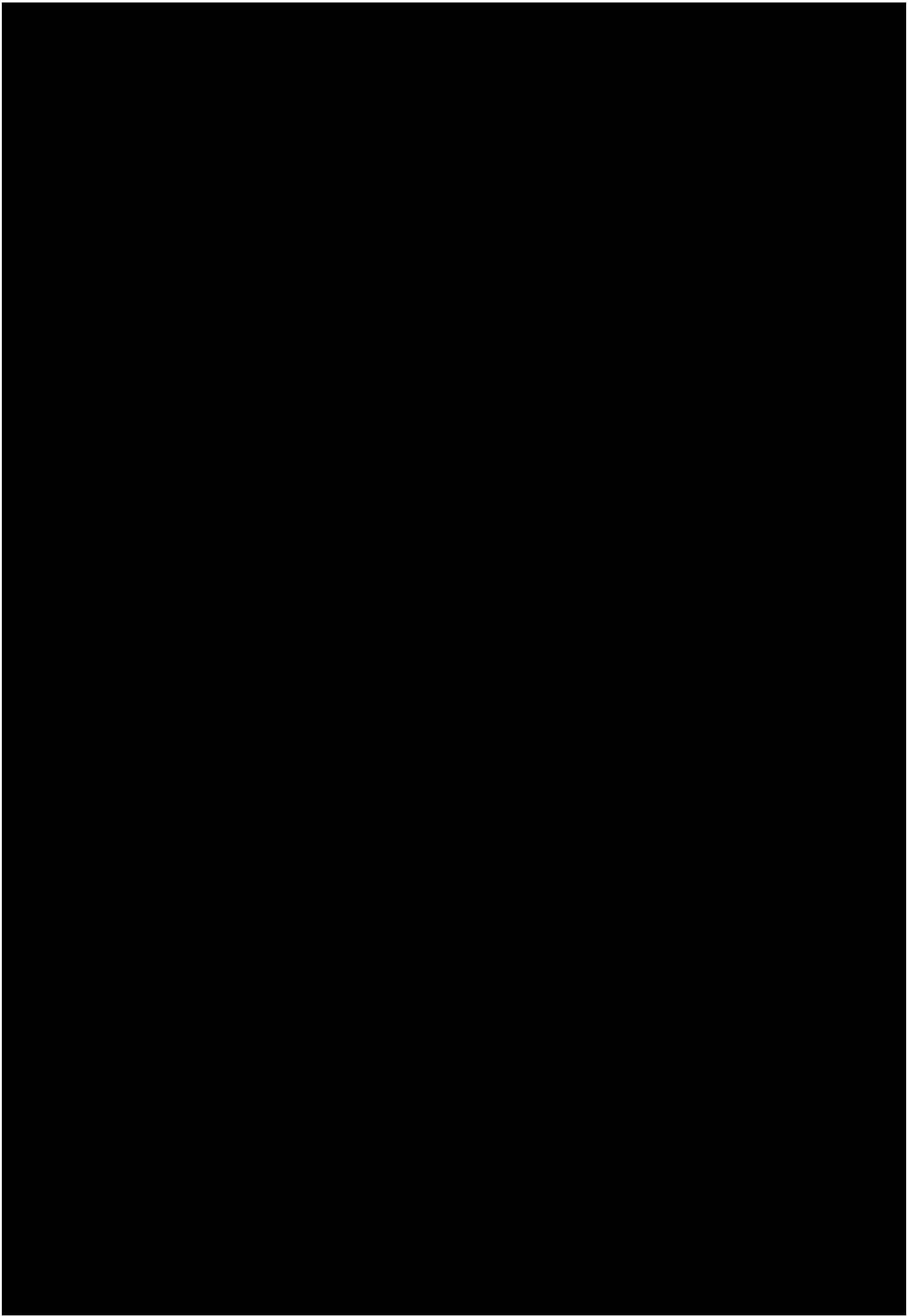
GRUPPO FILSE

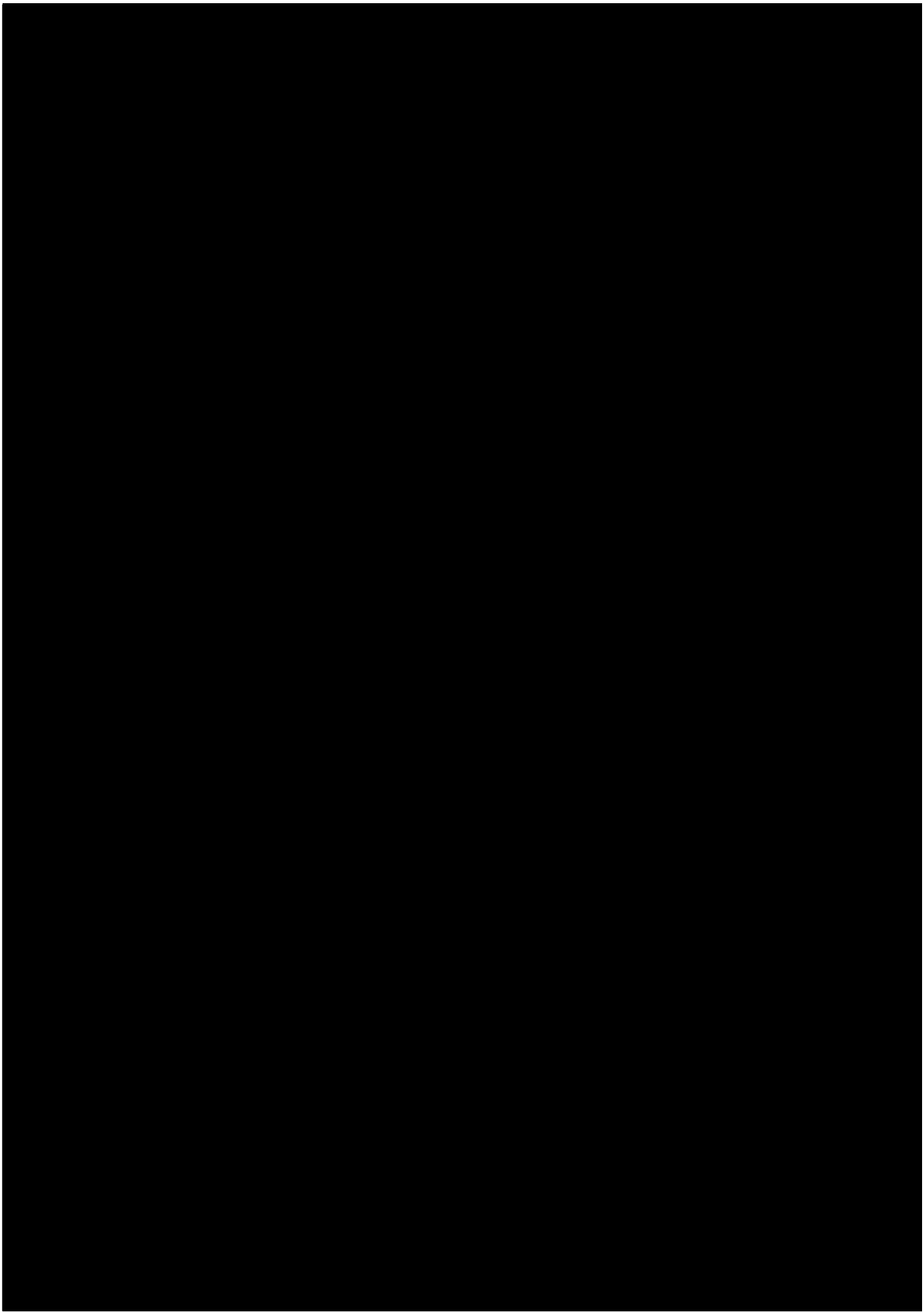
I TRIMESTRE 2023	AMM.RE DEBITI	600,00	N.IMPRESE	1
II TRIMESTRE 2023	AMM.RE DEBITI	-	N. IMPRESE	0

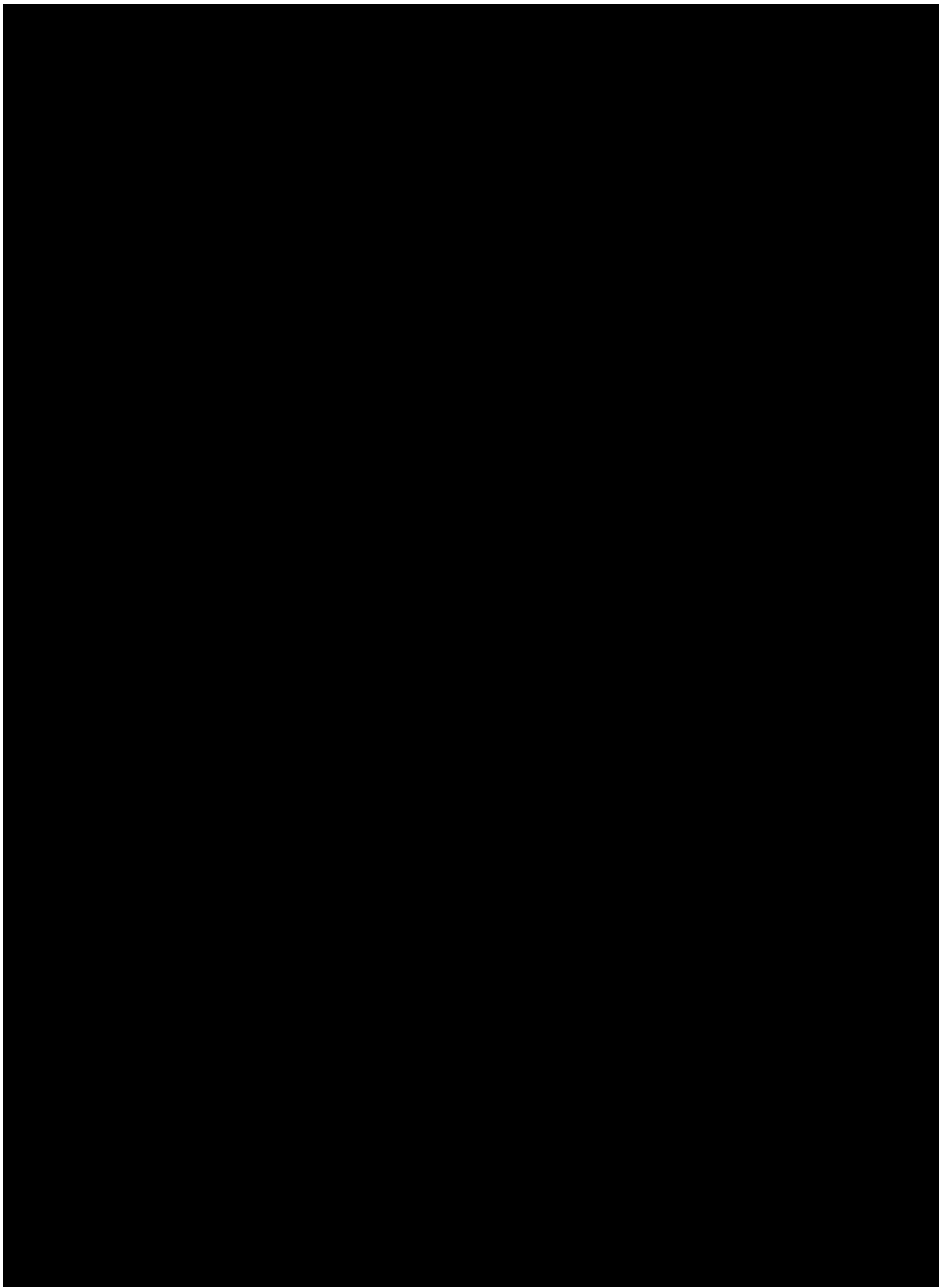


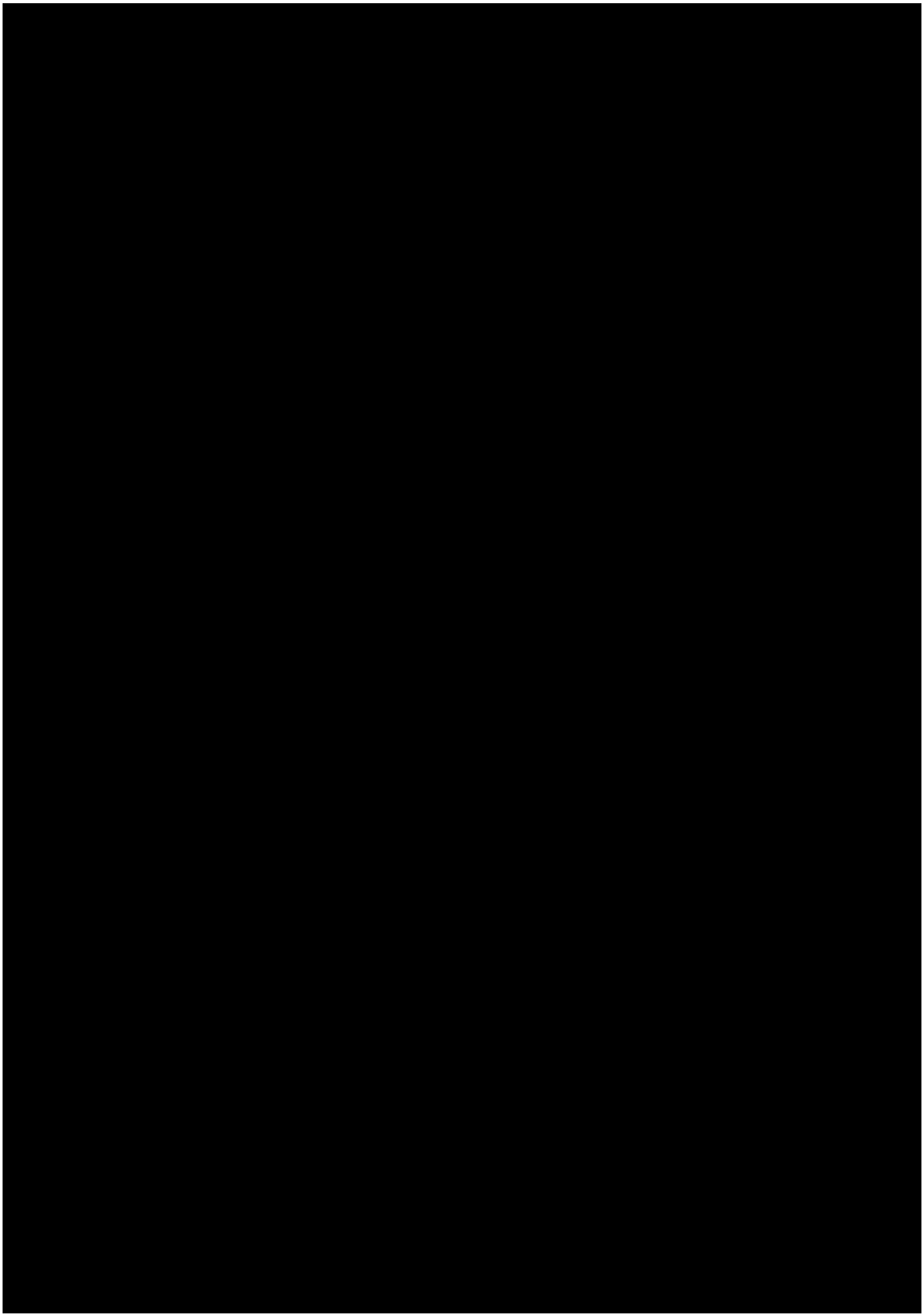


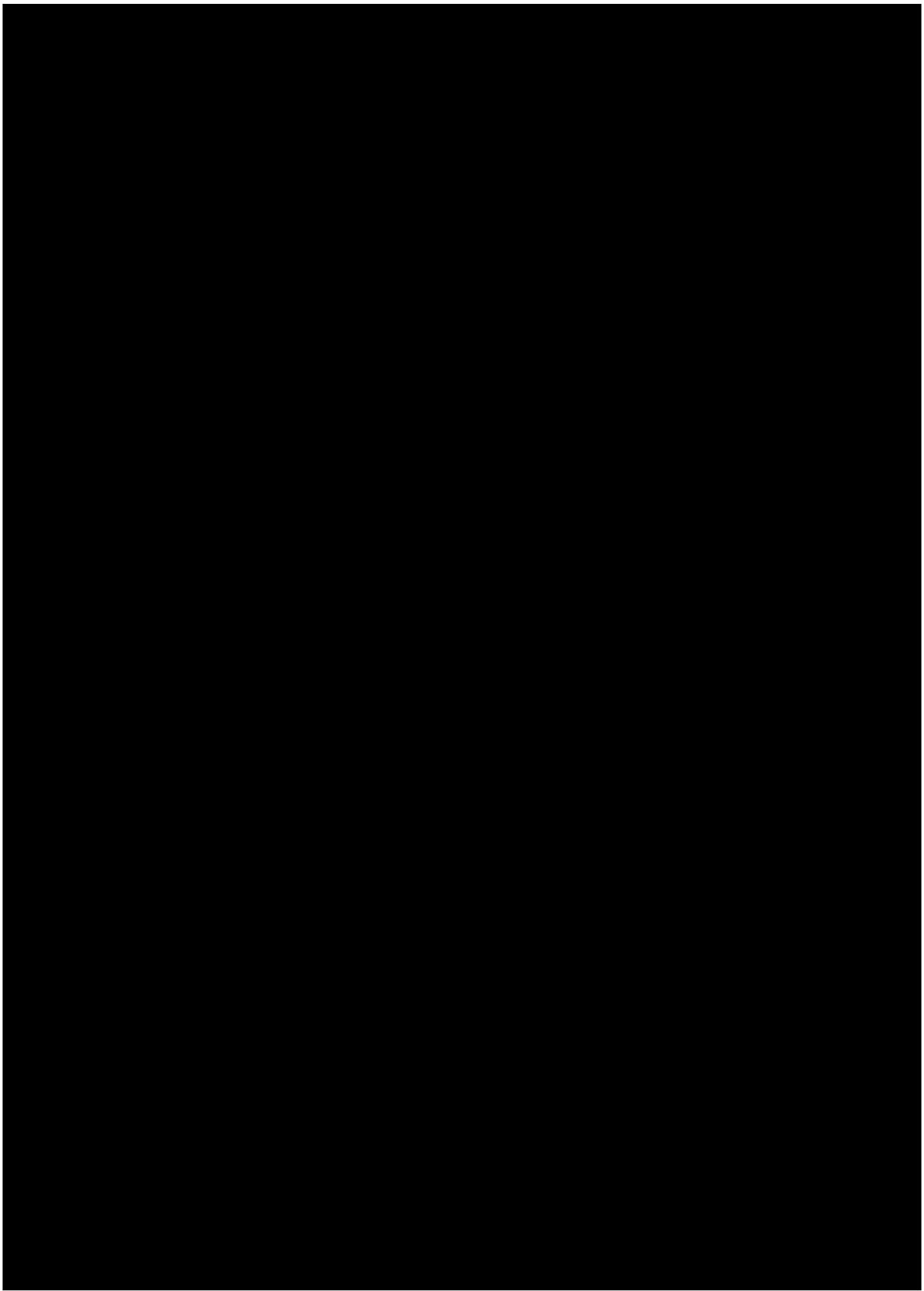












[redacted]

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021 (EX L. 190/2012)

PARTE SPECIALE

Gennaio 2019

LIGURIA PATRIMONIO S.r.l. a Socio Unico
Società soggetta alla direzione e coordinamento di FI.L.S.E. S.p.A.
Via Peschiera, 16 - 16122 Genova
Tel. +39 010 8403303 Fax +39 010 5531285
capitale sociale Euro 2.410.000 i.v.- Registro Imprese Genova, cod. fisc. e p. IVA 02005190992 – R.E.A. 452180

Liguria Patrimonio S.r.l.

GRUPPO FILSE

1. Premessa 3
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO 4
3. Contesto esterno 8
4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 8
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 8
6. Aree maggiormente a rischio corruzione 9
7. Formazione del personale 10
8. Controllo e prevenzione del rischio 10
9. Pantouflage 10
10. Whisteblowing 11
11. Obblighi di informativa 12
12. Rotazione degli incarichi 13
13. Obiettivi strategici in materia di Trasparenza ed accesso alle informazioni 13
14. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi 14
15. Relazione dell'attività svolta 15
16. Programmazione triennale 15

1. Premessa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l. pur non essendo soggetta al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, secondo quanto esplicitato al punto 14 *"Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi "* del presente Piano, ritiene di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge. 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli "altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2103" sopra richiamato, siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA come indicato al punto 1.3 della nella Determinazione ANAC n. 1134/2017.

Si precisa che il concetto di corruzione che viene preso a riferimento ha un'accezione ampia; difatti come si legge già nel primo Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "PNA"): "Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice

penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.".

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è lo strumento attraverso il quale Liguria Patrimonio S.r.l. adotta le misure necessarie a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nell'ambito di tutta la sua attività in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012, nonché definisce modalità e criteri volta agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013. In continuità rispetto ai precedenti documenti a valenza triennale in termini di programmazione, ma redatti e aggiornati ogni anno, così come anche ribadito dall'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, il presente Piano si pone l'obiettivo di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, ricomprendendo al proprio interno anche la nozione di cattiva amministrazione, facendo riferimento ad un ambito di azione più ampio rispetto a quello relativo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal codice penale e volendo andarsi ad integrare con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, di cui costituisce parte speciale.

Si precisa tuttavia che la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO

Liguria Patrimonio S.r.l." è una società a socio unico, soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A., con sede a Genova, Via Peschiera 16, con capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992, R.E.A. 452180 con protocollo GE-2010-49555.

Liguria Patrimonio è una società che opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto sociale la locazione e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili. In concreto, Liguria Patrimonio è proprietaria di un portafoglio di immobili siti nel Comune della Spezia, che – allo stato – risultano in parte locati ed in parte liberi. Il piano industriale di Liguria Patrimonio prevede la completa dismissione sul mercato degli immobili al fine di rimborsare, mediante il ricavato dalle vendite, un finanziamento ipotecario originariamente contratto nel luglio 2011.

Liguria Patrimonio svolge pertanto la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza. Al contrario, Liguria Patrimonio non esercita funzioni amministrative, né attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche né attività di gestione di servizi pubblici

La Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

Liguria Patrimonio ha infatti conferito a FI.L.S.E. S.p.A., mediante contratto firmato in data 27 febbraio 2012, l'incarico di fornire le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di controllo – ivi incluso il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 – e supervisione operativa che si rendono necessari in relazione alla gestione della Società.

Le attività oggetto del summenzionato contratto sono le seguenti:

a) Supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria

- utilizzo dell'indirizzo della sede di FI.L.S.E. quale indirizzo della sede legale ed amministrativa di Liguria Patrimonio;
- supporto ed assistenza nella organizzazione logistica degli uffici;
- supporto negli acquisti di beni e materiali;
- fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni;
- gestione della corrispondenza e del protocollo;
- gestione dei contratti e dei rapporti con i fornitori di utilities, strumenti, informatica, telefonia ed altri servizi;
- coordinamento dei servizi informativi e informatici;
- supporto nella definizione delle procedure interne;
- eventuali servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale.

b) Controllo piani economico-finanziari, budget e provviste finanziarie

- supporto nella predisposizione dei budget delle attività;
- definizione ed attivazione delle eventuali provviste finanziarie attivabili tramite il sistema bancario;
- supporto nella predisposizione e progressivo aggiornamento e controllo budget, flusso di cassa, consuntivi;

- assistenza negli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti attivati per le attività;
- supporto nella predisposizione ed adeguamento dei business-plan pluriennali ed annuali della Società.

c) Gestione amministrativa societaria:

- gestione conti correnti bancari, gestione liquidità e rapporti con le banche in conformità al Contratto di Finanziamento;
- effettuazione di pagamenti in conformità al Contratto di Finanziamento, nonché predisposizione ed emissione di fatture della Società;
- tenuta delle scritture contabili ed effettuazione dei corrispondenti adempimenti civilistici e fiscali;
- predisposizione dei bilanci ed effettuazione dei relativi adempimenti;
- provvedere, qualora tali attività siano necessarie in forza di disposizioni di legge o regolamento, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti e a qualunque pagamento si rendesse necessario in relazione a quanto sopra;
- assistenza alle verifiche del Collegio Sindacale qualora previsto e/o dei Revisori contabili e/o società di revisione;
- predisposizione dichiarazione dei redditi ed altre denunce fiscali;
- gestione adempimenti periodici relativi all'IVA ed in generale alle imposte dirette e indirette e tenere i registri delle fatture;
- supporto legale per aspetti generali amministrativi societari;
- supporto per problematiche fiscali;
- adempimenti assicurativi;
- adempimenti sulla sicurezza e la privacy generali societari;
- rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio e adempimenti dagli stessi richiesti;
- definizione ordine del giorno e convocazione delle assemblee dei soci e delle eventuali riunioni del consiglio di amministrazione con redazione relativi verbali e con presenza, ove richiesto, di un segretario o un notaio.

d) modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire il verificarsi di reati da cui possa derivare una responsabilità amministrativa di Liguria Patrimonio ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, in particolare:

- mappatura ed analisi dei rischi;

- predisposizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo;
- individuazione e adattamento (ove necessario) delle procedure e dei protocolli già applicati dal Gruppo FILSE;
- individuazione e predisposizioni (ove necessario) di nuove specifiche procedure e protocolli aziendali;
- assistenza nella creazione dell'organismo di vigilanza e all'adozione del relativo regolamento, fermo restando che le funzioni e l'attività dell'organismo di vigilanza non rientreranno nel Contratto e verranno quindi attribuite da Liguria Patrimonio ad altro soggetto.
- assistenza all'adozione ed all'attuazione di quanto sopra.

e) supervisione operativa nell'impostazione e assistenza nella attuazione delle attività relative alla:

- gestione de rapporti con le Banche derivanti dal contratto di finanziamento del 22 giugno 2011 e con gli altri eventuali conduttori;
- gestione dei rapporti con ACAM derivanti dal contratto di locazione tra quest'ultima e la Società e con gli altri eventuali conduttori.

Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dal Contratto, FI.L.S.E. si è impegnata ad attenersi al modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad applicare le procedure e i protocolli aziendali che verranno eventualmente approvati da Liguria Patrimonio.

FI.L.S.E. nell'espletamento dei servizi affidati applicherà, *mutatis mutandis*, le proprie procedure e i protocolli aziendali già attualmente in essere per il proprio Gruppo, noti a tutti i dipendenti.

Gli Organi sociali di Liguria Patrimonio S.r.l. sono così composti:

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

Collegio Sindacale

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Angeletti*

Revisore Legale

Andrea Traverso

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 10 luglio 2015, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

La **sede legale** di Liguria Patrimonio S.r.l. è in Genova (Ge), Via Peschiera n. 16.

3. Contesto esterno

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi rischi di andamento del settore immobiliare.
Ai fini di quanto previsto dal presente Piano di segnala che Liguria Patrimonio procede alla dismissione degli immobili previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica.

4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Come indicato in premessa, con il presente Piano Liguria Patrimonio S.r.l. ha inteso predisporre un piano programmatico finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il concetto di "corruzione", nel presente documento così come in quelli precedentemente adottati, viene inteso in senso lato, ossia comprensivo di tutte le differenti situazioni in cui - nel corso dell'attività svolta - si possa riscontrare l'abuso - da parte di un soggetto - del potere a lui affidato e ciò al fine di ottenere vantaggi privati, configurando, in tale circostanza, situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la pubblica amministrazione ed i malfunzionamenti della stessa conseguenti l'uso, a fini privati, delle funzioni attribuite ai soggetti.

Il presente Piano trova la propria estensione su tutte le attività svolte dalla Società ed innanzi meglio descritte.

5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha individuato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Il Signor Bertini Walter, Dirigente FI.L.S.E..

6. Aree maggiormente a rischio corruzione

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.n. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) Liguria Patrimonio in sede di approvazione del PTPC 2015 – 2017, aveva proceduto ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società. La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L.n. 190/2012 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	
Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:** – **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**			x				x				x	
Assunzione di personale		x				x				x		
Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Tale tabella si ritiene valida anche per il presente documento.

7. Formazione del personale

La Legge n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi.

La Società non è provvista di personale e pertanto non sono stati organizzati percorsi formativi; tuttavia si segnala che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta già formato.

8. Controllo e prevenzione del rischio

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E.

9. Pantouflage

Particolare attenzione è stata volta dal PNA 2018 alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage). Evidenziato che il D.Lgs. n. 165/2001 si applica ai soli dipendenti delle pubbliche amministrazioni così come individuate all'art. 1, co. 2 del Decreto stesso (tra cui non sono ricomprese le società a partecipazione pubblica), la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici e quindi anche l'ambito di applicazione soggettiva del divieto di pantouflage è stato ampliato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", il quale prevede espressamente che "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive

modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Tuttavia si evidenzia che Liguria Patrimonio non è soggetta al D.Lgs. n. 39/2013 come specificato al successivo punto 14 del presente Piano.

10. Whisteblowing

La Società prima della L.n. 179/2017 non rientrava nell'ambito di applicazione di cui al disposto dell'art. 1 "Ambito soggettivo. Parte II - Ambito di applicazione" della Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)".

Tuttavia i dipendenti della Società FI.L.S.E. che svolgono ruolo operativo per il funzionamento della Società, potevano, e possono, utilizzare l'indirizzo di posta elettronica messo a disposizione dall'ODV di Liguria Patrimonio per segnalazioni relative ad anomalie e/o illeciti. Tale impostazione è stata appunto modificata a seguito della Legge n. 179 /2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", che ha imposto l'obbligo anche per le società in controllo pubblico.

Per il settore pubblico, l'art. 1 della L.n. 179/2017 reca una importante "Modifica dell'art. 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti". "Tra le novità da segnalare [sinteticamente] … per la tutela del segnalante nel pubblico impiego: (i) l'estensione dei soggetti tutelati; (ii) il divieto di rivelare l'identità del segnalante; (iii) i limiti alla tutela della riservatezza; (iv) l'individuazione dei destinatari della segnalazione e il ruolo e poteri dell'ANAC; (iv) le sanzioni contro le misure ritorsive; (v) il regime dell'onere della prova; (vi) il diritto a essere reintegrato nel posto di lavoro; (vii) le misure anticalunnia".

L'applicabilità dell'art. 54-bis "agli enti di diritto privato in controllo pubblico" è definitivamente confermata dall'art. 1, co. 2, della l. 179/2017, per cui "ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche …. ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile". Quest'ultimo è pertanto soggetto al novellato art. 54 bis del d.lgs. 165/2001, nonostante la natura privatistica delle "società a controllo pubblico", e del rapporto di lavoro alle loro dipendenze, quand'anche in house,

rispettivamente ex artt. 1, co. 3, e 19, co. 1 e 2, del d.lgs. 175/2016 (T.U.S.P.). Peraltro, per tale natura, a tali società quale è Liguria Patrimonio, "è altresì applicabile la disciplina prevista anche dall'art. 2 della l. 179/2017, che, estendendo la tutela del whistleblowing ai dipendenti del settore privato, impone una modifica dei modelli organizzativi dell'impresa adottati ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Liguria Patrimonio si sta attivando per adottare delle procedure di segnalazione degli illeciti, da inserire nel PTPCT, integrate con il modello organizzativo ai sensi della 231/2001, nell'ottica della realizzazione di un sistema di controlli integrato.

In particolare, sono in corso di verifica le modalità di installazione della piattaforma per la segnalazione degli illeciti messa a disposizione in riuso da parte di ANAC il 15.01.2019. A seguito di questa installazione, si procederà con l'integrazione della procedura prevista ai sensi della 231/2001.

Si evidenzia che, al fine di evitare inutili ridondanze con i flussi di whistleblowing o difficoltà del segnalante nell'identificare il soggetto cui indirizzare la comunicazione, le segnalazioni pervenute:

- al RPCT di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini del D.Lgs. n 231/2001, saranno da lui inviate all'ODV di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura dell'Organismo;
- all'ODV di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini della L.n. 190/12, saranno inviate dall'Organismo al RPCT di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura del RPCT di Liguria Patrimonio.

11. Obblighi di informativa

I Responsabili delle Strutture coinvolte nelle attività a maggior rischio sono tenuti a procedere:

1) al monitoraggio, per ciascuna attività di loro competenza, del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti;
2) al monitoraggio dei rapporti tra la Società ed i soggetti che, con la stessa, stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione.

Con riferimento all'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), si segnala che per Liguria Patrimonio il RASA è l'Amministratore Unico della Società.

12. Rotazione degli incarichi

La legge n. 190/2012 al comma 5, lett. b), nonché al comma 10, lett. b), prevede, quale ulteriore misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi.

Ad ogni buon conto, i sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio devono comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture. Al fine di scongiurare un rallentamento nell'esercizio delle attività, la rotazione degli incarichi dei dipendenti non potrà avvenire in concomitanza con quella dei dirigenti.

Con riferimento a quanto sopra si ribadisce che la Società non ha dipendenti e che per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

All'interno dei settori di FI.L.S.E. che si occupano del funzionamento della Società verrà attuata una rotazione c.d. "funzionale", vale a dire con un'organizzazione del lavoro basata su una modifica più o meno periodica dei compiti e delle responsabilità affidati ai dipendenti.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria, Liguria Patrimonio prende atto di quanto indicato dall'aggiornamento del PNA 2018 e, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., metterà in campo misure analoghe alla rotazione straordinaria nel PTPC quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio procederà con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

13. Obiettivi strategici in materia di Trasparenza ed accesso alle informazioni

I dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 sono pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it.

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012, per ogni tipologia di dati identificati dal Decreto, la Società ha definito gli specifici documenti da pubblicare sul sito dove sono state alimentate tutte le sottosezioni nel cui ambito soggettivo ricade la Società, come indicato nell'Allegato 1) – Elenco degli Obblighi di Pubblicazione vigenti – alla Delibera n. 1310/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. I dati sono in costante aggiornamento.

In ottemperanza all'art. 43 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede che i dirigenti responsabili degli uffici della Società garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e in accordo con la nuova Delibera 1310/2016, FI.L.S.E. sta individuando con sempre maggiore definizione i soggetti responsabili, oltre che della elaborazione dei dati, della loro trasmissione e pubblicazione sul sito istituzionale, per quanto riguarda Liguria Patrimonio.

In allegato al presente documento di aggiornamento si riporta la tabella (Tabella 1) a riscontro di tale attività di individuazione.

Per quanto concerne l'istituto dell'Accesso Civico, che consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati, nel caso in cui non dovesse trovarli nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it, il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 ha introdotto significative novità, poi meglio delineate da ANAC con le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 con Delibera n. 1309, emanate il 28 dicembre 2016 di intesa col Garante per la protezione dei dati personali.
Il nuovo decreto trasparenza, oltre all'accesso civico, previsto per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ha previsto un nuovo istituto, quello dell'accesso civico generalizzato, che riguarda dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.
Il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come anche il diritto di accesso civico - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza "non richiede motivazione".

14. Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Sulla base dei parei legali agli atti della società non si ritiene che Liguria Patrimonio rientri nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, poiché Liguria Patrimonio svolge la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza senza esercitare alcune delle attività previste dall'art.1, comma

2 lettera c) del D.Lgs n. 39/2013 non rientrando dunque nella definizione di "Ente di diritto privato in controllo pubblico".

Per maggiore cautela a riguardo è stato richiesto una specifica conferma all' ANAC la quale tuttavia non ha ancora riscontrato alla richiesta.

15. Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile ogni anno sottoporrà agli Organi di Amministrazione e Controllo una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione "Società Trasparente", come previsto dalla normativa.

16. Programmazione triennale

Nel corso del prossimo triennio verrà avviata la revisione del Modello ex D. Lgs. 231/2001 con relativa integrazione ai sensi della Legge 190/2013. Verrà inoltre implementato il piano di monitoraggio.

Liguria Patrimonio S.r.l.
MOG EX D. Lgs. 231/2001 Parte Speciale
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA -
TABELLA 1

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Periodicità	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvenga tempestivamente in seguito alle comunicazioni dei dati o dei documenti da parte del dirigente.	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 mediante l'utilizzo di formati di tipo aperto.	Responsabile dell'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli inadempimenti a chi di competenza.	Responsabile del controllo e della regolare attuazione dell'accesso civico, provvedendo anche alla segnalazione all'A.N.AC.
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti generali	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile anticorruzione e Trasparenza		Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Articolazione degli uffici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Telefono e posta elettronica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Consulenti e Collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	La Società non ha personale						
	Dotazione organica	La Società non ha personale						
	Tassi di assenza	La Società non ha personale						
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	La Società non ha personale						
	Contrattazione collettiva	La Società non ha personale						
	Contrattazione integrativa	La Società non ha personale						
Selezione del personale		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Performance	Ammontare complessivo dei premi	La Società non ha personale						
Enti controllati	Società partecipate	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Enti di diritto privato controllati	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Rappresentazione grafica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Attività e Procedimenti	Tipologie di Procedimento	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (qualora stazione appaltante)	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	La società non ha competenze in materia						
	Atti di concessione	La società non ha competenze in materia						

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Periodicità	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvenga tempestivamente in seguito alle comunicazioni dei dati o dei documenti da parte del dirigente.	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 mediante l'utilizzo di formati di tipo aperto.	Responsabile dell'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli inadempimenti a chi di competenza.	Responsabile del controllo e della regolare attuazione dell'accesso civico, provvedendo anche alla segnalazione all'A.N.AC.
Bilanci	Bilancio	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Provvedimenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2013	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Beni immobili e gestione del Patrimonio	Patrimonio immobiliare	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Canoni di locazione o affitto	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Corte dei conti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	La Società non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del d. lgs. 33/2013 e dell'art. 10 comma 5						
	Class action							
	Costi contabilizzati							
	Liste di attesa							
	Servizi in rete							
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Trimestrale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Annuale o trimestrale a seconda dell'obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	IBAN e pagamenti informatici	Non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del Decreto Legislativo 33/2013						
Opere pubbliche		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.						
Informazioni ambientali		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.						
Altri contenuti	Accesso civico	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Tempestivo o semestrale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Prevenzione della corruzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020-2022 (EX L. 190/2012)

PARTE SPECIALE

Gennaio 2020

1. Premessa 3
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO 4
3. Contesto esterno 8
4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 8
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 8
6. Aree maggiormente a rischio corruzione 9
7. Misure di prevenzione della corruzione 10
7.1) Misure generali (trasversali) 10
7.1)1Misure sull'imparzialità soggettiva 11
7.1)2Formazione del personale 17
7.1)3Rotazione Ordinaria 18
7.1)4Trasparenza 19
7.1)5Whisteblowing 23
7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio) 25
8. Controllo e Monitoraggio 25
9. Relazione dell'attività svolta 26
10. Programmazione triennale 26

1. Premessa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l. pur non essendo soggetta al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, secondo quanto esplicitato al punto 14 *"Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi "* del presente Piano, ritiene di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge. 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli "altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2103" sopra richiamato, siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA come indicato al punto 1.3 della nella Determinazione ANAC n. 1134/2017.

Si precisa che il concetto di corruzione che viene preso a riferimento ha un'accezione ampia; difatti come si legge già nel primo Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "PNA"): "Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non

solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.".

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è lo strumento attraverso il quale Liguria Patrimonio S.r.l. adotta le misure necessarie a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nell'ambito di tutta la sua attività in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012, nonché definisce modalità e criteri volta agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013. In continuità rispetto ai precedenti documenti a valenza triennale in termini di programmazione, ma redatti e aggiornati ogni anno, così come anche ribadito dall'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, il presente Piano si pone l'obiettivo di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, ricomprendendo al proprio interno anche la nozione di cattiva amministrazione, facendo riferimento ad un ambito di azione più ampio rispetto a quello relativo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal codice penale e volendo andarsi ad integrare con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, di cui costituisce parte speciale.

Si precisa tuttavia che la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa. Nella stesura del presente Piano sono state recepite, per quanto possibile, le indicazioni previste dal PNA 2019, compatibilmente con le tempistiche di pubblicazione dello stesso nella Gazzetta Ufficiale, e le tempistiche di approvazione del PTPCT. Quanto non recepito, sarà oggetto di analisi e recepimento nel corso del 2020.

2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società a socio unico, soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A., con sede a Genova, Via Peschiera 16, con capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992, R.E.A. 452180 con protocollo GE-2010-49555.

Liguria Patrimonio è una società che opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto sociale la locazione e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e l'amministrazione

di immobili. In concreto, Liguria Patrimonio è proprietaria di un portafoglio di immobili siti nel Comune della Spezia, che – allo stato – risultano in parte locati ed in parte liberi. Il piano industriale di Liguria Patrimonio prevede la completa dismissione sul mercato degli immobili al fine di rimborsare, mediante il ricavato dalle vendite, un finanziamento ipotecario originariamente contratto nel luglio 2011.

Liguria Patrimonio svolge pertanto la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza. Al contrario, Liguria Patrimonio non esercita funzioni amministrative, né attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche né attività di gestione di servizi pubblici

La Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

Liguria Patrimonio ha infatti conferito a FI.L.S.E. S.p.A., mediante contratto firmato in data 27 febbraio 2012, l'incarico di fornire le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di controllo – ivi incluso il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 – e supervisione operativa che si rendono necessari in relazione alla gestione della Società.

Le attività oggetto del summenzionato contratto sono le seguenti:

a) Supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria

- utilizzo dell'indirizzo della sede di FI.L.S.E. quale indirizzo della sede legale ed amministrativa di Liguria Patrimonio;
- supporto ed assistenza nella organizzazione logistica degli uffici;
- supporto negli acquisti di beni e materiali;
- fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni;
- gestione della corrispondenza e del protocollo;
- gestione dei contratti e dei rapporti con i fornitori di utilities, strumenti, informatica, telefonia ed altri servizi;
- coordinamento dei servizi informativi e informatici;
- supporto nella definizione delle procedure interne;
- eventuali servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale.

b) Controllo piani economico-finanziari, budget e provviste finanziarie

- supporto nella predisposizione dei budget delle attività;
- definizione ed attivazione delle eventuali provviste finanziarie attivabili tramite il sistema bancario;
- supporto nella predisposizione e progressivo aggiornamento e controllo budget, flusso di cassa, consuntivi;
- assistenza negli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti attivati per le attività;
- supporto nella predisposizione ed adeguamento dei business-plan pluriennali ed annuali della Società.

c) Gestione amministrativa societaria:

- gestione conti correnti bancari, gestione liquidità e rapporti con le banche in conformità al Contratto di Finanziamento;
- effettuazione di pagamenti in conformità al Contratto di Finanziamento, nonché predisposizione ed emissione di fatture della Società;
- tenuta delle scritture contabili ed effettuazione dei corrispondenti adempimenti civilistici e fiscali;
- predisposizione dei bilanci ed effettuazione dei relativi adempimenti;
- provvedere, qualora tali attività siano necessarie in forza di disposizioni di legge o regolamento, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti e a qualunque pagamento si rendesse necessario in relazione a quanto sopra;
- assistenza alle verifiche del Collegio Sindacale qualora previsto e/o dei Revisori contabili e/o società di revisione;
- predisposizione dichiarazione dei redditi ed altre denunce fiscali;
- gestione adempimenti periodici relativi all'IVA ed in generale alle imposte dirette e indirette e tenere i registri delle fatture;
- supporto legale per aspetti generali amministrativi societari;
- supporto per problematiche fiscali;
- adempimenti assicurativi;
- adempimenti sulla sicurezza e la privacy generali societari;
- rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio e adempimenti dagli stessi richiesti;
- definizione ordine del giorno e convocazione delle assemblee dei soci e delle eventuali riunioni del

consiglio di amministrazione con redazione relativi verbali e con presenza, ove richiesto, di un segretario o un notaio.

d) modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire il verificarsi di reati da cui possa derivare una responsabilità amministrativa di Liguria Patrimonio ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, in particolare:

- mappatura ed analisi dei rischi;
- predisposizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo;
- individuazione e adattamento (ove necessario) delle procedure e dei protocolli già applicati dal Gruppo FILSE;
- individuazione e predisposizioni (ove necessario) di nuove specifiche procedure e protocolli aziendali;
- assistenza nella creazione dell'organismo di vigilanza e all'adozione del relativo regolamento, fermo restando che le funzioni e l'attività dell'organismo di vigilanza non rientreranno nel Contratto e verranno quindi attribuite da Liguria Patrimonio ad altro soggetto.
- assistenza all'adozione ed all'attuazione di quanto sopra.

e) supervisione operativa nell'impostazione e assistenza nella attuazione delle attività relative alla:

- gestione de rapporti con le Banche derivanti dal contratto di finanziamento del 22 giugno 2011 e con gli altri eventuali conduttori;
- gestione dei rapporti con ACAM derivanti dal contratto di locazione tra quest'ultima e la Società e con gli altri eventuali conduttori.

Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dal Contratto, FI.L.S.E. si è impegnata ad attenersi al modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad applicare le procedure e i protocolli aziendali che verranno eventualmente approvati da Liguria Patrimonio.

FI.L.S.E. nell'espletamento dei servizi affidati applicherà, *mutatis mutandis*, le proprie procedure e i protocolli aziendali già attualmente in essere per il proprio Gruppo, noti a tutti i dipendenti.

Gli Organi sociali di Liguria Patrimonio S.r.l. sono così composti:

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

Collegio Sindacale

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Revisore Legale

Andrea Traverso

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 10 luglio 2015, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

La **sede legale** di Liguria Patrimonio S.r.l. è in Genova (Ge), Via Peschiera n. 16.

3. Contesto esterno

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi rischi di andamento del settore immobiliare.
Ai fini di quanto previsto dal presente Piano si segnala che Liguria Patrimonio procede alla dismissione degli immobili previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica.

4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Come indicato in premessa, con il presente Piano Liguria Patrimonio S.r.l. ha inteso predisporre un piano programmatico finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il concetto di "corruzione", nel presente documento così come in quelli precedentemente adottati, viene inteso in senso lato, ossia comprensivo di tutte le differenti situazioni in cui - nel corso dell'attività svolta - si possa riscontrare l'abuso - da parte di un soggetto - del potere a lui affidato e ciò al fine di ottenere vantaggi privati, configurando, in tale circostanza, situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la pubblica amministrazione ed i malfunzionamenti della stessa conseguenti l'uso, a fini privati, delle funzioni attribuite ai soggetti.

Il presente Piano trova la propria estensione su tutte le attività svolte dalla Società ed innanzi meglio descritte.

5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha individuato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Il Signor Bertini Walter, Dirigente FI.L.S.E..

L'RPCT non è dotato di una struttura organizzativa di supporto, ma si avvale della collaborazione della società Capofila FI.L.S.E. S.p.A..

6. Aree maggiormente a rischio corruzione

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.n. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) Liguria Patrimonio in sede di approvazione del PTPC 2015 – 2017, aveva proceduto ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società. La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L.n. 190/2012 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	
Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:** – **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**			x				x				x	
Assunzione di personale		x				x				x		

Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Tale tabella si ritiene valida anche per il presente documento, ma sarà tuttavia oggetto di revisione alla luce delle nuove indicazioni contenute nel PNA 2019.

7. Misure di prevenzione della corruzione

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate. Le procedure della capogruppo, in corso di revisione, verranno integrate nel corso del 2020 con quanto previsto dalle indicazioni del PNA 2019, sia in termini di misure generali, e dunque trasversali all'intera società, sia in termini di misure specifiche, che verranno individuate e definite a seguito della revisione della mappatura dei processi e della analisi del rischio, come indicato nel capitolo precedente.

7.1) Misure generali (trasversali)

Le misure generali, così come delineate dal PNA 2019, si distinguono in:

- Misure sull'imparzialità soggettiva suddivise in:
  - *a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica;*
  - *b) Rotazione straordinaria;*
  - *c) Doveri di comportamento;*
  - *d) Conflitto di interessi;*
  - *e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;*
  - *f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici;*
  - *g) Incarichi extraistituzionali;*
  - *h) Divieti di post employment (pantouflage);*
  - *i) Patti di integrità.*
- Formazione;
- Rotazione Ordinaria;
- Trasparenza.

A tali misure deve aggiungersi quella relativa alla segnalazione degli illeciti, c.d. "whistleblowing".

7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva

a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica:

1. Legge 27 marzo 2001, n. 97 recante «Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

   Tale norma ha introdotto per tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato (non solo i dirigenti) l'istituto del trasferimento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio per il dipendente rinviato a giudizio per i delitti richiamati. Si tratta di una serie di reati molto più ristretta rispetto all'intera gamma di reati previsti dal Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale. Liguria Patrimonio, rientra nell'ambito di applicazione di tale norma ai sensi dell'art. 3 comma 1 della stessa legge, che viene dunque applicata a sensi di norma, si precisa tuttavia che la società non ha dipendenti.

2. Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190»

   Tale norma non è applicabile a Liguria Patrimonio.

3. Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271 «Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale», articolo 129, comma 3, così come modificato dall'art. 7 della legge 7 maggio 2015, n. 69 recante «Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio"

   L'art. 129, co. 3, del d.lgs. 271/1989 si inserisce nella disciplina riguardante l'informazione sull'azione penale e stabilisce che il presidente di ANAC sia destinatario delle informative del pubblico ministero quando quest'ultimo esercita l'azione penale per i delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale. Dal punto di vista operativo, non si rilevano presidi da dover attivare in tal senso, essendo una comunicazione d'ufficio in capo al Pubblico Ministero.

b) Istituto della rotazione straordinaria previsto dall'articolo 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

La rotazione straordinaria è un provvedimento adottato in una fase del tutto iniziale del procedimento penale, il legislatore ne circoscrive l'applicazione alle sole "condotte di natura corruttiva", le quali, creando un maggiore danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione, richiedono una valutazione immediata.

Liguria Patrimonio, a seguito dell'emanazione del PNA 2018, aveva già preso atto di tale istituto prevedendo nel PTPCT, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., misure analoghe a quelle previste da FI.L.S.E. stessa in merito alla rotazione straordinaria, quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio è tenuta a procedere con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, si rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

Peraltro, a seguito dell'emanazione di aprile 2019 delle Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n. 165 del 2001, con cui ANAC ha rivisto i propri orientamenti del PNA 2018, sia al fine di stabilire il momento del procedimento penale in cui deve essere adottato il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente per l'eventuale applicazione della misura della rotazione straordinaria, sia al fine di meglio chiarire quali siano le condotte corruttive presupposto per l'adozione della rotazione straordinaria, la misura verrà adottata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, in ragione del carattere di immediatezza che questa misura deve avere, essendo volta a garantire l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti ex lege legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.). Ovviamente l'avvio del procedimento di

rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente.

La valutazione della condotta del dipendente da parte dell'Amministrazione è obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura e il relativo provvedimento, debitamente motivato, potrebbe anche non disporre la rotazione (lo scopo è quello di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità).

La comunicazione di cui sopra, che riguarda tutto il personale di FILSE interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio, dovrà essere resa all'RPCT di Liguria Patrimonio, anche informalmente. L'RPCT di Liguria Patrimonio riferirà all'RPCT della capofila i dati del caso, riguardanti il dipendente della capofila stessa, al fine di una prevalutazione da sottoporsi in fase successiva all'Amministratore Unico. La motivazione del provvedimento verrà dunque formalizzata a mezzo verbale. Tutte le fasi del procedimento dovranno essere caratterizzate dalla tempestività richieste dalla misura stessa. A livello di indicatori di monitoraggio, essendo l'RPCT stesso il destinatario della comunicazione, non dovrebbe rendersi necessaria una attività di verifica in termini di adempimento della procedura a valle della stessa. L'RPCT avrà comunque cura di tenersi il più possibile aggiornato con la cronaca, onde gestire eventuali casi di omessa comunicazione.

c) Doveri di comportamento:

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia, come precedentemente indicato, per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato i doveri di comportamento posti in essere dalla Società sono dettati da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

d) Conflitto di interessi:

La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi

contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. L'accezione ampia del conflitto di interessi attribuisce rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle esplicitate all'art. 7 e all'art. 14 del D.P.R. n. 62 del 2013, cui Liguria Patrimonio non risulterebbe assoggettata ma di aiuto nella definizione delle casistiche che potrebbero configurare la fattispecie in oggetto[1] , devono aggiungersi quelle di potenziale conflitto che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico.

La Legge anticorruzione dispone che "Il piano di cui al comma 5 (PTPCT) risponde alle seguenti esigenze:

- […];
- definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di

[1] **Art. 7** *Obbligo di astensione*. 1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 14 *Contratti ed altri atti negoziali* 1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, nè corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, nè per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione".

A tal fine, anche in accordo con quanto previsto dal PNA 2019, sarà cura dell'RPCT, coadiuvato dall'RPCT di FI.L.S.E., acquisire con cadenza biennale una dichiarazione rilasciata da tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio in merito alla sussistenza / non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi. Una volta acquisite le dichiarazioni, le stesse verranno conservate presso l'ufficio FI.L.S.E. Governance di Gruppo, inserendole ciascuna nel fascicolo del nominativo interessato. Sarà sempre cura dell'RPCT, con cadenza annuale, ricordare a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate. Per quanto concerne l'esemplificazione delle casistiche di situazioni di conflitto di interesse, alcune indicazioni vengono fornite nella sezione ad essa dedicata del Codice Etico. A seguito dell'emanazione delle Linee Guida ANAC in tema di Codici di Comportamento, verrà valutato di integrare il Codice Etico in merito a casistiche specifiche.

Eventuali situazioni di conflitto di interessi verranno valutate dall'RPCT con il supporto del responsabile dell'ufficio cui la risorsa è assegnata.

Con riferimento ai soggetti che stipulano contratti con la società, nei contratti sarà previsto un richiamo degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Sulla base dei parei legali agli atti della società non si ritiene che Liguria Patrimonio rientri nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, poiché Liguria Patrimonio svolge la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza senza esercitare alcune delle attività previste dall'art.1, comma 2 lettera c) del D.Lgs n. 39/2013 non rientrando dunque nella definizione di "Ente di diritto privato in controllo pubblico".

Per maggiore cautela a riguardo è stato richiesto una specifica conferma all' ANAC la quale tuttavia non ha ancora riscontrato alla richiesta.

f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici

In applicazione del nuovo art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art.1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale comporta una serie di inconferibilità di incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con

gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere).

Liguria Patrimonio non rientra nell'ambito di applicazione dei tale norma tuttavia ha competenze in merito a incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, e, in una logica di applicazione sostanziale della normativa e non formale, acquisirà, al momento dell'ordine di servizio in capo al personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio, una autocertificazione in merito all'assenza di condanne penali, in linea con quanto previsto dal PNA 2019 laddove viene indicato alle pubbliche amministrazioni, agli enti pubblici economici e gli enti di diritto privato in controllo pubblico, di prevedere nei PTPCT o nelle misure di prevenzione della corruzione integrative del "modello 231", le verifiche della sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti all'atto dell'assegnazione agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/20012. Nel corso del 2020 verrà effettuata la valutazione in merito all'acquisizione d'ufficio del casellario giudiziario, in sostituzione dell'autocertificazione. In tali casistiche l'acquisizione della dichiarazione è di spettanza dell'RPCT, coadiuvato dall'RPCT di FI.L.S.E. L'attività di monitoraggio verrà svolta dall'RPCT, secondo modalità da definirsi alla luce delle valutazioni di cui sopra.

g) <u>Incarichi extraistituzionali</u>

Liguria Patrimonio non è soggetta alle disposizione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, salvo quanto prescritto in tema di "Pantouflage" di cui si dirà più avanti, tuttavia la misura di trasparenza di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ai sensi della quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ha una portata applicativa degli obblighi più ampia di quella del regime autorizzatorio degli incarichi contenuto nel

---

2 Articolo 35-bis Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici

1 Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

d.lgs. 165/2001, essendo rivolta non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato specificati all'art. 2-bis dello stesso decreto.

Tuttavia a seguito di valutazioni interne, Liguria Patrimonio non detiene dati da pubblicare in quanto priva di personale.

h) Divieti di post employment (pantouflage)

Particolare attenzione è stata volta dal PNA 2018 alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage). Evidenziato che il D.Lgs. n. 165/2001 si applica ai soli dipendenti delle pubbliche amministrazioni così come individuate all'art. 1, co. 2 del Decreto stesso (tra cui non sono ricomprese le società a partecipazione pubblica), la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici e quindi anche l'ambito di applicazione soggettiva del divieto di pantouflage è stato ampliato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", il quale prevede espressamente che "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Tuttavia si evidenzia che Liguria Patrimonio non è soggetta al D.Lgs. n. 39/2013 come precedentemente specificato nel presente Piano e in ogni caso è una Società che non ha dipendenti.

i) Patti di integrità

La società non ha in uso patti di integrità, ma è prassi inserire clausole analoghe direttamente nei contratti stipulati

7.1)2 Formazione del personale

La Legge n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi.

La Società non è provvista di personale e pertanto non sono stati organizzati percorsi formativi; tuttavia si segnala che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta già formato.

7.1)3 Rotazione Ordinaria

La legge n. 190/2012 al comma 5, lett. b), nonché al comma 10, lett. b), prevede, quale ulteriore misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi.

Ad ogni buon conto, i sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio devono comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture. Al fine di scongiurare un rallentamento nell'esercizio delle attività, la rotazione degli incarichi dei dipendenti non potrà avvenire in concomitanza con quella dei dirigenti.

Con riferimento a quanto sopra si ribadisce che la Società non ha dipendenti e che per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

All'interno dei settori di FI.L.S.E. che si occupano del funzionamento della Società viene attuata una organizzazione del lavoro articolata su più profili di aree diverse anche con modifiche più o meno periodiche dei compiti affidati ai singoli dipendenti.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria, Liguria Patrimonio prende atto di quanto indicato dall'aggiornamento del PNA 2018 e, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., metterà in campo misure analoghe alla rotazione straordinaria nel PTPC quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio procederà con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

Essendo la rotazione una misura non programmata, ma rispondente ad esigenze organizzative aziendali, non viene previsto un monitoraggio.

7.1)4 Trasparenza

a) Pubblicazione dei dati

I dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 sono pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it.

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012, per ogni tipologia di dati identificati dal Decreto, la Società ha definito gli specifici documenti da pubblicare sul sito dove sono state alimentate tutte le sottosezioni nel cui ambito soggettivo ricade la Società, come indicato nell'Allegato 1) – Elenco degli Obblighi di Pubblicazione vigenti – alla Delibera n. 1310/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. I dati sono in costante aggiornamento.

Liguria Patrimonio, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifica che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avviene nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

In ottemperanza all'art. 43 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede che i dirigenti responsabili degli uffici della Società garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini

del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e in accordo con la nuova Delibera 1310/2016, FI.L.S.E. sta individuando con sempre maggiore definizione i soggetti responsabili, oltre che della elaborazione dei dati, della loro trasmissione e pubblicazione sul sito istituzionale, per quanto riguarda Liguria Patrimonio.

In allegato al presente documento di aggiornamento si riporta la tabella (Tabella 1) a riscontro di tale attività di individuazione svolta.

b) Accesso

Per quanto concerne l'istituto dell'Accesso Civico, che consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati, nel caso in cui non dovesse trovarli nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it, il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 ha introdotto significative novità, poi meglio delineate da ANAC con le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 con Delibera n. 1309, emanate il 28 dicembre 2016 di intesa col Garante per la protezione dei dati personali.

Il nuovo decreto trasparenza, oltre all'accesso civico, previsto per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ha previsto un nuovo istituto, quello dell'accesso civico generalizzato, che riguarda dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.

Il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come anche il diritto di accesso civico - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza "non richiede motivazione".

Liguria Patrimonio a seguito delle valutazioni in merito agli adeguamenti organizzativi richiesti al fine di meglio rispondere alle esigenze della normativa, ha deciso di:

- non accorpare in un unico ufficio le competenze in merito alle richieste di Accesso, bensì di demandare tali richieste a ogni singolo ufficio che detenga i dati richiesti;
- non adottare un regolamento interno, con relativa modulistica necessaria alla richiesta di accesso, non volendo andare ad appesantire la fattispecie con procedure e procedimenti laddove la normativa pare improntata a snellezza e celerità nel fornire riscontro.

Il Registro degli Accessi, contenente l'elenco delle richieste con l'oggetto, la data e il relativo esito con la data della decisione, viene pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, con cadenza semestrale e verrà aggiornato in conseguenza delle indicazioni operative fornite da AGID in riferimento alla Circolare FOIA n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con riferimento alla compilazione del Registro degli Accessi da parte di tutto il personale, è continua l'attività di sensibilizzazione su tutta la società affinché ogni responsabile vada ad implementare il registro all'occorrenza, secondo le tre tipologie di accesso di seguito esplicitate:

Accesso civico:

- previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza;
- circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione;
- costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso civico generalizzato:

- previsto dall'art. 5, comma 2 del decreto trasparenza;
- esteso a dati e ai documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza;
- costituisce una forma diffusa di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e una promozione della partecipazione al dibattito pubblico;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso agli atti:

- previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ha la finalità di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari e non di porre l'amministrazione sotto un controllo generalizzato;
- il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un «interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso».

Le richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato possono essere inoltrate all'indirizzo liguriapatrimonio@filse.it.

Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, Liguria Patrimonio, se individua soggetti controinteressati, e' tenuta a dare comunicazione agli stessi. Entro dieci giorni dalla ricezione della

comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. In caso di accoglimento, Liguria Patrimonio provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. Come accennato precedentemente il procedimento di accesso civico viene gestito in azienda in maniera semplificata, privilegiando la tempestività del riscontro, pertanto non sono stati emessi dei "provvedimenti" bensì delle comunicazioni agli interessati a mezzo e-mail, di cui si è fornito poi riscontro nel registro degli accessi pubblicato.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, la Società ne da' comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis. del decreto, di cui più avanti.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame.

L'accesso civico e' rifiutato se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
b) la sicurezza nazionale;
c) la difesa e le questioni militari;
d) le relazioni internazionali;

e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso civico è altresì rifiutato se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Il diritto di accesso civico e' escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge.

Se i limiti sopra esposti riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

I limiti si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione e' giustificata in relazione alla natura del dato.

L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi sopra esposti, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

Non sono tuttavia ammissibili richieste di accesso civico generalizzato che siano meramente esplorative o troppo generiche, così come previsto dalle Linee guida citate.

7.1)5 Whisteblowing

La Società prima della L.n. 179/2017 non rientrava nell'ambito di applicazione di cui al disposto dell'art. 1 "Ambito soggettivo. Parte II - Ambito di applicazione" della Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)".

Tuttavia i dipendenti della Società FI.L.S.E. che svolgono ruolo operativo per il funzionamento della Società, potevano, e possono, utilizzare l'indirizzo di posta elettronica messo a disposizione dall'ODV di Liguria Patrimonio per segnalazioni relative ad anomalie e/o illeciti. Tale impostazione è stata appunto modificata a seguito della Legge n. 179 /2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", che ha imposto l'obbligo anche per le società in controllo pubblico.

Per il settore pubblico, l'art. 1 della L.n. 179/2017 reca una importante "Modifica dell'art. 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala

illeciti". "Tra le novità da segnalare [sinteticamente] … per la tutela del segnalante nel pubblico impiego: (i) l'estensione dei soggetti tutelati; (ii) il divieto di rivelare l'identità del segnalante; (iii) i limiti alla tutela della riservatezza; (iv) l'individuazione dei destinatari della segnalazione e il ruolo e poteri dell'ANAC; (iv) le sanzioni contro le misure ritorsive; (v) il regime dell'onere della prova; (vi) il diritto a essere reintegrato nel posto di lavoro; (vii) le misure anticalunnia".

L'applicabilità dell'art. 54-bis "agli enti di diritto privato in controllo pubblico" è definitivamente confermata dall'art. 1, co. 2, della l. 179/2017, per cui "ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche …. ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile". Quest'ultimo è pertanto soggetto al novellato art. 54 bis del d.lgs. 165/2001, nonostante la natura privatistica delle "società a controllo pubblico", e del rapporto di lavoro alle loro dipendenze, quand'anche in house, rispettivamente ex artt. 1, co. 3, e 19, co. 1 e 2, del d.lgs. 175/2016 (T.U.S.P.). Peraltro, per tale natura, a tali società quale è Liguria Patrimonio, "è altresì applicabile la disciplina prevista anche dall'art. 2 della l. 179/2017, che, estendendo la tutela del whistleblowing ai dipendenti del settore privato, impone una modifica dei modelli organizzativi dell'impresa adottati ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Liguria Patrimonio si sta attivando per adottare delle procedure di segnalazione degli illeciti, da inserire nel PTPCT, integrate con il modello organizzativo ai sensi della 231/2001, nell'ottica della realizzazione di un sistema di controlli integrato.

In particolare, sono tuttora in corso di verifica le modalità di installazione della piattaforma per la segnalazione degli illeciti messa a disposizione in riuso da parte di ANAC . A seguito di questa installazione, si procederà con l'integrazione della procedura prevista ai sensi della 231/2001.

Nelle more di tali attività di verifica, il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio deve seguire analoga procedura prevista per la società capofila.

Si evidenzia che, al fine di evitare inutili ridondanze con i flussi di whistleblowing o difficoltà del segnalante nell'identificare il soggetto cui indirizzare la comunicazione, le segnalazioni pervenute:

- al RPCT di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini del D.Lgs. n 231/2001, saranno da lui inviate all'ODV di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura dell'Organismo;

- all'ODV di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini della L.n. 190/12, saranno inviate dall'Organismo al RPCT di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura del RPCT di Liguria Patrimonio.

7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)

Per quanto concerne le misure di mitigazione del rischio di carattere specifico saranno oggetto di approfondimento nel corso del 2020 in occasione della revisione della mappatura dei processi.

8. Controllo e Monitoraggio

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio della Società al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi attraverso le modalità che la Società meglio riterrà congrue.

Il Responsabile comunque può effettuare verifiche e controlli a campione con cadenze periodiche.

Con riferimento all'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), si segnala che per Liguria Patrimonio il RASA è l'Amministratore Unico della Società.

9. Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile ogni anno sottoporrà agli Organi di Amministrazione e Controllo è pubblicherà una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione "Società Trasparente", come previsto dalla normativa.

10. Programmazione triennale

Nel corso del prossimo triennio verrà avviata la revisione del Modello ex D. Lgs. 231/2001, in accordo con la capofila, con relativa integrazione ai sensi della Legge 190/2013. Verrà inoltre ulteriormente implementato il piano di monitoraggio.

Infine, come precedentemente accennato, nel corso del 2020 verrà implementato il Registro degli Accessi secondo le ultime disposizioni Agid.

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Periodicità	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvenga tempestivamente in seguito alle comunicazioni dei dati o dei documenti da parte del dirigente.	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 mediante l'utilizzo di formati di tipo aperto.	Responsabile dell'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli inadempimenti a chi di competenza.	Responsabile del controllo e della regolare attuazione dell'accesso civico, provvedendo anche alla segnalazione all'A.N.AC.
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro il 31 gennaio)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti generali	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Articolazione degli uffici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Telefono e posta elettronica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Consulenti e Collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	La Società non ha personale							
	Dotazione organica	La Società non ha personale							
	Tassi di assenza	La Società non ha personale							
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	La Società non ha personale							
	Contrattazione collettiva	La Società non ha personale							
	Contrattazione integrativa	La Società non ha personale							
Selezione del personale		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Performance	Ammontare complessivo dei premi	La Società non ha personale							
Enti controllati	Società partecipate	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Enti di diritto privato controllati	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Rappresentazione grafica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Attività e Procedimenti	Tipologie di Procedimento	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (qualora stazione appaltante)	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	La società non ha competenze in materia							
	Atti di concessione	La società non ha competenze in materia							

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Periodicità	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvenga tempestivamente in seguito alle comunicazioni dei dati o dei documenti da parte del dirigente.	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 mediante l'utilizzo di formati di tipo aperto.	Responsabile dell'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli inadempimenti a chi di competenza.	Responsabile del controllo e della regolare attuazione dell'accesso civico, provvedendo anche alla segnalazione all'A.N.AC.
Bilanci	Bilancio	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Provvedimenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2013	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Beni immobili e gestione del Patrimonio	Patrimonio immobiliare	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Canoni di locazione o affitto	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Corte dei conti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità Class action Costi contabilizzati Liste di attesa Servizi in rete	La Società non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del d. lgs. 33/2013 e dell'art. 10 comma 5							
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Trimestrale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale o trimestrale a seconda dell'obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	IBAN e pagamenti informatici	Non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del Decreto Legislativo 33/2013							
Opere pubbliche		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.							
Informazioni ambientali		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.							
Altri contenuti	Accesso civico	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o semestrale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Prevenzione della corruzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021-2023 (EX L. 190/2012)

PARTE SPECIALE

Marzo 2021

1. Premessa 3
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO 4
3. Contesto esterno 8
4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 8
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 9
6. Aree maggiormente a rischio corruzione 9
7. Misure di prevenzione della corruzione 11
7.1) Misure generali (trasversali) 11
7.1)1Misure sull'imparzialità soggettiva 11
7.1)2Formazione del personale 18
7.1)3Rotazione Ordinaria 18
7.1)4Trasparenza 19
7.1)5Whisteblowing 23
7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio) 25
8. Controllo e Monitoraggio 25
9. Relazione dell'attività svolta 26
10. Programmazione triennale 26

1. Premessa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l. pur non essendo soggetta al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, secondo quanto esplicitato al punto 14 *"Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi"* del presente Piano, ritiene di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge. 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli "altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2103" sopra richiamato, siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA come indicato al punto 1.3 della nella Determinazione ANAC n. 1134/2017.

Si precisa che il concetto di corruzione che viene preso a riferimento ha un'accezione ampia e non ricomprende solamente il fenomeno corruttivo in senso proprio; difatti situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza

l'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è lo strumento attraverso il quale Liguria Patrimonio S.r.l. adotta le misure necessarie a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nell'ambito di tutta la sua attività in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012, nonché definisce modalità e criteri volta agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013. In continuità rispetto ai precedenti documenti a valenza triennale in termini di programmazione, ma redatti e aggiornati ogni anno, così come anche ribadito dall'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, il presente Piano si pone l'obiettivo di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, ricomprendendo al proprio interno anche la nozione di cattiva amministrazione, facendo riferimento ad un ambito di azione più ampio rispetto a quello relativo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal codice penale e volendo andarsi ad integrare con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, di cui costituisce parte speciale.

Si precisa tuttavia che la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa. Nella stesura del presente Piano sono state recepite, per quanto possibile, le indicazioni previste dal PNA 2019. Quanto non recepito, sarà oggetto di analisi e recepimento nel corso del 2021.

2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società a socio unico, soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A., con sede a Genova, Via Peschiera 16, con capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992, R.E.A. 452180 con protocollo GE-2010-49555.

Liguria Patrimonio è una società che opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto sociale la locazione e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili. In concreto, Liguria Patrimonio è proprietaria di un portafoglio di immobili siti nel Comune della Spezia, che – allo stato – risultano in parte locati ed in parte liberi. Il piano industriale di Liguria Patrimonio

prevede la completa dismissione sul mercato degli immobili al fine di rimborsare, mediante il ricavato dalle vendite, un finanziamento ipotecario originariamente contratto nel luglio 2011.

Liguria Patrimonio svolge pertanto la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza. Al contrario, Liguria Patrimonio non esercita funzioni amministrative, né attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche né attività di gestione di servizi pubblici.

La Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

Liguria Patrimonio ha infatti conferito a FI.L.S.E. S.p.A., mediante contratto firmato in data 27 febbraio 2012, l'incarico di fornire le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di controllo – ivi incluso il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 – e supervisione operativa che si rendono necessari in relazione alla gestione della Società.

Le attività oggetto del summenzionato contratto sono le seguenti:

a) Supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria

- utilizzo dell'indirizzo della sede di FI.L.S.E. quale indirizzo della sede legale ed amministrativa di Liguria Patrimonio;
- supporto ed assistenza nella organizzazione logistica degli uffici;
- supporto negli acquisti di beni e materiali;
- fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni;
- gestione della corrispondenza e del protocollo;
- gestione dei contratti e dei rapporti con i fornitori di utilities, strumenti, informatica, telefonia ed altri servizi;
- coordinamento dei servizi informativi e informatici;
- supporto nella definizione delle procedure interne;
- eventuali servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale.

b) Controllo piani economico-finanziari, budget e provviste finanziarie

- supporto nella predisposizione dei budget delle attività;
- definizione ed attivazione delle eventuali provviste finanziarie attivabili tramite il sistema bancario;

- supporto nella predisposizione e progressivo aggiornamento e controllo budget, flusso di cassa, consuntivi;
- assistenza negli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti attivati per le attività;
- supporto nella predisposizione ed adeguamento dei business-plan pluriennali ed annuali della Società.

c) Gestione amministrativa societaria:

- gestione conti correnti bancari, gestione liquidità e rapporti con le banche in conformità al Contratto di Finanziamento;
- effettuazione di pagamenti in conformità al Contratto di Finanziamento, nonché predisposizione ed emissione di fatture della Società;
- tenuta delle scritture contabili ed effettuazione dei corrispondenti adempimenti civilistici e fiscali;
- predisposizione dei bilanci ed effettuazione dei relativi adempimenti;
- provvedere, qualora tali attività siano necessarie in forza di disposizioni di legge o regolamento, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti e a qualunque pagamento si rendesse necessario in relazione a quanto sopra;
- assistenza alle verifiche del Collegio Sindacale qualora previsto e/o dei Revisori contabili e/o società di revisione;
- predisposizione dichiarazione dei redditi ed altre denunce fiscali;
- gestione adempimenti periodici relativi all'IVA ed in generale alle imposte dirette e indirette e tenere i registri delle fatture;
- supporto legale per aspetti generali amministrativi societari;
- supporto per problematiche fiscali;
- adempimenti assicurativi;
- adempimenti sulla sicurezza e la privacy generali societari;
- rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio e adempimenti dagli stessi richiesti;
- definizione ordine del giorno e convocazione delle assemblee dei soci e delle eventuali riunioni del consiglio di amministrazione con redazione relativi verbali e con presenza, ove richiesto, di un segretario o un notaio.

d) modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire il verificarsi di reati da cui possa derivare una responsabilità amministrativa di Liguria Patrimonio ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, in

particolare:

- mappatura ed analisi dei rischi;
- predisposizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo;
- individuazione e adattamento (ove necessario) delle procedure e dei protocolli già applicati dal Gruppo FILSE;
- individuazione e predisposizioni (ove necessario) di nuove specifiche procedure e protocolli aziendali;
- assistenza nella creazione dell'organismo di vigilanza e all'adozione del relativo regolamento, fermo restando che le funzioni e l'attività dell'organismo di vigilanza non rientreranno nel Contratto e verranno quindi attribuite da Liguria Patrimonio ad altro soggetto.
- assistenza all'adozione ed all'attuazione di quanto sopra.

e) supervisione operativa nell'impostazione e assistenza nella attuazione delle attività relative alla:

- gestione de rapporti con le Banche derivanti dal contratto di finanziamento del 22 giugno 2011 e con gli altri eventuali conduttori;
- gestione dei rapporti con ACAM derivanti dal contratto di locazione tra quest'ultima e la Società e con gli altri eventuali conduttori.

Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dal Contratto, FI.L.S.E. si è impegnata ad attenersi al modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad applicare le procedure e i protocolli aziendali che verranno eventualmente approvati da Liguria Patrimonio.

FI.L.S.E. nell'espletamento dei servizi affidati applicherà, *mutatis mutandis*, le proprie procedure e i protocolli aziendali già attualmente in essere per il proprio Gruppo, noti a tutti i dipendenti.

Gli Organi sociali di Liguria Patrimonio S.r.l. sono così composti:

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

Collegio Sindacale

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Dal 3 luglio 2020 la Revisore Legale è stata affidata al Collegio sindacale della Società. Al Collegio sindacale sono state affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza come consentito dal comma 4-bis dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 231/2001.

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

La **sede legale** di Liguria Patrimonio S.r.l. è in Genova (Ge), Via Peschiera n. 16.

3. Contesto esterno

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi rischi di andamento del settore immobiliare.

Ai fini di quanto previsto dal presente Piano si segnala che Liguria Patrimonio procede alla dismissione degli immobili previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica.

Con riferimento alla pandemia SARS CoV-2 (Coronavirus COVID 19) che ha caratterizzato il 2020 ha determinato un mutamento della modalità di lavoro dei dipendenti di FI.L.S.E. che si occupano della gestione operativa di Liguria Patrimonio che, da marzo 2020, risulta in smart working; l'attività in presenza è stata infatti limitata a situazioni contingenti da condividere anticipatamente con la dirigenza di FI.L.S.E.. Tale situazione non ha comunque pregiudicato la continuazione dell'attività della Società né ha diminuito l'attenzione sui temi relativi all'anticorruzione e, anzi, è stato effettuato da tutto il personale di FI.L.S.E. uno sforzo continuo al fine di coniugare gli interessi di celerità ed efficienza con quelli di correttezza dell'operato dello stesso.

4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Come indicato in premessa, con il presente Piano Liguria Patrimonio S.r.l. ha inteso predisporre un piano programmatico finalizzato all'introduzione di strategie e strumenti volti a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione, nella consapevolezza che la stessa repressione alla corruzione abbia quale base di partenza una politica di prevenzione della stessa.

Il concetto di "corruzione", nel presente documento così come in quelli precedentemente adottati, viene inteso in senso lato, ossia comprensivo di tutte le differenti situazioni in cui - nel corso dell'attività svolta - si possa riscontrare l'abuso - da parte di un soggetto - del potere a lui affidato e ciò al fine di ottenere vantaggi privati, configurando, in tale circostanza, situazioni rilevanti più ampie della fattispecie penalistica di cui agli artt. 318, 319 e 319 ter c.p., inclusi i delitti contro la pubblica amministrazione ed i malfunzionamenti della stessa conseguenti

l'uso, a fini privati, delle funzioni attribuite ai soggetti.

Il presente Piano trova la propria estensione su tutte le attività svolte dalla Società ed innanzi meglio descritte.

5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha individuato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Signor Bertini Walter, Dirigente FI.L.S.E..

L'RPCT non è dotato di una struttura organizzativa di supporto, ma si avvale della collaborazione della Società Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A..

6. Aree maggiormente a rischio corruzione

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.n. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) Liguria Patrimonio in sede di approvazione del PTPC 2015 – 2017, aveva proceduto ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società. La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L.n. 190/2012 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	
Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:**			x				x				x	

- **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:** – **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**												
Assunzione di personale		x				x				x		
Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Tale tabella si ritiene valida anche per il presente documento, ma sarà tuttavia oggetto di revisione alla luce delle nuove indicazioni contenute nel PNA 2019.

Si precisa tuttavia che, con riferimento alla assunzione di personale, ad oggi non è emersa la necessità di dettagliare una procedura organizzativa per il reclutamento del personale. Eventuali future assunzioni avverranno nel rispetto della procedura della Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come anche stabilito dal D.Lgs. n. 175/2016 art. 19 comma 2.

Con riferimento alle procedure adottate per la vendita degli immobili sebbene Liguria Patrimonio non sia tenuta all'applicazione di specifiche norme per l'alienazione dei propri beni immobili ritiene opportuno applicare analogicamente quanto previsto dell'art. 38 della Legge Regionale 7 febbraio 2012, n. 2 e dall'art. 35 del relativo Regolamento esecutivo ed attuativo 8 marzo 2013 n. 1 in materia di dismissione del patrimonio immobiliare regionale che prevedono l'esperimento di una procedura di vendita per pubblico incanto che, ove deserta, consente un l'esperimento di un secondo incanto con riduzione fino al 20% dell'iniziale prezzo a base d'asta, a seguito del quale è consentito procedere alla vendita mediante trattativa privata.

Nel caso di ricezione di proposte di acquisto spontanee, la Società avvierà una procedura trasparente ad evidenza pubblica, sempre in analogia alle disposizioni normative sopra richiamate, per la selezione di eventuali offerte migliorative, in assenza delle quali accettare l'originaria proposta di acquisto spontanea formulata da soggetti interessati.

7. Misure di prevenzione della corruzione

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate. Le procedure della capogruppo, sono in corso di revisione e integrazione con quanto previsto dalle indicazioni del PNA 2019, sia in termini di misure generali, e dunque trasversali all'intera società, sia in termini di misure specifiche, che verranno individuate e definite a seguito della revisione della mappatura dei processi e della analisi del rischio, come indicato nel capitolo precedente.

7.1) Misure generali (trasversali)

Le misure generali, così come delineate dal PNA 2019, si distinguono in:

- Misure sull'imparzialità soggettiva suddivise in:
  - *a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica;*
  - *b) Rotazione straordinaria;*
  - *c) Doveri di comportamento;*
  - *d) Conflitto di interessi;*
  - *e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;*
  - *f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici;*
  - *g) Incarichi extraistituzionali;*
  - *h) Divieti di post employment (pantouflage);*
  - *i) Patti di integrità.*
- Formazione;
- Rotazione Ordinaria;
- Trasparenza.

A tali misure deve aggiungersi quella relativa alla segnalazione degli illeciti, c.d. "whistleblowing".

7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva

a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica:

1. Legge 27 marzo 2001, n. 97 recante «Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

   Tale norma ha introdotto per tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato (non solo i dirigenti) l'istituto del trasferimento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio per il

dipendente rinviato a giudizio per i delitti richiamati. Si tratta di una serie di reati molto più ristretta rispetto all'intera gamma di reati previsti dal Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale. Liguria Patrimonio, rientra nell'ambito di applicazione di tale norma ai sensi dell'art. 3 comma 1 della stessa legge, che viene dunque applicata a sensi di norma, si precisa tuttavia che la società non ha dipendenti.

2. Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190»

   Tale norma non è applicabile a Liguria Patrimonio.

3. Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271 «Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale», articolo 129, comma 3, così come modificato dall'art. 7 della legge 7 maggio 2015, n. 69 recante «Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio"

   L'art. 129, co. 3, del d.lgs. 271/1989 si inserisce nella disciplina riguardante l'informazione sull'azione penale e stabilisce che il presidente di ANAC sia destinatario delle informative del pubblico ministero quando quest'ultimo esercita l'azione penale per i delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale. Dal punto di vista operativo, non si rilevano presidi da dover attivare in tal senso, essendo una comunicazione d'ufficio in capo al Pubblico Ministero.

b) Istituto della rotazione straordinaria previsto dall'articolo 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

La rotazione straordinaria è un provvedimento adottato in una fase del tutto iniziale del procedimento penale, il legislatore ne circoscrive l'applicazione alle sole "condotte di natura corruttiva", le quali, creando un maggiore danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione, richiedono una valutazione immediata.

Liguria Patrimonio, a seguito dell'emanazione del PNA 2018, aveva già preso atto di tale istituto prevedendo nel PTPCT, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., misure analoghe a quelle previste da FI.L.S.E. stessa in merito alla

rotazione straordinaria, quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio è tenuta a procedere con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, si rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

Peraltro, a seguito dell'emanazione di aprile 2019 delle Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n. 165 del 2001, con cui ANAC ha rivisto i propri orientamenti del PNA 2018, sia al fine di stabilire il momento del procedimento penale in cui deve essere adottato il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente per l'eventuale applicazione della misura della rotazione straordinaria, sia al fine di meglio chiarire quali siano le condotte corruttive presupposto per l'adozione della rotazione straordinaria, la misura verrà adottata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, in ragione del carattere di immediatezza che questa misura deve avere, essendo volta a garantire l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti ex lege legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.). Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente.

La valutazione della condotta del dipendente da parte dell'Amministrazione è obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura e il relativo provvedimento, debitamente motivato, potrebbe anche non disporre la rotazione (lo scopo è quello di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità).

La comunicazione di cui sopra, che riguarda tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio, dovrà essere resa all'RPCT di Liguria Patrimonio, anche informalmente. L'RPCT di Liguria Patrimonio riferirà all'RPCT della Capogruppo i dati del caso, riguardanti il dipendente della Capogruppo stessa, al fine di una prevalutazione da sottoporsi in fase successiva all'Amministratore Unico. La motivazione del provvedimento verrà dunque formalizzata a mezzo verbale. Tutte le fasi del procedimento dovranno essere caratterizzate dalla tempestività richieste dalla misura stessa. A livello di indicatori di monitoraggio, essendo l'RPCT stesso il destinatario della comunicazione, non dovrebbe rendersi necessaria una attività di verifica in termini di adempimento della procedura a valle della stessa. L'RPCT avrà comunque cura di tenersi il più possibile aggiornato con la cronaca, onde gestire eventuali casi di omessa comunicazione.

c) Doveri di comportamento:

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia, come precedentemente indicato, per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato i doveri di comportamento posti in essere dalla Società sono dettati da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

d) Conflitto di interessi:

La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. L'accezione ampia del conflitto di interessi attribuisce rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e

concreto, che sono quelle esplicitate all'art. 7 e all'art. 14 del D.P.R. n. 62 del 2013, cui Liguria Patrimonio non risulterebbe assoggettata ma di aiuto nella definizione delle casistiche che potrebbero configurare la fattispecie in oggetto[1], devono aggiungersi quelle di potenziale conflitto che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico.

La Legge anticorruzione dispone che "Il piano di cui al comma 5 (PTPCT) risponde alle seguenti esigenze:

- […];
- definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione".

  A tal fine, anche in accordo con quanto previsto dal PNA 2019, sarà cura dell'RPCT, coadiuvato dall'RPCT di FI.L.S.E., acquisire con cadenza biennale una dichiarazione rilasciata da tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio in merito alla sussistenza / non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, attraverso la dirigenza del settore di riferimento. Una volta acquisite le dichiarazioni, le stesse verranno conservate presso l'ufficio

[1] **Art. 7** *Obbligo di astensione*. 1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 14 *Contratti ed altri atti negoziali* 1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, nè corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, nè per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

FI.L.S.E. Governance di Gruppo, inserendole ciascuna nel fascicolo del nominativo interessato. Sarà sempre cura dell'RPCT, con cadenza annuale, ricordare a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate, sempre attraverso la dirigenza del settore di riferimento. Per quanto concerne l'esemplificazione delle casistiche di situazioni di conflitto di interesse, alcune indicazioni vengono fornite nella sezione ad essa dedicata del Codice Etico. Eventuali situazioni di conflitto di interessi verranno valutate dall'RPCT con il supporto del responsabile dell'ufficio cui la risorsa è assegnata.

Con riferimento ai soggetti che stipulano contratti con la società, nei contratti sarà previsto un richiamo degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Sulla base dei parei legali agli atti della società non si ritiene che Liguria Patrimonio rientri nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, poiché Liguria Patrimonio svolge la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza senza esercitare alcune delle attività previste dall'art.1, comma 2 lettera c) del D.Lgs n. 39/2013 non rientrando dunque nella definizione di "Ente di diritto privato in controllo pubblico".

Per maggiore cautela a riguardo è stato richiesto una specifica conferma all' ANAC la quale tuttavia non ha ancora riscontrato alla richiesta.

f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici

In applicazione del nuovo art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art.1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale comporta una serie di inconferibilità di incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere).

Liguria Patrimonio non rientra nell'ambito di applicazione di tale norma tuttavia ha competenze in merito a incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni,

servizi e forniture, per effettuare le quali si avvale di personale di FI.L.S.E. e pertanto si rimanda a quanto previsto dalle procedure della capogruppo.

g) Incarichi extraistituzionali

Liguria Patrimonio non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, salvo quanto prescritto in tema di "Pantouflage" di cui si dirà più avanti, tuttavia la misura di trasparenza di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ai sensi della quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ha una portata applicativa degli obblighi più ampia di quella del regime autorizzatorio degli incarichi contenuto nel d.lgs. 165/2001, essendo rivolta non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato specificati all'art. 2-bis dello stesso decreto.

Tuttavia a seguito di valutazioni interne, Liguria Patrimonio non detiene dati da pubblicare in quanto priva di personale.

h) Divieti di post employment (pantouflage)

Particolare attenzione è stata volta dal PNA 2018 alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage). Evidenziato che il D.Lgs. n. 165/2001 si applica ai soli dipendenti delle pubbliche amministrazioni così come individuate all'art. 1, co. 2 del Decreto stesso (tra cui non sono ricomprese le società a partecipazione pubblica), la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici e quindi anche l'ambito di applicazione soggettiva del divieto di pantouflage è stato ampliato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", il quale prevede espressamente che "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Tuttavia si evidenzia che Liguria Patrimonio non è soggetta al D.Lgs. n. 39/2013 come precedentemente specificato nel presente Piano, mentre, con riferimento alla "duplice applicazione", si precisa laa Società che non ha dipendenti e, con riferimento al conferimento di incarichi, servizi e lavori, viene previsto il rilascio di apposita dichiarazione da parte dei fornitori.

i) Patti di integrità

La società non ha in uso patti di integrità, ma è prassi inserire clausole analoghe direttamente nei contratti stipulati

7.1)2 Formazione del personale

La Legge n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi.

La Società non è provvista di personale e pertanto non sono stati organizzati percorsi formativi; tuttavia si segnala che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta già formato.

7.1)3 Rotazione Ordinaria e straordinaria

La legge n. 190/2012 al comma 5, lett. b), nonché al comma 10, lett. b), prevede, quale ulteriore misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi.

Ad ogni buon conto, i sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio devono comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture. Al fine di scongiurare un rallentamento nell'esercizio delle attività, la rotazione degli incarichi dei dipendenti non potrà avvenire in concomitanza con quella dei dirigenti.

Con riferimento a quanto sopra si ribadisce che la Società non ha dipendenti e che per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

All'interno dei settori di FI.L.S.E. che si occupano del funzionamento della Società viene attuata una organizzazione del lavoro articolata su più profili di aree diverse .

La rotazione è una misura non programmata, ma rispondente ad esigenze organizzative aziendali eventuali dettate da situazioni contingenti e pertanto non viene previsto un monitoraggio.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria, Liguria Patrimonio prende atto di quanto indicato dall'aggiornamento del PNA 2018 e, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di

natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., metterà in campo misure analoghe alla rotazione straordinaria nel PTPC quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio procederà con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

7.1)4 Trasparenza

a) Pubblicazione dei dati

I dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 sono pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it.

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012, per ogni tipologia di dati identificati dal Decreto, la Società ha definito gli specifici documenti da pubblicare sul sito dove sono state alimentate tutte le sottosezioni nel cui ambito soggettivo ricade la Società, come indicato nell'Allegato 1) – Elenco degli Obblighi di Pubblicazione vigenti – alla Delibera n. 1134/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. I dati sono in costante aggiornamento.

Liguria Patrimonio, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifica che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avviene nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Le pubbliche

amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

In ottemperanza all'art. 43 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede che i dirigenti responsabili degli uffici della Società garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e in accordo con la nuova Delibera 1134/2017, FI.L.S.E. sta individuando con sempre maggiore definizione i soggetti responsabili, oltre che della elaborazione dei dati, della loro trasmissione e pubblicazione sul sito istituzionale, per quanto riguarda Liguria Patrimonio.

In allegato al presente documento di aggiornamento si riporta la tabella (Tabella 1) a riscontro di tale attività di individuazione svolta.

b) Accesso

Per quanto concerne l'istituto dell'Accesso Civico, che consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati, nel caso in cui non dovesse trovarli nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it, il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 ha introdotto significative novità, poi meglio delineate da ANAC con le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 con Delibera n. 1309, emanate il 28 dicembre 2016 di intesa col Garante per la protezione dei dati personali.
Il nuovo decreto trasparenza, oltre all'accesso civico, previsto per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ha previsto un nuovo istituto, quello dell'accesso civico generalizzato, che riguarda dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.
Il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come anche il diritto di accesso civico - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza "non richiede motivazione".
Liguria Patrimonio a seguito delle valutazioni in merito agli adeguamenti organizzativi richiesti al fine di meglio rispondere alle esigenze della normativa, ha deciso di:

- non accorpare in un unico ufficio le competenze in merito alle richieste di Accesso, bensì di demandare tali richieste a ogni singolo ufficio che detenga i dati richiesti;

- non adottare un regolamento interno, con relativa modulistica necessaria alla richiesta di accesso, non volendo andare ad appesantire la fattispecie con procedure e procedimenti laddove la normativa pare improntata a snellezza e celerità nel fornire riscontro.

Il Registro degli Accessi, contenente l'elenco delle richieste con l'oggetto, la data e il relativo esito con la data della decisione, viene pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, con cadenza semestrale ed è stato aggiornato in conseguenza delle indicazioni operative fornite da AGID in riferimento alla Circolare FOIA n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con riferimento alla compilazione del Registro degli Accessi da parte di tutto il personale, è continua l'attività di sensibilizzazione su tutta la società affinché ogni responsabile vada ad implementare il registro all'occorrenza, secondo le tre tipologie di accesso di seguito esplicitate:

Accesso civico:

- previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza;
- circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione;
- costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso civico generalizzato:

- previsto dall'art. 5, comma 2 del decreto trasparenza;
- esteso a dati e ai documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza;
- costituisce una forma diffusa di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e una promozione della partecipazione al dibattito pubblico;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso agli atti:

- previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ha la finalità di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari e non di porre l'amministrazione sotto un controllo generalizzato;
- il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un «interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso».

Le richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato possono essere inoltrate all'indirizzo liguriapatrimonio@filse.it.

Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, Liguria Patrimonio, se individua soggetti controinteressati, è tenuta a dare comunicazione agli stessi. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. In caso di accoglimento, Liguria Patrimonio provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. Come accennato precedentemente il procedimento di accesso civico viene gestito in azienda in maniera semplificata, privilegiando la tempestività del riscontro, pertanto non sono stati emessi dei "provvedimenti" bensì delle comunicazioni agli interessati a mezzo e-mail, di cui si è fornito poi riscontro nel registro degli accessi pubblicato.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, la Società ne da' comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis. del decreto, di cui più avanti.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame.

L'accesso civico è rifiutato se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
b) la sicurezza nazionale;
c) la difesa e le questioni militari;

d) le relazioni internazionali;
e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso civico è altresì rifiutato se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Il diritto di accesso civico e' escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge.

Se i limiti sopra esposti riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

I limiti si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione e' giustificata in relazione alla natura del dato.

L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi sopra esposti, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

Non sono tuttavia ammissibili richieste di accesso civico generalizzato che siano meramente esplorative o troppo generiche, così come previsto dalle Linee guida citate.

La società comunque si adeguerà a quanto previsto dalla Capogruppo con riferimento agli accessi.

7.1)5 Whisteblowing

La Società prima della L.n. 179/2017 non rientrava nell'ambito di applicazione di cui al disposto dell'art. 1 "Ambito soggettivo. Parte II - Ambito di applicazione" della Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)".

Tuttavia i dipendenti della Società FI.L.S.E. che svolgono ruolo operativo per il funzionamento della Società, potevano, e possono, utilizzare l'indirizzo di posta elettronica messo a disposizione dall'ODV di Liguria Patrimonio per segnalazioni relative ad anomalie e/o illeciti. Tale impostazione è stata appunto modificata a seguito della Legge n. 179 /2017 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", che ha imposto l'obbligo anche per le società in controllo pubblico.

Per il settore pubblico, l'art. 1 della L.n. 179/2017 reca una importante "Modifica dell'art. 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in materia di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti". "Tra le novità da segnalare [sinteticamente] … per la tutela del segnalante nel pubblico impiego: (i) l'estensione dei soggetti tutelati; (ii) il divieto di rivelare l'identità del segnalante; (iii) i limiti alla tutela della riservatezza; (iv) l'individuazione dei destinatari della segnalazione e il ruolo e poteri dell'ANAC; (iv) le sanzioni contro le misure ritorsive; (v) il regime dell'onere della prova; (vi) il diritto a essere reintegrato nel posto di lavoro; (vii) le misure anticalunnia".

L'applicabilità dell'art. 54-bis "agli enti di diritto privato in controllo pubblico" è definitivamente confermata dall'art. 1, co. 2, della l. 179/2017, per cui "ai fini del presente articolo, per dipendente pubblico si intende il dipendente delle amministrazioni pubbliche …. ovvero il dipendente di un ente di diritto privato sottoposto a controllo pubblico ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile". Quest'ultimo è pertanto soggetto al novellato art. 54 bis del d.lgs. 165/2001, nonostante la natura privatistica delle "società a controllo pubblico", e del rapporto di lavoro alle loro dipendenze, quand'anche in house, rispettivamente ex artt. 1, co. 3, e 19, co. 1 e 2, del d.lgs. 175/2016 (T.U.S.P.). Peraltro, per tale natura, a tali società quale è Liguria Patrimonio, "è altresì applicabile la disciplina prevista anche dall'art. 2 della l. 179/2017, che, estendendo la tutela del whistleblowing ai dipendenti del settore privato, impone una modifica dei modelli organizzativi dell'impresa adottati ai sensi del D.Lgs. n. 231/01.

Liguria Patrimonio si sta attivando per adottare delle procedure di segnalazione degli illeciti, da inserire nel PTPCT, integrate con il modello organizzativo ai sensi della 231/2001, nell'ottica della realizzazione di un sistema di controlli integrato.

In particolare, nel corso del 2021 verrà implementata analoga piattaforma scelta dalla Capogruppo. A seguito di questa installazione, si procederà con l'integrazione della procedura prevista ai sensi della 231/2001.

Nelle more di tale implementazione, il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio deve seguire analoga procedura prevista per la società Capogruppo.

Si evidenzia che, al fine di evitare inutili ridondanze con i flussi di whistleblowing o difficoltà del segnalante nell'identificare il soggetto cui indirizzare la comunicazione, le segnalazioni pervenute:

- al RPCT di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini del D.Lgs. n 231/2001, saranno da lui inviate all'ODV di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura dell'Organismo;

- all'ODV di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini della L.n. 190/12, saranno inviate dall'Organismo al RPCT di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura del RPCT di Liguria Patrimonio.

7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)

Per quanto concerne le misure di mitigazione del rischio di carattere specifico saranno oggetto di approfondimento nel corso del 2021 in occasione della revisione della mappatura dei processi avviata dalla Capogruppo. Si precisa tuttavia che il personale di FI.L.S.E., nella gestione della società, si avvale delle procedure ex 231/2001 in uso presso la Capogruppo stessa.

8. Controllo e Monitoraggio

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio della Società al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza

e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi attraverso le modalità che la Società meglio riterrà congrue.

Il Responsabile comunque può effettuare verifiche e controlli a campione con cadenze periodiche.

Con riferimento all'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), si segnala che per Liguria Patrimonio il RASA è l'Amministratore Unico della Società.

9. Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile ogni anno sottoporrà agli Organi di Amministrazione e Controllo è pubblicherà una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione "Società Trasparente", come previsto dalla normativa.

10. Programmazione triennale

Nel corso del prossimo triennio verrà avviata la revisione del Modello ex D. Lgs. 231/2001, in accordo con la Capogruppo, con relativa integrazione ai sensi della Legge 190/2013. Verrà inoltre ulteriormente implementato il piano di monitoraggio.

Liguria Patrimonio S.r.l.
MOG EX D. Lgs. 231/2001 Parte Speciale
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E DELLA TRASPARENZA - 2021_2023
TABELLA 1

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Periodicità	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvenga tempestivamente in seguito alle comunicazioni dei dati o dei documenti da parte del dirigente.	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 mediante l'utilizzo di formati di tipo aperto.	Responsabile dell'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli inadempimenti a chi di competenza.	Responsabile del controllo e della regolare attuazione dell'accesso civico, provvedendo anche alla segnalazione all'A.N.AC.
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro il 31 marzo)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti generali	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Articolazione degli uffici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Telefono e posta elettronica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Consulenti e Collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	La Società non ha personale							
	Dotazione organica	La Società non ha personale							
	Tassi di assenza	La Società non ha personale							
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	La Società non ha personale							
	Contrattazione collettiva	La Società non ha personale							
	Contrattazione integrativa	La Società non ha personale							
Selezione del personale		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Performance	Ammontare complessivo dei premi	La Società non ha personale							
Enti controllati	Società partecipate	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Enti di diritto privato controllati	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Rappresentazione grafica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Attività e Procedimenti	Tipologie di Procedimento	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (qualora stazione appaltante)	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	La società non ha competenze in materia							
	Atti di concessione	La società non ha competenze in materia							

Bilanci	Bilancio	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Provvedimenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2013	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Beni immobili e gestione del Patrimonio	Patrimonio immobiliare	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Canoni di locazione o affitto	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Corte dei conti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità Class action Costi contabilizzati Liste di attesa Servizi in rete	La Società non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del d. lgs. 33/2013 e dell'art. 10 comma 5							
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Trimestrale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale o trimestrale a seconda dell'obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	IBAN e pagamenti informatici	Non vi sono dati e informazioni da pubblicarsi a norma del Decreto Legislativo 33/2013							
Opere pubbliche		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.							
Informazioni ambientali		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.							
Altri contenuti	Accesso civico	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o semestrale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Prevenzione della corruzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024 (EX L. 190/2012)

PARTE SPECIALE

Aprile 2022

1. Premessa 3
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO 4
3. Contesto esterno 8
4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 10
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 10
6. Aree maggiormente a rischio corruzione 11
7. Misure di prevenzione della corruzione 12
   7.1) Misure generali (trasversali) 13
      7.1)1Misure sull'imparzialità soggettiva 13
      7.1)2Formazione del personale 19
      7.1)3Rotazione Ordinaria 20
      7.1)4Trasparenza 21
      7.1)5Whisteblowing 25
   7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio) 26
8. Controllo e Monitoraggio 26
9. Relazione dell'attività svolta 27
10. Programmazione triennale 27

1. Premessa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D.Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l. pur non essendo soggetta al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, secondo quanto esplicitato al punto 14 *"Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi"* del presente Piano, ritiene di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge. 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli "altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 2103" sopra richiamato, siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA come indicato al punto 1.3 della nella Determinazione ANAC n. 1134/2017.

Si precisa che il concetto di corruzione che viene preso a riferimento ha un'accezione ampia e non ricomprende solamente il fenomeno corruttivo in senso proprio; difatti situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319 ter, c.p., e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza

l'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità).

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT), parte speciale ed integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è lo strumento attraverso il quale Liguria Patrimonio S.r.l. adotta le misure necessarie a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nell'ambito di tutta la sua attività in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012, nonché definisce modalità e criteri volta agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013. In continuità rispetto ai precedenti documenti a valenza triennale in termini di programmazione, ma redatti e aggiornati ogni anno, così come anche ribadito dall'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, il presente Piano si pone l'obiettivo di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, ricomprendendo al proprio interno anche la nozione di cattiva amministrazione, facendo riferimento ad un ambito di azione più ampio rispetto a quello relativo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal codice penale e volendo andarsi ad integrare con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, di cui costituisce parte speciale.

Si precisa tuttavia che la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa. Nella stesura del presente Piano sono state recepite, per quanto possibile, le indicazioni previste dal PNA 2019, atto di indirizzo, e dal Vademecum "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione il 2 febbraio 2022. Quanto non recepito, sarà oggetto di analisi e recepimento nel corso del 2022.

2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società a socio unico, soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A., con sede a Genova, Via Peschiera 16, con capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992, R.E.A. 452180 con protocollo GE-2010-49555.

Liguria Patrimonio è una società che opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto sociale la locazione e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili. In concreto, Liguria Patrimonio è proprietaria di un portafoglio di immobili siti nel Comune della Spezia, che – allo stato – risultano in parte locati ed in parte liberi. Il piano industriale di Liguria Patrimonio

prevede la completa dismissione sul mercato degli immobili al fine di rimborsare, mediante il ricavato dalle vendite, un finanziamento ipotecario originariamente contratto nel luglio 2011.

Liguria Patrimonio svolge pertanto la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza. Al contrario, Liguria Patrimonio non esercita funzioni amministrative, né attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche né attività di gestione di servizi pubblici.

La Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

Liguria Patrimonio ha infatti conferito a FI.L.S.E. S.p.A., mediante contratto firmato in data 27 febbraio 2012, l'incarico di fornire le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di controllo – ivi incluso il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 – e supervisione operativa che si rendono necessari in relazione alla gestione della Società.

Le attività oggetto del summenzionato contratto sono le seguenti:

a) Supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria

- utilizzo dell'indirizzo della sede di FI.L.S.E. quale indirizzo della sede legale ed amministrativa di Liguria Patrimonio;
- supporto ed assistenza nella organizzazione logistica degli uffici;
- supporto negli acquisti di beni e materiali;
- fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni;
- gestione della corrispondenza e del protocollo;
- gestione dei contratti e dei rapporti con i fornitori di utilities, strumenti, informatica, telefonia ed altri servizi;
- coordinamento dei servizi informativi e informatici;
- supporto nella definizione delle procedure interne;
- eventuali servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale.

b) Controllo piani economico-finanziari, budget e provviste finanziarie

- supporto nella predisposizione dei budget delle attività;
- definizione ed attivazione delle eventuali provviste finanziarie attivabili tramite il sistema bancario;

- supporto nella predisposizione e progressivo aggiornamento e controllo budget, flusso di cassa, consuntivi;
- assistenza negli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti attivati per le attività;
- supporto nella predisposizione ed adeguamento dei business-plan pluriennali ed annuali della Società.

c) Gestione amministrativa societaria:

- gestione conti correnti bancari, gestione liquidità e rapporti con le banche in conformità al Contratto di Finanziamento;
- effettuazione di pagamenti in conformità al Contratto di Finanziamento, nonché predisposizione ed emissione di fatture della Società;
- tenuta delle scritture contabili ed effettuazione dei corrispondenti adempimenti civilistici e fiscali;
- predisposizione dei bilanci ed effettuazione dei relativi adempimenti;
- provvedere, qualora tali attività siano necessarie in forza di disposizioni di legge o regolamento, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti e a qualunque pagamento si rendesse necessario in relazione a quanto sopra;
- assistenza alle verifiche del Collegio Sindacale qualora previsto e/o dei Revisori contabili e/o società di revisione;
- predisposizione dichiarazione dei redditi ed altre denunce fiscali;
- gestione adempimenti periodici relativi all'IVA ed in generale alle imposte dirette e indirette e tenere i registri delle fatture;
- supporto legale per aspetti generali amministrativi societari;
- supporto per problematiche fiscali;
- adempimenti assicurativi;
- adempimenti sulla sicurezza e la privacy generali societari;
- rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio e adempimenti dagli stessi richiesti;
- definizione ordine del giorno e convocazione delle assemblee dei soci e delle eventuali riunioni del consiglio di amministrazione con redazione relativi verbali e con presenza, ove richiesto, di un segretario o un notaio.

d) modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire il verificarsi di reati da cui possa derivare una responsabilità amministrativa di Liguria Patrimonio ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, in

particolare:

- mappatura ed analisi dei rischi;
- predisposizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo;
- individuazione e adattamento (ove necessario) delle procedure e dei protocolli già applicati dal Gruppo FILSE;
- individuazione e predisposizioni (ove necessario) di nuove specifiche procedure e protocolli aziendali;
- assistenza nella creazione dell'organismo di vigilanza e all'adozione del relativo regolamento, fermo restando che le funzioni e l'attività dell'organismo di vigilanza non rientreranno nel Contratto e verranno quindi attribuite da Liguria Patrimonio ad altro soggetto.
- assistenza all'adozione ed all'attuazione di quanto sopra.

e) supervisione operativa nell'impostazione e assistenza nella attuazione delle attività relative alla:

- gestione de rapporti con le Banche derivanti dal contratto di finanziamento del 22 giugno 2011 e con gli altri eventuali conduttori;
- gestione dei rapporti con ACAM derivanti dal contratto di locazione tra quest'ultima e la Società e con gli altri eventuali conduttori.

Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dal Contratto, FI.L.S.E. si è impegnata ad attenersi al modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad applicare le procedure e i protocolli aziendali che verranno eventualmente approvati da Liguria Patrimonio.

FI.L.S.E. nell'espletamento dei servizi affidati applicherà, *mutatis mutandis*, le proprie procedure e i protocolli aziendali già attualmente in essere per il proprio Gruppo, noti a tutti i dipendenti.

Gli Organi sociali di Liguria Patrimonio S.r.l. sono così composti:

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

Collegio Sindacale

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Dal 3 luglio 2020 la Revisore Legale è stata affidata al Collegio sindacale della Società. Al Collegio sindacale sono state affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza come consentito dal comma 4-bis dell'articolo 6 del D.Lgs. n. 231/2001.

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

La **sede legale** di Liguria Patrimonio S.r.l. è in Genova (Ge), Via Peschiera n. 16.

3. Contesto esterno

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi rischi di andamento del settore immobiliare.

Ai fini di quanto previsto dal presente Piano si segnala che Liguria Patrimonio procede alla dismissione degli immobili previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica.

Con riferimento alla pandemia SARS CoV-2 (Coronavirus COVID 19) che ha caratterizzato anche il 2021 ha determinato un mutamento della modalità di lavoro dei dipendenti di FI.L.S.E. che si occupano della gestione operativa di Liguria Patrimonio che, da marzo 2020 sino ad ottobre 2021, è risultato in smart working; durante tale periodo l'attività in presenza è stata infatti limitata a situazioni contingenti da condividere anticipatamente con la dirigenza di FI.L.S.E.. Da ottobre 2021 l'attività è stata regolamentata con almeno 2 gg la settimana in presenza e, da aprile 2022, con il termine dello stato di emergenza, l'attività è stata programmata con almeno tre gg in presenza, nelle more dell'adozione degli accordi individuali previsti dalla normativa. Tale situazione non ha comunque pregiudicato la continuazione dell'attività della Società né ha diminuito l'attenzione sui temi relativi all'anticorruzione e, anzi, è stato effettuato da tutto il personale di FI.L.S.E. uno sforzo continuo al fine di coniugare gli interessi di celerità ed efficienza con quelli di correttezza dell'operato dello stesso.

Con riferimento alla commissione di reati corruttivi Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della polizia criminale – Servizio analisi criminale ha pubblicato nel febbraio 2022 un Report inerente i reati corruttivi, visionabile al seguente link
https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-03/report_reati_corruttivi_02.2022.pdf

ove è stata effettuata una analisi dei delitti legati al fenomeno corruttivo, ricompresi tra i delitti contro la Pubblica Amministrazione, che sono contemplati nel titolo II del libro II del Codice penale e riguardano gli

illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli Enti pubblici.

Nel Report sono, quindi, state individuate dodici fattispecie (peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione di persona incaricata pubblico servizio, di pene per il corruttore, istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, traffico di influenza illecite), in relazione alle quali è stata fatta una valutazione dell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale per individuare le aree geografiche che risultano maggiormente interessate, analizzando un periodo di tempo ampio, che va dal 2004 al 2021, sviluppando poi degli approfondimenti in relazione al triennio 2019-2021.

Di tale documento, cui si rimanda per un approfondimento dettagliato, si riportano i dati relativi alla Regione Liguria:

Rapporto dei 12 reati a fenomenologia corruttiva nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	**Reati Comm per 100K Res**
MEDIA NAZIONALE	**10,03**
LIGURIA	**6,19**

Il Report ha poi provveduto ad aggregare i dati suddividendoli in 4 macro categorie, di cui si fornisce il dettaglio in calce, sempre in relazione alla Regione Liguria:

- concussione (artt. 317 e 319 quater c.p.);
- reati corruttivi (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.);
- peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.);
- abuso di ufficio (art. 323 c.p.).

Rapporto reati di concussione (artt. 317 e 319 quater c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	**Reati Comm per 100K Res**
MEDIA NAZIONALE	**0,47**
LIGURIA	**0,12**

Rapporto reati corruttivi (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	**Reati Comm per 100K Res**
MEDIA NAZIONALE	**1,80**

LIGURIA	**0,87**

Rapporto peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	**Reati Comm per 100 Res**
MEDIA NAZIONALE	**1,82**
LIGURIA	**1,98**

Rapporto abuso di ufficio (art. 323 c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	**Reati Comm per 100K Res**
MEDIA NAZIONALE	**5,94**
LIGURIA	**3,22**

Da tale analisi di dettaglio si evince che la Liguria si attesta sostanzialmente sempre sotto la media nazionale, salvo per i reati di peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui.

4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il presente Piano si colloca quale parte speciale ed integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 adottato da Liguria Patrimonio ed integrato con la L. n. 190/2012, come espressamente previsto dalla L. 190/2012 stessa, la quale, all'art. 1 comma 2 bis, indica che il Piano nazionale anticorruzione costituisce atto di indirizzo […] per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 […] e dalle Linee Guida ANAC 1134/2017 che precisano che gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 - fra cui Liguria Patrimonio è ricompresa - sono destinatari delle indicazioni contenute nel PNA secondo un regime differenziato rispetto alle P.A. "pure": mentre le prime sono infatti tenute ad adottare un vero e proprio PTPC, i secondi devono adottare misure "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

Parimenti a quanto previsto per il Modello ex 231/2001, il mancato rispetto del presente Piano può dar luogo alle sanzioni disciplinari così come previste dal modello stesso Parte Generale.

5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha individuato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Signor Bertini Walter, Dirigente FI.L.S.E., società che detiene il 100% della

partecipazione societaria.

L'RPCT non è dotato di una struttura organizzativa di supporto, ma si avvale della collaborazione della Società Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A..

A seguito dell'emanazione del Vademecum pubblicato da A.N.AC. a febbraio 2022, la Società effettuerà nel corso dell'anno valutazioni in merito alla conferma o meno dell'incarico di RPCT, in capo all'attuale Dirigente.

6. Aree maggiormente a rischio corruzione

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.n. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) Liguria Patrimonio in sede di approvazione del PTPC 2015 – 2017, aveva proceduto ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società. La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L.n. 190/2012 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	
Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:**			x				x				x	

– **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**												
Assunzione di personale		x				x				x		
Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Tale tabella si ritiene valida anche per il presente documento, ma sarà tuttavia oggetto di revisione alla luce delle nuove indicazioni contenute nel PNA 2019.

Si precisa tuttavia che, con riferimento alla assunzione di personale, ad oggi non è emersa la necessità di dettagliare una procedura organizzativa per il reclutamento del personale. Eventuali future assunzioni avverranno nel rispetto della procedura della Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come anche stabilito dal D.Lgs. n. 175/2016 art. 19 comma 2.

Con riferimento alle procedure adottate per la vendita degli immobili sebbene Liguria Patrimonio non sia tenuta all'applicazione di specifiche norme per l'alienazione dei propri beni immobili ritiene opportuno applicare analogicamente quanto previsto dell'art. 38 della Legge Regionale 7 febbraio 2012, n. 2 e dall'art. 35 del relativo Regolamento esecutivo ed attuativo 8 marzo 2013 n. 1 in materia di dismissione del patrimonio immobiliare regionale che prevedono l'esperimento di una procedura di vendita per pubblico incanto che, ove deserta, consente un l'esperimento di un secondo incanto con riduzione fino al 20% dell'iniziale prezzo a base d'asta, a seguito del quale è consentito procedere alla vendita mediante trattativa privata.

Nel caso di ricezione di proposte di acquisto spontanee, la Società avvierà una procedura trasparente ad evidenza pubblica, sempre in analogia alle disposizioni normative sopra richiamate, per la selezione di eventuali offerte migliorative, in assenza delle quali accettare l'originaria proposta di acquisto spontanea formulata da soggetti interessati.

7. Misure di prevenzione della corruzione

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta

seguire le procedure in essa adottate. Le procedure della capogruppo, sono in corso di revisione e integrazione con quanto previsto dalle indicazioni del PNA 2019, sia in termini di misure generali, e dunque trasversali all'intera società, sia in termini di misure specifiche, che verranno individuate e definite a seguito della revisione della mappatura dei processi e della analisi del rischio, come indicato nel capitolo precedente.

7.1) Misure generali (trasversali)

Le misure generali, così come delineate dal PNA 2019, si distinguono in:

- Misure sull'imparzialità soggettiva suddivise in:
  - *a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica;*
  - *b) Rotazione straordinaria;*
  - *c) Doveri di comportamento;*
  - *d) Conflitto di interessi;*
  - *e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;*
  - *f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici;*
  - *g) Incarichi extraistituzionali;*
  - *h) Divieti di post employment (pantouflage);*
  - *i) Patti di integrità.*
- Formazione;
- Rotazione Ordinaria;
- Trasparenza.

A tali misure deve aggiungersi quella relativa alla segnalazione degli illeciti, c.d. "whistleblowing".

7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva

a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica:

1. Legge 27 marzo 2001, n. 97 recante «Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

   Tale norma ha introdotto per tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato (non solo i dirigenti) l'istituto del trasferimento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio per il dipendente rinviato a giudizio per i delitti richiamati. Si tratta di una serie di reati molto più ristretta rispetto all'intera gamma di reati previsti dal Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale. Liguria Patrimonio, rientra nell'ambito di applicazione di tale norma ai sensi dell'art. 3 comma 1 della stessa legge, che viene dunque applicata a sensi di norma, si precisa tuttavia che la società non ha dipendenti.

2. Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190»

   Tale norma non è applicabile a Liguria Patrimonio.

3. Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271 «Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale», articolo 129, comma 3, così come modificato dall'art. 7 della legge 7 maggio 2015, n. 69 recante «Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio"

   L'art. 129, co. 3, del d.lgs. 271/1989 si inserisce nella disciplina riguardante l'informazione sull'azione penale e stabilisce che il presidente di ANAC sia destinatario delle informative del pubblico ministero quando quest'ultimo esercita l'azione penale per i delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale. Dal punto di vista operativo, non si rilevano presidi da dover attivare in tal senso, essendo una comunicazione d'ufficio in capo al Pubblico Ministero.

b) Istituto della rotazione straordinaria previsto dall'articolo 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

La rotazione straordinaria è un provvedimento adottato in una fase del tutto iniziale del procedimento penale, il legislatore ne circoscrive l'applicazione alle sole "condotte di natura corruttiva", le quali, creando un maggiore danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione, richiedono una valutazione immediata.

Liguria Patrimonio, a seguito dell'emanazione del PNA 2018, aveva già preso atto di tale istituto prevedendo nel PTPCT, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., misure analoghe a quelle previste da FI.L.S.E. stessa in merito alla rotazione straordinaria, quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio è tenuta a procedere con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, si rilevi che la condotta del dipendente oggetto del

procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

Peraltro, a seguito dell'emanazione di aprile 2019 delle Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n. 165 del 2001, con cui ANAC ha rivisto i propri orientamenti del PNA 2018, sia al fine di stabilire il momento del procedimento penale in cui deve essere adottato il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente per l'eventuale applicazione della misura della rotazione straordinaria, sia al fine di meglio chiarire quali siano le condotte corruttive presupposto per l'adozione della rotazione straordinaria, la misura verrà adottata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, in ragione del carattere di immediatezza che questa misura deve avere, essendo volta a garantire l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti ex lege legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.). Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente.

La valutazione della condotta del dipendente da parte dell'Amministrazione è obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura e il relativo provvedimento, debitamente motivato, potrebbe anche non disporre la rotazione (lo scopo è quello di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità).

La comunicazione di cui sopra, che riguarda tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio, dovrà essere resa all'RPCT di Liguria Patrimonio, anche informalmente. L'RPCT di Liguria Patrimonio riferirà all'RPCT della Capogruppo i dati del caso, riguardanti il dipendente della Capogruppo stessa, al fine di una prevalutazione da sottoporsi in fase successiva all'Amministratore Unico. La motivazione del provvedimento verrà dunque formalizzata a mezzo verbale. Tutte le fasi del procedimento dovranno essere caratterizzate dalla tempestività

richieste dalla misura stessa. A livello di indicatori di monitoraggio, essendo l'RPCT stesso il destinatario della comunicazione, non dovrebbe rendersi necessaria una attività di verifica in termini di adempimento della procedura a valle della stessa. L'RPCT avrà comunque cura di tenersi il più possibile aggiornato con la cronaca, onde gestire eventuali casi di omessa comunicazione.

c) Doveri di comportamento:

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia, come precedentemente indicato, per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato i doveri di comportamento posti in essere dalla Società sono dettati da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

d) Conflitto di interessi:

La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere che ad essa segua o meno una condotta impropria. L'accezione ampia del conflitto di interessi attribuisce rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle esplicitate all'art. 7 e all'art. 14 del D.P.R. n. 62 del 2013, cui Liguria Patrimonio non risulterebbe assoggettata ma di aiuto nella definizione delle casistiche che potrebbero configurare la fattispecie in oggetto[1], devono aggiungersi quelle di potenziale conflitto

[1] **Art. 7** *Obbligo di astensione*. 1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico.

La Legge anticorruzione dispone che "Il piano di cui al comma 5 (PTPCT) risponde alle seguenti esigenze:

- […];
- definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione".

  A tal fine, anche in accordo con quanto previsto dal PNA 2019, sarà cura dell'RPCT, coadiuvato dall'RPCT di FI.L.S.E., acquisire con cadenza biennale una dichiarazione rilasciata da tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio in merito alla sussistenza / non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, attraverso la dirigenza del settore di riferimento. Una volta acquisite le dichiarazioni, le stesse verranno conservate presso l'ufficio FI.L.S.E. Governance di Gruppo, inserendole ciascuna nel fascicolo del nominativo interessato. Sarà sempre cura dell'RPCT, con cadenza annuale, ricordare a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate, sempre attraverso la dirigenza del settore di riferimento. Per quanto concerne l'esemplificazione delle casistiche di situazioni di conflitto di interesse, alcune indicazioni vengono fornite nella sezione ad essa

---

Art. 14 *Contratti ed altri atti negoziali* 1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, nè corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, nè per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

dedicata del Codice Etico. Eventuali situazioni di conflitto di interessi verranno valutate dall'RPCT con il supporto del responsabile dell'ufficio cui la risorsa è assegnata.

Con riferimento ai soggetti che stipulano contratti con la società, nei contratti sarà previsto un richiamo degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Sulla base dei parei legali agli atti della società non si ritiene che Liguria Patrimonio rientri nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, poiché Liguria Patrimonio svolge la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza senza esercitare alcune delle attività previste dall'art.1, comma 2 lettera c) del D.Lgs n. 39/2013 non rientrando dunque nella definizione di "Ente di diritto privato in controllo pubblico".

Per maggiore cautela a riguardo è stato richiesto una specifica conferma all'ANAC la quale tuttavia non ha ancora riscontrato alla richiesta.

f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici

In applicazione del nuovo art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art.1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale comporta una serie di inconferibilità di incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere).

Liguria Patrimonio non rientra nell'ambito di applicazione di tale norma tuttavia ha competenze in merito a incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, per effettuare le quali si avvale di personale di FI.L.S.E. e pertanto si rimanda a quanto previsto dalle procedure della capogruppo.

g) Incarichi extraistituzionali

Liguria Patrimonio non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, salvo quanto prescritto in tema di "Pantouflage" di cui si dirà più avanti, tuttavia la misura di trasparenza di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ai sensi della quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati

relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ha una portata applicativa degli obblighi più ampia di quella del regime autorizzatorio degli incarichi contenuto nel d.lgs. 165/2001, essendo rivolta non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato specificati all'art. 2-bis dello stesso decreto.

Tuttavia a seguito di valutazioni interne, Liguria Patrimonio non detiene dati da pubblicare in quanto priva di personale.

h) Divieti di post employment (pantouflage)

Particolare attenzione è stata volta dal PNA 2018 alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage). Evidenziato che il D.Lgs. n. 165/2001 si applica ai soli dipendenti delle pubbliche amministrazioni così come individuate all'art. 1, co. 2 del Decreto stesso (tra cui non sono ricomprese le società a partecipazione pubblica), la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici e quindi anche l'ambito di applicazione soggettiva del divieto di pantouflage è stato ampliato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", il quale prevede espressamente che "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Tuttavia si evidenzia che Liguria Patrimonio non è soggetta al D. Lgs. n. 39/2013 come precedentemente specificato nel presente Piano, mentre, con riferimento alla "duplice applicazione", si precisa la Società che non ha dipendenti e, con riferimento al conferimento di incarichi, servizi e lavori, viene previsto il rilascio di apposita dichiarazione da parte dei fornitori.

i) Patti di integrità

La società non ha in uso patti di integrità, ma è prassi inserire clausole analoghe direttamente nei contratti stipulati

7.1)2 Formazione del personale

La Legge n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi.

La Società non è provvista di personale e pertanto non sono stati organizzati percorsi formativi; tuttavia si segnala che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta già formato.

7.1)3 Rotazione Ordinaria e straordinaria

La legge n. 190/2012 al comma 5, lett. b), nonché al comma 10, lett. b), prevede, quale ulteriore misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi.

Ad ogni buon conto, i sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio devono comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture. Al fine di scongiurare un rallentamento nell'esercizio delle attività, la rotazione degli incarichi dei dipendenti non potrà avvenire in concomitanza con quella dei dirigenti.

Con riferimento a quanto sopra si ribadisce che la Società non ha dipendenti e che per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

All'interno dei settori di FI.L.S.E. che si occupano del funzionamento della Società viene attuata una organizzazione del lavoro articolata su più profili di aree diverse.

La rotazione è una misura non programmata, ma rispondente ad esigenze organizzative aziendali eventuali dettate da situazioni contingenti e pertanto non viene previsto un monitoraggio.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria, Liguria Patrimonio prende atto di quanto indicato dall'aggiornamento del PNA 2018 e, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., metterà in campo misure analoghe alla rotazione straordinaria nel PTPC quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio procederà con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

7.1)4 Trasparenza

a) Pubblicazione dei dati

I dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 sono pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it.

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012, per ogni tipologia di dati identificati dal Decreto, la Società ha definito gli specifici documenti da pubblicare sul sito dove sono state alimentate tutte le sottosezioni nel cui ambito soggettivo ricade la Società, come indicato nell'Allegato 1) – Elenco degli Obblighi di Pubblicazione vigenti – alla Delibera n. 1134/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. I dati sono in costante aggiornamento.

Liguria Patrimonio, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifica che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avviene nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

In ottemperanza all'art. 43 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede che i dirigenti responsabili degli uffici della Società garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e in accordo con la nuova Delibera 1134/2017, FI.L.S.E. sta individuando con sempre maggiore definizione i soggetti responsabili, oltre che della elaborazione dei dati, della loro trasmissione e pubblicazione sul sito istituzionale, per quanto riguarda Liguria Patrimonio.

In allegato al presente documento di aggiornamento si riporta la tabella (Tabella 1) a riscontro di tale attività di individuazione svolta.

b) Accesso

Per quanto concerne l'istituto dell'Accesso Civico, che consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati, nel caso in cui non dovesse trovarli nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it, il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 ha introdotto significative novità, poi meglio delineate da A.N.AC con le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 con Delibera n. 1309, emanate il 28 dicembre 2016 di intesa col Garante per la protezione dei dati personali.
Il nuovo decreto trasparenza, oltre all'accesso civico, previsto per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ha previsto un nuovo istituto, quello dell'accesso civico generalizzato, che riguarda dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.
Il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come anche il diritto di accesso civico - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza "non richiede motivazione".
Liguria Patrimonio a seguito delle valutazioni in merito agli adeguamenti organizzativi richiesti al fine di meglio rispondere alle esigenze della normativa, ha deciso di:

- non accorpare in un unico ufficio le competenze in merito alle richieste di Accesso, bensì di demandare tali richieste a ogni singolo ufficio che detenga i dati richiesti;
- non adottare un regolamento interno, con relativa modulistica necessaria alla richiesta di accesso, non volendo andare ad appesantire la fattispecie con procedure e procedimenti laddove la normativa pare improntata a snellezza e celerità nel fornire riscontro.

Il Registro degli Accessi, contenente l'elenco delle richieste con l'oggetto, la data e il relativo esito con la data della decisione, viene pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, con cadenza semestrale ed è stato aggiornato in conseguenza delle indicazioni operative fornite da AGID in riferimento alla Circolare FOIA n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con riferimento alla compilazione del Registro degli Accessi da parte di tutto il personale, è continua l'attività di sensibilizzazione su tutta la società affinché ogni responsabile vada ad implementare il registro all'occorrenza, secondo le tre tipologie di accesso di seguito esplicitate:

Accesso civico:

- previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza;
- circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione;
- costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso civico generalizzato:

- previsto dall'art. 5, comma 2 del decreto trasparenza;
- esteso a dati e ai documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza;
- costituisce una forma diffusa di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e una promozione della partecipazione al dibattito pubblico;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso agli atti:

- previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ha la finalità di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari e non di porre l'amministrazione sotto un controllo generalizzato;
- il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un «interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso».

Le richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato possono essere inoltrate all'indirizzo liguriapatrimonio@filse.it.

Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, Liguria Patrimonio, se individua soggetti controinteressati, è tenuta a dare comunicazione agli stessi. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. In caso di accoglimento, Liguria Patrimonio provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente

decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. Come accennato precedentemente il procedimento di accesso civico viene gestito in azienda in maniera semplificata, privilegiando la tempestività del riscontro, pertanto non sono stati emessi dei "provvedimenti" bensì delle comunicazioni agli interessati a mezzo e-mail, di cui si è fornito poi riscontro nel registro degli accessi pubblicato.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, la Società ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis. del decreto, di cui più avanti.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame.

L'accesso civico è rifiutato se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
b) la sicurezza nazionale;
c) la difesa e le questioni militari;
d) le relazioni internazionali;
e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso civico è altresì rifiutato se il diniego e' necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;

c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Il diritto di accesso civico è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge.

Se i limiti sopra esposti riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

I limiti si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione e' giustificata in relazione alla natura del dato.

L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi sopra esposti, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

Non sono tuttavia ammissibili richieste di accesso civico generalizzato che siano meramente esplorative o troppo generiche, così come previsto dalle Linee guida citate.

La società comunque si adeguerà a quanto previsto dalla Capogruppo con riferimento agli accessi.

7.1)5 Whisteblowing

Con riferimento alla Segnalazione degli illeciti, la società prima della L. 179/2017, non rientrava nell'ambito di applicazione di cui al disposto dell'art. 1 "Ambito soggettivo. Parte II - Ambito di applicazione" della Determinazione A.N.AC. n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)". Liguria Patrimonio si è dunque attivata a seguito dell'entrata in vigore della L. 179/2017 per adottare delle procedure di segnalazione degli illeciti, da inserire nel PTPCT, integrate con il modello organizzativo ai sensi della 231/2001, nell'ottica della realizzazione di un sistema di controlli integrato.

In particolare, il comma 5 della citata legge dispone che, in base alle nuove linee guida di ANAC, le procedure per il whistleblowing debbano avere caratteristiche precise. In particolare "prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione".

Liguria Patrimonio ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;

- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPC e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo web https://liguriapatrimoniosrl.whistleblowing.it/#/

Si evidenzia che, al fine di evitare inutili ridondanze con i flussi di whistleblowing o difficoltà del segnalante nell'identificare il soggetto cui indirizzare la comunicazione, le segnalazioni pervenute:

- al RPCT di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini del D.Lgs. n 231/2001, saranno da lui inviate all'ODV di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura dell'Organismo;
- all'ODV di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini della L.n. 190/12, saranno inviate dall'Organismo al RPCT di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura del RPCT di Liguria Patrimonio.

7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)

Per quanto concerne le misure di mitigazione del rischio di carattere specifico saranno oggetto di approfondimento nel corso del 2022 in occasione della revisione della mappatura dei processi avviata dalla Capogruppo. Si precisa tuttavia che il personale di FI.L.S.E., nella gestione della società, si avvale in larga parte delle procedure ex 231/2001 in uso presso la Capogruppo stessa.

8. Controllo e Monitoraggio

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio della Società al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi attraverso le modalità che la Società meglio riterrà congrue.

Il Responsabile comunque può effettuare verifiche e controlli a campione con cadenze periodiche.

Con riferimento all'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), si segnala che per Liguria Patrimonio il RASA è l'Amministratore Unico della Società.

9. Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile ogni anno sottoporrà agli Organi di Amministrazione e Controllo è pubblicherà una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione "Società Trasparente", come previsto dalla normativa.

10. Programmazione triennale

Nel corso del prossimo triennio verrà avviata la revisione del Modello ex D. Lgs. 231/2001, in accordo con la Capogruppo, con relativa integrazione ai sensi della Legge 190/2013. Verrà inoltre di conseguenza ulteriormente implementato il piano di monitoraggio.

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Periodicità	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti avvenga tempestivamente in seguito alle comunicazioni dei dati o dei documenti da parte del dirigente.	Responsabile per garantire che la pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti sia effettuata nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs. 33/2013 mediante l'utilizzo di formati di tipo aperto.	Responsabile dell'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, segnalando gli inadempimenti a chi di competenza.	Responsabile del controllo e della regolare attuazione dell'accesso civico, provvedendo anche alla segnalazione all'A.N.AC.
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro aprile 2022)	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti generali	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Articolazione degli uffici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Telefono e posta elettronica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Consulenti e Collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	La Società non ha personale							
	Dotazione organica	La Società non ha personale							
	Tassi di assenza	La Società non ha personale							
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	La Società non ha personale							
	Contrattazione collettiva	La Società non ha personale							
	Contrattazione integrativa	La Società non ha personale							
Selezione del personale		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Performance	Ammontare complessivo dei premi	La Società non ha personale							
Enti controllati	Società partecipate	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Enti di diritto privato controllati	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Rappresentazione grafica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Attività e Procedimenti	Tipologie di Procedimento	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (qualora stazione appaltante)	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	La società non ha competenze in materia							
	Atti di concessione	La società non ha competenze in materia							

Bilanci	Bilancio	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Provvedimenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2013	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Beni immobili e gestione del Patrimonio	Patrimonio immobiliare	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Canoni di locazione o affitto	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Corte dei conti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità Class action Costi contabilizzati Liste di attesa Servizi in rete	La Società non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del d. lgs. 33/2013 e dell'art. 10 comma 5							
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Trimestrale	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale o trimestrale a seconda dell'obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	IBAN e pagamenti informatici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patri	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Opere pubbliche		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.							
Informazioni ambientali		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.							
Altri contenuti	Accesso civico	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o semestrale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Prevenzione della corruzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

Liguria Patrimonio S.r.l.
GRUPPO FILSE

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2023-2025 (EX L. 190/2012)

PARTE SPECIALE

Marzo 2023

1. Premessa 3
2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO 4
3. Contesto esterno 8
4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 10
5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza 10
6. Aree maggiormente a rischio corruzione 11
7. Misure di prevenzione della corruzione 13
7.1) Misure generali (trasversali) 13
7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva 13
7.1)2 Formazione del personale 20
7.1)3 Rotazione Ordinaria e straordinaria 20
7.1)4 Trasparenza 21
7.1)5 Whisteblowing 25
7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio) 27
8. Controllo e Monitoraggio 27
9. Relazione dell'attività svolta 28
10. Programmazione triennale 28

1. Premessa

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. "Legge Anticorruzione" e di seguito anche "Legge 190/2012" o "Legge"), al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- ridurre l'opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nel corso degli anni, la Legge è stata modificata ed integrata da successive normative, nonché oggetto di determinazioni a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito anche "ANAC").

L'art. 18 del D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 ha reso espressamente applicabili le disposizioni in materia di trasparenza previste dal D. Lgs. n. 33/2013 più in generale e indistintamente alle società in controllo pubblico, come definite dall'art. 2, comma 1, lettera m), del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Liguria Patrimonio S.r.l. pur non essendo soggetta al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, secondo quanto esplicitato al punto 14 *"Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi"* del presente Piano, ritiene di adottare misure di prevenzione, integrative di quelle adottate ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 anche al fine del rispetto degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 33/2013.

Con riferimento alle misure di prevenzione della corruzione diverse dalla trasparenza, l'art. 41 del D. Lgs. n. 97/2016, aggiungendo il comma 2-bis all'art. 1 della Legge. 190/2012, prevede che tanto le pubbliche amministrazioni quanto gli "altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 33 del 2103" sopra richiamato, siano destinatari delle indicazioni contenute nel PNA come indicato al punto 1.3 della nella Determinazione ANAC n. 1134/2017.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza (PTPCT), parte speciale ed integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è lo strumento attraverso il quale Liguria Patrimonio S.r.l. adotta le misure necessarie a prevenire i fenomeni di corruzione e di illegalità nell'ambito di tutta la sua attività in coerenza con le finalità della Legge n. 190/2012, nonché definisce modalità e criteri volta agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013. In continuità rispetto ai

precedenti documenti a valenza triennale in termini di programmazione, ma redatti e aggiornati ogni anno, così come anche ribadito dall'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2018, il presente Piano si pone l'obiettivo di prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi, ricomprendendo al proprio interno anche la nozione di cattiva amministrazione, facendo riferimento ad un ambito di azione più ampio rispetto a quello relativo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal codice penale e volendo andarsi ad integrare con quanto previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, di cui costituisce parte speciale. A tale riguardo si precisa che nel corso del 2023 verranno effettuate delle valutazioni sulla effettiva programmazione triennale del Piano, secondo le semplificazioni previste dal PNA 2022 di recente approvazione, salvo quanto più avanti indicato in merito al futuro della Società.

Si precisa a tal fine che la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa. Nella stesura del presente Piano sono state recepite, per quanto possibile, le indicazioni previste dal PNA 2019, atto di indirizzo, dal Vademecum "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità Anticorruzione il 2 febbraio 2022 e dal PNA 2022, come meglio descritto di seguito.

2. Contesto organizzativo di LIGURIA PATRIMONIO

Liguria Patrimonio S.r.l. è una società a socio unico, soggetta alla direzione e al coordinamento della Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FI.L.S.E. S.p.A., con sede a Genova, Via Peschiera 16, con capitale di euro 2.410.000,00, iscritta presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova e titolare del codice fiscale numero 02005190992, R.E.A. 452180 con protocollo GE-2010-49555.

Liguria Patrimonio è una società che opera nel settore immobiliare ed ha per oggetto sociale la locazione e la gestione, nonché l'acquisto, la vendita, la permuta, la costruzione, la ristrutturazione e l'amministrazione di immobili. In concreto, Liguria Patrimonio è proprietaria di un portafoglio di immobili siti nel Comune della Spezia, che – allo stato – risultano in parte locati ed in parte liberi. Il piano industriale di Liguria Patrimonio prevede la completa dismissione sul mercato degli immobili al fine di rimborsare, mediante il ricavato dalle vendite, un finanziamento ipotecario originariamente contratto nel luglio 2011.

Liguria Patrimonio svolge pertanto la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza. Al contrario, Liguria Patrimonio non esercita funzioni amministrative, né attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche né attività di gestione di servizi pubblici.

La Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

Liguria Patrimonio ha infatti conferito a FI.L.S.E. S.p.A., mediante contratto firmato in data 27 febbraio 2012, l'incarico di fornire le attività amministrative, contabili, societarie, fiscali, di controllo – ivi incluso il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 – e supervisione operativa che si rendono necessari in relazione alla gestione della Società.

Le attività oggetto del summenzionato contratto sono le seguenti:

a) Supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria

- utilizzo dell'indirizzo della sede di FI.L.S.E. quale indirizzo della sede legale ed amministrativa di Liguria Patrimonio;
- supporto ed assistenza nella organizzazione logistica degli uffici;
- supporto negli acquisti di beni e materiali;
- fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni;
- gestione della corrispondenza e del protocollo;
- gestione dei contratti e dei rapporti con i fornitori di utilities, strumenti, informatica, telefonia ed altri servizi;
- coordinamento dei servizi informativi e informatici;
- supporto nella definizione delle procedure interne;
- eventuali servizi di comunicazione attraverso l'assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale.

b) Controllo piani economico-finanziari, budget e provviste finanziarie

- supporto nella predisposizione dei budget delle attività;
- definizione ed attivazione delle eventuali provviste finanziarie attivabili tramite il sistema bancario;
- supporto nella predisposizione e progressivo aggiornamento e controllo budget, flusso di cassa, consuntivi;
- assistenza negli adempimenti di monitoraggio e rendicontazione dei finanziamenti attivati per le attività;
- supporto nella predisposizione ed adeguamento dei business-plan pluriennali ed annuali della Società.

c) Gestione amministrativa societaria:

- gestione conti correnti bancari, gestione liquidità e rapporti con le banche in conformità al Contratto di Finanziamento;
- effettuazione di pagamenti in conformità al Contratto di Finanziamento, nonché predisposizione ed emissione di fatture della Società;
- tenuta delle scritture contabili ed effettuazione dei corrispondenti adempimenti civilistici e fiscali;
- predisposizione dei bilanci ed effettuazione dei relativi adempimenti;
- provvedere, qualora tali attività siano necessarie in forza di disposizioni di legge o regolamento, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti e a qualunque pagamento si rendesse necessario in relazione a quanto sopra;
- assistenza alle verifiche del Collegio Sindacale qualora previsto e/o dei Revisori contabili e/o società di revisione;
- predisposizione dichiarazione dei redditi ed altre denunce fiscali;
- gestione adempimenti periodici relativi all'IVA ed in generale alle imposte dirette e indirette e tenere i registri delle fatture;
- supporto legale per aspetti generali amministrativi societari;
- supporto per problematiche fiscali;
- adempimenti assicurativi;
- adempimenti sulla sicurezza e la privacy generali societari;
- rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio e adempimenti dagli stessi richiesti;
- definizione ordine del giorno e convocazione delle assemblee dei soci e delle eventuali riunioni del consiglio di amministrazione con redazione relativi verbali e con presenza, ove richiesto, di un segretario o un notaio.

d) modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire il verificarsi di reati da cui possa derivare una responsabilità amministrativa di Liguria Patrimonio ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, in particolare:

- mappatura ed analisi dei rischi;
- predisposizione di un modello di organizzazione, gestione e controllo;
- individuazione e adattamento (ove necessario) delle procedure e dei protocolli già applicati dal Gruppo FILSE;
- individuazione e predisposizioni (ove necessario) di nuove specifiche procedure e protocolli aziendali;

- assistenza nella creazione dell'organismo di vigilanza e all'adozione del relativo regolamento, fermo restando che le funzioni e l'attività dell'organismo di vigilanza non rientreranno nel Contratto e verranno quindi attribuite da Liguria Patrimonio ad altro soggetto.
- assistenza all'adozione ed all'attuazione di quanto sopra.

e) supervisione operativa nell'impostazione e assistenza nella attuazione delle attività relative alla:

- gestione de rapporti con le Banche derivanti dal contratto di finanziamento del 22 giugno 2011 e con gli altri eventuali conduttori;
- gestione dei rapporti con ACAM derivanti dal contratto di locazione tra quest'ultima e la Società e con gli altri eventuali conduttori.

Ai fini dell'esecuzione delle attività previste dal Contratto, FI.L.S.E. si è impegnata ad attenersi al modello di organizzazione, gestione e controllo nonché ad applicare le procedure e i protocolli aziendali che verranno eventualmente approvati da Liguria Patrimonio.

FI.L.S.E. nell'espletamento dei servizi affidati applicherà, *mutatis mutandis*, le proprie procedure e i protocolli aziendali già attualmente in essere per il proprio Gruppo, noti a tutti i dipendenti.

Gli Organi sociali di Liguria Patrimonio S.r.l. sono così composti:

Organo Amministrativo

Amministratore Unico: *Cristiano Lavaggi*

Collegio Sindacale

Presidente*: Francesca De Gregori*

Sindaco effettivo: *Andrea Monselesan*

Sindaco effettivo: *Alessandra Verdino*

Dal 3 luglio 2020 la Revisore Legale è stata affidata al Collegio sindacale della Società. Al Collegio sindacale sono state affidate le funzioni di Organismo di Vigilanza come consentito dal comma 4-bis dell'articolo 6 del D. Lgs. n. 231/2001.

All'Organo Amministrativo della Società, attualmente costituito da un Amministratore Unico, sono stati conferiti dall'Assemblea ordinaria del 9 luglio 2018, in forza dello Statuto sociale, oltre alla rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio i più ampi poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione.

La **sede legale** di Liguria Patrimonio S.r.l. è in Genova (Ge), Via Peschiera n. 16.

Si segnala che, al fine di dare attuazione alla D.G.R. n. 1084/2022, in data 22 dicembre 2022 gli Organi Amministrativi di Liguria Patrimonio S.r.l. e di FI.L.S.E. S.p.A. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio in FI.L.S.E. ai sensi dell'art. 2505 c.c. e successivamente in data 9 febbraio 2023 le assemblee di FI.L.S.E. e di Liguria Patrimonio hanno approvato la Fusione con deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Genova in data 15 febbraio 2023. L'attuazione della fusione è prevista entro il 30 maggio 2023.

3. Contesto esterno

Liguria Patrimonio svolge la propria attività sul libero mercato immobiliare e, pertanto, è esposta ai relativi rischi di andamento del settore immobiliare.

Ai fini di quanto previsto dal presente Piano si segnala che Liguria Patrimonio procede alla dismissione degli immobili previo esperimento di procedure ad evidenza pubblica.

Con riferimento alla commissione di reati corruttivi Il Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Direzione Centrale della polizia criminale – Servizio analisi criminale ha pubblicato nel febbraio 2022 un Report inerente i reati corruttivi, visionabile al seguente link

https://www.interno.gov.it/sites/default/files/2022-03/report_reati_corruttivi_02.2022.pdf

ove è stata effettuata una analisi dei delitti legati al fenomeno corruttivo, ricompresi tra i delitti contro la Pubblica Amministrazione, che sono contemplati nel titolo II del libro II del Codice penale e riguardano gli illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli Enti pubblici.

Nel Report sono, quindi, state individuate dodici fattispecie (peculato, peculato mediante profitto dell'errore altrui, concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione di persona incaricata pubblico servizio, di pene per il corruttore, istigazione alla corruzione, abuso d'ufficio, traffico di influenza illecite), in relazione alle quali è stata fatta una valutazione dell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale per individuare le aree geografiche che risultano maggiormente interessate, analizzando un periodo di tempo ampio, che va dal 2004 al 2021, sviluppando poi degli approfondimenti in relazione al triennio 2019-2021.

Di tale documento, cui si rimanda per un approfondimento dettagliato, si riportano i dati relativi alla Regione Liguria:

Rapporto dei 12 reati a fenomenologia corruttiva nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	Reati Comm per 100K Res
MEDIA NAZIONALE	**10,03**
LIGURIA	**6,19**

Il Report ha poi provveduto ad aggregare i dati suddividendoli in 4 macro categorie, di cui si fornisce il dettaglio in calce, sempre in relazione alla Regione Liguria:

- concussione (artt. 317 e 319 quater c.p.);
- reati corruttivi (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.);
- peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.);
- abuso di ufficio (art. 323 c.p.).

Rapporto reati di concussione (artt. 317 e 319 quater c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	Reati Comm per 100K Res
MEDIA NAZIONALE	**0,47**
LIGURIA	**0,12**

Rapporto reati corruttivi (artt. 318, 319, 319 ter, 320, 321, 322 e 346 bis c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	Reati Comm per 100K Res
MEDIA NAZIONALE	**1,80**
LIGURIA	**0,87**

Rapporto peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui (artt. 314 e 316 c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	Reati Comm per 100 Res
MEDIA NAZIONALE	**1,82**
LIGURIA	**1,98**

Rapporto abuso di ufficio (art. 323 c.p.) nel triennio 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 per 100 mila abitanti:

Regione	Reati Comm per 100K Res
MEDIA NAZIONALE	**5,94**
LIGURIA	**3,22**

Da tale analisi di dettaglio si evince che la Liguria si attesta sostanzialmente sempre sotto la media nazionale,

salvo per i reati di peculato e peculato mediante profitto dell'errore altrui.

4. Oggetto e finalità del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Il presente Piano si colloca quale parte speciale ed integrante del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 adottato da Liguria Patrimonio ed integrato con la L. n. 190/2012, come espressamente previsto dalla L. 190/2012 stessa, la quale, all'art. 1 comma 2 bis, indica che il Piano nazionale anticorruzione costituisce atto di indirizzo […] per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 […] e dalle Linee Guida ANAC 1134/2017 che precisano che gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del d.lgs. n. 33 del 2013 - fra cui Liguria Patrimonio è ricompresa - sono destinatari delle indicazioni contenute nel PNA secondo un regime differenziato rispetto alle P.A. "pure": mentre le prime sono infatti tenute ad adottare un vero e proprio PTPC, i secondi devono adottare misure "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

Parimenti a quanto previsto per il Modello ex 231/2001, il mancato rispetto del presente Piano può dar luogo alle sanzioni disciplinari così come previste dal modello stesso Parte Generale.

Il presente Piano è stato redatto dall'RPCT di Liguria Patrimonio, col supporto operativo dell'RPCT di FILSE, e condiviso con il referente operativo che si occupa della gestione della Società.

Nel mese di dicembre 2022 è stata effettuata una consultazione pubblica a mezzo pubblicazione sul sito istituzionale, con invito a presentare osservazioni da indirizzare direttamente all'RPCT. La consultazione è andata deserta.

Obiettivo strategico del Piano è la semplificazione procedurale, necessaria anche in relazione all'attività svolta sul mercato dalla Società.

5. Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Organo Amministrativo di Liguria Patrimonio ha individuato, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Signor Bertini Walter, Dirigente FI.L.S.E., società che detiene il 100% della partecipazione societaria.

L'RPCT non è dotato di una struttura organizzativa di supporto, ma si avvale della collaborazione della Società Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A..

A seguito dell'emanazione del Vademecum pubblicato da A.N.AC. a febbraio 2022 aveva avviato delle valutazioni in merito alla conferma o meno dell'incarico di RPCT, in capo all'attuale Dirigente, che è stato comunque riconfermato.

Con riferimento a quanto previsto dal PNA 2022 di recente approvazione, si segnala che in occasione dell'approvazione del PTPCT 2023-2025 è stata revisionata la tabella flussi secondo quanto previsto dalla nuova alberatura, mentre non si ritiene debbano essere implementate ulteriori modifiche a seguito del nuovo dettato normativo in quanto:

- molte delle disposizioni in esso contenute sono relative alla gestione degli affidamenti mentre Liguria Patrimonio, in ragione della specifica attività concretamente svolta nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza, non risulta soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, benchè le siano formalmente applicabili le disposizioni in materia di amministrazione trasparente a seguito dell'introduzione dell'art. 18 del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100 che ha sostituito la lettera b) dell'art. 2-bis, comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- la Società, come sopra dettagliato, è in procinto di essere incorporata per fusione all'interno della Capogruppo FI.L.S.E. (maggio 2023).

6. Aree maggiormente a rischio corruzione

In ottemperanza a quanto disposto dalla L.n. 190/2012 l'art. 1, comma 9, lett. a) Liguria Patrimonio in sede di approvazione del PTPC 2015 – 2017, aveva proceduto ad una prima diretta individuazione degli ambiti di analisi obbligatoria, in seno alla Società. La mappatura delle aree di rischio, in relazione al disposto normativo della L.n. 190/2012 nonché alla struttura aziendale, risulta essere di seguito meglio sintetizzata nella seguente tabella:

AREE	IMPATTO				PROBABILITÀ				SINTESI			
	IN FUNZIONE DELL'IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E REPUTAZIONALE				IN FUNZIONE DELLA DISCREZIONALITÀ, DEL VALORE ECONOMICO E DEI CONTROLLI				IN FUNZIONE DELLA COMBINATA CONSIDERAZIONE DELL'IMPATTO E DELLA PROBABILITÀ			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Locazione, affitti e comodato immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** - **Antiriciclaggio:**			X X X X				x				x	

Acquisto, vendita e permuta immobili: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** **Antiriciclaggio:**			x				x				x	
Costruzione e ristrutturazione: - **Individuazione contraente:** - **Stipulazione contratto:** - **Gestione economica contratto:** – **Antiriciclaggio:** – **Autorizzazioni e concessioni:** – **Acquisizione lavori, servizi e forniture:**			x				x				x	
Assunzione di personale		x				x				x		
Amministrazione immobili (previsto nell'oggetto sociale ma attività non direttamente condotta dalla Società)			x				x				x	

Tale tabella si ritiene valida anche per il presente documento, anche a seguito delle considerazioni svolte a valle delle indicazioni contenute nel PNA 2019.

Si precisa tuttavia che, con riferimento alla assunzione di personale, ad oggi non è emersa la necessità di dettagliare una procedura organizzativa per il reclutamento del personale. Eventuali future assunzioni avverranno nel rispetto della procedura della Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e comunque nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001, così come anche stabilito dal D.Lgs. n. 175/2016 art. 19 comma 2.

Con riferimento alle procedure adottate per la vendita degli immobili sebbene Liguria Patrimonio non sia tenuta all'applicazione di specifiche norme per l'alienazione dei propri beni immobili ritiene opportuno applicare analogicamente quanto previsto dell'art. 38 della Legge Regionale 7 febbraio 2012, n. 2 e dall'art. 35 del relativo Regolamento esecutivo ed attuativo 8 marzo 2013 n. 1 in materia di dismissione del patrimonio immobiliare regionale che prevedono l'esperimento di una procedura di vendita per pubblico incanto che, ove deserta, consente un l'esperimento di un secondo incanto con riduzione fino al 20%

dell'iniziale prezzo a base d'asta, a seguito del quale è consentito procedere alla vendita mediante trattativa privata.

Nel caso di ricezione di proposte di acquisto spontanee, la Società avvierà una procedura trasparente ad evidenza pubblica, sempre in analogia alle disposizioni normative sopra richiamate, per la selezione di eventuali offerte migliorative, in assenza delle quali accettare l'originaria proposta di acquisto spontanea formulata da soggetti interessati.

7. Misure di prevenzione della corruzione

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

7.1) Misure generali (trasversali)

Le misure generali, così come delineate dal PNA 2019, si distinguono in:

- Misure sull'imparzialità soggettiva suddivise in:
  - *a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica;*
  - *b) Rotazione straordinaria;*
  - *c) Doveri di comportamento;*
  - *d) Conflitto di interessi;*
  - *e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi;*
  - *f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici;*
  - *g) Incarichi extraistituzionali;*
  - *h) Divieti di post employment (pantouflage);*
  - *i) Patti di integrità.*
- Formazione;
- Rotazione Ordinaria;
- Trasparenza.

A tali misure deve aggiungersi quella relativa alla segnalazione degli illeciti, c.d. "whistleblowing".

7.1)1 Misure sull'imparzialità soggettiva

a) Misure su accesso/permanenza nell'incarico/carica pubblica:

1. Legge 27 marzo 2001, n. 97 recante «Norme sul rapporto tra procedimento penale e procedimento disciplinare ed effetti del giudicato penale nei confronti dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

   Tale norma ha introdotto per tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato (non solo i dirigenti) l'istituto del trasferimento ad ufficio diverso da quello in cui prestava servizio per il dipendente rinviato a giudizio per i delitti richiamati. Si tratta di una serie di reati molto più ristretta rispetto all'intera gamma di reati previsti dal Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice Penale. Liguria Patrimonio, rientra nell'ambito di applicazione di tale norma ai sensi dell'art. 3 comma 1 della stessa legge, che viene dunque applicata a sensi di norma, si precisa tuttavia che la società non ha dipendenti.

2. Decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 «Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190»

   Tale norma non è applicabile a Liguria Patrimonio.

3. Decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271 «Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale», articolo 129, comma 3, così come modificato dall'art. 7 della legge 7 maggio 2015, n. 69 recante «Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio"

   L'art. 129, co. 3, del d.lgs. 271/1989 si inserisce nella disciplina riguardante l'informazione sull'azione penale e stabilisce che il presidente di ANAC sia destinatario delle informative del pubblico ministero quando quest'ultimo esercita l'azione penale per i delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del codice penale. Dal punto di vista operativo, non si rilevano presidi da dover attivare in tal senso, essendo una comunicazione d'ufficio in capo al Pubblico Ministero.

b) Istituto della rotazione straordinaria previsto dall'articolo 16, comma 1, lett. l-quater, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

La rotazione straordinaria è un provvedimento adottato in una fase del tutto iniziale del procedimento penale, il legislatore ne circoscrive l'applicazione alle sole "condotte di natura

corruttiva", le quali, creando un maggiore danno all'immagine di imparzialità dell'amministrazione, richiedono una valutazione immediata.

Liguria Patrimonio, a seguito dell'emanazione del PNA 2018, aveva già preso atto di tale istituto prevedendo nel PTPCT, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., misure analoghe a quelle previste da FI.L.S.E. stessa in merito alla rotazione straordinaria, quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio è tenuta a procedere con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, si rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

Peraltro, a seguito dell'emanazione di aprile 2019 delle Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria di cui all'art. 16, comma 1, lettera l-quater, del D.Lgs. n. 165 del 2001, con cui ANAC ha rivisto i propri orientamenti del PNA 2018, sia al fine di stabilire il momento del procedimento penale in cui deve essere adottato il provvedimento di valutazione della condotta del dipendente per l'eventuale applicazione della misura della rotazione straordinaria, sia al fine di meglio chiarire quali siano le condotte corruttive presupposto per l'adozione della rotazione straordinaria, la misura verrà adottata non appena l'amministrazione sia venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, in ragione del carattere di immediatezza che questa misura deve avere, essendo volta a garantire l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. Questa conoscenza, riguardando un momento del procedimento che non ha evidenza pubblica (in quanto l'accesso al registro di cui all'art. 335 c.p.p. è concesso ai soli soggetti ex lege legittimati), potrà avvenire in qualsiasi modo, attraverso ad esempio fonti aperte (notizie rese pubbliche dai media) o anche dalla comunicazione del dipendente che ne abbia avuto cognizione o per avere richiesto informazioni sulla iscrizione ex art. 335 c.p.p. o per essere stato destinatario di provvedimenti che contengono la notizia medesima (ad esempio, notifica di un'informazione di garanzia, di un decreto di perquisizione, di una richiesta di proroga delle indagini, di una richiesta di incidente probatorio, etc.). Ovviamente l'avvio del procedimento di rotazione richiederà da parte dell'amministrazione l'acquisizione di sufficienti informazioni atte a valutare l'effettiva gravità del fatto ascritto al dipendente.

La valutazione della condotta del dipendente da parte dell'Amministrazione è obbligatoria ai fini dell'applicazione della misura e il relativo provvedimento, debitamente motivato, potrebbe anche non disporre la rotazione (lo scopo è quello di indurre l'amministrazione ad una valutazione trasparente, collegata all'esigenza di tutelare la propria immagine di imparzialità).

La comunicazione di cui sopra, che riguarda tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio, dovrà essere resa all'RPCT di Liguria Patrimonio, anche informalmente. L'RPCT di Liguria Patrimonio riferirà all'RPCT della Capogruppo i dati del caso, riguardanti il dipendente della Capogruppo stessa, al fine di una prevalutazione da sottoporsi in fase successiva all'Amministratore Unico. La motivazione del provvedimento verrà dunque formalizzata a mezzo verbale. Tutte le fasi del procedimento dovranno essere caratterizzate dalla tempestività richieste dalla misura stessa. A livello di indicatori di monitoraggio, essendo l'RPCT stesso il destinatario della comunicazione, non dovrebbe rendersi necessaria una attività di verifica in termini di adempimento della procedura a valle della stessa. L'RPCT avrà comunque cura di tenersi il più possibile aggiornato con la cronaca, onde gestire eventuali casi di omessa comunicazione.

c) Doveri di comportamento:

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia, come precedentemente indicato, per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato i doveri di comportamento posti in essere dalla Società sono dettati da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

d) Conflitto di interessi:

La situazione di conflitto di interessi si configura laddove la cura dell'interesse pubblico cui è preposto il funzionario potrebbe essere deviata per favorire il soddisfacimento di interessi contrapposti di cui sia titolare il medesimo funzionario direttamente o indirettamente. Si tratta dunque di una condizione che determina il rischio di comportamenti dannosi per l'amministrazione, a prescindere

che ad essa segua o meno una condotta impropria. L'accezione ampia del conflitto di interessi attribuisce rilievo a qualsiasi posizione che potenzialmente possa minare il corretto agire amministrativo e compromettere, anche in astratto, l'imparzialità richiesta al dipendente pubblico nell'esercizio del potere decisionale. Pertanto alle situazioni palesi di conflitto di interessi reale e concreto, che sono quelle esplicitate all'art. 7 e all'art. 14 del D.P.R. n. 62 del 2013, cui Liguria Patrimonio non risulterebbe assoggettata ma di aiuto nella definizione delle casistiche che potrebbero configurare la fattispecie in oggetto[1], devono aggiungersi quelle di potenziale conflitto che, seppure non tipizzate, potrebbero essere idonee a interferire con lo svolgimento dei doveri pubblici e inquinare l'imparzialità amministrativa o l'immagine imparziale del potere pubblico.

La Legge anticorruzione dispone che "Il piano di cui al comma 5 (PTPCT) risponde alle seguenti esigenze:

- […];
- definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione".

[1] **Art. 7** *Obbligo di astensione*. 1. Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.

Art. 14 *Contratti ed altri atti negoziali* 1. Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, nè corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, nè per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

2. Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

3. Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del codice civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione, ne informa per iscritto il dirigente dell'ufficio.

4. Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il dirigente, questi informa per iscritto il dirigente apicale responsabile della gestione del personale.

5. Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di regola per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

A tal fine, anche in accordo con quanto previsto dal PNA 2019, sarà cura dell'RPCT, coadiuvato dall'RPCT di FI.L.S.E., acquisire con cadenza biennale una dichiarazione rilasciata da tutto il personale di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio in merito alla sussistenza / non sussistenza di situazioni di conflitto di interessi, attraverso la dirigenza del settore di riferimento. Una volta acquisite le dichiarazioni, le stesse verranno conservate presso l'ufficio FI.L.S.E. Governance di Gruppo, inserendole ciascuna nel fascicolo del nominativo interessato. Sarà sempre cura dell'RPCT, con cadenza annuale, ricordare a tutti i dipendenti di comunicare tempestivamente eventuali variazioni nelle dichiarazioni già presentate, sempre attraverso la dirigenza del settore di riferimento. Per quanto concerne l'esemplificazione delle casistiche di situazioni di conflitto di interesse, alcune indicazioni vengono fornite nella sezione ad essa dedicata del Codice Etico. Eventuali situazioni di conflitto di interessi verranno valutate dall'RPCT con il supporto del responsabile dell'ufficio cui la risorsa è assegnata.

Con riferimento ai soggetti che stipulano contratti con la società, nei contratti sarà previsto un richiamo degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

e) Inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi

Sulla base dei parei legali agli atti della società non si ritiene che Liguria Patrimonio rientri nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, poiché Liguria Patrimonio svolge la propria attività nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza senza esercitare alcune delle attività previste dall'art.1, comma 2 lettera c) del D.Lgs n. 39/2013 non rientrando dunque nella definizione di "Ente di diritto privato in controllo pubblico".

Per maggiore cautela a riguardo è stato richiesto una specifica conferma all'ANAC la quale tuttavia non ha ancora riscontrato alla richiesta.

f) Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni degli uffici

In applicazione del nuovo art. 35-bis del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, introdotto dall'art.1, comma 46, della legge 6 novembre 2012, n. 190, la condanna, anche non definitiva, per i reati previsti nel Titolo II Capo I del Libro secondo del Codice penale comporta una serie di inconferibilità di incarichi (partecipazione a commissioni di reclutamento del personale, incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori,

forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere).

Liguria Patrimonio non rientra nell'ambito di applicazione di tale norma tuttavia ha competenze in merito a incarichi di carattere operativo con gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture, per effettuare le quali si avvale di personale di FI.L.S.E. e pertanto si rimanda a quanto previsto dalle procedure della capogruppo.

g) Incarichi extraistituzionali

Liguria Patrimonio non è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, salvo quanto prescritto in tema di "Pantouflage" di cui si dirà più avanti, tuttavia la misura di trasparenza di cui all'art. 18 del d.lgs. 33/2013, ai sensi della quale le amministrazioni sono tenute a pubblicare i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti ha una portata applicativa degli obblighi più ampia di quella del regime autorizzatorio degli incarichi contenuto nel d.lgs. 165/2001, essendo rivolta non solo alle pubbliche amministrazioni ma anche agli enti pubblici economici e agli enti di diritto privato specificati all'art. 2-bis dello stesso decreto.

Tuttavia a seguito di valutazioni interne, Liguria Patrimonio non detiene dati da pubblicare in quanto priva di personale.

h) Divieti di post employment (pantouflage)

Particolare attenzione è stata volta dal PNA 2018 alla cd. "incompatibilità successiva" (pantouflage). Evidenziato che il D.Lgs. n. 165/2001 si applica ai soli dipendenti delle pubbliche amministrazioni così come individuate all'art. 1, co. 2 del Decreto stesso (tra cui non sono ricomprese le società a partecipazione pubblica), la sfera dei soggetti assimilabili ai dipendenti pubblici e quindi anche l'ambito di applicazione soggettiva del divieto di pantouflage è stato ampliato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", il quale prevede espressamente che "Ai soli fini dell'applicazione dei divieti di cui al comma 16-ter dell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al presente decreto, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo. Tali divieti si applicano a far data dalla cessazione dell'incarico".

Tuttavia si evidenzia che Liguria Patrimonio non è soggetta al D. Lgs. n. 39/2013 come precedentemente specificato nel presente Piano, mentre, con riferimento alla "duplice applicazione", si precisa la Società che non ha dipendenti e, con riferimento al conferimento di incarichi, servizi e lavori, viene previsto il rilascio di apposita dichiarazione da parte dei fornitori.

i) Patti di integrità

La società non ha in uso patti di integrità, ma è prassi inserire clausole analoghe direttamente nei contratti stipulati

7.1)2 Formazione del personale

La Legge n. 190/2012 prescrive che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione individui le unità di personale chiamate ad operare nei settori particolarmente esposti al rischio corruzione allo scopo di inserirli in appositi e idonei percorsi formativi.

La Società non è provvista di personale e pertanto non sono stati organizzati percorsi formativi; tuttavia si segnala che l'attività di funzionamento della Società è svolta da FI.L.S.E. a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta già formato.

7.1)3 Rotazione Ordinaria e straordinaria

La legge n. 190/2012 al comma 5, lett. b), nonché al comma 10, lett. b), prevede, quale ulteriore misura preventiva del rischio corruzione, la rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione. Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi.

Ad ogni buon conto, i sistemi di rotazione del personale addetto alle aree a rischio devono comunque garantire continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e le necessarie competenze delle strutture. Al fine di scongiurare un rallentamento nell'esercizio delle attività, la rotazione degli incarichi dei dipendenti non potrà avvenire in concomitanza con quella dei dirigenti.

Con riferimento a quanto sopra si ribadisce che la Società non ha dipendenti e che per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.

All'interno dei settori di FI.L.S.E. che si occupano del funzionamento della Società viene attuata una organizzazione del lavoro articolata su più profili di aree diverse.

La rotazione è una misura non programmata, ma rispondente ad esigenze organizzative aziendali eventuali dettate da situazioni contingenti e pertanto non viene previsto un monitoraggio.

Per quanto concerne la rotazione straordinaria, Liguria Patrimonio prende atto di quanto indicato dall'aggiornamento del PNA 2018 e, nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva del personale di FI.L.S.E., metterà in campo misure analoghe alla rotazione straordinaria nel PTPC quali l'obbligo per i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione operativa di Liguria Patrimonio di comunicare al RPCT della Società la sussistenza, nei propri confronti, di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali. FI.L.S.E. su indicazione del RPCT di Liguria Patrimonio procederà con il trasferimento del dipendente ad altro ufficio nel momento in cui, all'esito della valutazione effettuata, rilevi che la condotta del dipendente oggetto del procedimento penale o disciplinare sia di natura corruttiva, motivando adeguatamente il provvedimento con cui viene disposto lo spostamento.

7.1)4 Trasparenza

a) Pubblicazione dei dati

I dati previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 sono pubblicati nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it.

In accordo con quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dalla L. n. 190/2012, per ogni tipologia di dati identificati dal Decreto, la Società ha definito gli specifici documenti da pubblicare sul sito dove sono state alimentate tutte le sottosezioni nel cui ambito soggettivo ricade la Società, come indicato nell'Allegato 1) – Elenco degli Obblighi di Pubblicazione vigenti – alla Delibera n. 1134/2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione. I dati sono in costante aggiornamento.

Liguria Patrimonio, prima di mettere a disposizione sul proprio sito web istituzionale dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifica che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel D.Lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

L'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avviene nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare,

assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione».

In ottemperanza all'art. 43 c. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, che prevede che i dirigenti responsabili degli uffici della Società garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge e in accordo con la nuova Delibera 1134/2017, FI.L.S.E. sta individuando con sempre maggiore definizione i soggetti responsabili, oltre che della elaborazione dei dati, della loro trasmissione e pubblicazione sul sito istituzionale, per quanto riguarda Liguria Patrimonio.

In allegato al presente documento di aggiornamento si riporta la tabella (Tabella 1) a riscontro di tale attività di individuazione svolta.

b) Accesso

Per quanto concerne l'istituto dell'Accesso Civico, che consente a chiunque il diritto di richiedere, gratuitamente e senza necessità di motivazione, i documenti, le informazioni o i dati che la normativa prevede siano pubblicati, nel caso in cui non dovesse trovarli nella sezione Società Trasparente del sito www.liguriapatrimonio.filse.it, il Decreto Legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 ha introdotto significative novità, poi meglio delineate da A.N.AC con le Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. n. 33/2013 con Delibera n. 1309, emanate il 28 dicembre 2016 di intesa col Garante per la protezione dei dati personali.
Il nuovo decreto trasparenza, oltre all'accesso civico, previsto per i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, ha previsto un nuovo istituto, quello dell'accesso civico generalizzato, che riguarda dati, documenti e informazioni ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione.
Il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come anche il diritto di accesso civico - come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, ossia che l'istanza "non richiede motivazione".

Liguria Patrimonio a seguito delle valutazioni in merito agli adeguamenti organizzativi richiesti al fine di meglio rispondere alle esigenze della normativa, ha deciso di:

- non accorpare in un unico ufficio le competenze in merito alle richieste di Accesso, bensì di demandare tali richieste a ogni singolo ufficio che detenga i dati richiesti;
- non adottare un regolamento interno, con relativa modulistica necessaria alla richiesta di accesso, non volendo andare ad appesantire la fattispecie con procedure e procedimenti laddove la normativa pare improntata a snellezza e celerità nel fornire riscontro.

Il Registro degli Accessi, contenente l'elenco delle richieste con l'oggetto, la data e il relativo esito con la data della decisione, viene pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, con cadenza semestrale ed è stato aggiornato in conseguenza delle indicazioni operative fornite da AGID in riferimento alla Circolare FOIA n. 1/2019 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Con riferimento alla compilazione del Registro degli Accessi da parte di tutto il personale, è continua l'attività di sensibilizzazione su tutta la società affinché ogni responsabile vada ad implementare il registro all'occorrenza, secondo le tre tipologie di accesso di seguito esplicitate:

Accesso civico:

- previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza;
- circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione;
- costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso civico generalizzato:

- previsto dall'art. 5, comma 2 del decreto trasparenza;
- esteso a dati e ai documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto trasparenza;
- costituisce una forma diffusa di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e una promozione della partecipazione al dibattito pubblico;
- diffuso riconoscimento in capo a "chiunque", indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa

Accesso agli atti:

- previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- ha la finalità di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive – che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari e non di porre l'amministrazione sotto un controllo generalizzato;

- il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un «interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso».

Le richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato possono essere inoltrate all'indirizzo liguriapatrimonio@filse.it.

Fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria, Liguria Patrimonio, se individua soggetti controinteressati, è tenuta a dare comunicazione agli stessi. Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza. In caso di accoglimento, Liguria Patrimonio provvede a trasmettere tempestivamente al richiedente i dati o i documenti richiesti, ovvero, nel caso in cui l'istanza riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del presente decreto, a pubblicare sul sito i dati, le informazioni o i documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione dello stesso, indicandogli il relativo collegamento ipertestuale. Come accennato precedentemente il procedimento di accesso civico viene gestito in azienda in maniera semplificata, privilegiando la tempestività del riscontro, pertanto non sono stati emessi dei "provvedimenti" bensì delle comunicazioni agli interessati a mezzo e-mail, di cui si è fornito poi riscontro nel registro degli accessi pubblicato.

In caso di accoglimento della richiesta di accesso civico nonostante l'opposizione del controinteressato, salvi i casi di comprovata indifferibilità, la Società ne dà comunicazione al controinteressato e provvede a trasmettere al richiedente i dati o i documenti richiesti non prima di quindici giorni dalla ricezione della stessa comunicazione da parte del controinteressato.

Il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso devono essere motivati con riferimento ai casi e ai limiti stabiliti dall'articolo 5-bis. del decreto, di cui più avanti.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni.

Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo.

Nei casi di accoglimento della richiesta di accesso, il controinteressato può presentare richiesta di riesame.

L'accesso civico è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno degli interessi pubblici inerenti a:

a) la sicurezza pubblica e l'ordine pubblico;
b) la sicurezza nazionale;
c) la difesa e le questioni militari;
d) le relazioni internazionali;
e) la politica e la stabilità finanziaria ed economica dello Stato;
f) la conduzione di indagini sui reati e il loro perseguimento;
g) il regolare svolgimento di attività ispettive.

L'accesso civico è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati:

a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia;
b) la libertà e la segretezza della corrispondenza;
c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

Il diritto di accesso civico è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge.

Se i limiti sopra esposti riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti.

I limiti si applicano unicamente per il periodo nel quale la protezione e' giustificata in relazione alla natura del dato.

L'accesso civico non può essere negato ove, per la tutela degli interessi sopra esposti, sia sufficiente fare ricorso al potere di differimento.

Non sono tuttavia ammissibili richieste di accesso civico generalizzato che siano meramente esplorative o troppo generiche, così come previsto dalle Linee guida citate.

La società comunque si adeguerà a quanto previsto dalla Capogruppo con riferimento agli accessi.

7.1)5 Whisteblowing

Con riferimento alla Segnalazione degli illeciti, la società prima della L. 179/2017, non rientrava nell'ambito di applicazione di cui al disposto dell'art. 1 "Ambito soggettivo. Parte II - Ambito di applicazione" della Determinazione A.N.AC. n. 6 del 28 aprile 2015 "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. Whistleblower)". Liguria Patrimonio si è dunque attivata a seguito dell'entrata in vigore della L. 179/2017 per adottare delle procedure di segnalazione degli illeciti, da inserire nel PTPCT, integrate con il modello organizzativo ai sensi della 231/2001, nell'ottica della realizzazione di un sistema di controlli integrato.

In particolare, il comma 5 della citata legge dispone che, in base alle nuove linee guida di ANAC, le procedure per il whistleblowing debbano avere caratteristiche precise. In particolare "prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione".

Liguria Patrimonio ha aderito al progetto WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi e in quanto ritiene importante dotarsi di uno strumento sicuro per le segnalazioni.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono le seguenti:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione (RPC) e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPC e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.

Le segnalazioni possono essere inviate all'indirizzo web https://liguriapatrimoniosrl.whistleblowing.it/#/

Si evidenzia che, al fine di evitare inutili ridondanze con i flussi di whistleblowing o difficoltà del segnalante nell'identificare il soggetto cui indirizzare la comunicazione, le segnalazioni pervenute:

- al RPCT di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini del D.Lgs. n 231/2001, saranno da lui inviate all'ODV di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura dell'Organismo;
- all'ODV di Liguria Patrimonio, che dovessero presentare un profilo rilevante anche o solo ai fini della L.n. 190/12, saranno inviate dall'Organismo al RPCT di Liguria Patrimonio per la gestione congiunta o autonoma con/a cura del RPCT di Liguria Patrimonio.

Con riferimento al recentissimo D. Lgs n. 24/2023 (approvato il 10 marzo 2023) che recepisce la direttiva europea sul whistleblowing, l'entrata in vigore, prevista al 15 luglio 2023, dovrebbe essere successiva alla fusione della Società nella Capogruppo e pertanto non si ritiene di dover provvedere all'aggiornamento del sistema di segnalazione e/o della Policy prevista; laddove dovessero verificarsi dei significativi ritardi nel progetto di fusione, tali da giustificare il prolungamento dell'attività della Società, verrà rivista tale impostazione.

7.2) Misure specifiche (individuate attraverso l'analisi del rischio)

Per quanto concerne le misure di mitigazione del rischio di carattere specifico sono state parzialmente oggetto di approfondimento nel corso del 2022 in occasione della revisione della mappatura dei processi avviata dalla Capogruppo. Si precisa tuttavia che il personale di FI.L.S.E., nella gestione della società, si avvale in larga parte delle procedure ex 231/2001 in uso presso la Capogruppo stessa.

8. Controllo e Monitoraggio

Liguria Patrimonio S.r.l. non ha dipendenti; tuttavia si segnala che per lo svolgimento delle attività amministrative, contabili, societarie, e fiscali necessarie in relazione alla gestione della Società nonché per il supporto tecnico nel processo di vendita degli immobili di proprietà, Liguria Patrimonio si avvale del supporto della capogruppo FI.L.S.E. S.p.A a seguito di apposito convenzionamento e pertanto il personale risulta seguire le procedure in essa adottate.

Allo stato il sistema di controllo in essere nella Società è composto da:

- Modello 231;
- Codice Etico di gruppo;
- "Contratto di servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa" stipulato tra FI.L.S.E. e Liguria Patrimonio il 27/02/2012;
- Procedure di riferimento di FI.L.S.E..

Per l'adempimento dei compiti previsti dalla Legge 190/2012, il Responsabile può in ogni momento:

- verificare e chiedere delucidazioni per iscritto e verbalmente a tutti i dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente corruzione e illegalità;
- richiedere ai dipendenti di FI.L.S.E. interessati dalla gestione di Liguria Patrimonio che hanno istruito un procedimento di fornire motivazioni per iscritto circa le circostanze di fatto e di diritto che sottendono all'adozione del provvedimento finale;
- effettuare, tramite l'ausilio di soggetti interni competenti per settore, ispezioni e verifiche presso ciascun ufficio della Società al fine di procedere al controllo del rispetto delle condizioni di correttezza e legittimità dei procedimenti in corso o già conclusi attraverso le modalità che la Società meglio riterrà congrue.

Il Responsabile comunque può effettuare verifiche e controlli a campione con cadenze periodiche. Peraltro le attività oggetto di controllo sono sottoposte a verifica anche da parte della Capogruppo, nell'ambito delle normali attività di accertamento previste dal proprio piano di monitoraggio.

Con riferimento all'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), si segnala che per Liguria Patrimonio il RASA è l'Amministratore Unico della Società.

9. Relazione dell'attività svolta

Il Responsabile ogni anno sottoporrà agli Organi di Amministrazione e Controllo è pubblicherà una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la pubblica nel sito internet nella sezione "Società Trasparente", come previsto dalla normativa.

10. Programmazione triennale

Il progetto di fusione per incorporazione della Società nella Capogruppo si concluderà entro maggio 2023 e pertanto non si prevede alcuna programmazione triennale. Con riferimento a quanto previsto dagli obblighi di trasparenza sono in corso di valutazione le ipotesi di mantenimento del sito o con dominio proprio o all'interno del sito della Capogruppo. Con riferimento agli adempimenti previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Informazioni sulle singole procedure", da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016 (XML), sono in corso delle valutazioni al fine di definire se ottemperare all'obbligo a chiusura della Società (maggio 2023) oppure nei tempi indicati dalla norma (gennaio 2024) rimandandone l'incombenza alla società incorporante.

TABELLA 1

MENU	Sotto-sezione	Responsabile della elaborazione, trasmissione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Ufficio di riferimento	Responsabile della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati	Periodicità aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione dei dati	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro aprile 2023)	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Responsabile: RPCT Entro febbraio di ogni anno, salvo proroghe concesse da ANAC
	Atti generali	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Responsabile anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
	Articolazione degli uffici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
	Telefono e posta elettronica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
Consulenti e Collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali	La Società non ha personale					
	Dotazione organica	La Società non ha personale					
	Tassi di assenza	La Società non ha personale					
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	La Società non ha personale					
	Contrattazione collettiva	La Società non ha personale					
	Contrattazione integrativa	La Società non ha personale					
Selezione del personale		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
Performance	Ammontare complessivo dei premi	La Società non ha personale					
Enti controllati	Società partecipate	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
	Enti di diritto privato controllati	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
	Rappresentazione grafica	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale Responsabile: RPCT
			Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali				

TABELLA 1

Attività e Procedimenti	Tipologie di Procedimento	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare (qualora stazione appaltante)	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione	In ragione della specifica attività concretamente svolta nel mercato immobiliare in regime di libera concorrenza, la Società non risulta soggetta alle disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e non risultano pertanto informazioni da pubblicarsi in tale sezione.						
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	La società non ha competenze in materia						
	Atti di concessione	La società non ha competenze in materia						
Bilanci	Bilancio	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Provvedimenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2013	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
Beni immobili e gestione del Patrimonio	Patrimonio immobiliare	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Canoni di locazione o affitto	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organo di controllo che svolge le funzioni di OIV	RPCT	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Organi di revisione amministrativa e contabile	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Corte dei conti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Carta dei servizi e standard di qualità							

Servizi erogati	Class action Costi contabilizzati Liste di attesa Servizi in rete	La Società non è titolare di servizi oggetto di pubblicazione a norma del d. lgs. 33/2013 e dell'art. 10 comma 5						
Pagamenti	Dati sui pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Trimestrale	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Annuale o trimestrale a seconda dell'obbligo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	IBAN e pagamenti informatici	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
Opere pubbliche		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.						
Informazioni ambientali		La Società non ha competenze e non assolve a funzioni in merito a quanto in oggetto.						
Altri contenuti	Accesso civico	Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o semestrale a seconda del singolo obbligo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
		Referente di cui alla convenzione tra FILSE e Liguria Patrimonio in data 27.02.2012	Enti Pubblici, Progetti Speciali, Territorio	Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo		Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT
	Prevenzione della corruzione	Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		Settore Legale, Governance di gruppo, Controlli - Funzione Governance di Gruppo	Tempestivo o annuale a seconda del singolo obbligo	Entro 15 gg lavorativi dalla trasmissione al responsabile della pubblicazione	Annuale	Responsabile: RPCT

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
02005190992	Liguria Patrimonio S.r.l.	Walter	Bertini	24/06/1955	Dirigente Apicale di FI.L.S.E. S.p.A.	08/04/2015 RT 08/11/2018 RPCT	no	-	-	-	-	-	-

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1.A	**Stato di attuazione del PTPC** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	L'attuazione del PTPC è resa quasi superflua in quanto la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.
1.B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPC** - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Gli aspetti critici constano sostanzialmente nel fatto che il PTPC predisposto non contiene ancora un aspetto marcatemente operativo ma maggiormente di "indirizzo" .
1.C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Tenuto conto che la Società non ha dipendenti ed è in essere un contratto tra la Società e FI.L.S.E. S.p.A. per far fronte alle attività gestionali, tutto il personale delle Strutture FI.L.S.E. coinvolte nelle attività, ha supportato il responsabile nello svolgimento dell'attività e dell'attuazione del PTPC.
1.D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si rileva alcun aspetto critico se non che la normativa, definita nelle sue linee generali per la P.A. ed in continua e costante evoluzione, spesso è di difficile applicazione per società di diritto privato in controllo pubblico, per la propria specifica natura, anche in cosiderazione del fatto che non dovrebbero esservi aggravi di costi aggiuntivi per la sua applicazione.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2019 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2018 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) all**e** Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 del PNA (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017).

ID	Domanda	Risposta *(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, obbligatorie (generali) e ulteriori (specifiche) individuate nel PTPC**		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	**X**	L'Azienda non ha definito un Piano di monitoraggio dettagliato, ma vengono effettuati controlli a campione.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)**		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.6	Non si sono verificati eventi corruttivi	**X**	
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2018 erano state previste misure per il loro contrasto**		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	**Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno**		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	**X**	La modalità di integrazione è informale e si basa sulla condivisione delle risultanze degli esiti dei controlli, in stretta collaborazione con l'ODV.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	**Indicare se sono stati mappati tutti i processi**		
2.E.1	Si		
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)	X	La mappatura dei processi sarà oggetto di revisione, in coerenza con l'adeguamento del modello 231/ 2001.
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.F	**Formulare un giudizio sul modello di gestione del rischio (Qualora si ritenesse necessaria una revisione del modello, indicare le modifiche da apportare):**		La Società sta valutando di avviare la procedura per la revisione del modello 231/2001.
2.G	**Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni**		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)		
2.G.2	No	X	
3	**MISURE ULTERIORI (SPECIFICHE)**		
3.A	**Indicare se sono state attuate misure ulteriori (specifiche) oltre a quelle obbligatorie (generali)**		
3.A.1	Si		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
3.B.	**Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):**		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		

3.C	**Se sono state attuate misure ulteriori (specifiche), formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 33 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):**		
3.D	**Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni**		
3.D.1	Si (indicare quali misure per tipologia)		
3.D.2	No	X	
4	**TRASPARENZA**		
4.A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"**		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		
4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	**X**	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Si (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	**X**	
4.C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"**		
4.C.1	Si (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	**X**	
4.D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"**		
4.D.1	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	**X**	
4.E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**		
4.E.1	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)		
4.E.2	No	**X**	Sul sito della Società alla sezione dedicata è esplicitato che non si sono mai verificati accessi civici.
4.F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze**		
4.F.1	Si		
4.F.2	No	**X**	Sul sito della Società alla sezione dedicata è esplicitato che non si sono mai verificati accessi civici.
4.G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:**		
4.G.1	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	**X**	Si, il monitoraggio ha riguardato tutta la sezione "società trasparente" con una periodicità non regolare e non programmata ma continua
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
4.H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:**		Il sito è aggiornato sulla base delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli entri di diritto privato controllati e partecipatri dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" del 20 novembre 2017.Si segnalano delle criticità per quelle voci che sono soggette a frequente aggiornamento.
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5.A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**		
5.A.1	Si		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	**X**	
5.B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:**		La Società non ha dipendenti.
5.C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)**		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:**		
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6.A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	**Indicare se nell'anno 2018 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.**		
6.B.1	Si (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	**X**	La Società non ha dipendenti.
6.C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2018, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2018)**		
6.C.1	Si		

6.C.2	No	X	
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7.A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:**		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
7.B	**Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:**		La Società non ha dipendenti. Inoltre la Società è in attesa di riscontro da parte di ANAC al fine di comprendere se la società rientri o meno nei dettami di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8.A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:**		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
8.B	**Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:**		La Società non ha dipendenti. Inoltre la Società è in attesa di riscontro da parte di ANAC al fine di comprendere se la società rientri o meno nei dettami di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9.A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:**		
9.A.1	Sì		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
9.B	**Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione**		La Società non ha dipendenti.
9.C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:**		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	X	
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10.A	**Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:**		
10.A.1	Sì		
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2018	X	
10.B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:**		La Società non ha dipendenti.
10.C	**Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:**		
10.C.1	Documento cartaceo		
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione**		
10.D. 1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No		
10.E	**Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:**		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	**Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione**		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No		
10.G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:**		
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11.A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):**		
11.A.1	Sì		
11.A.2	No (indicare la motivazione)	X	In data 8 aprile 2015 è stato approvato e recepito il "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A..
11.B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:**		
11.B.1	Sì		
11.B.2	No		

11.C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:**		
11.C.1	Si (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No		
11.D	**Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:**		
11.D.1	Si (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	**Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:**		La Società ha dottato il "Codice Etico del Gruppo FI.L.S.E. S.p.A..
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12.A	**Indicare se nel corso del 2018 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:**		
12.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	**X**	
12.B	**Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:**		
12.B.1	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	**X**	
12.C	**Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:**		
12.C.1	Si, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Si, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Si, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Si, altro (specificare quali)		
12.D	**Se nel corso del 2018 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12.D.1	Si, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Si, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Si, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Si, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Si, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Si, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Si, altro (specificare quali)		
12.D.10	No		
12.E	**Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):**		
12.F	**Indicare se nel corso del 2018 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:**		
12.F.1.	Si (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	X	
13	**ALTRE MISURE**		
13.A	**Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):**		
13.A.1	Si (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	**X**	
13.B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:**		
13.B.1	Si (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	**X**	
13.C	**Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:**		
13.C.1	Si (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	**X**	
13.D	**Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)**		
13.D.1	Si, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Si, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	**X**	

13.E	**Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:**		

Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	Denominazione Amministrazione/ Società/Ente	Nome RPCT	Cognome RPCT	Data di nascita RPCT	Qualifica RPCT	Data inizio incarico di RPCT	Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)
02005190992	Liguria Patrimonio S.r.l.	Walter	Bertini	24/06/1955	Dirigente Apicale di FI.L.S.E. S.p.A.	08/04/2015 RT 08/11/2018 RPCT	no	-	-	-	-	-	-

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1.A	**Stato di attuazione del PTPC** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	L'attuazione del PTPC è resa quasi superflua in quanto la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.
1.B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPC** - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	Gli aspetti critici constano sostanzialmente nel fatto che il PTPC predisposto non contiene ancora un aspetto marcatamente operativo ma maggiormente di "indirizzo", tenendo tuttavia presente che le attività vengono svolte dal personale di FI.L.S.E.,
1.C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Tenuto conto che la Società non ha dipendenti ed è in essere un contratto tra la Società e FI.L.S.E. S.p.A. per far fronte alle attività gestionali, tutto il personale delle Strutture FI.L.S.E. coinvolte nelle attività, ha supportato il responsabile nello svolgimento dell'attività e dell'attuazione del PTPC.
1.D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPC	Non si rileva alcun aspetto critico se non che la normativa, definita nelle sue linee generali per la P.A. ed in continua e costante evoluzione, spesso è di difficile applicazione per società di diritto privato in controllo pubblico, per la propria specifica natura, anche in cosiderazione del fatto che non dovrebbero esservi aggravi di

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2020 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPC 2019 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2013, al successivo Aggiornamento del 2015 (Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), al PNA 2016 (Delibera n. 831 del 3 agosto 2016) alle Linee Guida ANAC di cui alla determinazione n. 1134/2017, all'Aggiornamento 2017 (Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017) e all'Aggiornamento 2018 del PNA (Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018)

ID	Domanda	Risposta *(inserire "X" per le opzioni di risposta selezionate)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio per verificare la sostenibilità di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPC**		
2.A.1	Si (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	**X**	L'Azienda non ha definito un Piano di monitoraggio dettagliato, ma vengono effettuati controlli informali a campione.
2.A.2	No, anche se il monitoraggio era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.3	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti, e gli eventi corruttivi come definiti nel PNA 2013 (§ 2.1), nel PNA 2015 (§ 2.1), nella determinazione 6/2015 (§ 3, lett. a), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPC delle amministrazioni)**		
2.B.1	Acquisizione e progressione del personale		
2.B.2	Affidamento di lavori, servizi e forniture		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	**X**	
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPC 2019 erano state previste misure per il loro contrasto**		
2.C.1	Si (indicare le motivazioni della loro inefficacia)		
2.C.2	No (indicare le motivazioni della mancata previsione)		
2.D	**Indicare se è stata effettuata un'integrazione tra il sistema di monitoraggio delle misure anticorruzione e i sistemi di controllo interno**		
2.D.1	Si (indicare le modalità di integrazione)	**X**	La modalità di integrazione è informale e si basa sulla condivisione delle risultanze degli esiti dei controlli, in stretta collaborazione con l'ODV.
2.D.2	No (indicare la motivazione)		
2.E	**Indicare se sono stati mappati tutti i processi**		
2.E.1	Si	**X**	
2.E.2	No, non sono stati mappati i processi (indicare le motivazioni)		
2.E.3	No, ne sono stati mappati solamente alcuni (indicare le motivazioni)		
2.E.4	Nel caso della mappatura parziale dei processi, indicare le aree a cui afferiscono i processi mappati		
2.G	**Indicare se il PTPC è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni**		
2.G.1	Si (indicare con quali amministrazioni)	**X**	FI.L.S.E. S.p.A.
2.G.2	No		
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3.A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**		
3.A.1	Si		
3.A.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
3.A.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	
3.B.	**Se sono state attuate misure specifiche, indicare se tra di esse rientrano le seguenti misure (più risposte possibili):**		
3.B.1	Attivazione di una procedura per la raccolta di segnalazioni da parte della società civile riguardo a eventuali fatti corruttivi che coinvolgono i dipendenti nonché i soggetti che intrattengono rapporti con l'amministrazione (indicare il numero di segnalazioni nonché il loro oggetto)		
3.B.2	Iniziative di automatizzazione dei processi per ridurre i rischi di corruzione (specificare quali processi sono stati automatizzati)		
3.B.3	Attività di vigilanza nei confronti di enti e società partecipate e/o controllate con riferimento all' adozione e attuazione del PTPC o di adeguamento del modello di cui all'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 (solo se l'amministrazione detiene partecipazioni in enti e società o esercita controlli nei confronti di enti e società)		
3.C	**Se sono state attuate misure specifiche, formulare un giudizio sulla loro attuazione indicando quelle che sono risultate più efficaci nonché specificando le ragioni della loro efficacia (riferirsi alle tipologie di misure indicate a pag. 22 dell'Aggiornamento 2015 al PNA):**		
3.D	**Indicare se alcune misure sono frutto di un'elaborazione comune ad altre amministrazioni**		
3.D.1	Si (indicare quali misure, per tipologia)	**X**	Alcune misure sull'imparzialità e Formazione. Si evidenzia che la società è priva di personale e si avvale del personale di FI.L.S.E. che è stato dunque reso partecipe della stesura del Piano
3.D.2	No		
4	**TRASPARENZA**		
4.A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"**		
4.A.1	Si (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)		

4.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite		
4.B.1	Sì (indicare il numero delle visite)		
4.B.2	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	**X**	
4.C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"**		
4.C.1	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)		
4.C.2	No	**X**	
4.D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"**		
4.D.1	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)		
4.D.2	No	**X**	
4.E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**		
4.E.1	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	**X**	Sul sito della Società alla sezione dedicata è esplicitato che non si sono mai verificati accessi civici.
4.E.2	No		
4.F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze**		
4.F.1	Sì		
4.F.2	No	**X**	Sul sito della Società alla sezione dedicata è esplicitato che non si sono mai verificati accessi civici.
4.G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati:**		
4.G.1	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	**X**	Si, il monitoraggio ha riguardato tutta la sezione "società trasparente" con una periodicità non regolare e non programmata ma continua
4.G.2	No, anche se era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.G.3	No, non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
4.H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento:**		Il sito è aggiornato sulla base delle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli entri di diritto privato controllati e partecipatri dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" del 20 novembre 2017.Si segnalano delle criticità per quelle voci che sono soggette a frequente aggiornamento.
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5.A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**		
5.A.1	Sì		
5.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
5.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	
5.B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione:**		La società è priva di personale, tuttavia si evidenzia che il personale di FI.L.S.E. di cui la società si avvale, ha seguito il corso in merito a trasparenza e anticorruzione organizzata dalla capofila.
5.C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze: (più risposte possibili)**		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)		
5.C.5	Formazione in house		
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base, ad esempio, di eventuali questionari somministrati ai partecipanti:**		
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6.A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6.B	**Indicare se nell'anno 2019 è stata effettuata la rotazione del personale come misura di prevenzione del rischio.**		
6.B.1	Sì (riportare i dati quantitativi di cui si dispone relativi alla rotazione dei dirigenti, dei funzionari e del restante personale)		
6.B.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
6.B.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	La Società non ha dipendenti.
6.B.4	Indicare, ove non sia stato possibile applicare la misura, le scelte organizzative o le altre misure di natura preventiva ad effetto analogo		All'interno dei settori di FI.L.S.E. che si occupano del funzionamento della Società viene attuata una organizzazione del lavoro articolata su più profili di aree diverse anche con modifiche più o meno periodiche dei compiti affidati ai singoli dipendenti.
6.C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2019, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2019)**		
6.C.1	Sì		
6.C.2	No	**X**	
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7.A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità:**		
7.A.1	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)		
7.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
7.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	
7.B	**Formulare un giudizio sulle iniziative intraprese per la verifica delle situazioni di inconferibilità per incarichi dirigenziali:**		La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8.A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità:**		
8.A.1	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)		
8.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
8.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	

8.B	**Formulare un giudizio sulla misura adottata per la verifica delle situazioni di incompatibilità per particolari posizioni dirigenziali:**		La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9.A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi:**		
9.A.1	Sì		
9.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
9.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019	**X**	
9.B	**Se non è stata adottata una procedura prestabilita, indicare le ragioni della mancata adozione**		La Società non ha dipendenti e inoltre non è soggetta alle disposizione di cui all'art. 53 del D. Lgs. 165/2001.
9.C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati:**		
9.C.1	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
9.C.2	No	**X**	
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10.A	**Indicare se è stata attivata una procedura per l'inoltro e la gestione di segnalazione di illeciti da parte di dipendenti pubblici dell'amministrazione:**		
10.A.1	Sì	**X**	
10.A.2	No, anche se la misura era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.A.3	No, la misura non era prevista dal PTPC con riferimento all'anno 2019		
10.B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione:**		
10.C	**Se è stata attivata la procedura, indicare attraverso quale tra i seguenti mezzi sono inoltrate le segnalazioni:**		
10.C.1	Documento cartaceo	**X**	
10.C.2	Email		
10.C.3	Sistema informativo dedicato		
10.C.4	Sistema informativo dedicato con garanzia di anonimato		
10.D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni dal personale dipendente dell'amministrazione**		
10.D. 1	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)		
10.D.2	No	**X**	
10.E	**Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a casi di discriminazione dei dipendenti che hanno segnalato gli illeciti:**		
10.E.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.E.2	No		
10.F	**Indicare se tramite la procedura di whistleblowing sono pervenute segnalazioni anonime o da parte di soggetti non dipendenti della stessa amministrazione**		
10.F.1	Sì (indicare il numero di casi)		
10.F.2	No	**X**	
10.G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie:**		La procedura è la medesima di quella della capofila. Si ritiene che il sistema sia sufficientemente garantista anche se sono in corso valutazioni di carattere tecnico da parte della capofila al fine dell'utilizzo della piattaforma ANAC concessa in riuso.
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11.A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013):**		
11.A.1	Sì		
11.A.2	No (indicare la motivazione)	**X**	In data 8 aprile 2015 è stato approvato e recepito il "Codice Etico" del Gruppo F.I.L.S.E. S.p.A..
11.B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono stati adeguati gli atti di incarico e i contratti alle previsioni del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:**		
11.B.1	Sì		
11.B.2	No		
11.C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione:**		
11.C.1	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
11.C.2	No		
11.D	**Se sono pervenute segnalazioni, indicare se esse hanno dato luogo a procedimenti disciplinari:**		
11.D.1	Sì (indicare il numero di procedimenti disciplinari specificando il numero di quelli che hanno dato luogo a sanzioni)		
11.D.2	No		
11.E	**Formulare un giudizio sulle modalità di elaborazione e adozione del codice di comportamento:**		La Società ha dottato il "Codice Etico del Gruppo F.I.L.S.E. S.p.A..
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12.A	**Indicare se nel corso del 2019 sono pervenute segnalazioni che prefigurano responsabilità disciplinari o penali legate ad eventi corruttivi:**		
12.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di quelle che hanno dato luogo all'avvio di procedimenti disciplinari o penali)		
12.A.2	No	**X**	
12.B	**Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti:**		
12.B.1	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.B.2	No	**X**	
12.C	**Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se tali procedimenti hanno dato luogo a sanzioni:**		
12.C.1	Sì, multa (indicare il numero)		
12.C.2	Sì, sospensione dal servizio con privazione della retribuzione (indicare il numero)		
12.C.3	Sì, licenziamento (indicare il numero)		
12.C.4	Sì, altro (specificare quali)		

12.D	**Se nel corso del 2019 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12.D.1	Sì, peculato – art. 314 c.p.		
12.D.2	Si, Concussione - art. 317 c.p.		
12.D.3	Sì, Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		
12.D.4	Sì, Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.		
12.D.5	Si, Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.		
12.D.6	Sì, induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.		
12.D.7	Sì, Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.		
12.D.8	Sì, Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.		
12.D.9	Sì, Traffico di influenze illecite -art. 346-*bis* c.p.		
12.D.10	Sì, Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		
12.D.11	Sì, Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.		
12.D.12	Sì, altro (specificare quali)		
12.D.13	No		
12.E	**Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna area):**		
12.F	**Indicare se nel corso del 2019 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali:**		
12.F.1.	Sì (indicare il numero di procedimenti)		
12.F.2.	No	**X**	
13	**ALTRE MISURE**		
13.A	**Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.):**		
13.A.1	Sì (indicare il numero di segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)		
13.A.2	No	**X**	
13.B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati:**		
13.B.1	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)		
13.B.2	No	**X**	
13.C	**Indicare se è stata effettuata la rotazione degli incarichi di arbitrato:**		
13.C.1	Sì (specificare se sono stati adottati criteri di pubblicità dell'affidamento di incarichi)		
13.C.2	No, anche se sono stati affidati incarichi di arbitrato		
13.C.3	No, non sono stati affidati incarichi di arbitrato	**X**	
13.D	**Indicare se sono pervenuti suggerimenti e richieste da parte di soggetti esterni all'amministrazione con riferimento alle politiche di prevenzione della corruzione: (più risposte possibili)**		
13.D.1	Sì, suggerimenti riguardo alle misure anticorruzione		
13.D.2	Sì, richieste di chiarimenti e approfondimenti riguardanti le misure anticorruzione adottate		
13.D.3	No	**X**	
13.E	**Formulare un giudizio sulle misure sopra citate specificando le ragioni della loro efficacia oppure della loro mancata adozione o attuazione:**		Liguria Patrimonio non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 35 bis del d. lgs. n. 165/2001. Con riferimento ai protocolli di legalità, Liguria Patrimonio non ne applica. Infine, Liguria Patrimonio non ha competenze in merito agli incarichi di arbitrato.
14.A	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		
14.A.1	**Indicare se è stata prevista nel PTPCT o in altro atto organizzativo la disciplina per l'attuazione della rotazione straordinaria**		
14.A.2	Sì (indicare il numero dei soggetti coinvolti e le qualifiche rivestite)	X	La misura non ha riguardato alcun dipendente di FI.L.S.E. interessato dalla gestione di Liguria Patrimonio nel corso del 2019.
14.A.3	No, anche se la misura era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
14.A.4	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2019		
15.A.	**PANTOUFLAGE**		
15.A.1	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage**		
15.A.2	Sì (indicare quanti e quali casi)		
15.A.3	No	**X**	
15.B	**Indicare se nel PTPCT 2019 o in altro atto organizzativo sono state previste delle misure per il contrasto dei casi di pantouflage**		
15.B.1	Sì (indicare le misure adottate)		
15.B.2	No	**X**	La società non rientra nell'ambito di applicazione del d. lgs. 39/2013

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02005190992
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Liguria Patrimonio S.r.l.
Nome RPCT	Walter
Cognome RPCT	Bertini
Data di nascita RPCT	24/06/1955
Qualifica RPCT	Dirigente Apicale di FI.L.S.E. S.p.A.
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile della Transizione Digitale, Responsabile della Conservazione e Responsabile della Gestione documentale di Fl. L. S. E. S. p. A.
Data inizio incarico di RPCT	08/04/2015 RT 08/11/2018 RPCT
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	no
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	d
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	e
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	f
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	g
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	h
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	i

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	aaaaa
1. A	**Stato di attuazione del PTPCT** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'attuazione del PTPC è resa quasi superflua in quanto la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.
1. B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT** - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Gli aspetti critici constano sostanzialmente nel fatto che il PTPC predisposto non contiene ancora un aspetto marcatamente operativo ma maggiormente di "indirizzo", tenendo tuttavia presente che le attività vengono svolte dal personale di FI.L.S.E., che adotta le medesime procedure in essere nella società capogruppo.
1. C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Tenuto conto che la Società non ha dipendenti ed è in essere un contratto tra la Società e FI.L.S.E. S.p.A. per far fronte alle attività gestionali, tutto il personale delle Strutture FI.L.S.E. coinvolte nelle attività, ha supportato il responsabile nello svolgimento dell'attività e dell'attuazione del PTPC.
1. D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si rileva alcun aspetto critico se non che la normativa, definita nelle sue linee generali per la P.A. ed in continua e costante evoluzione, spesso è di difficile applicazione per società di diritto privato in controllo pubblico, per la propria specifica natura, anche in cosiderazione del fatto che non dovrebbero esservi aggravi di costi aggiuntivi per la sua applicazione.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta *(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (*domanda facoltativa*)**	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	L'Azienda non ha definito un Piano di monitoraggio dettagliato, ma vengono effettuati controlli informali a campione, con particolare riferimento alla trasparenza.
2.A.4	**Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento**		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):**		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	**No**	
2.B.2	Contratti pubblici	**No**	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	**No**	
2.B.6	Incarichi e Nomine	**No**	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**No**	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	**No**	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	**No**	
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto**		

2. E	**Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)**	Si, parzialmente	La società ha una mappatura che si ritiene tuttora valida in considerazione dell'attività svolta e del fatto che le attività vengono svolte dal personale di Fl.L.S.E., che adotta le medesime procedure in essere nella società capogruppo, ove sono peraltro in corso di revisione a seguito appunto delle indicazioni del PNA 2019
2. F	**Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:**		
2. F. 1	Contratti pubblici	**Si**	
2. F. 2	Incarichi e nomine	**No**	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	**Si**	
2. G	**Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (*domanda facoltativa*)**	Si (indicare con quali amministrazioni)	FI.L.S.E. S.p.A.
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3. A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
3. B.	**Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (*domanda facoltativa*)**		
4	**TRASPARENZA**		
4. A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
4. B	**Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite**	**No (indicare se non è presente il contatore delle visite)**	non è presente l'indicatore delle visite
4. C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"**	No	
4. D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"**	**No**	
4. E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**	**Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)**	non sono pervenute richieste
4. F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (*domanda facoltativa*)**	**Si**	non sono pervenute richieste
4. G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati**	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Si, il monitoraggio ha riguardato tutta la sezione "società trasparente" con una periodicità non regolare e non programmata ma continua

4. H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento**		Il livello di aggiornamento è molto buono
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5. A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
5. B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione**		La società è priva di personale, tuttavia si evidenzia che il personale di Fl.L.S.E. di cui la società si avvale, ha seguito un corso in merito a trasparenza e anticorruzione organizzata dalla capogruppo.
5. E	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare:** ***(domanda facoltativa)***		
5. E. 1	Etica ed integrità	**No**	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	**No**	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT	**No**	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	**Si**	
5. C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:**		
5. C. 1	SNA	**No**	
5. C. 2	Università	**No**	
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	**No**	
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	**No**	
5. C. 5	Formazione in house	**No**	
5. C. 6	Altro (specificare quali)	**Si**	RPCT della società capogruppo nell'ambito dei momenti formativi dedicati al personale della capogruppo stessa
5. D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti**		Nel primo bimestre del 2020 è stato svolto un corso di aggiornamento interno alla capogruppo, tenuto dall'RPCT della Capogruppo, a tema "conflitto di interessi" e pubblicazioni di cui all'35 del D. lgs. 33/2013 suddiviso per settore. Avendo avuto un carattere prettamente pratico non è stato ritenuto necessario somministrare dei questionari di comprensione al termine delle sedute.
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6. A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6. B	**Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	

6. C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (*domanda facoltativa*)**	No	
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7. A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
7. B	**Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013**	No	
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8. A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9. A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
9. C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati**	No	
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10. A	**Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa**	Sì	
10. B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione**		
10. C	**Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione**	**Documento cartaceo**	
10. D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower**	No	

10. G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (*domanda facoltativa*)**		La procedura è la medesima di quella della capogruppo. E' tuttavia in corso l'implementazione della piattaforma Whistleblowing PA a seguito dell'adozione da parte della capogruppo.
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11. A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)**	No (indicare la motivazione)	Dal 2015 la società ha introdotto il Codice Etico della capogruppo
11. B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (*domanda facoltativa*)**	**No**	Si risponde alla domanda intendendo quale "Codice di comportamento" il Codice Etico. Sono considerati Destinatari del Codice Etico della capogruppo: i componenti dell'Assemblea dei Soci, dell'Assemblea di Coordinamento, dell'Organo amministrativo, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza; i dipendenti (compresi i dirigenti), tirocinanti e altri collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei; tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura (beneficiari dei servizi erogati/da erogare, fornitori, consulenti, ecc.).
11. C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione**	No	Si risponde alla domanda intendendo quale "Codice di comportamento" il Codice Etico. Non risultano pervenute violazioni in merito al Codice Etico
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12. B	**Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti**	No	
12. D	**Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	**0**	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	**0**	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	**0**	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	**0**	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	**0**	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	**0**	

12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	**0**	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	**0**	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-*bis* c.p.	**0**	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	**0**	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	**0**	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	**0**	
12. E	**Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): (*domanda facoltativa*)**		
12. E. 1	Contratti pubblici	**0**	
12. E. 2	Incarichi e nomine	**0**	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	**0**	
12. F	**Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali**	**No**	
13	**ALTRE MISURE**		
13. A	**Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.**	No	
13. B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati**	No	
14	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		

14. A	**Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva**	**No**	
15	**PANTOUFLAGE**		
15. A	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti**	No	
15. B	**Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage**	Sì (indicare le misure adottate)	La società si avvale delle procedure della capogruppo che nell'ambito della procedura di selezione del personale, ha predisposto apposita attestazione in capo ai candidati (se pur si precisa che la società è priva di personale), e, nell'ambito della procedura acquisti, ha previsto apposita attestazione in capo ai fornitori

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02005190992
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Liguria Patrimonio S.r.l.
Nome RPCT	Walter
Cognome RPCT	Bertini
Data di nascita RPCT	24/06/1955
Qualifica RPCT	Dirigente Apicale di FI.L.S.E. S.p.A.
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Responsabile della Transizione Digitale, Responsabile della Conservazione e Responsabile della Gestione documentale di Fl. L. S. E. S. p. A.
Data inizio incarico di RPCT	08/04/2015 RT 08/11/2018 RPCT
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPCT (Si/No)	no
Organo d'indirizzo (solo se RPCT manca, anche temporaneamente, per qualunque motivo)	
Nome Presidente Organo d'indirizzo (rispondere solo se RPCT è vacante)	
Cognome Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Data di nascita Presidente Organo d'indirizzo (solo se RPCT è vacante)	
Motivazione dell'assenza, anche temporanea, del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT (solo se RPCT è vacante)	

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1. A	**Stato di attuazione del PTPCT** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'attuazione del PTPC è resa quasi superflua in quanto la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.
1. B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT** - Qualora il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPCT	Gli aspetti critici constano sostanzialmente nel fatto che il PTPC predisposto non contiene ancora un aspetto marcatamente operativo ma maggiormente di "indirizzo", tenendo tuttavia presente che le attività vengono svolte dal personale di FI.L.S.E., che adotta le medesime procedure in essere nella società capogruppo.
1. C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Tenuto conto che la Società non ha dipendenti ed è in essere un contratto tra la Società e FI.L.S.E. S.p.A. per far fronte alle attività gestionali, tutto il personale delle Strutture FI.L.S.E. coinvolte nelle attività, ha supportato il responsabile nello svolgimento dell'attività e dell'attuazione del PTPC.
1. D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione del PTPCT	Non si rileva alcun aspetto critico se non che la normativa, definita nelle sue linee generali per la P.A. ed in continua e costante evoluzione, spesso è di difficile applicazione per società di diritto privato in controllo pubblico, per la propria specifica natura, anche in cosiderazione del fatto che non dovrebbero esservi aggravi di costi aggiuntivi per la sua applicazione.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/01/2022 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2021 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	Domanda	Risposta *(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT (*domanda facoltativa*)**	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	L'Azienda non ha definito un Piano di monitoraggio dettagliato, ma vengono effettuati controlli informali a campione, con particolare riferimento alla trasparenza.
2.A.4	**Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento**		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):**		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	**No**	
2.B.2	Contratti pubblici	**No**	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	**No**	
2.B.6	Incarichi e Nomine	**No**	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**No**	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	**No**	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	**Si**	Esatto, non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2021 erano state previste misure per il loro contrasto**		

2. E	**Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)**	Si, parzialmente	La società ha una mappatura che si ritiene tuttora valida in considerazione dell'attività svolta e del fatto che le attività vengono svolte dal personale di Fl.L.S.E., che adotta le medesime procedure in essere nella società capogruppo, ove sono peraltro in corso di revisione a seguito appunto delle indicazioni del PNA 2019
2. F	**Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:**		
2. F. 1	Contratti pubblici	**Si**	
2. F. 2	Incarichi e nomine	**No**	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	**Si**	
2. G	**Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (*domanda facoltativa*)**	Si (indicare con quali amministrazioni)	Fl.L.S.E. S.p.A.
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3. A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
3. B.	**Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (*domanda facoltativa*)**		
4	**TRASPARENZA**		
4. A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
4. B	**Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite**	**No (indicare se non è presente il contatore delle visite)**	non è presente l'indicatore delle visite
4. C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"**	No	
4. D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"**	**No**	
4. E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**	**Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)**	non sono pervenute richieste
4. F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (*domanda facoltativa*)**	**Si**	non sono pervenute richieste
4. G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati**	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Si, il monitoraggio ha riguardato tutta la sezione "società trasparente" con una periodicità non regolare e non programmata ma continua

4. H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento**		Il livello di aggiornamento è molto buono
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5. A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
5. B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione**		La società è priva di personale, tuttavia si evidenzia che il personale di Fl. L. S. E. di cui la società si avvale, è aggiornato merito a trasparenza e anticorruzione
5. E	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare:** ***(domanda facoltativa)***		
5. E. 1	Etica ed integrità		
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento		
5. E. 3	I contenuti del PTPCT		
5. E. 4	Processo di gestione del rischio		
5. C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:**		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)		
5. C. 5	Formazione in house		
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti**		
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6. A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6. B	**Indicare se nell'anno 2021 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	

6. C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2021, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2021 (*domanda facoltativa*)**	No	
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7. A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
7. B	**Indicare, con riferimento all'anno 2021, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013**	No	
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8. A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9. A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi**	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2021	La società è priva di personale, tuttavia si evidenzia che il personale di Fl.L.S.E. di cui la società si avvale, segue le medesime regole previste per la società capogruppo.
9. C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati**	No	
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)**		
10. A	**Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa**	Sì	
10. B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione**		
10. C	**Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione**		
10. D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower**	No	

10. G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (*domanda facoltativa*)**		
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11. A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)**	No (indicare la motivazione)	Dal 2015 la società ha introdotto il Codice Etico della capogruppo
11. B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (*domanda facoltativa)***	**Si**	Si risponde alla domanda intendendo quale "Codice di comportamento" il Codice Etico. Sono considerati Destinatari del Codice Etico della capogruppo: i componenti dell'Assemblea dei Soci, dell'Assemblea di Coordinamento, dell'Organo amministrativo, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza; i dipendenti (compresi i dirigenti), tirocinanti e altri collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei; tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura (beneficiari dei servizi erogati/da erogare, fornitori, consulenti, ecc.).
11. C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione**	No	Si risponde alla domanda intendendo quale "Codice di comportamento" il Codice Etico. Non risultano pervenute violazioni in merito al Codice Etico
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12. B	**Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti**	No	
12. D	**Se nel corso del 2021 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	**0**	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	**0**	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	**0**	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	**0**	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	**0**	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	**0**	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	**0**	

12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	**0**	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-*bis* c.p.	**0**	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	**0**	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	**0**	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	**0**	
12. E	**indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):**		
12. E. 1	Contratti pubblici	**0**	
12. E. 2	Incarichi e nomine	**0**	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	**0**	
12. F	**Indicare se nel corso del 2021 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali**	**No**	
13	**ALTRE MISURE**		
13. A	**Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.**	No	
13. B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati**	No	
14	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		

14. A	**Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva**	**No**	
15	**PANTOUFLAGE**		
15. A	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti**	No	
15. B	**Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage**	Sì (indicare le misure adottate)	La società si avvale delle procedure della capogruppo che nell'ambito della procedura di selezione del personale, ha predisposto apposita attestazione in capo ai candidati (se pur si precisa che la società è priva di personale), e, nell'ambito della procedura acquisti, ha previsto apposita attestazione in capo ai fornitori

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02005190992
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Liguria Patrimonio S.r.l.
Nome RPCT	Walter
Cognome RPCT	Bertini
Qualifica RPCT	Dirigente Apicale di FI.L.S.E. S.p.A.
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	Settore Comunicazione, Coordinamento bandi, Animazione Economica e Rapporti Istituzionali e Settore Erogazioni ed Economia Sociale della Società controllante FI.L.S.E. S.p.A.
Data inizio incarico di RPCT	08/04/2015 RT 08/11/2018 RPCT
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	no
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	non nominato
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	
1. A	**Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'attuazione del PTPC è resa quasi superflua in quanto la Società non ha dipendenti e, per far fronte alle attività gestionali, è in essere un contratto tra la Società stessa e FI.L.S.E. S.p.A. che prevede l'espletamento di tutti i servizi amministrativi, finanziari, di controllo e supervisione operativa.
1. B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO** - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT	Gli aspetti critici constano sostanzialmente nel fatto che il PTPC predisposto non contiene ancora un aspetto marcatamente operativo ma maggiormente di "indirizzo", tenendo tuttavia presente che le attività vengono svolte dal personale di FI.L.S.E., che adotta le medesime procedure in essere nella società capogruppo.
1. C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Tenuto conto che la Società non ha dipendenti ed è in essere un contratto tra la Società e FI.L.S.E. S.p.A. per far fronte alle attività gestionali, tutto il personale delle Strutture FI.L.S.E. coinvolte nelle attività, ha supportato il responsabile nello svolgimento dell'attività e dell'attuazione del PTPC.
1. D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	Non si rileva alcun aspetto critico se non che la normativa, definita nelle sue linee generali per la P.A. ed in continua e costante evoluzione, spesso è di difficile applicazione per società di diritto privato in controllo pubblico, per la propria specifica natura, anche in cosiderazione del fatto che non dovrebbero esservi aggravi di costi aggiuntivi per la sua applicazione.

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO **IL 15 GENNAIO 2023** DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022.*

ID	Domanda	Risposta *(selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (*domanda facoltativa*)**	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	L'Azienda non ha definito un Piano di monitoraggio dettagliato, ma vengono effettuati controlli informali a campione, con particolare riferimento alla trasparenza.
2.A.4	**Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento**		
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):**		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	**No**	
2.B.2	Contratti pubblici	**No**	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	**No**	
2.B.6	Incarichi e Nomine	**No**	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	**No**	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	**No**	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	**Si**	Esatto, non si sono verificati eventi corruttivi
2.C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto**		

2. E	**Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022***	Si, parzialmente	La società ha una mappatura che si ritiene tuttora valida in considerazione dell'attività svolta e del fatto che le attività vengono svolte dal personale di Fl.L.S.E., che adotta le medesime procedure in essere nella società capogruppo, ove sono peraltro in corso di revisione a seguito appunto delle indicazioni del PNA 2019
2. F	**Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:**		
2. F. 1	Contratti pubblici	**Si**	
2. F. 2	Incarichi e nomine	**No**	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	**Si**	
2. G	**Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (*domanda facoltativa*)**	Sì (indicare con quali amministrazioni)	Fl.L.S.E. S.p.A.
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3. A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**	No, non era previsto dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
3. B.	**Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (*domanda facoltativa*)**		
4	**TRASPARENZA**		
4. A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione *"Amministrazione trasparente o Società trasparente"***	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
4. B	**Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "*Amministrazione trasparente o Società trasparente*", ha l'indicatore delle visite**	**No (indicare se non è presente il contatore delle visite)**	non è presente l'indicatore delle visite
4. C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"**	No	
4. D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"**	**No**	
4. E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**	**Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)**	non sono pervenute richieste
4. F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (*domanda facoltativa*)**	**Si**	non sono pervenute richieste
4. G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati**	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Si, il monitoraggio ha riguardato tutta la sezione "società trasparente" con una periodicità non regolare e non programmata ma continua

4. H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento**		Il livello di aggiornamento è molto buono
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5. A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	
5. B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione**		La società è priva di personale, tuttavia si evidenzia che il personale di FI.L.S.E. di cui la società si avvale, è aggiornato merito a trasparenza e anticorruzione
5. E	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare:** ***(domanda facoltativa)***		
5. E. 1	Etica ed integrità		
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento		
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO		
5. E. 4	Processo di gestione del rischio		
5. C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:**		
5. C. 1	SNA		
5. C. 2	Università		
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)		
5. C. 5	Formazione in house		
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti**		
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		
6. A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**		
6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati	0	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	0	
6. B	**Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	

6. C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (*domanda facoltativa*)**	Si	Nel corso del 2022 è stata deliberata da Regione la fusione per incorporazione nella Capogruppo FI.L.S.E. S.p.A.
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7. A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
7. B	**Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013**	No	
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8. A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	La Società non ha dipendenti e inoltre non rientra nell'ambito di applicazione di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9. A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	La società è priva di personale, tuttavia si evidenzia che il personale di FI.L.S.E. di cui la società si avvale, segue le medesime regole previste per la società capogruppo.
9. C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati**	No	
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI *(WHISTLEBLOWING)***		
10. A	**Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione**	Sì	
10. B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione**		

10. C	**Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione**		
10. D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di *whistleblower***	No	
10. G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (*domanda facoltativa*)**		
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11. A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)**	No (indicare la motivazione)	Dal 2015 la società ha introdotto il Codice Etico della capogruppo
11. B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (*domanda facoltativa)***	**Si**	Si risponde alla domanda intendendo quale "Codice di comportamento" il Codice Etico. Sono considerati Destinatari del Codice Etico della capogruppo: i componenti dell'Assemblea dei Soci, dell'Assemblea di Coordinamento, dell'Organo amministrativo, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza; i dipendenti (compresi i dirigenti), tirocinanti e altri collaboratori con cui si intrattengono rapporti contrattuali, a qualsiasi titolo, anche occasionali e/o soltanto temporanei; tutti coloro che intrattengono con la Società rapporti di qualsiasi natura (beneficiari dei servizi erogati/da erogare, fornitori, consulenti, ecc.).
11. C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione**	No	Si risponde alla domanda intendendo quale "Codice di comportamento" il Codice Etico. Non risultano pervenute violazioni in merito al Codice Etico
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12. B	**Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti**	No	
12. D	**Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	**0**	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	**0**	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	**0**	

12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	**0**	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	**0**	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319 quater c.p.	**0**	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	**0**	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	**0**	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-*bis* c.p.	**0**	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	**0**	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	**0**	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	**0**	
12. E	**Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):**		
12. E. 1	Contratti pubblici	**0**	
12. E. 2	Incarichi e nomine	**0**	
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	**0**	
12. F	**Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali**	**No**	
13	**ALTRE MISURE**		
13. A	**Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.**	No	

13. B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati**	No	
14	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		
14. A	**Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs. 165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva**	**No**	
15	**PANTOUFLAGE**		
15. A	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti**	No	
15. B	**Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage**	Sì (indicare le misure adottate)	La società si avvale delle procedure della capogruppo che nell'ambito della procedura di selezione del personale, ha predisposto apposita attestazione in capo ai candidati (se pur si precisa che la società è priva di personale), e, nell'ambito della procedura acquisti, ha previsto apposita attestazione in capo ai fornitori